La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 148. MARTEDI' 1 GIUGNO 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306. ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06.47851, FAX 06.480039; 06.484685. MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.702181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE BR 4,00; CANADA $ C. 0; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.
SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.8665211, FAX 011.8662300. TARIFFE MODULO MM 45(60 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI (LIRE 1.579.990), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.748), RIC. FIN., IL VENERDI' 636 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.745), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 6,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.000) PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FRILIVER

«Ma bisogna ridurre le tasse»

Fazio: l'Italia può crescere

ROMA. L'economia italiana può ripartire, ma perché questo avvenga si deve mettere mano «tempestivamente» alle spese strutturali (pensioni e sanità), diminuire la pressione fiscale e avviare una sostenuta politica di investimenti. Lo ha detto ieri il governatore Fazio, in occasione della lettura delle Considerazioni finali della Banca d'Italia. Solo a questo modo, ha spiegato, «ai giovani non sarà più negato il diritto al lavoro, fondamento della Repubblica».

Fra le parti sociali, positive le reazioni del mondo imprenditoriale: «Nei passaggi che maggiormente ci riguardano - ha detto il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa - quella di Fazio è una relazione assolutamente condivisibile e dice le stesse cose che io ho detto qualche giorno fa», in particolare la richiesta di più flessibilità. Invece il segretario generale della Cgil, Cofferati, non ha nascosto il suo dissenso da diversi punti della relazione: in particolare, ha rilevato, «sulle pensioni il governatore non può dire oggi l'opposto di quanto ha sostenuto lo scorso anno».

Corsera, Ippolito, Lapri, Masci e Zeni ALLE PAG. 5 E 6

PICCOLO NON E' PIU' BELLO

Alfredo Recanatesi

L'ASSENZA della politica monetaria nelle «considerazioni finali» del Governatore è emblematica della rivoluzione determinata dall'avvento dell'euro. Non si parla più di tassi d'interesse, di liquidità, di disponibilità di credito perché tutto questo si decide a Francoforte. La rimozione era scontata, ma fa ugualmente impressione perché è assoluta, volutamente manifesta, quasi provocatoria. Il potere perduto non è solo quello di decidere la politica monetaria, ma anche quello conseguente di dare forza alle analisi ed ai precetti relativi ad ogni altro aspetto della politica economica e finanziaria.

Il mutamento si coglie nell'impostazione complessiva delle «considerazioni». Rimane il tradizionale ruolo pedagogico della Banca d'Italia, ma impostato più che mai sulla forza del ragionamento e della persuasione. In questa chiave, con toni privi di spigoli taglienti, il Governatore ha descritto un Paese che si è messo alle spalle le tante emergenze che ne hanno travagliato la recente storia - il controllo dell'inflazione, il riequilibrio della finanza pubblica, la difesa della lira -, ma deve ora affrontare un consolidamento strutturale necessario per riprendere la via dello sviluppo nel mondo della globalizzazione e della moneta unica.

Il Governatore ha così inserito un richiamo forte e documentato all'esigenza che si modifichi la struttura produttiva del Paese. E' un richiamo forse tardivo, ma che aggiunge autorità alle tesi secondo le quali è finito il tempo delle piccole imprese e del lavoro autonomo. Nell'industria e nei servizi occorre un maggior numero di grandi imprese perché solo con dimensioni adeguate è possibile investire nell'innovazione e nel progresso tecnologico. L'alternativa da evitare è quella di creare competitività «muovendo verso assetti sociali e produttivi che caratterizzano i Paesi emergenti». Destinatari del messaggio sono non solo gli imprenditori fermi al tempo del «piccolo è bello», ma anche, e forse soprattutto, la politica economica: il tema degli investimenti, dell'occupazione, dello sviluppo non può semplicisticamente esaurirsi in un discorso di tasse e pensioni.

Vertice a Bonn, poi Cernomyrdin a Belgrado. Bombardamenti senza tregua, nuove stragi

Guerra del Kosovo, due giorni decisivi

Milosevic: «Sì al piano G8 e all'Onu». Clinton scettico

OCALAN IN AULA «NON CONDANNATEMI A MORTE, SERVIRO' LA TURCHIA»

«Il Pkk deponga le armi» Vestito con un completo marrone, senza cravatta, rinchiuso in una gabbia di cristallo anti-granate (nella foto). Abdullah Ocalan è apparso così nella prima udienza del processo in cui rischia la pena di morte per tradimento e omicidio. Il leader del Pkk ha fatto una dichiarazione a sorpresa, invitando i curdi a deporre le armi, mentre la Turchia, in cambio della pace, dovrebbe garantire un'amnistia per lui e i ribelli. «Se avrò salva la vita - ha detto - lavorerò per la pace e la fratellanza al servizio dello Stato. Ho ricevuto dalla Turchia segnali per una soluzione democratica». SERVIZIO A PAGINA 9

BRUXELLES. La pace con la Serbia sembra più vicina, ma se arriverà sarà solo dopo un'intensa attività diplomatica nelle prossime 48 ore. Ieri Belgrado ha ripetuto che accetta i principi stabiliti dal G8 e quindi le cinque condizioni imposte dalla Nato. Ma gli Alleati pur vedendo «un passo avanti» vogliono «fatti e non parole» e mantengono ferma la loro linea: prima il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo e poi lo stop ai bombardamenti. Fredda la reazione di Washington: Clinton si è limitato a ricordare le cinque condizioni poste dall'Alleanza e il fatto che qualsiasi forza di pace dovrà avere un «nucleo Nato».

Per far chiarezza, parte la 48 ore diplomatica che potrebbe risolvere il corso della crisi. Oggi a Bonn si incontrano Athisaari, Cernomyrdin, il vicesegretario di Stato Usa Strobe Talbott e il cancelliere tedesco Schroeder, presidente di turno dell'Ue. Domani Athisaari e Cernomyrdin saranno a Belgrado.

I serbi, intanto, denunciano altre stragi: i cacciabombardieri della Nato hanno colpito un sanatorio, un ospizio e alcune abitazioni civili: una trentina i morti. SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

Rissa nel Polo dopo l'intervista alla Stampa

Fini contro Berlusconi «Invita a non votarci»

DI PIETRO

«SUI MORTI NON SI FA CAMPAGNA ELETTORALE»

«D'Antona appartiene alla sua famiglia. A sinistra sbaglia chi insiste a dire hanno ucciso uno di noi». «L'assassinio è maturato negli ambienti sindacali o del ministero del Lavoro»

Guido Tiberga A PAGINA 10

ROMA. Polemica tra Fini e Berlusconi dopo l'intervista a *La Stampa*. «Berlusconi mostra una tentazione di egemonizzare la coalizione speculare ai Ds nel centro-sinistra che per An è inaccettabile - dice Fini -. Non si può sostenere che Forza Italia è l'unica alternativa alle sinistre. Lo è quanto An e Ccd. Né si può sostenere che in Europa il Ppe è l'unica alternativa al Pse: ne è la prova il fatto che, a Strasburgo, Fi è stata a lungo nel gruppo di centro-destra dell'Upe». Berlusconi cerca di evitare la polemica: «Cado dalle nuvole. Nell'intervista mi riferivo ai piccoli partiti, non ad An. Come può qualcuno pensare che io volessi attaccare il principale alleato di Forza Italia o i gollisti francesi che nel Parlamento europeo si contrappongono anch'essi all'eurosinistra?». Ma Fini non è per niente soddisfatto della risposta. «Non basta cadere dalle nuvole - dice -, nelle sue parole si vede una tentazione egemonica nel centrodestra. Ed è di queste dichiarazioni che è opportuno che Berlusconi chiarisca il significato».

Nel centrosinistra, D'Alema precisa di non pensare affatto alle dimissioni: «Dopo il voto europeo ci saranno due anni di stabilità». SERVIZI A PAGINA 11

Scattone e Ferraro: «Non l'abbiamo uccisa noi». Oggi la sentenza

Marta, appello degli imputati «Restituiteci la nostra vita»

SENZA VERITA'

Lorenzo Mondo

OGGI la Corte d'Assise del tribunale di Roma metterà fine al processo per l'uccisione di Marta Russo, non alla vera storia della sua morte. Non vorrei essere nei panni dei giudici popolari che dovranno decidere con persuasa coscienza sul destino dei due maggiori imputati. Perché qualunque convinzione abbiano tratto dalla montagna di parole e di carte, qualunque idea si siano fatta di protagonisti e comparse, esercitandosi di passata nella difficile scienza del cuore, troppe cose resteranno alla fine irrisolte.

La geometrica concatenazione di elementi capace di imprigionare e proclamare in modo squillante la verità appare allentata e slabbrata.

A ben vedere, i giuramenti e le ritrattazioni dei giuramenti, i ricordi perduti e ritrovati, i silenzi e le omissioni possono, in quel malfido contesto ambientale e investigativo, giocare a vantaggio di colpevolisti e innocentisti: soltanto una manciata in più di lucidità, di sensibilità, di emotività - può far pendere da una parte la bilancia.

Del resto l'obliquità, la più radicale e torva, è all'origine di questo assassinio: lo prepara e poi lo nasconde, avvolgendo in una viscida nebbia senso e movente.

Non c'è la brutalità irredenta di chi gioca al massacro scagliando massi da un cavalcavia o trasforma in rogo tribale il vagone di un treno carico di tifosi. Qui ci incontriamo con parole come Diritto (Facoltà di...), come Sapienza (Università della...) e stentiamo a capire, a rassegnarci che sotto quella civile e perfin platonica copertura qualcuno abbia deciso di sparare a una ragazza ignara.

Forse di chiaro, nella stupidità e ferocia che ci accompagnano ovunque, rimarranno soltanto gli occhi fermi, la fronte preraffaellita della vittima sacrificale.

ALLA SAPIENZA

«E' UNA STORIA CONFUSA COME QUESTA UNIVERSITA'»

Gli studenti di Legge si dividono sul processo ma quasi tutti concordano su un punto. «Il verdetto non saprà spiegare l'omicidio»

Bianconi e Fasanella ALLE PAG. 2 e 3

MILANO

DETENUTO DI NOTTE SERIAL KILLER DI GIORNO

Era rinchiuso a Opera ma godeva della semilibertà. Durante i permessi avrebbe strangolato tre donne. Ora un compagno di cella lo ha incastrato

Colonnello A PAGINA 12

IL VIA ALLA RIFORMA

LA SFIDA DEL GIUDICE SOLITARIO

Giovanni Maria Flick

DA domani funziona il giudice unico, che è uno degli obiettivi importanti realizzati con il governo Prodi. A qualcuno sembra solo un affare da addetti ai lavori; ad altri sembra solo un cambio di etichetta, un modo di fare ammoina, senza incidere in realtà nel dissesto della giustizia civile e penale. Ad altri ancora sembra sbagliato l'avvio parziale della riforma (ma quella ordinamentale è la parte più importante), nell'attesa che il Parlamento approvi quelle leggi indispensabili per avviare anche la parte penale di essa.

Non è così, anche se i risultati si vedranno solo quando la razionalizzazione nell'impiego delle risorse comincerà a dare i suoi frutti: minor durata dei processi; maggior numero di sentenze. La stessa cosa è capitata con il giudice di pace in materia civile e con l'istituzione delle sezioni stralcio, per eliminare l'arretrato civile. Sono riforme, come quella del giudice unico, che tutti invocavano a gran voce prima; che però molti, sempre a gran voce, hanno avversato quando sono arrivate.

C'era ad esempio chi voleva tenere in vita delle preture con un carico di lavoro insufficiente e troppo vicine ad altre sedi. Ma è meglio potenziare queste ultime, impiegandovi il personale recuperato dagli uffici soppressi. C'era chi, fra i magistrati, non voleva la soppressione dei posti «semidirettivi», che discende dall'unificazione fra tribunali e preture. Ma è meglio far decidere le cause ai magistrati, piuttosto che occuparli in lavori burocratici. C'era e c'è tuttora chi, fra gli avvocati, teme l'aumento di competenza penale del giudice singolo, perché darebbe minori garanzie del collegio di tre giudici nella decisione. Ma è meglio puntare più sulla professionalità e preparazione nella decisione, che sulla quantità e sul numero. D'altronde già adesso nei riti alternativi a decidere c'è un giudice singolo e non un collegio.

Si tratta, ora, di completare e di sviluppare la riforma del giudice unico; ma anche di coniugare altri aspetti del rapporto fra efficienza e garanzia nel pianeta-giustizia, secondo le indicazioni recenti del Presidente Ciampi. E' una delle condizioni essenziali, per entrare veramente in Europa e per poterci restare.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

DIALOGO NON TANTO IMMAGINARIO SULL'ANTICIPO D'ESTATE

Il complotto del caldo

Massimo Gramellini

FA caldo, neh?».
«E' il buco dell'azoto».
«Non era quello dell'ozono?».
«Azoto, ozono... Certo, un caldo così... Ricorda l'anno scorso?».
«Che caldo!».
«Sì, non meno di adesso. Per me c'entra anche la guerra. Le bombe. Bisogna fare qualcosa».
«Per la guerra?».
«Eh, magari. Per il caldo. Sennò a luglio andiamo arrosto».
«Io ho il "pinguino", ma a parte che fa più rumore di un peschereccio... Quest'anno va l'impianto ad aria condizionata».
«Peccato che fa venire la bronchite. E poi i soldi chi li ha? Costa 10 milioni. Capito perché fa così caldo? C'è qualcuno dietro. Il governo, le multinazionali».
«Sarà, ma io li frego tutti. Mi compro una bella ventola...».
«E se la piazza sopra il letto!».
«Ormai fa più caldo al Nord che al Sud. Va tutto a rovescio. Se almeno il sole fosse sano...».
«A non quest'anno il sole non mi vede proprio. Ho preso l'autoabbronzante. Una crema, sì».
«Funziona?».
«Fa-vo-lo-sa! Bè, insomma... a chiazze. L'ho messa sulle braccia. Vede, fa molto ghepardo».
«Provi la doccia di luce».
«Che diavoleria è?».
«Una specie di bara capovolta che a differenza della lampada ti abbronza pure i fianchi. Ne parlava la tv. Non l'ha vista?».
«Troppo caldo. E troppa guerra, salto anche i tg. Guardavo solo "Un medico in famiglia" perché mi tirava su il morale: lì non sudano mai. Mai adesso è finito e sono ricominciate le repliche».
«Le zanzare e le tasse».
«Stiamo freschi!».
«Magari!».

JUVE, E' SOLO INTERTOTO

L'1-1 nello spareggio consegna all'Udinese il posto in Coppa Uefa

NELLO SPORT

VILLE & CASALI
NEL NUMERO DI GIUGNO
Investire
Soluzioni esclusive in Grecia ed occasioni sui Colli Piacentini
Arredare
Arredi e divani per l'autunno
Guida
I mutui calano fino al 2,5 %
Progetto
Cotto, legno e pietra in Sicilia
Vetrina immobiliare
Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

L'ATTESA DELLA SENTENZA A LA SAPIENZA, TANTI DUBBI E POCHE CERTEZZE DEGLI STUDENTI DI LEGGE

I PROTAGONISTI

MARTA RUSSO
La vittima, studentessa di Giurisprudenza, colpita da un proiettile il 9 maggio 1997 in un vialetto della Sapienza mentre passeggiava con un'amica.
Muore il 13 maggio, i genitori acconsentono all'espianto degli organi. Al suo funerale Prodi, Veltroni, Violante, il ministro Berlinguer. Tutti promettono: «gli assassini devono essere trovati». E' un ordine che arriva anche dal capo della polizia Fernando Masone.
E il questore di Roma, Rino Monaco, mette al lavoro un pool di 80 persone

SALVATORE FERRARO
Assistente di Filosofia del diritto, accusato di omicidio volontario.
L'accusa lo considera la «mente» del delitto Russo. Si è sempre dichiarato estraneo ai fatti.
Ha detto: «Non so nulla dell'omicidio.
E' un fatto che mi addolora profondamente, ma non so cosa fare.
Pur avendo mille possibilità di scaricare la responsabilità su altre persone, non l'ho fatto».

GIOVANNI SCATTONE
Assistente di Filosofia del diritto, coimputato di omicidio volontario.
Per l'accusa, è lui lo sparatore.
Si proclama innocente fin dall'arresto.
Ha detto: «Se non mi avesse chiamato in causa, la Alletto sarebbe stata arrestata.
La Liparî? Ha fatto il mio nome solo dopo l'arresto».

FRANCESCO LIPAROTA
Usciere dello stesso istituto.
Accusato dapprima di omicidio volontario (avrebbe portato la pistola) poi di favoreggiamento e di detenzione di arma da fuoco.
L'accusa ha chiesto 5 anni e 9 mesi di reclusione.
Ha confessato e ritrattato più volte.
Le sue dichiarazioni:
«Ho visto tutto, ma non c'entro con questa storia.
Sono stato zitto perché avevo paura».

MARIA USELLI
Segretaria dell'Istituto di Filosofia del diritto.
Accusata di favoreggiamento, perché la Alletto ha dichiarato di averle detto cosa era successo, ma lei ha sempre negato.
Infine l'accusa ha chiesto per lei l'assoluzione.
Ha detto:
«Quello che sapevo l'ho detto. Non posso dire quello che non so. Forse quello che sapevo era troppo poco».

GABRIELLA ALLETTO
Testa principale del processo.
E' la segretaria dell'Istituto di Filosofia del diritto.
Ha dichiarato: «Vidi Scattone alla finestra, poi sentì un tonfo. Mi girai, Scattone aveva una pistola. Ferraro che era lì accanto aveva le mani in testa, in segno di disperazione.
Era presente anche Liparota».
Per lei l'accusa ha chiesto la condanna ad un anno per favoreggiamento.

BRUNO ROMANO
Titolare della cattedra di Filosofia del diritto. Accusato di favoreggiamento (per lui chiesti 4 anni di reclusione), con l'accusa di aver avviato le indagini.
E' il primo ad essere arrestato, il 12 giugno. Gli investigatori sostengono che abbia coperto i colpevoli. «Non è vero - replicano i suoi difensori - Romano parla troppo difficile per essere compreso da tutti», soprattutto, lasciano intendere, dagli investigatori.
Qualche giorno dopo, sarà questa la linea di difesa scelta anche dai sospetti assassini.

MARIA CHIARA LIPARI
La prima a parlare, il 22 maggio '97.
Anche lei fa l'assistente.
Racconta: «Prima di entrare nell'aula 6 sentii un colpo, come un tonfo.
Nell'aula c'erano Scattone, Ferraro, Liparota, la Alletto.
Di Scattone però non ho certezza assoluta.
L'atmosfera era di gelo, loro erano fermi, contratti, non facevano niente».

GIULIANA OLZAI
Studentessa, è una testimone.
Ha dichiarato di essere stata presente nella sala computer.
«Sentii un trambusto e uscii.
Incrociai due giovani, gli chiesi cosa era successo.
Quasi due erano Scattone e Ferraro».
In aula il padre di Marta Russo la ringraziò per la sua testimonianza.

La facoltà in canotta li condanna a metà

Dopo l'omicidio, settemila iscritti in meno

reportage
Maria Laura Rodotà

ROMA

GLI studenti di Legge, a Roma, sono perplessi sui loro studi e sulla legge; e su come la mano della Legge ha trattato il caso Marta Russo. Molti pensano che forse sì, Scattone e Ferraro potrebbero aver ucciso. Nessuno giudica sufficienti le prove portate al processo. Quasi tutti credono che la sentenza non spiegherà niente sul delitto. E poi ci sono gli esami, e fa un gran caldo, e l'università Roma I-La Sapienza, e Giurisprudenza, sono quello che sono, si sa. Lo si capisce raggiungendo la facoltà da viale Regina Elena; un ingresso da ateneo veramente mediterraneo. Sole che batte, bancarelle con borse, collane e vestiti, e una densità umana, automobilistica, motoristica degna del più grande ateneo del mondo. Del primo mondo, dicono.

GIURISPRUDENZA. L'atrio della facoltà della quale due anni fa spararono alla studentessa Marta Russo sembra la stazione ferroviaria di un capoluogo disagiato. Stessa architettura fascista oggi fin troppo rivalutata, stesse cartacce a terra, stessa igiene precaria, stesso viavai. E al posto delle partenze e degli arrivi, teleschermi ai muri con gli orari delle lezioni e degli esami. E bacheche con comunicati, minacce, vaghe dritte da caccia al tesoro: «Si avvertono gli studenti che il personale dell'Istituto di Procedura Civile non è a conoscenza di informazioni riguardanti l'Istituto di Diritto Privato»; «All'esame di Diritto del Lavoro saranno ammessi solo quelli che risulteranno presenti alle 8,30»; «Le macchine fotocopiatrici sono state trasferite nelle Aule Tumminelli»; «Le dispense del corso potrebbero essere disponibili tra una decina di giorni».

LA PAROLA SCRITTA. Muoversi è difficile; ci sono 25 mila studenti, pochi spazi, lavoro complicato anche per i docenti di buona volontà. Sui muri dove un tempo si attaccavano i tazebao politici, ci sono le pubblicità dei centri assistenza per esami e tesi: «Procedura civile in 60 ore», «Tesi, giorni difficili», «Il giusto impulso per gli esami».

All'ingresso dell'Istituto di Filosofia del Diritto, quello di Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, l'unico poster protestatario. Titolo, «Studia oggi che scopi domani». Lamentela: dopo cinque anni di studio non si trova un buon posto fisso con tanto di sexy-segretarias; bensì «disoccupazione, lavoro nero, e ai più fortunati impieghi sottopagati». Intanto «i professori, le case editrici e le grandi banche si arricchiscono coi nostri soldi».

UNA FACOLTA' IN CANOTTA. Molta confusione, poche prospettive, una massa studentesca fatta soprattutto da figli della piccola borghesia che ormai sperano solo di restare tali. Qui vengono educati a non sognare e neanche sperare. Al massimo, a districarsi tra moduli, code, dritte per passare esami. Il clima è di sbraco, abiti compresi. Compreso il deragliamento dell'immagine dello studente di Legge in voga anni fa. Quando ci si dava un tono, con giacche-cravatte, 24 ore, tailleurini da futuri avvocati/e d'assalto. Ora, anche gli esami si fanno in canotta. Abbinata a pantaloni stretti, zatteroni, collanine-tatuaggio, anche ombellichi in vista. Poi, unico dettaglio da campus americano, usano i bermuda. Unisex ma soprattutto per maschi, larghi, da indossare sopra scarpe da ginnastica e gambe pelose, modello giuggioloni di «Friends».

IL PROCESSO. Nel corridoio sopra il cortile in cui fu uccisa Marta Russo, davanti all'aula VI, si aspetta di dare Storia del Diritto romano. Folla sudata, due quotidiani in tutto tra duecento persone, nessuna aspettativa sulla giustizia al lavoro per Marta. Riassumo l'umore generale Giovanni Mattei, aria perbene, occhiali e catenina: «Io non sono riuscito a farmi un'idea. Le prove raccolte non sono schiaccianti. Se ne parla molto, la maggioranza la pensa come me. Cioè che è un rebus che non si risolverà mai. Anche per questo prevedo che li condanneranno in primo grado e li assolveranno in appello, così salvano capra e cavoli».

Dora, fuorisede calabrese, ricciolona, in maglietta strizzata, interviene con grande fiducia nella magistratura: «E' una storia troppo ingarbugliata. Io non so esprimermi, e non so se neanche i giudici saranno in grado». Davide Sole, aria saputa, capelli ultracorti e occhiali scuri in testa si prende l'incarico: «Io penso che li assolverei. Non ci sono gli elementi per condannarli, manca il movente, manca l'arma, manca tutto». Qualcuno obietta che manca tutto tranne il rischio di impazzire in questa facoltà. Però «l'idea che questa facoltà faccia diventare matti è popolare ma superficiale. Certo, c'è gente che pensa che in questo ambiente due assistenti possano cominciare a credersi superuomini».

Nel corridoio dell'istituto di Filosofia del Diritto, dove la voglia di parlare in questi giorni è scarsa, raccontano qualcosa due laureandi dall'aria più colta e ganza degli altri. Francesco, bermudatissimo: «Sono successe troppe cose, non ci sono ancora certezze, o meno di prima. Qui dentro comunque ancora se ne discute, tra colpevolisti e innocentisti». Claudio, biondo col pizzetto, identico al ladro giovane di «Mamma ho perso l'aereo»: «In facoltà è come il caso Dreyfus». Francesco: «Però gira gira pensano quasi tutti la stessa cosa: che Scattone e Ferraro siano colpevoli, ma che prove sufficienti non ne hanno trovate. E che la Procura di Roma, ha dato, diciamo, una spinta troppo pesante alle indagini. Senza trovare cose certe». Claudio: «La sentenza non cambierà molto, l'insistenza accusatoria non ha prodotto risultati. Tranne far restare loro in galera». Subito fuori Giuseppe, in maglietta che inneggia al surf, prende le distanze: «L'indagine è stata un casino, il processo un casino, questa facoltà è tutta un casino, io ci vengo meno che posso».

Lì vicino Massimiliano e Mario, Marchi, amici con gli occhiali, sono più interessati, e garantisti: «Questi pm hanno tenuto due ragazzi in carcere senza movente e arma. Però poi hanno fatto tali pasticci che non mi stupirei se li assolvessero», dice Massimiliano. Marchi spiega che «qui son due anni che si discute; ci sono più innocentisti che colpevolisti». Massimiliano conclude: «Una parte di me pensa che siano stati loro; ma visto come è andato il processo, se li assolvono non mi scandalizzo».

Aspettando di dare Storia del diritto romano, altre due ragazze ne discutono. Anche loro con gran dispendio della parola «casino». Dice Sabrina Pandolfi: «E' una storia incasinata. Certo qui è incasinato, poteva succedere. Io continuo ad aver problemi all'idea che l'hanno fatto due assistenti di Filosofia del diritto. Fossero stati di Penale...».

La sua amica Elena Bruzzolone aggiunge: «Non mi aspetto verità dal verdetto. Ci siamo abituati all'idea che la giustizia non funziona». Sabrina: «Certo che no. E qui può succedere di tutto. Ci vorrebbero controlli, vigilantes, altro che storie».

OGGETTI PER MARTA. Lì fuori, sotto la lapide, resistono attaccati a un sbarra un po' di ingenui omaggi a Marta, tra l'ex voto e il gadget: oltre ai fiori ormai secchi, orsetti consumati, un Gesù Bambino e un segnalibro con putto. Tanti, passando, ancora si fermano. Sono meno di una volta, però. Nel '98, le iscrizioni al primo anno sono state 1911, settemila in meno del '97.

Dicono che è per via della fine dell'appeal di Mani pulite, degli afflussi a Roma 2 e 3, di un quiz neanche vincolante che in molti hanno fallito. Ma neanche quelli che l'hanno passato, nelle giurisprudenza, sembrano crederci più tanto.

«Un rebus che non si risolverà mai L'idea che questa università faccia diventare matti è superficiale Ma c'è chi pensa che due assistenti possano cominciare a credersi superuomini»

Fiori, biglietti e immagini ricordo nel luogo dove fu uccisa Marta Russo

«La procura di Roma ha dato una spinta troppo pesante alle indagini Qui può succedere di tutto ci vorrebbero controlli vigilantes, altro che storie» Gli orsetti per Marta

E' polemica su un appello

An: non accontentarsi di una verità qualsiasi

ROMA

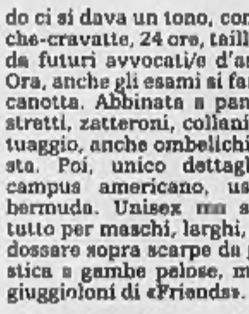
Alla vigilia della sentenza del processo agli imputati dell'omicidio di Marta Russo, i deputati di An Enzo Fragalà, Nino Lo Presti ed Alberto Simeone rivolgono un duplice appello. Il primo ai genitori della giovane uccisa: «Il dolore non deve costringerli ad accontentarsi di una verità qualsiasi - affermano - nata dalla frenesia dei pm nel cercare dei colpevoli a tutti i costi».

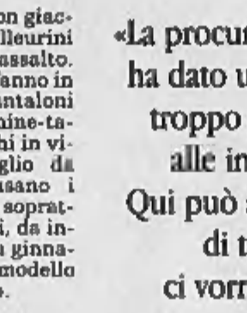
Il secondo appello i deputati di An lo indirizzano ai giurati «affinché non si lascino condizionare dall'opinione pubblica e dal dolore dei genitori, ma valutino esclusivamente i dati oggettivi, le testimonianze, le prove, i moventi che costituiscono il fondamento di una sentenza giusta».

Se ci si dovesse invece trovare «di fronte ad un altro caso di giustizia ingiusta ed approssimativa» la responsabilità, secondo i deputati di An, ricadrebbe in primo luogo sul Parlamento, «che non ha ancora approvato la riforma del giusto processo che avrebbe dato, anche in questo procedimento, pari condizioni e difesa ed accusa»; e poi sul pm «che hanno trasformato una necessità, l'individuazione dei colpevoli, in una verità e una tragedia, la morte di una studentessa, in una farsa».

«Rivolgere un appello alla vigilia di una sentenza significa non saperesi fermare in primo luogo di fronte ai propri limiti istituzionali e neppure, cosa più grave, di fronte al dolore e alla tragedia della vittima e degli imputati». Con queste parole Maurizio Pieroni, presidente dei senatori Verdi ha immediatamente replicato all'iniziativa del gruppo di deputati di An.

Secondo Pieroni è «vergognoso cercare un po' di pubblicità pre-elettorale in questo modo. E' un comportamento da avvoltoi». [Ansa]





Da sinistra Enzo Fragalà (An) e Maurizio Pieroni, presidente dei senatori Verdi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sicilia srl, via Carlo Pisacane 139, Roma
ISTE spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ginestrica 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 13-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424811, fax 02 24424.403. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.800. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255892. PADOVA v. Cattaneo 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7220111. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561102. GENOVA v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540134. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6226100. ROMA v. Barberini 52, tel. 06 4203). fax 06 4201.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 288.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56561; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 666100; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221300; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56561; fax 011 6627968
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 6699 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 31 maggio 1999 è stata di 453.000 copie

Oggi, dopo settantuno udienze, la sentenza per il delitto di Marta Russo: i pm avevano chiesto 18 anni

L'OCCHIOLINO
1 giugno '98: in aula testimonia per l'accusa Stefano La Porta, studente di Giurisprudenza. E' amico degli imputati. Racconta: «Vidi Scattone la mattina del 9 maggio, tra le 12,15 e le 12,30. Parlammo, era tranquillo e gioviale». «Cercavo Ferraro, ma non lo trovai. Posso escludere che fosse in università. Feci a Scattone una domanda sull'esame e un'annotazione sulla presunta semplicità della prova di Logica giuridica. Lui mi fece uno schizzo una specie di schema». La Porta esibisce il foglietto. Il pm lo indaga. La Porta fa per uscire dall'aula, ma prima lancia una strizzatina d'occhio verso Ferraro. Lasperanza si infuria e gliela rinfaccia platealmente come segnale di complicità

A CONFRONTO CON LA ALLETTO.
Nell'udienza del 7 ottobre '98 la Alletto fa il confronto con gli imputati. Scattone: «Lei ha detto un sacco di balle. Io sono accusato di un omicidio che non ho commesso. Ci sono intercettazioni che dimostrano che lei non sapeva chi accusare». La Alletto: «Ho visto lei e Ferraro». Scattone: «Non ci siamo visti». Alletto: «Non ha importanza che non ci siamo visti». Alla fine lei sbotta: «La cose sono andate in questo modo. Ho ricevuto una lettera di minacce, "speriamo che ti venga un cancro alla gola, svergognata". E' questo che ci si aspetta quando si dice la verità? Io sono stanca. Confessate. E' quello che dovete fare»

LA ALLETTO NON PARLA PIU'.
Nell'udienza del 15 dicembre '98 la Alletto decide di smettere di deporre. Legge un comunicato: «Visto che le mie dichiarazioni vengono sistematicamente strumentalizzate a favore di altre posizioni processuali, ho deciso fermamente di non sottopormi più ad altri interrogatori, né di fare altri confronti con chicchessia». Aggiunge: «Avrei potuto tacere dopo l'incidente probatorio, ma non l'ho fatto. Se ancora non si è capito che prima del 14 giugno io non volevo assolutamente entrare in questa brutta storia, è solo perché non lo si vuole capire»

IL VIDEO CHOC
Il 15 settembre scorso viene rintracciato un interrogatorio (datato 11 giugno '97) videoregistrato di Gabriella Alletto. Il gip non aveva autorizzato il procuratore aggiunto Ormanni e il pm Lasperanza a fare la registrazione, ma questa venne fatta lo stesso con una telecamera fornita dal Sisde alla Digos.
I metodi dei pm sono così stati ripresi e raccolti in tre nastri. Frasi come «Lei è colpevole di omicidio...», «Dal carcere non esce più». Tre giorni dopo la Alletto cambiò versione. «E' vero, quel giorno ero in quell'aula, c'erano anche Scattone e Ferraro». Intervenne anche il governo. Prodi, allora premier, disse: «Agli inquirenti è vietato usare metodi e tecniche che possono condizionare sotto il profilo psicologico la condotta processuale»

LA PERIZIA
10 febbraio '99, in aula i tre periti Torre, Romanini e Benedetti (chiamati a sciogliere i dubbi della corte) dichiarano: «Non esistono elementi tecnici che indichino il coinvolgimento degli imputati in quello sparo. Quanto alla traiettoria del proiettile, sono risultate compatibili le provenienze da quattro finestre al primo piano del padiglione che ospita Filosofia del diritto e due finestre al piano terra dello stesso padiglione. All'interno di questo quadro, è emersa una più accentuata probabilità in relazione alle finestre del piano terra». Un doppio colpo di scena, che sembra scagionare i presenti nell'aula 6

I COLPI DI SCENA

LIPAROTA RITRATTA
Nell'udienza dell'11 febbraio '99 l'usciere Liparota racconta la sua confessione e successiva ritrattazione:
«Confessai il 14 giugno.
Da giorni venivo continuamente sorvegliato, sottoposto a interrogatori pressanti.
Ero psicologicamente a pezzi.
Il pm Lasperanza mi convocò assieme a mio fratello e mi disse "I giochi sono fatti, la Alletto ha parlato, ora lo devo fare anche lei altrimenti va in galera".
Io dissi che la scena descritta dalla Alletto non apparteneva ai miei ricordi». La sera stessa viene arrestato con Ferraro e Scattone.
Confessa.
«Variai qualcosa per essere credibile, inventai la storia delle minacce di Ferraro». Conferma tutto al gip, viene rilasciato.
Qualche ora dopo torna da Ormanni e ritratta tutto.

LE RICHIESTE DI CONDANNA
Per l'accusa Scattone e Ferraro hanno commesso l'omicidio volontario, ma non premeditato, di Marta Russo.
Perciò vanno condannati a 18 anni, chiedono Ormanni e Lasperanza nell'udienza del 14 aprile '99.
«Quello che hanno messo in pratica è un disegno criminale che va al di là del bene e del male, ispirato alle teorie di Nietzsche». Giuridicamente una situazione del genere rientra nella categoria del dolo eventuale: «E' come quando un automobilista attraversa a gran velocità con semaforo rosso, cosciente di poter uccidere qualcuno».
Una condanna a 5 anni e 9 mesi viene chiesta per Liparota, 4 anni per il professor Romano.
Un mese per favoreggiamento alla Alletto.

Ferraro e Scattone, il giorno del giudizio

Ultimo appello dei due imputati: «Noi siamo innocenti»

«L'accusa che mi è stata rivolta è quanto di più lontano possa esserci dalla mia vita, dalla mia persona, dai miei principi. In questi due anni ho subito una grave ingiustizia alla quale voi potete porre rimedio»

Giovanni Bianconi
ROMA

Le ultime parole, come vuole il codice, le hanno dette loro, gli imputati. Due appelli diversi, lungo e accorato quello di Salvatore Ferraro, breve e apparentemente freddo quello di Giovanni Scattone, per lanciare lo stesso grido di reclamata innocenza. Poi la frase di rito del presidente: «La corte si ritira in camera di consiglio».

A meno di clamorosi e inattesi ritardi, oggi ci sarà la sentenza per l'omicidio di Marta Russo, la ragazza uccisa in un viale dell'università di Roma la mattina del 9 maggio 1997. Due giudici togati e sei popolari diranno se Scattone e Ferraro sono i responsabili di quella morte, assurda e inspiegabile anche per chi ritiene di aver individuato e portato alla sbarra i colpevoli. E si apriranno le inevitabili polemiche, qualunque sia il verdetto, sulla conclusione di un processo che ha agitato anche il mondo della politica, approdato più volte in Parlamento e perfino nelle stanze del governo.

Dopo settantuno udienze è dunque arrivata l'ora del giudizio (quello di primo grado, perché comunque vada ci sarà l'appello). I due imputati principali, accusati di aver sparato dall'aula 6 dell'Istituto di Filosofia del diritto, ci sono arrivati con stati d'animo diversi, e l'hanno detto chiaro e tondo ai «signori della corte». Salvatore Ferraro - che secondo l'accusa stava accanto a Scattone al momento dello sparo, si mise le mani nei capelli quando si accorse che c'erano dei testimoni, e poi portò via la pistola - vive queste ore d'attesa nella paura e nel terrore.

«Sapere di essere innocente - dice nelle sue dichiarazioni spontanee, col completo blu e la cravatta in tono, in piedi nonostante l'invito del presidente a rimanere seduto - dovrebbe dare tranquillità, ma io non ci riesco: sono terrorizzato dalla vostra decisione, e a poche ore dal verdetto sento ancora di più questa paura. Io sono sempre stato ottimista, e il giorno dell'arresto pensai che in dieci giorni mi avrebbero scarcerato, ma a due anni di distanza ho perso questa fiducia nella giustizia. Solo voi potete farmela tornare e togliermi la paura, farmi tornare ai miei studi e ai miei libri, alla mia musica e alle mie partite di pallone, farmi tornare alla vita che mi è stata tolta il giorno dell'arresto».

Il presidente Amato lo invita alla sintesi, «stringa per favore», e la voce dell'imputato si incrina leggermente quando dice ai giudici: «Non fatevi ingannare dalla mia apparente tranquillità; io non posso neanche immaginare che si arrivi a una sentenza diversa dall'assoluzione. Chiedete alla mia famiglia e ai miei avvocati quanto sono teso e scontroso, quanto sono cambiato». In aula il fratello Giorgio si aggira come un animale in gabbia, cercando di bruciare i tempi dell'attesa in chiacchiere scambiate con chiunque capiti a tiro.

Un atteggiamento opposto a quello di ostentata sicurezza che si respira in casa dell'altro imputato, Giovanni Scattone. L'assistente accusato di essere l'assassino di Marta Russo si presenta in jeans e maglietta, e resta seduto per fare il suo appello che assomiglia a più un comunicato-stampa: «Voglio ribadire che non ho sparato e non ho partecipato in alcun modo all'omicidio di Marta Russo. L'accusa che mi è stata rivolta è quanto di più lontano possa esserci dalla mia vita, dalla mia persona e dai miei principi. In questi due anni ho subito una grave ingiustizia alla quale voi potete almeno in parte porre rimedio, e sono convinto che mi giudicherete secondo verità e giustizia».

> Se si arrivasse alla assoluzione la parte civile chiederebbe l'intervento della corte di Perugia per giudicare Ormanni e Lasperanza su cui pesa anche l'ipotesi di una azione disciplinare

In aula c'è il padre di Giovanni, l'ingegner Giuseppe Scattone, che ha dedicato gli ultimi due anni della sua vita a difendere l'onore e le ragioni del figlio, battendo porta a porta le redazioni di giornali e tv. Lui è sicuro dell'assoluzione, «non possono fare altrimenti», e già fa programmi per il giorno del giudizio: «La precedenza per l'intervista a mio figlio spetta alla televisione, per ovvi motivi economici. Dobbiamo andare alla sede Tg1, dove sta?». A Saxa Rubra, ingegnere, fuori città. «Mamma mia, così lontano? Io spero solo che i giudici non escano dopo pranzo, perché io a quell'ora devo farmi il riposino; la controra per noi baresi è sacra». A seguire l'ultima udienza ci sono pure Donato e Aureliana Russo, i genitori di Marta, che però attenderanno la sentenza in casa. «Venire qui sarebbe troppo emozionante. Speriamo bene...», dice la signora Aureliana. Lei e suo marito non hanno più esitazioni a dire che Scattone e Ferraro sono gli assassini di Marta. «Il processo ha dimostrato ancor più delle indagini la loro colpevolezza, e il nostro perdono potrebbe arrivare solo se dovessero pentirsi e raccontassero tutto quello che sanno», ripete il signor Donato ad ogni occasione.

Salvatore Ferraro si rivolge anche a loro, nelle dichiarazioni finali, quando spiega: «La cosa che più mi spaventa e sconvolge è sapere che c'è gente che mi reputa capace di conservare per due anni il segreto di un delitto terribile come questo. Invece per me chi sa qualcosa di un delitto e non la riferisce all'autorità giudiziaria non è migliore di chi compie il delitto». Così dice Ferraro, che insiste su altri due concetti: «Non sono un mafioso, come s'è voluto insinuare in quest'aula, e non mi sento un superuomo, né ho mai coltivato simili teorie».

Oggi la corte dirà a chi crede: se a queste proclami d'innocenza oppure all'accusa di omicidio volontario costruita dalla Procura in un anno d'indagini e uno di dibattimento. «Raccogliendo faticosamente le prove in un clima di chiusura e di omertà», hanno ripetuto i due pubblici ministeri, Italo Ormanni e Carlo Lasperanza. Una terza possibilità è la derubricazione del reato da omicidio volontario a colposo, con una condanna più mite di quella richiesta - diciotto anni di carcere - che però lascerebbe intatta la ricostruzione basata sulle perizie chimiche, le testimonianze di Gabriella Alletto, Maria Chiara Lipari e Giuliana Olzai, gli alibi ritenuti falsi dei due imputati principali.

Se così non fosse, e si arrivasse invece all'assoluzione, allora si dovrà parlare di un processo costruito a tavolino, con prove e testimonianze false. E altri processi dovranno venire. La parte civile l'ha già detto: una sentenza che rimandasse a casa Scattone e Ferraro con la patente di innocenti dovrebbe inevitabilmente prendere la strada di Perugia, la città dove si giudicano i magistrati di Roma, perché finirebbe per ufficializzare pesanti ombre sul comportamento dei pubblici ministeri e degli investigatori.

Su Ormanni e Lasperanza (già indagati a Perugia) pesa ancora l'ipotesi di un'azione disciplinare, in qualche modo preannunciata da Prodi quando era presidente del Consiglio. E' la storia del famoso interrogatorio video-registrato di Gabriella Alletto in lacrime, il passaggio forse più eclatante di questo processo.

Finora la decisione è stata rinviata per non interferire sul giudizio della Corte, come aveva chiesto il procuratore di Roma; oggi il governo e il ministro della Giustizia sono cambiati, ma il fascicolo è ancora lì, e la giustificazione che allora bloccò la pratica da oggi non varrà più.

«Sono terrorizzato dalla vostra decisione e a poche ore dal verdetto sento di più questa paura. Ho perso questa fiducia nella giustizia. Solo voi potete farmela tornare, farmi tornare alla vita che mi è stata tolta»

GIOVANNI SCATTONE. E' nato a Roma il 7 febbraio del '68. Ha frequentato la scuola elementare «Montessori» e il liceo classico al «Vivona». Si è laureato in filosofia con 110 e lode con una tesi sulla filosofia della scienza sul tema «Il problema mente-corpo».
I filosofi che ha maggiormente studiato sono gli empiristi inglesi del '700, soprattutto Hume, e i filosofi liberali americani del '900. Ama la narrativa americana e russa.
I suoi romanzi preferiti sono «Il Grande Gatsby» di F. Scott Fitzgerald e «I Fratelli Karamazov» di F. Dostoevskij. Ha la passione per il cinema, il suo preferito è «Film blu» di K. Kieslowski, protagonista Juliette Binoche. Ama viaggiare e frequentare gli amici. Pratica da anni tennis, sci, pallavolo, conosce la cucina di base ma sa fare «anche alcune specialità».
Dice di sé che non è ordinato in modo particolare, tranne che nello scrivere. Gli piacerebbe essere riconosciuto da tutti, come lo hanno descritto gli amici: «Una persona equilibrata, generosa, di buona compagnia».

«Non andremo in aula, siamo gelosi del nostro dolore»

I genitori di Marta: sono stati loro, ma nessuno ci risarcirà

Brunella Giovara
ROMA

Da una parte la voglia di chiudere con tutto: «Noi siamo gelosi del nostro dolore. Non vogliamo portarlo in piazza, non vogliamo esibirlo e neppure parlarne». Ma dall'altra c'è sempre stata la voglia di capire, e di vedere: gli imputati, i testimoni, le facce, i gesti. Oggi vince la prima: Donato e Aureliana Russo - salvo una decisione improvvisa presa in una delle loro «notti senza sonno» - non saranno nell'aula bunker. Ieri lo hanno ripetuto a tutti: «Già adesso siamo molto ansiosi, più del solito. Crediamo sia normale». «Abbiamo fiducia nella Corte», ha detto la mamma. «E' tutto troppo emozionante. Comunque, speriamo bene...».

Vogliono giustizia, i genitori di Marta. L'hanno ripetuto per tutto il processo. «Giustizia e non vendetta, come ha detto qualcuno a sproposito. Ci sembra quanto meno strano che tutti, magistrati e polizia compresi, si siano messi d'accordo per andare contro di loro», ha detto Aureliana Russo. Ansiosi, ma sereni. Perché tutto quanto era possibile fare per arrivare alla verità gli inquirenti lo hanno fatto, così come i nostri avvocati».

Oggi sarà una giornata normale, per i Russo. Normale come può essere quella di una famiglia schiantata dalla perdita di Marta, «una vita finita quel giorno insieme a lei». Come sempre, andranno a trovare la figlia al cimitero del Verano. Riceveranno la telefonata del loro avvocato, che gli dirà come è andata. Donato Russo è sicuro che verranno condannati: «Ho la certezza matematica che sono stati loro. Ci sono testimonianze dirette e indirette che me ne convincono. Di un'altra cosa è certo: «Una condanna non può risarcire la perdita di una figlia». Ha seguito tutte le udienze, 13 mesi è durata «questa esperienza di dolore. Queste ore di interrogatori, silenzi, battute, che non portano nessuna consolazione...». Tante volte hanno pianto insieme in aula, abbracciati. Se una consolazione ci può essere, per questa coppia, sta quasi tutta nella Fondazione Marta Russo, che si interessa di trapianti di organi e di ricerca scientifica. Quel 13 maggio 1997, quando i medici comunicarono ufficialmente che per Marta non c'era salvezza, decisero per l'espianto degli organi. Ogni volta che ripensa a quel momento, Donato Russo piange: «Ho conosciuto le persone che hanno avuto le cornee, un suo rene, il suo cuore...». Lacrime amarissime, a sigillare un grande gesto di generosità che uno non vorrebbe mai dover fare. «Dopo la sua morte, abbiamo letto il diario di Marta. C'erano le sue riflessioni su come poteva rendersi utile agli altri. Noi avevamo già deciso di donare gli organi, ma quando abbiamo letto quelle parole, ci siamo convinti di aver fatto la cosa più bella». Così è stato. Basta, a consolarli? Forse no. Quel «speriamo bene» pronunciato ieri da Aureliana Russo dice chiaro che questi genitori si aspettano la condanna degli imputati. Perdonare Scattone e Ferraro? Non se ne parla nemmeno, a meno che non decidano di pentirsi, ha dichiarato ieri Donato Russo.

Donato e Aureliana Russo, genitori della ragazza uccisa

In un'udienza dello scorso settembre disse: «Il processo lo si fa in aula. Lo fanno i giudici, i periti, i testimoni. Non lo si fa con le parole che tutti si sentono autorizzati a dire. Noi abbiamo fiducia nella giustizia. Noi chiediamo giustizia». Qualche udienza dopo cambiò termine: «Noi pretendiamo giustizia. Avete capito bene: la pretendiamo».

SALVATORE FERRARO. E' nato a Locri il 24 gennaio del '67, ha preso la maturità classica con 54 sessantesimi in un liceo di Locri. Nel '95 si è laureato con 110 in legge alla Sapienza con una tesi sul «Diritto Naturale nel pensiero di Tommaso Campanella».
E' uno studioso di retorica e di argomentazione giuridica. Ha studiato linguistica pragmatica applicata al diritto. Ama scrivere racconti ed è appassionato di musica rock: Beatles, Nick Drake e Radio Head. Suona il pianoforte, la chitarra e compone canzoni. Ha suonato in diverse formazioni musicali come chitarrista solista.
I suoi scrittori preferiti sono Raymond Queneau con «I fiori blu» e «Zazzie nel metro» e John Fante con «Chiedi alla polvere».
Ferraro è tifoso del Torino, ha vinto nel '92 il trofeo come miglior portiere del torneo «Una città per vivere a Roma»; è appassionato di ciclismo.
La sua frase più significativa è: «Passo il tempo a pensare che non ho il tempo di pensare al tempo che passa» estratta da una delle sue agende sequestrate. Scriverà un saggio sul problema del carcere e della pena.

Il governo assicura Bankitalia : «La flessibilità nei rapporti di lavoro c'è ed è in crescita»

D'Alema: la pressione fiscale è già scesa

«Per la previdenza non ci sono catastrofi in vista»

Roberto Ippolito
Roma

Grazie governatore. Proprio così: grazie governatore, dice il presidente del consiglio Massimo D'Alema. Appare lontana l'epoca dei severi moniti, quando cioè l'assemblea annuale della Banca d'Italia rappresentava l'appuntamento con gli inviti al governo di turno a essere più rigoroso nei conti pubblici. D'Alema manifesta ora la sua gratitudine per i riconoscimenti dati alla politica economica dal governatore Antonio Fazio nelle «Considerazioni finali».

D'Alema si compiace che Fazio «fortunatamente» parta da dati precisi: «Voglio ringraziarlo perché a volte con la polemica corrente le cifre vengono rimosse e si procede sulla base di una sfrenata fantasia». A sua volta il capo del governo è preciso: cita la pagina 32 della relazione per notare che si «dà atto che le riforme» delle pensioni del 1992 e del '95 «hanno evitato un aumento della spesa».

D'Alema definisce poi «importante» il riconoscimento di Fazio per la riduzione fiscale «calata dal 44,6 all 43,6 del prodotto interno lordo». Ed è soddisfatto per l'ammissione che la flessibilità per i rapporti di lavoro «c'è» ed «è in crescita». Proprio a ridosso della relazione di Fazio, il premier formula i suoi giudizi in tarda mattinata con il briefing, l'incontro del lunedì con i giornalisti.

E tende ad accentuare l'impressione di una certa sintonia su alcuni temi caldi, in particolare le pensioni per le quali Fazio sollecita l'attenzione. D'Alema dice che «giustamente il governatore» fa presente i «rischi di scostamento» dei conti «nella seconda metà del prossimo decennio» e «questo è un modo molto serio di impostare la questione». Perciò «il problema sarà oggetto di una attenta valutazione», ma con la sicurezza che non c'è il pericolo «di una catastrofe il prossimo anno» e occorre «agire con anticipo per prevenire» le difficoltà.

Insomma D'Alema ritiene che non ci sia nulla di drammatico, ma è solo necessario preoccuparsi per tempo di un futuro lontano. Walter Veltroni, segretario dei ds, il partito del capo del governo, non vede invece alcun motivo per avere fretta. Veltroni ricorda che sono già fissati i tempi della «verifica dell'andamento della spesa pensionistica» e si dichiara a favore del rispetto del calendario: «Questa verifica è prevista nel 2001 e va fatta in quel momento». Nell'opposizione, sono diverse le impressioni ricavate da Fazio: secondo il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano «le pensioni sono ancora una componente destabilizzante». Anche il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini comunque apprezza Fazio per il riferimento agli interventi sulle pensioni «senza colpire i diritti già acquisiti dai lavoratori».

Le riflessioni del governo sulle parole di Fazio per le pensioni sembrano analoghe a quelle per il capitolo fisco. Parallelamente a D'Alema che parla del calo della pressione fiscale avvenuto, il ministro delle finanze Vincenzo Visco sottolinea che «le tasse sono già state ridotte di un punto e mezzo l'anno scorso» e che «le cose che si devono fare si stanno facendo».

Per un drastico taglio delle tasse si batte il Polo, l'opposizione di centrodestra. Più in generale il segretario del ccd Pierferdinando Casini sostiene che «il governo tende, come gli struzzi, a mettere la testa sotto la sabbia», mentre Fazio denuncia «i limiti della politica governativa». Casini pensa che l'«esiguo» tasso di sviluppo «rende molto più traumatica la riforma dello stato sociale e la creazione di nuovi posti».

D'Alema, però, mette le mani avanti per l'andamento dell'economia: «Io non sono pessimista». Secondo il presidente del consiglio «nella seconda metà dell'anno ci sono tutte le condizioni per una ripresa della crescita del pil». D'Alema considera «realistica e raggiungibile» la previsione di Fazio di una crescita del prodotto interno pari al 2,5% nel 2000.

Dall'interno della maggioranza trapelano però anche delle riserve nei confronti di Fazio. Il responsabile economico dei comunisti italiani Nerio Nesi boccia il governatore per ingerenza, ovvero per essere «entrato nella contingenza della politica economica». Veltroni prende le distanze dal governatore per l'ipotesi di larghe intese: «Le scelte economiche in tutte le democrazie parlamentari devono essere di maggioranza e opposizione».

LA SORPRESA

Scalfaro a Palazzo Koch

ROMA. Un arrivo a sorpresa, che ha colto in contropiede il cerimoniale di Bankitalia. L'annuncio che Oscar Luigi Scalfaro avrebbe partecipato all'assemblea generale della Banca d'Italia è arrivato solo alle nove di ieri mattina, con una telefonata. In tutta fretta, nella sala dove il Governatore legge le sue Considerazioni finali è stata aggiunta una poltroncina. L'ex Capo dello Stato ha preso posto in prima fila centrale, al posto d'onore fra Emilio Colombo e il presidente della Corte Costituzionale Granata. Come senatore a vita, Scalfaro ha libero accesso al parterre di Palazzo Koch, «vietato» invece ai membri del governo in carica. E' la prima volta nella storia della Banca Centrale che un ex Capo dello Stato prende parte all'Assemblea. Sono invece arrivati in ritardo i leader sindacali Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ringrazia il governatore: "Riconosciuti i passi avanti del governo in tema di riforme"

BLOC NOTES

● **BILANCIO RECORD.** La Banca d'Italia nel 1998 ha triplicato l'utile netto, toccando i 4571 miliardi (dai 1634 dell'anno prima). Distribuirà perciò una maxi cedola al Tesoro, che incasserà 3200 miliardi di lire. Il risultato di gestione, al lordo delle imposte sul reddito e sulle attività produttive e degli accantonamenti, è passato da 8.531 a 9.829 miliardi. Un risultato influenzato sul fronte delle spese dal calo degli interessi passivi e delle spese di amministrazione, nonché dal venir meno degli oneri rivenienti dai rapporti col Tesoro, mentre sul fronte delle rendite ha pesato il cospicuo incremento del risultato delle negoziazioni in titoli. Nel '98 Bankitalia ha pagato meno tasse e imposte. «Tenuto conto del minor carico fiscale, passato da 3.888 a 1.966 - si legge nella relazione - il risultato dopo le imposte è stato di 7.863 miliardi (4.643 nel '97). Gli accantonamenti sono passati da 3.008 a 3.292 miliardi, l'utile netto è stato, pertanto di 4.571 miliardi».

● **CELLULARI CONTROLLATI.** Telefonini e miniregistratori come potenziali «armi improprie»: tra le misure di sicurezza messe in atto dalla Banca d'Italia ieri mattina c'è stata anche la perquisizione delle apparecchiature elettroniche, affidata a un carabiniere dei reparti speciali antiterrorismo che le smontava prima di riconsegnarle (rimontate) ai proprietari. Alla richiesta di spiegazioni, dagli uomini della sicurezza è arrivata una risposta secca ma convincente: sembra che alcuni servizi segreti, in particolare in Medio Oriente, usino trasformare in armi micidiali proprio i cellulari. Di qui, la decisione di controllarli. Non si sa mai.

● **SCIOPERI AL MINIMO.** Sciopero addio. La relazione della Banca d'Italia rivela che lo scorso anno le astensioni dal lavoro hanno toccato il livello minimo degli ultimi 25 anni, risultando praticamente decimate in 10 anni: le ore di sciopero erano infatti 31,05 milioni nel 1989, sono state 3,8 milioni nel 1998.

IL GOVERNATORE E IL CREDITO

«Niente Opa ostili in banca vigilo io»

Armando Zeni
MILANO

Primo messaggio: favorire aggregazioni (anche con istituti stranieri) per consentire alle banche italiane di partecipare alla formazione di grandi gruppi bancari capaci di competere nell'era dell'euro. Secondo messaggio: queste aggregazioni non possono prescindere dalla specificità dell'impresa bancaria e dalla tutela del risparmio e quindi le offerte ostili, in teoria non proibite, non convengono a nessuno e tocca comunque alla Banca d'Italia dare il parere preventivo sui loro contenuti.

Non fa nomi, il governatore Antonio Fazio, nella parte della sua relazione dedicata all'evoluzione del mondo bancario. Non cita esplicitamente le Ops (stoppate) del Sanpaolo-Imi su Banca di Roma e dell'Unicredit su Comit ma il riferimento è fin troppo chiaro: nei maggiori sistemi finanziari, rispiega, «è richiesto che ogni acquisizione rilevante di quote di capitale bancario venga preventivamente esaminata e autorizzata dall'organismo di vigilanza». Eccesso di dirigismo? Niente affatto, insiste il governatore, è la delicatezza del settore che impone una maggior cautela «anche perché dal mancato rispetto delle procedure possono dipendere oscillazioni dei corsi di Borsa dei titoli interessati». Ribadisce la tesi cara a via Nazionale (in materia di banche la primogenitura spetta alla vigilanza di Bankitalia). Fazio, e ai fautori della primogenitura del mercato (e quindi dell'autorità di vigilanza del mercato, la Consob) che, proprio in occasione delle due Ops su Comit e Banca di Roma, avevano visto nel preventivo nulla osta della banca centrale una incoerenza tra testo unico bancario e legge Draghi Fazio replica che «la procedura di informativa preventiva verrà integrata per renderla più stringente e rafforzare la rispondenza alle esigenze degli operatori e ai progressi del mercato finanziario». Parole che sorprendono l'amministratore di Comit Pierfrancesco Saviotti ma non il presidente della Consob Luigi Spaventa: «Nulla da eccepire». Banca d'Italia ha detto no ad alcune aggregazioni per «prevenire situazioni di instabilità ed evitare violazioni statutarie», insiste Fazio nella sua relazione. Tra i presenti, ad ascoltarlo, ci sono tutti i big del credito. C'è Luigi Arcuti, presidente del Sanpaolo-Imi, che preferisce citare un vecchio adagio: «Non ci si deve mai voltare indietro né avere rimpianti, meglio guardare avanti». C'è Rainer Masera, l'amministratore delegato dello stesso Sanpaolo, che prende tempo: «E' una relazione su cui riflettere». Avanti con le concentrazioni per contare di più in Europa, sprona il governatore invitando le banche a non abbassare la guardia sui costi: «Serve una diminuzione rilevante del costo del lavoro per unità di prodotto e un aumento considerevole dei ricavi da servizi». In Eurolandia contiamo troppo poco, spiega Fazio. La riprova? Nei numeri: la quota di mercato delle prime cinque banche italiane è del 5,3% contro il 13%, 12% e 10% delle prime cinque tedesche, francesi e inglesi.

«Un giusto invito alla concentrazione», applaude convinto il presidente dell'Abi, Maurizio Sella. «Fazio ha detto una grande verità, le banche italiane sono ancora troppo piccole», concorda Luigi Lucchini, presidente della Comit.

L'Italia può crescere. Via Nazionale invita il governo a cercare un accordo con l'opposizione

«Meno tasse e riforme per lo sviluppo»

Fazio: per le pensioni necessario operare d'anticipo

Stefano Lepri
ROMA

Per le pensioni «è necessario operare con congruo anticipo»: Antonio Fazio ripropone la sua ricetta per ridare slancio all'economia italiana con un discorso mirato a smuovere gli ostacoli politici. Entra nel dibattito che oggi divide la maggioranza e il governo, in appoggio implicito a chi, come Massimo D'Alema e Giuliano Amato, il nodo della previdenza vuole affrontarlo; invita a cercare il consenso dell'opposizione. Perché muoversi subito, se i conti dell'Inps ricominceranno a peggiorare solo dal 2003? Il governatore della Banca d'Italia spiega che più tardi ci si muove, più le misure necessarie dovranno essere impopolari e rischieranno di essere inique.

Decidendo subito «misure in grado di migliorare il clima di fiducia e di imprimere un'accelerazione agli investimenti» secondo Fazio si potrebbero avere già sensibili risultati nella seconda metà dell'anno. La crescita economica '99, ora in traiettoria verso «non molto più dell'1%», potrebbe «avvicinarsi all'1,5%», per poi procedere verso un più sostanzioso 2,5% nel 2000. Al momento, «il punto minimo del ciclo è stato toccato» ma la ripresa ancora non si vede. Le carenze non sono solo del governo; il sistema industriale soffre di «specializzazione in un numero limitato di settori a bassa e media tecnologia» e di «scarsità di imprese di media e grande dimensione».

Questo è il messaggio delle «considerazioni finali», l'occasione più solenne in cui la Banca d'Italia si rivolge al Paese, davanti a una platea in cui, tra partecipanti all'assemblea annuale e invitati, è presente tutto il potere economico. Molto è cambiato in questo primo anno dell'euro, ora che non esiste più una politica monetaria italiana: il governatore non parla dei tassi di interesse, decisi collettivamente a Francoforte, e nemmeno della moneta (le agenzie di stampa internazionali, alla caccia di dichiarazioni sul cambio euro-dollaro, sono rimaste a mani vuote); si pone invece come una sorta di *authority* di sorveglianza della politica economica nazionale.

Per l'appunto in questa veste Fazio ha voluto dare un suggerimento di cui i suoi collaboratori sottolineano l'importanza: su alcune questioni chiave di politica economica, che investono l'avvenire del Paese (come le pensioni) potrebbe essere opportuna una intesa tra maggioranza e opposizione. E' questa una sua vecchia idea, maturata tra il '94, quando il no della sinistra e dei sindacati bloccò la riforma pensionistica del governo Berlusconi, e il '95, quando al contrario l'opposizione dura del Polo alla manovrabis del governo Dini fece correre gravi pericoli finanziari.

«Un ritrovato spirito di collaborazione tra le forze politiche su grandi scelte istituzionali ha detto Fazio verso la fine del suo discorso _ può estendersi alla definizione di strategie di politica economica che siano da tutti condivise». Le prime risposte sono negative da entrambi i fronti politici; ma siamo nel vivo della campagna elettorale per il Parlamento europeo. Al governatore non è sfuggito che un paio di settimane fa Silvio Berlusconi qualche *avance* l'aveva fatta. E appena ieri l'altro il ministro del Tesoro Giuliano Amato aveva detto che un clima di dialogo con il polo sulla politica economica «va creato, ma è prematuro parlarne prima del 13 giugno».

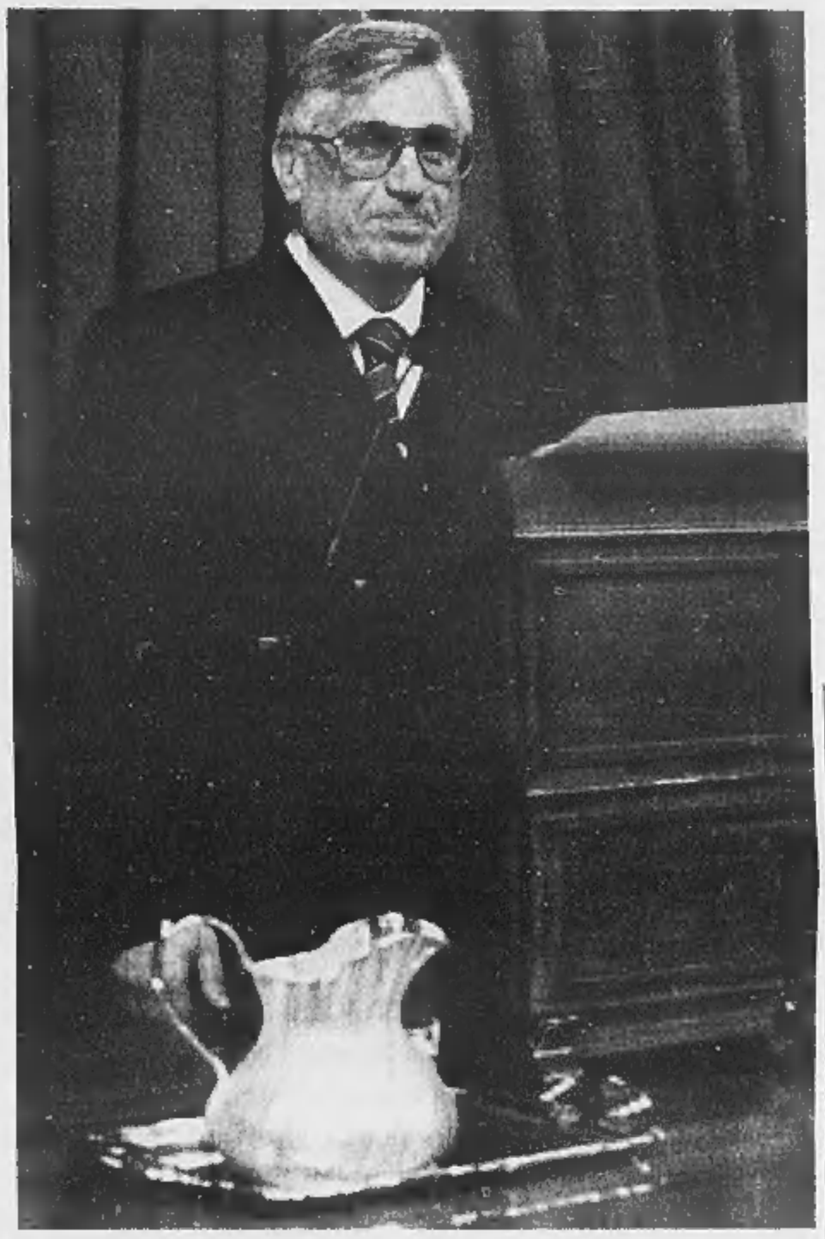
Tra le misure capaci di ridare subito fiducia, al primo posto compaiono «interventi di riforma nei comparti rilevanti della spesa pubblica, che nel medio termine consentano una sostanziale riduzione della pressione fiscale»: ovvero previdenza, sanità, ma anche Ferrovie e Poste, dove il servizio è insieme peggiore in qualità e inefficiente in costo rispetto agli altri Paesi. La flessibilità del lavoro è già aumentata, il che spiega come mai nel '98 si siano creati nuovi posti di lavoro in misura addirittura superiore alle previsioni del governo (+0,7% invece che +0,5%); ma per continuare ad ottenere risultati occorre «compiere passi ulteriori».

Fazio esorta a un maggior rigore nella finanza pubblica, ma non appare d'accordo con chi _ in Germania e altrove _ ha menato scandalo sul maggior deficit pubblico italiano nel '99, indicandolo come una catastrofe. L'analisi contenuta nella Relazione annuale della Banca d'Italia è tuttavia differente da quella del governo: a peggiorare i conti non è stata solo la bassa crescita dell'economia, hanno contribuito anche «persistenti difficoltà nel controllo della spesa corrente». Il monito del governatore concerne il futuro, a cominciare dalla legge finanziaria per il 2000, dove occorreranno «interventi appropriati» per regolare la spesa.

LA RICETTA DEL GOVERNATORE

«Servono larghe intese anche per l'economia. Sulla previdenza più tardi ci si muove più le misure saranno impopolari. Il punto minimo del ciclo è stato toccato ma la ripresa ancora non si vede. La crescita del '99 ora in traiettoria verso non molto più dell'1% può avvicinarsi all'1,5 per procedere al 2,5 nel 2000. Ma occorre creare un clima di fiducia.»

«Gli interventi non dovranno mortificare le attese dei lavoratori prossimi al pensionamento. Ma anche la Sanità dovrà rapidamente fare la sua parte nel generale contenimento della spesa pubblica. Ciò consentirà di ridurre la pressione fiscale e rilanciare gli investimenti necessari a creare lavoro. Altrimenti l'occupazione rischia di restare al palo.»



Secca la replica del sindacato «Nessuno tocchi la previdenza»

Raffaello Masci
ROMA

Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio
A sinistra, il segretario della Cgil Sergio Cofferati e il presidente della Fiat Paolo Fresco

Il Governatore della Banca Centrale può contare sul pieno appoggio di Confindustria. La linea tracciata con la sua relazione - ridare fiducia all'intero sistema economico, ottenere una maggiore flessibilità nella gestione dei rapporti di lavoro, riduzione della pressione fiscale - tocca esattamente i temi che l'associazione degli industriali da più tempo sta additando come priorità per ridare fiato al Paese.

Non può invece contare se non su una generica stima da parte dei sindacati. Questi ultimi infatti, se sono scettici di fronte all'esortazione ad una «maggiore flessibilità», sono assolutamente in disaccordo per il nuovo, reiterato invito a ritoccare la previdenza: «Un'altra riforma delle pensioni non ci sarà», hanno detto i tre leader Cgil, Cisl e Uil. E anche sulla flessibilità la posizione del sindacato - pur articolata (Cofferati non la pensa come D'Antoni) - appare poco disponibile.

Possiamo dire che sulla via tracciata dal Governatore per riportare in auge il sistema economico, Confindustria è disposta al galoppo, mentre il sindacato - se mai sarà - dovrà essere trascinato a forza e non senza opporre resistenza.

«Quella di Fazio - ha detto il presidente di Confindustria Giorgio Fossa - è una relazione assolutamente condivisibile e dice con altre parole le stesse cose che io ho detto alcuni giorni fa. Cioè maggiore flessibilità e capacità di ricreare un clima di fiducia, senza il quale non ci potranno essere ulteriori investimenti».

«Se si faranno gli interventi giusti - ha aggiunto Marco Tronchetti Provera - sarà possibile recuperare nella seconda parte dell'anno. E gli interventi giusti si fanno nella direzione di una riduzione del carico fiscale e di una maggiore flessibilità del sistema». Per fare questo - ha detto ancora il numero uno della Pirelli - occorre, come suggerito da Fazio, una maggioranza ampia, la stessa che si è espressa nell'elezione del Capo dello Stato.

«Se le indicazioni di Fazio in materia di flessibilità venissero recepite - ha detto il direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta - anche il contratto dei metalmeccanici non si perderebbe in discussioni e lungaggini».

Il presidente della Fiat Paolo Fresco, infine, ha giudicato «molto, molto esaurienti» la relazione del Governatore e condivide la preoccupazione sulle pensioni, anche «se è un problema facile da individuare ma difficile da risolvere». Quanto alla difficoltà di far affluire il risparmio agli impieghi produttivi, Fresco ha rilevato che Fazio «ha parlato anche di una grossa competitività delle imprese, soprattutto di quelle piccole. Quindi ci sono luci e ombre in questa situazione».

Se dunque il fronte degli industriali è compatto dietro Bankitalia, i sindacati, per contro, hanno fatto fuoco e fiamme, soprattutto rispetto all'ipotesi di una revisione - ulteriore - del sistema previdenziale.

«La riforma previdenziale è già stata fatta nel '95 e poi integrata con le correzioni del '97 - ha detto il leader della Cgil Sergio Cofferati -. Nel 2001, quando verrà fatta la verifica, sarà facile arrivare alle conclusioni che i problemi dell'invecchiamento della popolazione sono già stati risolti dalla riforma che ha cambiato il metodo di calcolo per tutti coloro che avevano meno di 18 anni di contributi. Se si applica per intero quella legge, e si dà la possibilità a tutti di ricorrere alla previdenza complementare, i problemi di assestamento saranno risolti».

Perentorio anche il suo collega della Uil, Pietro Larizza: «Un'altra riforma non ci sarà, o almeno, noi non la firmeremo». Subito dopo, soffermandosi sull'andamento dell'economia, il segretario parla di una preoccupazione reale» e paventa la possibilità che l'attuale andamento possa avere effetti sulla stabilità dello stato sociale», certamente, ha aggiunto, ha un grande effetto negativo sulle prospettive occupazionali.

Più cauto invece il numero uno della Cisl, Sergio D'Antoni che giudica «opportuno rispettare la data del 2001 per la verifica dei conti previdenziali». Poi si vedrà. Per quanto attiene alla flessibilità, infine, il sindacato è diviso: «Non ho alcuna intenzione di partecipare ad un dibattito incomprensibile - ha detto, duramente, il segretario della Cgil - perché se da un lato il Governatore riconosce i passi in avanti compiuti, dall'altra torna a parlare genericamente di flessibilità senza dire che cos'è».

D'Antoni invece ritiene questo uno dei temi affrontati da Fazio che lui approva «in maniera esplicita». «In particolare - ha detto il leader della Cisl - mi è piaciuta la parte in cui Fazio ha parlato del legame sempre più stretto tra produttività e flessibilità salariale. Io credo che questo debba diventare un punto forte della nostra iniziativa».

Giochi di parole

La «parresia» spiazza i big

ROMA

Con una parola ha spiazzato tutti. «La parresia sugli aspetti della nostra politica economica - ha detto ad un certo punto Antonio Fazio leggendo le sue considerazioni finali - non ci rende inconsapevoli che l'economia opera in un contesto nel quale rumoreggino fatti gravi di violenza terroristica». C'è stato un attimo di sorpresa. Nessuno conosceva questo termine. E subito è partita la caccia ai vocabolari.

Non è la prima volta che Fazio usa «parresia», assicurava al termine della relazione l'economista Giacomo Vaciago al presidente della Consob Luigi Spaventa. Quanto al suo significato, ci sono varie possibilità di impiego di questa parola greca: da «franchezza» a «coraggio», da «schiettezza» a «licenza», usato da San Paolo e ripreso in abbondanza dai Padri della Chiesa (Sant'Agostino) e dalla Scolastica (San Tommaso D'Aquino). Per risolvere il piccolo mistero linguistico, non servono però i vocabolari della lingua italiana (dallo Zingarelli al Devoto, al Treccani), che ignorano completamente la parola. Fa eccezione il «Grande Dizionario Battaglia», pubblicato dall'Utet: precisando che il vocabolo è di origine greca ed è utilizzato soprattutto in retorica, si ricorda che l'attestazione più antica in italiano è del 1695, allorché venne impiegata dallo scrittore perugino Giovanni Andrea Bontempi in un libro di cose musicali, in cui utilizzava «paressia» come sinonimo di «licenza».

L'uso di «parresia» da parte di Fazio ha favorevolmente impressionato il professò Aldo Duro, decano dei linguisti italiani, membro dell'Accademia della Crusca e direttore del Grande Vocabolario Treccani. «È un vero piacere scoprire che una personalità del calibro di Fazio - ha detto Duro all'agenzia *Adnkronos* - impiega una parola non registrata dai repertori linguistici. E soprattutto è estremamente positivo che abbia infiorettato la sua relazione non con un neologismo inglese, oggi vezzo troppo diffuso anche ai vertici delle istituzioni, ma con un prestito della tradizione classica e cristiana». Il professor Duro ha accertato che, eccezion fatta per i testi biblici, un solo volume presente nelle librerie italiane riporta il termine citato dal governatore della Banca d'Italia: è il «Manuale di retorica» dell'accademico dei Lincei Bice Mortara Garavelli, pubblicato da Bompiani.

Monete false

La produzione è raddoppiata

ROMA. Nel giro di appena due anni, dal 1996 al '98, è raddoppiato il numero delle banconote contraffatte in circolazione in Italia: lo scorso anno, i biglietti contraffatti sono stati esattamente 185.993, contro i 173.530 del '97 ed i 91.929 "pezzi" del 1996. È quanto precisa la relazione del Governatore della Banca d'Italia che fa il punto anche sulla situazione relativa al parco banconote, dal punto di vista della produzione, ma anche della contraffazione dei biglietti. Il rapporto fra biglietti riconosciuti falsi ed il totale delle banconote in circolazione - spiega l'istituto - è attualmente di 609 ogni dieci milioni di pezzi (565 nel '97). Nel '98, sono stati prodotti 1.281 milioni di banconote, per un controvalore di 37.841 miliardi di lire, con un aumento del 37% in quantità rispetto all'anno prima ed un calo invece del 27,3% in valore.

In famiglia si è risparmiato di meno

Crollo dei Bot, boom dei fondi e le azioni reggono

Vanni Cornero
ROMA

Dopo l'era della mattonella per le famiglie italiane sta finendo anche quella di banche e Bot. Il rapporto della Banca d'Italia evidenzia chiaramente le nuove destinazioni scelte per il frutto delle economie famigliari . Ma prima di parlare del dove va questo denaro c'è una considerazione di fondo da fare: la voglia di risparmiare è diminuita, almeno fino a tutto l'anno scorso, e questo si è verificato anche se il reddito disponibile è un po' cresciuto. Dai dati di Via Nazionale, infatti, emerge che l'avanzo finanzario è sceso dal 6,5 al 4 per cento, ossia da 129 mila a 82.300 miliardi. La consistenza complessiva delle attività finanziarie ammonta, invece, a 2,2 volte il Pil, ovvero a 4 milioni 535 mila miliardi di lire.

In questo contesto il portafoglio delle famiglie 1998 ha subito una radicale trasformazione rispetto all'anno precedente: mentre è crollato l'indice di gradimento per i titoli di Stato e i depositi bancari, si è impennato l'interesse per i fondi comuni, le polizze vita e varie attività d'investimento all'estero..

La classifica delle cifre vede al primo posto, con un distacco enorme, gli acquisti di fondi comuni, che hanno toccato i 312.800 miliardi, ossia più del doppio dei 143.175 miliardi totalizzati nel '97, in decisa crescita anche gli investimenti in polizze vita e fondi pensione, che hanno toccato i 52.654 miliardi, oltre alle attività sull' estero su cui sono stati indirizzati 31.439 miliardi. Ma quelle che sanciscono la fine di un grande amore per i risparmiatori italiani sono le cifre relative ai titoli di Stato. L'anno scorso sono stati sottoscritti 102.574 miliardi in meno di titoli del Tesoro a medio-lungo termine, mentre quelli a breve sono diminuiti di 109.515 miliardi. I depositi bancari, invece, hanno dovuto sopportare un'emorragia di 108.096 miliardi.

Certamente hanno retto meglio le azioni, sottoposte ad un bombardamento di ordini di vendita soprattutto a causa della ventata di panico generata dalle crisi sui mercati finanziari russo e del "Far East", senza contare i forti spostamenti di denaro verso i meno impegnativi approdi del risparmio gestito: un complesso di cose che, in Italia, ha portato alla vendita di titoli al listino per un equivalente di 9200 miliardi. Nonostante ciò, l'anno scorso, il peso delle azioni nel portafoglio delle famiglie è salito al 27,8 per cento dal 22,6 per cento del '97. La crescita dei fondi comuni è salita dal 9,1 per cento del '97 al 15,7 per cento dell'anno scorso, quasi un raddoppio, mentre le attività sull'estero hanno occupato uno spazio pari al 5,8 per cento della cassaforte famigliare.

Ma se è calata la propensione al risparmio, le famiglie si sono indebitate di più, in particolare con le banche: la richiesta di denaro agli istituti di credito è passata dai 14.400 miliardi del '97 ai 26.800 dello scorso anno. C'è però da dire che, nonostante questo aumento, spinto peraltro dal calo dei tassi di interesse, la propensione ai debiti resta contenuta in confronto a quella degli altri Paesi industrializzati.

Resta, anche in fatto di risparmio, la triste immagine di un'Italia a più velocità. La differenza tra le varie aree territoriali del Paese, seppur calcolata in questo caso sui dati del 1995, è forte: la media nazionale della ricchezza finanziaria pro capite è di 52 milioni, ma al Sud non supera i 28, mentre nel Nord-Ovest e Nord-Est arriva oltre quota 70.

La Nato: attaccati solo obiettivi militari. Cook: Milosevic ha fatto ben più vittime di noi

Belgrado denuncia altre due stragi

Colpiti un sanatorio, un ospizio e abitazioni civili, 30 morti

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Dopo il ponte di Varvarin, la clinica Surdulica. Secondo fonti di Belgrado i cacciabombardieri della Nato hanno colpito una casa di cura per anziani nella piccola località della Serbia meridionale, uccidendo venti persone e ferendone altre decine. Ma si cercano ancora le vittime rimaste sepolte sotto le macerie. Secondo la tv serba sarebbero stati lanciati 20 missili. A detta di alcuni testimoni oculari cinque sarebbero stati sganciati nelle vicinanze del sanatorio, due dei quali hanno distrutto l'ospizio per anziani affiancato ad una casa di cura per malattie polmonari. Secondo gli abitanti del posto non ci sono obiettivi militari nelle vicinanze del complesso. Ma dalla Nato affermano che i loro aerei hanno colpito una caserma e un deposito di munizioni. Non possiamo confermare di aver colpito la clinica. Per ora non ci risulta che ci siano stati dei razzi che hanno sbagliato bersaglio, ha dichiarato un portavoce dell'Alleanza, aggiungendo che è stata aperta un'inchiesta. Anche ieri le sortite dei caccia alleati hanno avuto un numero record. Sono nuovamente state bombardate le postazioni dell'esercito jugoslavo del Kosovo, soprattutto nelle vicinanze del confine con l'Albania. In mattinata l'artiglieria pesante serba aveva aperto il fuoco contro i villaggi albanesi oltreconfine e le postazioni dell'Uck. Le forze militari di Tirana non hanno reagito, ma sono stati i caccia Nato a intervenire. Secondo fonti serbe sono state danneggiate un centinaio di tombe del cimitero ortodosso di Pristina, colpito già quattro volte. Sempre a detta di Belgrado una nuova strage di civili è avvenuta a Novi Pazar: dieci morti e venti feriti con decine di abitazioni distrutte dalle bombe della Nato.

«La nostra campagna tattica ha trasformato le forze serbe, ieri ancora bene equipaggiate, efficaci e temibili, in un mosaico di individui meno adatti a compiere la loro crudele missione. Si tratta di un esercito in declino». E' quanto afferma il generale americano Wesley Clark, comandante in capo delle forze Nato in Europa, in un articolo nel quotidiano francese «Le Figaro». «Milosevic sarà costretto a piegarsi, presto o tardi, alle nostre esigenze. In attesa che si arrenda, giorno dopo giorno, notte dopo notte, gli aerei della Nato continueranno a decollare. Ogni giorno che passa ci avviciniamo alla vittoria. Ogni giorno che passa avvicina Milosevic alla sconfitta», ha scritto il generale Clark, aggiungendo che deplora con forza le perdite civili che ci sono state, ma che sarebbero state ben superiori se gli Alleati non avessero scelto i loro obiettivi con cura, se la tecnologia non fosse di punta e il personale non fosse così esperto. Il ministro britannico degli Esteri, Robin Cook, ha replicato alle denunce di Belgrado sulle stragi di civili a Varvarin e nell'ospizio di Surdulica: «In 60.000 missioni aeree da quando è iniziata la campagna di attacchi della Nato si sono verificati 12 errori che hanno causato vittime civili, e molte di meno delle 20 o 30 mila vittime fatte da Milosevic».

Aereo sgancia una bomba su un bar a Durazzo C'erano anche dei carabinieri italiani Nella notte ancora missili sulle centrali elettriche: al buio tutta la Serbia

«Sotto le armi abbiamo 150 mila uomini, siamo pronti a qualsiasi tipo di attacco di terra. Se la Nato deciderà di attaccare la Jugoslavia con truppe di terra, dovrà mettere in conto molti morti e molti feriti, perché non è in grado di entrare e ancora di tenere il territorio senza avere vittime». Quasi fosse una risposta al generale Clark, il comandante del Terzo Corpo della Armata jugoslava responsabile per il Kosovo, generale Nebojsa Pavkovic, ha dichiarato in un'intervista a «Vecernje Novosti», che tutto era stato preparato ancora prima del 24 marzo, data di inizio dei raid della Nato, per fronteggiare una guerra. «Abbiamo avuto perdite minime, le nostre truppe si muovono continuamente per evitare di trovarsi sotto attacco. I caccia della Nato non sono riusciti a danneggiare le nostre forze, mentre la Nato ha ammesso di aver perduto 80 aerei», ha detto Pavkovic.

Ieri pomeriggio una bomba a grappolo della Nato è caduta in un piccolo bar vicino al porto di Durazzo, in Albania centrale. L'ordigno, che non è esploso, s'è probabilmente staccato per errore da un raccia diretto in Jugoslavia. Nel bar si trovava anche un gruppo di carabinieri italiani fuori servizio. Due missili sono invece terminati sul territorio ungherese, uno in un allevamento di maiali, l'altro nel giardino di una casa privata, ma non ci sono state vittime.

Nella nottata, nuova, dura offensiva della Nato: tutta la Serbia, e non solo Belgrado, è piombata nel buio. Intorno alle 21,30 gli aerei dell'Alleanza hanno colpito i trasformatori dell'alta tensione di Besanja, a Novi Beograd e analoghi impianti elettrici a Lestane. Alcune ore dopo l'energia elettrica era stata parzialmente ripristinata solo in alcuni quartieri della capitale.

LA UEFA E IL CALCIO JUGOSLAVO

BRUXELLES. L'Unione europea richiama all'ordine la Uefa: i ministri degli Esteri dei Quindici, nelle conclusioni approvate ieri sul Kosovo, esprimono infatti «delusione» per il fatto che «alcuni importanti eventi sportivi continuino ad aver luogo» con la partecipazione di squadre jugoslave. Il 26 aprile scorso, a Lussemburgo, i capi delle diplomazie Ue avevano indirizzato alle varie organizzazioni sportive europee l'invito a non far svolgere manifestazioni in cui figurassero rappresentative della Repubblica federale di Jugoslavia. La sollecitazione, che non era vincolante, non è stata evidentemente messa in pratica nella misura attesa dai ministri. Di qui il nuovo documento: «Il Consiglio ricorda alle organizzazioni sportive europee, in particolare alla Uefa, di riconsiderare le decisioni che permetterebbero lo svolgimento di tali manifestazioni». L'Ue non vi accenna esplicitamente, ma l'avvertimento sembra riguardare l'incontro di calcio Eire-Jugoslavia in programma il 5 giugno a Dublino, che aveva ricevuto la scorsa settimana il via libera dalla Uefa. [Ansa]

Al cimitero ortodosso di Pristina un serbo ispeziona la tomba dei suoi genitori danneggiata dalle bombe Nato della scorsa notte

NEL PORTO DEI CLANDESTINI

Basta un passaporto falso per aprire la via d'Italia

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a DURAZZO

QUANDO è arrivato al portellone d'ingresso dello Jupiter, traghetto battente bandiera liberiana, Hysen Saliu, come dice di chiamarsi, impiegato di 38 anni fuggito da Prizren nel Kosovo, ha allungato al poliziotto il libretto con l'aquila bicipite sulla copertina rossa. Sotto la sua foto c'è scritto: Ilir Qosja, 38 anni, di Elbasan.

Per il documento, come per il permesso di soggiorno sul quale è specificato che fa l'artigiano, ha sborsato 2 mila marchi ed è convinto di aver investito bene il proprio denaro. Lo sa che all'arrivo, a Brindisi, i controlli saranno più scrupolosi, che i carabinieri forse si renderanno conto che i timbri sono contraffatti, che sulle carte spiccano alcune imprecisioni: per esempio, «divisione stranieri» al posto di «ufficio stranieri».

Ma a lui, come a tutti gli altri esuli, importa arrivare dall'altra parte dell'Adriatico senza dover correre i pericoli di una traversata in gommone. Poi, se anche verrà scoperto, pazienza: darà le generalità vere ed entrerà nella categoria dei profughi politici, quelli che non rischiano l'espulsione.

Del resto, da alcuni giorni un decreto legge della Presidenza del Consiglio ha messo un pizzico di ordine sulla «protezione temporanea di chi fugge dalla violenza della guerra nella regione balcanica». Vale a dire dal Kosovo, dal Montenegro e dalla Serbia. Nessuno sarà rispedito al mittente: e ora lo sanno che appena sbarcati possono invocare il diritto d'asilo o il permesso di soggiorno.

Per questo serve un qualsiasi documento per arrivare fino in Italia, spesso prima tappa di un viaggio che finirà in Belgio, o in Germania, o in Svizzera. E che cosa c'è di meglio di un passaporto albanese corredato da carte sia pure mal contraffatte? L'unico problema è dove trovarli, i passaporti. Ma non è difficile, lo sanno tutti che in certi uffici statali sono disponibili.

A Tirana, per esempio, un impiegato del Comune per quasi 2 mila marchi fornisce quanto di meglio si possa domandare. La signora, che col marito operaio mette insieme 400 mila lire al mese, vive in una villa definita «sfarzosa». Se poi qualcuno si sente più garantito con un passaporto serbo-kosovaro, la mafia dei timbri è in grado di procurarglielo. Il sospetto è che si tratti degli stessi documenti rapinati ai fuggiaschi dai militari e dai paramilitari di Milosevic in qualche modo dirottati a Tirana e dintorni.

Dunque, meglio un viaggio in traghetto, d'altra parte alla partenza i filtri non sono molti e i marchi rappresentano un lasciapassare efficace. Alla scaletta d'imbarco dello Jupiter, il poliziotto fa una sola domanda. «Che cosa ti serva?». E neppure controlla la foto sul passaporto che Hysen Saliu gli allunga.

Le 13,50, sulla banchina di Durazzo, sotto il sole a picco, Maurizio Muturo, 43 anni, di Vigevano, proprietario di uno stabilimento per il riciclaggio della plastica a Scutari, dopo che la Usl gliene ha chiuso uno nei dintorni di Pavia, aspetta il proprio turno d'imbarco. Ha già superato i controlli. «Ma nessuno ha guardato nel rimorchio, che è vuoto, e dove potrei aver nascosto 200 clandestini». Per questo a Otranto, in un container sigillato, l'altro giorno hanno scoperto un centinaio di clandestini.

«Il punto è che i controlli, alla partenza, spetterebbero alla polizia albanese, ma senza qualcuno che stia lì, a soffiare il fiato sul collo, le ispezioni risultano poco efficaci», osserva il colonnello Fabrizio Lisi, comandante del contingente della Guardia di Finanza. Che, poi, si chiede: «Ma se noi stiamo lì, sulla banchina, in mare chi esce?». E' un po' come tentare di turare le falle in una barca sforacchiata, lo sanno tutti che appena è buio i gommoni escono dalla rada di Valona o da Cavaja o da Shengjin o da Velipoje.

I profughi non si preoccupano d'essere scoperti: declinano le generalità e ricevono lo status di rifugiati

E comincia così una caccia diventata aspra e pericolosa per chi la subisce e per chi la conduce. Ogni tanto una telefonata dà l'allarme, ma prima che la Guardia di Finanza prenda il mare è necessario verificare perché c'è sempre il rischio che la segnalazione serva a far concentrare in un unico punto le vedette così da lasciar libero il corridoio per arrivare in Italia. Dunque, troppi rischi, sui piccoli scafi, come quelli corsi, l'altra notte, da 280 kosovari che affollavano un peschereccio salpato da chissà dove e diretto a Lamerica.

Quel trabiccolo si portava dietro un gommone sul quale son saltati gli scafisti appena si sono accorti delle motovedette. Le condizioni di alcuni fra questi disperati erano serie: una donna ha messo al mondo un bambino sull'ambulanza che la portava alla maternità e due piccoli avevano la febbre alta. Insomma, non restava che trainare quel vecchio battello in Italia. In queste condizioni non c'è diga efficace.

Rugova

Trionfo a Comiso tra i rifugiati

Fabio Albanese
COMISO

«Il Kosovo è vuoto e dev'essere riempito di kosovari. E' questo il nostro obiettivo». Ibrahim Rugova ripete alla sua gente la sua strategia politica. Attorno a lui un migliaio di profughi, dita alzate in segno di vittoria, scandisce il suo nome. Per un'ora, ieri pomeriggio, l'ex base dei Cruise ora adattata a campo profughi si è trasformata in un pezzo di Kosovo in terra di Sicilia. Il blitz di Rugova, portato a Comiso dal sottosegretario alla Presidenza Marco Minniti, è durato giusto il tempo di un bagno di folla, della visita all'infermeria e a una famiglia di giovani profughi, di un incontro con le autorità del campo e di un veloce scambio di battute con i giornalisti.

Gli chiedono di replicare al leader politico dell'Uck, Hashim Thaqi, che ieri in un'intervista da Londra lo aveva liquidato con un «le sue dichiarazioni non hanno alcuna importanza perché «non controlla in alcun modo gli avvenimenti». Lui, ostentando serenità, taglia corto: «Non so chi è che parla - dice Rugova -, io sono stato eletto due volte presidente del Kosovo e rispondo soltanto a chi mi ha votato. Ci sono persone che hanno più voglia di parlare che di lavorare». E' l'unico momento polemico del suo pomeriggio trionfale tra la sua gente alla quale, agguantato al volo un megafono, ripete: «Sono commosso per la vostra accoglienza, è importante che si torni in Kosovo per ripristinare un clima di tranquillità». Lo ripete anche, faccia a faccia, a una famiglia di profughi, i Tasholli, lui infermiere, 32 anni, lei insegnante di 26, con due gemellini piccolissimi, arrivati a Comiso tra i primi. Rugova entra nella villetta della base che è stata loro assegnata, li stringe a sé, prende tra le braccia uno dei due neonati, Minniti solleva l'altro, lo bacia, ci gioca per qualche secondo, poi dice ai genitori: «Che Dio vi aiuti ad avere la forza di resistere per tornare nella nostra patria».

Ibrahim Rugova

Nella base di Comiso, con gli ultimi arrivi di due giorni fa, ci sono adesso 5816 profughi, più di 2000 sono bambini. E fino a quando non potranno essere utilizzati gli alloggi americani, che sono al centro di un contenzioso giudiziario, non dovrebbero esserci altri arrivi. Come Rugova, anche il sottosegretario Minniti dice che «l'obiettivo resta quello di far tornare i kosovari nel Kosovo». Ma quando, è ancora impossibile dirlo. «L'obiettivo della pace non dico sia più vicino - dice ancora Minniti - ma sicuramente è più concreto. L'Italia ha lavorato non solo nel campo dell'emergenza profughi ma anche per una trattativa diplomatica per chiudere il conflitto nel Balcani». Rugova annuisce e ringrazia: «Dobbiamo essere grati all'Italia - dice, rivolto ai suoi connazionali - per quanto ha fatto e sta facendo per la nostra gente». Poi Rugova torna sull'elicottero della Marina che si alza in una nuvola di polvere e fa rotta per Catania. I profughi, invece, sono tornati alla noiosa vita di ogni giorno, in attesa della pace e del ritorno a casa.

«Stop alle bombe all'uranio»

La nuova campagna del Nobel Dario Fo

Dario Fo, Nobel per la letteratura lancia un appello con il figlio Jacopo e la moglie Franca Rame contro i danni causati dalle bombe all'uranio

Dario Fo e la sua famiglia lanciano un appello contro l'uso di bombe e ordigni che contengono uranio «esaurito», un terribile rischio per le popolazioni del Kosovo e della Serbia. Ma non solo. Ecco la denuncia di Jacopo, figlio di Dario, premio Nobel per la letteratura: «L'uranio cosiddetto esaurito ha una radioattività pari al 60% di quello naturale ed è un prodotto di scarto delle centrali nucleari. Fino a ieri veniva immagazzinato con mille precauzioni a prezzi altissimi. Poi si è scoperto che poteva essere usato per ricoprire i proiettili anticarro. Quando esplode si incendia sviluppando una temperatura molto alta e buca l'acciaio. Bruciando si trasforma in polvere molto sottile che si sparge nell'aria. Queste polveri viaggiano per centinaia di chilometri».

La Nato ha smentito l'esistenza di pericolo per le popolazioni e per l'ambiente. Ma i Fo (nella denuncia c'è anche la firma di Franca Rame) contestano le dichiarazioni del generale Giuseppe Marani, portavoce alleato: «Dicono che i proiettili anticarro ad uranio esaurito, usati nei bombardamenti contro le forze serbe in Kosovo, non comportano alcun rischio. Ma non è vero e chiediamo un veto assoluto all'uso di queste armi». Continua Jacopo Fo: «Con il mio gruppo di ricerca (la redazione della casa editrice Nuovi Mondi) abbiamo studiato a fondo il problema cercando dati su Internet e parlando con gli inviati di guerra. Questo è il business di fine secolo. Non è necessario essere di destra o di sinistra per capire che i danni provocati da questa guerra saranno enormi».

Ma il rischio, secondo la denuncia dei Fo, non è solo per il Kosovo o la Serbia. Il nostro Paese si trova a pochi chilometri e il «pulviscolo radioattivo» può arrivare anche da noi. Eppure, dice Dario Fo «il governo fa finta di non saper nulla. Non voglio fare terrorismo, ma spargere materiale radioattivo è un crimine di guerra». Il Premio Nobel punta il dito sul problema genetico. «Una dottoressa arrivata in Italia da Pristina mi ha spiegato che tutti sanno che l'uranio provoca malformazioni genetiche. Alle donne kosovare è stato consigliato di evitare gravidanze e abortire - spiega -. Non è solo l'utero che soffre, però. Anche gli uomini sono colpiti. Abbiamo visto foto, documenti terribili. Le malformazioni genetiche rischiano di essere simili a quelle provocate in Iraq dopo la Guerra del Golfo».

L'attore-scrittore, nel documento firmato con la moglie e il figlio, snocciola dati e cifre. «Gli elicotteri Apache - si legge - e gli aerei A10 sono dotati di un cannoncino a 7 canne in grado di sparare 4200 proiettili al minuto. Ogni proiettile è ricoperto da 300 grammi di uranio. Le stime più prudenti parlano di più di 300 tonnellate di uranio esaurito scaricate su Iraq e Kuwait. Decine di migliaia sarebbero i morti, gli aborti e le nascite deformi, centinaia di migliaia i malati. Certo, non ci saranno molto grati i kosovari visto che questo uranio è radioattivo per secoli, almeno 4500 anni».

Dario Fo conclude: «Il governo di Milosevic fa finta di non sapere nulla ma l'uranio ha colpito anche la popolazione serba, la Nato minimizza e censura le inchieste... Blocchiamo questa follia».

Cernomyrdin e Ahtisaari vedono Talbott e Schroeder, poi tornano a Belgrado. Clinton scettico

Pace o guerra, a Bonn vertice decisivo

La Jugoslavia ribadisce: accettiamo i principi del G8

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La pace con la Serbia è più vicina, ma se arriverà sarà solo dopo un'intensa attività diplomatica nelle prossime 48 ore. Ieri Belgrado ha ripetuto che accetta i principi stabiliti dal G8 e quindi le 5 condizioni imposte dalla Nato. Ma gli Alleati, per dirla con il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, pur vedendo «un passo avanti» vogliono «fatti e non parole» e mantengono ferma la loro linea: prima il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo e poi lo stop ai bombardamenti. Ma mentre l'Ue pensa già a mandare a Belgrado il suo inviato, il presidente finlandese Matti Ahtisaari, la reazione di Washington è più fredda.

A riaccendere le speranze di una soluzione diplomatica è una dichiarazione affidata all'agenzia di stampa ufficiale Tanjug dopo un incontro tra Milosevic e un gruppo di suoi collaboratori: «In accordo con la nostra coerente politica di pace e di difesa delle libertà, la Jugoslavia ha accettato i principi del G8 e pensa che una Risoluzione del Consiglio di sicurezza Onu, in ottemperanza alla Carta delle Nazioni Unite, dovrebbe consentire il trasferimento della soluzione della crisi dalla sfera militare a quella politica».

«Ci sono prospettive reali», commenta così il primo ministro russo Serghiei Stepashin, che dopo aver incontrato il presidente Boris Eltsin e avere parlato con l'inviato russo per il Kosovo Viktor Cernomyrdin, ha avuto anche una conversazione telefonica con il presidente Usa Bill Clinton. Ma per gli occidentali le prospettive aperte da Belgrado tramite la mediazione di Mosca non sono ancora sufficienti. Ieri a Bruxelles i ministri degli Esteri dell'Ue - che hanno anche incontrato il leader dell'Uck Hashim Thaqi - hanno approvato un documento in base al quale «si aspettano che Belgrado traduca le dichiarazioni riportate in un impegno stabile, privo di ambiguità e verificabile ad accettare i principi del G8 e una Risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu». «Mi sembra che ci siano delle aperture - commenta il nostro ministro degli Esteri Lamberto Dini - e bisogna adesso vedere se possono essere riempite in toto dall'accettazione dei principi del G8 e dalla loro applicazione». E se per miracolo Milosevic agisse ancora prima della Risoluzione», cioè cominciasse il ritiro delle sue truppe - dice Dini - la proposta italiana di una pausa nei bombardamenti prima ancora della Risoluzione Onu diventerebbe attualissima.

Più prudente la reazione che arriva dall'altra parte dell'Oceano. Il presidente Usa Bill Clinton in un discorso pronunciato ieri si è limitato a ricordare le cinque condizioni poste dall'Alleanza e il fatto che qualsiasi forza di pace dovrà avere un «nucleo Nato». Poco prima, commentando le notizie in arrivo dalla Serbia, il portavoce della Casa Bianca Mike Hammer aveva detto che «in questo momento non è chiaro che tutti i termini siano stati accettati». E anche per il Canada la dichiarazione riportata dalla Tanjug non è abbastanza.

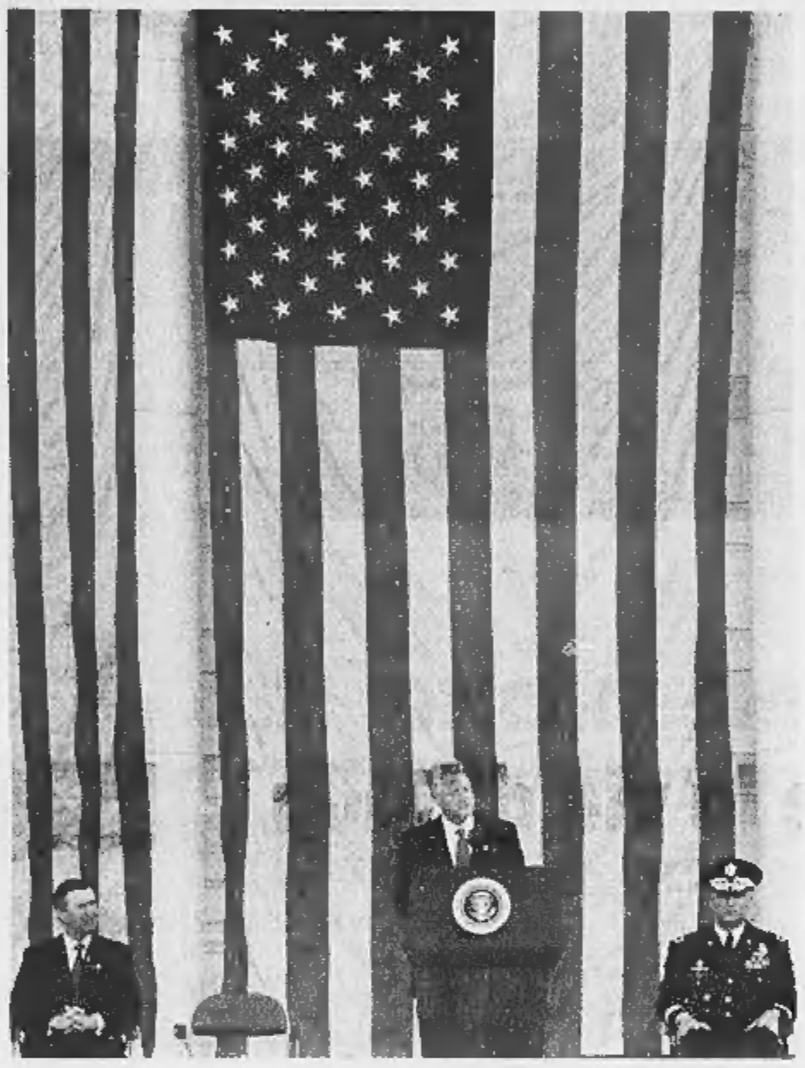
Proprio per far chiarezza sull'intesa raggiunta tra Mosca e Belgrado e su quale sia la reale posizione di Milosevic parte la 48 ore diplomatica che potrebbe risolvere il corso della crisi. Oggi a Bonn si incontrano Ahtisaari, Cernomyrdin, il vicesegretario di Stato Strobe Talbott e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, presidente di turno dell'Ue. Domani, se i contatti di Bonn avranno dato i loro frutti, Ahtisaari e Cernomyrdin saranno a Belgrado. Questo perché, spiega Dini, «è bene coinvolgere Ahtisaari anche perché una trattativa così importante non sia lasciata a una sola parte». Al momento cruciale del negoziato, insomma, non ci si può affidare solo alla mediazione russa. Se poi l'intesa di massima sarà raggiunta toccherà di nuovo ai ministri degli Esteri del G8 mettere a punto la Risoluzione che il Consiglio di sicurezza Onu dovrà approvare.

I punti principali che restano da chiarire tra Mosca, Belgrado e i Paesi della Nato sono due: il ritiro delle forze serbe dal Kosovo e la composizione della forza di pace che dovrà garantire il ritorno dei kosovari nella loro regione. Sul primo punto, come spiega Dini, «ci vorrà un ritiro totale dei serbi perché altrimenti sarà difficile che i kosovari rientrino», ma d'altro canto gli accordi di Rambouillet prevedevano un piccolo contingente di forze serbe in Kosovo». L'impressione è che qualche compromesso possa essere trovato, anche se - spiega ancora il ministro - «il G8 non è disposto a fare concessioni di sostanza». Più controversa la composizione delle truppe, che secondo alcune indiscrezioni Belgrado vorrebbe «scegliere» tra quelle dei Paesi Nato, dividendo anche il Kosovo in due aree, una sorvegliata da soldati dell'Alleanza, l'altra da quelli russi. Un punto, questo, su cui la Nato non intende sentire ragioni: «Senza Nato non si va», taglia corto il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea. E poi spiega che «un nucleo di forze Nato è essenziale per assicurare l'efficienza» della forza di pace, anche se qualsiasi contributo di Paesi terzi - Russia compresa - è benvenuto.

Restano controversi due punti: il ritiro serbo dal Kosovo e la composizione della forza di pace. Il portavoce dell'Alleanza «Senza di noi non se ne parla neppure»

Dini: «Se per miracolo Milosevic richiamasse le truppe prima che ci sia una Risoluzione Onu, la proposta italiana di una pausa negli attacchi diventerebbe attualissima»

Il presidente americano Bill Clinton tra il segretario alla Difesa William Cohen e il generale Robert Ivany, ieri alla cerimonia del Memorial Day nel cimitero degli eroi di Arlington. A sinistra il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic



GLI OTTO PUNTI DEL DOCUMENTO

Ecco i principi sui quali i ministri degli Esteri del G8 (Usa, Canada, Giappone, Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Russia) hanno trovato un accordo in vista di una soluzione politica della crisi del Kosovo

1. Stop immediato e verificabile a violenza e repressione
2. Ritiro di forze militari, paramilitari e polizia dal Kosovo
3. Schieramento in Kosovo di presenze internazionali civili e di sicurezza, su mandato dell'Onu, capaci di garantire il raggiungimento dei comuni obiettivi
4. Amministrazione provvisoria per il Kosovo decisa dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu per assicurare le condizioni di una vita pacifica e normale per tutti i cittadini del Kosovo
5. Ritorno in condizioni di sicurezza di tutti i rifugiati e gli sfollati ed accesso incondizionato agli aiuti umanitari
6. Avvio del processo politico verso la definizione di un accordo provvisorio in cornice per una autonomia sostanziale del Kosovo, tenendo pienamente conto delle intese di Rambouillet e dei principi di sovranità e integrità territoriale della Jugoslavia
7. Disarmo dell'Esercito di Liberazione del Kosovo
8. Approccio globale allo sviluppo economico e alla stabilizzazione della regione

D'Alema protesta con Solana

«La Nato colpisca solo obiettivi militari»

Maurizio Molinari
ROMA

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha espresso al segretario generale della Nato, Javier Solana «forte preoccupazione» per il ripetersi degli «errori» e delle «vittime civili» dei bombardamenti sulla Federazione jugoslava. «Siamo persuasi che l'azione militare deve essere concertata su obiettivi militari - ha detto D'Alema durante il briefing di ieri - e che si devono evitare iniziative che possono essere controproducenti mentre si avvicina una soluzione politica». «Siamo molto preoccupati - ha sottolineato - per il fatto che sia stato colpito un convoglio di mezzi che trasportavano giornalisti e operatori in Kosovo». Da qui il «grande allarme» comunicato telefonicamente a Javier Solana, che ne ha assicurato la trasmissione immediata ai comandi militari dell'Alleanza.

Non è la prima volta che l'Italia fa presente all'Alleanza la necessità di evitare «danni collaterali» e chiede di «colpire solo obiettivi militari», ma mai prima il presidente del Consiglio era intervenuto di persona in merito. Anzi, era stato proprio D'Alema a riprendere il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che durante il summit di Washington aveva criticato il bombardamento «non previsto» della tv di Belgrado. Proprio a Dini - nell'incontro in programma oggi a Washington - chiederà conto della linea politica italiana il segretario di Stato Usa, Madeleine Albright.

La netta presa di posizione di D'Alema non ha precedenti nelle dichiarazioni finora rese dai premier dei Paesi occidentali del Gruppo di Contatto (Usa, Gran Bretagna, Francia e Germania oltre all'Italia) e si spiega con la convinzione di Palazzo Chigi che «siamo in un momento decisivo per raggiungere la soluzione politica». Per il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, ci sono «segni chiari di cedimento delle forze serbe».

«Le aperture giunte da Belgrado con l'annuncio dell'accettazione dei principi del G-8 - ha detto D'Alema - devono essere prese con molta serietà» perché potrebbe essere il primo passo verso quel «testo concordato» fra occidentali e russi che assumendo la forma di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu potrebbe portare all'interruzione dei bombardamenti. «Si è messa in cammino la verifica urgente delle asserite aperture di Belgrado perché la possibilità della pace deve essere considerata con grande serietà», ha aggiunto il presidente del Consiglio, riferendosi ai preparativi per la nuova missione dell'inviato russo Victor Cernomyrdin a Belgrado, dove dovrebbe essere accompagnato questa volta anche dal premier finlandese Martti Ahtisaari. Di queste D'Alema ha parlato ieri con il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder. Nella stessa telefonata si è suggellato anche il passaggio delle consegne fra i due Paesi per l'ospitalità al leader kosovaro Ibrahim Rugova. Arrivato da Belgrado a Roma, Rugova si era poi trasferito in Germania dove però per problemi di budget il governo non ha potuto mantenerlo a lungo assieme ai suoi 11 famigliari. «Rugova non ci pesa - ha invece detto D'Alema - siamo un Paese sufficientemente ricco per poter ospitare un uomo e metterlo in grado di svolgere il suo lavoro di presidente eletto del popolo kosovaro». Il ritorno a Roma di Rugova - ieri accompagnato alla base di Comiso dal sottosegretario alla presidenza, Marco Minniti - riaccende i riflettori sugli sforzi italiani per convocare un vertice fra le fazioni kosovare. Rugova a tal fine si augura che l'Italia (e la Comunità di Sant'Egidio) lo aiuti a rompere il ghiaccio con Tirana.

Dopo le polemiche al vetriolo con Dini sull'intervento di terra, ieri Scognamiglio ha parlato di «perfetta identità di vedute» con il capo della Farnesina che con D'Alema. Sarcastico il commento di Francesco Cossiga: «Che governo è quello in cui il ministro della Difesa afferma la lealtà alla Nato mentre quello degli Esteri ne minaccia la dissociazione?».

UN PROGETTO IN DIECI PUNTI PER LA RICOSTRUZIONE POSTBELLICA

«L'Europa prepari il suo Piano Marshall»

L'economista: solo così ci saranno pace e stabilità nei Balcani

analisi
Michael Emerson

Michael Emerson è Senior Research Fellow al Centre for European Policy Studies di Bruxelles e alla London School of Economics. L'articolo che pubblichiamo è disponibile in rete nella versione completa, all'indirizzo www.caffeeuropa.it, la rivista online nata da Reset

PIU' va avanti la guerra della Nato nei confronti di Milosevic e più diventa urgente per l'Unione Europea dare corpo alla promessa di formulare un patto per la stabilità dei Balcani. Bisogna essere realistici e compiere il passo con cui potremmo ottenere il nostro vero obiettivo politico, che è quello di includere l'Albania, la Macedonia, la Croazia, la Bosnia e la Jugoslavia nell'ordine europeo, prima che esse lo rompano.

Ai Balcani serve un piano d'azione paragonabile al Piano Marshall. Per renderlo possibile, all'Unione Europea servono nuove politiche. Tradizionalmente, i nuovi Stati membri hanno dovuto portare i loro sistemi economici e politici praticamente in piena sintonia con quelli dei Paesi dell'Unione prima di poter accedere al club. Queste regole ferree per l'adesione hanno funzionato bene in passato. Ma se non vengono allentate, gli Stati dei Balcani non potranno accedere all'Unione in tempi ragionevoli.

Serve un nuovo approccio che garantisca un sostegno ai fragili sistemi di governo di questi Paesi sin dall'inizio, altrimenti non ci sarà nessun inizio. Il Centre for European Policy Studies (CEPS) propone il seguente piano in 10 punti per il dopoguerra nell'Europa sud-orientale.

1 Offerta di associazione all'UE per Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, FYR Macedonia e Jugoslavia, con l'inizio dei negoziati nel gennaio del 2000 per quei Paesi che ottemperano a fondamentali condizioni politiche. Avvio dei negoziati per la piena adesione di Bulgaria e Romania, oltre a Lettonia, Lituania, Slovacchia e Malta, anch'esse nel gennaio 2000.

2 Assistenza di tipo emergenziale. Compensi ai cittadini privati e alle autorità locali che ospitano profughi. Costruzione immediata da parte della Nato di tre ponti a chiatta sul Danubio tra la Bulgaria e la Romania. Programmi speciali di ricostruzione per il Kosovo una volta finita la guerra.

3 Eliminazione delle tariffe doganali, unione doganale dell'UE allargata ai nuovi Paesi accompagnata da garanzie di compensi per la perdita di entrare doganali.

4 Area dell'euro più ampia e «menù» di regimi di cooperazione monetaria a partire da un sistema a tasso di cambio fisso per arrivare alla piena inclusione nell'area dell'euro a partire dal 2003. Le Banche centrali verrebbero ricompensate per la perdita dei diritti di coniazione della moneta.

5 Creazione di un'Agenzia per la ricostruzione dell'Europa sud-orientale quale sussidiaria della Banca Europea per gli Investimenti, che possa assumere quote azionarie nei progetti infrastrutturali.

6 Creazione di una fondazione per la democrazia nell'Europa sud-orientale e di una per l'istruzione.

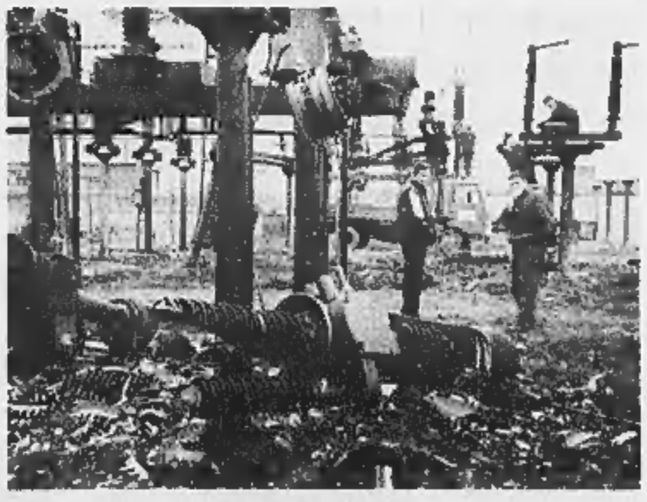
7 Rafforzamento della sicurezza dei civili, per esempio attraverso il controllo delle dogane da parte dell'unione.

8 In prospettiva, la sicurezza militare dovrebbe essere garantita da una forza di pace a guida UE.

9 Graduale integrazione istituzionale nell'Unione Europea.

10 Rinnovamento gestionale della Commissione e del Consiglio dell'Unione per velocizzare le loro funzioni esecutive.

Chiaramente, l'Unione non può offrire una piena adesione a Paesi che non sono ancora delle democrazie stabili. Non deve in nessun modo diluire quelli che sono i propri valori fondamentali. Tuttavia, nessuna delle parti può permettersi di prolungare l'attuale situazione di stallo, che vede l'Unione consapevole del fatto che debba aprire le proprie porte ai Balcani non potendo però farlo con le attuali regole. Vi sono modalità innovative con cui l'Ue potrebbe progressivamente inserire gli Stati Balcanici nelle sue istituzioni, dapprima in organi consultivi e in seguito nel processo legislativo. Come può testimoniare qualsiasi imprenditore presente nella regione, gli ostacoli maggiori all'investimento e alla crescita nei Balcani sono la corruzione - sia nelle finanze pubbliche che nel commercio tra Paesi - e le deboli condizioni dei mercati monetari e finanziari. L'adozione di sistemi di cambio a tasso fisso, come quelli già utilizzati in Bosnia e in Bulgaria, sarebbe un primo passo utile per ridare credibilità alle monete locali. Eventualmente questi regimi monetari potrebbero essere incorporati nell'area dell'euro, prima di una piena adesione di questi Paesi all'Unione Europea.



Una centrale elettrica serba danneggiata dalle bombe Nato. Una volta finita la guerra, l'Unione europea dovrà aiutare la ricostruzione in Jugoslavia magari con un'apposita Agenzia che assuma quote azionarie nei progetti delle infrastrutture

FRANCHISING GRANDE MARVIN:
UNA NUOVA, STRAORDINARIA OPPORTUNITA' DI LAVORO AUTONOMO

Apri il tuo negozio Marvin. Da oggi è facile come bere un bicchiere d'acqua...

BERETTO P&M

Apri il tuo negozio Marvin in franchising. E' facilissimo!

DA OGGI NON DEVI PIU':

■ SPENDERE UNA LIRA PER GLI ARREDI (per negozi fino a 30 mq. circa, gli scaffali e i banchi di vendita sono forniti in comodato gratuito da Grande Marvin).
■ AVERE ESPERIENZA (puoi contare su quella di Grande Marvin).
■ ISCRIVERTI AL REGISTRO ESERCENTI (R.E.C.) ■ SOSTENERE ESAMI.
■ AVERE UNA LICENZA DI VENDITA ■ DISPORRE DI GRANDI CAPITALI.

Aderisci subito anche tu al franchising Marvin, entra a far parte della catena di negozi di fotografia, o se preferisci di accessori per cellulari, oppure occhiali da sole. Unisci il tuo nome ad un marchio di grande prestigio, presente sul mercato da oltre cinquant'anni, per essere vincente sulla concorrenza. Questa è una straordinaria opportunità di lavoro autonomo che ti permetterà, con un investimento veramente limitato, di avere subito un negozio tutto tuo, con un' insegna di forte attrazione.

Telefona subito per informazioni e appuntamenti al:

Numero Verde
167-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

L' OFFERTA DEGLI ARREDI GRATUITI E' VALIDA DAL 1/6 AL 30/7/99, per chi sottoscrive il contratto Marvin di distribuzione e licenza di marchio.

Grande marvin

GRUPPO GRANDE MARVIN M.P.M. S.p.A. Via G.Guarini 4, 10123 Torino - Fax 011.56.24.244
http: www.marvin.it - www.franchising.to e.mail: marvin-helpdesk@marvin.it

Queste offerte sono valide per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98. e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

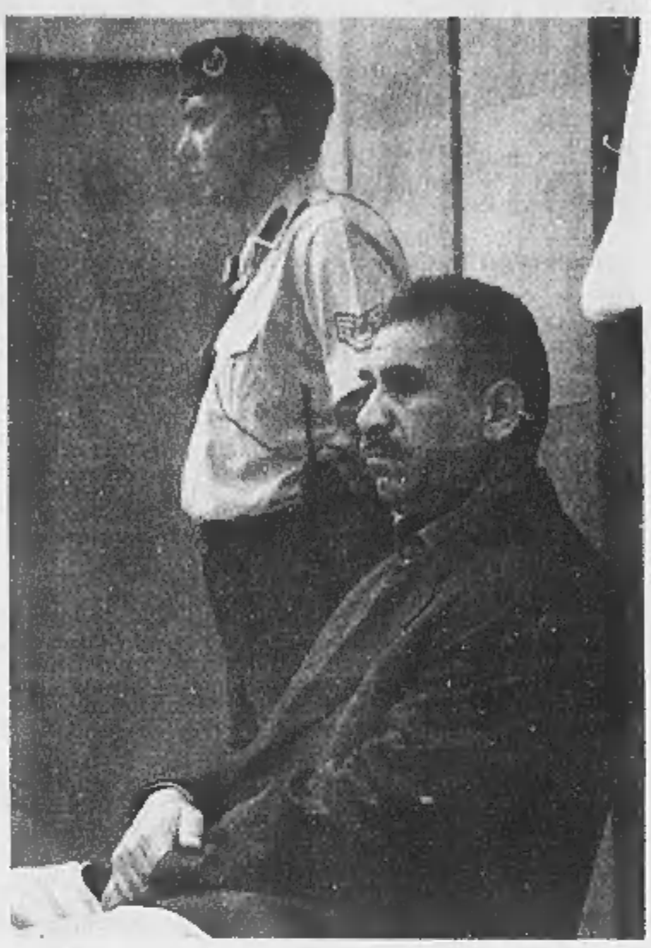
Il leader curdo, chiuso in una gabbia anti-proiettile, esorta i militanti del Pkk a rinunciare alla lotta contro Ankara

«Non uccidetemi, servirò la Turchia»

Appello di Ocalan in apertura del processo

«Chiedo scusa alle famiglie di tutti quelli che ho martirizzato: farò ogni sforzo per mettere fine al bagno di sangue»

«Sollecito le autorità a garantire l'amnistia ai ribelli, posso convincerli ad arrendersi nel giro di tre mesi»



Il leader curdo Abdullah Ocalan seduto durante il processo nella gabbia di vetro anti-proiettile e una protesta di manifestanti curdi in Germania

ANKARA

Un appello e una confessione. Si è aperto così sull'isola-prigione di Imrali il blindatissimo processo a Abdullah Ocalan, accusato di tradimento dello Stato turco. Il leader del Partito dei lavoratori del Kurdistan ha chiesto ai giudici di non essere condannato a morte, in modo da consentirgli di collaborare con le autorità turche per la pacificazione del Paese. «Per la pace e la fratellanza - ha detto Ocalan ai magistrati nella dichiarazione inaugurale del dibattimento - sono disposto a servire lo Stato turco, e credo che per questo fine io debba restare vivo».

Rinchiuso in una gabbia protetta da vetri antiproiettile e antibomba, il leader del Pkk - arrestato dalle autorità turche in Kenya il 15 febbraio scorso - ha detto di voler lavorare per la pace «nell'ambito delle regole di una repubblica democratica». Quindi ha aggiunto: «Voglio dire qualcosa alle famiglie di coloro che ho martirizzato: condivido il vostro dolore e vi chiedo scusa. Farò ogni sforzo per mettere fine al bagno di sangue che è conseguenza di una ferita sociale». Ocalan ha quindi accusato Italia, Russia e Grecia di non avere rispettato i loro obblighi legali internazionali» in relazione alla sua cattura.

Il leader curdo è quindi andato oltre: ha esortato i militanti del suo Partito a porre fine alla lotta armata contro il governo di Ankara. La radiotelevisione turca, l'unica emittente autorizzata a trasmettere da Imrali, ha riferito che il capo del Pkk dopo aver lanciato l'appello, ha anche sollecitato le autorità a garantire l'amnistia ai ribelli curdi, in modo da indurli a consegnare le armi, e ha riconosciuto che il Pkk ha basi in Siria e in Grecia. «Posso convincerli ad arrendersi nel giro di tre mesi», ma «mi deve essere data la possibilità di contattarli». «Gli scontri armati dovrebbero cessare immediatamente e le armi dovrebbero essere immediatamente deposte», ha detto. Ocalan ha avvertito che se invece sarà condannato a morte «l'organizzazione manderà in giro migliaia di combattenti e centinaia di migliaia di persone moriranno».

Alla Corte, «Apo», apparso notevolmente dimagrito, ha anche raccontato di essere stato trattato bene sin dal suo arrivo nella prigione di Imrali tre mesi e mezzo fa, ha precisato di non avere subito alcuna tortura e tantomeno pressioni dalle autorità. Il processo si tiene in una sala cinematografica riadattata a tribunale dell'isola-penitenziario di Imrali nella quale il capo dei guerriglieri indipendentisti curdi è l'unico detenuto.

I legali di Ocalan hanno già dovuto incassare la prima sconfitta, visto che i giudici hanno respinto la loro richiesta di sospendere il processo, richiesta avanzata perché, a causa delle restrizioni imposte, non sarebbero stati in grado di mettere a punto una difesa adeguata. Due avvocati di Ocalan - Ercan Kanar e Hasip Kaplan - hanno abbandonato per protesta, riducendo a 9 i legali che lo seguono: Accusato di tradimento e omicidio, il leader curdo, 49 anni, rischia la pena di morte. Tra il pubblico presente all'udienza, oltre a un limitatissimo numero di osservatori e decine di giornalisti provenienti da mezzo mondo - ad esclusione di quelli italiani - c'erano alcune donne che hanno esibito le foto dei loro figli e mariti, uccisi nella guerra tra l'esercito turco e i guerriglieri del Pkk.

Dalle dichiarazioni fatte durante gli interrogatori prima del processo, pare che Ocalan, oltre a chiedere alle autorità turche di promulgare un'amnistia generale per i guerriglieri del Pkk in cambio della fine del conflitto, si dirà pronto a rinunciare ad uno Stato indipendente e persino all'autonomia. «Per me il problema dei curdi non può essere la creazione di uno Stato separato e neppure la federazione o l'autonomia sono una soluzione - aveva affermato -. Il mio precedente programma era una illusione... è dimostrato anche scientificamente che non è possibile formare uno stato curdo. Non è neppure necessario. E' possibile realizzare tutto nel quadro dell'attuale Repubblica turca».

Una delegazione di pacifisti, sindacalisti e avvocati italiani è giunta a Mudanya per manifestare l'impegno della società civile in favore del rispetto dei diritti umani e processuali di Ocalan. In una dichiarazione la delegazione ha espresso «preoccupazione che al processo» non sia garantito «l'effettivo esercizio del diritto alla difesa e il rispetto della dignità umana dell'imputato». Ieri il primo ministro turco Bulent Ecevit ha ricordato che «tutti i diritti dell'imputato e dei suoi legali sono protetti», senza però rispondere direttamente alle denunce internazionali e della stessa difesa per i limiti posti all'attività legale e per l'aggressione poliziesca e le intimidazioni contro gli avvocati. Secondo Ecevit, tutti i preparativi del processo sono avvenuti «in un modo compatibile con uno Stato serio» e anche «tutte le necessità dei giornalisti che coprirano le udienze sono state accolte».

In diversi Paesi europei ieri i curdi hanno inscenato manifestazioni di protesta. In Olanda non hanno mandato i figli a scuola. A Berna, circa 3 mila persone hanno attraversato il centro della città, mentre a Copenaghen 2 mila hanno manifestato davanti alla sede del parlamento. Centinaia di curdi sono scesi nelle piazze di varie città della Germania. [e. st.]

Il ministro degli Esteri a Roma: mediazione italiana anche per porre fine alla guerra civile

Il Sudan: vogliamo la pace con gli Usa

Primo passo, la firma del trattato sulle armi chimiche

Maurizio Molinari

ROMA

Khartoum ha firmato il trattato per la messa al bando delle armi chimiche accogliendo una delle condizioni che Washington aveva posto per rivedere la politica di sanzioni contro il Sudan, accusato di foraggiare il terrorismo e di voler acquisire armi di distruzione di massa. Il ministro degli Esteri sudanese, Mustafa Osman Ismail, ha annunciato «la firma avvenuta giovedì» nel corso di un incontro con il sottosegretario agli Esteri per l'Africa, Rino Serri. «Gli americani ci hanno chiesto di firmare questo trattato ma noi lo abbiamo fatto solo dopo l'intervento formale della diplomazia europea e in particolare italiana», ha detto il ministro sudanese a Serri, facendo riferimento a una lettera che era stata inviata a Kartoum dal sottosegretario di Stato Usa, Thomas Pickering.

Per Mustafa, la sigla del trattato è un'apertura agli Stati Uniti che ricambia la decisione di un mese fa del Tesoro americano di scongelare i 24 milioni di dollari del proprietario della fabbrica Al-Shifa: «Un gesto con cui Washington ha riconosciuto l'errore fatto quando la bombardò, ritenendola un impianto per la produzione di armi chimiche, nell'agosto 1998». «Non rinunciamo tuttavia - ha tenuto a precisare Mustafa - a chiedere che una missione dell'Onu valuti i danni subiti che devono essere risarciti».

Negli incontri avuti alla Farnesina con Serri, il ministro sudanese ha compiuto altri tre passi nel tentativo di «aprire una nuova stagione di rapporti con l'Europa e l'Occidente». Primo: ha annunciato la firma della convenzione della Lega Araba contro il terrorismo «cui seguiranno le firme su tutti gli altri trattati internazionali in materia». Secondo: ha auspicato il «successo del processo di pace fra arabi e israeliani basato sugli accordi di Madrid del 1991», sottolineando che «il Sudan è pronto a stabilire normali relazioni con Israele quando sarà raggiunta una pace giusta con i palestinesi e con tutti i Paesi arabi confinanti». Terzo: ha confermato la linea del sostegno al negoziato per porre fine alla guerra fra Eritrea ed Etiopia, in raccordo con l'Italia.

Durante la conferenza stampa Mustafà ha respinto le accuse di tolleranza nei confronti dello schiavismo sollevate contro il Sudan da alcune organizzazioni umanitarie cristiane. «Da noi non c'è tratta degli schiavi - ha detto - si tratta di singoli episodi di sequestri nell'ambito di decennali guerre tribali». Di tutto questo Mustafa Osman Ismail parlerà nelle prossime tappe del viaggio europeo a Madrid, Bonn e Parigi. Ma la sosta romana è servita per rafforzare il rapporto privilegiato con l'Italia, che aspira adesso a giocare un ruolo nel negoziato fra Khartoum e la guerriglia dell'Esercito di liberazione popolare sudanese di John Garang. «Chiediamo subito il cessate-il-fuoco e poi un periodo interinale in vista di un referendum nelle regioni del Sud - ha detto Mustafà - e se dovesse vincere l'indipendenza siamo pronti a convivere con la nuova entità, perché bisogna evitare il rischio che esploda un nuovo Ruanda e trasformare il 1999 nell'anno della pace». La Farnesina ritiene che spetti a John Garang il prossimo passo, e non si esclude un ruolo di mediazione da parte della Comunità di Sant'Egidio per favorire l'incontro fra la guerriglia ed il governo. Il fatto che Khartoum abbia scelto l'Italia per lanciare il messaggio a Washington conferma il ruolo di Roma come crocevia dei rapporti fra l'Occidente e gli «Stati terroristi» già emerso in occasione dei ripetuti, contatti di emissari americani e britannici con i libici.

LAUREA AD HONOREM

Prodi festeggia con Spielberg

WASHINGTON. Romano Prodi, presidente designato della Commissione europea, ha ricevuto ieri una laurea honoris causa dall'università americana di Brown. A Providence nel Rhode Island, 15 mila persone hanno applaudito il rettore di Brown che dichiarava Prodi laureato onorario in giurisprudenza della prestigiosa università «per il suo ruolo di uomo di stato in Italia e in Europa». Oltre a Prodi il riconoscimento è stato concesso alla regina Noor di Giordania, al regista Steven Spielberg (nella foto con Prodi), all'astronauta John Glenn, e al premio Nobel irlandese John Hume, uno degli architetti della pace nell'Ulster.

In maggioranza ragazzine

Sale a 54 il numero delle vittime nel metrò di Minsk

MINSK. E' salito a 54 morti il bilancio del tragico concerto che, nella capitale bielorussa, doveva allietare la tradizionale «Festa della birra» di Minsk. Un improvviso, violento acquazzone ha spinto alcune migliaia di giovani a cercare riparo nel sottopassaggio di una stazione della metropolitana. Ma nella calca 54 persone, per lo più ragazzine fra i 15 e i 20 anni, sono morte calpestate o soffocate dalla folla. Il bilancio potrebbe aggravarsi ulteriormente: dei 78 ricoverati negli ospedali di Minsk, 35 sono infatti in condizioni gravissime. I ragazzi stavano ascoltando il popolare gruppo russo «Mango Mango» quando si è scatenato il temporale. L'alto numero di vittime fra le adolescenti si spiega col fatto che molte portavano scarpe con tacchi alti, e sono scivolate sull'asfalto e sui gradini bagnati del sottopassaggio della stazione di Nemiga. [Ansa]

IL MESE DEL RASOIO BRAUN.

A GIUGNO AIUTIAMO I RASOI A RIFARSI UNA VITA.

LAVORANDO GRATIS.

Dal 1° al 30 giugno Braun offre un controllo completo e gratuito del vostro rasoio elettrico presso gli oltre 300 Centri di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia (escluso il costo delle parti di ricambio eventualmente sostituite). Ricordate! Un check-up periodico del rasoio ne allunga la vita e migliora la vostra rasatura. Cercate nell'elenco sottostante il Centro Assistenza Braun più vicino a casa vostra oppure chiamate per qualsiasi informazione lo 0266.78.665. BRAUN

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA AOSTA: ROMEO & ZULIAN s.n.c. Via Chambery, 135 Tel. 0165363827 PIEMONTE ALESSANDRIA: TECNOSERVICE Via Milano, 113 Tel. 0131222440 PROVINCIA: CASALE MONFERRATO - M.C.N. di Salvaneschi Carlo Corso Valentino, 184 Tel. 0142452244 ASTI: ASTI SERVICE Corso Alessandria, 177 Tel. 0141272410 BIELLA: CURTO MAURO Via Addis Abeba, 10 Tel. 0158492812 CUNEO: C.A.P.E.R. s.n.c. Via Piave, 1 Tel. 017165481 PROVINCIA: ALBA - CLINICA DEL RASOIO s.n.c. Corso Italia, 9bis Tel. 0173441542 • BRA - C.A.E.R. s.n.c. di Brandino & Savino Via G. Bixio, 11 Tel. 0172421334 NOVARA ELETTRORICAMBI Via G. Galilei, 19/a Tel. 0321459981 PROVINCIA: BORGOMANERO - A.R.E. di Zanetta Carmelo Viale Zoppis, 24 Tel. [illegible] VERBANIA INTRA: PANZA FRANCO Via Palestro, 29 Tel. [illegible]16892 PROVINCIA: DOMODOSSOLA - GAMBA RAFFAELE & C. s.n.c. Via Canuto, 6 Tel. 032444660 VERCELLI: R.E.A. di Bertolin Emanuele Corso Prestinari, 123 Tel. 0161250566 • RAMAGNI DI BERTINO PINUCCIO Corso Libertà, 191 Tel. 0161215748 PROVINCIA: BORGOSESIA - CURTO MAURO Via Nicolao Sottile, 5 Tel. 016327171 TORINO: TELCA s.n.c. Via Baretti, 27/bis Tel. 0116509382 • C.R. di GUIDO Maurizio Corso Giulio Cesare, 59Tel. 011859232 • N.G. ELETTROTECNICA SERVICE Via Passo Buole, 11 Tel. 0116960444 • GUZZO & C. s.n.c. Via Virle, 19/F Tel. 0114476890 • MORETTI LUCIANO Corso Racconigi, 32 bis Tel. 01138.52.651 • C.P.E. s.a.s. di Mondo Ezio & C. Via Cernaia, 15 Tel. 011-538 087 • CASA DEL RASOIO EL. Di G. BERTOLDIN Corso Marconi, 31 bis Tel. 01166.89.838 PROVINCIA: IVREA - A.P.E. di Agosti Franco Via Camillo Olivetti, 10/A Tel. 0125424259 • PINEROLO - SCODITTI ROBERTO Via della Repubblica, 35 Tel. 0121[illegible] • RIVOLI - CASCINE MOI R.E.R. s.n.c. Piazza della Repubblica, 9/A Tel. 0119573635.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ex brigatisti aiutano gli inquirenti, ieri Olga D'Antona in Procura. Indagini serrate in Versilia

Si cerca a Roma il commando delle Br

L'allarme di Vigna: i terroristi colpiranno ancora

Francesco Grignetti
ROMA

Il cuore dell'inchiesta sull'omicidio di Massimo D'Antona è incentrato su Roma. Ci sarà pure qualche vecchio arnese del brigatismo che non ha deposto le armi. E infatti si cerca in Toscana e in tutte le città del Nord dove imperversava il terrorismo negli anni di piombo per vedere se qualcosa salta fuori. Ma è qui, a Roma, che il commando si è preparato per settimane. Qui che qualche giovane «antagonista» ha fatto il salto nella lotta armata.

La Digos ha inviato ieri un rapporto alla magistratura dove si fa una radiografia accurata del mondo «antagonista» romano. Per la prima volta si formulano ipotesi su qualcuno che fino a ieri era considerato un simpatizzante, poi fiancheggiatore di movimenti guerriglieri stranieri, e oggi forse è diventato un terrorista. E sono due o tre i personaggi al centro delle investigazioni preventive. Due o tre sospetti che in passato hanno partecipato a manifestazioni sfociate in atti di violenza. Collaborano alle indagini di polizia alcuni ex brigatisti che ben conoscono le idee e la psicologia dei vecchi compagni di militanza.

I sospetti della polizia, però, finora non hanno trovato riscontri. Ieri pomeriggio è stata chiamata a palazzo di giustizia la signora Olga D'Antoni, la vedova del professore, per registrare il suo racconto. Le sono state mostrate molte foto segnaletiche nel dubbio che avesse notato qualcosa o qualcuno nei giorni precedenti l'omicidio. Ma la signora D'Antona non avrebbe riconosciuto nessuna. Né c'erano mai state avvisaglie in passato.

Nei rapporti della polizia si fa poi riferimento al racconto di alcuni testimoni. Quelli considerati più attendibili: il lavoro di scrematura ha occupato molto tempo. Diversi mitomani hanno fatto perdere tempo. E finalmente è stata ricostruita - in via definitiva, pensano gli investigatori - la dinamica del fatto.

Al tredicesimo giorno di indagine, però, fanno capolino le prime polemiche. Franco Frattini, Forza Italia, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti: «Le vecchie Brigate rosse non sono mai scomparse. Con 120 latitanti di cui si sono perse le tracce in questi anni, non ci si poteva illudere che sotto la cenere non covasse ancora questo fuoco. A quelli che hanno continuato la pratica della lotta armata, si sono poi aggiunte le nuove reclute». E il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, con delega ai servizi segreti: «Ci si è accontentati delle verità processuali che, palesemente, non sono complete».

Intanto si cerca di ricostruire quanto può essere accaduto delle colonne brigatiste di Roma e di Firenze, sgominate dagli ultimi arresti alla fine degli Anni Ottanta, mai del tutto scomparse. In Versilia, ad esempio, sono passati al setaccio gli ambienti dell'estremismo. Tornano spesso i nomi di Anna Mutini e di Simonetta Giorgieri, entrambe di Carrara, ora rifugiate in Francia, le due donne della colonna toscana. Gli investigatori sospettano che in Toscana un silenzioso reclutamento non sia mai cessato. Non a caso, forse, due giovani fiorentini furono arrestati nel 1995 a Roma, con volantini che inneggiavano a un attentato contro la sede romana della Nato, e si dichiararono «prigionieri politici». Nel recente passato, poi, vennero trovati in Versilia uno stock di 900 cartucce calibro 9, una pistola calibro 38, materiale propagandistico dell'Eta. Le due persone coinvolte nel ritrovamento erano ex appartenenti alla brigata «Luca Mantini» di cui facevano parte Maria Cappello e Fabio Ravalli, in carcere per l'omicidio Ruffilli. E' azzardato pensare che da qui sia partito un input per la ripresa della lotta armata?

Ma c'è anche, parallelamente, la pista del Nord-Est. Guido Papalia, procuratore di Verona, che indagò sul sequestro Dozier, annuncia che ci sarà presto un vertice tra magistrati. Papalia non crede all'esistenza di un nuovo ideologo, essendo il documento «pedissequo e senza aggiornamenti» rispetto al passato. Teme però che ci siano nell'ombra «organismi interessati a destabilizzare l'Italia», così come in passato furono attivi i servizi segreti bulgari. E intanto Piero Luigi Vigna, superprocuratore Antimafia lancia il suo allarme: «Mi sembrerebbe irrazionale che un gruppo che si rifà all'esperienza del Br pensi di entrare in campo avendo come progetto una azione sola».

Un carabiniere preleva gli incartamenti sulle Brigate rosse dagli archivi del comando di Pontedera

DARIO FO

«Quel sindaco fa terrorismo»

MILANO. «Bisogna vedere chi c'è dietro questo orrendo omicidio di Massimo D'Antona. Bisogna vedere chi ci specula sopra: per esempio questa "sfriccolata" del sindaco di Milano che è lui per primo a fare terrorismo quando parla di BR nell'Atm», è il giudizio di Dario Fo sulle dichiarazioni del sindaco Gabriele Albertini sulla presunta presenza di una cellula br nell'Atm milanese. A margine di un convegno sul Kosovo, Dario Fo ha detto che «questo nuovo terrorismo non c'entra per niente con la guerra». Fo, dopo aver ricordato la sua commedia sul caso Moro e il susseguirsi di atti nuovi che ancora non è terminato, sul presunto coinvolgimento del direttore d'orchestra Igor Markevitch, ha detto: «Hanno cercato di dire che era un mio amico, ma io non lo conoscevo se non come un celebre pianista». (Ansa)

Del Turco: bravo Albertini

«Ha fatto benissimo a parlare Si deve indagare tra i Cobas»

MILANO

«Stiamo indagando: di più non posso dire». Secco come al solito, il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, coordinatore del pool antiterrorismo, preferisce non fare commenti sulla clamorosa denuncia del sindaco di Milano Gabriele Albertini a proposito di infiltrazioni terroristiche all'interno di sindacati di base presenti nelle aziende municipalizzate. Denuncia che al sindaco è costata una querela dei Cobas e alla procura l'apertura di un nuovo fascicolo sul terrorismo, da ieri arricchito anche da una relazione dettagliata del questore Giovanni Finazzo sugli elementi raccolti direttamente dal sindaco durante l'incontro di due ore e mezzo avvenuto venerdì nell'ufficio di Albertini.

Una sorta di testimonianza per interposta persona ora acquisita agli atti della procura, in cui il sindaco avrebbe rivelato la fonte delle sue notizie. E mentre infuriano le polemiche ad Albertini arriva un attestato di solidarietà dal presidente della Commissione antimafia Ottaviano Del Turco, il quale, proprio pochi giorni prima della denuncia del sindaco, aveva sostenuto che le indagini sulle nuove Br avrebbero dovuto orientarsi negli ambienti dei Cobas. «Albertini ha fatto benissimo a presentare quella denuncia, individuando un terreno di ricerca che io stesso avevo proposto. E conoscendolo, penso lo abbia fatto con qualche elemento concreto in mano. Non è uno che parla a vanvera». Secondo Del Turco gli assassini di D'Antona sono arrivati a individuare come bersaglio il consulente del ministero del Lavoro non tanto per vicende legate alla politica sui redditi ma per l'impegno di D'Antona sul terreno della regolazione delle rappresentanze sindacali di base». Dati di fatto? «La mia esperienza e la logica. Pure io sono stato querelato e sono pronto ad affrontare il processo per far valere queste ragioni». [p. col.]

L'ASSASSINIO DI D'ANTONA «E' MATURATO NEGLI AMBIENTI SINDACALI»

Di Pietro alla sinistra: non si fa campagna elettorale sui morti

intervista

Guido Tiberga
ROMA

Non si può fare campagna elettorale sui corpi degli ammazzati. Non esistono i figli "politici" delle vittime, i fratelli "politici" dei morti. Ci sono momenti in cui la sinistra dovrebbe trovare il coraggio di fare un passo indietro...». La stoccata di Antonio Di Pietro arriva all'improvviso, dopo che l'ex pm ha illustrato «da tecnico» il suo pensiero e le sue intuizioni sull'omicidio D'Antona: «Un delitto maturato negli ambienti del ministero del Lavoro o del sindacato, perché è lì che si nascondono i fiancheggiatori, se non i mandanti - spiega Di Pietro -. Un delitto che ha reclutato i suoi killer in quella vasta zona grigia di violenza giovanile che sta tra la criminalità organizzata e i balordi da strada. Soprattutto, un delitto favorito da anni di delegittimazione della magistratura e delle forze dell'ordine. Anni in cui non si poteva fare il proprio dovere senza che qualcuno ti accusasse di essere di parte...».

Senatore Di Pietro, chi sono quelli che farebbero «campagna elettorale» sul corpo del professor D'Antona?

«Quelli che giocano sul senso dell'appartenenza. Quelli che dicono "hanno colpito uno di noi". Quelli che non capiscono che, davanti alla morte, un uomo appartiene soltanto alla sua famiglia».

Non starà parlando dei suoi alleati della sinistra?

«Anche».

«Anche» rispetto a chi?

«Rispetto a quelli che parlano di sogni trascurati da questo o dal quel governo. O che saltano fuori adesso a dire che i magistrati di quegli anni - tutta gente che rischiava la vita - non avrebbero indagato abbastanza».

Il diessino Guido Calvi, suo collega a Palazzo Madama, dice che si sarebbe dovuto scavare di più sul rapporto tra la «rozzezza» degli assassini e la «sofisticatezza politica» dei loro obiettivi. Sbaglia?

«Lo sa quanta gente è venuta a spiegarmi che, per esempio a Pacini, io avrei dovuto fare "altre" domande? Vede, io sono stufo di questi investigatori del giorno dopo. Mi spieghino una cosa, piuttosto: perché un magistrato, dopo aver fatto 999 domande, dovrebbe aver evitato proprio la millesima? L'unica giusta, per giunta».

Quindi secondo lei è stato fatto tutto il possibile, anche con i pentiti? In fondo, se c'erano delle talpe, non sono mai state denunciate...

«Una grande indagine è come un'operazione chirurgica: che qualche cellula malata possa restare in quiescenza è nell'ordine naturale delle cose. Quello che conta è scovarla ed eliminarla. E presto, perché se non si trovano subito gli assassini del professor D'Antona, presto ci saranno altri morti: un terrorismo nuovo ha bisogno di accreditarsi, e può farlo solo ammazzando. Quanto ai pentiti, non si può certo pretendere che dicano tutto quello che sanno».

Molti di loro sono già fuori, nonostante delitti pesantissimi. Non è un limite del sistema il fatto che abbiano conservato dei segreti?

«Siamo realisti. Ci sono due tipi di pentito, quello biblico e quello giudiziario. Il primo, che nei tribunali non si vede mai, parla per sgravarsi l'anima. Il secondo per avere dei benefici: non appena li ha avuti, sta zitto. E sia chiaro che non sto accusando il sistema: grazie alle rivelazioni dei pentiti le indagini hanno debellato il grande fenomeno del terrorismo. Piuttosto bisogna chiedersi perché qualche ideologo stempiato ha deciso proprio ora di mettere in mano un mitra a un paio di giovani scapestrati».

Lei parla di «ideologi stempiati». Quindi dà per scontato un collegamento tra le nuove e le vecchie Br. E' così?

«D'Antona lo hanno ammazzato le Brigate rosse. E le Brigate rosse non sono nate ieri, mi pare».

Senatore, è sempre convinto che il fiancheggiatore vada cercato negli ambienti più vicini al professor D'Antona?

«La realtà non è un romanzo giallo, dove il colpevole è sempre quello che sembrava innocentissimo. Se uno cita per filo e per segno certi documenti, per forza deve essere uno che in qualche modo li ha letti. Non si può pensare che la vita sia come al cine, dove l'assassino è sempre il maggiordomo».

Ma perché uccidere adesso, senatore?

«Un rapinatore che deve svaligiare una banca che cosa fa? Aspetta il momento opportuno. Quello con la vigilanza meno attenta. Questo hanno fatto i brigatisti, hanno atteso che le istituzioni abbassassero la guardia, stanche di essere offese, umiliate e dileggiate».

Beppe Pisanu, il capogruppo di Forza Italia, parla di «pesanti responsabilità degli ultimi governi». Lei che ne pensa?

«Le stesse cose che ho detto alla sinistra: non si fa campagna elettorale sui morti. Tutti sanno che cosa penso di Silvio Berlusconi, eppure resto convinto che tutti i governi - compreso il suo - avrebbero voluto vedere il terrorismo sparito per sempre. Questo rispondo: la politica deve restare unita, per garantire la serenità degli investigatori. Anche se ci sono le elezioni».

A proposito di elezioni, a Mosca hanno bruciato un pacco di vostre fotografie. Che cos'era, un avvertimento?

«Ma no, il fatto è che per molti io sono un uomo da bruciare...».

«Dietro il delitto anni di delegittimazione della magistratura e delle forze dell'ordine»

«Hanno incendiato i nostri manifesti? Per molti io sono un uomo da bruciare»

L'ex pm del pool di «Mani pulite» e senatore Antonio di Pietro

Caso Moro

Dalla Svizzera i soldi alle Br

ROMA. Arrivavano dalla Svizzera i soldi per le Br di Firenze. Nel 1978, a metà dicembre, fu arrestato Paolo Baschieri, un brigatista appartenente al comitato toscano delle Br, che venne trovato in possesso di un «manoscritto contenente un elenco di istituti di credito con indirizzi e numeri telefonici, che si appurò essere siti in Svizzera e precisamente a Lugano e Chur». Sono fatti di cui si è tornati a parlare dopo l'ipotesi investigativa che sta sviluppando il reparto eversione del Ros sulla figura di Igor Markevitch, il direttore d'orchestra morto nel 1983, ora indicato come il presunto «anfitrione» che avrebbe ospitato in una casa di sua disponibilità (non necessariamente una casa di proprietà) riunioni o incontri delle Br.

Qualche particolare. Secondo un documento inviato alla Commissione Moro dall'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni, erano undici i conti di istituti bancari «depositari di fondi appartenenti a terroristi italiani». La questione interessò la commissione Moro che chiese chiarimenti sui conti svizzeri che facevano capo al gruppo Br che operava a Firenze, lì dove si era riunita la «Direzione strategica» delle Br durante i 55 giorni del rapimento Moro.

Una pista seria? E' ancora presto per dirlo. Si sa soltanto che gli investigatori sono giunti al direttore di orchestra indagando sulla strage di Piazza della Loggia (1974) per conto della procura di Brescia.

«La pista che porta ad Igor Markevitch non mi stupisce più di tanto - sostiene l'ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore del Sismi -. Del Grande Vecchio se ne parla da sempre, e sebbene io il direttore d'orchestra non lo abbia mai sentito nominare, devo ritenere che se il senatore Pellegrino ha fatto il suo nome, avrà delle fondate ragioni».

Pur precisando di non essersi mai occupato del caso Moro, fatta eccezione per un contatto con esponenti della Baader-Meinhof in Jugoslavia, nel tentativo di arrivare al presidente della Dc, Martini aggiunge: «Il personaggio Markevitch, dalle descrizioni che ne sono state fatte, mi sembra abbia dei requisiti. E' stato gappista, ha sposato una Caetani; gli slavi, poi, sono personaggi molto complessi. E' strano che su una persona con una storia politica così lunga non ci siano dei rapporti dei servizi». (Ansa)

Polemico con Vespa

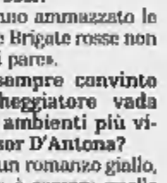
L'ex pm lascia «Porta a porta» per protesta

ROMA. Ha lasciato la seggiola da dove, in collegamento, stava partecipando a «Porta a porta» e se ne andato via. Antonio Di Pietro ha animato la trasmissione condotta da Bruno Vespa, lamentando che, per la seconda volta, ha fatto da «ospite» anziché potere dire agli elettori cosa c'è dietro il simbolo dell'Asinello. A nulla sono valse le parole di Vespa per spiegare a Di Pietro i temi (non elettorali) della trasmissione di ieri sera. Il senatore, peraltro, non lo ha nemmeno sentito perché si è subito liberato dell'auricolare.

Pochi istanti prima di lasciare «Porta a porta», Di Pietro aveva difeso Bertinotti (anche egli in trasmissione, con Cossutta, Mastella e, in collegamento, Manconi, Casini e Stajano) dalle accuse mosse al segretario di Prc per avere definito «condivisibili» (come analisi sociale) alcuni passaggi del documento Br. [r. i.]

«Sono preoccupato»

Craxi jr denuncia «Intimidazione contro di me»



Bobo Craxi

ROMA. Bobo Craxi, candidato nelle liste dello Sdi alle elezioni Europee, ha denunciato un episodio di intimidazione subito da una sua collaboratrice, responsabile della campagna elettorale in Calabria. «Ignoti si sono introdotti nell'appartamento di questa collaboratrice - spiega Craxi in una nota - e, senza alcuna effrazione, hanno strappato i fili che collegavano tutti gli apparecchi telefonici e i fax». Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. «Si è trattato di un episodio ricollegabile alla mia campagna elettorale - ha commentato Bobo Craxi -. E' un fatto molto grave, che considero assai preoccupante». [r. i.]

Il sindaco: non so

L'ex br Curcio si trasferisce a Dogliani?

DOGLIANI. La possibilità che l'ex brigatista rosso Renato Curcio trasferisca da Roma a Dogliani la sua casa editrice («Sensibili alle foglie») ha destato sorpresa e qualche perplessità nel paese delle Langhe, noto per essere stato la residenza abituale dell'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

«E' curioso - ha commentato il sindaco, Bernardino Chiappella - che una notizia di tale importanza si debba apprendere da un settimanale (Panorama, ndr). In ogni caso, noi siamo contadini e abituati a considerare i fatti quando accadono realmente, non quando ne parlano solo i giornali». Per il parroco, don Luigino Galleano, «bisogna saper guardare oltre e non condannare a priori. Curcio è una persona che ha espiato la sua colpa. E' sposato ad una donna originaria di Garessio (in provincia di Cuneo, ndr), è padre di famiglia». (Ansa)

Editore e giornalista

Giuseppe Marra Cavaliere del Lavoro

Giuseppe Marra

ROMA. Giuseppe Marra, direttore ed editore del gruppo *AdnKronos*, è stato designato Cavaliere del Lavoro.

Come editore ha incominciato acquisendo il controllo dell'agenzia di reportage Fotovedo. Nel 1970 diventa direttore amministrativo ed editoriale dell'agenzia AdnKronos. Nel 1973-'75 è consulente editoriale della Montedison, poi azionista ed amministratore del quotidiano *Roma* di Napoli e del *Quotidiano* di Lecce, Brindisi e Taranto. Nel 1978 acquisisce il 50% del pacchetto azionario *AdnKronos*. Infine nel '90 acquista il 98% del pacchetto della Piemme editoriale finanziaria, holding del gruppo *AdnKronos* (oltre 50 miliardi di fatturato). (Ansa)

La Lega sul dopo-voto

«Bossi? E' la nostra mamma non si discute»

BOLOGNA. «Bossi in discussione se le elezioni non saranno positive per il Carroccio? Non è possibile, lui è la mamma della Lega, l'ha fatta nascere. E' la mamma e il papà». Così Giancarlo Pagliarini ha risposto a margine di un incontro elettorale a Bologna ai cronisti che gli hanno chiesto se il ruolo del segretario federale possa essere ridimensionato, nel caso in cui le prossime elezioni non andassero bene per il Carroccio. «A parte la gratitudine, perchè se l'è inventata lui la Lega - ha spiegato Pagliarini - Bossi riesce anche a tenerci uniti. E quindi una sua messa in discussione sarebbe un pericolo terribile per la Lega».

Proprio l'altro ieri Bossi aveva sferrato un violento attacco elettorale: «Il somaro e l'elefante sono sicuro che prenderanno un batostone. Lo sapete, non sbagliatevi, chi sceglie elefante e somaro sceglie di perdere la pensione».

Scontro dopo l'intervista a «La Stampa»: «Inaccettabile invitare gli elettori a non votarci»»

L'ira di Fini si abbatte sul Cavaliere

«Vuole l'egemonia nel Polo». Berlusconi: cado dalle nuvole

ROMA

«Berlusconi? La sua è una posizione inaccettabile...». L'ira di Gianfranco Fini per l'intervista che il leader di Forza Italia ha rilasciato ieri alla *Stampa* arriva da Trieste, dura e improvvisa. Il presidente di Alleanza nazionale non ha gradito l'invito a votare «per uno dei grandi gruppi che stanno in Europa», Ppe o sinistre, «perché le altre liste sono sono né zuppa né pan bagnato». Fini non risparmia le parole: «Berlusconi mostra una tentazione di egemonizzare la coalizione che è speculare a quella dei Ds nel centrosinistra - dice -. Una tentazione che An non può accettare: non si può sostenere che Forza Italia sia l'unica alternativa alla sinistra. Lo è quanto An e il Ccd. Spero che si renda conto dell'infortunio cui è incorso...».

Da Roma, il portavoce del partito Antonio Urso rincara la dose: «Prendo atto che, dopo essere frenato sul bipolarismo, adesso il Cavaliere si spinge addirittura verso il bipartitismo. Non c'è che dire, un bel "contrordine compagni"... Tanto più che, fino a qualche mese fa, Forza Italia stava nel gruppo gollista Unione per l'Europa. Forse non si è mai accorto di essere contro le sinistre pur senza essere Ppe...». Per Urso, la dichiarazione di Berlusconi, anche bel regalo a D'Alema: in questo modo, spiega, il Cavaliere riconosce ai diessini il ruolo di interlocutori unici. Davvero incredibile...».

Accanto alle dichiarazioni alla stampa, la diplomazia di via della Scrofa insiste con i vertici di Forza Italia per ottenere una spiegazione pubblica. «Cado dalle nuvole», aveva detto Berlusconi nel pomeriggio, spiegando di aver «semplicemente denunciato i rischi dell'eccessiva ed esasperata frammentazione della politica». Una frenata che il leader di An, sempre più irritato, giudica del tutto insoddisfacente. «Invece di cadere delle nuvole - diceva -, si spieghi».

In serata l'ultima puntata dello scontro, mentre Pierferdinando Casini cercava in tutti i modi di mettere pace invocando «l'unità del Polo». Berlusconi, secondo peraltro smentire le sue dichiarazioni, fa diffondere un altro comunicato: «Mi si chiede un chiarimento sulle mie dichiarazioni alla *Stampa* - scrive il Cavaliere, che forse non a caso non cita mai il nome di Fini o la sigla di Alleanza nazionale -. Non posso che ripetere che cado dalle nuvole. Come si può pensare che io volessi attaccare il principale alleato di Forza Italia o i gollisti francesi che si contrappongono anch'essi all'eurosinistra? Il mio era ed è solo un invito a non disperdere i voti di centro e di sinistra tra le forze politiche minori... Mi meraviglia quindi che qualcuno abbia potuto lontanamente pensare che il mio fosse un invito a non votare la destra europea».

Nella diatriba, si erano inseriti nel pomeriggio anche gli azzurri liberal di Forza Italia. Da Ernesto Caccavale, l'ex azzurro oggi candidato con Fini, che parlava di «colpo basso». A Marco Taradash, con l'elefantino, che definiva «gravissime» le dichiarazioni di Berlusconi. Dura anche la reazione di Mario Segni: «Non è Berlusconi il leader dell'alternativo - attacca -. Un leader che ha sabotato il referendum non ha il diritto di considerarsi un vero riformista. L'elefantino è nato proprio per questo: indicare agli italiani che, se si vuole battere D'Alema, occorre un'alternativa che voglia batterlo veramente, e non mettersi d'accordo con lui». La replica degli azzurri, affidata al capogruppo al Senato Enrico La Loggia, è altrettanto pesante: «Segni ha le idee assai confuse - dice -. Non perde occasione per attaccare Berlusconi come se vedesse in lui il nemico numero uno. Ai leader pattista ricordiamo che i nostri avversari si chiamano D'Alema, Veltroni, Cossutta, Mastella, Di Pietro, Marini e compagnia. A meno che gli autogol di Segni non siano voluti, e il suo obiettivo non sia portare al successo il centrodestra, ma scalzarne la leadership». [g. tib.]

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il premier Massimo D'Alema

FORZA ITALIA

«Segni sbaglia a attaccarci Forse vuole solo scalzare Silvio»

AN

«Che infortunio pensare di essere la sola alternativa alla sinistra»

A sinistra Silvio Berlusconi A destra Gianfranco Fini

«Dimissioni? Non credo»

D'Alema: dopo il voto due anni di stabilità

ROMA

«Dimissioni dopo le Europee? Il 14 giugno si aprirà un lungo periodo di stabilità, di sereno lavoro». D'Alema risponde a Berlusconi, che nell'intervista pubblicata ieri da «La Stampa» gli ha chiesto di dimettersi in caso di vittoria elettorale del Polo alle elezioni per Strasburgo. «Pensavo si votasse per l'Europa. Invece Berlusconi chiede voti per far cadere il governo. Spero che i cittadini italiani riflettano su queste preoccupanti dichiarazioni. Io comunque vado a votare per l'Europa». «Non mantengo a lungo l'interim delle Riforme istituzionali - ha aggiunto D'Alema -. Mi assumerò quella responsabilità solo il tempo necessario a rimettere in marcia il cammino avviato da Giuliano Amato». Sarà molto probabilmente Antonio Maccanico, ora presidente della Commissione Affari costituzionali della Camera, a raccogliere il testimone. Proprio la Commissione ascolterà stamane il presidente del Consiglio, che farà il punto sul percorso riformatore. D'Alema inviterà a cogliere il più presto possibile, forse già entro l'estate (ma pare più realistica la scadenza di fine anno), l'opportunità di approvare le nuove misure in tema di federalismo, elezione diretta dei presidenti delle Regioni e giusto processo. Il premier chiederà poi al Parlamento di proseguire i lavori sulle due riforme-cardine: legge elettorale e forma dello Stato, cui è legato il dibattito su elezione diretta del presidente e cancellierato.

«Siamo a buon punto», commentava ieri Maccanico. E il suo ottimismo pare condiviso anche da Carlo Azeglio Ciampi. Ieri il presidente della Repubblica ha proseguito il suo **giro d'orizzonte** con i leader di partito, ricevendo al mattino Luigi Manconi e in serata Fausto Bertinotti. Nonostante abbia potuto constatare di persona le divergenze tra le forze politiche, il presidente, raccontano i suoi consiglieri, è rimasto favorevolmente impressionato dalla comune volontà di proseguire il processo riformatore (in particolare, un'esigenza sottolineata da quasi tutti i segretari di partito e quella di individuare meccanismi per assicurare la stabilità dei governi). Al punto che Ciampi non ritiene affatto necessario, contrariamente a quanto avevano previsto alcuni esponenti politici, mettere mano ora a un messaggio alle Camere. Ieri sera, invece, il capo dello Stato ha dato gli ultimi ritocchi al discorso che pronuncerà domani, in occasione della festa della Repubblica, davanti al corpo diplomatico: in primo piano la guerra del Kosovo e la necessità di proseguire i tentativi negoziali di questi giorni.

Non ci saranno catastrofi, né elettorali né post-elettorali, è il messaggio che D'Alema ha inviato ieri: seminsi, dopo «il giro di boa», una «lunga navigazione». E agli alleati Franco Marini, Clemente Mastella, Luigi Manconi che ancora ieri hanno sollecitato una verifica dopo il voto, D'Alema assicura che «il governo è a disposizione della sua maggioranza. Troveremo tempi e forme opportuni per ascoltare opinioni e consigli. Il rimpasto? Parlarne è assolutamente prematuro. La verifica? Confido che sia esito privo di drammatizzazioni. Anche perché Marini non ha posto questioni drammatiche. Questo è, vorrei ricordarlo, il governo D'Alema-Mattarella. Comunque con il Ppi il rapporto è di collaborazione assoluta e, direi, fraterna». «Berlusconi sbaglia - fa eco Marini - a stabilire un rapporto meccanico tra il risultato delle Europee e la situazione politica generale. Certo, c'è un legame: non, ripeto, un rapporto automatico. E probabilmente si illude sul buon risultato del suo partito. Noi popolari vogliamo portare a termine la legislatura». Rimpasto? Non l'ho mai chiesto; io ho parlato di verifica».

L'invito di Berlusconi a schierarsi «con me e con D'Alema» ha provocato le proteste degli alleati dei Ds: «Pura campagna elettorale» per Luigi Manconi; «atto di servilismo verso Botteghe Oscure» per Mauro Paissan, capogruppo alla Camera dei Verdi; mentre Enrico Boselli (Sdi) replica che «Berlusconi ha scordato la sconfitta del Sì al referendum, grazie alla quale gli italiani non sono costretti a scegliere tra due partiti». «Si può rispondere a chi ha una posizione politica - dice invece il capogruppo dei Democratici a Montecitorio Rino Piscitello -; a chi, come Berlusconi, ne ha tre contemporaneamente». [r. r.]

COME CAMBIA LA BUROCRAZIA PARTE LA RIFORMA DEL POTERE DELLO STATO

«Venerdì ridurremo i ministeri»

Bassanini: ma non sono killer di poltrone

intervista

Rampino

ROMA

VISTA stanza di Franco Bassanini, che pure è decori barocchi, molto in stile «Etat c'est moi», la riforma del potere di Stato è una carta geografica. L'atlante del novissimo Leviatano naturalmente esiste solo nella mente del sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Che lo trasferisce su carta schizzando schemini che s'intersecano tante frecce-te. Qua c'è lo Stato, «che deve fare le poche cose che gli competono», là c'è la Amministrazione, «che gli abbiamo sgravato di quei milioni di certificati all'anno che il cittadino era costretto a richiedere per passarli poi a un altro ufficio pubblico», lì il famoso - perché ne parla da lustri, - sportello unico delle imprese», per ora perfettamente operativa in Umbria, «dove può ormai decidere di investire, anche via Internet, un imprenditore di Seattle, avendo tutti i dati a disposizione, e senza muoversi da casa sua... Insomma, la riforma dello Stato italiano, dopo qualcosa centocinquant'anni, è come un'altalena, ancora in gran parte sbilanciata sul futuro. Perché resta da fare una vera e propria rivoluzione»: alcuni recalcitranti ed importantissimi ministri a cedere la poltrona, per far dimagrire il governo. «Ce la faremo», dice l'Ammazzaministri colto nel bel mezzo del mandato esplorativo che gli ha dato D'Alema. Il quale, allo Stato leggero pensa da pezzo, da quando era ancora a Botteghe Oscure.

Bassanini, lì sa che la chiamano il «killer dei ministeri»?

«Ma no! Noi non vogliamo uccidere l'amministrazione pubblica, ma è solo renderla più moderna meno vincoli ed inutili rigidità, e minori adempimenti ed incarichi burocratici. Questo è l'opposto che ammazzare i ministeri: perché istituzioni efficienti, che rompano meno le scatole al cittadino, e che garantiscano miglior servizi, recuperano credibilità e fiducia».

gli italiani saranno contenti. Ma i ministri hanno protestato, e molto.

«Guardi, la per la verità è cominciata col governo Prodi. Era, pensi un po', il luglio del 1998, ed eravamo tutti a cena al terzo piano, nell'appartamento privato del presidente del Consiglio: Prodi, Veltroni, Napolitano, Ciampi, Micheli, Bersani, Andreatta, Dini. Ministri "pesanti", e riflettemmo tutta la sera. Sapevamo già che avremmo dovuto trovare soluzioni collegiali a molti problemi».

Quante altre cose farà, entro venerdì?

«Le resistenze ci sono. Ma noi non sopprimiamo alcun ministero; li accorpiamo. Rendiamo più razionale e la struttura del governo. E questo i ministri l'hanno capito. Tutti».

I Beni culturali?

«Guardi, proponiamo una struttura del governo di 11 dicasteri, l'alternativa è aperta fin dall'inizio, e c'è grande differenza se quel ministero resta così com'è. Si tratta del patrimonio artistico del Paese, di un dicastero che ha 38 mila dipendenti, il doppio di Bilancio e Tesoro messi assieme...».

Insomma, il ministro Melandri resta al suo posto. E gli altri?

«I problemi più consistenti sono le Politiche agricole. La nostra proposta è costituire un ministero del Welfare, Sanità, più Solidarietà e Lavoro. Insomma, tutto il sistema delle prestazioni sociali, sanitarie, previdenziali e del lavoro. Come in Francia. L'agricoltura, allo stesso modo, ha bisogno di un rappresentante autorevole, con rango di ministro, che vada a discutere nelle sedi internazionali. E così l'Industria. Però Agricoltura e Industria, non in forza della legge Bassanini, ma dalla Costituzione italiana che è del 1947, settori in cui hanno competenza legislativa ed amministrativa le Regioni. Materie insomma in cui lo Stato nazionale dovrebbe fare poche rappresentanze nelle istituzioni europee, legislazione di principio, azione di coordinamento e sostegno. In forza di questo, la proposta è che ci sia un ministero dell'Economia Reale, e delle Attività Produttive, che abbia dentro ministri delegati all'Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Foreste, Pesca, Commercio Estero, e anche una nuova, come l'Information Technology».

Fate fuori De Castro e superministro Bersani...

«Questo non lo so, dipenderà dalle scelte che si faranno. Non è detto che il "ministrone", come lo chiama Giuliano Amato, non possa essere persona che ha passione per il settore agricolo. In ogni caso, in Consiglio i ministri si Bersani che De Castro».

Benissimo, così agli italiani questa sembrerà una riforma finta: i ministri scendono a 10, anzi a 11, ma in Consiglio ce ne sono sempre 18.

«Sì, perché differenzieremo tra ministri di Stato e ministri delegati. Però è vero: si può spiegare bene al cittadino cosa è cambiato solo quando le riforme si toccano nella vita di tutti i giorni. E per questo ci vorrà del tempo. Molto tempo».

Nessun problema il ministro Dini?

«Con il presidente Dini, Mattarella ed io abbiamo avuto un incontro venerdì scorso, cui ha partecipato anche il segretario generale della Farnesina. C'era un problema oggettivo, che abbiamo risolto: gli Esteri hanno competenza sulle relazioni internazionali dell'Italia, sull'istruttoria e l'attuazione degli indirizzi di politica estera internazionale, i quali però sono decisi da tutto il Consiglio dei ministri. E il capo del governo, ovviamente, che deve coordinare tutte le politiche, non solo quella interna».

Sarà un caso, onorevole Bassanini, ma proprio in questi giorni tra il capo del governo e il ministro degli Esteri c'è tensione.

«Le polemiche non c'entrano per nulla. E' accaduto che la prima indicazione sul ruolo del ministro degli Esteri non soddisfaceva. Naturalmente Dini è un eccellente contrattatore, e ha messo la cosa in termini un po' radicali. Ma poi, come le dicevo, siamo arrivati a una formulazione soddisfacente per entrambi i ruoli. La riforma si fa, venerdì».

«Anche con Dini siamo riusciti a trovare un'intesa»

A destra Franco Bassanini Sotto il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Milano, tradito dal compagno di cella: l'ultima giovane vittima era una amica

Detenuto di notte, serial killer di giorno

Ha strangolato tre donne in due anni

Paolo Colonnello
MILANO

Cercavano il serial killer per metterlo dentro. E lui era già lì, dietro le sbarre della prigione di Opera, come ogni sera. Usciva al mattino dalla sua cella, andava a lavorare, uccideva e tornava in carcere. Chi mai lo avrebbe trovato in quel rifugio perfetto? In due anni di semilibertà ha assassinato tre donne e tutte allo stesso modo: nella sua auto gialla, strangolandole dopo essere stato respinto. Tre omicidi catalogati fino a un mese fa negli archivi della polizia ed opera d'ignoti.

Ci sono voluti due anni di indagini e il racconto di un suo compagno di cella per scoprire la vera di Antonio Mantovani, riarrestato il 12 maggio scorso in ordine del gip Guido Salvini e richiesta del pm Maurizio Romanelli. Originario di Verona, 42 anni, Mantovani, che si è avvalso della facoltà di non rispondere, aveva già un curriculum da brivido: un tentato omicidio, un omicidio e la violenza (quando aveva 14 anni) di una bambina di 3 anni. «Personalità psicopatica» con «rilevantissima quota di aggressività esplosiva» e «incontrollabilità delle pulsioni aggressive», ma «capace d'intendere e volere», scrissero i giudici della corte d'assise di Milano che lo condannarono nel 1986 per il suo primo omicidio, quello di Carla Zacchi, moglie di un suo amico, assassinata in auto dopo un tentativo di violenza sessuale: «Quella sera volevo quella donna e basta», si limitò a dire Mantovani.

Eppure, quest'uomo «caratterizzato da estrema pericolosità» alla fine era stato considerato un detenuto modello. Tanto da essersi conquistato, nonostante le perizie psichiatriche, il diritto alla semilibertà dopo 10 anni di detenzione. Un diritto che lui pensò subito di sfruttare a proprio vantaggio trasformandosi in serial killer imprendibile. Il primo delitto lo ha commesso nell'ottobre '96, uccidendo Dora Vendola, un'altra detenuta del carcere di Opera in semilibertà che aveva conosciuto al mattino quando usciva dal carcere. La massacrò nella pausa pranzo del 31 ottobre quell'anno, dopo uscito dalla cooperativa di detenuti via Tolmezzo, dove lavorava. La ritrovarono una settimana dopo «in avanzato di decomposizione» nel bagagliaio della macchina parcheggiata in viale Monza.

Ma l'omicidio più drammatico è stato forse quello di Simona Carnevale, una parrucchiera di anni lavorava in via Palmanova 56, vicino al bar dove Mantovani, su ordine del tribunale, doveva recarsi durante l'intervallo di pranzo. Si erano conosciuti davanti a un panino: lei non era molto contenta delle attenzioni di quest'uomo e ne aveva parlato al padre. nessuno si preoccupato più di tanto. Finché Mantovani, del 7 marzo '97, era passato a prenderla dal negozio con una scusa. Lei non aveva più fatto ritorno a casa. Lui tornato in carcere più tardi del previsto, agitato.

E al suo compagno di cella, Carlo Fermi, altro semilibero che gli chiedeva spiegazioni, raccontò di essere stato picchiato da tre individui cui doveva dei soldi. «Mi disse, facendomi vedere le caviglie arrossate, che lì avevano preso a calci». Il giorno dopo però Mantovani, che nonostante il divieto possedeva una Y10 gialla intestata al fratello, si presentò nella cascina di Fermi chiedendo di poter seppellire il cadavere «di uno di quelli che hanno picchiato». Era in realtà il corpo della giovane parrucchiera. Il compagno di cella lo cacciò. Ma non denunciò il fatto: «Aveva paura, Mantovani anche i miei familiari».

E infatti la successiva vittima del serial killer fu proprio un'amica di Fermi e della moglie di suo fratello: Cesarina De Donato, che forse per Mantovani aveva nutrito anche una certa simpatia. Fu assassinata con le modalità sempre e ritrovare in discarica a Rogoredo. Era il 2 giugno del 1997. Quella sera Mantovani, forse in preda al panico, decise di non tornare in cella e si diede alla latitanza finché non venne riacciuffato l'ottobre successivo. Iniziarono i aspetti, Mantovani venne indagato. E' a quel punto che il suo compagno di cella iniziò a sospettarlo: e «Chi l'ha visto» avevano mostrato la foto della parrucchiera scomparsa. E Fermi si ricordò di averla vista l'ultima volta proprio in compagnia di Mantovani.

LA VENDETTA

11 febbraio	**CARLA ZACCHI** casalinga
30 ottobre 1996	**DORA VENDOLA** detenuta in semilibertà
7 marzo 1996	**SIMONA CARNEVALE** parrucchiera
2 giugno 1997	**CESARINA DE** casalinga

Mario Vanni condannato all'ergastolo anche in Appello

Respinta dalla Corte d'Appello la richiesta di assoluzione per Vanni, amico di Pacciani

Ergastolo confermato all'ex postino

Firenze, per i giudici partecipò ai delitti del mostro

FIRENZE

Conferma dell'ergastolo per Mario Vanni e condanna a anni per l'imputato teste Giancarlo Lotti. Questa la sentenza emessa ieri pomeriggio dalla corte d'assise d'appello fiorentina nel processo ai cosiddetti «compagni di merende» per i delitti del «mostro» di Firenze.

I giudici hanno confermato l'assoluzione per il terzo imputato, Giovanni Faggi. Vanni, per il quale il pg Propato aveva proposto l'assoluzione, è stato assolto solo per uno dei duplici omicidi al centro del procedimento (quello di Calenzano), mentre è stata confermata la condanna inflittagli in primo grado per gli altri episodi. A Lotti la pena è stata ridotta da 30 a 26 anni (il pg ne aveva chiesti 18). I giudici di secondo grado hanno ritenuto, con la sentenza emessa dopo circa sette ore di di consiglio, di confermare la condanna a Mario Vanni per i duplici omicidi di Scopeti, Baccaiano, Vicchio e Giogoli, dando così credito alle accuse di Giancarlo Lotti.

Le sue dichiarazioni erano alla base dell'inchiesta bis sui duplici omicidi, aperta subito dopo la sentenza che il primo novembre '94 aveva inflitto l'ergastolo a Pacciani. Una condanna poi annullata in appello, una sentenza «rinviata» successivamente dalla Cassazione. Mentre la vicenda giudiziaria di Pacciani si intrise con la dello imputato (22 febbraio 1998), l'inchiesta bis portò appunto alla condanna all'ergastolo del Vanni, quale presunto complice di Pacciani, per gli ultimi degli otto duplici omicidi attribuiti al stro di Firenze. In appello, tale condanna, anche se limitata a quattro dei cinque episodi contestati, è ribadita e ciò malgrado che la stessa accusa avesse mostrato, chiedendo l'assoluzione di Vanni, dubbi sulle «rivelazioni» del Lotti.

Il processo secondo grado sono stati portati, in una parziale riapertura del dibattimento, anche nuovi elementi che però non hanno chiarito la contraddittoria ma determinante vicenda dell'auto posseduta dal Lotti nel settembre '85, all'epoca dell'ultimo duplice omicidio, avvenuto a Scopeti.

La sentenza è stata accolta con un no comment da parte del pg Propato, mentre il difensore di Vanni, Filastò, ha detto che il verdetto conferma l'assurdità della sentenza di primo grado. [Agi]

Minorenni in carcere

Satanista picchiato perché violò tomba

Tre arrestati a Genova

Alessandro Pieracci
GENOVA

Uno dei «satanisti» che da gennaio a metà marzo avevano aperto tombe e distrutto lapidi in paracchi cimiteri cittadini (80 milioni di danni soltanto in quello degli Angeli, soprastante Sampierdarena), è rimasto vittima di una spedizione punitiva sabato pomeriggio da parte degli amici di uno dei morti cui sepoltura era stata profanata. Colpito a pugni e calci, avuto costole fratturate e gli è stato asportato rene. I tre, tutti minorenni, sono stati rintracciati e fermati domenica sera, accusati di lesioni gravissime.

Roberto Ferrando, 25 anni, era considerato un «capo» della banda dei «satanisti acidi», come vengono definiti dai sociologi. Ovvero, a differenza dei satanisti che depredano i cimiteri del necessario per le messe nere nei luoghi sconsacrati, si tratta soprattutto di vandali eccitati da droga e alcool che spaccano le lapidi, defecano sulle sepolture, asportano le foto e appiccano incendi.

Ferrando dichiarato, in alcune interviste, di avere come massima aspirazione nella vita un lavoro da becchino, o in obitorio, o presso un'agenzia di pompe funebri. Era attirato dai morti in giovane età, proprio per il senso ancora più tragico e violento di una vita spezzata. Tra le tombe distrutte e depredate, c'era anche quella di Daniele Argiolas, morto il 3 settembre, 17 anni, schiantandosi all'alba contro un autobus, mentre correva su una moto rubata. Un anno prima, Daniele aveva travolto sei ciclisti uccidendone uno a Vesima, mentre guidava come un pazzo l'auto di un amico.

Roberto Ferrando, che abita nel Ponente cittadino, aveva il divieto di uscire la sera. E gli amici di Daniele l'hanno affrontato alle 17, mentre stava rientrando. Erano in tre: René, 17 anni, colombiano, vicino di casa di Ferrando, Jesus, diciottenne tra giorni, ecuadoregno, e Joseph, genovese, anni, gli ultimi due con precedenti per furto, porto di coltello, ubriachezza molesta. «Togliti gli occhiali» hanno detto a Ferrando. Poi l'hanno colpito senza pietà.

C'è voluto poco agli uomini della Mobile e della Digos, che all'epoca aveva identificato i satanisti, per arrivare ai tre ragazzi; Ferrando aveva frequentato per parecchio tempo la loro compagnia, insieme la sorella di Argiolas.

Quando venuto fuori che proprio Ferrando faceva parte della banda che aveva rubato dalla tomba la foto del giovane morto, gli altri lo brutalmente allontanato. Successivamente erano arrivate lettere di minaccia.

Sciagura a Milano: le vittime sono cinesi

Divora il letto, muoiono padre, madre e figlia

MILANO

Forse non si sono accorti di nulla o forse sì ma di certo non hanno avuto il tempo di reagire. Così li hanno trovati ieri sera tutti e tre distesi nel letto, privi di vita: Giorgio, anni, Annie, 26 anni, e la loro piccola Alicia, 9 mesi, famigliola di origine cinese, sono morti apparentemente nel sonno domenica mattina intorno alle 5, forse per soffocamento, forse ustionati dalle fiamme che hanno deturpato i loro volti fino a carbonizzarli in parte.

A provocare la strage, secondo le prime ricostruzioni della polizia scientifica, sarebbe stato un corto circuito che avrebbe fatto esplodere le «applique» della testiera del letto: un piccolo incendio le cui fiamme avrebbero lambito i volti dei tre. Il fumo sviluppatosi avrebbe velocemente saturato la camera da letto, soffocandoli. Le fiamme si sarebbero estinte da sole dopo aver bruciato il materasso.

Nessuno nel palazzo popolare di piazza Selinunte 6 si sarebbe accorto della tragedia. Soltanto alcuni vicini ieri sera, intorno alle 20,30 quando i tre cadaveri stati scoperti, hanno riferito di aver sentito domenica mattina uno scoppio proprio all'ora della tragedia, e poi la piccola che piangeva per qualche minuto. Ma nessun grido: la famigliola dei cinesi sarebbe morta così, poter avere una possibilità salvezza. Una salvezza che era a portata di la da letto il pianterreno e si affaccia sulla strada.

Ma sono davvero andate così le cose? A scoprire i cadaveri è stato un amico di famiglia che ieri mattina era andato in piazza Selinunte a trovare Giorgio. Dopo aver suonato al portone, non avendo ottenuto risposta, il giovane cinese se ne è andato cercando per tutta la giornata i suoi amici. Dopo aver ritelefonato nell'abitazione e aver cercato Giorgio sul luogo del lavoro, si è deciso a tornare indietro: ha sfondato una finestra che dà sul cortile interno e ha dato l'allarme.

Il magistrato di turno, Robledo, ha voluto comunque inviare sul posto due medici legali perché accertassero se davvero la famiglia fosse morta per soffocamento, e non per altre cause, forse meno naturali. Il piccolo appartamento, infatti, ha una doppia esposizione ed è piuttosto arieggiato. Risulta difficile, a un primo impatto, ed è il sospetto del magistrato, pensare che un incendio modesto che dovrebbe aver provocato poco fumo, possa aver saturato così velocemente l'appartamento fino a provocare la morte dei tre.

Un vicino racconta: «Ho visto l'amico dei cinesi, per tutto il giorno, andare su e giù e bussare più volte alla porta. Era preoccupato per Giorgio, perchè non si era presentato al lavoro». Il giovane cinese, che da meno di un anno abitava in quella casa con la moglie Annie (insegnante d'inglese) e la piccola Alicia, faceva l'elettricista per una impresa che lavora per la Aler, l'ex Iacp (Istituto autonomo delle case popolari), proprietario dello stabile in cui è avvenuta la tragedia.

L'amico ha chiesto un cacciavite per forzare la serratura della casa; poi, aiutato dal vicino, è riuscito a entrare allargando le stecche di una veneziana della finestra sul cortile interno. L'uomo non è riuscito ad accendere la luce, ha fatto entrare il vicino che ha tentato invano di far scattare l'interruttore generale. A questo punto il vicino, con una torcia, è entrato nella stanza da letto dei tre cinesi e li ha trovati morti nel letto.

«Secondo me erano carbonizzati, ha detto. Poi ha spiegato: «Ho visto solo la faccia dell'uomo annerita, i piedi uscivano dalla coperta ma non sembravano bruciati. La donna era completamente coperta, credo che la piccola dormisse con loro lettonee. [p. col.]

Stato civile Torino

NATI REGISTRATI IL 28 MAGGIO 1999

Antosal Federico, **Croce** Aurora, Gabriele, **Hussejnovic** Emir.

MORTI DI NUNCIATI IL 28 MAGGIO 1999

Negli Ospedali **Rumella** Palmira, anni 89, Maria Vittoria, nata a Torino; **Bianchi** Maria, a. 87, Maurizano, nata a Torino; **Novarotti** Silverio, a. 87, S. Giovanni, nato a Biella; **Tobia** Vittoria ved. **D'Agostino**, a. 87, Maurizano, nata a Tropmeni (ME); **Foti** Domenico, a. 56, Molinetto, nato a Calanna (RC); **Pecczecco** Gaudenzi, a. 62, Maurizano, nato a Salerno, **Mantarro** Veneranda ved. **Cesteriere**, a. 84, Luigi Einaudi, nata a Casalvecchio Siculo (ME), **Garcisi** Luciano, a. 52, Cto, nato a Parigi, **Roberto** Maria in **Elle**, a. 58, Molinetto, e Sambiase ora Lamezia Terme (CZ), **Oggero** Giuseppe, a. 69, Molinetto, nato a Montechiaro d'Asti (AT); **Rinaldi** Matteo, a. Maria Vittoria, nato a Monte S. Angelo (FG), **Menicacci** Alberto, a. 70, Molinetto, nato a Trento; **Cumani** Olga, a. 76, Maurizano, nato a Torino; **Cibien** Amabile in **Favri**, a. 89, Maurizano, nata a Belluno, **Gnan** Odone, a. 87, Molinetto, nato a Cavarzere (VE), **Destefanis** Francesca, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Torino, **Varone** Eligio, a. 58, Amedeo di Savoia, nato a Sossa Aurunca (CE), **Bordel** Paolo, a. 22, Cto, nato a Aosta; **Celoni** Italo, a. 73, Cottolengo, nato a Galliate (VT), **Simonetta** Massimo, a. 20, Molinetto, nato a Torino, **Borgia** Francesca ved **Astuti**, a. 75, Molinette, nata a Fara Novarese (NO), **Ferraro** Secondo, a. 83, Martini, nato a Passerano Marmorito (AT), **Valenti** Salvatore, a. 70, Molinette, nato a **Marsala** (TP); **Pellioni** ved **Vinca**, a. 93, Gradenigo, nata a Drap, **Tacita** Carla, a. 72, Cto, nata a Cortanze (AT); **Nicolaci** Seconda ved **Bella**, a. 78, Maurizano, nata a Torino.

Presso residenze **Rubia** ved **Moretta**, anni 69, via Ugo Foscolo 16, nata a Gova del Colle (BA); **Biscaro** Irma ved. **Gazzina**, a. 66, corso Peschiera 140/12, nata a Torino, **Grasso** Rita Maria in **Spadaro**, a. 45, via Duomo Politi 12, nata a Lentini (SR), **Destefanis** Silvana ved. **Romolo**, a. 66, corso G. Matteotti 42, nata a Bella, **Rolando** Pinto, a. 80, via V. Bottego 8, nata a Prato Sesia (NO), **Scoffieri** Adelina ved. **Bertolini**, a. 93, via S. Clemente 27, nata a Torino, **Giorgi** Maddalena in **Grasso**, a. via Stampatori 21, nata a Vigovano (PV).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Brunet** Pierluba, anni 87, Casa di riposo e convitto vedove e nubili, nata a Acquapendente (VT).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Piatti** Isolina ved. **D'Orlando**, anni 87, corso Sebastopoli 283/6, nata a Tolmezzo (UD).

4 - Morti 36

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 MAGGIO 1999

Abbiate Wilsam; **Abdelbaki** Dina; **Bardis** Stefano, **Chiarenza** Alessio; **D'Onofrio** Federico, **Danco** Patrizia Ana Maria; **Destefanis** Giorgia; **Fantinuoli** Niccolò; **Filoni** Chamas, **Lattanzio** Matteo; **Longo** Andrea; **Nicastri** Federico; **Novelli** Andrea; **Origlia** Gabriele Carlo, **Parotti** Chiara; **Rosini** Giulia, **Sella** Cristina, **Saverino** Alessandro; **Visevan** Giuseppe; **Zhao** Xin Cheng.

O 1999

Negli Ospedali: Carmelina ved Noletti, anni 79, Maria Vittoria, nata a (TO); **Barucco** Giuseppe, a. 76, Cottolengo, nato a Torino; **Bianucchi** Marcello, a. 75, Molinetto, nato a Borgo Paco (PS), **Guglielmo** Giuseppe, a. 75, Maria Vittoria, nato a Castelletto Monferrato (AL); **Pagliari** Vincenzo, a. 74, lito, nato a Fontana; **Cechia** Giuseppe, a. 84, San Vito, nato a Baldissero Torinese (TO), **Giacomelli** Giuseppe, a. 66, Amedeo di Savoia, nato a Pianezza (TO); **Di Vasto** Angelo, a. 70, Maurizano, nato a S. Vito dei Normanni (BR), **Beni Reedam** Fatima ved Garrini, a. 79, Maurizano, nata a Conran; **Giannoni** Vittorio, a. 69, Molinette, nato a Livorno; **Guastalli** Luigi, a. 66, Molinette, nato a Torino.

Presso Residenze **Di Cenza** Angelo, anni 64, via S. Ottavio 42, nato a Candela (FG); **Terzino** Giacomina ved. Robba, a. 92, via A. Casella 58, nata a Cuorgnè (TO); **Revej** Cecilia ved. Benedetto, a. 87, via Asinari di Bernezzo 22, nata a Pianezza (TO); **Sanfilippo** Fausto, a. 80, via Giovanni da Verazzano 65, nato a Torino, **Donzelli** Virginia Marina, a. 96, via G. Ciocosa 18, nata a Sotto (SO); **Furbatto** Olga ved. Bonacchetti, a. 74, via L. Fea 13, nata a Volpiano (TO); **Partel** Sebastiana ved Combi, a. 79, via Nizza 97, nata a Barcellona Pozza di Gotto (ME)

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Canutti** Francesco, anni 76, casa di cura S. Paolo, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Righero** Adriano, anni 82, nato a Milano, **Tedeschi** Pasquale, a. 64, nato a Palazzo S. Gervasio (PZ).

Nati 20 - Morti 31

Mario Guglielminotti

è mancato all'affetto dei suoi cari e dei numerosi amici con cui ha diviso tanti momenti felici. Lo annunciano la moglie Piera Agnetotti, la figlia Paola, la sorella Rina con Lino, Mauro e famiglia. Si ringraziano tutti coloro che l'hanno confortato e assistito, in particolare il nipote dott. Mauro Ravazza. Eventuali offerte alla parrocchia Santa Croce. Funerali mercoledì 2 giugno ore 15 parrocchia Santa Croce Torino, 31 maggio

Zio Gino e Linda con Margherita Chiara stanno sempre vicini a Piera e Paola del carissimo MARIO.

Luigina, Augusto, Giuseppe, Rosemma, suor Eugenia, Mariagiulia e Luca; Mario, Adriana e Valeria sono affettuosamente vicini a Piera e Paola per la scomparsa del carissimo MARIO.

Annamaria, Umberto, Edoardo piangono il carissimo MARIO stringendosi affettuosamente a Piera e Paola

Troppo presto hai raggiunto il tuo amico. Riposate insieme. Anna Capella.

Gianni Renata e Marina ricorderanno sempre il caro amico MARIO.

Amici e Colleghi del Maurizlano partecipano affettuosamente al dolore di Piera e famiglia.

Caterina, Giovanni, Lucrezia e Sergio si uniscono con affetto al dolore di Piera e Paola.

Giovanelli Viotti e i suoi genitori partecipano al dolore di Paola e Piera per la scomparsa di

Mario Guglielminotti

persona meravigliosa.
— Torino, 31 maggio 1999.

Condomini e Amministrazione di Lungo Po Antonelli 13 - Torino, partecipano al lutto della famiglia Guglielminotti.

Gli inquilini di corso Raffaello 24 partecipano al dolore della famiglia.

Immaturamente dopo lunghissima sofferenza è crudelmente mancata

Liliana Cibrario Facchini
di anni 51

Ne danno il triste annuncio: suo marito Pino, l'adorato figlio Rocco e parenti tutti. Un sentito ringraziamento viene rivolto al dr. Berardo, medico e personale infermieristico della divisione oncologica del San Giovanni Vecchio di Torino. I funerali avranno luogo presso la parrocchia di San Gaetano in Grugliasco giovedì 3 giugno alle ore 14,30 partendo dall'ospedale San Giovanni Vecchio in Torino (via Cavour) alle ore 13,30. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 2 giugno alle ore 18,30 presso la suddetta parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 31 maggio 1999.

Signore tieni con te i miei e i tuoi cari.
Nonna Rinetta, Gianna e Pino con Roberto e Daniela; Virginia e Giancarlo con Rossana; Giulio e Marilena con Elisa e Giulia; Lucio e Laura con Chiara e Alberto sono uniti a Peppino e Rocco per la perdita della cara LILIANA

Si uniscono al dolore della famiglia Facchini gli amici
Daniela Cantore
Piero Capuzzello
Girolamo Turone
Luigi Conte
Francesco Mazzotta e
Salvatore Flandaca

Bruno Anna Giulia si uniscono al dolore di Pino.

I Colleghi di corso Bolzano sono vicini a Pino Facchini.

E' tragicamente mancato

Raimondo Nuvole
Ariatene FIAT - ex Lotarnato

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio la moglie Valeria con il figlio Claudio e la nipote Barbara.
— Torino, 31 maggio 1999.

Improvvisamente è mancato

Sergio Trolan

Lo piangono la sorella Erika, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 giugno ore 9,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1999.

E' mancato

Alberto Gullino

Lo annunciano i congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 1° giugno 1999 alle ore 16,30 nella chiesa Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 31 maggio 1999.

E' mancato

Bertoglio
anni 63

Lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Carlo la nuora Pierangela, e l'adorato Simone, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 giugno ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 31 maggio 1999.

Giulia, Dany, Francesco, Daniela, Renato, unitamente a Dipendenti e Collaboratori dell'Agenzia Sai di Collegno partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Sabia ved. Menzo
— Collegno, 31 maggio

E' tragicamente mancato

Santino Ventre

Lo piangono con infinito dolore tutti i suoi cari. Per orario funerali telefonare allo 0338-944.05.47.
— Torino, 31 maggio 1999.

Alessandro ed Emma Braja
Edoardo e Patrizia Aschieri
Alessandro e Piera Gallone
Mario ed Anna Bersia
Eugenio Braja
Paolo Comino
partecipano con affetto e commozione al grande dolore di Giorgio, Carla, Marco e Paolo per la scomparsa della carissima

Teresa Milone Mas
— Torino, 31 maggio 1999.

Mario Del Santo
Giuseppe Florida
Giovanni e Luigi Macchiarelli Vignat
sono affettuosamente vicini a Giorgio e ai suoi familiari nel ricordo della cara signora

Teresa Mascoro ved. Milone
Torino, 31 maggio 1999

Paolo Vitelli, Consiglio di Amministrazione e Dirigenti Azimut S.p.A. partecipano al dolore del dottor Giorgio Milone, presidente del Collegio Sindacale, per la perdita della cara mamma signora

Teresa Mascoro ved. Milone
- Torino, 31 maggio 1999

E' mancata cristianamente

Pisano ved. Rabaglino

Ne danno il triste annuncio le famiglie Delmastro, Arnò, Loreti, Rigoli, Bari, Predi, Picco, Ferro, Arbia, Gianelli, Sturnia, Uccre, Crespi, amici e conoscenti. Un grazie particolare alle dottoresse Santià, e Santina, Bruna e Vittoria per l'affettuosa assistenza. Funerali nella ca dell'ospedale Maurizano. Per orario funerali telefonare 011/437.58.77. Tumulazione nella tomba di Casale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1999.

Antonio e Catherine Strumia, profondamente colpiti dalla scomparsa della cara ELVIA si uniscono al dolore.

E' mancato

Angelo Nepote Pola
anni 82

Lo annunciano la moglie Dorina Gamello, la figlia Emiliana con Mario e Luca. I funerali in Valperga martedì 1 giugno ore 15,30.
— Valperga, 31 maggio 1999.

Sono vicini ad Emiliana e famiglie gli amici Gianni e Rina, Gaetano e Rosanna, Marco e Valeria, Mauro e Nadia, Pierviasa e Giovanna.
— Valperga, 31 maggio 1999.

Serenamente ci ha lasciati

Gesualda Bufalino (nonna Dina)
madre e nonna esemplare

La piangono la figlia Angela con Aurelio, i nipoti Raffaella e Paolo, Brunella e Dionysine, Maria Costanza e Ilaria. Per orario funerali telefonare 011-852296
— Torino, 31 1999.

Mauro, Silvana e Laura Rainero partecipano al dolore per la scomparsa della cara nonna DINA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista (Nanni)

Lo piangono la moglie Bruna, i suoi figli Gianfranco con Laura, Alessandro con Carla e le sue amate nipotine. Grazie per il bene che ci ha voluto! Il S. Rosario sarà celebrato il 1° giugno ore 18,30 parrocchia S. Barnaba, strada del Castello di Mirafiori, Torino.
— Torino 31 maggio 1999.

Teresina, Michele Barovero, Merella e Luisa partecipano commossi per la perdita di
— Torino, 31 maggio 1999.

Franco Angiesio
Antonio Delbosco
Massimo Pinta
Guido Maina
Riccardo Santoris
Ornella e Silvano Terabile
partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la perdita di

Enrico Canepa
— Torino, 31 maggio 1999.

La moglie del caro

Germano Lustri

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore i numerosi amici che le sono stati vicini dandole dimostrazione di grande affetto
— Torino, 1 giugno 1999.

La famiglia Degli Esposti ringrazia sentitamente il professor Di Perri, tutti i suoi collaboratori della Clinica di Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia, ed il personale infermieristico dell'assistenza domiciliare per la capacità e la dedizione con la quale hanno assistito il proprio congiunto

Carlo Degli Esposti
- Torino, 31 maggio 1999.

La Direzione, i Dirigenti ed i Dipendenti della Sevigliano di Torino partecipano al dolore dell'ing. G. Degli Esposti e della famiglia per la scomparsa del papà CARLO.

Profondamente commossi per il calore delle attestazioni di affetto e stima tributate al ricordo di

Gianni Martini

Madalene, Giancarlo, Rosanna e Raffaella desiderano ringraziare sin d'ora quanti con testimonianze di persona hanno voluto manifestare la loro partecipazione al dolore della famiglia.
— Torino, 31 maggio 1999.

Paola Cappellari e figli Luciana, Milena e Ivaniglia commossi per la partecipazione al loro dolore e l'estimazione di stima e affetto con fiori e opere di bene per il caro

Aldo Cappellari

ringraziano vivamente.
— Torino, 31 maggio 1999.

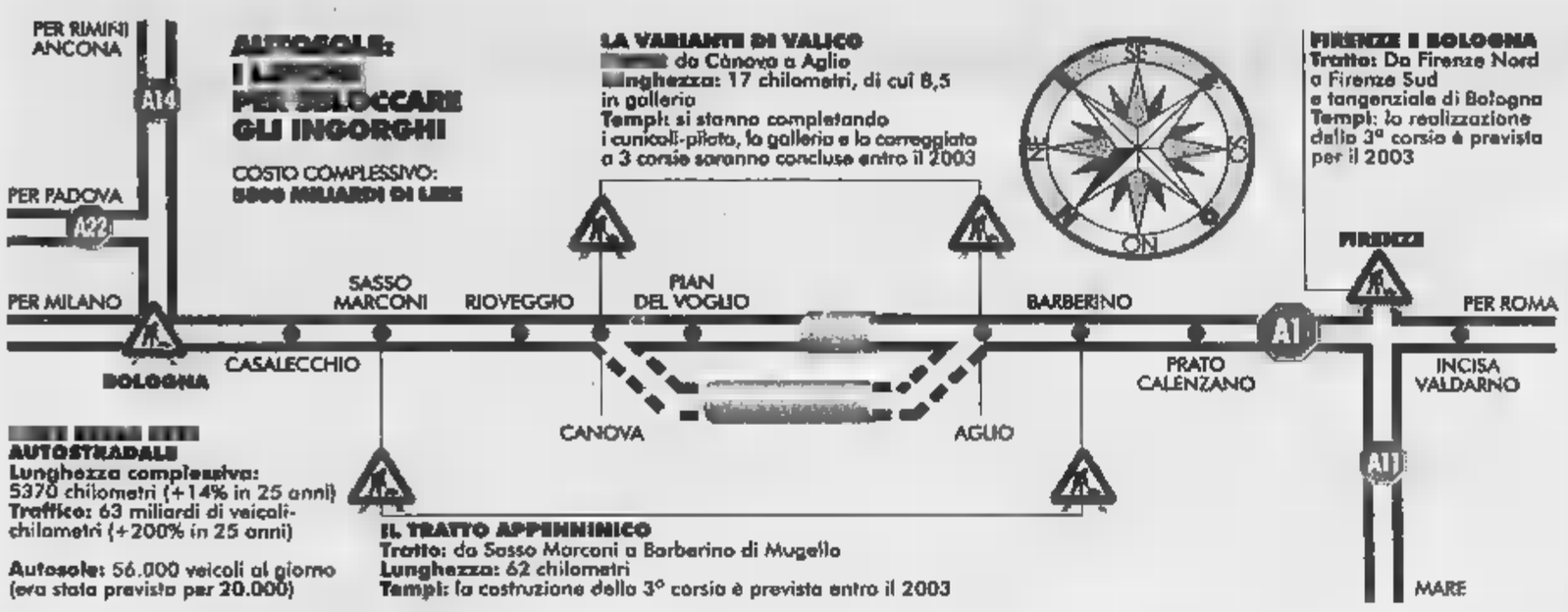
1998 1999

rag. Ulderico Carratù

Mi mancherà sempre tanto. Vittoria. S. Messa martedì 1-6 ore 18,30 Chiesa Santa Croce.

Ricordato dagli Amici con affetto.

I lavori per la variante tra Firenze e Bologna ancora da assegnare: in corso i test geologici



Sull'Autosole ancora 4 anni d'inferno

Ieri nuova emergenza per un Tir che si è ribaltato

Gabriele Beccaria
ROMA

Un'altra volta l'Italia è stata spezzata in due. E' successo ieri mattina sull'Autosole, tra i caselli di Barberino del Mugello e di Calenzano, quando un Tir carico di pomodori ha preso fuoco. Per tre ore, fino alle 12,30, l'autostrada più trafficata e più contestata è stata chiusa, provocando il caos che, in cifre, ha significato una terrificante coda di 10 chilometri nella corsia Nord e una di cinque nella corsia Sud. Per fortuna l'autista è rimasto illeso.

Un piccolo rogo e qualche quintale di pomodori schiacciati: così svanisce l'illusione della modernità, del trasporto facile e sicuro, delle comunicazioni rapide Nord-Sud. Ieri l'emergenza si è conclusa in 180 minuti, ma il 9 aprile, altra data nera, l'Autostrada del Sole è rimasta bloccata tutto il giorno. Allora fu un camion carico di bombole a rovesciarsi, sempre sul tratto appenninico. Non avrebbe potuto andare peggio: stava per cominciare il weekend di Pasqua. Sono 62 chilometri maledetti, quelli tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, oppressi da un ingorgo perenne. Trent'anni anni fa i progettisti avevano previsto una media di 20 mila veicoli al giorno (calcolando auto più piccole e meno potenti di oggi e camion più «snelli») e invece a fine millennio si è quasi al triplo dei transiti, con mostri di peso e di cavalli.

Inutile nascondersi che ne saranno ancora tanti incidenti come quello di ieri e del 9 aprile. Almeno fino al 2003, quando sulla Firenze-Bologna si materializzerà la famosa «variante di valico». Se ne discute dall'inizio degli Anni 80, quando l'allora presidente della Regione Emilia, Enrico Boselli, parlò per primo della necessità di bucare la montagna e dare altro spazio alla diuturna colonna dei Tir (13 mila ogni 24 ore). Se tra quattro anni finalmente la percorreremo, sarà trascorso un ventennio. Vent'anni per cementificare 17 chilometri, di cui otto e mezzo in galleria. Un record al contrario, piagato da snervanti polemiche, da accuse e controaccuse culminate con la furibonda litigata tra Antonio Di Pietro, che sedeva sulla poltrona del ministro dei Lavori Pubblici, e gli ambientalisti.

A dire il vero, loro continuano a protestare contro l'ampliamento, chiedendo al suo posto la quadruplicazione del trasporto ferroviario. Ma intanto i lavori procedono. Si stanno terminando i cunicoli-pilota (come li chiamano gli ingegneri): due «tagli» di oltre otto chilometri per circa quattro metri di larghezza che, asportando mezzo milione di metri cubi di materiale, servono a decifrare la geologia della zona e ad affinare il progetto della galleria vera e propria. A fine maggio sono state bandite quattro gare d'appalto e - prevede la Società Autostrade - a inizio 2000 si passerà alla fase operativa. «Una delle opere autostradali più impegnative mai progettate», si esaltò nel '97 l'allora ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, dando il via alle prospezioni. Di certo, un volano per l'economia, 5 mila persone impegnate, più altrettante nell'indotto.

Contemporaneamente (e qui cresce ancora la rabbia degli ambientalisti, Wwf in testa) si stanno accelerando i tempi per far partire entro il '99 la realizzazione della terza corsia tra Sasso Marconi e La Quercia, vale dire una quindicina di chilometri sui 62 complessivi del tratto maledetto. E poi si prevede lo svincolo di Barberino del Mugello, l'allargamento tra Firenze Nord e Firenze Sud e la terza corsia sulla tangenziale di Bologna. Tutto dovrebbe essere completato entro il 2003, dicono alla Società Autostrade. Costo: 5.800 miliardi.

Sono tanti 5.800 miliardi per dare un po' di respiro al serpentone a quattro, sei e otto ruote, eppure molti sostengono che il provvidenziale «bypass» sia insufficiente. Fu nel '97 che Aurelio Misiti, in qualità di presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, mise in guardia sul pericolo che il rinnovo dell'Autosole appenninico finisse per peggiorare una situazione al limite. Per quanto paradossale il ragionamento appare ineccepibile: l'ulteriore aumento del traffico metterà alle corde gli altri tratti in sofferenza, vale a dire la Firenze-Roma e la Salerno-Reggio Calabria. Incombe l'effetto imbuto.

La celebre «variante» è davvero una goccia nell'oceano. Sono infatti i 5.300 chilometri della rete nazionale a essere ormai inadeguati, costretti in un sistema dei trasporti sempre più trascurato e quindi inefficiente (nel '70 la spesa per le infrastrutture assorbiva l'1,4 per cento del pil, negli Anni 90 si è precipitati allo 0,2, a una cifra che ci esclude automaticamente dalla sempre invocata Europa). Nell'ultimo decennio non si è andati oltre 230 nuovi chilometri di nuove autostrade, mentre il traffico è esploso: +200 per cento in 25 anni. Così, siamo l'unico Paese dell'Ue in cui auto e camion si bloccano e i treni e gli aerei vanno sempre più piano. Nel mondo della velocità il nostro futuro è la lentezza.

Il traffico è ormai vicino al collasso con una media di quasi 60 mila veicoli al giorno

L'adeguamento del tratto appenninico costerà 5800 miliardi ma per molti esperti non sarà sufficiente

IL BOCCO IN AUSTRIA

Altri 4 cadaveri nel tunnel

VIENNA. I corpi di altre quattro persone, morte sabato in Austria in seguito all'incendio scoppiato nel tunnel dei Tauri, sono stati estratti ieri dalla galleria, portando a cinque il numero delle vittime della tragedia. Ed è salito anche il numero dei veicoli rimasti intrappolati nella galleria: non sono 21, ma 34: 22 auto e 12 camion. La polizia ha individuato i cadaveri carbonizzati in due auto, a circa un chilometro dall'entrata Nord del tunnel, non ha potuto estrarli. «Sarà impossibile identificarli, essendo bruciati tutti gli oggetti che avrebbero potuto dar loro un nome - hanno dichiarato gli agenti a margine della conferenza stampa del presidente della Regione Salisburgo, Franz Schausberger - e anche le targhe delle automobili sono ormai illegibili». Finora, nessuno avrebbe segnalato persone scomparse al numero verde appositamente istituito dalle autorità di Salisburgo. Ma il bilancio della sciagura non è ancora definitivo - secondo quanto riferito da polizia e rappresentanti della Regione -: sarebbero stati intravisti altri due corpi all'interno dello auto rimasto nel tunnel. [Ansa]

Slittano le misure contro il rischio benzene

Graziati fino al 2000 i motorini inquinanti

Il posticipo deciso per dare tempo ai cittadini di cambiare i modelli

I ciclomotori diventeranno più «verdi», ma solo dopo il 2000

ROMA

Motorini graziati, fino al 2000. Per i vecchi ciclomotori a due tempi, fumosi e inquinatori, si allontana lo «spettro» del blocco (e il 99% di quelli circolanti), e questo almeno nel '99. I primi stop dovrebbero invece partire all'inizio del Duemila, in caso di superamento dei livelli di benzene, così prevede il decreto che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Lo slittamento delle misure drastiche da parte dei sindaci delle città a rischio-benzene (le 23 con più di 250 mila abitanti) è dovuto alla necessità di dare ai cittadini un tempo sufficiente per acquistare i nuovi modelli «verdi», quelli in regola con la direttiva comunitaria Euro 1. Gli incentivi per gli ecomotorini sono disponibili solo da poche settimane e dunque per ora questi mezzi costituiscono una percentuale trascurabile del parco circolante: adottare un provvedimento di stop per le due ruote che inquinano significherebbe appiedare i motociclisti di città. Altro motivo per lo slittamento è il retrofit (marmitta catalitica più riturazione del carburatore) per catalizzare i modelli immatricolati dopo il '95. Secondo gli assessori è l'unico strumento che consentirebbe di ottenere effetti consistenti, in breve tempo, sull'abbattimento del benzene.

Infatti - spiega Amos Cecchi, assessore alla Mobilità del Comune di Firenze - il massimo di ricambio del parco circolante ottenibile grazie agli incentivi governativi potrà essere nell'ordine del 10% in pochi mesi nelle ipotesi più ottimistiche, mentre grazie al kit catalitico, la quota di motorini in regola con Euro 1 potrebbe nello stesso tempo raggiungere metà di quelli circolanti».

Il provvedimento interessa le 23 città con oltre 250 mila abitanti Lite sul retrofit

Ma proprio sul retrofit è in corso una polemica che rischia di far slittare l'accordo di programma fissato per il 9 giugno tra ministero dell'Ambiente, produttori di motorini e città, scopo l'immissione sul mercato degli ecociclomotori. La conferma dell'efficacia del retrofit nell'abbattimento del benzene, richiesta dalle grandi città e affidata dal ministero all'Istituto Motori del Cnr di Napoli, non è stata ancora conclusa e anzi le prime analisi dell'Istituto indicano una scarsa efficacia del sistema: abbatterebbe solamente il 20% delle emissioni, a fronte del 90 per cento di cui parlano i produttori.

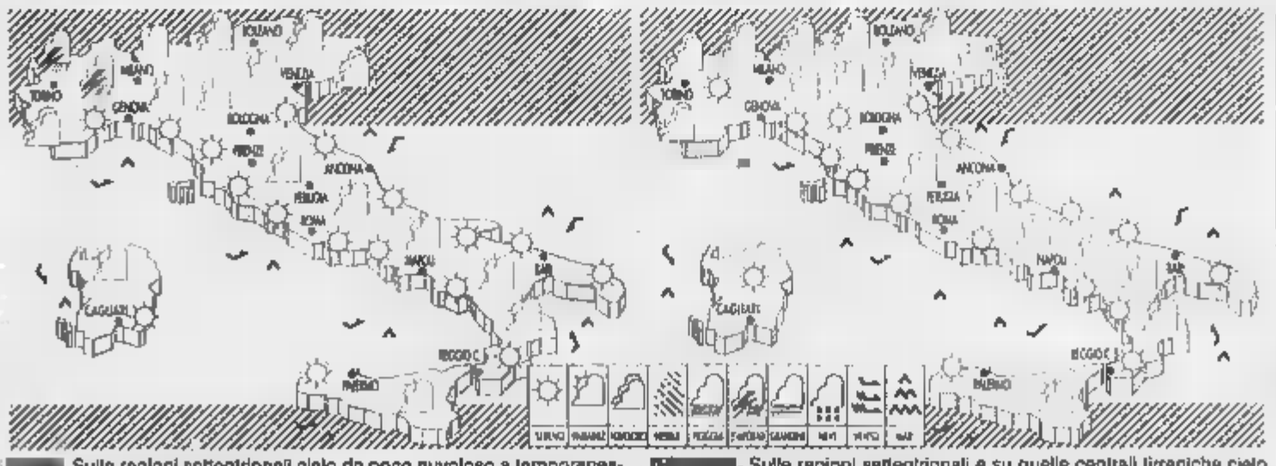
Ma la validazione, fanno sapere al Cnr, «richiede ulteriori analisi che non possono essere svolte se il ministero non stanzia altri fondi». Per uscire dall'imbarazzo l'assessore Cecchi ha proposto al ministero di fare la validazione del retrofit presso alcune università, servendosi di strumenti messi a disposizione dai produttori. [p. pol.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**

L'AFA CEDE IL PASSO. L'Italia è interessata da una vasta area di alta pressione, che protegge il nostro territorio dalle perturbazioni provenienti dall'Atlantico, costringendole a passare a Nord dell'arco alpino. Abbiamo quindi un anticipo di estate con tempo bello, anche se la situazione non è ancora duratura e le temperature sono piacevoli e non afose. A fine settimana è prevista una certa variabilità del tempo, soprattutto al Nord.

Tendenza per domenica. Sulle regioni settentrionali cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sull'arco alpino. Sulle altre regioni, condizioni di tempo buono.



Oggi. Sulle regioni settentrionali cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane. Nelle zone alpine e prealpine saranno possibili addensamenti e isolati piovaschi. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso. La temperatura sarà stazionaria.

Domani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, specie sui rilievi e nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni avremo condizioni di tempo buono. La temperatura sarà in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	28	Bologna	16	33	Bari	18	28
Bolzano	14	28	Firenze	16	32	Napoli	18	28
Verona	17	30	Pisa	12	29	Potenza	np	np
Trieste	21	28	Ancona	17	29	S.M. Leuca	21	27
Venezia	16	28	Perugia	13	30	R. Calabria	21	32
Milano	16	32	Pescara	15	30	Palermo	19	28
Torino	16	27	L'Aquila	11	29	Catania	17	30
Cuneo	15	28	Roma Urbe	15	29	Messina	21	28
Genova	18	28	Roma Ciamp.	15	28	Alghero	18	33
Imperia	20	24	Campobasso	17	30	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	9	18	variabile	Lisbona	14	23	variabile	
Atene	18	29	sereno	Londra	10	16	nuvoloso	
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	13	22	variabile	
Berlino	14	30	pioggia	Madrid	16	28	variabile	
Bruxelles	12	27	pioggia	Montreal	17	31	sereno	
Bucarest	12	29	variabile	Mosca	11	26	variabile	
Budapest	17	29	variabile	New York	10	31	sereno	
Buenos Aires	8	14	variabile	Nizza	17	25	variabile	
Copenaghen	8	15	nuvoloso	Parigi	14	27	variabile	
Dublino	8	14	variabile	Pechino	18	30	pioggia	
Francoforte	13	28	variabile	Praga	14	32	variabile	
Gerusalemme	13	25	sereno	Rio de Janeiro	18	26	variabile	
Ginevra	13	29	sereno	Tunisi	11	27	sereno	
Helsinki	7	18	variabile	Sydney	18	23	variabile	
Johannesburg	8	19	variabile	Tokyo	18	26	nuvoloso	
Il Cairo	20	31	sereno	Varsavia	13	27	variabile	
Istanbul	16	24	sereno	Vienna	18	29	variabile	

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-899065
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

Palermo: «Primula rossa» da trentasei anni, cammina aiutandosi con un bastone

Provenzano, latitanza in malattia

Il Padrino curato in un centro clinico toscano

Lirio Abbate
PALERMO

Ha «festeggiato» anni latitanza. Bernardo «Binu» Provenzano, 66 anni, capo Cosa Nostra, ha brindato nel suo segreto alla lunga «irreperibilità» iniziata a Corleone nel maggio del 1963. Oggi alle ricerche del boss sono impegnati ogni giorno oltre 300 uomini, tra poliziotti e carabinieri, sguinzagliati in ogni zona della Sicilia, oppure seduti ad ascoltare le conversazioni telefoniche di centinaia di sospettati di favorire la latitanza della «primula rossa».

Prove ha preso in mano redini delle cosche siciliane dopo l'arresto di Totò Riina. Da oltre trent'anni l'immagine del capo di Cosa Nostra è solo a pochi fedeli. Dalle testimonianze raccolte dagli investigatori, «Binu» avrebbe un aspetto diverso da quello conosciuto dalle vecchie foto segnaletiche e dall'identikit realizzato al computer un anno fa dai carabinieri.

Il boss, per motivi di salute, si servirebbe di un bastone per camminare, e nei scorsi sarebbe stato curato in centro clinico di pediatria in Toscana che ha raggiunto grazie alle numerose coperture di cui gode in tutto il territorio nazionale

Il vecchio latitante avrebbe quindi problemi di deambulazione, ma gestirebbe ancora bene le sorti politico-economiche di Cosa Nostra, lavorando le trattative diplomatiche e quelle delle armi. Provenzano ha una compagna, Benedetta Saveria Palazzolo, 57 anni, una ex camiciaia di Cinisi, dalla quale ha avuto due figli, uno dei quali, Angelo, anni, è titolare dell'agenzia palermitana di una assicurazione tedesca, l'altro è uno studente universitario. Saveria Palazzolo, invece, dalla sartoria è passata all'imprenditoria. La donna, infatti, è titolare di numerose quote societarie di imprese edilizie e di «servizi» che negli anni scorsi si sono aggiudicate appalti pubblici nelle varie province siciliane. Nonostante ciò, a casa Provenzano, a Corleone, non è ancora arrivato il telefono. La famiglia del boss latitante non è un'abbonata Telecom. «Binu» Provenzano la moglie ed i figli sono rimasti nascosti per oltre vent'anni. Nell'aprile del '92 arrivò improvvisamente la decisione di tornare a Corleone, il paese d'origine. La donna si presentò ai carabinieri, chiese di parlare col capitano dei carabinieri, poi gli spiegò chi fosse e chi fossero quei due giovani che l'accompagnavano: due ragazzi dall'italiano un po' incerto e dal tedesco sicuro. Un particolare che sembrerebbe provare che i Provenzano hanno trascorso tanti «emigrati» in Germania. A Bernardo Provenzano sono intestati decine di processi. Deve un ergastolo per l'uccisione del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, mentre altri 10 anni gli sono stati inflitti al maxi processo. La storia Provenzano è inscindibile da quella Liggio e Riina. Spiega Tommaso Buscetta: «Riina era molto più intelligente di Provenzano. Ricordo che nel 1970 Totò fu indicato da Liggio per sostituirlo nella commissione, ma subito dopo Liggio tolse e promosse l'altro suo pupillo, Bernardo Provenzano». «Liggio - spiega Totuccio Contorno - si sarebbe fidato più di Provenzano, ma diceva anche: Provenzano come dio, peccato che abbia il cervello gallina. Non vorrebbe dare più grandi dalla sua bocca». Alcuni dei pentiti più informati, per esempio Drago, Marchese, Di Maggio, Mutolo, non hanno mai saputo nulla di preciso sul suo conto: casa, covi, punti di riferimento sul territorio, prestanomi. Provenzano fa confidenze neppure ai fedelissimi. Lui chiama, lui convoca, lui fissa posti e modalità di incontro. L'ultima apparizione di Provenzano od un vertice di mafia di cui si aveva notizia, risale a pochi giorni prima della cattura di Riina.

I carabinieri del Ros, che per anni si sono occupati delle indagini, sono arrivati un paio volta vicino all'arresto del latitante, poi fallito per «incidenti di percorso». Adesso se ne occupa pure la polizia, ma il loro lavoro è condotto in autonomia.

Gioacchino Basile, con l'elmetto, all'arrivo ai cantieri

Palermo: fu licenziato perché denunciò lo strapotere di Cosa nostra fra i portuali

Ieri l'arrivo con la scorta I compagni: è a rischio noi rischiamo il lavoro

Basile ritorna nei cantieri fra il gelo degli altri operai

Antonio Ravidà
PALERMO

E' rientrato al cantiere navale di Palermo ieri mattina, poco dopo le 10, l'operaio Gioacchino Basile, licenziato cinque anni dopo denunciato che nell'azienda della Fincantieri (gruppo Iri) di fatto comandava la mafia. Ma gli altri operai l'hanno accolto con freddezza, senza gli applausi che lui e molti altri si aspettavano. Il timore di una delle ritorsioni di Cosa Nostra lo si è potuto leggere sui volti tantissime tute blu che nel cantiere navale palermitano si preoccupano solo del loro posto di lavoro, dopo il crollo dei livelli occupazionali (da mila negli Anni Sessanta agli attuali mille dipendenti). «Lui è sicuramente un soggetto a rischio - ha detto un anziano operaio - e noi per quanto ci riguarda abbiamo rischio i nostri posti di lavoro».

Basile, 49 anni, moglie e tre figli, che da anni vivono lontano da Palermo protetti dai servizi antimafia (lui stesso, da quando è tornato in città, è scortato), dopo stato riassunto magazziniere, su l'accoglienza dei compagni, ha detto: «Quelli là, hanno ancora un forte controllo sul cantiere navale. Quando sono arrivato con la scorta ho notato alcuni uomini di Cosa Nostra, fiancheggiatori che conosco da quando ero ragazzo perché sono del mio stesso rione, quello dell'Acquasanta. Erano qui per farsi vedere, e per ricordarmi che loro sono ben presenti».

«Oggi comunque, differenza di ieri, c'è l'opposizione del sindacato e della stessa azienda», ha anche sottolineato Basile parlando di «grande vittoria». E a un punto l'operaio è sbottato: «Prima i mafiosi ridevano perché loro potevano entrare in azienda e io no ero stato cacciato, ma oggi a ridere io». Basile è anche soddisfatto per la reintegrazione nella Cgil, da cui era stato espulso a suo tempo, quando aveva sostenuto che il sindacato non aveva contrastato adeguatamente i boss.

E alla manifestazione organizzata appena oltre i cancelli, all'ingresso degli impianti, ieri dunque non c'è stata l'attesa, larga e calorosa partecipazione operaia, significative sono apparse presenze politiche in i presidenti delle commissioni Antimafia nazionale e regionale Ottaviano Del Turco e Fabio Granata. Sono pure intervenuti i parlamentari vari schieramenti, come il senatore diessino Michele Figurelli, eletto nel collegio Corleone e membro dell'Antimafia, e il coordinatore siciliano di Forza Italia, Gianfranco Micciché. «Veniamo in Sicilia tante volte per brutte, e stavolta invece per una bella - ha rilevato Del Turco - ma se Cosa Nostra è rimasta fuori dal cantiere navale prima e poi tenterà di rimetterci piede. Mi pare comunque che l'esperienza di Basile abbia avvertito tutti e possiamo aver fiducia che qualche barricata è al- E mentre Leoluca Orlando ha auspicato che Sicilia contro la mafia diventi senza la mafia», Emilio Miceli, segretario della Camera del Lavoro, ha commentato: «Oggi si riafferma vittoria della democrazia sulla mafia».

Cuneo: Aprile ha aperto un sito su Internet

Il falso naufrago naviga a caccia di un editore

Da luogo segreto (forse l'Inghilterra) offre il racconto della sua avventura

Lodovico Poletto
CUNEO

Chi lo dimentica più Mariano Aprile, l'uomo che sparì nel nulla fingendosi morto in un naufragio? Quel signore con le barba cui i genitori dedicarono una tomba, e che invece se la rideva ai Tropici, aspettando d'incassare i miliardi di 17 polizze sulla vita? Beh, tornato. E ha ripreso a navigare. Ma in Internet. Ha aperto un sito, e cerca qualcuno che pubblichi un libro sulle imprese.

Che storia, la sua. A Caraglio, nel Cuneese, credevano due anni, quando la scoprirono sorridente e abbronzato su un'isola deserta. Nel settembre del '93 decise dare taglio ad una vita tutta e bottega, e pensò bene di fingere un naufragio Corsica. Era skipper superesperto: e Caraglio ci misero un po', prima rassegnarsi a far incidere il suo nome su lapide. Finchè un capitano della Guardia di Finanza di Cuneo, Pietro Mandia, mise insieme un di prove della sua truffa. Lo condannarono a tre anni. E a pagare 800 milioni: doveva restituirli a un paio di compagnie assicuratrici, che liquidarono il premio farsi troppe domande.

Mariano Aprile

Adesso Mariano Aprile, ex venditore di hi-fi, è spuntato tra i siti di avventura, annunciando che vuole un libro sulla sua storia. Lancia il suo messaggio in bottiglia nel mare di Internet: «Cerco un editore disposto ad accettare questa sfida». Lo fa in un sito che ha aperto un provider gratuito, «Geocities»: un network americano con soldi in Giappone. Lo ha chiamato «Il naufrago» in e memoria di sé stesso. E ha lanciato il suo appello, scrivendolo al plurale: «Siamo alla ricerca di un editore anche per Giappone e Usa. Vi invitiamo a rimanere in contatto con noi».

Da quando il naufrago Aprile ha aperto questa sua finestra sul mondo, scritta in inglese ed in italiano, un migliaio di persone hanno già letto l'appello. Se abbia o meno avuto delle risposte non si sa. E se lo sa lo dice neppure il suo avvocato, Attilio Martino, l'unico che in questi anni ha mantenuto contatti lui. Qualcuno, nel giro bene informati vecchi amici, stima che questo del mare e dei colpi stile «Stangata», adesso viva in Inghilterra. Altri giurano che si è trasferito un'isola tropicale. Probabilmente non si arriverà a capire chi ha ragione, perchè l'ex naufrago ha deciso da tempo di non rivelarsi più . Neppure tramite Internet che si consente di seguire le tracce lasciate in rete dai naviganti: Aprile, che bene sia il mare sia la Rete ha scelto un «provider» gratuito per non essere costretto a stipulare contratti che consentirebbero a chiunque di rintracciarlo. E per la posta elettronica è arrangiato con quelle società che (in cambio del servizio gratis) ti inondano memoria del computer con centinaia di offerte pubblicitarie. ha resistito al richiamo dell'avventura, logandosi con il nome di Settemari.

In attesa che qualcuno gli risponda, accettando di pubblicare la sua biografia, e gli garantisca magari quegli introiti che non ha potuto avere dalle assicurazioni, Aprile continua rimanere nascosto. Ha una finestra sul mondo, ma non lo si può vedere. Ma poche persone che, dal momento della sua finta morte, gli hanno parlato, giurano che è dispiaciuto per il dolore che ha causato alla famiglia. Con cui, secondo il suo legale, vorrebbe far pace.

IN

in muore

NAPOLI. Una donna morta, presumibilmente per malore, e una quarantina di persone sono rimaste ferite a Giugliano a seguito di un fuggi fuggi generale avvenuto a causa, a quanto sembra, di una zuffa scoppiata mentre si stavano concludendo i festeggiamenti in onore della Madonna della Pace. [m. c.]

Ubriaco stritolato in mezzo ai rifiuti

TRAPANI. Probabilmente ubriaco, è caduto in un cassonetto è stato seppellito da sacchetti di spazzatura, per finire poi i rifiuti in un autocompattatore che lo ha maciullato. E' accaduto a Marsala, vittima un allevatore di maiali di 72 anni, Giovanni Vinci. [a. r.]

Sciopero blocca bagagli Rivolta a Malpensa

NOVARA. Un aeroporto «a mezzo servizio» per uno sciopero e i passeggeri costretti a scaricarsi i bagagli dall'aereo, dopo aver inscenato un sit-in di protesta, occupando le piste di atterraggio. E' l'avventura di oltre viaggiatori atterrati ieri mattina Malpensa alle 11.15 con un volo proveniente da Monastir (Marocco). Dopo la protesta, è stato fornito un pullman con il quale hanno raggiunto l'aereo e scaricato i bagagli. [r. m.]

Figli a scuola privata Ex marito non vu

ROMA. Gli marili sono stati «condannati» dalla Cassazione a pagare le rette per la scuola privata dei figli minori, anche senza preventiva informazione da parte della moglie d'iscrivere i ragazzi a un istituto pubblico. I supremi giudici hanno inoltre che il genitore al quale sono affidati i ragazzi «non ha alcuno specifico onere» informare il genitore non affidatario sulle «grandi scelte». [Ansa]

AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale L. 77.000.000.000 int. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n.
Codice fiscale e Partita IVA 00486270018

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la Sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 22/06/1999, alle ore 11.00 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 23/06/1999 in seconda convocazione, nonché il giorno 26/06/1999 in terza per la parte straordinaria, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria
1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1998; Relazione del Consiglio Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio deliberazioni conseguenti. Esame del Bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
2. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale per il biennio 1999/2001 e determinazione della relativa retribuzione;
4. Provvedimenti in ordine all'integrazione ed alla modifica dell'incarico di revisione contabile ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58.

Parte Straordinaria
1. Proposta di modifica degli articoli 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 24, 27, 28, 29, 31, dello Statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 24.02.1998, n. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I diritti relativi alle azioni non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. potranno essere esercitati previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della Delibera Consob sopra richiamata, conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea resteranno depositati presso la Sede sociale il bilancio di esercizio ed il consolidato al 31 dicembre 1998 e le relazioni gestione con facoltà per i soci di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese. Entro lo stesso termine depositate, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, le relazioni illustrative degli Amministratori afferenti gli argomenti all'ordine del giorno.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Riccardo Fiorniks)

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Estratto bando di gara Licitazione privata - Procedura ristretta

La SpA SATTI Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino - Tel. 011.5764.1 - Fax 011.5764.340, intende affidare mediante gara a procedura ristretta la progettazione esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, delle Opere Civili della Linea 1 della Metropolitana di Torino tratta Collegno - Torino Porta Nuova. Importo delle opere da progettare L. 615.210.000.000 (317.729.448 Euro).
Importo complessivo presunto degli progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza, delle spese e di ogni altro no: L. 29.816.000.000 (15.3958 678 Euro).
L'affidamento dell'incarico è riservato ai soggetti di cui all'art. 17, 1° comma - lett. d), e), f) e g), 6° c., L. 11/2/94, n° 109 secondo le procedure e con le modalità previsto dalla legge. Ai sensi dell'art. 17, comma 14 sexies, L. n° 109/1994 il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto ad accettare l'attività progettuale precedentemente svolta con riferimento agli elaborati del progetto già prodotti in base alla L. 211/1992, fermo restando che l'avvio progetto esecutivo resta sospensivamente condizionato determinazione dell'Ente appaltante sulla progettazione definitiva.
Saranno selezionati ed invitati a presentare l'offerta da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 7 (sette) candidati, secondo i criteri di preselezione di cui all'art. 14 del bando integrale.
Tempo di esecuzione: secondo il programma da presentarsi in sede di offerta a cura dei singoli soggetti prequalificati e che dovrà essere distinto per le gallerie, le stazioni ed il deposito-officina, e comunque entro il termine di 150 giorni naturali consecutivi.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare disgiuntamente ed in tempi successivi la progettazione per le gallerie, le stazioni ed il deposito, con sfalsamento temporale tra le singole fasi di giorni .
Complessivamente il tempo assegnato per le prestazioni di contratto risulta non superiore a 270 giorni naturali e consecutivi.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire tassativamente a mezzo del servizio postale raccomandato, o a mezzo del servizio postale particolare, o con corriere autorizzato, entro le ore 17.00 del 28/06/1999, pena l'esclusione, alla SATTI S.p.A. - Ufficio Segreteria Generale - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, con le modalità indicate nel bando integrale - inviato all'Uff. Pubblicazioni in data 21/05/1999 e alla G.U.R.I. in data 24/05/1999 - che può essere richiesto presso l'Ufficio SATTI su indicato (tel. 011.5764296 - Fax 011.5764340 - Indirizzo elettronico: dirgensatti@satti.it).
Cauzione provvisoria da presentare con l'offerta: 2% dell'importo presunto della prestazione, in caso di aggiudicazione dovrà essere versata una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'incarico di progettazione. Per i soggetti prescelti l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 17, 10° comma L. n° , - 1° comma lettera b del D.L.vo 157/95.
L'offerta economica più vantaggiosa verrà con i metodi previste dal D.P.C.M. n° 116/1997.
Il contratto è a corpo e il prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio. L'offerta sarà valida per 180 (centottanta) giorni dalla presentazione.
La domanda di partecipazione non vincola la SATTI. Saranno escluse le domande di partecipazione conformi alle prescrizioni indicate nel bando integrale.
La SATTI si riserva inoltre a suo giudizio procedere all'aggiudicazione dell'appalto.
Per ulteriori informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico-amministrativo rivolgersi all'ing. Ilario Signoretti - Tel. 011.5764296.

IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

TRIBUNALE DI TORINO

Fall. n. 221/83
Symbol Car S.p.A.

Giudice Delegato: dott.ssa M. Previti Curatore: dott. R. Barbano (011.5172526).
Si avvisa che nell'asta della gara informale che si terrà il 23/6/1999, ore 12,30, dinanzi al Giudice Delegato del Fallimento sarà posta in vendita l'azienda della società in fallita.
L'ordinanza di vendita con i relativi allegati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Torino - VI Sezione - Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/6/1999.

ERRATA CORRIGE

Fallimento Fermadin srl
Tribunale di Torino n. 252/95
Avviso vendita immobiliare del 2/7/99.
Con riferimento all'avviso pubblicato in data 25 maggio u.s. e relativo alla vendita immobiliare di cui sopra, si precisa che si tratta di lotti di immobili inc.

La Stampa

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Avviso di approvvigionamento

Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento di kg 37.500 di propellente M1 monolorato.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno fare richiesta scritta, in carta semplice, entro il giugno '99 alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, Via Marsala 104 00187 Roma (fax 06.4817795); dimostrando di possedere i requisiti tecnici, economici e legali per la specifica fornitura.
In caso di spedizione mediante raccomandata A.R. farà fede la data del timbro di spedizione postale.
Copia del Bando integrale di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale (tel. 06.47353092) dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
ten. gen. Giuseppe Tidisco

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
di approvvigionamento

Questa Direzione Generale in programma l'approvvigionamento di n° 7.500 contenitori metallici per carico di lancio M3A1.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno fare richiesta scritta, in carta semplice, entro il 20 giugno '99 alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, Via Marsala 104 00187 Roma (fax 06.4817795), dimostrando di possedere i requisiti tecnici, economici e legali per la specifica fornitura.
In caso di spedizione mediante raccomandata A.R. farà fede la data del timbro di spedizione postale.
Copia del Bando integrale di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Direzione Generale (tel. 06.47353092) dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
ten. gen. Giuseppe Tidisco

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Ufficio contratti
Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 15/09/1999 - 31/07/2001.
Importo base: L. 2.750.000.000 esclusa (pari a 1.420.250,48 Euro) - Categoria: 17 CPC - Criterio aggiudicazione: art. 23 comma 1 - lett. b) D.Lgs. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base: a) prezzo - b) qualità del servizio - c) esperienza lavorativa nel settore.
Le offerte, corredate da quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 21 luglio 1999 di Casale - Via 10 - 15033 Casale Monferrato (AL). La gara si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 22 luglio 1999. Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 25/5/1999 ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune. È inoltre consultabile sul Sito Internet del Comune di Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).
Casale Monferrato, 25/5/1999

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

AUTHOS
PRESENTA

MONDEO SW

GARANZIA 3 ANNI O 50.000 KM.

■ airbag - ABS - climatizzatore
servosterzo - fendinebbia
alza cristalli elettrici
chiusura centralizzata
antifurto elettronico immobilizer

PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA **L. 36.420.000 -**

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO *alle quotazioni ufficiali "Quattroruote".* **L. 6.500.000=**

PREZZO FINALE L. 29.920.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/'99

	CC		SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO	TOTALE	QUOTA IFAS SYSTEM CASH	€ EURO
TREND	1.6	36.420.000	6.500.000	29.920.000	194.000*	100
TREND	1.8/2.0	37.420.000	5.000.000	32.420.000	210.000*	108
GHIA	1.8/2.0	39.420.000	5.000.000	34.420.000	223.000*	115
GHIA V6	2.5	40.770.000	3.500.000	37.270.000	241.000*	124
TREND TD	1.8	39.420.000	6.000.000	33.420.000	216.000*	112
GHIA TD	1.8	41.420.000	6.000.000	35.420.000	229.000*	118

***IFAS SYSTEM CASH**

LE QUOTE COMPRENDONO: TAGLIANDI A 15.000 E 30.000 KM., UNA SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI, UNA SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLI E L'ESTENSIONE FINO A 3 ANNI O 50.000 KM. DELLA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE".

**PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE.*

ORGANIZZAZIONE FORD AUTHOS

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5213417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 1822 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVOIA, 176 - MONCALIERI - TEL. 011/6404040

Numero Verde **167-558899**

... e inoltre

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

TRANSIT 350 REALTRIBALE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
[illegible] in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 299.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FURGONE TRANSIT TETTO [illegible]
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8.60 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FORD [illegible]
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10
Volume m. cubi 2,8 - servosterzo
Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.970.000
con IFAS SYSTEM [illegible] al mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FIESTA WINDOW VAN
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30
15,5 Km/litro - servosterzo
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro [illegible] L. [illegible]
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ESC[illegible] TURBO [illegible] 70 HP
Portata utile Q.li 5,80
Listino chiavi in mano L. 20.460.000
nostro prezzo L. 18.970.000
con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FURGONE TRANSIT GRAN VOLUME TETTO [illegible]
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,80
Listino chiavi in mano L. 33.698.000
nostro prezzo L. [illegible]
con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese [illegible] 3 ANNI o 100.000 Km.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Authos DIVISIONE VEICOLI [illegible]

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Salvo approvazione Ford Credit. Riservato a clienti con partita Iva. Prezzi IVA esclusa.

TAG HEUER
THE ORIGINAL SPORTS WATCH SINCE 1860. SWISS MADE
INNER STRENGTH
IL CRONOGRAFO MONACO ERA INDOSSATO [illegible] McQUEEN NEL FILM "LE MANS" DEL 1970.
MONACO
NUMERO VERDE 167-822974
www.tagheuer.com

Al Senato il disegno promosso da Wwf e Lav. Nando Orfei: «I bambini non verranno più»

La legge sfratta i domatori dal circo

Stop agli animali entro due anni

Antonella Terra

ROMA

Elefanti, tigri, leoni, cavalli do- lasciare il circo. L'ultimatum scadrà entro due anni, il periodo di transizione proposto dal relatore al Comitato ristretto della VII commissione del Senato Fiorello Cortiana (Verdi) chiamato a valutare il disegno di legge promosso da Lav e Wwf, da oltre 150 parlamentari di tutte le forze politiche e da oltre 150 amministrazioni locali. «Disegno di legge che approvato al più presto - sottolinea il Fiorello Cordiana (verdi) - perchè tiene conto di due importanti esigenze: il riconoscimento dei diritti degli animali affinchè sia sancito il divisto di utilizzarli per lo svolgimento esibizioni, esercizi e spettacoli ed il riconoscimento dell'attività circense come attività culturale, incoraggiata con i contributi dello Stato prelevati dal fondo unico per lo spettacolo e con l'abbattimento degli ostacoli burocratici».

«Così il circo morirà». Nando Orfei, che lavora con 4 elefanti, tigri, una ventina di cavalli, insorge contro il disegno legge e promette battaglia. non potremo più lavorare con tigri, leoni ed elefanti, i bambini non verranno più, I nostri incassi saranno dimezzati. Sono davvero amareggiato». «La proposta è positiva per due motivi - ribatte Adolfo Sansolini, consigliere della Lav - il divieto di uso di animali ed il sostegno ad un settore che deve recuperare terreno pe in questi anni in pubblico e qualità artistica». Rincara la dose la deputata verde Annamaria Procacci, secondo la quale «l'uso degli animali nei circhi è ormai una pratica inaccettabile per la maggior parte dell'opinione pubblica, perchè vuole divertimento privando gli animali della loro libertà e obbligandoli a comportamenti innaturali, umilianti e non compatibili con la loro fisiologia». «Sono stupidaggini, gli animali lavorano in tutto il mondo. Dio li ha creati a servizio dell'uomo. Gli artisti del circo sono bravissimi, il mio spettacolo è incentrato sui numeri degli acrobati, ma i nostri piccoli spettatori amano gli animali e vogliono vederli in pista» dice Nando Orfei. Alle accuse di maltrattamenti e comportamenti innaturali, replica denunciando persecuzione il popolo circense. «I contadini gli animali, i cavalli vengono utilizzati nelle gare, ma solo veniamo accusati di sfruttarli - dice - piuttosto abboliamo la caccia e chiudiamo le macellerie. Gli zoo non esistono quasi più, I bambini non hanno altra occasione vedere gli animali esotici. E non c'è che i propri animali come l'uomo del circo, per sono come figli. Tutti i circhi hanno leoni ed elefanti: dovremo chiudere tutti, ci uccideranno». Nando Orfei lancia un appello: «Almeno ci permettano di tenere gli animali comuni».

Una voce fuori dal è quella di Paride Orfei: «Io lavoro dal '91 senza animali perchè credo che giusto così». Il giura che i suoi spettacoli affollatissimi, soprattutto di bambini. «Ai piccoli piace il circo vero, dove lo spettacolo è trapezisti, clown e prestigiatori, dove loro stessi possono diventare protagonisti, come era una volta lo spettacolo di piazza - spiega Paride -. L'animale non nasce nel circo, va lasciato nel suo habitat naturale, altrimenti è un esempio diseducativo per i . Senza belva, lo spettacolo circense recupererà le dignità degli artisti, ci saranno più posti di lavoro, il nostro settore ci guadagnerà in prestigio e professionalità».

A sinistra Nando Orfei nella gabbia delle tigri. Sopra un altro Orfei, Paride che nel suo circo non utilizza animali

Paride Orfei: io ho aboliti da anni e gli spettacoli hanno successo lo

Washington: per la prima volta gli scienziati riproducono un mammifero adulto, ci sono voluti 274 tentativi

Clonato il primo topo maschio

Si chiama «Fibro» ed ora è anche padre

La pecora scozzese Dolly, il primo animale clonato

Franco Pantarelli

NEW YORK

E adesso ad aggiungersi alla popolazione di animali clonati, la pecora Dolly e la topolina Cumulina, è arrivato «Fibro», un topo maschio. E' stato prodotto all'Università delle Hawaii, i suoi sono stati i professori Ryuzo Yanagimachi e Teruhiko Wakayama e oltre ad essere il primo topo maschio è anche il primo mammifero in assoluto ad ottenuto usando cellule che appartengono all'apparato riproduttivo, il che sembra provare che la clonazione è possibile con qualsiasi cellula del . L'intera storia di Fibro uscirà nel prossimo numero della rivista «Nature Genetics», ma intanto il professor Yanagimachi ha anticipato alcune cose, per esempio che Fibro è attivo e in perfetta salute ha anche dato il suo contributo - diciamo così - alla due topolini a loro volta perfettamente normali.

C'è ancora il problema che il processo che ha portato alla sua nascita è ancora da investigare per bene. Yanagimachi dice infatti che prima di ottenere Fibro sono stati falliti ben 273 tentativi e non è del tutto chiaro abbia comportato la riuscita di questo. il fatto che sia riuscito apre comunque nuovi orizzonti perché finora si che fosse possibile soltanto la clonazione di femmine. Dolly e Cumulina, quest'ultima prodotta l'anno dagli stessi Yanagimachi e Wakayama, erano state ottenute usando cellule dell'apparato riproduttivo e gli scienziati avevano finito per convincersi che lì fosse qualcosa di particolare nelle cellule femminili, anche se nessuno sapeva ancora dire cose.

Fibro sembra fare giustizia di quella convinzione. I nostri risultati - dicono i due studiosi nell'articolo scritto "Nature" - dimostrano che la clonazione non è limitata femmine, né cellule dell'apparato riproduttivo. Loro, per produrre Fibro, hanno usato quella che viene chiama la «Honolulu Technique» leggermente diversa da quella usata dai loro colleghi scozzesi per produrre Dolly. Hanno creato 274 embrioni servendosi della pelle prelevata dalla coda di un topo e li hanno inseriti in potenziali «madri surrogate». Quasi tutti non hano avuto esito, ma in tre casi sono nati dei topolini, stutti e tre maschi e tutti e tre con gli occhi neri», dicono i due scienziati. Poi, due sono morti quasi subito ma il terzo, Fibro per l'appunto, è arrivato all'età adulta ed ha anche figliato.

Una volta chiarito perché di tutti i tentativi fatti solo tre sono arrivati a buon fine e di essi solo uno è sopravvissuto, spiegano sempre i due scienziati, ci sarà la possibilità di immagazzinare il patrimonio genetico dei topi conservando dei pezzetti di coda o di altre parti del corpo, senza dover congelare gli embrioni. E in prospettiva loro vedono «alcune specie di animali, per esempio quelle minacciate dall'estinzione, riprodursi copiosamente grazie ai loro cloni di ambo i sessi». Un modo di mettere «in positivo» il loro lavoro, ignorando tutte le perplessità che invece, come si sa, la clonazione suscita.

SUI BUS URBANI

Gasolio bianco vince lo smog

ROMA. La capitale contro l'inquinamento, col gasolio bianco. Il nuovo carburante ecologico Gecam, prodotto Cam di Milano, società del gruppo Pirelli, sarà infatti sperimentato a Roma per sei mesi, a partire dalla fine di giugno, trenta bus dell'Atac appartenenti al deposito di Monte Sacro. Il prodotto - approvato dal ministero della Sanità, dopo uno studio affidato all'oncologo Umberto Veronesi a una serie sperimentazioni in laboratori inglesi, tedeschi e italiani a per le strade di Lecco - ha il pregio emettere fumi neri, dannosi alla salute dell'uomo e alle superfici dei monumenti e dei palazzi cittadini. E' già stato adottato a Lecco, Torino, Bergamo, , Como, Genova, Pistoia. [r. crl.]

Forano la galleria e centrano il pantografo di un treno

Operai sbagliano luogo Terrore sul metrò a Roma

ROMA

Poteva essere un dramma ieri pomeriggio nella stazione Circo Massimo della metro B. quanto riferito dall'Atac, un tubo, infilato dagli operai di una ditta che stava facendo lavori per la posa di cavi telefonici, ha sfondato lateralmente la galleria, centrando il pantografo di un treno in movimento. Il pantografo ha trascinato per circa dieci metri la rete aerea, tranciando i fili elettrici ed è caduto a pochi centimetri di distanza dai finestrini del treno. Nel treno, composto di sei vagoni, c'erano alcune centinaia di passeggeri. A causare lo sfondamento della galleria avvenuto verso le 16,25, stati operai della società Sirti che stavano costruendo micro tunnel in cui fare passare dei cavi di servizio. Gli operai avevano messo una sonda un centinaio di metri prima della stazione, all'altezza della salita di San Gregorio, tra Colosseo e Circo Massimo. «Si è trattato - ha ammesso un assistente della Sirti, Vito Carbone - di un nostro errore di rilievo di profondità. Abbiamo fatto scendere la sonda per circa metri e 80 di profondità per evitare di incrociare i cavi di altri servizi. Ad un certo punto abbiamo sentito un vuoto e abbiamo capito che la sonda era scesa di metri dentro la metropolitana. la paura tra i passeggeri che erano a bordo del treno partito da Re diretto a Laurentina nel momento in cui il tubo ha toccato il pantografo provocando una fiammata. «Si è sentito un botto molto forte - ha detto il direttore della della metro, Pompeo Gasbarra - a causa dello scardinamento del pantografo. A questo punto il treno che andava a bassa velocità è fermato e i passeggeri sono scesi subito fatti scendere». Il servizio è ripreso alle 20. Il sindaco Rutelli ha annunciato che chiederà i danni ai responsabili di un evento che avrebbe potuto provocare conseguenza drammatiche».

LE SOLUZIONI

SCACCHI

La posizione è verificata nel torneo & Touche», Jersay 1999. Lo svedese Hillarp Persson ha trionfato vincendo tutte le partite! Ecco come ha sconfitto uno dei favoriti della vigilia, il «grande maestro» inglese Chris Ward. La partita è continuata con 1. e su sisto scacco mortale si è arreso (se 2. R:d2, C:f3 con doppio a Re e Donna).

GESTO ACUTO

La proposta per noi più vantaggiosa era sconto del 10% sul totale. Lo sconto del 50% maschera di Lorenzo ci sembrava risparmiare 25 dollari. Essendo i pezzi compresi tra 50 e 60 dollari, il totale delle 5 maschere doveva essere compreso tra 250 e 290 dollari. Qualunque fosse la cifra esatta, il sarebbe comunque stato superiore a 25 dollari.

PAROLE

Una composizione problemista di Macerata. Il vince giocando 1) 20-15, 11x27; 2) 10-6, 2x11; 3) 9-13; 17x19; 4) 7x14, e vince.

NUOVO

Schema a destra. 11 le : nto, incitamento; 10 lettere: avvicinare, mitamento; 9 lettere: avvitare, incitare, tematici; 7 lettere: aranuto, armento, cintare, mantici, mattane, mattone, svitare; 6 lettere: amento, antera, armena, armeno, attici, citare, manici, mentre, metano, ottani, ottici, tisane, vicina; 5 lettere: amena, amano, antici, alone, cinta, cinti, ciste, città, manti, metta, matte, matto, meati, menta, mento, netti, notti, ratta, ratte, ratto, reati, retti, sante, santo, sitar, me, toner, vanto, vaste, vasto, vista, vi- , visto, vitto. Totale 62 parole. Schema a sinistra. Capoluoghi di provincia italiani: Enna, Ribolla, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Roma, Rovigo. Totale 9 città.

(frase 6, 3, 4): P remi - O dato = PREMIO BEN DATO.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G N B G.

Riccardo ha 24 anni, Rossi studia lingue e il terzo fila scalto arranciata. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il primo della fila è Mario Rossi, ha 22 anni, studia lingue e ha scelto il tè; il secondo è Riccardo Azzurri, 24 anni, agraria, acqua tonica; il terzo è Filippo Verdi, 23 anni, veterinaria, aranciata; il quarto è Angelo Neri, 20 anni, economia, chinotto; il quinto è Bruno Bianchi, 21 anni, magistero.

Le parti ancora distanti su orario e salario, ma Palazzo Chigi preme: «Lavoriamo per una soluzione»

Metalmeccanici, affondo finale

Bassolino tenta la difficile mediazione

Gian Carlo
ROMA

Incontri separati e stringenti ieri con sindacati e imprenditori sui punti cruciali della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici; oggi un «faccia a faccia» tra le due parti, convocato dal ministro del lavoro Bassolino, per una prima resa dei conti. Sull'orario e il salario le distanze sono sempre notevoli, ma il governo preme per una rapida conclusione che riporti un clima di serenità in uno dei settori più importanti del mondo del lavoro. Torna alla carica lo stesso presidente del Consiglio D'Alema, nel corso della consueta conferenza stampa del lunedì. «Il governo - dice - si è assunto il compito di guidare la trattative verso una soluzione. Non è quanto mai inopportuno entrare in questo momento in particolari, ma il ministro Bassolino è pienamente impegnato per raggiungere l'obiettivo e nella sua opera rappresenta il governo in toto». E Bassolino spiega: «E' nel tavolo congiunto riunito a partire da domani (oggi, per il lettore), con il ruolo essenziale delle categorie interessate e con il contributo e la piena corresponsabilità del governo e delle strutture confederali, che è necessario ed indispensabile trovare un accordo sull'insieme del contratto». Il ministro aggiunge: «Dopo la prima intesa sui diritti di informazione e sul ruolo delle Rsu nella contrattazione aziendale, adesso il negoziato sta affrontando le delicate questioni del salario e dell'orario. Si tratta di ricercare soluzioni equilibrate tra esigenze dei lavoratori e delle imprese».

Un'impresa tutt'altro che facile, dato che per il momento sindacati e industriali continuano a rimanere arroccati nelle rispettive posizioni. Bassolino ha consultato, ieri, di buon mattino i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, insieme ai leader delle rispettive federazioni dei metalmeccanici Sabattini, Caprioli e Angeletti. Al termine, nessuna dichiarazione dai sindacalisti, ad eccezione del segretario generale della Cisl che afferma: «Si lavora per chiudere entro la settimana». Subito dopo il ministro ha ricevuto la delegazione degli industriali guidata dal vice presidente di Confindustria Callieri e dal presidente di Federmeccanica Pininfarina. Anche qui bocche cucite, ma poco dopo in altre sedi due messaggi non trascurabili dagli industriali: il presidente di Confindustria Fossa annuncia all'assemblea dell'Assindustria veronese che ci potrebbe essere ormai l'inizio di una no-stop conclusiva: «Se ci saranno passi avanti anche dalle controparti e se non ci saranno posizioni insuperabili e intrattabili credo che si possa arrivare in breve a una soluzione». Incalza, a margine dell'assemblea della Banca d'Italia, il direttore generale Cipolletta sottolinea: «Se per il contratto dei metalmeccanici si applicassero i suggerimenti del governatore Fazio sulla flessibilità non si assisterebbe alle attuali discussioni e lungaggini per il mantenimento di regole che sono rigide».

Ma anche dal fronte sindacale parte in serata un segnale importante, forse un siluro. In un comunicato diretto «a tutte le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici», le delegazioni di Fim-Fiom-Uilm alla trattativa ritengono «possibile una rapida conclusione del negoziato» ed esortano il governo ad assumersi «una conclusiva responsabilità propositiva». Nello stesso tempo, però, pone una condizione vincolante per le ipotesi finali: la conferma del ruolo negoziale dello Rsu, il rientro della 13a mensilità nel conteggio del Tfr, una riduzione di orario a favore dei turni disagiati e per l'occupazione. E, così, la trattativa resta tutta in salita.

LE POSIZIONI SULLA PIATTA AL MOMENTO DELLA ROTTURA DEL NEGOZIATO

FIM FIOM UILM	FEDERMECCANICA
80.000 di aumento al 4° livello Riforma del meccanismo degli scatti di anzianità Ripristino del calcolo della 13ª sul TFR Incremento della quota da destinare alla previdenza integrativa	Nelle 80.000 lire medie devono essere compresi tutti i costi contrattuali
Riduzione di mezz'ora di orario giornaliero per i turni disagiati (notte, sabato e domenica)	No alla riduzione. Orario normale contrattuale settimanale da realizzare come media plurisettimanale in un periodo non superiore a 12 mesi, con un massimo di 40 ore settimanali
Disponibilità alla flessibilità plurisettimanale per stagionalità di prodotto con maggiorazione salariale per il sabato lavorato (es.: chi produce palette per il gelato può lavorare 40 ore nelle settimane primaverili e 32 in quelle invernali)	Flessibilità plurisettimanale anche per variazioni di mercato e comunque senza maggiorazioni per il sabato. In caso di necessità, superamento dell'orario normale contrattuale fino al limite di 48 ore settimanali, per un massimo di 160 ore nell'arco di 12 mesi compensato da un pari monte di ore di non prestazione nei 12 mesi successivi all'attivazione di tale regime
Rafforzamento dei diritti di informazione per le rappresentanze sindacali in fabbrica	Riduzione di potere negoziale delle rappresentanze sindacali

ENI

Doppia intesa in Algeria

ROMA. L'Eni-Divisione Agip, ha firmato con la Sonatrach, compagnia di Stato algerina, due nuovi contratti per l'esplorazione e produzione di idrocarburi. I due accordi riguardano rispettivamente la riattribuzione del blocco 403b e l'assegnazione del blocco 222, entrambi ubicati nel deserto del Sahara a 1.000 chilometri a sud di Algeri. Nel blocco 403b l'Eni ha già scoperto e messo in produzione numerosi giacimenti petroliferi dai quali eroga, in joint venture con Sonatrach, oltre 45.000 barili al giorno e la prospettiva di raggiungere i 70.000 barili al giorno. L'assegnazione dei due blocchi è avvenuta grazie ad un precedente accordo di scambio tra Eni-Divisione Agip e Sonatrach per il quale quest'ultima potrà effettuare attività di ricerca petrolifera in Yemen, fuori cioè dal proprio tradizionale territorio di attività, mentre l'Eni accrescerà la sua presenza in Algeria.

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

Si dimette il consiglio Tim. Ricambio a luglio

Cardinale: per Telecom ricorso «golden share»

Luigi Grassia
ROMA

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

Colaninno è «molto tranquillizzante». Chissà se il padrone di Olivetti e ora di Telecom, l'uomo che in lotta con Bernabè ha rivoluzionato il sistema delle telecomunicazioni italiane, si era mai sentito definire così nei lunghi anni in cui è stato protagonista assoluto delle cronache economiche. Ad attribuirgli la qualifica è stato ieri il ministro delle Comunicazioni Cardinale, riferendosi alle rassicurazioni che ha ricevuto da Ivrea in tema di posti di lavoro. E il ministro ne ha tratto un'importante conseguenza: «Per quanto mi riguarda, darò indicazione che il governo non usi la golden share», cioè il potere di veto all'intera operazione di scalata che Roma potrebbe ancora bloccare entro 60 giorni, riportando la palla al centro. Un sospiro di sollievo se la valutazione di Cardinale troverà conferma) per i lavoratori di Telecom, e un importante chiarimento per tutto il sistema economico italiano (benché l'eventualità di azzerare tutto sia considerata più che altro teorica). Il ministro ha anche dato una valutazione personale sul futuro presidente del gruppo, affermando che «quello di Cesare Romiti potrebbe essere un ottimo nome da spendere».

Di Colaninno (che ieri voci da Ivrea, del resto non troppo sorprendenti, indicavano prossimo presidente e amministratore delegato di Telecom), Cardinale ha detto: «L'ho incontrato e in base alle assicurazioni credo che non userà la scure per far decollare l'azienda». Le voci riguardavano tagli per 19 mila posti di lavoro. Il ministro ha dato altre due importanti indicazioni. Innanzitutto, la vendita della quota di Telecom Italia ancora in mano al Tesoro, pari al 3,4%, «è irreversibile e avverrà in tempi molto brevi, con un'asta pubblica al miglior offerente, per ricavare il miglior prezzo possibile». Un'ulteriore conferma che per il governo, ormai, non ci sono altre preoccupazioni. In secondo luogo ha detto che l'ipotesi di alleanza tra Telecom Italia e Deutsche Telekom «non è un'operazione legata al management della società» e quindi rimane possibile.

A Roma, dove aveva ascoltato le considerazioni finali del governatore di Bankitalia Fazio, il presidente di Olivetti, Antonio Tesone, ha dichiarato «sì» per l'ingresso di nuovi soci nell'azionariato di controllo della società di Ivrea «potrebbe essere questione di qualche settimana». Ma di quali azionisti? Il presidente della Olivetti non si è sbilanciato più di tanto, ma ha detto «saranno sicuramente soci nazionali e politicamente indipendenti». Il che ha suscitato la domanda se quest'ultima considerazione escludesse l'ingresso di Fininvest, già dettasi interessata (ultimamente per bocca di Marina Berlusconi). Tesone si è tenuto ancora nel vago, osservando semplicemente «è una questione ampiamente dibattuta».

Si è sbilanciato un po' di più sulle ipotesi Comit, Generali e Banca di Roma: «Se ne parla, ma non è detto che entrino tutti e tre».

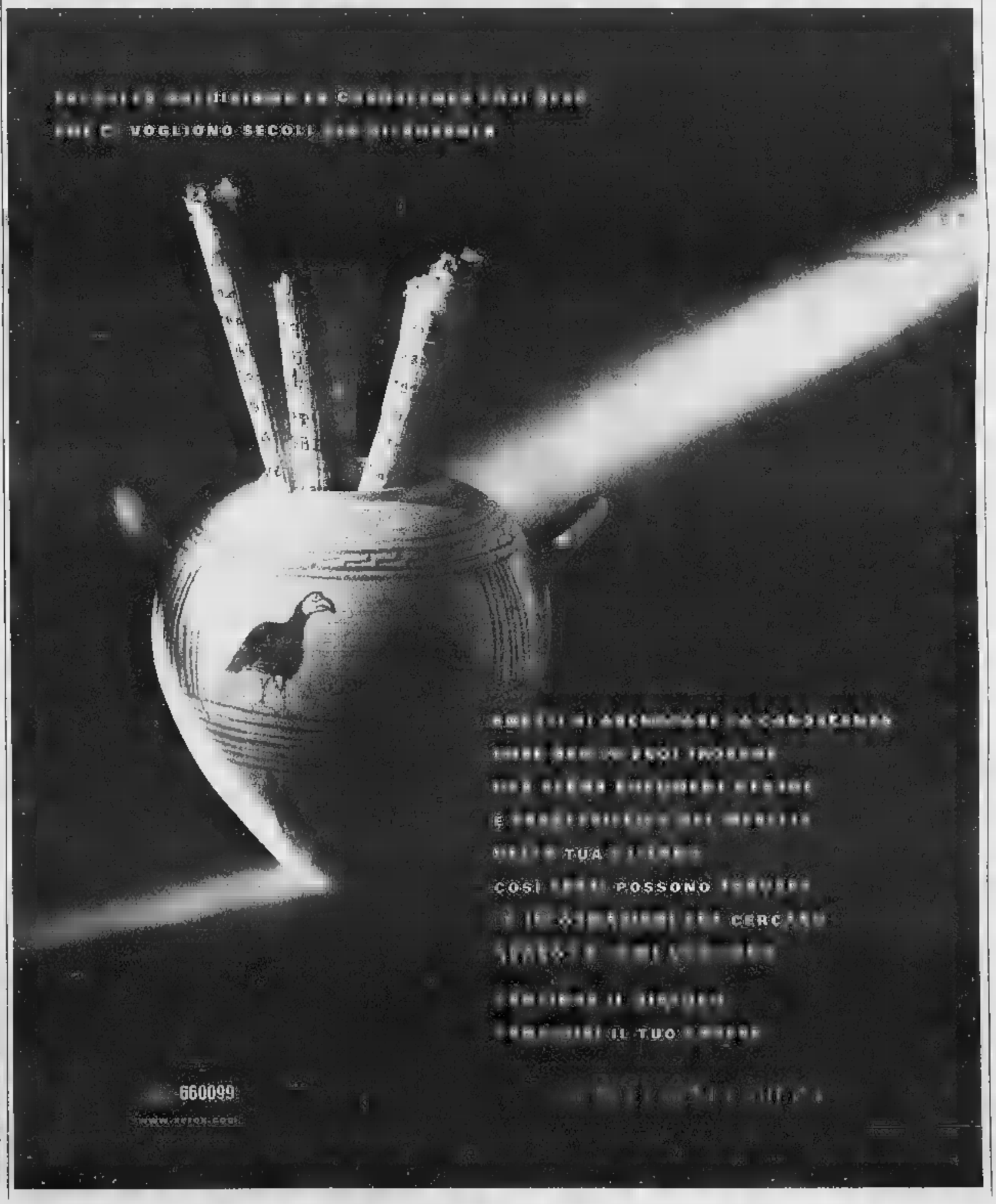
La parola agli interessati. Per la Comit, l'amministratore delegato Pierfrancesco Saviotti è stato il più possibilista: «Credo che in proposito deciderà il prossimo Consiglio - ha detto -. Ma è ancora prematuro fare certi discorsi». Quanto al presidente delle Assicurazioni Generali, Alfonso Desiata, si è trincerato dietro il più classico dei «no comment». A chiamarsi fuori ha invece provveduto Banca Intesa, il cui presidente Giovanni Bazoli ha dichiarato ieri: «No, in Olivetti siamo entrismo, neppure se ce lo chiedono. Non ci interessa proprio».

Infine, dopo quello di Telecom ieri si è dimesso anche il consiglio di amministrazione Tim, la branca dei telefonini, per far posto ai fedelissimi uomini di Ivrea. L'assemblea è convocata per il 2/12 luglio a Torino.

Nuova offerta da oggi

Stream dà il via alla rottamazione dei decoder Tv

Prima iniziativa di Stream all'indomani della firma dell'accordo per il nuovo assetto societario. «Decoder rottamato, decoder acchiappato» invita Paolo Rossi nella nuova campagna abbonamenti. Partirà infatti oggi e durerà fino al 31 luglio la prima campagna di rottamazione del decoder analogico (terrestre e satellitare). A lanciarla è Stream, che invita chiunque sia in possesso di un decoder analogico di proprietà a recarsi presso i negozi ufficiali di Telecom Italia o i negozi Insip e presso gli installatori e i rivenditori autorizzati Stream a consegnare il proprio decoder. Sottoscrivendo un abbonamento a Blue Stream del costo di 19.000, al quale il cliente potrà installare un decoder digitale per il quale pagherà il noleggio solo a partire dal secondo anno a 14.000 lire al mese.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6565211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24474811. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 441622. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 189/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8481717. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256052/4. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 462754. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725176. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608182. FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587560. GORIZIA, via Carducci 13, t. 513838. IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273372. LECCE, via Trinchese 87, t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Cavour 70, t. 6275160. REGGIO CALABRIA, via San Paolo 13, t. 24476-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4420011. SANREMO, via Giobert 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811112. VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; [illegible] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI [illegible] RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali
2 Aziende Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

1 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,83 (L. 1.600)

festivi Euro 1,20 (L. 2.321)

altre domeniche Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti il doppio. Neretti urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pensionati subito telefonandoci le tenga la fattura gratuita. Preghiamo direttamente Società trentennale (UIC 4395). PRESTITI 011/581.7521 corso Re Umberto 87.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite [illegible] struttura. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.[illegible].440

Aziende commerciali

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti [illegible] 02/295 18014

[illegible] E AZIENDE VENDITA / [illegible]

AFFARE [illegible] medico estetico solarium attrezzature esclusive alta qualità cedo prezzo di realizzo. Tel. 0338/240 8355

BAR caffetteria possibilità alloggio ottimo incasso e posizione orario corto ottimo prezzo vendesi. [illegible] 011/365 4610

[illegible] Torah [illegible] prestazione alle incrementabile buonissima clientela vendesi minimo acconto. Tel. 011/817 8040.

[illegible] negozio mq 550 su 2 livelli [illegible] richiesta buonuscita affitto [illegible] Baldini 011/598.771

CHIERI centralissimo importante marchio calze e collant ottimo giri affari alti utili cedo. Baldini 011/598.771.

CHIERI centro mq 80 più 45 angolare pluriverine adatta [illegible] cede senza [illegible] Frana 011/562.3250

[illegible] cedesi pizzeria ristorante con abitazione, terreno mq 800, parcheggio mq 2700. OR 011/505.030 - 0121/352.210

ELEGANTE ristorante in villa ottocentesca nel parco selezionata clientela interessante utile [illegible] ed arredi completi cede [illegible] 011/598.771

[illegible] centro commerciale cedo abbigliamento sportivo con esclusive interessanti £ 200.000.000. Baldini 011/598.771

NEGOZIO fiori con ampie vetrine e superficie su primaria corso. Avviamento ultra quarantennale. Utile di sicuro interesse cede £ [illegible] 000.000. Baldini 011/598.771

NEGOZIO videogames su primario [illegible] fatturato [illegible] cedo £ 120.000.000 [illegible] 2019 Baldini 011/598.771

[illegible] per signora centralissima posizione [illegible] anche ho buonuscita. Baldini 011/598.771

PARTICOLARE attività artigianale di lunga gestione. Buon utile attrezzature completa cedo Baldini 011/598.771

PARTICOLARE unico ristorante bar [illegible] utile di £ [illegible]00.000 dimostrabili cede £ [illegible] Baldini 011/598.771

PRIMA cintura piazza principale sede attività trentennale abbigliamento mq [illegible] con retro. Baldini 011/598.771

RIVOLI zona centralissima cedo gioielleria alto giro [illegible] utile affitto mite. Baldini 011/598.771

[illegible] bar [illegible] mq 220 incassi giornaliero £ 3.000.000 chiuso sera e festivi modernissimo anticipo £ 200.000.000 Frana 011/562.3250

STELLA 011/447.4802 articoli regalo bomboniere zona centro Francia esclusive Swarovski [illegible] causa trasferimento [illegible]

STELLA 011/447.4802 bar super [illegible] Venaria vecchia gestione £ 800.000 incasso al dì. Minimo contanti.

STELLA 011/447.4802 rivendita pane pasticceria su curato £ 2.000.000 incasso al dì con piccolo laboratorio. Disponibile.

TABACCHERIA lotto giochi rivista 12 milioni giochi 24 milioni richiesta £ 830.000.000 Tel. 011.895.0072 ore 20.30/21.30

TABACCHI lotto bar zona Collegno metro affitto alto ottimo arredo tavola £ 15.000.000 lotto £ 20.000.000 cede anticipo £ 450.000.000 Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto zona San Donato gestito da 10 anni due addetti utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000 Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto zona San Donato invalsi £ 25.000.000 lotto £ 72.000.000 fiere utili cede anticipo £ 480.000.000 Frana 011/562.3250

TABACCHI lotto zona Santa Rita invalsi £ 30.000.000 lotto £ 30.000.000 tre addetti alti utili cedo anticipo £ 600.000.000 Frana 011/562.3250

VENDESI attività autoricambi mq 1.400 piano terra volendo officina. Zona piazza Bengasi. Tel. 011/600.179 011/585.852

Zona piazza Statuto
cedo avviato ristorante
gestione ultraventennale
[illegible] completamente a norma
RICHIESTA £. 480.000.000
Baldini srl 011/598.771.

Lavoro offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. CERCASI portinaio/a (tempo parziale) per stabile signorile. Tel. Studio Parmalee 011/702.831

AZIENDA operante nel settore auto, cerca giovane militeassolto max 30enne, addetto al montaggio stampi in reparto presse per [illegible] guarnizioni e vetri, possibilmente iscritto nelle liste di collocamento da più di 24 mesi o liste di mobilità. Tel. 011/450.8011 dalle [illegible] 14.00 - 17.00

[illegible] settore alimentare ricerca autisti patente B max 35 anni per consegne a domicilio. Tel. 0173/612 004

CERCASI carpentieri in ferro e tubisti anche artigiani periodo luglio, agosto. Presso [illegible] Con Tech piazza Martiri [illegible] Carmagnola. Tel. 011/972 3022 (9 - 12)

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 5° livello per [illegible] materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011/958.5084

[illegible] azienda macchine utensili ricerca per cablaggio bordo macchina. Gradita esperienza. Inviare fax 011/273 3766

INDUSTRIA metalmeccanica in Torino cerca un rettificatore per la conduzione di macchine per rettifica dei filetti e un rettificatore esperto per interni e esterni preferibilmente pratico su macchine mod. Uzrini e Tacchella. Telefonare dalle ore 8 011.533.225.

SOCIETA' ricerca personale massimo 45 anni per attività industriale. Tel. 011/539.066 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazzo/a aiuto bar aiuto [illegible] cu. Telefonare 011/447.4821 dalle ore 17

HOTEL [illegible] a Milano Marittima [illegible] personale referenziato di sala, [illegible] e cucina. Inviare curriculum per fax 0544/991.634.

[illegible] da [illegible] grosse dimensioni prima cintura Torino ovest, ricerca diretto [illegible] artisticola e direttore di sala. Si richiede disponibilità, conoscenza del proprio settore. Per appuntamento tel. 011/968.0762 orario ufficio

RISTORANTE pizzeria di grande qualità professionale ricerca personale referenziato cameriere/a, pizzaiolo aiuto cucina. Inviare curriculum a Publikompass 7150 10100 Torino.

[illegible]

AGENZIA TORO [illegible] una impiegata/o e un [illegible] diplomati. Bella presenza, possibilmente esperti nel settore. Inviare curriculum via fax: fax 011/248.1700.

AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile inglese. Telefonare 011/669.8367

[illegible] in [illegible] Meuro cerca segretaria/o receptionist conoscenza lingua inglese, uso del PC, indispensabile bella presenza. Tel. 011/223.6560.

SEGRETARIA/O cercasi per ufficio commerciale, sostituzione maternità, ottima padronanza tedesco - inglese. Scrivere Publikompass 5824 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA leader settore sicurezza antintrusione tecnici installatori con provata esperienza. Per appuntamento Tel. 011/779.5804.

ELETTRONICO giovane motivato con buona esperienza importante azienda macchine utensili ricerca per area collaudo. Scrivere Publikompass 2322 10100 Torino

IMPRESA costruzioni ricerca tecnico di provata capacità e vasta esperienza acquisita per gestire appalti generali e singoli subappalti per costruzione di fabbricati per civile abitazione. E' indispensabile saper gestire professionisti esterni, imprese appaltatrici, fornitori e garantire una qualità del prodotto finale prestabilita. Scrivere Publikompass 2325 [illegible] Torino

[illegible]

[illegible] di animazione ricerca urgentemente ragazze/i max 30 anni per villaggi turistici Italia/Estero. [illegible] animatori sportive (nuoto, windsurf, vela, ...) bagnanti, canoa, tennis, step aerobica) musicisti, hostess, costumiste, deejay, chitarristi, scenografi, coreografi. Non indispensabile conoscenza lingue. Possibilità di lavoro continuativo. Colloqui in zona di residenza. Telefonare 041.[illegible]

CINEMATOGRAFICA in previsione prossimi film, spots da realizzare nord Italia seleziona uomini donne 21/56 anni aspetto. Telefonare 06/582 0485

FARMACEUTICI ditta importanza internazionale cerca informatori/informatrici medico-scientifici zone Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli. Richiedesi bella presenza, facilità rapporti umani anche se maturati in altri settori. Telefonare ore ufficio 011/080.4186

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini no corsi. Tel. 011/397.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Gruppo Motta Spa [illegible] commerciale prodotti multimediali [illegible] collaboratori/trici per [illegible] Torino liberi subito inserimento immediato, 3 mesi formazione tecnico/pratica, compenso £ 1.700.000 più £ 300 [illegible] rimborso spese, incentivi inquadramento legge, possibilità carriera. Per appuntamento: martedì, mercoledì, giovedì ore 9 - 12 / 14 - 16. [illegible] 0141/561 444

[illegible] società immobiliare [illegible] agenti per ampliamento organico offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Massima serietà. Solo se interessati. Tel. 011/563 1440

AZIENDA commerciale a livello nazionale, seleziona giovani ambosessi ambiziosi da [illegible] all'attività di vendita nella zona di Torino e provincia. Offre: anticipo fisso mensile rapportato alle vendite effettuate, supporto aziendale costante, possibilità di carriera nell'immediato. Per appuntamento tel 011/252 882

AZIENDA informatica torinese ricerca per nuove linee commerciali 4 automuniti, richiesta conoscenza settore. Telefonare 011.562.5538

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori/acquisitori max trentenni, dinamici, ambiziosi. Offre formazione, premi, prospettive provvigioni. Compensi da £ 2.000.000 / [illegible] Casa&Impresa Tel. 011/546.900.

STUDIO immobiliare cerca acquisitrice/tore esperto/a settore immobiliare, automunito offresi fisso più provvigione. Tel. 011/566 1817

TECNOCASA affiliato studio Settimo per ricerca 1 diplomato/a, laureato da inserire professione agente immobiliare. Tel. 011/897 1394 - 011/897 1394

WINNER TEAM seleziona ambosessi da avviare ad una carriera professionale. Offresi fisso mensile, provvigioni, inquadramento e corso gratuito. Tel. 011/319.0800

Lavoro domanda

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI mezza età marito ex poliziotto offronsi custode serio, [illegible] servizio pulizie, esperienza decennale. Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

Immobiliare vendita

SIGNORE disposto a rimanere con [illegible] lure come [illegible] d'ufficio o autista, [illegible] esperienza. Tel. 0347 723.6810

IMPIEGATI

ADDETTO a lavori d'ufficio operaio generico 22enne automunito, pratico uso PC Word Excel Office 97 offresi presso ufficio o ufficio. Telefonare 011 812 870 0338 845 8034

RESPONSABILE magazzino con esperienza pluriennale e organizzativa offresi passaggio diretto. Telefonare 0338 607 9491

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi come assistenza diurna. Telefonare 0347 116 2027

SIGNORE governante infermiere vasta esperienza conduzione casa, titoli, studenti patente B disposto trasferirsi. Telefonare 0347 183 1730

LAVORI VARI E PART TIME

UNIVERSITARIA diploma magistrale conoscenza lingua francese cerca lavoro anche part time. Telefonare 011/309 9952

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A.A.A. GEDIM prestigiosa villa collinare di 1500 mq circa antica vigna con casa patronale di origine seicentesca ed annesso rustico, ampio terreno vista panoramica, in parte da ristrutturare. Trattative riservate. Tel. 011/562.7586

A. BORGO VITTORIA graziosa casetta indipendente di ingresso, salone, 2 camere cucina, bagno, lavanderia, cortile, box. £ 380.000.000 Edimarket 011/837.258 0347/779.1348

A. CENTRALISSIMO nuova costruzione prestigioso salone ampio 2 camere cucina biservizi accessoriato. Edisio 011/356.587

A. GEDIM 011/562.7586 centralissimo palazzo d'epoca restauro integrale libero bilocale arredato aria condizionata portineria posto auto

A. SERRA 011/562.8801 Centro adiacenze piazza San Carlo libero mq 180 stabile signorile prezzo interessante

A. SERRA 011/562.8801 corso Palermo da ristrutturare 2 camere servizio esterno balconi £ 138.000.000 piano 3°

A. SERRA 011/562.8801 libero centro via Fabro salone 3 camere cucina servizi stabile d'epoca signorile

A. SERRA 011/562.8801 libero Parella via Arona camera cucina bagno ripostiglio cantina 2 arie £ 90.000.000.

A. SERRA 011/562.8801 [illegible] pressi corso Francia (Tesoriera) ristrutturato 2 camere cucina bagno volendo box

A. SERRA 011/562.8801 [illegible] pressi corso Marconi ristrutturato mansardato mq 80 stabile d'epoca signorile £ 155.000.000.

A. SERRA 011/562.8801 libero pressi corso Montecucco signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi volendo box

A. SERRA 011/562.8801 libero via Stradella signorile piano 3° salone 2 camere cucina biservizi box

ADIACENTE Lungopo Antonelli corso [illegible] gio via Oropa 4° piano mq 80 ascensore Gallo Gemeni 011/812.5146.

[illegible] palazzo centralissimo ambiente [illegible] ultimi nuovi appartamenti signorili più un negozio. Tel. 011/669.7962

[illegible] signorile mq 150 zona Pitagora piano alto ascensori biingressi biservizi interessante. Tel. 011/364 481 0330/385.333.

CENTRALISSIMO pressi via Garibaldi 2 camere cucina servizi da ristrutturare casa con ascensore £ [illegible] e [illegible]. Tel. 011/817.8000.

[illegible] via dei Mille in bella casa d'epoca [illegible] salone cucinotto camera biservizi Luciana Vola 011/436.1566.

[illegible] adiacente via [illegible] via Vinzi piano 4° signorile perfetto mq 210. Gemeni 011/812.5146

COCCHIGA 011/580.8181 [illegible] corso Traiano signorile con portineria parco condominiale piscina piano [illegible] salone doppio 2 camere cucina [illegible] servizi panoramico volendo box.

CONSULEDILE 011/437.4000 corso Francia libero signorile ampio ingresso salone camera cucina biservizi, 4° piano £ 310.000.000

CORSO Agnelli in bella [illegible] terzino 3 camere cucina biservizi [illegible] Luciana Vola 011/436.1366

CORSO BELGIO
in stabile anni '90, ingresso soggiorno, 2 camere cucina, doppi servizi, 2 arie, termoautonomo, ascensore. Gabetti Dellacasa 011/436.116.

CORSO Massimo d'Azeglio (Lombroso) in casa signorile elegante salone 3 camere [illegible] biservizi Luciana [illegible] 011/436.1366.

[illegible] Racconigi adiacente via Frejus, appartamento completo di salone 3 camere [illegible] servizi Segem 011/771.0087

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato nelle parti comuni liberi panoramicissimi ultimo e penultimo piano mq 140 cadauno da ristrutturare. Carezzano [illegible]

CORSO [illegible] Unità angolare elegantemente ristrutturato ampio alloggio [illegible] to autonomo cantina soffitta. [illegible] MA 011/840.421

[illegible] Vercelli 7° piano panoramico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 138.000.000 (Ol 011/883.5440.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento ristrutturato mq 350 circa stabile d'epoca £ 720.000.000. Tel. 011/669.2962.

CORSO Vittorio Emanuele palazzo Frutti mq 180, 8 vani servizi divisibile uso abitazione e/o ufficio termoautonomo. Quadro Immobiliare 011/538.800

CROCETTA pressi parco Montevecchio libero signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti [illegible]

CROCETTA pressi Ospedale panoramico mq 75 soggiorno camera tinello cucinino servizi perfette condizioni. Tel. 011/598 198

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/581 6336

FIMINTER IMMOBILI attico lussuoso via Nizza mq 350 su 2 piani ampi terrazzi ristrutturato. Tel. 011/517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq palazzo epoca signorile £ 950.000.000 Tel. 011/517.0021

FIMINTER IMMOBILI 011/517 0021 via Santa Chiara prestigioso palazzo settecentesco semiarredato panoramico mq 180. soppalco terrazzino

GABETTI SPA Borgo Vittoria proponiamo biingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi eventualmente divisibile. Agenzia Borgovittoria 011/256.666

GABETTI SPA corso Giulio Cesare vende appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato £ 78.000.000. Agenzia Giulio Cesare 011/248.1883

GABETTI SPA corso Rosselli piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina £ 210.000.000 Agenzia Santa Rita 011/369.383

GABETTI SPA fronte parco Ruffini recente spazioso 2 camere tinello cucinotto terrazzo Agenzia Viberti 011/336.8700

GABETTI SPA Valentino corso d'Azeglio libero signorile uso 2 camere cucina 2 bagni Agenzia Nizza 011/663.3874.

[illegible] vende in via Villarfocchiardo alloggi in costruzione consegna autunno 1999. Tel. 011/437.3684

INVESTITALIA Crocetta via Cibrario in palazzo anni 50 alloggio mq 80 piano 1° box. Tel. 011/518.4386.

INVESTITALIA via Governolo pressi largo Tirreno in signorile palazzo alloggio mq 160 piano 3°. Tel. 011/518.4386.

LA DE-GA vi offre uffici e alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare 011/817.8174 011/436.2339

LIBERO ristorante via Bonelli 30 alloggi uffici negozi adatto anche reddito prezzi da £ 70.000.000 Tel. 011/500.313

LIBERO casa recente via Aosta 4 stipendi nuovi salone 3 camere cucinetta 2 bagni £ 380.000.000 Tel. 011/500.313

LIBERO subito via Germanasca salone 2 camere cucina servizio mq 100 interessante. Tel. 011/384.481 - 0330/385.333

LUCENTO vero affare impresa 2 camere cucinotto bagno lavanderia ristrutturato £ 139.000.000 ICI 011/883.5440

MANSARDA libera centralmente bilocale con ascensore £ 25.000.000 a mutuo Tel. 011/817.8000

MONOLOCALE piano rialzato ingresso bagno cantina ristrutturato zona Cibrario vende interessante. Tel. 011/384.481 - 0330/385.333

NEL centro storico in palazzo monumentale nazionale restaurato [illegible] altri alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare 011/817.8174 - 011/436.2339.

PARELLA
via Salbertrand 16 vendiamo in blocco case anni '30. Prezzo £ 80.000.000. 30 camere. 6 bagni. Prezzo £. 000.000.000. Gabetti 011/840.040.

POZZO STRADA alloggio condizioni perfette due camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, ripostiglio. Tel. 011/840.3780 Activa.

PRECOLLINA casa inizio '900 [illegible] ristrutturata, indipendente sui quattro lati con annesso giardino, [illegible] Activa 011/840.3780.

PRESTIGIOSO via Nizza prossimità corso Marconi libero lussuoso mq 300 piano alto posto [illegible] SAIM 011/546.3267.

PRIMA collina corso Moncalieri villa lussuosa finiture altissimo livello terreno 3600 mq appartamento da 95 mq a 380 mq con giardini propri. Prenotiamo trattamento. Marca tel. 011 746.718 0336 326.895

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2658

SERVAIS via impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina davanti sul parco [illegible] 011/561 1137

[illegible] corso [illegible] Umberto [illegible] di prestigio 2 ingressi 2 [illegible] 13 vani 4 servizi. Tel. 011/650.2132

TORINO centro epoca libero salone cucina tre camere biservizi balconi £ 730.000.000 Immobiliare Bolzonella 02/780 0186 - 0337/303 420

VALENTINO via Giuria stabile con portineria libero alloggio ristrutturato mq 190 circa volendo box OH 011/565.006

VIA Beaumont libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina piano alto termoascensore Roman 011/772 4343

VIA Bologna in casa d'epoca vendesi alloggio ottime condizioni ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Tel. 011/500 179

VIA Buenos Aires 98 libero 4° piano due camere cucina box auto £ 220.000.000 Tel. 011/607.6227

VIA [illegible]
libero 2 camere cucina bagno £. 00.000.000. Occupati camera cucina bagno da £. 00.000.000. Casa ripristinata nelle parti comuni. Gabetti 011/546.008.

VIA Lombriasco vendesi alloggio angolare luminoso ristrutturato doppi ingressi salone cucinotta 4 camere biservizi [illegible] 011/595 852

[illegible] 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefonare 011/561.1137 - 0347/451.2658.

[illegible] Gran Madre soleggiatissimo libero mq 45 da ristrutturare vendesi conveniente. [illegible] 011/669.4443 011/817.7867 - 0338/480.4684.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO villa uni-bifamiliare [illegible] mq 250 box giardino cortile ottima posizione Km 5 da Torino. Edil Frelin 011/812.4613.

BEINASCO centro alloggi e villini a schiera signorili varie metrature consegna luglio/settembre. Emmebi 011/348.8683.

CASTIGLIONE lussuoso complesso residenziale mq 380 rifiniture giardino privato parco condominiale piscina. Fiminter Immobili 011/517 [illegible]

CAVOUR splendido cascinale mq [illegible] dependence mq 200 giardino con laghetto mq 2800. Tel. 0121/81.56.

GRUGLIASCO pressi via Latina piccola palazzina ultimo piano signorile camere tinello cucinino bagno finemente ristrutturato termoautonomo. Gabetti 011/405.3870

[illegible] palazzo settecentesco mq 200 con giardino e mq [illegible] con soppalchi Fiminter Immobili [illegible] 0021.

MONCALIERI strada Revigliasco ampio ristrutturato ingresso, salone, 3 camere [illegible] doppi servizi terrazzino box. Vista castello. Gabetti 011/642.583

[illegible] appartamento in villa ristrutturata salone 2 camere cucina tavernetta magazzino. Interessante. [illegible] 011/384.481 - 0330/385.333

PINEROLO [illegible] soggiorno 3 camere [illegible] cucinino biservizi [illegible] tavernetta giardino [illegible] 011/505.030 0121/795.351

PINEROLO in posizione c. vista incantevole importante proprietà di moderna e prestigiosa architettura - dependance - scuderie - case custodi. Terreno mq 80.000 [illegible] Vola 011/436.1366. Trattative riservate

[illegible] panoramica villa caratteristica indipendente mq 250, 7 livelli dependence giardino posizione centrale. Tel. 011/840.421

PINO TORINESE nuove direttamente da impresa panoramicissime villa bifamiliare composta per ogni [illegible] da mq [illegible] più ampio giardino e [illegible] Tel. 011/538.862.

PINO TORINESE panoramico salone pranzo 2 camere cucina 3 bagni terrazzi box. Fiminter Immobili 011/517.0021

PINO TORINESE villaggio Satellite in recente palazzina salone living 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011/586.314

[illegible]
zona San Felice nel verde in villa quadrifamiliare, appartamento di 240 mq circa con giardino privato. Gabetti 011/562.4340.

RIVALTA - Pramoll villa di salone 3 camere cucina servizi. Ampio seminterrato. terreno 1340 mq Grimaldi 011/901.2719

RIVOLI pressi via Moscardi impresa vende alloggi signorili mq 108/116 mutui possibili, dilazioni e zero spese interessi. Tel. 011/541.662

RIVOLI via Rombò prestigioso appartamento due livelli superficie abitabile di circa 250 mq terrazzo vista castello. Gabetti 011/958.6022.

ROSTA due ville gemelle mq 250 splendida architettura seminterrato mq 180 giardino. Fiminter Immobili 011/517.0021.

TROFARELLO porzione di villa bifamiliare mq 200 su 2 piani più seminterrato box doppio giardino privato. Impresa 011/612.4208

VENARIA impresa vende alloggi a partire da mq 52 inoltre mq 84 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni £ 250.000.000 possibilità mansarda. Tel. 011/455.7947.

VENARIA via Amati casetta 3 camere cucina 2 bagni cortile ampio magazzino di mq 800 circa. Gabetti 011/253.747.

VILLA precollina Piossasco. Prestigiosa residenza di ampia metratura con parco di 4000 mq. Grimaldi 011/901.2719.

130.000.000 [illegible] 12 km dal centro casa abitabile volendo bifamiliare con cortile. 'La Borsa' 011/365.068.

PIEMONTE

A. GEDIM 011/562.7586 Villafranca d'Asti adiacente libera villa recente costruzione 200 mq circa, dependence, ottime finiture, parco 5000 mq.

VALLE D'AOSTA

GRESSON Torgnon alloggi autonomi pronta consegna [illegible] giardino. Anticipo £ 60.000.000, £ 550.000 al mese. Tel. 0165/45.803 - 0335/678.8883.

[illegible]

ALASSIO, vendesi prestigioso negozio più appartamento soprastante nel centro storico mq. 180 circa. Punto Casa Tel. [illegible] 447

ALASSIO 3 Km centro in borgata storica 4 vani servizi terrazza vista mare e [illegible] £ 148.000.000. ITL 0182/801.001.

[illegible] appartamentino centrale 2 locali servizi e ripostiglio abitabile subito a £ 85.000.000 eventualmente mutuabili. Tel. 0182/902.568.

ANDORA, vendesi appartamento in villa bifamiliare con giardino, mq. 180, due posti auto, rifiniture di lusso. Punto Casa Tel. 0182/640 447

ANDORA vera occasione privato vende ampio bilocale ristrutturato con terrazzo coperto vista stupenda 300 mt mare zona signorile. Tel. 0337/233 609

AREA CASA 0182/566.627 Diano Marina fronte mare vista mare nuovi splendidi appartamenti da £ 350.000.000. Affittabili

BORGHETTO SANTO SPIRITO centro Loano a solo £ 139.000.000 non trattabili vendiamo ampio ingresso soggiorno cucinino abitabile servizi ripostiglio balcone. Tel. 1780 972497 0347/797 2588

CERIALE comodo spiagge bilocale arredato con ampio balcone per rapido realizzo £ 150.000.000 Tel. 0182/992 161

CERIALE impresa vende bilocali da £ 153.000.000 in palazzina con vista mare ottime finiture Tel. [illegible] 019/675.840

CERIALE lungomare nuovi bilocali termoautonomo posto auto £ 210.000.000. senza mediazione. Tel. 019/624.252.

DIANO MARINA offerta a 30 mt mare [illegible] direttamente ampio bilocale termoautonomo terrazzo £ 330.000.000 mutuo dilazioni. [illegible] 0182/51.409 - 0182/541.449 pasti.

FONDOCASA Finale Ligure bilocale terrazzo vista mare impedibile £. 170.000.000 Tel. 019/680.710

FONDOCASA Loano 100 mt mare ingresso soggiorno cottura camera cameretta bagno solo £ 168.000.000 Tel. 019/675.313

FONDOCASA Pietra Ligure adiacenze bilocale servizi posto auto giardino solo £ 120.000.000 Tel. 019/676.680

FONDOCASA Pietra Ligure 50 mt mare bilocale ottimo casa vicinanza termoautonomo £ 180.000.000 Tel. 019/615.861

OSPEDALETTI bilocale mq 78 fronte mare terrazzo [illegible] alla spiaggia £ 220.000.000 Fondocasa 0184/561.670

PIETRA LIGURE occasione bilocale due terrazzi termoautonomo posto auto £ 185.000.000. Archivolto 019/624.298

SAVONA
via Paleocapa stabile d'epoca posizione prestigiosa si vendono appartamenti e soffitte di varie metrature. Per informazioni tel. 011/326.4646 - fax 011/326.4227.

COSTA AZZURRA

[illegible] 0182/566.627 Cannes bellissimi nuovi appartamenti 35 £ 64.000.000 posto auto reddito netto garantito 7%

A. VILLA al mare Costa Azzurra 10 minuti Cannes. Villa nuova con vista mare vicino golf. 150 mq garage, giardino, piscina £. 415.000.000. Eurpinvest 0033/4932.82000

A Nizza ampio monolocale vista mare e posto auto zona commerciale £ 72.000.000 [illegible] 011/771 1860 - 011/771 1919

CAP D'AIL [illegible] appartamentino Belle Epoque, giardino privato 300 mq, magnifica vista mare FF 2.800.000 Della 0037/780 256 025

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze £ 110.000.000

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Beaulieu prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'ottocento con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, cieli paradiso, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, lavori battuti stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Cannes-Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta, pronta consegna da £ 107.000.000

[illegible] 167.274.274 [illegible] Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 60%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

[illegible] GROUP 167.274.274 [illegible] Mentone nuovi [illegible] in [illegible] terrazza, vista mare, quartiere prestigioso. £ 175.000.000

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Montecarlo Beausoleil, vista mare da favola appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 96.000.000. reddito garantito 6.3%

MENTONE 'Villa al mare' 5 minuti spiaggia stupende villette ottime finiture, cucina arredata, garage, terrazza vista mare. Opportunità unica £ 385.000.000. Euroinvest 0033/493.282.300

NIZZA [illegible] palazzina a pochi passi dal mare mono/bi/trilocali ristrutturati garage possibilità reddito locativo. Prezzi interessanti Sardummo [illegible].195.667 fax 0033/493.195.620.

NIZZA liquidazione straordinaria vendesi blocco in zona Negresco a 50 mt dal mare bilocali [illegible] £ 136.000.000, trilocali da £ 153.000.000. Consegna immediata. Interim 011/589.782.

[illegible] Promenade: bell'appartamento con vista mare panoramica, terrazza, 5° piano FF. [illegible] Giovanni 0033-612.103.385

[illegible] stupendi bitrilocali in villaggio nel verde, volendo affitto garantito 7%, prezzi introvabili. Tel. 011/803.4666.

REMORENZA Negresco prestigioso appartamento alta Luigi XVI rifinito a nuovo. Lusso per intenditori. tel. 0175/346.183 - 0335/241.002

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende direttamente bilocale con ampio terrazzo vista mare e garage FF. 900.000. Tel. 011/500.545.

[illegible]

[illegible] affittasi appartamenti nuovi e villette appartamenti Conservatoria, Grinzane Cavour, ampio giardino ai piedi delle colline. Tel. [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE nuovo [illegible] prestigioso ufficio di 180 mq ingresso [illegible] termoautonomo. Studio Asago 011/366.544

ALESSANDRIA [illegible] Torino corso Peschiera locali commerciali mq 1200 - 3000. Tel. [illegible]

ALESSANDRIA SUD. Torino nord fronte tangenziale locale industriale mq 6.000 ampio cortile. Tel. 011/434.6666

CENTRALISSIMO piazza Lagrange recente costruzione uso ufficio ampio ingresso salone 5 camere servizi. Studio De Toma 011/562 1875

COLLEGNO
complesso corso Francia in posizione di ottima visibilità edificio commerciale indipendente con uffici magazzino aree civile abitazione. Gabetti Impresa 011/628.667.

INVESTITALIA Isola pedonale Crocetta in luminoso locali al condominio di importante palazzina mq 200 uso [illegible] £ [illegible].000.000. Tel. 011/818.4386

[illegible] GANNEVRA 011/447.5851 capannone Borgo Vittoria mq 1300 [illegible] commerciale volendo frazionabile.

LA GANNEVRA 011/447.5851 capannone Moncalieri pluripiano mq 3.800 con uffici/alloggio cortile, comodo tangenziale

LA GANNEVRA 011/447.5851 capannoni nuove costruzioni Vinovo varie metrature con cortile £ 950.000 al mq.

LA GANNEVRA 011/447.5851 capannoni Settimo nuove costruzioni mq 500 - 800 - 1100 - 2200 - 8000 più uffici, adiacenze tangenziale

LA GANNEVRA 011/447.5851 capannoni Volpiano nuove costruzioni varie metrature con uffici.

LA GANNEVRA 011/447.5851 Torino zona Pellerina area totale mq 4100 con [illegible] mq 1200 e fabbricato mq 300 su due piani.

LOCALE angolare fronte strada mq 420 oltre ingressi magazzino collegato zona corso Vercelli eventualmente affitto. [illegible] 011/812.4144

MONCALIERI
centralissimo, comodo tangenziale complesso industriale mq 4000 su due piani con uffici e abitazione. Possibilità commerciale - alberghiero. Telefonare 011/637.200 - 0368/715.1194.

ORBASSANO svincolo tangenziale capannone in costruzione mq 850 con uffici, piazzale mq 600 Emmebi 011/348 8683

SETTIMO TORINESE uscita tangenziale vendesi capannoni in costruzione varie metrature. Tecnocasa affiliato Servizi per l'impresa sas. Tel. 011.800 0480.

[illegible] in casa signorile semicentrale da 100 mq a 850 mq. Agim 011/581 2666 0336/780 803.

VOLPIANO [illegible] autostrada direttamente da impresa vendesi [illegible] nuova costruzione [illegible] 011/988.4477 - 011/988 1875

Affitti offerte

TORINO CITTA'

[illegible] piccolo ristoro in [illegible] (camera cucina e monolocale) pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011/8178 000

CAUSA trasferimento in città famiglia di professionisti (4 persone) acquisterebbe appartamento adeguato buona posizione. Sig. Vianelli 011/562 6813

TORINO [illegible]

RICERCHIAMO rustico villa/casetta anche da riattare [illegible] torinese, massimo 40 km. 'La Borsa' 011/365.462.

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco cercasi. Vicinanze Torino max 30 km. Tel. 011/561.1137 0348/410.4338

Affitti offerte

[illegible]

ABBIAMO arredati [illegible] anche [illegible] locali, vuoti varie metrature stessa casa qualità prezzo, interpello 011/568.3829

APPITTASI in zona piazza Castello in casa signorile prestigioso bilocale arredato. Esigonsi referenze. Sepn 011/533.913

CENTRALISSIMO via Calandra affittasi arredato monolocale con angolo cottura bagno £ 700.000 più spese. Serra 011/562.8801

CIT TURIN in elegante stabile soggiorno 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato. Carezzano 011/538.962.

CORSO Unione via Piave [illegible] signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramico box auto £ 820.000. Simocasa 011/533.434

[illegible] 011/581.7180 - 585.3467 affitta bilocale libero arredato con angolo cottura bella casa corso Tazzoli

MONOLOCALI affittasi tutti i comfort parcheggio privato residence S. Paolo (zona politecnico). Telefonare 011 385.3853

[illegible] via Monfalcone appartamento di ingresso, camera cucina e bagno. Lussetti settore affitti 011/57.672.

[illegible]

RIVIERA DI PONENTE appartamenti monolocali e bilocali in residence per gli anni di settimana 5 / 12 / 19 / 26 giugno affitto settimanale £. 300.000, due settimane £. 460.000, per 2 sino a 5 persone spese escluse. Telefonare ore ufficio Viaggi Nord-Sud Loano 019/616.919

[illegible]

[illegible] affittiamo appartamenti estivi vari dimensioni. Anche settimanalmente. Gepm Fornaciaro. Tel. 0541/387.[illegible] 384.201

LOCALI UFFICI [illegible]

APPITTASI negozio/laboratorio 2 [illegible] mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe [illegible] Telefonare 011/561.3843.

[illegible] strada [illegible] uscita tangenziale basso fabbricato produttivo mq 1.000 uffici mq 200 cortile impianti. Tel. 011/434 6666

ALESSANDRIA SUD, tangenziale sud fronte strada locali prestigiosi produttivi magazzino con estensione commerciale mq 700 - 4.000 Tel. 011/434.6666.

BEINASCO Orbassano capannoni mq 300 / 700 area di pertinenza comparto svincolo tangenziale Emmebi 011/348.8683

CENTRO uffici parcheggio piazzale aggregato e solo fluttuanti magazzini. Tel. 011/319.7111.

CIT TURIN Nuovo Tribunale ufficio 7 vani mq 200 ristrutturato riscaldamento autonomo. Segem 011/771.0087.

[illegible] Grosseto (adiacente basso fabbricato mq 600 uso deposito, ingresso, termotermici leggero palestra. Segem 011/771.0087.

[illegible]
fronte autostrada Torino-Milano affittiamo capannone industriale con uffici per 1930 mq totali. Ottime stato manutentivo. Gabetti Impresa 011/628.667.

FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Pietro Fenoglio ottima posizione uso produttivo e deposito mq 600 circa. Uffici riscaldamento forza motrice parcheggio privato. Telefonare 011 661 4181

[illegible] capannone Beinasco mq 2000 più uffici con illuminazione e riscaldamento.

LA GANNEVRA [illegible] capannone 340 mq 2650 più uffici cortile mq 3000, 18 ribalte impianti a norma.

NEGOZIO su via Tripoli mq 30 trasformabile [illegible] buonuscita. 'La Borsa' 011/365.462.

ORBASSANO
Strada Torino affittiamo capannoni industriali con uffici e area libera superfici disponibili 2300 - 4800 - 6000 mq. Gabetti Impresa 011/628.667.

PIAZZA Derna negozio mq 130 più 200 mq deposito seminterrato, dotazioni comodo indipendente. Segem 011/771.0087.

PIAZZA Solferino stabile d'epoca uffici open space 2 vani archivio, salone 8 vani da £ 1.530.000 mensili. Tel. 011 666 6600

PRIMA cintura Sud nuovo capannone mq 700 uffici e servizi, area parcheggio Segem 011/771.0087

PROPRIETARIO affitta strada Settimo 224/15 Torino capannone industriale a norma con carroponte mq 1000 più mq 380 nuovi uffici/servizi più mq 1000 cortile. Tel. 011 273 7305

SETTIMO casello tangenziale, capannone mq 6.000 uffici ribalte ampi spazi manovra. Tel. 011/480.1142 - 0347/273.5628

SETTIMO TORINESE uscita tangenziale affittiamo fabbricato industriale con uffici per totali 5.700 mq circa. Possibilità frazionamento. Tecnocasa affiliato Servizi per l'impresa sas. Tel. 011.800.0480

TORINO Nord affitto/vende immobile commerciale/artigianale indipendente mq 850 su corso multiuso Segem 011/771.0087

Affitti domanda

TORINO CITTA'

A. A società torinese necessitano alloggi [illegible] uso abitazione o foresteria per dipendenti. Romarco 011/533.814.

CERCASI urgentemente per dirigenti in trasferta appartamenti signorili centrali e collinari. Agim 011/581.2666 0335/480 549

CERCO alloggio per dipendenti settore bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanale 011/437 3705

CERCO in affitto per cliente referenziato alloggio o villa zona comoda. Agenzia Abit 011/489.8821

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto, immobili commerciali mq 500 - 1000 comodi tangenziali. Segem 011/771.0087

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 38 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, [illegible] Tel. 011/661.1370 - [illegible]

[illegible] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone O'Ela corso Orbassano 241 Tel. [illegible] 351.320

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011/779.1886 Torino

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.285.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1843 - 011/888.864.

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** scelta menù di pesce, colazione buffet, prezzi speciali, sconti bambini. Tel. 0182/640.775.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729

CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541/963 461 direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato climatizzato, camere tv. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre 62.000/69.000 Luglio 76.000/80.000, agosto 109.000/78.000

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497.011 giardino parcheggio, piscina spiaggia, cucina tranquilla. Promozione giugno. Benvenuti bambini

FINALE LIGURE albergo Gianni camere con servizi 48/50 mila ottima cucina 300 metri dal mare. Tel. 019/600 781

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541/954 673 Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione buffet - Giugno 58.000 - Luglio 67.000.

JESOLO lido (Ve) hotels Sabina & Victoria *** tel. 0421/371.640 fax 0421/370[illegible] Piscina fronte mare servizi spiaggia inclusi, ampio parcheggio. Stanze con balcone, servizi, telefono. Scelta menù, colazione a buffet. Mezza pensione da £. 65.000 tutto compreso. Piano famiglia con pensione completa

[illegible] - albergo Soleggiato - [illegible] Giusti, 15 - Tel. 0541/391.226 - Cell. 0336/580.7718 - 50 mt mare - Parcheggio - Giugno [illegible] Luglio 45.000 - Agosto 55.000/45.000 - Settembre 45.000

[illegible] Mediterraneo 0541/372.105 - 70 metri mare. Camere servizi, balcone, tv, cassaforte, telefono. Sala camera, lift, buffet colazione/pasti. Specialità carne/pesce. Garage gratis. Prezzi da 58.000. Famiglie 4 paganti 3. Prima settimana luglio 420.000, prima agosto 470.000

[illegible] - Turismiiniera invia catalogo contenente hotels di Rimini specializzati vacanze sportive. Telefona al n. verde 800/018.925. Ti aspettiamo.

Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE MARIANNA 011/659.2641. Consulenza gratuita, quote di iscrizione moderate. Amicizie matrimoni nazionali ed internazionali.

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] Un incontro, un amore, una vita. Patrimonio internazionale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011/537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corte Vinzaglio Torino Tel. 011/561.1085

[illegible] nubile delusa dal precedente rapporto incontrerebbe uomo di sani principi scopo matrimonio. Top Service 011/530.848

[illegible] alle ex carabiniere, impiego sicuro prossima laurea, alloggio proprio, sposerebbe signorina piacente, carina, posizionata. Scrivere Publikompass 5835 10100 Torino

Investigazioni

TROPER INVESTIGAZIONI riservatezza concreta affidabilità uffici dirigenti. Indagini delicate. Prove legali documentate. Torino corso Turati 15 bis. Tel. 011/500 700

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 062, acquista oro argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

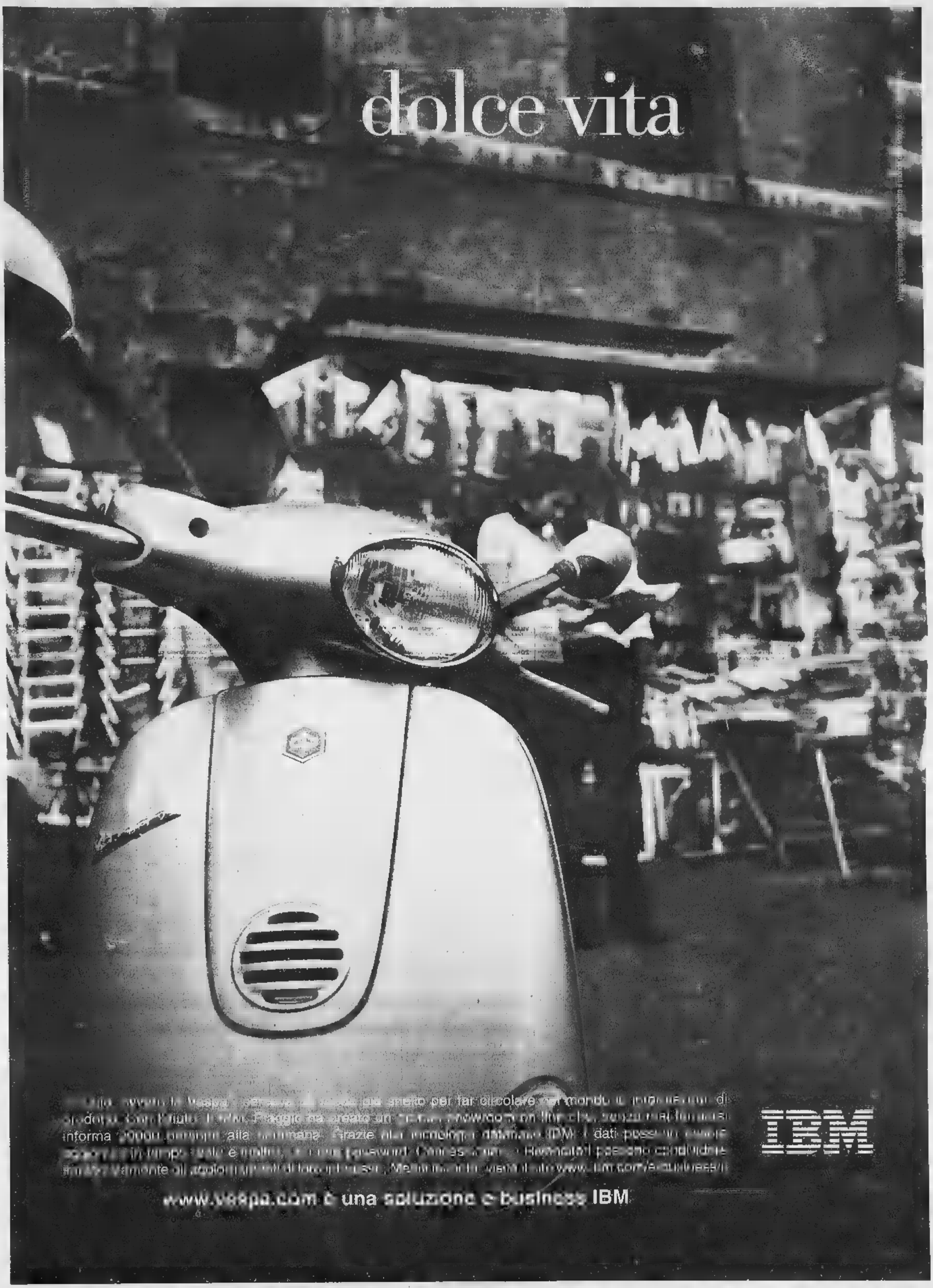
A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 66, To.

A. OREFICERIA GALMA, acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

CERCO testimone presente sulla [illegible] 3 / giorno 9/3/99 alle 14,15 per [illegible] Telefonare 011.248.1450

ORO, [illegible] medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gonelli, via Sarteno [illegible] To. Tel. 011 561.3986.

FID [illegible]RTA
[illegible] FINANZIARIO ITALIANO
[illegible] NUMERO 7682
Tel. 011 4308777


dolce vita
Vespa è un marchio registrato e usato su licenza per far circolare nel mondo i prodotti di
informa 2000 grazie alla tecnologia dinamica IBM. I dati passano a
IBM
www.vespa.com è una soluzione e-business IBM

Con gli StarterPack IBM inizi subito a fare business su Internet.

Migliaia di aziende di tutte le dimensioni utilizzano la tecnologia Web per lavorare meglio e vendere di più. Ora è il tuo turno. Come? Con i due nuovi StarterPack IBM. Sono disponibili con una scelta di server IBM pronti per l'Euro e capaci di adattarsi alle tue esigenze e dimensioni. Ti permetteranno di essere operativo facilmente e velocemente. Scegli il tuo StarterPack IBM per l'e-business, e ordinalo subito.

StarterPack 1: Collaborare su Internet

Per introdurre, o migliorare, il sistema di posta elettronica e rendere più efficiente la collaborazione in azienda e con clienti e fornitori. Include:

- un server[1] pronto per l'Euro
- un router per l'accesso a Internet
- IBM Small Business Suite per Netfinity o Lotus Domino* per AS/400 o RS/6000
- Applicazione per il lavoro di team - CD di installazione
- Assistenza telefonica o formazione via Web

Da L. / € 4090,34[4]

Gli StarterPack l'e-business

StarterPack 2: Vendere su Internet

Per creare un negozio virtuale e vendere su Internet con semplicità e Include:

- un server[1] IBM pronto per l'Euro
- Net.Commerce*[2]

Da L. 14.136.000[4] / € 7300,63[4]

Entra subito nell'e-business inizi a pagare nel 2000 in 12 mesi a tasso zero[3].

IBM

Chiama il Numero Verde 800-363685* o visita il sito www.ibm.com/e-business/it o il Business Partner

[1]Selezionati modelli Netfinity con IBM Small Business per Windows NT (con Lotus Domino 4.6, DB2 Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium - incluso ViaVoice) e 10 licenze Client (Windows NT non incluse), o selezionati modelli o RS/6000 server Domino e 30 licenze Client. *Versione 3 Start per Windows NT, versione 3 Pro per AIX e versione 2 Start per AS/400 con aggiornamento gratuito alla versione 3. [3]Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per 12 mesi a tasso zero o per 24 o 36 mesi a tassi agevolati, per clienti con partita IVA. IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta in essere e la cumulabilità con altre offerte attualmente in corso. Offerta valida fino al . IVA esclusa. Prezzi al pubblico. I prezzi possono variare. *Se preferisci, puoi inviare un messaggio e-mail a IBM all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com. L'indirizzo Internet di IBM Italia è www.ibm.com/it. I home page IBM è www.ibm.com Microsoft e Microsoft Windows NT sono marchi registrati di Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corporation. I altri prodotti e marchi registrati di Corp.

Primo passo per la nuova legge. Polemica fra Visco e Cofferati

Fisco, tempo di sconti

Detrazioni per le famiglie

ROMA

Un sensibile aumento delle detrazioni, nel quadro complessivo revisione delle agevolazioni fiscali concesse alle famiglie, tenendo conto anche della tipologia del nucleo familiare. È questa la prospettiva di fondo su cui si muove il testo unificato delle sette proposte di legge in materia messo a punto dall'apposito Comitato ristretto costituito dalla Commissione Finanze della Camera, allo scopo di ridefinire l'intero «pacchetto». Le proposte sono finalizzate innanzitutto ad aumentare in maniera consistente le detrazioni, partendo da importo-base, che corrisponde a mila lire(contro le 360 mila lire previste dal Testo Unico approvato nel dicembre 1986, relative al coniuge non legalmente ed effettivamente separato). Quest'importo, peraltro, secondo il testo varato in comitato ristretto, potrà essere moltiplicato a seconda dei diversi carichi di famiglia, fino ad un di quattro volte, caso di coniuge non separato. Il coefficiente moltiplicatore è invece pari a 2 a valere sui figli, compresi quelli naturali riconosciuti, i figli adottivi, affidati affiliati, di qualsiasi età e comunque a carico dei coniugi e ad essi conviventi. Ulteriori maggiorazioni, rispetto a questi stessi coefficienti di moltiplicazione, sono previste in casi particolari.

COSI' LE DETRAZIONI

La tabella seguente sintetizza le novità proposte dal comitato ristretto con riferimento ai coefficienti di moltiplicazione della detrazione base, pari a 400mila lire, a seconda dei soggetti interessati:

Carichi di famiglia	Detrazioni e coefficienti
CONIUGI (non separati)	1.400.000
FIGLI (compresi naturali, adottivi, affidati, affiliati)	800.000
ALTRI CONVIVENTI (ex art. 433 codice civile)	400.000
I coefficienti vengono inoltre maggiorati in presenza delle seguenti condizioni:	
PRIMI 5 ANNI MATRIMONIO	1,4
ASSENZA CONIUGE E PRESENZA FIGLI MINORI (per ogni figlio)	1,0
REDDITO DA 60 A 100 MILIONI	0,4
REDDITO DA 30 A 60 MILIONI	1,2
REDDITO NON OLTRE 30 MILIONI	1,4
PERSONA A CARICO CON OLTRE 65 ANNI	0,6
FIGLI A CARICO SUPERIORI A DUE	1,0

Nei primi cinque anni di matrimonio è previsto infatti un moltiplicatore aggiuntivo pari a 1,4, inoltre altre maggiorazioni potranno scattare in caso di assenza del coniuge o in presenza di figli minori, oppure a fronte di determinati livelli di reddito (1,6 se il reddito complessivo non supera i 30 milioni). Il in ristretto prevede inoltre anche la revisione delle detrazioni per oneri vari. In questo caso, potranno essere detratte le spese sostenute per frequentare la scuola o l'università, per un importo comunque non eccedente i due milioni e mezzo di lire. Stesso discorso per le spese per libri e strumenti didattici (fino ad un «tetto» di un milione e mezzo), oltre che per le rette pagate a favore dei soggetti che gestiscono case di ricovero per anziani (non oltre i quattro milioni). Infine, detrazioni sono previste anche a valere sui canoni di locazione, sempre che si tratti di abitazione principale e non di lusso e che l'inquilino non possegga altro alloggio nel Comune in cui è situato l'immobile in locazione.

Ed è ancora sul fronte della tassazione che si inserisce la decisa replica del ministro delle Finanze al segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, che dalle colonne del Corriere della Sera lo aveva invitato a rispettare i patti sulla riduzione delle tasse: «Polemiche tanto sterili quanto inutili»: «Sarebbe fuorviante e dannoso - sottolinea Visco - confondere l'opinione pubblica sollevando una polemica sulla riduzione delle tasse, dal momento che nel Patto Sociale tale riduzione è esplicitamente prevista in relazione al possibile recupero di evasione e quindi, se le aspettative risulteranno confermate, l'impegno sarà ovviamente mantenuto».

Il ministro delle Finanze Visco

Il ministro assicura «Il governo intende mantenere fede a tutti gli impegni»

Ma il titolo vola

Mediaset rinuncia a Telepiù

MILANO

Nuovo balzo della Borsa, che nel pomeriggio si è rafforzata del 4,82%, salendo così a 8,11 euro, con scambi in aumento (2,9 milioni di azioni). Fra i motivi del recupero, c'era l'attesa per eventuali indicazioni da parte del consiglio di amministrazione sull'utilizzo dell'opzione detenuta sul 10% di Telepiù in mano alla controllante Fininvest. Soltanto in serata è giunta la notizia che il cda, riunita sotto la presidenza di Fedele Confalonieri, ha deciso di non esercitare il diritto d'opzione. La seduta di Piazza Affari si è comunque chiusa per Mediaset con un risultato che ha confermato l'ottimo andamento registrato in corso di riunione. Il prezzo di riferimento si colloca infatti a 8,08 euro, con un rialzo del 4,56% contro un Mibtel in crescita dello 0,62%. Il balzo in avanti di Mediaset trova ragione che nelle attese degli operatori su una presa di posizione della controllante Fininvest sull'ingresso in Olivetti dopo il successo dell'Opas su Telecom. Ingresso, si sottolinea in Borsa, che potrebbe riflessi di carattere industriale per Mediaset vista la sempre più stretta interrelazione tra l'area dei media e quella delle telecomunicazioni.

Saviotti: per ora non penso a dimettermi. Decolla oggi il road show del Montepaschi che va in Borsa

Banca Intesa prepara l'offensiva per Comit

Decisione possibile l'8 giugno. Lucchini: no comment

Valeria Sacchi

MILANO

Il presidente di Unicredit Giovanni Bazoli esce allo scoperto sulla Comit e, avvicinato a Roma dove è per l'assemblea di Bankitalia, anticipa che l'offerta «amichevole», oggi allo studio, potrebbe essere già dal consiglio di amministrazione di Intesa fissato per l'8 giugno. Dice: «E' un'operazione che richiede un lavoro tecnico e di rapporti con gli azionisti. Quando saremo pronti la presenteremo. Non posso dirlo in questo momento, ma potrebbe darsi che per il primo esame della proposta possa avvenire il prossimo consiglio. Avo delle condizioni per elaborare un'offerta e questo condizioni si sono verificate».

Bazoli tuttavia aggiunge che «difficilmente al prossimo consiglio l'offerta sarà pronta». Fa che «non c'è solo l'elaborazione del piano industriale, che dovrà poi essere concordato con la controparte, c'è anche l'accordo con gli azionisti sugli assetti finali». A questo proposito ricordiamo che i due grandi azionisti con cui il presidente di Intesa deve definire la questione sono Cariplo e Crédit Agricole, ma con entrambi le linee guida sarebbero già state definite. Quanto a Comit, Bazoli garantisce che «avrà ampia autonomia e manterrà la quotazione di Borsa».

Scottato forse non facili, sull'ipotesi di matrimonio Intesa il presidente di Comit, Luigi Lucchini, preferisce restare nel vago e trincerarsi dietro a rigoroso «no mento». Quanto all'amministratore delegato di Comit Pierfrancesco Saviotti, pure lui intercettato a Bankitalia, dichiara di nessuna intenzione di dimettersi prima dell'assemblea giugno, a meno di «novità che adesso non conosco». Alla domanda se un possibile *revival* dell'unione con Bancaroma, Saviotti risponde: «Se dopo un anno di discussioni Bancaroma non siamo arrivati a niente, ci motivi, quindi pare tempo ricominciare daccapo».

A Roma ci sono anche i vertici di Unicredit, Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, che smentiscono come «sciocchezze» le ipotesi di possibili dimissioni dell'amministratore delegato per dissidi con le fondazioni azioniste che, insinua Rondelli, «piacerebbero» forse a qualcuno. Il presidente ostenta grande tranquillità, osserva che, sfumato l'accordo con Comit, si sta lavorando a «360 grandi». Anche il presidente dell'Imi Luigi Arcuti, pure lui reduce dal «no» di Bancaroma e Bankitalia a uno scambio di azioni con l'istituto capitolino, afferma di non avere rimpianti. «Non bisogna mai voltarsi indietro, bisogna guardare avanti, muoversi sempre, tutte le strade portano a Roma» butta lì, e non dice altro.

Quanto ai programmi dell'Ina, il presidente Sergio Siglianti si limita ad osservare che la compagnia «sta valutando» l'operazione di collocamento del Montepaschi, mentre Gianfranco Imperatori, presidente del Mediocredito, altro in alle soglie della privatizzazione, anticipa che sta per nominato l'«advisor», e spiega che il 25 maggio scorso i soggetti ammessi alla *short list* hanno presentato i progetti, mentre proseguono le trattative con gli inglesi di Cardiff che dovrebbe con quota del 5/7% nel di Sicilia. Imperatori conclude: «Ho chiesto un incontro con il ministro del Tesoro Amato, ma ancora la data non è stata fissata». Oggi, intanto, parte a Milano il *road-show* del Montepaschi una conferenza pa dei vertici. Per domani è convocato il consiglio di amministrazione Unicredit che dovrebbe occuparsi solo di questioni tecniche (l'andamento dei primi mesi) e dell'operazione Bank Pekao.

Autopistas punta ad Autostrade

. La privatizzazione di Autostrade interessa alcuni gestori europei, fra i quali Autopistas Casa (le autostrade catalane) che potrebbero partecipare all'operazione insieme con Edizione Holding. Lo ha confermato, a margine del convegno di Asecap (l'Associazione delle società autostradali europee) svoltosi ieri ad Atene, Salvador Alemany Mas, amministratore delegato di Acesa. «Contatti Edizione Holding sono probabili nel futuro - ha detto Alemany Mas ai giornalisti - ma finora ne stati perché tutti i rapporti fra società interessate ad entrare nel futuro nucleo stabile sono stati tenuti, fino ad oggi, il presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori». Alemani Mas ha aggiunto che nel secondo semestre dell'anno il processo per la privatizzazione Autostrade dovrebbe entrare in una fase più intensa, ma al momento non c'è nulla di nuovo. Analogo interesse è espresso dal presidente Brisa (autostrade portoghesi) Manuel Van Hoof Ribeiro e dal presidente delle autostrade greche Theodorus Striberis: la società portoghese è già stata quasi completamente al termine del processo di privatizzazione mentre quella greca è a volta in via privatizzazione.

Il numero uno di Banca Intesa Giovanni Bazoli

Confederali autonomi studiano le controproposte

Ferrovie, riprende giovedì la trattativa al ministero

ROMA

Sindacati di nuovo al lavoro per tentare di sbloccare l'impasse sul confronto per il piano d'impresa delle Fs, culminato con lo sciopero di 24 ore di giovedì e venerdì scorsi. Cgil, Cisl e Uil -confederazioni e categorie- hanno indetto riunione, ieri mattina, per ricondurre a unità» le posizioni dei sindacati confederali; nel pomeriggio il confronto è proseguito tra sindacati confederali e autonomi, sempre per la messa a punto di «controproposta» sul piano da a nome di tutte le organizzazioni rappresentative dei ferrovieri. Infine, sembra essere certa la convocazione per giovedì di sindacati e azienda presso il ministero Trasporti, per il riavvio ufficiale del confronto a tre, con il governo nel ruolo di moderatore.

Sul modo ferroviere è intervenuto ieri il leader Cgil, Cofferati, che alla domanda se occorresse un intervento di palazzo Chigi per sbloccare il confronto sul piano d'impresa delle Fs ha risposto: delle Fs deve essere risolta positivamente in fretta, il luogo naturale il ministero dei Trasporti. Poi, serve un'opinione anche della presidenza del Consiglio, ben venga, ma cambiare di sede risolve i problemi di merito». Ed ha aggiunto che il confronto deve portare alla riorganizzazione ed al rilancio dell'azienda, «il problema -ha continuato Cofferati- non è il luogo della trattativa, il merito. Meno vertenze arrivano a palazzo Chigi e meglio è: ha un'idea alta della funzione presidenza del Consiglio».

Infine una frecciata al Governatore Fazio su risanamento e rilancio di Poste e Fs: «Trovo invero curioso questo ripetersi, nelle relazioni, di una di indicazioni mi paiono più pertinenti per un ministro Tesoro che per un Governatore».

Al vaglio il riequilibrio delle tariffe telefoniche

L'Authority taglia la sanità Le urbane servono più care

NAPOLI

Ancora aumenti per le telefonate urbane e riduzioni per le interurbane. Il riequilibrio delle tariffe è al vaglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e avverrà attraverso la diminuzione della durata dello scatto (attualmente è di 220 secondi al costo di 127 lire)e non con l'aumento dello scatto a 152 lire. Sembra il calo delle tariffe interurbane e internazionali, troppo alte rispetto a quelle europee.

Questo è quanto è trapelato da alcune indiscrezioni nell'ambiente dell'Authority. In questa seconda fase della manovra entrerà anche l'aumento del telefonico. I dati sulla contabilità di Telecom Italia forniti dall'Advisor KPMG hanno certificato un rilevante deficit d'accesso (la differenza i costi e i ricavi sopportati dall'ex monopolista per la gestione rete). Le variazioni porteranno a un bilanciamento e il costo totale bolletta resterà, dunque, invariato. Soltanto nella fase finale della manovra, a luglio, entrerà la tariffa di prossimità, l'eliminazione della interurbana per i centri limitrofi appartenenti a distretti telefonici diversi. In questa seconda fase del riequilibrio non previsti incentivi per l'accesso a Internet.

La tariffa resterà invariata in quanto l'Italia ha già la seconda tariffa più bassa d'Europa dopo il Portogallo. In questa seconda fase della manovra entrerà anche l'aumento del canone telefonico. Fonti dell'Authority smentiscono l'ipotesi di scorporamento del ribilanciamento con la manovra del fisso-mobile che si concluderà entro il 15 giugno ma sarà ufficializzata soltanto dopo i pareri, non vincolanti, dell'antitrust italiano e delle commissioni europee (Concorrenza e Direzione generale delle Tlc).

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

IL TERZO MERCATO

Amsterdam (Aex) 554.06 (+0.30); Bruxelles (Bel 20) 3101.42 (-0.20); Francoforte (Dax) 5069.83 (+0.02); Hong Kong (Hang Seng) 12147.12 (+0.73); Londra (Ftse 100) CHIUSO; Madrid (Ibex 35) 10072.30 (+0.42); Parigi (Cac 40) 4351.29 (+0.84); Sydney (Allord) 2900.20 (+0.40); Tokyo (Nikkei) 18111.65 (+0.87); Zurigo (Smi) 6911.60 (+1.82); New York (Dow Jones) CHIUSO.

B.Pop.Ravenna 21.500; Caer 22.700; Carnica 1.600; Cr. Parma e Piacenza 1.380; Eurosviluppo spa 0.006; Finlombarda 55.000; Ifitalia 1.300; Meie Ass. 3.490; Mirato 6.650; Opa 2.270; Comp. Ital. 10845.000; Este 7.100.

WARRANT: Necchi 2005 0.085; Sai Nap 0.350.

1 = 1936,27

RISTRETTO MILANO

FIB 30

INDICI BORSA

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il premio, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Seduta fiacca

Affari ha terminato ieri in rialzo una seduta fiacca a causa delle chiusure per festività delle borse di Londra e New York e il Mibtel ha guadagnato lo 0,62% a 24.329 punti tra scambi scesi a 1.126,3 milioni di euro. Sotto i riflettori si è portata Mediaset (+4,58%) sostenuta, dopo l'ingresso di Murdoch in Stream, dalle attese per eventuali decisioni sulla Tv digitale da parte del Cda del gruppo, riunito nel pomeriggio. Il mercato ha inoltre puntato su un possibile prossimo ingresso della Finivest in Olivetti, mentre Ivrea (-1,43%) non ha beneficiato delle ipotesi di un allargamento dell'azionariato.

Stabile Telecom (+0,13% a 9,695 euro le ordinarie), più vivaci invece le risparmio (+4,22%) in vista di eventuali iniziative da parte dei fondi che detengono le azioni di questo tipo. Aeroporti di Roma ha fatto un nuovo balzo (+4,74%) dopo la firma del ministro dei Lavori pubblici del decreto per la convenzione Anas, che spiana la strada verso la privatizzazione. Tra le banche debole Comit (-0,55%), positiva Intesa (+0,88%) e in recupero Unicredit (+1,68%). Forti le popolari: Milano (+4,26%) e stesso risultato (+3,12%) per Brescia, Comidustrin, Lodi. Bene gli editoriali e, in generale, i titoli legati a Internet: Seat-Pagine Gialle (+4,43%), L'Espresso (+4,58%), Mondadori (+2,78%), Classeditori (+4,9%), Buffetti (+4,35%).

OBBLIGAZIONI DEL 31-05-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL

EURO 50

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ NUOVI PREFISSI PER LA GRAN BRETAGNA. Cambiano da oggi i prefissi locali e i numeri degli abbonati alla rete fissa della Gran Bretagna (ma fino al 22 aprile del prossimo anno sarà possibile telefonare anche utilizzando la vecchia numerazione). Per telefonare a Londra bisognerà comporre lo 0044-20-7 oppure 0044-20-8, per Southampton bisognerà fare lo 0044-23-80; lo 0044-23-92 per Portsmouth; lo 0044-24-76 per Coventry; lo 0044-29-20 per Cardiff e lo 0044-28-90 per Belfast.

■ [illegible] E' stata firmata a Bari, tra il presidente della giunta regionale pugliese Salvatore Distaso e il vicepresidente e amministratore delegato della Snam, Alberto Meomartini, la convenzione per il completamento della metanizzazione della Puglia: 160 chilometri di nuovi gasdotti porteranno il metano in oltre 130 comuni pugliesi dove vivono circa [illegible] abitanti.

■ PER ZUST AMBROSETTI PIU' UTILI E MENO RICAVI. Il gruppo torinese Zust Ambrosetti, leader nelle spedizioni internazionali e nella logistica, ha chiuso il '98 con un fatturato consolidato (che raggruppa solo 13 delle 24 società del gruppo) di 855 miliardi rispetto agli 866 miliardi del '97. Gli utili sono passati da 9,5 a 11,5 miliardi.

■ COMPART CHIUDE CALCEMENTO SPA. Il gruppo Compart esce definitivamente dal settore cementi. Calcemento Spa, società del gruppo, e la greca Circle Industries plc hanno raggiunto una intesa di massima sulla vendita da parte del gruppo italiano del capitale di Calcemento International per un prezzo sui 1200 miliardi di lire.

VALERIA MAZZA ORA E' MAMMA

Valeria Mazza è diventata mamma. La ventisettenne top model argentina ha dato luce a Buenos Aires un maschio di tre chili che sarà chiamato Baltha-

JULIETTE GRECO [illegible]

Juliette Gréco sarà la star del Festival Leo Ferré il 6 giugno a San Benedetto del Tronto. La ex «musa dell'esistenzialismo» aprirà nella città marchigiana la tournée italiana.

Trent'anni fa Adriano Olivetti chiamò Ettore Sottsass e gli ordinò una portatile: nacque una rivoluzione

VALENTINE l'ultima macchina per scrivere

Pino [illegible]
MILANO

ALLA fine della mattinata se ne andrà a mangiare un piatto di spaghetti e la [illegible] lo interessa. Poi continuerà a disegnare un vaso «sperando piaccia alla mia fidanzata». Tutto molto semplicemente, [illegible] ha imparato nell'India che lo ha fatto viaggiare, e senza alcuna ansia dentro ai mutamenti di un giorno (o della vita), che poi [illegible] la chiave per pensare il futuro, [illegible] che quando si parla del passato che, questa volta, ha la forma di una macchina per scrivere.

Ettore Sottsass [illegible] un bel po' di passato, 82 anni, famiglia povera, madre austriaca, infanzia in Val [illegible] («Sono un uomo di montagna»), laurea in Architettura al Politecnico di Torino, poi Milano, poi in viaggio a Parigi, Stati Uniti, Oriente, sempre solitario e mai solo, «fotografando ossessivamente», indipendente nel lavoro (ormai un impiego fisso») passando dai 7 dollari a notte dell'Hotel Bryant [illegible] New York, anno 1956, fino a diventare il [illegible] dello Stile Memphis, a Milano, Anni 80. In [illegible] c'è stato Adriano Olivetti, scuola [illegible] una intera generazione [illegible] intellettuali e idea innovativa dell'industria; la Beat Generation di Allen Ginsberg, che fu (per tanti) illuminazione poetica.

[illegible] ha i capelli bianchi raccolti all'indietro e poi in un treccia sottile, che sarà pure un cliché del guru («il guru [illegible] design italiano», [illegible] dice) ma in perfetta [illegible] a certi sospiri [illegible] distacco da sé mentre si racconta dentro al suo grande studio in Brera, ora che un indi[illegible]ti[illegible] oggetto del suo passato - la macchina per scrivere Valentine, anno 1969, produzio[illegible] Olivetti - ritorna in forma di trentennale celebrato da una mostra e da un convegno [illegible] dell'Archivio storico, oggi [illegible] Ivrea.

Non sono molti gli oggetti che racchiudono in poche linee (e un solo colore) [illegible] aperture [illegible] significati [illegible] un mutamento cruciale. Sottsass ha lavorato dentro [illegible] quel mutamento, perché [illegible] disegnato (in [illegible] certo senso) l'ultima macchina per scrivere meccanica, celebrata dal Moma di [illegible] York, e (quasi) contemporaneamente il primo contenitore di calcolatore elettronico, l'Elea, la cui tecnologia ha archiviato [illegible] sempre gli ingranaggi di qualunque macchina per scrivere. Per questo la [illegible] storia contiene una fine e un inizio.

Racconta: «Andò che Adriano Olivetti mi chiese di disegnare una nuova portatile che fosse a basso costo, giovanile, solida, innovativa. Era il 1969. C'era in produzione la Lettera 22, quella disegnata da Nizzoli, [illegible] aveva una valigetta molto elegante, [illegible] immagine chic. Io cercavo [illegible] strada pop, una portatile che fosse la bira delle macchine per [illegible] [illegible] vendersi a mucchi.

«Così disegnai [illegible] cosa molto essenziale e molto aperta, senza le minuscole, senza il campanel-

L'artista racconta la nascita di [illegible] oggetto che doveva costare poco e finì nei musei d'arte

lo, con ingranaggi il più possibile semplificati. C'era un'idea di leggerezza [illegible] anche di nomadismo, mi immaginavo che uno come Ginsberg potesse [illegible] la Valentine. Oppure [illegible] studente, un giornalista. Il materiale doveva [illegible] il moplen, la plastica dei secchi, e in quanto al colo[illegible] decisi per quello strano rosso arancio molto caldo che diventa così caratteristico, così inscindibile da rimanere pressoché l'u[illegible]nico [illegible] della Valentine. Un

«Avevo in me un'idea di leggerezza e nomadismo: pensavo alla Beat Generation»

anno ne misero in produzione una serie color nocciola e rimase [illegible] invenduta.

«Avevo conosciuto Adriano Olivetti nel '58-'59. Lui stava cercando nuovi designer per i primi calcolatori elettronici. Francamente non so perché mi scelse. Io all'epoca [illegible] stato molto [illegible] New York, avevo lavorato nello studio di George Nelson [illegible] 500 dollari al mese. Ero tornato [illegible] Milano, facevo delle piccole [illegible] per conto mio, lampade, cesti[illegible] utilizzando

Un'immagine della «Valentine» [illegible] progettarla
Il creatore dell'ultima portatile
pensò a un oggetto
che fosse «la bira delle macchine per scrivere, una cosa
molto aperta, senza le minuscole
e senza il campanello, un oggetto
che si vendesse a mucchi»

Ettore Sottsass (foto in alto) arriverà oggi a Ivrea. Parteciperà alla [illegible] e al convegno sui trent'anni di Valentine

lamiere e qualche volta pubblicavo queste stupidaggini su *Domus*. Qualcuno le vide, mi chiamarono, mi chiesero di portare un "Book". Io non avevo nessun Book così ne misi insieme uno in [illegible] settimana [illegible] mi presentai. Adriano non era [illegible] che parla[illegible] molto: guardò a lungo le mie cose, sfogliava, vedevo i suoi peli un po' [illegible] [illegible] dopo molto [illegible] lenzio mi disse, [illegible], E' così che cominciai.

«Il primo elaboratore elettronico Olivetti [illegible] studiava [illegible] Pisa, in una palazzina dell'Ottocento e io ci arrivai [illegible] cavallo. Letteralmente, perché quando scesi alla stazione [illegible] c'erano taxi [illegible] presi la carrozza. Nella palazzina c'erano questi ingegneri con il camice bianco molto agitati. Si facevano riunioni a ripetizione. Io ero spaventatissimo, non si capiva un'ostia, [illegible] si capiva cosa dovessi disegnare. Più o meno: un armadio con delle valvole dentro.

«Nello stesso periodo in America gli ingegneri della Ibm lavo[illegible] [illegible] in strutture pazzesche, con milioni di dollari di finanziamento, personale [illegible] per specializzato. In Italia credo che il governo neanche sapesse delle ricerche che si facevano in Olivetti. A nessuno interessava. In America la ricerca era durissima, costosissima, sotto la supervisi[illegible] stretta dell'esercito. Mi ricordo che da noi c'erano due ingegneri che lavoravano al progetto di stampanti e ogni mattina andavano dal ferramenta [illegible] comprare qualche vite...

«Dopo due mesi di discussioni [illegible] avevo neanche un'idea, ma siccome arrivava la scadenza mi [illegible] a disegnare. Nacque l'Elea, che [illegible] proprio un armadione fatto [illegible] pannelli di alluminio e dei bulloni a vista neri. Avevo questa idea dell'elettronica come divinità sconosciuta, anche un po' [illegible] [illegible] che perciò andava contenuta in qualcosa di solido. Il prototipo [illegible] molto alto, praticamente quanto un mu[illegible]. Inizialmente si pensava che i cavi sarebbero arrivati dall'alto, poi gli americani inventarono il doppio pavimento, che è diventato standard, tutto il progetto venne ridisegnato per fare arrivare i cavi da terra.

«Ecco: in quegli anni si procedeva per approssimazioni, [illegible] che con molte ingenuità, molti sbagli. E la velocità dell'innovazione era pazzesca. Oggi un personal computer grande trenta centimetri contiene più potenza di un elaboratore che allora occupava 300 metri quadrati.

«La velocità dell'elettronica in un certo senso era in sintonia con [illegible] velocità della società: cambiavano il costume, il linguaggio. Finiva l'idea di una famiglia inchiodata alla terra, della moglie inchiodata alla casa, degli arredi comprati una volta per tutte, il salotto buono che le figlie ereditavano dai padri. E anche la macchina per scrivere nera e metallica era una cosa pesante, destinata a durare.

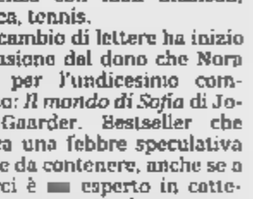
«Così a ripensarci oggi la Valentine era davvero l'ultima macchina per scrivere possibile: in definitiva era una baracca, anche se [illegible] nei musei. Io l'ho pensata provvisoria, così come ho sempre disegnato oggetti [illegible] mobili, spinto dalla provvisorietà di un'idea e di una curiosità. Sono stati i cambiamenti intorno a renderla irripetibile».

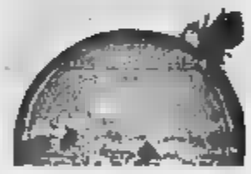
Il dinosauro e la bambina

Giuseppe Cassieri

EVOCA un famoso titolo di Elsa Morante, appena [illegible] po' corretto (diciamo: «Il mondo *pensato* dai ragazzini») questo insolito carteggio tra [illegible] professore di filosofia all'Università di Essen e un'adolescente di impeccabile famiglia tedesca. Lui è Vittorio Hosle, oggi intorno alla quarantina, e lei l'impubere Nora K., in confidenza [illegible] Socrate, Rousseau, Kierkegaard, [illegible] [illegible] coetanee sono in confidenza con idoli musicali, aerobica, tennis.

Lo scambio di lettere ha inizio in occasione del dono che Nora riceve per l'undicesimo compleanno: *Il mondo di Sofia* di Jostein Gaarder. Bestseller che provoca una febbre speculativa difficile da contenere, anche se a provarci è [illegible] esperto in cattedra, il coautore Hosle, appunto. [illegible] quale dovrà parecchio concentrarsi per fronteggiare questioni [illegible] natura etica e teoretica sollevate dalla piccola interlocutrice, e cominciare dalla sorte del dinosauro. Ovvero: [illegible] l'idea plato-





Nora K. e Vittorio Hosle
Aristotele e il dinosauro
Einaudi
pagine 222, lire 15.000

nica di dinosauro possa sopravvivere anche dopo l'estinzione dell'ultimo esemplare della specie.

Il professore fornisce una risposta soddisfacente, invia a Nora [illegible] dinosauro di marzapane [illegible] l'aria di [illegible] zio magnanimo, e accetta volentieri il ruolo di sparring partner. Ma non nasconde di sentirsi coinvolto più del previsto nell'incalzare della corrispondenza. Da pari e pari, l'uomo maturo e la straordinaria ragazzina discorrono di libero arbitrio, di Essere e Non Essere, di senso della morte, [illegible] infinitez[illegible] dell'universo, con un'unica, veniale finzione: prestar voce e immagine [illegible] singoli personaggi che s'incontrano nel «Caffè dei filosofi defunti ma sempre giovani», su ispirazione del film *L'ultimo fuggente*.

Stimola il nostro orgoglio patriottico apprendere che filosofo-custode di [illegible], laico sostituto dell'angelo custode, [illegible] Giambattista Vico e [illegible] vengono resi continui onori, specie nella pagina tutta napoletana del novembre 1994. Sarebbe tuttavia stolto dedurre che le attitudini filosofiche della bambine compromettano l'iridescenza [illegible] tenera [illegible]. Di fatto Nora resta pienamente, gioiosamente «infantile». Gli affetti, l'attesa della pagella, il giornalino di classe, il maneggio, i viaggi, l'albero di Natale interagiscono con i precoci sussulti del pensiero all'interno del medesimo processo immaginativo.

Arduo è semmai condividere l'asserto di Hosle nelle lunge (e tratti ovvia) postfazione: «Sbagliato credere che solo un'esigua minoranza di bambini sia in grado di scrivere lettere [illegible] quelle di Nora». Dove sarebbe lo sbaglio, professore? Pur solennizzando lo standard accelerato delle [illegible] generazioni, una scolaretta di undici-dodici anni che sa interrogare e interrogarsi senza saccenteria, che si aggira criticamante nei misteri dell'esistenza, che [illegible] arrovella su una frase di Cartesio («A volte Dio ci inganna per arrivare alla verità») [illegible] forse un usuale prodotto genetico?

Il premio Nobel Soyinka svela i retroscena dell'ascesa al potere del generale Olusegun Obasanjo

Nigeria e potere: un romanzo di cappa e spada

Il dittatore Abacha fu ucciso in un'orgia con Viagra avvelenato

Claudio Gorlier

L'INSEDIAMENTO ufficiale alla Presidenza della Nigeria di Olusegun Obasanjo chiude un periodo cupo e tragico della storia recente del maggior paese africano: bastì pensare alla impiccagione dello scrittore del dissenso Ken Saro-Wiwa, per ordine del defunto dittatore Sani Abacha. Questo periodo, mi diceva di recente il premio Nobel nigeriano in esilio Wole Soyinka, è [illegible] me un romanzo di cappa e spada». Si riferiva non solo ai tentativi equivoci di instaurare un rapporto con lui tramite personaggi assai ambigui, ma alla fine, lo scorso anno, di Abacha, ucciso con alcune pastiglie di Viagra avvelenate durante un'orgia con tre prostitute.

Ma chi è Obasanjo, eletto il 27 febbraio scorso a larghissima maggioranza, con l'appoggio nel nuovo uomo forte, il capo del governo colonnello Abubakar, non senza prevedibili e indimostrabili brogli? Educato in Nigeria e in Gran Bretagna, egli arrivò ai vertici militari, generale brillantemente vittorioso nella guerra civile con il Biafra. Finita la guerra, il potere rimase nelle mani del generale Gowon.

A questo punto, agriamo un libro di memorie che Obasanjo pubblicò nel '90 e che porta il singolare titolo *Not My Will*, grosso modo «non è dipeso da me». Racconta dunque Obasanjo che la sera di lunedì 28 luglio 1975, egli ospitava nella sua casa di Lagos un amico medico. Alle dieci e tre quarti di sera un colonnello che egli conosceva gli telefonò per dirgli che sarebbe stato da lui entro pochi minuti. Al suo arrivo senza tanti preamboli, gli disse: «Signore, questa notte ci sarà un colpo di Stato militare». Va rammentato che in quel momento il Presidente Gowon si trovava in visita ufficiale in Uganda. La sorpresa del generale Obasanjo si trasformò in sbalordimento quando il colonnello lo informò che i congiurati avevano deciso di scegliere proprio lui quale capo di Stato. Ora, il bello sta nel fatto che Obasanjo accettò senza batter ciglio il progetto; soltanto, si dichiarò pronto ad assumere la vice-presidenza, mentre la presidenza sarebbe dovuta andare a un altro insigne militare, Murtala Muhammad. Il colonnello chiarì che la proposta era stata già fatta, ma che Muhammad aveva rifiutato. Incredibile [illegible] vero, Obasanjo, che giusto il titolo del libro fino a un'ora prima non ne aveva saputo niente, replicò che ci avrebbe provato lui. Installato l'amico dottore nella camera degli ospiti, si precipitò fuori, andò da Muhammad e, [illegible] poche parole, lo convinse ad accettare. Il colpo di Stato riuscì, e Gowon finì esule in Inghilterra.

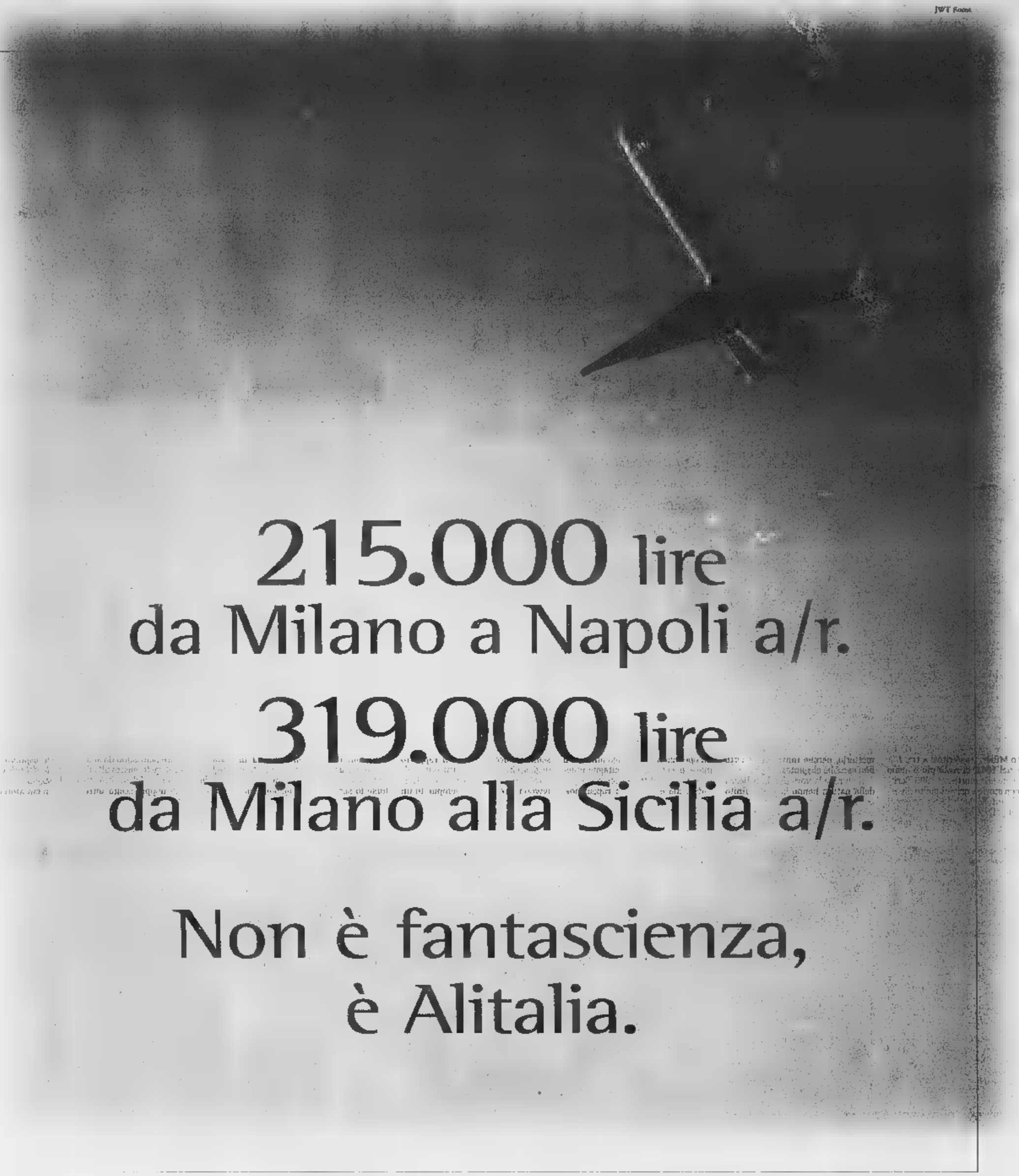
Intrighi, vendette e colpi di Stato nel curriculum del neo-presidente

Ma questo è solo un capitolo del romanzo di cappa e spada. Non molto tempo dopo, Murtala Muhammad, a cui è tuttora dedicato l'aeroporto internazionale di Lagos, fu assassinato in circostanze ovviamente misteriose per ciò che riguarda i mandanti, e automaticamente Obasanjo divenne Presidente della Nigeria. Fatto davvero unico nella storia della Nigeria, Obasanjo, che esercitò il potere con notevole efficienza e una certa larghezza di vedute, decise poi di trasmetterlo a un governo di civili, in un paese già dall'indipendenza in mano ai militari. Lo fece, però, in modo piuttosto maldestro, con il risultato che il governo durò assai poco e un nuovo colpo di Stato riuscito portò alla Presidenza un altro feroce e corrotto dittatore, Babangida, pure lui generale e predecessore di Abacha. Obasanjo si ritirò a vita privata [illegible] sua fattoria, non subendo alcuna persecuzione e mantenendo il [illegible] prestigio internazionale; vale la [illegible] di rammentare che egli fu il candidato di Helmut Kohl quale segretario generale delle [illegible] Unite, in [illegible]re con Kofi Annan. La relativa tranquillità di Obasanjo terminò d[illegible] [illegible] il regime di Abacha, il quale, sospettoso in modo persino maniacale e posseduto da una sorta di mania di grandezza, lo fece arrestare e lo liberò soltanto poco prima della fine, mentre in carcere era appena morto Abiola, probabile vincitore di elezioni sfuggite di mano al regime e prontamente annullate.

Soyinka nutre qualche ragionevole speranza che Abubakar si comporterà meglio dei predecessori, ma, dopo [illegible] breve visita in Nigeria, ha espresso nuovi, seri dubbi. Obasanjo non gli piace. In compenso, conviene riportare l'epigrafe preposta da Obasanjo a *Not My Will*: «Dedicato al coraggio, alla speranza, al grande e raggiungibile futuro della Nigeria e di coloro che lo realizzeranno». Oggi la dedica suona a se stesso, [illegible] verrei sostanziarla e correggerla [illegible] il commento amaramente ironico fattomi un mese fa dal mio vecchio amico Odia Ofeimun, uno dei maggiori poeti nigeriani. «La Nigeria è un paese dominato, percorso [illegible] pazzia. [illegible]resti obiettarmi che [illegible] può dire la stessa cosa, peniamo, del Sud Africa. [illegible] da noi, vedi, la paz[illegible] [illegible] comunitaria».

Una foto di Lagos, capitale nigeriana
A sinistra il presidente Olusegun Obasanjo

JWT Roma



215.000 lire
da Milano a Napoli a/r.

319.000 lire
da Milano alla Sicilia a/r.

Non è fantascienza,
è Alitalia.

50 voli ogni giorno ■ prezzi così convenienti: nessuno vi dà più di Alitalia.

Solo Alitalia vi offre tanti voli diretti da Linate e Malpensa, un ampio network di collegamenti nazionali, comodi orari e tariffe su misura per ogni esigenza. In più, dal 1° giugno, sarà operativo il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Malpensa e Milano centro, che Alitalia offrirà gratuitamente ■ tutti i suoi clienti. E i vantaggi continuano: partecipando al programma MilleMiglia avrete la possibilità di guadagnare voli gratuiti per tutto il mondo. Per informazioni rivolgetevi agli uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi oppure consultate il sito internet www.alitalia.it o le pagine 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo. Volate via con noi.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

167-850350 Le tariffe di andata/ritorno, soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità ■ posti, si applicano ai voli diretti, non comprendono le tasse d'imbarco e ▬ valide fino al 30/6/1999. L'acquisto del biglietto deve avvenire al massimo entro 3 giorni dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. L'emissione del biglietto in aeroporto dovrà avvenire solo dietro prenotazione confermata. L'offerta non è cumulabile ▬ altri sconti. Per le condizioni di rimborsabilità in caso di non utilizzo o di cambio di prenotazione, chiedete informazioni al numero verde, agli Uffici Alitalia e alle Agenzie di Viaggi. Le tariffe si applicano agli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative.

Nel libro di un docente italiano della «Ucla» l'odio-amore degli scrittori per la metropoli

L'«Harbor Freeway» di Los Angeles. Sopra, **Bertolt Brecht**: «Pensando all'inferno trovo che dev'essere ancora molto come Los Angeles».

Sopra, **Francis Scott Fitzgerald**: «Sentii che non [redacted] arrivai all'albergo e il portinaio mi diede una busta indirizzata a [redacted] e con il mio [redacted]

Dr. Faustus a Los Angeles

Da Mann a Brecht, gli «esiliati» in California

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

NEL 1930, Henry [redacted] andò a vivere a Parigi e [redacted] si [redacted] praticamente più fino al '39. Come Ernest Hemingway, come Gertrude Stein e Francis Scott Fitzgerald, si innamorò del clima culturale della capitale francese e trovò qui gli stimoli per scrivere i suoi [redacted] lavori migliori, *Tropico del Cancro* e *Tropico del Capricorno*. Oltre la leggendaria Parigi degli anni tra le due guerre, altre città [redacted] sono state profondamente amate da scrittori e artisti: Venezia e Firenze [redacted] quindi Londra, Dublino, Praga, San Francisco, New York. Poi c'è Los Angeles, una metropoli dove la terra trema, le case sono provvisorie quasi quanto i set del cinema e gli scrittori sono visti come una fastidiosa necessità. Da Fitzgerald [redacted] Bertolt Brecht, da Tennessee Williams [redacted] Thomas Mann passando per Theodor Adorno, Gore Vidal, William Faulkner, Anaïs Nin, Dorothy Parker, Raymond Chandler, John Steinbeck e Christopher Isherwood, alcuni tra i più grandi autori di questo secolo che volge al termine hanno tuttavia vissuto per periodi più o [redacted] lunghi nella città degli angeli. E proprio qui hanno scritto alcuni tra i loro libri più acclamati. Lo stesso Miller, trasferitosi a Los Angeles nel 1942, ci restò più o meno fisso sino alla morte nel 1980. Scrittori con storie e origini molto diverse: gli intellettuali ebrei [redacted] sfuggiti alla Germania [redacted] Hitler, i marxisti, gli avventurieri, quelli che sognavano i soldi, la fama e le attricette di Hollywood.

Tutti però hanno avuto qualcosa in comune: a differenza dei colleghi arrivati a Parigi e in altre metropoli, gli autori finiti nella capitale dell'*entertainment* hanno avuto con la loro [redacted] città [redacted] rapporto tutt'altro che felice o romantico. Si sono sentiti esiliati, estranei. Così, quando Luigi Ballerini, presidente della Marsilio Publishers americana e professore di letteratura italiana alla University of California a Los Angeles, ha avuto l'idea di pubblicare un libro con le osservazioni dei principali scrittori approdati a Los Angeles, non ha avuto [redacted] e lo ha intitolato *L.A. Exiles*. [redacted] caratteristico principale dello scrittore a Los Angeles è quella di voler es[redacted] altrove, di vedere la propria permanenza qui come una specie di punizione», spiega Ballerini. «E chi in fondo si trova bene non può ammetterlo, perché mitizzare la città non sarebbe elegante».

Il clima e la varietà e la bellezza della natura hanno in realtà finito per conquistare anche i più critici. Gente come Brecht, che poche settimane dopo l'arrivo confidò a un amico: «Questa è Tahiti in forma metropolitana». O come Thomas Mann, che tornando nel 1946 dopo un'operazione a Chicago ammirò il [redacted] le colline, la montagne innevate e disse: «Tutte queste scene pa[redacted] e colori [redacted] rapiscono». [redacted]nael West ne *Il giorno della locusta* decide di mettere a fuoco la città [redacted] parla con ammirazione dello «splendido tempo della California, da cavallo a dondolo».

Raymond Chandler: «Los Angeles non è più la mia città... Per scrivere di un posto devi odiarlo [redacted] amarlo o provare entrambe le cose».

Anaïs Nin: «La California è senza colore, come un farmaco da pochi soldi mischiato con bicarbonato e pasta dentifricia, uno pseudo tranquillante»

Huxley paragonò Hollywood alla corte di Luigi XIV: «In entrambi i posti la gente perde la testa»

Più difficile, ostile [redacted] anche un po' schizofrenico è invece il rapporto degli scrittori con l'istituzione «culturale» dominante della città, Hollywood. Brecht, per esempio. In un lettera aveva accusato l'industria del cinema di essere parte del [redacted] mercio mondiale di narcotici», ma questo non gli impedì di far circolare tra gli *studios* una sua sceneggiatura su «la produzione, la distribuzione e il consumo del pane». Aldous Huxley, in una lettera a un [redacted] paragona Hollywood alla corte [redacted] Luigi XIV, perché in [redacted] trambi i posti «le persone perdono sempre [redacted] loro teste». Ma decise che in cambio [redacted] «cifre enormi» ci avrebbe anche lavorato [redacted] nel 1938, insieme [redacted] Scott Fitzgerald [redacted] Greta Garbo in testa per la parte della protagonista, si mise a scrivere *Madame Curie*. I due consegnarono la sceneggiatura a Bernie Hyman, [redacted] ve della MGM, che la girò a Galdie, la [redacted] segretario, la quale sentenziò: «Fa schifo». E lì morì.

Fitzgerald, arrivato a Los Angeles [redacted] 1927 in compagnia di Zelda, si rifece degli affronti subiti scrivendo *The last tycoon*, storia ispirata [redacted] padre-padrone della MGM dei tempi d'oro Irving Thalberg. Ma anche Faulkner, che [redacted] una decina di sceneggiature originali e sei film tratti dai suoi libri o racconti è stato forse lo scrittore di [redacted] successo a Hollywood, ha sempre mantenuto un rapporto critico. Quando, [redacted] la metà degli Anni 50, incontrò Gore Vidal a New York in procinto di iniziare [redacted] sua avventura nella capitale del cinema, lo ammonì: «Certo i soldi sono ottimi e dobbiamo tutti [redacted]. Ma ti consiglio di non prendere le cose troppo seriamente, non ne vale [redacted] pena».

Sembrerebbe, da quanto scrivono, che gli scrittori finiti a Los Angeles ci siano arrivati di forza e non per scelta. E perché [redacted] hanno fatto le valigie [redacted] giorno dopo la loro prima passeggiata lungo il Sunset Boulevard o il molo di Santa Monica? Paul Vangelisti, un poeta che ha curato l'edizione di *L.A. Exiles* e si è trasferito qui da San Francisco 30 anni [redacted] [redacted] ancora sapere bene perché, ha un'ipotesi: l'attrazione di quello che anche Igor Strawinsky chiamava «lo splendido isolamento». Nonostante le lamentele, Thomas Mann è riuscito a scrivere qui il *Dr. Faustus*. Adorno ha scritto *La Dialettica dell'Illuminismo* («Dialectic of Enlightment»).

Brecht ha completato *Schweyk e [redacted] cerchio di gesso caucasico* [redacted] tre Chandler ha ambientato tra i bar e le freeway di Los Angeles le imprese del suo Philip Marlowe. Insomma, forse aveva ragione il buon Charles Bukowsky, uno che non ha mai pensato di lasciare Los Angeles: «Io sono stato vagabondo in [redacted] rie città e questo lo so bene. Il gran[redacted] vantaggio di Los Angeles è che se vuoi puoi stare benissimo da solo e se ti va puoi stare in mezzo alla folla», diceva. «Nessun'altra città offre questa facile doppia scelta altrettanto chiaramente. [redacted] questo è uno splendido miracolo, specie se sei uno scrittore».

E' morto a 79 anni

Mattia Moreni pittore del neo-pop

Marco Rossi
RAVENNA

Il pittore Mattia Moreni (79 anni) è morto sabato a Brisighella, nel Ravennate.

Moreni ha potuto e saputo chiudere in sarcastica bellezza il sipario finale di uno spettacolo di pittura e di misture plastiche in 45 atti, sontuoso e mostruoso «grand guignol». La [redacted] mostra [redacted] cora aperta a Faenza reca il titolo presago «L'ultimo trasalimento del dipingere» e schiera gli scintillanti smalti industriali neopop della [redacted] antropologia [redacted] elettronica come sbocco finale della «regressione [redacted] specie»: il tema (dipinto, scritto, urlato) del suo ultimo quindicennio di lavoro, parallelo, con perfetta inversione dadaista pittoricamente entusiasmante, con l'esaltazione colossale iper realista dell'organo naturale di quella specie, la vagina. Dipinta da un Courbet contemporaneo con l'occhio pittorico pervertito dal neon. La pittura al limite, la violenza [redacted] nell'unica [redacted] guidata da una passionalità e da una sensibilità affilate come spade furo[redacted] una non prerogativa fin dalle origini, fin da quando ventisettenne fece esplodere nel 1947 con Mastroianni e Spazzapan la bomba neocubista del Premio Torino. In quel caso ispessiva ed oltranza [redacted] gabbie «industriali» di Vedova. L'eleganza picassiana dei quadri dipinti ad Antibes - quello della Galleria d'Arte Moderna di Torino fu dono di Gianni Agnelli - lascia il campo [redacted] primi anni '50 all'aspra ma solare pittura del suo ultimo momento di gruppo, quello degli «Otto». L'esplosione espressionista informale dell'*Urlo del sole* del 1954 apre [redacted] grande stagione parigina alla Rive Droi[redacted], in cui Moreni, è la stella italiana dell'art autre di Tapie, estrema alter[redacted] europea all'espressionismo astratto di New York.

Mattia Moreni

[redacted] AL GIORNALE

Hong Kong [redacted] Macao, la Cina è troppo vicina. Complotto ebraico in Kosovo?

Inglese addio ora si parla cinese

Hong Kong si avvicina sempre di più alla Cina e Macao la seguirà da vicino. Hong Kong si avvicina velocemente, come era d'altra parte previsto e non l'inverso, alla Cina. I «sintomi» sono palpabili [redacted] giorno in giorno. La lingua inglese viene addirittura abolita in parecchie scuole pubbliche. Alla televisione si trasmette una pubblicità in cui un [redacted] in pensione ritorna ad Hong Kong [redacted] visita la sua vecchia [redacted]la; dice, in cinese naturalmente, che ai suoi tempi [redacted] imparava meglio con le lezioni in cinese. Da dove arriva non lo si sa, certamente dall'estero, dove senz'altro avrà dovuto imparare una seconda lingua; probabilmente l'inglese. I taxisti, poi o non parlano assolutamente oppure chiedono dove devono portarti, ma in cinese. Una signora taxista era super-organizzata. Aveva un'agenda con l'elenco degli alberghi e luoghi turistici importanti in inglese e vicino la traduzione in cinese.

Nella dichiarazione delle tasse di quest'anno, a differenza degli anni precedenti dove tutte le voci erano [redacted] bilingue, ma prima veniva quella inglese, ora c'è prima quella cinese.

In alcuni uffici governativi i bandi di concorso sono solo in lingua cinese. Prima erano bilingue. Le lamentele fanno fiorire una determinata discriminazione.

Dalle ultime notizie è prevista nel prossimo decennio una immigrazione dalla Cina di alcuni milioni, forse cinque, cioè il raddoppio della popolazione attuale.

A Macao si sono svolte oggi le votazioni per eleggere l'omonimo di Tung Chee-hwa, uomo di Pechino ad Hong Kong. Dopo l'elezione, il solo cinese, di Hong Kong, che ha diritto [redacted] gestire i casinò di Macao, Mr. Stanley Ho che faceva parte della Commissione per l'elezione del candidato, ha [redacted] la sua soddisfazione per la scelta auspicando un prosperoso futuro di Macao e per i suoi affari.

Raffaele Micheletti
mcrrfl[redacted]@iol[redacted].com

«Slogan razzisti [redacted] Lega mi [redacted] deluso»

[redacted] un transfuga della Lega, a causa delle posizioni da questa assunte rispetto alla aggressione serba contro l'autonomia del Kosovo. Ho finito [redacted] il [redacted] insopportabile [redacted] totale chiusura al dibattito su questo complesso [redacted] doloroso argomento, chiusura unilaterale fondata su argomentazioni del tipo: è tutta colpa dei chanchieri ebrei», si tratta di un complotto massonico e altre sacute» analisi già sentite per bocca di ben noti campioni della libertà dei popoli quali Hitler e Mussolini.

Ho particolarmente apprezzato il divertente ritratto che [redacted] Bettiza ha fatto alcune settimane fa [redacted] contraddizioni bossiane su questo [redacted].

Sono anche un lettore della *Stampa* dai tempi dalla guerra contro l'Iraq e ho a suo tempo apprezzato proprio la pluralità di opinioni che questo giornale sapeva rappresentare, emarginando solo i fanatismi dell'una o dell'altra sponda.

Anche in questa tragica vicenda *La Stampa* conferma questa apprezzabile visione panoramica.

Io tuttavia vorrei esprimere il [redacted] personale punto di vista. [redacted] fenomeni di grande complessità storica, politica e anche umana ed emotiva, come questo conflitto [redacted] qu[redacted] tra Israele e gli arabi, è fuorviante, anche se rispettabile, perdersi nella analisi dei particolari, del tipo: chi ha commesso più atrocità, sono meglio questi o quelli. O se ne sta fuori o si sceglie in base ai fatti fondamentali.

Questa filosofia applicata al Kosovo e alla Serbia significa chiedersi: chi ha aggredito l'altro, chi sta massacrando metodicamente [redacted] non casualmente, chi nega i diritti naturali? Credo che non ci siano dubbi nel rispondere.

La Nato non era legittimata all'intervento? L'intervento non è umanitario, ma realizza interessi di altro tipo? L'Uck è una banda di mafiosi?

Rispetto a questi dubbi le immagini dei profughi kosovari che ogni sera la tv ci consegna hanno un effetto offuscante, che inesorabilmente li fa evanire e sorge un solo imperativo: ma quando è che la Nato riuscirà finalmente a b[redacted]tare i serbi, militari e paramilitari, fuori dal Kosovo per restituirlo ai suoi legittimi abitanti?

Emilio Tonel, Firenze

[redacted] Buono

Gentile Sig. OdB, forse è venuto il momento di fare la tara della vicenda balcanica, apparentemente avviata alla *cronicizzazione* fattuale e psicologica. La pulizia etnica di Milosevic ha raggiunto il suo scopo, al contrario di quanto era successo con i croati. Ben difficilmente i kosovari potranno tornare, e i morti resteranno lì. Il successo si deve al fatto che fondamentalmente Milosevic trae il suo potere autocratico dal consenso di tre diverse etnie, e quindi meno etnie avrà di fronte e [redacted] dovrà spartire.

Giuseppe Ricco, Torino

Ma noi non siamo liberi

«PER contro - prosegue lei, gentile signor Ricco - v'è però un prezzo da pagare: la distruzione sistematica del suo Paese, tanto più massiccia quanto più la guerra dura. Va bene che deve averlo già pensato in via preliminare, e persino calcolato, che poi la *ricostruzione sarà entusiastica* [redacted] redditizia proprio da parte di coloro che avevano contribuito alla distruzione. Tuttavia ci sono limiti al di là dei quali ogni elastico si rompe. Poi v'è [redacted] problema Nato, con gestione americana. Il primo è di diritto: come si possa usare la forza senza mandato, per raddrizzare [redacted] veri o presunti. Il secondo è che la Nato è un esercito americano, e il terzo è che l'Onu *non esiste*. Sui primi due problemi non c'è molto da dire. Sul terzo [redacted]ece è chiaro che i famosi veti incrociati dell'Onu lo paralizzano. Morale: così com'è l'Onu [redacted] ha senso e dovrebbe essere rifondata su altre basi. Per noi, il parteciparvi [redacted] meno avrebbe importanza come europei, se l'Europa esistesse. Ormai da sempre la partecipazione si riduce alla presenza fisica. Potremmo anche andarcene insieme ad altri *inutili fantasmi*. Se non altro, questo porrebbe la questione generale [redacted] per noi la presenza delle basi americane e dei rapporti con la porenza egemone. Certo, si farebbe chiarezza. Ora, se noi siamo una colonia, benissimo, il Cermis insegni, ma sia chiaro che subiamo *violenza*. E possiamo persino permetterci di porgere l'altra guancia, in una specie di *gandismo di ritorno*.

«So bene che noi dobbiamo molto all'America, ma è anche chiaro che, se nel passato ci ha aiutato, aveva anche un *preciso interesse* a farlo. Così, parafrasando un celebre detto napoletano: "Chi ha avuto ha avuto e chi ha dato ha dato"».

Noi non siamo liberi, dobbiamo mettercelo in [redacted] [redacted] volta per tutte.

[redacted] fra [redacted] e [redacted]

[redacted] dire spesso: «Io amo gli animali». E poi proprio coloro che lo dicono [redacted] li mangiano... Evidentemente ci sono animali «degni» e [redacted] meno degni». [redacted] di questi sembra [redacted] il maiale, vittima privilegiata che, cotto o crudo, è diventato il «vitello d'oro» degli ultimi decenni. Lo allev[redacted] i contadini - spesso in modo discutibile - e lo si alleva oramai industrialmente con il computer. Lo si uccide anche nello stato infantile. I palati [redacted] esigenti, la richiesta incalzante e i portafogli avidi di denaro. Nessuno si preoccupa della loro esistenza quasi che «la carne da macello» non soffrisse. E il maiale, invece, è più vicino di quanto le illazioni e i riferimenti facciano supporre, all'uomo. Soffre, ad esempio, delle stesse malattie di cui soffre l'uomo.

Ma la cosa che mi delude di più è che anche Reinhold Messner faccia parte della corrente speculativa e congiuri contro il maiale vendendo speck garantito con la sua fama. E confermi la sua «apertura al convenzionalismo» [redacted] il suo sostegno a una marca tedesca di fucili da caccia. E, nel contempo, si dichiari pienamente d'accordo con la Strafexpedition in Serbia. Spedizione che personalmente ritengo un [redacted] errore. Una sequenza di incoerenze da brivido!

Dopo la penosa sceneggiata [redacted] *Striscia la notizia*, i Verdi [redacted] gli hanno consigliato di scusarsi: cosa che egli ha fatto ma che serve poco mentre avrebbero dovuto verificare subito - e sono ancora in tempo a farlo - le reali intenzioni dello scalatore che ha pubblicamente dichiarato di non essere un Verde!

Un nome chiamato [redacted] onorare una lista di idealisti come i Verdi, al primo posto, dovrebbe per lo meno interpretare i desideri e le speranze degli ambientalisti che si sono battuti per decenni, disinteressatamente, per migliorare il rapporto con la natura [redacted] [redacted] gli altri esseri viventi.

Nietta Saltuari Dondio, Bolzano

Gli interessi economici [redacted] del topo

E' di pochi giorni [redacted] la notizia venuta dagli Stati Uniti dove alcuni ricercatori, sperimentando su topi, avrebbero scoperto la causa dall'obesità (del topo). E' possibile sia l'ennesima [redacted]a che ha lo scopo di convincere [redacted] gente dell'utilità della sperimentazione animale, mentre, a mio avviso, serve solo a chiedere sempre nuovi fondi per finanziare ricerche che [redacted] approdano mai a nulla [redacted] che mai hanno portato alcun beneficio alla salute umana, dal momento che nessun risultato ottenuto sull'animale [redacted] trasferibile sull'uomo (questo ormai lo sanno pure le pietre).

Il fumo negli occhi del risultato ottenuto sugli animali è un ritornello che si ripete da decenni. Mai, dico mai, per quanto mi risulta, qualcuno è poi tornato sullo stesso argomento per dire: «Grazie agli esperimenti fatti sugli uni[redacted]mali abbiamo ottenuto qu[redacted] risultato valido per la salute uma[redacted]». [redacted] anche se per assurdo ciò dovesse accadere io dubiterei di certe dichiarazioni. Da una prati[redacted] primordiale, disumana e antiscientifica non può venire nulla di buono per la gente ma solo [redacted] taggi economici per gli istituti [redacted] ricerca e per le industrie chimico-farmaceutiche.

Franco Libero Manco, Roma

Il parere di Pinzauti su Igor [redacted]

Leggo sulla pagina 2 della *Stampa* [redacted] d[redacted] l'articolo di Maria Laura Rodotà nel quale mi si attribuisce un giudizio su Igor Markevitch, che io avrei rilasciato non so quando né a chi. Non cono[redacted] la signora Rodotà [redacted] non ho mai parlato [redacted] lei, [redacted] se [redacted] avuto voglia di dare certi pareri avrei scritto sulla *Nazione*, di cui sono il critico musicale dal 1965. Sono perciò francamente costernato, anche perché quel [redacted] mi si fa dire non corrisponde affatto al ricordo che ho di Markevitch.

Leonardo Pinzauti, Firenze

La dichiarazione di Leonardo Pinzauti è stata ripresa da una nota di agenzia. [m. l. r.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Le proposte della Interim, da anni specializzata nel mercato locale

Nizza, una città per amatori

L'importante è selezionare le offerte

Il mercato della Costa Azzurra è una realtà che si conferma sempre più. «Noi della Interim - spiega Pietro Gagna - abbiamo investito gran parte delle nostre energie da anni, concentrandoci su quella che è la città più amata dagli italiani, Nizza». Qui la Interim propone appartamenti in zone selezionate per una clientela internazionale, ma che possano interessare anche in futuro il mercato locale. «Negli ultimi tempi - continua Gagna - notiamo che chi si rivolge nei nostri uffici è s. Re Umberto 75 a Torino è spesso un conoscitore delle zone della città: diffida dei cosiddetti "affari" in zone poco valide e sa che la realtà immobiliare è complessa». Per questo, continua Gagna, ele offerte di Interim sono nelle "classiche". In particolare c'è un immobile frazionato per conto di un gruppo assicurativo nella zona dell'Hotel Negresco, a metri dal . Iniziamo ora in via straordinaria la liquidazione del secondo blocco appartamenti, a prezzi convenientissimi e in pronta consegna. E' una proposta di gran parte clientela. Infatti è ideale per chi cerca una per vicinanza con il mare e tutte le comodità. Ma è anche indicata per chi cerca un investimento redditizio: gli appartamenti rendono il 5,5% netto annuo, e siamo in grado provarlo, contratti alla mano».

Per chi sceglie l'investimento, Gagna sottolinea che è possibile affidarli in gestione a che sostituisce totalmente il proprietario in tutte le sue funzioni, dalla ricerca dell'inquilino alla redazione contratto, volture all'impianto elettrico all'incasso degli affitti. In più è prevista un'assicurazione sul contratto, che tutela la proprietà da eventuali insoluti e la protegge legalmente in quanto è una protezione assicurativa valida per due anni dal momento in cui nasce l'eventuale probl con l'inquilino. più, tutte le eventuali spese legali per lo sfratto sono a carico della società. Bisogna anche tener conto che l'assicurazione copre eventuali danni causati dall'inquilino che lascia l'appartamento».

sicurezza nella gestione permette quindi di effettuare l'acquisto tramite un che potrà pagato dall'affitto incassato, senza dover sborsare tutto il capitale solo il 40-50%. «Un'altra importante opportunità - continua Gagna - i mutui a tasso variabile "plafonato" possibilità rimborso totale parziale, senza pagamento di penalità. Il tasso di questo mutuo parte dal circa il ed è plafonato a un 6,6% massimo. Questo lascia la possibilità all'investitore di decidere degli anni come più conviene gestire il proprio investimento tra immobilizzazioni e mutuo. Data poi l'eccezionale posizione degli appartamenti, una buona rivalutazione e una rivendita rapida sono assicurate».

Bastano pochi milioni e un mutuo-casa a tassi convenienti per diventare proprietari

Investire in alloggi occupati è un buon affare

Alta redditività anche dai muri di un negozio e capannoni industriali

Non è indispensabile avere molti soldi per attuare investimenti redditizi. Un buon fiuto unito a una corretta analisi delle offerte del settore possono assicurare ottimi risultati. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: alloggi di diverse metrature in stabili d'epoca, frazionamenti, capannoni a uso industriale e commerciale con buona redditività dal cinque al sette per cento. «E' un momento favorevole per investire in campo immobiliare - conferma Andrea Chiusano, amministratore delegato della «Chi & C Immobiliare» che vende, commercializza gli investimenti immobiliari della Nova Spa.

Basta una panoramica del settore per rendersene conto. Tanto per cominciare i prezzi degli immobili si stabilizzati. Non solo. Grazie all'attuale favorevole ribasso del costo del denaro i mutui bancari diventati particolarmente attraenti. I diversi istituti bancari offrono un'ampia gamma di mutui-casa a tassi bassi davvero convenienti. E tutto questo si cala in una situazione nuova anche dal punto di vista della redditività degli affitti.

Infatti sono molte e «rivoluzionarie» le novità apportate dalla nuova legge nel campo delle locazioni: affitti concordati, agevolazioni fiscali per i proprietari che li sottoscrivono, introduzione del diritto di prelazione a vantaggio dell'inquilino, maggiore libertà delle parti contraenti del contratto d'affitto... Diversamente dal passato, la nuova legislazione favorisce livelli molto più alti dei canoni, tanto da far riconsiderare l'opportunità di investimenti immobiliari su appartamenti occupati. Tanto più per chi vuole risparmiare capitali. Bastano infatti anche solo pochi milioni per comprare alloggi occupati a cui aggiungere un mutuo a tasso basso, dopo dieci anni si diventa proprietari», spiega l'amministratore delegato della «Chiusano & C Immobiliare». Un affare, dunque.

Ci scelte per tutte le borse. E la «Chiusano & C Immobiliare» offre interessanti proposte in uno stabile d'epoca di via Campana. Vale la pena di conoscerne alcune. Eccole

Con sole 74 milioni si può acquistare alloggio ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi. Affitto mensile: 500 mila lire; rata mensile mutuo di vent'anni sull'intero costo d'acquisto lire 455 mila. Altro : un appartamento più grande con ingresso, due re, tinello, cucinino, servizi, costa 139 milioni; garantisce un affitto mensile di 650 mila; la mensile di un mutuo di vent'anni sull'intero costo d'acquisto ammonta a855.000 lire.

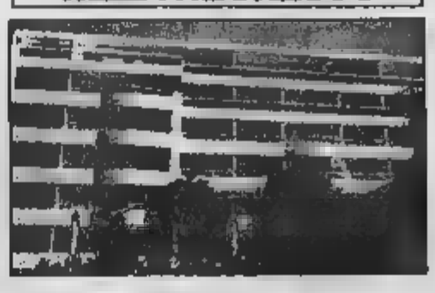
Interessanti anche altre soluzioni, ad esempio acquistare i muri negozio in vetrine in una centrale di forte passaggio. E' il caso di quello in vendita in via Secondo: prezzo d'acquisto 87 milioni; affitto mensile mila; rata mensile di un mutuo ventennale sull'intero costo d'acquisto, lire mila. Un'altra proposta in via Campana: 84.500.000 si possono acquistare i muri di un negozio con vetrina in grado di garantire un affitto mensile di 550 mila lire; 535 mila lire di rata mensile del mutuo ventennalesull'intero costo d'acquisto. Perché pensare anche a capannoni a Piobesi di recente costruzione con ampi piazzali, da a mq? La convenienza è evidente. Ad esempio, un capannone di 511 mq costa 485 milioni, consente un affitto mensile di 3.500.000 o un affitto annuale 42 milioni. Ovvero, redditività superiore all'8%.

INTERIM

Hi per Voi

prestigiose occasioni ocali a NIZZA !

NIZZA NEGRESCO



LIQUIDAZIONE 2ª TRANCHE

Inizio vendita 2° blocco di appartamenti in immobile signorile situato nella del famoso "Hôtel Negresco", a 50 metri mare, servitissimi da supermercati negozi.

PRONTA CONSEGNA !

Bilocali giardino **L.162.000.000**

Bilocali terrazzo da **L.168.000.000**

Trilocali con terrazzo **L.**

NIZZA CENTRO

A pochi passi da *Place Massena*, in immobile d'epoca, vendiamo appartamenti da ricondizionare.
L'immobile soggetto seguenti interventi: rifacimento facciata, rifacimento scale, ricondizionamento ascensore, rifacimento tetto.

Monolocali da **L.49milioni**

Bilocali **L.118milioni**

NIZZA MUSICIENS

A 150 mt dal mare nuovo inizio prenotazioni appartamenti in costruzione bl / tri / qua- da **L. 162.000.000**

"Musiciens" in immobile 500 mt mare, completamente ristrutturato, vendiamo un ottima esposizione vista; zona signorile e molto tranquilla. **L. 175.000.000**

"Promenade des Anglais": inizio/centro, prestigioso trilocale 2 terrazzi, 3 bagni, grande . Piano vista stupenda.

NIZZA "Fabron" : altamente residenziale, in palazzina signorile a 500 mt dal mare : bilocale con 40mq di terrazzo, box, cantina, magnifica vista mare : **L. 238.000.000**

"Fabron" : quadrilocale composto da salone 40mq, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. Marmo di Carrara, parquet. Vista mare.

MUTUI AL 4.60%

011.599.782 / 504.751

Cogli l'opportunità di mettere a frutto i tuoi risparmi.

... PER COGLIERE IL FRUTTO DEI VOSTRI RISPARMI, VENITE A TORINO IN VIA CAMPANA 15.

La situazione attuale del mercato immobiliare rappresenta nuovamente per chi investe un'interessante area d'azione.

Vantaggiosi prezzi di acquisto, bassi interessi dei mutui, canoni di locazione più elevati, rappresentano un'occasione irripetibile. Le Chiusano & C., che commercializza gli immobili della Nova S.p.A., è lieta di offrirvi un investimento davvero imperdibile: nello stabile di Via Campana 15, a Torino, disponibili appartamenti e negozi di varia metratura, adatti ogni esigenza. Eccovi alcuni esempi:

- ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, servizi: *74.000.000*, affittato a circa 6 milioni l'anno.
- ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi: *139.000.000*, affittato a circa 7/8 milioni l'anno.
- ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi: affittato a circa 9 milioni l'anno.

Il vantaggioso rapporto prezzo d'acquisto/canone di locazione consente quindi di:

- investire parte dei propri risparmi ad un reddito superiore ad una rendita finanziaria standard non a rischio;
- capitalizzare nel tempo con un minimo anticipo, grazie all'accensione di un mutuo agevolato con rata equivalente d'affitto.

Allora affrettatevi a farci visita in Via Campana 15, da qualunque lato lo guardiate, l'investimento è immediato e concreto.

CHIUSANO & C. NOVA IMMOBILIARE

Per informazioni:

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA 25 anniversario 1974-1999

LA SARDEGNA CHE VALE

"LE VILLETTE" DI BAIA SANTA REPARATA (CAPOTESTA)

CONVENIENTE INVESTIMENTO GARANTITO

Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto .

FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO

- Mutuo "comprocasa" Carisbo. Tasso d'ingresso 3,90% (primi mesi) fino all'80% prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni.
- Reddito 5% (del prezzo d'acquisto tramite formula affitto stagionale).

TIPOLOGIE e PREZZI

- **VILLINO DORIA:** soggiorno-cottura, vano camera letto, bagno, 2 verande giardino privato. Posto auto. ARREDATO DA **L. 129.000.000**
- **VIL** grande soggiorno-cottura, ampia letto, bagno, 2 verande, giardino privato. Posto auto. ARREDATO DA **L. 148.000.000**
- grande salone, zona cottura, 2 camere letto doppie, 2 bagni, 2 verande, ampio giardino privato. Posto auto ARREDATO DA **L.**
- **ADELASIA:** grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato. Posto auto. ARREDATO DA **L. 320.000.000**

VIAGGIO E VANTAGGIO con *Invito* per un soggiorno gratuito in Sardegna

DUE GIORNI

Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia ospiti per due giorni, così modo di visitare i luoghi e gli immobili.

ImmobilSarda

Milano - Santa Teresa • Sito Internet: http//www.immobilsarda.com Il nostro catalogo "on-line" vendita e affitti

800-403450

La Interim propone appartamenti per investimento ■ splendide vacanze

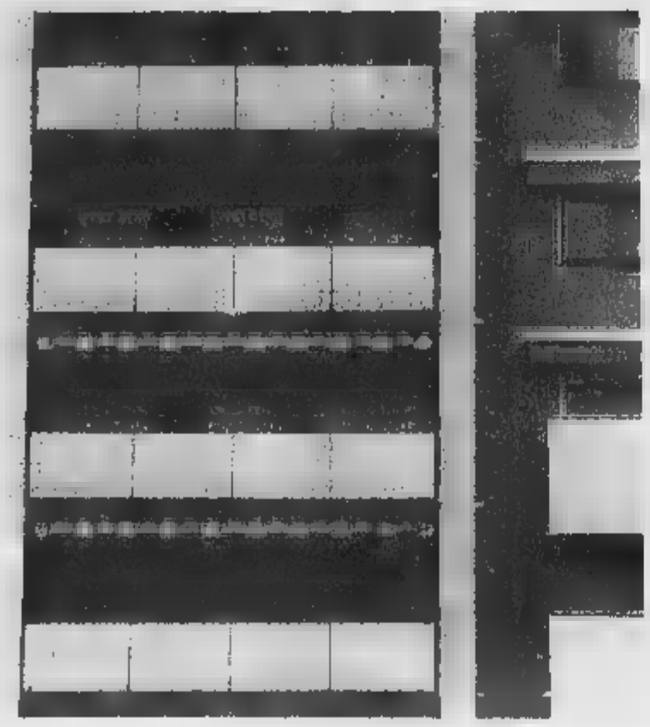
Costa Azzurra, sole e affari

Vasta scelta da Cannes a Juan les Pins

«Dopo anni di crisi e prezzi in discesa il mercato immobiliare in Costa Azzurra presenta finalmente chiari segni di rip[illegible] Così spiega il signor Bergaglio, responsabile della ISIT srl di Torino, una delle poche società operanti in Italia iscritta alla FNAIM, l'albo degli operatori immobiliari francesi, dove è obbligatorio avere un'assicurazione professionale di 760 mila franchi francesi a garanzia ■ tutela del cliente.

«Grazie anche ai tassi di interesse che hanno raggiunto livelli molto bassi - continua Bergaglio - gli investitori hanno inevitabilmente ripreso int[illegible] ■ei confrontidel mercato immobiliare, in particolar modo verso un mercato tradizionalmetne valido [illegible]me quellod [illegible] Costa Azzurra, da sempre sinonimo di vacanza d'élite, che possiede ottime infrastrutture e ottimi servizi, offre animazioni e manifestazioni tutto l'anno».

Il mercato francese propone da sempre valide soluzioni residenziali ■ vacanziere ma anche ■ttimi prodotti da investimento, che godono di vantaggi fiscali, grazie ■ una legislazione favorevole, quali le tasse ■ registro ridotte anche per la seconda [illegible] «La forte richiesta registratasi nel 1997 e nel 1998 - spiega ancora Bergaglio - in cui ■ [illegible] ha realizzato con successo sette cantieri, per un totale di circa 260 alloggi, ha completamente assorbito l'offerta che fa sempre più fatica a [illegible] il passo: è evidente una mancanza di prodotti adeguati alle domande attuali dei clienti».



Si prospetta quindi un graduale rialzo dei prezzi per i prossimi anni. «E' quindi questo il momento ideale per acquistare nei nuovi cantieri che stiamo realizzando - conclude il signor Bergaglio - i quali stanno già mostrando, in que[illegible] inizio anno, [illegible] abbastanza numerosi da venire incontro alle domande crescenti dei clienti italiani ■ francesi».

Dopo il grande successo ottenuto con due residence ormai realizzati ■ Golfe Juan, la Isit ha cominciato la vendita di un nuovo programam a Juan Les Pins: un residence in posizione suggestiva ■ centrale, a soli [illegible] metri [illegible] mare, in una zona molto verde, composto [illegible] due palazzine esposte completamente a sud, con alloggi luminosi, soleggiati, con ampi terrazzi e splendida vista [illegible] a partire dal quarto piano e da alcune villette con giardino provato molto graziose, per chi desidera la tranquillità. L'ufficio vendite è operto solo da poche [illegible] ma già si registra un grande successo: più del trenat per cento degli alloggi è stato venduto.

■ questa offerta si affianca un'altra proposta ■ Cannes: [illegible] residence prestigioso in precollina, in un quartiere residenziale molto piacevole, ben servito, con piscina e tennis, immerso in un'oasi di verde, sul bordo di un alghetto privato, ideale per chi [illegible] la natura e la tranquillità. Data la posizione residenziale in cui si trova, e la vicinanza a centri quale il centro tecnologico di Sophia Antipolis, cannes e Antibes, il residence è anche un ottimo investimento locativo. Grazie a [illegible] accordo [illegible] una società di [illegible] si garantisce, infatti, [illegible] reddito molto interessante del sette per cento circa. I prezzi [illegible] eccezionali ■ [illegible] possono già visitare gli alloggi campione.

A nizza, da sempre punto di riferimento in Costa Azzurra, la [illegible] propone ristrutturazioni prestigiose nel centro, quali [illegible] casa d'epoca vicino alle gallerie Lafayette, [illegible] finizioni di prestigio ed eleganza, per poter ammirare la bellissima Place Massena ■ la Promenade des Anglais.

Impresa esperta in restauro d'interni, che vi aiuta con le detrazioni previste dalla legge

Casa più bella, occasione da non perdere

Fagà: ristrutturazione di qualità e consulenza fiscale

L'importante, ■ questo punto, è non perdere tempo e arrivare all'appuntamento con il Capodanno Duemila già [illegible] posto». Infatti, se avete un appartamento o una casa da risistemare, [illegible] avete sempre esitato per paura di spendere troppo o di imbattervi in lavori pesanti e difficili da seguire, il momento giusto per ristrutturare è arrivato. E non bisogna lasciarselo sfuggire: il governo, nella legge di accompagnamento alla finanziarie, ha infatti previsto forti sconti fiscali per chi effettua lavori edili in [illegible] si tratta di un detrazione [illegible] al 41 per cento della cifra pagata per i lavori fino a un massimo di 150 milioni di lire per il '98 e di altri 150 milioni per il '99.

C'è ancora qualche mese, dunque, per approffittare [illegible] l'occasione, ricordando che l'agevolazione vale per i lavori che necessitano [illegible] edilizie, per i restauri e i risanamenti conservativi: ma vi rientra anche il rifacimento dell'impianto elettrico e a [illegible]s matano, le opere che servono ■ diminuire il rumore o a risparmiare [illegible] energia ■ sono compresi anche gli [illegible] dovuti ad architetti, ingegneri o geometri. I lavori po[illegible] essere detratti non [illegible] dai propritari [illegible] anche dagli inquilini.

La convenienza a ristruttu[illegible] adesso è davvero forte. [illegible] districarsi nei meandri delle agevolazioni [illegible] è facile. Ecco perchè l'impresa Fagà di via Lamarmora, [illegible] anni esperta in restauro d'interni, offre ■ propri clienti, oltre alla consueta cura con cui progetta e svolge qualsiasi lavoro di ristrutturazione, anche una consulenza fiscale per ottenere le detrazioni.

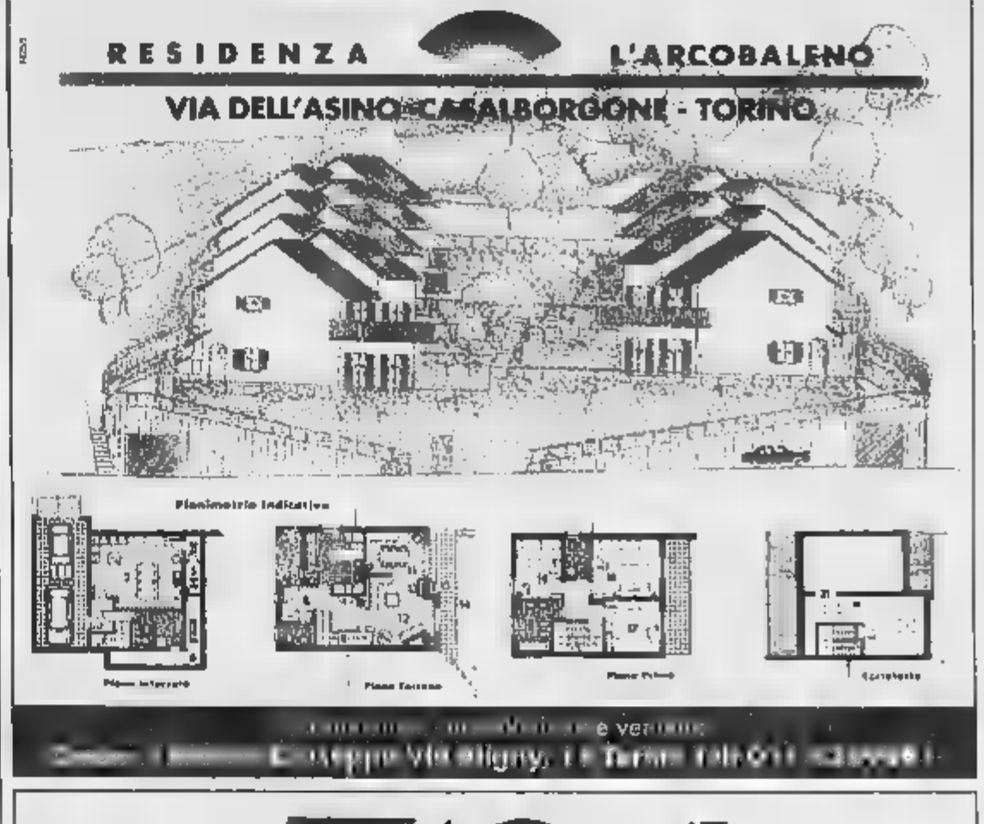
Dunque se volete vedere il vostro alloggio un po' «appannato» trasforarsi in un appartamento ricco di stile è davvero il momento ideale. Non solo: adesso c'è [illegible] ragione ■ più per non fare da [illegible] ma rivolgersi a esperti come l'Impresa Fagà. Infatti, oltre a essere sicuri che i vostri lavori saranno fatti a regola d'arte, curati fin nei minimi particolari dai migliori artigiani del settore, avrete anche la certezza di essere in regola e risparmiare il più possibile. Vorreste tanto incominciare i lavori, [illegible] al momento non avete abbastanza liquidi? Niente paura: l'impresa Fagà ha stretto accordi con due importanti istituti di credito, che prevedono mutui a [illegible]ssi molto convenienti per i vostri lavori.

A parte i vantaggi economici, vi son[illegible] molte altre buone ragioni per scegliere l'impresa Fagà. Certo, c'è chi pensa che «fare da sè» significhi risparmiare: ma, a parte la maggior fatica, il fatto di dover contattare separatamente gli artigiani, dall'idraulico al decoratore all'elettricista, fa sì che gli interventi non siano ben coordinati e si sprechi tempo. Il risparmio quindi, molto spesso è illusorio. Inoltre non sempre si ha l'occhio sicuro per sapere cosa davvero ci vuole per la propria casa: o meglio, si sa benissimo [illegible] si vuole [illegible] non è facile metterlo in pratica. Per questo Fagà si propone di «mettere in bella i desideri del cliente», come spiega Giorgio Fagà. «Noi ci poniamo a metà strada tra il grande architetto di interni e il fai da te - dic[illegible] -: «Con il grande architetto c'è il risultato di sicura bellezza, ma i costi [illegible] molto elevati. Con il fai da te, al contrario, forse si risparmia, ma i risultati sono assai incerti. Noi invece garantiamo prezzi equi e [illegible] prodotto chiavi in mano, [illegible] alta qualità, in grado di soddisfare tutti i desid[illegible] del cliente. Abbiamo i migliori artigiani sulla piazza. Gente che [illegible] il [illegible] mestiere, che ha imparato a farlo nel [illegible]igliore dei modi».

Quindi, abbiate fiducia e rivolgetevi a chi ha fatto dell'architettura e della ristrutturazione il fine del proprio lavoro: dal primo momento in cui vi recate in [illegible] Matteotti, Fagà [illegible] prende cura della vostra casa fin nei più minimi particolari, ma assecondando i vostri desideri. E a un prezzo davvero ragionevolo. Avete ancora qualche dubbio? Contattate per un preventivo [illegible] impegno gli uffici di via Lamarmora 35 al [illegible].

RESIDENZA L'ARCOBALENO

VIA DELL'ASINO CASALBORGONE - TORINO



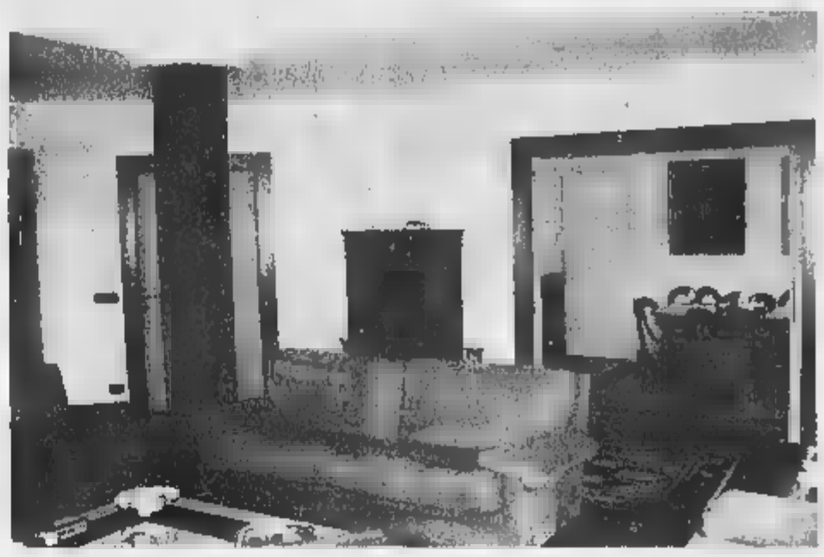
Pianimetrie indicative

[illegible] e vendita:
[illegible] Via Filadelfia, 11 Torino [illegible]

FAGÀ

Impresa di progettazione ed edilizia generale
Iscritta all' A.N.C. [illegible] n.2

«SE DESIDERI RISTRUTTURARE
LA TUA CASA O IL TUO UFFICIO
APPROFITTA SUBITO
DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI E
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI
HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE
IL FINE DEL PROPRIO LAVORO»



A TORINO
VIA LAMARMORA 35
TEL. 011/580.61.98 - FAX 011/581.70.20

ISIT:

La risposta giusta
per [illegible] investimento sicuro

da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- acquisto diretto da impresa
- assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi
- assistenza post vendita

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

JUAN LES PINS

Il Residence gode [illegible] una posizione suggestiva, centrale ■ vicina al [illegible] Esposto pienamente ■ Sud, offre [illegible] splendida viste mare agli alloggi [illegible] piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio ed alcune villette.

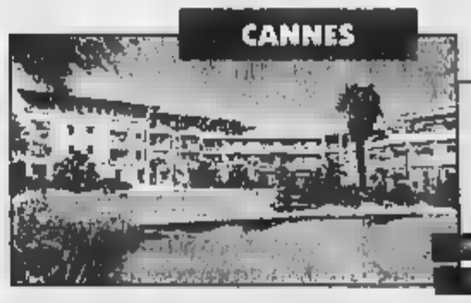
MONOLOCALI da L. 90.000.000
BILOCALI da L. 145.000.000

NIZZA

A soli 40 mt. dalle spiag[illegible] della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud. [illegible] alti [illegible] panoramica vista mare.

da L. 92.000.000
BILOCALI da L. 135.000.000

CANNES



In [illegible] Residence con pisci[illegible] e lago nella primissima precollina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento.

L. 80.000.000
[illegible]

800-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 24

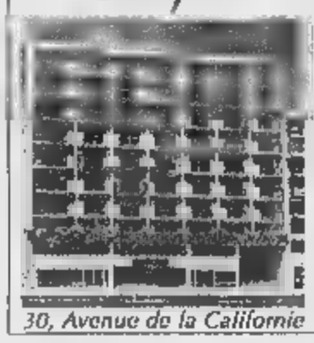
ISIT S.r.l.
Internet: www.isit-immo.it

Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

COSTA AZZURRA

Vivere e investire

le California



Nizza
A due passi dal mare
Bilocali da 460 000 FF
Commercializzazione eri
30, Avenue de la Californie 00 33 4 93 16 91 00

MENTONE
AMIRAL PALACE CASINÒ
COSTA AZZURRA
VICINO AL CASINÒ
"Amiral Palace"
Palazzina lu[illegible]
[illegible] cucine già installate
2 vani a partire da 550.000 FF
3 vani a partire da 950.000 FF
AGENCE EUROPEENNE - 16 av. Carnot - MENTONE
Tél. 0033.4.93.35.80.59

PROMOTION
La [illegible] bilia
TUTTI I [illegible]OGRAMMI DELLA [illegible] AZZURA PREZZI COSTRUTTORE

Esempio : Nizza Mont-Boron
Bilocale con terrazzo
Ultimo piano bella vista
Libero subito - Prezzo 695.000

TUTTO IL FASCINO DEL "BOURGEOIS"

Trilocale. Stupendo palazzo
Caminetto "parquet" Vetrata Pieno centro
"Musiciens" 200 mt dal mare
AFFARE : 690.000 FF.

Esempio Nizza Centro
Nuovo programma - La scelta !
A due passi del mare
Monolocale a partire da 540.000 FF
Affrettatevi !

NIZZA CENTRO
50 mt dal mare
Ultimi bilocali/duplex rinnovati
Bellissimo palazzo d'epoca. Ideale "pied à terre" A partire da 470.000 FF.

☎ 00.33.493.87.27.37
15, rue Maréchal Joffre - 06000 NICE
Fax. 00.33.493.87.24.70

Panorama Promotion
RICERCA PER CLIENTELA SELEZIONATA APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE

IMMOBILIER
20, rue de la [illegible]000 [illegible]
Tel. 00.33. 6.09.96.41.01
Fax. [illegible]3.88.13.42

Ha selezionato per voi :
- Numerosi MONOLOCALI a partire da : 180.000 F.F.
- Numerosi BILOCALI a partire da : 250.000 F.F.
- Numerosi TRILOCALI a partire da : 350.000 F.F.

NEGOZI

NIZZA CENTRO
GRANDE TRANSITO
NEGOZIO 60 mq
Prêt-à porter, lusso
1.450.000 FF

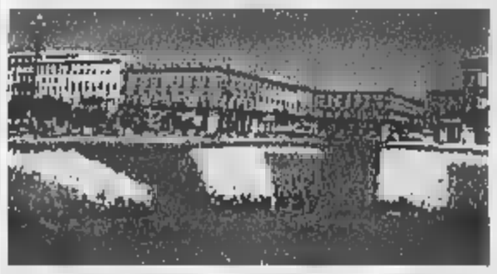
NIZZA CENTRO
POSIZIONE ECCELLENTE
PIANO ALTO, LOCALE 150 mq
Stato Nuovo
1.850.000 FF

NIZZA CENTRO
VICINO ZONE PEDONALE
NEGOZIO di LUSSO
25 mq
250.000 FF

NIZZA CENTRO
VETRINA D'ANGOLO
NEGOZIO di LUSSO, attualmente CALZATURE DA NON PERDERE !
1.250.000 FF

Numerosi ALBERGHI, RISTORANTI, a Vostra disposizione....

NIZZA - PLACE MASSENA



Ancora qualche appartamento disponibile nella più prestigiosa ristrutturazione del centro di Nizza... Monolocali, bilocali, trilocali e appartamenti con terrazzo

AGERIM : Tel. (0033) 4.97.03.04.05
Internet : www.agerim.com
6, avenue de Suède (di fronte al Giardino Albert 1er)
06000 NICE

[illegible]
Per Acquistare, Vendere ■ Gestire
I Vostri beni immobiliari, mettiamo
■ Vostro servizio 37 anni di esperienza
Contattateci
INTERMEDIA
Membro della FIABCI e CHAMBRE IMMOBILIERE MONEGASQUE
IN ESCLUSIVA
[illegible] D'OR" - MONTE-CARLO
Stupendo appartamento 210 mq loggia sud/ovest vista mare panoramica, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, cucina, cantina, doppio box.
13.000.000 FF
Tel. 00.377.93.50.66.84 - Fax. 00.377.93.50.45.52
E.mail:intermedia@monte-carlo.mc
http://www.intermedia.monte-carlo.com

MONTE- CARLO
PARK AGENCE
INTERNATIONAL
REAL ESTATE
AGENTS OMMOBILIERS

VENDESI
- PALAZZO NUOVO, bi/quadrilocale, piano alto, cantina e parcheggio. Spese minime. Bella vista mare.
- PALAZZO DI LUSSO : con parco e piscina. Monolocale, 42 mq. Cantina e parcheggio.
- LE MIRABEAU : magnifico monolocale di 50 mq, piscina, bellissima vista mare.
- VICINO SPIAGGE : bilocale, rinnovato. Arredamento di lusso. Vista mare. Cantina e parcheggio.
- VICINO AL CASINÒ : appartamento signorile di 7 vani, 308 mq. Magnifica vista giardini, Casinò e mare. cantine e parcheggi.

Per tutte le informazioni complementari e prezzo, consultateci.
Tel. (00377) 97.97.37.37 - Fax. (00377) 97.97.37.38
Le Park Palace, 25, avenue de la Costa - MC [illegible] MONACO

[illegible]
A 300 metri dal Casino,

bellissimo hotel Murì 1100 mq, Ottimo reddito
Prezzo : 11.000.000 F.F. S.A.
GUERIN [illegible]BILIER :
■ (0033) 4.93.85.21.21 - Fax. (0033) 4.93.13.07.34

CASE AL MARE, CASE D'AMARE

Les Hauts de Lérins. *Mandelieu.*
In un parco recintato, a due passi da Cannes, al centro di Mandelieu sta sorgendo, tra palme e splendide mimose, il Residence "Les hauts de Lérins", che si sviluppa attorno ad un patio centrale, circondato da grandi fioriere, con una splendida piscina. Profonde e soleggiate terrazze sono disposte in modo da approfittare della magnifica vista sull' Esterel e sul mare. **Prezzi a partire da Fr.F. 276.000**

Sanremo
A 700 metri dal mare tra palme, oleandri, ulivi, Sagor sta costruendo per Voi una residenza turistica alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante giardini privati. Sarà possibile inoltre usufruire di servizi alberghieri quali colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception, etc.
Appartamenti da L. 120.000.000

Beach Palace. *Cannes*
A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.
Bilocali da Fr.F. [illegible]

Bijou Plage. *Antibes - Juan Les Pins*
A Juan Les Pins potete scegliere tra mondanità e la tranquillità di una vita riservata, con la garanzia di accedere alle spiagge più belle della Côte.
Bijou Plage sorge a 300 metri dal mare, con accesso pedonale.
E' una piccola residenza di alto livello, composta da bi-trilocali, grandi terrazze, videocitofono, impianto di condizionamento, avvolgibili elettrici e portoncini blindati.
[illegible] spaziosi da Fr.F. [illegible]

La presente pubblicità non costituisce documento contrattuale

OCCASIONE IRRIPETIBILE
Acquamarina *Villeneuve Loubet*
Bilocali "pied dans l'eau"
da **550.000 Fr.F.**

Crystal Palace *Cannes*
Centralissimo, a due passi dalla Croisette, trilocale pronta consegna, ottimamente rifinito.
Prezzo affare

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica 163/D, Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
Sanremo, via Roma, [illegible] - Tel. 0184.54.36.50 - Fax 0184.59.20.52
e-mail: INFO@SAGOR.IT - web: HTTP://WWW.SAGOR.IT

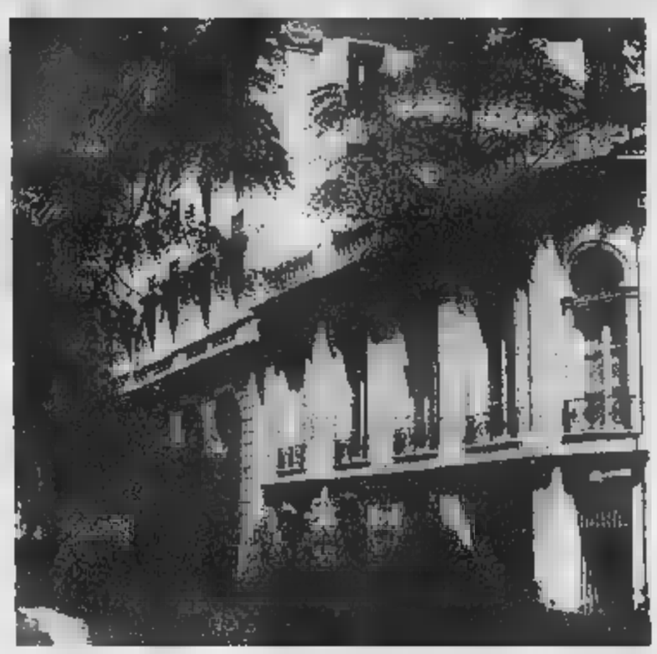
Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell' acquisto diretto dal costruttore
Numero Verde
800-019318

Spedisca il Coupon per Posta a: Sagor C.so U. Sovietica 163/D 10134 Torino o via Fax allo [illegible]
Desidero ricevere informazioni ■
Nome.....
Via.....CAP.....
Città.....Tel.....
I dati saranno trattati ai sensi della legge 675/96

Il Gruppo Arcase tratta palazzi storici, cascinali rustici, ville padronali

Abitare in una casa speciale

E per chi vende ricavi superiori alla media



Abitare u[illegible] un po' speciale. Si può, non è soltanto un sogno, basta trovarla. Già, ma come? Si sa che in Italia non mancano i palazzi storici, cascinali rustici, ville padronali, attici con viste mozzafiato ampi e luminosi. Ma ci vuole tempo, fiuto, un po' di fortuna per trovarli. Meglio quindi affidarsi a seri operatori d[illegible] settore. E' il caso del Gruppo Arcase che da anni [illegible] con successo un parco immobiliare di grande prestigio. E questo grazie a un elevato [illegible]do di professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore che hanno conferito al gruppo la connotazio[illegible] [illegible] partner ideale per chiunque desideri vendere [illegible] immobile [illegible] prestigio - architettonicamente importante e anche comprensivo di più unità abitative - traendone sempre [illegible] maggior beneficio.

In seguito ad un'indagine statistica, si è riscontrato che [illegible] vendite secondo la filosofia seguita da Arcase hanno realizzato ricavi superiori alla media [illegible] prezzi di mercato.

Questo accade anche perchè la politica aziendale del gruppo non si basa unicamente sull'acquisizione di mandati per la vendita, ma offre pure una [illegible]rie di consulenze e servizi che rendono la struttura unica nel suo genere, innanzitutto la valutazione di soluzioni - la più adeguate e favorevoli - per l'ottimizzazione degli spazi [illegible] delle superfici da porre in vendita.

Spesso strutture immobiliari prestigiose possono risultare un po' «ingombranti» per il proprietario, sia questo un privato, un'azienda o un gruppo di eredi che si trovano a fronteggiare un problema a loro poco noto e che possono essere facilmente scoraggiati di fronte alla difficoltà di vendere un immobile di quella portata.

L'operatività del Gruppo, invece, si articola, in questi casi specifici, sulla proposte di ri[illegible] [illegible] eventuali frazionamenti che conferiscono un nuovo appeal agli immobili andando a soddisfare le esigen[illegible] abitative di gusto più moderno e funzionale.

Le proposte di vendita, poi, sono tutte corredate da [illegible] cospicua ed esauriente documentazione personalizzata costituita [illegible] una preziosa brochure illustrata [illegible] foto dettagliate che valorizzano ulteriormente [illegible] pregi dell'immobile.

Innovativi i sistemi informatici. Infatti, sono in grado di produrre delle visualizzazioni virtuali [illegible] progettazioni volte [illegible] frazionamento degli immobili in modo da poter fornire in anteprima ai proprietari soluzioni ottimali e risolutive per la vendita.

Il Gruppo, quindi, può [illegible] buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi un tipo di vendita «ad alto valore aggiunto» in grado [illegible] soddisfare le esigenze abitative più sofisticate, offrendo al contempo [illegible] opportunità per chiunque pretenda dalla propria futura abitazione l'armonia di architetture particolari, lo spirito del tempo ed una filosofia abitativa fuori dal comune.

Per maggiori informazioni [illegible] ulteriori dettagli [illegible] possibile visitare il sito Internet del Gruppo Arcase all'indirizzo [illegible].arcasa.it o contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in corso Galileo Ferraris 124, tel. 011/504.333.

Le proposte di Cogeprim e Studio Oddone: dall'appartamento nuovissimo alla villa lussuosa

Il fascino è fuori città: verde e tranquillità

Occasioni d'oro per le famiglie, da Nichelino a Casalborgone

Secondo i dati dell'ultimo censimento, nel corso di un [illegible] ha [illegible] della popolazione. La ragione? Il progressivo trasferimento della popolazione dal centro cittadi[illegible] ai comuni della prima cintura: San Mauro, Collegno, Alpignano, Grugliasco [illegible] Nichelino.

«Le ragioni - dicono gli esperti - sono molteplici. Le prime sono innanzitutto [illegible] ordine economico: [illegible] chiaro infatti che i centri fuori porta offrono soluzioni interessanti [illegible] prezzi meno elevati. In secondo luogo, fuori città c'è più spazio e più verde e si sa quanto la gente, ormai stressata dalla vita quotidiana, sia sensibile a questo tipo di argomentazioni. La v[illegible] nei paesi della cintura, e in particolare nei nuovi centri residenziali di [illegible] costruzione, è infatti più "a [illegible] d'uomo" senza peraltro costringere gli abitanti a lunghi trasferim[illegible] per andare ogni giorno a lavorare».

Gli acquirenti di questo tipo di abitazione sono soprattutto famiglie con bambini o coppie [illegible] giovani sposi che progettano di «ingrandirsi». La vita fuori città infatti è soprattutto ideale per i più piccoli: tanto spazio per giochi e svaghi, possibilità di [illegible] indisturbati in giardino, [illegible] gari di tenere [illegible] animale domestico, scuole più piccole [illegible] tranquille, meno inquinamento.

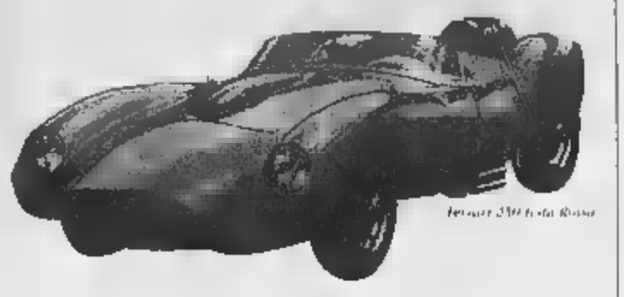
Per questo ha preso piede, fin dagli Anni Ottanta la costruzione di villette a schiera, che ricreano l'atmosfera più rilassata e a misura d'uomo [illegible] paese [illegible] rinunciare a nessun comfort. «Attualmente stiamo lavorando [illegible] Nichelino - dicono alla Cogeprim - una zona della cintura cittadina a torto un po' trascurata dagli acquirenti, normalmente non al centro delle attenzioni immobiliari». L'offerta è davvero molto interessante, villette bifamiliari con giardino [illegible] riscaldamento autonomo al confine con Moncalieri.

Per gli irriducibili «cittadini», che non sanno decidersi [illegible] lasciare la metropoli, la Cogeprim però ha anche delle proposte a Torino: in Via Melezet e Via Cuneo, due stabili [illegible] dove sono disponibili appartamenti in varie metrature, tutti assai curati nei dettagli.

Sempre fuori Torino, lo Studio Oddone propone inve[illegible] [illegible] soluzione [illegible] interessante [illegible] Casalborgone, antico, popoloso borgo tra Chi[illegible] e Asti, nato sopra una collina e estesosi ai suoi piedi, con l'abitato tutto intorno alla piazza. «Qui è situato, in splendida posizione - spiegano allo Studio Oddone - il complesso "Arcobaleno": sette ville su due schiere che ricordano l'antica fruizione medioevale [illegible] due ali con i giardini centrali, ali che servivano a difesa racchiudendo [illegible] due valve il [illegible] delle case raggruppato al centro».

Una sce[illegible]a immobiliare molto coraggiosa «per quanto riguarda l'ampiezza e le finiture - continuano allo Studio Oddone - delle case unifamiliari: 320 metri quadri [illegible] tre piani fuori terra, oltre al seminterrato: finiture lussuose con vasche di idromassaggio, quattro servizi, citofono interpiano [illegible] molte altre raffinatezze, per concludere con i sentieri condominiali rifiniti con muratura e pavimentazione in autentico tufo toscano, posato a secco, proprio come vuole la regola an[illegible]».

TUTTE LE COSE DI VALORE



DEVONO ESSERE AFFIDATE A UN VERO ESPERTO

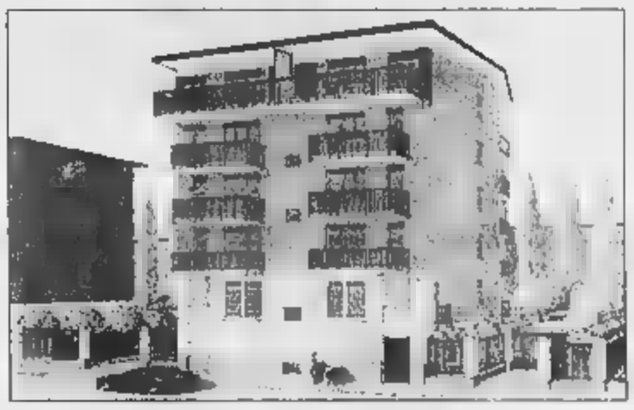
Affidereste mai la vendita della mitica Ferrari 250 Testa Rossa a chiunque? Certamente no. Vi affidereste a degli esperti. Arcase è il partner ideale al quale rivolgersi per l'acquisto o la vendita di un appartamento o di un immobile di prestigio con la sicurezza di un'operazione immobiliare garantita.

ArCase Gruppo Immobiliare *solo immobili di prestigio*

Corso G. Ferraris, 124 - Torino
Tel. (+39) 011.504.333 r.a. - Internet http://www.arcase.it

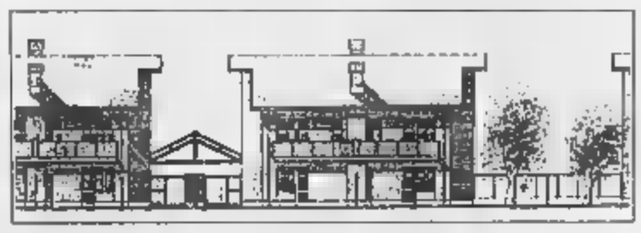
Partner Bancario: BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUR[illegible] - ZONA TESORIERA
VIA MELEZET 10



APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUENDO PICCOLO CONDOMINIO
soggiorno living con angolo cottura o cucinotta, una o due camere, doppi servizi, ripostiglio [illegible] cantina. Box auto singoli o doppi. Tagli di 84 - 101 - 124 mq. commerciali.

RISTRUTTO
RESIDENZA SAN QUIRICO



Via San Quirico 53 - ai confini [illegible] Moncalieri

VILLETTE BIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, tavernetta cantina;
Piano [illegible] soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino;
Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna.

Finiture di [illegible] con ampia scelta materiali [illegible] - portoncino blindato [illegible] idromassaggio serramenti in pino con [illegible] videocitofono - [illegible] automatico

[illegible] E VENDE

UNA PRE[illegible]

Diverse soluzioni abitative per soddisfare tutte le esigenze

SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI
VIA [illegible] 100/B - TORINO

- Direttamente da Impresa e senza spese di mediazione
- Possibilità [illegible] permuta
- Studieremo con Voi sulla carta la soluzione migliore per la Vostra famiglia
- Ottimo investimento in una zona in continua evoluzione

[illegible] A PARTIRE DA £. 127.000.000

Caratteristiche comuni: ampi balconi e/o terrazzi, ampia scelta di materiali, doppi vetri, riscaldamento autonomo, videocitofono, predisposizione impianto satellitare

BOX AUTO A PARTIRE DA £ [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTO
011 [illegible] - [illegible]

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1700 AFFILIATI SUL TERRITORIO - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato Elledi
Via Barletta 61 Bis/B, tel. 011.36.36.20 - 36.34.44
TO - S. RITA

C.so Sebastopoli. In stabile signorile libero di doppio ingresso 3 camere salone [illegible] sala [illegible] studio ripostiglio 2 balconi terrazzo cantina solaio box L. [illegible] - Euro 306.301 c.a.

Via Gorizia: Libero primavera 2001 in stabile signorile ampio ingresso 2 camere ampio salone cucina doppi servizi dp. 3 balconi e cantina. OTTIME CONDIZIONI **L. 460.000.000 - Euro** [illegible]3 c.a. BOX **L. 55.000.000 - Euro 28.409 c.a.**

C.so Sebastopoli: Libero in stabile signorile di ingresso tinello cucinino camera saloncino bagno ripostiglio 2 verande balcone e cantina **L. 230.000.000 - Euro 118.801 c.a.**

Via Barletta [illegible] uso investimento appartamento di 2 locali occupato **L. 72.000.000 - Euro 37.190 c.a.**

Affiliato Traiano
Corso Traiano 13/a, tel. 011.610.317 - 317.96.89
TO - MIRAFIORI

Ad.ze c.so Traiano: appartamento occupato ottimo uso [illegible] di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. [illegible]

Via Onorat [illegible]ni: appartamento libero in stabile signorile [illegible] vista su giardini condominiale composto di ingresso due camere cucina servizi **L. 185.000.000**

Ad.ze corso Traiano: appartamento [illegible] completamente ristrutturato di ingresso living su cucina due camere [illegible] e [illegible]. Ottima metratura **L. 198.000.000**

Corso Traiano: appartamento occupato di ingresso tre [illegible] cucina bagno ripostiglio e cantina. Ottima esposizione L. [illegible]

Via Onorato Vigliani: appartamento libero in stabile signorile di ingresso tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e cantina. PANORAMICO

Affiliato Omero
C.so Orbassano 295, tel. 011.311.22.12
MIRAFIORI NORD - P.ZZA

LOCALI - Corso Orbassano: LIBERO ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio balconi cantina soffitta. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 127.000.000**

3 LOCALI - Via Castelgomberto: LIBERO ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio balconi cantina. RISTRUTTURATO L. [illegible]

2 LOCALI - Via [illegible]**nace:** ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina. RISTRUTTURATO **L. 110.000.000**

Affiliato [illegible] **I**
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67
T[illegible] - CROCETTA

CROCETTA: in stabile altamente signorile alleggio di rappresentanza composto da: doppi ingressi, cinque camere, soggiorno, salone doppio, cucina, tripli servizi. Cantina. Box per due macchine. c.a. 350 mq. zona prestigiosa comoda a tutti i servizi [illegible]

Affiliato [illegible]
Via Moncalieri 47, Grugliasco tel. 011.309.7766 - 309.3128
GERBIDO

[illegible]**do:** in stabile signorile appartamento di ingresso tinello cucinino salone e bagno piano mansardato di due [illegible] e bagno. PANORAMICO. OTTIMO [illegible]

Centro Europa: appartamento di ingresso salone cucina abitabile tre camere due bagni lavanderia ripostiglio cantina box auto. FINITURE DI PREGIO. LUMINOSO **L. 470.000.000**

Centro Europa: appartamento di ingresso ampio salone cucina abitabile tre camere 2 bagni lavanderia. Piano mansardato di due camere e bagno. Cantina e box auto. OTTIMA ESPOSIZIONE. **Trattativa in** [illegible]

Zona Lesna: affittasi alloggio di ingresso tinello cucinino due [illegible] bagno ripostiglio cantina box auto. Totalmente ristrutturato, ammobiliato **Trattativa in ufficio**

Affiliato Studio [illegible] **snc**
Via [illegible] 135/d, tel. 011.350.888
SANTA RITA STADIO

2 LOCALI - Via Baltimora: 73 mq NUOVA COSTRUZIONE composto da [illegible] living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. TERRAZZINO **L. 210.000.000**

3 LOCALI - C.so Sebastopoli zona stadio 75 mq. c.a. ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina, due aria **L. 180.000.000**

4 LOCALI - Via Baltimora: 100 mq. c.a. in piccola palazzina appartamento con ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Ampia cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. Possibilità POSTO AUTO **L. 220.000.000**

4 [illegible] **- Via** [illegible] 100 mq. [illegible] ingresso living su soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina **L. 200.000.000**

5 LOCALI - [illegible] **B**[illegible]: 150 mq. [illegible] Prestigioso, in stabile con portineria e giardino condominiale, composto da ingresso, salone, tre camere, [illegible], [illegible] cantina. RISTRUTTURATO. Possibilità box auto **L. 480.000.000**

Affiliato Studio [illegible] **sas**
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53
TO - S. DONATO

C.so R. Margherita: ingresso living in cucina, camera, bagno, balcone. RISTRUTTURATO **L.** [illegible]

Via Miglietti: libero ingresso living in cucina, [illegible] camera, bagno, balconi, RISTRUTTURATO **L. 102.000.000**

V.Le Chiusa: libero ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balconi, giardino condominiale. ASCENSORE **L. 175.000.000**

Via Bonzanigo: libero ingresso, cucina, [illegible] bagno, 2 balconi, luminoso **L. 119.000.000**

[illegible] Palmieri: ingresso, salone doppio, [illegible] ampia cucina, BUONO STATO **L. 240.000.000**

Affiliato Campidoglio
P.zza Risorgimento 32/I, tel. 011.757.285 - 758.858
TO - CAMPIDOGLIO

Presso [illegible] **N. Fabrizi:** alloggio di ingresso tinello cucinino [illegible] bagno e cantina. RISTRUTTURATO OTTIMO **L. 120.000.000**

In stabile signorile: particolare alloggio di ingresso salone cucina [illegible] camere bagno. Spogliatoio [illegible]MENTE RISTRUTTURATO DA VEDERE **L.** [illegible]

In [illegible] **signorile:** alloggio [illegible] mq. di ingr[illegible] salone cucina 2 [illegible] doppi servizi ripostiglio e cantina. OTTIMO **L. 375.000.000**

Via Cibrario: 200 mq. 2 alloggi abbinabili: ingr. cucina 2 camere bagno; ingr. cucina 3 camere bagno possibilità altro bagno. PIANO ALTO **L. 480.000.000**

Vic.za c.so Svizzera: CASETTA INDIPENDENTE SU DUE LATI: TRE LIVELLI CON M[illegible] D'EPOCA OTTIMA **L. 375.000.000**

Affiliato Madre sas
Corso Moncalieri 1, tel. 011.819.40.18 - 819.51.52
TO - C[illegible] - [illegible]DRE

2 LOCALI - 65 [illegible]**.CA.**
[illegible] **del** [illegible]: ingresso, tinello cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio POSTO AUTO **L. 210.000.000 - euro 108.458**

4 LOCALI - 120 MQ. CA.
Precollina: ingresso living su soggiorno, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, POSTO AUTO. Zona [illegible]ssi **L. 350.000.000 -** [illegible]

4 LOCALI - 100 MQ. CA.
Crimea - [illegible]: [illegible] 4° piano [illegible] ascensore, composto da: 3 camere, cucine, bagno **L. 390.000.000 - euro 201.418**

5 LOCALI - 140 MQ. CA.
Crimea: ingresso, 4 camere, cucina, doppi salvigi **L.** [illegible]**3.216**

5 LOCALI - 140 MQ. [illegible]
Crimea: ultimo piano SALONE, cucina, 2 ca[illegible], [illegible], doppi servizi, ripostiglio, [illegible] Possibilità [illegible] AUTO **L. 460.000.000 - euro 237.570**

Affiliato Strada
C.so Francia 309, tel. 011.779.14.15
TO - [illegible]

Via Asiago: ingresso living in cucina, camera, bagno. RISTRUTTURATO **L. 78.000.000**

Via De Sanctis: ingresso, [illegible] camere, cucina e servizi. PANORAMICO **L. 195.000.000**

Via [illegible] Cimone: in palazzina bifamiliare ingresso living in sala, cucina, 3 [illegible] [illegible] doppi servizi. [illegible]NTE COSTRUZIONE. **L. 350.000.000**

V.ze C.so Brunelleschi: casa indipendente composta da ingresso, cucina, 3 [illegible] [illegible] bagno. Taverna con bagno, cortile box auto. RISTRUTTURATA **L. 440.000.000**

Affiliato Rivoli snc
C.so Trapani 22, tel. 011.740.948 - 743.933
TO - P.ZZA RIVOLI

C.so [illegible]**:** appartamento in [illegible] piano medio signorile di ingr. ampio soggiorno, cucinotta 2 camere, bagno, [illegible], soffitta [illegible] lamonte ristrutturato pari al nuovo **L. 235.000.000**

Vic.ze [illegible] **Montecucco:** appartamento libero di ingresso 2 [illegible]re cucina bagno e cantina. Parzialmente ristrutturato **L. 153.000.000**

C.so Trapani: alloggio al 2 piano di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi e cantina libero subito **L. 150.000.000**

Via Beaulard: casetta semindipendente interno cortile libera [illegible] ingresso 3 vani e servizi. Da rifare **L. 90.000.000**

Vic.ze [illegible] **Frejus:** appartamento libero di ingresso cucina [illegible] bagno balcone e cantina. Possibilità di box a L. [illegible]

Affiliato POZZO
Via [illegible] Antonino 22/B, [illegible]. 011.77.91.518
TO - POZZO STRADA 3 - C.SO MONTECUCCO

VIA [illegible] **Antonino:** [illegible], cucina, bagno, ripostiglio, luminoso **L. 99.000.000**

C.so Francia: 3 camere, cucina, bagno spazioso **L. 290.000.000**
Box 2 [illegible] **L. 60.000.000**

C.so Peschiera: Cucina, salone, [illegible] camere, [illegible] bagni, piano alto - signorile **L.** [illegible]
Possibilità box auto

Via Bardonecchia: cucinotta, soggiorno, salone doppio, 2 camere, [illegible] bagni, [illegible] balconi, terrazzo di [illegible] mq. / signorile **L. 450.000.000**
BOX L. 35.000.000

Affiliato Studio Centro
Via Principe Amedeo 13/C, tel. 011.887650 - 8127228
TO - CENTRO P. CASTELLO

Via Verdi: mq 160 ca. In stabile d'epoca appartamento composto di ingresso, soggiorno, due camere, cucina e bagno [illegible]Signorile SPLENDIDA VISTA SULLA MOLE **L. 220.000.000 Euro 113.620,51**

Via Accademia Albertina mq 65 ca. AFFITTASI in stabile signorile appartamento totalmente arredato composto di soggiorno, camera, cucina e bagno. Piano alto con ottima vista sulla collina **L. 1.300.000 Euro 671,39**

Via Gaudenzio Ferrari: mq 120 ca. In stabile d'epoca con ascensore appartamento da ristrutturare con progettazione già effettuata **L. 300.000.000 Euro 154.937,06**

Via Principe Amedeo mq 300 ca. AFFITTASI USO UFFICIO appartamento al piano nobile su fronte strada con doppio ingresso. Ampio salone da suddividere INTERESSANTE **L. 4.300.000 Euro 2.220,76**

Corso San Maurizio: mq [illegible] ca. In [illegible] signorile appartamento con doppio ingresso composto di ampio salone, due camere, tinello cucinino, doppi servizi ULTIMO PIANO LUMINOSO **L. 460.000.000 - Euro 237.570,17**

Affiliato Centro
Via Berthollet 28, tel. 011.6504146 - 6503872
[illegible].ZZA RISTINA

V.M. Cristina: monolocale [illegible] cucinino, bagno e ampio ripostiglio. RISTRUTTURATO **L. 43.000.000**

Presso C.so Marconi: disponiamo di alloggi [illegible] 80-85-140-160 mq. [illegible]. da [illegible] in casa d'epoca [illegible] [illegible] e parlino [illegible] **L. 129.000.000**

Presso C.so Vittorio E.: splendida casa d'epoca - mq. 120 ca. ingresso, sala, [illegible] camere, bagno. ASCENSORE **L. 260.000.000**

Presso C.so Vittorio E.: mq. 150 ca. Ampio ingresso, sala, quattro camere, cucina o servizi. TERRAZZO di 70 mq. Risc. Aut **L. 295.000.000**

C. Marconi: CASA D'EPOCA SIGNORILE - prestigioso ufficio [illegible] mq. 270 [illegible] con doppi ingressi, cinque [illegible], due saloni [illegible] servizi. Divisibile POSTI AUTO. (Possibilità di affitto) **L. 550.000.000**

Affiliato Uno D.I.
Via A. Albertina 32, tel. 011.812.25.60 - 812.31.97
TO - CENTRO

Pzza Solferino mq 350 ca - In splendido stabile d'epoca, con affaccio sulla fontana Angelica, prestigioso appartamento al piano nobile, ampio ingresso, due saloni (uno con volta affrescata), quattro camere, cucina, tre bagni e camera. Particolari quali pavimenti in palchetto, porte e soprporte d'epoca, vista cattedrale **L. 1.200.000.000 - Euro 619.748,97**
Pzza Solferino (ed.ze): mq 170 ca - In stabile signorile, piano alto: ingresso, salone (35 mq.), tre camere, [illegible], ripostiglio e camino. Luminoso, tranquillo. Ottime finiture interne **L. 550.000.000 - Euro 338.608,96**
Via Amendola (ed.ze): mq. 74 ca. - negozio con soppalco e cantina, via loro collegati, in buone condizioni. Zona altamente commerciale e comoda ai servizi **L. 200.000.000 - Euro 149.772,50**

Via San Massimo: mq. 150 - In stabile d'epoca, 5 mansarda di varie metrature, eventualmente collegabili, con doppia esposizione, da ristrutturare e interessanti per investimento **L. 230.000.000 - Euro 118.795,09**

Pzza Carlina (ed.ze): in Palazzo Coardi di Carpenito, appartamento di 85 e 265 mq., piano alto, eventualmente abitabile, da ristrutturare **L. 165.000.000 - Euro 85.218,39**
e L. 480.000.000 - Euro 237.570,17

Via Accademia Albertina: mq. 50 piano alto con ascensore ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno con antibagno. Perf. da ristrutturare **L. 98.000.000 - Euro 50.512,79**

Affiliato [illegible] **snc**
C.so Spezia [illegible], tel. 011.66.31.715
ZONA MOLINETTE

Via Nizza: ingresso cucina cinque [illegible] [illegible] servizi cantina tre esposizioni. Alloggio da rifattare **L. 180.000.000**

Via Genova: ingresso tinello cucinino [illegible] camere bagno ripostiglio 80 mq. ca. Stabile decoroso **L. 185.000.000**

Via Garessio: Ingresso soggiorno cucina due [illegible]mere bagno ampia metratura posto auto condominiale **L. 210.000.000**

Via Nizza: ampio ingresso tinello cucinino tre camere bagno balconi cantina. Ampia metratura stabile con ascensore **L. 240.000.000**

[illegible] [illegible]; affittasi in stabile signorile doppi ingressi salone doppio tre camere tripli servizi. Ultimo Piano poss. Box **L. 1.800.000 mensili**

TORINO PROVINCIA

Affiliato Alpignano
Via Mazzini 10, tel. 011.96.62.866
ALPIGNANO

2 Locali - 50 mq ca.
Alpignano - Pzza Caduti alloggio ultimo piano di ingresso cucina camera bagno. Ascensore [illegible] cantina. Ristrutturato **L. 115.000.000 Euro 59.393**

2 Locali - 40 mq ca.
Alpignano - Appartamento composto di ingresso cucina camera bagno. Ristrutturato **L. 123.000.000 Euro 63.524**

2 Locali - 50 mq ca.
Alpignano - In p.zza Ill marzo disponiamo di alloggi al 3 piano composto di ingresso cucina abitabile camera bagno. Termo autonomo. Possibilità box auto **L. 132.000.000 Euro 68.172**

3 Locali - 75 mq ca.
Alpignano - Appartamento ristrutturato di ingresso tinello 2 camere bagno. Cantina **L. 205.000.000 Euro 105.874**

4 Locali - 70 mq. ca
Alpignano - Appartamento composto da: soggiorno, cucina, cameretta, camera da letto ripostiglio, bagno. Cantina e box **L. 215.000.000 Euro** [illegible]

Affiliato
Via Gramsci 9, tel. 011.966.37.03 - 966.34.71
PIANEZZA

Pianezza: ideali alloggi in zona residenziale in villa bifamiliare composto da [illegible] soggiorno salone con caminetto cucina abitabile 3 camere 2 bagni 2 terrazzi [illegible] na soffitta e giardino privato. Ristrutture di pregio **L. 360.000.000**

Pianezza: libero alloggio zona S. Pancrazio composto da ingresso sala cucina [illegible] camere bagno cantina 2 balconi [illegible] Ampio giardino condominiale TERMOAUTONOMO. OTTIMO STATO **L. 265.000.000**

Pianezza: libero cascinale [illegible] ristrutturare con terreno [illegible] auto e casetta indipendente con corte [illegible] mq [illegible] giardino privato. VICINANZE [illegible] [illegible]CO **L. 460.000.000**

Pianezza: villa a schiera disposta su tre livelli in zona S. Pancrazio composta da ingresso sala cucina abitabile 3 camere 2 bagni mansarda già rifinita cantina box auto giardino privato. OTTIMA POSIZIONE **L. 500.000.000**

Pianezza: in zona centrale casa con circa 250 mq. di abitazione da rifattare con tettoie cantine box auto corte privato di circa 1800 mq. e giardino privato. INDIPENDENTE DA VEDERE **L. 600.000** [illegible]

Affiliato Studio [illegible]
Via Chiesa 1, tel. 011.954.15.05 - 954.05.48
ROSTA

Buttigliera: in zona centrale, rustico parzialmente [illegible] rifattare di 5 locali, posto auto e cantina **L. 170.000.000**

Reano: centro paese, rustico da rifattare così composto: PT 3 camere e cantina; 1° P 2 camere, una cameretta e fienile. PM locale unico di circa 70 mq. piccolo [illegible]rdino di 50 mq. collegamenti a metano e rete lognaria **L. 230.000.000**

Rosta: zona collinare, recente [illegible] [illegible] ampia metratura [illegible] ottimi materiali di finitura 1.200 mq. di giardino **L. 970.000.000**

Buttigliera: villa bifamiliare composta da due alloggi composti [illegible] ingresso, cucina ab., soggiorno 2 camere e bagno. Ampio interrato e 2500 mq. di giardino [illegible]

Buttigliera: fraz. Ferriera alloggi di ogni tipologia, nuovi e con, a partire da **L. 120.000.000**

Affiliato Savoia Uno
C.so Susa 44, tel. 011.956.18.01
RIVOLI

Rivoli: mq. 350 Villa del 1994 posizionata in via privata ai [illegible] del castello. Giardino di 500 mq. Come nuova, [illegible] da vedere. **L. 840.000.000**

Rivoli: mq. 430 Villa di recente costruzione con quattro camere da letto tutte sullo stesso piano e grandissimo seminterrato. Giardino di [illegible] mq. **L. 1.100.000.000**

Rivoli: mq. 400 Nelle stupenda Viale Nuvoli vendiamo villa con ottime rifiniture, giardino e autorimessa [illegible] [illegible] auto. Posizione tranquilla e comoda ai servizi. **L. 1.178.000.000**

[illegible] mq. 250 Villa in paramano con stupenda scala che affaccia sul grande salone con caminetto. Ampio seminterrato e 900 mq. di terreno **L. 730.000.000**

Rivoli: mq. 150 Alloggio in trifamiliare collocato all'interno di uno splendido contesto di stile medioevale con un suggestivo parco condominiale. **L. 565.000.000**

Affiliato
Via Roma 100, tel. 011.843.350 - 84.33.55
PINO T.SE

Pino T.se: in [illegible] palazzina comoda ai servizi, **appartamento** [illegible] mq 80 ca completamente rifatto, con ampio terrazza panoramica. Riscaldamento autonomo **L. 220.000.000**

Pino T.se: in zona San Felice **appartamento** in piccola palazzina, composto da salone con camino, cucina, 2 camere e bagno di mq 135 circa Cantina [illegible] posti auto Riscaldamento autonomo Completamente ristrutturato Panoramica **L. 360.000.000**

Pino T.se: porzione di villa, libera su 3 lati, composta di sala, sala pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, taver[illegible] cucina, lavanderia, cantina, box a posto auto Giardino privato di 1.000 mq. Comoda ai servizi **L. 670.000.000**

Pino T.se: villa indipendente d'inizio secolo finemente ristrutturata in posizione centrale di complessivi 200 mq. Giardino privato di mq. 8000. Ampia [illegible] Ottima. **L. 920.000.000**

Pino T.se: prestigiosa villa padronale di complessivi mq. 550 su due livelli, con autorimessa di mq. 70 e giardino piantumato di mq 8000. Splendida posizione panoramica. Possibilità di trifamiliare **L. 1.400.000** [illegible]

Affiliato Sauze
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.85.70.17 - 85.01.81
SAUZE D'OULX

Sauze d'Oulx: Monolocale con giardino privato. Completamente arredato. Box Auto Ottima esposizione **L. 110.000.000**

Sauze d'Oulx: [illegible] caratteristico Centro Storico, appartamento composto da: ingresso su soggiorno, cucinino, ampia camera da letto e servizi. AFFARE! **L. 130.000.000**

Sauze d'Oulx: GRAND VILLAR, LUMINOSO appartamento composto da: ingresso su soggiorno con angolo cottura, dalmpagno, una camera e servizi, buone esposizione **L. 175.000.000**

Sauze d'Oulx: LUMINOSO bilocale mansardato di ampia metratura con doppi servizi,box auto e cantina. PANORAMICO e SOLEGGIATO **L. 210.000.000**

Cesana: SPLENDIDO bilocale con camera soppalcata. Terrazzo Box Auto [illegible] esposizione **L. 190.000.000**

Oulx: in [illegible]sa zona, [illegible] di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere e bagno. [illegible] OTTIMO **L. 185.000.000**

Affiliato Studio [illegible] **sas**
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691
BARDONECCHIA

Bardonecchia: Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera a bagno, ripostiglio, arredato. Ottimo per investimento **L. 148.000.000**

Beaulard: a 3 km frazione Puy in valle incantevole in bella finemente rifatta alloggi di varie tipologie a partire da **L. 160.000.000**

[illegible]**s:** in zona tranquilla e soleggiata, ingresso, soggiorno, camera, cucinino e bagno. OTTIMO **L. 168.000.000**

Bardonecchia: ultimo piano, ampio monolocale, su due arie. [illegible] cone e box auto **L. 150.000.000**

Bardonecchia: Borgo Vecchio, piano alto in palazzina signorile, bilocale con finitura pari al nuovo **L. 230.000.000**

Affiliato Bussoleno
Strada Torino 4, tel. 0122.64.10.44 - 64.09.84
[illegible]

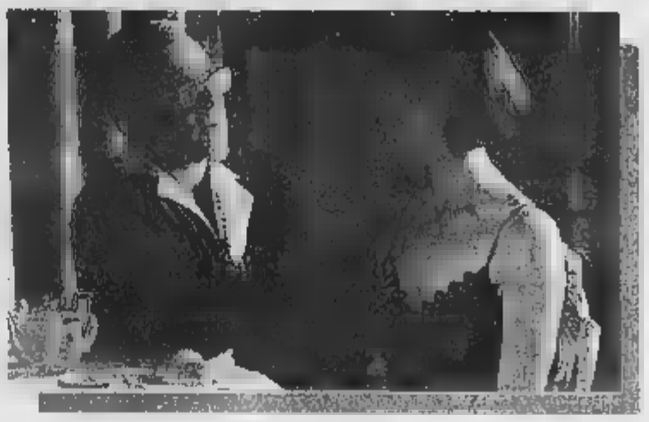
Bussoleno - Ingresso soggiorno con camino cucinino 2 camere Servizi Cantina Completamente ristrutturato. Risc. autonomo **L.** [illegible]

Bruzolo - Ingresso soggiorno cucina [illegible] camere servizi cantina box [illegible] Risc. autonomo **L. 160.000.000**

Chianocco - Casa semindip. con giardinetto privato composto da 4 camere Biservizi. Ristrutturata. Posizione soleggiata **L. 235.000.000**

Il regista-attore in «Bianco rosso e Verdone», dell'81, il secondo film, che ricalca lo schema a più storie del primo («Un sacco bello», '80). Verdone è sempre protagonista, nei panni d'un pedante padre di famiglia, d'un rozzo emigrante, di un ragazzone imbranato

Nel libro-confessione quarant'anni di ricordi la scuola, l'adolescenza nella Roma dei Sessanta i Beatles, i cineforum gli insegnamenti di Leone e Rossellini, il vicino di [illegible] Sordi



Carlo Verdone con Veronica Pivetti nel film «Viaggi di nozze», del '95, un'altro film a episodi. Il tema del titolo, per tre coppie, Verdone protagonista: [illegible] pignolo professore e la sua remissiva neo-moglie, due sposi afflitti da una famiglia incombente, due coatti da discoteca

intervista

Gabriella Gallozzi

Verdone: Io, ironico pessimista

«Ecco la mia vita, tra dissenteria e viaggi»

ROMA

Carlo Verdone ha [illegible] un libro. Ma non è una autobiografia, è almeno non nel senso tradizionale. Non è neanche una sceneggiatura di [illegible] film che non ha più fatto, come pure sarebbe stato normale. E non è neppure [illegible] di 'quei saggi sul fare cinema che a volte registi in attesa di ispirazione pubblicano per gli addetti ai lavori.

E' [illegible] strana: qualche ricordo familiare, buffo, alcuni ritratti di romani de Roma che paiono usciti dalle stampe inizio secolo di Roesler-Franz, dialoghi paradossali in dialetto stretto che potrebbero benissimo esser piazzati dentro un «Bianco,rosso e Verdone numero due», e poi annotazioni sulla scuola fatta di malavoglia, sui viaggi in giro per il mondo col padre professore di cinema all'università, la nonna di Siena, il Centro di cinematografia, i primi successi, i fastidiosi attacchi di dissenteria che hanno punteggiato la sua esistenza producendo in lui quello che uno psicanalista ha definito un «cattivo rapporto col suo corpo».

Edito da Mondadori, in uscita oggi in libreria a [illegible] mila lire, il libro si intitola «Fatti coatti», con una piccola parentesi, semi-invisibile, sulla parola coatti in cui c'è scritto «o quasi». In copertina il faccione buono e ammiccante di Verdone, nella contro-copertina la ragione ultima di questo volume: «In ognuno di noi convivono due anime», scrive Verdone, «una controllata e formale l'altra anarchica e sbracata. Ecco io definirei quest'ultima "l'anima coatta". L'anima insolente, sbruffona, ironica che mi aiuta a sorridere dei difetti altrui ma soprattutto a ridere dei nostri».

Non è un film di Verdone, questo libro, ma quasi, se non fosse per una dichiarazione d'amore a Nanni Moretti, l'unico della sua generazione che fa solo i film che vuole lui.

Perché un libro, Verdone? Non le bastava il teatro, e poi la televisione e poi il cinema?

«Veramente io ho sempre scritto. Non solo sceneggiature».

E cosa?

«Poesie, ma non le faccio leggere. Poi un anno e mezzo fa, con Marco Giusti, quello di "Blob" e altro, ho cominciato a tirar fuori da una scatola che c'avevo in testa quarant'anni di ricordi. Io parlavo, lui scriveva e piano piano è venuto fuori un libro».

Per dire cosa?

«M'è venuta voglia di spiegare chi sono e perché sono come sono».

Com'è Verdone?

«Mah. Sono un malinconico, pessimista dentro ma moderato da una buona dose di ironia e un gran rispetto per l'umanità. Comunque si presenti. Anche coi suoi difetti. Anzi soprattutto per quelli. E questo lo devo ai miei genitori».

Intende riferirsi all'educazione che ha ricevuto?

«Non solo. Mi riferisco alla vita che mi hanno permesso di fare. Io sono cresciuto in mezzo alla strada, al quartiere Regola, dietro Ponte Sisto, tra un calzolaio, un barista, un meccanico e perfino una vecchia prostituta, detta Lingua d'oro».

A quali anni si riferisce?

«Gli anni che contano per me, come per tutti, sono quelli dell'adolescenza. Dall'arrivo dei Beatles a metà dei Sessanta, al cinema Adriano di piazza Cavour, che avevo 15 anni, alle chiacchiere con la sora Lella, la sorella di Aldo Fabrizi, chiamata a far la parte della nonna in "Bianco rosso e Verdone", al principio degli Ottanta».

C'è anche il ricordo del primo amore?

«Naturalmente. Era una aristocratica inglese compagna di collegio della principessa Carolina di Monaco. Ci incontravamo al Gianicolo, nel piazzale dove le donne andavano a gridare i loro messaggi d'amore agli uomini carcerati a Regina Coeli».

A chi ha fatto leggere il libro prima di darlo alle stampe?

«A mio padre. Gli l'ho trovato seduto al tavolino che rideva fino alle lacrime, piegato sulle bozze. Forse perché racconto cose di famiglia che lui ha vissuto. La volta in cui, in una crisi di gelosia, tentai di uccidere mio fratello di pochi mesi infilandogli una rosetta in bocca. O il funerale di mia nonna, a Siena, che si concluse con una gran risata davanti alla tomba di famiglia intitolata a Barbara Bambini nei Casini, una risata liberatoria, dovuta anche alle ore passate in attesa che mio padre ritrovasse i certificati indispensabili alla tumulazione».

Carlo Verdone nel «Gallo cedrone»; in basso a destra, Alberto Sordi

Naturalmente, da figlio di un professore di cinema, lei ha conosciuto e frequentato molti dei grandi di Cinecittà.

«E infatti li ricordo. Sempre da dietro le quinte, però. Vittorio De Sica, padre del mio compagno di banco Christian, diventato poi il marito di mia sorella Silvia. Sergio Leone che, dopo avermi aiutato a imparare il mestiere, mi ha dato il coraggio necessario ad affrontare la gente con "Un sacco bello". Rossellini, insegnante al Centro di cinematografia che allora, negli anni caldi della contestazione, invece di farci lezioni sul cinema civile, come ci saremmo aspettati, ci parlava delle nuove tecnologie, delle macchine da presa americane, del futuro telematico e una volta fu colpito in faccia dal peto di un nostro compagno "gruppettaro", che lo contestava da sinistra. Alberto Sordi, che, potenza del destino, abitava di fronte a casa mia e, da ragazzino, potevo vedere e chiamare a voce dal terrazzo. Il libro, per affetto e riconoscenza, l'ho dedicato a lui da cui ho imparato tutto quello che so».

Ma dove li vedeva i vecchi film di Sordi, allora che non c'erano le cassette?

«Li vedevo nei cineforum, altra istituzione sparita da Roma, e con gran danno. Totò, la commedia all'italiana, ma soprattutto Sordi, mi li ho conosciuti là. Al cineforum c'era il dibattito, c'erano gli amici, c'era la sala buia. La cassetta è un'altra cosa».

Sono il filosofo dell'orgoglio coatto

Dall'avanguardia americana degli Anni [illegible] ai ricordi di scuola, dagli incontri con mezzo cinema italiano, ai personalissimi percorsi musicali. Il «Fatti (o quasi) coatti» (appena uscito da Mondadori), Carlo Verdone si racconta a tutto campo. Qui sotto pubblichiamo alcuni brani del libro, dal capitolo «Mondo coatto»

Carlo Verdone

Credo, senza presunzione, di essere il massimo esperto di quello che ormai si può definire l'«orgoglio coatto». Il coatto ha [illegible] funzione determinante nella nostra epoca perché, al contrario della borghesia perennemente ferma, abitudinaria, stanca e spesso classista, è sorgente di vita, è ispirazione continua. Dobbiamo rendere grazie ai coatti per l'evoluzione del linguaggio, di un [illegible] sempre più dinamico e sintetico, di una moda.

Il coatto è energia. In questo mondo statico, ipocrita e banale, questa categoria sociale rappresenta la vera grande avanguardia. Ciò non vuol dire che il cafone dev'essere preso come punto di riferimento dai giovani e dai non giovani. L'estate di qualche anno fa, nella splendida e poetica isola di Lavezzi vicino alla Corsica, un sessantacinquenne con al collo una catena d'oro di sei chili e in testa un berrettino Nike che avrebbe potuto portare un diciottenne si è fiondato con una moto d'acqua a tutta velocità verso la riva, dove tra l'altro è vietato attraccare anche a remi, per mettere paura a alcune persone della sua comitiva, età media cinquantacinque anni. Ha fatto prima una specie di «pinna», poi con un repentino testacoda ha scaricato un quintale d'acqua in faccia agli amici. Da una barca, un signore distintissimo con occhialetti che leggeva un libro in piena solitudine non ha retto a quell'immagine di volgarità e ha fatto partire un «... ma li mortacci tua! ». Per tutta risposta, il sessantacinquenne con berrettino Nike gli è ripassato davanti con la moto d'acqua e lo ha inondato con altri centocinquanta litri d'acqua.

I coatti mi stanno a cuore, mi fanno ridere. Amiamo la loro fantasia e il loro buon umore, ci piacciono le loro battute che diventano spesso motti destinati ad accompagnarci per l'intera giornata. Ma francamente, di fronte a certi episodi come quello che ho citato e allo sfregio della statua del Bernini scambiata per un trampolino del Kursaal di Ostia, bisogna porre dei limiti, darsi delle regole.

Che l'Italia sia ormai diventata un Paese volgarissimo lo dimostrano le copertine di tutti i settimanali, colti e no, che ci espone l'edicolante. Più passa il tempo e più si sente il bisogno di offrire al conte Nuvoletti una trasmissione televisiva di bon ton, per riparare agli eccessi di questi ultimi anni. Il turista di Lignano Sabbiadoro cacciato dal ristorante di lusso perché in bermuda, francamente, mi fa molto simpatico; vorrei conoscerlo per metterlo in un mio film. Però c'è un confine di stile che non va mai oltrepassato.

Le hall degli alberghi, anche quelli costosissimi, spesso ospitano personaggi in sandali e telefonino attaccato all'orecchio che, per chiedere la chiave senza perdere la conversazione, [illegible] i numeri con le dita. E, ancora, ragazzi in maglietta, slip e marsupio, donne con mollettone fra i capelli, e il [illegible] cafone al pianoforte del bar che pesta accordi fragorosi fino alle quattro del mattino. Ebbene, ci vuole un minimo di stile, anche per salvare i pochissimi alberghi tenuti con cura maniacale.

Al Carignano

Le tigri di Bona e lo scandalo che non c'è

TORINO

Questa sera al Carignano, ore 20,45, va in scena l'ultima produzione del Teatro Stabile, «Le tigri» di Gian Piero Bona, il cui allestimento è firmato dal regista Marco Sciaccaluga.

Uno scandalo senza scandalo. E' questo, in estrema sintesi, la sostanza del dramma che nel 1981 ricevette il premio Pirandello e, due anni dopo, fu pubblicato da Garzanti. Agli spettatori di allora arrivò un testo che aveva al proprio centro lo scabroso tema dell'incesto: un legame ambiguo tra madre e figlio, ma indagato con tale pudore, con tale trattenuta circospezione e con tale ironia, che nessuno ebbe a risentirsi. Tutti, piuttosto, si domandarono perché allo spettacolo fosse stato imposto il divieto ai minori di 14 anni.

All'apertura del sipario, Caterina è morta. Forse si è ucciso e forse [illegible]. Le sopravvive il figlio Bernardo, nella cui mente si materializza come un delirio l'idea di quell'incesto mai consumato. Intorno a lui si compone un quadro nel quale entrano tutti i personaggi della vita sua e di sua madre. Ma vi entrano anche i frammenti della vita di tutti: gli anni che precedettero l'ultima guerra, quelli della guerra e del dopoguerra. Nell'ambiente altoborghese previsto da Bona entrano l'ebreo russo Ivan, convertitosi al cristianesimo e fattosi prete dopo una militanza partigiana e comunista; Anna, che in passato è stata contesa da Bernardo sia da Ivan, e che ora è sospettata di infanticidio e di pazzia; l'anziana governante inglese Elisabeth, perseguitata da antiche ossessioni, da incubi popolati di tigri, memoria di un lontano soggiorno in India. E' lei la custode di tutti i segreti che si sono intrecciati in quella casa. Bona li osserva, li studia, fa in modo che si depurino della loro sostanza più oscura e, con l'eleganza della scrittura, ci consegna un testo che, al suo apparire, fu definito poco italiano, ma molto europeo. Qualcuno tirò fuori il nome di Strindberg. Ma proprio grazie all'ironia, «le tigri» persero tutto il possibile terribilismo.

Laura Marinoni

C'è un aspetto del copione che ha incuriosito il regista Sciaccaluga, ed è il senso del tempo perduto che rende necessario in tutti la nascita del tempo ritrovato. Formula proustiana, che lui ha cercato di trasformare in teatro, trovando la chiave nella visionarietà, cioè in quel modo di vedere tutto interno che fa perdere i contorni sia al passato e sia al futuro. Protagonisti sono Laura Marinoni e Luca Lazzareschi. Con loro recitano Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic, Jenny Lipman, Georg Clementi, Giorgio Lanza, Anna Marcelli e Nanni Tormen. Le scene e i costumi sono di Valeria Manari, le musiche di Arturo Annecchino. Lo spettacolo sarà replicato al Carignano fino al 13 giugno. [o.g.]

Ogni cinque secondi un automobilista scopre il valore di Genertel.

Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

Stasera diretta su RaiUno dello show di beneficenza «Pavarotti & Friends», presentato da Milly Carlucci

Le sorprese di re Luciano

Di fronte a lui i big balbettano

Marinella Venegoni
Inviata a MODENA

Curiosa metamorfosi di una leggenda della lirica: in questi nove anni di liaisons dangerouses con la musica popolare per scopi benefici, Luciano Pavarotti si è come snodato. Mentre per quasi tutti gli artisti «leggeri» è ben difficile entrare nel suo mondo, egli sta affinando una curiosa dimestichezza con alcuni dei generi più amati dai ragazzi, compresi il soul e il blues che sono quanto di più lontano si possa immaginare dalla lirica. Così, stasera su Raiuno, nella diretta del «Pavarotti & Friends '99» in onda dalle 20,50 circa (presenta la sua preferita Milly Carlucci), vedremo Big Luciano far vocalizzi su «The Thrill is gone», uno standard del grande vecchio B. B. King, che ricama blues sulla chitarra Lucille; [illegible] stamento più audace non potrebbe esistere, davvero è fusion di estrema frontiera che rivela un fascino bizzarro quanto improbabile. Un altro classico pericoloso è «You're so beautiful» di Joe Cocker, storico bluesman sempre più spellacchiato ma in ottima salute (almeno pare): la versione in duetto s'è rivelata ieri credibile anche grazie ai raccordi di arrangiamento sapientemente disegnati da Michele Centonze, con il Maestrone che canta suoi versi in italiano, e [illegible] finale addirittura a due voci.

Artisticamente, tutto è sempre una sorpresa, in questo parco Novi Sad che bolle sotto il solleone. Sul palco, il vigile sguardo di Pavarotti controlla ogni particolare: è lui che incita con le mani il coro composto in parte di deliziosi bambini del Guatemala e in parte da elementi del Regio di Parma; è lui che rassicura gli ospiti quando arrivano alle prove come scolaretti timidi. Ieri Renato Zero era quasi pietrificato mentre si alzava la sua «Il cielo», che scrisse nel [illegible] quand'era solo un ragazzo difficile: «Mi dovrei vergognare a dire che mi sono emozionato. Ma questo significa che ho [illegible] speranze, e che non mi sono ancora pietrificato nella giungla delle hitparades» ci ha poi spiegato, rivelando che sul «gobbo» del Maestro dove scorrono le parole, la frase «Gli spermatozoi sono l'unica forza/Tutto ciò che hai» [illegible] stata arricchita di disegnini acconci.

Gloria Estefan quasi balbettava, mentre partiva come [illegible] voce su «Fiorin Fiorello»: sul proprio terreno, quando Pavarotti smette di sussurrare per preservarsi e mette finalmente il «turbo» alle corde vocali, i «leggeri» quasi si spaventano. Pare, dicono, che gli stranieri arrivino più preparati che non gli italiani, avendo studiato le parole e la loro parte: ha visibilmente fatto eccezione Gianni Morandi, che ieri ha tenuto con eleganza [illegible] passo durante «Maria Mari», mentre Big Luciano faceva ampli segni di ammirazione per la sua voce esposta con generosità; ma alcune altre prove incerte, soprattutto nei finali a due voci, ci fanno d[illegible] incuriosire sull'esito di stasera. Chi a malapena non viene dato per desaparecido è Michael Jackson. La p[illegible] in città dei suoi uomini rassicura sulla sua esistenza in vita, pare in [illegible] albergo a Bologna: però Michaelino alle prove non s'è proprio visto, [illegible] Nicoletta Mantovani ci ha spiegato che i due già hanno lavorato insieme a Parigi nei giorni scorsi e si considerano pronti. Anche i Boyzone sono dispersi, o meglio ieri [illegible] [illegible] impegnati in [illegible] concerto in Inghilterra: Pavarotti [illegible] provato «No matter what» senza di loro, che sono arrivati solo nella notte.

Il tenore sul palco incita i bambini del Guatemala e calma Zero e Estefan in preda all'emozione

Ricky Martin; accanto, Gianni Morandi, che inaugura oggi la diretta tv alle 21 su RaiUno, e Luciano Pavarotti durante le prove

I biglietti del Novi Sad, [illegible] mila in tutto, sono praticamente esauriti: gli ottomila dalle 100 alle 600 mila lire sono prenotati da tempo, e dei 15 mila [illegible] ventimila lire per la zona casual ne restano 500, che verranno messi in vendita stamane ai botteghini. S'annuncia una sfilza di vip da far concorrenza agli Oscar; ampia la rappresentanza di politici, dal ministro Dini e [illegible] Donatella fino a Silvio Berlusconi (le elezioni sono vicine), ma non mancheranno sarti (Dolce, Gabbana, Armani), attori (Gassman, Lollobrigida, Perilli), televisivi (Fabio Fazio, An[illegible] Falchi), bellone (Martina Colombari, Natalia Estrada). Causa guerra, la [illegible] dopo concerto [illegible] stata spostata dall'Accademia al più prosaico Foro Boario.

Da B.B. King [illegible] Laura [illegible]

Il duetto con Michael Jackson poi il coro [illegible] «We are the World»

MODENA

[illegible] chiuderà sulle note della celebre «We are the World», in scena gli autori Jackson [illegible] Richie ma anche tutti gli altri ospiti del «Pavarotti & Friends '99». I duetti fra Big Luciano e i suoi ospiti si alterneranno [illegible] le esibizioni singole dei medesimi: secondo le previsioni, l'apertura è affidata al duetto fra Pavarotti e Morandi con la napoletana «Maria Mari», seguita da B.B.King solista in «Let the good times roll». Poi il padrone di casa con i Boyzone; Alex Britti solo [illegible] «Mi piaci» [illegible] Lauretta Pausini sola in «One More Time». Questo il resto della prima parte: Pavarotti e la Estefan nel classico «Fiorin Fiorello», Renato Zero da solo con «Si sta facendo notte», B.B.King e l'autore Zucchero [illegible] «Hey man», Cocker & Pavarotti in «You're so beautiful», Mariah Carey solista in «My all», Lionel Richie [illegible] Pavarotti con l'inedita «The magic of love», Ricky Martin scatenato su «Livin' la vida loca».

Nella seconda parte, Zucchero solo in «You make me feel», Zero [illegible] Pavarotti su «Il cielo», Gloria Estefan in «My Tierra», Morandi in «Io sono un treno», B.B.King e Pavarotti in «The Thrill is gone», Boyzone in «You needed me», Pausini & Pavarotti in «Tu che m'hai preso il cor», Richie in «All night long», Carey & Pavarotti in «Hero», Joe Cocker nella celeberrima «You can live your hat on», Martin e Pavarotti in «Mamma». Chiude Jackson: solo in «You are not alone» e con Pavarotti nella classica «Vento».

CINEMA

Un padre di famiglia moralista trascinato nella violenza e nella paranoia

Un muro di dollari rovina la vita

Raimi cambia genere e si cimenta con il noir

Alessandra Levantesi

APPREZZERANNO questo suo nuovo cambiamento di registro i fans di Sam Raimi, che già avevano mal digerito il western parodistico «Pronti a morire» con la diva Sharon Stone?

Assurto ad autore di culto per un pugno di horror inventivi e truculenti («La casa» 1 e 2, cui erano seguiti l'ottimo «Darkman» e il demenziale «L'armata delle tenebre»), il cineasta [illegible] «Soldi sporchi» abbandona il genere a lui congeniale e, ispirandosi al romanzo «A Simple Plan» di Scott B. Smith (dallo scrittore stesso sceneggiato), realizza una specie di noir che un poco ricorda «Fargo» dei fratelli Coen.

In Usa la risposta del pubbli[illegible] è stata debole, ma Raimi [illegible] bene all'assecondare la sua voglia di cimentarsi con un cinema diverso: in fondo ha solo trentacinque anni, età in cui molti appena esordiscono.

Impiegato in un negozio di sementi [illegible] sposato a Bridget Fonda prossima [illegible] partorire, Bill Paxton conduce un'esistenza proba e tranquilla sino al giorno in cui insieme al fratello complessato e nevrotico Billy Bob Thornton e all'amico sbevazzone Brent [illegible] riscoe, trova nella carcassa di un aereo un cadavere e una borsa con quattro milioni [illegible] mezzo di dollari.

Paxton, che sulle prime si atteggia a moralista [illegible] vorrebbe chiamare la polizia, si fa convincere facilmente dagli altri a non rinunciare all'inaspettato dono del destino; però il dono si rivela maledetto trascinando tutti [illegible] una pericolosa spirale di paranoia e violenza. Neri corvacci svolazzanti come cupi presagi di morte nell'innevato paesaggio invernale del Minnesota sono l'unico motivo gotico di questo psicodramma raggelato, dove [illegible] esplodere [illegible] sono gli schizzi di sangue, bensì la buona coscienza borghese e rimossi conflitti familiari. E Raimi [illegible] sorprendentemente rigoroso, tutto concentrato a registrare il compiesso e perverso sviluppo delle psicologie dei suoi protagonisti.

Sam Raimi

SOLDI SPORCHI
di Sam Raimi
con Bill Paxton, Billy Bob Thornton
Bridget Fonda
Thriller
Usa, [illegible]
Al cinema **Holiday Capranichetta, New York [illegible]r, Capitol** di Roma **Ellseo Rosso**, Torino

Pronta alla causa

«Schindler List» [illegible] quota degli utili

NEW YORK

Emilio Schindler vuole mettere i puntini sulle «i» della storia così come ci è stata raccontata e reclama una partecipazione agli utili del film «Schindler's List» di Steven Spielberg. In un'intervista trasmessa ieri sera dalla tv tedesca vedova [illegible] Oskar Schindler chiarisce di aver svolto un ruolo cruciale e non riconosciuto nella vicenda che [illegible] ispirato il noto film di Spielberg su come milleduecento ebrei sfuggirono all'Olocausto nella Polonia occupata dai nazisti. Quando Spielberg ha adattato il racconto di Thomas Keneally sulla storica vicenda non si è nemme[illegible] degnato di consultarla, lamen[illegible] l'anziana che tuttavia, a film completato, si è vista [illegible] un assegno di circostanza firmato dal grande regista. I 90 mila dollari ricevuti però non bastano e la vedova Schindler rivendica una quota dei profitti, minacciando di passare altrimenti alle vie legali.

Dal 15 al 23 giugno

Gassman e Penn [illegible] ospiti d'onore al Pesaro Festival

PESARO

Vittorio Gassman e Arthur Penn sono gli ospiti d'onore della 35esima edizione del «Pesaro film festival» in programma dal 15 al 23 giugno prossimo. Al Mattatore, la manifestazione diretta da Andrea Martini dedica l'Evento Speciale con una [illegible] gna di circa 50 film da lui interpretati e una tavola rotonda con l'attore il tutto curato [illegible] un gruppo di lavoro della Terza Università di Roma coordinato da Lino Micciché. Ad Arthur Penn, Pesaro film festival dedica invece una retrospettiva con i suoi film più celebri, «[illegible] and Clyde», «The little big man» ed [illegible] incontro [illegible] lo stesso autore. Nel programma figura poi una rassegna di dieci «Nuovi film» con titoli internazionali e un concorso in cui verrà assegnato il premio «CineCinemas». Altre retrospettive sono dedicate a Ernie Gehr e Georges Franju.

Apre «Cronaca del luogo»

Salisburgo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA

Grandi talenti italiani nel cartellone del Festival di Salisburgo, [illegible] delle maggiori manifestazioni artistiche a carattere internazionale, in programma dal 24 luglio al 29 agosto. Sono Luciano Berio, Ferruccio Busoni, Luca Ronconi, Maurizio Pollini, autentiche «star» della manifestazione. Ne ha parlato a Roma Gerard Mortier, direttore artistico del festival, in una conferenza stampa presso l'Istituto austriaco di cultura. La rassegna si aprirà [illegible] [illegible] luglio con la nuova opera di Luciano Berio «Cronaca del luogo», che debutterà in prima mondiale. Di Ferruccio Busoni [illegible] primo agosto andrà in [illegible] la celebre opera «Doktor Faust», mentre l'8 Luca Ronconi sarà il regista di «Don Giovanni» di Mozart, diretto da Lorin Maazel. Completerà il contributo il pianista Maurizio Pollini con un suo ampio progetto di 7 concerti.

UNO

Il primo newspaper finanziario ed economico

REGALO

DUE

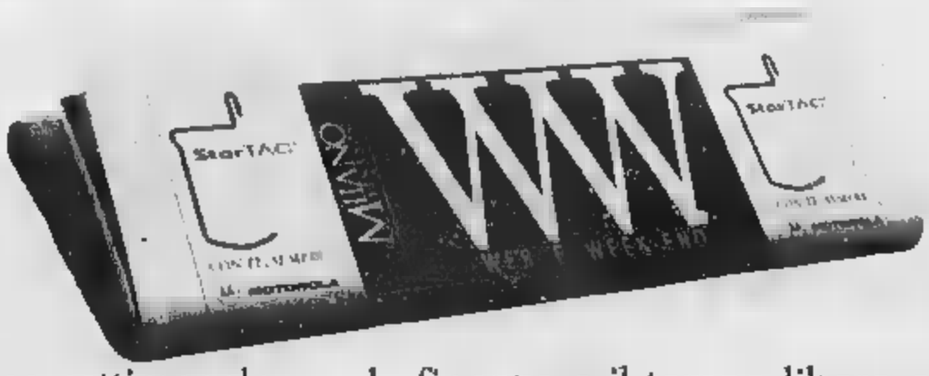
BANCA DI ROMA
Nel tuo futuro.

TISCALI NET

Il software per la gestione della finanza personale più diffuso nel mondo

NUOVO 30 pagine

E TRE



Class editori

Il primo settimanale per la finanza e il tempo libero on-line

GRANDE OPERAZIONE

UN MONDO DI CONVENIENZA

CISALPINA TOURS

VACANZE 1999

CISALPINA TOURS CISALPINA TOURS CISALPINA TOURS CISALPINA TOURS CISALPINA TOURS

RISPARMIA FINO A...

L. 790.000

L. 350.000

L. 500.000

L. 710.000

L. 770.000

L. 670.000

L. 1.250.000

CROCIERA

L. 770.000

I valori assoluti degli sconti riportati dalla tabella si intendono per coppia.
Sono validi per i pacchetti turistici completi selezionati dal catalogo.
Campagna valida per prenotazioni effettuate fino al 20-8-1999.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio del Gruppo Cisalpina Tours.

OPPURE.. RISPARMI IL 5% SU TUTTE LE ALTRE VACANZE DA CATALOGO!

*LO SCONTO È AGGIUNTIVO ALLE EVENTUALI PROMOZIONI DEI TOURS OPERATORS

TORINO - C.so Francia, 92 - Tel. 011/7771777 - Fax 011/7771732 • TORINO - Via Mc. Cristina 84/A - Tel. 011/6693777 - Fax 011/6693993 • TORINO - C.so Siracusa, 105 - Tel. 011/3299777 - Fax 011/3299247 • TORINO - C.so Umberto, 37 - Tel. 011/5566777 - Fax 011/543132 • TORINO - Via Genovesi, 4 - Tel. 011/505978 - Fax 011/595373
TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701648 - Fax 011/6701690 • RIVOLI (TO) - C.so Francia, 26/A - Tel. 011/9565777 - Fax 011/9530067 • BIELLA - Via Trento, 1 • CARMAGNOLA (TO) - Via G. Marconi, 33 - Tel. 011/9712035 - Fax 011/9771424 • ASTI - Piazzale della Vittoria, 9 - Tel. 0141/599314 - Fax 0141/436417 • SAVIGLIANO (CN) - Via [illegible], 5 - Tel. 0172/713901 - Fax 0172/712905
MILANO - C.so di Porta Vittoria, 9 - Tel. 02/54169991 - Fax 02/54169944 • MILANO/PORTA ROMANA - Via [illegible] N - Tel. 02/57514116 - Fax 02/57791510 • [illegible] - C.so Monforte, 40 - Tel. 010/561345 • PADOVA - Via Fistomba, 10 (Piazzale Stanga) - Tel. [illegible] - Fax 049/8079459 • FIRENZE - V.le Volano, 49 - Tel. 055/712025 - Fax 055/712035
[illegible] - Via Cavanelli, Appio, 105 - Tel. 06/7906902 - Fax 06/73013222 • BARI - C.so Vittorio Emanuele, 122 - Tel. 080/5213832 - Fax 080/5219475 • [illegible] - Via Siracusa, 3 - Tel. [illegible] - Fax 091/6258903 • COMO - Via Baldovini, 14 - Tel. 031/241876 - Fax 031/241877 • VARESE - Via Jacopo, 15 - Tel. 0332/241980 - Fax [illegible] - Via [illegible] - Tel. [illegible] - Fax 039/2326773
MILANO - Corso di Porta Romana, 21 - Tel. 02/58430787 - FAX 02/58425546 • BRESCIA - Via Einaudi, 16 - Tel. 030/3775288 • BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Manzoni, 11 - Tel. 0331/637516 • SEREGNO (MI) - Piazza Risorgimento, 25 • DESIO (MI) - Via XXIV Maggio, 26 • TIRO (MI) - Via De Amicis, 24
LISSONE (MI) - Via Baldovini, 29 • TERNI - Corso del Popolo, 67 • DIVISIONE INCENTIVE - CONGRESSI TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701670 - Fax 011/6701680

Dove si mangia bene da oggi si beve meglio

GIOB 05/99

ARI
ASSOCIAZIONE RISTORATORI ITALIANI

UN'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CHE INTENDE VALORIZZARE LE RISORSE TURISTICHE, CULTURALI E AMBIENTALI SALVAGUARDANDO L'ARTE DELLA CUCINA REGIONALE E NON, ATTRAVERSO UNA PROFESSIONALITÀ SERIA E RINNOVATA, LA GARANZIA DI PRODOTTI GENUINI, UN AMBIENTE CONFORTEVOLE E UN IMPECCABILE SERVIZIO DI QUALITÀ E CORTESIA.

LURISIA

DALLE SORGENTI TERMALI IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO NEI PRESSI DI MONDOVI', "SCOPERTE OLTRE MEZZO SECOLO FA DA MADAME CURIE", SGORGA L'ACQUA DI LURISIA. UN'ACQUA MINERALE NATURALE PURISSIMA, DALLA FRESCHEZZA CRISTALLINA E DALLA LEGGEREZZA UNICA, CHE FANNO DELLA ACQUA LURISIA UN'OTTIMA ACQUA DA TAVOLA. LURISIA È IL MODO PIU' NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ, PER SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI.

Servizio Consumatori
Numero Verde
167-277759

LURISIA

ARI
ASSOCIAZIONE RISTORATORI ITALIANI

SEGRETERIA TEL. 0116602020 - 0116602060
FAX 0116600779 - 0116600250

VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVI' (CN)

ASSOCIATI ARI DI TORINO: AL GHIBELLIN FUGGIASCO - AL GUFO BIANCO - AUGUSTO - BALBO BUCA DI S.FRANCESCO - CECCHI - C'ERA UNA VOLTA - CONSERVATORIO - DA GIOVANNI - DOCK MILANO FORTIN - GALANT - GARDEN - GIANFALDONI - GIUDICE - I DUE MONDI - IJ BRANDÉ - IL CICLOPE IL PAVIA - IL PORTICCIOLO - IL VARAZZE - LA PACE - LA SMARRITA - LA STADERA - LE DUE RUE - MICHI MINA - MON AMI - MONFERRATO - PAPPAMONDO - PASSATEMPO - PLINIO - POLLASTRINI - PONTE VECCHIO RENDEZ VOUS - SAN GIORGIO - SILOS - SOLFERINO - TORINO - TORRICELLI - TOSCANO - TROPICANA.
ASSOCIATI ARI DELLA PROVINCIA DI TORINO: BELFIORE - CA' MIA - CASTELLO DI BURIASCO - DA DINO DE FILIPPI - FLIPOT - ITALIA - LA GRIGLIA - LA VIGNASSA - LE CASCINE - LE PARISIEN - PIRAMID - LO SCOIATTOLO MALAN - MONFERRINO - LA CIAU DEL TORNAVENTO.

Banfi saluta con un Medico record ma subito ritorna (in replica)

Alessandra Comazzi

Il Banfi non è ancora finito di salutare tutta la compagnia, Lele, e Ciccio, e Alice, e Enrica, e Giacinto, e Cettina che già ritornava il giorno dopo, cioè ieri, su Raiuno con «Nuda proprietà vendesi». Si trattava di una replica, che la rete ha sfruttato (lancio anche al tg) sull'onda del successo personale del nonno Libero di «Un medico in famiglia». Anche in «Nuda proprietà vendesi», con Annie Girardot e Alessandro Gassman, regista Enrico Oldoini, Banfi diventava nonno, adottivo, di una bella bimba chiamata Costanza.

Il nome serviva quale passaggio di testimone tra la vita della piccola e quella dell'amatissima moglie Girardot, che muore. Il film tv andò in onda la prima volta nel marzo del '98 (sette milioni di telespettatori, non si ricordano ancora gli ascolti di ieri): già allora, in tempi non sospetti, questa rubrica scriveva che Banfi è un interprete controllato, tenero, un nonno per tutti, infatti. E proprio il personaggio di Libero ha avuto i suoi meriti, nel successo dello sceneggiato.

Un successo tanto più significativo in quanto mantenuto a lungo, e con un genere, quello della sit-com, la cosiddetta commedia di situazione, che in Italia non è una tradizione di prima serata. Divorso negli Stati Uniti, dove questi sceneggiati vanno regolarmente in onda nella collocazione più appetita e pericolosa del palinsesto, e con grandi seguiti. Dell'anatomia del gruppo, della morfologia del racconto, delle cause del successo, si è parlato a lungo. Adesso ciao, Banfi, fino al mitico 2000. Con qualche inevitabile anticipazione sulla seconda serie, che animerà l'estate. Da notare anche come l'ascolto della fiction abbia superato la Formula 1: il Gran Premio di Spagna, in onda, domenica pomeriggio, di spettatori è riuscito a conquistarne «soltanto» 8 milioni.

Una notizia fresca di Rai per gli amici di «Friends», è tautologico. Dunque, sostiene la Rai, tempestata di telefonate, lettere, fax, e-mail di protesta come e più dei giornali, che loro hanno trasmesso tutte le puntate che avevano. Praticamente la quarta serie del telefilm. La quinta, in America sta già andando in onda, ma la casa produttrice, che è la Warner, l'ha appena venduta alla Rai, che sta cominciando a doppiarla. Il lavoro sarà realisticamente terminato per ottobre.

Domanda: anche in quella di interrompere a metà la scena di un matrimonio è una scelta della Warner, perché non avete avvertito i telespettatori? (sono molti e agguerriti, e tenteveli buoni, che diamine). Risposta: abbiamo sottovalutato le capacità del pubblico, facciamo autocritica. Ecco, ad un'azienda come la Rai non mancheranno le tecniche per comunicare col pubblico, sottopancia alle annunciatrici agli speaker agli attori. Un piccolo invito, dunque: comunichi.

I FILM DI OGGI IN TV

Un passaggio traumatico

1987, Rete 4 alle 24; dur. 104'

Uno dei migliori film del rimpianto Louis Malle, applauditissimo Leone d'oro a Venezia. Parzialmente autobiografico e ambientato nel periodo dell'invasione nazista della Francia e delle persecuzioni contro gli ebrei, l'opera descrive con estrema eleganza, in tono sommesso e commovente, la fine dell'infanzia e l'ingresso nell'età adulta. Un passaggio reso ancora più traumatico dalla scoperta, improvvisa e lacerante per un ragazzo, della brutalità assurda e allucinante dell'uomo verso i suoi simili. Gennaio 1944: nel collegio Sainte-Croix, il giovanissimo Julien fa amicizia con un ragazzo appena arrivato con altri due. Ma, tramite una denuncia anonima, la Gestapo scoprirà che sono ebrei...

I

1994, Canale 5 alle 21; dur. 92'

Gradevole versione con attori di un classico dell'animazione Sessanta - il primo «Gli antenati» - firmata Hanna Barbera. Levant. Cast John Goodman è Fred, Rick Moranis Barney, Elizabeth Perkins e Rosie O'Donnell le mogli. Cameo per Elizabeth Taylor. Due milioni di anni a.C.: Fred, con l'aiuto di Barney, viene promosso a vicepresidente della cava in cui lavorano ma...

SULL'AUTOSTRADA

1996, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Judge Reinhold e Nina Siemaszko in un discreto thriller di Jack Sholder. Ed, Jenny e un ragazzo nero che per essere investito dalla loro auto, si ritrovano in viaggio insieme. Ma la macchina, lungo l'autostrada, comincia a dare qualche problema...

CUORE DI TUONO

1992, Rete 4 alle 22,45; dur. 118'

Dramma ispirato a fatti realmente accaduti, prodotto da Robert De Niro e diretto da Michael Apted. Nel cast Val Kilmer, Sam Shepard e Graham Greene. Un agente dell'Fbi, di origine indiana, viene incaricato di indagare sull'omicidio di un...

AL LUPO AL LUPO

1992, Tmc alle 20,40; dur. 114'

Uno dei lavori più deboli e con Carlo Verdone, secondato da Francesca Neri e Sergio Rubini. Indeciso fra dramma e commedia, il film narra di tre fratelli alla ricerca del padre scomparso in Toscana.

LO SQUALO 2

1978, Rete 4 alle 20,35; dur. 117'

Dopo il del film di Spielberg, una stanca seconda puntata firmata dal regista della seconda unità, Jeannot Szwarc. Sulla spiaggia, compare un altro squalo, ancora più feroce, ma le autorità...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
BEINASCO: TORINO:

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [5352]
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 8.30) [4103555]
Unomattina estate Rubriche ed attualità [6665]
7.05 100% Economia [9410668]
8.30 Tg1 flash Lis [8475791]
8.55 L'invasore bianco Film [23229410]
11.30 Tg1 [7497710]
11.35 La vecchia fattoria Il meglio di [7336975]
12.25 Che tempo fa [6116197]
12.30 Tg1 flash [54343]
12.35 Hemingway's Isle Telefilm "Morte di un amico" [2950401]
13.30 Telegiornale [3913]
14.00 Elezioni europee Liste a confronto [4842]
14.30 Il tocco di un angelo Telefilm " [4242087]
15.25 Il mondo di Quark Documentari "La vita segreta delle piante: lotta tra le piante" a cura di P. Angela [2889246]
16.40 Solstizio Programma per ragazzi [8500130]
17.00 I ragazzi Oggi Parlamento [27178]
18.00 Tg1 [84975]
18.10 Musica e solidarietà Aspettando il "Pavarotti & Friends 1999" F. Panicucci [3191248]
18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti
19.30 Che tempo fa
20.00 Telegiornale [99352]
20.35 Count down condotto da F. Panicucci [8394442]
20.40 Caccia al tupo Gioco [5208264]
Pavarotti Friends 1999 for Guatemala Kosovo in support [2711352]
23.00 Tg1 [778607]
0.15 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa [67753]
0.45 Rai educational Il grillo - Media/Mente [8335647]
1.15 Sottovoce [9583666]
1.40 Investigatori Telefilm [2229444]
Intrighi internazionali Film-tv [9627111]
4.05 Lo sconosciuto del 3° piano Film (giallo, 1940) con P. Lorre, J. McGuire [2510173]

RAIDUE

LavoriOra (R)[1586401]
6.50 Sette meno Attualità [1515813]
7.00 I ragazzi del muretto Telefilm [29362]
9.00 mattina [5316666]
L'arca Dr. Beyer Telefilm "Un malato da tartufi" [6493246]
Rai International Un mondo a colori [4525710]
Tg Medicina 33 Rubrica di [2066062]
11.45 Tg2 Mattina [5097604]
12.00 Meteo [50420]
12.05 Il amico Charly Telefilm "Un difficile intervento" [4875332]
13.00 Tg2 Giorno [
13.30 Tg2 Costume e società [49710]
13.45 Tg2 Salute [2196804]
Un per due TF "Il maestro" [5281466]
TF "Una quilla cittadina" [5569791]
16.05 Tg2 flash [6211061]
16.10 Ingiuste persecuzione Film-tv (dramm., 1985) con A. Griffith, D. Ladd. All'interno Tg2 flash [9866791]
17.55 Quando ridere faceva rima Le avventure di Stanlio e Ollio [3624449]
18.10 Meteo [8201626]
18.15 Lia [8206738]
Rai sport sportsera [6277886]
In viaggio Barone di O. Bevilacqua [2569178]
Telefilm "Attrazione" [9104490]
Il lotto alle otto [72]
20.30 Tg2 20.30 [56197]
20.50 Incubo sull'autostrada Film tv (thriller, 1996) J. Reinhold, N. Si azko. Regia di J. [4477736]
22.35 Elezioni Conferenza stampa [37661301]
23.15 Tg2 - Meteo [2363401]
23.45 cinema [1948197]
23.50 Oggi al Parlamento [5860178]
24.00 Arrivederci ragazzi (dramm., 1987) con G. Manesse. Regia di L. Malle [2546376]
1.55 LavoriOra [4075686]
2.20 Sanremo compilation [3573094]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a di [71035665]

RAITRE

6.00 Rai news 24 - Morning news Meteo - Traffico - Agenda fiella - Rassegna stampa italiana [16607]
Rai educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma, navi nelle parole [2232548]
10.00 Talk-show presentato da C. Spaak (Replica) [93230]
11.00 Gironettina Rubrica sportiva con M. Mannoni, Nannini [74666]
12.00 T3 - Rai Sport Notizie [1994]
12.30 T3 Italia (Per le regioni interessate: edizione regionale) [79333]
13.30 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [87062]
T3 regionale - Meteo [99438]
14.20 T3 - Meteo [999875]
Leonardo [72656442]
La Favole e cartoni. Un Mela Cecchi, B. Tognoli [89536]
15.20 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo Giro d'Italia: Lumezzane-Castelfranco Veneto 17ª tappa - Giro Corsa - Giro all'arrivo - Processo alla tappa [25059623]
18.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [11352]
18.05 Progetto Telefilm "Contatto avvenuto" [8777523]
19.00 T3 - T3 regionale [2791]
20.00 Ciclismo 82° Giro [
20.30 Un posto al sole Soap opera [42623]
I'ho visto? De Palma
T3 Notiziario de E. Chiodi - T3 regionale [372064]
23.05 T3 Finestre A cura di R. Fichera [79861158]
0.10 Ciclismo Giro [4162493]
T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - In edicola - Notte cultura - Meteo [9113206]
1.25 orario. (rel) Un programma di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto [28331550]
1.30 24 Superzap - Rassegna stampa Tribuna - Golem - News - Meteo - Approfondimento [79644791]

CANALE 5

Tg5 Prima pagina Lettura e commento prime pagine quotidiani - Oroscopo - [94463721]
6.00 Tg5 Mattina [6560420]
8.45 Vivere bene Rubrica [9625410]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo. All'interno Elettorando Replica [5441130]
11.30 Il commissario Scali Telefilm "Legami segreti" [56894]
12.30 Casa Vianello Sit com "Il consulente" con R. Vianello, S. Mondaini [8772]
13.00 Tg5 [5401]
13.30 TuttoBeau Telefilm [24913]
Beautiful Soap opera [7426468]
Vivere Soap opera con F. Marchigiani
Uomini e Talk-show con Filippi [52003420]
hopa Telefilm "Oltre l'arcobaleno" [9147994]
Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica di attualità
Passaparola Gioco presentato da C. Lippi la partecipazione di A. Mancini [34581300]
20.00 Tg5 [2553]
20.30 Striscia la notizia - La dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Gnocchi, G. Regia di R. Bellini [1826]
21.00 I Flintstones Film (comm., 1994) con E. Taylor, J. Goodman. Regia di B. Levant [9140246]
22.50 Maurizio Costanzo Talk-show presentato da M. Costanzo. All'interno Elettorando (ore 0.15) [1186386]
Tg5 Notiziario Enrico Mentana
1.30 Striscia la notizia - La dell'inavvertenza Varietà satirico (Replica) [4851314]
Hill giorno e Telefilm "Un weekend sprecato" [2010462]
3.00 Vivere bene Rubrica (Replica) [5256463]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [7644821]

ITALIA 1

6.10 Ocean girl Telefilm [1077842]
6.40 Cartoni animati Occhio al fantasma! - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore Remi - covo dei pirati Peter Pan - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant [58857517]
8.20 McGyver Telefilm "Cre in un attimo" [3393264]
10.15 Un marinaio a mezza Film (comm., 1985) con F. Nero, F. Rabal. Regia di T. Dazi [24121276]
[6008984]
12.25 [4787642]
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [380739]
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Pene d'amore" [1541]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati [6230]
14.00 I Simpson Cartoni mati [71607]
Colpo di fulmine Gioco [4068975]
16.00 Fuego! Varietà con T.
16.30 Gli amici del cuore Telefilm [6474]
16.00 bam Cartoni animati [77265]
17.30 Baywatch Telefilm [18710]
18.30 Studio sperto [91062]
18.55 sport [7016517]
19.00 Una famiglia 3° tipo Telefilm [4913]
Pappa e ciccia Telefilm "Due mogli e un funerale" [3284]
Barabanda Gioco condotto da E. Papi
20.45 Zelig - Facciamo cabaret con S. Ventura [3059975]
23.10 Hotel Attualità G. Prussia [1459212]
23.40 Renegade Telefilm "Sesso, bugie e, lingerie" [6933028]
0.40 Studio sperto - La giornata [4266540]
e - Speciale elezioni [4264024]
sport [9966579]
Sport [42242369]
1.55 Fuego! Replica [35882450]
2.30 Caccia alle frase Replica [4845378]
3.00 Colpo di fulmine Varietà con R. Ream, W. Nudo (Replica) [4848005]

[illegible]

6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentario (R) [8062]
6.30 Un volto, due donne TN [5634062]
Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9832701]
8.45 Peste e corna Rubrica di attualità a di R. Garr [7873158]
Aroma de café Telenovela con M. Rosa De Francisco [3072791]
Cuore selvaggio Telenovela [7382975]
10.45 Febbre d'amore Soap ra [50803323]
11.20 Verso l'europa [7225389]
11.30 Tg4 [2420994]
11.40 Forum Rubrica con Perego [4696710]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6623]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Travisan [69719]
15.00 Sentieri Soap opera [56456]
Sensualità Film (dramm., 1951) con A. Nazzari, E. Rosa Drago. Regia di C. Fracassi [9439197]
18.00 Il prezzo è giusto Gioco E. Falliero [52807]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1286352]
Un giustiziere a Telefilm "Zahn" E. Woodward [6527826]
20.35 Lo squalo Film (dramm., 1978) E. Scheider, S. French. Regia di J. Szwarc [5567361]
22.45 Cuore di tuono Film (pol., 1992) V. Kilmer, S. Shepard. Regia di M. Apted [191772]
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8334378]
1.30 Le gattine Film (dramm., 1960) con B. Stiebl, A. Stewart. Regia di J. Donol-Valcroze [4161386]
2.55 Peste e corna (Replica) [40849260]
3.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9853192]
3.20 viaggio (R) [7878482]

[illegible]

7.00 signore Telenovela [90623]
Ironside Telefilm [9586604]
8.55 Telegiornale [5485555]
9.00 Un giglio per Lilli Film (comm., 1988) con Ann Jillian, Tim Matheson. Regia di Anson Williams [86159]
Telegiornale [9833555]
11.05 Amori e baci Telefilm [53880641]
11.35 Quincy Telefilm [3416474]
12.30 Tmc sport [62772]
12.45 - Telegiornale [9136130]
13.00 Il Santo Telefilm [80187]
14.00 Roulette Russa Film (pol., 1975) con George Segal, Christine Raines Regia di Lou Lombardo [204536]
Tappeto volante Talk show condotto Luciano Rispoli con partecipazione di Samantha De Grenet [284772]
18.00 Zap tv Programma per ragazzi condotto Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno il cartone animato Ranma [5113994]
19.15 Club Hawai Telefilm [729420]
19.45 Telegiornale [927604]
20.10 Tmc Sport - Meteo [277081]
20.40 Al lupo tupo Film (comm. 1992) Carlo Verdone, Francesca Neri Regia Carlo Verdone [8619062]
22.50 Telegiornale - Meteo [7121642]
23.05 Speciale News: Caso Marta Russo [1454362]
0.25 Crono - Tempo motori [8526005]
1.00 Dopo la vita Film (horror, 1973) Roddy Mc Dowall. Regia di John Hough [7045365]
Telegiornale - Meteo [1256227]
3.20 Tappeto (Replica) Talk show condotto da Luciano Rispoli partecipazione di Samantha Grenet [84799781]
5.20 Con Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro notizie di attualità, cronaca e cultura [2608483]

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

OGGI

La battaglia per la sopravvivenza nel mondo vegetale *Il mondo di Quark*, Raiuno, [illegible] 15,25], Nilla Pizzi e Giancarlo Magalli ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), un giallo internazionale a *Chi l'ha visto?* (Raitre, alle 20,50), Giobbe Covatta, Fabrizio Rondolino, Francesco Alberoni e altri parlano di come si conserva un amore (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 22,55).

CALDAROLA

Onore a Giuseppe Caldarola, già direttore dell'«Unità» e importante commentatore politico di quel giornale. In un editoriale stampato domenica in prima pagina, ha ammesso di guardare col telefonino spento e in perfetta solitudine *Un medico in famiglia*, *Un posto al sole* e «la grande soap latino-americana» dai tempi di *Dancing days*: «In quei venticinque minuti cerco di impedire a chiunque di entrare nella mia stanza ed evito di rispondere al telefono». «Non mi sento più stupido di un tifoso della Juventus o della Lazio (...). Non capisco neppure quelli che si divertono a commentare le storie: sono fatti di casa, privatissimi, che non prevedono la logica del branco e la socializzazione (...). Dicono che nella passione della soap c'è una voglia di fuga dalla realtà, attraverso il racconto di realtà che possono assomigliare alla vita di ogni giorno. Forse è così, ma sono necessarie tutte queste domande?».

[illegible]TI

Giulio Scarpati ammette che talvolta gli capita di piangere, ad esempio al cinema («mi è successo con "Train de vie"») o in televisione («quando vedo le violenze commesse contro i bambini»).

[illegible]IK

Se dovesse indicare due emozioni forti che gli sono capitate, Gioele Dix direbbe l'essere diventato papà e il viaggio più bello della sua vita: «Fu a Capodanno del '94, in Brasile, sulla spiaggia di Copacabana, insieme ad amici già mezzi ubriachi alle sette di sera, tra la gente che si preparava alla mezzanotte tra canti, balli e riti vodoo».

[illegible]

La voce dei documentari e dei servizi di *Quark* è da sempre quella di Claudio Capone, 51 anni, doppiatore professionista, voce, tra gli altri, di Ridge Forrester, John Travolta, Don Johnson e il principe Luke Skywalker di «Guerre Stellari».

ANGELA

Secondo i suoi coautori, Piero Angela è capace di telefonare alle tre e mezzo di notte (mentre magari sei dall'altra parte del mondo) solo per dire: «Senti, mi è venuto in mente su quella parola che usi...».

CLERICI

Antonella Clerici sostiene che una volta ricevette una lettera di un ragazzo che diceva: «Vuoi fare l'amore con me? Se sì, fammelo capire indossando un paio di scarpe rosse in trasmissione».

[illegible]

Marco Columbro, un po' stanco della tivù («non c'è una strategia di lunga durata...»), dice che il produttore teatrale Lucio Ardenzi gli ha proposto copioni per i prossimi cinque anni: «Con una sfida: passare dall'"Anatra all'arancio" a "Sarto per signora" per poi arrivare a Pirandello».

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni l'uso; 7.33 Questione soldi; 9.05 Radio anch'io; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Parlate doppio; 14.15 Giro d'Italia; 14.30 Tivoli; 14.36 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 17.04 Contropodale; 17.32 Radiouno Musica; 19.32 si fa sera; Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 Ditordine del giorno; 23.37 musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30. Buongiorno di Radiodue; 8.08 Fabio e Fiamma e live nell'occhio; 8.50 "Nuvole rosse" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.15 Morning ; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 parade; 14.15 Caterpillar; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18. Caterpillar; 19.54 I duellanti. Sfide colpi di musica; 21.30 Suoni e ultra.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; Giornali classe; Mattinotre; Accadde domani; 11.40 Inaudito; Incontro con Kent Nagano; 12.45 Certe sere; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi jazz; 17.10 Voci di un secolo; la locanda rossa; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; Orchestra della Toscana: Il signor Bruschino; 22.45 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; Notte classica.

TMC2

12.00 Arrivano i nostri [923555]
13.00 Clip to clip [529975]
14.00 Tg Flash [550607]
14.05 1+1+1=3 [7060555]
14.30 Vertigine Magazine [304420]
15.30 Colorado rosso La radio in diretta tv [616023]
17.00 Arrivano i nostri [5511979]
18.05 Colorado rosso La radio in diretta tv [4948150]
19.00 Tg Flash [765420]
19.05 Puzzle [526623]
19.30 1+1+1=3 Gold [165333]
porta Telefilm [1822146]
20.30 Roxy - Il ritorno di un Film (dramm., 1990) [309875]
22.10 Colorado viola La radio in diretta tv [9823448]

TELE +

9.30 La tre vite di Karen Film (thriller, 1997) G. O'Grady, B. Boutsikaris [9800309]
11.00 Tennis: Roland Garros Internazionali di Francia in [69914420]
12.00 Com'è Magazine teens - In chiaro [3007555]
21.00 at 1900 - Delitto alla Casa Bianca Film (thriller, 1997) con W. Snipes [9064442]
22.40 Tennis: Roland Garros Internazionali di sintesi [8273842]
23.15 Artemisia - Passione Film (dramm., 1997) con V. Cervi [2340130]
0.55 Mela e Tequila - storia d'amore Film (dramm., 1997) M. Perry [7368314]

TELE +

9.50 Blu Magazine style [4075863333]
10.55 Carcassi diapertamente tributi Film (comm., 1998) con J. [5483438]
12.25 L'incubo passato (thriller, 1994) [7217130]
12.45 Cosmos Film [4829566]
15.20 Notte Sogni Film (1999) di L.Bunuel [130913]
18.50 Evita Film (mus., 1996) con donna, A. Banderas [23813781]
19.00 Americano rosso Film [9862781]
20.45 Notte sogni Film [9852975]
uomo in prestito Film [4825130]
22.15 pianeta proibito Film (fant., 1956) [2378613]
0.50 Due giorni senza respiro Film (comm., 1996) [98869314]

MTV

Mtv easy I video di facile ascolto [49197]
12.25 YgA Flash [6018371]
12.30 Mtv Easy I video di facile ascolto [8203333]
14.30 Hit List Uk classifica nale dei singoli più venduti in Inghilterra [52264]
15.30 Mad 4 hits [69246]
Mtv [3670265]
A Sera [1224456]
easy [9998]
La classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [9082]
21.00 Disco 2000 [30694]
22.30 Kitchen programma con A. Pezzi e Mao [86466]
23.30 Celebrity death match [3062]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelevito digitate i Numeri w-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato Sistema ShowView)
(02)269.214.15.
ura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp Tutti diritti sono riservati
DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-016.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

FINALMENTE QUALCOSA DI NUOVO.

Diaz & Ferlazzo

The New York Times Wins Two 1999 Pulitzer Prizes

The New York Times

Radio 105 sbarca a New York

Inaugurata la sede di Radio 105 a Manhattan

RADIO 105 NETWORK

Ancora una volta prima di tutti.

Proprio così, da oggi accendi 105 dalle 18.00 alle 20.00 e sei a New York. Tra la folla multietnica della Grande Mela, tra il traffico e il colore dei taxi, tra i suoni e i rumori della più grande metropoli del mondo, tra le elettrizzanti evoluzioni della moda e le universali tendenze musicali d'oltreoceano. Da casa tua o dalla tua auto, come d'incanto, ti sentirai proiettato nel cuore di Manhattan, in mezzo ai grattacieli della 5th strada, al 23° piano della nostra nuova sede in Avenue of Americas. Da lassù, tutti i giorni, i nostri DJ ti porteranno in diretta con loro tra le strade di New York e ti faranno vedere, ascoltare, sentire e vivere tutto: i quartieri, la moda, la musica, i grandi magazzini, i personaggi, gli artisti, la cultura, gli show, i locali, i ristoranti, la gente, gli stili di vita... Scoprirai per primo ogni cosa, perché tutto ciò che accade in America da oggi potrai viverlo contemporaneamente su 105. Ancora una volta prima di tutti.

RADIO 105 NETWORK ®

DAL LUNEDI' AL VENERDI', DALLE 18.00 ALLE 20.00, L'AMERICA IN DIRETTA DA N.Y. CITY

1370 - NEW YORK - USA

Un Totogol da quasi 4 miliardi

ROMA. Vincita plurimiliardaria ■ Totogol. All'unico «8» vanno 3.731.756.000 lire. Ai 208 «7» spettano 6.134.500 lire e ai 9542 «6» 132.900. La super vincita (combinazione 5-7-15-18-22-23-24-27) è stata realizzata a Quinto di Treviso con una schedina di sei colonne da 4800 lire facente parte di un sistema da 60.000 lire compilato dal ricevitore. Con la schedina vincente l'anonimo giocatore ha realizzato anche un «7» e due ■», che portano la cifra complessiva da incassare a 3.738.156.300 lire. Ben più modeste le quote degli altri due concorsi domenicali legati ■ calcio. La colonna del Totocalcio (XX1-X22-211-1211) è stata indovinata sei volte: ai vincitori vanno 363.367.000 lire. ■ 230 «12» spettano 9.479.100 lire. Per quanto riguarda il Totosei (colonna: 12-02-12-21-21-M1), non si è registrato alcun «6». I 60 «5» vincono 1.792.400 lire; i 2574 «4» 41.400 lire.

Morto Costa, ex ct del ciclismo

ROMA. E' morto ieri a Roma Guido Costa (nella foto), ct del ciclismo azzurro su pista tra gli Anni 50 e 60. Sotto la sua guida l'Italia, tra l'altro, vinse quattro ori su quattro ■ palio, e un bronzo alle Olimpiadi ■ Roma: Gaiardoni nel chilometro da fermo, Bianchetto e Beghetto nel tandem, l'inseguimento ■ squadre e ancora Gaiardoni, con bronzo ■ Gasparella, nella velocità. Costa, la cui famiglia ■ ■■ trasferita in Africa all'inizio del secolo, era nato a Tunisi nel 1913 e aveva cominciato a occuparsi di ciclismo come corridore ■■ qualche successo (campione ■ Tripolitania, ■■ Giro di Libia) come passista. Alla pi■■ e alla carriera ■ tecnico arrivò nel 1943 partecipando a ■■ concorso del Coni, seguito da una selezione a Cesena. Risultarono idonei lui per la pi■■ e Proietti per i dilettanti della strada. I funerali si svolgono oggi nella chiesa di S. Francesco a Monte Mario.

OGGI IN TV

11,00 Tennis, Roland Garros	Tele+
11,00 Giromattina	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
15,20 Ciclismo. Giro d'Italia: 17ª tappa	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 T-Gira	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
22,45 Tennis, Roland Garros	Tele+
23,00 Tmc2 sport e Made in volley	Tmc2
0,10 Giro notte	Raitre
0,25 Speciale Gp di Spagna	Tmc
1,00 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 1 Giugno 1999 29

In vantaggio con un contestato rigore di Inzaghi, i torinesi si fanno raggiungere da una rete di Poggi

JUVE BOCCIATA

L'Udinese in Coppa Uefa L'Intertoto per Ancelotti

Franco ■■■■
TORINO

Si chiude male una delle stagioni più deludenti della Juventus anni 90. Lo spareggio Uefa qualifica direttamente in Europa l'Udinese, grazie all'1-1 strappato ieri ■■■ al Delle Alpi. Ai bianconeri ■ Ancelotti resta aperta ■ porta di servizio costituita dall'Intertoto. Solo la Juve di Maifredi, restando ■■■■ possibilità alcuna di disputare le coppe, concluse in maniera ancora più negativa l'annata. Nè in campionato, nè in Champions League, nè infine in questo ■■■■ spareggio, Ancelotti riesce dunque a rimediare laddove aveva fallito (e non solo per colpe sue) Lippi. ■ catena ■ infortuni che aveva penalizzato il Marcello viareggino, è proseguita: otto i giocatori juventini in infermeria ieri.

Nella partita di andata, a Udine, il finale ■■■ ■■■to juventino, aveva illuso. Qui si è capovolta la situazione. «Aiutata» dalla concessione di un rigore non solare, la Juve dà l'impressione di poter «regolare» a suo vantaggio l'esito della doppia sfida con i friulani disputando un finale di primo tempo migliore degli avversari. Invece, ■■■ unica, quanto collettiva distrazione difensiva a metà ripresa, costa l'1-1 e il posto in Uefa ■ favore dell'Udinese che, nel momento cruciale, dimostra più coraggio. Per Inzaghi e compagni il raduno è fissato al primo luglio a Chatillon. Il 17 si gioca già la prima partita.

Anche se l'Inter di Moratti-Lippi ■■■ e il Milan di Galliani-Zaccheroni l'anno scorso insegnano che forse sarebbe più utile ■■■ partecipare al torneo estivo per lavorare meglio sugli obiettivi ■ lungo termine della stagione, Umberto Agnelli non è di questo avviso: «All'Intertoto non rinunceremo neppure per sogno. E vedrete che ■■■■ stante questo impegno (non è escluso che a luglio ■ agosto si giochi lontano da Torino, ndr) disputeremo una grande annata. Piuttosto mi spiace per come si è conclusa questa. Si è visto che non solo il Comune non ci aiuta ma neppure il pubblico ci segue. C'erano solo 3900 paganti. Una ■■■ vergognosa per la città. Rinforzi? La gente cominci a venire allo stadio». Il presidente ■■■ poteva sapere che i suoi amministratori ■■■ vano fissato in 50 mila lire il prezzo di un posto in curva. Non per nulla la «Scirea» è quasi ■ vuota ■ senza striscioni per uno sciopero ■■ tifo che era nell'aria anche per altri motivi legati alla diffida di Venezia.

La sfida si «accende» per un discutibile rigore ■■■■■ a Inzaghi. E' il 22'. SuperPippo si lancia, alla sua maniera, su un pallone calciato da Davids («La firma sul mio contratto ■■■ c'è ■■■■■ e l'Intertoto influirà sulla mia decisione» spara l'olandese) che subisce ■■■ deviazione e trova controtempo la difesa udinese. Turci rimedia con un'uscita disperata. Forse tocca il pallone ■ poi, anche ■ gamba sinistra dello juventino. Per Braschi non ci sono dubbi, Amoroso protesta ■ spinge l'arbitro. Inzaghi trasforma e la Juventus si scuote. L'Udinese non ha la velocità di venerdì. La squadra di Ancelotti si muove con discreta sincronia.

In avvio ■ ripresa, Guidolin sguinzaglia Genaux, Walem ■ infine ■■■ che forma tridente con Amoroso e Poggi. Guidolin è espulso per proteste al 24'.

Come accade in questi casi, l'Udinese affonda con ritrovata decisione e pareggia. Jorgensen crossa lungo verso il secondo palo, Rampulla battezza fuori ■ pallone, Amoroso aggancia in tempo e rimette al centro sorprendendo Iuliano e Tudor: Poggi, in giravolta, ■■■ perdona (26'). Quattro minuti dopo Rampulla salva respingendo ancora su Poggi. Ancelotti utilizza Rigoni in vece di Tacchinardi e fa salire Tudor in attacco a fare da boa per Inzaghi e il giovane neo entrato. Nemmeno otto minuti di recupero bastano però alla Juve per raddrizzare la situazione. L'ultima occasione ■■■ la sbaglia Henry al 52'.

LE ITALIANE IN EUROPA

CHAMPIONS LEAGUE
MILAN, LAZIO, FIORENTINA E PARMA
Milan e Lazio sono già ammessi alla prima fase a gironi che va dal 14-15 settembre al 4 novembre. Fiorentina e Parma, per accedervi, devono superare il terzo turno preliminare (10-11 agosto/24-25 agosto)

COPPA UEFA
ROMA, UDINESE E BOLOGNA
Primo turno giovedì 16 e 30 settembre

INTERTOTO
JUVENTUS E PERUGIA
Il Perugia debutta nel secondo turno (3-4 e 10-11 luglio) contro la vincente fra una squadra macedone e ■■■ slovacca. La Juventus comincia dal terzo turno (17-18 e 24 luglio) con una squadra di uno di questi Paesi: Romania, Lituania, Bosnia e Far Oer

Il francese della Juventus Henry, a destra, in un contrasto ■■■ Appiah, il ghanese dell'Udinese

Umberto Agnelli: «Ma Torino non ci aiuta» Davids, futuro incerto

		UDINESE	
[4-5-1]		[3-4-1-2]	
RAMPULLA	5,5	TURCI	6
MIRKOVIC	5,5	GARGO	6
TUDOR	5	[1' st Gerolin]	6
IULIANO	5	ZANCHI	6
PESSOTTO	5,5	PIERINI	6
[31' st Birindelli]	s.v.	FERRETTI	6
DI LIVIO	6	APPIAH	5
PERRUOLO	6	[12' st Bachini]	6
TACCHINARDI	5,5	VAN DER VEER	6
[38' Rigoni]	s.v.	JORGENSEN	6,5
DAVIDS	6	LOCATELLI	5,5
HENRY	5,5	[28' st Bierhoff]	6
INZAGHI	6	POGGI	7
		AMOROSO	6
All. ANCELOTTI	5,5	All. GUIDOLIN	6,5

Arbitro: BRASCHI 5,5
Reti: pt 22' Inzaghi (rigore) su 1' Poggi
Ammoniti: Amoroso, Tacchinardi, Mirkovic, Genaux
Spettatori: 3.935 paganti per un incasso di 197.191.000 lire

Roma crocevia del mercato: Moratti è pronto a nuove follie per il bomber azzurro, Sensi deve liquidare Zeman per far posto a Capello

Vieri all'asta, rottura con la Lazio

Ma Cragnotti minaccia: «Denuncerò chi ci specula»

Christian Vieri (a lato) vuole ■ miliardi netti a stagione e Cragnotti potrebbe disfarsene ■■■ soltanto ■ qualcuno si presenta ■■■ almeno 60 miliardi in mano»; il presidente biancoceleste pensa a Del Piero (a destra) come possibile ■■■■

Guglielmo ■■■■
Nino Sormani

Vieri e Cragnotti lontani, lontanissimi. Poi di ■■■ vicini ma, da ieri, sempre più distanti. La querelle tra l'attaccante della Nazionale e il maggior azionista della Lazio è ormai un giallo che può riservare qualsiasi epilogo, anche uno clamoroso. Ed ■ sicuramente il top delle tante manovre di mercato in corso. La trama è semplice. Sergio Berti, procuratore ■■■ giocatore, è deciso a capitalizzare in termini economici la grande stagione del proprio assistito. Sei miliardi netti all'anno (quanto attualmente la società versa sul conto corrente di Vieri) ■■■ bastano più. E' la legge del mercato: molte società ■ sono fatte sotto per accaparrarsi il bomber e lui batte cassa, tramite il suo procuratore. Secondo Berti, ci sarebbe chi è pronto, vedi Moratti, a sborsare cifre ■■■ (si parla di 70 miliardi e oltre) per ■ Christian nazionale. Cragnotti ascolta, riflette, e ■■■ fine passa al contrattacco, deciso a smascherare «chi approfitta della situazione per proporre manovre destabilizzanti». Parole severe: «In circostanze del genere la volontà ■■■ giocatore conta fino a un certo punto. Vieri è legato alla Lazio da un regolare contratto che intendiamo rispettare. Certo, di fronte ad offerte stratosferiche tutto potrebbe cambiare, ma al momento sul mio tavolo non è pervenuto niente. Qui c'è qualcosa o qualcuno poco chiaro: si parla di voci, di interessamenti, di cifre che continuano a girare. Alla Lazio ■■■ s'è presentato nessuno. Avvicinare i giocatori senza passare per le vie ufficiali è una pratica scorretta alla quale urge porre rimedio».

Fuor ■ metafora, Cragnotti ■■■ messaggio evidente: se davvero volete pagate Vieri 70 miliardi, accomodatevi e trattiamo. ■ questo caso il cannoniere-girramondo potrebbe cambiare la nona società in nove anni «Noi - continua Cragnotti - dobbiamo anche guardare al futuro. Offerte stratosferiche verrebbero prese in seria considerazione. Quello che non tollero, e sarà fatto presente al prossimo consiglio di Lega, è questa politica del gioco al rialzo senza contatti ufficiali che alcuni presidenti praticano. Entrare nel merito della gestione altrui, strumentalizzando atleti sotto contratto ■■■ è più tollerabile».

Il futuro senza Vieri potrebbe essere Del Piero («Una strada percorribile, prima però la verifica delle condizioni fisiche», afferma Cragnotti, che comunque dovrebbe fare i conti con la Juventus visto che Alex è ancora sotto contratto per un annoi. Ma ■ parla anche di Crespo, Jardel e Martin Palermo, centravanti di peso del Boca Juniors. E il centrocampo? Cragnotti: «Sebastian Veron può già esser considerato nostro. Per Seedorf i tempi stringono (ma anche lui è ormai preso, ndr)». Il presidente è deciso a smascherare il bluff che cova sotto il caso-Vieri. Ma il giallo è intricato, la sfida si fa sempre più pesante.

Da Milano, la versione ufficiale sul mercato interista. «Amoroso è troppo caro per noi. Non partecipiamo a un'asta che parte da 60 miliardi». Parole di Massimo Moratti, che non intende spendere tanti soldi per un giocatore non ritenuto indispensabile per potenziare la squadra affidata a Lippi. Meglio spendere tutti quei miliardi per avere una prima punta come Christian Vieri, e qui il cerchio sembra chiudersi. Per l'azzurro Moratti ha confidato al suo collaboratori che sarebbe pronto a fare follie. Via libera quindi al Parma per Amoroso nella speranza, magari, di avere Thuram. Intanto Ventola, acquistato l'estate scorsa dal Bari per 25 miliardi, ha chiesto alla società nerazzurra di essere ceduto. E Pagliuca resta sempre in attesa di chiarimenti sul suo futuro: vuol sapere che cosa ■ aspetta■. Moratti l'ha già definitivamente scaricato (su indicazione di Lippi) e non gli risparmia critiche sulle ultime prestazioni. ■ presidente (auto)dimissionatosi, ma sempre operativo) ha addirittura ricordato a Pagliuca che un posto per lui a Bologna ci sarà sempre».

L'arrivo di Peruzzi ha spiazzato anche Matteo Sereni, prelevato la scorsa settimana dalla Samp e che ha già firmato con l'Inter un contratto di 5 anni: il portiere è arrabbiato ■ preoccupato perché teme di non trovare più spazio con Lippi. Nel frattempo ■ stata conclusione delle trattative aperte le scorse settimane col Bologna per Andersson e Rinaldi in cambio di alcuni interisti. Colpa dell'incidente a Lippi, che ha fatto saltare il summit programmato con Moratti. Rischiano in tanti, compreso Robi Baggio.

Sul fronte-Capello, è soltanto questione ■ ore. L'ingaggio ■■■ nuovo tecnico per la Roma è ormai formalizzato da Sensi, che però tratta a «liquidare» (anche economicamente) Zeman. Ieri è saltato l'incontro ipotizzato tra i due. Oggi il presidente giallorosso metterà ■■■ strette ■ boemo, ■■■ municandogli il congedo: con ■■■ bell'assegno di indennizzo.

Mazzone, rivincita ■ Perugia

«Basta umiliazioni, qui c'è calore vero»

ROMA

Bologna è già lontana, con i suoi veleni. Carlo Mazzone da ieri mattina è il nuovo allenatore del Perugia: s'è incontrato con Luciano Gaucci e ■ un'ora ha definito tutto. Contratto per ■■■ stagione, poi si vedrà. Con lui i collaboratori Menichini, Neri e Persico. Unica condizione: «In campo e in spogliatoio comando io». Gaucci gli ha detto sì, chissà se manterrà la promessa. «Lui è davvero un generoso - spiega il tecnico -, sa trasmettere calore e affetto. Un presidente vulcanico, col quale ci siamo immediatamente intesi. La squadra con qualche ritocco funzionerà, la gente di Perugia mi vorrà bene, sarà dalla mia parte. Cercheremo di ripetere una bella avventura».

A favore lo erano pure a Bologna, i tifosi. Anche in ■■■■■ dell'ultimo trionfo (la vittoria-bis nello spareggio Uefa sull'Inter) il Dall'Ara ha invocato a lungo il tecnico. Subito dopo si è scatenato il putiferio. Prima lo sfogo fuori degli schemi di Carletto in tv («Ma cosa vuole dal calcio questo Gazzoni? Perché non se ne va? E' un tirchio che ha cercato di umiliarmi fin dall'inizio»); poi l'assalto di 150 ultrà rossoblù al centralissimo ristorante Diana, dove il presidente cenava ■ ■■■■ di Luca Montezemolo (il vicepresidente non ha mai nascosto simpatia per Mazzone) e di altri imprenditori. Verso mezzanotte, i tifosi imbufaliti ■■■ entrati nel locale ■ ma Indipendenza lanciando slogan a favore dell'allenatore dimissionato. E' volato qualche piatto, ma la ■■■■■ dei commensali ha riportato ■ calma. L'intervento della polizia ha fatto terminare tutto, cena compresa. Ieri Gazzoni Frascara ha parlato soltanto all'amitente "E' tv" di sua proprietà: «Sono choccato dalla reazione di certi tifosi che mi hanno quasi aggredito. Mazzone si è autoesonerato, io l'avrei incontrato e poteva restare, accettando i programmi della società. Non gli rispondo. Se ha voluto insultarmi sono fatti suoi. I risultati sono merito dei giocatori, non del tecnico. Sono stati eccezionali, tanto che ce li richiedono insistentemente. Ma Antonioli, Mangone e Ingesson non si muoveranno. Il nuovo allenatore? Non Zeman, che ho incontrato una ■■■ volta e non ■ nemmeno risposto al mio saluto». Potrebbe toccare a Sergio Buso, oggi alla Primavera.

Carletto Mazzone, molto più sereno, ha ribadito i motivi per cui ha fatto la clamorosa «piazzata» televisiva, che a qualcuno ha ricordato lo sfogo tedesco dell'amico Trapattoni. «Non ne potevo più. Nel calcio ormai si pensa che tutto sia permesso: ti umiliano perché ti pagano, ti prendono in giro Gazzoni mi ha rimandato continuamente gli appuntamenti: io non ci sto. A ogni pretesto cercava di farmi fuori e l'unica arma era andare avanti, fare risultati. Ho lasciato una squadra in Coppa Uefa e di questo vado orgoglioso. Questo è il frutto del mio lavoro. A parte la società, anzi il presidente, ho trovato un ambiente eccezionale a Bologna. Tifosi entusiasti e grandi professionisti. Visto gli abbracci dopo i gol all'Inter?».

A fianco di Mazzone s'è schierato Gigi Simoni, che ieri ha firmato per il Piacenza: «Io non ho più sassolini da togliermi, qui lavorerò serenamente; per questo ho rinunciato a Betis e Benfica. Ma la storia di Mazzone, come quella ■ Lippi, ricorda la mia con Moratti: è lo specchio ■■■ nuovo calcio: senza sentimenti, ■■■■ rispetto». [r. al.]

LIPPI KO

Incidente in bici: 4 punti

M■■■■ Primi guai per il Marcello Lippi interista. La sua presentazione, prevista per domani a Milano, è slittata a lunedì prossimo (o a martedì 8). Motivo, ■■■ leggero incidente» capitato al tecnico a Viareggio, dove trascorre le vacanze ■ attesa di cominciare ■ sua ■■■■ avventura nerazzurra. Lippi ieri mattina verso le 10,30 stava percorrendo in bicicletta ■■■ strada periferica, quando all'improvviso - per un attimo di distrazione - ha urtato contro un'auto ferma. L'allenatore è caduto, sbattendo violentemente contro la ■■■■■. Occhiali rotti e parecchio spavento. «Niente di drammatico - ha poi spiegato - ma per precauzione un amico mi ha accompagnato al pronto soccorso». I medici gli hanno applicato 3 punti di sutura al naso e 1 al labbro. Guarirà in una settimana. [b. c.]

Carlo Mazzone (foto), a cui Gazzoni non ha rinnovato il contratto, si è subito accordato ■■■ Gaucci: ■ prossima stagione guiderà il Perugia cercando di ripetere il miracolo compiuto a Bologna

Mentre Vidulich sprona i granata e garantisce «una squadra equilibrata», aumenta l'offerta d'acquisto

Pronti 53 miliardi per il Toro in serie A

Aghemo preme: una settimana per decidere

Bruno Bernardi
TORINO

In questi tre anni, la serie A non è mai stata così a portata di mano per il Toro, anche se, nella scorsa stagione, se l'è giocato all'ultimo respiro nello stratosferico spareggio con il Perugia, a Reggio Emilia.

Due punti in due partite ed è fatta. Una vittoria con la Fidelis Andria, quasi certamente sul campo neutro di Benevento, significherà l'aritmetica con una giornata d'anticipo, ma Mondonico non potrà disporre dello squalificato Fattori (Minotti o Fiecadenti il sostituto) e dovrà fare i conti con un'avversaria duramente impegnata nella lotta per la salvezza.

E' più verosimile che la festa venga rimandata alla domenica successiva, al Delle Alpi, con la Reggina, anche se la promozione matematica dei granata potrebbero già determinarla le eventuali sconfitte del Pescara a Lecce e dell'Atalanta a Treviso: le due quinte sono infatti a -5 dal Toro.

Il comando in classifica, sia pure a braccetto con il Verona, corona un inseguimento che dura dalla prima giornata, quando il Toro perse a Cremona e i veronesi travolsero il Pescara. E Vidulich lo considera una ragione in più per indurre i granata a dare tutto quello che hanno in corpo: «Onoreremo il ruolo di leader e sarebbe bello portarlo sino al traguardo, da soli. Sono vietati i rilassamenti. Una vera pazzia, un peccato mortale, mandare all'aria un campionato da protagonisti. Ancora uno sforzo per mantenere alta la concentrazione in questa volata di 180 minuti, poi si potrà dar libero sfogo alla gioia».

Quale futuro ha il Toro Ducmio? «Il presidente ostenta ottimismo: «Non abbiamo mai sbandierato programmi troppo ambiziosi per non creare false illusioni. Quanto a salute economica stiamo male. Sappiamo quali sono le nostre forze. Il bilancio è in perdita ma non in modo così pesante come qualcuno vorrebbe far credere. La società si è ristrutturata, allineandosi come marketing e merchandising con i grandi club. E, salendo di categoria, vedremo di costruire una squadra equilibrata. Valuteremo tutte le soluzioni che offrono il mercato nazionale ed internazionale».

Nel mirino del Toro ci sono, tra gli altri, il centrocampista Pecchia e la punta Ivic (Olympiakos Pireo). E si riparla dell'argentino Astrada, ma unicamente se il regista del River Plate ridimensionerà sensibilmente le sue pretese sull'ingaggio triennale. Ieri Vidulich è volato a Napoli per vedere Alessi e Tiribocchi - due giovani granata in prestito al Savoia e che potrebbero tornare alla casa madre nell'organico a disposizione di Mondonico -, impegnati nel playoff di serie C1 con il Palermo, al San Paolo. Vidulich ribadisce che i gioielli del vivaio non verranno venduti: «Il discorso vale soprattutto per Semioli che daremo in prestito per fare esperienza soltanto se avrà la garanzia di giocare titolare, altrimenti ce lo terremo noi».

Intanto torna in scena Aghemo. Fa sapere di aver preso atto con soddisfazione dell'importante successo sul Brescia che proietta il Toro verso la A ed è disposto a mettere 53 miliardi sul tavolo della trattativa per acquistare il pacchetto di maggioranza delle azioni del Toro. Ufficialmente, Vidulich non ne sa nulla. E' fermo alla precedente offerta di 38 miliardi cui aveva risposto con un netto rifiuto e non vuole commentare il rilancio di Aghemo «tramite i giornali».

L'imprenditore di Moncalieri avrebbe già piani precisi per il «suo» Toro: se riuscisse ad acquistare la società con tutta probabilità cambierebbe sia l'allenatore (rimettendoci 8 miliardi per liquidare Mondonico il cui contratto scadrà nel giugno 2001) che il direttore sportivo Pavarese, e sarebbe pronto ad agire sul mercato, sia italiano che straniero, anche se i tempi per concludere alcune operazioni sarebbero alquanto ristretti, al massimo entro domenica. In ogni caso la prossima settimana Aghemo intende convocare una conferenza stampa che potrà essere «al miele o al veleno», a seconda se riuscirà a comprare o meno il Toro. Quanto alla ricostruzione del Filadelfio, secondo Aghemo, il Credito Sportivo avrebbe bocciato il progetto del Torino dando via libera alla Fondazione. Insomma, Aghemo reputa decisivi i prossimi giorni sia per diventare padrone del club che per il nuovo stadio. Vidulich però smentisce il «no» del Credito Sportivo, «per la semplice ragione che abbiamo presentato il nostro progetto definitivo. Tutto è rimasto in sospeso dopo che la Fondazione ci ha comunicato che la lettera d'intenti non aveva più valore. Questo significa che ci siamo arresi. E, dal 14 giugno, ne riparleremo. Ma dopo la conquista della serie A che, adesso, dipende soltanto da noi e non più dalla buona sorte».

RINVIATO A BOLOGNA CONTRO IL GALLES

Oggi Zoff ritrova la sua Italia

FIRENZE. Oggi, a mezzogiorno, si raduna a Coverciano la Nazionale di Zoff, attesa dal doppio impegno per le qualificazioni agli Europei 2000: sabato 5 (h. 20,45) a Bologna contro il Galles e mercoledì 9 (h. 20,15) a Losanna contro la Svizzera. Questi i convocati. Portieri: Buffon e Toldo; difensori: Cannavaro, Maldini, Negro, Nesta, Pancaro, Panucci e Pessotto; centrocampisti: Albertini, Ambrosini, D. Baggio, Conte, Di Francesco, Fuser, Giannichedda e Zambrotta; attaccanti: Chiesa, F. Inzaghi, Montella, Totti e Vieri. Nel gruppo 1 si giocano anche Danimarca-Bielorussia (sab. 5) e Galles-Danimarca (mer. 9). La classifica (tutte le squadre hanno giocato 4 partite) è guidata dall'Italia con 10 punti. Seguono Svizzera (7), Galles (6), Danimarca e Bielorussia (2). Nessuna sorpresa tra i 17 elvetici. Oltre al leccese Sesa, ci sono tre giocatori con passaporto italiano: Sforza, Di Jorio e Celestini.

Da domenica è invece radunata a Ferrara l'Under 21, che sfiderà venerdì 4 il Galles nella città estense (ore 20,45) e giovedì 10 replicherà a Losanna contro la Svizzera, sempre nel quadro delle qualificazioni europee. Dopo Marco Rossi, ieri Tardelli ha perso anche il difensore del Napoli Mora (tallonite). Al suo posto, l'atalantino Cristian Zenoni. Da segnalare, infine, che a partire dalla sfida di sabato contro il Galles, la Nazionale aggiungerà ai suoi sponsor la Tim.

Ferrante (nella foto si libera di Galli) è tornato al gol dopo 344' di digiuno

Per scordare Suzana

Ronaldo single fa il playboy con una Ferrari

RIO JANEIRO

Una Ferrari per dimenticare la bionda Suzana. Ronaldo ha comprato in questi giorni in Brasile una Ferrari 355 F1 che, secondo la stampa brasiliana, dovrebbe fungere da pietra tombale per la relazione con l'attrice e fotomodella brasiliana Suzana Werner, che fra pochi giorni avrebbe compiuto tre anni di durata. Secondo vari quotidiani di San Paolo e Rio de Janeiro la madre di Ronaldo, Sonia, sarebbe arrivata oggi a Rio da Milano con una valigia piena di vestiti e altre suppellettili lasciate dalla Werner nella milanese del Fenomeno. Ronaldo vorrebbe più saperne di lei.

Secondo il quotidiano Rio «Extra», il litigio definitivo fra i due fidanzati sarebbe avvenuto il giorno della festa della mamma, il 9 maggio, quando un'équipe di giornalisti brasiliani arrivati a Milano per un servizio «rosa» su Suzana e Ronaldo avrebbe intralciato i piani di quest'ultimo di dedicare interamente la giornata alla madre Sonia. «Siamo arrivati a dar tutto per finito - ha ammesso Suzana alla radio -, ma adesso stiamo già rimettendoci d'accordo». Ma Ronaldo starebbe preparando le sue imminenti ferie brasiliane in puro stile «playboy», con l'acquisto in una concessionaria Ferrari di San Paolo di una 355 F1 da 200 mila dollari. «Rifaremo la pace - non demorde Suzana -, come è successo sempre. E chi fomenta pettegolezzi resterà un palmo di naso».

Giro: il Pirata è ancora protagonista, ma trova nel transalpino il suo avversario dichiarato

Jalabert prova a spaventare Pantani

E sulla rampetta finale lo brucia per pochi centimetri

Gianni Romeo
inviato a LUMEZZANE

Jalabert è un uomo preciso. Quando le vittorie si misurano con la lente d'ingrandimento non teme rivali. Nella «cronos» di Arcore strappò la maglia rosa a Pantani per una ventina di centimetri; per meno della metà - sei, forse sette - l'ha battuto ieri a Lumezzane. E' stata la volata dei re. Non i cacciatori di giornata, neppure i velocisti attenti al traguardo di minor conto: si sono scomodati loro, i signori Maglia Rossa, i due che hanno dato l'impronta al Giro. Il lungo e piatto trasferimento dal Piemonte alla Lombardia si concludeva con un'impennata di 5 km da ripetersi due volte. Una salita non «da Pantani», troppo breve e poco cattiva, ma sufficiente a mettere il pepe nelle ides di qualche brigante.

Un brigante come Jalabert, appunto, l'unico che ci prova davvero a mettere in discussione la supremazia del Pirata. Jalabert aveva preparato con cura l'attacco, aveva spremuto in testa la sua Once per evitare fughe a lunga gittata che gli scombinassero i piani. Ai piedi di Lumezzane contrattava qualche spazio agli altri, perché i suoi si erano sgualciti al sole. Ci provavano per poco Tauchkin e Mason, più seriamente Dufaux e l'assatanato Mesaglia, uno dei combattenti più audaci di questo Giro, ma quando più i due vedevano la striscione dell'ultimo chilometro, gli altri chiudevano il buco. Fra «gli altri» c'era Savoldelli, che vuole alleggerirsi dell'immagine di uomo fuoco soltanto per le discese. Poi Heras, poi Simoni.

Jalabert sapeva che il suo non poteva essere un attacco utile a portare molto vantaggio in classifica, perciò aveva evitato di andare troppo presto allo scoperto. Il francese, grazie a una vittoria di tappa, voleva incrinare la sicurezza del Pirata, fargli semplicemente capire di non essere ancora domato. Jalabert aspettava l'ultimo momento utile, poi ai 700 metri sparava lo scatto secco e inatteso, come quello di un cobra. Ma Pantani era lì. Sapeva, aspettava, stava attento. Perdeva metri, certo. Ma rispondeva, risaliva, rimontava, vinceva... No, non vinceva. L'uomo in progressione, andando a velocità superiore, aveva l'idea di passare il rivale sul traguardo. Ma Jalabert aveva intuito il pericolo e con un colpo di reni da pistard difendeva quei famosi sei centimetri.

Marco il Pirata, però, ancora una volta ha dato l'impronta al Giro e la scossa ai tifosi, con il suo modo garibaldino di correre. Quando non è lui a dare battaglia, accetta la sfida e va in rimonta, contende anche gli abbuoni o chi vuole aprire qualche crepa nella sua corazza. Lui non pensa, a differenza dei più, che il Giro sia già finito. E se lo pensa non lo dice. Anzi, fa i suoi conti e spiega che nella tappa a cronometro di domani a Treviso perderà da Jalabert dai 3 ai 4 secondi al chilometro, cioè dai due ai tre minuti in totale. Ma la lucidità e la condizione fisica che ogni giorno mette in vetrina sono tali da rassicurare ampiamente tutti i suoi tifosi.

Bruciacchiati dalle vampate della volata Jalabert-Pantani, hanno perso secondi, pochi ma significativi, sia Gotti che Clavero; 22" dal Pirata il primo, assommando l'abbuono, 31" il secondo. Meglio Savoldelli, più attento e coraggioso. Intanto il Giro ha perso Zulle, che non è partito da Biella. Sette mesi di stop per squalifica da doping non si digeriscono facilmente. Ha capito che la benzina era finita, dà appuntamento al Tour.

Jalabert lancia lo sprint (nella sua scia Pantani); a lui Mondonico ha consegnato la maglia granata di Mazzola cui era dedicata la tappa

Ci sono almeno due buoni motivi per pensare che oggi a Castelfranco si sarà un voltafone. Primo, la tappa dopo le asperità iniziali è decisamente piatta. Secondo, le squadre che hanno da lanciare i velocisti bloccheranno la corsa perché per loro è l'ultima occasione prima delle Dolomiti. E prima delle Dolomiti molti sprinter tomeranno a casa...

PANTANI PERDE ALTRI 22"

Ordine d'arrivo (16ª tappa, Biella-Lumezzane, 243 km): 1. Jalabert (Fra) in 5h 51'■■", media 41,468 km/h, abb. 12"; 2. Pantani abb. 8"; 3. Simoni abb. 4"; 4. Heras (Spa) a ■"; 5. Velo; 6. Rebellin; 7. Camenzind (Svi); 8. Savoldelli; 9. Di Grando; 10. Miceli a 6"; 11. Zaina a 9"; 12. Gontchar (Uer); 13. Axelsson (Sve); 14. Zintchenko (Rus) a 11"; 17. Gotti a ■"; 27. Clavero (Spa) a 23". Non partito Zülle, ritirati Ferrigato e Hauptmann.

Classifica: 1. Pantani ■ 72h 52'47", media 38,430 km/h; ■. Savoldelli a 2'05"; 3. Jalabert a 2'06"; 4. Gotti a 2'33"; 5. Clavero a 2'43"; 6. Simoni a 5'48"; 7. Gontchar a 5'57"; 8. Axelsson a 6'25"; 9. Camenzind a 6'39"; 10. De Paoli a 8'16"; 11. Zintchenko a 8'21"; 12. Sgambelluri a 8'25"; 13. Miceli a 8'57"; 14. Heras a ■'31"; 15. Codol a 9'38"; 23. Virenque (Fra) a 14'16"; 39. Jimenez (Spa) a 37'50".

«Gialabé», simpatica canaglia

Già tre successi, ma si schermisce «Noi mortali puntiamo al 2° posto»

Pierangelo Sapegno
a LUMEZZANE

Lo chiamavano Jajà, quando i francesi stravedevano per lui. Altri tempi. In Italia lo chiamano Gialabé da quando ha cominciato Candido Cannavò, direttore della Gazzetta dello Sport. Aveva detto che avrebbe fatto il Giro per allenarsi: ieri ha vinto per la terza volta. Aveva detto che non era in forma: è l'unico che resista al Comandante Panta. Ha la maglia tricolore di campione di Francia: bene solo con gli italiani e gli spagnoli.

Gialabé è contrario di tutto. Al cronista francese che gli chiedeva del Tour, ieri rispondeva così: «E' il primo Giro che faccio ad è stupendo». Sorriso assassino. «Sono pentito di esserci venuto prima». Altro sorriso come prima. «Lo farò ancora. Mi piace l'Italia. Mi piacciono i suoi tifosi». Succede tutte le volte un giornalista francese gli fa una domanda: lui tira sempre fuori un sorriso killer. Alla fine, il cronista si deve quasi scusare. Agli italiani risponde seriamente, come può essere serio uno con la faccia come la sua: «Credo che il 2° posto a questo Giro valga una vittoria. In montagna Pantani è più forte di quanto immaginassi». Però il pianto è la prima tattica dei corridori. La verità è che l'unico antiPantani è lui. Corridore esplosivo, con un passato che parla per lui, in tutti i Cominciò come velocista fino a quando non si spaccò la faccia ad Armentières. Gliela e lui tornò stando lontano dalle volate. Diventò corridore da classiche e poi da corse a tappe, una Vuelta e una Parigi-Nizza. Iridato a cronometro. E' uno che vince 20 gare all'anno. Nel suo anno record, 29: era il '95. Il suo grande nemico è Bartoli. Un po' si assomiglia. Il suo grande amico è Virenque: non si assomiglia per niente. Ieri, subito dopo aver vinto, scendendo dalla bici gli ha strizzato l'occhio. Sembrano complici di imprese banditesche. Simpatiche canaglie.

Gialabé è di Mazamet, nel Midi, ha un padre che sembra Jean Gabin, piccolo, tozzo, con la sigaretta piantata all'angolo della bocca. Gialabé quando urla, quando incontra il Comandante Panta lo saluta con affetto, quando corre sa farsi rispettare. Dice spesso: «Il Tour è il mio tormento. La Francia il mio incubo». Difatti vive in Svizzera, vuole cittadinanza spagnola, ama l'Italia. L'anno scorso al Tour era il leader della fazione che voleva fermare la corsa. Il leader dell'altro partito, quello morbido, era Rijs. Il commento più gentile di Gialabé: «Venduto». Dai cronisti è guardato con sospetto. Nel gruppo è guardato rispetto. E' grande, capo che lui. Del Giro dice: «Spero nella montagna. Ma poi ci sono le montagne e non c'è più gara». Commento tecnico: «Qui c'è Pantani, e poi ci sono gli altri. Io sto con gli altri. Noi facciamo un'altra corsa». Non sorride. Vuol dire che domanda non gliel'hanno fatta i francesi. Quando incrocia Pantani, un saluto tra capi. Non sappiamo dire se è un buon segno.

> E' francese ma odia Tour e il suo Paese mentre ama l'Italia e i suoi caldi tifosi

Cori da stadio e bandiere gialloverdi per il passaggio ai quarti di Meligeni e soprattutto di Guga

Il samba di Kuerten incanta Parigi

Il tennista brasiliano è diventato il favorito n. 1

Carlo Coscia
inviato a PARIGI

Sugli spalti del Roland Garros si è ballato samba. Allegria, festa e colori, con bandiere gialloverdi e cori da stadio. Il Brasile del tennis ha vissuto una giornata storica. Due giocatori nei quarti sulla sacra terra di Parigi: non era mai successo, così come non era mai successo che il tabellone, a questo punto del torneo, restassero i nomi di quattro sudamericani: Kuerten e Meligeni, i figli del Brasile che hanno scatenato il grande ballo, vanno infatti aggiunti il cileno Rios e l'argentino Filippini, qualificatisi domenica battendo Herasatepui e Rusedski, l'ultimo attaccante ad abbassare la racchetta.

Guga e Fernando, che sono amiconi e compagni di Davis, e che fra l'altro in doppio hanno vinto cinque tornei Atp, hanno tagliato il traguardo quasi contemporaneamente. Kuerten, che ha fatto più in fretta a sbarazzarsi in tre set del ceco Ulihrach, un avversario troppo monotono e rigido per il tennis ballato del brasiliano, ha assistito in diretta, durante le interviste stampa, al tie break del quarto set che ha dato la vittoria a Meligeni contro il tignoso e sopraffino Mantilla. C'è stato applauso, Guga ha battuto le mani e sorriso, augurando a se stesso e a Fernando di poter dare vita in semifinale, a un inedito e spettacolare derby che non mancherà di infiammare il popolo brasiliano del tennis.

Ieri ad applaudire la vittoria di Guga, che nessuno osava l'ardire di mettere in dubbio, c'era quasi tutta la famiglia Kuerten. La mamma Alice, il fratello Rafael, persino la nonna Olga che è solito studiare gli dell'adorato nipote e dargli consigli su come batterli in campo, senza contare la fidanzata Vanessa, elegante e carina, che all'ultimo colpo, un dritto vincente del ceco, è praticamente balzata in braccio alla futura suocera. Una bella sconfitta. Del resto Guga è un ragazzo molto simpatico, oltre che un tennista di talento. I tecnici, che abbondano qui al Roland Garros, sembrano non avere dubbi: è lui il favorito numero uno per la corona del re, con il permesso di Rios, si capisce.

Fernando Meligeni, detto Fino per via del suo fisico sottile, ero 55 ■ mondo, non ha invece molte probabilità di vincere il Roland Garros. Ma alla bella età di anni, dopo una non esaltante segnata da episodi negativi, come per esempio squalifica per aver colpito uno spettatore con una pallina, questo giovanotto di origini argentine, diventato brasiliano per seguire la sorella Paula maestra di tennis, ha raggiunto traguardo che forse neppure lui credeva possibile. Il mancino di San Paolo, in ogni caso, vivendo un buon momento, testimoniato dalla vittoria in Coppa Davis sulla Spagna e dal su Sampras a Roma e su Rafter qui a Parigi. Ieri aveva quale avversario

La grinta del brasiliano Kuerten

tipo tosto come lo spagnolo Mantilla, un botolo che non molla mai l'osso. L'ha stroncato correndo più di lui, mentre i tifosi brasiliani davano il via alle danze.

Sing. masch. (ottavi): Kuerten-Ulihrach 6-4, 6-4, 6-2; Meligeni-Mantilla 6-1, 5-7, 7-5, 7-6 (7-1); Correja-Koubek 6-2, 6-3, 7-5; Medvedev-Di Pasquale 7-6 (7-5), 7-6 (7-3), 6-1. **Oggi:** quarti, uomini: Hrbaty-Rios, Agassi-Filippini; donne: Ringis-Schwartz, Plischke-Sanchez, Martinez-Seles, Graf-Davenport.

La Portaerei del Mobile di S. Benigno punto di consulenza qualificata

Lo show-room dell'arte povera

Mobili rustici, classici e personalizzati

A volte risulta estremamente difficile, con una sola frase o un solo concetto, illustrare quelle laboriose capacità che abitano ai confini di una filosofia aziendale. Il mondo della comunicazione, per quanto possa essere elastico e variegato tende, il più delle volte, a creare prodotti troppo globalizzati e perciò distanti dai gusti e dalle necessità di alcune frange di utenza. Per la Portaerei del Mobile non è mai stato un problema e il motto, facilissimo da estrapolare è «Rispetto assoluto del Cliente». Perchè è semplice vendere per una volta un prodotto a tanto persone. Più difficile, invece, è vendere diverse volte una sola persona. La differenza non è poi così traumatica. E' necessario saper instaurare con il cliente quel collante di stima, di amicizia e di professionalità che non teme gelate precoci o fughe verso affari, più o meno fatui, che la concorrenza propone. Per questo il concetto di filosofia aziendale della Portaerei del Mobile è: essere il riferimento di un servizio e punto determinante di consulenza non escluda a priori il rapporto dell'amicizia, della stima e del rispetto. Su questo tessuto la Portaerei del Mobile ha saputo destreggiarsi negli anni, fino a diventare un punto di contatto essenziale per coloro che necessitano non solo di vedere illustrate tutte quelle novità che ogni anno il mercato impone. I centri vendita di San Benigno Canavese sono così diventati, negli anni, punti di riferimento sostanziali per un sempre più nutrito numero di persone dove architetti e arredatori, dotati di professionalità e di gusto, ed in grado di risolvere qualsiasi problema, sono a disposizione gratuita della clientela.

Ma non solo. Si inseriscono in questa filosofia anche le iniziative di collaborazione con il Comune e la Pro Loco per il rilancio turistico e culturale della città. E per i turisti ci sono anche le visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria e i negozi aperti.

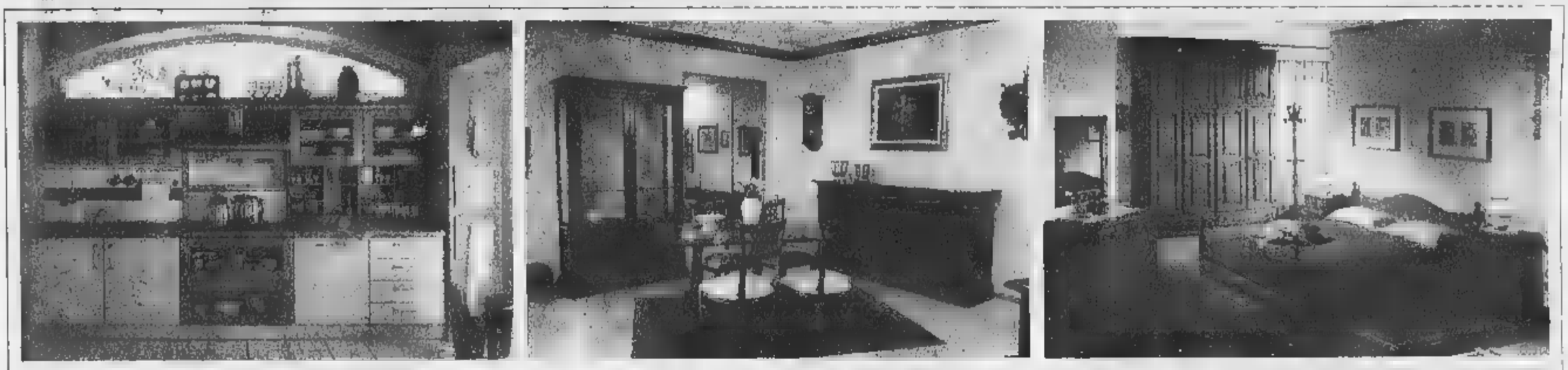
Nata nell'aprile del 1983 a San Benigno Canavese, dove Torino dirada le ultime case verso le campagne e verso le Alpi, la Portaerei del Mobile ha capitalizzato gli entusiasmi giovanili e le prime esperienze di Marco Bobbio, già fondatore, nel lontano 26 aprile del 1973, di Arredalcasa (con sede a Torino in via Sospello 2) primo passo di una futura e proficua espansione.

La Portaerei del Mobile, fin dagli inizi, tende a privilegiare la classicità e l'eleganza dell'arredamento, operando scelte e promuovendo continui investimenti e studi per la ricerca che porteranno a considerare basilare, più avanti, il nascente fenomeno dell'«arte povera». Il vantaggio enorme di poter disporre di un'attrezzatissima falegnameria attigua (dotata di un settore per la verniciatura dove si eseguono mobili artigianali a richiesta personalizzata) diventa un punto fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'azienda fino a diventare una splendida realtà. Ristoranti, comunità, catene alberghiere, residence e moltissime abitazioni private in Italia, Francia e Svizzera si rivestono a nuovo, rimodellate dal gusto degli architetti e dall'esperienza di arredatori della Portaerei del Mobile.

L'esposizione centrale, in via Sebastiano Bianco 36, nel 1994, viene completamente rinnovata e trasformata in un modernissimo show-room di raffinata eleganza dove il cliente, potendo ammirare oltre 60 modelli esposti, viene facilitato nella scelta. Le sempre più pressanti richieste vanno il mobile rustico e l'arte povera impongono la necessità di un nuovo centro, il «Come una volta», in via Sebastiano Bianco 75, nato dall'esperienza del vecchio Centro Mobili Rustici.

Poi i servizi. Oltre ad esporre e proporre centinaia di ambientazioni di ogni genere, dalle marche più famose e qualificate fino alla 'realizzazione artigiana, la Portaerei del Mobile offre un'accurata assistenza pre e post vendita, preventivi gratuiti, trasporto e montaggio incluso nel prezzo per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

La Portaerei del Mobile è a San Benigno Canavese nei due centri di via Sebastiano Bianco 36 e 75. E' possibile visitare i centri vendita in ogni momento dell'anno, soprattutto nei mesi di marzo e maggio dove osserva anche speciali aperture domenicali. E' facilmente raggiungibile in macchina. Si trova a 15 km da Torino, 20 da Ivrea, 3 dal casello Volpiano della Torino-Aosta e tre da quello di Chivasso Ovest/San Benigno della Torino-Milano. Cinque km la separano dall'uscita Lombardore della tangenziale per Caselle, uscita 2 sulla strada statale Cerosole-Rivarolo.



LA PORTAEREI DEL MOBILE DA OGGI VI OFFRE

Un servizio in più

ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE ORE 22 PER TRE GIORNI LA SETTIMANA.

ORARI:
LUNEDI'
dalle 15 alle ore 19,30
MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI'
dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle 15 alle ore 22
VENERDI'
dalle ore 9 alle ore 12,30
e dalle ore 15 alle ore 19,30
SABATO
dalle ore 9 alle ore 19,30
con orario continuato.

SAN BENIGNO C.SE
Via S. Bianco, 36
e Via S. Bianco, 75
Tel. 011/9880293

PROGETTAZIONE
architetti ed arredatori in sede
Vi forniranno soluzioni
in grado di soddisfare
le Vostre esigenze su
CUCINE, SOGGIORNI,
CAMERETTE...
Il servizio è gratuito.
Ricordate di portare le misure
delle Vostre ambientazioni.

ASSISTENZA & GARANZIA
E' garantita l'assistenza
per un anno dalla data
di installazione su tutti i mobili
e sulla manodopera.
Gli elettrodomestici sono coperti
dalla garanzia
della casa costruttrice che,
in alcuni casi arriva,
con un piccolo contributo spese
supplementario, fino a 8 anni.

REALIZZAZIONI
PERSONALIZZATE
E SU MISURA:
A disposizione della Clientela
più esigente, offriamo
una falegnameria attrezzata
e un servizio di verniciatura
accurato con personale
altamente qualificato
per rifinire i Vostri lavori
su mobili in legno massello.

CONSEGNA E MONTAGGIO

SERVIZI FINANZIARI

TEATRO STABILE TORINO

Teatro Carignano
dall'1 al 13 giugno 1999

Biglietteria: via Roma 19, Torino tel 011 517 6246
www.teatrostabile.torino.it

LE TIGRI

di Gian Piero Bona
regia di Marco Sciaccaluga

con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi
Aleksandar Cvjetkovic, Jenny Ligman, Georg Clementi
Giorgio Lanza, Anna Marcelli, Nanni Torman

scene e costumi di Valeria Manari
luci di Giancarlo Salvatori
musiche di Arturo Annecchino

FORMULA 1

Allarme noia: le novità su aerodinamica e gomme rendono impossibile superare anche chi è più lento

Schumi: alla F1 manca il brivido-sorpassi

Trulli: ti passano solo se sbagli

Marco Ansaldo
INVIATO A BARCELLONA

Chi ha seguito in tv il GP di Spagna si sarà chiesto, un momento prima di addormentarsi per l'assoluta assenza di emozioni, perché Schumacher, con una Ferrari più veloce di 1" al giro, non riuscisse a sorpassare Villeneuve; perché non riuscisse al tedesco quello che fa qualsiasi automobilista quando incontra in autostrada una vettura più lenta: la supera. La risposta è che la Formula 1 moderna si è più. Si passa l'avversario una più rapida ai box, oppure se gli si rompe qualcosa o se i commissari di corsa costringono a farsi da parte perché per essere doppiato. Il sorpasso vero, quello che aumenta l'adrenalina nello spettatore, un gol nel calcio, quasi non esista.

Il Gran Premio è un videogame gestito dall'elettronica. «Oggi - ammette Schumacher - superare un avversario è un evento raro, può accadere nel centro del gruppo, quando si è in quattro o cinque e ti un colpo d'astuzia. Davanti, capita quasi mai, non intervengono problemi». Si vince con le cavalcate solitarie, quella di Hakkinen in Brasile e a Barcellona, quella di Schumi a Montecarlo. Oppure si sfruttano le disgrazie altrui.

«La F1 sta diventando uno spettacolo noioso», dice Jean Alesi, che per carattere sarebbe pronto a vivacizzarlo.

«Negli ultimi giri - ironizza Irvine - avrei voluto avere sulla Ferrari l'autoradio per distrarmi un po': avevamo capito tutti come sarebbe finita, se non fosse andato arrosto qualche motore».

Lo sport del rischio si sente nudo. I geni del brivido, come furono Gilles Villeneuve, Senna o Mansell, avrebbero le unghie spuntate dal nuovo modo di correre: soltanto Bernie Ecclestone è convinto che una «corsa resti un fenomeno eccitante», ma lui lo deve dire per forza, avete mai sentito un negoziante deprezzare la propria merce?

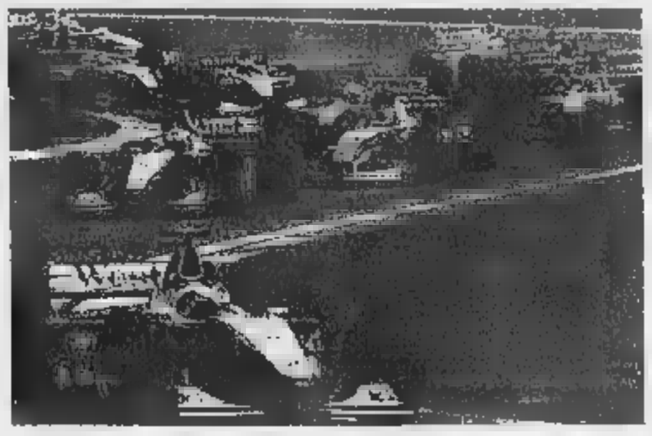
«La realtà - ammette Schumacher - è che oggi, se vuole, una Minardi può tenere dietro per parecchi giri una McLaren. Lo si è visto in Spagna».

E Jarno Trulli spiega sfruttando l'aerodinamica, abbia saputo resistere per dieci giri all'attacco delle Stewart e delle Jordan che in quel momento avevano più potenza della sua Prost: «Li la mettere in scia e, quando pativano turbolenza, li staccavo di quel tanto che bastava ad evitare il sorpasso». La banalizzazione della F1 un fenomeno di cui si comincia a discutere con qualche preoccupazione: se il pubblico, giorno, si stufasse?

«La spettacolarità dell'automobilismo si è persa con i nuovi regolamenti - accusa Jean Todt, il direttore sportivo della Ferrari -, persino in Formula 3000 i sorpassi si sono rarefatti. Bisognerebbe cambiare molto per ritornare alle che toglievano il fiato ai tifosi: soprattutto bisognerebbe modificare l'aerodinamica».

«Sì - aggiunge Schumacher - e anche tornare alle gomme slick». Il problema, esposto in volgare, è che con i nuovi assetti aerodinamici imposti dalla Federazione le vetture restano come incollate al suolo ma quando si spostano dalla scia di chi sta davanti, per superarlo, si espongono a una turbolenza, una gran massa d'aria che si oppone e rende difficile il sorpasso anche perchè le nuove gomme garantiscono un'aderenza inferiore alle vecchie: sono state imposte costringere i piloti a ridurre la velocità in , ma quanto è utile alla sicurezza si sta rivelando nocivo allo spettacolo. pratica il sorpasso riesce a chi ha una velocità di punta molto superiore all'avversario (e oggi invece c'equilibrio, almeno tra i primi) oppure se chi sta davanti si scansa. Inoltre si sono ridotti gli errori.

«Tutti noi - spiega Irvine - conoscevamo la pista di Barcellona e di molti circuiti in ogni centimetro: ci facciamo centinaia giri all'anno provare le macchine. Bisognerebbe essere stupidi per sbagliare le traiettorie». E solo un incapace potrebbe sballare il cambio di marcia, che è automatico: fino a pochi anni bastava un'innell'innestare quella giusta e l'avversario ne approfittava. oggi l'errore del pilota è ridotto al minimo. Sono migliorati i freni, moltiplicate chicanes che rallentano i circuiti veloci limitano lo spunto. La tecnologia le norme di sicurezza portano a sfiorare la perfezione di a corsa. Ma chi si diverte quando è tutto perfetto?



Nel GP di Spagna, Ferrari ha inseguito fin dall'inizio e superato Villeneuve solo grazie ai pit stop

«Cosa occorre alla Ferrari? Partire davanti»

Todt: lavoriamo per recuperare 2 decimi al giro in qualifica

Cristiano Chiavegato
inviato a BARCELLONA

Signor Todt, e adesso?

«E adesso siamo sempre in testa alle due classifiche del campionato, dopo 5 gare. Certo, la situazione è un po' brillante. E mancano ancora 11 corse alla fine della stagione. Ma l'unica vera differenza è che Hakkinen è portato davanti a Irvine. Però in questi giorni abbiamo visto una Ferrari più competitiva. Non è consolazione, tuttavia, con quello che è successo, Schumacher si è piazzato a soli 10" dal finlandese».

Cosa manca ancora alla Ferrari per fare un ulteriore salto di qualità?

«A parte il fatto che la vettura di quest'anno è molto meglio di quella della passata stagione, ci mancano due decimi al giro in qualificazione, rispetto alla McLaren. Mi pare evidente che sia nuovamente una sfida tra due squadre, più dello scorso anno. Quello che ci è di partire davanti. Ormai lo sappiamo: come si comportano le vetture, attualmente i sorpassi sono diventati proibitivi.

Cosa farete per recuperare questo distacco?

«Ciò che abbiamo sempre fatto: lavorare. Dobbiamo questo recupero in tutti i settori, aerodinamica, telaio, meccanica, motore. Ci molte novità da provare, ma siamo costretti ad andar coi piedi di piombo. Sinora la McLaren è stata più veloce, siamo in vantaggio per la maggiore affidabilità: si può perderla. Comunque andremo a Montreal con l'obiettivo di vincere».

Quindi il propulsore V10 evoluzione non sarà utilizzato a breve termine...

«Non si possono fissare date. Per mettere un motore modificato sulla F399 prima è necessario completare diverse simulazioni al banco e in pista. Poi lo si userà in qualificazione e successivamente in gara. Ma non è il nostro primo problema, anche tutto .

Irvine o Schumacher hanno sbagliato domenica alla partenza nel GP di Spagna?

«Il comportamento del nostro sistema di trasmissione è forse ancora troppo brusco. Le gomme della vettura di Eddie hanno pattinato. Ma non si può fare una colpa al pilota. Lui fra l'altro è uno generalmente bravissimo questi frangenti. Dopo poteva mettersi a della pista per non ostacolare il compagno squadra perché doveva affrontare una curva difficile. In ogni Irvine ha lasciato passare Michael che era più veloce. Poi Eddie ha disputato bella gara. Per quanto riguarda Schumacher: è il migliore e non credo che possa migliorare ancora»

Ma ci sono problemi fra i vostri due piloti?

«Non direi. Alle c'è la massima collaborazione. due ottimi professionisti. Esiste una grande stima reciproca. Tanto è vero che questa settimana i test per il Canada verranno portati avanti a Fiorano dall'irlandese. Schumacher si è preso qualche giorno di vacanza e si fida di lui. Se poi nella vita privata sono diversi e non si frequentano, questi sono fatti loro, molto personali».

Da domani Irvine girerà a Fiorano. Luca Badoer sarà a Monza giovedì per prove di motore: una quelle che dovrebbero servire a togliere riserve sull'utilizzo del propulsore sviluppato, un po' più potente, un po' più leggero e forse pure dotato di maggiore elasticità per migliorare le partenze.

SPORT

DIOR SCEGLIE ZIDANE. Uno Zidane timido, sorridente, col volto semi-nascosto da un maglione dolce-vita: questo il nuovo «sguardo» che Christian Dior ha voluto per il suo profumo maschile di punta.

Moreno Torricelli operato ad Anversa per la ricostruzione del legamento anteriore del ginocchio sinistro. Tornerà non prima di 6-7 mesi.

IN FORSE EIRE-JUGOSLAVIA. Ok Uefa per Eire-Jugoslavia, per la qualificazione agli Europei 2000, ma gli irlandesi sono contrari per il citi McCarthy la situazione nei Balcani indispone i giocatori. governo di Dublino deciderà oggi se concedere i visti d'ingresso agli slavi

INDAGINI, MELLI. Conclusa l'inchiesta dell'Ufficio Indagini su Perugia-Milan. Ascoltato Melli che, in un'intervista, aveva sostenuto che la società sapeva «la verità» sul suo mancato impiego

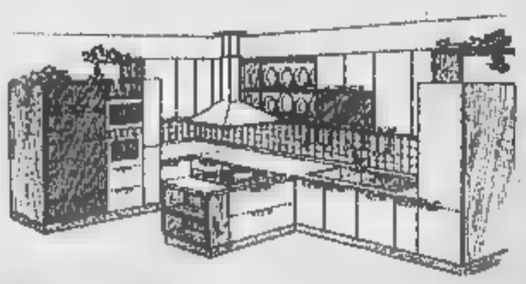
C1: SAVOIA OK. Nel posticipo (gir. B), Savoia-Palermo 1-0

BASKET: OBRADOVIC LASCIA TREVISO. Il serbo Obradovic, allenatore della Benetton Tv e ct della Jugoslavia, dopo due stagioni lascia il club veneto che insegue Recalcati. Pistoia esiste più: ha ceduto il titolo sportivo di A2 per 750 milioni a Fabriano, che evita così la B.

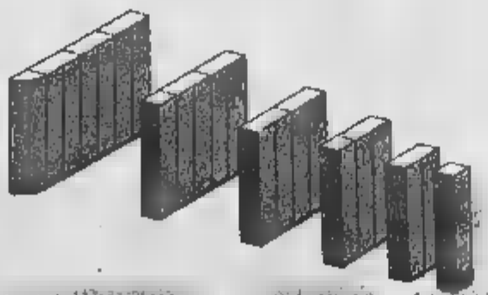
CICLISMO: Jan Ullrich, dopo la caduta dell'altro ieri nel Giro di Germania costatagli una profonda ferita in testa, migliora in fretta e potrebbe tornare in bici già domani in vista del Giro di Svizzera del 30 giugno

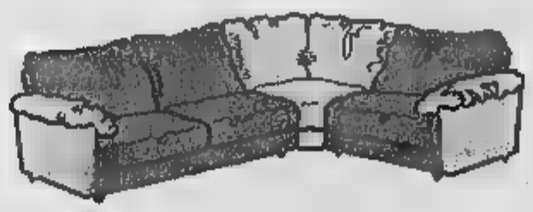
Amore per la tua Casa

assomobili



Le cucine e gli armadi "al centimetro"





I divani su misura

I letti-contenitore

LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!

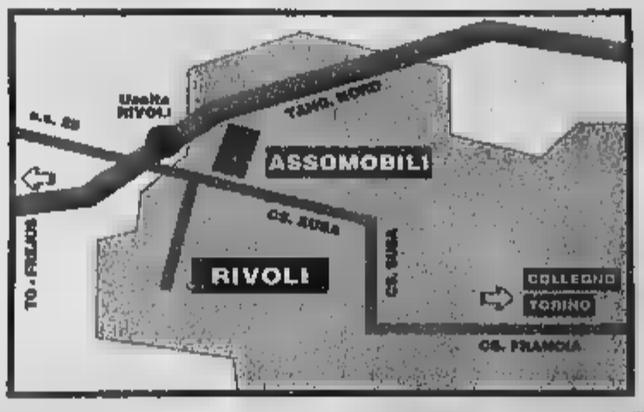
...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"...

Prima, passa da ASSOMOBILI !

assomobili

Scegliere bene... conviene.



Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.953.1688
Fax: 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 1 Giugno 1999
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.96.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.391 / 252 / 206

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [redacted] (TO)
Tel. 011/6536311

Quattro gli interventi più importanti: piazza Castello, linea 4, passante ferroviario e Porta Palazzo

Un'estate di mega-cantieri

Ecco le trappole dei lavori in corso

Emanuela Minucci

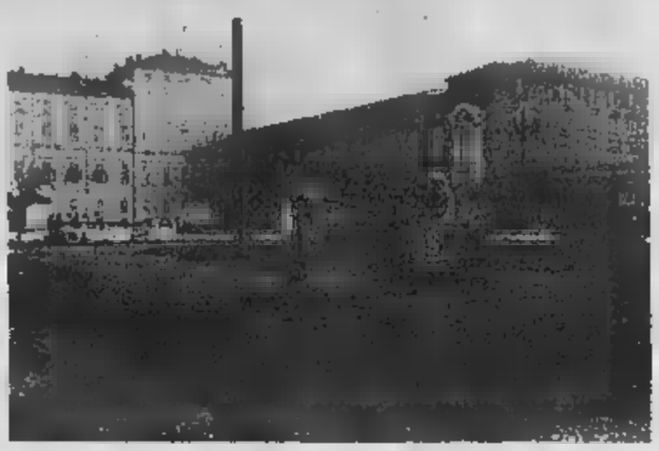
Prendete gli eterni lavori del passante ferroviario, aggiungeto il gigantesco cantiere di piazza Castello [redacted] il tutto con corso Regina Margherita «off-limits» per le auto sino e tutto il 2001. A questa [redacted] dalle transenne «a lunga scadenza», da oggi 1° giugno, si deve aggiungere il fitto programma di grandi e piccoli voragini che si aprono, puntualmente, allo scoccare di ogni estate. Risultato: una stagione da dimenticare per gli automobilisti allergici ai percorsi alternativi.

Immaginando Torino come un tabellone di Monopoli, ecco i percorsi a rischio, come non restare fermi un giro ed evitare di finire nella «prigione» di un ingorgo con 30 gradi all'ombra.

[redacted] CANTIERI. Sono quattro. Il primo è quello di piazza Castello, che finirà soltanto entro dicembre. Ora che il tratto di via Garibaldi che confina con la piazza è concluso, i lavori si limitano all'area di fronte a Palazzo Madama. Una fetta di città che gli automobilisti non riconquisteranno più, dato che sarà pedonalizzata. Il secondo grande intervento riguarda l'asse fra via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Bertola e via Pietro Micca per la risistemazione - al centro della carreggiata di quella linea 4 che diventerà una sorta di metropolitana leggera del nuovo millennio. Questo cantiere metterà fuori uso il tratto di via sopra citato per sei mesi. Attenzione: da stamattina anche l'ingresso di via Pietro Micca da piazza Solferino sarà vietato alle auto. Con la «sorpresa» di una speciale porta che consentirà il passaggio - senza danni - dei soli mezzi pubblici. Terzo grande intervento, quello del passante ferroviario che continuerà sino all'autunno prossimo, a rendere più disagevole il traffico di strade come corso Agnelli, largo Orbassano, corso IV Novembre, corso Rosselli. Ultimo, ma non certo per importanza, il mega-cantiere di corso Regina Margherita per la costruzione del tunnel di Porta Palazzo, che durerà almeno fino al 2001.

PONTE [redacted]. Ecco un'altra chiusura da non dimenticare. E' quella prevista dal 12 luglio al 31 agosto per il restauro del ponte che collega corso Dante a corso Moncalieri. Già annunciata per l'anno scorso è poi slittata a quest'anno.

[redacted] ATM. Come ogni estate, l'azienda di trasporti ne approfitta per rimettere a nuovo lunghe tratte di binari. Quest'anno tocca a corso Agnelli (da giugno [redacted] agosto compreso) per il rifacimento del sedime dalla linea 10, corso Vittorio Emanuele angolo via XX Settembre (dal 15 giugno al 10 luglio), corso Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio (linea 9, luglio-agosto), piazza Vittorio Veneto angolo Lungo Po (linea 15, dal 16 agosto a tutto settembre).



E dal 12 luglio partono anche i lavori dell'Atm A Santa [redacted] in arrivo il teleriscaldamento

Le ruspe sono già in azione da marzo in piazza Castello

[redacted] Continua ad estendersi l'area dove l'Aem sta realizzando il teleriscaldamento. Quest'estate è la volta di Santa Rita che, a macchia di leopardo, vedrà nei mesi fra giugno e tutto agosto aprirsi e chiudersi piccoli cantieri. Il quadrilatero interessato è quello compreso fra corso Tirreno, via Tripoli, corso Sebastopoli, corso Siracusa.

[redacted]. Interviene, per sostituire vecchi impianti - fra giugno e luglio - nella zona centro e in San Paolo. Più precisamente in via Cavour, via Doria, via Giolitti, corso Trapani e corso Peschiera.

[redacted]. Si limita a un corposo intervento collinare: in strada del Nobile per tutto il mese di giugno.

[redacted]. Sono lavori piuttosto lunghi: riguardano Borgo Campidoglio (rifacimento dell'asfalto), corso Regina Margherita (tratto fra corso Lecce e la tangenziale), strada Lanzo e strada del Portone. Andranno avanti tutta l'estate, nel caso di strada del Portone sino alla fine dell'anno.

[redacted]. Si tratta di [redacted] «mordi-e-fuggi» durano in media una settimana. Ecco l'elenco: corso Casale, corso Moncalieri, Valsalice, corso Svizzera, strada Fenestrelle, via Tripoli, corso Francia, [redacted] Agnelli, [redacted] Tirreno, [redacted] San Maurizio, corso Dante, [redacted] Rosselli, Lungo Po Cadorna, via [redacted] Settembre, [redacted] Dante, [redacted] Maria Mazzarello.

IL MINISTRO

Rosy Bindi

«No ai medici che fumano»

Il ministro della Sanità Rosy Bindi è intervenuto nella polemica aperta dall'Ordine sul fu[redacted] in corsia. «Si devono sospendere i medici che non rispettano i divieti in ospedale: devono rispettare le regole che valgono per tutti i cittadini».

M. Accossato A PAG. 34

CANTALUPA

Condannato

Aveva ucciso i genitori

La II Corte d'assise ha emesso ieri la sentenza contro Paolo Galliano, di Cantalupa, che massacrò a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, [redacted] padre, e il fedele cane lupo di casa, Black. Il giovane dovrà scontare 27 anni di carcere.

R. Ferro A PAG. 35

Coinvolte due zone della città, Mirafiori Nord e Santa Rita. L'Amiat ammette: saltato [redacted] piano di raccolta

«Siamo assediati dai rifiuti»

Coro di proteste dopo un giorno di sciopero

Bidoni dell'immondizia stracolmi, quintali di rifiuti abbandonati da tre giorni nei cassettoni in diverse zone della città. Una su tutte, il quadrilatero della circoscrizione due (Santa Rita, Mirafiori Nord), da dove ieri sono arrivate la maggior parte delle segnalazioni e delle lamentele. Telefonate giunte da corso Orbassano, via Gorizia, ma anche da corso Spezia (circoscrizione 9 Nizza Lingotto): «I mezzi dell'Amiat non passano da venerdì, cosa è successo, si sono dimenticati di noi?». Nient'affatto, replicano [redacted] Amiat, spiegando l'accumulo dell'immondizia come la conseguenza dello sciopero indetto nella giornata di sabato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisal. Due ore di astensione dal lavoro, dalle 10 alle 12, annunciati il giorno precedente con un comunicato: «Coinvolgerà i dipendandi addetti ai servizi nella zona Torino Sud. Si potrebbero verificare ritardi nei servizi, ma garantiamo il [redacted] impegno a limitare al massimo l'eventuale disagio agli utenti».

Ma con tutto l'impegno possibile, i disagi ci sono stati. Sacchi pieni e spazzatura di ogni genere si sono accumulati da venerdì sera, innalzando muri d'immondizia maleodorante attorno ai cassonetti già colmi. «Non è solo una questione di decoro pubblico, ma anche di igiene - lamenta con preoccupazione Nanni M., in una delle tante telefonate di protesta -. In una giornata come oggi, con quasi 30 gradi, il caldo favorisce la decomposizione, attirando intere colonie di scarafaggi ed insetti. Chi si trova questi mucchi sotto casa rischia di dover ricorrere alla disinfestazione».

Ieri [redacted] fatto una verifica con i nostri fotografi dopo le proteste dei lettori: da sinistra corso Orbassano al numero 130 ieri mattina e accanto corso Spezia nel pomeriggio con cassonetti ancora stracolmi

Lo sciopero di sabato è [redacted] proclamato per chiedere all'ente la riorganizzazione delle zone di raccolta. In [redacted] i lavoratori impegnati nell'area Sud lamentano un maggior carico di lavoro cui non riuscirebbero a fare fronte nel normale orario [redacted] iato.

«L'astensione dal servizio - ammettono all'Amiat - anche se limitata a sole due ore, ha fatto saltare il piano di raccolta dei rifiuti, con ripercussioni sui percorsi programmati per oggi. In realtà, lo sciopero di sabato non ha fatto registrare [redacted] piena adesione, ma in diverse strade e piazze è stato sufficiente per fare saltare il passaggio dei mezzi. Inoltre, oltre allo sciopero, c'è stata anche la domenica di mezzo. E' ovvio che il disagio sia stato avvertito soltanto oggi. In ogni caso, prevediamo di ritornare al[redacted] normalità nelle prossime 24 ore, in particolare con i passaggi dei [redacted] programmati per que[redacted] notte (lunedì, ndr)».

Ma anche ieri i lavoratori della [redacted] Sud hanno sottratto due ore al servizio per partecipare [redacted] un'assemblea. E un'altra (sempre di due ore) è programmata per [redacted].

[g. bra.]

INCHIESTA

Il museo

La Pinacoteca Albertina

Continua la nostra inchiesta da «Turisti per caso» nei musei torinesi. Abbiamo visitato la Pinacoteca dell'Accademia Albertina, che ha riaperto i battenti nel novembre 1996 dopo 160 anni di oblio. Ma i torinesi per [redacted] non paiono aprezzarla: sono pochi i visitatori.

Lupo A PAG. 37

LA CORSA

Stratorino

Ecco l'elenco dei premiati

La festa della Stratorino, che si è corsa domenica, continua: pubblichiamo l'elenco [redacted] tutti pettorali estratti che vincono un premio, dalla Fiat Seicento, agli otto zainetti Fila, alle felpe e polo sportive, fino ai portachiavi, cappellini, mouse-pad.

NELLA PAGINA DEI [redacted]

COMUNITÀ EUROPEA
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
mip
METTERSI IN PROPRIO
Orientamento e informazioni sul lavoro in proprio
Affiancamento fino alla creazione dell'impresa
Per informazioni e appuntamenti: Numero Verde 800-146766
L'Idea... si fa impresa
Mip - Mettersi in proprio
Mip è realizzato con il supporto tecnico di
è un'iniziativa della Provincia di [redacted]
Servizio Programmazione Economica
Via Lagrange, 2 - 10123 Torino

E' un «carnivoro orsiforme» trovato in Val Pellice: nessuno [redacted] dove sistemarlo

Il procione dimenticato nel canile

Da sei mesi in una gabbia, si attende la prefettura

A vederlo non pare proprio un animale «pericoloso». Ma provate ad avvicinarvi alle sbarre, e il simpatico orsetto che vi sarete portati via senza pensarci due volte si trasforma in una palla di pelo arruffato.

Soffia e mostra i denti, il procione dal musetto nero. E c'è da capirlo, visto che da sei mesi campa in un minuscolo box del canile municipale di via Germagnano, dimenticato da tutti. Sarebbe ancora meno contento se venisse a sapere che del suo destino è arbitra la Prefettura nella persona di qualche funzionario. Vai a ricordarti del procione, con tutte le incombenze da affrontare. E lui se ne sta lì, solo soletto nel piccolo vano, a dividere con 5-6 cani altrettanto depressi le giornate nel reparto di isolamento. Incerta l'età («adulto giovane»). Non si sa nemmeno se è maschio o femmina: sulla cartella clinica non risulta. «E' tempo di decidere cosa farne - spiega il capogruppo dei Verdi Silvio Viale, che ha riscoperto l'insolito trovatello -. Bisogna garantirgli una vita migliore o renderlo al proprietario». Vallo a rintracciare, il proprietario. E poi che c'entra il prefetto col procione strappato dalla Val Pellice? Sembra un racconto surreale di Achille Campanile. Raccontano che l'intraprendente animaletto - appartenente al genere di «carnivori orsiformi» che dà il nome a un'intera famiglia, tutta americana - si sia intrufolato in una cantina di Angrogna. Probabilmente era scappato da qualche privato, anche se non è mai pervenuta denuncia. Resta il fatto [redacted] ha subito [redacted] dissuaso con un morso alla mano il proprietario della cantina dal catturarlo personalmente. A qual punto è scattata la segnalazione alla Asl: terminato il minisafari, si è ritrovato al canile.

Fine della prima storia e inizio della seconda, ancora più paradossale. Classificato come specie «pericolosa» (non protetta), spetta alla Prefettura decidere. Dalla Provincia spiegano di averla già interpellata ma senza risposta. Fra le ipotesi, l'affido dell'animaletto ad una struttura attrezzata: la Cascina Martinat di San Pietro in Vallemina - che già ospita altri esemplari - o «Laghi e Baite» a Pinerolo. Il problema, ancora una volta, pare stia tutto nei tempi lunghi della pratica: la burocrazia non risparmia nessuno, nemmeno i procioni.

[ale. mon.]

Il procione nella gabbia

Il ministro alla Sanità Rosy Bindi: il divieto sui luoghi di lavoro vale per tutti

«Sospendete i medici che fumano»

L'inchiesta-denuncia di «Torino medica» rivelato che un medico quattro fuma in ospedale

Dure reazioni Roma all'inchiesta-denuncia
«L'Ordine nazionale prenda provvedimenti»

Accusato

«Sospendete dall'Ordine i medici che fumano in ospedale e negli ambulatori». E' arrivato fino a Roma, al convegno organizzato in della Giornata mondiale contro il fumo, l'eco dell'inchiesta-denuncia di *Torino Medica*, il mensile dell'Ordine dei medici della nostra provincia. Nessuna clemenza se chi indossa il camice bianco dà il cattivo esempio: oltre al professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano che chiede appunto la sospensione dei fuorilegge, anche Roberto Bertollini, membro dell'Oms, accusa: cittadino va dal medico per avere indicazioni su come salvaguardare la propria salute. Se il medico fuma è incoerente, e diventa una questione deontologica». Chi per professione tutela la salute pubblica, secondo il ministro della Sanità, Rosy Bindi, «deve rispettare le regole che valgono per tutti i cittadini, cioè il divieto a fumare nei luoghi di lavoro», mentre sul piano personale il ministro affida alle varie sedi dell'Ordine il compito di «vigilare e intervenire per affrontare i singoli casi».

Non poteva passare inosservata, proprio ieri, l'inchiesta pubblicata *Torino Medica*. Un dottore su quattro - la sostanza - ha il vizio della sigaretta, del sigaro o della pipa. Il 43 per cento degli irriducibili s'incontra in Medicina generale, e l'età media di chi non a smettere s'aggira attorno ai 45 anni.

Per il professor Garattini questi numeri rivelano un'inammissibile incongruenza: «E' assurdo - dichiara - che nei contratto medici si prevedano incentivi per chi a far smettere di fumare i propri assistiti, e poi si tollerino le cattive abitudini degli stessi dottori». E ancora: «Se è vero che la lotta drastica al fumo potrebbe far uscire dal lavoro 46 mila medici italiani - calcola il professore - non possiamo accettare che ognuno sia responsabile, complicità del sistema-Italia, di due morti l'anno, visto che i decessi complessivi per fumo 90 mila nel nostro Paese».

Al convegno la figura del medico è stata paragonata a quella del professore, altro imputato sul banco del tribunale della salute. E se a Torino il presidente dell'Ordine, Michele Olivetti, definendosi «fumatore clandestino» («Non accendo mai sigaretta casa o sul luogo di lavoro in presenza altre persone»), è disposto a tollerare chi cede alla tentazione chiuso nel proprio studio («Non esageriamo con la criminalizzazione»), convegno la sentenza non lascia invece la minima possibilità d'appello: «I paladini della salute non possono avvelenarsi. L'Ordine nazionale deve prendere provvedimenti».

A Torino, la reazione al convegno romano e all'articolo apparso sul mensile dell'Ordine è più pacata: fra le tante voci, Enrico Fusaro, rappresentante Cimo alle Molinette, giudica «eccessive» le parole del professor Garattini. «Ognuno è responsabile della propria salute». E per quanto riguarda il fumare in ospedale: «Se si viola un regolamento giusto pagarne le conseguenze, ma non si può pensare addirittura alla sospensione dall'Ordine». Fusaro, oltretutto, è ottimista rispetto al futuro: «L'abitudine fumo in è molto diminuita, negli ultimi anni». Per combattere il vizio del tabacco, concorda Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto Superiore Sanità, meglio la restrizione pubblicitaria, l'informazione, la promozione della salute e un supporto psicologico piuttosto che le e le sanzioni: «In Finlandia, dove i fumatori sono in diminuzione, i decessi per tumore al polmone passati da 74 ogni 100 mila abitanti nel 1980 a 54 ogni 100 mila nel 1990. Se questa stessa tendenza si ripetesse in Italia avremo 20 mila morti in meno ogni anno».

RICERCA A CANDIOLO

Un appello alla generosità

Appello alla generosità Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, che ha permesso di realizzare l'Istituto per la ricerca a Candiolo. La struttura, realizzato grazie al contributo molti cittadini, ha già permesso di rendere concreto gran parte del progetto di ricerca, diagnostica e degenza (tra cui l'ambulatorio visite che risponde al n. 011/9933111). Ma per proseguire su questa strada la Fondazione chiede aiuto e ricorda il proprio numero conto corrente postale (410100) e quello bancario (numero 8780163/14 presso l'agenzia 33 Cri - Abi Cab 01133). «Per bisogna migliorare sempre, si soltanto insieme», lo slogan di questo Sos. La Fondazione ricorda inoltre che tutte le offerte fatte ha diritto a una detrazione d'imposta Irpef nella misura del per cento, fino a massimo di 4 milioni.

Ieri il presidio davanti alla Regione

Un momento del presidio dei precari ieri davanti al palazzo della Regione in piazza Castello e (sotto) Adriana Sozzi che ha iniziato per protesta lo sciopero della fame

La protesta dei precari con sciopero della fame

«Vogliamo farci ascoltare dal governo
Basta con questa vita di instabilità»

Maria Teresa Martinengo

«Insegnante precario in sciopero della fame». sono presentati così, con cartellino sulla maglietta (che sta diffondendo, con slogan solidarietà, in molte scuole torinesi) e la rabbia di chi deve ricorrere a forme estreme di protesta per farsi ascoltare. Poi, i precari della scuola molto spesso madri, davanti al Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello, ieri pomeriggio, e sul marciapiede del Provveditorato, di mattina, i docenti hanno portato anche i bambini nel passeggino. Come dire, migliaia di famiglie, non solo di singoli, coinvolte dall'instabilità: cinquemila in città e provincia, 150 ieri in piazza.

Il Comitato Insegnanti Precari (Cip) aveva dichiarato uno sciopero nazionale manifestazioni in varie città. Intanto, da alcuni giorni, a Torino, una decina di docenti (ai quali ieri se ne sono aggiunti altri venti) hanno incominciato lo sciopero della fame. Al centro della protesta, ancora una volta, c'è la questione riservati» e regolarizzazione di posizioni che si trascinano da 10 o in molti casi da 15 anni. Assunzione settembre, licenziamento in giugno. Ieri, una delegazione guidata dalla presidente del Cip-Torino, Nicolette Minellono, è stata ricevuta dall'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e, successivamente, dal gabinetto del prefetto, dottor Giuseppe Forlani. Al termine dell'incontro, Leo ha sottolineato «la ragionevolezza delle posizioni degli insegnanti Cip. Per questo - ha aggiunto - ho garantito l'impegno mio, del presidente Ghigo e della Giunta per sollecitare il Governo a tener conto delle loro istanze».

«E quando si parla di istanze, i docenti diventano un fiume in piena, citando leggi, decreti, emendamenti. «Chiediamo l'immediata attivazione - dice per tutti Adriana Sozzi, dello scientifico 'Majorana' di Moncalieri - delle procedure del riservato, firmato il 10 maggio ma le cui norme non sono ancora state definite. In questo modo si sta violando la legge che aveva previsto la contemporanea indizione dei concorsi ordinari e riservati». Non solo. «Chiediamo che gli anni insegnamento siano parte integrante del punteggio di esame. E che non esista sbarramento tra scritto e orale al termine delle cento ore dei cosiddetti "corsi abilitanti" che definiamo invece concorsi a tutti gli effetti». Anche «Ci battiamo per l'apertura immediata delle graduatorie permanenti, che il Ministero vorrebbe aprire dopo i concorsi ordinari, cioè 2-3 anni». Una collega: «Quei 44 mila posti di cui parla il ministro per i neo-laureati, in realtà già tutti occupati da noi precari».

Per gli abilitati del '90, gli ultimi prodotti dalla scuola italiana, i Cip chiedono naturalmente l'immediata immissione in ruolo senza altra formalità. «Precedenza assoluta» dice Doriana Albizzi della scientifico «Arhaldi» di Orbassano.

Tra i docenti scesi in piazza ieri c'è ansia. «E' la paura non riuscire a salire sull'ultimo treno: gli insegnanti elementari che avevano l'abilitazione data dal loro diploma, oggi ormai l'hanno persa. Dall'anno prossimo dovremo avere la laurea» dice Benedetta Chiancello, maestra della scuola «Perotti». Aggiunge Adriana Sozzi: «Per tutti i non abilitati questa è davvero l'ultima occasione. E' una legge liquidatoria. D'ora in poi bisognerà affrontare i corsi post-laurea adatti ai neo-laureati, a persone che nel tempo hanno famiglia, che hanno dei bambini piccoli». E ricorda: «Per il Ministero esistiamo per tappare i buchi. Per esempio, alla maturità. Nonostante sentenza del Consiglio di Stato che dichiara illegittime le prove d'esame svolte da commissioni con docenti privi di abilitazione, migliaia di precari sono stati nominati commissari».

Nei volantini del Cip è anche contenuta una «minaccia». le norme del diritto del lavoro continueranno essere violate, se non verranno effettivamente banditi i concorsi riservati, niente voto al partito del ministro Berlinguer.

Nell'ambasciata italiana di Lagos si facevano dare 1000-2000 dollari da chi voleva emigrare

«Quelle due impiegate sono colpevoli»

Visti «facili», chiesta la condanna a tre anni e 6 mesi

«In Nigeria un autista deve vivere con un salario mensile equivalente alle nostre 30 mila lire. Ed è solo esempio delle condizioni di povertà che portano tanta gente a dere l'Italia come un Paese cui fuggire. Ogni giorno, di fronte alla nostro ambasciata di Lagos si accalcavano 2-300 persone che venivano regolarmente respinte 2-3 volte. Finché non diventava evidente a tutti che ai margini della folla c'era chi poteva indicare la via giusta per ottenere il visto d'ingresso in Italia». Per le due ex impiegate (Marilena Micheletti e Graziella Bonaci), accusate di aver venduto i visti, il pm Enrica Gabetta, ieri, ha chiesto condanna a 3 anni e 6 mesi per il reato di concussione. «Approfittarono delle condizioni di estremo bisogno di gente intenzionata ad abbandonare un mondo di povertà per migliorare la propria esistenza».

Per l'accusa, quindi, hanno abusato del loro ruolo per costringere un certo numero di emigranti, in maggioranza donne, a pagare fra i 1000 e i 2000 dollari pur di ottenere il visto. Per il resto ipotizzato la richiesta di pena è comunque minima.

Il pm ha ricordato nel corso della requisitoria che scandalo dei visti in vendita ha contribuito a le condizioni di un rapporto di dipendenza economica delle donne, in partenza per prostituirsi, nei confronti delle loro *maman*: «Mille-duemila dollari possono creare una forte dipendenza in un Paese in cui somme del genere sono alla portata pochi e per averle ci si indebita in vari modi». Eppure il bisogno spinge a partire e ad adattarsi a tutto. A Lagos, ai margini della folla scalcagnata in attesa davanti all'ambasciata, c'erano uomini fisico possente, occhiali neri sul viso nero, riconoscibili per le ampie ed eleganti giacche bianche. Da questi «Caronte» si passava per sapere e pagare. Dopo, le porte dell'ambasciata si aprivano magicamente.

corso di un periodo di ferie Marilena Micheletti Camatel, la sportellista che riceveva le richieste visto, e della collega Monaci, sostituta fu avvicinata da un'impiegata dell'ambasciata nigeriana che le propose di «continuare», perché non si voleva perdere un giorno di «piccoli affari». La sostituta ne parlò con vice dell'ambasciatore Rastelli, il consigliere Novello, che le chiese di accettare. Fu girato persino un videotape del malaffare. Una prova che Stefano Rastelli respinse: «Queste cose toccano ai poliziotti». Allertati dal ministero dell'Interno (a sua volta messo in allarme da molte questure che rilevavano troppi mani in pasta prostitute nigeriane), arrivarono a Lagos quattro ispettori: scoprirono il giro di tangenti e presentarono un rapporto esplosivo, restato chiuso in un cassetto per anni, sino a questa inchiesta. Rastelli ora è indagato e il ministero degli Esteri non si è costituito parte civile.

ULTRAS JUVENTINI

«Il motivo di uno sfogo»

Gli episodi di violenza accaduti sabato scorso allo stadio Comunale da parte di un gruppetto di ultras juventini, non come obiettivo né i giornalisti né i giocatori. Lo precisa in un comunicato diffuso oggi dal coordinamento dei «Fighters» i quali, pur prendendo le distanze dagli atti di violenza, affermano: «Quei gesti sono stati uno sfogo da parte di chi avuto diffide in modo indiscriminato». Gli ultras spiegano che nell'autogrill vicino a Venezia, lo scorso 17 gennaio, subirono un assalto dai tifosi dell'Empoli e si limitarono a difendersi: «Ma siamo stati diffidati. E tra quelli cui è stato notificato il provvedimento ci sono anche persone che non erano neppure scese dal pullman». Nel comunicato, i Fighters, spiegano di non avere chiesto aiuto alla società in merito alle diffide e la nota termina con una dichiarazione di disponibilità a «chiarire la nostra posizione e le nostre idee».

Inchiesta Brioschi

A giudizio l'ex capo dei Nas

Concorso in bancarotta «preferenziale»: la Procura di Torino ha chiesto di processare l'ex capo dei carabinieri del Nas di Torino, il maresciallo Giovanni Odello, e Marco Brioschi, fino alla metà degli Anni amministratore delegato di finanziaria piemontese. L'inchiesta è legata alle vicende della società «Brioschi e partners», fallita nel novembre '96. Brioschi (che risponde anche di bancarotta «per distrazione») si sarebbe impossessato di 16 miliardi, affidati a lui da clienti dopo la promessa di tassi superiori a quelli di mercato.

Il finanziere fuggì in Francia e si arruolò nella Legione straniera. Arrestato nel febbraio '97, estradato in Italia, accusò il maresciallo Odello, parlando anche di un complicato intreccio trafficanti d'armi, uomini dei segreti «deviati» e riciclatori di denaro «sporco». (Il militare fu arrestato nel febbraio '98, poi rilasciato).

Dopo le verifiche del pm Antonio Paciloo, resta l'ipotesi di bancarotta «preferenziale»: prima della fuga Brioschi avrebbe restituito (su sua richiesta) il denaro investito nella finanziaria.

Specchio dei tempi

«L'Atc: quel titolo di studio per banale disguido» - «Quanto carburante viene sprecato sulla tangenziale!» - «Ma le telecamere non spaventano gli spacciatori» - «Il datore di lavoro deve esserci?»

Il presidente Atc ci scrive:

«La lettrice Giuliana Cupi ha lamentato di essere stata esclusa dalla prova interna per l'ammissione a Lavori Socialmente Utili programmati dall'Ente in quanto in possesso "soltanto" del diploma di Maturità Linguistica. A tale proposito si precisa che allorquando nel l'Atc presentò alla Commissione regionale per l'impiego i progetti Lsu fu omesso, per un banale disguido, fra i titoli di studio, anche quello di cui è in possesso la lettrice.

«L'Atc per sanare questo incongruenza si è avvalsa di una deliberazione della Commissione Regionale per l'Impiego che dà la possibilità di inserire, fra i titoli di studio richiesti, anche quello di Maturità Linguistica.

«Di questa modifica, è stata data comunicazione formale alla Commissione Regionale per l'Impiego come previsto dalla citata deliberazione e anche alla sezione circoscrizionale per l'Impiego Torino affinché la prossima chiamata pubblica possa essere effettuata tenendo conto di tale variazione. A seguito di ciò, la chiamata che doveva tenersi il 25 maggio è stata rinviata a data successiva che sarà comunicata anche agli organi di stampa. Anche la lettrice è stata informata da un funzionario dell'Atc».

Giorgio Ardito

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare alle organizzazione ambientalistiche che giornalmente viene sprecata, sulla tangenziale Torino, una quantità di carburante pari alla produzione di un piccolo pozzo di petrolio. All'altezza dello svincolo per il Fréjus (unico esempio al mondo svincolo a sinistra) si , ogni giorno e nei due sensi di marcia, una coda di circa 3 di auto e camion. Facciamo due conti: 3 corsie x 5000 metri = 15.000 metri. In questi 15 km possono starci diciamo 2500 mezzi x 4 ore al giorno = 10.000 mezzi che, all'incirca, possono consumare 1 litro in più per superare la strettoia. Totale = 10.000 litri x lire 1800 18 milioni di lire al giorno! Moltiplicando per 2 (sensi marcia) e moltiplicando per giorni lavorativi in un anno viene la rispettabile cifra di circa 7,2 miliardi l'anno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il Comune assicurato che con l'installazione di telecamere a grandangolo i giardini di piazza Carlo Felice, proprio davanti alla stazione, nel salotto della città, sarebbero stati restituiti ai torinesi e soprattutto ai pensionati che, con i primi caldi, avrebbero piacere di potersi trattenere al fresco senza assistere a scene disgustose.

«Invito gli amministratori comunali a trascorre un qualunque pomeriggio per verificare pregiudicati e drogati e spacciatori sia notevolmente aumentata e completamente spariti i vigili urbani che, fino a qualche tempo fa, almeno passavano ogni tanto. L'idea di essere ripresi in diretta dalla polizia forse eccita questi personaggi, di sicuro non li spaventa. E gli unici costretti andarsene, ancora volta, sono i pensionati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* avevo letto che per il ritiro del permesso di soggiorno non indispensabile la presenza del datore di lavoro negli uffici di via Ventimiglia. L'altro giorno mi presentato alle 8,30, e, durante la lunghissima coda, per due volte ho chiesto conferma di questa notizia allo sportello Inps e a quello Lavoro. Alle 12,15 quando sono stato allo sportello della questura mi hanno detto che se non era presente chi garantito per l'assunzione non mi davano il permesso. Così in fretta e furia l'ho fatto arrivare. Sorpresa: gli bastato vederlo, non gli hanno chiesto nemmeno un documento. Avrei potuto fornare qualunque passante e chiedergli di spacciarsi per il mio datore di lavoro. Ma proprio necessario tutto questo? Chi vorrà chiarire questi miei dubbi?».

Segue la firma

Detraibile per tutte le offerte

Tutte le offerte alla *Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi* ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale e la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente).

Per ulteriori chiarimenti, si può telefonare al numero di segreteria 011-6568359.

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello [illegible] feroce assassino

Uccise i genitori, sconterà 27 anni

Accoltellò anche il cane

[illegible]

Ventisette anni di carcere per [illegible] re massacrato a coltellate, il 6 giu[illegible] del '97, la madre, il padre, e anche il fedele [illegible] lupo di casa, Black, che lo aggredì - è [illegible] al processo - per difendere i suoi padro[illegible]. La sentenza [illegible] emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a [illegible]latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, [illegible] il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva [illegible] «in una spasmodica ri[illegible] cerca [illegible] denaro - dice il difensore, Rossana Venezian[illegible] -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto [illegible] In una donna, Fulvia, che Paolo aveva [illegible] [illegible] mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha [illegible] la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, [illegible] lavora e [illegible] duce una vita [illegible] troppo regolare, di provincia, con l'assai rara pre[illegible] [illegible] donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Lo racconta un mare di frottole: «Le disse all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: [illegible] regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per re[illegible] la parte. Era convinto che [illegible] le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat [illegible] padre, ed [illegible] arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo [illegible] delitto: [illegible] sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, [illegible] ora vuole diven[illegible] più bello, farsi la plastica al mento. E' celibe, ma a lei [illegible] ta, per accreditarsi [illegible] uomo vissuto, [illegible] separato. Vuol comprare un'auto [illegible]: della sua vecchia 127 si vergogna, [illegible] che non è sua. Vuole ri[illegible] con lei, una libreria.

Da sinistra **Paolo Galliano** è stato condannato per aver ucciso la madre **Matilde Bergoglio** e il padre **Ettore**

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 [illegible] il dialogo [illegible] [illegible] quando nella [illegible] vita c'è esiste. Loro non lo riconoscono più: torna alle 4 di [illegible] pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è [illegible] litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso [illegible] ci va. [illegible] gentile, mi portava dol[illegible] e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. [illegible] [illegible] come si procurava i soldi.

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, [illegible] preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, [illegible] la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una [illegible] discussione. Paolo prende [illegible] coltello: 5 fendenti al padre, [illegible] decina alla madre. Il cane [illegible] pisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi [illegible] meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata [illegible] [illegible]. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo [illegible] biglietto, sulla [illegible] auto, [illegible] il numero di Fulvia: sono a [illegible] di lei, quando lui telefona [illegible] Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, [illegible] [illegible] di mente. La corte non ha concesso alla difesa [illegible] nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

I genitori non accettavano la [illegible] relazione con [illegible] ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

[illegible]

A Torre Pellice: prima [illegible] di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Giaimo
TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, [illegible] anni, conosciuto in Valpellice [illegible] un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma que[illegible] volta il [illegible] [illegible] [illegible] andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte si sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il [illegible] decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei [illegible] avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga; quando si sono resi conto [illegible] [illegible] male hanno prima cercato [illegible] soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in [illegible] Volta 18 a Torre Pellice, [illegible] hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, [illegible] vita. [illegible] amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi [illegible] stati convocati [illegible] [illegible] dai carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, [illegible] anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in via Roma 4 a Luca La Torre, 26 [illegible] [illegible] fissa dimora, [illegible] stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso [illegible] aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'ac[illegible] di aver [illegible] la morte del Santoro come conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro [illegible] si sono aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nu[illegible] prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato [illegible] siringa usata dal Santoro in [illegible] vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere [illegible] vi er[illegible] altre [illegible] [illegible] eroina. L'Armand e [illegible] Bricco avrebbero comprato la droga in [illegible] prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

Cuoco ucciso dalla droga

[illegible] D'OULX. Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio [illegible] stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe e[illegible] morto per overdose: i [illegible] hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, [illegible] anni, residente a Susa in via Saturnino 1: lavorava [illegible] cuoco in [illegible] pizzeria [illegible] Sau[illegible] d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, [illegible] piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita [illegible] Salvatore Conti, convivente [illegible] Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti non [illegible] segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa [illegible] farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

[illegible] un giorno [illegible] 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché [illegible] testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere [illegible] lo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle [illegible] riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno [illegible] extracomunitari. [illegible] rilievo [illegible] cattura del palestine[illegible] Karim Kiko, 19 anni, sorpre[illegible] in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, p[illegible] a circa 35 grammi [illegible] stupefacente puro.

La grande maggioranza degli [illegible]ati, [illegible] dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi [illegible] slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella [illegible]

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi [illegible] [illegible] di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Gulleria d'Arte [illegible] dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archi[illegible] Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi [illegible] retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni [illegible] torinesi. A partire [illegible] Mario Soldati, innamorato di queste foto [illegible] alla realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'au[illegible]. Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 [illegible] Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ot[illegible] [illegible] ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «passaggio» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York [illegible] sul transatlantico «Normandie». [illegible] il primo numero di Life inserì una sua foto dalle cascate del Niaga[illegible] aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, [illegible] continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce escartò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano».

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno [illegible] loro «sportello»

Si chiama «R/O», è [illegible] sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti [illegible] presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento [illegible] quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare e migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione [illegible] (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e [illegible] ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri dal gruppo [illegible] studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti [illegible]o avvocati): «Si tratta [illegible] di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere [illegible] a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: [illegible] figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca [illegible]nelli, Giulio Catti e [illegible] Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: [illegible] tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati [illegible] part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittima questi ragazzi, c'è quello sulle borse [illegible] studio. Chi si [illegible] col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto [illegible] famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria tele[illegible] 24 ore su 24: 011/318.8682. Internet: www.studenti.it/did/so.

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di [illegible] lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● [illegible] [illegible] e più [illegible] facile vincere, [illegible] [illegible] Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo
SAGAT

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406411 - 02.76083343 - Fax 02.783416

Per una cena con [illegible] L. 50.000/60.000
Una colazione di lavoro da L. 25.000
Ristorante Il Grappolo
Via Cigliano 38c (a 20 mt da C.so Belgio) - Tel. 011/8154227

Vanelli & C.
VENDE VIA CIGNA
(vicinanze via Cecchi)
in palazzina nuova costruzione signorile con giardino: 80/100 mq. disponibile attico e mansarda abbinabile box auto interrati
consegna fine 2000, ottime rifiniture
visite in cantiere su appuntamento

[illegible] A.L.A.C. CONDOMINIALI [illegible]

CA[illegible]
Quadrilocale residenziale arredato vende attico 5 vani 160 mq + balcone + terrazzo 130 mq garage cantina
A 5 minuti Autostrada 10' da Spiaggia e [illegible] de Aeroporto Nizza Prezzo da concordare
Contattare Sig. Grisoni Via Fax al 0033 493 525.504 lasciando nome e n.° di telefono

DAL 1947
LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività
TABACCHI LOTTO bar zona Collegno levata L. 15milioni Lotto L. 25milioni chiuso sera e festivi alto utile tre addetti anticip[illegible] o L. 400milioni.
[illegible] [illegible] TOTOCALCIO ampia [illegible] San Mauro n° 4 addetti utile netto L. [illegible] cede anticipo L. 800milioni.
[illegible] Zona Collegno 2 addetti levata Lire 21milioni [illegible] de buono utile netto L. 110milioni cede anticipo L. 300milioni.
TABACCHI LOTTO TOTOCALCIO [illegible] zona Rivoli ampi locali arre[illegible] [illegible] forti utili n° 4 addetti [illegible] anticipo L. [illegible].
TABACCHI [illegible] TOTOCALCIO zona Stalulo tre addetti utile netto L. 170milioni ampia cede anticipo L. 400milioni.
TABACCHI [illegible] Lu[illegible] due addetti incrementabile [illegible] netto L. 125milioni. Affare cede anticipo L. 250milioni.
TABACCHI LOTTO procollina [illegible] L. 23milioni [illegible] L. 60milioni ampia vetrina n° 3 addetti utile netto L. 400milioni anticipo L. 1miliardo
[illegible] LOTTO zona Aurora ampio tre [illegible] annesso alloggio levata L. 12milioni lotto L. 30milioni alti utili anticipo L. 350milioni.
[illegible] precollina ampio arredo nuovo incasso L. 1.600.000 chiuso sera e festivi tavola calda anticipo L. 250milioni cede
[illegible] [illegible] [illegible] Rivoli ampio tre grandi vetrine incasso [illegible] miliardo e duecento milioni [illegible] utile [illegible] L. 500milioni.
[illegible] zona San Donato pagato [illegible] L. 15.000.000 forti utili tre addetti turni festivi cede L. [illegible].
PIZZERIA RISTORANTE zona Avigliana con alloggio forno a legna molto ampio incasso L. 650milioni cede anticipo L. 250milioni
Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

[illegible] cinto 90

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vernetti annuncia l'esproprio di parte dei Ronchi Verdi

«Le sponde sono di tutti»

Guido Barbaro eletto difensore civico

Giuseppe Sangiorgio

L'ex giudice Guido Barbaro sarà il nuovo difensore civico [illegible] città. E' stato eletto ieri sera alla quarta votazione con 28 «sì» su [illegible] consiglieri presenti. Sostituirà Giovanni Fenoglio. L'elezione è avvenuta al termine di una seduta in cui sono [illegible] discusse [illegible]merose interpellanze. Fra le altre, quella sul circolo Ronchi Verdi di corso Moncalieri. Che, stando al dibattito, potrebbe essere espropriato della fascia di terreno che possiede lungo il Po. L'ha chiesto il Verde Silvio Viale, e l'ha confermato l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, rispondendo all'interpellanza dell'ex compagno di partito, che ha anche presentato [illegible] mozione di censura contro l'operato dello stesso Vernetti e di Alfieri nella vicenda della chiatta «Atalante».

Durante il dibattito Viale ha polemizzato sugli scarsi interventi a tutela del Po. Vernetti ha spiegato che per i Ronchi Verdi - se non interverrà un accordo di compromesso con [illegible] città - l'ipotesi di esproprio è concreta. Anche perché la sponda fluviale su cui s'affaccia il circolo dovrebbe [illegible]re percorribile a tutti da anni.

L'assessore ha, inoltre, illustrato i progetti sia per sistemare la diga Michelotti (che in prospettiva dovrebbe consentire l'attraversamento pedonale del fiume) con una spesa di 700 milioni, sia per il dragaggio, affermando che il mezzo miliardo indicato in delibera non è che la prima tranche di un intervento più consistente.

In precedenza l'assessore Eleo[illegible] Artesio ha risposto [illegible] un'interpellanza del gruppo [illegible] An su eventuali trattative fra il Comune e il centro «Asketasuna» che utilizza come sede l'edificio dell'ex Ipab di corso Regina Margherita. «Per [illegible] - ha spiegato Artesio - c'è stato soltanto uno scambio di proposte».

E a Ferdinando Ventriglia che ha domandato: «Fra chi?», l'assessore ha precisato che non è possibile dirlo. Primo, perché la trattativa [illegible] appena all'inizio; secondo, perché, come nel resto d'Italia, l'interlocutore, fra amministrazione e Askatasuna, sarà un'associazione «legalmente riconosciuta», che farà da garante. «Insoddisfatto» il capogruppo di An. Perché, a [illegible] giudi[illegible] da tal modo l'assessore si erge a difensore d'ufficio di coloro che utilizzano quel centro come [illegible] per lanciare bombe molotov».

Scontro, infine, all'interno della maggioranza, sull'individuazione del «broker assicurativo», per rendere meno frammentato il servizio. Protagonisti il capogruppo dal Ppi, Giovanni Porcellana, che ha presentato un'interpellanza sul problema, e l'assessore Paolo Peveraro, fautore della delibera. «E' una scelta corretta?», ha chiesto Porcellana, aggiungendo: «Vista l'importanza economica della questione, è stata fatta una preventiva valutazione dall'ammontare della [illegible] per coperture assicurative attualmente sostenute dal Comune e dalle Aziende controllate?».

Peveraro [illegible] risposto che l'operazione [illegible] a costo zero per il Comune. E che le spese per il broker saranno assorbite nei «premi» di chi avrà vinto la [illegible] d'appalto promossa dopo che l'«esperto» avrà definito quali società vi potranno partecipare. [illegible] il capogruppo Ppi si è detto perplesso, perché l'assessore avrebbe imposto lo stesso «regime» alle ex municipalizzate, oggi autonome. Peveraro ha risposto di [illegible] indicato loro un'opportunità, lasciandole «libere» di decidere. Porcellana ha [illegible]nunciato che, se non sarà convinto dal riesame della nota scritta, «quando la delibera arriverà in aula, si metterà "di traverso" per ostacolarla».

TACCUINO [illegible]

EUROPEI
Fpi. Ore 21, Rivoli (Comunel, Guido Bodrato e Giuseppe Andreis.
Democratici. Ore 16, v. Giuria 14 (Solidarietà 93), Pignocchino; 20, Oasi di Cavoretto, Bonardi; 21, Villareggia, Ardissino; 10, mercato Alpignano, Danilo Poggiolini con Lorenzo Marinaccio.
Democratici di sinistra. Ore 15, Molinette (Aula Magna), Bruno Trentin, Mercedes Bresso, Vincenzo Enrichens, Mohamed Aden Sheik, Gianni Vattimo, Pietro Marcenaro, Aldo Miletto, Alberto Nigra.
Socialisti Democratici Italiani. Ore 10,30, via Montevideo 27, Aldo Olivieri; 20, via Oxilia 38, Carla Spagnuolo e Olivieri.
Lista Emma Bonino. Ore 21, v. Bonelli 1/A, Bruno Mellano.
Pensionati per l'Europa. Ore 11, Pinerolo, 17, Susa, Cavallo.
Lega Nord. Ore 21, v. Saccarelli 18, Mario Borghezio, Mario Barral, Edouard Ballaman [illegible] «Torino: cosa fare per il commercio che muore?»; 10, Porta Palazzo, 13, Mirafiori porta 20, Borghezio.
Ms-Fiamma Tricolore. Ore 10, Ivrea, 18, Caluso, Bernardo Chiappo.
Forza Italia. 12, Ande, 19, c. Racconigi 23, 21, Biella, Francesco Di Carlo.

PROVINCIALI
Democratici. Ore 13, p. Alessandro Speranza; 13, [illegible] Crocetta, Alessandro Altamura; 7-13, p. Madama Cristina, Martiello.
Cdu-Udeur. Ore 8, via Genova, Paolo Chiavarino.
Ccd. Ore 9, Villafranca, 11, Cavour, Livio Trombotto; 13, Molinette, Giu[illegible] Ficca; 14,30, v. Bonsignore 2, Giovanni Maria Ferraris; 15, p. Solferino, Raimonda Casari; 15, c. Orbassano-v. Filadelfia, Gaetano Ruvolo; 21, Pino T. (str; Chieri 20), Pier Angelo Cumino.
Sdi. Ore 11, mercato c. Brunelleschi, Eugenio Bozzello; 11,30, v. Montevideo 27, Enzo Branciforte; 20, v. Oxilia 38, Carmelina Gemmellaro; 11, Ivrea v. Montestella, 21, Ivrea c. Botta 30, Stefano Strobbia.
Pensionati per l'Europa. Ore 10, Carmagnola, 11 Pinerolo, 17, Susa, Cavallo; 10, c. Spezia, Rossi, p. Barcellona, Tavano, p. Campanella, Semioli; Grugliasco, Bianco; v. Pavese, Staunovo Polacco; Avigliana e S. Antonino di Susa, Ermini Rossetti; Pinerolo, Longo; p. M. Cristina, Noto; 18, v. Balme, Semioli e Rubatto; 21, Cst, Rubatto; Bussoleno, Guglielmone.
Alberto Ferrero. Ore 20, Lanzo, 21,30, Villa Sassi, 22,30, Villa Somis.
Ppi. Ore 21, Luserna S. Giovanni, Giuseppe Andreis, Mauro Saracco.
Forza Italia. Ore 19, p. Benefica, M. T. Pallavicini; 15, v. Genova, Miano.
Rifondazione comunista. Ore 13, Mirafiori Porta 3, Franco Turigliatto.
Mercedes Bresso. Ore 9, c. Cincinnato, 14,30, Vinovo, 21, Torre Pellice.
Lista Dini-Pensionati. [illegible] 19, v. Biglieri, Padula e Picchioni.
Partito Umanista. Ore 21, v. Oropa 5, Paolo Rossi, Carello, Francesca Tigano, Balma; 21, v. Foligno 115, Gabriele, Cristiana Isarò, Roberta Bianchi, Daniela Brina; 21,30, v. Netro, Tony Manigrasso e Ghigneli.
An. 10, Falchera, Puglio; p. Abba, Ghiglia; p. Foroni, Saba; p. S. Giulia, Pecorini; p. Nizza, Formisano; p. Barcellona, Bonino; c. Svizzera, Dell'Aquila; c. Palestro, Vignale; v. Don Grazioli, Ruisso; p. Ghironi, Galasso; p. Borromini, Motta; c. Brunelleschi, Magistro; c. Sebastopoli, Tosi.

Davanti alla materna «Maria Teresa»

Da tempo, sul marciapiede che di sabato viene invaso dalle bancarelle degli ambulanti, un uomo senza fissa dimora, sui quarant'anni, ha sistemato una brandina. Vive lì, dando ospitalità, ultimamente, ad un altro barbone

«Via il barbone dal marciapiede»

«Non ce l'abbiamo con il barbone. Ma permettergli di fare del marciapiede di fronte ad una [illegible]la la sua casa e il suo gabinetto non ci sembra giusto». I genitori dei bambini che frequentano la materna «Maria Teresa» di via Goffredo Mameli 18, nel [illegible] del Balon, hanno scritto lettere su lettere, «Ci siamo rivolti al vicesindaco Carpanini, a questo [illegible] a quello, ma [illegible] ci ha ascoltati», racconta Elena Anselmotti a nome di decine di famiglie. Nel frattempo, e la situazione dura da mesi, i clochard accampati sono diventati quasi stabilmente due.

Ancora i genitori: «Non è una questione di intolleranza, [illegible] ci pare giusto che i bambini, già penalizzati dal fatto di frequentare una [illegible] la che non ha giardino, che [illegible] compressa tra le case, in una [illegible] che ha problemi in abbondanza, debbano anche es[illegible] messi in pericolo per questioni igieniche che potrebbero tranquillamente [illegible] evitate». Non solo. «Non ci sembra [illegible] giusto farli [illegible] stare a scene [illegible] adatte alla loro età».

Da tempo, dunque, sul marciapiede che di sabato viene invaso dalle bancarelle degli ambulanti, un uomo senza f[illegible] dimora, sui quarant'anni, ha sis[illegible] [illegible] brandina. Vive lì, dando ospitalità, ultimamente, ad un altro amico in difficoltà. «Abbiamo cercato di far capire in ogni modo alle autorità che non [illegible] sembra giusto ammettere una situazione del genere di fronte [illegible] una scuola. Ma abbiamo avuto l'impressione che le [illegible] segnalazioni [illegible] vengano ritenu[illegible] importanti perché "tanto è solo una scuola [illegible] Porta Palazzo"», dice ancora Elena Anselmotti. In effetti, sembra difficile immaginare una scena come quella ritratta nella foto (ma nella foto mancano i bambini che [illegible] o escono dalla scuola) davanti ad un asilo dalla Crocetta: con tanto di [illegible] fisso e di marciapiede utilizzato come latrina.

[m. t. m.]

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi (ore 16,30), presso l'aula 1 di Scie[illegible] della comunicazione - in via Verdi 25, primo piano - gli st[illegible] propongono un incontro con i professionisti del loro futuro settore. Alla tavola rotonda allestita dal Corps Students interverrà il vicedirettore della Stampa Vittorio Sabadin.

■ **POSTE DOGANA.** L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto [illegible] Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino con ulteriore riflessi negativi su Torino», dice Costa.

■ [illegible] «Un'avventura [illegible] pace» è il tema dell'appuntamento in [illegible]mma questa [illegible] (ore 21) al Centro congressi dell'Unione industriale di via Fanti nell'ambito degli incontri dei «Martedisere»: Ernesto Olivero racconterà quanto ha fatto in 35 anni a favore della pace.

■ [illegible] Domani (ore 16,30) la scuola dell'infanzia comunale Maria Laetizia Rubatto festeggerà i cento anni di vita dell'edificio di corso Moncalieri 48 che - costruito nel 1899 - ha sempre ospitato, fino ad oggi, scuole per l'infanzia.

■ **TUBERCOLOSI.** [illegible] Regione Piemonte aggiorna i suoi piani di lotta alla tubercolosi umana. Il protocollo di intervento, approvato dalla giunta, individua tre punti fondamentali: miglioramento dell'identificazione [illegible] del trattamento dei casi, accresciuta sorveglianza epidemiologica, maggior integrazione fra servizi territoriali di Igiene Pubblica e strutture terapeutiche.

■ **IMPRESE.** La Regione informa che le imprese situate nelle [illegible] a rischio di alluvione che intendono trasferirsi in [illegible] zone sicure avranno tempo fino al 20 luglio 2000 per presentare domanda di finanziamento agevolato. Il Dipartimento della Protezione civile ha infatti accolto la richiesta della Regione di differire di un anno la scadenza per le rilocalizzazioni.

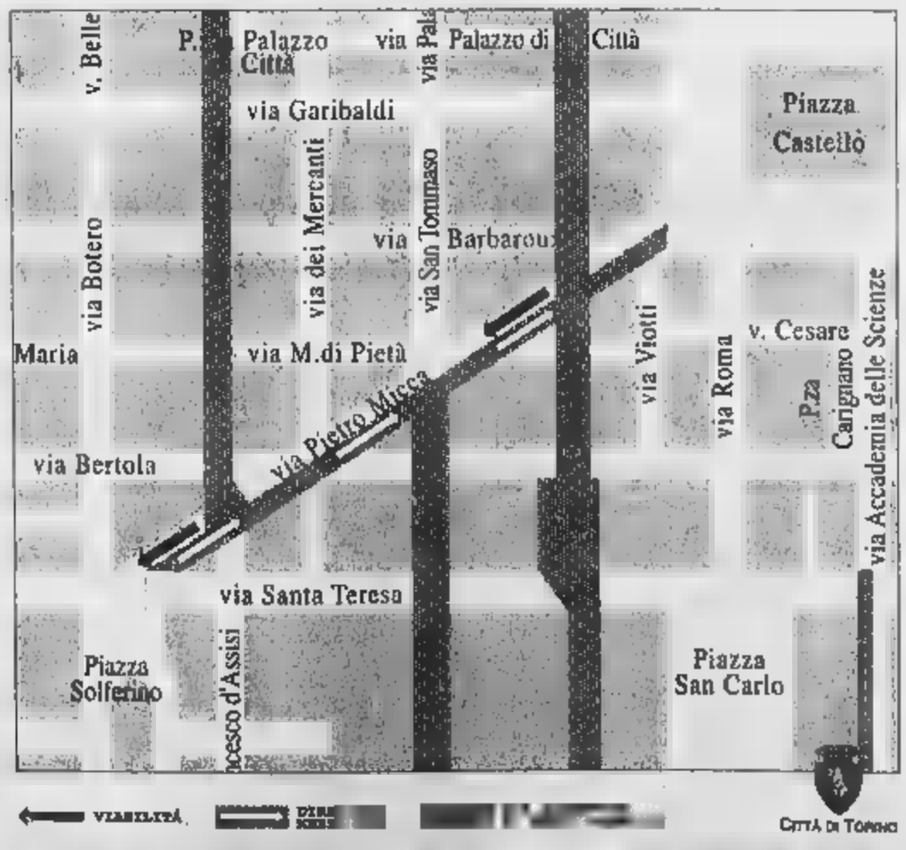
CREA [illegible] LE OPPORTUNITÀ PER METTERSI IN PROPRIO
"Proprio" così. Apri Internet al nostro indirizzo, leggi le leggi e utilizza i servizi di sostegno per l'avvio [illegible] imprese.
Se hai [illegible] progetto di iniziare un'attività, informati [illegible] Internet.
www.to.camcom.it
il sito [illegible] Torino
Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore interno di ricerca veloce e preciso. TRIFULA

LAVORI IN CORSO A TORINO
CANTIERI DELLA CITTÀ

La Fiat Auto SpA
INFORMA
la propria clientela
dell'uscita
dall'organizzazione di vendita
della concessionaria
NOVAUTO
Corso Vercelli, 121
Ivrea (TO)
FIAT

VIA PIETRO MICCA:
DAL 1° GIUGNO
CAMBIA LA CIRCOLAZIONE

Il Comune informa che dal primo giugno inizieranno i lavori di riorganizzazione della circolazione in via Pietro Micca.
Di [illegible] [illegible] viabilità sarà a senso unico [illegible] via [illegible] Settembre a piazza Solferino, mentre in senso opposto sarà consentito il transito solo ai mezzi ATM.



[illegible] 1677019531 [illegible]

turisti per caso 7

Per 160 anni la collezione ha accolto solo studiosi, ora il grande pubblico sembra snobbarla

La Pinacoteca minacciata dall'oblio

In due anni solo 6387 persone hanno visitato l'Albertina

Maurizio Lupo

Risorta ed affrancata da una semi-«clausura» che per 160 anni le ha permesso d'accogliere solo studiosi, la Pinacoteca dell'Accademia Albertina, voluta da Re Carlo Alberto, è ora nuovo dimenticata dal grande pubblico, al quale aprì le porte l'11 novembre 1996, allo entusiasmo dei visitatori, che quel giorno la riscoprirono i beni «imperdibili» di Torino, non ha dato le soddisfazioni sperate.

Secondo rilevazioni pubblicate dall'Ires, nel 1997 solo 2209 persone hanno l'elegante, ma poco reclamizzato, portone che in via Accademia Albertina 8 introduce in una delle più importanti collezioni d'arte d'Italia. Nel 1998 gli ingressi sono aumentati dell'89,1 per cento. E' un buon segno, che però si traduce in 4178 visite. Di fatto dimostrano che la cappa d'oblio che per lungo tempo ha avvolto l'Albertina non si è del tutto dissolta. Anzi, pare essersi ricomposta, nonostante i 2 miliardi e 300 milioni spesi nel biennio 1995-96 dalla «Consulta per la Valorizzazione dei Beni artistici e Culturali di Torino», per ristrutturazioni che hanno restituito degna esposizione a 300 capolavori.

Sono stati ricollocati in duplicati e trasfigurati lungo una razionale «Galleria» di mille quadri: 12 stanze «in fuga», unite da una luminosa successione d'archi interni, con arredo essenziale. Il tutto, firmato dagli architetti Roberto Pagliero e Stefano Trucco, fu saputo sposarsi con un'attenta selezione d'opere, scelte dalle storiche dell'arte Giovanna Galante Garrone e Angela Griseri. A loro si aggiunse la Regione, con una convenzione triennale, che assegna milioni l'anno alla gestione delle visite, affidata all'«Associazione Piemontese Arte».

Si manifestò così un virtuoso mecenatismo che destò i complimenti del critico Federico Zeri, della regina d'Olanda e anche di Gabriella di Savoia. I torinesi fecero la fila per scoprire tanta meraviglia, che ha davvero pochi rivali.

Concepita fin dall'origine come formazione per giovani artisti, l'Accademia Albertina è l'unica con quella di Napoli ad avere una propria pinacoteca, ospitata dal 1837 nell'attuale sede. Ebbe origine quadreria ereditata nel 1828 dal marchese Vincenzo Maria Mossi di Morano. Venne poi unita ai 60 cartoni «Gaudenziani», donati da Carlo Alberto nel 1832. fu ancora arricchita nel secolo scorso. A Torino è la terza per importanza, dopo la Sabauda e raccolte di Palazzo Madama.

Spazia dal Quattrocento all'Ottocento. Comprende una cospicua sezione di scuola fiammingo-olandese del Cinque-Seicento, dipinti veneti barocchi, opere capitali di maestri piemontesi quali Defendente Ferrari e Martino Spanzotti. Raduna manieristi italiani e nordici, anche autori Caravaggeschi. Vanta ali di un trittico di Filippo Lippi, gessi di Ignazio e Filippo no, opere di Bagetti, Giacomo Spalla, Ferro, Fontanesi e Leonardo Bistolfi.

Fino a raggiungere la decima sala, semioscurata e a clima controllato. Qui fibre ottiche illuminano 60 grandi disegni su cartone, esposti a rotazione e firmati Gaudenzio Ferrari, ma anche da Bernardino Lanino e Gerolamo e Giuseppe Giovenale. l'orgoglio dell'Accademia e fanno dell'Albertina una delle pinacoteche più apprezzate dagli esperti.

Superata l'emozione della novità si è invece rilevata una minore attenzione del grande pubblico, persino giorni dell'Ostensione Sindone. Quando milioni pellegrini fiancheggiavano per Torino, sgomitavano al Museo Egizio e rallegravano persino le biglietterie dell'Armeria Reale, anch'essa poabituata alle folle, l'Albertina solo qualche passeggero, fino ad adattarsi a una quotidianità che si compiace quando raggiunge venti visite al giorno.

Perché succede? «C'è scarsa comunicazione», analizza Riccardo Cordero, presidente dell'Associazione Piamontese Arte. «Abbiamo aderito anche all'abbonamento unico dei musei metropolitani, ma in città non c'è un solo cartello turistico che ci indichi. Ci conoscono poco anche i taxisti». E' concorde Valter Giuliano, direttore dell'Accademia: «Noi siamo stati magnanimi nel concedere visita delle nostre collezioni, ma se la città così distratta da non approfittarne più di tanto non possiamo fare».

Re Carlo Alberto visto da Franco Bruna

Regione ogni 350 milioni, ma si dichiara «insoddisfatta della gestione perché occorrerebbero più iniziative che possano valorizzare il patrimonio»

Si potrebbero migliorare le didascalie. Dicono poco ai non esperti e solo in italiano. «Parlano di opere i nostri studenti devono già ben conoscere», ribatte Giuliano. «E sono scritte solo in per scelta del comitato scientifico della Pinacoteca, che l'ha deciso per evitare traduzioni infelici titoli opere. Potremmo però aggiungere in ogni sala spiegazioni in inglese». Solo in inglese? «Perché? Non basta?».

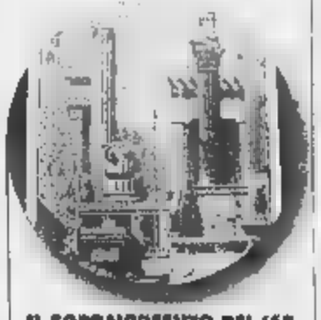
Cordero tuttavia ammette: «Anche la nostra comunicazione dovrà migliorare. E' quasi pronto un pieghevole. Entro un produrremo un video, commentato voce di Zeri, ripresa da un'intervista radiofonica, dedicata alla Pinacoteca. Il video sarà acquistabile al bookshop». Che pur essendo nuovo, per ora non ha nulla da vendere.

«Tutto ciò non basta», dice Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione. «Non siamo soddisfatti della gestione. Per sostenerla e garantire l'apertura della Pinacoteca stanziamo cifre significative. Con quali risultati? Il bilancio è in pareggio, ma non c'è attività. A fianco alla pinacoteca una sala mostre, che dovrebbe essere gestita unitamente alla Pinacoteca come sede di esposizioni temporanee, ma questo ora non succede. E i visitatori? Pochi, nonostante le spese».

A fronte stimento regionale milioni, ogni visitatore del 1998, anche se ha pagato il biglietto intero da 8 mila lire, è costato oltre mila lire di contributo pubblico. «Tuttavia - prosegue Vanelli - ancora disponibili a rinnovare convenzione con l'Associazione Piemonte Arte, solo a condizione che si individui un preciso piano di valorizzazione Pinacoteca, garantito da un responsabile permanente, che goda della fiducia nostra e del direttore dell'Albertina e che lavori a tempo pieno».

l'imperdibile

L'INQUIETUDINE DI ZERI
Lo «Deposizione di Cristo nel Sepolcro» è un dramma olio su tavola che il critico Federico Zeri considerava «il quadro più inquietante» che conoscesse. Si di un'opera del fiammingo Maerte Van Heemskerck (1498-1574), che sempre il pubblico ammira come merita. Zeri ne era invece molto affascinato. Diceva che il dipinto rivela una «forte sensualità» e «più significato allegorico, «e tutti conturbanti».



IL SOPRAVVISSUTO DEL '68
Un grande acquarello di anonimo, datato alla fine del secolo, ritrae l'aula di architettura dell'Accademia. E' un'esercitazione accademica, esposta per dimostrare il livello artistico degli allievi dell'epoca. Nel 1968 si trovava nell'aula di architettura dell'Accademia, un locale che venne dal tutto imbrattato da scritte di protesta. L'opera, pur senza protezioni, venne però risparmiata dagli studenti, contestatori, ma rispettosi dell'arte

Il' un'allegoria della «Car», un'opera manierista dipinta da Francesco De Rossi, detto Cecchino Salviati (1510-1563). Il dipinto è stato esposto al Louvre per mostra retrospettiva dedicato all'autore. Lo caratterizza una curiosità: la tela è stata «dilatata» con aggiunte di bordi, dipinti e raccordati da artisti di epoche successive, adattare il quadro a cornici e spazi maggiori, più graditi ai vari proprietari

le pagelle

didascalie 5

Sono ziali, stampate su lellini, ben collocate, precise per gli esperti e per gli accademici, ma inadeguate per spiegare il dipinto al grande pubblico. Indicano titolo dell'opera, le dimensioni, l'autore e l'epoca. Non dicono di più nemmeno degli autori meno noti. Sono inoltre solo in italiano, «per scelta deliberata», difficile da capire

servizi 6

Quelli igienici sono due: profumano di pulito e sono provvisti di carta, sapone e salviette. Esiste anche un bagno per handicappati, al piano terra, in comune con i servizi scolastici. E' di ottime dimensioni, ma del tutto privo di comodo, con pulizia mediocre. Non c'è servizio di ristoro, mentre è presente un «bookshop», purtroppo senza pubblicazioni in vendita

orari 7

La pinacoteca è aperta dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il lunedì è chiuso. Il biglietto costa 8 mila lire, il ridotto 5 mila, quello per gli scolari 3 mila. I bimbi minori di entrano gratis. Le visite guidate pagamento e vanno prenotate almeno una settimana prima. Costano 130 mila lire ai «privati» e 100 mila alle scuole

accessibilità 7

I servizi per i portatori d'handicap sono vari, ma non indicati all'ingresso. Le carrozzelle possono entrare passo carraio. Qui, tramite rampe, raggiungono un valido ascensore. La pinacoteca mette a disposizione una sedia a rotelle, che il personale è disponibile a spingere. C'è un posteggio riservato agli handicappati, a volte occupato

scenografia 6

Le opere che hanno rimodellato gli spazi offrono scorci piacevoli e ben illuminati. L'ingresso al piano terra è però disadorno. Non co- bene la presenza del . Il visitatore per farsi aprire deve suonare un campanello, indicato da un'etichetta incollata con nastro adesivo sull'intonaco mentre sul soffitto pendono ragnatele

Ampia collezione
"Toro: il mito e i campioni"

e rivissuto tutte le emozioni granata dal 1906 ad oggi? Bravi. Ma non dimenticatevi Il raccoglitore.

NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

In edicola a L. 8.000

LA STAMPA

I candidati sindaci sono 8, ma quella per il Comune è una partita tra i Poli

L'ex democristiano sfida l'Ulivo

Chieri, ritorno di Cerchio per fermare Gay

Antonella

CHIERI

Otto candidati per le elezioni comunali a Chieri. Ma in questa città di 32 mila abitanti, metà fra Astigiano e Torinese, un settore tessile ancora forte anche se ridimensionato, i pronostici dicono che la sfida si giocherà tutta fra gli aspiranti sindaci dei due Poli: Agostino Gay e Giuseppe Cerchio.

Il sindaco uscente dell'Ulivo, Aldo Vergnano, passa le consegne al suo assessore alla Cultura: esponente dei Ds, Gay è sostenuto anche da Popolari e Insieme per Chieri, Verdi e dalla lista civica «Vivi Chieri Viva».

Il centrodestra si presenta diviso. Dopo un'affannosa ricerca delle candidature, Forza Italia, nonostante l'azzeramento in Consiglio comunale (gli eletti sono passati in massa alla lista Dini), divorzia da An e presenta il nome di Giuseppe Cerchio - capogruppo Cdu in Provincia - insieme ai democratici di centro e Rinnovamento italiano-Lista dei pensionati. Ed è subito polemica tra gli azzurri e Alleanza nazionale.

Luigi Sodano, il candidato di An, non risparmia critiche: «Riteniamo incomprensibile la scelta di Giuseppo Cerchio che ha definito il centrodestra un'alternativa poco seria». Ma il «j'accuse» di Sodano ha anche altre ragioni e parte dall'incoerenza politica degli ex consiglieri di Forza Italia che hanno tradito gli elettori cambiando idea e passando a Rinnovamento italiano. Per non parlare del balletto delle candidature». In un primo tempo era circolato il nome di Concetta Grauso dirigente dell'Ufficio Imposte e poi di Maria Rosa Filippino, imprenditrice della Arti grafiche Giacone attuale coordinatrice degli azzurri.

Il dissenso è confermato anche da Giuseppe Cerchio: «Per [illegible] il centro: è la nostra [illegible]messa elettorale. Abbiamo privilegiato la convergenza tra liste affini e An si è autoesclusa». Già consigliere comunale poi assessore in Regione, Cerchio è [illegible] veterano della politica: ha militato a lungo nelle [illegible] della Dc. «La [illegible] candidatura vuole dare voce all'elettorato moderato deluso dalla passata giunta. Il problema della viabilità chierese resta aperto: non [illegible] la bretella della circonvallazione tra il bivio di Sant'Anna e strada Pessione a risolverlo».

Agostino Gay restituisce le critiche al mittente, e sottolinea i risultati raggiunti negli ultimi 4 anni: [illegible] '96 Chieri era senza piano regolatore. Abbiamo lavorato al rilancio della città: dal restauro del centro storico, al miglioramento della viabilità. E [illegible] l'aiuto degli imprenditori, dopo dodici anni, è partita anche l'area industriale». Gay, impegnato da anni nella politica cittadina e figlio [illegible] una dinastia di industriali chieresi, ha accettato di candidarsi «per portare a termine i progetti già iniziati, contando sull'appoggio di Aldo Vergnano», capolista dei popolari-Insieme per Chieri.

Tra gli aspiranti alla poltrona di sindaco non c'è nessuna donna. Rifondazione corre [illegible] sola e candida Ignazio Andriani: «Non c'è stato accordo [illegible] il centrosinistra per [illegible] non si aspettino i nostri voti al ballottaggio». Gian Pietro Tosldo è il candidato della Lega Nord. I socialisti [illegible] craxiani si [illegible] alleati ai Ds con la sigla Club Partini; altri sono confluiti in Forza Italia; un terzo gruppo presenta il [illegible] di Raffaele Furgiuele. L'Msi candida l'ex consigliere Paolo Ferrante. Infine, [illegible] volto nuovo: Maurizio Carnevale candidato della lista civica «Chieri 2000».

I PROTAGONISTI IN CAMPO

Agostino Gay, 50 anni, sposato, due figli, insegnante. In Consiglio comunale dal '93, è vice sindaco e assessore alla Cultura uscente, sostenuto dal centrosinistra (Ds, Popolari, Verdi, «Vivi Chieri Viva»). Ha lavorato nella prospettiva della continuità dell'azione politica e amministrativa di Aldo vergnano . Nel suo programma: viabilità, trasformazione dell'area Tabasso in un centro culturale con teatro, museo e biblioteca, l'ultimazione [illegible] tra nuovi centri per lo sport e l'aggregazione dei giovani.

Giuseppe Cerchio, 56 anni, sposato, un figlio, laureato in Legge. Dal 1995 capogruppo di Cdu-Polo in Provincia. [illegible] consigliere comunale a Chieri e [illegible] regionale Dc all'industria e al Lavoro, è il candidato che viene proposto da Forza Italia e Cdu e Rinnovamento italiano-lista pensionati. Corre anche per la Provincia nella lista di Forza Italia e Cristiani democratici. Tra le priorità indicate nel suo programma: viabilità, formazione professionale, e la sigla [illegible] patti territoriali per rilanciare l'economia della zona.

Luigi Sodano, 37 anni, sposato, due figli, avvocato civilista. Consigliere uscente di minoranza e candidato a sindaco nel Polo delle libertà alle elezioni che si svolsero nel '95, [illegible] per un posto di consigliere anche in Provincia. Non ha voluto fare accordi né con Cerchio («Per coerenza con gli impegni presi con il mio elettorato») né con il movimento sociale («An non si riconosce politicamente [illegible] quel gruppo»). Sicurezza, viabilità e sgravi fiscali sull'Ici sono le linee guida del programma.

Ignazio Andriani, 55 anni, sposato, [illegible] figlia, pensionato. In politica dall'83 [illegible] consigliere del pci, è sostenuto da Rifondazione comunista. Capogruppo della lista figura la figlia Susanna. Per migliorare la viabilità propone [illegible] potenziare il servizio dei mezzi pubblici e di renderlo gratuito. Chiede più spazi per i giovani [illegible] è favorevole alla riduzione dell'Ici sulla prima casa. Contrario alla vendita della parte residenziale della Tabasso, propone anche contributi agli inquilini che [illegible] ricevuto lo sfratto.

Maurizio Carnevale, [illegible] anni, sposato, due figli, titolare di una finanziaria e di un'impresa che organizza fiere e congressi. E' alla sua prima esperienza «perché - dice - non si deve delegare la politica sempre agli altri, dobbiamo impegnarci in prima persona a favore della comunità». La lista civica che lo candida si chiama «Chieri 2000» e ha l'ambizione di rappresentare tutte le categorie professionali. Sviluppo del potenziale turistico e occupazione sono i suoi cavalli di battaglia.

Gian Pietro Tosldo, 46 anni, sposato, due figlie, dipendente di un'azienda chierese dove occupa il ruolo di responsabile di stabilimento. Fondatore della sezione della Lega Nord nel '90, [illegible] consigliere uscente di minoranza. La Lega Nord punta nel suo programma [illegible] dei cittadini con l'intensificazione di [illegible] controlli da [illegible] dei vigili urbani e il coordinamento tra le varie forze dell'ordine, maggiori servizi pubblici e l'istituzione di mercati rionali.

Paolo Ferrante, 46 anni, sposato, due figli, camionista. Consigliere [illegible] di minoranza è il candidato [illegible] Msi-fiamma tricolore. Nel programma la [illegible] dei problemi di viabilità («Le rotonde vanno bene, ma il sistema di sensi [illegible] predisposto dalla giunta fa perdere l'orientamento agli automobilisti»), il potenziamento della sicurezza con l'istituzione del vigile di quartiere, sgravi fiscali per i commercianti (a cominciare [illegible] la riduzione di Ici e tassa rifiuti).

[illegible] Furgiuele, 51 anni, sposato, due figli, impiegato presso l'Ativa. Consigliere comunale dall'85 al '95, è sostenuto dai socialisti democratici. [illegible] e occupazione [illegible] i punti fondamentali del programma. Sostiene il part-time per le donne lavoratrici e l'impegno dell'amministrazione comunale per [illegible] opportunità di lavoro tra i giovani. Se eletto sindaco, promette di battersi contro le privatizzazioni («Il Comune deve sempre mantenere il controllo»).

[illegible]

■ **[illegible], ASSISTENZA.** Dopo dieci anni di attesa, sarà inaugurata questa mattina, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico, la nuova ca[illegible] protetta dell'Asl 5. La residenza per anziani non-autosufficienti è [illegible] realizzata nel padiglione 19 [illegible] reale, ristrutturato per un costo complessivo di sette miliardi. Sessanta sono i posti disponibili di cui la metà è rise[illegible] ai cittadini di Collegno, grazie ad una [illegible] stipulata [illegible] la Asl 5 e il Comune.

■ **LA [illegible]** Grave incidente ieri sera sulla circonvallazione di La Loggia. Una Fiat 500 Sport diretta [illegible] Carignano, durante [illegible] sorpasso ha urtato un camion ed è finita contro [illegible] Fiat Uno proveniente dalla direzione opposta. Due i feriti: il conducente della 500, Ivano Sanino, 50 anni, di Murello nel Cuneese, e Luca Gambino, rappresentante di Torino. La circonvallazione è rimasta chiusa al traffico per quasi due [illegible].

■ **[illegible], CITTA'.** Disco verde dal ministero dell'Interno: a Nichelino [illegible] stato riconosciuto il titolo di città. Soddisfatto il sindaco Pier Bartolo Piovano: «Finalmente vediamo riconosciuto un lavoro di recupero del territorio, l'incremento dei servizi e di sviluppo dell'immagine». [illegible] quali sono stati gli elementi su [illegible] ha puntato l'amministrazione? «E' soprattutto un lavoro di riqualificazione: valorizzazione della Palazzina di caccia di Stupinigi, [illegible] serie di interventi in campo urbanistico e sociale», spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

■ **[illegible] [illegible]** Cinque feriti, [illegible] notte, in un incidente stradale avvenuto a Beinasco, all'incrocio tra strada Torino e via Falcone. Un'Alfa [illegible] si è schiantata contro un'ambulanza della Croce Rossa impegnata in un intervento [illegible] emergenza. Il conducente dell'auto, Rocco Pandiscia, 52 anni, di Torino, è stato ricoverato alle Molinette. Mentre la moglie, Francheschina Esposito, di 51 anni, la figlia Silvana di 25 anni, e i due vo[illegible] della Cri, Danilo Stiffi, [illegible] anni, e Graziella Casa, di 22, entrambi di Torino, [illegible] stati trasportati al San Luigi.

In vendita nei Comuni i terreni dove sorgono case di edilizia convenzionata

Ventimila alloggi «svincolati»

Aumenta per i proprietari il valore immobiliare
E le amministrazioni incasseranno miliardi

Grazia Longo

Volete rivendere a prezzo pieno il vostro appartamento pur [illegible] proprietari [illegible] Basta trasformare il diritto di superficie [illegible] quello di proprietà, [illegible] ullando [illegible] il vincolo dei [illegible] anni. Come? Acquistando [illegible] terreno direttamente dal Comune.

Tra Torino e provincia sono più di 20 mila gli alloggi costruiti dalle cooperative in edilizia convenzionata. Un emendamento dell'ultima Finanziaria offre [illegible] la possibilità di [illegible] proprietari [illegible] solo [illegible] case, ma anche dei terreni sui cui sono [illegible] edificate. Per ogni alloggio dovrà essere [illegible] [illegible] qu[illegible] compresa tra i 3 e gli 8 milioni. Nelle casse municipali arriveranno [illegible]ssi diversi miliardi.

Il nuovo emendamento attribuisce ai Comuni il compito di stabilire direttamente il prezzo del terre[illegible]. Non solo, concede anche maggiore libertà [illegible] scelta ai singoli proprietari che non sono più legati al parere dell'assemblea condominiale. Burocrazia più veloce, dunque? [illegible] proprio. Non tutti i Comuni, infatti, si sono attivati per fornire in tempi brevi [illegible] valore del terreno. E così accanto a quelli che hanno già attivato un ufficio ad hoc per il calcolo, [illegible] hanno provveduto ad informare con lettera personale i proprietari, [illegible] ne sono altri che navigano ancora a vista.

A Torino, ad esempio, l'operazione [illegible] ancora in alto mare. [illegible] 4 mila richieste, sono state esaminate solo un'ottantina. «Si è trattato di un'esperienza pilota - precisa l'assessore alla casa Mario Viano -. Presto, però, firmeremo un accordo con il collegio dei geometri per fissare il costo delle aree». E gli altri [illegible] mila proprietari che mancano all'appello? Saranno informati? «Non abbiamo intenzione di fare una campagna promozionale in questo [illegible] risponde Viano. Parole che [illegible] [illegible] [illegible] gli animi di quelli che da tempo sono in attesa di una risposta. Come gli abitanti di via Franco Tullegno, a Barriera di Milano, che non vedono l'ora di liberarsi dal vincolo dei 99 anni. «Il Comune di Torino deve svegliarsi - dice un inquilino, Franco Traffano - il passaggio al diritto di proprietà è un nostro diritto. Molti di noi vorrebbero rivendere l'appartamento ma fino a quando non riscatteranno il terreno, saranno costretti a vendere a prezzo basso».

In un'analoga situazione si trovano, a Venaria, i condomini di via Leonardo da Vinci. Uno di loro, Cesare Scabola, ribadisce: «Nessuno in municipio [illegible] fornirci elementi precisi circa il valore dell'area».

A Collegno, Grugliasco e Rivoli è già stato siglato un patto per definire insieme i criteri per la valutazione del terreno.

L'operazione è stata resa possibile con l'ultima finanziaria

Pinerolo, per attrarre investimenti

Area industriale Banche in campo

PINEROLO

Dieci banche del Pinerolese sono disponibili [illegible] finanziare [illegible] imprenditori che vorranno [illegible] aprire i loro stabilimenti nell'a[illegible] industriale di Pinerolo. La notizia è stata data ieri pome[illegible] dal sindaco Alberto Barbero, durante un incontro con i vertici della Soprin, la società torinese che [illegible] sta occupando della vendita dei lotti dei terreni. «Ora sono state individuate le strategie economiche per far decollare gli investimenti - ha detto l'amministratore delegato della Soprin, Mauro Chiotasso - le banche concederanno i prefinanziamenti e successivamente i finanziamenti [illegible] favore degli imprenditori. [illegible] fianco [illegible] banche vi sono le associazioni di categoria [illegible] l'Artigianfidi, l'Eurocons, la Fidi Piemonte e la Cogart che possono fornire agli imprenditori le garanzie richieste dalle banche».

Intanto i lavori nell'area industriale procedono: sono in [illegible] di ultimazione le opere di urbanizzazione, alcune strade sono già asfaltate. Fra poche settimane sarà pronta la rotonda di accesso all'area industriale. «I capannoni saranno suddivisibili, la superficie minima è di 500 metri quadri - spiega l'ingegner Mario Picco, responsabile tecnico Soprin - il prezzo attualmente è di 750 mila lire al metro quadro per capannone edificato». Sono già una trentina gli imprenditori che hanno deciso di costruire alle porte [illegible] Pinerolo, e tutti sperano che presto venga ultimata l'autostrada per Torino. [a. gia.]

IN [illegible]VI

■ [illegible] Il Sindacato inquilini [illegible] Cisl (Sicet) giudica «insufficiente» l'importo di 35 miliardi assegnato al Piemonte [illegible] fondo sociale per i contributi al canone di affitto delle famiglie meno abbienti e ribadisce le ri[illegible] già fatte [illegible] suo tempo a Regione e Comune perchè integrino con proprie risorse.

■ [illegible] Il Coni, le federazioni, gli enti di promozione, le società [illegible] associazioni sportive [illegible] fini di lucro e i Consigli scolastici provinciali hanno tempo fino al 30 giugno per presentare al settore Sport della Regione i progetti per l'accesso ai contributi previsti per il '99. I contributi possono coprire fino al 50% del costo dell'intervento e non possono essere superiori a 50 milioni di lire per ogni iniziativa [illegible] a [illegible] milioni per ogni soggetto proponente.

■ [illegible] Il Forum delle Associazioni per la cultura - che accoglie [illegible] più di cinquanta associazioni, enti e istituzioni operanti nei diversi settori culturali - pone [illegible] una lettera aperta ai candidati alle prossime elezioni alcune domande per conoscere [illegible] loro pensiero [illegible] argomenti di carattere generale e specifico nell'ambito delle politiche culturali. Di seguito, eccone alcune: «Ritiene che la promozione delle attività delle associazioni culturali meriti da parte della Provincia un quadro programmatico [illegible] un piano finanziario almeno triennale?»; «Appoggerebbe un progetto di diffusione della cono[illegible] artistica e della cultura nelle scuole di vario grado del territorio provinciale condotto direttamente dalle associazioni?»; «Ritiene che il "Progetto cultura materiale" avviato dalla precedente legislatura meriti continuità di finanziamenti?»; «Ritiene che la Provincia potrebbe avvalersi maggiormente delle professionalità dei centri di documentazione operanti sul territorio?»; «Vorrebbe indicare tre priorità in ambito culturale per la cui realizzazione si sente di impegnarsi?».

Le atlete hanno partecipato al torneo organizzato dall'associazione 3S

Luserna, [illegible] partita per la pace

Squadra del Montenegro alla festa dello Sport

Antonio Giaimo

LUSERNA SAN GIOVANNI

La diciottesima [illegible] della Festa dello Sport, organizzata domenica dall'associazione 3S a Lu[illegible] San Giovanni, in collaborazione [illegible] il Comune, è stata l'occasione per far partecipare, al fianco dei giovani atleti [illegible] scuole pinerolesi, anche una squadra femminile di pallavolo del Montenegro.

Le ragazze, accompagnate dagli allenatori [illegible] dal vicesindaco, Canovic Miodrag, arrivavano, dopo un viaggio disagevole, [illegible] sotto il controllo delle milizie serbe, [illegible] a Niksic. «Siamo contenti [illegible] essere in Italia - hanno detto prima di iniziare la partita - Abbiamo ora nuove amiche che hanno la fortuna di vivere in una terra [illegible] minacciata dalle bombe».

Le ragazze, tutte studentesse di età che [illegible] dai 15 ai 17 [illegible] sono [illegible] ospitate da famiglie nel Pinerolese. Eros Gunin, presidente dell'associazione sportiva 3S, e Wanda Giordano, un'insegnante pinerolese che ha lavorato [illegible] Niksic, hanno reso possibile questo incontro, che avviene in un momento particolare per la popolazione montenegrina.

Altre delegazioni straniere, provenienti da Pola e dalla Repubblica slovacca, hanno partecipato a questi giochi di sport e pace. «Un bell'esempio - commen[illegible] le ragazze - di [illegible] lo sport riesce ad unire le popolazioni e a trasmettere valori positivi».

Diventerà un garage

[illegible] Cristallo [illegible] [illegible] [illegible]

Ultimo spettacolo ieri [illegible] per il Cristallo. Il cinema [illegible] prima visione di via Goito 5 ha chiuso per sempre i battenti con la commedia drammatica «Patch Adams» [illegible] Robin Williams. Il locale (galleria e platea, per settecento posti) diventerà un garage multipiano. Inaugurata nell'ottobre del 1947, la [illegible]la si chiamava Metro Cristallo [illegible] quanto controllata dalla celeberrima Metro Goldwyn Mayer. Negli ultimi anni il Cristallo era gestito dal gruppo Boggio, circuito comprendente i cinema cittadini Arlecchino, Ideal e Studio Ritz.

Il treno per Parigi

[illegible] [illegible] tre ore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Lamentela di passeggeri dello «Stendhal», il treno che collega [illegible]lano a Parigi passando a mezzanotte da Torino: «Domenica, alle 23,40, avremmo dovuto partire per la capitale francese: invece, [illegible] stati costretti a un'attesa di tre ore in una Porta Nuova deserta e senza avere alcuna informazione. Lo Stendhal è arrivato poco prima delle [illegible]». Risposta delle Ferrovie: «Il treno è partito da Milano con 160 minuti di ritardo per uno sciopero dell'agenzia del servizio cuccette. Le carrozze non erano pronte, le hanno fatte [illegible] da Venezia».

La 911 sas di Fulvio Belmondo & C.
Assistenza Tecnica Specializzata su vetture Porsche
4 e 5 Giugno
Inaugurazione
e porte aperte
Centro Ufficiale
L'eccellenza di un servizio specializzato e professionale per tutte le vetture Porsche, gestito direttamente da tecnici qualificati ed esperti. La 911 sas offre il Check up multipunto completo eseguito con diagnosi elettronica computerizzata
• Servizio pneumatici con regolazione equilibratura
La 911 sas è un'iniziativa di Calvo Automobili
C.so Casale 479 - Torino - Tel. 011.8900031

Per ritirarli è necessario presentarsi al Salone «La Stampa» di via Roma con il proprio numero

Così continua la festa della Stratorino

L'elenco dei pettorali sorteggiati e tutti i premi vinti

La festa della Stratorino non è finita domenica pomeriggio ma continua anche questa settimana. Ecco l'elenco dei pettorali dei premiati e il relativo cadeau assegnato. Per ritirarlo bisogna recarsi al Salone «La Stampa» di via Roma 80, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12,30 e tra le 14 e le 18. Se si va di sabato l'orario è 9-12,30. Va da sé che è necessario presentarsi con il pettorale corrispondente al premio assegnato. I premi si possono ritirare già da domani e fino a mercoledì 30 giugno.

FIAT SEICENTO
15 950
ZAINETTO PILA
dal n. 2 al n. 11
11.425; 11.429; 13.985; 20.958; 23.352; 23.543; 23.887; 24.719.
FELPA JERZEES
dal n. 12 al n. 31
446; 7.076; 7.363; 7.367; 7.554; 8.085; 8.392; 8.423; 10.552; 11.172; 11.492; 12.583; 13.374; 13.565; 13.610; 19.230; 19.369; 20.650; 20.758; 25.160.
POLO JE[illegible]
dal n. 32 al n. 51
903; 7.714; 9.025; 10.685; 10.690; 11.178; 11.430; 12.640; 13.612; [illegible]; 14.510; 14.623; 16.170; 18.389; 17.652; 17.769; 18.280; 20.656; 20.727; 23.876.
[illegible]A SPORTIVA SAN PAOLO
dal n. 52 al n. 61
6.555; 9.110; 9.370; 11.263; 14.010; 14.532; 14.729; 17.685; 18.132; 19.427.
T-SHIRT+ASTUCCIO +PORTACHIAVI S.PAOLO
[illegible]. 62 al n. 161
306; 805; 908; 6.930; 7.000; 7.072; 7.358; 7.572; 7.696; 8.014; 8.038; 8.056; 8.069; 8.167; 8.218; 8.290; 8.292; 8.367; 8.389; 8.429; 8.714; 8.903; 9.034; 9.303; 9.305; 9.560; 9.630; 10.007; 10.009; 10.300; 10.340; 10.432; 11.040; 11.267; 11.272; 11.494; 11.840; 12.132; 12.185; 12.823; 13.085; 13.467; 13.663; 13.885; 13.960; 14.130; 14.140; 14.187; 14.649; 15.047; 15.138; 15.340; 15.445; 15.712; 15.730; 15.956; 16.023; 16.156; 16.347; 16.769; 17.009; 17.276; 17.345; 17.420; 17.616; 17.640; 17.740; 17.958; 17.972; 18.096; 18.116; 18.234; 18.372; 18.532; 18.650; 18.672; 18.705; 19.272; 19.456; 19.468; 19.610; 19.856; 20.070; 20.176; 20.210; 20.443; 20.616; [illegible] 20.932; 20.974; [illegible].400; 23.543; 23.569; 23.600; 24.060; 24.169; 24.180; 24.879; 25.193; 25.324.
MAZZI CARTE +CAPPELLINO S.PAOLO
dal n. 162 al n. 261
527; 577; 582; 633; 644; 659; 680; 745; 800; 944; 1.180; 6.556; 6.932; 6.938; 7.078; 7.178; 7.320; 7.410; 7.429; 7.529; 7.883; 7.907; 8.032; 8.078; 8.100; 8.180; 8.340; 8.416; 8.474; 8.523; 8.552; 8.790; 9.082; 9.207; 9.247; 9.263; 9.374; 9.380; 9.476; 9.529; 9.743; 9.745; 9.814; 9.816; 9.932; 9.980; 10.056; 10.063; 10.136; 10.183; 10.185; 10.289; 10.356; 10.410; [illegible]; 10.916; 11.145; 11.210; 11.456; 11.467; 11.576; 11.789; 12.007; 12.032; 12.034; 12.076; 12.240; 12.354; 12.414; 12.554; [illegible].729; 12.812; 13.147; 13.434; 13.456; 13.725; 13.847; 13.918; 13.929; 13.932; 13.954; 14.282; 14.556; 14.594; 14.947; [illegible].965; 15.100; 15.165; 15.268; 15.565; 15.640; 15.683; 15.783; 15.792; 15.816; 16.056; 16.290; 16.390; 16.505; 16.510.
MOUSE-PAD +C[illegible]O [illegible]
dal n. 262 al n. 311
[illegible]; 16.678; 16.720; 16.730; 16.736; 17.167; 17.590; 17.663; 17.736; 17.752; 17.754; 18.063; 18.283; 18.370; 18.376; 18.380; 18.405; 18.576; 18.618; 18.736; 18.747; 18.760; 18.845; 18.874; 19.090; 19.430; 19.432; 19.534; 19.607; 19.794; [illegible]; 19920; 19.985; 20.332; 20.405; 20.474; 20.623; 20.625; 20.709; 20.723; 23.474; 23.734; 23.792; 24.157; 24.207; 24.243; 24.385; 24.389; 24.543; 25.123.
CONFEZIONE STINCO LERTI +T-SHIRT
dal n. 312 al n. 511
33; 57; 95; 186; 240; 464; [illegible]; 558; [illegible]; 563; 708; 780; 823; 831; 857; 862; 947; 952; 1.069; 1.163; 1.167; 1.245; 6.505; 6.594; 6.614; 6.643; 6.667; 6.923; 6.994; 7.058; 7.109; 7.283; 7.314; 7.460; 7.525; 7.887; 7.987; 8.016; 8.103; 8.125; 8.143; 8.154; 8.309; 8.327; 8.352; 8.554; 8.563; 8.569; 8.620; 8.663; 9.052; 9.103; 9.150; 9.469; [illegible]; 9.718; [illegible]; 10.112; 10.334; 10.387; 10.398; 10.512; 10.538; 10.700; 10.769; 10.807; 10.810; 10.816; 10.867; [illegible]; 10.976; 10.994; [illegible]; 11.118; 11.123; 11.154; 11.160; 11.209; 11.278; 11.450; 11.818; 11.834; 12.143; 12.218; 12.234; 12.238; 12.258; 12.538; 12.605; [illegible]; 12.660; 12.756; 12.874; 12.909; 13.210; 13.223; 13.294; 13.323; 13.338; 13.480; 13.578; 13.603; 13.805; 13.820; 13.943; 13.985; 14.005; 14.127; 14.223; 14.248; 14.312; 14.490; 14.500; 14.723; 14.936; 14.943; 15.000; 15.043; 15.060; 15.123; 15.125; 15.183; 15.240; 15.294; 15.334; 15.425; 15.645; 15.689; 15.860; [illegible]; 16.045; 16.052; 16.352; 16.376; 16.414; 16.512; 16.872; 16.852; 16.858; 17.025; 17.114; 17.250; 17.278; 17.360; 17.412; 17.483; 17.576; 17.943; 17.945; 17.954; 17.967; 18.047; 18.065; 18.070; 18.134; 18.192; 18.252; 18.312; 18.354; 18.365; 18.425; 18.565; 18.569; 18.589; 18.707; 18.838; 19.005; 19.189; 19.239; 19.267; 19.503; 19.505; 19.507; 19.636; 19.875; 19.883; 19.945; 20240; 20.467; 20.469; 20.476; 20.672; 20.674; 20.794; 20.869; 23.478; 23.627; 23.652; 23.678; 23.798; 23.990; 24.114; 24.153; 24.367; 24.582; 25.122; 25.175; 25.227; 25.228; 25.425.
CONFEZIONE PRODOTTI L'OREAL
dal n. 512 al n. 531
1.241; 7.580; 8.316; 8.823; 8.640; 8.827; [illegible]; [illegible]; 11.480; 13.876; 14.289; 14.318; 15.030; 15.380; 15.710; 18.623; 20.103; 21.143; 23.610; 25.298.
CONFEZIONE PRODOTTI RESAL
dal n. 532 al n. 541
8.876; 8.989; 9.214; 9.550; 10.578; 10.947; 12.174; 14.700; 15.036; 16.152.
CONFEZIONE PRODOTTI VEET
dal n. 542 al n. 551
7.852; [illegible] 11.352; 11.356; 11.910; 12.769; 15.803; 16.010; 16.460; 24.189.
LIBRO DI ENRICO CALMI +CORF. CINZANO
dal n. 552 al n. 559
11.358; 13.403; 14.110; 14.645; 20.130.
BORSA TERMICA CENTRALE DEL LATTE
dal n. 557 al n. 581
587; 1.040; 7.312; 7.316; 9.316; 9.800; 10.090; 11.396; 12.165; 15.178; 15.754; 15.800; 15.809; 16.150; 16.154; 17.080; 17.849; 18.923; 19.309; 20.370; 20.690; 20.823; 20.829; 21.043; 24.438.
MODELLINO+SPILLA +CAPPELLINO IVECO
dal n. 582 al 651
61; 456; 609; 701; 715; 750; 868; 1.115; 6.554; 6.589; 7.012; 7.056; 7.570; 7.592; 7.594; 7.874; 7.929; 8.260; 8.532; 9.472; 9.527; 9.534; [illegible]2; 10.420; 10.423; 10.438; 10.490; 10.803; 11.207; 11.607; 11.883; 12.089; 12.249; 12.325; 12.572; 12.600; 12.709; 13.632; 14.132; 14.134; 14.192; 14.194; 14.196; 14.240; 14.436; 14.883; 14.903; 15.430; 15.487; 15.914; 15.945; 16.543; 16.601; 16.625; 16.629; 16.632; 16.778; 16.870; 16.914; 17.143; 17.263; 17.305; 17.505; 17.770; 17.905; 18.320; 18.529; 18.572; 18.632; 18.914.
LIBRO+SPILLA+ CAPPELLIN[illegible]ECO
dal n. 652 al n. 671
19.625; 19.687; 19.740; 19.903; 19.905; 19.915; 20.047; 20.060; 20.229; 20.943; 20.994; 21.130; 23.489; 23.796; 23.992; 24.129; 24.336; 24.354; 24.390; 25.339.
MARSUPIO+CAPPELLINO IVECO
dal n. 672 al n. 691
8.378; 9.125; 9.314; 9.580; 10.092; 10.989; 12.827; 14.230; 14.283; 14.914; 14.925; 15.972; 16.450; 16.714; 17.512; 18.107; 18.800; 25.329.
[illegible]T+CAPPELLINO [illegible]
dal n. 692 al n. 1041
90; 92; 99; 165; 176; 178; 203; 244; 369; 432; 505; 540; 589; 662; 686; 751; 811; 875; 906; 946; 1.081; 1.220; 6.909; 6.927; 7.009; 7.050; 7.100; 7.134; 7.340; 7.365; 7.394; 7.407; 7.416; 7.505; 7.509; 7.598; 7.654; 7.945; 7.967; 7.992; 8.018; 8.043; 8.083; 8.105; 8.127; 8.209; 8.276; 8.278; 8.285; 8.294; 8.307; 8.320; 8.323; 8.356; 8.387; 8.405; 8.425; 8.463; 8.574; 8.658; 8.723; 8.810; 8.829; 8.830; 8.845; 8.845; 8.918; 8.998; 9.000; 9.012; 9.074; 9.094; 9.098; 9.374; 9.436; 9.490; 9.509; 9.523; 9.632; 9.760; 9.787; 9.794; 9.798; 9.845; 9.920; 9.965; 10.018; 10.089; 10.176; 10.247; 10.252; 10.320; 10.327; 10.367; 10.378; 10.418; 10.445; 10.503; 10.610; [illegible]; 10.780; 10.794; 10.852; 10.870; 10.896; 10.927; 10.932; 10.938; 10.945; 10.949; 11.016; 11.203; 11.312; 11.427; 11.554; 11.596; 11.675; 11.727; 11.872; 11.874; 12.003; 12.010; 12.012; 12.187; 12.236; 12.260; 12.303; 12.318; 12.358; 12.410; 12.532; 12.534; 12.547; 12.654; 12.767; 12.770; 12.786; 12.809; 12.816; [illegible]; 12.934; 13.000; 13.174; 13.200; 13.347; 13.438; 13.470; 13.492; 13.623; 13.627; 13.638; 13.647; 13.705; 13738; 13.792; 13.882; 14.088; 14.103; 14.107; 14.174; 14.254; 14.298; 14.314; 14.325; 14.387; 14.458; 14.489; 14.565; 14.578; 14.612; 14.527; 14.690; 14.734; 14.754; 14.783; 14.787; 14.803; 14.820; 14.825; 14.929; 14.930; 14.967; 15.009; 15.065; [illegible]; 15.156; 15.309; 15.387; 15.456; 15.632; 15.709; 15.898; 15.905; 16.192; 16.274; 16.307; 16.343; 16.454; 16.496; 16.500; 16.652; 16.689; 16.765; 16.776; 16.775; 16.836; 17.018; 17.045; 17.054; 17.074; 17.254; 17.289; 17.316; 17.330; 17.356; 17.382; 17.427; 17.474; 17.496; 17.523; 17.536; 17.540; 17.554; 17.569; 17.627; 17.829; 17.658; 17.709; 17.749; 17.756; 17.820; 17.850; 17.860; 17.889; 17.952; 18.007; 18.009; 18.087; 18.094; 18.130; 18.167; 18.172; 18.185; 18.258; 18.265; 18.347; 18.383; 18.387; 18.438; 18.476; 18.490; 18.500; 18.530; 18.555; 18.610; 18.639; 18.652; 18.729; 18.798; 18.956; 19.036; 19.160; 19.220; 19.298; 19.320; 19.416; 19.480; 19.554; 19.560; 19.583; 19.650; 19.700; 19.703; 19.705; 19.723; 19.815; 19.818; 19.838; 19.938; 19.990; 19.996; 19.998; 20.000; 20.116; 20.156; 20.256; 20.276; 20.410; 20.456; 20.594; 20.618; 20.627; 20.635; 20.652; 20.654; 20.658; 20.676; 20.678; 20.740; 20.810; 20.816; 20.854; 20.863; 20.870; 20.874; 20.896; 20.898; 20.918; 20.920; 20.930; 20.987; 20.985; 21.150; 21.167; 21.169; 21.190; 21.192; 21.212; 23.389; 23.398; 23.418; 23.527; 23.576; 23.590; 23.629; 23.670; 23.674; 23.823; 23.870; 24.089; 24.130; 24.140; 24.170; 24.225; 24.278; 24.316; 24.369; 24.370; 24.385; 24.414; 24.620; 24.624; 24.721; 24.793; 25.184; 25.384.
BUONO VACANZA "IPERCLUB"
dal n. 1042 al n. 1061
749; 6.767; 8.718; 9.610; 9.934; 10.890; 11.109; 11.618; 14.432; 14.567; 14.688; 14.725; 15.887; 16.049; 16.430; 16.294; 18.658; 20.127; 21.015; 23.898.

IL PIU' FORTUNATO

«La Seicento per [illegible]a corsetta!»

«All'inizio ho pensato a uno scherzo. Quella telefonata arrivata in una domenica afosa in cui stavo dando il bianco in casa... Non è possibile, mi sono detto, nella mia vita non ho mai vinto niente. E invece, per una volta, la fortuna si era ricordata di me...». Non ci credeva proprio, Gianfranco Mattiazzi (nella foto), 40 anni appena compiuti, professione magazziniere, che quella corsetta insieme con gli amici alla Stratorino gli avrebbe spedito in garage una fiammante Seicento. E non ci credeva neppure la moglie, la quale, a scanso di equivoci, para abbia subito chiarito che del premio beneficerà lei, visto che il marito possiede già una Marea. «Poco importa chi la userà, [illegible] sorpresa così, chi se l'aspettava?», dice, mentre rievoca come la sua partecipazione alla gara sia stata frutto di un caso: «Era soltanto un modo per passare una domenica diversa, e invece, guarda i casi della vita».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 1 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi con deboli precipitazioni. Temperature: stazionarie. Venti deboli da Sud. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,5
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	58%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	292,9 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	27,1	MINIMA	16,4
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1983
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]FA

[illegible]	20,9
[illegible]	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti; [illegible] alle ore 21 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 22 minuti.

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore 24

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione del Toro.
VENERE: a 118 milioni di [illegible] Terra, alla quale si avvicina.
[illegible] brilla, di tonalità rossastra, 15 [illegible] più della Polare.
GIOVE: [illegible] al mattino ad Est prima dell'alba.
SATURNO: occorrono 120 ingrandimenti per vederlo ampio come la Luna.
IL FENOMENO: [illegible] prima dell'alba di domani si può vedere la Luna passare 5°,5 a Nord della stella Nunki (la Sigma del Sagittario).

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanze e Soccorso aquatic** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Rosa** 433.6[illegible]; **C. Gialla** 783.425. **[illegible]ZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113; **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilo** 262.46.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alba** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; **[illegible]** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.I.** 319.69.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.51.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Kinesapy International** 817.05.30; **[illegible]** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza [illegible] di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **[illegible]** (cancro) 436.03.52; **[illegible]** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città lontane** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. [illegible]** 1678-13.000; **[illegible] Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven [illegible] e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccer** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 863.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Regala ai tuoi clienti lo Stadio delle Alpi

Per il prossimo campionato,
i tuoi clienti, i tuoi collaboratori ed i tuoi fornitori meritano
un posto d'onore nella tua tribuna personalizzata.
Prenotala subito telefonando a Spot&Sport 011/3196458

SPOT&SPORT PROGETTO CORPORATE

E' un'iniziativa Spot&Sport in collaborazione con Juventus F.C.

I nomi, la scuola di provenienza e le materie dei docenti chiamati a esaminare gli studenti

Le Commissioni nei Tecnici

Ecco tutti i professori della Maturità

Continuiamo la pubblicazione delle Commissioni d'esame per gli Istituti Tecnici.

LX COMMISSIONE. Corr. lingue estere. Prima sede: Orbassano - ist. tecn. comm. P. [illegible] Sez. 5B; 5A. Pres. Enrico Masselli (Grugliasco - ist. tecn. comm. E. Vittorini). Comm.: Lettere, Wilma Seia (Nichelino - ist. tecn. ind. J.C. Maxwell); Storia dell'arte, Urania Daniela Spagnulo (Grugliasco - ist. tecn. comm. E. Vittorini); Geografia, Giuseppina Franco (Pinerolo - I.T. comm. e geom. M. Buniva); Matematica, Giuseppe Ferrero (Pinerolo - I.T. comm. e geom. M. Buniva).

LXIV COMMISSIONE. Corr. [illegible] gue estere. Prima sede: Settimo Torinese - ist. tecn. comm. 8 marzo. Seconda sede: Torino - ist. tecn. comm. [illegible] Moro; Sez. B; Sez. B. Pres. Rinaldo Cigna (Savigliano - is. pr. serv. com. tur. Aimone Cravetta). Comm.: Lettere, Silvia Chiaraviglio (Chieri - I. T. comm. e geom. B. Vittone); Storia dell'arte, Maria Grazia Bottoli (Milano - is. pr. serv. com. tur. Kandinsky); Geografia, Agnese Vanini (Moncalieri - ist. tecn. [illegible] A. Marro); Matematica, Francesco Colonna (Orbassano - ist. tecn. comm. P. Sraffa).

LXXII [illegible]. Corr. lingue estere. Prima sede: Torino - ist. tecn. comm. B. Russell; Sez. 5GE - Periti aziendali (progetto Erica); 5DR - Amministrativo. Pres. Rosolino Romano (Verbania - ist. tecn. ind. I.T.I. Cobianchi). Comm.: **Progetto Erica:** Lettere, Ornella Rollino (I. P. serv. [illegible] tur. G. Colombatto); Storia dell'arte, Franco Severino (ist. [illegible], comm. A. Marro); Geografia, Silvio Mastrantoni (ist. tecn. comm. R. Luxemburg); Matematica, Emanuela Pettella (ist. tecn. [illegible] R. Luxemburg). [illegible]o: Lettere, Ornella Rollino; Matematica, Emanuela Pettella; Discipline giuridiche, Marco Bunazzi (lic. [illegible], G. Bruno).

[illegible] COMMISSIONE. Comm.le: Programmatori. Prima sede: Ivrea - I.T. comm. e geom. G. Cena. Seconda [illegible] Cirié - I.T. comm. e geom. E. Fermi; Sez. 5A - Programmatori progr. Mercurio; Sez. 5C - Geometri. Pres. Giuseppe Ingravalle (lic. art. R. Cottini). Comm.: Prog. Mercurio; Lettere, Elvira Penna (Cuorgnè - I. T. comm. e geom. 25 aprile); Matematica, Giuseppe Casano (Cuorgnè - I. T. comm. e geom. 25 aprile); Discipline giuridiche, Giovanna Agosta (ist. tecn. comm. I.T.C. XI). Geometri: Lettere, Elvira Penna; Discipline giuridiche, Giovanna Agosta; Sc. e mec. agr., Vincenzo Zito (ist. tec. geometri G. Guarini).

XXXV COMMISSIONE. Comm.le: Programmatori. Prima sede: Torino - ist. tecn. comm. B. Russell. Seconda sede: Orbassano - ist. tecn. comm. P. Sraffa; Sez. B; Sez. A. Pres. Paolo Dieni (ist. tec. geometri A. Aalto). Comm.: Lettere, Maria Grazia Alemanno (ist. tecn. geometri A. Aalto); Matematica, Rossana Berni (Nichelino - ist. [illegible] ind. J.C. [illegible]xwell); Discipline giuridiche, Faustina Trambusti (lic. scient. E. Majorana).

(continua)

Saranno oltre 12 mila gli studenti che quest'anno affronteranno la nuova Maturità nelle scuole della provincia di Torino

DI TURNO, Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] San Mauro 179; [illegible] Frejus 41; [illegible] Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco [illegible]; via Foligno 69; [illegible] Orbassano 218; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; [illegible] Unione Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; Via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

NOTIZIE DALLA **SCUOLA**

ANTIGONE. Le V M dell'Istituto Magistrale «ex Gramsci» oggi mette in scena «Antigone», drammaturgia di Gianni Bissaca, presso il Teatro Monterosa di via Brandizzo 65 (ore 11 per le scuole, ore 21 per il pubblico). «Lo spettacolo è il risultato di un percorso di attività - spiegano gli insegnanti - inserite sin dal primo anno nella programmazione didattica e rivolte ad una classe intera. L'iniziativa è parte integrante dell'area di progetto che gli alunni della V M del corso socio-psico-pedagogico presenteranno alla maturità».

FESTA DEL LIBRO. Giovedì, venerdì e sabato, presso l'elementare «Silvio Pellico» di via Madama Cristina 102 si svolgerà la 3ª Festa del Libro organizzata dal circolo di-[illegible] «Pellico» [illegible] la libreria Campus. La festa, aperta a tutti, ha la finalità di avvicinare alla lettura i bambini e le loro famiglie. Nei locali della scuola sarà in esposizione e in vendita un'ampia selezione di letteratura per l'infanzia. La Festa, che si chiuderà sabato mattina con una grande festa, sarà arricchita da mostre, spettacoli, musi-[illegible] In particolare - ore 9-12,30 e

14,30-18,30, sabato 9-12,30 - sarà visitabile la mostra di opere dell'Atelier della Pittura realizzate dai bambini di 1ª e 2ª in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti. Giovedì e venerdì, ore 16,30-18,30, mega-merenda ad offerta libera: il ricavato sarà devoluto ai bambini del Kosovo.

ISTITUTO «AMALDI». Si svolge giovedì alle 10,30, in via fratelli Rosselli 35 ad Orbassano, la cerimonia di intitolazione della nuova istituzione scolastica «E. Amaldi», Istituto Statale di Istruzione Tecnica e Scientifica. Partecipano il sindaco Graziano Dell'Acqua e il provveditore Marina Bertiglia.

LORENZO IL MAGNIFICO. Prosegue fino al 10 giugno alla media «Lorenzo il Magnifico», corso Matteotti 9, la mostra «Fine millennio», realizzata dagli alunni nell'ambito del «Progetto '900». Infor-[illegible]ni allo 011/545782.

a cura di Maria Teresa Martinengo

CERCA AMICI

DOVE: CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/56.34.003**
NOME: —
RAZZA: INCROCIO DOBERMANN; TAGLIA GRANDE
ETA': UN ANNO, FEMMINA

La trovate nel quinto corridoio del canile di via Germagnano: caratterizzata dal mantello bicolore, nero e marrone, questa «meticcia» dal carattere dolcissimo - guardare e provare per credere - insegue il sogno di tutti i «quattro zampe» rinchiusi dietro le sbarre: un padrone responsabile e affettuoso, un giardino in cui correre o anche soltanto un semplice balcone, qualche coccola, un segno di attenzione... A voi il compito e il piacere di realizzarlo.

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]	31	65	[illegible]	[illegible]	4
	75	74	[illegible]	[illegible]	45
CAGLIARI	49	19	1	11	28
	72	67	[illegible]	[illegible]	65
[illegible]	4	61	48	64	16
	69	69	66	[illegible]	49
GENOVA	60	36	51	67	7
	[illegible]	74	55	[illegible]	[illegible]
MILANO	67	31	11	26	21
	100	71	69	60	60
[illegible]	[illegible]	59	54	35	16
	[illegible]	76	75	65	[illegible]
PALERMO	41	89	48	7	16
	101	72	70	60	55
[illegible]	[illegible]	63	8	64	60
	92	70	74	60	58
[illegible]	13	63	1	40	34
	151	129	100	74	72
VENEZIA	63	78	5	10	44
	129	59	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible].

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	[illegible]	3-64
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3-82	3-8
3-60	3-89	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	3-69
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	35-20	35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
[illegible]	35-52	35-3	[illegible]	60-40
[illegible]	35-19	35-5	[illegible]	60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	[illegible]	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Genova.

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	6-9-10	6-3-4
2-5-8	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

[illegible] - CAGLIARI AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni
L. 6500 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni — varianti = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.[illegible] con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio [illegible] finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.[illegible], TAN [illegible], TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti [illegible] Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT [illegible] con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

[illegible] C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so [illegible] Oddone, 30 - Torino
Tel. [illegible]
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo [illegible]
Via Galluppi, [illegible] (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella,1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto [illegible] C.
Via Torino, [illegible] - Cirié
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda [illegible]
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

A Prali nuovo allestimento di Assemblea Teatro diretta da Sicco

Giordano Bruno va in miniera

Supermarket, danza in scena

Silvia Francia

Debutta questa sera alle 20,45, la produzione Teatro Stabile di Torino, «Le Tigri» di Gian Piero Bona, per la regia di Marco Sciaccaluga e l'interpretazione di Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic, Jenny Lipman, Georg Clementi, Giorgio Lanza, Anna Marcelli e Nanni Tormen. Il testo, vincitore del Premio Pirandello nell'81, tratta il tema del tormento della co- (la «Tigre» che ciascuno porta invisibile accanto a sè), coinvolta in intreccio di sentimenti che lega più personaggi. Protagonisti sono una madre, Caterina, eccentrica signora della borghesia mitteleuropea degli anni Trenta, e il figlio Bernardo: i due si amano di un amore illecito, prossimo all'incesto, che non sarà mai consumato. (Servizio più am- pagina 25).

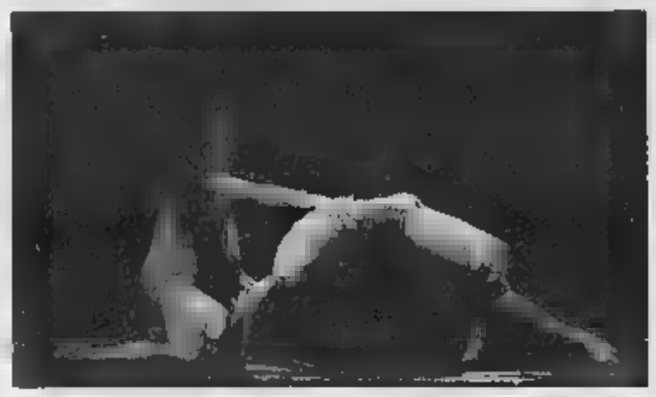
Premiato dal di pubblico, Compagnia Assemblea Teatro ripropone - dopo il debutto del 12 maggio - sua va messinscena, ambientata nella miniera «Paola». L'appuntamento è venerdì al 12 giugno, biglietti a 20mila lire, tel. 011/437.62.30. «Già nei primi due giorni di prenotazione andati esauriti tutti i posti disponibili, così abbiamo deciso di riprendere lo spettacolo» spiegano soddisfatti, quelli Assemblea Teatro. «L'ultima notte di Giorda- Bruno» è il titolo dell'allestimento diretto da Renzo Sicco e Lino Spadaro e interpretato da Giovanni Boni, Andrea Tidona e Andrea Fazzari. Il buio di una mi- come l'oscurità della cella dove il filosofo fu rinchiuso, pri- essere mandato al rogo con l'accusa di eresia. La vicenda stenziale e spirituale di Giordano Bruno è ripercorsa attraverso passaggi delle sue opere e atti del

Nel locale viale Madonna di Campagna 1 (telefono 011/259.450), il 4 alle 21,30, la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta «Romeo e Giulietta» di Andrea Scaglione, Loris Petrillo e Eugenio Guglielminetti: balletto centrato sul tema del disidio generato dall'incomunicabilità.

Stasera alle 21, l'associazione Compagni di Viaggio presenta «Cenerentole in cerca d'autore», di Rita Cirio e Emanuele Luzzati.

GIACOSA. Ultimo spettacolo di stagione, nel teatro di Ivrea, dove sabato 5 alle 21 sarà in scena «Con i piedi per terra e la testa tra le nuvole», recital fantastico e surreale di e con Paola Stella: regia di Oreste Valente, musiche live di Maurizio Verna.

In programma per domenica 6 dalle 21, nel di via Juvarra 15 e nell'adiacente Café Procope, una doppia performance proposta dall'associazione «Novalis» con «L'Altro Film». Si di «Viaggio nei quartieri d'estate» e «Pallide ombre delle ombre», spettacoli multimediali ispirati a poemetti di Gianni Milano e diretti da Louis Nero. Il mondo dell'espressione artistica attraverso teatro, poesia, danza, pittura e fotografia.



A lato, coreografia del balletto «Romeo e Giulietta» della Compagnia Danza Teatro Torino. Sopra, l'attrice Laura Marinoni

Ceres propone un'invitante rassegna

Brani di Chopin e cena polacca

A ogni anno inventa- una, in fatto di musica e gastronomia. Nel 1997, a due secoli dalla nascita di Schubert, proposero «schubertiade» in piena regola, tanto ce- e; l'anno scorso fu la volta di Donizetti, con cena ottocentesca. Adesso, cadendo nel 1999 il centocinquantenario della morte di Chopin, ecco un bel intitolato **Polonaise**, prevede tanta musica e, seguendo la golosa tradizione, una «cena polacca».

L'iniziativa è della Pro loco per quanto riguarda i programmi musicali, porta in particola- le firme di Gian Michele Cavallo e Antonello Gotta. Il pri- ha organizzato tra l'altro una importante Masterclass pianistica tenuta in questi giorni da Marian like; e ogni sera fino al 4 giugno, al Ristorante Valli di Lanzo, si tengono edizioni di discografia chopiniana, interventi dal vivo degli allievi stessi della Masterclass; questi, nel pomeriggio di domenica 6, animeranno anche una chopiniana».

Il clou, sabato prossimo. Alle 17,30 concerto nel Palatenda dell'Orchestra della Compagnia d'opera Italiana diretta da Antonello Gotta, con Mika solista al piano (di Chopin la «Grande Fantasia», «Krakoviak» e l'«Andante spianato e Grande polacca brillante»; Beethoven la «Quinta Sinfonia»). Alle ore degustazione (15 mila lire) prodotti locali e cena polacca (per quest'ultima, a 50 mila lire, prenotare al «Valli di Lanzo», 0123/63.753).

Chi desidera assistere soltanto al concerto sinfonico (lire 20 mila e 15 mila), può trovare il biglietto sempre al «Valli di Lanzo» e anche al Box Office Ricordi Torino in piazza Cln (telefono 011/561.12.62).

Chopin in un ritratto giovanile

Qua e là

INCONTRI

FANO. 18 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, Gem- interviene su «Raccontami una storia: il mondo della fiaba». Introduce Simonetta

INTERPRETI. Stasera, alle ore 20,45 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, per il ciclo dedicato a «Interpreti musicali. Confronti tra filmati e registrazioni audio», Paolo Gallarà parlerà di «Interpreti mozartiani a confronto».

Alle 21 al Centro Olistico «Il Risveglio», in via Bacchi 54, Marco terrà conferenza su trattamento dei Chakra psicoterapia». L'ingresso è libero; informazioni allo 011/50.54.24.

E' in programma giovedì 3 giugno alle 21 al Centro Torino incontra, in via Nino Costa 8, la conferenza-concerto, nell'ambito del ciclo dedicato ai compositori piemontesi, dal titolo «Fra Otto e Novecento». Relatore Bruno Baudissone. Ascolto brani Scalero, Sinigaglia, Casella, Perrachio, Ferrari-Trecate.

TORINO SABAUDA. Domani alle 21 all'Archivio di Stato, in Cavour 209, si terrà la conferenza di Anna Cantaluppi su «Il Monte di Pietà, l'Ufficio Pio, l'Educatorio Duchessa Isabella, il ruolo sociale della Compagnia Paolo nella Torino Sabauda.

RIVOLI. Alle 19 al Castello di Rivoli si parlerà del volume su «Giovanni Anselmo» a cura di Maddalena Disch, edito da Adv Publishing House di Lugano. Con l'artista e l'autrice intervengono Bruno Corà, Luigi Pecci e Giorgio Verzotti.

TRE DONNE. Primo incontro alle ore 21,30 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, per il ciclo «Tre donne intorno al cor mi son venute»: questa sera sull'argomento «Casa e officina» intervengono Eleonora Ar- o, Bruno Biamino, Angelica Be- e Laura Curino.

MOSTRE

PERCORSI VISIVI. Inaugurazione alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, della mostra di Marco Zerbola. «Reticoli»... con fotografici e percorsi visivi. Fino 31 agosto.

Inaugurazione 17 alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, della mostra del pittore Paul Lainé. Sino 19 giugno.

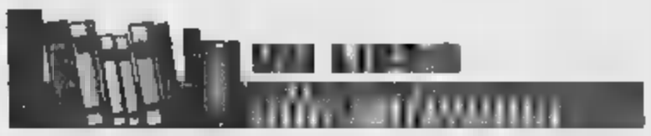
CORSI

Da oggi alle 17 all'associazione La Tesoriera, in via Bianzè comincia il laboratorio scultura per bambini dai 4 anni i . tenuto da Di Maio. Informazioni allo 0347/79.90.165.

Dal 3 giugno sino a fine agosto (si riprenderà poi a ottobre) al Circolo Arci Amicis». In corso Casale 134, si tiene un laboratorio di cabaret condotto da Claudio Zucca. Per iscrizioni, occorre rivolgersi 011/819.14.22.

INIZIATIVE

PICCOLO REGIO. Alle alle Piccolo Regio, in piazza Castello 215, il Lions Club Principe Eugenio organizza il concerto, per le celebrazioni del Principe Eugenio, intitolato «In guerra e in re» con soprano Susy Picchio accompagnato al pianoforte dal maestro Roberto Cognazzo. Ingresso mila lire; informazioni allo 011/59.88.448



Storie di preti, santi e beati del Piemonte

Guido Novaria

Cronaca, volti e segreti della Chiesa dei poveri è il sottotitolo che Gian Mario Ricciardi, giornalista Rai ed esperto d'informazione religiosa, ha voluto dare a questo **Santi sociali Piemonte** inserito dalla Priuli Verlucca nei «Quaderni di civiltà e di cultura piemontese». Il volume viene presentato stasera, alle 18,30 Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) con la partecipazione, tra gli altri, di due grandi esperti di comunicazione della chiesa piemontese di oggi: il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, e mons. Franco Peradotto, provicario generale della diocesi di Torino.

Duecento di storia della Chiesa piemontese raccontati attraverso testimonianza «preti di frontiera» (alcuni come il valsusino Rosaz diventeranno anche vescovi) che scelsero di vivere fra i poveri, gli emarginati, i deboli in quella terra di missione che fu il Piemonte a cavallo fra Ottocento e Novecento. Da don Giuseppe Cafasso, «prete della forca» per quella «specializzazione» ad accompagnare i condannati a morte; a don Giuseppe Cottolengo, ideatore della cittadella della sofferenza; fino a don Giovanni Bosco, il santo dei giovani, che nel binomio scuola e lavoro fece la straordinaria avventura in ia e nel mondo dei salesiani. Ed ancora al cuorgnatese don Calliste Caravario, il primo -martire missionario del '900. Ricciardi non dimentica le suore e le sante: Enrichetta Dominici, Francesca Rubatto e Anna Michelotti. Un capitolo a sè riservato a don Giacomo Alberione, straordinario sostenitore dei grandi mezzi di comunicazione, dai giornali, al alla tv, a conclusione di un libro piacevole, accattivante e documentato.

SANTI SOCIALI IN PIEMONTE
di Gian Mario Ricciardi
Priuli & Verlucca editori
Prezzo 35 mila lire

IL CONCERTO

L'antica musica sacra vocale risuona nell'Abbazia di Ranverso come «uno strumento del cielo»

Giangiorgio Satragni

I fortunati che sabato hanno trovato posto all'interno della gotica e preziosa chiesa abbaziale di Sant'Antonio di Ranverso, fuori Buttigliera Alta, saranno certo grati a chi organizza in Piemonte il ciclo «Musica instrumentum coeli», la Regione insieme con Angelo Rusconi. Poter ascoltare in una cornice così suggestiva remota nel tempo musica sacra vocale non antica, antichissima, è un'esperienza piuttosto rara. Raro e pre- era anche il repertorio che l'ensemble «Anonymous ha tratto cosiddetto Codex Calixtinus, un codice spagnolo del 1100 che prende nome da papa Callisto II, conservato Santiago Compostela contenente inni destinati culto san Giacomo Maggiore. E' una delle testimonianze della nascita della polifonia, quando al canto gregoriano si aggiunsero una o due voci, in funzione sostegno oppure di abbellimento: è quella che definisce «Ars antiqua», perché i successivi polifonisti del Trecento definirono le proprie musiche «Ars nova», dando a esse schemi ritmici prima inesistenti. A Santiago tale repertorio veniva con ogni probabilità eseguito da voci maschili, sebbene - come per il gregoriano che pure questo codice contiene - sia ipotizzabile responsori intervento dell'assemblea formata anche da donne. destato quindi un certo stupore ascoltare sole voci femminili: ma la sorpresa maggiore suscitata da Jacqueline Horner, Marsha Genensky, Hellauer e Johanna Maria Rose stava nella qualità delle loro voci, bellissime, pure e ferme, dall'intonazione perfetta. Credevamo di trovare un coro di monaci e abbiamo ascoltato voci di angeli.

Sant'Antonio di Ranverso (disegno)

Un prezioso repertorio dal Codex Calixtinus datato XII secolo

Prevedendo la maggior parte dei brani due sole parti, cia- di queste è stata intonata da due cantanti all'unisono; in tale maniera si so- ascoltate forme embrionali polifonia, dove il pubblico avrà potuto rendersi conto del significato originario della parola «contrappunto», così spesso adoperata da noi astrusi critici: «punctum contra punctum», cioè nota nota, e nei discanti «Nostra phalanx plaudat leta» o nel «Gratula- et letemur». queste forme erano contenute fra due estremi: era quello della monodia gregoriana, anche con melodie tarde, come «Congaudeant catholici», ma pure nel «Portum in ultimo».

Non potevano poi i «tropi», le aggi di testo e di musica a brani preesistenti, che costituirono l'aspetto creativo tipico del medioevo musicale l'imperio del gregoriano. Solo gradualmente il pubblico ha capito di non dover applaudire tra un brano e l'altro: non era, infatti, un normale concerto, bensì un viaggio mistico fuori dal tempo.

A Ivrea, ore 21,30

Cinema estivo con pellicole sino luglio

Stasera alle 21,30, nel cinema Politeama Piave 3 a Ivrea, inaugurazione della rassegna «Cinema estivo. Diciannove film da vedere e rivedere». Sino al 30 luglio, il martedì e il giovedì sera il pubblico eporediese potrà alla proie- di pellicole uscite nelle sale italiane fra l'inverno e la primavera. Nell'allestire il cartellone, gli organizzatori hanno scelto film, per lo più divertenti e avventurosi, che durante l'anno siano già stati accolti con favore dal pubblico. Oggi, 21,30, è in programma uno dei successi di questa stagione cinematografica: «Tutti pazzi per Mary», con Cameron Diaz e Matt Dillon. Giovedì 3, c'è Harrison Ford in «Sei giorni, sette notti» e l'8 giugno, Antonio Banderas in «La maschera di Zorro». Invece, il giugno, spazio alla comicità di Antonio Alba in «La fame e ». Biglietto a 7 mila lire; 5 mila lire per chi ha almeno sessanta anni. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 0125/641.571. [p. br.]

Alla Grafica Manzoni una mostra personale del cagliaritano Atzeni

E' pittura sottilmente romantica

Franco Borga al «Piemonte», Meltzeid a Pianezza

Angelo Mistrangelo

Una settimana di mostre. Alla «Grafica Manzoni», in via Manzoni 27/g, è in corso la mostra personale di **Giovanni Atzeni** (sino al 26 giugno, tel. 011/545.051, io: 9,30-13/15,30-19,30, ingresso libero). Cagliaritano, insegnante, pittore dalle immagini fantastiche, Atzeni propone una scelta di dipinti che attestano gli aspetti del suo discorso, di una ricerca, dove si avverte un clima fiabesco, simbolico, sottilmente romantico, così ogni figura misteriosa, ogni irreale paesaggio, ogni oggetto immer- in metafisiche atmosfere, concorre a delineare i momenti un discorso liricamente definito. Anche nel caso di **Franco Borga**, presente «Piemonte Artistico e Culturale», in via Roma 264, la pittura è legata a mondo di sorprendente fantasia (sino al 19 giugno, tel. 011/642737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Torinese, con studio a Parigi, esperto di arti decorative, Borga è rappresentato da 35 opere, dal 1965 al 1999, che sottolineano un dipingere dalle cadenze surreali, da forme del tutto particolari che fluttuano nello spazio. E antichi vascelli, «divinità speculari», immagini enigmatiche, che l'artista ha delineato con un segno arabescato e un colore raffinato. Nelle sale del Palazzo Comunale di Pianezza aperta sino al giugno la personale di **Guglielmo Meltzeid** (piazza Leumann 1, orario: 16-19, ingresso libero). Una mostra che mette in evidenza il di pittore dalla realistica figurazione. Vi è, infatti, nel suo discorso determinante adesione a certe soluzioni vicine alla Pop Art, a una raffigurazione pervasa da una luminosità che «scopre il volto di una ragazzina, il porticciolo di Portofino, gli oggetti in un interno, una composizione floreale. In catalogo, Gian Giorgio Massara parla di «un genere di pittura tutto suo», di immagini rasserenanti e permeate dalla freschezza del colore: dai gialli ai rossi, ai bianchi.

«Attesa», olio su tela di Atzeni (1993)

MUSICA *dove*

JEWEL

stato annullato il concerto di Jewel previsto domani sera al Teatro Colosseo. La cantautrice originaria dall'Alaska ha rinviato la tournée ropea a causa di una malattia. Il borso dei biglietti comincia oggi cassa del locale di via Madama Cristina.

In programma questa sera al campo sportivo comunale di Parosa il concerto dei Nomadi. S'ini- alle 21, biglietti a 25 mila lire.

LATINO

Prosegue questa sera al parco della Pellerina il primo festival latinoameri- «Tropical Latino»: balletti e spettacoli folcloristici a partire ore 21.

La T-Street Band è in concerto que- al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): propone, a partire dalle 22, i brani portati al successo da Bruce Springsteen.

Serata jazz Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice con il duo Ballestrero-Conto protagonista dalle 21.

«Singles night» è il titolo della serata al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22). «Tango che passion» al Giau» (strada Mirafiori 346, 22).

Sono in le iscrizioni prendere parte alla rassegna di gruppi emergenti «Ritmika 99» organizzata Progetto Giovani del Comune di Moncalieri e prevista dal 17 al 20 giugno. C'è tempo sino a venerdì 4 giugno, iscrizioni all'Informagiovani di (via Alfieri 34 bis, telefono 011/640.12.30).

RENATO ZERO

Lo stadio delle Alpi ospita lunedì 28 giugno alle il Renato Zero. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini posto: 70, 62 e 50 mila . Prevendite: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, My Music, Rete 5, Preascolto, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Disco (Grugliasco), Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso). Organizzano Metropolis e Rete 5.

DOVE

MARCO GIUSTI

L'avvenimento cinematografico della serata torinese si svolge al Massimo Due (via Montebello 8) e s'intitola «Il potere dei comici». Giusti presenta, a partire dalle 21, un'antologia di spezzoni film mici (da segnalare un video in bianco e nero di Roberto Benigni). Introduce Stefano Della Casa. Organizza l'Associazione Museo Nazionale del Cinema - Amici Maria Adriana Prolo. L'ingresso è a inviti.

IL BRANDIZZO

Secondo appuntamento questa sera per la rassegna cinema italiano conquista Hollywood» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Brandizzo: alle 20,30 viene proiettato locali piazza Alla 1 il film «Mediterraneo» vatores, premio Oscar anni quale migliore pellicola straniera. Gli interpreti principali sono Diego tuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli. L'ingresso è libero.

La rassegna cinematografica «Lu- e martedì... d'autore» propone questa sera al Cinecittà di Chivasso il drammatico «Festen», acclamata opera prima dell'estro nascente del cinema europeo quale viene consi- il danese Thomas Vinterberg. Unico spettacolo alle 21, biglietti d'ingresso a 8 mila lire.

E' in programma questa al Conservatorio, piazza Bodoni, concerto di musica classica degli allievi delle scuole di musica per strumenti a fiato, pianoforte e musica da Appuntamento alle 20,45, l'ingresso è libero.

La rassegna «Effetto Cinema» ospita ogni martedì sera del King Kong Castello Moncalieri (piazza Baden Baden) questa sera con il film «Ballando a Lughnasa» interpretato da Meryl Streep. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

CABARET

S'intitola «Quelli che il Cab» lo spettacolo di cabaret di stasera alle 22 al Cab 41 (via Fratelli Carle 41). Protagonisti Paride Menas, Franchin, Vincent, Franco

Grandi campioni per il meeting atletico del 24 giugno organizzato dal Cus Torino

Hissou e la Jones al Ruffini

E tra gli italiani ci saranno la May e Mori

Salah Hissou e Marion Jones. Ecco i nomi che sterebbero questi due nomi, il primo ufficialmente e il secondo soltanto sussurrato perchè manca la conferma definitiva, a testimoniare come il Cus Torino stia impegnandosi, nonostante le consuete difficoltà legate a disponibilità economiche limitate, per proporre nell'ormai tradizionale data del 24 giugno un meeting di assoluto valore, con protagonisti famosi che si dovranno adattare - almeno ancora per quest'anno - a gareggiare in un impianto, il Ruffini, la cui pista necessita di lavori urgenti. Qualche rattoppo lo opererà la Mondo, cui poi toccherà in autunno rifare l'intero manto secondo delibera che, ieri, l'assessore Perone ha garantito essere esecutiva.

Qualche dubbio, visto cosa sta succedendo al vicino palasport, è comunque lecito tenerlo in vita, così come per la dichiarata disponibilità dei politici ad interessarsi sempre più della promozione sportiva attraverso grandi manifestazioni. Ossia, la maratona al Valentino sarà il 19 giugno con la decisione per l'Olimpiade invernale del 2006. Tutto bene se Torino avrà i Giochi, come tutti si spera; in caso contrario, auguriamoci non si verifichi un repentino disinnamoramento, i cui danni sono facili da immaginare.

Ritorniamo al meeting del 24 giugno, data che per Torino significa la festa del patrono, San Giovanni accanto a Hissou, il marocchino che è primatista mondiale dei diecimila ed è tra i più forti specialisti della corsa prolungata in pista, e alle Jones, una campionessa ormai più bisogno di presentazioni (anche vale la pena di ricordare che due anni l'esordio europeo della fantastica Marion avvenne proprio al Ruffini), ci saranno altri sicuri protagonisti stranieri come i lunghisti Pedroso e Beckford, lo sprinter Ogunkoya, gli ostacolisti Herbert e Matete, i martellisti e Geksek, la ottocentista Afanasyeva, e i migliori azzurri guidati da Fiona May e Fabrizio Mori.

Tra i motivi di contorno del meeting, l'accensione della fiaccola per l'Universiade che, nata nel 1959 proprio qui a Torino grazie ad una delle tante felici intuizioni di Primo Nebiolo, quest'anno celebrerà la sua edizione a Palma di Maiorca. E a portare la fiaccola che verrà poi trasferita con una staffetta a Imperia e quindi imbarcata verso l'isola spagnola, sarà Laura Chiesa, grande interprete della spada, che scenderà sul Ruffini dal cielo, con il paracadute, contribuendo a rendere ancora più spettacolare e suggestiva la cerimonia. [g. bar.]

TROFEO UNDER 16

Vincono Giraudo e Disderi

Italiani a gonfie vele nella prima giornata dell'internazionale Sporting Under 16 di tennis. Nel tabellone maschile avanzano Accardo, testa di serie n.6, che fatica contro il brasiliano Coraza risolvendo il match al terzo set, il lombardo Pedrini giunto dalle qualificazioni, il napoletano di Vuolo e il pleiadino Alberto Giraudo, sciolto contro il francese Eilaire. Fuori invece lo jugoslavo Madarovski, 2° nel seeding, che raccoglie appena tre games contro il russo Koleganov. Chi non è apparso particolarmente affaticato è il rumeno Cruciat, testa di serie 3, già a Torino lo scorso anno dove fu eliminato nei quarti. Ma è nel tabellone femminile che l'azzurro domina. A fianco della Bertolo, Baldoni, Mortello e Miccoli accompagnano al secondo turno il piemontesi Disderi (Le Pleiadi), testa di serie 2, già campionessa italiana categoria C, Brighenti (Comunale Rivoli) tecnicamente migliorata dalla scorsa edizione e l'istrionica Vaschetto (Country Cuneo). Insormontabile per la De Bernardi (13 anni, Green Park) l'haitiana Etienne, n° 6 del seeding. Oggi inizio alle 9. [s. gar.]

Calcio, negli spareggi per salire in Prima Categoria

Arbitro espelle il portiere Preso a calci dai compagni

I campionati terminati, ma per il giudice sportivo le vacanze lontane. Negli spareggi per salire in Prima Categoria, il Bacigalupo impegnato domenica in trasferta contro gli alessandrini Fontanettese. Al della ripresa i torinesi conducevano per 2-1 un match caratterizzato soprattutto dal gran caldo. All'improvviso, in campo scoppiava la caccia all'arbitro: vittima il signor Lillaz di Aosta, 22 anni, uno di fischietti emergenti.

Spiega il dirigente Morbidini di Bacigalupo: «Il direttore di gara ha fischiato un fallo a favore dei nostri avversari a centrocampo. I giocatori della Fontanettese hanno battuto velocemente la punizione, ma il nostro Venzetti è stato lesto a impossessarsi della sfera e a involarsi verso il portiere Chelotti costringendolo al fallo da ultimo uomo. Lillaz era appena avvicinato al portiere per espellerlo quando è entrato in campo un giocatore della Fontanettese sostituito nel 1° tempo che ha iniziato a rincorrerlo. Lillaz si è diretto verso il centrocampo pensando di trovare aiuto, ma è inciampato e mentre era a terra è stato più volte colpito da due calciatori della Fontanettese. I nostri giocatori hanno tentato di riportare la calma anche perché, fino a quel momento, la partita era stata corretta». L'arbitro ha interrotto il match, è rifugiato negli spogliatoi dove è uscito mezz'ora più tardi per essere in ambulanza al Pronto Soccorso dove gli è stata diagnosticata una fortissima contusione al braccio. [p. acc.]

SPORT FLASH

Atletica. La Caffarel Juniores affronta oggi la Sony Milano nella prima partita delle finali nazionali che si disputano a Salsomaggiore. I torinesi dovranno giocare anche contro Scavolini Pesaro e Milano 3: solo il vincente di questo girone accederà alla fase successiva.

Podismo. Giovedì 3 giugno alla Pellerina si corre una staffetta femminile 2×3 km, con ritrovo alle 19,30 presso la Cascina Marchesa.

Tiro con l'arco. Alberto Margarone (Cus To) ha conquistato il titolo italiano nel doppio maschile (in coppia con Simone Nasi, Verzuolo) ai Campionati italiani giovanili svoltisi a Terni.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Camp. società Allievi al Ruffini. *Maschile. Asta:* 1. G. Ghirardo (Cus To) 3,00; 3. M. Rossetti (Canavesana) 2,40. *110 hs:* 1. D. Ierardi (Sisport) 15"3. *100:* 1. F. Iovine (Sisport) 11"1; 2. M. Cipollone (Cus) 11"1; 3. M. Brun (Canav.) 11"2. *400:* 1. Balduzzi (At) 49"8; 2. M. Vidale (Cbr Borgaretto) 50"9; 3. D. Michella (Pinerolo) 52"2. *Lungo:* 1. R. Gaia (Mondovì) 6,27; 2. D. Muò (Sisport) 6,12; 3. R. Porello (Canav.) 6,06. *Disco:* 1. Andriotto (Ugb) 37,70; 2. L. Maggio (Sisport) 33,64; 3. O. Evans (Canav.) 30,87. *1500:* 1. S. Cherkaoui (Cus) 4'17"5; 3. L. Massimino (Invicta Rosta) 4'21"8. *Giav.:* 1. D. Crivellaro (Canav.) 49,39; 2. L. Piacentini (Sisport) 40,21. *2000 s.:* 1. Marone (Zegna) 7'6"7; 3. A. Pernice (Cus) 7'27"0. *4×100:* 1. Cus (Monisteri, Ziano, Castagirone, Cipollone) 44"8; 2. Sisport A 45"7. *Marcia 5 km:* 1. M. Pastore (Canav.) 25'9"4; 2. G. Luca De Marco (id) 25'31"; 3. S. Chiavola (Sisport) 25'54"2. *Martello:* 1. E. Di Nuccio (Sisport) 44,28. *400 hs:* 1. D. Ierardi (Sisport) 59"4; 2. D. Trocino (Canav.) 60"3; 3. M. Caldarola (Cus) 63"1. *200:* 1. M. Cipollone (Cus) 23"1; 2. M. Brun (Canav.) 23"3. *800:* 1. Balduzzi (At) 1'56"4; 2. V. Bilardo (Cbr) 1'57"4. *Alto:* 1. Bellone (Vc) 1,96; 2. R. Perello (Canav.) 1,90. *3000:* 1. S. Cherkaoui (Cus) 9'22"8. *Peso:* 1. D. Crivellaro (Canav.) 11,23; 2. L. Maggio (Sisport) 10,92. *Triplo:* 1. A. Viola (Canav.) 12,78; 2. D. Muò (Sisport) 12,52. *4×100:* 1. Cbr (Cistermino, Ellena, Bilardo, Vidale) 3'32"8; 2. Sisport 3'37"2; 3. Cus To 3'46"8.

NUOTO

Serie B. *Intergirone* (3ª giornata): Bovisio-Avigliana 8-22, 11-9. Classifica: Novara 875; Avigliana, Fossano 563; Piacenza 500; Genova 250; Cairese 188.

BASEBALL

Serie D. *Maschile, playoff* (andata): Monferrato Vc-Basket Casale 80-66; Asti '86-Kairos Chivasso 74-58 (Bosticco e Bonino 13, Bersano 15); Cigliano-Castelnuovo Scrivia 87-49; Pinerolo '87-Sanfilippo Laumann 65-62 (Lisa 19, Lieto 17, Di Dio 14, Mosca e Bergamini 11). *Playout:* Kappadue To-Martini Chieri 92-65; Vigliano Biellese-Iscot Alpignano 93-68 (Quaranta 19, de Pieri 18, Fiaschì 17); Club Musinè-Tlb Pino Torinese 93-76 (Virginio 23, Firreo 15). Le partite di ritorno si giocheranno nel prossimo weekend.

Promozione. *Maschile, seconda fase* (3ª rit.). Gir. 1: Omegna-Castellazzo 77-56. Ha riposato: Basket Club '96. Classifica: Omegna 12; Club 8; Grimaldi 4; Centro, Castellazzo 2. Gir. 2: Mondo i Gtp To-La Lucciola No 50-78; Azeta At-Cest. Albese 68-78 (Gamba 19, Picchiacchio 25). Ha riposato: Bip To. Classifica: Bip 10; Albese, Lucciola 6; Azeta 4; Mondo 2. *Femminile, seconda fase* (4ª rit.): Alpignano-Derthona 53-43; Valli di Lanzo-Futura At 60-50; Derthona-Cus To 73-57 (rec.). Classifica: Alpignano 16; Derthona 14; Lanzo, River, Cus 8; Fossano 2.

SCI

Gara coppie D a Caselle (Mappano): 1. Uga (Moletta-Marinello); 2. Risorgimento (Gai-Ingazzati); 3. (Palazzolo-Clerico) e Mappanese (P. Faletti-N. Faletti).

Gara terne a Torino (Nordi): 1. Nord (Brusori-Dalmazzone-Domini); 2. Nord (Bergamo-Paganone-Casale).

Gare coppie C a Castiglione: 1. Mossetto (Massapinto-Segafreddo); 2. Colombo (Ghiglieri-Barone); 3. Fioccardo (Truccono-Tartanini) e Borgarese (Villa-Soavo).

Selezione Coppa Italia C a S. Giovanni Canavese: 1. Olivetti (Cotarchio-Napoletano); 2. (Marigo-Barbero); 3. S. Bernardo (Giglio Tos-Pasi) e S. Bernardo (Enrico+Zinutti).

Selezione Coppa Italia D a Rivarolo (Pro Obiano): 1. Salassese (Selva-Marangoni); 2. Rivarese (Valesani-Ghiadò Rana).

Campionato società canavesano serie C. *Girone A:* Strambinese-S. Bernardo 6-4; Amici Bocce-Pontese 7-3; Pontese-Rivarese 2-6; Brb Olivetti-Strambinese 5-5. *Girone B:* Rivarese-Fucine Rostagno 6-4; Salassese-Brb Olivetti 4-6; S. Bernardo-Amici Bocce 4-6; Fornese-Mobili Baima 6-4. *Girone C:* Campore-Salassese 6-4; Sanglovannese-Canavese 4-6.

EQUITAZIONE

Campionati regionali di salto ostacoli, a Nono (Horsebridge Club). *Allievi:* 1. L. Villa (Illusion); 2. D. Raiano (Amuleto); 3. D. Andrini (Little Jet). *Junior Emergenti:* 1. M. Miroglio (Poligon); 2. C. Braga (Memphis de Lauzella); 3. C. Duch (Gregor). *B4 Senior:* 1. N. Mammola (Arcibaldi); 2. L. Gabutti (Duca Bianco); 3. L. Ferro (Ramouncho II). *B5 Senior:* 1. N. Orciari (Newton); 2. P. Caronno (Manewr); 3. G. Albertinotti (Caesroodnool). *Classifica squadre:* 1. Società Ippica Torinese; 2. Circolo Ippico Mustang Nichelino; 3. Circolo Ippico Maggiora Novara.

VELA

Memorial Marinella a Carmagnola (La Margherita). *Lorito:* F. Ghirardi 34. *Netto 1ª Cat.:* 1. F. De Filippis 36; 2. R. Polloni 35; 3. P. Cora 33. *2ª Cat.:* 1. D. Abbo 41; 2. E. Tamagno 40; 3. A. Sandrone 40. *3ª Cat.:* 1. L. Cavazzale 40; 2. A. M. Viazzo 39; 3. D. Di Stasi 38. *Signora:* G. Bava 35. *Seniores:* F. Mottura 40.

Coppa Carrozzeria Unica a Torino (Stupinigi). *Netto 1ª Cat.:* 1. S. Ricchiuto 42; 2. A. Saccocci 42. *2ª Cat.:* 1. G. Pini 48; 2. M. Maria 45. *Seniores:* G. Giordanino 39. *Signore:* O. Moroni 39. *Juniores:* H. Bellardone 39.

Ambroveneto Porsche Green Cup a Avigliana (La Fronde). *Scratch 1ª Cat.:* 1. P. Aprà 44; 2. M. Morisano 41. *2ª Cat.:* 1. A. Vaccariello 41; 2. A. Soero 39. *3ª Cat.:* 1. M. Blandino 45; 2. G. Quaglia 44. *Porsche 1. Lordo:* J. Negro Ferraro 30. *Netto 1ª Cat.:* 1. G. Castiello 33; 2. R. Gnutti 32. *2ª Cat.:* 1. G. Saveti 39; 2. F. Schileo 38. *3ª Cat.:* 1. F. Marino 43; 2. G. Picchiesi 34. *Signora:* M. Amedeo 39. *Seniores:* L. Arbrie 42.

HIT BALL

Campionato. *Femminile* (semifinali): Sun and Moon-Speed Ball 34-38; Piccolo Club-Sky Rocks 37-23. *Maschile* (finale andata): Piccolo Club-Akuna Matata 61-56.

HOCKEY IN LINE

Serie A1. *Gir. A:* Valle d'Ao-Draghi To 9-3 (Bosio, Ermacora). Class.: Bolzano 12; Milano 7; Aurora 5; Valle Ao 4; Draghi 0.

Serie A2. *Gir. A:* Bulgarian To-Alioth To 8-2; Pinerolo-Dragons To 1-1; Draghi To B-Roller At 5-0 (Luciano 2, Ceccanti, Gasperi, Russo); Pinerolo-Alioth To 15-3; Dragons To-Bulgarian To 3-3. Classifica: Pinerolo 19; Bulgarian To 16; Draghi To B 12; Dragons To 8; Alioth To 3; Roller At 0.

HOCKEY PRATO

Serie A. *Femminile* (11ª giornata): Martesana-Cus Ct 4-1; Cus Pd-De Sisti 0-3; Lorenzoni-Mori 2-1; Cus Bs-Omicron Cus To 0-2 (Wbieralska). Classifica: De Sisti 31; Lorenzoni 22; Martesana 20; Cus To 18; Mori 11; Cus Pd, Cus Bs 6; Cus Ct 5.

NUOTO

Camp. naz. serie B a Milano. *Maschile. 100 dorso:* 1. L. Laera (D. Rora) 1'00"03; 4. A. Lucia (id) 1'00"91; *100 sl:* 1. (Montebelluna) 53"17; 2. M. Caramia (Rora) 53"83. *200 dorso:* 1. Tripodo (Mi) 2'07"81; 3. P. Forni (Rora) 2'12"92. *100 farfalla:* 1. L. Laera (Rora) 58"12. *4×100 sl:* 1. Lognoflex 3'36"19; 2. D. Rora (Lucia, Laera, Appino, Caramia) 3'37"09. *4×100 mista:* 1. Nuot. Milanosi 4'00"87; 2. D. Rora (Lucia, Caretti, Laera, Caramia) 4'01"86. *Femminile. 200 dorso:* 1. Toppi (Montebelluna) 2'22"81; 3. M. Magnaneo (Rora) 2'25"80. *100 rana:* 1. Emiliani (Presidenti) 1'17"82; 3. E. Prelle (Rora) 1'18"96. *200 sl:* 1. Bolzonello (Montebelluna) ; 4. C. (Rora) 2'11"45. *100 dorso:* 1. Messari (Mi) 1'07"50; 3. M. Magnaneo (Rora) 1'08"82; 4. C. Francone (id) 1'09"16. *100 sl:* 1. Ferrari (Mi) 1'00"02; 2. C. Piccioni (Rora) 1'00"66. *4×100 mista:* 1. Milanesi 4'35"08; 2. D. Rora (Magnaneo, Prelle, Cammarata, Piccioni) 4'36"41. Classifica: 1. Lognoflex 528; 4. Lib. D. Rora 419.

PALLANUOTO

Serie C. *Maschile* (spareggio promozione): Città Giardino To-Entella Chiavari 27-17. Città Giardino promosso in B.

PALLANUOTO

Serie B. *Femminile* (5ª ritorno): Ispra-Cus Mi 13-5; Bernini To-Busto 9-5 (Spiller 4; Appino 3; Maina, Santoro 1); Brescia-Arona 13-7. Ha riposato Varese. Classifica: Bernini TO 29; Ispra 25; Varese 22; Busto, Bs 12; Cus Mi 4; Arona 1.

PALLAVOLO

C/D. *Maschile. Playoff. Fase Uno:* Borgomanero-Volpianese 0-3; Ovada-Ernesano ; Ovada-Borgomanero 3-2; Bressano-Volpianese 1-3. Classifica: Ovada, Volpianese 7; Borgomanero 4; Bressano 0. Ovada promossa alla fase 2. *Playout:* Racconigi-Valli Lanzo 3-0; Acqui-ArtiMestieri 3-1; G. Scurato-Nuncas 2-3; Chatillon-Kappa 2-3; Acqui-Racconigi 3-1; ArtiMestieri-Valli Lanzo 3-2; Chatillon-Scurato 3-2; Kappa-Nuncas 3-1. Classifica gir. L: Acqui 9; Racconigi 6; Arti 2; Lanzo 1. Gir. M: Kappa 8; Nuncas 5; Chatillon 3; G. Scurato 2. Acqui, Racconigi, Kappa e Nuncas disputeranno la serie C. Per Arti e Chatillon spareggio tra le terze. *Femminile. Playoff. Fase Uno:* Lilliput-Villar 3-0; Piossasco-Gallate 3-0; Piossasco-Lilliput 3-1; Gallate-Villar 2-3. Classifica: Piossasco 7; Lilliput 6; Villar 4; Gallate 1. Piossasco accede alla fase due. *Playout:* Villanova-Collegno 3-1; Folgore-Dalmasso 1-3; Borgomanero-Caraglio 3-2; Mondovì-Nus 3-1; La Salle-Arona 3-1; Casale-Bruinese 0-3; Folgore-Villanova 3-2; Dalmasso-Collegno 3-0; Mondovì-Borgomanero 3-2; Nus-Caraglio 3-2; Casale-La Salle 2-3; Bruinese-Arona 2-3. Classifica gir. E: Dalmasso 8; Villanova 4; Collegno 3; Folgore 2. Gir. F: Mondovì 8; Nus 4; Borgomanero, Caraglio 3. Gir. G: La Salle 8; Arona 5; Bruinese 4; Casale 1. Dalmasso, Mondovì, La Salle disputeranno la serie C. Per Villanova, Nus, Arona spareggio tra le seconde classificate.

PODISMO

Chieri Antica (km 10,3; partenti 250): 1. V. Sgura (Cus To) 34'50"; 2. Rainieri (Nona) 35'00"; 3. Sorbara (Cbr); 4. Dusilunzo; 5. *Astiq. Donne:* 1. A. Bergoglio (T. Rosso) 46'15". *Cat., Atleti:* 1. V. Sgura (Cus To); 2. Morra; 3. Gola. *Master40:* 1. G. Rosso (Feletto); 2. Pennisi; 3. Tamburrino. *M45:* 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Scorleghin; 3. Giammanco. *M50:* 1. G. Azzalini (S. Michele); 2. Primerano; 3. Buttafuoco. *M55:* 1. P. Tantucci (Castiglione); 2. Minuto; 3. De Bellis. *M60:* 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Albanesi; 3. Giacobbe. *M65:* 1. M. Barle (O. Stefano); 2. Baltesio; 3. Giachet. *Femminile, Atlete:* 1. C. Casola (Cus To); 2. Veisania; 3. : 1. A. Bergoglio (T. Rosso); 2. Trovisan; 3. Ferrari. *MF35:* 1. F. Marrazzo (O. Stefano); 2. Chiabergo; 3. . *MF40:* 1. P. Corso (Avis); 2. Casasanta; 3. Poletti. *MF50:* 1. P. Fissolo (T. Rosso); 2. Miniotti; 3. Danelis. *Giovani, Esordienti:* 1. A. Ruba (Sata); 2. Leone; 3. Toscani. *Esordienti I:* 1. S. Lupi (Wolves); 2. Siviero; 3. Leone. *Ragazzi:* 1. M. Reale (Chieri); 2. Farruggio; 3. Leone. *Ragazze:* 1. L. Fioccardi (Chieri); 2. Calcagno; 3. Bruera. *Cadetti:* 1. D. Farruggio (Chieri); 2. Soldà; 3. Avataneo. *Cadette:* 1. S. Sorbara (Cbr); 2. Tallone; 3. Lisa. *Allievi:* 1. A. Lisa (Chieri); 2. Dal ; 3. Battaglini.

Trittico della Rocca a Cavour (km 12,3; partenti 100): 1. (Val Varaita) 1h 44'10"; 2. Gemetto (Santhià) 48'51"; 3. Lasina (Angrogna) 1h 52'51"; 4. Giordanengo; 5. Bigione; 6. Musso; 7. Garnier; 8. Turaglio; 9. ; 10. Bertolo. *Master B:* 1. G. Peyracchia (Valle Varaita) 1h 35'57"; 2. Andreolotti; 3. Lantelme; 4. Mariconda; 5. Marino. *Master C:* 1. C. Milan (Pianezza) 2h 11'06"; 2. Massio; 3. Gallo; 4. Marino; 5. Mellen. *Donne:* 1. G. Rinaudo (Santhià) 2h 14'11"; 2. Giordanengo; 3. Lopez; 4. Corino; 5. Stroppiana.

BASEBALL

Serie B (15ª-16ª giornata). *Gir. A:* Codogno-Tempesi Sondrio 2-8, 8-4; La Loggia-Junior To 5-0, 4-8; Legnano-Manhattan 2-0, 12-1 (5); New Avigliana-Bovisio 14-0 (5), 5-4. Classifica: Junior 813; Legnano, Avigliana 688; La Loggia 625; Settimo 438, Codogno 375; Pinerolo 250; Bovisio 125.

TENNIS

Torneo Sporting Under 18 internazionale (1° turno). *Maschile:* Tipsarevic (Jug)- (Ven) 7-6, 7-5; Warburg (Usa)-Balestro 6-2, 6-1; Bayer (Ger)-Wigan (Por) 7-6, 6-2; (Fra)-Murgier (Arg) 7-5, 6-1; Echagaray (Mex)-Niaz (Pak) 6-1, 6-1; Cohen (Usa)-Seppi 1-5, 6-2, 6-4; Lemke (Ger)-Medina (Spa) 7-6, 6-2; Capdeville (Cil)-Smith (Gbr) 6-0, 6-2; Crucial (Rom)-Zhyshkevich (Bie) 6-1, 6-3; Dimakos (Svo)-Volante 4-6, 6-2, 6-4; Evans (Gbr)-Muskiol (Ger) 6-7, 6-3, 6-3; Haas (Fra)-Berioq (Arg) 6-3, 6-2; Di Vuolo-Kanev (Bul) 6-4, 6-0; Piras (Fra)-Khveroetin (Aus) 6-0, 4-6, 6-0; (Alg)-Widom (Usa) 6-2, 7-5; Ivanov (Rus)-Ansaldo 6-1, 7-5; Accardo-Coraza (Bra) 6-4, 3-6, 6-1; Racic (Jug)-Kumar (Ind) 6-2, 6-3; Roca (Por)-Emery (Usa) 6-2, 6-0; Novicki (Arg)-Wuang (Cin) 6-1, 6-3; Olejniczack (Pol)-Brausa (Aut) 6-0, 6-1; Pedrini-Haussle (Ger) 4-6, 6-2, 6-4; Soderling (Sve)-Beutel (Ger) 7-6, 6-3; Maigret (Fra)-Kortnov (Rus) 6-1, 6-2; Cuadrado (Spa)-Kocock (Gbr) 6-4, 6-0; Jonila (Rom)-Rupena (Cil) 6-2, 6-1; Shuita (Usa)-Masoli 7-5, 6-3, (Uru)-Pedro (Por) 7-5, 6-3; Giraudo-Eilaire 6-2, 6-4; Jubin (Ger)-Grilla 6-1, 6-2; Koleganov (Rus)-Barovski (Jug) 6-1, 6-2. Vercellino-Kovacevic (Aus) 3-6, 6-4, 7-6. *Femminile:* Majatorovic (Jug)-Silva (Por) 3-6, 6-4, 6-0; Pancova (Bul)-Meini 6-0, 6-0; Kriz (Aus)-Patti 6-1, 6-0; Brighenti-Guerrero (Ecu) 6-3, 2-6, 7-6; Garcia (Arg)-Sossai 7-5, 6-0; Smirnova (Rus)-Buchanan 6-4, 2-6, 6-4; Vaschetto-Rocca 6-1, 6-2; Baldoni-Giannella 6-3, 6-1; Maaviba (Zim)-Cristofaro 6-4, 6-4; Botto-Nepote Fus 6-1, 6-1; Cuassolo (Arg)-Wright (Gbr) 5-7, 6-0, 6-1; Chang (Tpe)-Rutta 6-3, 5-7, 6-3; Melicherova (Ven)-Campese 2-6, 6-2, 6-3; Bertolo-Grandi 6-2, 6-1; Etienne (Hai)-De Bernardi 6-0, 6-1; Miccoli-Pettersson (Swe) rin.; Mihneva (Bul)-Patti 6-0, 6-0; Brito (Mex)-Leo 6-3, 6-0; Alekseeva (Rus)-Operti 6-2, 6-0; Mortello-Saulbi (Col) 6-1, 6-1; Sulpizio-Lanchri rin.; Webley-Semeglio 5-7, 6-2, 7-5; Alvarez (Bol)-Papa 6-1, 7-6; Diedert-Sinopoli 6-0, 6-0; Temez (Spa)-Tognatti 6-2, 6-4; Hawkins (Gbr)-Leosirichon (Tha) 6-7, 6-4, 6-1; Baiao (Bra)-Ravano 6-3, 6-7, 6-1; Arvidson (Sve)-Schneider (Pol) 7-6, 2-6, 6-4; Eisenberg (Arg)-Migliazzi 6-2, 6-3; Migliarini (Uru)-Rosel (Spa) 6-3, 6-3; Hewitt (Aus)-Di Lauro 6-0, 6-2; Clerico-Sartore 1-6, 6-2, 6-4.

(altri risultati sul giornale di domani)

COMOLI FERRARI

INSERISCE UN NUOVO CONTATTO ANCHE A TORINO

CON L'APERTURA DI UN GRANDE PUNTO VENDITA A FIANZA

DAL 1 GIUGNO

ABBIATEGRASSO
BAVENO
BIELLA
BORGOSESIA
CESANO BOSCONE
GOZZANO
IVREA
NERVIANO
NOVI LIGURE
OLGIATE OLONA
PAVIA

COMOLI FERRARI & C. S.p.A.

COMOLI FILIALE TORINO : 10044 PIANEZZA - TEL. 011.9674790 - 011.9672092

RITROVI

AMERICA: tel. 447.7171. Da noi è sempre festa: o.l. Marco.
CLUB 84: 15,30 Eda Puma, 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
GARDEN 660.3443: h. 15 oggi mi butto!
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 208 Tel. 200.097. 15 o.l.
PATIO+INVIDIA: Ore 22,30 T. 661.4841.
TROCADERO Night club via A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 Aperto tutte le sere. Tel. 011 582.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: [illegible] temporanea.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011. 532.662): Pittori [illegible]; [illegible] Viola.
LE IMMAGINI: Vincenzo [illegible] acquaforti per G. Pascoli e disegni.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - Via Roma, 264 - Torino. Mostra antologica di Franco Borgo. Fino al 19 giugno. Orario: 16.00 - 19,30 festivi chiuso.

PIRRA: "Piccola opera di Giulio De Milano".
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800.
CARLINA: F. Menzio cent'anni dopo.
MICRO: Paul Lainé inaugurazione dalle ore 17 alle 20
NARCISO: Bruno Caruso.

SCEGLI IL CINEMA

[illegible]ve c'è fantasia per la tua fantasia.

TRIONFO A CANNES

"...un film dalle molte qualità, tra cui una ricostruzione d'epoca accurata e un copione avvincente come [illegible] giallo... i suoi attori da soli valgono lo spettacolo."
(La Repubblica)

DOMANI AL ROMANO

LA VIGNA DEL GERBINO
FONDAZIONE OTTAVIANI MESTRALLET

INCONTRI CON I TESTIMONI DEL TEMPO

BIBLIOTECA CIVICA "A. ARDUINO"
Via Cavour, 31 - MONCALIERI

Città di Moncalieri
Assessorato alla Cultura

4 giugno 1999
ore 17.30

Fausto Bojoli
Medico rifondatore dell'"Associazione Medici del Mondo"
"Aiutare, Curare, Testimoniare"

Lia Varesio
Associazione Bartolomeo & C.
"Dalla parte degli ultimi"

coordinatore: *Renato Romanelli*

per informazioni:
tel. e fax 011.640.30.15

PozzoGrosMonti LA STAMPA

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in scritta, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Julia, Telefilm; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 La rapina del secolo, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9, 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally [illegible]"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superbasa; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.17 Cartoni animati; 14.42 7 e vinci, Attualità; 17.20 Soldato Benjamin, Telefilm; 17.55 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Cacciatore di taglie,** Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto e auto; 0.45 Ephemeridi; 1.00 Telecity per voi; 1.35 Tg7

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia in diretta; 21.00 U.F.O. prendetelI vivI, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news. 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo; 21.30 Supersea; 22.00 Flip/magazine; 22.30 Tg Diario; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg Diario.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 Musica maestro; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.45 Fun Tv; 20.35 Allegro... ma non troppo; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; [illegible] Auto oggi; 15.00 Il [illegible]; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Centotalia; 13.00 Kats and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo è bello, Documentario; 20.30 **Slammer girl,** Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e bellezza; 15.00 Contatnar; 18.15 Crazy dance odeon; 18.55 Short; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Cinque giorni a giugno, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Musi.

RETI CANAVESI
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni; 9.00 Shopping in poltrona; 12.00 Laff movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, Documentario; 20.30 Fuori dall'oscurità, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folla no stop.

O.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 14.10 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 22.30 Telefilm; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv-Video Magazine.

RETE 7
6.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Tentazioni di Venere,** Film; 22.40 Informa sette - [illegible] - Oroscopo; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELE[illegible]A
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 **Hanno ucciso Vicky,** Film; 13.50 Il regionale; 18.15 Documentario; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, corrando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Fiction; 12.00 **Hanno ucciso Vicky,** Film; 13.50 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Comando, corrando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

TAI 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); [illegible] Destini 2, [illegible]; 20.30 Tennis-tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 13.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELE[illegible]DIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Indagine pericolosa,** Film; 22.30 Telegiornale; 23.00 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
10.30 The box; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingua; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The Box; 18.30 Film; [illegible] Telefilm; [illegible] Grande ippica; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer
15.900.000

Corsa Station Wagon 1.4 16v
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer
21.900.000

Tigra 1.4 16v
vetri elettrici chiusura centralizzata
servosterzo airbag lato guida
antifurto [illegible] immobilizer
21.900.000

Prezzi I.P.T. esclusa.

OPEL

*PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

TUA CON RATE MENSILI DI L. 239.600* PRESSO LE CONCESSIONARIE:

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pulcino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

IVREA
EP CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

[redacted]

LA [redacted]. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia... **[Chaplin 2, King]**

A [redacted]. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui del tutto nuovo. **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wenders racconta vecchie glorie [redacted] musica cubana riunite da Ry Cooder. **[O[redacted]]**

CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Nel film della Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. **[Due Giardini]**

IL COLORE [redacted] MENZOGNA [redacted]. Nel lavoro [redacted] Chabrol la Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una [redacted] strangolata e un divo dei talk show in tv. **[Eliseo Blu]**

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

EDTV. Commedia. Un commesso diventa una star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore [redacted] giorno. Ma la fama ha un prezzo. **[Reposi 2]**

[redacted] LOVER. Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri di potere, [redacted] e successo nell'America di oggi. [redacted]

IL GUERRIERO CAMILLO. [redacted] [redacted] regia di [redacted]: Camillo, il [redacted] del villaggio, ha la fissazione di addobbarsi da guerriero medievale. **[Centrale]**

HAREM SUARE. Drammatico istambul, primi Novecento [redacted] storia di un [redacted] impossibile [redacted] un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit. **[Ambrosio 3, Studio Ritz]**

INCUBO [redacted]. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie, [redacted] presa [redacted] un'altra avventura di morte [redacted] sfondo [redacted] un paradiso tropicale. **[Nazionale 2]**

IN DREAMS. Thriller. [redacted] Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, [redacted] polizia... **[Vittoria]**

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles, sottotitolato. Lui è l'onnipotente Quinlan, poliziotto d'una città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. **[Massimo 2]**

LOVE [redacted] THE DEVIL. Biografico. Vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa. **[Due Giardini]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato... **[Reposi 1]**

LI [redacted] BRIGANTI. Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in [redacted] dopo l'unità d'Italia, dalla parte [redacted]. **[Fiamma]**

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera [redacted] Fantazzini e del suo tentativo d'evasione dal carcere di Fossano... [redacted] 2]

8 MILLIMETRI. Azione. [redacted] Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove [redacted] una ragazza. **[Lux]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. **[Reposi 5]**

[redacted] CIELO. Commedia. Nella [redacted] di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. **[Doria]**

POLA X. Drammatico. Nella vita di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza che dice d'essere sua sorella. **[Empire]**

SCHERZI [redacted] CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. **[Chaplin 1]**

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, in modo «shakespeariano»: risse, duelli, passioni e poesia. **[Kong]**

SITCOM. Commedia noir. Crisi in una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. **[Erba 1]**

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina [redacted] due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] SPIRALE DELLA [redacted]. Azione. Durante la preparazione di una rapina, l'ideatore viene ucciso. Il fratello cerca di scoprire il colpevole e vendicarlo. **[Capitol]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli [redacted] davanti Billy Crystal, uno psichia[redacted] di periferia dalla vita monotona. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. **[Nazionale 1]**

THE MATRIX. Fantasy. La [redacted] sulla [redacted] non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato [redacted] Keanu [redacted]s, si ribella. **[Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]**

TRE AMICI UN[redacted] UN FUNERALE. [redacted]media. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. **[Romano]**

UN TRENO [redacted] [redacted] - IDEUS KINKY. Drammatico. La Winslet è una giovane madre che trascina le figlie in terra straniera per sfuggire a un compagno infedele e per scoprire la «verità assoluta». **[Massimo 1]**

CONCLUSI [redacted] CONCERTI DEL LINGOTTO

Paolo Gallarati

Gergiev e la «Rotterdam» Volano in alto le note della Quarta di Brahms

Se esiste un settore della vita torinese che fa assomigliare la città alle grandi capitali europee è proprio quello della musica sinfonica e da camera: [redacted] questa apertura internazionale ha contribuito negli ultimi anni in modo decisivo la Stagione [redacted] Concerti del Lingotto che si è conclusa l'altra [redacted] con l'esibizione dell'Orchestra Filarmonica [redacted] Rotterdam: un altro complesso sinfonico di prim'ordine, dopo la Filarmonica di Londra, quella di San Pietroburgo, l'Orchestra di Radio Stoccarda e la Sinfonia Varsovia che hanno costellato la stagione con esecuzioni sempre di livello molto alto.

Garantire alla vita musicale cittadina la presenza continuativa di complessi stranieri, che una volta apparivano molto di rado, ha due effetti: [redacted] un lato offre al pubblico il piacere della varietà; dall'altro rappresenta [redacted] stimolo per il confronto che [redacted] deriva con le orchestre torinesi. Più la vita musicale è ricca, più il risultato sale [redacted] virtù della reciproca emulazione. E i risultati si vedono, soprattutto nell'Orchestra della Rai, ma anche [redacted] quella del Regio.

[redacted] [redacted] Rotterdams Philharmonisch Orkest. Ci ha stupito [redacted] qualità, che non sfigura accanto a quella, altissima, del Concertgebouw di Amsterdam. Valery Gergiev, insieme con Temirkanov, Bichkov, Pletnev fa parte del quartetto [redacted] direttori eccelsi che la Russia può [redacted]. Ha diretto la Quarta di Brahms, mettendone in luce la potenza costruttiva, ma anche [redacted] bellezza delle melodie, il lirismo delle parti cantabili assieme alla severità di quelle basate sul contrappunto severo. Splendide le sonorità. Manca lo spazio per parlare di primi due pezzi: basti dire che l'Ouverture del Don Giovanni è stato [redacted] scoppio di argento vivo e [redacted] rara Burleska di Strauss, su [redacted] ci sarebbe molto da dire, [redacted] capolavoro [redacted] umorismo e tenerezza grazie al pianista Sergei Edelman. Molti applausi ma nessun bis.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] — [redacted] BELLO — [redacted] INTERESSANTE/DIVERTENTE — [redacted] MEDIOCRE — [redacted] BRUTTO

[redacted] corso Giulio Cesare 87, telefono 011 858.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **La battaglia di Algeri** di G. Pontecorvo con J. Martin. Or 16; 18, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Delitti in cubo**, di Vincenzo Natali con N. De Boer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] [redacted] [redacted] 12.000; [redacted] 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. [redacted] 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547 007. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gilain, A. Descas, V. Golino. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

CAPITOL via S. [redacted] 24, tel. 011 5[redacted]. [redacted] **spirale della vendetta** di J. Irvin con H. Keitel, D. Dorff. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. **Il guerriero Camillo** di C. Bigagli, con M. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Scherzi del cuore**, con S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La balia**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **The Matrix**, regia [redacted] fratelli Wachowski, con [redacted] Reeves, L. [redacted], C. A. Moss, J. Pantoliano. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

CRISTALLO [redacted] Gotto 5, telefono 011 850.7100. [redacted]

DORIA via Garrone 9, telefono 011 542.422. **Piovuta dal cielo**, di Bronwen Hughes, con Sandra Bullock. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con K. McGill, H. Weaving, T. Hollander. Vietato 14. Or.: 15,30; 17,20; 18,10; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. **Love is the Devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi. V. [redacted] 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Cube - Il cubo**, di V. Natali con N. De Boer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Il colore della menzogna**, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447 5241. **Soldi sporchi**, di S. Raimi con B. B. Thornton, B. Paxton. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817 1642. **Pola X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. V. M.18. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, t. 011 661.5447. **Sitcom**, di F. Ozon, con E. Dandry, M. De Van. V. M. 18. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

ETOI[redacted] via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530 353. **Goodbye lover**, di Roland Joffé, con Patricia Arquette, Dermot Mulroney, Don Johnson. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], anz. [redacted], cinecard 5000, sera 12.000.

FARO via Po [redacted], [redacted] 011 817.3323. Oggi riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Briganti**, regia di P. Squitieri con E. Lo Verso, R. Arman. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 [redacted], sera [redacted]

IDEAL [redacted] Beccaria [redacted] 011 [redacted]. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING via Po 21, telefono 011 812 5996. **La balia**, di M. [redacted], con F. Bentivoglio, M. [redacted], P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; Aiace 6000.

KONG via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. [redacted] J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

LUX [redacted] [redacted] [redacted], tel. 011 541.283. **8 millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Vet. min. 14. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

MASSIMO 1 v. [redacted], tel. 011 817.1048. **Un treno per Marrakech (Ideus Kinky)**, di G. Mackinnon, con K. Winslet, S. Taghmadu (GB/F,1998). Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

MA[redacted] v. Montebello 8, tel. 011 817.1046. **L'[redacted] lo Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig. con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **The legio[redacted] - Fuga dall'inferno**, di P. [redacted] Donald, con J. Claude Van Damme. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted] **finale**, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J.. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Buena vista Social Club**, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Lettere from a killer**, di D. Carson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **EdTv**, di R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman, W. Harrelson. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 011 [redacted]. **The Matrix**, dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **A prima [redacted]**, di I. Winkler con V. Kilmer, M. Sorvino. Or. 15; 17,30; [redacted], 22,30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. [redacted] [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom [redacted] [redacted]

[redacted] [redacted] Subalpina, [redacted] 011 562 0145. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di U. Revers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted] 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Harem Suare**, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] pom 7000 sera 12.000.

VALENTINO 1 T. Nuovo c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 [redacted]

VALENTINO 2 T. Nuovo c.so M. d'A[redacted] 17, t. 011 650 0200. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789. **In dreams**, di Neil Jordan con Annette Bening, Aidan [redacted]. Vietato ai minori di 14 anni. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000 sera [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted], Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Giovedì e venerdì **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica. Da sab. **Tren de vie**. Ingr. [redacted] Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CHIOSI v. Nizza [redacted] tel. [redacted] 668 7566. Riposo.

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433 7474. [redacted] e domenica [redacted] [redacted] Shadyac con R. Williams. [redacted] Potter [redacted] rid. 6000.

FREGOLI p. S. [redacted] 6/c, tel. 011 817 9073. L'8/6 **Marlene** di Maximilian Schell. Il 22/6 **Ich will nicht nur, daß ihr mich liebt** di H. Günther Pflaum. Film in lingua originale tedesca.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Sabato e Domenica **Patch Adams** [redacted] Robin Williams. Or.: 16,15; 18,30; 21,10.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. VEDI TEATRO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. S[redacted] domenica e lunedì **Patch Adams** con Robin Williams. Ingr. 8000, rid. [redacted], 2 [redacted] a scelta 12.000.

[redacted] [redacted] 12, tel. 011 522 4279. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **La signora bella e marito** con Robert Malone. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 011 2[redacted]. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. [redacted] 18. Or. film 16-21, or. spettacoli 17,30-22,30.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521. Prima visione. **Jessica [redacted] di [redacted] moglie**, con Jessica Rizzo. Feriali apertura 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] [redacted] 011 521 2385. [redacted] **[redacted] e vogliose**. [redacted] Jessica Rizzo. Apertura ore 10,30, ultimo ore [redacted], festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Raffinatezza morbosa** con R. Siffredi, J. Lang. Ap. ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30, ult. 24.

[redacted] via P. [redacted] 6. Tel. 011 650 5470. Apertura 10,30. 1ª visione **Una ragazza oscena**, con Pamela Mai. Venerdì e Sabato spettacoli no stop dal vivo con Marina Mantero.

[redacted] corso Regina Margherita 173. Tel. 011 436 2092. **Arabika** di Mario Salieri [redacted] 15, ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. [redacted] 011 487.765. **Il vizio della depravazione** con Carole Nasch, Robert Malone. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Tel. 011 696 3517. [redacted] **Il puledro indomito** [redacted] Rossana Doll Enka [redacted]. Ap. ore [redacted] 22,30 [redacted] lunedì a venerdì ingr. [redacted], ridotti [redacted] anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749.2907. **C[redacted]ra con servizi particolari** con Kitten Natividad e Pamela [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. v. Pomba 23, tel. 011 515.7511. NON PERVENUTO

TANGRAM T. v. D. Olivino 5, tel. 011 338.698. NON PERVENUTO

TEATRANZA ANTERRAMA. Sabato 5 giugno ore 22 **Le lingue recise** lezione aperta di Nevio Gambula sul personaggio di Calibano dalla **Tempesta** di Shakespeare. Info/ins 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE. via [redacted] [redacted] 011 817.1048. Oggi riposo.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931 24.03 [redacted] pervenuto

[redacted]CHIA
[redacted] 0122 99.633: [redacted] pervenuto

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35.76: **Festa in sile[redacted]**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249 [redacted] perve[redacted]

[redacted]
[redacted] DIGI: [redacted] prime visio

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] [redacted] [redacted] 011 9591840 Teatro

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01: **Fine a prova contraria**
UNIVERSAL 011 941 15 67: **8 mm - Delitto a luci rosse**

CHIVASSO
CINECITTA': **Festen**
MODERNO: **Pleasentville**
POLITEAMA: Saggio di danza

CIRIE'
[redacted]: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: **La balia**
REGINA UNO: **Terapia e pallottole**
REGINA DUE: **Matrix**
STAZIONE: **Incubo finale**
STUDIO LUCE: **Piovuta dal cielo**

CONDOVE
CONDOVESE: [redacted] pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: **8 mm - [redacted] e luci rosse**
[redacted]A: chiuso per lavori

[redacted]AVENO
T. S. LORENZO 011 [redacted]: non pervenuto

[redacted]
ABCINEMA: 0125 425 084 non pervenuto
BOARO: **Amore a prima vista**
POLITEAMA: cinema estivo. **Tutti pazzi per Mary**

LEINI'
AUDITORIUM 011 99 88 086: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: [redacted] **lando a Lughnasa**

PINEROLO
LUMIERE: **Terapia e pallottole**

[redacted]
MULT. ITALIA 200 0121 393.906: **Omicidio in diretta**
MULT. ITALIA 500: **A prima vista**

RIVOLI
[redacted] 011 958.67.80: [redacted]**se Road**

SAUZE D'OULX
SE[redacted]RA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.686: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122: riposo
AMBRA[redacted]E 0124 617.122: riposo

VINOVO
[redacted]: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-'99. Vendita per il Concerto Straordinario di lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinopoli dirige l'**Orchestra Giovanile Italiana**. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 01[redacted].

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 21 il Lions Club Torino Principe Eugenio presenta **In guerra e in amore.** Musiche e canti per il Principe Eugenio. Concerto con Roberto Cognazzo pianoforte e Susy Picchio soprano. Serata di beneficenza per il restauro del Museo d'Artiglieria. [redacted] e prenotazioni Tel. 011 898 64 48.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di [redacted]**. Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre 1999 [redacted] gratuito su pren. Per inf. tel. 011 819 35 25.

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 011 562 38 00. **Il fiore all'occhiello '99/[redacted]**. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti [redacted] [redacted]ne, Rosso e [redacted]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/B. Tel. 011 210 985. NON PERVENUTO

[redacted]. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. [redacted] giugno [redacted] 1.30 al teatro [redacted] Sorbetti d[redacted] **rassegna di [redacted]** comico per [redacted] serate estive con [redacted] da Venezia. I Mago Teatro dell'Angolo Erbamil. Bigl. L. 10.000/7000 [redacted] [redacted] al Parco Rignon. I Pifferaio Magico [redacted] 499 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

[redacted] [redacted] (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta in prima nazionale **Le Tigri** di Gian Piero Bona, regia di Marco Sciaccaluga, con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Alessandar Cvetkovic. Biglietteria Tst. via R[redacted] 49, or 12/18 lunedì riposo. Telefono 011 517 6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Telefono 011 669 80 34. NON PERVENUTO

ERBA. C.so Moncalieri 241. Telefono 011 661 54 47. Per il Cartellone **La Grande Prosa** rinnovi e nuovi abbonamenti stagione teatrale 1999/2000 [redacted]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238. Prosegue la stagione [redacted] 98/99 [redacted] repliche scolastiche [redacted] i gruppi di **Gianduja al circo delle [redacted]** e **Fiù**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. [redacted]». NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 21 Incontro con gli allievi dei corsi di formazione Musicale della [redacted] [redacted]. Ingresso libero. [redacted] Procope apertura [redacted] 20,30. Inf. 011 540 675 [redacted] (16 alle 19)

[redacted] Piazza S. Giulia 2 [redacted], telefono 011 817 9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo D'Azeglio 17, telefono 011 650 02 00. Ore 10,30 Gli allievi della Scuola Elementare Statale «A. Toscanini» presentano **C'era una volta un pezzo di legno.** Il 10/6 ore 21 Liceo Artistico Coreutico [redacted] Arte e Spettacolo - Accademia Regionale Compagnia [redacted] [redacted] **Don Chisciotte** musiche L. Minkus Cor. Ramona De Sai e M. E. Reyes sull'originale. [redacted] Festival Internazionale Vignaledanza dal 28 giugno al 1° agosto.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619 23.51. Per informazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di [redacted] Bruno** di Assemblea Teatro telefonare al n. 011 437.6230 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] DI TORINO. P. Massaia 9. [redacted] PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted], tel. [redacted] [redacted]. Il 3/6 l'Ass. Ipogeo [redacted] [redacted]**la KOS** spettacolo di danza coreografie di Philippe Person a C. Candeliero musiche di [redacted] [redacted] [redacted]. Strummer Ortega [redacted][redacted] Mork Jackson Zorn Tulabu Noowya Albinoni Vivaldi Inf. [redacted] ore 16/19. Il 4/6 il Gruppo Teatro Zero in **Ifigenia**

MONTEROSA. [redacted] B[redacted] 65. [redacted] 011 284 028. Oggi ore [redacted] la classe 5ª del Ist. Magistrale «E. Gramsci» presenta **Antigone**. Drammaturgia [redacted] Busca.

[redacted] [redacted] Via Garibaldi [redacted], Settimo [redacted] RIPOSO [redacted] 011 [redacted] 1746 - 897 0831

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco telefono 011 787.117. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2 e 3 giugno **Fuochi.** Musiche di C. Monteverdi, testi di M. Yourcenar. Rass. L'Orfeo [redacted] Piemonte in musica. Ore 21. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Info 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

167 [redacted] - Informazioni a cura della Regione (Orario 9-13, 14-18)

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). [redacted] [redacted] splendori [redacted] Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or. tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. [redacted] guidate 011.517.15.73

[redacted] REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19. [redacted] e [redacted] chiuso; mercoledì e venerdì mattina [redacted] [redacted] su prenotazione. Informazioni tel. [redacted] 518.43.58.

[redacted] DI SUPERGA E [redacted] [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. [redacted]

[redacted]TECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). [redacted] [redacted] e [redacted] 8,30-17,45; [redacted] giovedì, [redacted] e [redacted] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. [redacted].

[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [redacted].

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] [redacted] l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Era come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTO[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Imagina 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] [redacted] (via Magenta 31, [redacted] 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti: primo [redacted] del [redacted] 15,30-17; [redacted] 8,30-11; [redacted] 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - da oggi a ieri». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra «Ieri sposi, matrimoni [redacted]». Or.: dom. 10-13; lun., merc. e giov. 15,30-18,30, mart. 15,30-21,30. [redacted] al 30/6. Ingresso libero.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. [redacted] 958 1547; 953.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22. chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] «C.[redacted] DI [redacted]FIA» (corso [redacted] d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Mostra. «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13 giugno. Tutti i giorni con orario 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). [redacted] [redacted] 9-19; domenica e festivi 14-19; [redacted] chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). [redacted] [redacted]. Fino al 27 giugno. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. [redacted] 011 650.22.11

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Escarton - Una storia di montagna». Fino al 6/6. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30, 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore [redacted] alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.97.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO [redacted] «[redacted]» ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Mostra: «[redacted] al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. [redacted] [redacted] [redacted] 10-19, [redacted] [redacted]

MUSEO [redacted] [redacted] (via [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 011.660.1066). [redacted] dalle ore 14,30 alle ore 18,30 [redacted] scuole o gruppi su prenotazioni. Visite [redacted] (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA [redacted] MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11): [redacted] da [redacted] a [redacted] 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] lunedì a venerdì) 011.562.9604. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

[redacted] [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA [redacted] [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19. [redacted] 011.650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
LA CARICA DEI MILLE
Seicento ANTICIPO £ 1000 e RATE da £ 217.900
Più £ 1000 sull'anticipo [redacted] fra le sorprese estive [redacted]
PRIMA O POI PASSA DA NOI Per acquisto [redacted] e servizi
Str. NAZIONALE 20 - [redacted] - Tel. 011/[redacted]

DALL'ALBA
FINO AL TRAMONTO
PASSIONE!

FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del ciclismo ci sono sempre. Ci entusiasma una passione così. In fondo è la stessa passione che vorremmo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Tappa dopo tappa, quando passa il Giro è la passione che vince.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA.

FIAT

L. 12.000

lire è il prezzo base per spedire
buste e pacchi in tutta Italia. Guadagnando tempo.

Prezzi per spedizioni nazionali comprensivi del diritto di raccomandata

Singola busta/pacco	Fino a 50 gr	Da 50 a oltre 1 kg	Da 1 a 2 kg	Da 2 a 5 kg	Da 5 a 10 kg	Da 10 a 20 kg	Da 20 a 30 kg
In Lire	12.000	18.000	20.000	24.000	28.000	32.000	35.000
In Euro	6,20	9,30	10,33	12,39	14,46	16,53	18,08

POSTACELERE OFFRE I SERVIZI ACCESSORI DI AVVISO DI RICEVIMENTO E CONTRASSEGNO.
CON POSTACELERE È POSSIBILE SPEDIRE BUSTE E PACCHI IN TUTTI I PAESI DEL MONDO.

POSTACELERE

IL CORRIERE ESPRESSO DI POSTE ITALIANE PER SPEDIRE IN ITALIA E NEL MONDO.

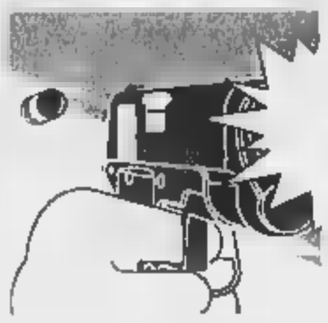
Per seguire le vostre spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde
800-009966

www.postacelere.com

Poste Italiane

strike media promotion



Ex brigatisti aiutano gli inquirenti, ieri Olga D'Antona in Procura. Indagini serrate in Versilia

Si cerca a Roma il commando delle Br

L'allarme di Vigna: i terroristi colpiranno ancora

Francesco Grignetti

ROMA

Il cuore dell'inchiesta sull'omicidio [illegible] Massimo D'Antona è incentrato [illegible] Roma. Ci sarà pure qualche vecchio arnese del brigatismo che non ha deposto le armi. E infatti si cerca in Toscana e in tutte le città del Nord dove imperversava il terrorismo negli anni di piombo per vedere se qualcosa salta fuori. Ma è qui, a Roma, che il commando si è preparato per settimane. Qui che qualche giovane «antagonista» ha fatto il salto nella lotta armata.

La Digos ha inviato ieri un rapporto alla magistratura dove si fa una radiografia accurata del mondo «antagonista» romano. Per la prima volta si formulano ipotesi su qualcuno che fino a [illegible] era considerato un simpatizzante, poi fiancheggiatore di movimenti guerriglieri stranieri, e oggi forse è diventato un terrorista. Erano due o tre i personaggi al centro delle investigazioni preventive. Due o tre sospetti che in passato hanno partecipato a manifestazioni sfociate in atti di violenza. Collaborano alle indagini di polizia alcuni ex brigatisti che ben conoscono le idee e la psicologia dei vecchi compagni di militanza.

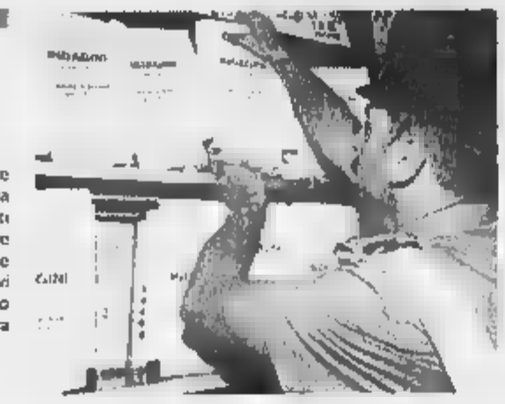
I sospetti della polizia, però, finora non hanno trovato riscontri. Ieri pomeriggio è stata chiamata a palazzo di giustizia la signora Olga D'Antona, la vedova del professore, per registrare il suo racconto. Le sono state mostrate molte foto segnaletiche nel dubbio che avesse notato qualcosa o qualcuno nei giorni precedenti l'omicidio. Ma la signora D'Antona non avrebbe riconosciuto nessuno. Né c'erano mai state avvisaglie in passato.

Nei rapporti della polizia si fa poi riferimento al racconto di alcuni testimoni. Quelli considerati più attendibili: il lavoro di scrematura ha occupato molto tempo. Diversi mitomani hanno fatto perdere tempo. E finalmente è stata ricostruita - in via definitiva, pensano gli investigatori - la dinamica del fatto.

Al trentesimo giorno di indagine, però, fanno capolino le prime polemiche. Franco Frattini, Forza Italia, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti: «Le vecchie Brigate rosse non sono mai scomparse. Con 120 latitanti di cui si sono perse le tracce in questi anni, non ci si poteva illudere che sotto la cenere non covasse ancora questo fuoco. A quelli che hanno continuato la pratica della lotta armata, si sono poi aggiunte le nuove reclute». E il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, con delega ai servizi segreti: «Ci si [illegible] accontentati delle verità processuali che, palesemente, non sono complete».

Intanto [illegible] cerca di ricostruire quanto può essere accaduto delle colonne brigatiste di Roma e di Firenze, spuntate dagli ultimi arresti alla fine degli Anni Ottanta, poi del tutto scomparse. In Versilia, ad esempio, sono passati al setaccio gli ambienti dell'estremismo. Tornano spesso i nomi di Anna Mutini e di Simonetta Giorgieri, entrambe di Carrara, ora rifugiate in Francia, le due donne della colonna toscana. Gli investigatori sospettano che in Toscana un silenzioso reclutamento non sia mai cessato. Non a caso, forse, due giovani fiorentini furono arrestati nel 1995 a Roma, con volantini che inneggiavano a un attentato contro la sede romana della Nato, e si dichiararono «prigionieri politici». Nel recente passato, poi, vennero trovati in Versilia uno stock di 900 cartucce calibro 9, una pistola calibro 38, materiale propagandistico dell'Eta. Le due persone coinvolte nel ritrovamento erano ex appartenenti alla brigata «Luca Mantini» di cui facevano parte Maria Cappello e Fabio Ravalli, in carcere per l'omicidio Ruffilli. E' azzardato pensare che da qui sia partito un input per la ripresa della lotta armata?

Ma c'è anche, parallelamente, la pista del Nord-Est. Guido Papalia, procuratore di Verona, che indagò sul sequestro Dozier, annuncia che ci sarà presto un vertice tra magistrati. Papalia [illegible] crede all'esistenza di un nuovo ideologo, essendo il documento «pedissequo e senza aggiornamenti» rispetto al passato. Teme però che ci siano nell'ombra «organismi interessati a destabilizzare l'Italia», così come in passato furono attivi i servizi segreti bulgari. E intanto Piero Luigi Vigna, superprocuratore Antimafia lancia il suo allarme: «Mi sembrerebbe irrazionale che un gruppo che si rifà all'esperienza del Br pensi di entrare in campo avendo come progetto una azione sola».



Un carabiniere preleva gli incartamenti sulle Brigate rosse dagli archivi del comando di Pontedera

DARIO FO

«Quel sindaco fa terrorismo»

MILANO. «Bisogna vedere chi c'è dietro questo orrendo omicidio di Massimo D'Antona. Bisogna vedere chi ci specula sopra: per esempio questa "sfriccolata" del sindaco di Milano che è lui per primo a fare terrorismo quando parla di BR nell'Atm», è il giudizio di Dario Fo sulle dichiarazioni del sindaco Gabriele Albertini sulla presunta presenza di una cellula br nell'Atm milanese. A margine di un convegno sul Kosovo, Dario Fo ha detto che «questo nuovo terrorismo non c'entra per niente con la guerra». Fo, dopo aver ricordato la sua commedia sul caso Moro e il susseguirsi di atti nuovi che ancora non è terminato, sul presunto coinvolgimento del direttore d'orchestra Igor Markevitch, ha detto: «Hanno cercato di dire che era un mio amico, ma io non lo conoscevo se non come un celebre pianista». [Ansa]

Del Turco: bravo Albertini

«Ha fatto benissimo a parlare Si deve indagare tra i Cobas»

MILANO

«Stiamo indagando: di più non posso dire». Secco come al solito, il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, coordinatore del pool antiterrorismo, preferisce non fare commenti sulla clamorosa denuncia del sindaco di Milano Gabriele Albertini a proposito di infiltrazioni terroristiche all'interno di sindacati di base presenti nelle aziende municipalizzate. Denuncia che al sindaco è costata una querela dei Cobas e alla procura l'apertura di un nuovo fascicolo sul terrorismo, da ieri arricchito anche da una relazi[illegible] dettagliata del questore Giovanni Finazzo sugli elementi raccolti direttamente dal sindaco durante l'incontro di due ore e mezzo avvenuto venerdì nell'ufficio di Albertini.

Una sorta di testimonianza per interposta persona ora acquisita agli atti della procura, in cui il sindaco avrebbe rivelato la fonte delle sue notizie. E mentre infuriano le polemiche ad Albertini arriva un attestato di solidarietà dal presidente della Commissione antimafia Ottaviano Del Turco, il quale, proprio pochi giorni prima della denuncia del sindaco, aveva sostenuto che le indagini sulle nuove Br avrebbero dovuto orientarsi negli ambienti dei Cobas. «Albertini ha fatto benissimo a presentare quella denuncia, individuando un terreno di ricerca che io stesso avevo proposto. E conoscendolo, penso lo abbia fatto [illegible] qualche elemento concreto in mano. Non è uno che parla a [illegible]». Secondo Del Turco gli assassini di D'Antona sono arrivati a individuare come bersaglio il consulente del ministero [illegible] Lavoro «non tanto per vicende legate alla politica sui redditi ma per l'impegno di D'Antona sul terreno della regolazione delle rappresentanze sindacali di base». Dati di fatto? «La mia esperienza e la logica. Pure io sono stato querelato e sono pronto ad affrontare il processo per far valere queste ragioni». [p. col.]

L'ASSASSINIO DI D'ANTONA «E' MATURATO NEGLI AMBIENTI SINDACALI»

Di Pietro alla sinistra: non si fa campagna elettorale sui morti

Intervista

Guido Tiberga

ROMA

Non si può fare campagna elettorale sul corpo degli ammazzati. Non esistono i voti "poltici" delle vittime, i frutti [illegible] "politici" dei morti. Ci sono momenti in cui la sinistra dovrebbe trovare il coraggio [illegible] fare un passo indietro». La stoccata di Antonio Di Pietro arriva all'improvviso, dopo che l'ex pm ha illustrato «da tecnico» il suo pensiero e le sue intuizioni sull'omicidio D'Antona. «Un delitto maturato negli ambienti del ministero del Lavoro o del sindacato, perché è lì che si nascondono i fiancheggiatori, se non i mandanti - spiega Di Pietro -. Un delitto che ha colpito a sua volta un gruppo di violenza giovanile che sta tra la criminalità organizzata e i balordi di strada. Soprattutto, un delitto lavorato da anni di delegittimazione della magistratura e delle forze dell'ordine. Anni in cui non si poteva fare il proprio dovere senza che qualcuno ti accusasse di essere di parte...».

Senatore Di Pietro, chi sono quelli che farebbero «campagna elettorale» sul corpo del professor D'Antona?

«Quelli che giocano sul senso dell'appartenenza. Quelli che dicono "hanno colpito uno di noi". Quelli che non capiscono che, davanti alla morte, un uomo appartiene soltanto alla sua famiglia».

Non starà parlando dei suoi alleati della sinistra?

«Anche».

«Anche» rispetto a chi?

«Rispetto a quelli che parlano di segnali trascorsi da questo o dal quel governo. O che saltano fuori adesso a dire che i magistrati di quegli anni - tutta gente che rischiava la vita - non avrebbero indagato abbastanza».

Il direttore Guido Calvi, suo collega a Palazzo Madama, dice che si sarebbe dovuto scavare di più sul rapporto tra la «ferocia» degli assassini e la «sofisticatezza politica» dei loro obiettivi. Sbaglia?

«Lo sa quanta gente è venuta a spiegarmi che, per esempio a Pacini, io avrei dovuto fare "altre" domande? Vede, [illegible] sono stufo di questi investigatori del giorno dopo. Mi spieghino una cosa, piuttosto: perché un magistrato, dopo aver fatto 999 domande, dovrebbe aver evitato proprio la millesima? L'unica giusta, per giunta».

Quindi secondo lei è stato fatto tutto il possibile, anche con i pentiti? In fondo, se c'erano delle talpe, non sono mai state denunciate...

«Una grande indagine è come un'operazione chirurgica: che qualche cellula malata possa restare [illegible] quiescenza e nell'ordine naturale delle cose. Quello che conta è scovarla ed eliminarla. E presto, perché se non si trovano subito gli assassini del professor D'Antona, presto ci saranno altri morti: un terrorismo nuovo ha bisogno di accreditarsi, e può farlo solo ammazzando. Quanto ai pentiti, non si può certo pretendere che dicano tutto quello che sanno».

Molti di loro sono già fuori, nonostante delitti pesantissimi. Non è un limite del sistema il fatto che abbiano conservato dei segreti?

«Siamo realisti. Ci sono due tipi di pentito, quello biblico e quello giudiziario. Il primo, che nei tribunali non si vede mai, parla per sgravarsi l'anima. Il secondo per avere dei benefici: non appena li ha avuti, sta zitto. E sia chiaro che non sto accusando il sistema: grazie alle rivelazioni dei pentiti le indagini hanno debellato il grande fenomeno del terrorismo. Piuttosto bisogna chiedersi perché qualche ideologo stampiato ha deciso proprio ora di mettere in mano un mitra a un pool di giovani scapestrati».

Lei parla di «ideologi stampiati». Quindi dà per scontato un collegamento tra [illegible] nuove e le [illegible]hie Br. E' così?

«D'Antona lo hanno ammazzato le Brigate rosse. E le Brigate rosse non sono nate ieri, mi pare».

Senatore, è sempre convinto che [illegible] fiancheggiatore vada cercato negli ambienti più vicini al professor D'Antona?

«La realtà non è un romanzo giallo, dove il colpevole è sempre quella che sembrava innocentissimo. Se uno cita per filo e per segno certi documenti, per forza deve essere uno che in qualche modo li ha letti. Non si può pensare che la vita sia come al cine, dove l'assassino è sempre il maggiordomo».

Ma perché uccidere adesso, senatore?

«Un rapinatore che deve svaligiare una banca che cosa fa? Aspetta il momento opportuno. Quello con la vigilanza meno attenta. Questo hanno fatto i brigatisti, hanno atteso che [illegible] istituzioni abbassassero la guardia, stanche di essere offese, umiliate e denigrate».

Beppe Pisanu, il capogruppo di Forza Italia, parla di «pesanti responsabilità degli ultimi governi». Lei che ne pensa?

«Le stesse cose che ho detto alla sinistra: non si fa campagna elettorale sui morti. Tutti [illegible] che cosa penso di Silvio Berlusconi, eppure resto convinto che tutti i governi - compreso il suo - avrebbero voluto vedere il terrorismo sparito per sempre. Questo rispondo: la politica deve restare unita, per garantire la serenità degli investigatori. Anche se ci sono le elezioni».

A proposito di elezioni, a Mestre hanno bruciato un pacco di sue fotografie. Che cos'era, un avvertimento?

«Ma no, il fatto è che per molti [illegible] sono un uomo da bruciare...».

«Dietro il delitto anni di delegittimazione della magistratura e delle forze dell'ordine»

«Hanno incendiato i nostri manifesti? Per molti io sono un uomo da bruciare»

Caso Moro

Dalla Svizzera i soldi alle Br

ROMA. Arrivavano dalla Svizzera i soldi per le Br di Firenze. Nel 1978, a metà dicembre, fu arrestato Paolo Baschieri, un brigatista appartenente al comitato toscano delle Br, che venne trovato in possesso di un «manoscritto contenente un elenco [illegible] istituti di credito con indirizzi e numeri telefonici, che si appurò essere siti in Svizzera e precisamente a Lugano e Chur». Sono fatti di cui si è tornati a parlare dopo l'ipotesi investigativa che sta sviluppando il reparto eversione del Ros sulla figura di Igor Markevitch, il direttore d'orchestra morto nel 1983, ora indicato [illegible] il presunto «ospitante» che avrebbe ospitato in una casa di sua disponibilità (non necessariamente [illegible] casa di proprietà) riunioni o incontri delle Br.

Qualche particolare. Secondo un documento inviato alla Commissione Moro dall'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni, erano undici i conti di istituti bancari «depositari [illegible] fondi appartenenti a terroristi italiani». La questione interessò la commissione Moro che chiese chiarimenti sui conti svizzeri che facevano capo al gruppo Br che operava a Firenze, lì dove si era riunita la «Direzione strategica» delle Br durante i 55 giorni del rapimento Moro.

Una pista seria? E' ancora presto per dirlo. Si sa soltanto che gli investigatori sono giunti al direttore [illegible] orchestra indagando sulla strage di Piazza della Loggia (1974) per conto della procura di Brescia.

«La pista che porta ad Igor Markevitch non mi stupisce più di tanto - sostiene l'ammiraglio Fulvio Martini, [illegible] direttore del Sismi -. Del Grande Vecchio se [illegible] parla da sempre, e sebbene io il direttore d'orchestra non lo abbia mai sentito nominare, devo ritenere che se il senatore Pellegrino ha fatto il suo nome, avrà delle fondate ragioni».

Pur precisando di non essersi mai occupato del caso Moro, fatta eccezione per un contatto con esponenti della Baader-Meinhof in Jugoslavia, nel tentativo di arrivare al presidente della Dc, Martini aggiunge: «Il personaggio Markevitch, dalle descrizioni che ne [illegible] state fatte, mi sembra abbia dei requisiti. E' stato gappista, ha sposato una Caetani; gli slavi, poi, sono personaggi molto complessi. E' strano che su una persona [illegible] una storia politica così lunga non ci siano dei rapporti dei servizi». [Ansa]

Como, diffamazione

Caso Ariosto [illegible] Liguori [illegible] giudizio

COMO. Vittorio Sgarbi è stato rinviato a giudizio ieri dal giudice per le udienze preliminari di Como [illegible] l'accusa di diffamazione nei confronti di Stefania Ariosto, il teste Omega nel caso Squillante. Assieme al parlamentare è stato rinviato a giudizio anche il direttore di Studio Aperto, Paolo Liguori, sempre con l'accusa di aver diffamato la signora Ariosto. Il processo si svolgerà nel novembre 2000.

E' il terzo rinvio a giudizio che Sgarbi colleziona dal tribunale di Como. Già qualche mese [illegible] venne condannato a un anno di reclusione, per vicende analoghe, ma la sentenza [illegible] impugnata dai suoi difensori per un conflitto di competenza tra la Camera dei deputati e la giunta per le autorizzazioni a procedere sulla legittimità del processo comasco nei confronti del conduttore di «Sgarbi Quotidiani». [Ags]

«Sono preoccupato»

[illegible] jr [illegible] di [illegible]»

Bobo Craxi

ROMA. Bobo Craxi, candidato nelle liste dello Sdi alle elezioni Europee, ha denunciato un episodio di intimidazione subito da una sua collaboratrice, responsabile della campagna elettorale in Calabria. «Ignoti si sono introdotti nell'appartamento di questa collaboratrice - spiega Craxi in una nota - e, senza alcuna effrazione, hanno strappato i fili che collegavano tutti gli apparecchi telefonici e i fax». Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. «Si è trattato di un episodio ricollegabile alla mia campagna elettorale - ha commentato Bobo Craxi -. E' un fatto molto grave, che considero assai preoccupante». [r. i.]

Il sindaco: non so

L'ex [illegible] Guido si trasferisce [illegible] Dogliani?

DOGLIANI. La possibilità che l'ex brigatista rosso Renato Curcio trasferisca da Roma a Dogliani la sua casa editrice («Sensibili alle foglie») ha destato [illegible] sorpresa e qualche perplessità nel paese delle Langhe, noto per essere stato la residenza abituale dell'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

«E' curioso - ha commentato il sindaco, Bernardino Chiappella - che una notizia di tale importanza si debba apprendere [illegible] da un settimanale (Panorama, ndr). In ogni caso, noi siamo contadini e abituati a considerare i fatti quando accadono realmente, non quando [illegible] parlano solo i giornali». Per il parroco, don Luigino Galleano, «bisogna saper guardare oltre e non condannare a priori. Curcio [illegible] una persona che ha espiato la sua colpa. E' sposato ad una donna originaria di Garessio (in provincia di Cuneo, ndr), è padre di famiglia». [Ansa]

Editore [illegible] giornalista

Giuseppe [illegible] Cavaliere [illegible] Lavoro

Giuseppe Marra

ROMA. Giuseppe Marra, direttore ed editore del gruppo *AdnKronos*, è stato designato Cavaliere del Lavoro.

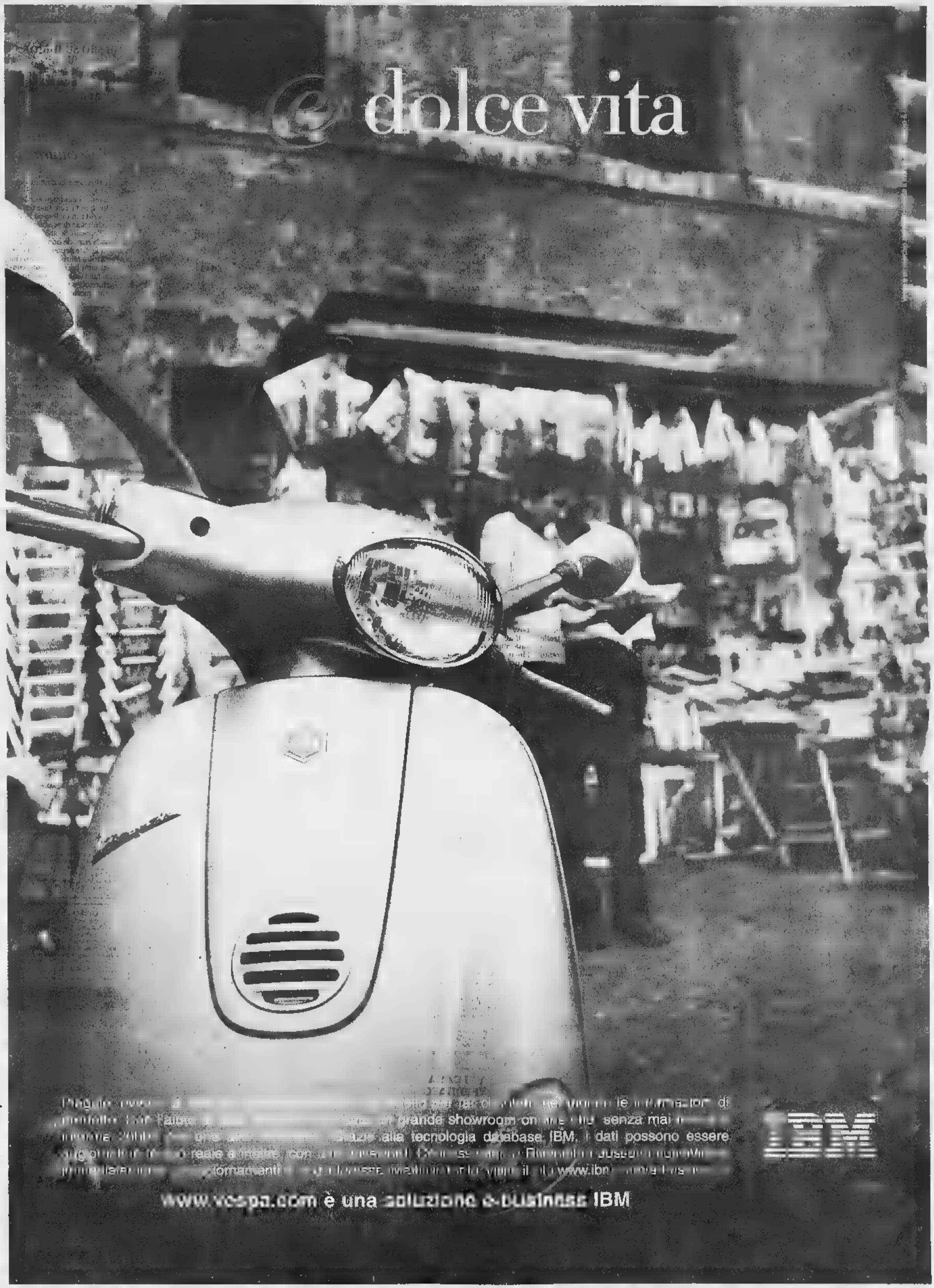
Come editore ha incominciato acquisendo [illegible] controllo dell'agenzia di reportage Fotovedo. Nel 1970 diventa direttore amministrativo ed editoriale dell'agenzia AdnKronos. Nel 1973-'75 è consulente editoriale della Montedison, poi azionista ed amministratore del quotidiano *Roma* [illegible] Napoli e del *Quotidiano* di Lecce, Brindisi e Taranto. Nel 1978 acquisisce il 50% del pacchetto azionario *AdnKronos*. Infine nel '90 acquista il 98% del pacchetto della Piemme editoriale finanziaria, holding del gruppo *AdnKronos* (oltre 50 miliardi [illegible] fatturato). [Ansa]

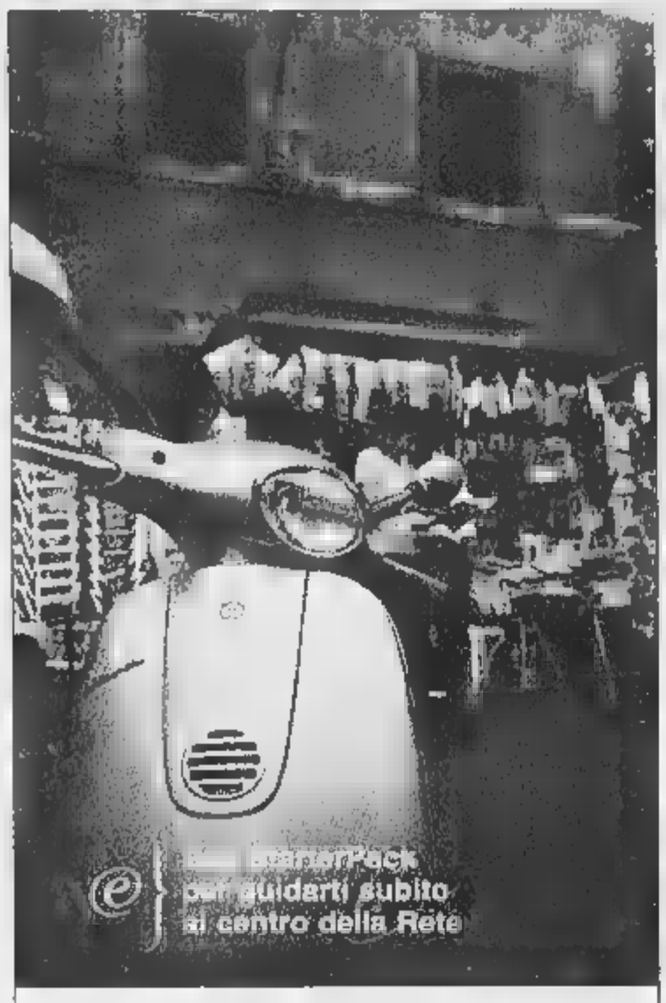
La Lega sul dopo-voto

[illegible] E' la [illegible] [illegible] non si discute»

BOLOGNA. «Bossi in discussione se le elezioni non saranno positive [illegible] il Carroccio? Non è possibile, lui è la mamma della Lega, l'ha fatta [illegible] E' la mamma e il papà». Così Giancarlo Pagliarini ha risposto a margine di un incontro elettorale a Bologna ai cronisti che gli hanno chiesto se il ruolo del segretario federale possa essere ridimensionato, nel caso [illegible] cui le prossime elezioni non andassero bene [illegible] per il Carroccio. «A parte la gratitudine, perché [illegible] l'è inventata lui la Lega - ha spiegato Pagliarini - Bossi riesce anche a tenerci uniti. E quindi una sua messa in discussione sarebbe un pericolo terribile per la Lega».

Proprio l'altro ieri Bossi aveva sferrato un violento attacco elettorale: «Il somaro e l'elefante sono sicuro che prenderanno un batostone. Lo saprete, non sbagliatevi, chi sceglie elefante e somaro sceglie di perdere la pensione».


dolce vita
Piaggio
IBM
www.vespa.com è una soluzione e-business IBM



Con gli StarterPack IBM inizi subito a fare business Internet.

Migliaia di aziende di tutte le dimensioni utilizzano la tecnologia Web per lavorare meglio e vendere di più. Ora è il tuo turno. Come? Con i due nuovi StarterPack IBM. Sono disponibili con una scelta di server IBM pronti per l'Euro e capaci di adattarsi alle tue esigenze di dimensioni. Ti permetteranno di essere operativo facilmente e velocemente. Scegli il tuo StarterPack IBM per l'e-business, e ordinalo subito.

StarterPack 1: Collaborare su Internet

Per attendere, e migliorare, il sistema di posta elettronica e rendere più efficiente la collaborazione in azienda e con clienti e fornitori. Include:

- un server IBM pronto per l'Euro e un router IBM per l'accesso a Internet
- IBM Small Business Suite per NetFinity e Lotus Domino per AS/400 e RS/6000
- Applicazione per il lavoro di team e l'e-mail aziendale
- Assistenza telefonica e formazione via Web

Da **L. 7.920.000[4] / € 4090,34[4]**

Gli StarterPack IBM per l'e-business

StarterPack 2: Vendere su Internet

Per creare un negozio virtuale e vendere su Internet con semplicità e sicurezza. Include:

- un server IBM pronto per l'Euro
- Net Commerce

Da **L. 14.136.000[4] / € 7300,63[4]**

Entra subito nell'e-business e inizi a pagare nel 2000 in 12 mesi a tasso zero[3].

IBM

Chiama il Numero Verde 800-363685* o visita il sito www.ibm.com/e-business/it e contatta il tuo Business Partner IBM

Selezionati modelli NetFinity server IBM Small Business Suite per Windows NT (con Lotus Domino 4.6, DB2 Universal Database e Lotus SmartSuite Millennium – incluso VeaVoice) e 10 licenze Client (Windows NT non incluso), e Workstation modelli AS/400 e RS/6000 con server Domino e 30 Client. Versione 3 Start per Windows, versione 8 Pro per AIX e versione 2 Start per AS/400 con aggiornamento gratuito alla versione 3. Finanziamento reso disponibile da IBM SEMEA Servizi Finanziari S.p.A., per 12 mesi a tasso zero o per 24 o 36 mesi a tassi agevolati. Per i clienti con partita IVA IBM verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità all'offerta richiesta e la cumulabilità con le altre attualmente in corso. Offerta valida fino al 15/7/99. IVA esclusa. Prezzi indicativi al pubblico, i prezzi possono variare. *Se preferisci, puoi inviare un messaggio e-mail a IBM Direct all'indirizzo ibm_direct@it.ibm.com. Indirizzo Internet di IBM Italia è www.ibm.com/it. Home page IBM è www.ibm.com. Microsoft e Microsoft Windows NT sono marchi registrati di Microsoft Corp. I nomi dei prodotti Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corporation. I nomi dei prodotti IBM sono marchi registrati di IBM Corp.

Al Senato il disegno promosso da Wwf e Lav. Nando Orfei: «I bambini non verranno più»

La legge sfratta i domatori dal circo

Stop agli animali entro due anni

Torra

ROMA

Elefanti, tigri, leoni, cavalli dovranno lasciare il circo. L'ultimatum scadrà entro due anni, il periodo di transizione proposto dal relatore al Comitato ristretto della VII commissione del Senato Fiorello Cortiana (Verdi) chiamato a valutare il disegno di legge promosso da Lav e Wwf, sostenuto da oltre 150 parlamentari di tutte le forze politiche e da oltre 150 amministrazioni locali. «Disegno di legge che va approvato al più presto - sottolinea il senatore Fiorello Cordiana (verdi) - perchè tiene conto di due importanti esigenze: il riconoscimento dei diritti degli animali affinchè sia sancito il divieto di utilizzarli per lo svolgimento di esibizioni, esercizi e spettacoli ed il riconoscimento dell'attività circense come attività culturale, incoraggiata con i contributi dello Stato prelevati dal fondo unico per lo spettacolo e con l'abbattimento degli ostacoli burocratici».

«Così il circo morirà». Nando Orfei, che lavora con 4 elefanti, 8 tigri, una ventina di cavalli, insorge contro il disegno di legge e promette battaglia. «Se non potremo più lavorare con tigri, leoni ed elefanti, i bambini non verranno più, i nostri incassi saranno dimezzati. Sono davvero amareggiato». «La proposta è positiva per due motivi - ribatte Adolfo Sansolini, consigliere della Lav - il divieto di uso di animali ed il sostegno ad un settore che deve recuperare il terreno perso in questi anni in pubblico e qualità artistica». Rincara la dose la deputata verde Annamaria Procacci, secondo la quale «l'uso degli animali nei circhi è ormai una pratica inaccettabile per la maggior parte dell'opinione pubblica, perchè vuole creare divertimento privando gli animali della loro libertà e obbligandoli a comportamenti innaturali, umilianti e non compatibili con la loro fisiologia». «Sono stupidaggini, gli animali lavorano in tutto il mondo. Dio li ha creati a servizio dell'uomo. Gli artisti del circo sono bravissimi, il mio spettacolo è incentrato sui numeri degli acrobati, ma i nostri piccoli spettatori amano gli animali e vogliono vederli in pista» dice Nando Orfei. Alle accuse di maltrattamenti e comportamenti innaturali, replica denunciando una persecuzione contro il popolo circense. «I contadini usano gli animali, i cavalli vengono utilizzati nelle gare, solo noi veniamo accusati di sfruttarli - dice - piuttosto aboliamo lo sport e chiudiamo le macellerie. Gli zoo non esistono quasi più, i bambini non hanno altra occasione per vedere gli animali esotici. E non c'è nessuno che ama i propri animali come l'uomo del circo, per me sono come figli. Tutti i circhi hanno leoni ed elefanti: dovremo chiudere tutti, ci uccideranno». Nando Orfei lancia un appello: «Almeno mi permettano di tenere gli animali comuni».

Una voce fuori dal coro è quella di Paride Orfei: «Io lavoro dal '91 senza animali perchè credo che sia giusto così». E giura che i suoi spettacoli sono affollatissimi, soprattutto di bambini. «Ai piccoli piace il circo vero, quello dove lo spettacolo è creato da trapezisti, clown e prestigiatori, dove loro stessi possono diventare protagonisti, come era una volta lo spettacolo in piazza - spiega Paride -. L'animale non nasce nel circo, va lasciato nel suo habitat naturale, altrimenti è esempio diseducativo per i bambini. Senza belve, lo spettacolo circense recupererà la dignità degli artisti, ci saranno più posti di lavoro, il nostro settore si guadagnerà in prestigio e professionalità».

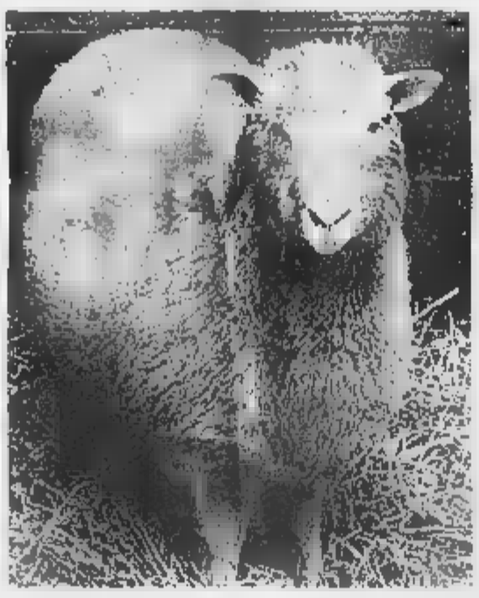
A sinistra Nando Orfei nella gabbia delle tigri. Sopra un altro Orfei, Paride che nel suo circo non utilizza animali

Paride Orfei: io li ho aboliti da anni e gli spettacoli hanno successo lo stesso

Washington: per la prima volta gli scienziati riproducono un mammifero adulto, ci sono voluti 274 tentativi

Donato il primo topo maschio

Si chiama «Fibro» ed ora è anche padre



La pecora Dolly, il primo animale clonato

Franco Pantarelli

NEW YORK

E adesso ad aggiungersi alla popolazione di animali clonati, la pecora Dolly e la topolina Cumulina, è arrivato «Fibro», un topo maschio. E' stato prodotto all'Università delle Hawaii, i suoi «padri» sono stati i professori Ryuzo Yanagimachi e Teruhiko Wakayama e oltre ad essere il primo topo maschio è anche il primo mammifero in assoluto ad essere ottenuto usando cellule che non appartengono all'apparato riproduttivo, il che sembra provare che la clonazione è possibile con qualsiasi cellula del corpo. L'intera storia di Fibro uscirà nel prossimo numero della rivista «Nature Genetics», ma intanto il professor Yanagimachi ha anticipato alcune cose, per esempio che Fibro sè attivo e in perfetta salute» ed ha anche dato il suo contributo - diciamo così - alla nascita di due topolini a loro volta perfettamente normali.

C'è ancora il problema che il processo che ha portato alla sua nascita è ancora da investigare per bene. Yanagimachi dice infatti che prima di ottenere Fibro sono stati falliti ben 274 tentativi e non è del tutto chiaro cosa abbia comportato la riuscita di questo. Ma il fatto che sia riuscito apre comunque nuovi orizzonti perché finora si ritenova che fosse possibile soltanto la clonazione di femmine. Dolly e Cumulina, quest'ultima prodotta l'anno scorso dagli stessi Yanagimachi e Wakayama, erano state ottenute usando cellule dell'apparato riproduttivo e gli scienziati avevano finito per convincersi che ci fosse qualcosa di particolare nelle cellule femminili, anche se nessuno sapeva ancora dire cosa.

Fibro sembra fare giustizia di quella convinzione. «I nostri risultati - dicono i due studiosi nell'articolo scritto per "Nature" - dimostrano che la clonazione non è limitata alle femmine, anche alle cellule dell'apparato riproduttivo». Loro, per produrre Fibro, hanno usato quella che viene chiama la «Honolulu Technique» leggermente diversa da quella usata dai loro colleghi scozzesi per produrre Dolly. Hanno iniettato 274 embrioni servendosi della pelle prelevata dalla coda di un topo e li hanno inseriti in potenziali «madri surrogate». Quasi tutti non hanno attecchito, ma in tre casi sono nati dei topolini, «tutti e tre maschi e tutti e tre gli occhi neri», dicono i due scienziati. Poi, due sono morti quasi subito ma il terzo, Fibro per l'appunto, è arrivato all'età adulta ed ha anche figliato.

Una volta chiarito perché di tutti i tentativi fatti solo tre sono arrivati a buon fine e di essi solo uno è sopravvissuto, spiegano sempre i due scienziati, ci sarà la possibilità di immagazzinare il patrimonio genetico dei topi conservando dei pezzetti di coda o di altre parti del corpo, senza dover congelare gli embrioni. E la prospettiva loro vedono «alcune specie di animali, per esempio quelle minacciate dall'estinzione, riprodursi copiosamente grazie ai loro cloni di ambo i sessi». Un modo di mettere «in positivo» il loro lavoro, ignorando tutte le perplessità che invece, come si sa, ha suscita.

Gasolio bianco vince lo smog

ROMA. La capitale contro l'inquinamento, col gasolio bianco. Il nuovo carburante ecologico Gecam, prodotto dalla Cam di Milano, società del gruppo Pirelli, sarà infatti sperimentato a Roma per sei mesi, a partire dalla fine di giugno, su trenta bus dell'Atac appartenenti al deposito di Monte Sacro. Il prodotto - approvato dal ministero della Sanità, dopo uno studio affidato all'oncologo Umberto Veronesi e una serie di sperimentazioni in laboratori inglesi, tedeschi e italiani e per le strade di Lecco - ha il pregio di non emettere fumi neri, dannosi alla salute dell'uomo e alle superfici dei monumenti e dei palazzi cittadini. E' già stato adottato a Lecco, Torino, Bergamo, Biella, Como, Genova, Pistoia. [r. cri.]

Forano la galleria e centrano il pantografo di un treno

Operai sbagliano binario Terrore sul metro B a Roma

ROMA

Poteva essere un dramma ieri pomeriggio nella stazione Circo Massimo della metro B. Secondo quanto riferito dall'Atac, un tubo, infilato dagli operai di una ditta che stava facendo lavori per la posa di cavi telefonici, ha sfondato lateralmente la galleria, centrando il pantografo di un treno in movimento. Il pantografo ha trascinato per circa dieci metri la rete aerea, tranciando i fili elettrici ed è caduto a pochi centimetri di distanza dai finestrini del treno. Nel treno, composto di sei vagoni, c'erano alcune centinaia di persone. A causare lo sfondamento della galleria avvenuto verso le 16,25, sono stati operai della società Sirti che stavano costruendo micro tunnel in cui fare passare dei cavi di servizio. Gli operai stavano messo una sonda un centinaio di metri prima della stazione, all'altezza delle scale di San Gregorio, il Colosseo e Circo Massimo. «Si è trattato - ha ammesso un assistente della Sirti, Vito Carbone - di un normale lavoro di rilievo di profondità. Abbiamo fatto scendere la sonda per circa 8 metri e 80 di profondità per evitare di incrociare i cavi di altri servizi. Ad un certo punto abbiamo sentito un vuoto e abbiamo capito che la sonda era scesa di otto metri dentro la metropolitana». Molta la paura tra i passeggeri che erano a bordo del treno partito da Rebibbia e diretto a Laurentina nel momento in cui il tubo ha toccato il pantografo provocando una fiammata. «Si è sentito un botto molto forte - ha detto il direttore della linea B della metro, Pompeo Gasbarro - a causa dello scardinamento del pantografo. A questo punto il treno che andava a bassa velocità si è fermato e i passeggeri sono stati subito fatti scendere». Il servizio è ripreso alle 20. Il sindaco Rutelli ha annunciato che chiederà i danni ai responsabili di un evento che avrebbe potuto provocare conseguenze drammatiche.

LE SOLUZIONI

Scacchi

La posizione è verificata nel torneo «Deloitte & Touche», Jersey City. Lo svedese Hillarp Persson ha trionfato vincendo tutte le partite! Ecco come ha sconfitto uno dei favoriti della vigilia, il «grande maestro» inglese Chris Ward: la partita è continuata con 1...Td2! e su 2.Rxd2, C:f3 con doppio a Re e Donna.

SESTO ENIGMA

La proposta per noi più vantaggiosa era lo sconto del 10% sul totale. Lo sconto del 50% sulla maschera di Lorenzo ci consentiva di risparmiare 25 dollari. Essendo i prezzi compresi tra 50 e 60 dollari, il totale delle 4 maschere doveva essere compreso tra 4 e 290 dollari. Qualunque fosse la cifra esatta, il 10% sarebbe comunque stato superiore a 40 dollari.

Parole

Una bella composizione del problemista di Macerata. Il Bianco gioca (muove 1) 20-15, 11x27; 2) 10-6, 2x11; 3) 9-13; 17x19; 4) 7x14, e vince.

Schema a destra. 11 lettere: avvilamento, incitamento. 10 lettere: avvicinare, avviamento. 9 lettere: avvilare, incitare, [illegible]

I	C	S		S	T	R	A	U	S	S		G	A	G
N			S	U	D		L	F		D	O		E	C
T	E	S	T	O		M		M	A	L		L	A	N
A	S	P	O		P	A	N	A	R	E	A		L	E
S	C	A	R	P	E	D	A	G	I	N	N	A	S	T
C	A	R	M	E	L	I	T	A	N	I	S	C	A	L
A	V	V	I	S	O	D	I	G	A	R	A	N	Z	I
R	A	I		O	R	I	E	N	T	E		E	I	A
E	T	E	R	I			A	I		G	I	A	C	I
	O	R	I	E	T	A			T	E	C	N	O	L
C	R	I	P	T	A		M	E	N	E	N	T	O	
I	E		E	T	N	E	E		A	S	I			R
D			O	I		N	O	T	T	O	L	I	N	I

Schema a destra. 11 lettere: avvilamento, incitamento. 10 lettere: avvicinare, avviamento. 9 lettere: avvilare, incitare, [illegible]; 7 lettere: arenato, armento, cintare, [illegible], [illegible], mattone, svilare; 6 lettere: amento, antera, armena, armeno, aitante, cilare, manici, menato, melano, [illegible]ni, ottici, tisane, vicina; 5 lettere: [illegible], ameno, anici, arena, atone, cinta, cinti, ciste, citta, manti, matta, matte, matto, [illegible]sati, menta, mento, netti, notti, ratta, ratte, ratto, reati, retti, sante, [illegible], sitar, tarme, toner, vanto, vaste, vasto, vista, vitae, visto, vitto. Totale 62 parole. Schema a sinistra. Capoluoghi di provincia italiani: Enna, Modena, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Roma, Rovigo. [illegible] città.

[illegible] (frase 6, 3, 4): P remi - O bendato = PREMIO [illegible],

MASTER MIND

La combinazione finale [illegible]: [illegible] G.

[illegible]

Riccardo ha 24 anni, Rossi studia lingue e il terzo della lista ha scelto arancicoltura. Ecco comunque gli abbinamenti completi: il primo della lista è Mario Rossi, ha 22 anni, studia lingue e ha scelto il tè; il secondo è Riccardo Azzurri, 24 anni, agraria, acqua tonica; il terzo è Filippo Verdi, 23 anni, veterinaria, aranciata; il quarto è Angelo Neri, 21 anni, economia, chinotto; il quinto è Bruno Bianchi, 21 anni, magistero, limonata.

Primo passo per la nuova legge. Polemica fra Visco e Cofferati

Fisco, tempo di sconti

Detrazioni per le famiglie

Un sensibile aumento delle detrazioni, nel quadro complessivo della revisione delle agevolazioni fiscali concesse alle famiglie, tenendo conto anche della tipologia del nucleo familiare. È questa la prospettiva di fondo su cui si muove il testo unificato delle sette proposte di legge in materia messo a punto dall'apposito Comitato ristretto costituito dalla Commissione Finanze della Camera, allo scopo di ridefinire l'intero «pacchetto». Le proposte sono finalizzate innanzitutto ad aumentare in maniera consistente le detrazioni, partendo da un importo-base, che corrisponde a 400 mila lire(contro le 360 mila lire previste dal Testo Unificato approvato nel dicembre del 1986, relative al coniuge non legalmente ed effettivamente separato). Quest' importo, peraltro, secondo il testo varato in comitato ristretto, potrà essere moltiplicato a seconda dei diversi carichi di famiglia, fino ad un massimo di quattro volte, nel caso di coniuge non separato. Il coefficiente moltiplicatore è invece pari a 1 a valere sui figli, compresi quelli naturali riconosciuti, i figli adottivi, affidati ed affiliati, di qualsiasi età e comunque a carico dei coniugi e con essi conviventi. Ulteriori maggiorazioni, rispetto a questi stessi coefficienti di moltiplicazione, sono previste in casi particolari.

COSI' LE DETRAZIONI

La tabella seguente sintetizza le novità proposte dal comitato ristretto in riferimento ai coefficienti di moltiplicazione della detrazione base, pari a 400mila lire, a seconda dei soggetti interessati:

Carichi di famiglia	Detrazioni e coefficienti
CONIUGI (anche separati)	1.600.000
FIGLI (compresi naturali, adottivi, affidati, affiliati)	800.000
ALTRI CONVIVENTI (ex art. 433 codice civile)	400.000
I coefficienti vengono inoltre maggiorati in presenza delle seguenti condizioni:	
PRIMI 5 ANNI MATRIMONIO	1,4
ASSENZA CONIUGE E PRESENZA FIGLI MINORI (per ogni figlio)	1,0
REDDITO DA 60 A 100 MILIONI	0,6
REDDITO DA 30 A 60 MILIONI	1,2
REDDITO NON OLTRE 30 MILIONI	1,6
PERSONA A CARICO CON OLTRE 65 ANNI	0,8
FIGLI A CARICO SUPERIORI A 3	1,0

Nei primi cinque anni di matrimonio è previsto infatti un moltiplicatore aggiuntivo pari a 1,4, inoltre altre maggiorazioni potranno scattare in caso di assenza del coniuge e in presenza di figli minori, oppure a fronte di determinati livelli di reddito (1,6 se il reddito complessivo non supera i 30 milioni). Il testo varato in comitato ristretto prevede inoltre anche la revisione delle detrazioni per oneri vari. In questo caso, potranno essere detratte le spese sostenute per frequentare la scuola o l'università, per un importo comunque non eccedente i due milioni e mezzo di lire. Stesso discorso per le spese per libri e strumenti didattici (fino ad un «tetto» di un milione e mezzo), oltre che per le rette pagate a favore dei soggetti che gestiscono case di ricovero per anziani (non oltre i quattro milioni). Infine, detrazioni sono previste anche a valere sui canoni di locazione, sempre che si tratti di abitazione principale e non di lusso e che l'inquilino non possegga altro alloggio nel Comune in cui è situato l'immobile in locazione.

Ed è ancora sul fronte della [illegible] che si inserisce la decisa replica del ministro delle Finanze al segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati che dalle colonne del Corriere della Sera lo aveva invitato a rispettare i patti sulla riduzione delle tasse:«Polemiche tanto sterili quanto inutili»: «Sarebbe fuorviante e dannoso - sottolinea Visco - confondere l'opinione pubblica sollevando una polemica sulla riduzione delle tasse, dal momento che nel Patto Sociale tale riduzione è esplicitamente prevista in relazione al possibile recupero di evasione e quindi, se le aspettative risulteranno confermate, l'impegno sarà ovviamente mantenuto».

Il ministro delle Finanze Visco

Il ministro assicura «Il governo intende mantenere fede a tutti gli impegni»

Ma il titolo vola

Mediaset rinuncia a Telepiù

MILANO

Nuovo balzo della Borsa, che nel pomeriggio si è rafforzata del 4,82%, salendo così a 8,11 euro, con scambi in aumento (2,9 milioni di azioni). Fra i motivi del recupero, c'era l'attesa per eventuali indicazioni da parte del consiglio di amministrazione sull'utilizzo dell'opzione detenuta sul 10% di Telepiù in mano alla controllante Fininvest. Soltanto in serata è giunta la notizia che il cda, riunito sotto la presidenza di Fedele Confalonieri, ha deciso di non esercitare il diritto d'opzione. La seduta di Piazza Affari si è comunque chiusa per Mediaset con un risultato che ha confermato l'ottimo andamento registrato in corso di riunione. Il prezzo di riferimento si colloca infatti a 8,09 euro, con un rialzo del 4,58% contro un Mibtel in crescita dello 0,62%. Il balzo in avanti di Mediaset trova ragione anche nelle attese degli operatori su una presa di posizione della controllante Fininvest sull'ingresso in Olivetti dopo il successo dell'Opas su Telecom. Ingresso, si sottolinea in Borsa, che potrebbe aver riflessi di carattere industriale per Mediaset vista la sempre più stretta interrelazione tra l'area dei media e quella delle telecomunicazioni.

Saviotti: per ora non penso a dimettermi. Decolla oggi il road show del Montepaschi che va in Borsa

Banca Intesa prepara l'offensiva per Comit

Decisione possibile l'8 giugno. Lucchini: no comment

Valeria Sacchi

Il presidente di Unicredit Giovanni Bazoli esce allo scoperto sulla Comit e, avvicinato a Roma dove è per l'assemblea di Bankitalia, anticipa che l'offerta [illegible] chevole», oggi allo studio, potrebbe essere già esaminata dal consiglio di amministrazione di Intesa fissato per l'8 giugno. Dice: «E' un'operazione che richiede un lavoro tecnico e di rapporti con gli azionisti. Quando saremo pronti presenteremo. Non posso dirlo in questo momento, ma potrebbe darsi che per il primo [illegible] della proposta possa avvenire al prossimo consiglio. Avere [illegible] delle condizioni per elaborare un'offerta e queste condizioni si sono verificate».

Bazoli tuttavia aggiunge che «difficilmente al prossimo consiglio l'offerta sarà pronta». Fa presente che «non c'è solo l'elaborazione del piano industriale, che dovrà poi [illegible] concordato con la controparte, c'è anche l'accordo con gli azionisti sugli assetti finali». A questo proposito ricordiamo che i due grandi azionisti con cui il presidente di Intesa deve definire la questione sono Cariplo e Crédit Agricole, [illegible] entrambi le linee guida sarebbero già [illegible] definite. Quanto a Comit, Bazoli garantisce che «avrà ampia autonomia e manterrà la quotazione di Borsa».

Scottato forse da esperienze non facili, sull'ipotesi di matrimonio con Intesa il presidente di Comit, Luigi Lucchini, preferisce restare nel vago e trincerarsi dietro a un rigoroso [illegible] ment». Quanto all'amministratore delegato di Comit Pierfrancesco Saviotti, pure lui intercettato a Bankitalia, dichiara di non aver [illegible] intenzione di dimettersi prima dell'assemblea del giugno, a meno di «novità che adesso non conosco». Alla domanda su un possibile *revival* dell'unione con Bancaroma, Saviotti risponde: «Se dopo un anno di discussioni con Bancaroma non siamo arrivati a niente, ci [illegible] dei motivi, quindi mi pare tempo perso ricominciare daccapo».

A Roma ci sono anche i vertici di Unicredit, Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, che smentiscono come «sciocchezze» le ipotesi di possibili dimissioni dell'amministratore delegato per dissidi con le fondazioni azioniste che, insinua Rondelli, «piacerebbero» forse a qualcuno. Il presidente ostenta grande tranquillità, osserva che, sfumato l'accordo con Comit, si sta lavorando a «360 gradi». Anche il presidente dell'Imi Luigi Arcuti, pure lui reduce dal «no» di Bancaroma e Bankitalia a uno scambio di azioni con l'istituto capitolino, afferma di non avere rimpianti. «Non bisogna mai voltarsi indietro, bisogna guardare avanti, [illegible] sempre, tutte le strade portano a Roma» butta lì, e non dice altro.

Quanto ai programmi dell'Ina, il presidente Sergio Siglienti si limita ad osservare che la compagnia «sta valutando» l'operazione di collocamento del Montepaschi, mentre Gianfranco Imperatori, presidente del Mediocredito, altro istituto alle soglie della privatizzazione, anticipa che per essere nominato l'«advisor», e spiega che il 25 maggio scorso i soggetti ammessi alla *short list* hanno presentato i progetti, mentre proseguono le trattative con gli inglesi di Cardiff che dovrebbe entrare [illegible] una quota del 5/7% nel Banco di Sicilia. Imperatori conclude: «Ho chiesto un [illegible] con il ministro del Tesoro Amato, ma ancora la data non è stata fissata». Oggi, intanto, parte a Milano il *road show* del Montepaschi con una conferenza stampa dei vertici. Per domani è convocato il consiglio di amministrazione Unicredit che dovrebbe occuparsi solo di questioni tecniche: l'andamento dei primi mesi e dell'operazione Bank Pekao.

PRIVATIZZAZIONI

Autopistas punta ad Autostrade

[illegible]. La privatizzazione di Autostrade interessa alcuni gestori europei, fra i quali Autopistas Casa (le autostrade catalane) che potrebbero partecipare all'operazione insieme con Edizione Holding. Lo ha confermato, a margine del convegno di Asecap (l'Associazione delle società autostradali europee) svoltosi ieri ad Atene, Salvador Alemany Mas, amministratore delegato di Acesa. «Contatti con Edizione Holding sono probabili nel futuro - ha detto Alemany Mas ai giornalisti - ma finora ve ne sono stati perché tutti i rapporti fra le società interessate ad entrare nel futuro nucleo stabile sono stati tenuti, fino ad oggi, attraverso il presidente di Autostrade Giancarlo Elia Valori». Alemani Mas ha aggiunto che nel secondo semestre dell'anno il processo per la privatizzazione di Autostrade dovrebbe entrare in una fase più intensa, ma al momento non c'è nulla di nuovo. Analogo interesse è stato espresso dal presidente di Brisa (autostrade portoghese) Manuel Van Hoof Ribeiro e dal presidente delle autostrade greche Theodorus Striberis: la società portoghese è già stata quasi completamente al termine del processo di privatizzazione mentre quella greca è a sua volta in via di privatizzazione.

Il numero uno di Banca Intesa Giovanni Bazoli

Confederali e autonomi studiano le controproposte

Ferrovie, riprende giovedì la trattativa al ministero

ROMA

Sindacati di [illegible] al lavoro per tentare di sbloccare l'impasse sul confronto per il piano d'impresa delle Fs, culminato con lo sciopero [illegible] 24 ora di giovedì e venerdì scorsi. Cgil, Cisl e Uil -confederazioni e categoria- hanno indetto [illegible] riunione, ieri mattina, per «ricondurre a unità» le posizioni dei sindacati confederali; nel pomeriggio il confronto è proseguito [illegible] sindacati confederali e autonomi, sempre per la messa a punto di una «controproposta» sul piano da presentare a nome di tutte le organizzazioni rappresentative dei ferrovieri. Infine, sembra essere certa la convocazione per giovedì di sindacati e azienda presso il ministero dei Trasporti, per il riavvio ufficiale del confronto a tre, con il governo nel ruolo di moderatore.

Sul «nodo ferroviario» è intervenuto ieri il leader Cgil, Cofferati, che alla domanda se occorresse un intervento di palazzo Chigi per sbloccare il confronto sul piano d'impresa delle Fs ha risposto: «La vertenza Fs deve essere risolta positivamente e in fretta, e il luogo naturale è il ministero dei Trasporti. Poi, se serve un'opinione anche della presidenza del Consiglio, ben venga, ma cambiare di sede non risolve i problemi di merito». Ed ha aggiunto che il confronto deve portare alla riorganizzazione ed al rilancio dell'azienda. «Il problema -ha continuato Cofferati- non è il luogo della trattativa, ma il merito. [illegible] e arrivano a palazzo Chigi e meglio è: ho un'idea alta della funzione della presidenza del Consiglio».

Infine una frecciata al Governatore Fazio sul risanamento e rilancio di Poste e Fs: «Trovo invero curioso questa ripetersi, nelle relazioni, di una somma di indicazioni che paiono più pertinenti per un ministro del Tesoro che per un Governatore».

Al vaglio il riequilibrio delle tariffe telefoniche

L'Authority taglia lo scatto Le urbane saranno più care

NAPOLI.

Ancora aumenti per le telefonate urbane e riduzioni per le interurbane. Il riequilibrio delle tariffe è al vaglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e avverrà attraverso la diminuzione della durata dello scatto (attualmente è di 220 secondi al costo di 127 lire)e non con l'aumento dello scatto a 152 lire. Sembra confermato il calo delle tariffe interurbane e internazionali, troppo alte rispetto a quelle europee.

Questo è quanto è trapelato da alcune indiscrezioni nell'ambiente dell'Authority. In questa seconda fase delle manovra entrerà anche l'aumento del [illegible] telefonico. I dati sulla contabilità di Telecom Italia forniti dall'Advisor KPMG hanno certificato un rilevante deficit d'accesso (la differenza tra i costi e i ricavi sopportati dall'ex monopolista per la gestione della rete). Le variazioni porteranno a [illegible] bilanciamento e il costo totale della bolletta resterà, dunque, invariato. Soltanto nella fase finale della manovra, a luglio, entrerà la tariffa di prossimità, l'eliminazione della tariffa interurbana per i centri limitrofi appartenenti a distretti telefonici diversi. In questa seconda fase del riequilibrio non sono previsti incentivi per l'accesso a Internet.

La tariffa resterà invariata in quanto l'Italia ha già la seconda tariffa più bassa d'Europa dopo il Portogallo. In questa seconda fase della manovra entrerà anche l'aumento del canone telefonico. Fonti dell'Authority smentiscono l'ipotesi di accorpamento del ribilanciamento con la manovre del fisso-mobile che si concluderà entro il 15 giugno ma sarà ufficializzata soltanto dopo i pareri, non vincolanti, dell'antitrust italiano e delle commissioni europee (Concorrenza e Direzione generale delle Tlc).

& ASSOCIATI

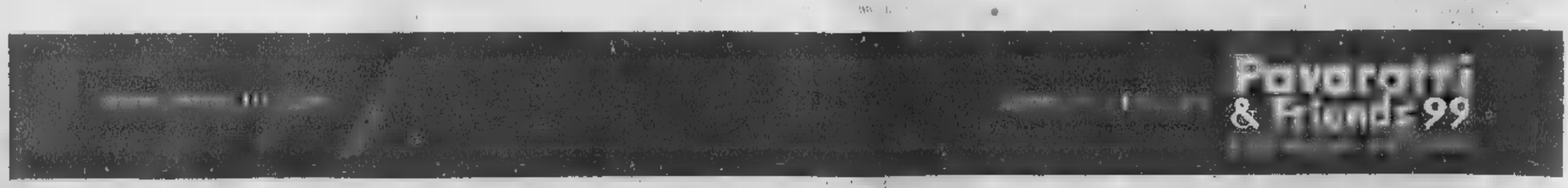
1 GIUGNO 1999

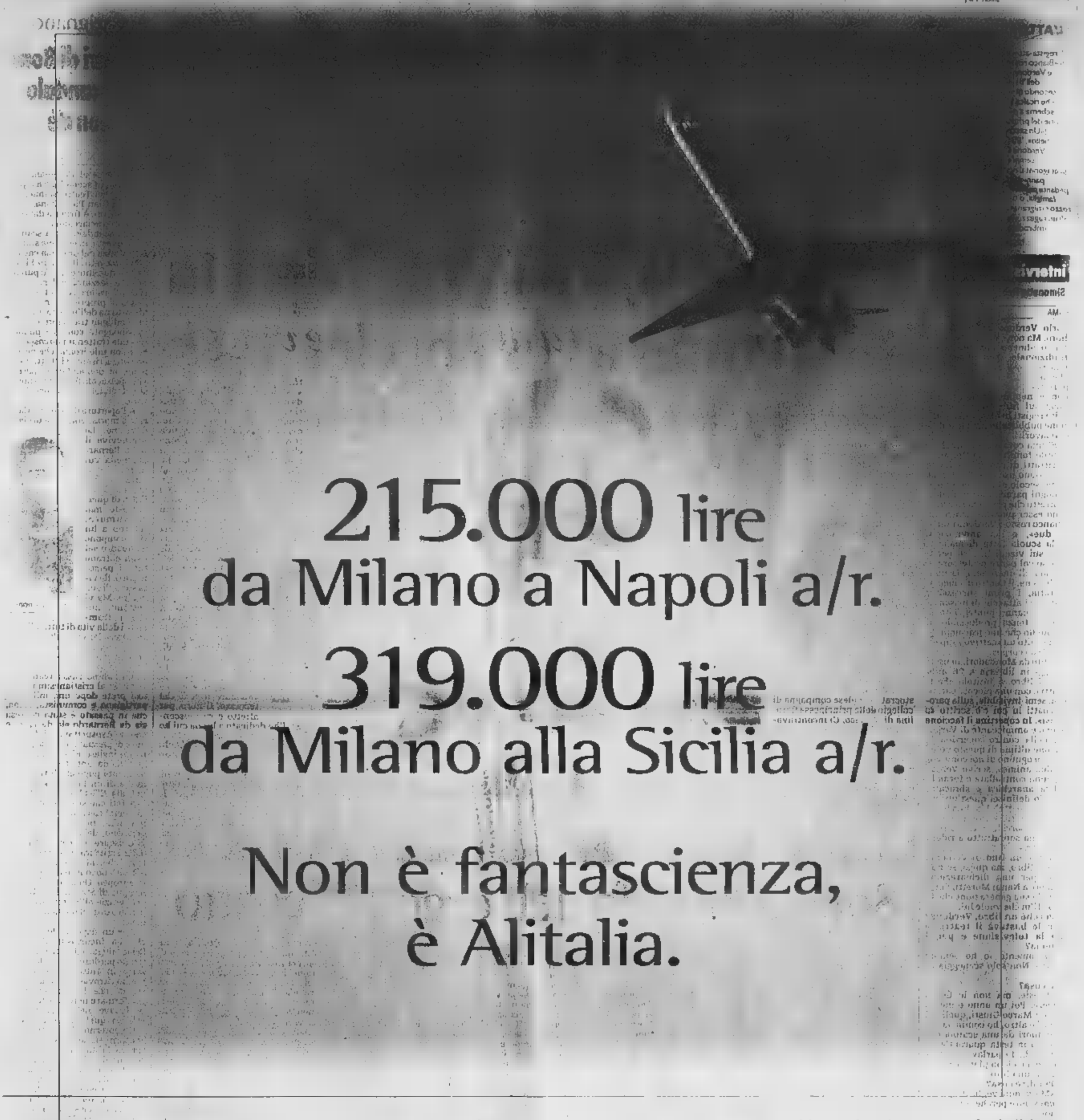
CONCERTO PAVAROTTI & FRIENDS

SIAMO ORGOGLIOSI DI UNIRCI

AL CORO DEGLI AMICI DI PAVAROTTI.

ELENA MIRO' CARACTÈRE mötivi





50 voli ogni giorno a prezzi così convenienti: nessuno vi dà più di Alitalia.

Solo Alitalia vi offre tanti voli diretti da Linate e Malpensa, un ampio network di collegamenti nazionali, comodi orari e tariffe su misura per ogni esigenza. In più, dal 1° giugno, sarà operativo il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Malpensa e Milano centro, che Alitalia offrirà gratuitamente a tutti i suoi clienti. E i vantaggi continuano: partecipando al programma MilleMiglia avrete la possibilità di guadagnare voli gratuiti per tutto il mondo. Per informazioni rivolgetevi agli uffici Alitalia, alle Agenzie di Viaggi oppure consultate il sito internet www.alitalia.it o le pagine 683 del Televideo RAI, TMC e Mediavideo. Volate via con noi.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Le tariffe di andata/ritorno, soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, si applicano ai voli diretti, non comprendono le tasse d'imbarco e sono valide fino al 30/6/1999. L'acquisto del biglietto deve avvenire al massimo entro 3 giorni dalla prenotazione confermata per l'intero viaggio. L'emissione del biglietto in aeroporto deve avvenire solo dietro prenotazione confermata. L'offerta non è cumulabile con altri sconti. Per le condizioni di rimborsabilità e caso di utilizzo o di cambio di prenotazione, chiedete informazioni al numero verde, agli Uffici Alitalia e alle Agenzie di Viaggi. Le tariffe si applicano agli orari in vigore, soggetti ad eventuali variazioni operative.

In vendita nei Comuni i terreni dove sorgono case di edilizia convenzionata

Ventimila alloggi «svincolati»

Aumenta per i proprietari il valore immobiliare E le amministrazioni incasseranno miliardi

Grazia Longo

Volete rivendere a prezzo pieno il vostro appartamento pur non essendo proprietari del terreno? Basta trasformare il diritto di superficie in quello di proprietà, annullando così il vincolo dei 99 anni. Come? Acquistando il terreno direttamente dal Comune.

Tra Torino e provincia sono più di 20 mila gli alloggi costruiti dalle cooperative in edilizia convenzionata. Un emendamento della Finanziaria offre la possibilità di essere proprietari non solo delle case, ma anche dei terreni sui sono state edificate. Per ogni alloggio dovrà essere pagata una quota compresa tra i 3 e gli 8 milioni. Nelle casse municipali no così diversi miliardi.

Il nuovo emendamento attribuisce ai Comuni il compito di stabilire direttamente il prezzo del terreno. Non solo, concede anche maggiore libertà di scelta ai singoli proprietari che sono più legati al parere dell'assemblea condominiale. Burocrazia più veloce, dunque? Non proprio. Non tutti i Comuni, infatti, si sono attivati per fornire in tempi brevi il valore terreno. E così accanto a quelli che hanno già attivato un ufficio ad hoc per il calcolo, o hanno provveduto ad informare con lettera personale i proprietari, ce ne sono altri che navigano ancora a vista.

A Torino, ad esempio, l'operazione è ancora in alto mare. Su 4 mila richieste, sono state solo un'ottantina. «Si è trattato un'esperienza pilota - precisa l'assessore alla casa Mario Viano -. Presto, però, firmeremo accordo con il collegio dei geometri per fissare il costo delle a». E gli altri 6 mila proprietari che mancano all'appello? Saranno informati? «Non abbiamo intenzione di fare una campagna promozionale in questo senso» risponde Viano. Parole che non rasserenano certo gli animi di quelli che da tempo in attesa di una risposta. Come gli abitanti di via Franco Tollegno, a Barriera di Milano, che non vedono l'ora di liberarsi dal vincolo dei 99 anni. «Il Comune di Torino deve svegliarsi - dice inquilino, Franco Traffano - il passaggio al diritto di proprietà è un nostro diritto. Molti di noi vorrebbero rivendere l'appartamento fino a quando riscatteranno il terreno, costretti a vendere a prezzo basso».

In un'analoga situazione si trovano, a Venaria, i condomini di via Leonardo da Vinci. Uno di loro, Cesare Scabola, ribadisce: «Nessuno in municipio sa fornirci elementi precisi circa il valore dell'area».

A Collegno, Grugliasco e Rivoli è già siglato patto per unire insieme i criteri per la valutazione del terreno.

L'operazione è stata resa possibile con l'ultima finanziaria

Pinerolo, per attrarre investimenti

Area industriale Banche in campo

PINEROLO

banche del Pinerolese sono disponibili a finanziare gli imprenditori che vorranno ad aprire i loro stabilimenti nell'area industriale di Pinerolo. La notizia è stata data ieri pomeriggio dal sindaco Alberto Barbero, durante un incontro con i vertici della Soprin, la società torinese si è occupando della vendita dei lotti dei terreni. «Ora sono state individuate le strategie economiche per far decollare gli investimenti - ha detto l'amministratore delegato della Soprin, Chiotasono - le banche concederanno i prefinanziamenti e successivamente i finanziamenti a favore degli imprenditori. Al fianco delle banche vi sono le associazioni di categoria l'Artigianfidi, l'Eurocons, la Fidi Piemonte e la Cogart che possono fornire agli imprenditori le garanzie richieste dalle banche».

Intanto i lavori nell'area industriale procedono: sono in ultimazione le opere di urbanizzazione, alcune strade sono già asfaltate. Fra poche settimane sarà pronta la rotonda di accesso all'area industriale. «I capannoni saranno suddivisibili, la superficie minima è di 500 metri quadri - spiega l'ingegner Mario Picco, responsabile tecnico Soprin - il prezzo attualmente è di 750 mila lire al metro quadro per capannone edificato». Sono già una trentina gli imprenditori che hanno deciso di costruire alle porte di Pinerolo, stutti sperano che presto venga ultimata l'autostrada per Torino. [a. gia.]

PROVINCIA

■ **CHIVASSO, INFORTUNIO.** Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in uno stabile del centro di Chivasso, in via Po 6. Un artigiano edile rumeno, Radu Ciuc, 30 anni, residente a Rondissone in via Carpi 2, in regola con tutti i documenti, è precipitato a terra da un'altezza di 4 metri. I medici hanno diagnosticato all'artigiano un trauma cranico.

■ **, ASSESSORE.** Il sindaco e l'amministrazione comunale hanno ricordato in consiglio comunale il consigliere scomparso Caterina Maio. Al suo posto è stato nominato Gianluca Matli. Il primo cittadino ha anche nominato Angelo Pino assessore allo Sport e Cultura, e Baldassarre Marceca vice sindaco.

■ **BRUSASCO, FOGNATURE.** Il Comune di B ha approv il quinto lotto della rete fognaria del paese ed il progetto definitivo del depuratore. Entrambi realizzati con contributo statale complessivo di 450 milioni.

■ **PINEROLO, SPORTELLO.** Inaugurato a Pinerolo lo sportello unico per le attività produttive, un punto di riferimento per gli imprenditori, artigiani e commercianti. Gli sono in via del Duomo al numero 1 al primo piano, nei locali del Cilo e della Soprin. Orario di apertura: lunedì dalle 9 alle 12, mercoledì dalle 14 alle 18,30 e venerdì dalle 10,30 alle 13,30. Responsabile della struttura il segretario generale del il dottor Vincenzo Chiaromonte.

■ **Festival.** La Pro di Rubiana ha aperto presso i locali comunali ristrutturati di piazza Roma 1, un ufficio turistico. I proprietari delle possono segnalare la disponibilità degli alloggi agli incaricati. Ai turisti viene da un servizio della mappa degli alloggi sfitti adatti alla villeggiatura o per residenza annuale.

■ **, .** La Depositi e Prestiti ha concesso un mutuo di un miliardo e mezzo al comune di Giaveno per proseguire i lavori nella caserma vigili del fuoco. Con questo finanziamento oltre alle autorimesse verrà realizzata la palazzina per ospitare le associazioni di protezione di Giaveno.

Le atlete hanno partecipato al torneo organizzato dall'associazione 3S

Luserna, una partita per la pace

Squadra del Montenegro alla festa dello Sport

Antonio Giolmo
SAN

La diciottesima edizione della Festa dello Sport, organizzata domenica dall'associazione 3S a Luserna San Giovanni, in collaborazione con il Comune, è stata l'occasione per far partecipare, fianco dei giovani atleti delle scuole pinerolesi, anche una squadra femminile di pallavolo del Montenegro.

Le ragazze, accompagnate dagli allenatori e dal vicesindaco, Canovic Miodrag, arrivavano, dopo un viaggio disagevole, iniziato sotto il controllo delle serbe, da Niksic. «Siamo contenti di essere in Italia - hanno detto prima di iniziare la partita - Abbiamo nuove amiche che hanno la fortuna di vivere in terra non minacciata dalle bombe».

Le ragazze, tutte studentesse di età che va dai ai 17 anni, sono state ospitate famiglie nel Pinerolese. Eros Gunin, presidente dell'associazione sportiva 3S, e Wanda Giordano, un'insegnante pinerolese che ha lavorato a Niksic, hanno reso possibile questo incontro, che avviene in un momento particolare per la popolazione montenegrina.

Altre delegazioni straniere, provenienti da Pola e dalla Repubblica slovacca, hanno partecipato a questi giochi di sport e pace. «Un bell'esempio - commentano le ragazze - di come lo sport riesca ad unire le popolazione e a trasmettere valori positivi».

Tragedia in stazione

Ferroviere torinese ucciso da sui a Modane

MODANE. Infortunio mortale a Modane sul piazzale ferroviario. Un manovratore del deposito di Torino è morto investito da una motrice di un in manovra. La vittima è Santo Ventre, 52 anni, residente a Modane la moglie e due figli. Il grave incidente non ha avuto testimoni. Il corpo senza vita del manovratore è stato sul piazzale da un collega. Secondo gli accertamenti della gendarmeria il manovratore potrebbe essere caduto sui binari colpito malore.

Approvata la delibera

Avigliana, incentivi per interventi nel centro storico

AVIGLIANA. aiutare i privati a restaurare il centro storico l'amministrazione comunale ha approvato una delibera che consente ottenere un contributo in base alla cifra spesa. Il contributo viene assegnato a coloro che intendono eseguire opere di conservazione per immobili di pregio storico, finestre portali o particolari di facciate. A lavoro ultimato e la presentazione delle fatture all'ufficio tecnico si otterrà il 30 per cento della spesa fino a un massimo due milioni di lire.

La 911 sas di Fulvio Belmondo & C.

Assistenza Tecnica Specializzata su vetture Porsche

4 e 5 Giugno

Inaugurazione e porte aperte

Centro Ufficiale

l'assistenza di un servizio specializzato e professionale tutte le vetture Porsche, gestito direttamente da esperti qualificati ed esperti. La 911 sas offre il Check up meccanico generale con diagnosi elettronica computerizzata.

Servizio pneumatici con negoziazioni speciali.

La 911 sas è un'iniziativa di Calvo Automobili

C.so Casale 479 - Torino - Tel. 011.8900031

Pronta l'istanza dei legali. Un mese fa il titolare aveva tentato il suicidio

«Novauto» verso il fallimento

La società presenta debiti per 15 miliardi
E la Fiat revoca la concessione di vendita

Mauro Revello
IVREA

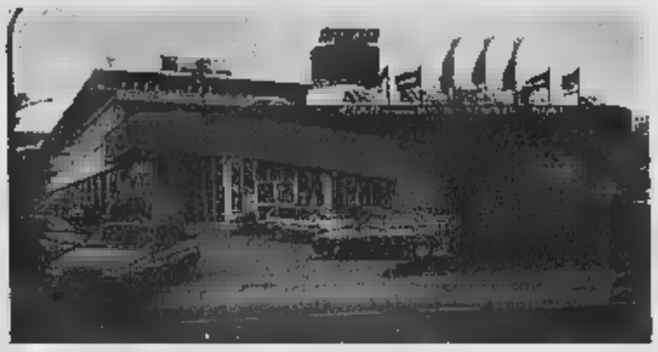
Per 17 anni è stato un punto di riferimento per il settore auto in tutto il Canavese. Ora i giudici del tribunale di Ivrea stanno per mettere la parola [redacted] alla storia della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat di corso Vercelli 121. Bilanci sempre più in passivo e debiti per una quindicina di miliardi non lasciano spazio ad alternative. Forse già domani, o comunque in settimana i legali della società - gli avvocati Giacobbe Ranieri e Paola Beata Getto (che hanno effettuato la verifica patrimoniale insieme al commercialista Giampiero Nebbiolo) - presenteranno l'istanza di fallimento.

Tutto questo arriva un mese dopo il drammatico tentativo di suicidio di Franco Moresco, 61 anni, presidente del Consiglio di amministrazione e uno dei soci (insieme a Marco Alberto Iorio, al nipote Giampaolo Moresco e a Stefano Buzzi) della «Novauto». Il 22 aprile si era chiuso nel bagno della concessionaria, aveva posato sul lavandino un biglietto dove chiedeva perdono ai familiari e si era sparato al torace con la [redacted] «Smith & Wesson».

Il proiettile gli toccò organi vitali, e oggi Moresco è in fase di convalescenza e riabilitazione. Ma quell'episodio fu il sintomo più evidente, oltre che doloroso, della crisi [redacted] che stava attraversando l'azienda. Nelle ultime settimane 8 banche della zona hanno depositato i decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti, che ammonterebbero complessivamente ad oltre 6 miliardi. E a questa cifra vanno aggiunti i miliardi di debito verso il gruppo Fiat e verso altri creditori.

[redacted]

Franco Moresco, titolare Novauto, tentò il suicidio negli uffici della concessionaria lo scorso 22 aprile



Dai conti e dalle verifiche eseguite nei giorni scorsi è emersa chiaramente l'impossibilità di coprire [redacted] l'attivo almeno una percentuale significativa dei debiti. Le cause? Andrebbero ricercate nel lungo periodo, per i costi sempre più elevati rispetto [redacted] entrate. [redacted] non sarebbe più possibile neppure immatricolare le auto già pagate dagli ultimi clienti, dal momento che i certificati di conformità sono in [redacted] agli istituti di credito.

Contemporaneamente all'i[redacted] fallimento, comunque, dovrebbe essere presentata la proposta [redacted] rilievo dell'azienda da parte di un'altra società. «Una sorta di 'affitto-ponte' - spiega l'avvocato Ranieri -, che soprattutto dia la garanzia [redacted] posto di lavoro almeno ad una buona parte degli attuali 19 dipendenti». [redacted] Fiat ha già revocato [redacted] concessione di vendita, per affidarla ad un'azienda che già opera a Torino e nel Biellese.

Indagini sull'espolosione di Burolo

La bomba doveva vendicare un furto

BUROLO

Potrebbe aver avuto un preciso obiettivo il rudimentale ordigno che è esploso nelle mani di Davide Loddo, diciannovenne di Burolo, mentre lo [redacted]va costruendo. Sembra, infatti, che il giovane volesse vendicarsi di alcuni zingari che, lo scorso anno, avevano messo a segno [redacted] furto nella sua abitazione. In questi giorni gli investigatori del [redacted] sariato di Ivrea e della Digos stanno sentendo amici, conoscenti e vicini di casa di Davide: e l'ipotesi di un «raid», [redacted] soltanto per incutere un po' di spavento, al momento sembra la più accreditata.

Lui, intanto, è ancora ricoverato con prognosi riservata nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Entrambe le mani sono rimaste amputate nel violentissimo scoppio, avvenuto sabato sera nell'officina di fronte alla sua abitazione di via Garibaldi 12, [redacted] pieno centro paese. Non desterebbero particolari preoccupazioni, invece, le ferite riportate al volto e al torace.

La polizia scientifica è al lavoro per analizzare il materiale trovato nel laboratorio. Davide Loddo, secondo [redacted] prima ricostruzione, stava probabilmente collegando una batteria alla polvere nera - già attrezzata di in[redacted] - in [redacted] barattolino di vetro, [redacted] dentro anche alcune grosse [redacted]. Un ordigno analogo, già confezionato, è stato invece trovato in un vecchio frigorifero. Nel locale, inoltre, c'erano decine di petardi e bengala, oltre ad una pistola costruita in modo artigianale.

(m. rev.)

IN BREVE

■ **IVREA, FERROVIA.** E' in programma oggi, alle 21 nella sede della Cgil di Ivrea (in piazza Perrone), l'assemblea annuale dell'associazione [redacted]ti ferrovia Chivasso-Aosta. Si parla [redacted] orario estivo, delle modifiche da richiedere per il futuro orario invernale, della soppressione di [redacted] fermate, della qualità del servizio, di tariffe e di potenziamento della linea.

■ **CALUSO, ACQUA.** Il sindaco di Caluso Mauro Chianale ha presentato denuncia ai carabinieri locali contro ignoti per procurato allarme, in seguito a false voci circolanti [redacted] coledì [redacted] in paese secondo le quali l'acqua che sgorgava dai rubinetti sarebbe stata inquinata. Da un controllo l'acqua era risultata perfettamente potabile, il colore biancastro era dovuto solamente alla pressione nelle condotte dopo una breve interruzione della stazione di pompaggio a [redacted] di un guasto elettrico.

■ [redacted] Una dozzina di abitanti di frazione Rodallo di Caluso lo aveva denunciato per pascolo abusivo, perchè p[redacted] sui loro campi [redacted] greggi di centinaia di pecore e capre. Albino Moretto Lora, 46 anni, di Campertogno (VC), difeso dall'avvocato Massimo Formento, ha patteggiato in pretura una multa di 2 milioni e 850 mila lire.

■ **IVREA,** [redacted] il pretore Antonio Tiseo ha condannato a un mese Dragan Simic, 39 anni, domiciliato a Rivarolo. Simic (difeso dall'avvocato Bertoldo) era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale.

■ **RIVAROLO,** [redacted] chiama «Scuolambiente» l'iniziativa promossa dal Comune di Rivarolo in occasione della giornata mondiale dell'ambiente prevista per sabato 5 giugno. Per l'occasione, insieme alla direzione Didattica, all'A.i.a.s., al C.A.I., alla Pro loco e altri volontari, è s[redacted]o organizzato [redacted] incontro presso il parco del castello Malgrà (alle 14) dove verrà distribuito il materiale per la pulizia delle aree verdi pubbliche, [redacted] saranno organizzati itinerari naturalistici guidati e percorsi in bicicletta attraverso le frazioni rivarolesi.

Rivarolo, contromisure del Comune dopo i furti

Palazzo Lomellini [redacted] difeso da [redacted] [redacted]

RIVAROLO

Dopo i colpi a ripetizione a palazzo Lomellini, sede [redacted] Municipio di Rivarolo, arriva l'antifurto. Piazzato nei punti strategici dell'edificio, l'impianto garantirà maggiore sicurezza. «E' a prova di ladro», garantiscono gli amministratori comunali. Successivamente, [redacted] diversi punti del palazzo verranno sistemate [redacted] in grado [redacted] filmare qualsiasi sostamento all'interno del Municipio. Il sistema d'allarme, entrato in funzione ieri mattina, dovrebbe essere direttamente collegato all'abitazione del sindaco e alla stazione dei carabinieri. L'esigenza di dotare palazzo Lomellini di un sistema di sicurezza si è fatta forte dopo i furti a ripetizione che si [redacted] verifi[redacted] negli ultimi mesi. La prima volta era capitato durante l'Epifania; poi nelle tre volte successive erano riusciti ad impossessarsi di materiale informatico e addirittura della cassaforte dell'ufficio ragioneria.

(gp. mag.)

A Chiaverano

Via al restauro degli [redacted]

CHIAVERANO. Arriva all'ultima fase il «maquillage» della chiesa di Santo Stefano di Sessano, a Chiaverano, tassello importante nel percorso sulle testimonianze romaniche lungo [redacted] tratta eporediese della [redacted] Francigena. Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di pulitura, consolidamento e restauro pittorico degli affreschi, per un progetto di spesa di circa 80 milioni (50 [redacted] quali stanziati dalla Regione). La presentazione dell'inizio di questi lavori è in programma venerdì prossimo.

DOVE & QUANDO

[redacted] Al centro congressi La Serra di Ivrea, alle 17.30, l'associazione Archivio Storico Olivetti propone [redacted] incontro con Ettore Sottsass, progettista e designer della celebre macchina per scrivere «Valentine», cui è dedicata una bella mostra che è possibile visitare, fino al prossimo 9 luglio, a Villa Casana in via Miniere.

AL CINEMA. Inizia a Ivrea la rassegna «Cinema estate»: nel mese di giugno gli spettacoli avranno luogo alla sala Polisterna di via Piave; da luglio si terranno all'aperto, nel cortile interno di piazza Ottinetti. Oggi alle 21 viene proiettata la commedia demenziale «Tutti pazzi per Mary». Intanto prosegue al Margherita di Cuorgnè il ciclo «Due città al cinema», che propone alle 21.15 il film drammatico «Festen», lo stesso che viene proiettato alle 21 al Cinecittà di Chivasso per la rassegna di cinema d'autore.

[redacted] **IN [redacted]IA.** Domenica 6 giugno, in località Miniere di Traversella, si terranno [redacted] rassegne gastronomiche «Gusti e sapori della Valchiusella» e «Feira d'ij tome con j'erbe». E' previsto l'allestimento di un singolare pranzo «delle erbe» nella galleria della vecchia mi[redacted]. Il prezzo è [redacted] mila lire e le prenotazioni si raccolgono entro oggi allo 0125.74473. L'iniziativa è curata dal Club Amici Valchiusella.

MARTEDÌ 1 GIUGNO
INAUGURAZIONE
ESTIVO
INGRESSO LIBERO
MEDITERRANEO
S.S. ASTI - ALBA • ISOLA D'ASTI (AT) • Tel. 0141 / 958821

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	[redacted]
Trasfusioni sangue	[redacted]
Centri Antiveleni	[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167288298
Ambulatorio veterinario	[redacted]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] **di finanza** (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Afghanistan e Iran al museo

E' un mondo molto difficile e contraddittorio. Il vicino Oriente ha una storia millenaria, ricca di arte, letteratura, poesia e guerra, che segue categorie diverse da quelle occidentali. E ha valori diversi. Frammenti [redacted] realtà di due aree di particolare [redacted] nell'ambito della civiltà islamica, l'Iran e l'Afghanistan, si possono riscoprire in questi giorni attraverso una mostra allestita al **Museo** [redacted] **d'Arte** [redacted] (via Merulana 248). **Arte musulmana dell'Iran e dell'Afghanistan** è il titolo dell'esposizione che presenta materiali diversi - ceramiche, metalli, vetri dipinti, tessuti e armi - che vanno dal protoislamico (VIII sec.) fino al periodo qajar (XIX [redacted]) per quello che riguarda la produzione artistica dell'Iran, mentre l'arte dell'Afghanistan è rappresentata dagli eccezionali reperti degli scavi condotti a Ghazni nel palazzo del sovrano ghaznavide Mas'ud III (1099-1115) dalla Missione Archeologica Italiana dell'Ismeo (oggi Isiao). Adesso è uno stato indipendente, [redacted] in passato l'Afghanistan faceva parte [redacted] koinè culturale iranica e proprio alla corte di Ghazni il poeta persiano Firdusi compose il poema epico "Shah-Natneh" (Il Libro dei Re). Tanti gli oggetti esposti e tutti di notevole interesse. Tra questi [redacted] tessuto in [redacted] ta [redacted] di caccia di epoca safavide (XVI sec.) e un grande piatto tipo Kubach del periodo [redacted]uride, datato 873 dell'Egira (1468). Fino al 31 luglio. Inf.: 064874415-4875077. *Rossella Fabiani*

NUMERI UTILI

[redacted] **DC** [redacted]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
[redacted]	16441
[redacted]	[redacted]
Pronto intervento bimatico	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
[redacted]	48654444
[redacted]	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[redacted]
Biglietto Eurostar a domicilio	4881726
[redacted] treni	[redacted]
[redacted]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-8645-4157

TEATRI

[redacted] **EVERALLUNGA** [redacted] v. [illegible]laro, 14/B [redacted]

AFFABULAZIONE 065680475 v. M. Vestario Agrippa, 7/8 [redacted]

ARGNA' 066874167 v della Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Tutte le sere "Serate di Cabaret e musica" spettacolo con la comp. Allelini e altori ospiti a [redacted] 22.30. Domenica [redacted]

[redacted] 065750827 v. S. Saba 24. [redacted] **for you** (prima) scritto e diretto da Marco Zadra, con il Gruppo [redacted] "Embrio" Alle 21

ARGENTINA 66804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 **Riposo**

[redacted] 066381058 [redacted] dell'Argilla, [redacted] **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a [redacted]

CAFFÈ TEATRO [redacted] 063200865 v. del Babuino, [redacted] **Riposo.**

[redacted] **ARTISTI** [redacted] degli [redacted], 37/A **Riposo**

CENTRO PETRA [redacted] via di Pietralata 159/a [redacted]

[redacted] **Sala** [redacted] 067[redacted] v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] di e con Luca De Bel regia di L. Melchionna [redacted] 22.15

CIE [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Il sesso di** [redacted] di e con Patrizio Cigliano Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 59. **Presentazione stagione 1999-2000** con Antonello Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21

DEI CONTRARI [redacted] v. Taro 33/A [redacted] (prima) scritto e diretto da F. Caruso, con R. Gianini R. Castelli Alle [redacted]

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tutta colpa di Cupido** con Lello Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18 **Gattacattia's** [redacted] con Lello Arena Dosto e Yevsky [redacted] Ceccoli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [redacted] **Agro** 066871639 v. di Grottapinta, 18 [redacted] di Ammendola e Pistoia con F. Beltanini, D. Ruv Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 **Riposo**

[redacted] 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi [redacted] Avviso ai soci. Tutte le sere cena spettacolo al **Caffè chantant** Alle 21 [redacted] poso

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello [redacted] **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43 [redacted] **dico per forza** (prima) di Molière, Trad dialettale. Libero adattamento e regia di Umberto Carra con F. Belpiero, M. Bosano Alle ore 21.15

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A **Riposo**

[redacted] **Sala Orfeo** 06683[redacted] dei Filippini 17/A. Mercoledì **Camere** [redacted] **letto** di A. Ayckbourn con I. Mari, M. D'Agostino, G. Cittadini Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Venerdì 4 la comp. Trousse presenta **Vita e morte di Aldo Moro, democristiano** (prima) scritto e diretto [redacted] Tricamo, con C. Casini, G. Granito W. Toschi Musiche di L. Palumbo. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13 Giovedì **Robin Hood** di [redacted] Lauritano; regia di G. Calvello, con F. Calvello, A. Carli Alle 20.45.

[redacted] 066788259 vicolo [redacted] Macelli, 37 **Riposo**

[redacted] Crema 8 (S. Giovanni) **Riposo**

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. Lunedì 7 **Pulcinella** (prima) di M. Santanelli, con M. [illegible]anieri, M. Vukotic. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 **Medea** di Euripide - **Il malato immaginario** di Molière con F. Venturini. F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Maggio cercando i Teatri [redacted] del Lemming presenta Dionisio, per 9 spettatori, [redacted] e regia di Massimo Munaro Alle [redacted] 16.45-17.30-18.15-20-20.45-21.30

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **O.F. ovvero Orlando Furioso impunemente eseguito da Gletan** (prima) di E. Casagrande, D. Nicolò, D. Zamagni. Vietato ai [redacted] 18 anni [redacted] 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza [redacted], 34/A **Riposo**

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Quello sono nella 77ª strada** di E. Testoni, con G. Corica, G. Abagnale, E. Ceccarelli [redacted]

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Sabato 5 giugno [redacted] presentazione dello stage per attori con T. [redacted] Ingresso libero Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani Ilis Giovanni Giorgi saggio di fine anno **Sogno di una notte di** [redacted] di W. Shakespeare. Alle 10.00.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**

I MITI 065742740 v. [redacted] Franklin 7 (Testaccio) Avviso ai soci **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Presso Castel S. Angelo La Balancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **Memorie di un anatolio** di F. Carera. Alle 21.30

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, [redacted] di Natili. Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, I. Zevola Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78 **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14 **Lei e lui... nel giorno delle nozze!** di D. Granata, regia di B. Toscani. Alle 18.30

MIELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. [redacted] nerdì 3 **Esplosioni** con Vania, I. Merolli Alle 21

LA CHANSON [redacted] l.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

[redacted] **SALA** 066330817 v. Aurelio [redacted] 1/3 **Riposo**

LE SALETTE 066833857 v. lo del Campanile, 14 **Riposo**

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Mercoledì 2 La comp. La Belle Epoque presenta D. Marangoni in **Il paese** [redacted] (prima) con F. Barberio [redacted] 21

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **La donna scoperta l'ora di storia** (prima) [redacted] A. Marangoni. Lab. Teatrale [redacted] Gabrielli Alle 17

ORIONE 067182037 via di Tortona, 7 **Riposo.**

PALAMBRA 0637513458, v. Tor di [redacted] [redacted]

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20 **Riposo**

PILOTI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì 4 **Sposa il contadino** atto unico di P. De Filippo; **Parlateamente** atto unico di F. De Filippo con F. Gravina S. Mattei [redacted] gia di F. Gravina. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066880277 p. S. Chiara, 14. Giovedì 3 **Lapalisse perché santa romana** (prima) di [redacted] Spaducci, adattamento di A. Alneri. Sono aperte le prenotazioni [redacted] 3 giugno.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Petrolini: **Riposo**

[redacted] 065756487 v. R. Gessi 8 Sala Teatro [redacted]

SALA UNO TEATRO 067008691 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. La comp. Barberio Corsetti presenta **Zoo** (prima) di F. Iaquone, con E. Urban, O. Rocchi [redacted] minori di 18 anni. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli 75 **Riposo**

SAN GENESIO 0650916710 Via Apelle, 1 (Casal Palocco) [redacted]

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Sotto sopra per tutto festival** con Raffaele Paganini, Tosca, [redacted] Frattini, regia di S. Marconi. Alle [redacted]

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. **Otello e Desdemona** (prima) da W. Shakespeare, adatt. e diretto da C. Vaccaro. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Miss Marple in **La morte nel Nilo** di Agatha Christie con A.T. Eugeni, [redacted] Ferrante, regia di S. Scandurri. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA [redacted] razzini tel 065125531 **Riposo**

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, [redacted] Il Quartetto Ritmo in **Sotto una volta** cabaret musicale. Alle 21. Mercoledì **Le avventure** [redacted] con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21. Venerdì, sabato e domenica **Le souper - A cena con il diavolo** di J.C. de Brisville, con Ennio Coltorti Luca Biagini regia di E. Coltorti. Alle 21.

[redacted] **STABILE DEL COMICO** [redacted] v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marylin: **Riposo** Sala Cabaret: **Riposo**

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522) **Riposo.**

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X, 2 **Riposo.**

TEATRO SAN PAOLO 065593368 viale S. Paolo 12 **Riposo.**

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Saggio teatrale della scuola di F. Molè. **C.G.A.L. Enterprise** (prima) di e con N. Paletto. Alle 21

[redacted], v. Garibaldi, 30 [redacted]

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Prove pubbliche di fine anno per gli allievi del CCDS - Conservatorio teatrale. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano nel papa** [redacted] P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta Valeri Alle [redacted]

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Giovedì 3 **Palcoscenico, tacchi e magie** con il Patrocinio [redacted] regione Lazio [redacted] 10.15 Ingresso libero. Lunedì 7 Concorso letterario **Roma nel novecento** 1ª edizione premiazione e lettura di G. Bonagura del testo vincitore. Alle ore 17.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. **Riposo**. Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla dom. [redacted] 9/17. Inf. tel. [redacted]-48160255.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Giovedì 3 nella sala accademica di via dei Greci, 18, Concerto dell'orchestra giovanile dell'accademia di Santa Cecilia diretta da Massimiliano Carlini e con la partecipazione dell'organista Massimiliano Muzzi, in programma: Rota, Bossi, Poulenc. Alle ore 21. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18.

ACC. FILARMONICA [redacted] 063226580 via Flaminia, 118. Da domani in collaborazione con il Centro Ricerche Musicali "Musica Scienza 99" manifestazione intern. di musica, scienza e cultura contemporanea. Alle 21 e alle 22.

ACC. ROMANA DELLE ARTI 0651953475 via Grazar, 7. Giovedì 3 giugno presso la sala del conservatorio di S. Cecilia (v. dei Greci 18, p.za di Spagna) concerto straordinario dell'orchestra nazionale di S. Cecilia musiche per organo e orchestra di Poulenc e Bossi, dirige M. Carlini organista M° M. Muzzi. Alle 21. Ingresso libero

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato; Baby Band e laboratori musicali per bambini

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. In occasione [redacted] festa di S. Giovanni seleziona per la manifestazione "Il festival della canzone romana" cantanti, cantautori, gruppi vocali. Telo 067843019. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Nella sala Accademica "Noi dell'Arts" concerti da camera, Ludovica Orestano al pianoforte, musiche di Brahms, Beethoven. Alle 20.30. Ingresso libero.

ASS. CULTURALE MONDO OPERA 066796130 v. del Mortaro, 22. Presso il teatro Dé Servi serata di gala e concerto inaugurale "Arie e duetti d'amore" musiche di Mozart, Donizetti, Verdi, Puccini. M° concertatore al pianoforte Antonio Sorgi. Alle 21

[redacted] **CULT. MUSICA** 067826719 v. Tor Caldara 13. Giovedì 3 giugno presso la Discoteca di Stato (v. Caetani, 32) conferenza-concerto di musica elettroacustica: Mauro Conti al flauto, Elisabetta Scatarsi soprano musiche di Costantini, Nottoli, Paglei. [redacted] Alle 17.30. (Ingresso libero)

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977-270318 via S. Severo 2. Giovedì 3 Mario Colasanti interpreta "Il gatto nero". Partecipa l'artista Maristella Bianchi. Alle ore 18

ASS. MUSICALE [redacted] **TURELLI** 0679840165 via L. Leonardi, [redacted] Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in [redacted] agli esami di conservatorio.

ASS. MUSICALE PARNASO 03485301068 via Giappone, 10. Giovedì 3 Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (via Nazionale, 16/A) "La Tosca" di G. Puccini.

ASS. [redacted] 066868441. Oggi e mercoledì 2 presso la Chiesa Valdese (P.za Cavour) Sinfonia "Linz" - "Grosse Credo Messe" coro polifonico ed Orchestra del C.I.M.A. Alle 21

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620. Dal 17 giugno Spettacoli di concerti sinfonici, opere liriche, balletti, musica da camera e canti religiosi. Inol. [redacted]

ASS. SCUOLA STORICA [redacted] **GAGASSI** 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

BASILICA S. [redacted] **AL VELABRO** 066832930 v. del Velabro, 19. Concerto di musica sacra coro della University of Massachussets (USA) diretta da [redacted] Mauro Marchelli. Alle 21.

CHIESA ANGLICANA Via del Babuino, 153. Venerdì 11 "Elgie e Romanze" [redacted] di Ries, Bowen, Poulenc, Rheinberger. J. Fraser (corno) S. Kramer (pianoforte) [redacted] 21.

CLUB [redacted] 064781[redacted]485 v. delle Fornaci, 37. Mercoledì 2 giugno presso il teatro Ghione omaggio a Gershwin, S. McNair soprano, T. Taylor pianoforte musiche di Gershwin. Concerto fuori abbonamento. Alle 21

CONCERTI DEL TE[redacted] Campitelli, 9. Presso la Basilica S. Nicola in Carcere (v. del Teatro Marcello, 46) concerto di "The Arlington Metropolitan Choir" diretto da Barr S. Hemphill musiche spirituals, folk, blues. Alle 21. Ingresso gratuito

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series Abbonamento Martha Noguera pianoforte opera Omnia di Chopin (dall'opera 59 alla 73). Alle 21. Ultimo concerto.

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 3 giugno presso l'oratorio del Caravita concerto del soprano Donata D'Annunzio Lombardi e del flautista Angelo Persichilli musiche di Bach, Telemann, Vivaldi. Alle 21

LA [redacted]. Presso la Basilica di S[redacted] Mercoledì 2 "Ad laudes" coro "Orazio Vecchi" diretto re Alessandro Annibaldi. Alle 21

MENDELSSOHN MUSIC 066579511? Venerdì 4 giugno presso la Chiesa Valdese (p.za Cavour) "Rigoletto" di Francesco Maria Piave. Musica di [redacted] Verdi. Alle 20.30

SCUOLA ELEMENTARE PRINCIPE DI PIEMONTE [redacted] Ostiense, 236/C. L'orchestra dell'Università di Padova suonerà musiche di Schubert e Schumann. Alle 20.30.

SCUOLA POPOLARE DI TE[redacted] v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal Lun. al Ven. dalle 16 alle 20 presso la sede della [redacted]

[redacted] **TORNEO INTERNAZIONALE DELLA MUSICA** 066521973. Venerdì 4 giugno presso l'Arts Academy (v. Guattani, 17) concerto: [redacted] Bouskova, K. Englichova e I. Perrin, fisarmonicisti G. Deltarole, K. Gadbina. Alle [redacted]

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENOT via Kennedy 96, tel. 9080586: Orario (solo feriali): 9.00-13.00/17.00-20.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/15.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "An Embroidered Trilogy Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

[redacted] **DI DANIMARCA** via Omero, 18 tel. 063200951. Orario: martedì-domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0067611. Orario: martedì-[redacted] 11-13.30/16-19. "Europa: laboratorio della follia - Vettor Pisani". Fino al 5 settembre. "La mémoire 1989". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065811737/ "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-venerdì ore 10-12, ingresso libero. "Da nessuna parte. 'Tibor Vaszo' esposizione fotografica. Fino al 7 giugno

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, 47 tel. [redacted] 6. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Mac/espace - Arte Concreta in Italia e in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio

BIOPARCO viale [redacted] Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Florenza Presbitero" [redacted] sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ [redacted]0. "Nel sogno della libertà. In scultore spagnolo Altiro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24, £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[redacted] **DEL** [redacted] via della Pace, [redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '50. Mitologie [redacted] quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, [redacted]7518. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al 30 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, [redacted] tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Arte futura. Opere e progetti [redacted] Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 06840051. Orario: m[redacted]-venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Mathias [redacted] Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 [redacted]

ISTITUTO ITALIANO PER [redacted] **E L'O**[redacted] via U. Aldovrandi, [redacted] (Flaminio) tel. 063216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30, mercoledì fino alle ore 17.30. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

ISTITUTO [redacted] **CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Diario di immagini - Sinfonia: una donna moderna e le geisha. 1983 - [redacted] - Yoko Yamamoto". Fino al 3 giugno

ISTITUTO [redacted] **DI ROMA** [redacted] 1 (Prati) tel. [redacted] venerdì ore 10-18.30. "L'arte del libro - Alina Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al [redacted] giugno

ISTITUTO [redacted] **DI ROMA** via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero. "Transfer". Fino al 18 giugno.

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" [redacted] anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio.

[redacted] **DEL** [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 066780664. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 12.000. "Renoir: dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio. "Carri da guerra e principi etruschi" con reperti originali. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. [redacted] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". Permanente

[redacted]**ELLA CIVIL**[redacted] piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 28 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 [redacted] 063201951. Orario: mart[redacted]-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel. [redacted]. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il forno. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'Impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti"

PALAZZO [redacted] Fontane, 13 tel. [redacted]. Visite guidate tel. 063216059. [redacted] martedì-venerdì ore 10-21 [redacted] 10-[redacted], domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammese nell'Europa del '[redacted] - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "El Greco. [redacted] trasformazione". Dal 2 giugno al 19 settembre.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici". Fino al 6 giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [redacted]. Orario: mercoledì, giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco" ritratti, architettura, scultura, disegni e [redacted]. Fino al 16 settembre. "Tesori medievali della repubblica di Macedonia". Orario: martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000. Fino al 4 luglio

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza [redacted]vona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario [redacted] ore 16-20. "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-14. [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA [redacted]: via dello Statuto 35/a, via [redacted] 564; piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna [redacted], piazza Istria 8; [redacted] di [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100, via Roccaporena 7; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

ZONA [redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via della Robinia [redacted]; via Casilina 1220

ZONA [redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Linneo 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

ZONA [redacted]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA [redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via [redacted] Fieramosca, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [redacted] - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]2. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta [redacted] la sera fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio 36, (Ostiense), tel. 065747825. A[redacted] serata dedicata ai gruppi rock emergenti

AMNESIA ARENA via della Caponella 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto-alle la musica latino-americana di Ahoro e a seguire si balla con musica salsa e merengue

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 488, tel. 0679840340. Giovedì dalle 20.30 serata piano bar: commerciali, anni '70-'80, groove e funky.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. [redacted]51. Domani alle 22 tributo a Santana con un concerto dei Menjunje

BLUES HOUSE via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto dal vivo con una jam session.

CAMINO via di Monte Testaccio, 3[redacted], tel. 0657[redacted]. Alle 22 "Cubanissima" musica e animazione con la selezione del dj Samurai de Cuba.

CAFFÈ MUSIC CLUB via Flavio Domiziano, 17 (Eur), tel. 065422469. Domani alle 22 concerto di musica blues con i Fisher Business

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 0347/8146544. Domani alle 22 musica dance con i Momento Temporis.

CUBANA[redacted] viale delle Capannelle 217, tel. 0672901789. [redacted] alle 22.30 [redacted] di cabaret con Roberto Ranelli in "Er Modifica". A seguire si balla sui ritmi di musica salsa

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 065758040. Alle 22.30 concerto di Olium & Roberto Angelini. A seguire una jam session & disco rock.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica blues con il trio di Jho[redacted]

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 21.30 concerto di musica dal vivo

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [redacted]. Alle 23.30 si balla con le selezioni musicali curate dai dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. [redacted]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GRAND HOTEL via Casilina km 40,800 (Colonna), tel. 0697201011. Alle 22 concerto di musica folk-rock-country con Franco Fosca.

[redacted]**'S PUB** via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. [redacted]. Domani alle 22.30 concerto di musica dal vivo con una live session.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Alle 23 concerto jazz con Arismo - Daddo - Oliver.

HABOUT via Ostiense 131/h, tel. 0657831[redacted]. Domani alle 21 selezioni black, rare groove e [redacted] curate dai dj Mob-b e Stefano Biasini.

L'ISOLA DI [redacted] via dei Reti 30/a, tel. 06445[redacted]. Alle 22 "Mediterraneo" in palio una vacanza per due persone.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 0668[redacted]. Alle 23 concerto di musica pop e rock d'autore con i Re.

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, [redacted]. Alle 22 "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

PALACAVALFA viale Oceano Atlantico, 271, tel. 06474[redacted]. Alle 21 concerto di con Mark Hanna & Hand Jive - Blanka & Wilde Side. A seguire discoteca.

MANGIATOIA LIBRERIA via delle Botteghe Oscure 1. Domani alle [redacted] presentazione del libro di Irene Bignardi "Memorie estorte a uno smemorato - Vita di Gillo Pontecorvo". Con l'autrice intervengono Gillo Pontecorvo, Pietro Ingrao e Tullio Kezich.

INFINITE CAFÈ via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065881816. Alle 22 concerto [redacted] e funk con Mario Short e Paola Morone.

[redacted] **CHICK** piazzale Tiburtino 17, tel. 06445[redacted]. [redacted], pizzette, tramezzini, piatti freddi e altri vari serviti nel locale all'aperto.

[redacted] **GONZALES** via Libetta 13, tel. 065572[redacted] musica house con il dj Max Andini.

SPEEDY GONZALES TWO via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333494. Dalle 20.10 selezioni musicali afrocubane con il dj Enzo El Chamo e il ballo in costume con Steve Emejuru

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo [redacted] nel cuore del centro storico.

TRANQUILANDIA via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco-bar "Mirror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786477. Pub su due piani in perfetto stile irlandese.

UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA", piazzale Aldo Moro 5. Dalle 9.30 alle [redacted] presso l'Aula Magna prosegue il convegno "Mediterraneo - Europa - Radici storiche e culturali, specificità nazionali". Intervengono numerosi studiosi.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria [redacted]. Un pub in stile britannico che offre [redacted] inglesi: torte rustiche, sfilatini e patate al forno.

XPLORE via [redacted] Gracchi 83/85, tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Vir[redacted] Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
[Warner Village 5]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il [redacted] lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cu[redacted] riunite da Ry Cooder e accompagnate per [redacted] di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4]

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso [redacted] fortezza avveniristica, a forma di cubo.
[Antares 1, [redacted] 3, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 13]

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di [redacted] scuola.
[Ambassade 2, America, Atlantic 5, Broadway 2, Rouge et Noir]

[redacted] Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita 24 ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta.
[Alhambra 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, King 1, Odeon 2, Pasquino, Warner Village 9 e 18]

[redacted] **LOVER.** Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri di potere, soldi e successo, [redacted]merica di oggi, popolata da narcisisti, dove la vita è tutta a sfumature grigie.
[Delle Mimose 4, Fiamma 2, Lux 5, Warner Village 2]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un [redacted] italiana nell'ultimo harem.
[Alcazar, Jolly 4, [redacted] 4, Rivoli, Warner Village 16]

IL BARBIERE DI [redacted] Drammatico. Nel [redacted] signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un [redacted].
[Fiamma 1]

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega [redacted] del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di pedofilia.
[[redacted] Olimpia B]

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che senta volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle.
[Delle Mimose 3, Lux 4, Warner Village 15]

LA STRATEGIA DELLA [redacted] Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico si mette alla ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori.
[Augustus 1]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.
[[redacted] Galaxy Mercurio, Lux 3, Maestoso 2, Superga, Tristar Blu, Warner Village 3]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si [redacted] il pirata informatico Keanu Reeves.
[Alhambra 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 1, 8 e 11]

[redacted] **E' FATTA.** Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un [redacted] evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «Il ladro gentiluomo».
[Capranica]

[redacted]**VITA DAL [redacted].** Commedia. [redacted] vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
[Eurcine 4, Jolly 3, [redacted] 3, Warner Village 4 e 14]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due [redacted] che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili!
[Quirinale [redacted]]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
[Giulio Cesare [redacted] Lux 1, Madison 1, [redacted] Village 6]

[redacted] Drammatico. Jessica Lange e [redacted] Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità.
[Atlantic 6, [redacted]]

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.
[Capitol, Capranichetta, Excelsior 1, Holiday, [redacted] York]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia.
[[redacted] 3, Atlantic 4, Broadway 3, [redacted], Reale 2]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per [redacted] questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Alhambra 3, Barberini 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, [redacted] 3, Sisto, Warner Village 7 e 12]

[redacted] **UN MATRIMONIO E UN FUNERALE.** Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
[Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Gregory, Paris, Ritz, [redacted]]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

[redacted] IN [redacted] di John Madden, [redacted] Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth. Produzione americana, [redacted].

[Labirinto [redacted] A, [redacted]]

ACADEMY HALL [redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza Cavour 22 [redacted] 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
[redacted] Merry del Val 14 tel [redacted].
[redacted] **Suarè** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman [redacted] 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
[redacted] Accademia Agiati 57 tel [redacted]
Sala 1 **[redacted] spirale della vendetta** di John Irvin; con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **with** [redacted] di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Taxxi** di Gerard Pires. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Dance with me di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 [redacted] **- Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **e corridoi** di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO [redacted]
via [redacted] Sidama 20 tel [redacted]
Briganti di Pasquale Squitieri; con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Archimede, 71 tel. 06324250[redacted]
[redacted] **Quinlan** [redacted] di e con Orson Welles. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Cicerone 19 [redacted] 063212597
[redacted] **per lavori**

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un** [redacted] di Matt Reeves, con B. Hershey [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 [redacted] **with me** di Randa Haines, [redacted] Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12 [redacted]
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Strategia della maschera** di Rocco Mortelliti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.10 L. 8.000 22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale.** Orario. 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** Orario 16.15-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.40-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

[redacted]
via [redacted] Narcisi 36 tel [redacted]
Sala 1 **La spirale [redacted] vendetta** di John Irvin; con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] **with** [redacted] di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson [redacted] 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 [redacted] di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via G. Sacconi 39 tel [redacted]
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel [redacted]792465.
Ormai è fatta di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel [redacted]51601.
Sala 1 [redacted] **amici, un** [redacted]**nio, un funerale** Orario 16.30-[redacted]30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYFILO
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Camere e corridoi di Rose Troche; [redacted], Hugo Weaving. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Briganti di Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
La gabbianella e il gatto Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Central** [redacted]. Orario 20.15-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE
[redacted] Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Terapia e pallottole.** Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **In dreams** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Goodbye lover** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Dolce far niente** di Nae Caranfil; con François Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire. [redacted] 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina; con Elio Germano. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel [redacted]
[redacted] **from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 30-22 [redacted].000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted]**pia e pallottole** di Hardol Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE [redacted]
[redacted]ale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La [redacted] di [redacted] Irvin; con Timothy [redacted], Harvey Keitel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE [redacted]
via Liszt 32 [redacted] 065910986
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Larry e Andy Wachowski. Orario. 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] di Ron Howard, con [redacted] McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Pioveta [redacted] cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, [redacted] Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA [redacted]
[redacted] 107 tel. 0644249760
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario. 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bayram Severdzan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE [redacted]
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La [redacted] di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Il barbiere di [redacted]** Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. [redacted]
Sala 2 **Goodbye lover.** Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel [redacted]
[redacted] **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario. 18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **Dolce far niente** di Nae Caranfil, con François Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley, Gia Carides, Elizabeth Ruscio. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere [redacted] **finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove **The Legionary - [redacted] all'inferno** di [redacted] Jean-Claude Van Damme. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
[redacted] Nomentana 43 tel. 064[redacted]
Virus di John Bruno; con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 06397207[redacted].
Sala 1 [redacted] di [redacted] Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal [redacted] 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario [redacted] 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 [redacted]
[redacted] di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
via G. Bodoni 59 [redacted] 066745525
Sala 1 **Buena vista social** [redacted] di Wim Wenders, [redacted] Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude [redacted], con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII [redacted] 066380600
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068[redacted]
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
vicolo Moroni 3/A (piazza Trilussa) tel. 065884230.
Sala 1 **[redacted]** di Marco Bellocchio; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Polo X** di Leos Carax; con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'anniversario** di Mario Orfini, con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel [redacted]190.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario. 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Pioveta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **EDtv** Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** Orario 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 20.20-22.45 L. 13.000
[redacted] **Love is the** [redacted] di John Maybury, con Daniel Craig, [redacted] Orario 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 [redacted] di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Goodbye lover** di Roland Joffé, con Patricia Arquette, Don Johnson [redacted]. Orario 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.45-18.00 L. [redacted] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, R. Wright Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Un tè con** [redacted] di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]086
Sala 1 [redacted] di Larry e Andy Wachowski. [redacted] Reeves, Lawrence Fishburne. Orario 17.00 L. [redacted] 19.50-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-[redacted] 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis; con Robert De Niro. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **Suaré** di Ferzan Ozpetek, [redacted] Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli [redacted] 066794908
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
Serata ad inviti Orario 21.00

[redacted]
[redacted] Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 [redacted] **riservata**
Sala 3 [redacted]

[redacted]
via Cave 36 tel. 067810271.
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel [redacted]
Sala A **Il figlio perduto** di Chris Menges; con Daniel Auteuil, Nastassja [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Divorzio all'i**[redacted] Pietro Germi; con Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale Quinlan (Touch [redacted] VO di e con Orson Welles. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
piazza S[redacted]. 22 tel. 0636296171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves. Orario 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di [redacted] Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. 20.30-[redacted] 13.000
Sala 3 **Pioveta** [redacted] di Bronwen Hughes [redacted] Ben Affleck. Orario 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] **vista social club** di Wim Wenders [redacted] Ry Cooder. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [redacted]
via Magna Grecia 112 tel [redacted]
[redacted] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 0[redacted]3622
[redacted] di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne. Orario 16.15-18.15 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il** [redacted] **dell'anima** di Salvatore Piscicelli, con Roberto [redacted] Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale [redacted] tel [redacted]
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA [redacted]
via Minghetti 4 tel [redacted]
La spirale della v[redacted] VO di John Irvin; con Timothy Hutton, Harvey Keitel [redacted]. 16.30-18.30 L. [redacted] 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 17.00-18.50 L. [redacted] 20.40-22.30 L. 1[redacted]

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
La polveriera di Goran Paskaljevic, [redacted] Miki Manojlovic, Lazar Ristovski. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
viale Somalia [redacted] tel. 0686205683
Tre amici, un m[redacted] **funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel [redacted]
[redacted] Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino [redacted]
La [redacted] **è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel [redacted]
[redacted] di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROXY [redacted]
via L. Luciani 52 tel [redacted]
Rubino [redacted] Orario 18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Cube - Il cubo** Orario 18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 13.000
Smeraldo **Camere e corridoi** Orario 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Topazio **La fortuna di** [redacted] 18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

SALA TRIONE [?]
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via della Mercede 50 tel. 066794753
Pleasantville di Gary Ross, [redacted] Tobey Maguire, Jeff [redacted] Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. 068530094[redacted]
Sala 1 **Dolce far niente** di Nae Caranfil con François Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 [redacted] **e luci rosse** di Joel Schumacher, con Nicolas Cage VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Bigliotti... d'**[redacted] Wenk; con Andy Garcia [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Terapia e pallottole di Hardol Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel [redacted]
Letters from a killer di David Carson; con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario. 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TIRANNO
via Muzio Scevola 99 tel. 0[redacted]8158
Sala 1 **Incubo finale** di Danny Cannon con Jennifer Love Hewitt. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dolce far niente** di Nae Caranfil con François Cluzet. Orario 18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted]**e - Il cubo** di [redacted] Natali, con Nicole De Boer. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La balia** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **The Legionary - Fuga all'inferno** di Peter McDonald. Orario 19.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via G. di Grigna 5 ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
[illegible] **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Incubo finale** di Danny Cannon [redacted] Jennifer Love Hewitt jr. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
S. Verde **The Legionary - Fuga all'inferno** di Peter McDonald. Orario 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 066[illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 16.20 L. 10.000 19.10-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Goodbye lover** di Roland Joffé con Patricia Arquette, Don [redacted]. Orario 14.50-17.10 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 4 **Pioveta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 5 **A prima vista** VO di Irwin Winkler, con Val Kilmer. Orario 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. 14.000
Sala 6 **La balia** Orario [redacted] 17.20 L. 10.000 19.40 L. 14.000 **Scherzi [redacted] cuore** Orario 21.50 L. 14.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis. Orario 15.40-18.00 L. 10.000 [redacted] 17.40 L. 14.000
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves. Orario 15.30 L. 10.000 18.20-21.10 L. 14.000
Sala 9 **EDtv** di Ron Howard, [redacted] Matthew McConaughey [redacted] Elfman. Orario 16.00-18.30 L. 10.000 21.00 L. 14.000
Sala 10 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 15.55-[redacted]05 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000
Sala 11 [redacted]**trix** di Larry e Andy Wachowski [redacted] Keanu Reeves. Orario 14.25-17.15 L. 10.000 20.05-22.55 L. 14.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Hardol Ramis. Orario 14.45-16.55 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 14.40-16.35 L. 10.000 18.35-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 14 **Pioveta dal cielo** di Bronwen Hughes [redacted] 14.15-16.45 L. 10.000 19.05-21.25 L. 14.000
Sala 15 **In Dreams** di Neil Jordan, con Annette Bening. Orario 15.15-17.25 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000
Sala 16 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek con Marie Gillain. Orario 15.35-17.55 L. 10.000 20.25-22.45 L. 14.000
Sala 17 **8mm-**[redacted] **a luci rosse** VM14. Orario 16.15-18.55 L. [redacted] 21.45 L. [redacted]
Sala 18 **EDtv** di Ron Howard, con Matthew McConaughey. Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.15 L. [redacted]

D'ESSAI

ASS. [redacted] via P. Magno, 27 tel. 063210283
Sala A **Shakespeare in love** Orario [redacted] 22.30
Sala B **Train de vie** Orario 20.30-22.30
Sala C **L'assedio** Orario 20.30-22.30

[redacted] **SCIPIONI** via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161 Ing. con tessera
Sala Lumiere **Trent'anni d'oblio** 1ª pt. Orario 18.00 **Persona** Orario 18.30 **Il volto** Orario 20.30 **Il settimo sigillo** Orario: 22.30
Sala Chaplin [redacted] **uno specchio** Orario 18.30 **Il posto delle fragole** Orario 20.30 **La fontana della vergine** Orario 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Lo** [redacted] Orario 21 [redacted]

[redacted] P.zza Fonte degli Acilo, 6/9 tel. 0650930649 **Lost in space - [redacted] nello spazio** Orario 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167 **Fuga dalla scuola media** Orario 19.00 **Funny** [redacted] Orario 21.00

[redacted] **CLUB** p.za S. Egidio 10 tel [redacted]
Sala 1 [redacted] Orario 17.30-20.00-22.25
Sala 2 **Demoni e dei** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.25

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. **Fuori dal mondo** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, [redacted] 063236588 **Io** [redacted] **con** [redacted] Orario 20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE

Radio Dimensione Suono

NON PERDETEVI IL RACCOGLITORO.

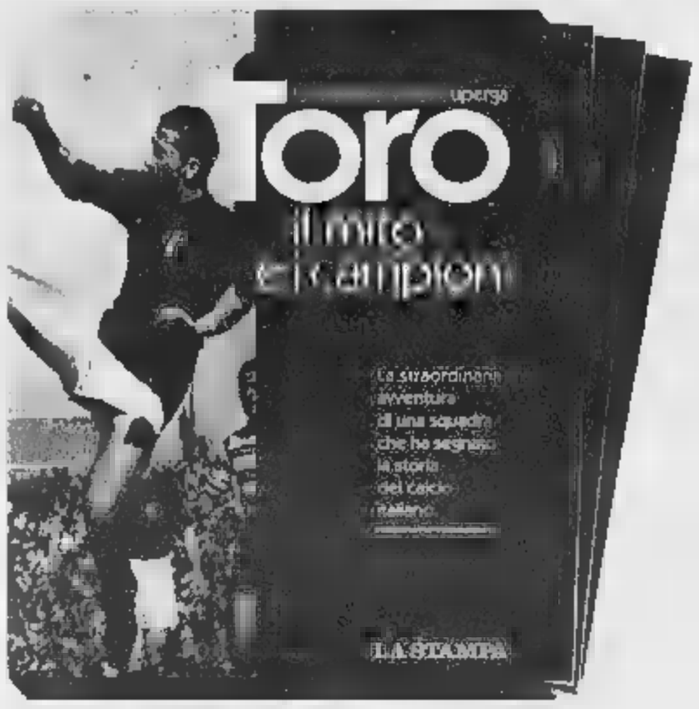
Avete collezionato

"Toro: il mito e i campioni"

e rivissuto tutte le emozioni granata dal 1908 ad oggi?

Brasil.

Ma non dimenticatevi il raccoglitore.



In edicola a L. 8.000

Vianelli & C.

VENDE VIA CIGNA

(vicinanze via Cecchi)
in palazzina nuova costruzione signorile con giardino:
80/100 mq. disponibile attico e mansarda abbinabile
box auto interrati
consegna fine 2000, ottime rifiniture
visite in cantiere su appuntamento

ASSOCIAZIONE PICCOLI PROPRIETARI CASE

ASSOCIAZIONE LIBERI

A.L.A.C.

CONSULENZA GRATUITA AI SOCI

Organizzano

CORSI PER AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

CANNES

Duplex residenziale privato mq. 200 circa 5 vani 150 mq. + balcone + terrazzo 130 mq. garage - mq. 30
A' 5 minuti Autostrada, 10' da Spiagge e 20' da Aeroporto Nizza - Prezzo da concordare
Contattare Sig. Grisoni Via Fax al 0033 493 525 504 lasciando nome e n° di telefono

DAL 1947

LE PROPOSTE DI

F.R.A.N.A.

Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI LOTTO bar zona Collegno levata L. 15milioni Lotto L. 25milioni chiuso sera e festivi alto utile tre addetti anticipo L. 400milioni.
TABACCHI LOTTO TOTOCALCIO ampia zona San Mauro n° 4 addetti utile netto L. 330milioni cede anticipo L. 800milioni
TABACCHI Zona Collegno 2 addetti levata Lire 21milioni arredo buono utile netto L. 110milioni cede anticipo L. 300milioni
TABACCHI LOTTO TOTOCALCIO zona Rivoli ampi locali arredo nuovo forti utili n° 4 addetti cede anticipo L. 500milioni
TABACCHI LOTTO TOTOCALCIO zona Stabilo tre addetti utile netto L. 170milioni ampia cede anticipo L. 400milioni.
TABACCHI TOTOCALCIO Lucento due addetti incrementabile utile netto L. 125milioni Affare cede anticipo L. 250milioni
TABACCHI LOTTO precollina levata L. 23milioni lotto L. 60milioni ampie vetrine n. 4 addetti utile netto L. 400milioni anticipo L. 1miliardo.
TABACCHI LOTTO zona Aurora ampio tre addetti arredo alloggio levata L. 12milioni lotto L. 30milioni alto utili anticipo L. 350milioni
BAR precollina ampio alloggio nuovo incasso L. 1.600.000 chiuso sera e festivi favola caldo anticipo L. 250milioni cede
ARTICOLI SPORTIVI zona Rivoli ampio tre grandi vetrine incasso un miliardo e duecento milioni alto utile cede L. 500milioni
EDICOLA zona San Donato pagato settimanale L. 15.000.000 forti utili tre addetti turni festivi cede L. 500milioni
PIZZERIA RISTORANTE zona Avigliana con alloggio forno a legna molto ampio incasso L. 650milioni cede anticipo L. 250milioni

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

Regala ai tuoi clienti lo Stadio delle Alpi

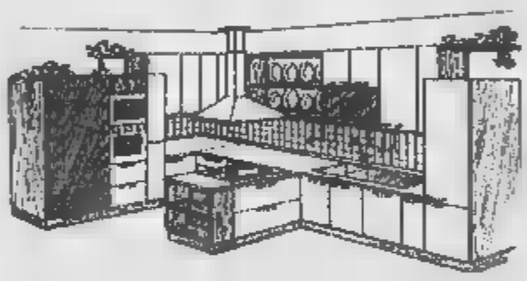
Per il prossimo campionato,
i tuoi clienti, i tuoi collaboratori ed i tuoi fornitori meritano
un posto d'onore nella tua tribuna personalizzata.
Prenotala subito telefonando a Spot&Sport 011/3196458

SPOT&SPORT PROGETTO CORPORATE

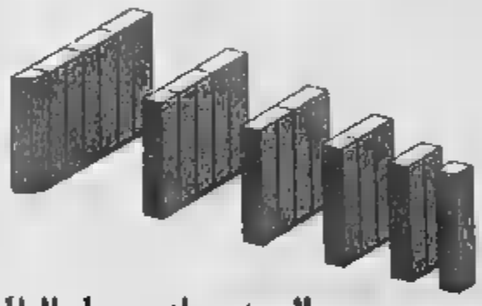
E' un'iniziativa Spot&Sport in collaborazione con Juventus F.C.

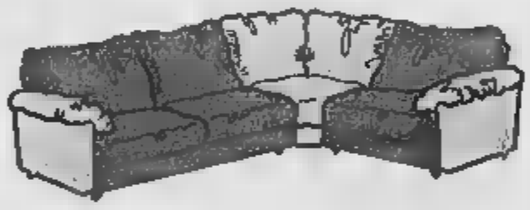
Amore per la tua Casa

assomobili



Le cucine e gli armadi "al centimetro"





I divani su misura

I letti-contenitore

LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

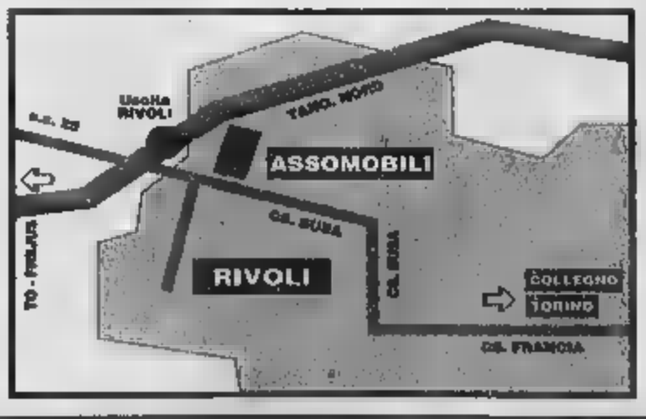
...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!

Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"... Prima, passa da ASSOMOBILI !

assomobili

Sceglierę bene... conviene.



Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.958.1688
Fax: 011.958.0468

Orario continuato 9 - 19.30

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 5 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per la rapina che Paolo aveva commesso in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Romana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immagi che si era cucito addosso. La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, con l'assai rara presenza di donne, incontra lei. La conosce inoltrando un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le disse all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al ed cominciò ad in in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regala due, tre milioni al . S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi del stipendio, rubato soldi dal bancomat del padre, ed arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al mento. E' celibe, ma a ta, per accreditarsi vissuto, di separato. Vuol comprare un'auto : della vecchia 127 vergogna, che non è sua. Vuole rilevare, lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è esiste. Loro non lo riconoscono più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della relazione, capiscono che gli sta accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi procurava i soldi».

L'ultima lite quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualqualcosa intuiscono, la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di anal lavoro, ma bighellona, me da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende un coltello: 5 fendenti il padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: mette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla sua auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha alla difesa una nuova perizia. acconsentito però alle stgeneriche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Bergoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la sua relazione con ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Gialras

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. questa volta il suo non andrà solo ad incrementare le tiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici gli duto le dosi di eroina. Almeno due tre avrebbero assistito in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, in via Roma 4 a Luca La Torre, anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carma probabilmente solo per pochi giorni, lo indispensabile per acquisire nuove prove, poi rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

Cuoco ucciso dalla droga

D'OULX. Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe per overdose: i militari hanno infatti vicino al letto siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino 1: lavorava come in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in alloggio di lla Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per le del decesso. Il gi infatti non era segnalato ai carabinieri come droga, anche se siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un rag serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In giorno arrestano 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della gior di domenica, ha eseguito una di primato, triste confortante insieme.

Triste perché è un segnale vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'onegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno porte delle cella riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa 35 grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultato di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto svolate alla realtà prima che all'arte» e dalle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1888, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco dal padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima fotografica ottenuta ancora ragazzo, premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità dalla immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «passage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trion fino a York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì sua foto delle cascate del Niaga «prendogli futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'antaguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce escartò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano».

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «R/O», è uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarti sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ed esempio agli esami)». «La figura studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Consolo, che lavorano allo sportello Stefania e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.6662. Internet: www.studenti.it/dd/so.

IN BREVE

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

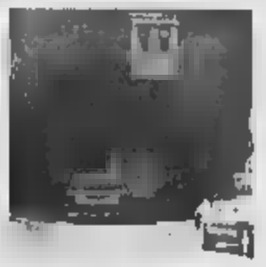
ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per la tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il maltempo blocca impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000, Silvio «Gnaro» Mondinelli, finanziare del soccorso alpino di Alagna, non riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò».



Otto nicchie nella galleria

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto). Fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento delle pareti del tunnel. All'interno stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiata. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

formaggio denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, fagotto di spese pagate, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga Brenva i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare dal Piemonte al

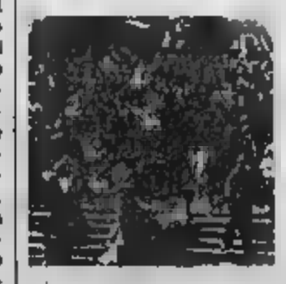
Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie al finanziamento di miliardi a mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 30 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico percorso su strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

Fuggiti per amore ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 i. Li hanno trovati gli agenti del sariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De Rosa convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa dalla comunità e arrestato

MONDO. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione casa spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare le scale. La donna morì.



Vercelli ricorda Ejzenstejn nel della

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari facoltà Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio di di La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Carisver, aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Dual», Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dal Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici ■ complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce ■ regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata è potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre ■ Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane ■ regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. [illegible]
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO	*– GRASSI*
+ CROMO	*– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA	*– AMIDI*
+ GUAR	*– FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

■ regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

LA QUALITÀ TALE

ROEDER farmaceutici 1956

KALO® Il Prodotto Dietetico di Origine Naturale.
IN FARMACIA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 1 Giugno 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.350
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

L'agenzia torinese Itp: il territorio ha interessanti potenzialità di sviluppo

Un patto per «importare» aziende

Fanno gola i servizi e il settore manifatturiero

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Assente il presidente Andrea Pininfarina, impegnato per il contratto dei metalmeccanici, il vice presidente Fabio Grimaldi ha presentato ieri a un'assemblea di industriali, operatori economici e amministratori pubblici riuniti all'Unione industriale la Itp, l'agenzia creata a Torino nel novembre '96 per attrarre insediamenti produttivi e investimenti italiani e esteri in Piemonte. Al termine, Unione industriale, Camera di commercio e Comune di Alessandria hanno firmato un protocollo d'intesa per il sostegno delle iniziative di marketing territoriale promosse nell'Alessandrino dall'Itp.

«Siamo - ha detto Grimaldi - la prima agenzia italiana di investimenti in Piemonte, vogliamo essere il meno torinocentrici possibile, ecco perché guardiamo molto all'Alessandrino, un'area nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti e perché abbiamo bisogno di farci conoscere sempre di più».

Illustrate le proposte a imprenditori e amministratori per far arrivare più investimenti nell'Alessandrino

Il presidente dell'Unione, Giancarlo Cerutti, e, in secondo piano, Renato Viale, della Camera di commercio

Secondo il vice presidente dell'Itp, nell'Alessandrino tutto il settore dell'industria manifatturiera può interessare potenziali investitori e lo stesso vale per tutti i settori che operano nell'ambito dei servizi.

Aprendo i lavori, il presidente dell'Unione industriale Giancarlo Cerutti e il vice sindaco Dario Pavanello hanno detto che le istituzioni pubbliche e private alessandrine intendono avviare nuove forme di collaborazione per promuovere Alessandria e la provincia quale sede di aziende, nazionali ed estere, che contribuiscano allo sviluppo di questa importante area piemontese.

Significativa, quindi, la collaborazione decisa con l'Itp per inserire anche il territorio alessandrino nel mercato internazionale e nazionale degli investimenti, facendo conoscere i vantaggi che può offrire.

Ovviamente, gli enti locali garantiranno un'idonea collaborazione con strumenti urbanistici, ha ricordato Pavanello, e con iniziative quali lo Sportello unico per le attività produttive presentato dall'assessore Gianni Berrone. Collaborazione confermata dal presidente della Camera di commercio Renato Viale, mentre il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio ha presentato la «carta del lavoro» voluta dal Comune.

Chiudendo l'incontro, il presidente della Regione Enzo Ghigo ha detto che «anche la provincia di Alessandria ha potenzialità inespresse che possono manifestarsi grazie all'intervento Itp in collaborazione con le istituzioni».

Domani scatta la rivoluzione giudiziaria

Parte il «giudice unico» ma restano le difficoltà

Problemi di locali a Tortona e ad Acqui Casale: due notai per le cause arretrate

ad Alessandria la «rivoluzione giudiziaria» che scatterà domani si profila all'insegna delle incognite, anche negli altri Palazzi di Giustizia della provincia le cose non si preannunciano facili. Come confermano magistrati e legali di Casale, Tortona e Acqui. La «rivoluzione» è quella dell'entrata in attività del giudice unico. Per con competenze sulle cause civili (ma i vecchi procedimenti proseguono col sistema attuale) e dal 1 gennaio anche per il penale.

A Casale scompare il pretore e i due procure della Repubblica saranno unificate sotto la presidenza di Antonio Baglivo. Saranno accorpate le cancellerie penale e civile, probabilmente sotto la direzione di Rossella Angelino, mentre la cancelleria fallimentare sarà diretta da Nicoletta Magno. Dal 2 gennaio le cause penali dovrebbero essere seguite dai togati Alberto Viti e Nadia Magrini. Viti rivestirà anche l'incarico di gip e Gennaro Di Bernardo quello di gup e seguirà le esecuzioni mobiliari e immobiliari. Le fallimentari saranno seguite da Alessandra Ramon, che però sta per essere trasferita in Veneto: dovrebbe sostituirla un magistrato da Vercelli. La cause penali minori giudicate nell'attuale aula della pretura, 4 volte la settimana, quelle con il collegio (presidente e due giudici a latere) si dovrebbero tenere una o due volte al mese. Il Tribunale attende la decisione del Csm per la nomina dei Goa (giudici ordinari aggregati): hanno presentato domanda due notai. «Con queste nomine andrebbe finalmente a compiersi la sezione stralcio, prevista dalla legge, che si occuperebbe delle cause civili in arretrato, permettendo ai giudici togati di concentrare le forze su altre cause» spiega Viti.

Dall'alto: il presidente Antonio Baglivo e il procuratore di Tortona, Fausto Cardella

«Di fatto - si commenta a Tortona - il vero cambiamento riguarderà solo l'intestazione dei documenti: non comparirà più la scritta "pretura", ma "tribunale". E il pretore si chiamerà "giudice" e non più "pretore"». Le cancellerie verranno unite. A Tortona però il Comune è in ritardo con i lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia: c'è un progetto, però non ancora attuato. Per il 2 gennaio 2000 dovrebbero essere pronte inoltre più aule d'udienza, perché i giudici potrebbero fissare più di un dibattimento per lo stesso giorno. In tutto sono 8 i magistrati di Tortona: i due pretori, Giacinto Briata e Giorgio Mariano, il presidente del tribunale, Giacomo Bodero Maccabeo, il gup Maria Paola Caffarena, il gip supplente Massimo Orlando e il nuovo giudice proveniente da Pavia, Sara Moglia, il nuovo procuratore Fausto Cardella e il sostituto Elisabetta Pagliai. In procura inoltre è in arrivo un altro sostituto, Rosaria D'Addea, da Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Come tutti i piccoli centri, Tortona ha una procura «promiscua», dove non esistono giudici che si occupano solo dei procedimenti del tribunale e giudici che trattano solo quelli della pretura. Per ora però ci sono ancora due cancellerie: dal 2 gennaio saranno unificate.

«Stiamo lavorando a ritmo serrato perché tutto sia pronto - spiega il cancelliere del tribunale di Acqui, Alice Natale -. Le udienze penali si terranno nelle aule della pretura, quelle civili nell'aula del tribunale. Il principale problema è la necessità di trasferire da un piano all'altro la documentazione delle cancellerie, oltre naturalmente il reperimento degli spazi necessari». Il tribunale e la pretura sono in un antico edificio e per raggiungere la pretura dalla procura, se si vuole uscire dal Palazzo di Giustizia, bisogna servirsi di una tortuosa scala a chiocciola. Inoltre, alcuni uffici sono molto stretti, per non parlare della mancanza di locali idonei da adibire ad archivio e di parcheggi riservati.

L'organico del giudice unico sarà formato da Giuliano Marchisone (presidente), Antonio Marozzo, Maria Cristina Scarzella, Paola Luisa Bozzo-Costa, Giovanna Cannata, Maria Elena Mele. Con l'entrata in vigore del nuovo assetto giudiziario verrà soppressa la sezione della pretura di Nizza.

[r. al.]

Capriata d'Orba, l'episodio avvenne l'11 marzo

«Ho rapinato una vicina solo per tornare in cella»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

<Ho commesso la rapina per poter essere arrestato e tornare in carcere e farmi curare. Sono stato "dentro" mesi e stavo bene, da pochi giorni sono libero e ho già idee strane per la testa>. Aldo Bisio, 50 anni, di Capriata d'Orba (cascina Cascinotti 3), un passato burrascoso e una lunga serie precedenti, ha giustificato così un colpo messo a segno la mattina dello scorso 11 marzo.

Ieri, l'uomo è comparso davanti al gip per l'udienza preliminare che è saltata in quanto il difensore Rosella Monti ha chiesto e ottenuto di far sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. L'incarico è stato affidato al dottor Luigi Sartore, che presterà giuramento il 14 giugno, e Bisio è stato ricondotto in carcere.

Con il volto coperto da una calzamaglia, armato di coltello, dopo aver spaccato i vetri, entrò nella vicina abitazione della pensionata Emilia Griffero, anni, che è malata, e dove in precedenza si era recato per farsi dare un medicinale, in quanto non si sentiva bene. Strappò il cellulare all'assistente domiciliare Cristina Manprin, 28 anni, di Boscomarengo, intenta a preparare il pranzo all'anziana pensionata e fuggì.

Aldo Bisio, 50 anni, arrestato dai carabinieri, ha confessato di aver commesso una rapina per ritornare in carcere

Poi, dicendosi informato della <brutta disavventura>, tornò in quell'abitazione per consolare la giovane assistente domiciliare (Emilia Griffero, che era in un'altra stanza, non si era accorta dell'accaduto) e spazzare il pavimento, così da eliminare i tanti pezzi di vetro, quindi se ne andò a casa.

Qui bloccarono i carabinieri che notarono calzamaglia e coltello e recuperarono il telefono cellulare. In un primo momento, Bisio disse di aver compiuto la rapina per rifornirsi di denaro con acquistare eroina, poi disse di essersi comportato in modo da farsi arrestare.

Acqui, giovani denunciati e segnalati per uso di droga

Alla festa di «Cantè Magg» con marijuana ed hashish

ACQUI TERME

Vasta operazione antidroga in occasione dell'inizio del «Cantè Magg». I carabinieri di Acqui, in concomitanza con la manifestazione che si è svolta lo fine settimana a Bergolo (in provincia di Cuneo), hanno intensificato sulle principali vie di comunicazione dell'Acquese i controlli per prevenire il fenomeno dello spaccio e del consumo di stupefacenti.

Nel servizio sono stati impegnate sei pattuglie di militari ed è stato utilizzato anche il pastore tedesco Coban del nucleo cinofilo di Volpiano.

Sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione di hashish V.G., 29 anni, di Milano, e B.P., di 30, di Serravalle Scrivia. Sono invece segnalati in via amministrativa, in quanto trovati in possesso di piccole quantità di hashish e marijuana, R.R., 24 anni, di Gattinara, Z.E., di 21, di Borgosesia, M.M., di 22, e Tortona, B.E., di 19, di Varallo Sesia, A.C., di 17, di Gattinara, S.M., di 26, di Milano, L.G., di 27, di Tortona, M.F., di 19, di Asti, e A.L., di 25, di Tortona. A quest'ultimo è stata ritirata la patente, in quanto è stato trovato alla guida della sua auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Infine, C.M., 25 anni, di Cavatore, e C.M., di 23, di Masone, sono stati denunciati dai carabinieri per porto illegale di coltello.

[g. t. f.]

I carabinieri per i controlli antidroga hanno utilizzato anche un cane pastore del nucleo cinofilo di Volpiano

Calcio in lutto per la morte dell'ex calciatore che vinse lo scudetto con i rossoneri nel '51

L'ultima sua gioia: il Milan campione

L'addio a Foglia, giocò anche nei grigi e fu amico di Coppi

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' tornato nella sua Stroppiana, da dove era partito per l'avventura calcistica, che doveva rivelarsi bella un sogno. Lo accompagnavano la moglie Rita, la figlia Patrizia, con il marito Enzo e i figli Fabrizio e Matteo, amici, conoscenti e giocatori del suo tempo. Lui, Mario Foglia, a 78 anni non aveva rimpianti. La vita aveva premiato e appagato la sua bravura calcistica e le sue qualità di uomo. E l'essere morto sulla soglia all'indomani dei festeggiamenti per il 16° scudetto del «suo» Milan fanno di lui un simbolo.

Foglia era cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria, sino a diventare, prima come attaccante e poi come mediano, uno dei perni della squadra. «Gli osservatori lo segnalarono alla Juventus - ricorda la moglie -, il responsabile tecnico, quando lo vide, sentenziò che era troppo magro per arrivare ad alti traguardi». Forse delusi da questo giudizio, i dirigenti grigi lo cedettero al Pavia, dove restò un anno per tornare, nel 1946, in Piemonte, con la maglia della Biellese.

Il 1947 doveva rivelarsi il suo anno fortunato: passato al Brescia, venne notato dagli osservatori del Milan, che a fine stagione lo assicurarono. Foglia vestì la maglia numero 3 e divenne uno dei componenti di quella formidabile squadra, imperniata sul trio svedese Green-Liedholm-Nordhal, che nel 1950-51 si aggiudicò lo scudetto, avviando il ciclo europeo rossonero. Fu il culmine della sua carriera calcistica, che terminò bruscamente l'anno dopo al Palermo, per una grave frattura a tibia e perone.

Grande amico di Fausto Coppi, per un po' intensificò i suoi incontri con il Campionissimo, sino alla sua triste fine. Per dimenticare, tornò ad occuparsi di calcio, prima come osservatore e poi come allenatore della Valenzana. Era il 1971 e i rossoblù militavano in Promozione. Due campionati in cui guidò la squadra, ebbe modo di far rifulgere le sue doti umane e tecniche. «E' un personaggio che ha onorato lo sport nazionale, il prestigio anche a Valenza» ricorda Pier Giorgio Maggiora, all'epoca dirigente della Valenzana. «Per me era un idolo e con lui esordii in prima squadra a 17 anni - ricorda Marco Bologna -, aveva un motto e continuava a ripeterlo "dove arriva la testa, debbono arrivare anche i piedi"».

Alla Juve lo giudicarono «magro» poi lo ingaggiarono i lombardi Allenò Valenzana e Monferrato

Nel '74, passò al Monferrato di S. Salvatore, dove costituì una coppia inedita e famosa con l'interista Giorgio Tinazzi. «Una persona straordinaria, che sapeva riportare in un baleno la calma in qualsiasi frangente - ricorda Pietro Roncati, presidente di ieri e -, un esempio per i ragazzi». A quel tempo Pietro Petrucci, attuale allenatore del Casale, era un attaccante del Monferrato: «Foglia era di competenza eccezionale, imparai più lui che con chiunque altro».

Mario Foglia, secondo in basso da sinistra, prima della partita Real Madrid Milan il 4 maggio '49

La sua passione per il calcio non diminuì mai, tanto che spesso lo si poteva vedere alla partita. «In questi giorni, era al settimo cielo per la vittoria del Milan - dice la moglie -: l'emozione e il caldo improvviso, debbono averlo stroncato». E' morto così, sul pianerottolo di casa, col sorriso sulle labbra.

Alessandrino di 42 anni

Accusato di minacce e botte alla moglie patteggia: 1 anno

ALESSANDRIA. Valerio Cescato, 42 anni, di Rivalta, 42, accusato di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, lesioni e minacce e danni dalla moglie, ha patteggiato in tribunale (presidente Gallizia, pm Maresca, difensore Taggiasco) 1 anno di reclusione e lire di multa.

In base alle accuse per le quali è stato citato in giudizio, l'uomo, che ha sempre respinto le accuse, era solito picchiare la moglie per indurla a prostituirsi, inoltre si faceva dare i soldi guadagnati, viveva alle sue spalle, non lavorava e si ubriacava.

La donna, dopo aver denunciato il marito in questura, aveva negato le accuse, dicendo di essersi rivolta alla polizia in un momento di rabbia: voleva che il marito fosse richiamato all'ordine. Aggiunse anche di non avergli mai dato soldi e di essersi prostituita a sua insaputa.

[e. c.]

Terzo martedì di divieto di parcheggio per rifare la segnaletica del mercato

«La sosta in città è un dramma»

Proteste per la chiusura di Piazza Garibaldi

ALESSANDRIA

Oggi, per il terzo martedì consecutivo, il parcheggio di piazza Garibaldi sarà proibito alle auto, che già non hanno potuto occuparlo ieri dopo la chiusura del mercato ambulante del lunedì. Il divieto, come le volte precedenti, è conseguenza dei lavori per delimitare gli spazi sia per il parcheggio sia le bancarelle degli ambulanti.

«Un intervento indispensabile - dicono all'Ufficio tecnico del traffico -, con le auto parcheggiate gli addetti non possono certo disegnare gli spazi. E' vero, siamo al terzo martedì, giornata che viene scelta a ragion veduta: il mercato del lunedì impedisce l'accesso delle auto sulla piazza, quindi a fine giornata gli ingressi vengono bloccati e non si rischia di trovare poi mezzi da spostare alla mattina successiva per iniziare i lavori. Oggi, comunque, dovrebbe essere l'ultima volta».

E' auspicabile, anche perché questa volta, essendo stato annunciato il divieto, si eviti le registrate subito le proteste dei potenziali utenti del parcheggio.

«Lavoro, e come me altre colleghe - dice l'acquese Olga Martini -, nella zona di piazza Garibaldi, per noi quel parcheggio, anche se non gratuito, è un grosso servizio. Già al lunedì, con il mercato, si creano problemi a trovare un posto per parcheggiare, assurdo che questo si ripeta anche il martedì».

Il parcheggio di piazza Garibaldi, per la terza settimana chiuso il martedì per lavori di segnaletica. Da ieri però è scattata la protesta, non solo dei cittadini che lavorano negli uffici vicini alla piazza ma anche dei negozianti. Tutte le vie adiacenti al parcheggio infatti sono vietate alla sosta.

I negozianti: «Nella zona tutte le vie sono vietate alle auto, così perdiamo clienti»

La protesta della pendolare acquese non è certo unica, così Giovanni -«Sono alessandrino, preferisco non dire il cognome» - lamenta che non si sia pensato ad interventi parziali, anziché chiudere l'intera piazza. «Sarebbe stato molto più logico - dice -, ma in questi casi sperare nella logica è un controsenso».

Lamentele anche dai titolari dei negozi della zona, in piazza Marconi da tempo non è più possibile parcheggiare, via Caniggia è chiusa, in via San Lorenzo, causa lavori, paletti ed altro, i posti disponibili sono ormai pochissimi.

«Così - dicono diversi commercianti - i nostri clienti, considerato che non tutti possono venire a piedi, non sanno dove lasciare l'auto ed una giornata di parcheggio proibito in piazza Garibaldi significa per noi perdere clientela. Speriamo che sia finalmente l'ultima volta».

La difficoltà di una giornata viene presa come occasione per allargare la protesta al problema parcheggi di cui la città è certamente carente, come dimostrato anche dal recente sondaggio della Ispo sui servizi cittadini. Ritorna così l'idea di un parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi - poco praticabile considerati i costi per realizzarlo - oppure allo spostamento del mercato ambulante in viale della Repubblica per poterla sempre destinare a parcheggio.

[f. m.]

Demografia

Da gennaio già persi 190 abitanti

ALESSANDRIA

Nel primo quadrimestre del '99 la popolazione in città ha perso 190 unità. Ma mentre nei mesi di gennaio, febbraio e marzo il calo è stato costante, sino a raggiungere una perdita di 213 abitanti, ad aprile si è registrato un leggero aumento - 23 persone -, che ha quindi portato il degli alessandrini a quota 90.483. Al primo gennaio '99 erano invece 90.673.

Il persistente calo di popolazione è da molti anni legato allo squilibrio tra morti e nascite, il cui saldo è sempre negativo. I a gennaio erano 46, scesi a 31 a febbraio, per risalire poi a 50 e 61, rispettivamente, a marzo ed aprile.

In calo, da gennaio ad aprile, i morti, ma purtroppo sempre molto più numerosi nel confronto con i nati: stati 168 a gennaio, 153 a febbraio, 141 a marzo e 126 ad aprile: la popolazione alessandrina è tra le più anziane d'Italia, naturale quindi il maggior numero di decessi nei mesi invernali. Complessivamente, nel quadrimestre i morti sono stati 588, i nati 168. Un saldo negativo di 400 unità.

A compensare questo trend negativo sono, sia pure soltanto parzialmente, gli immigrati che superano il numero degli emigrati. Nel quadrimestre sono stati 712 gli immigrati contro 635 emigrati. I matrimoni sono stati 49 di cui rito civile e 17 con rito religioso. **[f. m.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio

Caldo estivo, quasi afoso, un po' dappertutto in questa ultima di maggio, punte di minime e massime de inoltrato, cieli sereni, poi foschiosi, quindi annuvolamenti locali e possibili rovesci, peraltro - nell'Alessandrino - molto limitati. In genere mattino che troviamo le foschie, grazie alle umidità accumulatesi nella notte. Tarda mattinata con progressivo rasserenamento, con sole splendente in genere verso il mezzogiorno. Pomeriggio con cumuli che si addensano nelle zone preappenniniche e lontano, sulle Alpi. Qualche rombo di tuoni disseminati qua e là.

Piogge e temporali si torna a zappare

Una situazione eccezionale: anche l'anno scorso nell'ultima settimana del mese si presentava nel basso Piemonte stillicidio di temporali, cadenzati non mai, in più un'incursione corsara di aria fredda, che rinfrescò anche troppo l'aria. Maggio è un mese di transizione l'estate ed è facile che le alte pressioni atlantiche che fanno le prove generali dell'estate sul Mediterraneo, riescano a proteggerci del tutto dalle ondate perturbate provenienti da Ovest o facilitino, con il loro apporto di aria calda ed umida, il formarsi delle condizioni ideali per gli eventi temporaleschi. Eventi che tuttavia nell' Alessandrino non hanno raggiunto le proporzioni assunte in altre zone del Piemonte, soprattutto il Torinese. Là circa 300 i mm. di acqua caduti nel mese. Qui abbiamo invece raggiunto, nell'arco dell' intero mese, soltanto tra i 60 e i 70 millimetri: rimane tuttavia, per la zona, un discreto quantitativo d'acqua, distribuito in più una dozzina di eventi, vivaci per l'agricoltura. Abbiamo registrato pioggiette e temporali di fine mese mercoledì a Melazzo e venerdì a Rosignano. I temporali di maggio induriscono la superficie lavorata orti, creando una crosta che soffoca le piantine appena spuntate (per cui: mano di nuovo alla zappa, per arieggiare il terreno e far riaffiorare l'humus dilavato).

Minime da record per i primi caldi

I calori estivi sono arrivati negli ultimi giorni, quasi tutti minime da record. Venerdì so è stato tra i maggio più caldi, in assoluto, degli ultimi anni. Quasi trentun gradi ad Occimiano, trenta a Melazzo, appena sopra i valori di Casaino (29,7), Gabiano (29,1), Rosignano e Moleto (28,9) e Castelletto (28,4), tutti valori registrati dalla bella rete agrometeo Badap di Marziis. La notte, minime tra i 14,3° di Castelletto (la più «bassa») ed i 18,1° di Novi, valori molti punti sopra la norma. La situazione non cambierà nei prossimi giorni. La zona di alta pressione, anticiclonica, insisterà ancora sul Mediterraneo centrale, trasportando fino aria caldo-umida di origine africana. Di qui ancora temperature calde (anzi, più estive), accompagnate da foschie che trasudano umidità, specie di notte, quando la percentuale sale fino . Per il resto, possibili temporali locali soprattutto in prossimità dell' arrivo, tra mercoledì e giovedì, delle ondate perturbate atlantiche cui almeno per ora, si protegge in gran parte lo scudo anticiclonico.

ELEZIONI

Ugo Cavallera candidato del **Polo** alla presidenza della Provincia e i candidati Carmelo Miraglietta (FI), Ennio Torrielli (Ccd), Carla Scarsi (An), un esponente della Coldiretti, stasera alle 21 sono in municipio a Oviglio. Cavallera poi presenterà i candidati alla Soms di Acqui.

■ Stasera alle 21 alla Cgil di Alessandria, **Rifondazione Comunista** presenta i candidati alle provinciali: Ivano Marchegiani, Marco Giravelli, Marco Laguzzi, Gian Mario Ilottino, Giorgio Bertolo, Claudio Perin, Nicola Parodi. Partecipano Domenico Priora, candidato presidente della Provincia e Alberto Dembrogno, segretario provinciale e candidato alle europee.

■ Pasquale Cavaliere candidato alla presidenza della Provincia per i **Verdi**, oggi alle 16,30 in corso Roma ad Alessandria, incontra i cittadini. Alle 17,30 è alla libreria Gutenberg in via Conigga 20, per presentare il libro di Giorgio Celli «Darwin delle scimmie».

■ «La sviluppo della piccola e media impresa nell'integrazione dell'economia europea» è il convegno di stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, di Valenza intervengono: l'editorialista economico Massimo Riva, Daniela Di Spirito e Paolo Grasso, candidati alle provinciali per i **Democratici**. **[r. c.]**

Il responsabile arriva dal carcere di Fossano

Cambio di direttore al vecchio reclusorio

ALESSANDRIA

Il carcere giudiziario di piazza don Soria, che ospita oltre 300 detenuti (di essi una ventina sono donne) in attesa di giudizio o per scontare pene lievi, da ha un nuovo direttore: è il dottor Reginaldo Anzidei. Originario di Terni, ha 49 anni, e una laurea in Scienze politiche.

Proviene dalla casa di reclusione di Fossano, che dirige da dodici anni e di cui ancora si occupa («Spero per poco tempo») in attesa di dedicarsi completamente all'istituto cittadino.

Il trasferimento al «Don Soria», come viene comunemente chiamato il carcere che sorge nel centro storico sulla piazza intitolata al cappellano fondatore della scuola carceraria, costituisce indubbiamente una promozione per il dottor Anzidei.

«Mi auguro di poter lavorare bene, occupandomi adeguatamente dei tanti detenuti rinchiusi in questo antico edificio che ricorda quello di Fossano, anche se il carcere alessandrino è stato di recente completamente ristrutturato e modernizzato» dice il neo direttore, che ha alle spalle un notevole bagaglio di esperienze maturate nel corso della sua attività.

Il nuovo direttore del carcere di piazza don Soria, Reginaldo Anzidei, 49 anni

Reginaldo Anzidei sostituisce il collega Pietro Buffa, che resta in città ma d'ora in avanti qui si occuperà (ha un altro incarico altrove) solo della casa penale (ospita detenuti «definitivi», a San Michele.

Da tempo il dottor Buffa attendeva rinforzi dovendo affrontare un compito troppo gravoso per una persona sola.

[e. c.]

Ha sede in Comune

Anche la città nasce la Banca del Tempo

ALESSANDRIA. Si è ufficialmente costituita la «Banca del Tempo Alessandria», voluta dalla Consulta femminile Pari opportunità e che si prefigge di gestire e coordinare i bisogni le risorse attraverso lo scambio di tempo, anziché di denaro, allo scopo di promuovere occasioni aggregazione, sviluppare le relazioni tra individui, ricreare rapporti di buon vicinato, migliorare la qualità della vita ottimizzando l'utilizzo del proprio tempo.

La «Banca del Tempo Alessandria» ha sede in municipio; ne è presidente Teresa Gloria Grillo, vice presidente è Petrella Capurro, segretaria Caterina Pecoraro e revisore dei conti Luciana Pampuro. Il comitato di gestione è composto da Genoveffa Bernardi, Mimma Caligaris, Ornella Dellepiane, Francesca Farris. Tutte restano in carica tre anni.

Dal 15 giugno, il lunedì dalle 17 alle 19 si riceveranno le adesioni (che verranno esaminate) di chi intende aderire all'iniziativa. **[e. c.]**

IN CITTÀ E FUORI

Fumetti

Mostra a Tortona

Si inaugura alle 16,30, nella nuova sala polifunzionale della Passalacqua di Tortona, la mostra di fumetti «Quando le nuvole parlavano in baciata». In esposizione pannelli con giornalini originali dal 1800 al 1960. Orari: 16,30-19; sabato e festivi 10-12, 15-19. **[m. t. m.]**

Amianto Casale

Amianto Casale

«Ambiente e salute: l'amianto e mesotelioma» è il tema dell'incontro di «Casale Scienze» in programma oggi alle 17,30, nell' aula magna dell'Università. Interverrà il medico Pier Giacomo Betta. **[r. sa.]**

Animali

Concorso fotografico

Sono aperte a Casale le iscrizioni per la quarta edizione del concorso fotografico «Qua la zampa», organizzato dalla Lega nazionale per la difesa del cane. Per informazioni contattare «Monzeglio Ortopedia» in piazza San Francesco 7/A. **[r. sa.]**

Borsa studio

Borsa studio

Il Lions club Marchesi Monferrato ha bandito una borsa di studio per uno studente casalese che, dall'8 al 28 agosto, vorrà seguire uno stage indetto dall' Università di Scienze e Gestione economica di Lione, in Francia. Per informazioni rivolgersi al Lions Club in Filarmonica. **[r. sa.]**

Feste patronali

Giostre a San Salvatore

Si concludono oggi i festeggiamenti patronali a San Salvatore. Giostre in piazza Carmagnola e sul piazzale del tennis; poi, banco di beneficenza, giochi al Campanone e all'istituto San Giuseppe. **[r. c.]**

Concerto Valenza

Concerto a Valenza

Seconda serata dei saggi di studio dei corsi d'insegnamento musicale promossi dal circolo «Amici della Musica» stasera alle 21,15 nella sala di via Noce 60 a Valenza. Sul palco le classi di pianoforte di Luigina Ganau e di chitarra di Giorgio Boi. **[r. c.]**

chiusi

chiusi

Oggi le Poste di Garadassi e San Sebastiano sono chiuse per lavori di informatizzazione. Domani invece rimarranno chiusi gli uffici di Brignano, Montacuto, Terranova. **[r. sa.]**

Grandiosa inaugurazione sabato scorso del Nuovo Punto vendita DI.DI, in Alessandria via Dante 23. Il pubblico ha potuto visitare ed ammirare l'alta qualità dei prodotti DI.DI, destinati ad un pubblico femminile esigente. Lo spazio DI.DI è pensato per una donna che ama il bello ed il particolare, e per Lei DI. pensato la : la fantastica parigina alle settimane a mezzo
Camicioncini selezione di calze a calzino moda, stampate o lavorate; sottogiacca in morbidissima microfibra, cotone e viscosa o in seta; e, ideale in questo periodo, l'esclusiva linea di costumi scomponibile: infatti il reggiseno viene venduto separatamente dallo slip, nella taglia e nel modello preferito offrendo clienti vastissima possibilità di scelta, in un mondo di novità. La delicata lingerie in purissima seta e ricamata a mano dona poi un tocco raffinatezza e di distinzione alla donna DI.
Ma DI.DI è diretta anche ad un pubblico maschile offrendo linea esclusiva di intimo e calzetteria uomo.
Alle clienti che visitano il negozio DI.DI verrà regalata una CARD che di raccogliere punti al fine acquistare bonus per acquisti gratuiti.

È stata confermata l'installazione di n° 2 distributori automatici di calze DI.DI POINT, all'interno struttura ospedaliera SS. Antonio Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.
I distributori di calze e collant della linea DI.DI sono funzionanti 24 ore su 24 e sono dotati di la regolamentare documentazione CE e coperta da assicurazione.
Essi sono dotati di riconoscitore banconote e gettoniera rendiresto, propongono un servizio molto efficiente la ricarica, nonché la cura del funzionamento, è affidata personale specializzato che vi provvede settimanalmente.

RISTRUTTURAZIONE EDILI COSTRUZIONI
POOL DI DITTE SPECIALIZZATE
in possesso di attrezzature all'avanguardia,
con la partecipazione dello
STUDIO TECNICO SCOTTI
per la richiesta autorizzazioni I.V.A.
ridotta e agevolazioni 41%,
sono disponibili per lavori di ristrutturazione
esterna ed interna, costruzioni,
rifacimento tetti e facciate.
Per informazioni contattare lo
Studio Tecnico geom.
p.zza Repubblica, 8 - Ligure (AL)
tel. 0143.323265 -

LETTERE AL GIORNALE

«Un incidente da accertare»

Con riferimento all'articolo pubblicato nei giorni scorsi sul non riconoscimento di un infortunio occorso ad un'infermiera, mi sembra doveroso precisare che il caso è in fase di riesame: infatti, al di là dell'evidente incongruità della motivazione nella parte in cui, per errore, si fa riferimento al mezzo di trasporto che invece nulla ha a che vedere trattandosi di caduta all'interno dell'ospedale, occorre accertare se trattasi di scivolamento causato dal pavimento bagnato; tale circostanza trasformerebbe, secondo i criteri normativi vigenti, il rischio generico in aggravato, rendendo possibile l'accoglimento del caso. Purtroppo accade ancora che, nonostante l'attenzione rivolta al sistema dei controlli, si verifichino situazioni particolari suscettibili di un riesame in sede amministrativa con l'intervento del responsabile del procedimento e dello stesso dirigente, cui l'utente si rivolge di fronte alla <singolarità> di certi casi. Fortunatamente, per la nostra attività che riguarda la trattazione oltre mila infortuni all'anno, sono eccezioni di fronte alla regola che vede caratterizzati i rapporti con l'utenza da atteggiamenti di collaborazione e trasparenza.

Con i patronati, tra l'altro, è in via di definizione un protocollo di intesa volto a istituzionalizzare ulteriori momenti di confronto che consentano un ulteriore approfondimento delle decisioni sfavorevoli e limitino ulteriormente il contenzioso giudiziario.

Ciò premesso, mi rendo conto comunque che come recita una massima, un albero che cade fa molto più rumore di foresta che e rispetto, in tal senso, sia il vostro diritto alla cronaca che il giusto risentimento dell'interessata di fronte alla palese incongruità del provvedimento; ma mi sia consentito, per ovvi motivi, di ribadire la natura episodica dell'accaduto e di confermare l'impegno mio personale e che caso trovi una corretta definizione, unitamente all'attenzione di tutta la struttura per evitarne il ripetersi di similari.

Onofrio Di Gennaro
dirigente della sede Inail
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 . **Arquata S.:** Cr Verde 0143 . **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Ava 0131 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. 0142 946.030. **Fubine:** Cr Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzolo:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 S. C.r Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 85.178 **Silazzano:** Cr. 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.565.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la Osimo, corso Roma 15 (0131 251207). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747); **Casale:** Porta Milano, via Cardi, Mossaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 21 65). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 185 (0143 80.348). Sidone, via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; vi 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **Serravalle** 0143 636.129; 0131 969.111.

Novi: doveva aprire sabato, nel giorno della «partita del cuore»

Rinvio per il Bar al Castello

Manca la «luce»: salta l'inaugurazione

Paolo Putzu

NOVI LIGURE

Salta l'inaugurazione, fissata per sabato, del nuovo bar del parco Castello. A questo punto solo un miracolo potrebbe consentire l'apertura del nuovo locale per quella data. Non è stato ancora possibile attivare i vari allacciamenti per l'erogazione dell'energia elettrica: si tenterà fino all'ultimo di realizzare un collegamento di fortuna con la rete elettrica sottostante all'area verde ma ci sono poche speranze che possa riuscire. Ci sarà un sopralluogo dei tecnici dell'Enel, dei funzionari del Comune e degli esponenti della società di gestione del bar disco pub «Camelot» (così si dovrebbe chiamare il nuovo locale; n.d.r.) nei prossimi giorni. Circola già un'altra data per la possibile inaugurazione: il 17 giugno.

L'obiettivo era di aprire il locale al parco Castello contemporanea con la partita per beneficenza tra la nazionale artisti della televisione e una squadra mista composta giornalisti locali e delle testate e televisioni nazionali e dai dipendenti del Comune di Novi. Il programma avrebbe previsto, dopo la partita, il trasferimento dei protagonisti nell'area verde cittadina per l'inaugurazione del locale che dovrebbe rappresentare un primo importante passo per il rilancio del «polmone verde» di Novi, riproponendo i fasti del passato quando era il principale luogo di incontro dei novesi. Intanto ieri mattina c'è stata la presentazione nella sala del Collegio San Giorgio della manifestazione con, a fianco degli amministratori comunali, Massimo Buscemi, il signor «per la precisione» di «Quelli che il calcio», e Livio Destro, presidente dell'Anffas di Novi a cui, in memoria all'opera don Orione, in occasione dei 75 anni di attività del Collegio San Giorgio di Novi, sarà devoluto l'incasso della partita. L'appuntamento è per il 9 giugno, alle 16,30, allo stadio Girardengo di Novi, per ammirare numerosi beniamini del pubblico televisivo: Paolo Bonolis, Diego Abatantuono, lo stesso Massimo Buscemi, Corrado Tedeschi, il dj Fargetta, l'ex portierone della Juventus, Stefano Tacconi. «Dovrebbero essere tutti presenti - ha assicurato Buscemi - salvo impegni irrinunciabili di lavoro». Il costo del biglietto è di 10 mila lire. Funziona la prevendita a Novi, Serravalle, Gavi, Vignole ed Arquata.

Ieri tutta la città al buio

NOVI LIGURE. Black out elettrico ieri mattina in tutta la città. La luce è mancata verso le 9 e c'è stata via o zona cittadina risparmiata dall'inconveniente. Fortunatamente però il disagio per i 30 mila abitanti di Novi è durato circa una decina di minuti. Dall'Enel di Alessandria, centro di distribuzione in via San Giovanni Bosco 21, confermano che il black out si è protratto per 11 minuti. Il guasto ha provocato disagi soprattutto negli uffici cittadini dove si utilizza il computer. Un così breve periodo di interruzione dell'energia elettrica non ha avuto conseguenze sulla conservazione dei cibi nei frigoriferi o nei freezer. Si è registrato un guasto nella cabina primaria di distribuzione dell'Enel che alimenta tutta la città di Novi relativo alla rete di alta tensione. Individuato il guasto, gli addetti alla manutenzione hanno ripristinato la luce in città. Intanto dall'Enel di Alessandria hanno confermato che stanno procedendo i lavori di potenziamento per l'erogazione l'energia elettrica in val Borbera, secondo il piano regionale di miglioramento delle linee. In questo periodo si stanno eseguendo i lavori di raddoppio della linea lungo le Strette, fino a Pertuso, con posa di cavi interrati. [m. pu.]

Paolo Bonolis sarà a Novi per l'incontro benefico. Una veduta notturna della torre del Castello

A Bellinzona il premio Torchio d'oro

I vini monferrini oltre la frontiera

CASALE MONFERRATO

Cinquanta aziende hanno ottenuto il riconoscimento del Torchio d'oro 1999 per 136 vini scelti da una qualificata giuria (presieduta da un funzionario del Comitato vinicolo nazionale) tra i 232 campioni presentati da 81 produttori.

Premiazione e promozione sono state abbinate in un'unica occasione, per la quale l'assessorato all'Agricoltura, in accordo con i viticoltori, ha scelto non solo una località fuori dai confini nazionali (come è avvenuto negli ultimi anni puntando su Stresa), ma addirittura oltre quelli nazionali: la cittadina di Bellinzona, capitale del Canton Ticino, ha ospitato la numerosa comitiva monferrina. Nella corte del municipio, abbellita da moltissimi vasi di gerani parigini, i produttori hanno allestito i loro stand e la associazione Bacchica bellinzonese, presieduta a Pietro Zanetti, ha venduto oltre 1000 bicchieri per gli assaggi di tutti i vini del Monferrato casalese. Durante la degustazione nella corte, il Quartetto Tamburini (Barbara Careggio e Antonio Sacchi ai violini, Bruno Raiteri alla viola, Marco Pasquino al violoncello) ha tenuto un concerto organizzato dagli Amici della musica, suonando brani di compositori piemontesi di fine Ottocento.

Nel successivo incontro conviviale al ristorante Corona è avvenuta la premiazione dei produttori che hanno ricevuto il Torchio d'oro. Sono: Giulio Accornero e figli di Vignale; Danilo Aceto (Rosignano), Paolo Angelini (Ozzano), Emilio Ariotti (Castagnone di Pontestura), Angelo Reccaria (Ozzano), Dario Biletta (Grazzano Badoglio), Marco Botto (Sala), Francesco Brezza (San Giorgio), Bricco Mondalino di Mauro Gaudio (Vignale), Marco Canato (Vignale), Cantine Fausto Vernetti (Mombello), Aristide Caprioglio (Colma di Rosignano), Carena dei fratelli Bosco (San Giorgio), Castello di Gabiano, Castello di Lignano (Frassinello), Giuseppe Cerrano (Murisengo), Mario Chiesa (Rosignano), Colonna (Vignale), Carlo Coppo (Cella Monte), Cipriano Coppo (Cella Monte), Agricola Ettore (Ponzano), Silvana Ferrari (Sala), Evasio Ferraris (Frassinello), Giuseppe Celestino Piergiorgio Ganora (San Giorgio), Paolo Gatti (Camino), Enrico Giachino (Murisengo), Ismir Castello d'Uviglie (San Martino di Rosignano), Il Mongetto (Vignale), La cantinetta di Roberto Imarisio (Mombello), La Puledra di Sergio Santoro (San Giorgio), la Scamuzza di Maria Balduino (Vignale), Ermenegildo Leporati (Casale), Piero Leporati (Casale), Giorgio Montalia (Rosignano), Mario Mordiglia (Frassinello), Luigi Olivetta (Castelletto Merli), Peracchio di Luigi Peracchio e C. (Mancalvo), Franco Rampi (Cardona di Alfiano Natta), Mauro Rei (Sala), Maria Teresa Rollino (Vignale), Aldo Rondano (Isolengo di Camino), Daniele Saccoletto (S. Giorgio), Danilo Spinoglio (Sala), Tenuta Galiano di Maria Grazia Chiocchetti (Camino), Vicara (Treville), Vini Melchiorre di Alfio Introvigne (Odalengo Grande), Cantina sociale dei Colli di Crea (Serralunga di Crea), Cantina sociale del Monferrato (Rosignano), Cantina sociale di San Giorgio, Cantina Terre di Vignale. Canato, Piero Leporati e Vicara hanno ottenuto anche l'Oscar Torchio d'oro. [s. m.]

Novi, altri 2 sorpresi

Auto ricettate a maggio già nei guai

NOVI. Di nuovo la città diventa un ricettacolo di auto rubate. L'altro pomeriggio, i vigili urbani di Novi hanno sopreso due individui a bordo di un'auto che, dopo un rapido controllo, è risultata rubata. Alcuni cittadini hanno segnalato la presenza in via Garibaldi di una «Uno» sospetta con all'interno due giovani. Gli agenti di polizia municipale li hanno intercettati ed indentificati. I due, D.A., 32 anni, di Novi ed il marocchino K.O., di 22, sono stati denunciati per ricettazione della vettura e un telefonino cellulare, e per guida senza patente. A maggio altre quattro persone sono state denunciate per ricettazione sempre di auto rubate, un tipo di reato che i civich rilevano essere in crescita nel Novese, come altri legati sempre alla microcriminalità che sembra aver intensificato la propria attività nella zona. Di recente hanno anche proceduto, caso inusuale per i civich, all'arresto di un giovane per detenzione e spaccio di un piccolo quantitativo di eroina. [m. pu.]

Si aprono le buste

«Cido museo» oggi assegnato l'appalto

NOVI. Primi passi verso la realizzazione del museo del ciclismo nell'area Ilva. Stamattina, alle 9,30, in municipio, saranno aperte le buste con le offerte delle ditte concorrenti per l'appalto riguardante la costruzione della sede del museo del ciclismo. I termini per la presentazione delle offerte sono scaduti ieri alle 12. I lavori prevedono il recupero dell'immobile San Rocco in via Ovada e la realizzazione di una parte nuovo dell'opera. L'importo a base d'asta è stato fissato in 5 miliardi e 606 milioni. L'11 giugno si procederà poi alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte. Chi si aggiudicherà l'appalto dovrà impegnarsi ad iniziare i lavori entro il 30 giugno prossimo. L'intervento dovrà avere una durata di 18 mesi. Intanto il 9 giugno scadranno i termini per la presentazione delle proposte relative all'allestimento del museo del ciclismo, il secondo appalto previsto per il completamento dell'opera. [m. pu.]

Premio Novinfiore

I vincitori con il pollice verde

NOVI. Si è chiusa ieri sera Novinfiore con la premiazione dei vincitori del concorso per la più bella vetrina, il più bel balcone e il più bel giardino fiorito. Questi, nell'ordine, i primi tre classificati di ogni categoria, premi in Euro (1000, 500 e 250). Vetrine: Enzo Genovese, via Roma 43, agenzia di viaggio; Italo Scagliola, via Girardengo 31, ottica; Nadia Zunino, via Municipio, oggettistica. Balconi: Hotel ristorante Corona, corso Marenco 31; Maria Rosa Carlevaro Ghio, viale Rimembranza 116; Monica Garavelli, via Castelldragone. Giardini: Giorgio Bensi, viale Rimembranza 90; Elda Camera, via Principe Lucedio 30/E; Pierluigi Prato, via Villalvernia 2. Sono stati assegnati anche due premi speciali: viaggio in Tunisia a Silvana Rebora, per l'area comunale in adozione in corso Marenco, e 250 Euro all'Acos di Novi per il balcone e il giardino allestito all'impianto sollevamento Acos e Pierluigi Prato, vincitori entrambi di 250 Euro, hanno deciso di devolvere tale somma alla Missione Arcobaleno. [m. pu.]

Smentiti i dati forniti dagli ambientalisti

Piota: l'Arpa nega che sia inquinato

Renzo Bottero

OVADA

L'Unità Operativa dell'Arpa ovadese, con campagne di monitoraggio, già iniziato nel dal Servizio di Igiene Pubblica, ha sotto controllo gli scarichi delle ditte della zona industriale della Caraffa di Silvano d'Orba, e le acque del Piota non sono inquinate perché le sostanze che vi finiscono, non superano i limiti di legge 10.5.76, n° 319, la famosa «Merli». Questo è ciò che sostengono i funzionari dell'Agenzia, Francesco Vicidomini responsabile del Dipartimento di Alessandria, Pancrazio Mazzucco (Servizio Territoriale), Claudio Boti della sede operativa di Ovada, la biologa Sabrina Mozzone e l'addetto stampa Giovanni Toppa. In sostanza questa presa di posizione ufficiale è la risposta a una situazione che viene definita «turbolenta» per le denunce che sono venute dalla «Associazione per la Salvaguardia delle Valli dell'Orba e del Gorzente» e dal «Comitato Ecologico Progetto Ambiente». Il riferimento è rivolto alle analisi delle acque a cura del geologo Giuseppe Pipino, segretario del Progetto Ambiente, in cui sarebbe stato riscontrato il superamento dei limiti, in particolare dell'azoto ammoniacale.

I tecnici hanno smentito, precisando che gli stessi dati forniti da Pipino, sono nei limiti previsti dalla legge 319, in quanto i prelievi sono stati fatti negli scarichi che finiscono nel Piota. E quindi è giusto fare riferimento alla legge 130 che stabilisce invece la qualità delle acque in generale. I funzionari dell'Arpa hanno assicurato i ripetuti prelievi e controlli alla Caraffa, per quanto riguarda la qualità delle acque nei vari punti del torrente. Hanno inoltre controllato le eventuali esalazioni moleste dei fumi provenienti dalle aziende. E tutto rientrerebbe nei valori indicati dalle leggi vigenti. Evidentemente il problema è a monte: alla Caraffa c'è una zona industriale, destinata ad ampliarsi, ma in questa scelta l'Arpa non c'entra.

IN BREVE

[illegible] CONSUMATORI

In moto [illegible] patente [illegible] e si ferisce

Guidava una moto senza patente di notte: ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro una campana per il vetro, ferendosi. I carabinieri hanno denunciato il giovane, che ha 17 anni. [r. c.]

[illegible]

Rissa tra albanesi condannati a 4 mesi

Sei albanesi erano rimasti coinvolti in una rissa in piazza Battisti, nel '98. Cinque sono stati condannati a 4 mesi: Artur, 26 anni, Mirakeno, 22, Elinor, 23, Farroku, via Facino Cane 23, Gashi Dashmin, e Metolli Arter, . Uno è stato assolto. [r. sa.]

[illegible]

Denunciato dalla Polstrada guidava in stato di ebrezza

A. D. L., di 34 anni, è stato denunciato dalla Polstrada di Casale per guida in stato di ebrezza e gli è stata ritirata la patente. Sulla sua «Regata» rientrando sulla A26 da Alessandria a Casale, verso le 3 nella notte fra venerdì e sabato, è andato a sbattere contro il cordolo all'interno della galleria Olimpia. [r. sa.]

CASALE

Rinviato processo per omicidio colposo

Rinviato al 5 luglio il processo a Roberto Crosa, 38 anni, di Rondissone, che deve rispondere di omicidio colposo. È un incidente nell'ottobre del '96 a Morano, aveva perso la vita Andrea Salmin, 61 anni, di Cerrina. [r. sa.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 0141.2406511
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

Specchio della stampa
In edicola sabato 29 maggio

✓ [illegible] oppure banali? Tavanata galattica o summa del pensiero contemporaneo? Specchio vi propone una recensione doppia del film e le più belle foto della "Minaccia del fantasma" in esclusiva per l'Italia.

✓ A [illegible] anni da Tienanmen. La cronaca del [illegible] rievocata da chi l'ha vissuto.

✓ La rivincita di Annibale. Dopo Ramses e Alexandros un altro antico condottiero si prepara a invadere le librerie. Con un'importante eccezione: questa volta si tratta di un perdente.

✓ Hotel cuorinfranti. È a New York l'albergo che coccola i neodivorziati: l'ultima, in ordine di tempo, delle imprese commerciali che sulle crisi coniugali hanno fondato un business.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

È tempo di impresa
di chi crede nel lavoro

È tempo di legalità
e di sicurezza per i cittadini

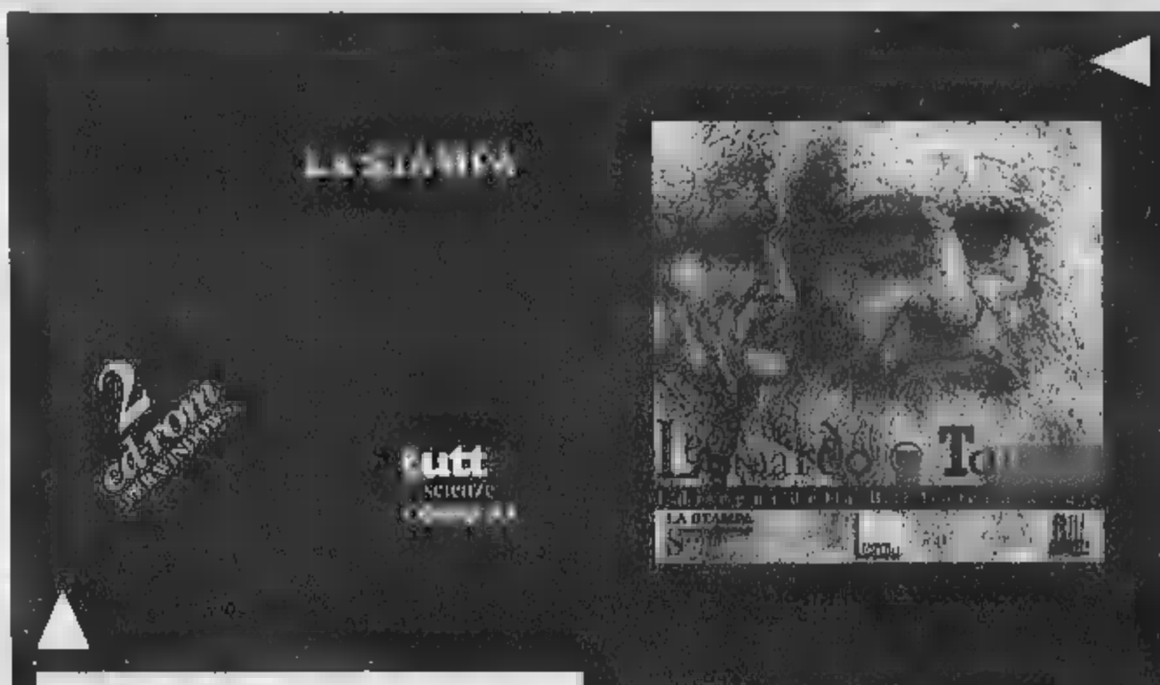
È tempo di sviluppo
nel rispetto dell'ambiente

È tempo di sostegno
alla famiglia e al volontariato

Segreteria elettorale di Ugo Cavallera - www.cavallera.it
Via Palermo, 7 - Alessandria - Tel. 0131-52407 - Fax 0131-56103
Comitato Elettorale c/o n° 65-49187-3
Cassa di Risparmio di Alessandria - sede centrale

UGO CAVALLERA
GIUSTO IN TEMPO!

PUBBLICITÀ ELETTORALE COMMITTENTE RESPONSABILE UGO CAVALLERA



Leonardo @ Torino.

Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.

Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.

Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.

Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.

Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab. La Relatività di Einstein.

La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, [illegible]lità, cultura, documentazione, arte, [illegible] nella collana dei CD-Rom della Stampa tutta e a portata di [illegible]. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi [illegible] a casa.

Desidero [illegible] i seguenti Cd-Rom:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.000
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.900
- ☐ CineFile ..... L. [illegible]
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.900

[illegible]

■ per [illegible] inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ per [illegible] a L. [illegible]
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E [illegible] QUESTO COUPON [illegible]

La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011 6693067

[illegible]
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
[illegible]
Prov. C.A.P.
tel.
[illegible]

CineFile.

La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab. Nello spazio tra le stelle.

La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.

Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.

La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Acqui, si potranno noleggiare oppure andare in taxi a metano

Auto ecologiche in centro

Il Comune acquista 4 vetture elettriche

Il Comune comprerà quattro auto elettriche da noleggiare Il prototipo è esposto alla mostra mercato qui lo vediamo transitare in piazza della Bollente

ACQUI TERME. Debutto in città della prima auto elettrica. In occasione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, è stata ufficialmente presentata la Fiat Seicento Elettra, di cui il Comune è intenzionato ad acquistare quattro esemplari, oltre a sei Fiat Multipla a metano, nell'ambito dell'attuazione del nuovo «Piano di mobilità urbana». «Quando abbiamo affrontato il problema della viabilità con la redazione del Piano urbano del traffico, abbiamo pensato che la soluzione dei problemi non potesse solo essere affidata ad una riorganizzazione dei flussi veicolari - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Pier Luigi Muschiato -. E' apparso necessario introdurre nuovi concetti di mobilità urbana, quali l'estensione dell'attuale zona a traffico limitato di corso Italia e la realizzazione di una nuova Ztl in zona Bagni, all'interno delle quali, sia i turisti che i cittadini, potranno utilizzare city car elettriche o taxi alimentati a metano». La scelta è caduta sulla Fiat Seicento Elettra, dotata di un sofisticato motore elettrico asincrono trifase che può erogare una potenza fino a 30 kW, raggiungendo una velocità massima di 100 Km all'ora, con un'accelerazione da 0 a 50 Km/h in 8 secondi. Le auto elettriche saranno a disposizione dei cittadini e dei turisti nei luoghi d'interscambio «Elettra-Park», realizzati nei parcheggi dell'ex caserma «Cesare Battisti», in quello della stazione ferroviaria e in quello in fase di progettazione nell'area dell'ex mulino di via Bagni. Qui si potrà lasciare la propria auto per noleggiarne una elettrica. Invece, le 6 autovetture Fiat Multipla alimentate a metano verranno utilizzate per il servizio Taxi urbano ed extraurbano.

[g. l. f.]

Primo anticonformismo a Casale

I vigili preparano le «deviazioni» ma molti sfuggiranno al divieto

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

I veicoli pesanti continuano a transitare in città, con sovraccarico soprattutto in alcuni quartieri e frazioni.

La giunta ha disposto di deviare i camion su arterie esterne o facendoli transitare nel tratto autostradale tra i caselli Casale Sud e Casale Nord. Ma, presa la decisione, il traguardo non è ancora vicino.

Infatti, i vigili urbani e gli addetti dell'ufficio tecnico stanno predisponendo il piano per la deviazione del traffico pesante; il lavoro è a buon punto, sarà ultimato entro brevissimo tempo. Ma, poi, dovrà essere sottoposto al giudizio dell'Anas. L'ente dovrà dare l'autorizzazione per quanto riguarda l'utilizzo delle statali per Torino e Vercelli (31bis e 31), per la Lomellina attraverso Terranova (457), per Alessandria e San Germano, per Asti da Pozzo Sant'Evasio, oltre a quello del sottopasso del Valentino e della tangenziale.

Per quanto riguarda il tratto della A26 tra i due caselli, la Società Autostrade pretende che vengano rispettati alcuni accorgimenti: ad esempio i camion carichi di terra o di altri detriti devono essere coperti o chiusi per evitare spargimento di materiali lungo il percorso che provoca costi aggiuntivi di manutenzione.

Da anni il Comune è impegnato su questo problema, che si è rivelato più complesso da risolvere di quanto potrebbe apparire. Per molto tempo la Società Autostrade ha posto il veto sulla deviazione dei mezzi pesanti, adducendo comprensibili preoccupazioni legate alla più repentina usura della pavimentazione stradale. L'accordo di massima è stato raggiunto, ma bisogna affrontare la questione in termini pratici (il vincolo dei carichi di un certo tipo obbligatoriamente coperti è un esempio).

C'è di più: i veicoli pesanti a cui verrebbe inibito il passaggio in città sarebbero complessivamente in percentuale molto bassa. Una verifica compiuta appositamente dai vigili urbani nella zona dei «cancellini», tra Borgo Ala e Porta Milano, ha evidenziato che il numero dei camion che non deve fare consegne in città o che non ha qui la sede è minimo rispetto a quello complessivo. Proprio per questo motivo, oltre al fatto che i veicoli più pesanti che superano i 3 metri e 60 di altezza non possono passare sotto il ponte ferroviario, gli abitanti della zona continueranno a sopportare un transito notevole. Così a Terranova fino a quando non sarà costruita una strada alternativa alla statale che taglia a metà il centro abitato, così a Oltreponte.

Successo a Vallegioliti

La sagra del pisello torna dopo 40 anni e fa un «pienone»

VILLAMIROGLIO. La «sagra del pisello», un'antica manifestazione ripresa dopo quarant'anni di assenza, ha portato nella frazione di Vallegioliti, lungo la provinciale dei Fagiolini, 150 espositori e migliaia di visitatori. Sono stati premiati i piselli migliori di qualità sicura e di qualità chiara. La giuria ha scelto fra decine di cassette colme di ottimo prodotto. Artistici monili a forma di baccelli aperti, lavorati in oro giallo e in oro bianco per i primi classificati, sono andati rispettivamente a Mario Chiarlo di Sorina di Murisengo e ad Antonio Asti di Villamiroglio. Altri premi sono stati assegnati a Giovanna Muzio di Gabiano e al «gruppo di donne rurali» di Casalborgone. Riconoscimenti e coppe agli stand migliori: quello di macchine agricole allestito da Eugenio Garoppo di Villamiroglio, alle vetreria Pusceddu di Cerrina e ad Anna Maria Rossina di Villamiroglio per i suoi lavori eseguiti a mano.

[m. g.]

La gara delle Pro loco

Prime semifinali del quarto torneo di dama vivente

CASALE. Entra nel vivo il quarto torneo di dama vivente organizzato dalle Pro loco del Monferrato. Giovedì alle 21 a Frassinello si affronteranno in semifinale le squadre di Ceresole e Moncalvo che rispettivamente hanno superato al primo turno Ponzano e Rosignano. Nella stessa serata, nel girone di Pomaro, in campo le formazioni di Coniolo e S. Germano che erano passate con un secco 8 a 1 contro Pontestura e Valmacca. Venerdì sarà la volta di Frassinello e Serralunga che hanno sconfitto Quargnento e Murisengo, e Ozzano contro Villabella, dopo aver battuto Pomaro e Morano. Le finali dei singoli gironi sono in programma martedì 8 giugno, mentre la finalissima si disputerà l'11 giugno in piazza Mazzini a Casale. Nella serata conclusiva sarà anche eletta miss Scacchiera fra le concorrenti selezionate dalle Pro loco nelle serate di qualificazione.

[r. sa.]

Col museo piemontese

Il vecchio tramvai di Altavilla sulle rotaie

ALTAVILLA. Presto sarà attivo il Museo ferroviario piemontese, una realtà «viva» con rotabili in grado di funzionare, articolata in diversi siti museali: quello di Bussoleno a Susa, il museo dei tramvai a vapore di Altavilla, ideato dal sindaco Enri Bo, e i musei di Montegrosso d'Asti e Nizza Monferrato, ancora in via di progettazione.

La prima pietra della sede centrale è stata posta sabato scorso a Savigliano. Il «sistema museo» piemontese sarà innovativo, d'importanza europea, con siti museali vivi, macchine funzionanti pronte a correre sbuffanti per il Piemonte. Ad Altavilla è già in programma la costruzione di una grande tettoia in ferro, simile a quella presente nel 1918, che ospiterà il materiale espositivo. Sarà anche realizzata una linea turistica a vapore con rotabili d'epoca sulla tratta di Altavilla Stazione-Vignale, seguendo il vecchio tracciato ancora esistente con i suoi ponti originali costruiti nel [illegible].

[r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Rinviata su tivù Sat 2000 l'intervista

Rinviata a lunedì 14 giugno alle 20,30 l'intervista a Enrico Singer al vescovo Germano Zaccheo, trasmessa da Sat 2000, la tivù dei vescovi. Repliche martedì 15 alle 12 e alle 15. [r. sa.]

[illegible]

Ha un malore al volante e finisce fuori strada

Polstrada e 118 sono intervenuti sulla A26, in direzione Genova, per soccorrere due persone ferite in un incidente stradale: Giancarlo Sommaruga, 77 anni, di Ivrea, che era alla guida della Ford Fiesta (20 giorni), e il passeggero Isidoro Davide Croato, 36 anni (10 giorni). L'autista ha perso il controllo probabilmente per un malore. [r. sa.]

CASALE

Chiude il fotografo Armani dopo oltre 50 anni di attività

Dopo oltre 50 anni di attività, per motivi di salute ha cessato l'attività il fotografo Giuseppe Armani, lo studio in via Roma 146, sotto i portici. [r. sa.]

CASALE

Consegna dei diplomi al manager della Saa

Si svolge stamane nell'aula magna dell'università, a Palazzo Hugues, in via Oliviero Capello, la consegna dei diplomi ai manager della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino (sono 70). [s. sa.]

[illegible]

Tirano acqua sporca ai vicini «costo» ventimila lire

Per aver gettato dal balcone acqua sporca Rita Di Mosso, 53 anni, e la figlia Fiorella Petrosillo, 32, via Oliviero Capello, hanno patteggiato 20 mila lire di ammenda. Era uno dei tanti screzi reciproche querele, poi ritirate, per ingiurie, minacce, lesioni con le vicine Maria Paladino, 36 anni, e Luigia Lavagno, 64. [r. sa.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI IL DIRITTO DELLE AZIENDE L'INFORMAZIONE E TRASPARENZA SONO DETTATE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING
RIVOLI - CASALE - IVREA CUNEO - VERCELLI TORTONA

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING
IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
UNICA ALTERNATIVA DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU'
PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, IMPOSSIBILITA' DI POTERE CONTRATTARE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
SU OLTRE 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO 011-9038888

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati
VENDITA
A PREZZI MAI VISTI
ALCUNI ESEMPI:
SHIRAZ 300 x 200 da L. 590.000
SABZEVAR 300 x 200 da L. 690.000
TABRIZ 300 x 200 da L. 790.000
MASHAD 300 x 200 da L. 790.000
QASHQAI 300 x 200 da L. 690.000
Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
DOMENICA SIAMO APERTI
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Viviamo in un universo in espansione.
Noi l'abbiamo compresso.
Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.
Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.
tutto compact
*compresa una copia de La Stampa

LUCKY SLOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE SOTTO LE STELLE

LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

INOLTRE,

ALTRE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo della nuova Renault Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. . Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

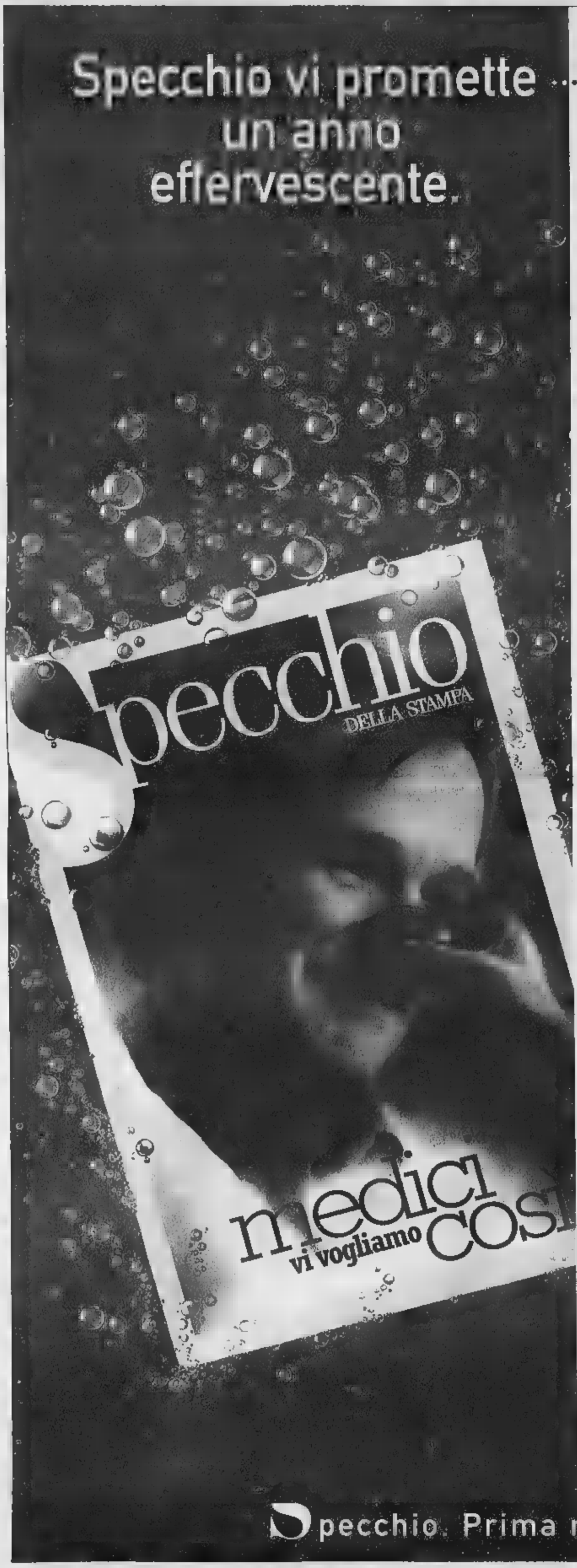
Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Via G. Pastore (ex V. di
Vittorio) Casale Monferrato
Tel. 0142452851



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

Modo d'impiego

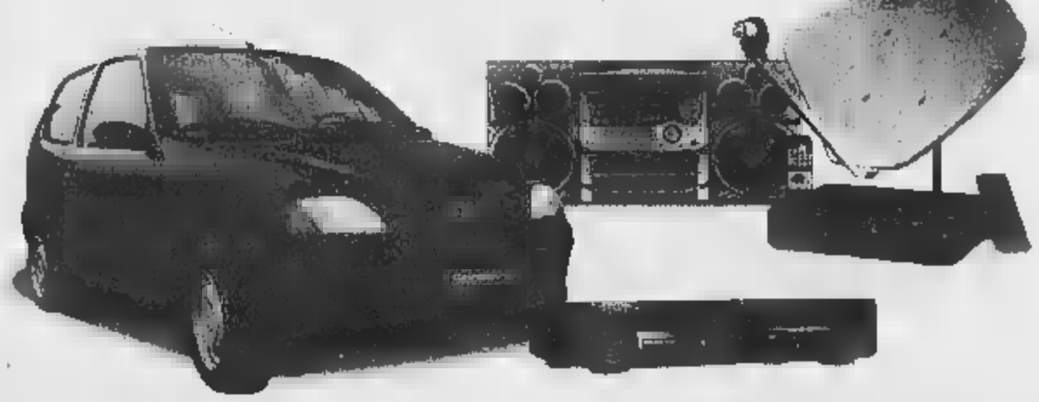
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli • confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO - Recandovi direttamente a Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Numero Verde.

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta valida per l'estero. D.M. del

«Studio per due petali di rose» apre la rassegna teatrale di Quargnento

Un monologo a Valdapozzo

Mito e tradizione popolare con Davide Enia

Il logo della stagione teatrale estiva dell'associazione culturale «Valdapozzo»

Brunello Vescovi

QUARGNENTO

S'intitola «Studio per due petali di rose» lo spettacolo inaugurale (stasera, alle 21,45) della rassegna teatrale alla cascina Valdapozzo, in strada Vallerina: protagonista Davide Enia, giovane attore-autore palermitano, che ha riletto il mito di Orfeo ed Euridice e la fiaba di Colapesce, appartenente alla tradizione meridionale.

«Enia - spiega Pasquale Zanellato, anima dell'associazione culturale Valdapozzo - è artista capace di togliere ogni retorica dalla narrazione: cosa rara, nell'attuale universo teatrale. Mantiene la spontaneità e la semplicità di chi narra una storia per la prima volta. Con questo "Studio" è partito da un testo di cultura classica e da uno appartenente alla tradizione popolare, i "petali", per approdare a una riflessione sul teatro, la "rosa". E' un esempio di comunicazione facile e diretta, che pensiamo sarà apprezzato dal pubblico».

Teatro sperimentale e musica colta sono ancora una volta il motivo ispiratore del ciclo di spettacoli, che vengono allestiti all'aperto, sul palco di fronte alla cascina. E' la decima edizione della rassegna, che il gruppo di Valdapozzo è riuscito a mettere in piedi con non pochi sforzi, senza alcun finanziamento: non ci sono grossi nomi, ma gli spettacoli sono di qualità. Rispetto allo scorso anno, gli organizzatori hanno preferito puntare sul teatro di parola, sul testo, «che anche nella sperimentazione - sottolinea Zanellato - è tornato ad occupare la sua posizione di centralità. Negarlo è stato un momento proficuo della ricerca, ora questo "ritorno" del testo stimola la nostra curiosità».

Rispetto alla scorsa estate, diminuiscono nella rassegna di Valdapozzo gli spettacoli dove la musica ha un ruolo preponderante. Il primo è sabato, con il versatile chitarrista Felice Arlotta, poi (il 12) la serata sarà dedicata alla «world music» con l'Open Quartet di Casale e, in chiusura (3 luglio) l'Amorevole Compagnia Pneumatica di Riccardo Peccosi presenterà l'opera rock «Ordet». E' un ritorno a Valdapozzo per la compagnia bolognese, che gli «habitués» della rassegna in cascina ricorderanno per l'originalissimo spettacolo «Sconquasso», dedicato a Majakovski.

Il resto del cartellone, vede protagonista la prosa: l'8 giugno con Stefano Rota in «Patanostrada», il 23 con «Mammola» del Teatro Albert Stanley, il 26 con «Ardendo» (nuova produzione Valdapozzo) del regista marchigiano Giovanni Ferri, il 1° luglio con «Rivolta», protagonista Vincenza Modica.

Rassegna al Macallè

Un cartellone con 5 recite si comincia con Max Aub

Laura Bombonato, della compagnia «Max Aub»

CASTELCERIOLO

Comincia venerdì, alle 21,30, con la rappresentazione di «Delitti esemplari» di Max Aub - l'adattamento è di Laura Bombonato - una minirassegna teatrale al Macallé, voluta dall'associazione culturale che porta lo stesso nome. Lo spettacolo inaugurale sarà replicato sabato, alla stessa ora, e domenica, alle 17,15: è già stato rappresentato al Macallé all'inizio dell'anno: ma rispetto allora sono stati aggiunti tre monologhi. Non è un giallo, ma una serie di vicende paradossali, con personaggi che sviluppano l'istinto omicida in seguito ad episodi apparentemente banali. La compagnia, intitolata proprio a Max Aub, è composta, oltre che da Laura Bombonato (nel duplice ruolo di attrice e regista), anche da Giacomo Bombonato, Ramona Giangreco, Pierfrancesco Manca, Carlo Orlando, Claudio Pirolo e Dino Prevignano.

Secondo spettacolo - l'1 e il 2 giugno, alle 21,15 - è «Confusioni» di Ayckbourn (la regia di Gianluca Ghnò: in scena il Teatro Mah!». Si prosegue il 19 giugno con «Linguaggi», un testo di Shepard e Chaikin rappresentato dalla compagnia Anna Bolens, con la regia di Piero Marcelli. Chiusura, 25 e 26 giugno (inizio alle 21) con i saggi degli allievi del corso di recitazione, organizzati in inverno al Macallé e tenuti da Laura Bombonato e Gianluca Ghnò. Un primo gruppo si è cimentato in un libero adattamento «Attentati alla vita di lei» di Martin Crimp, mentre l'altro ha affrontato un classico di Molière, «Il malato immaginario». [b. v.]

Andar per mostre

Da Morando ai libri d'atmosfera

Sta ottenendo grosso successo la mostra <Omaggio a Pietro Morando> nelle sale dell'ex-ospedale militare in via Cavour, ad **Alessandria**. Sono oltre 100 opere dagli anni '20 agli anni '70. C'è anche una sezione dedicata ai rapporti tra Morando e la sua città, quadri, litografie, documenti, fotografie. Orario 10-13 e 16-20; sabato e domenica continuato 10-20. Sino al 6 giugno, al Laboratorio di educazione ambientale, in via 1921 11, è aperta la mostra <Libri d'atmosfera>, testi antichi e lavori delle classi che hanno partecipato al progetto <Intra/extra atmosfera>. Orario 9-12,30 e 15-18. Visite guidate per le scuole.

Si è aperta a **Casale** (orario di visita: 15-19,30) nella chiesa Mater Misericordiae, l'antologica dell'artista tortonese Romolo Cerutti: pittore, scultore ed incisore. In galleria Rino Costa (viale Bistolfi) opere in carta degli Anni '90 di Claudio Rotta Loria. Tutti i giorni 10-13 e 16,30-19,30.

Ad **Acqui**, a Palazzo Robellini (piazza Levi) ultimo giorno della personale di Giorgio Koukolis <Paco>: 10-12 e 15-18,30. [f. m.]

In Teatro ad Ovada, ospite il «barzellettiere» Silvestri

Spettacolo per beneficenza presentato da Gerry Scotti

OVADA

Maurizio Silvestri è tra gli animatori della di beneficenza Al Comunale Ovada

Si ripete stasera l'appuntamento al Teatro Comunale di Ovada, per lo spettacolo, che ogni anno il Centro Vital organizza per beneficenza.

Anche quest'anno il ricavato andrà a beneficio famiglia di Carola De Brita, la bimba Castelletto d'Orba affetta da grave malattia che necessita di continue costose cure,.

Per lo spettacolo di stasera, che ha beneficiato di un'eccezionale pubblicità Canale 5, è assicurata la presenza di Gerry Scotti: il presentatore e showman ha accolto entusiasmo l'invito di Maurizio Silvestri, il barista di Lerma che sabato ha preso parte alla ta finale della trasmissione televisiva «La sai l'ultima?».

Maurizio Silvestri stasera avrà l'opportunità di esibirsi nuovamente al fianco di Gerry Scotti ed è previsto anche l'intervento un prestigioso cabarettista, oltre a quello dei due simpatici carabinieri che fanno parte del cast della trasmissione di Canale 5. La serata, presentata da Mario Pellicano, sarà anche un'occasione per la palestra Vital di offrire al pubblico ovadese «Tutto il meglio del fitness 1999» e per questo si alterneranno sul palcoscenico ballerine, ginnasti, coppie di ballo liscio e latino americano, ragazzi e ragazze che si esibiranno nello step in perfetto stile «Grease» anni '60.

Anche il livello di preparazione di tutti, allievi ed allieve, del Centro Vital, è una garanzia di riuscita della serata. [r. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	18	86	
	75	74	55	55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	72	67	65	65	65
FIRENZE	4	61	46	84	
		69	66	61	49
GE	80	36	51	67	7
	100	74	55	44	43
MILANO	57	31	11	20	21
	100	71	69	60	60
NAPOLI	23		54	35	18
	86	76	75	65	56
PALERMO	41	89	48	7	18
	101	72	70	60	55
ROMA			8		66
		78	74		58
TORINO		63	8	40	34
	151	129	100	74	72
VENEZIA	63		5	10	44
	129	59		52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1		3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60			3-34	3-63
3-75	3-74	3-67		3-89
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50		35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
35-86	35-19	35-5		60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-38	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5600 - - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

sistematiche con basi

L. - basi fisse prese 1 a 1 = 62 - 30 - 75 -3
224 combinazioni - varianti = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di a Mioli, via Viana 27, Candelo.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo

CASELLE

SAGAT

IMPORTANTE SETTORE COPERTURE LEGGERE ricerca per la propria sede in prov. di Alessandria

A) FUNZIONARIO COMMERCIALE
alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale
Requisiti necessari:
Buona predisposizione al contatto commerciale e alla vendita
- Conoscenza lingua inglese
Disponibilità a viaggiare
- Titolo di studio: Diploma o Laurea di tipo tecnico
Titoli preferenziali:
- Conoscenza di altre lingue
- Precedenti esperienze in analoga posizione
- Conoscenza pacchetto applicativo MS Office

B) DISEGNATORE CAD
Requisiti necessari:
Buona pratica nell'utilizzo di Autocad ai 3D
- Titolo di studio: Diploma Perito Tecnico o Simile
Titoli preferenziali:
- Conoscenza di lingua inglese

C) ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti necessari:
Conoscenza lingua inglese
Buona predisposizione al contatto con i Fornitori
Titolo di studio: Diploma Perito Tecnico o simile
- Conoscenza pacchetto applicativo MS Office
Titoli preferenziali:
- Conoscenza di altre lingue

D) AIUTO MAGAZZINIERE
Inviare curriculum a Publikompass - Via Cavour, 58 - citando il Rif. CN

BARONESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi femminile
Oltre normale programmazione giovedì - venerdì - sabato
GRANDI VENERDI' 4 E SABATO con
ROSSANA DOLL
protagonista del film "Membri Politici" e autrice libro.
Vercelli - via Cavallino (zona isola)
Info-line:
DEHOR - ARIA CAMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai

tuttosoldi
MERCOLEDI
GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINE

ALESSANDRIA, Tel. 0131-252.644.
Terapia e pallottole
di H. Ramis con B. De Niro e Billy Crystal
Ore 20-22,30
L. 12.000

AMBRA, Tel. 0131-252.079.
Train de vie
di Radu Mihaileanu
Ore 20-22,20
Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande, Tel. 0131-234.240.
Harem Suaré
di F. Dzpetec con V. Golino e M. Gitlain
Ore 20-22,20
Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Fenice, Tel. 0131-234.249.
Tre amici un matrimonio e un funerale
di M. Reiner con G. Pallrow e D. Schwimmer
Ore 20,15-22,30
Lire 12.000/9000

CORSO, Tel. 0131-268.060
EdTv
di Ron Howard con Woody Harrelson
Ore 20-22,30
Lire 12.000 (posto unico)

GALLERIA, Tel. 0131-252.112.
Lettere
Ore 20,15-22,15
Lire 12.000 (posto unico)

MODERNO, Tel. 0131-252.707.
di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves
Ore 19,45-22,20
Lire 12.000 (posto unico)

ARISTON, Tel. 0144-322.885.
In dirigura
Ore 20-22,30
Lire 10.000/7000

CASTELLO, Tel. 0144-322.400.
Incubo finale
Ore 20-22,30
Lire 10.000/7000

NOVI, Tel.
Tel. 0141-824.689.
Matrix
di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves
Ore 20-22,30
7000

VITTORIA, Tel. 0142-452.291.
Terapia e pallottole
di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P.
Ore 20,15-22,25

POLI, Tel. 0142-45.2.081.
Train de vie
di Radu Mihaileanu
Ore 20,20-22,20
Lire 12.000 (posto unico)

NOVARESE, Tel. 0142-452.818.
EdTv
di Ron Howard, con Woody Harrelson
Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

MACALLE', Tel. 0131-585.001.
Orphans
Ore 22,15. Lire 7000

Tel 0141-966.376
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30

ARGONA, Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER RESTAURI

LUX, Tel. 0141-702.788.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30

SOCIALE, Tel. 0141-701.496.
Oggi chiuso

NUOVO, Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE

RUBINO, Tel. 0143-321.472
Matrix
di L. e A. Wachowski con Keanu Reeves.
Ore 20,15-22,30
Lire 10.000/8000

MODERNO, Tel. 0143-76.290.
Paura e delirio a Las Vegas
Ore 21
Lire 10.000/5000

Tel. 0143-81.411.
Saggio di danza
Ore 21

LARA, Tel. 0143-62.895.
Il barbiere di Siberia
Ore 21 spettacolo unico
Lire 10.000/5000

MARTESANA SOCIALE - Sala 1, Tel. 0131-861.326.
Patch Adams
Ore 20-22,30

MARTESANA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-861.326.
PROSSIMA

ARLECCHINO, Tel.
di Ron Howard, con Woody Harrelson
Ore 20,10-22,30
10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

300 c. Cesare, tel. 856.521. ***La battaglia di Algeri***. Or.: 16, 18; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. . ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: ***Harem Suare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller, 5817.190. ***Terapia e pallottole***. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi, tel. 436.07.23. ***La bella***. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 550.71.00. CHIUSO.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. V.M. 14. Or.: 16,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montebello 82, tel. 327.2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16,30; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vanelo 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Siloam*** (V.M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Fatis.** Or.:20,15; 22,30.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
Po 30, t. 817.33.23. Riposo
Trapani 57, tel. 385.2057. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
IDEALE c. Beccaria 8, tel 521.4316. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
v. Po 21, tel. 812.55.96. ***La bella***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
v. S. Teresa 5, telefono 534.614. ***Lasciarsi un respiro***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. E. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40; 16; 20,20, 22,40
v. 8, 817.10.48. ***Un treno per Marrakech***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
v. Pomba 7, tel. 812.41.79. ***The legionary - Fuga dall'inferno***. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30
2 v. 31, t. 532.448. ***Buena Vista Club***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettere from a killer***. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Sala 5 - Ulidpot ***Le parole che non ti ho detto***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.62.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621769. ***In dreams***. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinipoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana***. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 247/242.

giro 82° d'italia

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

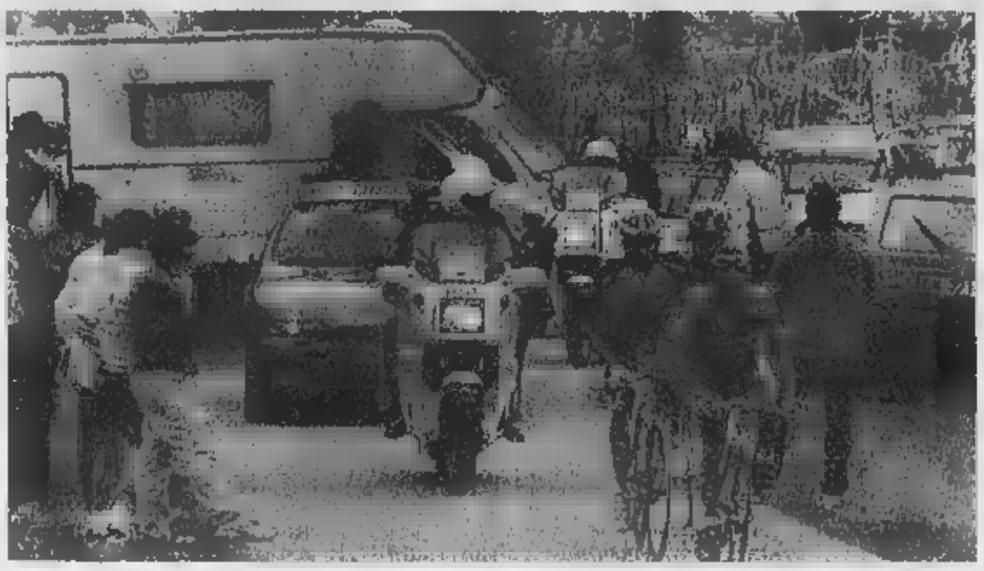
Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Gian Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle cose storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione a questo sport, immanente nei pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una nuova montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo, Sino alle ultime nevi una immensa folla meravigliosa, ognuno fachiro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe e disoneste. Poi la calata a valle, con il nome seminuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura di Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicamente più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massì, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello orrido.



A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione e via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - con divagazione in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo secolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non di suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era ancora la Racconigi-Oropa.

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantasette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si accorse che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno del trentottesimo compleanno, non la faceva. Pantani è scattato quando si è accorto del salto della catena, del pit-stop per cause meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

Per Pantani una folla enorme, pitonesca nello stringere la corsa d'affetto e nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso e l'aiuto illecito, la solidarietà con l'invasione, la passione con la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza verso il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due ore, in cui tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno avuto anche un forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è attardata, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte della manifestazione gastronomica del Lingotto, nata proprio a Bra intesa slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce di tempo per definire pienamente la sua vocazione turistica, in attesa magari di un grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Due giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo e di una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più di campagne solenni, costose, magari troppo bene agghindate di proposte mansueta e quindi un po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, solo dei mille del Giro d'Italia sia stato bene impressionato da questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, la degli aggettivi positivi classici potevano persino un optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, le tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte stati componimenti sereni, non urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli dell'attenzione amica. Però ci sono state anche, in una regione non particolarmente cara agli dèi del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico e agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la conservazione, giorno dopo l'altro, di meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

Smaltiti i festeggiamenti per il trionfo a Rivoli, si prepara l'addio ■ Petrucci

Casale, rinforzi dopo la Coppa

Il nuovo tecnico Ferraro chiede 3-4 elementi

Voghera, ennesima disfatta

E il presidente [illegible] il mister «Ha sbagliato la formazione»

VOGHERA

La sconfitta casalinga con il Novara ha praticamente azzerato le possibilità del Voghera di restare in C2 attraverso il responso del campo. Manca ancora una partita, che [illegible] però considerata come una formalità in senso negativo. Non è comunque escluso che i rossoneri conservino ugualmente la C2, evitando l'umiliante retrocessi[illegible] nel Cnd. La società di via Facchinetti è infatti pronta [illegible] inoltrare la richiesta di ripescaggio. Non si tratta di [illegible]na manovra di «routine», fatta solo per calmare la piazza. I conti del Voghera srl vengono considerati in perfetto ordine, pronti ad ottenere il via libera dai controllori federali. La «pratica Voghera» rimarrà allora aperta anche dopo il retour-match con gli azzurri, indipendentemente dal risultato che maturerà nei prossimi novanta minuti.

Nella gara di andata, gli oltrepadani hanno messo sul piatto della bilancia tutta la loro grinta e, contemporaneamente, la mancanza di concretezza al momento di andare in gol. Ovvero, la fotocopia di quanto si [illegible] visto nella regular-season. «Dopo [illegible] sconfitta, ogni piccola speranza è da accantonare - è la sentenza del vice presidente Giorgio Cereseto -. Non vedo alcuna possibilità di ribaltare il risultato ■ Novara. Abbiamo avuto un'annata davvero disgraziata».

Piccola polemica, intanto, tra il patron Gastaldi ■ mister Garavaglia: «Personalmente non ho condiviso le scelte dell'allenatore - afferma il presidente -. In particolare, non avrei tenuto in campo Greco, che in difesa [illegible] aveva alcun avversario da marcare. Avrei invece rischiato Mozzoni. Pec[illegible] per quanto è succ[illegible] in campo: il Novara è alla nostra portata e si poteva vincere, ma si doveva rischiare di più». Per passare il turno e ottenere la salvezza, i rossoneri dovranno ora superare [illegible] [illegible] con almeno due reti di scarto. Ma l'impresa appare quasi impossibile. [d. sa.]

CASALE

Una «cena dell'arrivederci» a Grazzano Badoglio ha celebrato il successo del Casale sul Moncalieri in Coppa Italia. Nelle vesti di padrone di casa il team manager Pino Olmo, che ha offerto regali personalizzati a tutti i presenti. Commozione e gioia si sono mescolate in eguale misura e i brindisi si sono alternati agli «hurrah». Per tutti i giocatori, la conquista del super trofeo, che incorona il Casale «re di Coppa», è stata un punto memorabile della carriera. Ora comincia la fase dell'eventuale riconferma ■ della trattative. La [illegible] dell'addio» a mister Pietro Petrucci e al ds Giorgio Danna è fissata per l'11 giugno. In precedenza, martedì 8, Petrucci si sottoporrà ad un intervento al ginocchio destro, in cattivo stato. Quel giorno, l'allenatore nerostellato potrebbe aver già trovato un nuovo ingaggio: sono almeno una decina le richieste pervenute: una sembra allettarlo e la firma è vicina.

Per quanto riguarda i giocatori, invece, parla il presidente Giuseppe Coppo. «Questo gruppo va riconfermato in blocco - spiega -. Ci saranno solo alcune partenze di rincalzi». E' filtrato qualche nome, [illegible] non viene confermato dal massimo responsabile nerostellato. «Nulla è stato deciso - aggiunge Coppo -. Sentiremo ■ nuovo mister e con lui faremo i programmi».

L'allenatore Pietro Petrucci lascerà il Casale ma non mancano le richieste di altri club Il tecnico reputa interessanti un paio di offerte pervenute in questi giorni

Flavio Ferraro avrebbe chiesto 3-4 inserimenti per assicurare alla squadra [illegible] salto di qualità. «Sono d'accordo [illegible] migliora[illegible] [illegible] vanno studiati con attenzione - chiarisce Coppo -. C'è da vagliare anche la vicenda giovani». Secondo le disposizioni della Lega dilettanti (mes[illegible] [illegible] discussione dal nuovo presidente Tavecchio, che ha indetto un referendum tra tutte le società) ■ obbligatorio l'impiego di 2 elementi nati dal 1981 in poi. La regola, se confermata, metterebbe automaticamente fuori squadra le punte Soragna e Piazza, nonchè il difensore Brakus, che quest'anno hanno dato molto al Casale. «Seguiremo gli sviluppi della vicenda in Lega - conclude Coppo - ma l'orientamento è quello ■ una riconferma dei giovani, che tanto hanno dato in questa stagione». [r. c.]

Tamburello, in serie A1 tutto facile per il Castelferro

Cremolino mastica amaro per il match-ball sciupato

Renzo Bi[illegible]

CREMOLINO

Per una settimana la serie A1 di tamburello lascia spazio alla A2, che nell'8° turno ha fornito risultati ben più interessanti. Fra questi, il pareggio tra Cremolino e Callianetto, ■ conclu[illegible] di una partita entusiasmante. Gli alti e bassi delle due formazioni hanno contribuito a non deludere le aspettative per il derby. Al blasone di Beppe Bonanate e dell'ex Mogliotti, i locali hanno replicato con il valore del collettivo che, contro un avversario davvero forte, si ■ riconciliato con il pubblico, dopo la «debacle» rimediata contro il Sabbionara.

Anche se Vignolo■ compagni non sono riusciti ad ottenere il risultato pieno, sfuggito per un pizzico di sfortuna, bisogna da[illegible] atto che ce l'hanno messa tutta e possono avere ben poco da rimproverarsi. Partito di volata, il Cremolino si ■ portato sul 4-0, per poi essere agganciato e superato (6-7). [illegible] Arata e Rinaldi sono riusciti ■ tenere inchiodati sulla riga di fondo Bonanate e Botteon e si sono portati sul 12-7. Sembrava fatta ma, sul secondo vantaggio, ai locali è sfuggito proprio il quindici-partita. Acciuffato il 12-8, gli astigiani hanno riordinato le idee: l'esperienza di Bonanate ha avuto ■ suo peso, mentre dall'altra parte si sono pian piano smarrite le risorse. Infine, sul 12-11 e 40-30, Vignolo, ha magnificamente piazzato la pallina del terzo match-ball, che è però finita di poco oltre la linea laterale: così, la partita è finita 12-12. Il pareggio permette al Cremolino di non perdere terreno dalla capolista Castelli Calepio, costretta al pari sul proprio campo dal Sabbionara. La piazza d'onore della classifica è [illegible] divisa da un terzetto, formato da Callianetto, Sabbionara e Morne, ma gli ovadesi non sono lontani

In A1, tutto facile per ■ Castelferro Grafoplast, opposto ad un Medole rimaneggiato e costretto a fare a meno di Coati. Nessuna novità sugli altri campi, con la sconfitta interna del Bardolino ad opera del San Paolo, che continua a capeggiare la graduatoria a punteggio pieno. Si segnala la prima vittoria del Ceresara, a spese della Cavrianese.

Il fuoriclasse Beppe Bonanate ha trascinato gli astigiani del Callianetto al pareggio sul campo del Cremolino che si era illuso ma ha sciupato un vantaggio di 12 giochi a 7

SPORTFLASH

AMICHEVOLE

Stasera la Valenzana contro la Samp Primavera

Dopo aver superato il Casale per 5-2, e la squadra Primavera del Piacenza per 7-3, la Valenzana affronta stasera alle 20.30 al Comunale la formazione Primavera della Sampdoria (r. c.)

TORNEO PERNIGOTTI

La N[illegible] è [illegible] ai quarti di finale

Nel Memorial Pernigotti, al «Girardengo», la Novese, dopo aver pareggiato all'esordio con il Pavia, ha vinto 4-1 [illegible] la Cairese e ora ha buone chances di approdare ai quarti di finale in programma domani. Nell'altro incontro di sabato, Visconti-Bujardo 2-0. [m. pu.]

[illegible]

Il Libarna è soltanto terzo nel «Memorial Martellino»

Battendo nella finalissima la Multedo ai rigori (4-3), la Praese ha vinto il «5° Memorial Martellino - riservato alla categoria Juniores, che si è disputato al «Geirino». Terzo il Libarna, che ha superato l'Ovada ai rigori: 7-5. Migliori giocatori Russo (Praese), Sannino (Multedo), Quaglia (Libarna) e Ferraro (Ovada). [r. c.]

MOTOCROSS

San Salvatore, colpi di scena nella prima prova dell'«Aerre Night»

«Chicco» Eco cade e si ritira

Zavattaro la fa da padrone nei Cadetti

SAN SALVATORE

Grande [illegible] nella prima delle tre prove di motocross che nell'arco di due mesi comporranno il mosaico dell'«Aerre night supercross series», la [illegible] petizione ideata dal Motoclub Corsico e dal suo dinamico presidente, Alberto Rizzetto, corridore di buona fama; che spesso torna a gareggiare. Il crossodromo ■ regione Zuccotto, a San Salvatore, illuminato a giorno, ha ospitato la prima andata di centauri. Per la contemporaneità con l'ultima prova del campionato regionale, sono mancati piloti come Giuseppe Gaspardone, quinto nella [illegible] del campionato italiano, e Christian Mariuzzi di Felizzano, che erano attesi dagli appassionati. Presente «Chicco» Eco, che non ha avuto fortuna: è stato investito da [illegible] altro c[illegible] e ha dovuto ritirarsi. Il divertimento, però, non è mancato e la spettacolarità dei passaggi ha infiammato il foltissimo pubblico, pronto a sottolineare con incitamenti le prodezze dei piloti: «Ora attendiamo [illegible] seconda prova, quando avremo tutti i campioni disponibili - spiega il presidente Alberto Rizzetto -. Ma possiamo già dire che è stata una grande soddisfazione dal punto di vista organizzativo».

Questa la classifiche [illegible] prima prova. **Cadetti 125 Cc:** 1° Stefano Zavattaro, del Mc Corsico; 2° Italo Scalzo (Mc Asti); 3° Fernando Ottoneb (Madonnina Centauri), tutti in sella a Honda.

Mayor [illegible]25 Cc: 1° Lorenzo Paludo, del Motoclub Valli Tortonesi, [illegible] Honda; 2° [illegible]5 Vignolo (Corsico-Yamaha); 3° Fausto Scaramuzza (Corsico-Honda); 4° Pasquale Pirozzo (Corsico-Honda); 5° Enrico Scabello (Corsico-Kawasaki); 6° Roberto Cassina (Motoclub Palli Casale-Yamaha); 7° Stefano Bisso (Cc Asti-Kawasaki); 8° Lorenzo Insinne (Cassano-Honda); 9° Renato Zanetti (Palli-Yamaha).

Junior Promozionali 125 Cc: 1° Fabrizio Carati(Corsico-Honda); 2° Marco Contiero (Corsico-Honda); 3° Maurizio Zanotti (Motoclub Valli Tortonesi-Yamaha); 4° Marco Cuppone (Valli Tortonesi-Yamaha); 5° Massimiliano Gervasi (Corsico-Honda); 6° Giovanni Profumo (Corsico-Kawasaki); 7° Gaetano Amato (Cassanese-Honda); 8° Marco Carniato (Corsico-Yamaha); 9° Marco Capuzzo (Corsico-Honda); 10° Pier Paolo Calzato (Castelnuovo Bormida-Yahaha); 11° Federico Carlevaro (Cassanese-Yamaha).

Junior Promozionali [illegible] Cc: 1° Andrea Piron (Motoclub Palli Casale-Honda); 2° [illegible]miliano Sartore (Cc Casale-Honda); 3° Davide Centorame (Palli Casale-Yamaha); 4° Franco Bobbiesi (Alfieri Asti-Honda); 5° Lorenzo Bugnone (Castelnuovo Bormida-Honda); 6° Bruno Giordano (Ovada-Honda); 7° Ermanno Bevastro (Corsico-Kawasaki).

Junior Expert Open [illegible] 125 a 600 cc): 1° Paolo Pampuri (Corsico-Yamaha); 2° Andrea Gallo (Motoclub Valli Tortonesi-Yamaha); 3° Marino Allegro (Castelnuovo Bormida-Honda); 4° Giovanni Caltabiano (Motoclub Cassanese-Yamaha).

La seconda e la terza prova di questa manifestazione sono in programma, sempre in [illegible]turna, l'11 giugno e il 23 luglio. A coronamento della kermesse, il 4 settembre, ci sarà la «notte delle stelle». [r. c.]

Il presidente del Motoclub Corsico, Alberto Rizzetto, in azione a San Salvatore

VOLLEY

Borgomanero ko 3-2

La Plastipol è ad un passo dalla serie B2

OVADA. [illegible] Plastipol approda alla finalissima per l'accesso [illegible] [illegible] maschile di volley. Il verdetto è maturato al termine di un match sofferto contro il Borgomanero (3-2 lo score), che [illegible] cercato con tutti i mezzi di contrastare il passo ai biancorossi, apparsi determinati ma anche bloccati da un pizzico di tensione. Solo nel set iniziale è stato netto il d[illegible] dei ragazzi del coach Capello, trascinati [illegible] splendido pubblico [illegible] «Geirino». Ma, dopo la «passeggiata» nel primo quarto d'ora (15-4), sono cominciati i dolori, perchè i novaresi hanno giocato in scioltezza e si [illegible] imposti per 15-12 nella seconda frazio[illegible]. La Plastipol ha rimesso il [illegible] [illegible] nel terzo parziale (15-8), ha sciupato due match-ball nel quarto set, perso 17-16, e ha dovuto affrontare un tie-break drammatico. Il Borgomanero non ha mai mollato ed è stato anche avanti sull'11-10. Parità a quota 13 e ultimi due punti dei biancorossi, tra il tripudio della panchina e degli spettatori. Ora, la Plastipol giocherà al meglio delle tre partite contro la perdente dello spareggio tra Palmar San Paolo e Caluso. Prima sfida sabato 5 giugno.

La Pluridea Acqui ha invece festeggiato ■ «Mombarone» la promozione in C maschile. Con il Racconigi (battuto 3-1) è stata euforia per entrambi i team, visto che anche i cuneesi hanno conquistato ■ salto di categoria. ■ è invece conclusa con una sconfitta la stagione della Spendibene Casale nella D femminile. Dopo una regular-season esaltante, le monferrine non hanno brillato nei playoff e sabato hanno ceduto (2-3) al La Salle Torino. [m. d.]

TENNISTAVOLO

Ai tricolori Allievi

Casaschi fa incetta di medaglie

TORTONA. Gianbattista Casaschi in trionfo ai campionati italiani giovanili di Terni, ai quali hanno partecipato quasi quattrocento atleti. Il pongista tortonese ha fatto incetta di medaglie: tre ori, un argento ed un bronzo.

Casaschi, che gareggia per la 3T Genova, ha sbaragliato il campo degli avversari nella categoria Allievi, gara di singolare. Nella partita decisiva il giovane pongista ha avuto la meglio nei confronti del siciliano Daniele Soraci. Il punteggio a favore di Casaschi è stato di 2-1: 21/14, 20/22, 21/14. Subito dopo, nel doppio in coppia con il rumeno, ormai naturalizzato italiano, Bobocica, ha bissato il successo superando per due set a zero i siciliani Soraci e Sabatino. Infine, non soddisfatto dei due precedenti ori, Gianbattista ■ salito ancora [illegible] volta sul gradino più alto del podio nel doppio misto. Insieme alla genovese Laura Pastorino si è imposto per 2-1 contro i lombardi Moruzzi e Cipressi. L'argento è arrivato nella competizione a squadre, sempre per la categoria Allievi. Casaschi, con Scudieri, della 3T Genova, ha vinto contro i siciliani Soraci e Sabatino. Infine nella gara riservata agli Juniores, Casaschi ha ottenuto la medaglia ■ bronzo nel doppio misto in coppia con Pastorino. I due atleti hanno ceduto soltanto ai marchigiani Cesoli e Zuarich, che poi si sono fregiati del titolo italiano. C[illegible]schi ha anche gareggiato nel singolo Juniorse conseguendo un ottimo quinto posto. A metà giugno il pongista tortonese parteciperà, in Polonia, all'open internazionale Cadetti, con la squadra italiana. Farà coppia col messinese Soraci. [r. g.]

Serie B a squadre

[illegible]i «super» porta in finale Moliadi Torino

ALESSANDRIA. Dopo aver raggiunto i quarti al torneo del Dlf, la tennista alessandrina Emanuela Falleti ha compiuto un'altra impresa, trascinando alla final-four di serie B le Pleiadi Moncalieri, il club per cui è tesserata. Decisivo il successo ottenuto contro il Montecatini, che si era aggiudicato la prima sfida per 2-1. Nel ritorno disputato a Torino, le p[illegible] di casa hanno ribaltato il punteggio: si ■ così reso necessario un doppio di spareggio, che la Falleti ha disputato in coppia con Silvia Disderi, contro il duo Beber-Oddone. Le portacolori delle Pleiadi si sono imposte per 7-6 al tie-break del terzo set, dopo due ore di gioco. Ora, Falleti ■ compagne affronteranno da venerdì a domenica ■ quadrangolare finale al Tc Etruria Prato. Le avversarie saranno il Ct Prato, il Ct Bolzano e lo Sporting Torino: il compito per le Pleiadi è difficile, ma non impossibile.

Intanto, [illegible] campi in terra del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria, vittoria da pronostico per Steffi Indemini (Stampa Sporting) nella finale del torneo di B contro Simona Porchia (Tc Viterbo). La tennista piemontese, che [illegible] quarti si era sbarazzata della Falleti perdendo comunque l'unico set dell'intera manifestazione, ha piegato la resistenza della laziale con lo score di 7-6 6-3. In semifinale, la Indemini aveva eliminato Laura Fodorean (Accademia Tuscany) per 7-6 6-4, mentre la Porchia aveva prevalso per 6-2 7-5 nei confronti ■ un'altra tesserata dell'Accademia Tuscany, Katia Altilia, che nei quarti l'aveva spuntata ■ due [illegible] sull'alessandrina Marianna Leo. [m. d.]

GIOVANISSIMI

I grigi superano il Genoa Nel «Trofeo Piacentini»

I Giovanissimi dell'Alessandria hanno vinto il primo «Trofeo Piacentini». In finale, al «Moccagatta», i grigi hanno sconfitto ai rigori 4-2 il Genoa. I tempi regolamentari si erano conclusi sull'1-1. [r. g.]

[illegible]

■ Comprensorio casalese in scena gli ottavi di finale

Seconda serata degli ottavi di finale al Torneo del Comprensorio casalese, stasera sul campo della Junior, ad Oltreponte. Sono in programma Sporting Fubine-Acab Balzola (alle 21) e Moncalvo-Ideal mobili (22). [r. c.]

[illegible]

Primo successo in serie C per la Monferrina Galera

Prima vittoria della Pallonistica Monferrina nel campionato di pallone elastico, serie C. Con Alessandria in battuta, la compagine vignalese ha superato per 11 a 7 il Caraglio. Sconfitta per 11 a 5 di Muratore, in serie B, sul difficile campo di Cengio, contro Nuvone. [r. sa.]

[illegible]

G[illegible] sempre in fuga dopo il 13-9 al Mossano

Gabiano sempre più solo nel torneo di tamburello del Monferrato. Dopo aver battuto per 13-10 il Serralunga, si è ripetuto per 13-9 contro l'UTM Mossano. L'Alfiano battendo per 13-2 la Mombellese Giovani è secondo. Altri risultati: Mombellese-La Paduna 13-9 e Cerrina Valle-Serralunga 13-10. [r. sa.]

GOLF

Aimaretti è travolgente al club Colline del Gavi

Antonio Aimaretti ha vinto il XVI Trofeo piemontese seniores di golf, al club Colline del Gavi. Ha preceduto Enrico Rizzetto. Silvana Ghezzi è stata la migliore tra le «ladies», mentre Antonio Ravizza ed Emanuele Pittaluga si sono imposti in 2ª e 3ª categoria. [m. pu.]

DALL'ALBA
AL TRAMONTO
C'È UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli occhi di tutti si riempiono di emozione. Ci accompagna una passione così grande che vogliamo condividerla con voi. Tappa dopo tappa. Quando passa il Giro è lo sponsor che vorrei

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere coltellato, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, anche il fedele cane lupo di Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i padroni. è ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 , il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza emozioni. Il pm, Francesco De Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva commesso in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, con l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Lo disse all'inizio che guadagnava sei o milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi del bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi di plastica al naso. E' celibe, ma a lei racconta, per accreditarsi come uomo vissuto», di essere separato. Vuol comprare un'auto : della sua vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 , il dialogo è interrotto da quando nella vita c'è esisto. Loro non lo riconoscono più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite quei pretesti tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa e qualcosa intuiscono, la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, lo pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo biglietto, sulla sua auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha alla difesa nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Bergoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la relazione con ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Giaimo

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, in Valpellice un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il suo non andrà solo ad incrementare la statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà pro- I carabinieri di Torre Pellice, poche dopo il suo decesso, hanno arrestato tre suoi amici che gli hanno ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. i soccorritori quando arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi c il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati ti nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, 29 anni, abitante nello stabile, Fabrizio Armand, anni, residente in via Roma e Luca La Torre, 26 anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato morte del Santoro come conseguenza di altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si aperto le porte carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi no altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga prima a Torino; Armand, che lavora macellaio a Torre Pellice, in passato già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

SAUZE

Cuoco ucciso dalla droga

SAUZE D'OULX. Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti trovato al letto una siringa e cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino 1; lavorava come cuoco in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

un giorno arresti 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno extracomunitari. rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi lastre vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto «votate alla realtà prima che all'arte» e dalle loro «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità dalle immagini», la passione munes e molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui montagne e risaie, contadine langarole e principesse dalla Croce Rossa, il «pesage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «96 buone negative su solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì una sua foto delle cascate del Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage Mussolini cui il duce «scartò tutte immagini in cui risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, rifiutato servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per americano.

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno loro «sportello»

chiama «E/O», sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per mascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa presentata ieri dal gruppo studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava dell'operaio, oggi ci molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. questo l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, per aziende e procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei all'industria».

Il maltempo blocca impresa del

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, non è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò».

Otto nicchie ed estintori nella galleria Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

Ruba del formaggio denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, un fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili. 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga Brenva battaglia i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale Aosta

Progetto per navigare dal Piemonte al Veneto

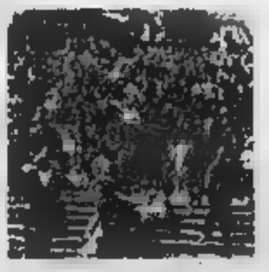
Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 25 miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità km/ora e portata una 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del per su strada. Un secondo progetto riguarderà possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso diga della Miorina.

Fuggiti per ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perchè i genitori si opponevano loro amore. Lei 17 anni, compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commisario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a .

Scappa dalla comunità torna a casa, arrestato

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da comunità per tossicodipendenti Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Elio Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. giovane nel luglio 1991, fu protagonista di grave episodio: durante una discussione in spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.



Vercelli ricorda Ejzenstejn nel centenario della nascita

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla nascita, Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, allo studio di via Monte di Pietà. lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista «Duel», Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina [illegible] agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da [illegible] 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO	*– GRASSI*
+ CROMO	*– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA	*– AMIDI*
+ GUAR	*– FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale.

IN FARMACIA

LA QUALITÀ NATURALE

ROEDER farmaceutici 1956

Mondo MAA
ASSICURA IL TUO MONDO
C'È MONDO NUOVO IN PIAZZA CHANOUX,15
NUOVA MAA ASSICURAZIONI
MAA vita

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 1 Giugno 1999 — ao 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NUOVA MAA ASSICURAZIONI
MAA vita
Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
Piazza E. Chanoux, 15 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.32131 - Fax 0165.236534

Le testimonianze nel processo per la valanga della Brenva, che nel 1997 uccise due sciatori lombardi

«Il pilota vide la spaccatura»

Le tesi sostenute dall'accusa e dalla difesa

AOSTA

Un pilota di elicottero aveva visto ciò che il geologo della Regione e un glaciologo non avevano notato. Era una spaccatura sopra il ghiacciaio della Brenva, a 3500 metri di quota. Tre giorni dopo, da quel punto si è staccata una massa di quasi 2 milioni di metri cubi di roccia che ha causato la valanga arrivata 1 chilometro e mezzo più in basso, in fondo alla pista di rientro della Brenva. Due sciatori lombardi morti sotto la massa di neve e ghiaccio: Matteo Sacchi e Cristian Marelli. Per quella vicenda sono finiti a giudizio l'ex sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard, il direttore della pista Germano Bal, il caposervizio Attilio Chenoz, i dirigenti regionali Cristoforo Cugnod e Massimo Pasqualotto, l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet e il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Le accuse: disastro e omicidio colposi.

L'ex sindaco Ferdinando Derriard

Ieri, è toccato ai periti ricostruire la valanga scesa alle 14,55 del 18 gennaio '97. «Roccia caduta sul ghiacciaio e finita a valle assieme a un'enorme massa di neve e ghiaccio» è la teoria degli esperti nominati dal pm Pasquale Longarini (Furio Dutto, Giovanni Martora e Giovanni Barla, tutti di Torino); «la roccia è caduta sul ghiacciaio, ma si è fermata là. A valle sono arrivate soltanto neve e ghiaccio» hanno sostenuto i periti nominati dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri (Giampaolo Giani di Torino, Sandro Silvano e Giorgio Zanon di Padova).

Anche gli esperti delle difese si sono divisi su queste tesi: Andrea Cancelli e Enrico Cerjani hanno sostenuto le relazioni tecniche a favore della «rock-avalanche» (roccia, neve e ghiaccio); gli svizzeri Hans Rudolf Keusen e Hans Rothlisberger hanno concordato con l'ipotesi di una caduta di roccia rimasta sul ghiacciaio.

«C'erano molti segni premonitori, sarebbero stati necessari provvedimenti di cautela» hanno detto in aula i periti del pm. E hanno snocciolato i precedenti: dalla valanga del 1920 (stesso percorso), a quella del '95 (scesa dalla Tour Ronde e finita sulla pista di rientro della Brenva), all'altra caduta nell'agosto del '96, di «piccoli» distacchi di roccia e alla valanga caduta appena 2 giorni prima lungo lo stesso «corridoio», alle piccole frane viste da svariati testimoni la mattina della tragedia. C'era stato pure un volo in elicottero del geologo Pasqualotto con il glaciologo Martin Funk. «Dovevamo controllare le Grandes Jorasses - ha detto Funk in aula -. Abbiamo fatto anche un passaggio sulla Brenva. Il pilota ha notato una fenditura nella roccia. Ero impegnato a fotografare, non l'avevo vista». E nemmeno Pasqualotto. «Ma era comunque impossibile prevedere un tale evento» hanno sostenuto gli esperti incaricati dai difensori.
[cla. lau.]

Il divieto della discordia

Un'ordinanza per chiudere la strada

Il racconto della fidanzata di un turista travolto dalla neve e ghiaccio Il «giallo» per le videocassette che gli avvocati difensori hanno visto perché il tribunale non aveva le strutture

Claudio Laugeri

AOSTA

Si fa cupo il visino di Raffaella, seduta davanti ai giudici per raccontare come morì il fidanzato Matteo, travolto dalla valanga della Brenva e schiacciato da un albero. I capelli biondo platino fermati sopra l'orecchio da molletta color argento, la giovane cerca di raccontare distacco di quel sabato pomeriggio di due fa. Un groppo in gola la rallenta quando ricorda i soccorsi, le parole di conforto di un poliziotto e i tentativi di tirare fuori Matteo da quella massa di neve e ghiaccio. «Poi, mi hanno detto che non c'era più nulla da fare» dice dopo pausa, come a voler cercare le parole più lontane dal di morte che affiora alla mente con quel racconto.

Vuole soltanto dimenticare. «Ero molto ammaccata, ma non avevo fratture. Non ho fatto querela, non sarebbe servito a ridarmi tutto quello che avevo perso» spiega, sollecitata dal pm Longarini. Anche lei aveva visto gli sbuffi delle piccole frane avvenuti al mattino, proprio dalla zona dove poi si è staccato il seracco finito sul ghiacciaio. «Nessuno ci ha avvertito del pericolo, la pista aperta» racconta ancora giovane.

Già, perché è proprio questo il punto: il sindaco Derriard aveva fatto un'ordinanza di chiusura della strada attraversata dalla pista di rientro della Brenva. Soltanto per auto e pedoni. Dopo la tragedia, il sindaco aveva firmato un'altra ordinanza per vietare il passaggio anche agli sciatori.

I periti accusa e difesa hanno sviscerato in aula ogni possibile significato dell'espressione «prevedibile», il confine per la responsabilità degli imputati. E almeno dei tecnici, che avevano il compito di controllare, studiare la situazione. E soprattutto, dovevano evitare la tragedia.

A suon di paradossi, gli esperti della difesa tirano in situazioni-limite, del tipo «allora sarebbe necessario evacuare interi paesi di montagna». A far tacere la procura sarebbe bastata la parola «sciatori» quell'ordinanza «monca» appesa all'imbocco della pista di rientro il giorno della tragedia.

Una lavagna luminosa accomuna i tecnici di accusa e difesa arrivati in aula per spiegare. E uno schermo di televisore grosso mezza pagina giornale tiene incollati gli sguardi di avvocati, giornalisti e tecnici in piedi nella tribuna riservata al pubblico.

C'è il tempo anche per un «giallo». «Ho chiesto nella cancelleria del gip (giudice delle indagini preliminari, ndr) di vedere queste cassette, ma mi hanno risposto che non era possibile» denuncia l'avvocato Renzo Cocchi, difensore del presidente della giunta assieme al collega Marco Geravoglia. «Se è così, è grave» dice il pm. Fuori dall'aula, l'avvocato spiega: mi hanno detto che non attrezzati. Ma che devo fare? Non posso mica ordinare copie di atti alla cieca?».

Il fianco, la valanga della Brenva. Sopra, il glaciologo Martin Funk. In alto, uno schema illustrato ieri dai tecnici nel processo

Discesa a Dolonne sugli sci ai piedi

COURMAYEUR. La pista di rientro della Val Veny non esiste più dal giorno della valanga della Brenva. Agli sciatori è vietato percorrere il vecchio collegamento con la stazione di partenza della funivia di Entrèves che seguiva in parte la strada estiva della Val Veny e parte il tracciato che porta alla sabbiera della Brenva.

Dallo scorso inverno il ritorno a valle con gli sci ai piedi dal comprensorio dello Chécrouit è possibile grazie alla nuova pista che arriva a Dolonne. In passato questa discesa era difficoltosa e non tutti gli sciatori erano in grado di farla. Poi, con un intervento dal costo di oltre 7 miliardi, la scorsa estate è stato realizzato il progetto della nuova pista. Un tracciato molto più largo e meno ripido (classificato «blue»), accessibile alla maggior parte degli sciatori. Il progetto prevede anche la realizzazione dell'impianto di innevamento programmato.

Durante lo scorso inverno la nuova pista di rientro è stata aperta in via sperimentale al sabato e alla domenica: per trasportare gli sciatori da Dolonne a Courmayeur (dove parte la funivia «gigante») è stato istituito servizio gratuito di bus-navetta, con orario dalle 14 alla chiusura degli impianti di risalita.

La nuova pista è anche uno degli argomenti che hanno scatenato le polemiche contro il progetto della telecabina da Dolonne allo Chécrouit. Secondo il comitato del «no», la stazione di partenza dell'impianto di risalita, prevista nella zona del palazzo dello sport di Plan des Lizzes, è difficilmente raggiungibile da chi percorre la pista di rientro.
[gio. mac.]

Opere in vetro di due artisti di Châtillon esposte nel 2000 a Los Angeles

Caricature valdostane a Hollywood

Dalla splendida Marilyn al ribelle James Dean

Una caricatura di Marilyn Monroe realizzata in vetro da Mario Pignataro e da Francesco Puglia di Châtillon

CHATILLON

La meta cinematografica più ambita al mondo, la mitica Hollywood, diventerà una realtà all'inizio del millennio per due artisti di Châtillon. Mario Pignataro, artigiano del vetro e Francesco Puglia, caricaturista, che esporranno le loro opere in una galleria d'arte del più famoso sobborgo di Los Angeles. Opere che ripropongono la caricatura, in vetro, di personaggi famosi legati al mondo dello spettacolo.

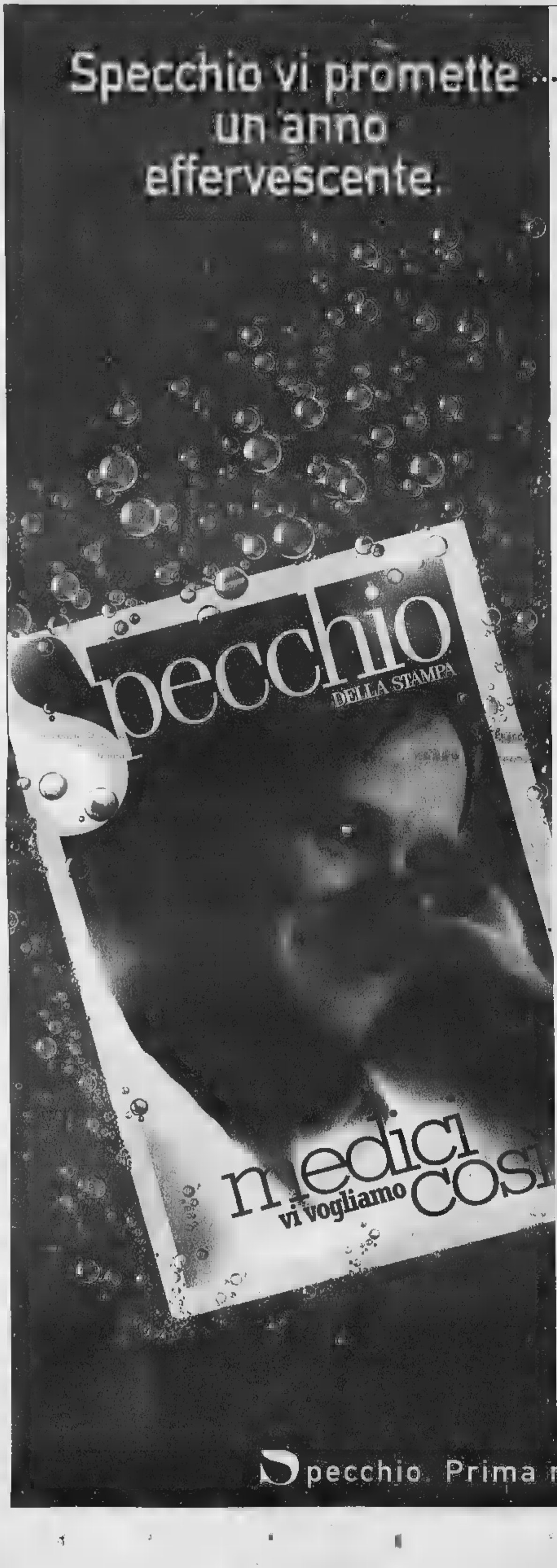
C'è Marilyn Monroe, raffigurata con la famosa chioma platinata e una scollatura generosa; su un altro piedistallo «guarda» il pubblico John Wayne, dei film western; ancora il ribelle «rivivrà» grazie all'idea dei due artisti valdostani.

«Escludiamo, per scelta, i politici - dice Pignataro -, mentre ci interessa molto il mondo religioso. Abbiamo già realizzato l'immagine di madre Teresa di Calcutta, di Padre Pio e di Papa Giovanni XXIII. Siamo impegnati nella raffigurazione di altri religiosi particolarmente amati dalla gente». Queste «performances», risultato del connubio di due forme d'arte, costituiscono appieno eloquenti molteplice impiego del vetro, materiale che offre opportunità di lavorazione delicate, imponenti, lineari, sfaccettate e impreziosite dal colore.

Il primo successo è «targato» Bordighera, al cinquantenario della rassegna umoristica. «L'interesse del pubblico e della critica è stato gratificante - commenta Mario Pignataro -, al punto che il figlio di Erminio Macario ci ha commissionato la caricatura di suo padre». Le opere di Pignataro e Puglia sono coperte da «copyright» internazionale in serie limitata.
[s. l.]

AVVISO VENDITA MOBILI
FRIUL MOBILI
PROCEDERÀ A UNA COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE-CAMERE-SOGGIORNI-SALOTTI
VENDUTI A METÀ DEL PREZZO DI FABBRICA
SAINT VINCENT Via Ponte Romano, 128
ORARIO: 9.00/12.30 - 15./19.30
per informazioni Tel. 0166-511503
ALCUNI ESEMPI
CUCINE IN LAMINATO L. 2.950.000
CUCINA LEGNO MASSICCIO L. 3.900.000
CAMERE MATRIMONIALI MODERNE L. 2.150.000
CAMERE ARTE POVERA L. 2.600.000
SOGGIORNI MODERNI COMPLETI L. 1.900.000
SOGGIORNI RUSTICI COMPLETI DI NOCE L. 2.190.000
SALOTTI 3 POSTI + 2 POSTI L. 990.000
DIVANI LETTO L. 530.000
OLTRE 1000 MOBILI TRA MOBILETTI, SCRIBERE, TAVOLI, ARTE POVERA
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Specchio vi promette un anno effervescente.



Con la campagna abbonamenti ancora di più.

ARMANDO TESTA SPA

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".

Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento • ■ lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

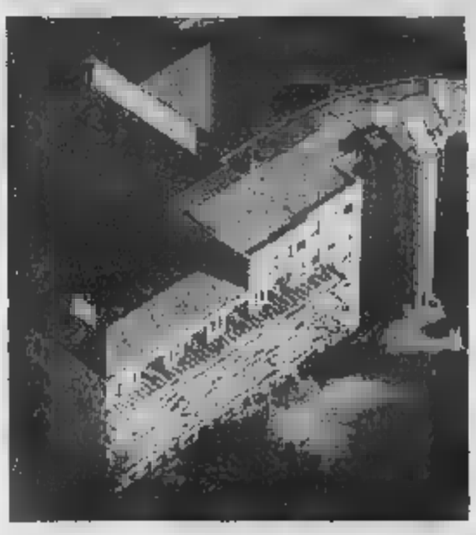
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato ■ La Stampa. ■ abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, ■ videocassette ■ i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato ■ Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torin■
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, ■■ ■ Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- ■■■■ ■ CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde. Numero ■■■ 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati ■■■ rinviaranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. ■■. ■■■■■ del ■■■■

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Rinforzi anche ai medici d'emergenza



L'ospedale di Aosta L'Usl ha stanziato 40 milioni per le cure e l'assistenza medica all'estero

Usl, 40 milioni per cure estere

AOSTA

Il commissario straordinario dell'Usl ha istituito un fondo di milioni per il rimborso di spese specialistiche assistenza all'estero. La somma servirà a chi andrà all'estero senza avere preventivamente compilato i modelli necessari ad ottenere un rimborso. Trenta milioni verranno utilizzati per il pagamento delle spese di diagnostica specialistica da sostenere nel 1999, mentre 10 milioni andranno per il rimborso agli assistiti che avranno bisogno, sempre nel 1999, dell'assistenza sanitaria indiretta durante il soggiorno in uno degli Stati dell'Unione europea. In merito al sistema di emergenza sanitaria territoriale, l'Usl ha trasformato, con decorrenza da oggi, 4 posti di medico di continuità assistenziale (ex guardia medica) in scadenza il prossimo 31 luglio, in altrettanti posti di Met, medico per l'emergenza territoriale. Per completare le esigenze di assistenza sanitaria urgente sul territorio, ai 4 medici già in servizio ne sono stati aggiunti altri due. Sono poi stati assunti un neurologo a tempo indeterminato e un oncologo a tempo determinato e approvati i Progetti Obiettivo della dirigenza sanitaria. [a. c.]

Gli scavi archeologici sui resti romani durano da 15 anni

Il Foro diventerà piazza

Aree verdi nella zona pedonale

I lavori dell'area dove sono stati trovati i resti del Foro romano a partire dal I secolo a. C.

AOSTA

E' quasi la copertura dei reperti archeologici emersi negli scavi dell'area situata tra la piazza Giovanni XXIII e il lato Nord dell'assessorato regionale alla Sanità. Scavi avviati all'inizio degli Anni '80 che prevedevano, in un primo tempo, la realizzazione di un parcheggio; il progetto è stato, poi, modificato e la Regione, proprietaria della superficie, ha stabilito di costruire una piazza a disposizione dei pedoni.

«Abbiamo ritenuto - dice Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni culturali - di valorizzare parte di questo angolo archeologico costruendo due strutture a forma di vasca, una di piscine, a cielo aperto, per consentire a turisti e residenti di ammirare alcuni "sassi"». L'intervento, il cui costo è di poco superiore al miliardo, dovrebbe essere definito durante l'estate.

In quella zona verrà costruita una piazza con vari arredi e con aree verdi. «La copertura quasi totale - dice ancora Perinetti - è conseguente agli studi compiuti dai tecnici sui resti che ne hanno evidenziato il grande significato scientifico, ma la loro scarsa fruibilità. E' parsa, quindi, giustificata la scelta di offrire alla gente l'opportunità di passeggiare uno spiazzo, nel dalla città storico, lasciando in visione un piccolo esempio dei reperti». Le parti non coperte verranno ripristinate, in modo da rendere il più reale possibile il «volto» originale. Colonne ricostruite, quindi, pavimenti rifatti e riassetto anche per i vani intorno al Foro. L'importanza vera e propria degli scavi è nel fatto che quelle «pietre» costituiscono una parte del Foro (il centro commerciale di Augusta Praetoria), costruito a cavallo tra I secolo a.C. e il I d.C. La concretizzazione di questa opera «regala» all'Aosta del 2000 un'altra pagina della storia della sua costruzione. [s. l.]

LAVORO E OCCASIONI

Tanti i posti offerti dalla sezione di Verrès

Le «chiamate pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Comune di Aosta	Istruttore tecnico	1	6 mesi
MORGEX	Comune di Morgex	Operaio	1	6 mesi
VERRES	Comunità Monte Cervino	Impiegati		6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Addetti pulizie	5	6 mesi
	Comunità Monte Cervino	Aiuto cucina	2	mesi
	Comunità Montana Evançon	Impiegati	2	6 mesi
	Comunità Montana Evançon	Operai	2	mesi
	Comune di Verrès	Operai		6 mesi
	Comune di Verrès	Applicati	4	6 mesi
	Comune di Verrès	Assistente domic.	1	6 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Operai		6 mesi
	Comune di Chatillon	Operai		6 mesi
	Apt Monte Rosa	Impiegati	2	5 mesi
	Regione	Ass. manifest.	1	4 mesi
	Regione	Muratore	1	4 mesi
	Com. di Pont-Saint-Martin	Assist. domicil.	1	mesi
	Comune di Issogne	Vigile urbano	1	4 mesi

La sezione del collocamento di Aosta questa settimana, mette a disposizione un posto di istruttore per l'area tecnica nel Comune di Aosta. Per partecipare bisogna possedere il diploma di geometra ed essere iscritto nelle graduatorie per le assunzioni negli enti pubblici. Gli avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese scritta e orale. Anche la sezione di Morgex mette a disposizione un posto da operaio nel Comune di Morgex. Per partecipare basta il proscioglimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nella graduatoria per l'accesso agli enti pubblici. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova orale di francese.

Nella sezione del collocamento di Verrès, la Comunità del Monte Cervino continua a cercare 5 impiegati, 3 addetti alle pulizie e 2 aiuto-cucina. La Comunità montana dell'Evançon cerca 2 impiegati e 2 operai. Il Comune di Verrès cerca 6 operai e 4 applicati. Per tutti questi posti basta la licenza media (escluso i due impiegati dell'Evançon per i quali ci vuole il diploma) e l'iscrizione al collocamento da almeno due anni.

Per i lavori di pubblica utilità, invece, sono ricercati due operai dal Comune di Saint-Vincent (devono superare il francese orale), due operai dal Comune di Châtillon (anche in questo solo francese orale) e due impiegati nell'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser (francese scritto e orale e assolvimento dell'obbligo scolastico).

L'amministrazione regionale cerca un assistente alle manifestazioni fino al 10 ottobre per il castello di Issogne. Ci vuole la qualifica specifica con assolvimento dell'obbligo scolastico e superamento del francese scritto e orale. Sempre la Regione cerca un muratore per il cantiere scuola di Verrès. In questo gli avviati mantengono l'iscrizione al collocamento.

Il Comune di Verrès cerca anche un'assistente domiciliare per sei mesi, eventualmente prorogabili a un anno. Ci vogliono l'abilitazione Adest e la patente B, oltre al superamento del francese scritto e orale. Anche il Comune di Pont-Saint-Martin cerca un'assistente domiciliare per 3 mesi per 18 ore settimanali. Ci vogliono il corso Adest, licenza media e superamento del francese scritto e orale. Infine il Comune di Issogne cerca un vigile urbano per 4 mesi. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	85	4
	75	74		55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	72	67	65	65	65
FIRENZE	4	61	46	64	70
	89	69		51	49
	80	38	51	67	7
	100	74	55	44	43
MILANO		31	11	20	21
		71	69	60	60
	29	59	54	35	10
	86	78	75	65	56
PALERMO		39	48	7	10
	101	72	70	60	55
ROMA		63	8	54	68
	92	78	74		
TORINO		53	8		34
	151		100	74	72
VENEZIA	63		5		44
					47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17		
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mezzane. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	35-20	35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
35-86	35-19	35-5		60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	
35-42	35-1		60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
			60-18	

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-5-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-8	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	8-3-4
2-5-8	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5		7-4-5

SUPER ENALOTTO — AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 8 - 61 - 11 - 21 - 41 - 90 / 4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni
L. 5600 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 64 - 74
7 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni — varianti = 72 - 22 - 51 - 56 - 67 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Milola, via Viana 27, Candela.

Deciso dalla Regione

Un progetto per sorvegliare le esposizioni

AOSTA. Intervento straordinario della presidenza della giunta regionale per sorvegliare i locali che ospitano le esposizioni. E' sperimentazione che durerà sei mesi, occuperà 15 guardiani e costerà 388 milioni. La giunta ha anche fissato in 457 il numero del personale non insegnante che lavora negli istituti scolastici.

Nel settore di territorio e ambiente, la giunta ha approvato un protocollo d'intesa con l'«Institut géographique français» con lo scopo di creare una banca dati e una cartografia delle zone alpine transfrontaliere. L'intesa è nell'ambito del programma comunitario «Interreg II Alpes frontières». Sempre in questo settore sono stati stanziati 138 milioni per il di Pénis indennizzo delle spese sostenute per sistemare la strada di Novaillo. E milioni sono stati destinati ai lavori di consolidamento di alcuni tratti delle pareti rocciose lungo la strada di Cogne.

Marketing sociale e mercato del lavoro

Corso di formazione per sindacalisti Uil

CHARVENSOD

Inizia stamane, nella sala convegni dell'Hotel Miage il «1° Master Uil». Si tratta di una iniziativa di formazione organizzata dalla Uil Valle d'Aosta, articolata in due sessioni, la prima da oggi a giovedì, la seconda a settembre, ognuno suddivisa in quattro moduli.

Nella prima sessione verranno trattati dalla «Uil istituzionale» alle «tipologie e motivazioni comportamentali», dalla «tecniche e metodologie di comunicazione» alla «evoluzione del mercato del lavoro». A settembre gli argomenti spazieranno dalla «identità Uil» al «marketing sociale e elementi di base» e dall'«Europa e le istituzioni» per concludersi con la «verifica finale delle attitudini e di aderenza allo stile Uil». Venticinque i valdostani iscritti al «master» che avranno docenti esperti di formazione professionale della Uil e che «esterni».

Tra i docenti: Antonio Ascenzi (responsabile del servizio organizzazione Uil), Gianluca Bergagio (esperto in marketing), Carmelo Prestileo (responsabile del comitato occupazione Uil), Silvano Veronesi (vice presidente del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro) e Franco Lotito (segretario confederale nazionale della Uil).

«In un momento in cui il sindacato si pone come interlocutore nei confronti del potere politico e degli imprenditori - dice Raffaele Statti, segretario regionale dell'Uil -, in un mondo del lavoro in cui domina la concertazione, i quadri sindacali ogni settore, dal pubblico al privato, dai servizi all'industria, al terziario, devono essere preparati al confronto». Di qui, dice Statti «la necessità di dare una solida formazione professionale ai quadri regionali Uil attraverso una iniziativa come questo "master", il secondo organizzato in Italia». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

per la Fontina

Visti i risultati economici e qualitativi della Fontina si può che condividere la scelta dell'assessore Perrin e della giunta, anzi sarebbe opportuno affidare a soggetti esterni alla regione anche la manipolazione e produzione del prodotto. Sicuramente è necessario un genio per analizzare il fenomeno, non basterà fare il rapporto tonnellate/Fontina per centimetro quadrato di territorio o ettogrammi/foraggio locale per forma di formaggio. stupisce il ricorso ad aziende esterne delle amministrazioni locali per lo svolgimento di attività di ordinaria amministrazione per «insufficienza di personale» e «per esperienza e professionalità possedute».

Lettera firmata, Verrès

per venire in Valle

Martedì 25 maggio è apparsa mia lettera nelle pagine nazionali de La Stampa per replicare a un lettore torinese che accusava la Valle di secessionismo e chiedava ai valdostani per venire in Valle d'Aosta non fosse per caso necessario avere un passaporto. Desidero ribadire per venire in Valle è stato sufficiente pagare il biglietto alle .

In Valle esistono frontiere, esiste il dovere rispettare gli usi, i costumi e la gente che ci ospita. In questo mondo nove decimi del male fatto col parlare. Sarebbe consigliabile stare zitti per non pentirsi di aver parlato troppo.

Pasquale Grillo, Aosta

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1999
dottor Luciano Cortasco
medico
L'amore è una forza eterna, l'unica inestinguibile in questo mondo e

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Allodi, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema actionindicato per oggi
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 giugno 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fénis: Fina; Gressan: Pila; Hône: IP; Chambave: Shell; Sarre: Esso; Donnas: Shell; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. 016 . **Tutti per Mary.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

Tel. 0165-841.206. CHIUSO PER FERIE

Tel. 52.58.686. **Padrona del suo destino e Il cielo in una** . Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 allo (0166) 51.31.48.

. 0125-425.084. CHIUSO.

BIANCO. Tel. .480. **Amore a prima vista.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-841.571. **Tutti pazzi per Mary.** Ore 21,30. Lire 10.000.

TV VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
19,55 **Les plantes et les hommes**

France 2

13; 20; 1 **Journal**
13,45 **Campagne pour les élections européennes**
14,25 **Les Internationaux de France de Roland Garros**
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
21 — **Polyce Python**, film
23,15 **Un livre, des livres**

Television Suisse

12,30 **Tj-Midi**
12,50 **Zig Zag café**
13,40 **Internationaux de France**
18,15 **Top Models**
18,50 **Tout temps**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,40 **Bogus**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica A SPIDER 2.0 V6 TB i e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è vincere, solo a Caselle

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: il trasporto è gratis.

acquistare i Cd-Rom:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	89.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.000

PAGAMENTO

per importi a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

per a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

INVIARE O SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.20.67

Nome
Cognome
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

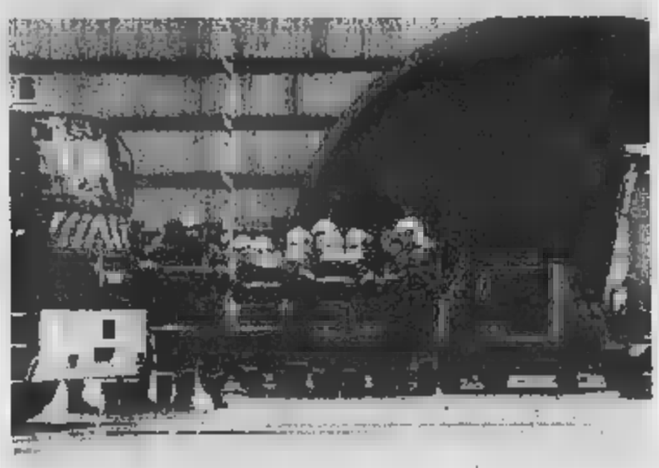
Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Finanziamenti Interreg: 6,7 miliardi



Il finanziamento più consistente è destinato alla sicurezza nei tunnel del Bianco

Sicurezza funnel Fondi dalla Ue

AOSTA

Dieci dei 12 progetti proposti dalla Valle d'Aosta hanno ottenuto il sì della Commissione [illegible] programma comunitario «Interreg II Francia - Italia 1994/1999», riunita a Chamonix: rappresentano investimenti [illegible] totale di 6 miliardi di 700 milioni. Tra le opere che hanno ottenuto il placet è di particolare importanza il piano di miglioramento dei [illegible] corsi comuni nel tunnel del Monte Bianco e nelle vie di accesso.

Fondi Interreg andranno anche al cosiddetto «serpentone», nell'ambito del piano di reindustrializzazione dell'area autoportuale e per la istituzione da parte della Società delle guide di Courmayeur e [illegible] Centro di informazione sulla montagna. Altri fondi saranno utilizzati per 4 iniziative nel settore agricolo; la creazione di un sentiero che unisce Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche, Tignes e Sainte - Foy - [illegible] Tarantaise; il workshop transfrontaliero «Cinema del reale» e l'istituzione di una rete fra i Centri dialisi di Annecy, Aosta, Grenoble, Losanna e Torino. [a. c.]

Aosta, domani debutta in due caserme la «Fiera dell'informatica a scuola»

Il computer, sillabario del 2000

Esposti lavori in Word e Html di 16 istituti

Stefano [illegible]

AOSTA

Ipertesti, Html, Word 97. Termini tecnici, incomprensibili a chi non mastica di Pc (o personal computer), ma ormai parte del linguaggio quotidiano per le giovani generazioni. E saranno proprio i bambini e i ragazzi a dimostrare, domani, ai loro conoscenze nel settore. L'occasione è rappresentata dalla prima edizione della «Fiera dell'informatica a scuola», che si svolgerà dalle 14 alle 17,30 nelle caserme Cesare Battisti e Ramires di Aosta. L'iniziativa è dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, in collaborazione con il Centro addestramento alpino e la Telecom.

Nelle due strutture militari saranno allestiti 16 stand nei quali docenti e alunni delle scuole valdostane di ogni ordine e grado presenteranno progetti e studi informatici realizzati dai singoli istituti. La Telecom offrirà inoltre un collegamento in teleconferenza per illustrare ai partecipanti le ultime novità nell'ambito della comunicazione a distanza.

[illegible] gli stand allestiti nelle due caserme.

[illegible] il 1° Circolo di Aosta proporrà l'ipertesto «La fiaba», attraverso disegni dei bambini si [illegible] opzioni per creare occasioni di apprendimento e realizzare libri [illegible]

La caserma Cesare Battisti che ospiterà, con la Ramires, la Fiera dell'informatica

[illegible] il Circolo didattico di Morgex ha realizzato «Computer e didattica. Organizzazione, progetti e ... un insegnante a tempo parziale», dedicato a strumenti e software, aggiornamento degli insegnanti, «Progetto chiocciolina» e «Progetto 2000». Il Circolo di St-Pierre propone «Semplici ipertesti [illegible] Word 97», sarà presentato un ipertesto creato dagli alunni [illegible] Word. Il Circolo di Gignod ha realizzato «Gli amici della notte, les animaux en Vallée d'Aoste», progetto interdisciplinare per le classi 1ª e 2ª (scienze, lingua italiana, lingua francese, geografia, storia, studi sociali, educazione logica, educazione all'immagine». Il 3° Circolo didattico di Aosta ha allestito «L'orange», un breve ipertesto prodotto da e per gli alunni del 1° ciclo.

[illegible] Nus hanno realizzato un ipertesto con la 3ª dedicato al Concours Cerlogne e un laboratorio di scienze. Verrès propone «Digitolivando», piccolo volume sul Mar Mediterraneo, con [illegible] traduzione di una parte del testo artigianale in testo multimediale. La scuola di Pont-St-Martin ha realizzato «I walser», ipertesto sullo studio degli insediamenti nell'alta valle del Lys.

SCUOLA SUPERIORE: l'Istituto per geometri «Brocherel» di Aosta propone cinque progetti dedicati alle tecniche per produrre ipertesti da inserire in Internet, alla visita della mostra «Dieux de pierre» con ipertesto multimediale, al romanzo poliziesco con ipertesto in Html (usato anche per l'analisi di "Les fleurs du mal» di Baudelaire) e all'analisi del settore energetico, sempre in Html. L'Istituto d'arte di Aosta proporrà «Progettazione e strumenti informatici», con realizzazione di una sigla televisiva, grafica per «Tutt'Arte» e ambientazione di un murale.

L'Ipr di Aosta propone, per una pagina web, un ipertesto di [illegible] progetto di matematica in lingua f[illegible]. L'Ipr di St-Vincent espone un ipertesto multimediale da inserire in Internet per presentarsi ai corrispondenti danesi.

L'Istituto tecnico industriale di Verrès propone [illegible] ed «Gita a Venezia», tre percorsi multimediali. Il liceo scientifico «Viglino» di Verrès presenta un cd rom interattivo sulle attività svolte [illegible] Pont-Cros e Parigi e un video di spot pubblicitari. L'Ipr di Pont-St-Martin, infine, espone un ipertesto Html, pagine web di [illegible] scuola ideale.

DALLA VALLE

AOSTA

Seminario di aggiornamento sulla legge regionale [illegible]

In biblioteca regionale, oggi alle 20,30, seminario su «La legge regionale [illegible] "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta"», per le amministratrici degli [illegible] ti locali.

[illegible]IS

I premi del [illegible] sui piatti tipici

In località Tzanti de Bouva, domani dalle 10, premiazione del concorso per le Elementari sul tema «Le plat tipique de la que[illegible] valdoténa et in particulie d'in ta Quemeuna», organizzato dalla Comunità montana Mont Emilius.

[illegible]

In Consiglio comunale I lavori in economia

Alle 20 di oggi Consiglio comunale. Tra i 5 punti, esame e approvazione del regolamento per i lavori in economia. [a. c.]

SARRE

Conferenza al Don Bosco [illegible] malattia e benessere

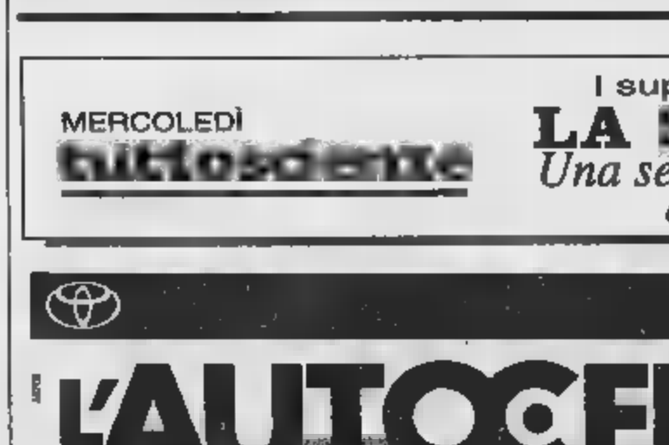
Nel salone Don Bosco oggi alle 21 conferenza [illegible] «Quale rapporto tra malattia e benessere».

[illegible]

Comizi e programmi per le Europee '99

Al Café du Moulin, oggi alle 10,45, presentazione di lista e programma del Partito Umanista per le elezioni europee. Al Caffè Nazionale alle 17,30 appuntamento [illegible] i Ds e al mercato, dalle 10, con la Lega Nord. [a. c.]

IL TEMPO E DINTORNI



In serata arrivano i temporali

Sull'Europa occidentale [illegible] ancora stazionando un campo di alta pressione che permette di avere giornate soleggiate e temperatura alta. Le previsioni per oggi sono [illegible] condizioni di tempo soleggiato e caldo con nelle [illegible] pomeridiane formazione di nuvole cumuliformi e in serata la possibilità di temporali.

Ieri, alla stazione meteorologica dell'aeroporto regionale di Saint-Christophe i termometri hanno segnato una minima di 13° e durante la giornata una massima di 25°. Alta l'umidità, l'[illegible] per cento a Saint-Christophe.

CINEMA

Oggi Truman Show

Al via a Hône la rassegna [illegible]

[illegible] S'inaugura questa sera [illegible] 4ª rassegna cinematografica [illegible] fantastico mondo del cinema», che prevede proiezioni ogni martedì alle 21 nella palestra comunale.

Oggi [illegible] prima pellicola: «The Truman Show» di Peter Weir, storia [illegible] un agente assicuratore inconsapevole protagonista di un Live Show in onda ventiquattro ore su ventiquattro.

L'8 giugno «Il matrimonio del mio migliore amico», dove il regista Hogan ha fatto arrivare dall'Ecuador 7 mila [illegible] bianche della varietà Teniki, l'intera fornitura per quella stagione.

Martedì 15 giugno è la volta [illegible] «Gattaca - La porta dell'Universo», film di fantascienza che è [illegible] invito alla lotta per la libertà. La rassegna prosegue il [illegible] giugno con «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni e Giac[illegible] e si conclude con «Al di là dei sogni», Robin Williams in spendida forma e immagini rielaborate [illegible] nuova tecnica, Lidar, usata per mappare i terreni. [r. ao.]

MUSICA

La 49ª Assemblée

Ad Aymavilles 21 cori alle corti

AOSTA. La 49ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral» si è conclusa domenica ad Aymavilles con tutti i cori e i gruppi folcloristici della Valle. Una giuria ha segnalato, durante la settimana, i gruppi che si sono distinti nelle esecuzioni dei brani. Per la categoria «A» (gruppi specializzati in canti popolari locali, di ricerca o di ispirazione libera) la giuria ha scelto «Quatre Saisons» e «Lou Tintamaro». Per la «B» (cori a cappella, cioè senza strumenti) si sono distinti nove gruppi: «Neuventse», «Viva Voce», «Louis Cunéaz», «Les Hirondelles», «Grand Combin», «Valgrisenche», «Dame de la Ville d'Aoste», «Saint-Ours» e «Penne Nere». Per la «C» (cori polifonici o classici): «Dame de la Ville d'Aoste» e «Coro Polifonico». Inoltre la giuria ha [illegible] miato per i canti di ricerca e inediti i cori «Quatre Saisons», «Les Baladins [illegible] Nus», «Lou Tintamaro», «Ces Cogne», «Valgrisenche», «Verrès», «Dames de la Ville d'Aoste» e [illegible] coro «Saint-Georges».

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
[illegible] GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10.33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. [illegible] - Fax 02.783410

[illegible] SOLO SCAMPOLI
di prima qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO [illegible]
[illegible] Torino, 15 - Aosta
tel. 0165 361866

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione
Direzione Finanze
Avviso di gara
Questa Amministrazione intende affidare, a seguito a pubblico incanto, tre polizze assicurative "mostre d'arte", "incendio e furto opere d'arte" e "furti e portavalori".
Il bando è stato inviato alla GUCE in data 26/5/99 e alla GURI.
Ulteriori informazioni relative alla presente gara potranno essere richieste al responsabile del procedimento, Massimiliano Mombelli (39-0165-273361/236731).
Aosta, 1 giugno 1999
L'ASSESSORE AL BILANCIO
FINANZE E PROGRAMMAZIONE
Gino Agnesod

MERCOLEDÌ
[illegible] tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

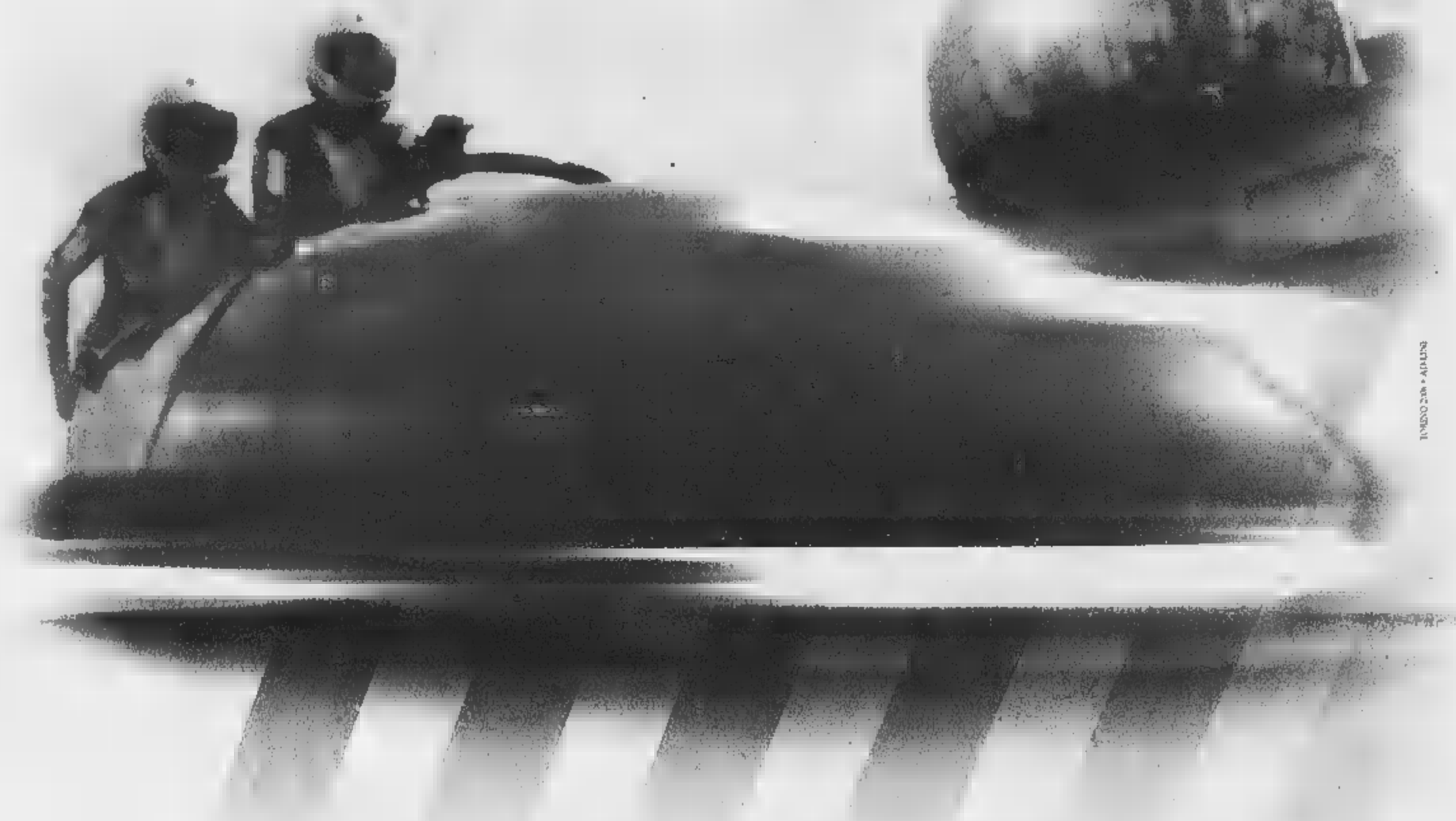
USATO GARANTITO DA AUTOCENTER
L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE
BMW 320i COUPÈ full options 1993 L. 24.500.000
VOLVO 850 T5 SW full options 1995 L. 34.800.000
TOYOTA COROLLA 1.6 SW clima antif. 1996 L. 14.600.000
TOYOTA CARINA GLi abs clima airbag 1997 L. 21.800.000
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS 1995 L. 10.700.000
RENAULT 19 16V CHAMADE 1993 L. 8.900.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW 1994 L. 11.900.000
[illegible] ZA[illegible] AURA clima 1994 L. 10.900.000
TOYOTA CELICA 2.0 GT 1989 L. 9.900.000
FIAT BRAVO 1.4 SX clima air bag 1996 L. 14.900.000
OPEL KADETT 1.4 dub 1990 L. 5.300.000
AUTOB. Y10 FIRE 1992 L. 4.900.000
SUZUKI ALTO 1000 1996 L. 7.300.000
[illegible] hard top 1990

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

FIAT · SANPAOLO IMI

Cassa di Risparmio di Torino · FILA · ITALDESIGN · Alitalia

STOLA gruppo · INTESA · cukì · TORINO CALCIO

Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM · MEDIA PARTNER LA STAMPA · TUTTOSPORT

Pronta l'istanza dei legali. Un mese fa il titolare aveva tentato il suicidio

«Novauto» verso il fallimento

La società presenta debiti per 15 miliardi
E la Fiat revoca la concessione di vendita

[redacted] Revello

IVREA

Per 17 [redacted] è [redacted] punto di riferimento per il [redacted]ore auto in tutto il Canavese. Ora i giudici del tribunale di Ivrea stanno per mettere la parola «fine» alla storia della «Novauto srl» di Ivrea, la concessionaria Fiat di corso Vercelli 121. Bilanci sempre più in passivo [redacted] debiti per [redacted] quindicina di miliardi [redacted] lasciano spazio ad alternative. Forse già domani, o comunque in settimana i legali della [redacted] società - gli avvocati Giacobbe Ranieri [redacted] Paola Beata Getto (che hanno effettuato la verifica patrimoniale insieme al commercialista Giampiero Nebbiolo) - presenteranno l'istanza di fallimento.

Tutto questo arriva un mese dopo il drammatico tentativo di suicidio di Franco Moresco, 61 anni, presidente del Consiglio di amministrazione [redacted] uno [redacted] soci (insieme a Marco Alberto Iorio, al nipote Giampaolo Moresco e a Stefano Buzzi) della «Novauto». Il 22 aprile si era chiuso nel bagno della concessionaria, aveva posato sul lavandino un biglietto dove chiedeva perdono ai familiari e si era sparato al torace con la sua «Smith & Wesson».

Il proiettile non toccò organi vitali, e oggi Moresco è in fase di convalescenza e riabilitazione. Ma quell'episodio fu il sintomo più evidente, oltre che doloroso, della crisi economica che stava attraversando l'azienda. Nelle ultime settimane [redacted] banche della [redacted] hanno depositato i decreti ingiuntivi per [redacted] recupero dei crediti, che [redacted] monterebbero - complessivamente ad oltre 6 miliardi. E a questa cifra vanno aggiunti i miliardi di debito verso il gruppo Fiat e verso altri creditori.

[redacted] Franco Moresco, [redacted] Novauto, tentò il suicidio negli uffici della concessionaria lo scorso 22 aprile

Dai conti e dalle verifiche eseguite nei giorni scorsi è emersa chiaramente l'impossibilità di coprire con l'attivo almeno una percentuale significativa dei debiti. Le cause? Andrebbero ricercate nel lungo periodo, per i costi sempre più elevati rispetto alle entrate. E ora non sarebbe più possibile [redacted] immatricolare le auto già pagate dagli ultimi clienti, dal momento che i certificati di conformità sono in [redacted] agli istituti di credito.

Contemporaneamente all'istanza di fallimento, comunque, dovrebbe essere presentata [redacted] proposta di rilievo dell'azienda [redacted] parte [redacted] un'altra società. «Una sorta di 'affittopoonte' - spiega l'avvocato Ranieri -, che soprattutto dia la garanzia [redacted] posto [redacted] lavoro almeno ad [redacted] buona parte degli attuali 19 dipendenti». La Fiat ha già revocato la concessione [redacted] vendita, per affidarla ad un'azienda che già opera a Torino e nel Biellese.

Indagini sull'espolosione di Burolo

La bomba doveva vendicare un furto

[redacted]

Potrebbe aver avuto [redacted] preciso obiettivo il rudimentale ordigno che è esploso nelle mani di Davide Loddo, diciannovenne di Burolo, mentre lo [redacted]va costruendo. Sembra, infatti, che il giovane volesse vendicarsi [redacted] alcuni zingari che, lo scorso [redacted]nno, avevano messo a segno un furto nella [redacted] abitazione. In questi giorni gli investigatori del commissariato di Ivrea e della Digos stanno sentendo amici, conoscenti e vicini di casa di Davide: e l'ipotesi di un «raid», magari soltanto per incutere un po' di spavento, al momento sembra la più accreditata.

Lui, intanto, è ancora ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Entrambe le mani sono rimaste amputate nel violentissimo scoppio, avvenuto sabato [redacted] nell'officina di fronte alla sua abitazione di via Garibaldi 12, in pieno centro paese. Non desterebbero particolari preoccupazioni, invece, le ferite riportate al volto e al torace.

La polizia scientifica è al lavoro per analizzare il materiale trovato nel laboratorio. Davide Loddo, secondo una prima ricostruzione, stava probabilmente collegando una batteria alla polvere nera - già attrezzata di [redacted] - in [redacted] barattolino di vetro, con dentro anche alcune grosse viti. Un ordigno analogo, già confezionato, è stato invece trovato in un vecchio frigorifero. Nel locale, inoltre, c'erano decine di petardi e bengala, oltre ad [redacted] pistola costruita in modo artigianale.

(m. rev.)

Rivarolo, contromisure del Comune dopo i furti

Palazzo Lomellini è difeso da [redacted] e telecamere

RIVAROLO

Dopo i colpi a ripetizione a palazzo Lomellini, sede del Municipio di Rivarolo, arriva l'anti-furto. Piazzato nei punti strategici dell'edificio, l'impianto garantirà maggiore sicurezza. «E' a prova di ladro», garantiscono gli amministratori comunali. Successivamente, in diversi punti [redacted] palazzo verranno sistemate telecamere in grado di filmare qualsiasi sostamento all'interno del Municipio. Il si[redacted] d'allarme, entrato [redacted] funzione ieri mattina, dovrebbe essere direttamente collegato all'abitazione del sindaco e alla stazione dei carabinieri. L'esigenza di dotare palazzo Lomellini di un sistema di sicurezza si è fatta forte dopo i furti a ripetizione che si sono verificati negli ultimi mesi. La prima volta era capitato durante l'Epifania; poi nelle tre volte successive erano riusciti ad impossessarsi di materiale informatico e addirittura della cassaforte dell'ufficio ragioneria.

(gp. mag.)

A Chiaverano

Via al restauro degli affreschi di Santo Stefano

CHIAVERANO. Arriva all'ultima fase il «maquillage» della chiesa di Santo Stefano di Sessano, a Chiaverano, tassello importante nel percorso sulle testimonianze romaniche lungo la tratta eporediese della via Francigena. Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di pulitura, consolidamento e restauro pittorico degli affreschi, per un progetto di spesa di circa 80 milioni (50 dei quali stanziati dalla Regione). La presentazione dell'inizio di questi lavori è in programma venerdì prossimo.

DOVE & QUANDO

[redacted]. Al centro congressi La Serra di Ivrea, alle 17.30, l'associazio[redacted] Archivio Storico Olivetti propone [redacted] incontro con Ettore Sottsass, progettista e designer della celebre macchina per scrivere «Valentine», cui è dedicata una bella mostra che è possibile visitare, fino al prossimo 9 luglio, a Villa Casana in via Miniere.

AL CINEMA. Inizia a Ivrea la rassegna «Cinema estate»: nel mese di giugno gli spettacoli avranno luogo alla sala Politeama di via Piave; da luglio si terranno all'aperto, nel cortile interno di piazza Ottinetti. Oggi alle 21 viene proiettata la commedia demenziale «Tutti pazzi per Mary». Intanto prosegue al Margherita di Cuorgnè il ciclo «Due città al cinema», che propone alle 21.15 il film drammatico «Festen», lo stesso che viene proiettato alle 21 al Cinecittà di Chivasso per la rassegna di cinema d'autore.

[redacted] IN [redacted]VE. Domenica 6 giugno, in località Miniere di Traversella, si terranno le rassegne gastronomiche «Gusti e sapori della Valchiusella» e «Feira d'ij tome con j'erbe». E' previsto l'allestimento [redacted] un singolare pranzo «delle erbe» nella galleria della vecchia miniera. Il prezzo [redacted] [redacted] mila lire e le prenotazioni si raccolgono entro [redacted] allo 0125.74473. L'iniziative è curate dal Club Amici Valchiusella.

[redacted]

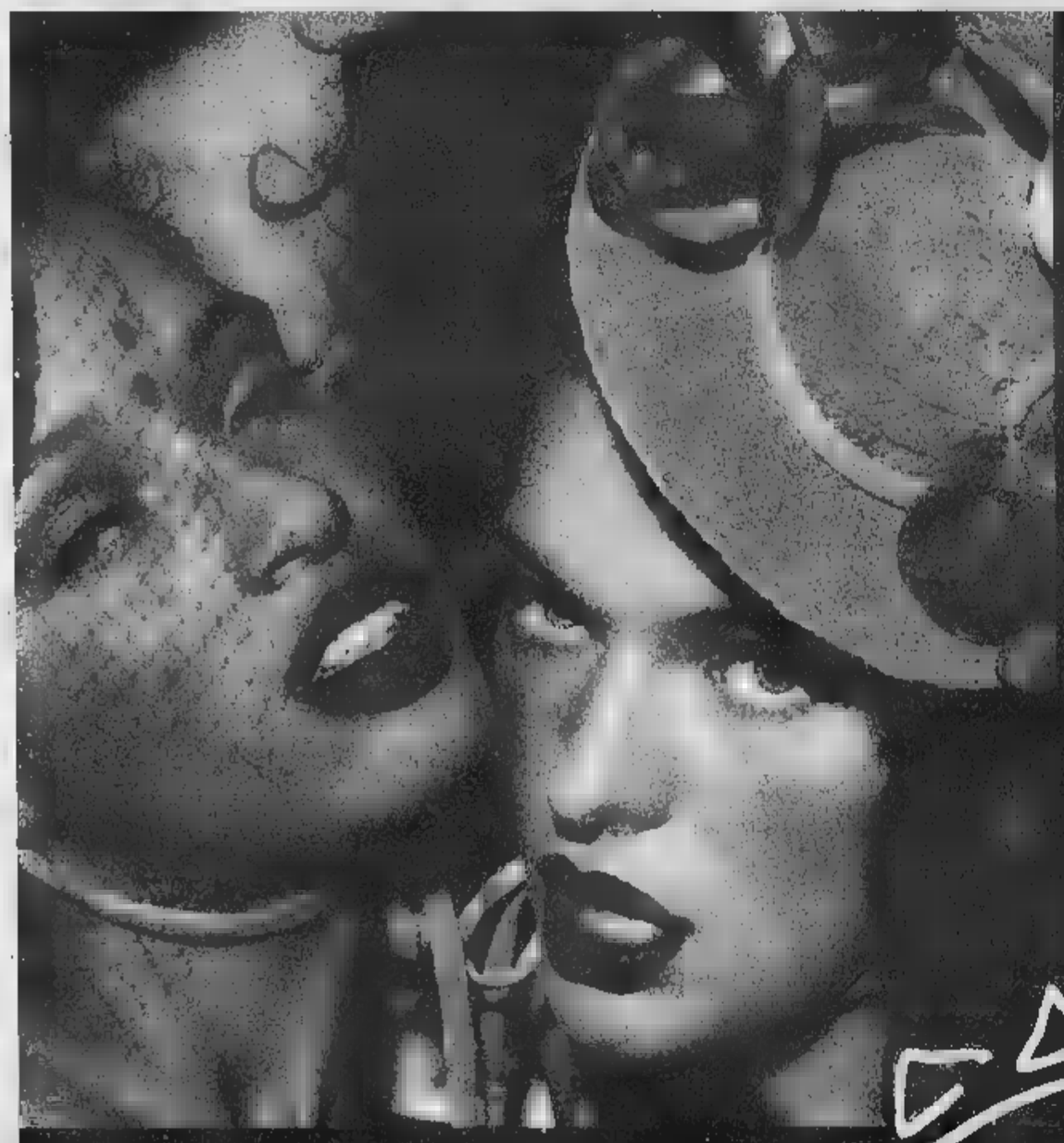
IVREA, FERROVIA. E' in programma oggi, alle 21 nell sede della Cgil di Ivrea (in piazza Perrone), l'assemblea annuale dell'associazione utenti f[redacted] Chi[redacted]-A[redacted]. Si parla del nuovo orario estivo, delle modifiche da richiedere per il futuro orario invernale, della soppressione [redacted] numerose fermate, della qualità del servizio, [redacted] tariffe e di potenziamento della linea.

CALUSO, ACQUA. Il sindaco di Caluso Mauro Chiabrale ha presentato denuncia ai carabinieri locali [redacted]tro ignoti per procurato allarme, in seguito a false voci circolanti mercoledì scorso in paese secondo le quali l'acqua che sgorgava dai rubinetti sarebbe stata inquinata. Da un controllo l'acqua era risultata perfettamente potabile, il colore biancastro era dovuto solamente alla pressione nelle condotte dopo [redacted] breve interruzione della stazione di pompaggio a causa di un guasto elettrico.

CALUSO, [redacted]. Una dozzina di abitanti di frazione Rodallo di Caluso lo aveva denunciato per pascolo abusivo, perchè portava sui loro campi [redacted] gregge di centinaia di pecore e capre. Albino Moretto Lora, 46 anni, [redacted] Campertogno (VC), difeso dall'avvocato Massimo Formento, ha patteggiato in pretura una multa di 2 milioni e 850 mila lire.

IVREA, CONDANNA. Il pretore Antonio Tiseo ha condannato a [redacted] mese Dragan Simic, 39 anni, domiciliato a Rivarolo. Simic (difeso dall'avvocato Bertoldo) [redacted] accusato di [redacted]traggio a pubblico ufficiale.

[redacted] [redacted]. Si chiama «Scuolambiente» l'iniziativa promossa dal Comune di Rivarolo in occasione della giornata mondiale dell'ambiente prevista per sabato 5 giugno. Per l'occasione, insieme alla direzione Didattica, all'A.i.a.s., al C.A.I., alla Pro loco e altri volontari, è stato organizzato un incontro presso il parco del castello Malgrà (ville 14) dove [redacted] distribuito il materiale per la pulizia delle aree verdi pubbliche. saranno organizzati itinerari naturalistici guidati e percorsi in bicicletta attraverso le frazioni rivarolesi.



MARTEDÌ 1 GIUGNO
INAUGURAZIONE
ESTIVO

INGRESSO LIBERO

MEDITERRANEO

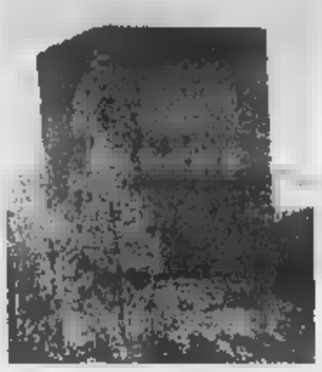
S.S. ASTI - ALBA • ISOLA D'ASTI (AT) • Tel. 0141 / 958821

TRA LETTERATURA E FOTOGRAFIA

Concorsi di editori e biblioteche ad Aosta, Gignod e Aymavilles

SONO diversi i concorsi artistici proposti in Valle nei prossimi mesi. La casa editrice Kultia di Aosta, per esempio, promuove l'8ª edizione del premio Montagne d'Argento, che quest'anno ha per tema «Lettera d'amore: un viaggio nel cuore del romanticismo». La presentazione delle opere va fatta entro il 10 settembre. Per informazioni: tel. 0165/5364040. Il Comitato di gestione della biblioteca di Aymavilles organizza il concorso fotografia «L'acqua, l'uomo e... l'acqua», per sottolineare il profondo legame tra l'uomo e questo elemento vitale. Per informazioni: telefonare allo 0165/902764. La Biblioteca di Gignod promuove il concorso «L'écrivain de la Tour», la cui scadenza è il 30 giugno.

Le opere, che potranno essere redatte in italiano, francese o patois, dovranno essere di una lunghezza superiore alle 3 cartelle dattiloscritte e inferiore alle 10. Per informazioni: tel. 0165/66149.



La biblioteca di Gignod promuove il concorso letterario intitolato «L'écrivain de la Tour»

E' IN MOSTRA LA FILOSOFIA

Un «percorso» lungo cinquant'anni sui maestri del pensiero francesi

DAL 13 maggio al 12 giugno è visitabile nella Sala esposizioni della sede aostana dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, la mostra «Cinquante années de philosophie française - Les années structure, les années revolte». La mostra, composta da una serie di pannelli, propone un itinerario ragionato di visite che ripercorre le principali tappe della filosofia francese di questo secolo, quella in particolare legata allo Strutturalismo. Da percorso iniziale che comprende le (Dumézil, Lévi-Strauss), linguistica (Benveniste), la Nouvelle histoire (Duby, Le Goff, Braudel), l'antropologia (Vidal-Naquet, Leroi-Gouhan), si passa all'illustrazione degli autori più propriamente legati al pensiero filosofico del dopo-Heidegger: Beaufret, Derida, Foucault, Deleuze, Guattari e Lacan, per l'analisi psicanalitica, oltre a Barthes, autore della concezione moderna di scrittura, per concludere Althusser e la scoperta scientifica di Marx. Passando gli Anni '50, le riflessioni di coloro che, come affermava lo Foucault, non sono più «philosophes», ma «Historiens de la pensée», sfociano nei turbolenti Anni '60, quelli dei movimenti di contestazione, particolarmente accesi sul territorio francese. Questa mostra è dunque un'occasione, anche in concomitanza con «Agorà-La place livres», per rileggere o scoprire un periodo fondamentale del pensiero filosofico del XX secolo.

TV

L'EMITTENTE Retesette propone ogni giorno, dal lunedì al sabato, tre telegiornali; le trasmissioni vanno in onda rispettivamente alle 12,45, alle 19,55 e alle 22,45. Il venerdì vengono, invece, programmate due interessanti rubriche. Alle 21 va in onda la trasmissione la «Valle d'Aosta che produce», programma che riguarda le realtà produttive della regione. Mentre le 21,30 viene trasmessa la rubrica «Parliamone con persone e personaggi della Valle d'Aosta».

Primantenna propone giovedì alle 21 il programma «Presa diretta», condotto da Katia Berlaquier. Questa settimana si parlerà del problema dei colpi alla nuca al volante dopo i recenti incidenti stradali.

Agli organizzatori sono stati indirizzati 170 soggetti

«Esami» di Cinema in diretta

I set a luglio a St-Vincent e Gressoney

GIUNTO alla quinta edizione, il concorso nazionale «Cinema in diretta» si appresta alla fase forse più delicata: quella della scelta delle sceneggiature. Alla Promoval, società organizzatrice, sono pervenuti 170 elaborati da tutte le regioni d'Italia (unico assente il Molise). Molti i giovani scrittori al loro esordio in campo cinematografico. Le sceneggiature verranno vagliate e selezionate dalla Promoval: superato l'«esame di ammissione», le 7-8 migliori accederanno alla fase operativa, quella della realizzazione del video, insieme a due ammesse di diritto, tra cui quella del vincitore dell'edizione 1998, David Calzolari, e quella di Roberto Dassoni, segnalato lo anno per il video «Trend spotting».

Le migliori sceneggiature si trasformeranno dall'11 al 14 luglio in realizzazioni video: 4 giorni per girare e 16 ore per montare il film. Spiega Claudio Cali della Promoval: «Quest'anno è stato concesso un po' più di tempo per la realizzazione, dati i problemi che nelle scorse edizioni quasi tutti i concorrenti avevano avuto soprattutto in fase di montaggio».

Un set della scorsa edizione del concorso della Promoval «Cinema in

I partecipanti potranno poi contare su una piena assistenza tecnica, e, per chi non ha mai avuto esperienza di regia, c'è la possibilità di ricevere il un regista che affianchi lo sceneggiatore durante le riprese. Come purtroppo è già accaduto nelle scorse edizioni, a una bella sceneggiatura non è poi corrisposto un buon prodotto finito, proprio a causa delle esperienza nelle fasi più tecniche. I Comuni valdostani in cui verranno girate le scene saranno Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean: residenti e turisti si troveranno coinvolti in veri e propri set per qualche giorno.

Il comitato promotore (Promoval, Regione Valle d'Aosta, Casinò di Saint-Vincent, Fondazione Crt), è affiancato anche da Agis, Aiace e Torino Film-Festival che inserirà in uno spazio fuori le opere realizzate nelle manifestazione di «Cinema in diretta».

I video anche invitati al «Premio Saint-Vincent del cinema italiano» che si svolgerà ad ottobre nella cittadina termale. Anche quest'anno per la giuria nomi preannunciati nomi famosi: dal vignettista Sergio Staino alla giornalista della Stampa Simonetta Robiony, a Diego Abatantuomo. Oltre ai premi il miglior film, per il migliore e per la migliore attrice, quest'anno stato ideato il «Premio Nanni Loy».

I DISCHI PIU' VENDUTI

Duello Jovanotti-Backstreet Boys

Aosta. Spazio Musica. Jovanotti, «Capo Horn»; Autori vari, «All the hits now»; Vasco Rossi, «Rewind»; Litfiba, «Infinito»; Elio e le storie tese, «Cracc...». **Casa disco.** Backstreet Boys, «Millennium»; Jovanotti, «Capo Horn»; Autori vari, «Flat beat compilation»; Autori vari, «Ufo robot supersingle»; Celentano, «Io non so parlar...». **Il disco.** Jovanotti, «Capo Horn»; Backstreet Boys, «Millennium»; Cranberries «Bury the hatchet»; Vasco Rossi, «Rewind»; Renato Zero, «Amore dopo Amore». **Blackground.** Jovanotti, «Capo Horn»; Backstreet Boys, «Millennium»; Vasco Rossi, «Rewind»; Autori vari, «All the hits now»; Renato Zero, «Amore dopo amore». **Saint-Vincent. Best Record.** Backstreet Boys, «Millennium»; Jovanotti, «Capo Horn»; Renato Zero, «Amore dopo amore», Mina, «Ollio»; Autori vari, «Eurodance compilation». **Pont-Saint-Martin. Lo spazio.** Jovanotti, «Capo Horn»; Backstreet Boys, «Millennium»; Celentano,«Io non so parlar...»; Autori vari, Eurodance compilation»; Litfiba, «Infinito».

AGORÀ'

QUESTA sera, per Agorà, in piazza Chanoux si terrà presentazione del libro «Economia per un nuovo ordine mondiale», scritto da Giuseppe Robiati e realizzato dalla casa editrice Bahai. L'autore propone un'analisi approfondita storia dell'economia mondiali, cercando dimostrare che la pace tra i popoli non solo possibile, ma inevitabile. Storia, economia, energia e fede sono le tappe che l'autore fa percorrere al lettore per portarlo ad apprendere il concetto di unità ndiale. Al volume allegato un inserto con grafici per comprendere meglio i concetti. L'appuntamento alle 21.

Domani alle 21 verrà presen, a cura dell'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Aosta, il libro «Il bambino realtà globale» delle autrici Brigitte Beretta e Letizia Gagliero.

Giovedì si terrà un incontro sulla storia Quartiere Cogne. Verranno letti brani del libro «Figurine e capanne ti», scritto da Gianni Barbieri.

Venerdì si terrà un incontro dedicato a esperienza di viaggio al Polo Nord che ha vi protagonisti il giornalista Enrico Martinet e il pilota di mongolfiere Nello Charbonnier. Verranno proiettate delle diapositive sull'itinerario.

Sabato un ospite illustre: Sergio Zavoli parlerà della sua opera intitolata «C'era una volta la Prima Repubblica».

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

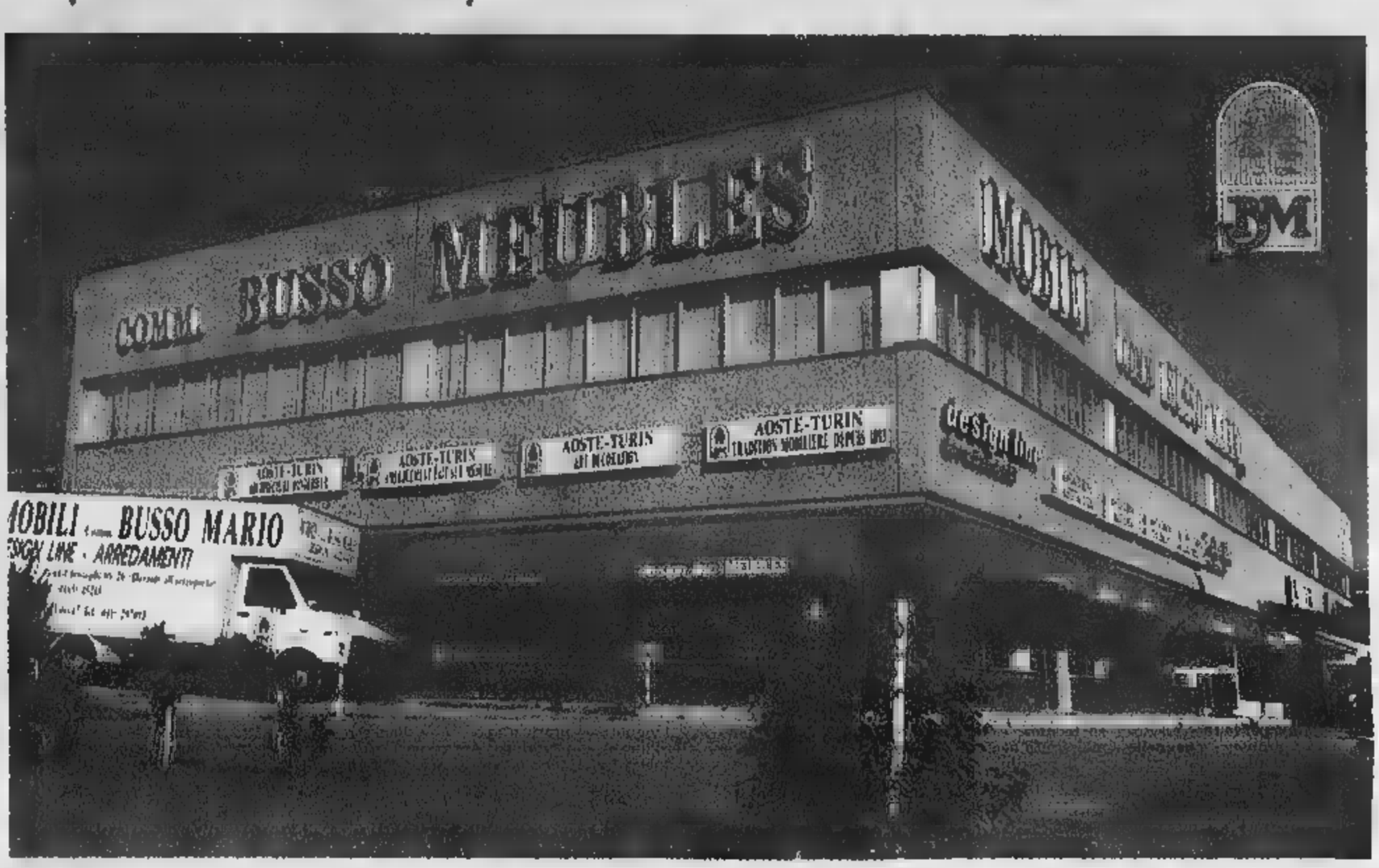
(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215



DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

SVUOTA

PER CAMBIO GESTIONE

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Giro d'Italia 82°

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni ▪ Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia ▪ al ciclismo alcune belle storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione a questo sport, immanente pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali ▪ l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alto del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime novi una immensa folla meravigliosa, ognuno fachiro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe e disoneste. Poi la calata a valle, con il nome seminuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura di Pantani, la risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli ▪ intanto inquietanti di tutta la storia, massì, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo ▪ Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione e via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - con divagazione in terra di Francia - ▪ il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo secolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi. Pantani ha accennato suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non di suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era la Racconigi-Oropa.

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantesette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si accorse che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno del trentottesimo compleanno, non ce la faceva. Pantani è scattato quando si è accorto che il salto della catena, un pit-stop per causa meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

Per Pantani folla enorme, pitonesca nello stringere la d'effetto e nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, curiosità con l'invasione, la passione con la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza verso il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due ore, in cui tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno avuto anche forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è sentita, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte della manifestazione gastronomica del Langotto, nata proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce da tempo per definire pienamente la sua vocazione turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Dì giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo e di una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più di cento campagne solenni, costose, magari troppo bene agghindate di proposte mansuete ▪ quindi un po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia non bene impressionato questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, degli aggettivi positivi classici potevano persino essere un optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, i tantissimi cartelli, le tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte stati componimenti sereni, non urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli onori dell'attenzione amica. Però ci sono state anche, in una regione non particolarmente agli dèi del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico e agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per una recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Quality Car
Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121 ▪ Via Parigi, 55 – Aosta – Tel. 0165554456

Conclusi i campionati di fiolet (pronostico rispettato) e di rebatta con il Doues che ha perso per un punto

Scudetto per Porossan e Charvensod

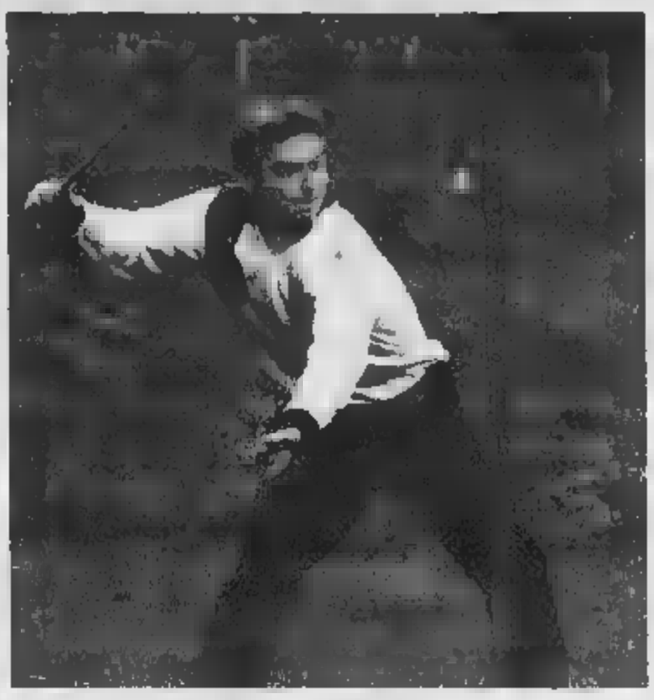
Tsan, domenica sfida finale tra Châtillon e Verrayes

Bruno Baschiera
SAINT-CHRISTOPHE

Il Porossan, rispettando i pronistici della vigilia, ha vinto il titolo di campione valdostano di fiolet di serie A, dopo una finale con il La Thuile che si è conclusa per 1297 a 1258. Nella squadra campione si è distinto Enrico Francesia, che sta attraversando un grande periodo di forma e che ha trascinato la compagine capitanata da suo fratello Carlo totalizzando 272 punti sulle 30 battute. Enrico Francesia si è appena aggiudicato il Trofeo Consiglio Valle, gara individuale sulle 20 battute e domenica ha completato in bellezza una splendida stagione.

Sempre nel Porossan di tutto rilievo anche la prestazione di Ivo Nex, che ha totalizzato 271 punti, appena uno in meno di Enrico Francesia. Il miglior giocatore della finale è della squadra sconfitta: Carlo Ferraro, del La Thuile, ha totalizzato 278 punti, che però non sono bastati per portare la compagine al successo. Ferraro chiude la stagione con la soddisfazione personale di essere stato anche in altre giornate di gara il migliore in campo in assoluto. Il Porossan, campione uscente, si è così riconfermato anche per quest'anno.

E le riconferme sono quasi un obbligo, quest'anno, negli sport popolari, perché così è stato anche per la rebatta di Prima categoria. Il campionato sembrava, due giornate fa, già concluso a favore del Doues di Bruno Nex e del figlio Davide. Invece, con un finale entusiasmante, il Charvensod di capitan Fabrizio Viérin ha bruciato i «dojards» sul filo di lana. Il titolo è stato assegnato con uno spareggio e il Charvensod si è imposto per un solo punto, per 1160 a 1159. Il commento di alcuni tifosi del Doues è stato improntato alla filosofia: «Così vanno le cose dello sport, e bisogna saperle accettare».


Enrico Francesia ha trascinato il Porossan alla vittoria: 272 punti su 30 battute

Con questo il Charvensod colleziona la terza vittoria cosecutiva; per il Doues resta la soddisfazione, forse un po' magra ma tecnicamente valida, di ottenuto per la terza volta il secondo posto. Adesso il Doues dovrà stasi di dosso la definizione di «eterno

Vi sarà riconferma anche per lo tsan di serie A? Lo dirà il campo domenica prossima, quando per la finale saranno di fronte i campioni in carica del Châtillon e i forti giocatori del Verrayes. Domenica si sono giocate le semifinali e i risultati stati: Verrayes batte Brisma 1948 e Châtillon batte Saint-Vincent 1871 a 1279. Ancora una volta sono stati fronte i «cuginis» del Saint-Vincent e dello Châtillon: la squadra campione in carica non si è fatta sorprendere e potrebbe aver «preso la carica» per tentare il tutto per tutto per la riconferma. Per lo Châtillon di capitan Roberto Blanchod si presenta l'occasione per inanellare il terzo consecutivo e consolidare «palmarès» già di tutto rispetto.

Fabrizio Viérin, dello Charvensod

RISULTATI FLASH

BOCCE. Il Quart Ideal Car si è aggiudicato il titolo valdostano per società categoria C, superando in finale per 7-3, la Nitri Auto. La squadra parteciperà, con altre 15 formazioni del Piemonte, alle fasi provinciali per la promozione in B.

BOCCE Successo di Remo Bancod ed Enrico Verthuy nella 2ª prova del campionato valdostano, disputata a Fénis formula baraonda a coppie. Secondo posto per Mario Champion ed Eugenio Plebes, battuti in finale per 11-5.

PALLAVOLO. Vittoria al tie-break per il Csi Châtillon sui torinesi dello Scurato nella terza partita degli spareggi del campionato di serie D maschile. Il sestetto di Finessi si giocherà il passaggio in serie C, il 5 e il 12 giugno contro l'Arti e Mestieri.

BASEBALL. Successo casalingo per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2. Dopo 6 sconfitte consecutive, i rossoneri sono tornati alla vittoria, superando il Burolo per 14-4.

Sconfitto a Ciriè dall'Esperanza per 1-0, il Grand Paradis dice addio alle speranze di passare in Prima categoria. La squadra di Giangrasso, dopo il pareggio casalingo con il Caselette, non è riuscita a conquistare il che poteva valere la promozione.

I veterani dell'Issogne guidano la classifica del campionato Amatori Uisp. Questi i risultati dell'ultimo turno: Arnad-Framavetri 2-1, Rifugio Prarayer-Patrol 0-1, Fiamme Oro Mizar-Issogne 0-3 ed Enti Saint-Pierre-Monte Emilius 1-1. [a. b.]

A Maribor (Slo) Corrado Hérin ha concluso 43° posto la 2ª prova di Coppa del Mondo di discesa in tain bike. Ora è 28° in classifigenerale.

I giovanissimi dell'Aymavilles/Gressan si no aggiudicati il 1° Trofeo Città di Aosta superando in finale Ccs Cogne G. Elter ai supplementari.

CICLISMO. Nikita Riva, Davide Lugon, Nicole Perruchon, Simone Grosjean e Michel Ussein hanno vinto a Châtillon l'edizione '99 di Pedalismo insieme.

Vivienne Viérin e Thierry Moret (esordienti), Valentina Bonomo (ragazze), Peter Viana (cadetti), Giunia Chenevier (allieve) hanno vinto all'Idroscalo di Milano competizione nazionale di triathlon.

SKIROLL. Rolando Cuaz (Ski club Monte Cervino) ha vinto nei Master I (giungendo 2° assoluto) il Trofeo Ponte del Diavolo, gara in salita di skiroll di 10 km disputata a Lanzo. Lo Ski Club Comunità Monte Cervino ha concluso al 2° posto alle spalle del Cedas Fiat. [p. l.]

Il pilota Andrea Giachino (Suzuki) del Mc Augusta Pretoria si è classificato 5° a Assen (Olanda) nella terza prova del Campionato Europeo. A Firenze, sul circuito del Mugello in una gara nazionale, i piloti del Mc Augusta Pretoria hanno ottenuto Eric Marungon 6° posto e con Dario Zampieri il 10° nel Trofeo Suzuki, mentre Daniele Romanato si è piazzato 4° nella Esso Cup 250 cc. [a. c.]

PALLAMANO

La squadra femminile di Luca Vizzi è stata sconfitta nella fase finale del campionato

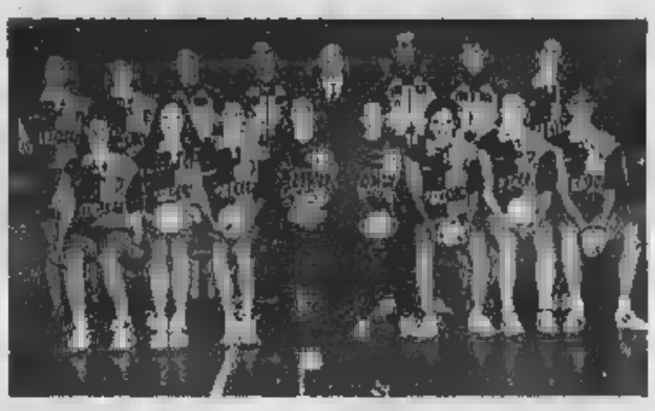
Il Videoscar Cogne resta in serie B

Primi passi sul mercato della società giallonera

Sigirido Benoyton
AOSTA

Sono finiti a Mezzocorona i sogni del passaggio nel campionato di serie A2 di pallamano femminile del Videoscar Cogne. Le giallonere non sono riuscite a chiudere il quadrangolare finale in una delle prime due posizioni, perdendo le sfide con le emiliane del Vigarano (24-25), con le lombarde del Vigasio (22-36) e le trentine dell'Aglund (15-17).

«E' decisiva la sconfitta nella partita iniziale contro Vigarano - dice l'allenatore Luca Vizzi -. Abbiamo condotto l'incontro fino all'ultimo minuto, per subire le reti del pareggio e del sorpasso negli ultimi 60 secondi di gioco. Contro il Vigarano non c'è stato nulla fare, perché le venete erano nettamente superiori, mentre l'ultima sfida l'Aglund non aveva più alcuna rilevanza e mancati gli stimoli giusti per affrontarla con la necessaconcentrazione. Comunque stagione deve archiviata positivamente. Dopo aver vinto girone, abbiamo eliminato San Martino Pavia e anche a Mezzocorona abbiamo dimostrato di essere competitivi. Ci è mancata soltanto la giusta esperienza».


La squadra femminile del Videoscar Cogne, battuta nelle finali della serie

Il tecnico ha utilizzato 12 ragazze: Samantha Alessi, Erika Stefania Canale, Simona Chelo, Lorena Diano, Alessandra Giovinazzo, Barbara Morabito, Anna Pirozzi, Arianna Renda, Daniela Satta, Francesca Veronesi e Alice Zorzettig. Chiusa la stagione con la promozione squadra schile in A2 la partecipazione alla fase conclusiva del campionato serie B della compagine femminile, in casa giallonera si guarda al futuro.

«Siamo intenzionati potenziare le due squadre - dice il presidente Massimo Ruffier - per ben figurare il prossimo anno. La formazione maschile traguardo prestigioso necessita di qualche rinforzo per strappare la permanenza in A2. Abbiamo già avviato contatti con alcuni giocatori. Puntiamo soprattutto all'arrivo di un portiere e di due stranieri, in grado di farci notevole salto di qualità. guida tecnica è stato confermato Ennio Da Canal. La compagine femminile non è riuscita a ripetere l'exploit dei ragazzi, ma merita un grande applauso. Solo la mancanza esperienza ci stata fatale a Mezzocorona. Riproveremo la scalata alla A2, convinti di poterla raggiungere. Sarà comunque importante partecipare a tornei di un certo livello, per migliorare sul piano della gestione delle fasi cruciali degli incontri. L'allenatore sarà ancora Luca Vizzi».

ALIMENTI ED ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER VI UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU'
PER DI REDDITIVITA', CONCORRENZA DELLA
DI CONTINUALE CON I FORNITORI

CON MODESTO INVESTIMENTO, DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E E LA GARANZIA DI UN COMBO ECONOMICO

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
NOSTRI PUNTI DI PRODOTTI FOOD E FOOD

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - 0125.966546-7-8 Fax 0125.966540
giugno AUTOLINEE DI TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce
RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgné - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta
di bando di gara
Licitazione privata, ai sensi del DCE 92/50, D.Legs. 157 del 17 marzo 1995 e L.R. 16/7/1996 n. 19.
Oggetto: affidamento triennale di servizio assicurativo per la copertura dei rischi di:
Lotto 1) RCT/O
Lotto 2) Responsabilità professionale
Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto con il sistema dell'offerta al prezzo più basso, di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 23 D.Legs. 157/95.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana o francese su carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o impresa in caso di raggruppamenti e pervenire, in busta intestata e chiusa recante la dicitura "Gara servizi assicurativi - Richiesta di partecipazione", al seguente indirizzo: Segreteria Direzione Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia) entro le ore 12 del giorno 15/6/99.
Delle domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al punto 13 del bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, all'U.B. Affari Generali, tel. 0165.271414 - 271461 - fax 0165.35815.
Il bando di gara integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 27/5/99 mediante lettera raccomandata A/R e fax.
Aosta, li 27/5/99
IL COMMISSARIO dott. Pietro Bosso

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DALL'ALBA
ALL'TRAMONTO
PER UNA TAPPA
O PER UN GIRO.
QUESTA È
LA PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.

Solo pochi secondi separano un uomo in Quando prima la maglia rosa gli
pedale ci vuole sempre. Di entusiasmo una passione così. In fondo è la stessa
passione che cerchiamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro.
Ogni volta che vediamo passare il Giro è la stessa che vince.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione [illegible] al [illegible] del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – *GRASSI*
+ CROMO – *ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA – *AMIDI*
+ GUAR – *FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO® il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER farmaceutici 1956

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggrediì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata [illegible] ieri dalla II [illegible] d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il [illegible] di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La [illegible], aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva [illegible] «in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta [illegible] una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo [illegible] quel momento la propria esistenza.

Il p[illegible] ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita [illegible] troppo regolare, [illegible] provincia, con l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante [illegible] numero telefonico trovato [illegible] una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «La disse all'inizio che guadagnava [illegible] o sette milioni al mese, ed cominciò ad [illegible] in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la ve[illegible] l'avrebbe perduta». Per [illegible] all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti [illegible] anticipi di stipendio, ha rubato [illegible] dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill [illegible] Nichelino, una in banca subito dopo [illegible] delitto. Ha sempre trascurato gli abiti [illegible] l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso. E' celibe, ma a lei [illegible] te, per accreditarsi come «uomo vissuto», di essere separato. Vuol comprare un'auto nuova: [illegible] sua vecchia 127 si vergogna, dice che [illegible] è sua. Vuole rilevare, [illegible] lei, una libreria.

Da sinistra **Paolo Galliano** è stato condannato per aver ucciso la madre **Matilde Bargoglio** e il padre **Ettore**

I genitori non accettavano la [illegible] relazione con [illegible] ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare [illegible] banca e un autogrill

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo [illegible] interrotto [illegible] quando [illegible] sua vita c'è [illegible]. Loro non [illegible] più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. San[illegible] poco, della [illegible] relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è [illegible] nuova discussione. Paolo prende un coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tanta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il [illegible] fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto [illegible] sorella [illegible] alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho [illegible] meno vista», [illegible] lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla [illegible] auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare [illegible] appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm [illegible] Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in [illegible] confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

[illegible] [illegible]

TORRE PELLICE

Due dosi [illegible] eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, [illegible] conosciuto [illegible] Valpellice [illegible] un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il [illegible] nome [illegible] andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la [illegible] morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche [illegible] dopo il [illegible] decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento [illegible] cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato [illegible] soccorrerlo poi, quando ormai [illegible] c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio do[illegible] viveva Santoro, in [illegible] Volta [illegible] a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, [illegible] vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella caserma dei carabinieri [illegible] Torre Pellice. Sergio Bricco, [illegible] anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente [illegible] via [illegible] 4 e Luca La Torre, [illegible] anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe [illegible] alla fine som[illegible] crollati [illegible] hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono [illegible] arrestati con l'accusa [illegible] aver causato la morte [illegible] Santoro [illegible] conseguenza [illegible] un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro [illegible] aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soc[illegible] hanno gettato la siringa [illegible] dal Santoro in [illegible] vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere [illegible] vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera p[illegible] a Torino; Armand, che l[illegible] come macellaio a Torre Pellica, in passato era già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

Cuoco ucciso dalla droga

[illegible] Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto [illegible] Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima [illegible] Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino I: lavorava come cuoco in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Panetta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. [illegible] trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente [illegible] Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti non [illegible] segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In un giorno [illegible] 23 persone

Ventitré [illegible] in ventiquattro [illegible] E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, [illegible] della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante [illegible].

Triste perché [illegible] un segnale della vivace attività illegale che [illegible] svolge a Torino, confortante perché [illegible] testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati [illegible] perseguire [illegible] malviventi che poi, al [illegible] pratico, staranno in [illegible] solo pochi giorni: per qualcuno le porte [illegible] delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso [illegible] piazza Carlo Felice con 140 ovuli [illegible] eroina, pari a [illegible] [illegible] grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi [illegible] slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo [illegible] oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla fi[illegible]a Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografi[illegible] dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, [illegible] narcisismi e [illegible]ca, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. [illegible] partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto [illegible] alla realtà prima che all'arte» e dalla loro didascalie minuta, precise, appassionate, che dicono tutto del[illegible]'[illegible] Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli ave[illegible] deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre a[illegible] Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla [illegible] di automobilismo «Motor [illegible]» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo che uccide i chiaroscuri, le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione ecumenica [illegible] molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. [illegible] [illegible] l'immancabile Leica con cui [illegible] ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il [illegible] dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone [illegible] Saint Tropez», navigò trionfalmente fino [illegible] New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero [illegible] Life inserì una sua foto delle cascate del Niagara, sprendogli [illegible] futuro articolato tra «Harper's Bazaar» [illegible] «Illustrated London News», «Plaisir de France» [illegible] la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese [illegible] l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri [illegible] quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella [illegible] pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce «scartò tutte le immagini [illegible] cui non risultava abbastanza truce». E celebre il no di [illegible] ch[illegible] bloccò un reportage [illegible] famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a [illegible] volta, aveva rifiutato un servizio [illegible] Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo [illegible] adatto [illegible] per il gusto americano.

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno [illegible] loro «sportello»

Si chiama «P/O», [illegible] uno sportello per [illegible] lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza [illegible] Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera ma solo lavoro; si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero a part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è stata [illegible] ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i per[illegible] per sostenere gli [illegible] e nei luoghi di studio (università e [illegible] di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami): «La figura [illegible] studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio [illegible] e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero. Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi [illegible] mantiene col [illegible] non può dimostrare il reddito. [illegible] questo caso, l'stenso ritiene che [illegible] studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/did/so.

IN BREVE

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le [illegible]de [illegible] noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali [illegible] sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo [illegible] ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il [illegible] metalmeccanici - a una platea di amministratori locali [illegible] responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per le [illegible] tranquillità, dove [illegible] possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

[illegible] Dogana [illegible] rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - [illegible]ce Costa -, [illegible] tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

[illegible] maltempo blocca impresa d[illegible]

ALAGNA. Appuntamento alla primavera [illegible] 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanzi[illegible] del soccorso alpino di Alagna, non è riuscito a vincere l'Everest, il gigante [illegible] i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo [illegible] mia partenza le condizioni meteo erano perfet[illegible] e in venti hanno raggiunto la cima. [illegible] ci riproverò.

Otto nicchie [illegible] nella galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti [illegible] tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato [illegible] problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'esta[illegible] [illegible] galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

Ruba del formaggio anziano denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata [illegible] [illegible] fagotto [illegible] spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. [illegible] al discount [illegible] sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno [illegible] la decisione irrevocabile.

Valanga [illegible] Brenva battaglia fra i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 [illegible] due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tre gli altri [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex [illegible] all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti [illegible] tribunale di Aosta.

Prog[illegible] per navigare [illegible] Pi[illegible] al Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 25 miliardi e [illegible] destinata alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende [illegible] Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico [illegible] per[illegible] su strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie [illegible] costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga [illegible] Miorina.

Fuggiti per amore ritrovati ad Albenga

[illegible] Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

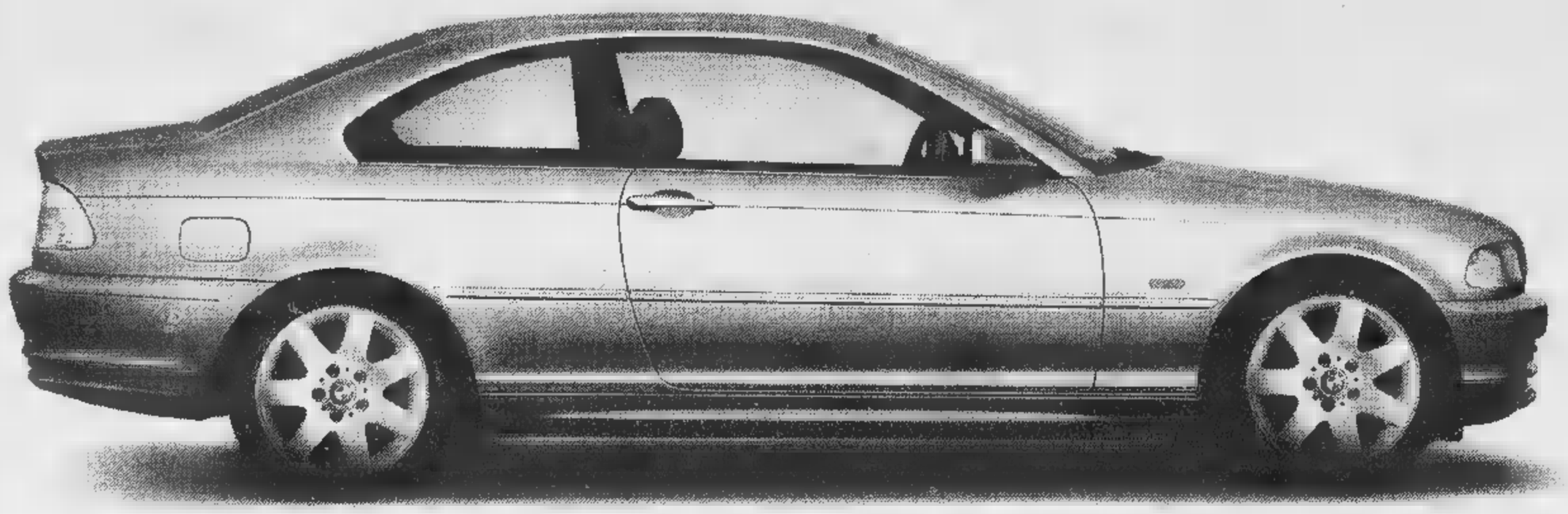
Scappa [illegible] comunità torna a casa, arrestato

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. [illegible] Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed eva[illegible] dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione in [illegible] spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

Vercelli ricorda Ejzenstejn nel centenario della nascita

[illegible] Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla [illegible] nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà di [illegible], ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio di via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario [illegible] l'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duels», Federico Calamante, [illegible] Guido Carboni e [illegible] professori [illegible] Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiet[illegible] sequ[illegible] dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.



BMW e Castrol insieme al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Per entrare subito nella forma migliore, entrate nella nostra Concessionaria. Ad aspettarvi c'è un'auto dallo stile e dalla personalità inconfondibili, l'ultima espressione della tradizione dei coupé BMW. La nuova BMW Serie 3 coupé vi aspetta in 3 motorizzazioni, pronta a rinnovare in voi un piacere che non ha uguali: il piacere di guidare BMW.

Modello	cilindri/valvole	cilindrata cc	potenza CV/kW	velocità max km/h
328Ci	**6/24**	**2793**	**193/142**	**242**
323Ci	**6/24**	**2494**	**170/125**	**233**
320Ci*	**6/24**	**1991**	**150/110**	**221**

*disponibile da luglio

Concessionaria BMW Autostyle 1
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141 477575
ASTI

Piacere di guidare

È arrivata

Nubira Lucky
Limited edition

Nubira Lucky SE Station Wagon
lire **23.900.000***

Aria condizionata
[climatizzatore di serie]
grazie a un efficiente impianto con filtro antipolline che mantiene sempre una temperatura confortevole e un'aria pulita

Audio massaia
[impianto stereo di serie]
grazie all'impianto originale Daewoo, dotato di sintonizzatore radio con riproduttore di cassette stereo 35W per 4 casse e frontalino estraibile.

Anche con **DAEWOOfacile** *lire 240.000 al mese per 22 mesi*
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO NUBIRA LUCKY SE SW LIT. 23 900 000, ANTICIPO LIT. 10 135 000, 22 RATE MENSILI DA LIT. 240 000 E SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 10 515 250 (T.A.N. 7,96% T.A.E.G. 9,06%) OPPURE 38 RATE MENSILI DA LIT. 310 000 (T.A.N. 7,96% T.A.E.G. 8,60%) SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 250 000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN

OFFERTA VALIDA PRESSO I CONCESSIONARI DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE

Arriva la fortuna con Nubira Lucky limited edition: una Nubira SE Station Wagon a lire 23.900.000 con climatizzatore e impianto stereo di serie. Correte dal vostro concessionario Daewoo. Anche perché, come si sa, la fortuna va presa al volo.

PREZZO SPECIALE CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE DAEWOO

NUBIRA LUCKY S.W.			
SE	**23.900***	SX	**26.900**

Prezzi chiavi in mano I.P.T. escluso, in migliaia di lire

DAEWOO

AUTOSTYLE 2 s.r.l.
Corso Torino, 156
ASTI - Tel. 0141.411476

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI [illegible]
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Cor[illegible]7 - ASTI
[illegible]593370 - Fax 0141 593370

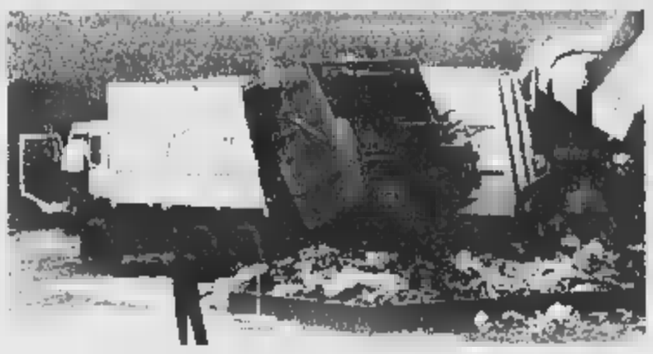
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 1 Giugno 1999 — AT 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
- [illegible]
- [illegible]
- CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO [illegible] TAGLIE CONFORMATE E PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Ritornano alla discarica dell'Amiat

Il balletto dei rifiuti concede il bis a Torino

Stasera confronto tra i 5 candidati alla presidenza della Provincia



Da oggi i rifiuti dell'Astigiano saranno conferiti alla Basse di Stura

Laura [illegible]
ASTI

I rifiuti dell'Astigiano cambiano destinazione: da oggi saranno conferiti alla discarica torinese dell'Amiat (Basse di Stura) da cui erano «fuggiti» nel febbraio '98 per evitare la stangata sui costi di smaltimento. Nel frattempo a Torino hanno abbassato le tariffe (dalle 300 lire/kg richiesto l'anno scorso si passerà a 145), convincendo il Consorzio astigiano a interrompere l'utilizzo dell'impianto di Sommariva Perno, nel Roero.

Tra costi di trasporto, smaltimento e tassa ecologica l'Astigiano sosterrà una spesa complessiva di 190 lire/kg contro le 210 di Sommariva: il risparmio, fino a fine anno, sarà di 910 milioni. Il permesso regionale a «esportare» i rifiuti a Torino durerà fino al 31 dicembre 2000. L'Astigiano conferirà circa 200 tonnellate al giorno.

Stasera candidati a confronto. I candidati alla presidenza della Provincia (Aizzi, Foglinto, Goria, Longo, Marmo) si confronteranno stasera alle 21, nel salone parrocchiale di San Domenico Savio, sul tema: «Rifiuti: recuperare o distruggere? Discariche, inceneritori, raccolta differenziata: che cosa sceglierà la futura Amministrazione provinciale?». Invitati al dibattito, organizzato da Comitato Tutela Salute e Ambiente e Circoscrizione Asti Est, i rappresentanti di Consorzio rifiuti (Roggero, Scarzella), Comune (Pontacolone), associazioni ambientaliste.

[illegible] rifiuti: ufficio chiuso. Da [illegible] al 30 giugno gli addetti di via Artom a [illegible] saranno impegnati nei controlli, a campione, dei «ruoli» [illegible] emettere. Per le pratiche relative alla tassa rifiuti rivolgersi alla Cogest di piazza Marconi 38 (lunedì-venerdì 8,40-17,30).

[illegible]ora [illegible] Lapsudin. Il fronte antidiscarica (Comuni di Dusino e Valfenera, associazioni di tutela, proprietari dei terreni) commenterà giovedì, con i propri legali, il pronunciamento del Tar, a proprio favore, sul progetto di Villanova. Si parlerà anche della decisione della Regione di ricorrere al Consiglio di Stato. Alle 18,30 al Centro culturale San Secondo.

Elezioni del 13 giugno, più intensa la campagna elettorale

Prosegue la caccia al voto

E c'è chi organizza grigliate e musica

ASTI

Fra due domeniche le urne conterranno già il verdetto. Per amministrative (comunali in 107 paesi dell'Astigiano, e provinciali) ed Europee la campagna elettorale entra nel vivo. Questa settimana molti «big» della politica (vedi tabella a fianco) [illegible]ncia[illegible] tappa ad Asti. Oggi è la volta di Bruno Tabacci, coordinatore [illegible] Ccd-Democratici di centro che partecipa a un incontro alle 18 al Mini moto); alle 19, Gianni Vattimo, candidato alle Europee per i Ds sarà alla Bottega del vino di Calamandrana, per un incontro con i sindaci della zona. Sarà presente l'assessore provinciale Maria Grazia Arnaldo, anche lei candidata a Bruxelles.

Intanto i partiti cercano nuove strade per avvicinarsi ai cittadini-elettori. Così per il 4 giugno Alleanza nazionale e i Federalisti liberali annunciano [illegible] PalaAsti una «favolosa grigliata» con l'esibizione della Carol band. Stessa sera, stesso fronte politico, ma in piazza Alfieri, i movimenti giovanili di Ccd, Cdu e Forza Italia organizzano dalle 21,30 una «serata [illegible] musica con Marco Galli e l'Ambaradan [illegible] Radio 105».

Veniamo a oggi. Intensa l'agenda di Roberto Marmo (candidato alla Provincia per il Polo), che stamane sarà a Canelli, Montechiaro e Montegrosso e in serata al dibattito sui rifiuti a San Domenico Savio. Giuseppe Goria, candidato del centro-sinistra e presidente uscente, conferma la sua partecipazione al dibattito di San Domenico e commenta: «Spero ci siano anche gli altri, che non si defilino su un argomento [illegible] scottante». Il Grappolo [illegible] sempre per stasera alle 21 un incontro a Montegrosso (presenti Pier Luigi Romita, Mauro Oddone, Andrea Drago). Il candidato a Bruxelles del Ppi Vittorio Voglino oggi è ai mercati [illegible] Villafranca e Canelli.

DAI PAESI. A Canelli la lista che appoggia il sindaco uscente Bielli organizza stasera alle 21 alla pizzeria Cristallo un incontro con i residenti di origine meridionale; Giancarlo Ferraris, candidato del centro-sinistra incontra stasera gli elettori in borgata Villanuova. La Lega presenterà i suoi candidati domani al Gazebo. Incontri [illegible] gli elettori stasera a Calamandrana (candidato a sindaco Fiorio all'agriturismo La Virenda), **Agliano** (Dino Alutti, unico candidato). A Costigliole il candidato Giovanni Gai (Polo) si incontra stasera alle 21,15 con gli abitanti di frazio[illegible] Annunziata (bar Borio).

[illegible]	[illegible] (centro), ore 18 Mini Motel, Asti
4 GIUGNO	Gianfranco Fini (An), ore 15, centro [illegible] Secondo, Asti
	Mimì Vendola (Rifondazione), ore 21, Centro San Secondo, Asti
	Guido Podestà (Forza Italia), ore 21,30, piazza Alfieri, Asti
	Luigi Manconi (Verdi), ore 15, trattoria del mercato, Asti
7 GIUGNO	Antonio Di Pietro (Democratici), ore 17, piazza San Secondo, Asti
8 GIUGNO	Romano Prodi e Massimo Cacciari sul treno elettorale di Prodi (orario da stabilire)
	Guido Bodrato (ppi), ore 21, Centro San Secondo, Asti

Restano in carcere

Interrogati i tre accusati di rapina

Piero e Francesco De Giorgi, sono accusati di rapina

ASTI. Hanno preferito non rispondere alle domande del gip Alberto Lari. E così l'interrogatorio dei fratelli Piero e France[illegible] De Giorgi, 44 e 46 anni e dell'algerino Rida Boukriss, 30 (presi dopo il fallito assalto, venerdì mattina, alla filiale della «Cassa» a Castell'Alfero stazione), è stato ieri poco più che una formalità.

I tre, assistiti dagli avvocati Mirate, Zunino, Anzalone e Gesino, si sono limitati a puntualizzare solo che la ricostruzione dei fatti, da parte degli investigatori, [illegible] era rispondente al [illegible]. Lari, che ha convalidato gli arresti (il terzetto a detenuto a Quarto) si è riservato di decidere sull'emissione delle ordinanze di custodia cautelare, chieste dal pm Luciano Tarditi.

I carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, stanno proseguendo gli accertamenti per verificare se la banda abbia messo a segno altri colpi.

I fratelli sandamianesi De Giorgi, sono considerati veri specialisti nel genere. Hanno decine di precedenti (anche per armi, droga e altro). Professionisti del crimine, che venerdì mattino hanno tentato [illegible] ogni modo di sfuggire alla cattura.

Una fuga iniziata dopo che non erano riusciti, con i colpi di pistola esplosi contro il vetro blindato della banca, a farsi aprire dagli impiegati.

I carabinieri li hanno intercettati in corso Casale, ad Asti: momenti drammatici, con altri spari da parte di un brigadiere che ha fermato così la loro corsa: la Uno dei banditi, crivellata di colpi, è sbandata, finendo contro un'altra auto.

Poi un disperato tentativo di reazione di Piero De Giorgi, bloccato al posto di guida dai militari. Gli altri due complici erano fuggiti tra la folla: una vasta battuta e qualche ora dopo Francesco De Giorgi e l'algerino sono stati bloccati nei loro rispettivi «rifugi» (un casolare a Migliandolo e un garage ad Asti).

Organizzazione smantellata dall'Arma operava tra l'Astigiano e il Chierese: 13 indagati

Il basista della banda era un carabiniere

Militare torinese preso con due nomadi di San Damiano

Franco Binello
SAN DAMIANO

Due zingari sandamianesi e un carabiniere torinese arrestati dai militari dell'Arma astigiana. E con loro altri 13 indagati, in gran parte componenti di famiglie nomadi. Pesanti le accuse: associazione a delinquere finalizzata al furto e ricettazione.

I nomadi [illegible] sospettati di centinaia di colpi in abitazioni e seconde [illegible] dell'Astigiano e del Torinese.

Il militare, l'appuntato Angelo Capezzuto, in forza al nucleo radiomobile di Torino (in precedenza aveva prestato servizio nello [illegible] reparto a Chieri) avrebbe «coperto» i nomadi, evitando i controlli o «spostando» in altre zone la sorveglianza durante il servizio.

Ora è detenuto nel carcere militare di Peschiera: sospeso dal servizio, se le accuse a suo carico verranno provate, scatterà la radiazione dall'Arma.

La madre ha detto: «Lo so, mio figlio ha sbagliato. Ma è malato ed ha bisogno di cure costose, tanto che lo stipendio [illegible] bastava. Chiedo perdono a tutti».

Un'indagine cominciata nell'Astigiano, dagli uomini del nucleo operativo della Compagnia e poi estesa al Chierese ed [illegible] zone della collina intorno a Torino.

Un'area ad elevato rischio, sul piano dei furti. Colpi a catena, spes[illegible] compiuti in pieno giorno: nel [illegible] soprattutto mobili antichi.

I due nomadi arrestati. Da sinistra **Giuseppe Artusio** 32 anni e **Romeo Lamberti** 36 anni di S. Damiano

La svolta nelle indagini dopo il ritrovamento di uno dei presunti «depositi» della banda, a Villanova, nel novembre scor[illegible]: [illegible] alcuni locali di proprietà di Angelo Gelido, 57 anni, muratore, erano state trovate armi (sei fucili, alcuni da caccia, ma anche un moschetto e una carabina di precisione, due pistole, lanciarazzi, caricatori, munizioni, baionette, decine di coltelli di ogni tipo) veicoli (anche trattori e ruspe), attrezzature, oggetti di ogni genere, per un valore stimato di un miliardo.

I sospetti si erano incentrati sui nomadi sandamianesi: è incominciato così un logorante lavoro di pedinamento, con accertamenti vari, coordinati dapprima dal procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello e dal sostituto Barbara Badellino e poi, dato che la gran parte dei colpi è avvenuto nel Chierese, con l'imprimatur della magistratura torinese.

Intanto un'altra vicenda giudiziaria chiama in causa un vigile urbano torinese, in forza alla locale sezione di polizia giudiziaria: nelle [illegible] settimane era stato sorpreso davanti ad una gioielleria astigiana, in compagnia di un pregiudicato. La Mobile aveva inviato un rapporto al procuratore Sorbello che ha aperto un'inchiesta su eventuali rapporti [illegible] bande specializzate in rapine.

A Cocconato

Quel tesoro in pattumiera

COCCONATO. Gli alunni (dalle materne alle medie) dimostrano di aver già imparato la lezione, «battendo» gli adulti: i rifiuti possono diventare una risorsa. Lo hanno approfondito durante l'attività scolastica svolta nell'anno che sta per concludersi e da oggi al 10 nel palazzo delle scuole di piazza Giordano e all'asilo di via Garibaldi presenteranno i risultati del loro lavoro nella mostra «Rifiuti come risorsa». Vengono esposti gli studi effettuati sugli scarti, la possibilità di contenere i costi con la differenziata (condotta anche a scuola con la raccolta della carta). Domenica sarà inoltre presentato l'opuscolo di venti pagine realizzato dai ragazzi con disegni e vignette per praticare una corretta racc[illegible] differenziata: stampato in 1300 copie sarà presto distribuito alla popolazione. L'iniziativa è inserita nel progetto «Costruiamo [illegible] Museo dell'ambiente del Basso Monferrato Astigiano» finanziato da Regione e Comune (responsabile è Franco Zampicinini).

[m. t.]

Se ne studia il potenziamento nel settore merci

Tecnico francese dei treni studia la Cuneo-Asti-Milano

ASTI

Ora che l'autostrada Asti-Cu[illegible] per prendere forma, le Province di Asti, Cuneo e Alessandria puntano anche al potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Asti-Casale-Mortara-Milano e ad un miglior utilizzo dell'aeroporto di Levaldigi (Cuneo).

Lo hanno ribadito ieri, in una conferenza stampa, il vicepresidente Giovanni Borriero e l'assessore della Provincia di Cuneo Franco Revelli. Quest'ultimo [illegible] anche presidente della Sitraci, società in cui sono presenti, con proprie quote, le Province del Sud Piemonte.

Proprio la Si[illegible] ha incaricato il francese Marc Panet, esperto nel settore dei trasporti su rotaia, di stendere una relazione che fotografi lo stato attuale della «Cuneo-Asti-Milano» (circa 170 [illegible] di lunghezza) e indichi interventi per il potenziamento (soprattutto per il trasporto delle merci).

Sul futuro della linea bisogna superare le perplessità delle Ferrovie: «Ma si potrebbe dare in gestione ai privati» hanno detto Borriero e Revelli.

Panet, intanto, da oggi sarà in Piemonte: giovedì, ad Asti, terrà una prima relazione alla presenza dei tre presidenti delle Province del Sud Piemonte (Goria, Cuaglia e Palenzona), comuni, organizzazioni di categoria, ambientalisti e sindacati.

Sempre ieri Provincia di Asti e Sitraci hanno firmato una convenzione (utilizzando i fondi regionali) per lo studio di fattibilità della tangenziale Sud-Ovest del capoluogo con nuovo ponte sul Tanaro e il progetto preliminare del secondo lotto del tratto di tangenziale Est da Portacomaro stazione a [illegible]l'Alfero con svincolo verso la Valle Versa.

[l. n.]

E' ARRIVATO L'ENOTRENO

Migliaia [illegible]

Anche nell'Astigiano la giornata dedicata alle «Cantine aperte» ha riscosso un grande successo. Folla soprattutto a Nizza, dove è arrivato l'enotreno condotto da una locomotiva a vapore (nella foto [illegible] giovane passeggero con la madre), e Rocchetta Tanaro che ha anche premiato i balconi più fioriti. I partecipanti al Wine day potevano acquistare il «Bicchiere per la vita» a 10 mila lire per finanziare [illegible] ricerca [illegible] sclerosi multipla.

SERVIZIO A PAGINA 37

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

VETTURE Km. 0 GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT SEICENTO [illegible] Vari colori disponibili prezzi a partire [illegible] anno [illegible] L. 13.000.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - blu midnight met. - [illegible] 1998 - opt. fendinebbia - vernice met. L. 16.500.000
FIAT BRAVO 1.6 SX clima - bianco - anno 1999 - opt. pack visibilità L. 23.300.000
FIAT BRAVA 1.6 ELX clima - [illegible] ink metallizzato - [illegible] 1999 - opt. ASS - [illegible] met. L. 25.500.000
[illegible] PALIO WEEKEND 16V grigio [illegible] - [illegible] - opt. climatizzatore - [illegible] L. 22.900.000
FIAT MAREA 1.6 ELX [illegible] metallizzato - [illegible] 1999 - opt. [illegible] met. - fendinebbia L. 26.200.000
FIAT MAREA 1.8 ELX WEEKEND grigio vinci metal. - anno 1999 - opt. fendinebbia - vernice met. L. 26.800.000
FIAT MAREA 1.8 ELX [illegible] blu leader met. - anno 1999 - opt. fendinebbia vernice met. - autoradio "Hight" - airbag L. 27.700.000

[illegible] FINIRE... [illegible] "OCCASIONISSIME" [illegible]

FIAT COUPÈ 1.8 16V black ink met. - anno 1999 - opt. vernice met. - climatizzatore L. 28.000.000
FIAT COUPÈ 2.0 20V TURBO black ink met. - anno 1999 - opt. vernice met. - airbag passeggero L. 43.300.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16V rosso corsa / capote nera - anno 1999 - opt. antenna elettrica specchi elettr. - bloccaporte - volante e leva cambio in pelle L. 29.500.000

Il Comune ripropone i Centri estivi con qualche novità

Vacanze giovani in città

E ad agosto resterà aperto un nido

ASTI

Creare occasioni perchè l'estate in città, per i più giovani, non diventi una lunga «vacanza nel nulla». Il Comune anche quest'anno offre un programma con iniziative dirette dai bebè agli adolescenti (e che si affiancano a quelle proposte da parrocchie e associazioni private). «Anzi - spiega l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia che ieri ha presentato il programma - abbiamo ampliato l'offerta con proposte nuove». Nell'organizzazione, il Comune si è avvalso anche dell'apporto di due cooperative, Vedogiovane e Gammadelta. «Ma abbiamo previsto anche contributi alle parrocchie e a gruppi che allestiscono iniziative analoghe» aggiunge l'assessore. Inoltre è prevista la partecipazione gratuita di bambini che provengono da famiglie disagiate. Infine il Comune sta definendo la possibilità di tenere aperto per tutto agosto anche un asilo nido. «Ci sono problemi organizzativi che stiamo risolvendo - assicura l'assessore - L'intenzione è da garantire ugualmente il servizio a quelle famiglie che anche ad agosto lavorano e avrebbero il problema di accudire al figlioletto».

Ecco nel dettaglio i programmi del Comune.

Il Centro (che ha preso il posto dell'asilo Vigna) proseguirà la sua attività anche per l'estate (dal lunedì al venerdì 9-12 e 15,30-18,30 e il sabato 9-12), per tutti i bambini sino a 6 anni. I più piccoli dovranno, come oggi, essere accompagnati dai genitori, per i più «grandi» sono previste attività didattiche. Iniziative sono previste anche per piccoli portatori di handicap.

Intanto da domani parte un corso di massaggio per il bambino riservato alle mamme a cui è dedicato anche un corso di «rilassamento».

CENTRO ANCHIO. E' il titolo della serie di iniziative allestite dalla cooperativa Vedogiovane per i bambini tra i 7 e i 14 anni. Il centro ha sede alle ex Ferriere Ercole: dal 15 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 19 sono previsti giochi, gite, agriturismo, palestra. Ogni gruppo (massimo 10 ragazzi) sarà seguito da un animatore. La quota di partecipazione è di 35 mila lire settimanali.

ESTATE RAGAZZI. Prosegue l'iniziativa già avviata lo scorso anno per gli studenti tra i 15 e i 18 anni. Con la cooperativa Gammadelta, i giovani parteciperanno a lavori alla casa di riposo Città di Asti, dove, tra l'altro saranno realizzati anche dei murales. Particolarità: il progetto prevede la raccolta di testimonianze degli anziani ospiti e in particolare di «fiabe dei nonni». L'impegno è di 4 ore giornaliere per cinque giorni la settimana: la partecipazione ad almeno tre settimane darà diritto ad alcuni «compensi» come ingressi gratuiti in piscina, Cinema-cinema e forse anche al Palio.

CENTRI DIURNI. Le due strutture di via Scarampi e corso 25 aprile quest'anno non andranno in ferie. Ai giovani che già le frequentavano più ad altri segnalati dai Servizi sociali, sarà data la possibilità di seguire diverse attività anche durante il periodo estivo.

[f. la.]

ESTATE RAGAZZI
(dai 15 ai anni)
turni settimanali dal 21 giugno al 27 agosto
iscrizioni entro il 18 giugno allo 0141-217 431

CENTRO ANCHIO
(dai 7 ai 14 anni)
dal 15 giugno al 23 luglio
turni settimanali *prime iscrizioni entro il 7 giugno* 0141-437 160

AMICI
(fino a 6 anni)
estate
lido 0141-593.948

CENTRI DIURNI
via Scarampi 20, corso 25 aprile 310
dal 15 giugno al 30 luglio

I lavori di allestimento del «Mc Donald's» sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri

Via ai lavori del Mc Donald's

Aperto sotto i portici Pogliani il cantiere del nuovo fast food

ASTI

Ad alcune centinaia di metri da corso Einaudi-Compo del Palio dove la storica trattoria del Mercato rischia l'abbattimento, i muratori sono al lavoro per l'allestimento di un «Mc Donald's».

Si trova sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri e l'apertura è prevista nei primi giorni di settembre (si ipotizza il 3 o il 4 del mese), in tempo per i grandi appuntamenti: Douja d'Or, Sagre e Palio.

Quello che un tempo era il «bar Commercio» diventerà il locale a piano terra del «Mc Donald's», con ingresso ad uscita.

In questi giorni i passanti possono notare davanti all'ex caffè una staccionata in lamiera.

Il modernissimo fast food, potrà contare su di un centinaio di posti per i commensali: si estenderà anche nel seminterrato, occupando la sala che un tempo era destinata a ristorante dell'Exposalone e una porzione del «continone» dove si svolgevano aste e rassegne commerciali (un'altra parte è occupata da un negozio di articoli sportivi».

Il progetto del «Mc Donald's» è firmato dall'architetto Salvo Garipoli.

IL TEMPO

Fulvio Romano

Continuerà ancora per questa settimana il refrain climatico degli ultimi giorni di maggio. Caldo afoso e po' dappertutto, punte di minime e massime da giugno inoltrato, cieli sereni, poi foschiosi, quindi annuvolamenti locali e possibili rovesci, brevi, ma anche intensi. In genere è al mattino che troviamo le foschie. In tarda mattinata, progressivo rasserenamento, sole splendente in genere il mezzogiorno. Pomeriggio con cumuli che si addensano nelle zone preappenniniche e, lontano, sulle Alpi. Qualche rombo di tuoni, con piovaschi e rovesci improvvisi, molto localizzati. E, ahinoi, ancora timori di grandine.

Prove generali

Una situazione tutt'altro che eccezionale, visto che anche l'anno scorso nell'ultima settimana del si presentava uno stillicidio di temporali. Maggio è un mese di transizione verso l'estate ed è facile che le alte pressioni atlantiche che fanno le prove generali dell'estate sul Mediterraneo, non riescano a proteggerci del tutto dalle ondate perturbate provenienti da Ovest e facilitino, con il loro apporto di aria calda ed umida, il formarsi delle condizioni per i temporali.

Per tutto maggio solo «pioggerelle»

Eventi che tuttavia nell'Astigiano non hanno raggiunto le proporzioni assunte in altre zone del Piemonte, soprattutto il Torinese. Là circa i mm. di acqua caduti nel Qui abbiamo invece raggiunto, nell'arco dell'intero mese, soltanto tra i 70 e gli millimetri. Che rimane tuttavia, per la zona, un discreto quantitativo d'acqua, distribuito in più di una dozzina di eventi. Per andare ad un altro maggio altrettanto, o più, bagnato, occorre risalire al 1995. Pioggiette e temporali, quindi.

Specialmente nelle giornate e pomeriggi di martedì, mercoledì e venerdì scorsi. Temporali che hanno indurito la superficie appena zappata nei nostri orti, creando una crosta che soffoca le pianticelle appena spuntate (per cui: mano di nuovo alla zappa, per arieggiare il terreno e far riaffiorare l'humus dilavato). In tutto circa tre millimetri Agliano, uno e mezzo ad Asti, e così via, poco più di due a Calosso, tre a Castagnole, mentre gli eventi più significativi sono stati registrati dalla bella rete agrometeo Badap, a Costigliole e San Damiano. Ma soprattutto calori estivi.

Ancora caldo umido e qualche temporale

La situazione non cambierà nei prossimi giorni. La zona di alta pressione, anticiclonica, insisterà ancora sul Mediterraneo, trasportando fino a aria calda umida.

Di qui ancora temperature calde (anzi, ancor più estive) e umidità. Per il resto, temporali localizzati anche violenti, insistenti soprattutto in prossimità dell'arrivo, tra domani e giovedì, delle ondate perturbate atlantiche da cui comunque, almeno per il momento, ancora ci protegge - in parte - lo scudo anticiclonico.

IN CITTA' E FUORI

ROTARY. Stasera alle 20, all'Hotel Salera, presentazione di antichi documenti seicenteschi (appartengono all'Archivio del Capitolo della Cattedrale) restaurati a cura del Rotary. Si tratta di riproduzioni di località dell'Astigiano (Quarto, Villa San Secondo, Mongardino e altre). Terrà una relazione il prof. Renato Bordone.

ORDINE PUBBLICO. Incontro sull'ordine pubblico, oggi alle 11, tra i rappresentanti di prefettura, Comune, forze dell'ordine e i dieci presidenti dei Consigli di ventina, che nelle settimane scorse avevano sollecitato la riunione.

D'ANNONE. Giochi, passeggiate e un pic-nic finale: è il programma di oggi per i 90 bambini delle elementari che visiteranno l'oasi naturale «Stagno del lago». La festa è animata dagli attivisti del Wwf, a cui il Comune ha dato in gestione l'area protetta.

RAI. Funzionerà oggi dalle 9 alle 12,30 nella sede di piazza Roma 8 ad Asti, il «Punto contatto utenza» della Rai. E' possibile ricevere informazioni sul servizio.

PESCE E SICILIANI. All'Osteria Tacabanda (via al Teatro, 0141-530.990) oggi serata su «I vini al caldo» la cantina Settesoli e la Sicilia». Previsti piatti di pesce fatti arrivare dalla Sicilia. La cena costa 45 mila lire.

Il convegno in Biblioteca promosso dalla Casa degli Alfieri

Donne fra immagine e corpo

E Judith Malina attacca la pornografia

ASTI

Una domenica dedicata a ripensare le caratteristiche del corpo femminile, come le donne pensano al proprio corpo e come pensano di essere viste. E' quanto ha proposto il convegno «L'immagine della carne», svoltosi alla Biblioteca Astense, organizzato dalla Casa degli Alfieri. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle astigiane (pochi e silenziosi gli uomini in sala), che hanno seguito i lavori con attenzione, partecipando con vivacità alle discussioni. Il dibattito in certi punti ha ricordato animate riunioni femministe degli Anni '70, ma con temi rinnovati. Dopo l'introduzione di Lorenza Zambon di Casa degli Alfieri e Alessandra Rossi Ghiglione ricercatrice della Cattolica di Milano, la saggista Maria Nadotti ha impostato la riflessione proponendo undici interrogativi. E' seguito un lucido intervento di Benedetta Barzini, ex modella e ricercatrice universitaria. L'intervento di Monica Albertini, della casa di cosmetici «The body shop», ha trovato fieri dissensi e ravvivato lo scambio di opinioni. Nel pomeriggio l'attrice e regista Judith Malina, fondatrice del Living Theatre, dopo un intervento contro la pornografia, ha regalato momenti di commozione leggendo due sue poesie. Applaudito anche l'intervento di Carla Corso, sulla prostituzione. L'aspetto teatrale del corpo è stato affrontato da Laura Mariani. Assente Fabiola De Clerque, fondatrice dell'Associazione Bulimia Anoressia, per problemi di salute. Il programma di iniziative dedicate all'«Immagine della carne» proseguirà a settembre con un seminario, alla Casa degli Alfieri, a Castagnole Monferrato, con Laura Mariani e Maria Nadotti.

[c. f. c.]

A sinistra e sopra l'affollata sala della Biblioteca Astense dove domenica si è svolto il convegno «L'immagine della carne» organizzato Casa degli

Guerra e Kosovo, restival e merenda nelle scuole

ASTI. Iniziative di fine anno nelle scuole cittadine. Oggi e giovedì, 3 giugno, i bambini della scuola elementare «Gramsci», allestiscono un mercatino di solidarietà per i bambini del Kosovo. Gli oggetti sono stati realizzati dagli scolari stessi. L'iniziativa è intitolata «Da pria al Kosovo»: la bancarella è allestita nella scuola ed è aperta dalle 15 alle 17.

Venerdì alle 21, invece, alla media «Martiri della Libertà» in corso 25 aprile, la classe 3ª A della media e la 4ª delle elementare «Anna Frank» presenteranno due interventi su «La memoria, la guerra, la vita - riflessioni sulle atrocità della guerra» e «Si chiamava Anna Frank». L'iniziativa è in collaborazione con l'associazione Zakhor e l'Istituto per la storia della Resistenza.

[a. b.]

IN BREVE

Andrea Gallo oggi ad Asti e Canelli

Alle 17,30 al Centro culturale San Secondo don Andrea Gallo della Comunità Benedetto al Porto (Genova) terrà un incontro sul tema «Educare alla pace facendo la guerra?». Alle 21 a Canelli al Centro per l'incontro tra le culture (piazza Giobertì) per parlare di «Prostituzione, immigrazione, perbenismo occidentale».

[fi. l.]

Ieri l'addio alla madre dell'ex sindaco Bianchino

Si sono svolti ieri i funerali di Angela Polleri, 76 anni, madre dell'ex sindaco di Asti Alberto Bianchino. La salma, dall'ospedale di Asti è stata traslata a Castelnuovo di Ceva, paese originario della famiglia, dove si è svolta la cerimonia funebre.

Querelle con i vicini che ospitano cani e gatti

Querelle in un condominio di via Ungaretti. Una famiglia ha chiesto l'intervento di Ufficio Igiene e Atc sostenendo che i vicini di ospitano 10 gatti e quattro cani: i due inquilini denunciano, oltre a cattivi odori, rischi per la salute.

LETTERE AL GIORNALE

Servizi sociali 1 Paura di discutere

L'assessore Quaglia su «La Stampa» del 27 maggio bolla come elettorale l'iniziativa di tre consiglieri comunali di minoranza (Bestente, comunisti; Bruno, ds; Ferlisi, ppi) che hanno chiesto conto del perchè la Commissione Servizi sociali non viene convocata da tre mesi. L'assessore Quaglia farebbe bene ad astenersi dall'esprimere giudizi per difendere la gestione della Commissione e l'incapacità di chi la guida. E' infatti incredibile che per aver evidenziato un fatto reale, dopo un comunicato rinvio, si risponda, da parte della presidente Nicastro, «che non vi erano argomenti urgenti». Evidentemente i pronunciamenti del Consiglio comunale, unanimi, sulla necessità di un monitoraggio dell'educativa territoriale dopo gli stravolgimenti voluti dall'assessore Quaglia, a gennaio non sono ritenuti urgenti. E se non discutiamo, come era stato deciso in Consiglio comunale, del problema delle tariffe mense e asili nido, quando potremo conoscere il consuntivo di una vicenda che ha suscitato non poche proteste? E non è forse legittimo cominciare, finalmente, ad avviare un ragionamento sull'assistenza domiciliare agli anziani, sulle ipotesi di estensione del servizio, oppure Quaglia, come è sua abitudine pretende di avviare nuove soluzioni e poi aprire la discussione a cose fatte? E sui problemi dell'handicap? E sul regolamento dei campi nomadi? E sulle tariffe dei centri estivi, e sui nidi aperti ad agosto discutiamo a settembre? Angela Quaglia risponde che è disponibile a fornire informazioni in qualsiasi momento della giornata. Come è buona d'assessore», ai servizi sociali ora aprirà anche uno sportello per i consiglieri comunali, magari anche tutti i giorni. Ma i consiglieri comunali non devono avere risposte personali, appuntamento; le risposte chiedono e si danno nei luoghi istituzionalmente proposti.

Enrico Bestente, comunisti italiani, Cons. comunale, Asti

sociali 2 Tante iniziative utili

Lette le polemiche su La Stampa del 27 maggio, inerente la consigliere Angela Nicastro, mi domando come mai si preoccupano delle tariffe della mense scolastiche, dei campi nomadi, dell'apertura degli asili nido solo in piena campagna elettorale ed invece si accetta il rinvio della riunione della commissione consiliare competente da aprile a maggio? E si pretende di attaccare l'iniziativa del mese di giugno del consigliere di Forza Italia definendola una strumentalizzazione elettorale; ma si dimenticano: il pranzo di Natale per i poveri, la festa di carnevale per i bambini, la distribuzione delle mimose negli ospedali e nelle case di riposo, tutte iniziative realizzate non periodo elettorale e non con l'intenzione mettere in luce un'unica forza politica dal momento che sono stati invitati ad aderirvi tutte le altre forze politiche che però, a tutt'oggi, paiono interessarsi maggiormente alla possibilità di fornire il proprio parere all'interno di una commissione... è più facile criticare con un comunicato l'operato altrui piuttosto che organizzare e trascorrere un'intera giornata tra i cittadini.

Biagio Riccio, Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 0141 726.390 **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montegrosso**: 0141 53 566

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741. **Calliano**: 0141 921.979, **Canelli**: 0141 824 222, **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958 565, **Mondo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 821.313; **Montegrosso**: 0141 953.175, **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910, **Villafranca**: 0141 943.777; 0141 948.445

E DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **San Rocco**, via (piazza San Rocco), tel. 0141/557.330. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

: Balbi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. : 0141 929.444. **Canelli**: 0141 . **Castelnuovo D.**: 011 987 6486. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 951.414. **Mo- B.** 0141 88.048 : 0141 917.444 0141 **Montemagno**: 0141 60 26. **Nizza**: 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 **San Damiano**: 0141 975.910. 0141 943 644. **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 0141 530.196 **Bubbio** 0144 81.03. **Canelli**: 0141 823.683. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **D.B.** 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953 095 **Nizza**: 0141 721.623 **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.203-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento

: **Questura e Prefettura** 0141 8.111. **Stradale Asti**: 0141 212 356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 536.200

Azienda operante in ambito internazionale ricerca per i suoi prodotti assicurativi
N. 1 UFFICIO EXPORT
si richiede diploma conoscenza dell'inglese e francese scritto e parlato, conoscenza del PC, esperienza di almeno 2 anni in posizione equivalente. L'inquadramento e la retribuzione saranno correlate alle reali conoscenze acquisite.
Inviare curriculum a: Pubblimarsala 746 - 10100 Torino

TRIBUNALE DI ASTI
Fallimento Garabello Luigi & C. snc
Il G.D. ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 15 luglio 1999 - ore 10,30 di un immobile sito in Castello d'Annone e di un terreno sito in Camerano Casasco.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti o presso il Curatore Avv. Piergiorgio Ramello

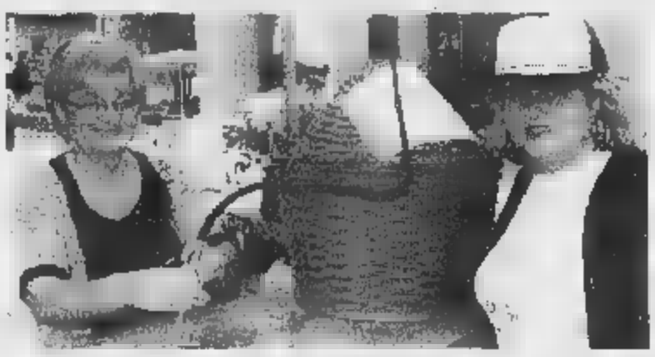
PROPAGANDA ELETTORALE
Elezioni Provinciali 13 giugno 1999
ROBERTO MARMO
Candidato a Presidente della Provincia di Asti
Rilanciamo l'astigiano
•Servizi: assistenza ai comuni
FORZA ITALIA
La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Pieno successo di «Cantine aperte» e delle iniziative collaterali

Grandi brindisi al «Wine day»

Gli enoturisti accolti nell'Astigiano

DA ROCCHETTA A NIZZA



Anna Bologna con la figlia Raffaella nella loro azienda Braida a Rocchetta

L'enotreno a vapore che ha condotto gli enoturisti da Torino a Nizza Monf.

I famosi frustatori di Rocchetta Tanaro si sono esibiti per le vie del paese

Allegria e brindisi durante il viaggio in Monferrato dell'enotreno a vapore

Enrica Cerrato

NIZZA

Migliaia di visitatori domenica hanno preso d'assalto anche il Monferrato: il «wine day» ha riscosso un crescente successo e lungo le strade del vino hanno viaggiato pullman e gruppi di famiglie alla ricerca di una domenica diversa dal solito. Ad attirarli nelle decine di aziende che hanno aperto i battenti su iniziativa del Movimento del turismo del vino, degustazioni, mostre, spettacoli, pranzi, balletti e mille altre invenzioni.

«C'era gente ovunque», commentano soddisfatti in Comune a Nizza, tra i promotori dell'Enotreno a vapore, arrivato puntuale da Torino alle 10, con un carico di visitatori che si sono poi divisi in gruppi per passeggiare per la città. In stazione, ad attendere il convoglio, un nutrito gruppo di animatori (dalla Wineland, alle varie pro loco, ai giovani studenti del corso di operatore di marketing enoturistico della scuola alberghiera di Agliano. Da casa Guasti, alla Scrimaglio, al museo Bersano, tutto era pronto ad accogliere i visitatori (calcolate oltre duemila presenze): entusiasmo tra i bambini, per la mostra dei modellini ferroviari.

A Rocchetta Tanaro, dove tutto il paese era in festa, ressa alle cantine Braida, Pinbologna, Icardi, Ravetto, Odone, La corte chiusa dei marchesi Incisa. A disposizione non solo vino, ma gadget di vario genere: dai ventagli alle magliette, ai cappellini, ai portachiavi. Il Comune ha premiato i vincitori del concorso «Balconi fioriti»: primo posto per Stefano Icardi (ex sindaco con la passione del giardinaggio) e secondo per Giovanni Damiano. La Pro loco ha servito più di quattrocento commensali. Folla anche alla cantina sociale «L'post del vin», che ospitava, tra l'altro i lavori di ricamo di Mara Rossi ed i restauri di Giorgio Branda. Per le vie del paese, a ripetizione, si è esibita la Banda con il gruppo dei frustatori (cinque elementi, tutti della famiglia Masoello). Buon afflusso anche alla Bottega del vino di Calamandrana Alta per la festa organizzata dalle case vinicole Giribaldina, Baravalla, Domenico Ivaldi, Lovisolo, Franco Smeraldo, Zafiri, Michele Chiarlo.

«Cantine aperte» ha confermato la sua vocazione di vetrina del vino e del territorio. Anche alcuni limiti: molta gente è arrivata a gruppi e si è servita di abbondanti libagioni andandosene senza neppure ringraziare i padroni di casa. Oppure nelle zone dove c'erano cantine in elenco, annotano alla casa vinicola Sant'Agata di Scurzolengo, «ci sono stati passaggi», perchè un po' troppo fuori mano. «Una manifestazione che comunque offre soddisfazioni», commenta Nico Conta del movimento del turismo vino, che sta già pensando alla prossima iniziativa: un brindisi alle stelle, nella notte di San Lorenzo, il 10 agosto.

Un gruppo di enoturisti in visita all'interno delle cantine Bersano a Nizza Monferrato (servizio a parte)

ROCCHETTA TANARO

Arrestato un fioraio

ROCCHETTA TANARO. Neo sposi, in viaggio di nozze dal Brasile, erano arrivati domenica in paese per salutare alcuni amici impegnati in uno spettacolo nell'ambito dei festeggiamenti per «Cantine aperte». Poi, sono entrati in un negozio di fiori chiedendo di fare una telefonata, con tassa a carico del destinatario. Fatta la chiamata si sarebbero sentiti chiedere l'addebito della telefonata. C'è stata una discussione: in questa fase, sarebbe spuntato un coltello. Lo avrebbe impugnato il coadiuvante del negozio, Maurizio Foco, 40 anni: l'uomo, avrebbe chiesto con veemenza ai coniugi brasiliani di consegnare il contante, poche migliaia di lire.

Marito e moglie hanno ubbidito. Poi sono usciti sconvolti, dal negozio, chiedendo aiuto agli amici. Tra la folla c'erano anche il maresciallo Osvaldo Rigogliosi e due appuntati, in forza alla caserma dei carabinieri di Annone. I tre militari non hanno perso tempo: sono entrati nel negozio e dopo i primi accertamenti hanno arrestato l'aiuto fioraio con l'accusa di rapina.

Industria

Fme, Marelli e New Compel sotto esame

ASTI. Settimana intensa sul fronte sindacale. Numerosi gli appuntamenti che vedranno impegnate Cgil, Cisl e Uil con i vertici di tre aziende astigiane.

Il via oggi con l'incontro alla Magneti Marelli: ci dovrebbe essere la presentazione della nuova proprietà, gli ingegneri torinesi Trucco e Stringa, che in primavera hanno rilevato il 67% dello stabilimento astigiano. Da settembre l'azienda cambierà nome («Trust») e missione industriale: all'assemblaggio dei fanali, che riguarderà solo alcune linee, sarà affiancato lo stampaggio termoplastico.

Il numero di addetti scenderà da 330 ad un massimo di 235: gli esuberi saranno ricollocati in stabilimenti del gruppo, altri in mobilità con aggancio alla pensione.

Domani ci sarà invece il faccia a faccia in Provincia sul caso New Compel di San Damiano, che sta attraversando un periodo di crisi di liquidità. Dovrebbe esserci il nuovo socio: si tratterebbe di un imprenditore napoletano, Luigi Esposito. Per ora non se ne sa di più.

Infine, venerdì tocchera alla Fme: l'azienda di corso Alessandria, causa un calo di produzione (500 mila motorini elettrici in meno), ha annunciato l'esubero di un centinaio degli attuali 300 addetti.

[r. gon.]

Castelnuovo B.

Un incendio minaccia il municipio

CASTELNUOVO BELBO. Momenti di paura in paese per un incendio in pieno centro storico, che ha danneggiato, tra l'altro anche il retro del municipio. Le fiamme sono divampate improvvise domenica verso le 18: da un giardino interno ed un porticato attiguo ad una casa disabitata (di proprietà della famiglia Grimaldi), hanno cominciato a sollevarsi fumo e fiamme. Immediato l'allarme di alcuni passanti che hanno avvertito i vigili del fuoco.

L'incendio però, ha trovato facile esca tra l'erba secca del piccolo terreno e in pochi minuti ha avvolto e distrutto il porticato, arrivando a lambire la parte posteriore del municipio. «Ci sono stati danni ai serramenti ed alla facciata - annota il sindaco Carlo Formica - ma i vigili del fuoco di Asti e Nizza hanno lavorato con grande impegno e sono riusciti ad evitare un pericolo ben più grande».

Insieme alle squadre dei pompieri, è intervenuta la Protezione civile intercomunale che a sede nel municipio nicese. «Abbiamo anche avvertito la prefettura - racconta Formica - che ha seguito passo passo tutto il lavoro».

I vigili del fuoco hanno proseguito il loro intervento per tutto il pomeriggio, fino alle 19. Insieme ai carabinieri di Incisa, ora, stanno cercando di capire l'origine dell'incendio.

[e. ce.]

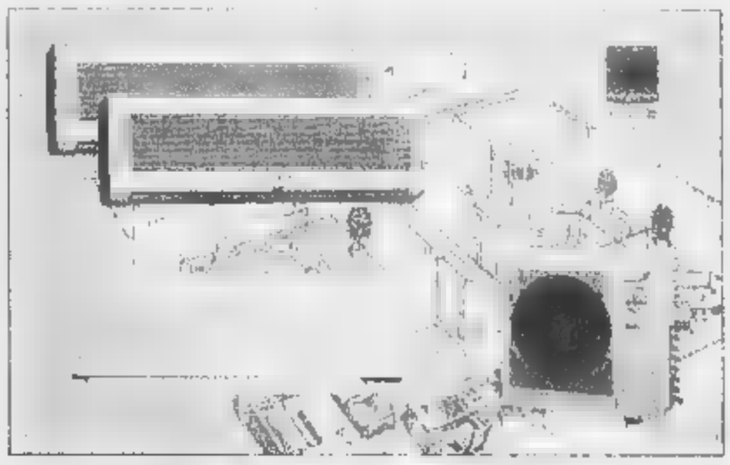
BANCHESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza
Oltre alla nostra normale programmazione del giovedì - venerdì - sabato
GRANDI SERATE VENERDI' 4 E SABATO
ROSSANA DOLL
protagonista del film "Membri Politici" e autrice del libro.
Vercelli - Renato Casalino 21 (zona Isola)
info-line: 0338-5977430 0338-3595623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la
CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.
Vi garantisce benessere e comfort
in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità
dei condizionatori
PANASONIC, HITACHI e MITSUBISHI ELECTRIC è in grado di offrirVi
soluzioni efficaci per la Vostra abitazione
e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i
più difficili, come pasticcerie e panifici,
ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici e
locali mansardati. Possiamo realizzare
inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle
recenti normative.

- Progettazione
- Installazione
- Assistenza tecnica
- Pagamenti Tasso ZERO
- Garanzia 5 anni



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - Tel. 0141.538.805 - Fax 359.900

I produttori: «La qualità è ottima»

Primo fienagioni attesa sui prezzi

Nell'Astigiano sono avviate le prime fienagioni: le piogge primaverili hanno contribuito a far crescere un prodotto sano anche di quantità non abbondante.

«Siamo partiti in po' in ritardo con il primo raccolto - sottolinea Bruno Negro, di Robella - ma la qualità è veramente buona». Valutazione condivisa dal presidente dell'Associazione trebbiatori, Luciano Arrobbio: «Ci sono fieni eccellenti - anticipa - le piogge sono state salutari. Restano però come sempre le preoccupazioni per i prezzi». Nel '98, il fieno è partito su un livello medio-basso: dalle 14 alle 15 mila al quintale. Chi l'ha immagazzinato in cascina ha visto aumentare il capitale durante l'inverno, nei mesi scorsi si è fatta sentire la crisi del settore zootecnico (ed anche il peso delle notizie forse sparse ad arte sulla crisi stessa), tanto da far nuovamente calare i prezzi. «C'è stata una penalizzazione del settore - prosegue Arrobbio - anche per i problemi legati alle stelle da latte». E per il '99, non si parla ancora di cifre. Intanto all'associazione trebbiatori si sta preparando una novità: tra breve si riunirà la commissione mista per il consueto prezziario degli interventi mezzi meccanici, ma è prevista anche la pubblicazione di un tariffario completo di riferimento per tutti i lavori dei contoterzisti. [e. ce.]

Domenica una delegazione in città

Canelli, gli inglesi provano l'Assedio

CANELLI. A Canelli si comincia già a respirare profumo di Assedio. In vista della partecipazione all'imminente edizione '99 dell'Assedio di Canelli, in programma il 19 e 20 giugno, domenica i rappresentanti di un gruppo storico inglese effettueranno un sopralluogo in città.

Gli inglesi fanno parte di un'importante associazione che ogni anno, nel circondario londinese, organizza rievocazioni di battaglie e altri eventi storici che, come accade in occasione della festa canellese, si rifanno ad episodi del Seicento.

E gli inglesi aggiungeranno anche l'esperienza all'Assedio di Canelli: saranno un centinaio i figuranti d'Oltremanica in costume d'epoca. Domenica la loro delegazione visiterà i luoghi della manifestazione canellese: un sopralluogo necessario per rendersi conto degli spazi che avranno a disposizione.

Oltre al tocco internazionale portato alla manifestazione dagli inglesi, nella città dello spumante ci saranno altri gruppi che, con quello storico dell'Assedio di Canelli (presidente Aldo Gai) animeranno la kermesse: in costume ci sarà anche quello «della Picca» di Novi Ligure a cui si devono proprio i primi contatti tra Canelli e l'associazione storica inglese.

[fi. l.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

PAGINA A CURA DELL'
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

VIA ANTICO IPPODROMO in bifamiliare di ingresso, cucina abit., sala, 2 letto, bagno, giardino con fonte privata e posto auto. Rich. £ 210.000.000

ASTI - CENTRISSIMO ultimo piano, 2° ed ultimo piano, ascensore, all'ingresso ampio soggiorno di stabile di nuova sala, 2 letto, bagno. Rich. £ 200.000.000 ottimo stato

CASE SAVONA VICINANZE in bella posizione, alloggio da sala living, cucina, 2 camere letto, bagno. Rich. £ 200.000.000 ristrutturato parzialmente. Ottimo garage.

Rich. £ 250.000.000 trattabili

ZONA NORD alloggio ottimo posto su 2 piani di recente costruz. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, sala, due letto, bagno, cantina, garage. Rich. £ 270.000.000

CORSO ALFIERI zona Lagrange, alloggio di ampia metratura di ingresso, sala, grande camera da letto matrim., bagno. Rich. £ 180.000.000

VILLE E RUSTICI

IN ASTI casa indipendente su 4 lati, da ristrutturare, composta di ingresso, sala, due letto, bagno, cantina, garage, giardino, progetto approvato per ristrutturazione. Rich. £ 200.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Bosacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [illegible]

P. Micca 30 - Tel. [illegible]

AFFITTASI

CORSO VOLTA - vendesi alloggio 3° p. [illegible], di 1 camera, tinello, ang. cottura, 1 cantina

IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione

IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. [illegible] giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo

PER INVESTIMENTO - in Castell'alfero - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto da: 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000

QUARTO [illegible] - vendesi bella villa con terreno a magazzino.

ASTI - Via Petrarca - affittasi alloggio ben arredato di tre camere a L. [illegible].000 mensili più spese.

ATTIVITA'

VICINANZE ASTI - vendesi Pub ottimo per 3-4 persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

CEDESI AN[illegible] PESCI - Tab V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo reclamizzato.

ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo interessante

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

[illegible] EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastaio. Ottimo per 3 persone. Affarone

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

VICINANZE [illegible] - STR. ASTI [illegible] - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento modernissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

AURORA immobiliare

Largo Martiri della Liberazione, 1 Asti
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Presso C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. Prezzo impegnativo.

Zona Stazione alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 130.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio L. 35.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Via Torchio vendesi garage L. 25.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

San Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 215.000.000

Collina Volta alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Viale Pilone - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 200.000.000

Presso Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. L. 139.000.000 tratt.

FUORI ASTI

Presso Rocca d'Arazzo porzione di casa indipendente, con cortile cintato e terreno. L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da ristrutturare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Presso Calosso casa indipendente sui 3 lati, abitabile, disposta su 2 piani, con ampio giardino circostante. L. 150.000.000

Presso Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. L. 125.000.000

Cameruno Casasco posizione panoramica, graziosa villetta indipendente con giardino e terreno antistante. L. 190.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. L. 455.000.000

Casa Coppi struttura a letto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi centro paese, casa libera sui 2 lati, parzialmente rialtata, con cortiletto privato. L. 60.000.000

Trincere [illegible] libera [illegible] 3 lati, abitabile, con cortile comune. L. 150.000.000

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante.

Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, con cortile e giardinetto cintato L. 75.000.000

Passi Montegrosso casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. L. 330.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 295.000.000

4 km. da Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. L. 255.000.000

Vigliano casa libera su 3 lati, da rifare internamente, cortile [illegible] ingresso indip., orto cintato. L. 75.000.000

Azzano centro paese, [illegible] indipendente sui 3 [illegible] lati, ristrutt., con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

[illegible] IN ASTI
VENDITA

VIA GRASSI ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno/cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 125.000.000

C.SO ALFIERI (adiacenze) in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti, completamente ristrutturati e molto particolari. Il primo di mq. 150 circa disposto su tre piani a L. 320.000.000 - Il secondo di mq. 110 circa anch'esso disposto su due piani a L. [illegible]00 + 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. 28.000.000.

CORSO DANTE (centralissimo) a due passi da Piazza Alfieri in palazzina Liberty ristrutturata a nuovo, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone ampio, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, soffitta - Interessantissimo prezzo

VIA FONTANA (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, studio, doppi servizi e cantina. Luminosissimo. L. 220.000.000

ASTI zona tranquilla, villa indipendente completamente di circa mq. 400 su due piani più piano mansardato - [illegible] sottostante - cortile, box auto. Prezzo interessante

CENTRALISSIMO in palazzo di importanza storica di soli tre piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno. Volendo garage L. 520.000.000

[illegible] SAN CARLO in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio di [illegible] costruzione composto da ingresso living, due camere, disimpegno, bagno e cantina. Posto auto assegnato. Riscaldamento a metano. L. 110.000.000

VIA PORTA ROMANA alloggio open space di circa mq. [illegible] ottimamente ristrutturato ed arredato. L. 120.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI
VENDITA

A 13 KM. DA ASTI in graziosissimo paese, casetta in via di completa ristrutturazione, su [illegible] piani più piano cantinato. L. 80.000.000

REFRANCORE graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto ben esposta, mq. [illegible] circa. Prezzo affare di L. [illegible]

A [illegible] DA ASTI porzione di casa ristrutturata su due piani - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P.1: 1 camera, [illegible]. Parte mansardata soprastante. Terreno fronte [illegible] di mq. 900 circa. Giardinetto privato. L. 80.000.000

DIRETTRICE TORINO (8 Km. [illegible] Asti) in posizione collinare, [illegible] cascina indipendente totalmente, ristrutturata a nuovo, su due piani - [illegible] 90 circa per piano più mansarda Terreno mq. 2500 circa circostante. Prezzo interessante.

ZONA SERRAVALLE/SESSANT in posizione collinare, porzione di [illegible] cantinata, da ristrutturare con cortile indipendente - mq. 140/150 di superficie abitativa - ampio fienile e porticato con possibilità di ampliamento - Giardinetto circostante la casa. L. 140.000.000

PRIMISSIMA CINTURA DI [illegible] comodissima alla città, casa indipendente completamente, da ristrutturare di circa mq. 100 di superficie abitabile con possibilità di ampliamento. Box auto - orto. L. 140.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ATTIVITÀ ARTIGIANALE DI PIZZA AL TAGLIO e da asporto - locali ed attrezzature nuove - ottimo affitto, cedesi per motivi di salute.

RISTORANTE IN ASTI ben avviato, [illegible] e con forno a legna a norma. Affitto mite. Prezzo interessante.

C.SO [illegible] superalcolici cedesi - ideale per due persone, ottimi incassi, locali ristrutturati a norma ed ampi L. 200.000.000

A QUALCHE KILOMETRO [illegible] ASTI vendesi bar - trattoria - Tabelle A e B superalcolici e giochi leciti. Ideale per tre persone a sole L. 70.000.000

ASTI CENTRO cedesi attività di vendita ed assistenza telefonia, HIFI, video, elettronica di consumo, avviamento pluridecennale - ulteriori [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. [illegible] C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Ufficio 170 mq signorile vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.
V.le la Vittoria 4 vani, servizi e garage a referenziati. L. 800.000 (E. 413)

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con zona notte, cucinino, servizi e cantina - arredato
L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Statuto vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina - saloncino, 2 camere, bagno e cantina
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Via Verdi vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, cucina, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e garage.
L. 410.000.000 (E. 211.747)

P.zza Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comanlina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

ZONA STAZIONE

Via Ormea angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via Lessona vendiamo appartamento libero composto di ingresso, tinello, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

ZONA NORD

Collina Volta - z[illegible] residenziale di nuova costruzione, in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e [illegible]rda con servizio propria e terrazzo - Garage, cantina e posto auto
L. 450.000.000 (E. 232.406)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - velari [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

FONTINO - vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantine e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Via Brovardi - Piazza Vittorio Veneto libero [illegible] appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

ZONA GIARDINI

Via Pascoli vendiamo libero in stabile signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina camera, bagno, ampio garage doppio e ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577) volendo anche frazionatamente.

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.278)

Via Corridoni vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto di ingresso, sala, cucina, camera, bagno e cantina.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

ZONA EST

Via S. Evasio vendiamo libero alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 144.000.000 (E. 74.370)**

V.le Pilone appartamento composto di ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare.
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

C.so Torino vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno e garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità [illegible] garage.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, un garage e cantina; riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI [illegible] BOX - [illegible]NNONI

Corso Torino ottimo garage ampio, interrato. **L. 25.000.000 (E. 12.911)**

Via G. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sollostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

Corso Ivrea vicinanza Corso Torino garage interrato. **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)

TERRENI

[illegible]tte [illegible] vendiamo due lotti di terreno con progetti approvati per 2 ville di circa 250 mq.
L. 85.000.000 (E. 43.899) cadauno

[illegible] [illegible] DI ASTI

Costigliole vendiamo [illegible] indipendente composta di quattro ampie camere, bagno, cantina, garage e terreno panoramico - giardino - possibilità di ampliamento.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. [illegible]0 (E. 284.051)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di [illegible] 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

San Marzanotto - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione [illegible] salone, cucina abitabile, 3 camere, [illegible] vizi, mansarda e tavernetta.
L. 525.000.000 (E. 271.140).
Si considerano permute

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - TORINO

Dusino San [illegible] vendiamo casa indipendente su tre lati composta di 6 vani, doppi servizi, [illegible]rago e cantina - ristrutturata - giardino circostante - ottima posizione soleggiata.
L. 301.000.000 (E. 155.454)

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto di ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ricovero attrezzi e giardino circostante.
L. 363.000.000 (E. 187.473)

Villanova vendiamo libera in posizione panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, [illegible] servizi, sgombero, garage, 2 ingressi e 6.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Valterza vendiamo in posizione dominante porzione di casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di nove camere, doppi servizi, magazzino, cantina e garage doppio - due giornate di terreno a vigna e frutteto circostante.
L. 325.000.000 (E. 167.848)

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Rocchetta Tanaro, vendiamo rustico ristrutturato su 2 p. composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al PT.; disimpegno, 2 camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante
L. 365.000.000 (E. 183.342)

Rocchetta Tanaro, vendiamo in paese casa ben ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere, tripli servizi, mansarda, garage - riscaldamento a metano.
L. 83.000.000 (E. 42.8[illegible])

Rocchetta Tanaro, vendiamo casa indipendente su tre lati composta di sala, grande cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Zanco vendiamo [illegible] da cielo a terra composta di ingresso, cucina, sala, quattro camere, doppi servizi e cantina (volte a vela) - riscaldamento a metano.
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Montiglio vendiamo porzione di rustico indipendente [illegible] tre lati composto di sala, cucina, [illegible], bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Valgera vendiamo libera porzione di [illegible]sa composta di: due cucine, sala, due camere, doppi servizi, magazzino, ripostiglio ed ampia cantina, cortile privato, orto e giardino - 28.000 mq. di terreno.
L. 342.000.000 (E. 176.825)

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello con cucinotta, 3 camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta [illegible] ampio terreno circostante per [illegible] mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Castagnole Lanze vendiamo libero rustico rifatto a nuovo anche nella struttura composto di sala, cucina, 3 camere, studiolo, doppi servizi, ripostiglio e cantina con antistante rustico recuperabile e circa 1.000 mq di terreno.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Montaldo Scarampi vendiamo in complesso residenziale in fase di costruzione ville trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino doppio a partire da L. 198.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 368.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Bruno vendiamo struttura al tetto con tamponamenti di casa bifamiliare con magazzino, negozio e garage
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Montegrosso - Vigliano vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di salone doppio con camino, tinello, cucinino, due [illegible] doppi servizi, terreno panoramico, splendida tavernetta possibilità di box auto - cortiletto cintato.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rialtata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 2 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

[illegible] ASTI - ALBA

Alba vicolo [illegible] Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo casa indipendente da terra a cielo ristrutturata composta di ingresso, cucina, soggiorno, salone, due camere, doppi servizi, veranda, loc. caldaia - negozio e cantina - garage quadruplo,
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Presentati i progetti del Premio e Fondazione Cassa

Gli scrittori in classe con il Grinzane Cavour

ASTI

La città di Alfieri e Baudolino dare un nuovo contributo alla scrittura e alla lettura: i tre progetti promossi dal Premio Grinzane Cavour e Fondazione Cr-At coinvolgeranno direttamente i giovani, troppo spesso accusati di disamore verso i libri.

Il primo riguarda la costituzione di una giuria di studenti dal liceo scientifico «Vercelli» che concorrerà a individuare i supervincitori del Premio Grinzane (vedi a lato). Non sarà un'iniziativa estemporanea: «Ogni anno cambieremo istituto, ma la sede di Asti non si discute» ha promesso Giuliano Soria, segretario del Premio, alla conferenza stampa di ieri organizzata dalla Fondazione. Quest'ultima era rappresentata dai consiglieri Laurana Lajolo e Dario Rei, fieri della collaborazione col Grinzane: «Al contrario di altri interventi - ha ricordato Laurana Lajolo, ex assessore comunale alla Cultura - ci limiteremo a elargire contributi, ma lavoreremo direttamente a un progetto di lar- respiro».

In autunno decolleranno gli altri due progetti. In alcuni istituti superiori (ancora da individuare, ieri erano presenti i presidi, oltre agli assessori alla Cultura di Comune e Provincia, Marchia e Accornero) si terrà un ciclo d'incontri con scrittori del calibro di Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Fabrizia Ramondino, Sergio Givone: spiegheranno e approfondiranno, con studenti e insegnanti, le varie forme di scrittura (racconto, romanzo, poesia, reportage giornalistico).

L'8 ottobre, nella sede distaccata dell'università di via Testa, si terrà la giornata di studi sul territorio «La bellezza fragile. Il paesaggio e i suoi nemici». «Sarà un momento di riflessione e riflessione che coinciderà con l'apertura dell'anno accademico» ha osservato Dario Rei. Interverranno scrittori e esperti tra cui Piercarlo Grimaldi, Pompeo Fabbri, Massimo Venturi Ferriolo, Sergio Givone, Peppe Salerno, Pietro Laureano. [l. n.]

STUDENTI IN SELLA

Quei 13 del «Vercelli»

I 13 studenti del liceo scientifico «Vercelli» entrati a far parte delle giurie scolastiche, dal cui giudizio dovranno saltare fuori i vincitori assoluti (un italiano e uno straniero) del Grinzane, si sono già messi al lavoro. Sei i libri letti: «Il talento del dolore» dell'inglese Andrew Miller (Bompiani), «Il mondo pressappoco» di Jean Rouaud (Francia, Mondadori), «L'accordo inglese» di David J. Taylor (Gran Bretagna, Sellerio), «Favola e le cose ultime» di Sergio Givone (Einaudi), «Tuttestelle» di Aurelio Picca (Rizzoli), «L'isola riflessa» di Fabrizia Ramondino (Einaudi). Gli astigiani sono coinvolti insieme agli studenti di Alba, Jesi (Ancona), Milano, Montepulciano (Siena), Napoli, Pagani (Salerno), Ragusa, Roma, Saluzzo (Cuneo), Trento, Bruxelles, Buenos Aires, Mosca, New York, Parigi, Praga, Salamanca. La consegna dei riconoscimenti avverrà il 19 giugno al castello di Grinzane. Nei suoi 18 anni di attività, il Premio ha avviato in Piemonte l'esperienza dei parchi culturali: nell'Astigiano il progetto è già decollato al castello di Costigliole (sono in corsi i lavori di ristrutturazione) mentre nei prossimi mesi prenderà forma nel maniero di Cortanze. [l. n.]

Un appello per ritrovare il cane Infedele

Una simpatica immagine di Chicco, il cucciolo smarrito tra Poirino Villanova e Piovà

Da due mesi Deny, un bimbo di 10 anni di Poirino, ha perso il sorriso. Di Chicco, il bastardino di 3 anni a pelo lungo bianco e macchia marrone sulla schiena (ricorda come una goccia d'acqua il cagnetto della pubblicità Infostrada) non ha più notizie da aprile. «Gli abbiamo promesso altri cuccioli, ma lui vuole solo Chicco, dice Marisa Novelli, presidente della Pro loco di Piovà che insieme alla famiglia di Deny accudiva il cagnolino e ha organizzato le ricerche. E la storia ha colpito molti abitanti della zona: ma le ricerche sono estese anche nell'Astigiano dove sono stati affisse locandine con la foto del cagnetto. Chi avesse notizie può rivolgersi allo 0141/996.108. «Ci sarà una ricompensa a chi ci aiuterà a ritrovarlo» promette Marisa Novelli.

IN BREVE

Una lapide ricorderà 747 partigiani

I nomi di 747 partigiani morti nella Liberazione incisi su una lastra di marmo che verrà collocata a fianco del monumento alla donna partigiana e contadina inaugurato di recente a Costigliole (Bricco Lù). La Provincia ha chiesto alla Regione di contribuire economicamente all'intervento. [l. n.]

Provincia sui giardini storici

Nella suggestiva cornice del parco di palazzo Gazelli, gli autori Elena Accati, Renato Bordone e Marco Devecchi hanno presentato il libro «Il giardino storico nell'Astigiano e nel Monferrato». Un centinaio gli intervenuti; a fare da cornice decine di bonsai. Il volume, edito dalla Provincia, comparirà nei prossimi giorni nelle librerie (45 mila lire). [l. n.]

D. B.

centri salesiani sabato al Colle

Sarà una sorta di «stati generali» che coinvolgerà salesiani, genitori, insegnanti, animatori, catechisti già impegnanti nelle comunità ispirate dai principi di Don Bosco e madre Mazzarello. L'appuntamento della «verifica ispettoriale» è in programma il 5 giugno al Colle don Bosco. [m. t.]

NIZZA

Sopralluogo Sacro Cuore

I carabinieri del di Alessandria hanno compiuto un controllo alla mensa della casa di riposo Sacro Cuore di viale Don Bosco, a Nizza. Nell'accertamento non sono state riscontrate irregolarità. [e. ce.]

ACQUI

Giovane astigiano aveva con sè hashish

Un giovane di M.F., è stato segnalato alla prefettura dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Durante una serie di controlli, che ha portato all'identificazione di altri dieci giovani, è stato trovato in possesso di una piccola quantità di hashish.

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE: IVREA - CASALE - MONDOVÌ - CUNEO - VERCELLI - TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA - SAVONA - GENOVA - LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET
ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA ERRATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI
CON UN MARCHIO INVIDIABILE, UNA RICHEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN RITORNO ECONOMICO SODDISFACENTE.
TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS
RICHIEDETECI LO SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

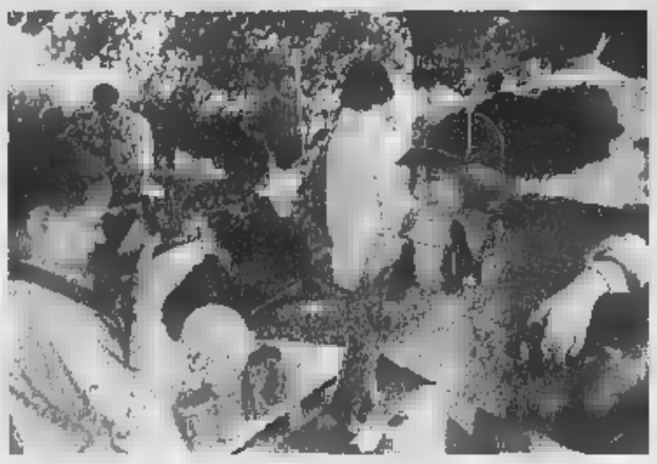
La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 181

HO VINTO!
ENTRA & VINCI
UN RALLY CHILOMETRI DA MERCEDES A
partecipare e vincere è facile, da lunedì al venerdì dalle alle oggi stesso dall'1 aprile al 30 giugno: ogni un vincitore.
Per le tue dalle alle
LUCKY SLOT
CHI SUONA LA FORTUNA
Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.
STELLE SOTTO LE STELLE
LA NOTTE SPETTACOLO
Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.
INOLTRE,
ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...
Non perdete i favolosi tornei Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...
Per informazioni, tel. 0184-5951.
CASINO' SANREMO
PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

PROMOZIONALI Publikompass



Domenica 6 giugno c'è la «Fera dle masnà». Novità: una tavola rotonda

Chiusano, repubblica dei bambini

I piccoli animano mercatino di giochi e fumetti

CHIUSANO. Per un giorno diventa la «repubblica dei ragazzini». Chiusano si trasforma, sbarra le strade al traffico e consente ai bambini di esporre, vendere o scambiare nella massima libertà i loro piccoli «tesori»: giocattoli, fumetti o figurine. E soprattutto di incontrarsi e stringere nuove amicizie.

La «Fera dle masnà» è un appuntamento in crescita, che negli scorsi anni ha visto la partecipazione di oltre trecento piccoli, con oltre cento bancarelle. «Ma c'è spazio per tanti altri» indica l'assessore Marisa Varvello.

La manifestazione, giunta alla 4ª edizione, si terrà domenica 6 giugno. Il ritrovo è alle 10. I bambini disporranno la loro mercanzia sui banchi allestiti dalla Pro loco. Per ottenerli (sono gratuiti) è sufficiente prenotarli telefonando ai numeri: 0141/901.592 e 0141/901.604.

Durante il giorno ci saranno una truccatrice a disposizione dei piccoli, un mago, Mauro Crosetti della Biblioteca Astense che leggerà fiabe. L'attore Tonino Catalano, per la prima volta a Chiusano, presenterà i suoi «Libricconi». Saranno inoltre distribuiti a tutti dolci (della Saiwa e di Barbero, Asti) e latte della Centrale di Alessandria e Asti. Chi vorrà fermarsi per tutto il giorno potrà pranzare con i piatti offerti a prezzi promozionali dalla Pro loco.

Un gruppo di piccole fans in una edizione della «Fera dle masnà» a Chiusano. Sopra, foto ricordo e truccatrice in azione

Quest'anno, per la prima volta, ci sarà anche una tavola rotonda, dal titolo «Rispetto per i nostri figli. Quali garanzie?». Spiega Marisa Varvello: «E' nostra intenzione affiancare la Fiera con un incontro tra operatori del settore destinato ai genitori. Ogni anno avrà un tema specifico».

L'appuntamento è alle 16,30 nella sala del municipio. Interverranno: Giuliana Barucco, presidente del comitato provinciale Unicef; Piera Accornero, assessore provinciale alla Cultura; Pier Giorgio Aprile del comitato torinese per Telefono Azzurro; Clara Bergamin, direttrice didattica di Montechiaro; Piero Botto, direttore Cogesa; Sergio La Terra, responsabile di area dei servizi territoriali; Roberto Genta del Polo per l'educazione ambientale. Ci sarà anche una delegazione del Consiglio comunale dei ragazzi di Villafranca che parlerà dell'impegno sociale dei più piccoli.

Due scorci del viale in cui vengono allestite le bancarelle dei bambini a Chiusano: per tutto il giorno il traffico è chiuso per garantire la massima sicurezza dei piccoli durante lo svolgimento della «Fera»

Per prenotare la propria bancarella (fornita gratuitamente dall'organizzazione) telefonare ai seguenti numeri

☎ 0141 9 [illegible] • 0141.901604

Ristorante della POSTA
di Paola e Oretta

Vi aspettiamo per farVi assaggiare
la nostra cucina genuina ed innovativa
al prezzo giusto.
Provateci non sarete delusi!

Via Nazionale, 14 - 14020 SERRAVALLE (AT) - Tel. 0141.294110

ELLE ELLE
ARREDAMENTI - FABBRICA PORTE - SERRAMENTI IN LEGNO

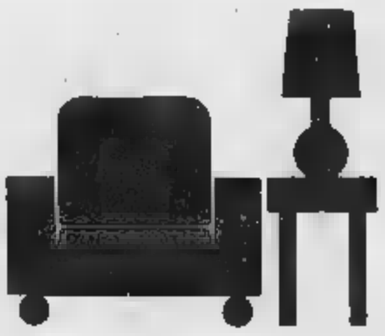
Fraz. Meridiana, 11/a
14020 Settime (AT)
Tel. e Fax 0141.209497
Cell. 0335.5212424

AGRI - CENTER Rilate Verde
di Novara Silvana & C. s.a.s.

AGRICOLTURA • FERRAMENTA
GIARDINAGGIO • PIANTE - FIORI E...FAI DA TE

Via Nazionale, 9/A - (Statale Asti - Chivasso)
14025 Chiusano d'Asti - Tel. 0141.901637

MOBILI
PENNA CRISTINA



MOBILI CLASSICI
ARTE POVERA
RUSTICO
CUCINE SU MISURA

V. Meridiana - Settime (AT) - Tel. 0141.209363

La Confartigianato: per partire la sperimentazione di nuove iniziative

Così si formeranno gli apprendisti

Nell'Astigiano il progetto interesserà 120 giovani

Sta per partire la sperimentazione nell'artigianato di una nuova modalità di fare formazione teorica per gli apprendisti, in attuazione della Legge 196/97, nota «Legge Treu».

Il progetto nazionale -che sarà finanziato per miliardi lire dal ministero del Lavoro con il contributo dell'Unione Europea- interesserà, nel primo biennio di sperimentazione, apprendisti e protagoniste le Parti Sociali (con in testa la Confartigianato) e le Regioni.

Diecimila apprendisti di cui 900 in Piemonte e ben 80 nella provincia a cui bisogna poi aggiungere altri 40 posti (relativi al Parco Progetti) per un totale di 120 apprendisti che verranno formati ad Asti in questa fase sperimentale.

Obiettivo principale del progetto è percorrere nuove strade nella formazione teorica degli apprendisti ponendo al centro degli interventi formativi i reali bisogni delle impresa artigiane e dei giovani che in si occupano.

Esso soprattutto la risposta del mondo dell'artigianato alle attuali offerte formative dimostratesi inutili perchè lontane dalle esigenze reali del sistema produttivo.

Il cambiamento nelle politiche formative si vedrà dalla capacità di tutti i soggetti (Regioni, Parti Sociali, centri di formazione) di voltare pagina e di proporre moduli formazione professionale di qualità, capaci di integrare o completare la formazione che i giovani fanno nell'impresa, vale dire nel vero campo di lavoro.

Le Parti convengono che la sperimentazione della formazione degli apprendisti assunti a partire dal 20 luglio 1998 nelle imprese artigiane rientranti nel progetto nazionale di sperimentazione comporti alcun onere per le imprese stesse.

Pertanto, l'insieme delle risorse individuate al primo comma dovrà sostenere:

- i costi relativi ai moduli formativi applicati nelle imprese rientranti nella sperimentazione;

- i costi relativi, per le ore di formazione, alla retribuzione lorda, diretta ed indiretta, nonchè agli oneri contributivi sostenuti dalle imprese per i propri dipendenti apprendisti coinvolti nella sperimentazione per le di formazione;

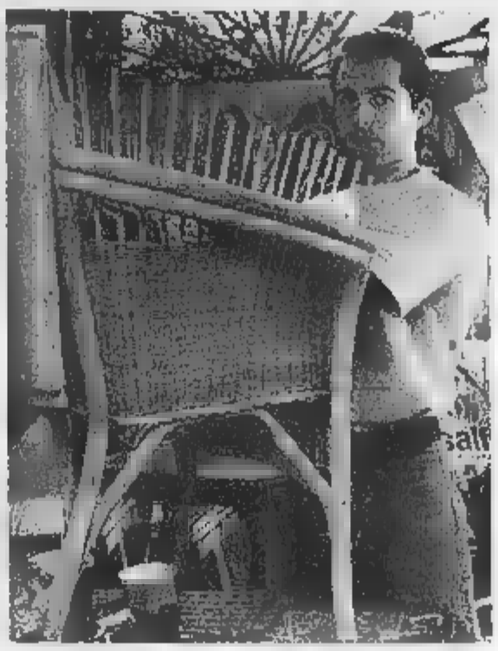
- le agevolazioni contributive e/o gli incentivi a favore dei titolari imprese artigiane loro dipendenti che saranno impegnati nella attività di tutor nelle attività formative sperimentali.

Per le aziende che individuate dalla Regione per l'attuazione di questa fase sperimentale, sarà obbligatorio aderirvi detto inoltre che tale adesione sarà condizione indispensabile per mantenere l'agevolazione contributiva.

Va inoltre precisato che tale agevolazione -secondo il preciso impegno dal ministero competente- verrà mantenuta per tutte le aziende che, invece, non prenderanno parte alla fase sperimentale.

I corsi avranno la durata 120 ore, di cui 48 con contenuti trasversali 78, invece, finalizzate a competenze tecnico professionali specifiche.

Questi corsi di formazione, che si inserisce nel nuovo filone previsto dal Patto per il Lavoro del settembre 1996, prevede una forte integrazione con le esperienze maturate dagli apprendisti in de poggio sulla valorizzazione del tutor interno che normalmente sarà l'imprenditore artigiano.



Nuove iniziative anche nel campo dell'apprendistato

I contenuti formativi comuni a tutti i settori (48 ore) dovranno sviluppare le competenze relazionali, l'organizzazione aziendale, l'economia, la disciplina dei rapporti di lavoro, la sicurezza sul lavoro.

Gli obiettivi tecnico professionali (78 ore) dovranno invece garantire la conoscenza dei prodotti e dei servizi del settore, la capacità applicativa delle basi tecniche e dei metodi di lavoro, la conoscenza e la capacità degli strumenti delle tecnologie.

Cinque profili professionali nel settore legno: falegname, mobiliere, bottaio, impiallacciatore e verniciatore legno.

Sette figure nell'alimentare: fornaio, mugnaio, pasticcere, salumaio, gelatiere, casaro, gastronomo.

Sei profili nel settore metalmeccanico: carpentieri in ferro e alluminio, mobilieri in ferro, tranciatori.

Una sola grande figura progessionale, infine, per l'impiantistica: installatori impianti idro-termo-sanitari.

Il «Parco Progetti» previsto dall'articolo 10 dell'accordo nazionale del 26/9/1998 riguarderà ancora il settore metalmeccanico (concentrando l'attenzione sui tornitori-fresatori) e l'impiantistica (riservato agli installatori di impianti elettrici).

Un importante premio ad Andrea Marello

Quegli scacchi sono alto design

Il «Designing craft Europe» stato promosso anche quest'anno dall'Unioncamere Piemonte, dalla Regione Piemonte e dalle associazioni di categoria come Confartigianato, ed è una sorprendente gara di design finalizzato alla scoperta nuovi soggetti creativi in tutta l'Europa, gara multiculturale che spazia su 10 categorie lavorazioni artigianali: legno, ferro, rame, vetro, stoffa, carta, materiali lapidei, ceramica, metalli preziosi, materie plastiche e resine che vede impegnate aziende artigiane piemontesi per la realizzazione dei prototipi per una mostra collettiva che, come quella della passata edizione (ancora in giro per il mondo), è già stata prenotata dagli Usa e dalla Spagna.

è svolta, presso le sale del Centro congressi di Torino Incontra della Camera di mercio di Torino, la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso, evanto salutato da un grande successo di critica e di pubblico alla presenza delle autorità regionali oltre che ad una rappresentanze della giuria del concorso. I premi destinati alle dieci categorie si sono uniformemente distribuiti su tutto territorio europeo: Olanda, Danimarca, Lussemburgo, Finlandia, Italia, Spagna, Francia ecc, ecc. Una segnalazione di merito ha ricevuto Andrea Marello, che è anche vicepresidente regionale dei giovani imprenditori artigiani e collaboratore del padre Ferruccio, che ha partecipato al concorso presentandosi per la categoria del legno un progetto chiamato chess-set (completo per s chi scelto dalla giuria internazionale per la prototipazione.

L'importanza di questo concorso sta nel valore culturale intrinseco di cui è portabandiera, è uno dei mezzi con cui l'artigianità con il sapore di cultura manufatto, con il personalissimo bagaglio culturale, si proietta e si immerge nell'Europa contemporanea dal gusto multiculturale e multietnico, dando spazio giovani disegnatori che sono sempre più attenti al gusto del prodotto personalizzato, che solo le realtà artigianali, o quelle rare realtà industriali, attente alla cultura del prodotto e del sentimento, sanno produrre.

Leader II

Contributi fino al 30%

Il programma Leader II per la Regione Piemonte offre importanti opportunità alle imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione che introducano processi produttivi innovativi e che siano ubicate nei Comuni di:

Agliano Terme, Calamandrana, Castagnole Lanze, Castelnuovo Calcea, Costigliole, Mombaruzzo, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Quaranti, Revigliasco, Rocchetta Tanaro, Vinchio, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano San Giorgio Scarampi, Vesime.

E' possibile beneficiare di contributi in conto capitale fino ale 30 per cento degli investimenti effettuati e da effettuare entro la fine del 1999.

Discussi in un incontro alla Confartigianato i temi legati alla categoria

Lavanderie, progetti di sviluppo

Anna Oliva responsabile provinciale del settore

La categoria astigiana pulitintorie-lavanderie-stirerie di Asti e provincia si è riunita nei giorni scorsi, presso la Confartigianato-Asti fare il punto della situazione» su un settore dotato di professionalità, dinamismo e notevole propensione alla qualità del servizio offerto. E' emersa, nel corso dell'incontro, l'esigenza di individuare la figura di un responsabile per Asti e provincia in grado di impegnarsi fondo per portare avanti iniziative e proposte degli artigiani del settore. La signora Anna Oliva, titolare di due lavanderie in Asti, ha offerto la propria disponibilità per assolvere l'incarico e l'iniziativa stata accolta con apprezzamento da parte dei colleghi presenti. Dopo nomina, la signora Oliva e colleghi hanno aperto un dibattito ricco di contenuti propositivi per l'intera categoria.

Anna Oliva titolare di due lavanderie in Asti

Dal colloquio sono emerse una serie problematiche le quali il funzionario della Confartigianato-Asti, responsabile dell'Ufficio Categorie, coadiuvato dall'esperienza «sul campo» della signora Oliva, attiverà per trovarvi soluzioni ottimali per l'intero settore. Si è parlato, tra l'altro, dei seguenti progetti ed iniziative:

- **Ricerca di una soluzione assicurativa «specifica» pe copertura dei danni accidentali sugli indumenti dei clienti.**
- **Preparazione del nuovo «listino prezzi» del settore, che tenga conto della recente normativa sulla concorrenza ed**
- **Adozione di «Regolamento disciplinare delle umprese di puli-tinto-lavanderie e stireria» a tutela della professionalità della categoria.**
- **Corsi di aggiornamento di stiro, lavaggio e smacchiatura, tessuti per maglierie, lavanderie, stirerie confezioni.**

CO ARTIGIANATO

ABOLISCI MODULO... SALVA UN ALBERO

Nuove importanti riscontri

A seguito dell'iniziativa «Abolisci un modulo...salva un albero», registriamo importanti adesioni. Dagli Atti parlamentari del 19 maggio, leggiamo con soddisfazione che l'on. Maria Teresa Armosino ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente chiedendo: «Quale provvedimento intenda adottare per ridurre gli adempimenti di denuncia dei rifiuti da parte delle imprese». Dal sindaco di S. Damiano, Alberto Marinetto, riceviamo la seguente lettera: «Plaudo alla vostra iniziativa per la campagna contro gli eccessi della burocrazia, meno carta nei vostri uffici e più sensibilità i cittadini». Grazie signor sindaco per la sensibilità. Infine l'on. Voglino afferma: «E' condivisibile campagna per lo snellimento delle procedure burocratiche in materia di gestione dei rifiuti lanciata dalla Confartigianato...Assicuro l'impegno dei Popolari affinché il Parlamento recepisca le richieste di semplificazione e abbattimento delle procedure burocratiche che costituiscono un inutile balzello per il mondo delle imprese».

Berta: Per l'Italia la certezza un saldo riferimento

Il presidente provinciale della Confartigianato Gianfranco Berta, ha dichiarato: «L'impegno costante rivolto da Carlo Azeglio Ciampi, negli anni della permanenza alle massime cariche istituzionali, al bene e alle prospettive di sviluppo del Paese nel contesto europeo, il suo prestigio internazionale, rappresentano per l'Italia la certezza di un saldo riferimento. Sono convinto che, grazie al Presidente Ciampi, profondo conoscitore del nostro sistema produttivo, la piccola imprenditoria italiana troverà la necessaria attenzione valorizzazione».

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Piazza Cattedrale 2 - Tel. 0141/596.211 r.a. - Fax 596 299

BANDO DI CONCORSO

ANNO SCOLASTICO 1998 - 99

Sono istituite dalla Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Asti due borse di studio aventi lo scopo di incoraggiare, aiutare e premiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti alla Associazione stessa, a di Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, già presidente dell'Associazione data sua il 1.08

Gli assegni sono così suddivisi

Hanno diritto a concorrere alla "Prima" Borsa di Studio coloro che abbiano conseguito la Licenza di Scuola Media Inferiore scolastico 1998-99

Studenti di Scuola Media Inferiore
n. 1 assegno da lire
500.000

Hanno diritto a concorrere alla "Seconda" Borsa di Studio coloro che abbiano conseguito la Licenza di Scuola Media Superiore nel anno scolastico 1998-99

Studenti di Scuola Media Superiore
n. 1 assegno da lire
1.000.000

I partecipanti devono presentare dell'istanza in carta entro il 30 1999 alla Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Asti con sede in Piazza Cattedrale 2

Le domande devono essere corredate dai seguenti documenti:

1) Certificato scolastico attestante i voti riportati nell'anno scolastico 98-99
2) Copia in carta semplice dell'iscrizione del genitore all'Albo Imprese artigiane della Provincia di Asti
3) Copia in carta semplice dell'iscrizione alla Confartigianato - Associazione Artigiani Provincia di

PRESSO LE SEDI E NEI PRINCIPALI COMUNI DELLA PROVINCIA

ASTI tel. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, 2 tutti i giorni	**MONCALVO**	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via XX Settembre
BUBBIO tel. 0144.83.444	martedì pomeriggio Via Roma, 10	**MONTIGLIO**	lunedì pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour	**NIZZA MONFERRATO** TEL.79.36.50	lunedì e mercoledì pom., martedì e venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio, 5
CASTAGNOLE LANZE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio	**SAN DAMIANO** tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì e sabato mattino Piazza Rino Rossino, 8
CASTELNUOVO D. BOSCO tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante, 51	**VILLAFRANCA** tel. 94.22.73	martedì mattino c/o INA Assicurazioni via Roma,35
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto il giorno P.zza Umberto 1° n.31	**VILLANOVA** tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri,

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI ASTI E PROVINCIA

- FINANZIAMENTI DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILI, INERENTI FIDI C/C, ANTICIPO FATTURE E ANTICIPO SBF A PARTIRE DAL 4,10%.
- CREDITI DI ESERCIZIO DA 24 A 60 MESI PER IL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'IMPRESA E L'ACQUISTO BENI STRUMENTALI SENZA DOCUMENTAZIONE SPESA A PARTIRE DAL 3,85%.
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA 24 A 60 MESI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI GENERE, SCORTE DI MAGAZZINO (SOLO FINO A 18 MESI) A PARTIRE DAL 2,10%.

Tel. 0141.53.86.76 - 0141.59.62.02 - Telefax 0141.35.49.40 - 0141.59.62.99

ASTI - Piazza Cattedrale, 2 - Cod. Fisc. 800 155 000 53 - P. IVA 527 900

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.150 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.150 (anche fax)
Emissione polizze	434.130
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte
del Club San Felice per i migliori agenti Ras

Abbiamo qualche posto libero per chi non ama stare seduto

Cerchiamo gente brillante che abbia voglia
di lavorare con noi,
di guadagnare e di crescere insieme.

Insomma, persone che non stiano sedute
ad aspettare che il caso decida
del loro futuro umano e professionale.

Un'idea dei potenziali candidati
l'abbiamo già: giovani, di buona presenza,
intraprendenti, determinati.
Sesso, studi e precedenti esperienze di lavoro
hanno poca rilevanza.

Sappiamo invece di preciso cosa offriamo:
un ambiente di lavoro dinamico
in una delle agenzie Ras tra le migliori in Italia.
Cioè tutto l'opposto di quello che vi aspettereste
da una qualunque agenzia di assicurazione.
Garantiamo un formazione adeguata,
guadagni ▪ prospettive di carriera.

Se volete saperne di più non avete
che da telefonarci per un appuntamento.
(Tranquilli, il colloquio lo faremo seduti).

RAS MARKETING COMMUNICAZIONE 4.99

IL CARTELLONE DEGLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

ECCO una mappa degli appuntamenti della settimana nell'Astigiano

OGGI

ASTI. Stasera per gli incontri di approfondimento sugli aspetti fantastici e letterari della Cer-. Alle 21,15, nella Sala Azzurra della Provincia, Livio Musso interverrà su «La cavalleria e la Cerca del Graal».
ASTI. Per gli incontri degli «Amici della musica» stasera alle 21 al Centro giovani, Marina Delle Piane parlerà de «Il pianismo di Chopin».
MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub, stasera dalle 21 improvvisazioni musicali da-vide Calabrese.
ASTI. Al Centro giovani dalle 9,30, per «Asti teatro ragazzi», esibizioni degli allievi delle scuole media Gatti, Gancia di canelli, del Centro socio-formativo. Alle 21, al Monti, spettacolo degli studenti dell'Istituto.
ISOLA. inaugura stasera la sala estiva Mediterraneo. Discoteca cocktail, animazione.

MERCOLEDI 3

ASTI. Continua al Centro giovani, via Goltieri, la mostra della fumettista e disegnatrice Monia Jorillo.
ASTI. Al Politeama saggio di fine anno del Centro danza diretto da Valeria e Susanna Ballario. Dalle 21.
MERCOLEDI. Alle 15, al teatro della Purificazione, «A spasso nel tempo...con fantasia» spettacolo presentato da Anffas e istituto Monti.

Continua Centro giovani «Asti teatro ragazzi». Nella foto, i bambini della scuola elementare di Settime impegnati nei giorni scorsi in uno spettacolo

GIOVEDI 4

ASTI. Al Politeama seconda serata del saggio fine anno del Centro danza diretto da Valeria e Susanna Ballario. Dalle 21.
ASTI. Alle 10,30 alla Cassa di risparmio, presentazione de «La Cerca 1999».
ASTI. Al Circolo «Nosenzo» di via Corridoni, l'associazione «Avventure nel mondo», organizza una proiezione di diapositive sul Venezuela.

VENERDI 4

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub, Collina Forni, stasera heavi metal con Jason goes to hell.
ASTI. Serata finale di «Sanremo clonati», festival di sosia e imitatori di cantanti, al Boca club di corso Venezia. Dalle 22,30.
ASTI. Al circolo «Al Pino» di via Natta, piano bar con «Il Guitto e la gatta». Dalle 22.
CASSINASCO. Alla birreria «Il Maltese» rock covers con i Café e grunge rock con i Julierave.
CASTELNUOVO CALCEA. Al Marlon Brando, di località Opessina, serata sexy con Pamela Bocchi Claudia Giusti.

SABATO 5

ASTI. Nella chiesa di San Domenico Savio, dalle 21, rassegna di canti popolari di montagna, con i cori: «El scarpon del Piave» di Spresiano e «Amici della Montagna» di Asti.
CASSINASCO. Alla birreria «Il Maltese» musica italiana con «Twin pigs». Dalle 22.
COSTIGLIOLE. Al Teatro comunale, semifinale del concorso per cantanti lirici «Giulietta Simionato». Dalle 21,30.
ASTI. Dalle 22 in piazza Roma «Tributo ai Jethro tull». Ospiti Glenn Cornick e John Evan musicisti del mtico gruppo degli Anni '70. Suoneranno il complesso «Beggar's farm».
MOMBARUZZO. «Aria d'estate, profumo di vino» organizzata dalla Cantina sociale, serata gastronomica. Info. 0141/77.019. Replica domani.

DOMENICA 6

MONTECHIARO. «Arte sotto i voltoni»: in programma rassegne di pittura, mercatino di cose antiche, allestimento di botteghe artigianali, e una caccia al tesoro.
SAN DAMIANO. Oggi alle 16 al «Cristallo» selezione regionale per lo «Zecchino d'oro».
ASTI. A palazzo Ottolenghi, concerto finale del concorso per cantanti lirici «Simionato».
CHIUSANO. «Fera d'le masnà» dal mattino al pomeriggio: mostra e scambio di oggetti dei bambini.
NIZZA. Festa delle bande: dalle 15, sfilata e concerto dei gruppi bandistici di Canelli, Montemarzo, Mongardino, Castelnuovo don Bosco, Mombercelli, Celle, Villanova, Asti, Villafranca, Nizza.

Entro 31 agosto

Concorso per film scolastici

TORINO. Promuovere e valorizzare le opere audiovisive realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado di tutta la regione. Con questo intento gli organizzatori del Torino Film Festival e l'Aiace di Torino hanno presentato nuova sezione riservata alle scuole all'interno di Anteprima, il concorso riservato ai filmaker nati o residenti in Piemonte. Spiegano i promotori: «Tutte le scuole della regione dalle materne sino alle superiori che hanno realizzato film o video superiori all'ora e mezza prima del settembre 1998 possono far pervenire i loro lavori al Torino Film Festival entro il 31 agosto. I lavori non saranno soggetti a selezione ma proiettati all'interno di un'apposita sezione e saranno sottoposte al vaglio di una giuria e alla votazione del pubblico». Al concorso Spazio Torino in programma dal 19 al 27 novembre '99 accederanno i titoli più votati: tra questi, tre saranno scelti tra le produzioni presentate dalle scuole. Il Concorso Spazio Torino mette in palio un primo premio da 5 milioni in servizi tecnici cinematografici e un secondo premio di un milione. [p. abr.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
○ Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA 2.0 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

○ Più si vola più è facile vincere, solo Caselle
○ Caselle è il benvenuto a misura di passeggero dove tutto va oltre le tue esigenze. Caselle è punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo
SAGAT

•VENDITE •ACQUISTI •PERMUTE •AFFITTI
AGENZIA IMMOBILIARE E AZIENDALE
MARCHETTI
ASTI / SESSANT vendesi villetta di mq. 140 circa composta al P.T. da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, al P. primo 3 camere e bagno. Al P. seminterrato cantina e box doppio. Completamente arredata. Ottimo stato. Ideale per famiglia.
ASTI vendesi villa di mq. 140 circa composta da due alloggi indipendenti da 80 mq. cad. e 2.500 mq. di terreno.
ASTI / TORRETTA vendesi appartamento ristrutturato al P. Primo composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio e cantina.
ASTI centro storico vendesi alloggio finemente ristrutturato composto da ingresso, salone, cucina, ampia camera e bagno. Mansarda di due piani vani e servizi. Due posti auto in cortile.
ASTI piazza V. Veneto vendesi alloggio composto da: soggiorno, cucina, camera e bagno.
ASTI zona Lotteria vendesi ampio fabbricato composto da due alloggi e stalle attrezzate per l'allevamento bestiame.
ASTI zona Valmanera vendesi villa in fase di costruzione con mq. 3.000 di terreno.
ASTI v.c. Via Pascoli vendesi alloggio da ristrutturare composto da P.T. da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno. Al P. primo due camere e bagno. Mansarda.
ASTI / KM 6 vendesi lotto di terreno edificabile di 100.000 mq. volendo
AZZANO / Asti [illegible]
REFRANCORE [illegible]
RAPALLO VENDESI O AFFITTASI [illegible]
CORTAZZONE [illegible]
CORTAZZONE [illegible]
LIMONE PIEMONTE vendesi appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, salotto, camera, bagno.
ASTI zona di forte passaggio cede avviatissima attività di bar ristorante.
ASTI [illegible]
ASTI [illegible]
Tel. [illegible] - 0347.8847660

TRICOLORI BALLO LISCIO

Titolo Franca e Giorgio Zanetti

Ottimi piazzamenti ai Tricolori di ballo liscio tradizionale per i ballerini della Universal Dance di Canelli diretta da Guido e Anna Maero. Nei Seniors titolo a Franca e Giorgio Zanetti (nella foto). In finale anche Fulvia Faraut e Massimo Poggio (Amatori) e Debora Castino e Matteo Costa. Negli Juvenilles secondi Manuela Boido e Gabriele Conti, sesti Martina Borgatta e Gabriele Ferrero. Nella categoria Youth, nelle danze latinoamericane 6° posto Simone Savina e Manuela Camotel. [fi. t.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	86	4
	75	74	55	55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	72	67	65	65	65
FIRENZE	4	61	46	64	16
	89	69	66	61	49
GENOVA	80	36	51	67	7
	100	74	55	44	43
MILANO	57	31	11	20	21
	100	71	69	60	60
NAPOLI	23	59	54	35	16
	86	76	75	65	56
PALERMO	41	89	48	7	16
	101	72	70	60	55
ROMA	16	63	8	54	58
	92	78	74	50	58
TORINO	13	63	8	40	34
	151	129	100	74	72
VENEZIA	63	78	5	10	44
	129	59	55	52	47

IL COMMENTO SUGLI AMBI

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-80	3-88	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	3-89
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	35-20	35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
	35-19	35-5	60-8	60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocate a Genova

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90 / 4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni — variabili = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.68.61

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX Tel. 0141-594.147. **Lettere from the killer**, con Patrick Swayze. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496 RIPOSO.

MOLITERNO Tel 0141-530.066. **Saggi di danza**

. Tel. 0141-701 459. .

. Tel. 0141-530.085. Or.: 20; . Lire 10.000; 8000.

. Tel. 0141-975 124. CHIUSO.

NUOVO Tel. 0141-595 . **Terapia e pal** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-975.015. RIPOSO

PASTRONE. Tel. 0141-598.457. OGGI RIPOSO

SPLENDOR. . 0141-982.288. RIPOSO.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141 410856. CHIUSO.

ACQUI TERME

ISTRIA. Tel. 0144-322.400. **In dreams**, di N. Jordan con A. Bening, A. Quinn, R. Downey. .: 20; 22,30. L. ; .

CANELLI

. Tel. 0141-824.869. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **La fortu-** , di Robert Altman. .: 21,30. L. 8000.

CONTROLUCE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. 0142-452.291. **Terapia e pallottole**. Or.: 20,15; 22,25. 12.000; 9000.

**NUOVA . 0141-701.459. CHIUSO.

POLI. . 0142-452.081. **Train** . Or.: 20,20; 22,30. 10.000.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Edtv.** Or.: 20; 22,30. 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel 0131-252 644 **Terapia e pallottole** Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30 Lire 12.000. (7000 i primi due spet.).

AMBRA. Tel 0131-252 079. **Train de vie** Or.: 20; 22,20 Lire 10 000 (7000)

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240 **Harem suaré**. Or.: 20, 22.20 Lire 12 000 (9000)

- Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240 **Tre amici un matrimonio e un funerale**. Or.: 20.15; 22.30 Lire (9000)

CORSO Tel. 0131-268 080 : 20; 22.15 Lire 12 000

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112 **Lettere da un** . Or.: 20,15; 22,15 Lire 12.000.

MODERNO. . 0131-252.707. .: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

ALBA

. . 0173-363.021 OGGI RIPOSO.

MORETTA Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA. ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI [illegible]

AOSTA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. Rassegna «Il Grande Cinema» **La battaglia di Algeri**, di G. Pontecorvo con J. Martin, Y. Saadi. Or. 16, 18, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521 **Cuba - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. Bellos, M. Dean Weil. Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **The matrix**, di F. Wachowski Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Aria condizionata Ingr. pom. , cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547 007 **Terapia e pallottole** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Aria condizionata Ingr. pom. , cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10.000.

3
c. Vittorio 52, 1 011 547 007 Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 condizionata Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10 000.

c. Sommeiller 22, tel. 011-531.71 90 **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel 011-540.605 **La spirale della vendetta**, di J. Irvin con H. Keitel, D. Dorfl. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11 000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel 011-540.110 **Il guerriero Camillo**, di C. Bibiglia, con M. Messeri, C. Cecchi, F. Sacchi. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, Ingr. pom 7000; sera 11 000; Aiace 6000

CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07 23 **Scherzi del cuore**, S. Connery, G. Rowlands. Or 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011-436 07 23 **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bennicelli, M. Piccolo, P.G. Bellocchio. Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom , sera 12.000

CIAK
c. G. Cesare 105, tel. 011-732 029 **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000

CASTELLO
via Giolitti 5, tel. 650 71 00 Or. 15,45; 18, 20,15; 22. Ingr. pom 7000, sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nuvola
via Montebello 62, tel. 011-327 2214 **Camere e corridoi**, di B. Troche con K. McKidd, H. Weaving, T. Hollander. Or.: 15,30, 17,20, 19,10, 20,50, Ingr. pom 5000; sera 11 000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montebello 62, 011-327.2214. **Love is the devil**, di J. Maybury, con D. Jacobi, T. Swerdon V.M. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Cuba - Il cubo**, di Vincenzo Natali . DeBoer, M. Dean Weil. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447 52 41 **Il colore della menzogna**, di C. Cabrol, S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447 52 41. **Soldi sporchi**, di B. Rafelson con B.B. Thornton, B. Paxton. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000

piazza V. Veneto 5, tel. 011 817 16 47 **Pola X**, di Vera Case con C. Demeure, G. Depardieu. Vm 18 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 Aiace 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47 **Sitcom**, di F. Ozon con E. Dandry e Marina De Van. Or. 20,15, 22,30 Ingr. 11 000 rid. 8000

EUCLIDE
v. Duchessa Jolanda 9, tel. 011 530 351 **Goodbye lover** di Rowan Joffe con Patricia Arquette Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000 and. pom. cinecard 5000; sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 817 3323 RIPOSO

GIULIO CESARE
corso Trapani 57, tel. 011-359 207 **Originali** regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani, Branko Tesanovic. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521 43 16 **The** **brix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Ingr. pom 7000,

KING
via Po 21, 011-817 59 96 **La balia** di Paola Mortara con J. Ormond, R. Harris Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12 000. Aiace 5000

KING
via S. Teresa 5, tel. 011-534 614 **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12 000. Aiace 6000

LUX
Galleria San 1, 011-541 283. **Il matrimatri - Delitto a luci rosse** V.M. 14. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40 Ingr. pom. , anz. gior. cinecard 5000; sera 12 000

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 1 817.1048. **Un treno per Marrakech** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; 12 000

NAZIONALE 1
[illegible] **The legionary - Fuga dall'inferno**

OLIMPIA 1
[illegible] **Terapia e pallottole**

OLIMPIA 2
[illegible] **Buena vista social club**

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Letters from a killer**

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Edtv**

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **The matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom , sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **A prima vista**, di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino. Or. 15, 17,30, 20, 22,30, Ingr. pom. , sera 12 000

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562 84 45 **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Rivers con D. Schiavelli, G. Paltrow. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011-819 01 **Harem suaré**, di F. Dzpetes, M. Gillan, B. Descas. V. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, 1 011-650 02 00 Vedi listino

giro 82° d'italia

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Gian Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle cose storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata quando questa regione a questo sport, imminente pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una nuova montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime nevi una immensa folla meravigliosa, ognuno facchino nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe e disoneste. Poi la calata a volle, con nome seminuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-screanatura di Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua nuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massi, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta; prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello orrido.

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di in di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo Piemonte - diva- in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo secolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non di lacoranti, non di alti clangori. E c'era ancora la Racconigi-Oropa.

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantasette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si accorse che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino il giorno del trentottesimo compleanno, non ce la faceva. Pantani scattato quando si è accorto che salto della catena, pit-stop per cause meccaniche, gli costando un po' troppo.

Per Pantani una folla enorme, pitonesca nello stringere la corsa d'affetto e nel restringere la strada, però composta, ordi-. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, la curiosità l'invasione, la passione la spinta.

giorni di grande amore e grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due ore, cui tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, rischio l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno anche un forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana è sentita, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte della manifestazione gastrono- Lingotto, proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce da tempo per definire pienamente la turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Due giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale due bellissimi ordini d'arrivo e di una classifica che sembra quasi sprigionata referendum popolare, hanno fatto più di cento campagne solenni, costose, magari troppo bene agghindate di proposte mansuete e quindi po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia non sia stato bene pressionato da questo Piemonte civile passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, la corsa degli aggettivi positivi classici potevano persino essere un optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, le tantissime persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte sono stati componimenti sereni, non urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli dell'attenzione amica. Però sono state anche, regione non particolarmente cara agli dèi del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insie- le strade ottimali per una recitazione bella, forte sana, anche la giusta spinta pubblico per nascita la conservazione, giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Calcio, galletti sconfitti (2-1) dal Borgomanero anche nella sfida di ritorno

All'Asti non riesce il miracolo

Praia in festa per la promozione in Seconda

Enzo
ASTI

spengono i riflettori sull'Asti. Un addio e mesto. Borgomanero nessun miracolo: è arrivata anzi una sconfitta per 2-1 che ha legittimato il passaggio del turno dei padroni di casa, trascinati da quell'Andreolli che non si capisce come mai giochi in Eccellenza e non tra i professionisti. A Borgo, in certo punto, sembrava che l'Asti potesse anche farcela e ribaltare il risultato: ma poi si è messa di mezzo anche la malasorte e sogno è definitivamente svanito con l'infortunio Poggio, che ha costretto l'Asti ha giocare in dieci negli ultimi 20', proprio nel momento di maggior «forcing». Lo sfortunato centrocampista ha riportato uno strappo che lo terrà a lungo lontano dai campi di calcio.

Alla vigilia si sapeva già che il tecnico astigiano Franco Delladonna aveva intenzione di rimescolare la carte. C'era da ribaltare il 2-3 e soprattutto creare una carniera che isolasse i due fenomeni dell'attacco rossoblù, Andreolli Morello, dal resto della squadra: una formazione modesta, con qualche eccezione il portiere Lucca, il terzino nistro Berto e il motorino Agostino.

Allora, dentro fin dall'inizio Valpreda, scelto per marcare Andreolli, Bucciol davanti difesa pronto al raddoppio Spugna in mezzo al campo. Penna era preferito Poggio. In panchina i grandi esclusi Sangilles Gai.

prima mezz'ora è trascorsa con continui ribaltamenti di fronte: una traversa scheggiata da Schiavone e un gol annullato a Morello i due episodi più significati. Al 33', sugli sviluppi di un calcio piazzato, Andreolli anticipava di testa Valpreda e portava in vantaggio il Borgomanero. Delladonna tentava il tutto per tutto: fuori Valpreda e Spugna e via libera a Gai e Sangilles. L'Asti disputa il primo quarto d'ora della ripresa a livelli eccezionali. Di Bartolo si procura un rigore al 54', che Schiavone realizza. Al 71' Poggio, subentrato a Penna, infortunio. Nonostante l'inferiorità numerica i galletti pungevano Capobianco a porta vuota la più facile delle occasioni. Il centroavanti ha concluso ingloriosamente facendosi espellere dopo il gol della vittoria di Andreolli all'87.

Seconda categoria. Il Milan Club retrocede in Terza. I rossoneri sono stati sconfitti dal Riva di Chieri nella gara di spareggio dopo i calci di rigore per 6-4. I tempi regolamentari erano terminati 1-1. Il Club aveva segnato per primo con Prevosto. Battendo 1-0 il Montiglio, il Praia ha promozione in Seconda. Lo spareggio tra le due squadre, che avevano chiuso il loro girone a parimerito al secondo posto, si è disputato Villafranca. gol del stato realizzato da Lo Porto.

Cosimo Schiavone (Asti calcio)

In C il Cortanze ko a Settime. Nel «muro» grave infortunio De Marchi

Callianetto, un punto d'orgolio

Perdeva 12-7 a Cremolino: poi la rimonta e il pari

Si è salvato con la forza dell'orgoglio: Callianetto perdendo 12-7 40-30 l'atteso derby piemontese dell'A2 tamburello: bastava un piccolissimo errore e sarebbe stata la fine. Invece, a quel punto, è venuta fuori la determinazione capitan Beppe Bonanate e compagni: Alberto Botteon, Osvaldo Moglietti, Silvio Massirio e Renzo Morando (ha ben sostituito Andrea Prail. «Abbiamo fatto valere i diritti della classe ed è un buon viatico per il futuro» ha commentato il presidente del Callianetto, Alberto Fassio. In A1 da segnalare il 13-2 del Castelferro (3°) sul Medole.

I risultati. Ronzo-Palazzolo 13-9, Marne-Vidor 13-3, Botti-Tuenno 11-13, Cremolino-Callianetto 12-12, Goitese-Bassa 13-5, Castelli Calepio-Sabbionara 12-12. **Classifica:** Calepio (Bg) 14; Callianetto, Sabbionara (Tn) (Bg) 13; Cremolino (Al) 11; Goitese (Mn) 8; Bassa (Pi) e Tuenno (Tn) 6; Botti (Bs) 5; Palazzolo (Vr) 3; Ronzo (Tn) 2; Vidor (Tv) 0.

Serie C. Cunico-Termoidraulica Monalese 13-5, Castell'Alfero-Tonco rinviata, e-Dezzani Cortanze 13-9, Monalfungo-Revigliasco 10-13, Alfiano Natta-Chiusano 13-7.

Classifica: Cunico 18, Dezzani Cortanze 16; Settime 14; Castell'Alfero 13; Chiusano 12; Alfiano 8; Monalfungo e Tonco 6; Revigliasco 5; Termoidraulica Monalese 0.

D girone I. Monalese-Chiusano 12-12, Montemagno-Cinaglio 13-6, Settimo-Pisa 13-4, Cameranense-Montechiaro 9-13.

Serie D girone 2. Cortanze-Ats Torino 13-5, Az- A-Azzano B 13-3, Cocconato-Tonco 13-1, Momballo T.- Pinot 7-13.

Torneo a muro. Oltre alla fuga del Portacomaro, da registrare il grave infortunio (distorsione a un ginocchio) per il mancino del Castell'Alfero B Silvano De Marchi. Infortunato anche il compagno di squadra Umberto Mignani.

Risultati. Calliano-Rocca 19-5, Tonco-Castell'Alfero A5-19, Vignale-Castell'Alfero B 19-11, Portacomaro-Grazzano 19-12. **Classifica:** Portacomaro 15; Rocca 12; Calliano 10; Castell'Alfero A 7; Castell'Alfero A 6; Tonco e Vignale 4; Grazzano 1.

[f. b.]

Basket

La Consulcar si avvicina alla C2

ASTI. La Consulcar è più vicina alla C2 grazie al contro il Chivasso, nel primo incontro dei play off di serie D.

Il quintetto guidato da Andrea Prediani ha superato i torinesi per 74-58 nella partita disputata al palazzetto dello sport di via Gerbi sabato sera.

vittoria legittimata dal netto divario tecnico tra le due squadre. Più completa, migliore a vedersi anche sotto l'aspetto atletico tecnico la Consulcar. Il Chivasso è squadra di carneadi del basket provinciale, rimasuglio della vecchia Promozione. La scalata alla C2 della Consulcar sembra dunque cosa fatta: nella sfida di ritorno (domenica alle 18) i cestisti astigiani dovranno temere solo un arbitraggio che consenta agli avversari di mettere la gara sull'agonismo e sul gioco duro.

Azzaretti e compagni, sabato, sono stati vantaggio fin dalle prime battute, con alcune azioni velocità di buona fattura. La prima frazione è terminata con la Consulcar avanti per 36-.

La superiorità astigiana è evidenziata soprattutto sotto le plance: sono stati i rimbalzi catturati. Il più bravo da questo punto di vista è stato Bosticco con 12 (di cui 5 in difesa e 7 in attacco), seguito da Allara con 10. Tutti i giocatori sono andati a canestro, a dimostrazione dell'ottima prova corale. Prediani ha utilizzato molto i cambi, concedendo spazio e gloria a tutti. Non altissime le percentuali di realizzazione: il migliore è stato Agostinetto con 4/8 da due.

Consulcar: D. Allara 7, Parigi 7, Ponzone 9, Bellinaso 4, Avidano 2, Caracciolo 6, Azzaretti 2, Bosticco 13, Agostinetto 11, Bonino 13.

[e. a.]

LA MARTEDI' 1
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti spa
Trofeo
Hotel Salera Asti - Martedì 8 Giugno - ore 20,30
NOMINATION LA SERATA FINALE

ATLETICA LEGGERA	Società
BASKET	Società
BOCCE	Società
CICLISMO	Società
CALCIO	Società
MOTORI	Società
NUOTO	Società
PALLAVOLO	Società
PATTINAGGIO	Società
TAMBURELLO	Società
TENNIS	Società
ALTRI SPORT	Società

La manifestazione sportiva più amata dagli astigiani è

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19,00 di Venerdì 4 Giugno

Numerosi tagliandi per votare l'atleta dell'anno sono arrivati alla redazione de «La Stampa» in via Gasperi Asti. Sinora gli atleti segnalati appartengono a tre discipline: basket, pallavolo e tamburello. E' una giovane atleta ad aver sinora collezionato il maggior numero preferenze individuali.

Ricordiamo che possibile consegnare i coupon sino alle del giugno; non valgono le fotocopie.

L'8 giugno durante la «Festa dello sport» in programma all'hotel Salera sotto la regia di «Albatros comunicazione» gli atleti votati verranno premiati e così i dirigenti e/o organizzatori della manifestazione che ha ricevuto maggiori consensi. Degli atleti votati servendosi dei giandi de «La Stampa» dovranno tener conto gli invitati alla festa al momento di indicare lo «Sportivo dell'anno 1998- Trofeo Scagnetti». Tra gli ospiti della serata annunciata, per ora, la presenza dell'ex presidente della Juventus, Giampiero Boniperti. Nell'occasione Cosimo Schiavone, calciatore dell'Asti, riceverà il «Trofeo Lam2» quale giocatore biancorosso più votato dai tifosi astigiani.

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, , TAEG 0,81% Spese dossier L. . Imposta bollo L. . Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite provarla nella Concessionaria Renault

Errebi Corso Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

DALL'ALBA
ALL'IMBRUNIRE
OGNI ISTANTE
QUESTA
PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA

Sole, pioggia, neve, non importa. Quando spunta il rosa gli armadi dei pedali ci sono sempre. C'entusiasma una passione così, in fondo è la stessa passione che cerchiamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Troppo dopo troppo. Quando passa il Giro è la passione che vince.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Fabio Favro

Ventisette anni di carcere per avere ucciso a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele lupo di casa, Black, che li aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La condanna è stata decisa ieri dalla II corte d'assise (presidente Mario Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva commesso in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Venoziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre anni prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha ricostruito la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, senza l'assai frequente presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: le dice all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per stare all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: ha preso un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso, diventare più forte. E' celibe, ma a lei racconta, per accreditarsi come «uomo vissuto», di essere separato. Vuol comprare un'auto nuova: della vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Bergoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la sua relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è esiste. Loro non lo sanno: più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della nuova relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso non ci va. «E' gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi, raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende un coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, ma il pugnalato anche lui.

Poi il massacro fugge: compra una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla sua auto, con il numero di Fulvia: cinque cifre di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Gianni Giaimo

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il suo nome non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte si sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, 21 anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in via Roma 4 e Luca La Torre, 21 anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte del Santoro come conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carcere: probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi fosse altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

SAUZE D'OULX

Cuoco ucciso dalla droga

SAUZE D'OULX. Un giovane cuoco di Sauze l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino 1: lavorava come cuoco in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti non era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In un giorno arrestiamo 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in cella soltanto pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa 35 grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il maltempo blocca l'impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riprovero».

Il BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Otto nicchie ed estintori nella galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria sarà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

Il formaggio anziano denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, un fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga della Brenva battaglia fra i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto navigare dal Piemonte al Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltosi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 1 miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del percorso strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezio avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

Fuggì per amore ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 1 maggio perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il provvedimento Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa da casa, omicidio

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione in casa spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi e lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata alla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne monaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto svotate alla prima che all'arte» e delle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in famiglia della buona borghesia nel a neppure 10 anni Bricarelli va deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione munes e molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «pesage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse buone negative su un rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì una foto delle cascate del Niagara, aprendogli un futuro articolato «Harper's Bazaar» o «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce «scartò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto» per il gusto americano.

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/O», è uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora sanciti. Offrirà uno per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); li cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, a di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è presentata ieri gruppo studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere e distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Consolo, che lavorano allo sportello Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero. Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi mantiene col nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

Vercelli ricorda Ejzenstejn nel centenario della

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio di via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica della Russia '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duel», Federico Calamante, di Guido Carboni e del professori Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane ■ pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata ■ potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 ■ 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO — GRASSI
+ CROMO — ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA — AMIDI
+ GUAR — FAME

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

LA QUALITÀ VITALE

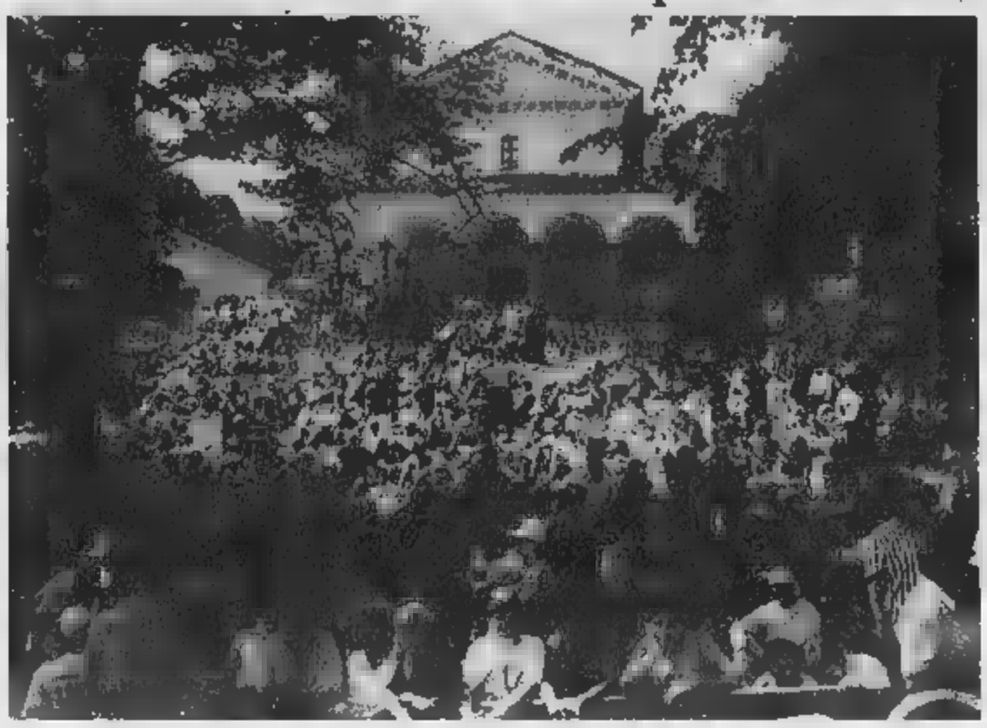
ROEDER farmaceutici 1956

la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

LA STAMPA
BIELLA
PROVINCIA
MARTEDÌ 1 GIUGNO 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

ISTITUTO Liriope Dott.ssa Vera Colli
Via Gramsci, [illegible]
Tel. 015 22652
015 26977
QUALIFICA [illegible]
Biennale: programma ad esame regionale in sede
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo
DI 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo
CORSI [illegible] DI: [illegible]
[illegible] I PEDICURE ESTETICO

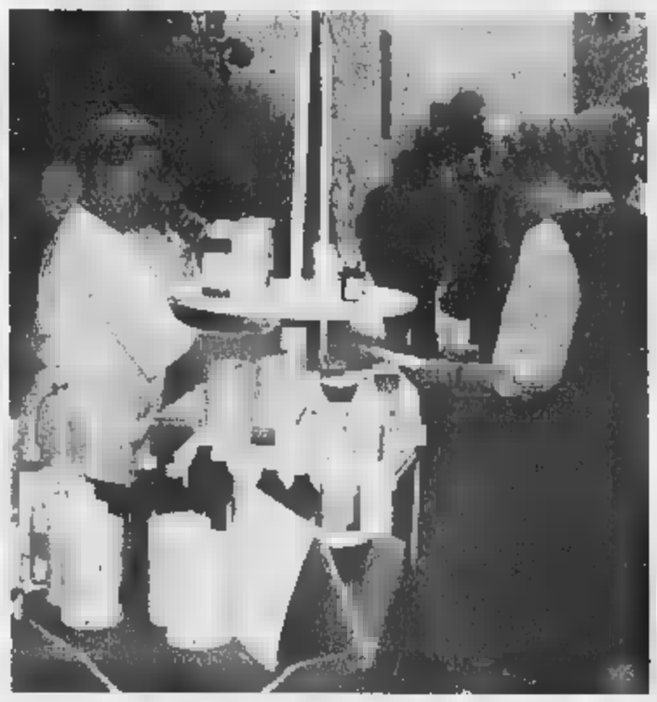
La corsa ha lasciato la città dopo aver offerto uno spettacolo entusiasmante. Ma la Rai sbaglia la provincia



A sinistra un'immagine della folla di appassionati che ha invaso la zona di Oropa. La stessa organizzazione del Giro ha contato 40 mila persone presenti lungo la salita verso il santuario. Sopra l'obiettivo di Corrado Micheletti ha colto l'ultimo istante del trionfale arrivo di Marco Pantani. A destra un angolo del Ricetto: anche Candelo ha vissuto [illegible] domenica molto importante per il turismo

L'assedio dei tifosi al santuario ha preoccupato gli organizzatori

[illegible] patron Castellano annuncia: «Se Biella chiamerà ancora noi risponderemo»



Giro, in 40 mila per il Pantani-day

La folla a Oropa ha incoronato il campione

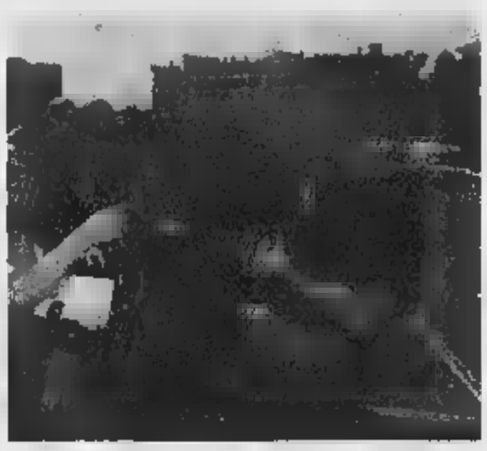
Daniele Pasquariello
BIELLA

Il Giro regala al Biellese una due-giorni da incorniciare e la concreta speranza di un ritorno. Ieri la carovana rosa ha lasciato la città dopo aver vissuto momenti intensi e offerto ad [illegible] straripante una pioggia di emozioni destinate a finire nell'album dei ricordi. Subito vi è stato l'abbraccio di [illegible] provincia che, a partire dalle strade della Serra, ha accolto il gruppo con i primi applausi. Poi, come [illegible] un crescendo rossiniano, il passaggio dei corridori in via Italia ha [illegible]o stupore (e un po' di batticuore) per l'abilità di atleti e motociclisti nell'infilarsi in quel corridoio di pavé a più di 50 all'ora.

Infine le «magie» della salita per Oropa, diventata uno straordinario palcoscenico in cui l'iniziale dramma della maglia rosa si è concluso in un'apoteosi, offrendo ad un pubblico in estasi una tra le più sofferte trasfigurazioni del ciclismo. Proprio il pubblico è stato il principale protagonista delle domenica-evento: quei flash-back trasmessi dalla televisione, quelle migliaia di mani protese verso schiene ricurve e volti segnati dalla fatica, seppure ricchi di pathos non hanno reso giustizia ad una presenza così massiccia. L'esodo del popolo del pedale verso il santuario era cominciato già sabato, con mille camper che hanno occupato ogni piazzola, ogni piccolo allargamento della carreggiata per disporre di una visuale fronte strada, da recintare con il nastro bicolore e difenderla dall'assalto dei ritardari. Poi il rituale delle scritte di incitamento verniciate sull'asfalto, con una tecnica da professionisti: davanti un primo gruppetto a far rallentare le auto, dietro tutti gli altri, a darsi da fare con gli spray. Domenica, alle prime luci dell'alba si è iniziata la processione di gruppi di amici e intere famiglie che, in bicletta e a piedi, hanno trasformato la statale in un enorme formicaio.

Lo [illegible] patron del Giro, Carmine Castellano, che ha stimato in [illegible] mila i tifosi ai bordi dell'asfalto, all'arrivo a Oropa [illegible] preoccupato [illegible] po' teso: «La strada si doveva chiudere prima», ha sbottato incontrando il sindaco. E Susta lo ha ripreso: «Non ho chiuso prima perchè sarebbero rimasti fuori proprio i biellesi». E' finita a tarallucci e vino, con una importante promessa: «Se Biella chiama, il Giro risponde», ha concluso l'organizzatore della corsa. Con la Rai il sindaco è ai ferri corti: prima Lilli Gruber ha indicato Biella in provincia di Torino, poi la Busi si è corretta: «Provincia di Vicenza». Ieri è stata spedita una [illegible] al presidente Rai, Zaccaria: «Invito i suoi conduttori [illegible] Tg1 e un corso di aggiornamento [illegible] la geografia nazionale. Distinti saluti, firmato Susta».

La salita per il santuario si è trasformata in un grande stadio per i tifosi che hanno seguito la straordinaria rincorsa di Marco Pantani scattata dopo il guasto alla catena della bicicletta che è avvenuto all'altezza delle elementari di San Grato



Tutti i protagonisti del Giro hanno ricevuto un'accoglienza trionfale: anche Marco Berry (a sinistra) componente del gruppo delle «lene», ha firmato numerosi autografi

Piace il Ricetto goloso

Kermesse del gusto, un successo

CANDELO

Buon successo per «Sapori al Ricetto», la kermesse nata sulla scia di «Candelo in fiore», e dedicata, oltre che alla storia, agli aromi legati alle erbe o ai fiori. Quasi 15 mila i visitatori, che nel week-end hanno varcato le mura medievali per passeggiare tra le «rue» decorate con composizioni floreali, frutti antichi e rose, per curiosare gli oggetti d'artigianato o per degustare prodotti tipici: pane, dolci, marmellate, confetture, sciroppi, tisane e liquori.

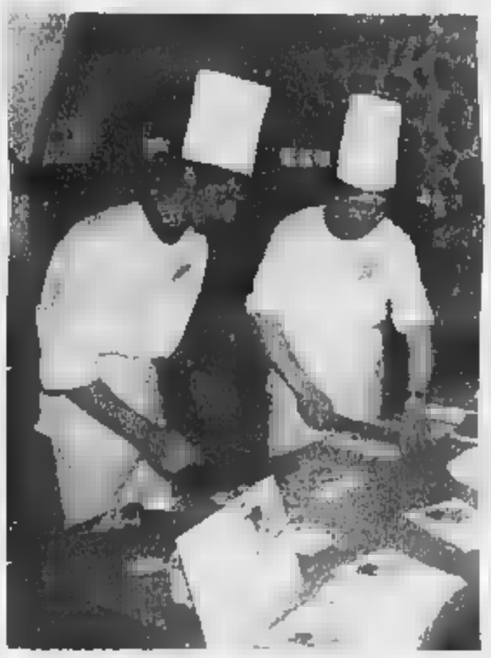
«La manifestazione è riuscita pienamente - commentano alla Pro loco -, anche se la presenza di biellesi e candelesi è stata minima». Buona parte dei visitatori è giunta, infatti, dalle zone limitrofe, richiamata dalla popolarità di una kermesse che ha saputo guadagnarsi, anno dopo anno, il consenso del pubblico. Tra i protagonisti di questa edizione i 35 infioratori di Spello, che utilizzando circa 25 mila garofani multicolori hanno realizzato sorprendenti quadri floreali sulla simbologia di pace e guerra. Ricca di fascino anche la rua «Nel nome della rosa», decorata [illegible] prestigiose rose antiche.

Particolarmente suggestivo l'accampamento medievale, allestito nel Prato del sasso dall'associazione «Tuatha de Triskell»: più di sessanta comparse hanno dato vita alla mostra itinerante vivente «I cavalieri, le armature e le tecniche di combattimento dal 1100 al 1600», consentendo ai visitatori di avvicinarsi alla disciplina della scherma antica.

Notevole l'afflusso di pubblico fatto registrare dalla rappresentazione «Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori», curata da Ars Teatrando in collaborazione con i gruppi storici di Masserano e Ponderano.

Nell'ambito dei sapori, grande successo hanno riscosso la mostra «Nel nome del pane», allestita dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe», e i «Laboratori del gusto» organizzati dalla condotta «Slow Food» di Biella.

«Sapori al Ricetto» ha richiesto un grande sforzo creativo e organizzativo: la Pro loco ha lavorato sodo, coinvolgendo circa mille persone, ma pensiamo ne sia valsa la pena - puntualizzano i vertici dell'associazione -. I commenti "a caldo" sono positivi: nelle passate edizioni c'erano i fiori, tanti fiori, ogni anno sempre gli stessi e collocati nello stesso scenario. Ora, accanto ai fiori, ci sono i sapori e, aspetto non trascurabile, numerose iniziative legate alla cultura. Purtroppo la concomitanza con il Giro d'Italia ci ha un po' penalizzati. Le strade chiuse al traffico hanno creato qualche problema. Al di là di questo non dolente, tutto è andato per il meglio. Ci pare quindi doveroso ringraziare i volontari, i proprietari delle cantine, le associazioni, il circolo Su Nuraghe e i Comuni di Monzambano e Spello. [m. ch.]



La «tre giorni» nel borgo antico di Candelo è stata un trionfo della gastronomia e della riscoperta di antichi sapori e ricette della tradizione regionale

Il resoconto annuale degli «esperti del clima»

Meteo, '98 anno di sole I dati dell'Osservatorio

BIELLA

Appena 95 giorni di cielo sereno e ben 112 trascorsi sotto la pioggia e la neve: questi i dati-meteo più significativi del [illegible] e raccolti in un volume ricco di cifre e di particolari interessanti, curato dal Collegio Costruttori Edili del Biellese e presentato ieri da Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa. [illegible] corso dell'anno la giornata più [illegible] è [illegible] il [illegible] novembre, con una temperatura che ha fatto precipitare la colonnina di mercurio fino ai -8,9 (mai così freddo dal 1920), mentre la più calda è stata l'11 di agosto, con 26,2 gradi. Anche il vento non ha scherzato affatto, con la punta massima registrata il 20 gennaio: 105 km/h. Riguardo all'umidità, il valore più consistente (99%) risale al 29 maggio. La giornata più secca è stata il 5 di marzo, con appena il 14% di umidità.

Da più parti gli esperti continuano a lanciare messaggi preoccupanti sull'effetto-serra, mentre in Italia si parla di un'estate molto torrida, forse addirittura la più calda del secolo. «Anche nel Biellese, come ormai in tutto il resto del pianeta, le temperature medie annuali sono in lieve, ma costante aumento da circa dieci anni, ma non bastano questi dati - ha spiegato Scanzio - per fare previsioni sul futuro, sul caldo della prossima estate e, soprattutto, per dire quanto possa incidere l'aumento delle temperature sul buco dell'ozono. Anche perché non esiste previsione che possa essere ritenuta attendibile se non per pochi giorni. Tutt'al più si possono fare valutazioni con lo studio e il raffronto dei dati statistici, un discorso che vale anche per il Biellese, utilizzando i dati [illegible] rilevamenti compiuti ininterrottamente dal 1920 ad oggi».

[f. p.]

Pistolesa, militari coraggiosi sventano [illegible] tragedia

Vuole gettarsi dal viadotto Lo salvano due carabinieri

MOSSO

«Angeli custodi» vestiti da carabinieri evitano una tragedia. Due giovani militari in servizio nella caserma del paese hanno salvato un biellese di 41 anni che, in preda alla disperazione, stava per gettarsi dal ponte di Pistolesa.

E' accaduto l'altra sera tra le 21. Fabrizio (carabiniere ausiliario) e Paride (effettivo) erano impegnati in una normale operazione di controllo quando, nei pressi del viadotto sul rio Poala, tristemente noto come il «ponte dei suicidi» (18 dalla sua costruzione), hanno visto un [illegible] che passeggiava nervosamente e parlava al cellulare.

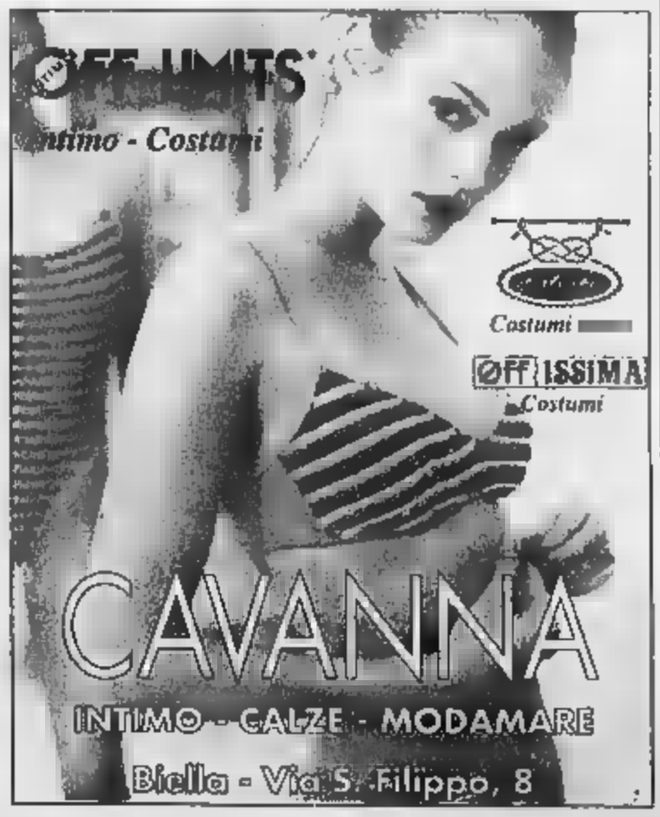
I due militari si sono avvicinati ed hanno chiesto i documenti. Tutto è risultato in regola: «Sono salito fino a qui per prendere una boccata d'aria e godermi il panorama», ha spiegato quella persona. I militari sono risaliti sull'auto e si sono allontanati. Ma, dopo qualche istante, uno dei due carabinieri ha dato un'occhiata allo specchietto retrovisore ed ha visto quell'uomo che stava già scavalcando l'alta recinzione del viadotto.

Dopo avere gridato al [illegible] di fermare il fuoristrada, il militare è tornato di corsa verso il ponte, gridando «Fermati, non ne vale la pena».

La urla del militare hanno distratto per un attimo l'uomo, che ha desistito dal tentativo di gettarsi. Ma si è trattato di [illegible] solo attimo, poi l'uomo ha ripreso a salire [illegible] la cima del parapetto.

Nel frattempo è arrivato il coraggioso militare che lo ha afferrato per le gambe e lo ha trascinato in basso, fin sulla strada e poi lo ha immobilizzato, con l'aiuto del collega. Solo a quel punto l'uomo si è calmato e si fatto accompagnare in ospedale.

[f. p.]



Non si placa la polemica sull'acceleratore lineare per curare i tumori

Oncologia, summit in Regione

D'Ambrosio arbitro tra Biella e Vercelli

Avrebbe dovuto essere «solo» un tranquillo convegno scientifico sull'oncologia, molto specialistico e riservato agli addetti ai lavori, invece il meeting che si è svolto nel capoluogo della vecchia provincia, organizzato dalla Società vercellese di cultura medica, si è trasformato in un dibattito vivace sul Polo oncologico integrato, pomo della discordia tra Vercelli e Biella. Involontario responsabile della riapertura della querelle, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che per «chiarezza», nel tirare le conclusioni del convegno, ha dovuto ricordare le disposizioni del Piano regionale sanitario: è Biella la titolare del Polo oncologico. Prima con severità ha ammonito: «Ogni campanilismo è nocivo». Poi, ricordando che, campanile o no, Vercelli è l'unico capoluogo del Piemonte a non essere centro oncologico, ha anticipato: «Nel prossimo Piano regionale terremo in debito conto le esigenze di questa provincia, e intanto, anche senza etichette, potete avere Oncologia al Sant'Andrea».

Ma all'uditorio è suonata come una provocazione la scelta dell'Asl biellese di tenersi fin da subito l'acceleratore lineare, che invece avrebbe dovuto essere ospitato nel bunker del Sant'Andrea, in attesa della costruzione del nuovo ospedale. Una doccia fredda perché cancella sul nascere l'aggettivo «integrato», che aveva lo scopo di gettare un ponte sanitario tra i due capoluoghi. A Mario Lombardo, il commissario dell'Asl 11, il compito della mediazione. «Chiediamo solo ai colleghi di Biella di rispettare l'intesa già sottoscritta con il mio predecessore». Quindi ha aggiunto: «In ogni modo Oncologia medica a Vercelli è già prevista, con o senza l'acceleratore lineare di Biella».

E' ancora scontro per oncologia tra i manager Zenga e (in basso) Lombardo

Giovedì a Torino intanto si prepara un piccolo summit al calor bianco. L'assessore incontrerà il manager biellese Zenga e il commissario dell'Asl 11 Lombardo. Si rileggeranno gli impegni firmati, e D'Ambrosio avrà il compito non facile di arbitro «super partes» in una baga non certo da cortile

Polemiche a parte, Biella arriva comunque molto in ritardo, perchè della vicenda-acceleratore se ne parla da 1993, quando i progetti del Fondo Templa furono annullati, ad onor del vero per diatribe interne all'allora gestione dell'azienda sanitaria. Sintomatico di queste «distrazioni» amministrative, c'è anche il caso dell'apparecchio di roetgenterapia che, guasto per vecchiaia, è stato sostituito solo lo scorso anno. Ai pazienti che chiedevano il perchè della mancata sostituzione, veniva risposto che questa terapia era superata. [r. s.]

Meccanotessile

Oggi a Parigi s'inaugura «Itma '99»

Quarantanove imprenditori biellesi protagonisti a Parigi. Oggi a Porte de Versailles ha aperto i battenti la tredicesima edizione di Itma. La fiera mondiale dedicata agli accessori, agli impianti ed alle macchine del settore meccanotessile, occupa una superficie espositiva di 160 mila metri quadrati ed attende nei suoi padiglioni, altrettanti visitatori.

Sono numerose le manifestazioni che gli espositori «made in Biella» hanno preparato per accogliere i loro clienti al salone francese. Dalla borsa-gadget ad una prestigiosa soirée all'ambasciata italiana dove fra i trecento invitati, ci saranno anche gli imprenditori «vip» e le personalità di spicco parigine.

Ma domani è un giorno importante anche per i filatori biellesi che hanno raggiunto la capitale francese in occasione di Expofil. Il salone, alla sua ventesima edizione, conta quest'anno la presenza di 213 espositori di cui una ventina biellesi. Quattro i giorni di lavoro per presentare le collezioni autunno-inverno del 2000-2001.

A Parigi, organizzata dal pool di aziende che partecipa ad Itma (ma a disposizione degli stessi espositori presenti ad Expofil), c'è anche la «Maison Biella», un circolo esclusivo creato appositamente grazie alla disponibilità della Camera di Commercio italiana di Beaubourg St.Honoré, dove trascorrere la serata. [p. g.]

IN BREVE

CONCORSO

Calzature Buratti vince «Vetrine in rosa»

Il premio «Vetrine in rosa», concorso organizzato dall'Associazione commercianti in collaborazione con la Gazzetta dello sport, è andato a calzature Buratti di piazza Santa Marta. Fra le altre vetrine segnalate anche quelle di Glamour in via La Marmora, Romeo Sport di piazza Martiri della Libertà e Cortinovis in via Gramsci. Sono stati numerosi i partecipanti e la giuria ha avuto difficoltà soprattutto fra gli ultimi quattro concorrenti, a scegliere il migliore. La premiazione è avvenuta domenica sul podio ciclistico poco prima dell'arrivo della tappa del Giro. [g. co.]

Un per l'utilizzo di Internet in campo biomedico

Si svolgerà venerdì e sabato a Città Studi, il corso «Utilizzo Internet in campo biomedico», organizzato dalla Fondazione Angelino per la lotta leucemie. Hanno già aderito 110 medici. Le lezioni saranno tenute da esperti di Biella Multimedia da Fabio Matteoletti. Venerdì corso è in programma 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, mentre sabato è dalle 10 alle 13. [r. mo.]

un per ricettazione

Un uomo 33 anni, Roberto A. di Biella, è stato denunciato per ricettazione. Con una carta di credito rubata aveva acquistato tre telefonini in negozi diversi. A tradirlo è stato l'ultimo commerciante truffato: vedendo che la carta era intestata ad una donna si è insospettito ed ha chiesto al cliente la carta d'identità. Il pagamento è avvenuto lo stesso ma il commerciante ha sporto denuncia quando poi si è accorto che il conto era stato bloccato da tempo. [f. p.]

Da oggi entra in servizio il nuovo primario di fisiatria

Prende servizio oggi, nel reparto di fisiatria del «Degli Infermi», il nuovo primario subentra al dottor Melossi, trasferitosi già da qualche settimana. Si tratta del dottor Beatrici che sino a ieri lavorava all'ospedale Mauriziano di Torino [d. sa.]

Il piano regolatore della città nella rete multimediale

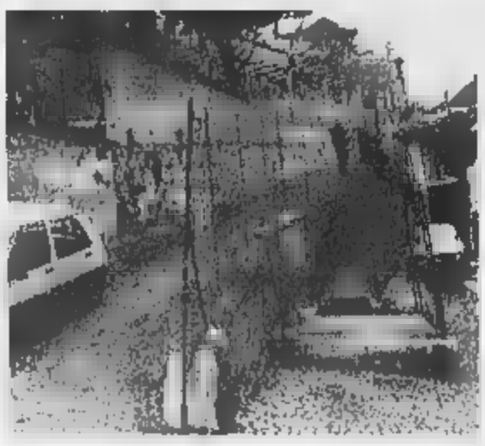
Si può consultare anche su internet il piano regolatore comunale. Il servizio di urbanistica ha elaborato un programma multimediale che sarà presentato domani alle 11 nell'aula conferenze palazzo Pella. Per accedere al sito bisogna digitare l'indirizzo www.comune.biella.it. Il programma, a richiesto, sarà disponibile anche su cd-rom. Attraverso computer si potranno consultare sia la cartografia comunale sia la parte normativa. [f. p.]

Giovedì la prima udienza, oggi al Piazzo il presidente dei Verdi

Via delle Mole, Buratti in aula contro i pm Ferrari e Panichi

Sbarca in tribunale il caso di via delle Mole e tra i testimoni sfileranno alcuni personaggi vip, tra i quali i due ex pm Maria Luisa Ferrari, il collega Federico Panichi ed il sindaco Gianluca Susta. Giovedì è in programma la prima udienza del processo che vede sul banco degli imputati Gustavo Buratti e il direttore di Eco di Biella, Costanzo Gatta, accusati il primo di diffamazione a mezzo stampa ed il secondo di omesso controllo. Quando in un articolo del giugno '96 l'ex consigliere comunale dei Verdi si era lamentato dei ritardi nell'inchiesta, aggiungendo che i rallentamenti fossero legati al fatto «che in quella casa abitava un magistrato della procura», era scattata la denuncia dei due pm. Ferrari e Panichi si erano già presentati in aula per l'udienza preliminare. La linea difensiva di Buratti ricalcherà quella già sostenuto davanti al gip dall'avvocato Piero Chiorino.

«Nella battaglia di Buratti su via delle Mole vanno inseriti elementi tutti a suo favore - aveva detto il legale -. Ne cito solo alcuni: l'archiviazione del suo esposto a Biella solo perché erano scaduti i termini, la procura di Torino che conferma lo smarrimento di una sua denuncia e punta l'indice su un'indagine incompleta. Di fronte a tutto questo è lecito che sorga qualche dubbio ed è lecito esprimerlo in pubblico?».



Su via delle Mole (nella foto di Micheletti) si era scatenata una battaglia giudiziaria che però ha finito di portare sul banco degli imputati chi l'aveva promossa. Del caso si era interessata anche Legambiente

L'avvocato dei due magistrati, Sciacchitano di Genova, sosterrà invece il fondamento dell'accusa ed il contenuto diffamatorio dell'articolo. Intanto questa mattina alle 10,30 in prossimità di via delle Mole al Piazzo è in programma un incontro con il presidente dei Verdi, Massimo Scalia. [d. p.]

La prima oggi alle 21,30 poi si replica per tutta la settimana fra mostre e avvenimenti

Al Chiostro debutta Sons et Lumières

Effetti speciali per inaugurare il Museo del territorio

Un Chiostro grandi occasioni, questa sera. E poi anche domani per tutta la settimana fino a martedì prossimo. In San Sebastiano debutta il Museo del Territorio con uno spettacolo intitolato «Sons et lumières», una mostra-assaggio sulle opere che verranno presto esposte nelle sale rinascimentali dell'ex-convento, un annullo postale per i cinquecento anni ed un incontro, a cura degli «Amici del museo», per discutere di interventi e restauri.

Il programma è ambizioso e per tutti i gusti, ma soprattutto è dedicato a tutti i biellesi. Non solo agli addetti ai lavori, a studiosi e appassionati d'arte, architettura e storia locale, come troppo spesso accade. Lo spettacolo che da questa sera alle 21,30 va in scena nel cortile di San Sebastiano è infatti dedicato a grandi e bambini, a studenti e spettatori occasionali. Un insieme di immagini, luci e suoni, o in altre parole effetti speciali, che condurranno per mano il pubblico attraverso la storia del territorio, dalla notte dei tempi fino ai giorni nostri. Una mezz'ora - e tra i più accattivante, stile «grandi eventi», come avviene nelle città europee in occasione di inaugurazioni ed avvenimenti particolari.

Questa sera alle 21,30, al Chiostro, va in scena la prima di «Sons et lumières»

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura , un progetto voluto da Vittorio Barazzotto per accompagnare l'imminente nascita del Museo del Territorio. E all'operazione hanno partecipato in tanti: dalla direttrice della biblioteca civica Patrizia Bellardone, all'architetto Mauro Vercellotti che ha curato personalmente, insieme a Vittorio Natale, i restauri e l'allestimento dell'edificio cinquecentesco. Importantissimo il contributo di Beppe Andes che ha cucito lo spettacolo a «misura di Chiostro» e quello di Teatrando che invece ha regalato le voci alla «colonna sonora».

E per non lasciare nulla al caso, l'assessorato ha voluto tappezzare la città con striscioni, piramidi, manifesti e perfino uno stand gonfiabile tutto giallo (accanto all'Atl) nel quale, giovani donzelle sorridenti distribuiscono informazioni e volantini sull'iniziativa.

«Sons et Lumières» debutta quindi questa sera alla grande (sono già centinaia le telefonate giunte negli uffici comunali per avere informazioni sull'evento) mentre l'annullo postale si potrà ottenere domenica dalle 9 alle sempre al Chiostro (per l'occasione saranno in vendita sei cartoline che ripropongono gli angoli più suggestivi dell'ex convento). Inoltre le sale, la mostra ed i sotterranei di San Sebastiano si potranno visitare tutti i giorni dalle 16 alle e dalle 21 alle 23. Ci saranno delle guide a disposizione. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

A due passi dal centro un nuovo giardino

Vorrei esprimere, tramite «La Stampa», vivo apprezzamento per il bellissimo giardino pubblico ricavato nell'area verde che da palazzo Ferrero scende sino alla costa di San Sebastiano. Nella pausa pranzo, che appena posso dedico a una breve passeggiata al Piazzo, oggi ho visitato, in un meriggio soleggiato, quest'area verde appena inaugurata.

E' veramente una felice realizzazione. Il piccolo ingresso lungo la costa, migliorabile nell'illuminazione, introduce lungo un curatissimo sentiero, abbellito da basse staccionate e da belle panchine in legno naturale.

Nell'inoltrarsi nel giardino, si gioisce immediatamente della freschezza e della quiete di un così imprevedibile luogo, a poco più di dieci minuti a piedi dal centro cittadino.

Tra qualche tempo, le ancor piccole piante messe a dimora offriranno al viandante la loro bellezza cromatica.

Per ora l'immagine dell'avanzata primavera è data, in tutto il suo splendore, da uno stupendo e profumato roseto bianco, in fiore. Complimenti.

Franco Delzoppo, Mezzano

«Avanti coi lavori anti-alluvione»

Gli eventi alluvionali del maggio 1998 hanno evidenziato la situazione di crisi del reticolo idrico minore, che attraversa i Comuni del settore sud-occidentale della provincia Biellese. Nei giorni immediatamente successivi agli eventi calamitosi, ci si è resi conto dell'impossibilità di risolvere i gravi problemi dei semplici interventi manutentivi sui rii minori. E' apparsa evidente la necessità di ripensare o provvedere ad un radicale adeguamento infrastrutturale dei corsi idrici e sistemi di roggia esistenti, per garantire lo smaltimento delle portate idriche alluvionali.

I Comuni alluvionati, con grande senso di responsabilità, hanno collaborato, coordinati dal servizio Opere pubbliche della Regione Piemonte, per la stesura di importanti progetti di ristemazione idraulica territorio biellese. La Regione Piemonte per accelerare i tempi di approvazione dei progetti, ha convocato una conferenza dei servizi, alla quale hanno partecipato tutte le amministrazioni interessate agli interventi, e grazie al grande senso di collaborazione si è giunti in tempi rapidissimi all'approvazione di importanti opere di carattere strutturale che consentiranno un risanamento dei territori appartenenti ai Comuni del basso Biellese.

Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con il lavoro svolto in questi mesi alla definizione di questi importantissimi interventi. In particolar modo desidero ringraziare il responsabile del servizio regionale Opere pubbliche di Biella, Felice Storti, e tutto il suo staff tecnico, per l'opera di coordinamento e di supporto svolta durante questi mesi.

Spetta a noi, adesso, il compito di attuare da subito le importanti decisioni assunte, per giungere prima dell'autunno alla messa in sicurezza degli abitati.

Anna Maria Zerbola
sindaco di Cerrione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.086; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietterie: viale Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), Italia 23, tel. 015/22.118. Orario apertura: 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59 01.74.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonzi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Cajno 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica AUDI 2.0 V6 TD e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso le boutique dell'aeroporto

● Più si e più vincere, solo a

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

A Viverone scende in campo Monti. Le liste dei quartieri Riva e Chiavazza

Sindaco, partita a tre a Pollone

Falchero e Pivano sfidano Milly Piacenza

Cresce l'attesa per le elezioni di giugno. Oggi il nostro viaggio prosegue a Pollone e a Viverone. E intanto sono pronte le liste per il voto nei quartieri di [illegible]: oggi parleremo di Chiavazza e di Riva.

A **Pollone** la sfida è a tre: insieme al sindaco uscente, Milly Piacenza, si candidano Gino Falchero e Giuseppe Lorenzo Pivano, vicesindaco fino al mar[illegible]'98. La lista di Falchero, per anni presidente delle Funivie di Oropa, si chiama «Il germoglio di Pollone». In corsa per il Consiglio ci sono Carlo Bacco, Alfredo Bagnasacco, Sebastiano Biolcati Rinaldi, Sandro Bonino, Carola Bosi, Silvia Ferro, Edoardo Gili, Roberto Manzoni, Alda Ramella Pralungo, Exio Ramella Pralungo, Flavio Rosso e Francesco Scoleri. Il programma è molto fitto. [illegible] Gino Falchero (che per l'anagrafe si chiama Giuseppe Luigi) riassume così gli obiettivi del «Germoglio»: «La lista è eterogenea e apartitica: noi siamo per una sana, seria e corretta amministrazione, indipendentemente dalle idee politiche». Falchero spiega che non farà comizi pubblici: «La gente mi conosce, e l'importante è che ci sia fiducia fra cittadini e amministratori».

Giuseppe Lorenzo Pivano guida invece la lista «Pollone Domani». I candidati per il Consiglio [illegible] Maria Ametis Rivetti, Lidia Barazzetto, Edoardo Delleani, Nicoletta Furno

Mancano meno di due settimane alle elezioni amministrative del 13 giugno

Donatelli, Giorgio Marinoni, Bruno Paolo Mosca, Alviano Pezzin, Renata Pivano Ghirardelli, Giuliano Ramella Bagnei, Pierenzo Ramella Pralungo, Riccardo Rosso e Giacomo Tarello. Ricco il programma. Uno dei punti più importanti è l'acquedotto: si parla di «pressanti controlli» sulla potabilità dell'acqua, ma anche di dare al Comune un ruolo «vincolante» nella gestione della rete idrica. Vanno infine cercate fonti alternative. Quanto ai servizi, gli impegni principali sono la raccolta differenziata e una nuova sede per le poste e per l'ambulatorio medico. Forte anche l'impegno per il turismo (maggiore promozione, visite guidate, itinerari naturalistici). In tema di strade, infine, si pensa a una circonvallazione [illegible] frazione Cangio.

A **Viverone** è pronto il programma della lista di Giulio Monti, che sfida il sindaco uscente Lorenzo Clerico. «Viverone 2000» ha preparato un programma di due pagine, che Monti riassume così: «Incentivare le attività economiche esistenti, sviluppare [illegible] e garantire servizi alle famiglie, senza trascurare le persone anziane». Altro impegno importante è quello a «migliorare la qualità [illegible] territorio e dell'ambiente». Con Monti si candidano per il Consiglio Giuseppe Borga, Renzo Carisio, Fabrizio Cavagnetto, Lauretta Cavagnetto, Franco Clerico, Fabio Mancini, Arnaldo Morandini, Antonino Rosa, Mariella Tarello, Monica Tarello, Alberto Zola e Angelo Zola.

E passiamo ai quartieri della città di Biella. A **Chiavazza** scendono in campo due liste: «Insieme per Chiavazza» è guidata dall'attuale presidente della Circoscrizione, Roberto Prato. Insieme a lui si candidano Carlo Bonaldo, Franco Caucino, Pierangelo Mazzoni, Moni[illegible] Melia, Giulio Mercandino, Rosy Messin Novello, Adriana Napolitano, Stefano Scalon, Fernando Tommasi, Antonella Torriere e Fabio Zivelonghi. Il simbolo della lista è un campanile.

Sul fronte opposto scende in campo «Quartiere Chiavazza», capeggiata da Giancarlo Bellinazzo. Il simbolo è un aquilone giallo. Ecco gli altri candidati: Adriano Cagna, Elena Casciabianca, Claudio Ceria, Elena Cimma, Andrea Della Rocca, Maurizio Di Dio Busa, Annamaria Ferrari in Bessone, Renzo Gruppo, Piergiovanni Perla e Giuseppe Varacalli.

Liste pronte anche a **Riva**, dove scende in campo «Riva Cambia». La capolista è Alessandra Colonnello. Con lei Federica Fessia, Filippo Fessia, Giuseppe Galeno, Stefanina Massaro, Andrea Moggio, Silvio Moro, Giuseppe Mosca, Daniela Pinelli, Elena Siviero e Ingrid Valz Gianninet. Il simbolo della formazione politica è una torre su sfondo bianco. **[r. a.]**

Critiche alle nuove norme sull'igiene e la sicurezza

Feste campestri a rischio per la troppa burocrazia

Michela Chioso
TRIVERO

Nei giorni scorsi il senatore Nicolò Sella ha inviato al prefetto una lettera sulla cancellazio[illegible] della fiera di San Quirico: «Apprendo che questa estate rischia di scomparire una tradizione: Risulta infatti che la Pro Loco abbia deciso di rinunciare a causa delle difficoltà legate al rispetto delle nuove norme su igiene e sicurezza». Pur comprendendo che tali norme «debbano essere osservate», Sella si domanda se «non siano eccessivamente penalizzanti».

Arsenio Gritti, presidente della Pro Loco di Trivero, fa sapere che la decisione è stata presa «in quanto l'ente non si ritiene più in grado di sostenere le elevate spese per l'allestimento della fiera». Non c'è nulla di polemico, solo un profondo rammarico nel prendere atto che «le strutture della Pro Loco [illegible] sono più a norma di legge e che il budget limitato [illegible] consente altre soluzioni. «Tuttavia - pre[illegible] Gritti - la Pro Loco si propone di contattare altre associazioni triveresi per riproporre, nel [illegible], una fiera di San Quirico rinnovata».

Più determinata la posizione di Luciano Maron Pot, assessore alla cultura e turismo della Comunità montana Valsessera e rappresentante del consorzio turistico Dimensione Natura che aggrega le Pro Loco valsesserine: «Non posso manifestare una certa sorpresa visto che di questi argomenti se ne parla ormai da tempo. Resta comunque il problema tra le associazioni e gli enti preposti ai controlli sull'igiene e sulla sicurez[illegible]. In particolar modo, per quanto concerne i problemi sa[illegible]nitari, pare strano come il comportamento dell'Asl sia diverso a seconda delle [illegible] di competenza. Ciò mi induce a pensare che se le Asl avessero maggiori contatti con le realtà locali le difficoltà potrebbero essere superate».

Interviene anche Clara Castelli, presidente provinciale del comitato Unpli di Biella: «La scelta di agire nel volontariato, fatta entusiasticamente ieri, è messa oggi in discussione proprio per una convivenza forzata e sempre più difficoltosa con leggi, ordinamenti e obblighi. Sono sempre rimasta favorevolmente impressionata nell'osservare le manifestazioni organizzate dalle Pro Loco dove, pur con grande afflusso di gente, tutto si svolgeva senza alcun danno per i partecipanti. Poi leggi, decreti e norme si sono sostituiti allo spirito e alla forza di collaborazione collettiva. Sono leggi giuste, dettate dalla necessità di "vigilare sulla sicurezza". Così la paura di sbagliare, l'insicurezza sugli adempimenti, le divergenze nelle interpretazioni di norme hanno fiaccato gli animi di tanti volontari con il rischio di perdere un patrimonio inestimabile»

Feste campestri e sagre fanno parte della tradizione estiva ma le Pro loco denunciano il peso della burocrazia che ostacola i programmi

Lavoreranno nelle case di riposo e assisteranno i bambini

Stage estivi di volontariato Oltre 300 gli studenti coinvolti

VALLEMOSSO

Decima edizione per gli stage di volontariato organizzati dalle scuole superiori biellesi; l'iniziativa, che aveva preso l'[illegible] l'adesione di 20 ragazzi, ne vede impegnati [illegible] più di 300. Come negli [illegible] scorsi, i ragazzi impegnati nei vari servizi faranno vita comunitaria in quattro case: al Bvo di Biella Piazzo, a Tavigliano, a Bugneri e al Sermig di Torino. Resta ancora scoperta la sistemazio[illegible] per la Valle di Mosso, dove gli organizzatori stanno cercando una casa.

«Da quest'anno -spiega Riccardo Bresciani, l'insegnante del Vaglio Rubens che coordina gli stage - le province di Biella e di Vercelli hanno un'organizzazione autonoma. Le scuole biellesi che hanno aderito ai proget[illegible] sono, oltre al Vaglio Rubens, l'Iti Sella e il liceo scientifico tecnologico, i licei scientifico e classico, l'Ipsia Ferraris, l'istituto professionale «Sella» di Mosso Santa Maria e l'istituto magistrale e liceo pedagogico Santa Caterina».

L'operazione è appoggiata dal Provveditorato, dal Comune e dalla provincia di Biella, dal Rotary di Vallemosso, dalla Fondazione cassa di risparmio, dal Consorzio dei comuni biellesi ed infine dall'associazione per il volontariato delle province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

Gli stage partiranno al termine della scuola. Gli studenti saranno coinvolti in attività di volontariato alla Domus Laetitiae al Cottolengo, all'Anffas. Sono previste attività di animazione per i bambini al Villaggio La Marmora e nei centri estivi di Vigliano e Sordevolo con i bambini bielorussi che soggior[illegible] nel Biellese, mentre altri due centri estivi [illegible] allo studio a Vallemosso. Per gli anziani [illegible] in programma iniziative nelle [illegible] di riposo Bellatti Bona, Comotto, Cerino Zegna, Madonna Dorotea di Bioglio, Pozzo Ametis di Occhieppo Superiore, Villaggio La Marmora e Valle di Mosso.

Conclude Riccardo Bresciani: «Per gli studenti dell'ultimo anno è allo studio un'ipotesi interessante: se troveremo un'organizzazione cui appoggiarci ed insegnanti disponibili a seguire i ragazzi, li manderemo in un campo-profughi kosovari al Sud, in linea con le altre iniziative intraprese negli anni scorsi». **[r. mo.]**

Il concorso sulla Resistenza

Da Cossato a Praga, 5 ragazze in viaggio-premio con la Regione

Le studentesse di Cossato durante il viaggio-premio a Praga

COSSATO

Una gita a Praga, come premio del concorso indetto dalla Regione sul [illegible] «Resistenza e storia contemporanea»: cinque ragazze del liceo scientifico cossatese hanno visitato la «città d'oro». Al ritorno Laura Alepardo, Maria Luisa Bertone, Laura Calegari, Marina Gaudio e Valentina Salviati, [illegible] terza, ci hanno inviato una breve relazione del loro viaggio.

Raccontano in apertura le bellezze di Praga, «città magica intrisa [illegible] una bellezza peculiare a misura d'uomo e che anche dopo la caduta del regime sovietico è riuscita a non perdere la [illegible] identità». Le studentesse han[illegible] ammirato i quartieri centrali, con gli edifici liberty e barocchi che si affiancano alle chiese gotiche, arricchite con guglie e statue.

Ma a [illegible] chilometri da Praga lo scenario [illegible] improvvisamente: innanzi a noi si presenta l'immagine [illegible] campo di Terezin, circondato dal cimitero ebraico. L'atmosfera è pervasa da una profonda mestizia che ci ha suscitato angoscia. L'idea che solo 70 anni prima quel luogo fosse occupato da ebrei, cechi prigionieri e perseguitati politici che ogni giorni soffrivano nella speranza di riconquistare la libertà, ci è parsa sconcertante»

Proseguono le studentesse dello scientifico [illegible]: «Ognuna di noi è profondamente convinta che quest'esperienza debba essere vissuta in prima persona da tutti, perchè solo in questo modo ci si può rendere conto [illegible] dramma consumatosi in questo secolo. Il viaggio ci ha premesso [illegible] venire a contat[illegible] con una cultura che, seppur differente dalla nostra, merita di [illegible] conosciuta. Sicuramente ci auguriamo di avere l'occasione in futuro di poter ritornare in quei luoghi per rivivere le emozioni della prima volta». **[r. s.]**

Domenica

A Magnano un concerto per la pace

MAGNANO. La Comunità di Bose ospiterà domenica un «Concerto per la pace» che si svolgerà alle 10,30 nella nuova chiesa monastica.

Spiega il priore della Comunità di Magnano, Enzo Bianchi: «Il programma è stato espressamente pensato dal maestro Lykourgos Angelopoulos e nasce da una lunga amicizia e dal comune desiderio di elevare oggi, in [illegible] momento dove la guerra offusca gli [illegible]zonti dello spirito, un grido di intercessione per la pace, anche attraverso la bellezza del canto della tradizione cristiana d'Oriente».

Il concerto «Inni per la pace e allo Spirito Santo prevede appunto inni, salmi della musica bizantina antica, eseguiti da uno dei più prestigiosi [illegible] autorevoli complessi vocali esistenti, ossia il «Coro bizantino gre[illegible] di Atene», diretto dallo stesso ideatore del programma.

L'ingresso al concerto è libe[illegible] e le prenotazioni si possono fare telefonando al numero 015/67.91.85. **[d. sa.]**

Domani a Pollone

In Consiglio la questione acquedotto

POLLONE. L'ordine del giorno per il Consiglio comunale che si riunirà domani sera (alle 21), è dedicato alla situazione idrica del paese, che da tempo occupa la cronaca per tutta una serie di disservizi denunciati in più [illegible]sione dagli abitanti.

Durante i lavori dell'assemblea, verrà illustrato la proposta di acquisto dell'acquedotto, attualmente di proprietà della società «Acqua potabile di Pollone srl», di cui è presidente Angelo Bonesio; nella stessa serata verrà sottoposto ad approvazione lo schema di convenzione per la cooperazione che regola i rapporti tra gli enti locali, come il Comune, e quelli ricadenti sul territorio ottimale «[illegible] 2» (Biellese, Vercellese e Casalese) per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

Dice Milly Piacenza: «Nella qualità di sindaco uscente ho il dovere di aggiornare dettagliatamente il Consiglio e di conseguenza i cittadini sulle trattative in corso e sui progressi fatti». **[d. sa.]**

IN BREVE

[illegible]

Pesca e turismo in [illegible] Sessera

Successo domenica per la seconda prova del campionato regionale di pesca a fondo «Trofeo Piemonte». I 180 partecipanti si sono affrontati nel torrente Sessera. Intanto il prossimo appuntamento per gli appassionati di questo sport, è in calendario lunedì prossimo al Centro convegni di via Roma dove è previsto un incontro alle 20,45 sul tema «La pesca e il turismo in Valle Sesserа». Interviene Roberto Mezzalama. **[m. ch.]**

[illegible]

[illegible] straordinaria in Consiglio

Giovedì è in programma una seduta straordinaria [illegible] consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio [illegible] e l'approvazione dei progetti preliminari dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio destinato all'asilo nido e scuola [illegible], e della sistemazione dei marciapiedi di via Gramsci. **[f. p.]**

CANDELO

La banda in [illegible] per la festa della Repubblica

Alle 21, nella piazzetta interna del Ricetto, domani sera è in calendario un concerto. Interverrà la banda musicale «Candelo San Giacomo» in concomitanza della Festa [illegible] Repubblica. **[g. co.]**

[illegible]

La chiesa evangelica «in trasferta» in Germania

Una delegazione della comunità evangelica valdese di Biella si recherà in Germania fra venerdì e domenica, in occasione delle celebrazioni per i trecento anni di fondazione di Dornholzhausen da parte dei valdesi piemontesi. Si [illegible]tà di una frazione di Bad Homburg dove trovarono rifugio [illegible] ventina di famiglie durante le persecuzioni religiose del 1699. La località è gemellata con Biella. **[d. sa.]**

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Avviso di deposito del piano particolareggiato di via Bertodano e contestuale variante al P.R.G.C.

Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 26/4/1999 esecutiva in data 24/5/1999, visti gli artt. 17 e 40 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m. e i. rende noto - che il Piano Particolareggiato del Comparto sud di via Bertodano e contestuale Variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 26/4/1999 è depositato in libera e continua visione presso la segreteria del Comune - Palazzo Oropa - per [illegible] (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno [illegible] fino al giorno 30/6/1999 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - da lunedì a venerdì 8.30 / 11.30 14.30 / 17.00; - sabato e festivi 9.00 / 11.00 nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 30/7/1999 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originali su carta legale e in due copie su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale
Biella, li 28/5/1999

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Avviso di deposito [illegible] revisione del P.R.G.C. [illegible] variante del C.S. e del N.A.F., di adeguamento al S.I.T. e variante normativa

Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19/4/1999 esecutiva in data 18/5/1999, visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m. e i., rende noto che il progetto preliminare di revisione al P.R.G.C. di Variante del Centro Storico e del Nucleo [illegible] Antica Formazione di adeguamento al Sistema Informativo Territoriale e di Variante Normativa adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19/4/1999 è depositato in [illegible] e continua visione presso [illegible] Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - per [illegible] (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 1/6/1999 fino al giorno 30/6[illegible] durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì 8.30 / 11.30 - 14.30 / 17.00 - sabato e festivi 9.00 / 11.00 nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 30/7/1999 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in originale su carta legale e in due copie su carta libera mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale Biella, [illegible]

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

CITTÀ [illegible] BIELLA
Programmazione Territoriale

Adozione di variante al P.R.G.C. relativa all'area socio-sanitaria ed ospedaliera

Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/4/1999 divenuta esecutiva il 18/5/1999 con la quale è stata adottata in forma definitiva la Variante strut[illegible] al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'Area Socio-Sanitaria ed ospedaliera - rende noto - che gli elaborati della Variante allo strumento [illegible] adottato [illegible] depositati in libera e comune visione presso la Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 ottavo comma della L.R. 56/77 e s.m. e i., a partire dal giorno 1/6/1999 fino al giorno 30/6/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì 8,30 /11,30 - 14,30 / 17,00, - sabato e festivi 9,00 / 11,00.
Biella, 28 maggio 1999

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, Internet: nella collana dei CD-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi raggiungeranno a casa.

Vorrei acquistare i seguenti Cd-Rom:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.500
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'96 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 29.000
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 14.000
- ☐ CineFile ..... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. 19.000

Spese di spedizione:
☐ per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4000 di spese postali
☐ per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

INVIARE E FAXARE QUESTO MODULO A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA e cod. fisc. _____
Via _____ **N.** _____
Città _____
Prov. _____ **CAP** _____
Tel. _____
Firma _____

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Il 13 giugno si sfidano Guido Crevola, Antonella Cerri ed Enrico Barlassina

Valduggia, una poltrona per tre

Piano regolatore, il nocciolo dei programmi

VALDUGGIA

Tre liste per poco più di mille abitanti. E' questa la situazione di Valduggia, una località strategica per la Valsesia. Questo centro al confine con il Cusio ospita un gran numero di aziende, da quelle artigiane alle grandi industrie. Una concentrazione eccezionale che non ha eguali tra altri Comuni della pur industrializzata Valsesia.

Per condurre Valduggia nel terzo millennio la sfida sarà come detto a tre, due uomini e una donna. Il sindaco uscente Guido Crevola si ripresenta per la carica di primo cittadino alla guida di «Valduggia 2000», il gentil sesso è rappresentanto invece da Antonella Cerri con la «Lista per Valduggia» mentre la terza alternativa è proposta dal giovane Enrico Barlassina, il cui gruppo si chiama «Valduggia 1999».

Valduggia 2000. Guido Crevola è sindaco da una decina d'anni ed è anche il presidente uscente della Comunità montana Valsesia. Da tempo ripete che dedicherà il prossimo mandato, se sarà rieletto, alla stesura definitiva del piano regolatore generale. Pensa anche a incentivi per nuovi insediamenti industriali mentre per quanto riguarda le opere pubbliche particolare attenzione sarà riservata alla ristrutturazione dell'acquedotto e all'illuminazione.

Questi i candidati alla carica di consigliere che il 13 giugno correranno al suo fianco: Franco Cigolini, Tiziana Comoli, Paolo Galletti, Giovanna Gattoni, Antonio Maceri, Maurizio Matera, Giorgio Orsolano, Dino Pasinetti, Paolo Pastore, Marta Pedrazzoli, Piercarlo Zanetti, Ettorina Zanetti Chini.

Lista per Valduggia. Antonella Cerri, consigliere comunale uscente, fino a poco tempo fa ocupava un posto nella maggioranza Crevola, poi la rottura, il passaggio sui banchi dell'opposizione e la preparazione di una lista alternativa. Anche nel programma presentato dalla Cerri figura il piano regolatore quindi si vorrebbe realizzare un centro per anziani e istituire due Consigli comunali all'anno aperti agli interventi del pubblico. Per le opere pubbliche si mette in risalto la necessità di nuovi pozzi per l'acquedotto e la sistemazione della rete fognaria.

Con Antonella Cerri si sono candidati: Luisa Castelli, Sergio Ceruti, Camillo Colombo, Gino Dago, Maria Giocondo, Claudio Ghisleri, Mario Marra, Aldo Ottone, Loris Scroffernecher, Angelo Smarrelli, Patrizio Trentin e Viviana Visca.

Valduggia 1999. Il piano regolatore generale figura anche nell'elenco delle priorità diffuso da Enrico Barlassina. E anche lui intende dedicare attenzione ai possibili insediamenti industriali mentre per le frazioni andrebbe incentivata la costruzione di abitazioni. Per socio assistenziale, raccolta rifiuti e depurazione delle acque l'intenzione è quella di avviare accordi con il Comune di Borgosesia. Per la viabilità si vorrebbe realizzare una rotonda lungo la circonvallazione. Barlassina inoltre ha dichiarato che farebbe il sindaco a tempo pieno. Questi suoi candidati alla carica di consigliere: Giorgio Astori, Luciano Forestieri, Massimo Gobbi, Ennio Gros Jacques, Katia Guanci, Rossella Miele, Giovanni Montagner, Gian Luca Ottinetti, Alessandra Sappa, Renato Tadini, Luca Veziaga, Patrizia Zaninatti.

I tre candidati a Valduggia: Guido Crevola, l'attuale primo cittadino, e gli sfidanti Antonella Cerri ed Enrico Barlassina

Così in Valsesia

Tutto fatto in 4 centri

PIODE

In diversi piccoli centri dell'alta Valsesia si è presentato un solo candidato per la carica di sindaco. D'altra parte, quando gli abitanti sono meno di cento, ovvero meno dei residenti in un palazzo di qualunque città, è già difficile trovare i candidati per un'unica lista.

E' il caso ad esempio di Piode, dove colui che era già sindaco fino a quattro anni, Pietro Luigi Ferraris, si ripropone alla guida del «Rododendro»; con lui si presentati candidati Roberto Camosso, Graziano De Dominici, Enzio Cristoforo, Riccardo Feva Camillo, Giuliano Ferraris, Piero Ferraris, Augusto Gilardi, Flavio Gilardi, Sergio Gilardi, Veronica Gilardi, Valter Negra, Stefano Tarabola.

Pochi chilometri ed a Pila, altro Comune dove ci battaglie elettorali: Germano Gilardi si propone per la poltrona di primo cittadino con la sua lista «Il ponte di Pila»; questi gli altri candidati: Egidio Beltrami, Lorenzo Dalbero, Anna Maria Capelli, Vilde Gatti, Federico Giannotti, Federica Mangola, Elena Pianta, Luca Prandina, Manuela Prandina, Carlo Servente, Clotilde Servente e Luigi Torri.

Scelta obbligata anche nei paesi di Rassa e Rimella. Ernesta Chiara si è presentato come candidato sindaco per il gruppo «Rassa»; con lui si presentati in lista: Enrica Cavalleri, Michele Barbaglia, Michele Rizzato, Marina Fuselli, Silvana Mangola, Antonio Mantello, Fabrizio Torchio, Gioachino Defabiani, Giovanni Borgonovo, Ezio Ferraris e Armando Defabiani.

A Rimella cambierà nulla al vertice dell'amministrazione e, infatti, la lista civica con a capo Giorgio Vasina si chiama proprio «Continuare per Rimella». Per il ruolo di consiglieri sono in Sergio Roncaglia, Giuseppe Pedrazzetti, Renato Riolo, Giuliano Dag Adelio Rosa, Arturo Bonfadini, Vittorio Strambo, Gino Cazzola, Pier Giorgio Vasina, Lino Armari, Riccardo Rosa ed Elena Colzino.

[fl. fo.]

Dopo marzo scorso Consiglio

Rovasenda sceglierà tra due liste per avviare il dopo Commissario

ROVASENDA

Fra una dozzina di giorni sarà possibile conoscere a chi dovrà passare le consegne la dottoressa Velia de Bono, commissario prefettizio del Comune dallo scorso marzo quando, per le dimissioni contestuali di 8 consiglieri su 12, il prefetto di Vercelli Francesco Porretti ha sciolto il Consiglio comunale.

A contendersi la carica di primo cittadino con la maggioranza di seggi in Comune sono scese in campo due liste: una, «Rovasenda nel III millennio», è guidata da Giuseppe Delmastro mentre l'altra, «Futuro e sviluppo per Rovasenda», che per sorteggio ha ottenuto il secondo posto sulla scheda elettorale, è capeggiata dal sindaco dimissionato, Fabrizio Filiberti.

La squadra di Delmastro è composta da 12 persone: Gian Luigi Arrigoni, Rosanna Arvati in Corbetta, Graziella Erbetta in Piccioni, Fabrizio Fagnola, Gian Antonio Fassone, Elena Fontana in Marini, Pasquale Linguetta, Simone Olivieri, Federico Pansarasa, Franco Prandi, Maurizia Rinaldi in Guala e Giorgio Semplici. Il programma amministrativo è articolato in cinque capitoli che riguardano l'ambiente, la cultura, i lavori pubblici, i servizi e l'urbanistica.

I punti in esame comprendono raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia e controllo del torrente e dei boschi contigui con il centro abitato, potenziamento della biblioteca, promozione di manifestazioni culturali e sportive, completamento rete fognaria e dell'acquedotto, arredo urbano, piste ciclabili.

Giuseppe Del Mastro candidato a sindaco

Fabrizio Filiberti primo cittadino uscente

Quella di Filiberti è composta da nove candidati: Mauro Abate, Rita Avvenengo Ducca in Corradino, Alberto Baronchelli, Paolo Colombo, Marisa Della Torre in Tagliabue, Giuseppe Goio, Simone Longhi, Mauro Martelli e Fabrizio Tomasoni.

Il programma promette l'istituzione di isole ecologiche, potenziamento del servizio socio assistenziale l'impiego di obiettori, miglioramento dell'illuminazione pubblica, automazione del pubblico, creazione di parcheggi in centro e miglioramento della visibilità e della sicurezza viaria, riqualificazione dell'arredo urbano, sviluppo e valorizzazione delle zone residenziali, salvaguardia del plesso scolastico, definizione di una convenzione con la Casa di riposo salvaguardando i diritti dei rovasendesi. [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Memorial per Dainese

Per la memoria di Enrico Dainese, detto «Bisulina», animatore di tante iniziative benefiche e carnevalesche al rione Cervetto, il gruppo sportivo «la Boccia» organizza una gara di bocce a quadrette (serie B, C, e D) che prenderà il via stasera sui campi di via Lullo e negli altri impianti della città. Iscritte oltre 20 società.

Gran folla per il Giro

Due ali di folla, ieri, per il passaggio del Giro d'Italia lungo le strade dell'Alto Vercellese. La carovana rosa è stata accolta a Gattinara dove al giornalista vercellese Gabriele Sola è stato offerto un riconoscimento dal Comune e dall'Istituto terre del Nebbiolo. Sola è il capo ufficio stampa della Mapei, una delle più importante squadre ciclistiche del mondo.

BORGOSESIA

Aranco al buio per 48 ore

La rottura di un'apparecchiatura della centrale che fornisce l'elettricità al rione di Aranco ha lasciato gli abitanti del quartiere per due notti senza illuminazione pubblica. La causa di questa interruzione del servizio è stata determinata dal violento temporale che venerdì notte si è abbattuto su Borgosesia e le zone limitrofe.

I corsi per insegnanti

Da giugno partono i corsi organizzati dalla Uil-Scuola in preparazione del concorso per gli insegnanti delle materne ed elementari. I programmi verranno illustrati il 12 giugno, alle 10,30, nella sede di corso Piunde 85.

Fiaccolata a Billiemme

Il carcere di Billiemme è in festa per l'arrivo del simulacro della Madonna di Oropa. Alle 16 di oggi verrà celebrata una messa dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Alle 21 si svolgerà una fiaccolata aperta a tutta la popolazione lungo i muri perimetrali esterni del carcere. La «peregrinatio» della Vergine Bruna, nelle scorse settimane, ha toccato diverse parrocchie biellesi e vercellesi.

Lo scalatore valsesiano: ancora 10 ore e sarei arrivato in vetta

«Caro Everest, ci riproverò»

Mondinelli racconta la sua avventura

Roberto Eynard

ALAGNA

L Rosa è lì che dall'alto della sua imponenza sorveglia placido la tutti i giorni. Ma il piccolo grande uomo ha la mente ancora laggiù, in Nepal alla valle degli Ottomila himalayani e in particolare all'Everest, il gigante tra i giganti.

Silvio «Gnaro» Mondinelli porta nel cuore i quaranta giorni d'avventura di sfida Chomolungma, la «dea madre mondo», che gli ha impedito, per la seconda volta, di coronare il suo sogno, quello di salire sulla vetta a 8848 metri.

Mondinelli ancora una volta l'Everest le si è negato...

«Bastavano dieci ore, soltanto 10 ore. E' vero sono stato colpito da una colica proprio quando potevo tentare l'assalto. Il giorno dopo stavo benissimo e l'intenzione era quella di ripartire. Purtroppo il tempo era cambiato. Così ho dovuto fare armi bagagli a Katmandu perchè mi scadevano i giorni di permesso. Anzi la Finanza nei miei confronti stata encomiabile: mi ha allungato la licenza di cinque giorni pur di consentirmi di tentare».

Un destino per la seconda volta avverso...

«Certamente perchè 48 ore dopo le condizioni sono uniche tanto che sulla cima sono saliti in venti, tra cui una spedizione intera di dieci tibetani. Per andare bisogna stare bene, essere in forma e avere un pizzico di fortuna e il tempo...»

Mondinelli e l'Everest, sensazioni e ricordi...

«Tante porterò me. Che sia una montagna affascinante, unica nel suo genere una lapalissiana. Perchè quando tu arrivi all'ultimo campo, quello a quota 8200, è come se avessi scalato quasi una decina di Ottomila e invece ti ancora 6-700 metri durissimi da fare. Come dire un altro gigante. Poi come le cose che si conquistano grande voglia riprovarci. Ma sto vivendo tante altre emozioni... Come quella aver visto affiorare quà e là , dato che quest'inverno non nevicato molto, i corpi di diversi alpinisti morti in passato».

E altri scalatori sono periti sotto i suoi occhi...

«Uno in particolare. Era un alpinista belga. Mi trovavo nella tenda con i miei tre sherpa a 8200 metri quando dal base, via radio ci hanno avvertito che il belga era disperso. Siamo usciti abbiamo scrutato la montagna. A tratto lo abbiamo visto ondeggiare sulla parete. Ci siamo messi in movimento per soccorrerlo, ma qualche istante dopo lui è precipitato sotto i nostri occhi. Aveva bivaccato un'intera notte a 8600 metri ed andato "fuori di testa". Poi ho visto tanta solidarietà e tanto egoismo, soprattutto di scalatori a importava solo salire in vetta».

Mondinelli, riterterà?

«E' presto per parlarne. Di sicuro l'anno prossimo tornerò in Nepal. Ho ricevuto tanti inviti per far parte di diverse spedizioni. Vedrò nei prossimi mesi. Certo che l'Everest è l'Everest...»

L'Everest, la montagna più alta del mondo, ha respinto l'assalto di Mondinelli

Sì all'«intervento»

Il problema riso all'assemblea dell'Unione

VERCELLI. All'assemblea dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella stato fatto il punto sulla situazione attuale dell'agricoltura.

Dopo aver favorevolmente le conclusioni negoziato per la riforma della politica agricola comune prevista da Agenda 2000, a parte le penalizzazioni per la soia, valida alternativa colturale della nostra zona, il presidente Marco Oletti ha esaminato la situazione del riso che, peggiorata con l'attuale Organizzazione mercato, necessita di una profonda riforma richiesto dai risicoltori.

Le loro proposte di un riequi della produzione e del mercato giudicate compatibili con gli accordi Gatt dalla Commissione europea.

La Commissione stessa ora ha avanzato ipotesi di modifica che punterebbero invece all'abolizione prezzo plafond e del prezzo d'intervento, al fine di rendere il riso europeo più competitivo. Ma prezzo d'intervento rappresenta per Oletti un punto di riferimento indispensabile per il mercato ed irrinunciabile per il produttore.

Tra i problemi aperti c'è l'eventualità della soppressione del ministero dell'Agricoltura e la creazione un nuovo ministero delle Attività produttive, un'ipotesi che vede contraria la Confagricoltura in quanto si rischia che il settore agricolo venga declassato e considerato di serie B.

Intanto sabato alla presentazione del di Irmo Sassone <L'alba 2000> si è discusso del progetto riso per l'equilibrio del gli obiettivi la riduzione dei costi di produzione, innovare per competere e ottenere i fondi strutturali dall'Ue per il 2000/2006. [e. s.]

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI

DI TORINO

PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA

Cassa di Risparmio di Torino

FILA

EGIDA

Alitalia

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BERTONE

pininfarina

STOLA gruppo

INTESA

TORINO CALCIO

SIMF

Palmar

PARTNER TECNOLOGICO

IBM

MEDIA PARTNER

LA

La sezione di violino si sposta da Varallo [redacted] Grignasco. Il 12 la serata di gala

Viotti-Valsesia, è gran debutto

Il concorso si apre dalla prossima settimana

[redacted]

VARALLO

Tutto è ormai pronto per l'inizio [redacted] quindicesimo concorso internazionale «Viotti-Valsesia» che vedrà come prima sezione quella per violino ed orchestra, in cartellone da lunedì a sabato della prossima settimana al teatro della Società operaia di mutuo soccorso in quel di Grigna[redacted]. Affermano gli organizzatori: «Un concorso unico al mondo per quanto riguarda gli archi: la presenza di un'orchestra sinfonica fin dalla seconda pro[redacted] eliminatoria».

Si [redacted] iscritti un quarantina di violonisti, quest'anno. Ovve[redacted] il doppio dell'anno scorso, edizione in cui si laureò, per la sezione violino, il bravissimo musicista [redacted] Alexei Nagovitsyn. Quest'anno, saranno in concorso rappresentanti di conservatori ed accademie di musica di una ventina di Paesi differenti.

Se il primo giorno verrà riservato [redacted]li atti preliminari e burocratici del concorso, si entrerà nel vivo delle prove [redacted] partire [redacted] martedì, con le valutazioni [redacted] una giuria internazionale presieduta dal maestro Alberto Veronesi.

Nella foto di Reolon una passata edizione del concorso Viotti-Valsesia

Il gran galà è previsto invece sabato 12, sempre nel teatro della Soms grignaschese, alle 21. Ci sarà l'orchestra filarmonica Oltenia [redacted] Craiova (Romania) diretta dal maestro Ovidiu Balan ad accompagnare il vincitore, che verrà scelto nella finalissima in programma d[redacted] 15 dello stesso sabato.

Il «Viotti-Valsesia» proseguirà poi nel mese di settembre, con le sezioni dedicate al pianoforte e al canto lirico. La prestigiosa manifestazione musicale valsesiana si appresta ad essere [redacted] alla Fédération Mondiale des Concours internatio[redacted] de Musique [redacted] Ginevra e dall'edizione che si svolgerà nel Duemila, prenderà la denominazione Concorso Internazionale Valsesia-Musica.

[redacted]

[redacted] saggio di lirica oggi in Seminario

VERCELLI. Questa sera alle 21, nel salone San Carlo del Seminario arcivescovile, si terrà [redacted] secondo dei saggi di fine anno scolastico dei corsi di interpretazione di canto lirico, del liceo «Viotti» di Vercelli.

Il programma prevede la presenza al pianoforte del maestro Andrea Campora, per l'accompagnamento dei giovani studenti che si esibiranno. Questo il repertorio: da La Bohème, Mi chiamano Mimì; da [redacted] barbiere di Siviglia, Largo al factotum; [redacted] Don Giovanni, Vedrai carino; da Macbeth, Come dal ciel precipita; da Lucia di Lammermoor, Regnava nel silenzio; dall'Otello, Ave Maria; dall'Ernani, Che mal veggio.

Intanto, a Serravalle, l'Istituto Clementi organizza il [redacted]rzo concorso per giovani musicisti che si terrà al Centro sociale il 27 giugno. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere allo 0163.218.58. [g. bar.]

La mostra «Arte in giro» prosegue fino al 30 giugno

Ad Oropa trenta artisti raccontano la bicicletta

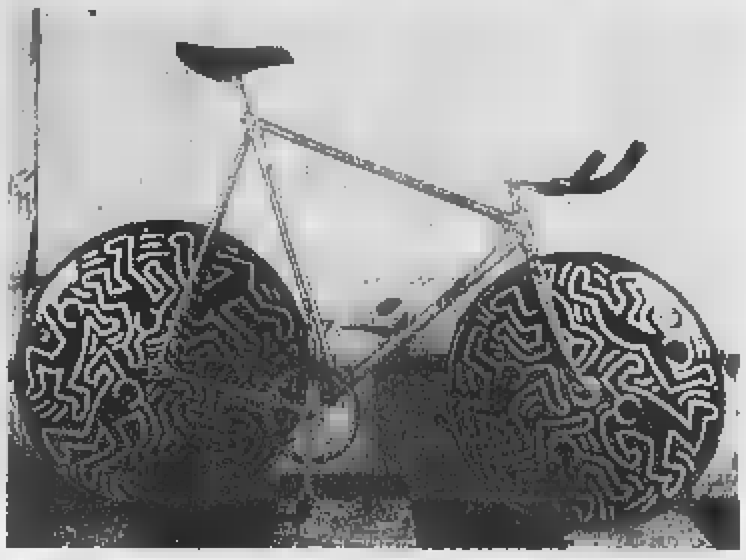
BIELLA

Trenta artisti di fama internazionale, le sale del Santuario, e la bicicletta come protagonista. E' una mostra a tema quella che in questi giorni è allestita ad Oropa, una cornice particolare, scelta per il prestigio ma pure per un evento specifico, l'arrivo della quindicesima tappa del Giro d'Italia.

Non [redacted] caso infatti la manifestazione s'intitola «Arte in giro» e vede alle pareti le opere di maestri italiani e stranieri che hanno interpretato [redacted] tecniche e mezzi espressivi differenti le due ruote. La rassegna si è inaugurata venerdì scorso ed ora proseguirà per un mese intero, fino al 30 giugno.

Espongono nomi altisonanti del panorama contemporaneo Arienti, Bonomi, Caligneno, Capello, Cattelan, Cavenago, Cecchini, Cingolani, De Paris, Du Pasquier, Echaurre, Floreani, Galbiati, Galliano, Haring, Kaufmann, Kostabi, Lodola, Mazzoni, Montesano, Mondino, Orozco, Pinna, Pistoletto, Plumcake, Pusole, Rauschemberg, Riello, Schifano [redacted] Spoldi.

La collettiva, organizzata [redacted] Silvi Bassanese, è un evento prestigioso e comprende una parte significativa della collezione Cinelli di Antonio Colombo. Alle pareti ci saranno inoltre opere «inedite» cioè realizzate appositamente per l'occasione (ad esempio la grande composizione di Cingolani che [redacted] è ispirato ad un'opera della stessa dimensione di Mario Schifano), e tele già realizzate in passato e messe a disposizione dagli stessi artisti o da collezionisti privati. Al centro la bicicletta, i suoi protagonisti ma pure le emozioni e le simbologie che può evocare. Catalogo e rassegna sono curati dal critico Alberto Fiz. Gli orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18. Sabato e festivi dalle 10. [p. g.]



Una delle opere in mostra al Santuario per «Arte in giro»: è di Keith Haring

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Compleanno al Cinecittà

Questa sera il Cinecittà festeggia il suo compleanno con la grande orchestra di Daniele Cordani. Domani tutti in pista con Dany e Graziano per la scuola [redacted] danze latino-americane. I due ballerini animeranno la serata mentre nella sala [redacted] Maurizio Codini sarà [redacted] consolle [redacted] il suo programma di «happy music».

Ponderano

I «Mau Mau» in concerto

Il fine settimana live del Babylonia si apre venerdì alle [redacted] concerto dei «Mau Mau», viva[redacted] band torinese che propone un pop-etno-rock in dialetto piemontese. Sabato invece è in calendario un «italian reggae party» con due gruppi i Positive Men e i Rasta family.

Mezzana Mortigliengo

Laboratorio [redacted]

Penultimo appuntamento con il Progetto di promozione teatrale p[redacted] dal Comune in collabo[redacted] con la «Compagnia instabile dei Cantastorie». La lezione si svolge al cineteatro Angelus con Graziano Giacometti e s'inizia alle 21,15.

Vercelli

Lo stage [redacted] Arte danza

La scuola Arte Danza di Vercelli prepara il consueto saggio di fine [redacted] L'appuntamento [redacted] gli allievi di Roberta De Felice è per sabato 12 giugno (ore 21) al teatro Barbieri. [redacted] saggio [redacted] dedicato ai grandi personaggi dello spettacolo.

[redacted]

Gli ospiti al Globo

Al discoteca Il Globo di Borgovercelli questa settimana il programma prevede Al Rangone (venerdì), Borghetti (sabato) e Castellina Pasi (domenica). L'appuntamento è fissato dalle 21,30.

Vinzaglio

Danze latino-americane

Al Giudittadi Vinzaglio, domani [redacted] c'è Café Latino, con la scuola [redacted] ballo Sabatino e il campione di danze latino americane Fabrizio Comeglio.

Vercelli

Oggi in tv

Questi sono i programmi di [redacted] [redacted] Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4; alle 20,45 «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari.

[redacted]

Studente dell'Avogadro

[redacted] vercellese [redacted] di canto [redacted] ai giovani

[redacted] Il giovanissimo cantante Jacopo Massa, originario di Olcenengo, alunno della scuola media Avogadro, [redacted] del coro della scuola, ha vinto a Castelfranco Veneto (Treviso) il Festival nazionale della [redacted] ne per gi[redacted]issimi. Il vercellese si è cl[redacted]ificato al terzo posto alla rassegna canora «Una canzone per il Duemila» a Brescia. Jacopo Massa continua i suoi fortunati exploit: a Roma [redacted] partecipato [redacted] selezione a livello nazionale (erano oltre centocinquanta i candidati) per una parte in un recital teatrale che vedrà come protagonista principale Enrico Montesano: è risultato [redacted] i 4 migliori.

Jacopo Massa, [redacted] nuovo [redacted] concorsi canori (e relative vittorie), [redacted] sui palchi di spettacoli ed a presenze tv nei programmi dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord, sarà uno dei protagonisti del saggio di fine anno della sua scuola, che si terrà nella stupenda cornice di Piazza dei pesci alle 21 di giovedì della prossima settimana. [g. bar.]

[redacted]

Il musicista di Graglia

Una fisarmonica e cinque canzoni per Sergio Peretti

GRAGLIA. Ancora un successo per Sergio Peretti. L'autore fisarmonicista [redacted] Graglia, che collabora con i cantanti degli Anni Sessanta, da Mal a Betty Curtis, compare in cinque brani della cassetta intitolata «La signora fisarmonica».

L'album vede protagonista anche uno dei maggiori interpreti [redacted] mondiali dello strumento a tastiera, Barimar.

In questa cassetta, Sergio Peretti ha voluto dedicare una [redacted] canzone ad [redacted] *clochard*, una figura tipica del piccolo paese della Valle Elvo, Luigi Anselmetti, meglio conosciuto [redacted] il nome di «Gulba».

Spiega il musicista: «Anche lui suonava la fisarmonica a Radio Tolone. E' [redacted] ormai da vent'anni. Non si era arricchi[redacted] ma io lo vedo ancora nella mente com'era, la bicicletta, il suo inseparabile strumento, [redacted] la sua musica. Quando metteva le dita sui tasti era come se raccontasse ogni volta una storia. Le parole si capivano dalle note. Così ho deciso di ricordarlo con un valzer musette». [d. sa.]

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	65	4
	75	74	55	55	46
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	11	21
	72	67	[redacted]	65	65
FIRENZE	8	51	46	64	16
	89	[redacted]	66	61	49
GENOVA	60	36	51	67	7
	[redacted]	74	[redacted]	44	43
[redacted]	57	31	11	20	21
	100	71	69	60	50
[redacted]	23	59	54	35	16
	86	76	75	65	66
PALERMO	41	89	[redacted]	7	16
	101	72	70	60	55
ROMA	18	63	8	54	68
	92	78	74	60	58
TORINO	13	63	8	40	34
	151	129	[redacted]	74	72
VENEZIA	63	78	5	10	44
	129	58	[redacted]	52	47

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	3-89
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane: Bari 26 (1); Cagliari 5 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 54 (4); Venezia 29 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	[redacted]	35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
[redacted]	35-52	35-3	60-54	60-40
35-66	35-19	35-5	60-6	60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
35-42	35-1	60-18	60-52	60-4
[redacted]	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-8-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

[redacted] e sistemi integrali

L. 1600	9 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
	4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. [redacted]	basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 - 3
224 combinazioni	varianti = 72 - 22 - [redacted] - 56 - 87 - 29 - 7 - 19

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted]MPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [redacted]: CHIUSO PER LAVORI.

SALA 2: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69 OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18 CHIUSO

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. 0163-54.255. OGGI RIPOSO

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Velvet Goldmine**, di Todd Haynes. Orario: 21.30 spett. unico. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845 Inf. spett. [redacted] 533. [redacted].

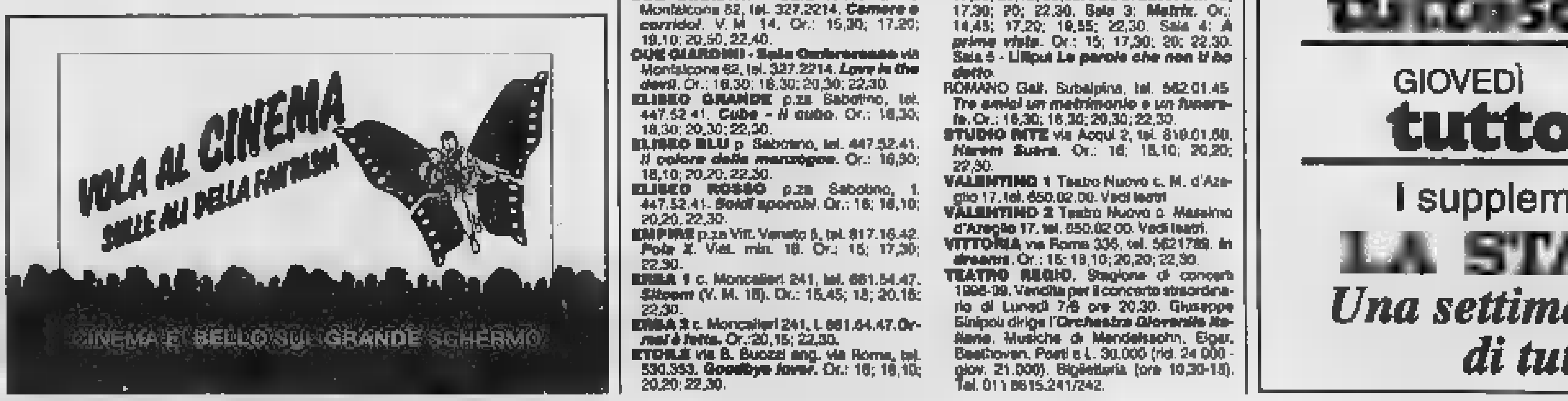
BELVEDERE SOLET. [redacted] 0161-21[redacted]18 [redacted]

LUX. Inf. or. tel. 0161-213 375 [redacted]

TEATRO BARBIERI. Via Panci 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO

[redacted]NTESCO. Via G. Ferraris 103 CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***La battaglia di Algeri.*** Or.: 18; 18, 20, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The [redacted]*** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 ***Harem Suare.*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Le spirale della vendetta.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuto dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi.*** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50, 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16,30; 18,10; 20,20, 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Po 30, t. 817 33.23 Riposo.

[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti.*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. [redacted] Or.: 14,45, 17,20; [redacted]; [redacted]30.

KING v. Po 21, tel. 812 59.96 ***La balia*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] ***speare in love.*** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40

[redacted] UNO v. [redacted] 817.10.46 ***Un treno per [redacted].*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] DUE c. Montebello 8, tel. 817.10.46 ***L'infernale Quinlan.*** Or.: [redacted], 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale.*** Or.: 16; 18,10, [redacted]; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400 Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams.*** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20.30. Giuseppe Sinipoli dirige l'***Orchestra Giovanile Italiana.*** Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

[redacted]

NUOVO CIRCOLO PRIVATO

Ambiente elegante e raffinato per [redacted] apprezza la [redacted] femminile

Oltre alla nostra normale programmazione del giovedì - venerdì - sabato

GRANDI SERATE VENERDI' 4 E SABATO [redacted] con

[redacted]

protagonista [redacted] film "Membri Politici" e autrice del libro.

Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 [redacted]

DEHOR [redacted] - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

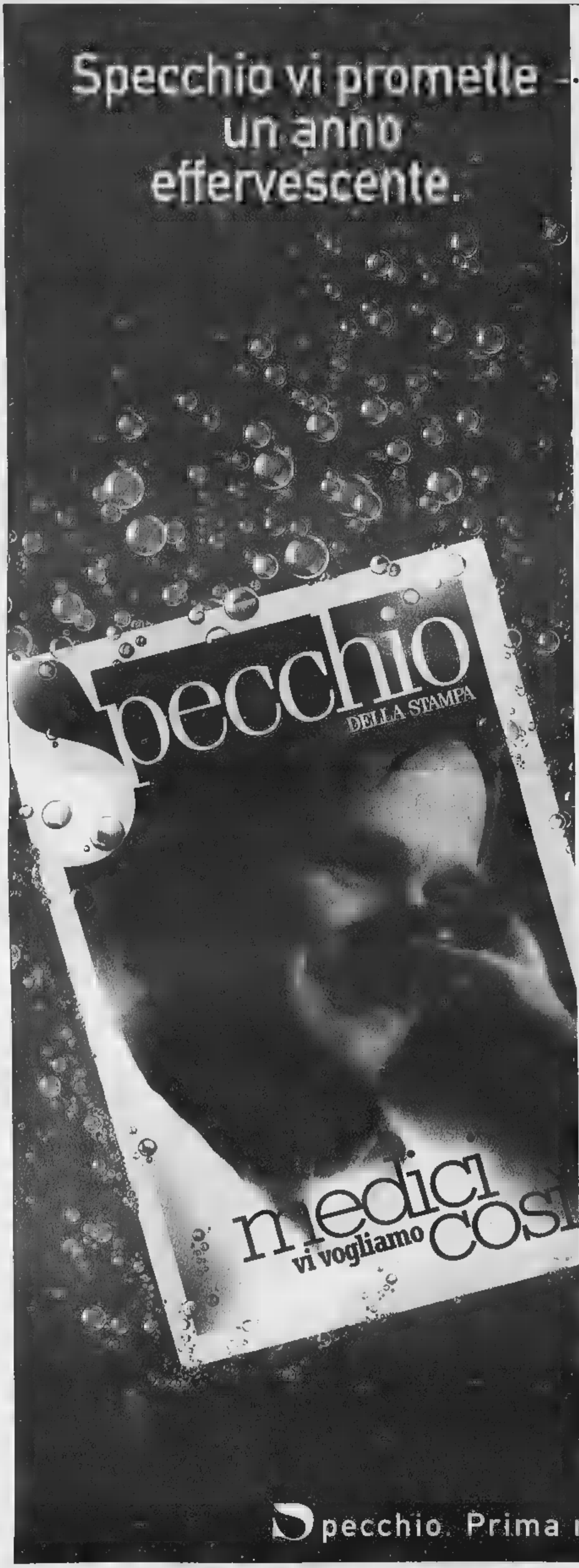
LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



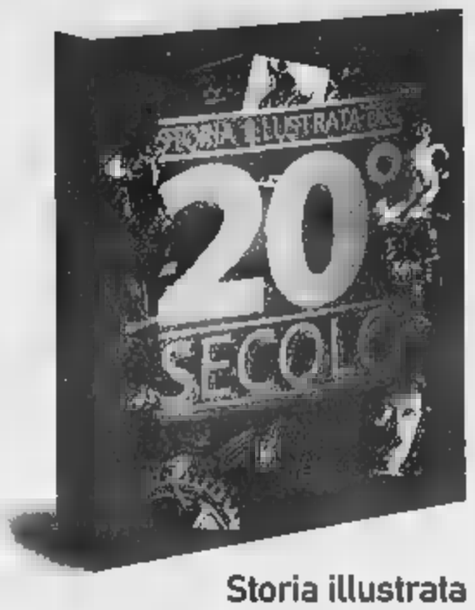
Con la campagna abbonamenti ancora di più.

TESTA SPA

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

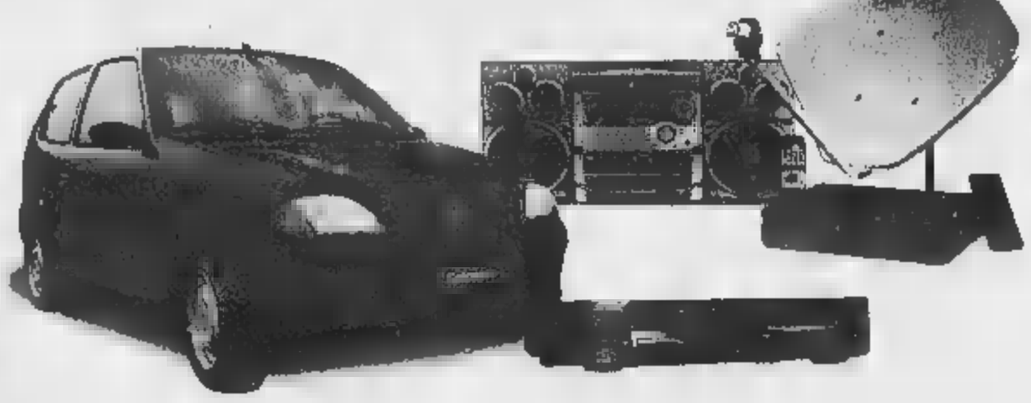
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 5 kit satellitari ■ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli ■ 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono ■ casa i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette ■ i libri di Specchio. L'abbonamento ■ diritto ■ 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, ■ 10121 Torino.
- ■ ■ - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- CARTA ■ CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando ■ Numero Verde. ■

All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con ■ proprio codice. Offerta non ■ per l'estero. ■. 6/82694/99 del ■

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con

Tutto La Stampa Compact 98, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

giro 82° d'italia

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridatemi il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Gian Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione e questo sport, immanente nei pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una nuova montagna, nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime una immensa folla meraviglioso, ognuno l'achiro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe o disoneste. Poi la calata a valle, con il nome seminuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massi, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello orrido.

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione mia rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - con divagazione in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo secolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era ancora la Racconigi-Oropa.

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantasette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si accorse che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno del trentottesimo compleanno, non ce la faceva. Pantani è scattato quando si è accorto che il salto della catena, un pit-stop per cause meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

Pantani una folla enorme, pitonesca nello stringere la morsa d'affetto e nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, la curiosità con l'invasione, la passione con la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza merce il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due in tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno avuto anche un forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è sentita, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le proposte della manifestazione gastronomica del Lingotto, nata proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce da tempo per definire pienamente la sua vocazione turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Due giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo e una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più cento campagne solenni, costose, magari troppo bene agghindate di proposte mansuete e quindi un po' servili, magari troppo orpellate frasi che sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia non sia bene impressionato da questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande , la corsa degli aggettivi positivi classici potevano persino essere un optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, le tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte stati componimenti sereni, urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli dell'attenzione amica. Però ci sono state anche, in una regione non particolarmente agli dèi del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico e agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per una recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la conservazione, un giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. Scénic RT 16v servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

I granata, in pratica fuori dalla C2, da oggi pensano al prossimo torneo

Il Borgo chiederà il ripescaggio

Zanetta in pole position per la presidenza

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Il sogno è durato quasi 75': fino a quel punto infatti, il Borgo aveva dimostrato di poter lottare per la salvezza ad armi pari con la Pro Patria anche se l'errore di Siazzu di qualche minuto prima aveva già rotto la concentrazione. Poi un vuoto in difesa, un colpo di testa in area, Dan battuto. [illegible] crollano, i granata [illegible] a un passo dalla serie D ma [illegible] mollano, [illegible] ancora il pareggio che terrebbe vive le [illegible] ranze per il match di ritorno.

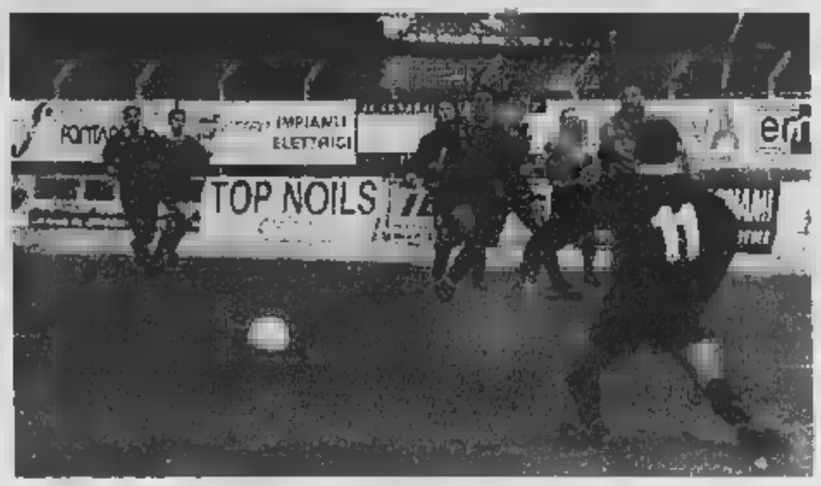
Quindi, a pochi minuti [illegible] conclusione, il raddoppio della Pro Patria. A questo punto per salvarsi il Borgosesia dovrebbe vincere, domenica prossima [illegible] Busto, con almeno tre gol di scarto: un ostacolo insuperabile per queste squadre.

Così si pensa al futuro, perché la retrocessione è ormai realtà, ed è il momento di lavorare per la prossima stagione. E qualche speranza di poter restare nel mondo dei professionisti c'è: la società è sana economicamente, ha prospettive di sviluppo interessanti; dunque ha ottimi [illegible] credenziali per un ipotetico ripescaggio.

Per il momento si sa poco o nulla, non [illegible] se neanche [illegible] quante squadre [illegible] recuperate, comunque l'intenzione della dirigenza borgosesiana è chiara: la domanda di ripescaggio verrà presentata in Lega. E insieme a questa notizia ne arriva un'altra molto importante. Nei prossimi giorni potrebbe trasformarsi in realtà [illegible] voce che circola [illegible] tempo negli ambienti calcistici locali: a Borgosesia dovrebbe arrivare l'attuale presidente della Dufour Varallo Luciano Zanetta. Lui per il momento sorvola sull'argomento, [illegible] che gli accordi siano già nella fase avanzata.

A Zanetta potrebbe anche andare subito la massima carica sociale se Giovanni Chiappaloni, l'imprenditore che ha [illegible] colto il testimone di Mario Maiolo, decidesse, pur restando [illegible] del gruppo, di lasciare la presidenza. Una [illegible] è certa: l'arrivo di Zanetta non provocherebbe scossoni; l'obiettivo è infatti quello di mantenere il più possibile l'attuale dirigenza.

Per l'ufficializzazione delle novità dovrebbe essere soltanto questione di giorni, ma nel frattempo [illegible] ancora da affrontare la partita di ritorno dei play out. «La stagione non è finita - ammonisce il direttore generale Paolo Guidetti - gli impegni vanno onorati fino [illegible] fondo e a Busto non scenderemo in campo già sconfitti. Nel calcio tutto è possibile».



Il Borgo dopo il ko in casa nell'andata del play out è ormai retrocesso in serie D Per salvarsi dovrebbe vincere con tre gol

Ma Guidetti pensa al ritorno di Busto «Ci resta un match da giocare e dobbiamo onorare l'impegno»

Gli spareggi

Santhià, addio Promozione

VERCELLI. Finale di stagione all'insegna degli [illegible]. In [illegible] il primo round è stato decisivo soprattutto in ottica salvezza: Pro Patria (2-0 a Borgosesia) [illegible] Novara (1-0 a Voghera firmato da Petrone, dopo che i lombardi avevano fallito un rigore) hanno praticamente staccato il biglietto per la permanenza tra i professionisti. Un po' più incerta la lotta nei play off: vittorie interne per Spezia (1-0 sull'Albinoleffe) [illegible] Prato (2-1 contro il Mantova).

Lacrime amare per il Santhià. I sogni Promozione, già tenuti dopo il ko con la Varzese, [illegible] svaniti a Vische. Un Vallorco più ispirato [illegible], forse, meno stanco, [illegible] è imposto 5-2. Un passivo troppo severo per il team [illegible] Razzano che, nel primo tempo (chiuso sul 2-2 [illegible] con i vercellesi per due volte in vantaggio) aveva messo in chiara difficoltà i torinesi: «Comunque sia finita è stata una stagione positiva - sottolinea il tecnico - non dimentichiamoci che eravamo [illegible] neo promossa». E' probabile che la società avanzi domanda di ripescaggio, così come ha già fatto la Caresanese, terza in campionato.

Disco rosso anche per La Cervo e Fontanettese nei play off di Seconda categoria. I lahiesi sono stati sconfitti (2-1) dal Lumellogno. Non è bastato il gialloblù [illegible] gol iniziale di Stesina. L'espulsione di Costanzo e la reazione dei [illegible] sono risultati fatali al La Cervo che, a questo punto, sarà obbligato a espugnare con almeno due gol di scarto il Comunale di Vogogna per centrare la promozione.

Nessuna speranza, invece, per la Fontanettese. Anzi per i vercellesi si profilano delle sanzioni disciplinari: il match interno con il Bacigalupo, infatti, è stato sospeso al [illegible]' per l'intemperanza di alcuni giocatori locali nei confronti del direttore di gara.

Dagli spareggi «pesanti» a quelli relativamente soft che assegnano i titoli regionali di categoria. La Cossatese sul neutro di Trino è stata battuta 4-1 (ed eliminata) dal Venaria trete della bandiera di Rastelli). Ma per il team di Edo Finati l'obiettivo principale, quello dell'Eccellenza era già stato conquistato da tempo. Prosegue, invece, l'avventura del Borgovercelli: l'undici di Cirrone, dopo aver dominato il torneo di Prima ha sconfitto 1-0 il Momo (penalty vincente di Maestripieri) nei quarti di finale. [p. m. f.]

I campionati dei dilettanti [illegible] vivendo le ultime fasi con finali e spareggi

CSI

I vercellesi sconfitti ai rigori (6-5) dal Cambiasca nella gara decisiva disputata al Piola

Coppa Piemonte amara per il Tricots

Finali regionali: nel calcio a 5 s'impone il Torino

VERCELLI

Operazione Coppa-Piemonte perfettamente riuscita per il Centro sportivo italiano vercellese che, domenica, ha ospitato le finali piemontesi di ben cinque discipline. «E' stata un'in[illegible] giornata di sport - sottolineano i vertici del Csi - con incontri spettacolari che hanno onorato la manifestazione».

L'unica delusione, peraltro di [illegible] strettamente agonistica, è arrivata dalla sconfitta del Blu Tricots nella finalissima del calcio [illegible] il Cambiasca. «Sarebbe [illegible] bello poter celebrare questa gio[illegible] con il successo dell'unica rappresentante [illegible] cellese; [illegible] bisogna riconoscere che i verbani, dopo [illegible] testa al Blu per l'intero arco dell'incontro, si sono dimostrati più [illegible] dischetto».

Già la Coppa Piemonte è stata assegnata solo ai rigori, dopo che il match (e i supplementari) si [illegible] chiusi sullo 0-0. E l'equilibrio non si [illegible] spezzato neppure dopo la prima serie. Fatale un [illegible] di Brancher, al [illegible] penalty. Una prova decisa[illegible] sfortunata, quella dell'undici [illegible] Ferrante che, nonostante abbia chiuso il confronto in doppia inferiorità numerica (espulsi per somma d'ammonizione Sala e Morello) sono andati più vicini al Cambiasca dal gol partita.

La «vendetta», sportivamente parlando, è arrivata dal calci[illegible] cinque dove i rappresentanti del Vco sono stati sconfitti 6-4 dal Torino. Buono [illegible] livello tecnico e di pubblico anche per le altre finali che hanno assegnato i titoli Csi piemontesi di volley femminile, misto e pallacanestro.

L'attenzione si sposta sulla finale scudetto che, venerdì al Piola (fischio d'inizio alle 20,30) metterà [illegible] fronte [illegible] Blu Tricots al Marco Gomme. [p. m. f.]

Nella foto [illegible] Greppi la squadra [illegible] Tricots che ha perso la Coppa Piemonte ai rigori col Cambiasca

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE: IVREA - CASALE - BIELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET
[illegible] ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
DINER DOG VI PROPONE [illegible] AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
APRIRE [illegible] DI VENDITA AL [illegible] DETTAGLIO CHE [illegible] VI GARANTIRA' PIU' [illegible] REDDITIVITA', [illegible] SPIETATA [illegible] DISTRIBUZIONE, [illegible] DI PREZZI [illegible] CON I FORNITORI
CON UN [illegible] INVESTIMENTO, UNA [illegible] DI ASSORTIMENTO, [illegible] QUALITA' E DI [illegible] E LA [illegible] DI UN CONTO ECONOMICO [illegible]
TUTTE LE [illegible]
PROMOZIONI
[illegible] NOSTRI [illegible] PUNTI [illegible] DI [illegible] FOOD E [illegible] FOOD
DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS
ASSISTENZA [illegible] SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

TENNIS

Da sabato le qualificazioni del torneo internazionale

Parata di big a Valdengo Il grande favorito è Marx

VALDENGO

E' tutto pronto per l'edizione [illegible] del satellite «Future», il torneo internazionale che comincia sabato all'Alba Marina. Per [illegible] giorni, sui campi in terra di Valdengo, si sfideranno campioni già visti e altri emergenti. La prima testa di serie dovrebbe Harel Levy, israeliano [illegible] numero 273 del mondo, seguito [illegible] romano Gianluca Luddi (342) e dal francese Guillaume Marx (numero 395).

Il torneo è intitolato ad Aldo Repanati, e sarà presentato ufficialmente venerdì sera, [illegible] staff dell'organizzatore Alessio Loglisci. La lista dei partecipanti l'ha compilata la Federazi[illegible] internazionale (Itf), [illegible] non è ancora definitiva. [illegible] i volti noti (se entreranno nel tabellone principale) ci sono quelli di Daniele Balducci, Massimo Boscatto, Gianluca Gatto e Fabio Beraldo, che gioca quasi in casa perché è di Alessandria. Ai «Future» non ci sono quasi mai i top-100 dell'Atp, e molti giocatori sono oltre [illegible] millesima posizione in classifica. [illegible] lo spettacolo è garantito ugualmente, perché gli iscritti equivalgono a buoni tennisti di serie A e B italiani.

Il montepremi [illegible] di [illegible] mila dollari. Sabato e domenica si comincia con le qualificazioni, per i giocatori esclusi dal tabel[illegible] principale (da [illegible] posti). [illegible] torneo vero partirà lunedì 7 o martedì 8, mentre la finale [illegible] domenica 13. Come ogni anno, i partecipanti al «Future» giocheranno anche il doppio.

Uno dei favoriti è Marx, che già compare nell'albo d'oro del «satellite» [illegible] Valdengo. «E' in [illegible] e sta vincendo parecchio», spiega il maestro Loglisci, indaffaratissimo in questi giorni: [illegible] vogliono giocare le qualificazioni, ma non possiamo accontentare tutti». [g. bu.]

PALLAMANO

Tutta biellese la finale

Alla Valdi[illegible] ball titolo piemontese tra gli [illegible] 14

BIELLA. Superando per [illegible] a 34 la Pallamano Biella, la Valdhandball ha chiuso imbattuta la stagione agonistica ed ha conquistato il titolo regionale maschile Under 14. Un successo costruito principalmente sull'affiatamento di un gruppo in cui cinque componenti (Russo, Peraldo, Piga, Porcellato [illegible] Andonel giocano insieme dalle terza elementare ed hanno maturato la necessaria esperienza partecipando [illegible] manifestazioni di carattere nazionale quale il trofeo Topolino. A questi si sono aggiunti quest'anno Magliola, Di Rienzo [illegible] Alvigini, un pivot che, seppur al primo anno [illegible] pallamano, è secondo miglior marcatore della squadra alle spalle di Russo.

Caratteristica [illegible] neo-campioni regionali è quella di aver superato con sicurezza le formazioni più blasonate e faticato sempre contro quelle più ostiche. [w. d. b.]

HOCKEY

L'Amatori sul mercato

Elleri o Ventre Il successore di Sandro Cupisti

VERCELLI. In attesa delle prime operazioni di [illegible] in casa Amatori, [illegible] il ballottaggio tra Elleri e Ventre per sostituire Cupisti, sicuro partente, la Cers ha già ufficializzato le date della Champions League '99-2000. Tre i team italiani impegnati: oltre ai gialloverdi [illegible] ai nastri di partenza il Novara [illegible] probabilmente lo Scandiano. In caso [illegible] forfait il posto del [illegible] emiliano sarà preso dal Prato.

In ogni caso la pattuglia tricolore salterà il turno preliminare (20 e 27 novembre) per esordire nella doppia sfida del 18 dicembre e 8 gennaio e giocarsi l'ingresso ai gironi di qualificazione: gli incontri si disputeranno il 22 gennaio, 5 e 19 febbraio, 4 [illegible] 18 marzo e 1 aprile. La final four, invece, è in cartellone il 29 [illegible] 30 giugno. Altra novità internazionale. A partire dalla prossima stagione Europei e Mondiali saranno in giugno. [p. m. f.]

[illegible] '90'

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DALL'ALBA
ALTRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE LUCCE.
QUESTA
E' PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.

Ogni giorno è diverso, non importa se davanti passa la maglia rosa gli arrivi del
podium o sarà sempre così. Ci emozioniamo una passista resta in fuga e la stessa
passione che proviamo di notte agli stanchi nel nostro lavoro.
Lotta sempre fappi quando passa il Giro è la passione che unisce.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA

FIAT

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La formulazione permette ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, contribuisce regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 7 Kg. in quattro settimane regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven.
www.roeder.it
roeder@roeder.it

CHITOSANO – GRASSI
+ CROMO – ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA – AMIDI
+ GUAR – FAME

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

ROEDER farmaceutici 1956

CONTACT ITALIA

Oro rosso Coalvi...

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

...coltiviamo preziose bontà

Le Cooperative Coalvi

BOVINLANGA

COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA
via Garibaldi, 85 - Carrù - 0173.750750
piazza Stazione, 1 - Dogliani - [illegible]

COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

COOPERATIVA [illegible]
• piazza Marconi, 1 - Busca - [illegible]
• Terraviva-via Laghi Avigliana,100-Busca-0171.94672
• via Torino, 97 c/o Di X Di - Centallo - 0171.211401
• via [illegible], 13 c/o [illegible] - Dronero - 0171.905655
• via Marconi, 8 - Monterosso Grana
• via IV Novembre - Pradleves
• via Vittorio Veneto, 27 - Tarantasca

COMPRAL

COOPERATIVA COMPRAL
• via Circonvallazione c/o Ipersidis - Fossano 0172.691395
• Via G. Giorgis, 40/A c/o Maxisconto - Peveragno 0171.339679

FATTORIE MONREGALESI

COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI
• via Pallavicino, 39 - Ceva - 0174.722151
• via Bigli[illegible] - Mondovì - 0174.551451
• Frazione Sant'Anna Avagnina, 84 - Mondovì 0174.551451

CARNI VALLE BELBO

COOPERATIVA AGRICOLA CARNI VALLEBELBO
[illegible] Bovo, 80 - Cossano Belbo 0141.88250

[illegible] Spirito Europeo

[illegible]/TORINO

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

[illegible] Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere [illegible] Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva commesso in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rosalba Veneziani -: gli servive per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso. La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo [illegible] conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, con l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La [illegible] mediante un numero telefonico [illegible] una rivista per soli [illegible]: «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Lei racconta un mare di frottole: «le disse all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per [illegible] all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi [illegible] stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre [illegible] gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso. E' celibe, [illegible] a lei [illegible] ta, per accreditarsi come uomo vissuto, di [illegible] separato. Vuol comprare un'auto [illegible] della sua vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è esista. Loro non lo riconoscono più: [illegible] alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della [illegible] relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e [illegible] voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Bergoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la [illegible] relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, co[illegible] giorni. Torna, c'è nuova discussione. Paolo prende un coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane [illegible] pisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Pandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmia[illegible] per miracolo [illegible] l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla [illegible] auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il [illegible] De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio [illegible]

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza [illegible] state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice [illegible] un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il suo [illegible] andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la [illegible] morte ci sarà un pro[illegible] I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei suoi [illegible] che gli [illegible] duto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima [illegible] di soccorrerlo poi, quando ormai [illegible] c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. [illegible] i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta [illegible] a Torre Pellice, [illegible] hanno potuto fare nulla. L'uomo [illegible] riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico [illegible] fatto per rianimarlo, poi [illegible] stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, [illegible] abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in [illegible] e Luca La Torre, 26 anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte del Santoro [illegible] conseguenza di [illegible] altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro

Fabrizio Armand, arrestato

si [illegible] aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà [illegible] attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i [illegible] corsi hanno gettato la siringa [illegible] Santoro in [illegible] cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere [illegible] vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la [illegible] prima a Torino; Armand, che [illegible] come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Carabinieri

In un giorno arrestano 23 persone

Ventitré [illegible] in ventiquattro [illegible]. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale della vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché la testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura [illegible] palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa [illegible] grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo sulla storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi o retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da [illegible] Soldati, innamorato di queste foto [illegible] alla realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in [illegible] famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco [illegible] padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto [illegible] la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel [illegible] la svolta [illegible] l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato [illegible] rivista di automobilismo «Motor Italia» [illegible] dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei [illegible] t'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E [illegible] l'[illegible] Leica [illegible] cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «passaggio» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra [illegible] ne e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». Il primo numero di Life inserì [illegible] foto delle cascate del Niagara, sprendogli un futuro articolo [illegible] «Harper's [illegible] e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che [illegible] l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce escartò tutte le immagini in cui [illegible] risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano».

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/O», è [illegible] sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti [illegible] presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione [illegible] ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa [illegible] presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i per[illegible] per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, [illegible] diritto a sal[illegible] qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Consale, che lavorano allo sportello con Stefania Celasia e Delfina Arcostanzo -: [illegible] tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. [illegible] si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.9662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi [illegible] le [illegible]

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e [illegible] vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Que[illegible] l'offerta fatta ieri [illegible] vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento [illegible] dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato [illegible] per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area [illegible] per la sua tranquillità, dove [illegible] possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogane a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazio[illegible] al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Po[illegible] Dogane all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il maltempo blocca impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, non è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. [illegible] sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo [illegible] ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. [illegible] ci riproverò.

Otto nicchie [illegible] estintori

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, [illegible] stribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra [illegible] Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono [illegible] posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stato rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e [illegible] stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, [illegible] notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

[illegible] del formaggio anziano denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, un fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento [illegible] formaggio, comunque recuperato. [illegible] al discount [illegible] stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno [illegible] la decisione irrevocabile.

Valanga del [illegible] battaglia fra i [illegible]

AOSTA. Confronto tra periti ieri [illegible] processo [illegible] tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex [illegible] all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare dal Piemonte al [illegible]

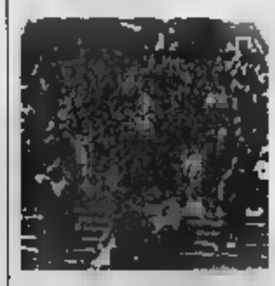
Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 25 miliardi e mezzo destinati alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità [illegible] km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende [illegible] Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del percorso [illegible] strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità [illegible] avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso [illegible] diga della Miorina.

Fuggiti per amore ritrovati [illegible] Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 [illegible] perchè i genitori si opponevano al loro [illegible]re. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa dalla [illegible] e [illegible]

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da [illegible] comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è [illegible] arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 8 mesi e [illegible] giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante [illegible] discussione in [illegible] spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.



Vercelli ricorda Eizenstejn nel [illegible] della [illegible]

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla sua nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 18, nello studio di via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duel», Federico Calamante, [illegible] Carboni e dei professori [illegible] Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Oro rosso Coalvi...

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

...coltiviamo preziose bontà

Ispat/TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Le Cooperative Coalvi

BOVINLANGA

COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA
Garibaldi, 85 - Carrù - 0173.750750
piazza Stazione, 1 - Dogliani - 0173.721275

COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

COOPERATIVA AGRICOLA
• p Marconi, - - 0171.945622
• Terraviva-via Laghi Avigliana,100-Busca-0171.94672
• Torino, 97 c/o X Di - Centallo - 0171.211401
• Stazione, 13 c/o Fuso - ro - 0171.905655
• via Marconi, 8 - Monterosso Grana
• IV Novembre - Pradleves
• via Vittorio Veneto, 27 - Ta ntasca

COMPRAL

COOPERATIVA COMPRAL
• via Circonvallazione c/o Ipersidis - Fossano 0172.691395
• Via G. Giorgis, 40/A c/o Maxisconto - Peveragno 0171.339679

FATTORIE MONREGALESI

COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI
• via Pallavicino, 39 - Ceva - 0174.722151
• via Bigli 2 - Mondovì - 0174.551451
• Frazione Sant'Anna Avagnina, 84 - Mondovì - 0174.551451

CARNI VALLE BELBO

COOPERATIVA AGRICOLA CARNI VALLEBELBO
Bovo, 80 - Cossano Belbo
0141.88250

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanni Favro

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Borgoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la sua relazione con [redacted] ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e [redacted] autogrill

Ventisette anni di carcere per avere [redacted] a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il [redacted] lupo di [redacted] Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 6 anni per le rapine che Paolo aveva commesso in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta [redacted] donna, Fulvia, che Paolo [redacted] conosciuto tre [redacted] prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce [redacted] vita non troppo regolare, di provincia, [redacted] l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei mi prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le dissi all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche [redacted]: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapina: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al mento. E' calibe, ma a lei [redacted] ta, per accreditarsi come [redacted] vissuto, di essere separato. Vuol comprare [redacted] nuova: [redacted] sua vecchia 127 [redacted] vergogna, dice che [redacted] è [redacted]. Vuole rilevare, [redacted] lei, [redacted] libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto [redacted] quando nella sua vita c'è esiste. Loro non [redacted] riconoscono più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati [redacted] lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcuno sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, [redacted] fa da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende [redacted] coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le [redacted]. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», [redacted] lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla [redacted] sto, con il [redacted] di Fulvia: [redacted] a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha [redacted] tenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, [redacted] sano di mente. La corte [redacted] ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in [redacted] e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Fabrizio Armand, arrestato

Antonio Giaimo

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza [redacted] lavoro fisso. [redacted] volta il suo nome non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà [redacted] processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, h[redacted] tre dei suoi amici che gli avevano caduto le dosi di eroina. Almeno due dei [redacted] avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi [redacted] che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. [redacted] I soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, [redacted] hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella [redacted] dai carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, 29 anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in via Roma 4 e Luca La Torre, [redacted] anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di [redacted] ceduto loro le [redacted] mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa [redacted] di aver causato la morte [redacted] Santoro [redacted] conseguenza [redacted] un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carcere [redacted] ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i [redacted] corsi hanno gettato [redacted] siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione e spaccio di [redacted] stupefacenti.

Carabinieri

In un giorno [redacted] arrestano 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, [redacted] della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere [redacted] le pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche [redacted].

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese [redacted] Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con [redacted] ovuli di eroina, pari a circa [redacted] grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata [redacted] Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a gene[redacted] di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto «votate [redacted] realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto [redacted] «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista [redacted] automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «pesage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì una sua foto delle cas[redacted] del Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che resenta l'anticonformismo [redacted] pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce «scartò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano».

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/Os, è uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetra[redacted] davanti [redacted] presidenza [redacted] Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il rico[redacted] di quelli ancora [redacted] sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è [redacted] presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: [redacted] tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time e lavoretti in nero. Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In que[redacted] caso, l'stesso ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

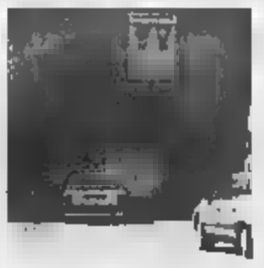
ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi [redacted] provincia [redacted] società di capitali per sostenere [redacted] investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo [redacted] momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - [redacted] platea [redacted] amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. [redacted] prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area [redacted] per la [redacted] tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso [redacted] porti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore [redacted] servizi all'industria».

Il maltempo [redacted] impresa del [redacted]

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, [redacted] finanziare del [redacted] alpino di Alagna, non [redacted] riuscito a [redacted] l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi [redacted] bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di [redacted] l'assalto decisivo. Il giorno dopo la [redacted] partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò.



Otto nicchie ed estintori [redacted] del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra [redacted] Valle Vermenagna [redacted] la Valle Roja. Lo ha fatto scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno [redacted] no stati posti estintori [redacted] contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate [redacted] galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto [redacted] ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca [redacted] condotta per i fumi) e ad allargare [redacted] metri di galleria.

[redacted] del formaggio anziano denunciato

[redacted]: Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni [redacted] stato denunciato per furto. Moglie malata [redacted] casa, [redacted] fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento [redacted] formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni [redacted] furti in un [redacted] hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga [redacted] Brenva battaglia [redacted] i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 [redacted] due sciatori sulla pista [redacted] rientro. Sott'accusa sono finiti tre gli altri il presidente [redacted] della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

[redacted] getto per navigare [redacted] Piemonte al Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di [redacted] miliardi [redacted] mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, [redacted] via acqua Locarno-Milano-Venezia. [redacted] Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitando [redacted] traffico automobilistico del per[redacted] strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvi[redacted] l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Vene[redacted] avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche [redacted] navigazione presso la diga della Miorina.

Fuggiti per amore ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il [redacted] maggio [redacted] perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano [redacted] una spiaggia in [redacted] gione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De [redacted] ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa dalla comunità torna a casa, arrestato

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni [redacted] reclusione per furto ed eva[redacted] dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione in casa spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

Vercelli [redacted] Ejzenstejn nel centenario della nascita

[redacted]: Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla [redacted] nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari d[redacted] facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio [redacted] via Monte di Pietà. [redacted] lezione, sponsorizzata dal Comune e [redacted] Fondazione Carisver, si aprirà con [redacted] relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duel», Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è [redacted]

LUCKY SLOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Sta arrivando, la riconoscerete dalla sirena. E' Lucky Slot: il consistente Premio Extra che presto potrete vincere, tutti i giorni, con le Slot Machines del Casinò.

STELLE SOTTO LE STELLE

LA NOTTE DIVENTA SPETTACOLO

Al Roof Garden del Casinò, vedettes internazionali, musica, spettacolo, cucina di alta classe per Voi, nelle notti d'estate.

INOLTRE,

ALTRE RICCHE OPPORTUNITA'...

Non perdete i favolosi tornei di Chemin de Fer. Potrete vincere fantastici premi: Audi TT Coupé, gioielli Damiani e Salvini, orologi Rolex...

Per informazioni, tel. 0184-5951.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo della nuova Renault Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento. Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN 0%, TAEG 0,81%. Spese dossier L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore,** [illegible] di [illegible]

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
Microsoft · HEWLETT PACKARD
DYLOG
Via E. [illegible] 6 - CUNEO [illegible] 615400

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 1 Giugno 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.606.122 / FAX 0171.488.249

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA IN VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
[illegible] - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Alba Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 262661
...Prima passa alla UNICAR

Ma la ventilazione spinge l'aria dalla Francia all'Italia: a ottobre nuovo impianto

Otto punti di soccorso nel Tenda

L'Anas ha fatto scavare nicchie con gli estintori a una distanza di duecento metri l'una dall'altra

Gianpaolo Marro

Otto nicchie di soccorso nel tratto italiano, quattro aree d'emergenza in Francia. Le prime - grandi come una finestra, appena realizzate dall'Anas, a una distanza di poco più di 150 metri l'una dall'altra - contengono un estintore ciascuna e un contenitore di sabbia; per raggiungerle non esistono piazzole, nè piccoli slarghi. Le altre - costruite alcuni anni fa dall'Equipement francese - permettono agli automobilisti in panne di scansarsi dalla carreggiata ed entrare in un'area protetta dove c'è un «armadio», che contiene l'estintore e a fianco una colonnina sos (illuminata) permette di collegarsi con l'esterno, chiamare le squadre di soccorso e far sapere fuori dalla galleria ciò che è accaduto all'interno.

Gli appelli e le minacce dei sindaci per ottenere interventi di sicurezza nella galleria hanno ottenuto i primi risultati: l'Anas ha concluso la prima trance dei lavori. Nell'ultima chiusura notturna del tunnel sono state scavate le nicchie, piazzati gli estintori e sistemati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate (che hanno una larghezza tale da consentire di disegnare le strisce di mezzeria). All'esterno del Tenda gli automobilisti sono avvisati a mezzo chilometro di distanza che un semaforo regola il transito dei mezzi pesanti. All'imbocco, poi, un cartello indica le corsie d'incanalamento per suddividere auto e camion.

Dopo l'estate scatterà la seconda fase dell'operazione di messa in sicurezza. Nei giorni scorsi è stato appaltato il lavoro di rifacimento generale dell'impianto di ventilazione. Oggi non esiste una condotta che incanali i fumi e il flusso dell'aria dalla Francia in direzione dell'Italia. Se dovesse verificarsi un incendio il senso di propagazione dei fumi sarebbe verso Limone. La ditta incaricata dall'Anas ha tempo tre mesi per realizzare l'opera: sarà pronta entro ottobre. Dopo l'estate, poi, si provvederà anche ad allargare 300 metri di galleria, con chiusura notturna per 3 mesi.

Intanto, ieri a Asti si è svolto un vertice per il potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Asti-Casale-Mortara-Milano e un miglior utilizzo dell'aeroporto di Levaldigi. La «Sitraci» ha incaricato Marc Penet, esperto nel settore trasporti rotaia, di fare una relazione gli interventi e gli investimenti per la linea (170 chilometri). Giovedì è previsto un nuovo incontro.

Dopo l'estate traffico «ko» di notte S'allargheranno 300 metri di tunnel

A destra l'imbocco della galleria da parte francese A sinistra una delle nicchie

SALUZZO

Con due lettere, indirizzate all'assessore regionale ai trasporti, William Casoni, ed al capo compartimento per il trasporto pubblico locale delle Ferrovie, Cassola, il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco, chiede «di evitare la possibile chiusura estiva delle linee ferroviarie che conducono a Saluzzo».

La scure andrebbe a colpire le linee Saluzzo-Savigliano - Saluzzo-Cuneo. Secondo il primo cittadino l'eventualità è una sospensione del traffico su rotaia sarebbe, per Saluzzo, «assolutamente disastrosa, inconcepibile e vergognosa». Il timore di Greco è fondato perchè l'eventuale chiusura «è assolutamente consona all'atteggiamento fin qui tenuto dalle Ferrovie dello Stato».

Nella lettera al direttore compartimentale, il sindaco di Saluzzo fa rilevare le finalità sociali del [illegible]. [g. ne.]

Fa discutere in Langa la notizia apparsa su un settimanale

«Curcio si trasferisce a Dogliani» Ma nessuno in paese conferma

DOGLIANI

Famoso per l'enogastronomia, la vivacità culturale, la bellezza e la quiete del paesaggio. Un biglietto da visita invidiabile, quello che mostra Dogliani e che potrebbe aver conquistato anche Renato Curcio, l'ex ideologo delle Brigate Rosse.

Nei giorni scorsi in paese si è diffusa la notizia secondo cui Curcio avrebbe deciso di trasferirsi nella capitale della Langa monregalese. Una «voce» confermata da don Andrea Gallo, fondatore della comunità di San Benedetto al Porto, a Genova, legato a Curcio il quale ha dichiarato a un settimanale come l'ex brigatista avrebbe intenzione di lasciare Tivoli, alla volta del Piemonte. Un progetto a lui lo stesso Curcio aveva accennato, durante la sua presenza al «Salone del Libro» di Torino, manifestando la possibilità di un trasferimento in provincia di Cuneo.

Ieri pomeriggio, però, nella sede della sua casa editrice di Tivoli, «Sensibili alle foglie», nessuno ha voluto confermare o smentire questa eventualità. «Non pensiamo che queste cose abbiano rilevanza per la nostra attività - ha risposto al telefono una voce femminile -. Non riteniamo di dover intervenire a mezzo stampa».

La notizia del possibile arrivo di Curcio non trova neppure a Dogliani una conferma. Il sindaco Bernardino Chiappella ha dichiarato: «E' curioso che su un fatto così importante il sindaco venga ad apprendere la notizia dal giornale. Siamo contadini e per noi i fatti non succedono quando appaiono sui giornali, ma quando si verificano nella realtà. Quando sarò informato di tutto ciò, potrò fare commenti».

In paese c'è chi è convinto che la decisione sia già stata presa e che la famiglia Curcio abbia già presentato alla scuola la richiesta d'iscrizione della figlia. Il direttore del Circolo didattico doglianese, Torcisio Priolo, è di poche parole: «Non posso nè confermare nè smentire, perchè questi dati sono coperti dalla massima riservatezza per legge».

La parola passa al parroco, don Luigi Galleano. «Non sapevo nulla di questa notizia - ha commentato ieri -. Curcio ha scontato la sua pena. Se ha scelto Dogliani, non so se il nostro paese potrà chiudergli la porta». [p. s.]

Renato Curcio alla Fiera del libro aveva annunciato l'intenzione di trasferire la sua casa editrice da Tivoli. La nuova sede potrebbe essere Dogliani

Parroco e sindaco «Non ci hanno informati dell'arrivo»

E' opera di vandali

Incendio doloso in un ristorante di Cameranа

CAMERANA. I vandali hanno colpito, nella notte fra sabato e domenica, il ristorante «Lungo la via del sale», in frazione Villa, nel cui salone, intorno alle 3, sono divampate le fiamme.

Nel locale è stato ritrovato un contenitore di liquido infiammabile, la prova che si è trattato di un incendio doloso che ha impegnato i vigili del fuoco per un paio d'ore. Gli accertamenti condotti dai carabinieri di Saliceto hanno confermato questa ipotesi, tanto che la Procura di Mondovì ha aperto un fascicolo contro ignoti. I danni sono contenuti e limitati a un salone.

La titolare: «Andremo avanti con i nostri programmi, cioè la serata dedicata al fritto misto. Cercheremo di far finta che nulla sia accaduto, per quanto possibile».

Alle verifiche è emerso che il locale non era mai stato soggetto a minacce o avvertimenti, dunque gli inquirenti ritengono si tratti di un atto vandalico. [p. s.]

Profumo d'altri tempi nell'attesa di Pantani

Quella giornata magica a Borgo capitale del Giro

Piero Dadone

Qualche cuneese stenta a chiamare Colle Fauniera quello che per lui è sempre stato il Colle del Mulo, elegantemente ribattezzato per il passaggio del Giro d'Italia. E' un po' come presentare ai forestieri la nostra gloriosa «bagna cauda» un banale «salsa calda». In ogni caso sabato scorso la nebbia calata su quel colle ci ha fatto rivivere una giornata del Giro dei vecchi tempi, quando non c'era la televisione e la gente sul traguardo aspettava notizie dallo speaker sull'andamento della corsa. Ma non appena l'elicottero ha ripreso a funzionare, siamo ripiombati nel XX secolo. Alle sedici per le strade di Borgo non c'è quasi nessuno, tutti in casa incollati alla tele pronti ad uscire al passaggio dei corridori per poi tornare in poltrona per il finale. La città è in rosa, con le vetrine addobbate. L'unica bandiera verde è quella della Lega Nord al n. 34 di via Garibaldi, ma si sa: il Giro è d'Italia e forse a loro è parso un po' troppo largo. Pochi minuti prima dell'arrivo dei corridori, in corso Barale alcuni coraggiosi si stanno facendo tagliare i capelli da un paio di bravi parrucchieri che maneggiano le forbici con l'occhio rivolto al video sopra gli specchi. Il Bar Centrale ha piazzato un televisore sul marciapiede, come pure un negozio in Largo Argentera e numerosi video sono sistemati nello spazio Hospitality.

Gli spettatori più che ai corridori sono attenti a riconoscere i luoghi più familiari, quasi che il passaggio televisivo ne confermasse l'esistenza. Ma la gente sul traguardo è veramente tanta. Ci sono due tribune ad inviti stracolme, più in alto la tribuna delle autorità in cui spicca il presidente Quaglia in maglia rosa ancor prima che la conquisti Pantani, ma d'altro canto siamo in piena campagna elettorale. Chi ha un certo tipo di pass può accedere all'hospitality, un'area recintata, con gazebo, televisori, ombrelloni e tavolini dove vengono servite birra e bibite a volontà. Una vera goduria finché sulla strada non arriva la carovana degli sponsor. A quel punto nessuno può più uscire dai recinti ed è una ressa ad aggrapparsi alle reti delle transenne con le mani protese le ragazze che distribuiscono ogni ben di Dio: degli sombreri di paglia, fischietti, cappelli, portachiavi, palloncini, magliette, bandane del pirata. Il colpo d'occhio è quello della finale di Schindler's List quando arrivano gli americani nel campo di concentramento. C'è chi commette un vero e proprio aggiotaggio: una famiglioia si carica di una borsata di roba e sette sombreri: tre bianchi, due gialli e due blu. Si discute sul perché i corridori siano stati costretti a un lungo giro per farli traguardare nel senso Cuneo-Borgo e qualcuno avanza il sospetto che la Standa abbia pagato per farli passare davanti a Borgomercato. Qualcun altro, indicando l'insegna della Cometto sulla linea del traguardo, non può fare a meno di evocare un esule di lusso, che forse si sta osservando in Eurovisione dal suo domicilio coatto in Costa Azzurra. Quando già sta per spuntare Savoldelli dal fondo, assistiamo allo show degli oltre cento chili di Giampaolo Ormezzano che, rimasto chiuso nell'area Hospitality, viene sollevato a viva forza sui tabelloni dell'Omnitel.

Marco Pantani in rosa [BENNO]

Incollati alla tv per precipitarsi in tempo a vedere i ciclisti dal vivo

Poi la gente si sposta oltre la linea del traguardo per vedere e toccare i corridori, applaudire la premiazione e beccarsi qualche spruzzo di spumante dal bottiglione di Pantani, non foss'altro che per assaggiare se si tratta veramente di vino o di acqua minerale. Lo speaker ufficiale, un forlivese, annuncia che il vincitore sarà premiato dal sindaco di Borgo San Dalmazzo professor Borgogno, epiteto forse non troppo gradito al sindaco, noto industriale del legno con un 740 sicuramente più cospicuo del misero stipendio di un insegnante. D'altro canto lui capeggiava la lista del «Club dei Duecento», cioè i Vip che con una sottoscrizione di almeno 150.000 lire a testa contribuivano al finanziamento della tappa, con diritto a partecipare all'esclusiva cena ufficiale. Per gli addetti ai lavori, nell'ex Bertello funzionava un ottimo buffet curato dall'istituto alberghiero di Dronero. In rapido esaurimento i scrostoni di lardo alle erbe, come pure le «delicatezze in sfoglia», meno richiesti i «mignon con frittatine primaverili» che alle 19 erano ancora quasi tutti sul tavolo.

Funzioni oggi e domani

Padre Betancourt predica nella città del Marchesato

SALUZZO. Oggi e domani, il predicatore americano padre Dario Betancourt, è in città, su invito della parrocchia Maria Ausiliatrice e del Rinnovamento nello Spirito. Sono previste quattro funzioni (oggi, alle 15, a Maria Ausiliatrice e alle 20,30, in Duomo; domani, dalle 9,30 alle 12, sempre a Maria Ausiliatrice e dalle 15 alle 18, in Cattedrale). Le messe saranno animate, nel canto, dai ragazzi della Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Uno dei due incontri, a Maria Ausiliatrice, è riservato ai malati. L'atteso di padre in città il celebre predicatore è forte. Gli organizzatori attendono migliaia di fedeli e molti pullman provenienti da varie parti d'Italia. Padre Betancourt è conosciuto per le sue preghiere carismatiche. Per qualsiasi informazione, di carattere organizzativo o logistica, si può telefonare allo 0175/42556. [g. ne.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER V6 YB L e di 10 buoni acquisto del valore di [illegible]0 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
CASELLE
SAGAT

Graniglie, seminati alla Veneziana, cocciopesto, ricomposti: nuove proposte che nascono dalla tradizione
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

Un appello delle tre organizzazioni

Agricoltura chiede aiuto ai candidati

Gianni Mattais

CUNEO

Le organizzazioni professionali agricole della «Granda», a meno di due settimane dalle elezioni amministrative, si sono rivolte ai candidati alla presidenza della Provincia e agli aspiranti sindaci nei 205 comuni dove si rinnova l'amministrazione, formulando nove richieste nell'interesse del comparto che sta attraversando un momento molto difficile.

Il documento unitario è stato firmato dal presidente della Coldiretti Angelo Giordano, da Ilio Piana (Unione provinciale agricoltori) e Gianfranco Falco (Confederazione italiana agricoltori). Scrivono i sindacalisti nella premessa che accompagna le richieste: «In una realtà territoriale che vede il settore agricolo come comparto economico di primaria importanza, con una percentuale di addetti il doppio della media regionale, con la produzione lorda vendibile che è seconda in Italia, gli autentici imprenditori che contribuiscono all'affermazione del «made in Cuneo» sullo scenario europeo e mondiale, le organizzazioni professionali, fermo il principio dell'assoluta autonomia dai partiti, chiedono di considerare la questione agricola come una delle componenti strategiche del processo di ammodernamento economico e sociale della Provincia».

Anzitutto ai candidati viene chiesto di «delineare un progetto provinciale che sia capace di portare a sintesi le ragioni del mondo agricolo, quello ambientale con quelle dell'economia in generale». Nel progetto assumono particolare rilievo «la valorizzazione della qualità e tipicità dei prodotti cuneesi, come protagonista dell'alleanza con cittadini e consumatori, come strategia per assicurare reddito e occupazione duratura. E' urgente un intervento per fermare l'abbandono e la marginalizzazione di numerose aree della provincia con la partecipazione di istituzioni locali pubbliche e private».

Le organizzazioni professionali indicano poi i problemi più urgenti da affrontare e risolvere. Proseguire nella riorganizzazione dei servizi nei territori rurali a partire dalle scuole, trasporti, assistenza domiciliare, revisione tasse raccolta rifiuti, rete viaria. Ici più flessibile, passi carrai senza tasse Anas. Occorre poi dotare la provincia delle infrastrutture viarie e autostradali per avvicinare i nostri prodotti ai mercati nazionali ed esteri ma con il minor danno ai terreni. Infine, intervenire urgentemente per la realizzazione dei bacini imbriferi per utilizzare d'estate l'acqua che nelle altre stagioni scorre al mare. I sindacati si dichiarano poi disponibili a collaborare con le amministrazioni locali e a fornire proposte per la valorizzazione del territorio rurale nel suo complesso.

E concludono: «Soprattutto in questi anni che vedranno decentrate alle province molte competenze ora a livello regionale ci pare importante sottolineare le attese del mondo agricolo che rappresentiamo».

Intanto all'Ufficio elettorale della prefettura diretto da Giuseppe Rania ferve il complesso lavoro per l'appuntamento elettorale del 13 giugno. Con la riforma del giudice unico le Commissioni elettorali circondariali di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba da domani saranno dirette da funzionari della prefettura in sostituzione dei rispettivi presidenti del tribunale. Le nomine, su proposta del prefetto Sabatino Marchione, saranno fatte oggi dalla Corte d'Appello. Anche le sette sottocommissioni elettorali saranno presieduto da personale della prefettura.

L'Istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, concluso la stampa del mezzo milione di schede per l'elezione europea sta lavorando per l'analogo quantitativo necessario per il rinnovo dell'Amministrazione provinciale. Si passerà quindi alla stampa delle schede per le elezioni comunali iniziando dai centri maggiori per finire ai piccoli comuni per i quali saranno sufficienti meno di cento schede.

Sarà poi compito dell'ufficio elettorale della prefettura nei giorni precedenti il 13 giugno consegnare con la collaborazione delle forze dell'ordine il materiale elettorale nei 250 comuni della Granda.

Ritrovato durante il restauro di affreschi del 1400

Un pavimento del 1261

Boves, alla Madonna dei Boschi

Il sopralluogo nella chiesa del sindaco Luigi Pellegrino e degli assessori accompagnati da Gian Michele Gazzola

BOVES

Don Gian Michele Gazzola, esperto di storia dell'arte, e il sindaco Luigi Pellegrino hanno presentato alla Giunta e ai consiglieri comunali, i restauri in corso al santuario della Madonna dei Boschi, un edificio sacro risalente al 1261 e nei secoli sottoposto a varie ristrutturazioni e ampliamenti.

Ora si è posto mano agli affreschi della parte più antica che si richiamano alla scuola di Giotto. A curare i lavori sono state due giovani specialiste, Romina Mandrile e Marinella Milanesio di uno studio di Torino, che hanno iniziato dagli affreschi ispirati ai Vangeli o ai testi apocrifi del Nuovo Testamento (probabilmente opera di un ignoto pittore itinerante, risalenti al periodo tra il 1460 e 1475).

Nel corso dei lavori murari, che mirano a riportare l'edificio allo stato originale eliminando opere sovrapposte nel corso dei secoli, è stata ritrovata la pavimentazione originale che sarà reintegrata con complessi lavori di livellamento.

Anche la parte più nuova dalla chiesa, ubicata oltre l'abside romanica del 1200, in stile barocco settecentesco tornerà agli antichi splendori. Il costo del restauro si aggira sul miliardo e mezzo, coperto da finanziamenti privati e pubblici. **[b. s.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ultima settimana di maggio con un costante ritornello mateo. Mattino presto con cielo foschioso per l'umidità accumulatesi nella notte, poi progressivo rasserenamento, con sole splendente il mezzogiorno. Pomeriggio con cumuli che si addensano nelle prealpine ed alpine. Rombi, tuoni disseminati nei fondovalle, con piovaschi e rovesci improvvisi, molto localizzati. E, ahinoi, ancora grandini come mercoledì e giovedì nelle attorno a Busca.

Temporali «in serie»

Una situazione tutt'altro che eccezionale, visto anche l'anno scorso, nell'ultima settimana del mese, si presentava uno stillicidio di temporali. Maggio è un mese di transizione verso l'estate ed è facile che, alla nostra latitudine ed in prossimità dell'arco alpino, le alte pressioni atlantiche che fanno le prove generali dell'estate sul Mediterraneo, riescano a proteggerci del tutto dalle onde perturbate provenienti da Ovest o facilitino, con il loro apporto di aria calda ed umida, il formarsi delle condizioni ideali per gli eventi temporaleschi.

Eventi che tuttavia nel Cuneese hanno raggiunto le proporzioni assunte in altre zone del Piemonte, soprattutto il Torinese. Là circa 300 i mm. di acqua caduti nel mese. Qui abbiamo invece raggiunto soltanto 166 mm. Che rimane tuttavia un buon quantitativo, distribuito in più di una dozzina di eventi, gravi per l'agricoltura ed il territorio soprattutto ad inizio mese. Bisogna andare al disastroso ottobre del '94 per ritrovare un mese più piovoso di questo finito. E, per quanto riguarda un altro maggio altrettanto, o più, bagnato, è al 1995 che occorre risalire, quando caddero 180 mm.

Pioggia e temporali, che hanno indurito la superficie appena zappata nei nostri orti, creando una crosta che soffoca le piantine appena spuntate (per cui: mano di nuovo alla zappa, per arieggiare il terreno e far riaffiorare l'humus dilavato).

Ma soprattutto calori estivi, specie negli ultimi giorni, quasi tutti con minime da record. Sabato è stato il 29 maggio più caldo in assoluto degli ultimi 50 anni. La notte, minima abnorme, da 17,8°, di circa 7 valori al di sopra della norma. Primato precedente, 16,5° del '95. Anche la massima d'eccezione con 25,6°, che eguagliano i risultati del '56 e del '95.

Ancora primati nelle minime del (16,2° contro i 16° del '97), del 30 e di ieri (17,6°). Il mese totalizza nel complesso una temperatura media di ben 16,7°, di circa tre gradi superiore alla norma degli ultimi cinquant'anni e più di un grado al di sopra dei valori del maggio degli ultimi, caldi, dieci anni.

Nubi e temporali soffocanti

La situazione non cambierà nei prossimi giorni. La zona di alta pressione, anticiclonica, insisterà ancora sul Mediterraneo, trasportando fino a noi aria calda umida. Ancora temperature estive, accompagnate tuttavia da foschie subalpine che trasudano umidità, specie nelle ore notturne, quando la percentuale aumenta fino all'80-90%. Per il resto temporali localizzati, insistenti, soprattutto in vista delle ondate perturbate atlantiche di mercoledì.

L'ACQUINO

ALBA

Oggi due incontri con i candidati

Stasera (nella sala Penaglio, alle 21) sarà presentata la lista civica «Insieme per Alba» che propone Enzo Demaria candidato sindaco. Interverranno il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e i candidati albesi alle Provinciali Ernesto Prunotto e Lorenzo Borello. Un secondo appuntamento è indetto dalla lista «Verdi e Democratici», che propone sindaco Marco Martini: in diversi punti della città sono allestiti dei gazebo. Oggi l'appuntamento sarà in piazza Cristo Re, dalle 17 alle 20. **[g. f.]**

A confronto i nove in corsa per un posto da sindaco

Stasera, alle 21, nell'aula magna dell'Itis, primo confronto tra i nove candidati a sindaco (Biagio Barbero, Franco Biandino, Luciano Casasole, Gianfranco Dogliani, Valter Franco, Luisella Lamberti, Beppe Manfredi, Ferdinando Manganiello e Anna Mantini). La serata è organizzata dai due settimanali «La Fedeltà» e «La Piazza grande» e da Confcommercio, Confartigianato e Coldiretti. Moderatore del dibattito sarà Gianfranco Bianco, giornalista Rai. **[l. a.]**

CITTÀ PIU' ACCOGLIENTE CON I FIORI

Martedì 1 Giugno 1999

concorso

BALCONINFIORE

MODULO DI ADESIONE

nome cognome

indirizzo N° tel.

Intendo partecipare gratuitamente al concorso preparando:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare) .....

Strada e corso da cui è visibile l'oggetto floreto

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») entro il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

Ultimi quindici giorni per partecipare al concorso, indetto dal Comune e dal comitato commercianti «Coni vejo», che premierà i migliori balconi e finestre, abbelliti con i fiori. Per partecipare (le «composizioni» verranno fotografate e sottoposte alla giuria) è sufficiente compilare il coupon e recapitarlo agli uffici dell'assessorato Lavori pubblici di via Roma 4 (secondo piano) a Cuneo.

Chiusa dall'autunno

Rimane la frana il vallone di Elva è ancora isolato

ELVA. E' stato rimosso lo sbarramento che, all'incrocio con la statale 22, vietava l'accesso delle auto nel vallone di Elva. Il blocco della circonvallazione era scattato l'autunno scorso, in seguito ad una serie di frane, che avevano ostruito la carreggiata.

«Nei mesi scorsi - spiega il sindaco di Elva, Guido Bruna - l'Amministrazione provinciale ha provveduto all'esecuzione di serie d'interventi lungo la strada del Vallone. Alcuni «potenziali» smottamenti sono stati rimossi; si è inoltre provveduto alla sistemazione di alcune reti che impediscono la caduta di rocce sulla carreggiata».

«A questo punto - spiega ancora il primo cittadino - è prevista un'ulteriore spesa di miliardo, sempre da parte dell'Amministrazione provinciale, per il completamento dei lavori di consolidamento della carreggiata e l'elaborazione di progetto complessivo per la totale messa in sicurezza della strada del vallone». **[c. g.]**

PROVINCIA GRANDA S.I.TRA.CI. S.p.A.

Sede Legale: Cuneo - Corso Nizza, 36

Avviso di gara (art. 17 - comma 12 - L. 19/2/94, n. 109 s.m.i.)

Questa Società intende procedere all'affidamento dei seguenti incarichi professionali:
a) progettazione preliminare definitiva dell'ampliamento adeguamento del piano viabile lungo la S.S. n. 662 Saluzzo-Savigliano-Marene comprendente:
a) tratto Saluzzo-Savigliano S.S. n. 662 Saluzzo-Savigliano-Marene
b) di Savigliano-Casello Autostradale Marene;
b) progettazione preliminare e definitiva dell'ampliamento del tratto Savigliano-Genola lungo S.S. n. 20 "del Colle di Tenda" e sistemazione incrocio con la S.S. n. 28 "del Colle di Nava" con circonvallazione all'abitato Genola;
c) progettazione preliminare variante in destra orografica della S.S. n. 21 "del Colle della Maddalena" fra Demonte e Vinadio;

I relativi bandi di gara in visione possono essere ritirati presso la sede della Società, in Cuneo, Corso Nizza 36 (tel. 0171.67233) entro e non oltre il 14 giugno 1999.

Cuneo, li 1/6/99

IL PRESIDENTE
Francesco Revelli

PROVINCIA GRANDA S.I.TRA.CI. S.p.A.

Questa Società intende procedere all'affidamento di incarichi di progettazione di opere viarie e ferroviarie sul territorio provinciale di importo stimato inferiore a 40.000 Ecu. Le modalità di affidamento sono quelle stabilite dall'Art. 17 - comma 12 - della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.
I professionisti singoli od associati e le società di professionisti interessati possono inviare il proprio curriculum. Società S.I.TRA.CI. S.p.A. - C.so Nizza n. 36 - Cuneo - (tel. 0171.67233 - fax 0171.693275) entro il 2 luglio 1999 e, successivamente a tale data, per l'aggiornamento degli stessi e l'invio dei nuovi curricula, entro ogni trimestre solare.

Cuneo, li 01/06/99

IL PRESIDENTE
Francesco Revelli

CERCO MARMITTA CATALITICA

di marmitta catalitica per gas di scarico autovetture e autocarri con abbattimento dei fumi del 82% (dimostrabile) di ossido di carbonio

Per informazioni scrivere a: Publikompass 243 10100 Torino

LETTERE AL GIORNALE

L'avvocato e il Tesoro

Mio malgrado sono obbligato a rispondere al dottor Manetta, per quanto dallo stesso asserito nella sua lettera pubblicata su «La Stampa» di venerdì 28 maggio, al solo scopo di far chiarezza sui fatti, e tralasciando ogni polemica ulteriore.

In primo luogo il mio credito nei confronti del ministero del Tesoro non è ipotetico e incerto, come vuol far sembrare il dottor Manetta, ma è certissimo, tanto che è dichiarato da cinque 5 sentenze del pretore di Cuneo (la n. 374/98, la n. 432/97, la 165/98, la n. 235/98, la n. 316/98), tutte regolarmente notificate, così come i successivi precetti, al Ministero.

Secondariamente non è «a dire» che non ho ricevuto il pagamento, ma effettivamente il pagamento non è avvenuto, anche perché in tal caso l'Ufficiale Giudiziario non avrebbe potuto intervenire.

In ultimo il sottoscritto, oltre a notificare sentenze e precetti, ha più volte tentato di contattare il Ministero, che su tale argomento ha ricevuto solleciti del pagamento in questione anche da parte dell'Avvocatura di Stato (in ultimo con lettera del 18 marzo 1999).

Caso ha voluto che solo con un'effettiva giudiziaria, ai sensi degli articoli 483 e seguenti del Codice di Procedura civile, il debitore moroso si sia attivato per adempiere.

Un'ultima parola circa la sede dove è stato eseguito il pignoramento (per ora su mia istanza sospeso): sempre il Codice di Procedura civile consente al creditore (rectius all'Ufficiale Giudiziario) di ricevere i beni del debitore da eseguire là dove si trovano o comunque a discrezione del procedente. Purtroppo (o per fortuna) risiedo a Cuneo.

Mi permetto di significare comunque che, nel caso il ministero o chi per esso ritenga illegittimo e comunque contestabile il mio comportamento, lo stesso codice prevede agli articoli 615 e seguenti, le procedure di opposizione all'esecuzione ed agli atti esecutivi. Resto per ora in attesa di quanto sopra o dell'effettivo saldo delle mie competenze.

Avvocato Flavio Gazzi, Cuneo

Deluso dalla visita a Castellinaldo

Ho letto il 23 maggio lo speciale «Castelli di Langa tra vigne e golosità» relativo all'ultima giornata con «Città aperte». La curiosità è stata attirata da Castellinaldo che «aprirà eccezionalmente le porte alle visite il massiccio castello con le belle sale ricche di affreschi, soffitti decorati, stucchi...». Confortato da piacevoli visite nel passato, mi sono recato a Castellinaldo.

La delusione è stata notevole: la realtà è risultata ben diversa da come è stata presentata: la costruzione, in sfacelo, non ha le caratteristiche decantate; la parziale accessibilità ai locali, in grave stato di degrado e le mancanza di elementi caratteristici, non costituiscono motivo di interesse, anzi è una pessima pubblicità per una manifestazione come «Città aperte» che ha invece molte pregevoli opere d'arte da presentare agli appassionati.

Giuseppe Costa, Torino

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE PRONTO INTERVENTO 118

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102, 72.01; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116, **Limone:** 928.113, **Mondovì:** 42.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Peveragno:** 64.219; **Racconigi:** 811.010; **Morozzo:** 772.555. **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Ormea:** 393.090, **Passatore:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 66.111; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

CARABINIERI DI TORINO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171. 66.444. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172.412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172.60.316.
Racconigi: *Travaglio*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482.
Saluzzo: *San Marino*, corso Piemonte 11, tel. 0175.42.269.
Savigliano: *Paschetta*, Piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.976

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di adozione definitiva della I variante al P.R.G.C. vigente

Il Sindaco vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. [illegible] in data 7/10/1998, Vista la D.C.C n. 30 in data 30/11/1998 recante: "Adozione Progetto Preliminare 1^ variante al P.R.G.C.";
Vista la D.C.C. n. 24 in data 3/5/1999 recante: "Variante n 1 al P.R.G.C. Vigente Osservazioni";
Vista la D.C.C n. 25 in data 3/5/1999 recante "Variante n. 1 al P.R.G.C. Vigente Adozione Definitiva";
avverte che la D.C.C. n. 24 in data 3/5/1999 recante "Variante n. 1 al P.R.G.C. Vigente Osservazioni" e la D.C.C n. 25 in data 3/5/1999 recante: "Variante n. 1 al P.R.G.C. Vigente Adozione Definitiva",
Sono depositate "per notizia", con i relativi atti, presso la segreteria comunale e contemporaneamente pubblicate all'albo pretorio del Comune di Marene per trenta giorni consecutivi a far data dal 2 giugno 1999 fino al 1 luglio 1999 compreso.
L'accesso al pubblico è consentito tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.30.
Marene, 1 [illegible] 1999

IL [illegible]
[illegible]

La Stampa

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Domenica scorsa la commovente cerimonia applaudita da tutto il paese

Castellino ha la sua medaglia

Il riconoscimento in bronzo al valor militare

Scola

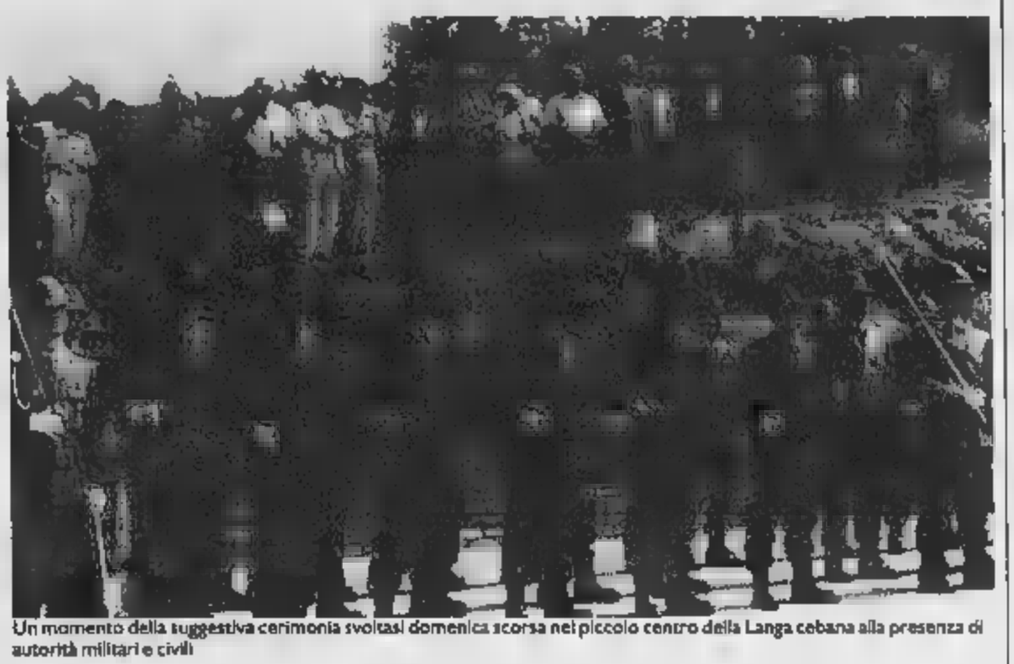
CASTELLINO TANARO

Da domenica la medaglia di bronzo al valor militare brilla sul gonfalone del Comune. Ad appuntargliela è stato, durante suggestiva cerimonia, il comandante della Regione militare Piemonte, generale Silvio Mazzaroli, applaudito da tutti gli abitanti del paese e dalle numerose autorità provinciali, civili e militari, che salite a Castellino Tanaro per l'occasione.

piccolo centro della Langa cebana - abitanti - attendeva da cinquantacinque il conferimento del riconoscimento, a ricordare sacrificio della popolazione durante la guerra partigiana.

<Una preghiera e ricordo eterno per tutti caduti - ha detto con il sindaco Carla Merletti, durante il saluto -. Dal nostro paese, che si è sacrificato, si vuole levare forte deciso un appello. Pace amore, mai più guerra>.

La cominciata con l'omaggio al monumento ai caduti, partigiani e civili trucidati durante la Resistenza: il corteo ha attraversato il capoluogo, abbellito con bandiere tricolori esposte a ogni e sventolate da tutti i bambini, accompagnato dalle note della fanfara della Taurinense. Poi c'è stata la messa nella chiesa parrocchiale, resa più suggestiva dai brani polifonici eseguiti dalla corale del paese.



Un momento della suggestiva cerimonia svoltasi domenica scorsa nel piccolo centro della Langa cebana alla presenza di autorità militari e civili

Dopo la funzione, autorità e castellinesi hanno raggiunto il piazzale del municipio, dov'era stato allestito il palco e dov'era predisposto lo schieramento dei reparti in armi e della bandiera di guerra. Secondo il cerimoniale militare, hanno fatto il loro ingresso i gonfaloni dei Comuni decorati e dei paesi partecipanti, quindi il comandante Mazzaroli ha passato in rassegna i reparti, mentre la fanfara eseguiva l'inno nazionale.

Poco dopo mezzogiorno, l'arrivo del gonfalone blu del Comune di Castellino Tanaro, sul quale l'alto ufficiale ha appuntato la decorazione: un momento di intensa commozione, sottolineato da lungo applauso spontaneo da parte della folla che gremiva la piazza.

<Vedo gioia la presenza una folta rappresentanza di sindaci, tutti con la fascia tricolore - ha sottolineato il generale -. In questa giornata è la testimonianza di un impegno forte e di valori che non tramontano mai>. Dopo la cerimonia l'amministrazione ha offerto un rinfresco preparato in collaborazione con le donne castellinesi, a base di prodotti tipici.

Saliceto protesta

Non pagano bollette gas troppo care

SALICETO. Gli abitanti non pagheranno per intero le bollette del gas. La protesta il mancato conguaglio sarebbe stato promesso e non mantenuto dalla società convenzionata per la fornitura, la Liguria Gas. Il braccio di ferro fra amministrazione comunale e società, dura da tempo. Secondo il sindaco Silvano Prandi, l'azienda non avrebbe mantenuto gli impegni assunti, non riducendo le tariffe applicate, che risulterebbero superiori a quelle segnalate all'autorità di controllo. Al riguardo Prandi ha inoltrato un esposto alla Procura di Mondovì, chiedendo accertamenti. Il Movimento Consu- Cuneo è rivolto all'Autorità per l'Energia e il Gas, per la verifica delle «tariffe i cui valori risultano difformi da quelli derivati dalla corretta applicazione della normativa tariffaria in vigore». Il presidente Beppe Riccardi: «Le ultime bollette contengono l'annunciato conguaglio. Gli utenti pagheranno solo un acconto, per cadere nella morosità, ma non salderanno l'importo totale».

Il sindaco: «Nel la società si è impegnata a collegarci al metanodotto, ma non ha mantenuto l'impegno. Perciò chiediamo una penale di 104 milioni e la rescissione della convenzione». Il titolare della Liguria Gas, Rinaldo Ginocchio: «Per risolvere queste questioni, se occorre, ci sono i tribunali». [p. s.]

A Raffaele Costa

La risposta del governo sull'Acna

MONDOVI'. Fra circa quattro mesi la bonifica del sito Acna di Cengio, attività svolta ancora nello stabilimento, sarà conclu- Anche gli ultimi lavoratori rimarranno dunque inattivi. Lo ha spiegato il sottosegretario al Lavoro Luigi Viviani, rispondendo in Commissione Lavoro a un'interrogazione rivolta dal parlamentare monregalese Raffaele Costa, sulla degli impianti duttivi cengesi, dopo la decisione dell'Enichem di cessare l'attività.

Oltre a ripercorrere le tappe della vicenda a partire dal 22 gennaio, quando fu l'annuncio ufficiale della «Organic Chemicals», il sottosegretario ha segnalato come, «per fronteggiare la situazione di emergenza derivante dalla crisi socioambientale nell'area del sito industriale Acna», il ministro dell'Interno abbia «inteso adottare un'ordinanza di necessità che è attualmente alla firma dello stesso».

«La risposta è stata tempestiva, ma non esauriente - ha commentato il deputato monregalese Costa -. Mi pare si tratti di un documento prevalentemente burocratico e questo non è il massimo per chi ha bisogno di risposte. Interpelle- subito, per vie spero rapide, gli uffici competenti. Il mio obiettivo è conoscere lo stato di definizione del piano p salvaguardia dei posti di lavoro, ovvero sapere come e quando saranno attuate le necessarie alternative. Ad esempio cassa integrazione, mobilità, prepensionamenti, impieghi nella bonifica». [p. s.]

Lettera-appello

Patenti «Esame per immigrati»

MONDOVI'. «E' necessario rivedere le norme che regolano la conversione delle patenti di guida dei cittadini extracomunitari». Lo chiede il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti al prefetto di Cuneo dopo l'ultimo incidente avvenuto in città, provocato da un marocchino che si è poi dato alla fuga, senza soccorrere l'altro automobilista.

«Non sostengo che tutti gli incidenti stradali siano da attribuirsi a questo - ha scritto Vaschetti al prefetto e ai parlamentari leghisti della Granda -, ma la percentuale di incidenti con morti e feriti che coinvolgono extracomunitari fa supporre che nei paesi di provenienza non venga adottato, per il rilascio delle patenti, principio selettivo come in Italia».

I vigili urbani monregalesi sono poi risaliti all'identità dell'automobilista coinvolto nell'incidente sulla via per Piazza. «Addirittura era in possesso della patente D, per autotreni - aggiunge Vaschetti -. Perciò mi vedo costretto a intervenire per sollevare tutti i dubbi sulle norme che regolano le conversioni dei permessi di guida. Per chi arriva in Italia da Canada e Stati Uniti la conversione automatica della patente avviene solo per il personale diplomatico; per chi arriva da Haiti, Marocco, Thailandia, basta una semplice domanda - dopo un anno di residenza - per guidare in Italia, senza esami e ulteriori controlli di idoneità». [p. s.]

Incidente di Aisone

Oggi i funerali dell'apicoltore e dell'operaio

SAMBUCO. Si svolgeranno oggi Sambuco e i funerali dell'operaio e dell'apicoltore, morti dopo uno schianto, avvenuto alla periferia di Aisone, lungo la statale del colle della Maddalena.

Alle 16 a Sambuco sono previste le esequie di Flavio Bruna, 27 anni. Il giovane (lascia il papà Giovanni operaio e la mamma Adriana Balmondo e i fratelli Silvano e Milena) a bordo della sua moto «Suzuki 600» stava tornando da Demonte, dove aveva assistito al passaggio del giro d'Italia. Improvvisavemente il (lavorava alla «Michelin» di Cuneo, dove aveva affittato un alloggio per non dover viaggiare ogni giorno, soprattutto nei i invernali) si è schiantato contro il furgone-fuoristrada «Skoda» di Silvano Massolo, 53 anni. Quest'ultimo, uscito dal cortile della abitazione in frazione Grato, si era appena immesso sulla statale ed diretto verso l'alta valle.

Flavio Bruna di 27 anni

L'automobilista è deceduto durante il trasferimento con l'elicottero del «118» all'ospedale di Cuneo. Anche Flavio Bruna è stato portato al «Santa Croce», dove è deceduto nelle prime ore di domenica. Le salme dell'operaio e dell'apicoltore no state nell'obitorio dell'ospedale.

I funerali di Massolo si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella parrocchiale di Aisone. La moglie dell'apicoltore, Gemma Giavelli, 52 anni - che viaggiava sul fuoristrada, accanto al marito - è medicata Pronto soccorso di Cuneo e quindi dimessa. Silvano Massolo era candidato consigliere alle elezioni del 13 giugno e consigliere nel Parco delle Alpi Marittime (incarico che rivestiva da anni). Da alcuni mesi aveva iniziato a collaborare con il centro fondo di e, dove esponeva i prodotti dell'alveare. Aveva raggiunto un altissimo grado di specializzazione nella sua azienda produttrice di miele, cere e derivati. Si stava impegnando per ottenere la certificazione biologi- prodotti. Lascia la figlia Sara, di 25 anni. [r. s.]

DALLA GRANDA

GARESSIO

festeggia centenario della Pellegrino

Oggi, alle 13,30, nelle «Fonti San Bernardo» di via Ottavio Rovere, si festeggerà il centenario di fondazione della San Pellegrino che, dall'inizio dell'anno ha accorpato gli stabilimenti delle acque minerali di Garessio e Ormea. [a. c.]

nuovo direttore sanitario dell'Asl 17

Giorgio Pacelli il nuovo direttore sanitario dell'Azienda sanitaria 17 di Savigliano, Saluzzo e Fossano. Sostituisce Vittorio Mura, che dopo tre anni di incarico, ritorna all'Asl di Rivoli. Il nuovo direttore affianca il direttore amministrativo Eugenia Grillo. [p. b.]

Nuova sede per la Coldiretti

La Coldiretti ha una nuova in via Roma, di fronte alla chiesa di Santa Maria della Pieve, che è stata inaugurata ufficialmente alla presenza di numerosi rappresentanti dell'associazione sindacale agricola. La sede è intitolata a Matteo Pistone. [p. b.]

Si schianta in moto, giovane in coma

Agostino Rossi, anni, alpino di leva a Pinerolo (abita a Cuneo nel quartiere Donatello) è ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, dopo che pomeriggio in moto si è schiantato contro una «Tipo» condotta da Roberto Foreso, 29 anni, di Oristano. L'incidente è avvenuto nel centro di Cuneo. [r. s.]

Soldi per la scuola e gli affreschi

Il Consiglio comunale ha approvato gli stanziamenti 116 milioni per l'adeguamento alla normativa antincendio della scuola media <Marconi> e di 25 milioni per il ripristino degli affreschi nella volta della gipsoteca <Calandra>. [p. b.]

NEO

Una tavola rotonda sul nero

«Lavoro nero una proposta per combatterlo» è il titolo della tavola rotonda in programma venerdì, 9, al Centro incontri della Provincia (sala B). L'incontro promosso dal Comitato provinciale dell'Inps vedrà la presenza del sottosegretario al Ministero del lavoro, Claudio Caron e prevede la partecipazione di numerosi rappresentanti delle parti sociali. La conclusione dei lavori è stata affidata al neo presidente dell'Inail, Gianni Billia. [r. s.]

Scuola ed Euro: un progetto

Sabato, dalle 10, nell'aula magna dell'Iti Vallauri sarà presentato il progetto «La scuola come centro informazione e supporto del territorio per l'introduzione dell'Euro». Ai lavori parteciperanno il prefetto Sabatino Marchioni, il provveditore agli Studi, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Fossano Beppe Manfredi, e il collega Ceva Alfredo Vizio. Interventi coordinati dall'ispettrice Alda Barella.. [l. a.]

In appalto i lavori per l'«Espaci Occitan»

La Comunità montana Valle Maira, conclusa la gara d'appalto, ha aggiudicato alla ditta Brach Prever srl Genova i lavori recupero alcuni fabbricati nell'area dell'ex Beltricco che diventeranno sede di «Espaci Occitan». La Brach ha ottenuto l'incarico per aver offerto il p migliore di 1.086.762.313 (alla gara hanno concorso anche la ditta Martini Boves e la Fantino costruzioni spa Cuneo). Si prevede che l'avvio dei lavori abbia luogo entro l'estate. «Espaci Occitan» ospiterà un museo e un centro studi dedicati cultura occitana. L'associazione «Espaci Occitan» recentemente costituita e di cui fanno parte il Comune di Dronero e le Comunità montane delle Valli Maira, Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, Varaita, Po, Pellice e Valli Monregalesi, si occuperà della gestione della struttura. «Espaci Occitan» dovrebbe completato entro l'estate del ed inaugurato calendario di manifestazioni organizzate per l'occasione. [c. g.]

Biancospino
Divano angolare in tessuto
(larghezza 186, prof.)
Sostituibile allo stesso prezzo
con 820 tessuti diversi
5.670.000

378.000
al mese
1° mese di finanziamento
senza interessi
anticipato

poltronesofà®

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

POLTRONESOFÀ È ANCHE A:
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - TREVISO - VERONA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI
Tel. 041.534789 - 041.2406811 - Fax

A Barolo 14 studenti furono ricoverati all'ospedale per intossicazione

Salmonella, il «caso» in pretura

Citati docente ed ex responsabile del Centro

Giuseppina Fiori
BAROLO

La vicenda che vide, un anno fa, numerosi allievi del Centro di formazione professionale alberghiero colpiti da tossinfezione da salmonella, approdera in pretura. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, al termine dell'inchiesta, ha firmato il decreto di citazione a giudizio davanti al pretore nei confronti di Andrea Bertolino, di Vicoforte di Mondovì, istruttore di cucina e Amelia Borasio di Litta Parodi (Alessandria), ex responsabile del Centro di formazione professionale di Barolo. All'insegnante Bertolino, nella sua qualità di istruttore con compiti direttivi nella preparazione di alimenti, si contesta di aver fatto distribuire agli studenti alimenti pericolosi per la salute. Si sarebbe trattato di maionese mescolata con altra preparata il giorno precedente, che si sospetta non fosse stata correttamente conservata, tanto da procurare tossinfezioni da salmonella.

Quattordici studenti furono ricoverati in ospedale, mentre altri avrebbero comunque riportato sintomatologia gastroenterica da tossinfezione. Amelia Borasio, all'epoca dei fatti legale responsabile del Centro, è accusata di non aver adottato misure per verificare che gli alimenti somministrati agli allievi non fossero in cattivo stato di conservazione. Il processo è fissato per l'8 ottobre.

L'avvocato Stefano Campanello, difensore del Bertolino, commenta: «Secondo non è stata accertata la causa dell'intossicazione. In particolare, per quanto riguarda la maionese, sono stati usati ingredienti assolutamente sani. La contaminazione da salmonella ha evidentemente un'origine diversa e non può essere attribuita al Bertolino».

Dice l'avvocato Agostino Voglino, difensore della Borasio: «La mia assistita aveva ricevuto l'incarico dalla Regione sostituire una collega, collocata a riposo poche settimane prima. Si trattava di un incarico temporaneo per concludere la procedura di nomina di un nuovo responsabile. Il compito specifico era il rapporto il personale. Non era tenuta occuparsi della cucina».

I fatti, che suscitarono molto scalpore, risalgono a metà maggio del '98. Diversi studenti furono colpiti da malesseri (nausea, capogiro, vomito, mal di pancia, febbre) mentre scuola e furono accompagnati al Pronto soccorso. La scuola fu chiusa per alcuni giorni su disposizione della Regione da cui all'epoca dipendeva, mentre il servizio di igiene dell'Asl fece chiudere per un po' di tempo le cucine. Venne annullato il «saggio» di fine anno.

Tutti i locali furono sottoposti a «sanificazione», studenti e personale sottoposti a screening. I primi a essere sorpresi furono gli stessi insegnanti del Centro: dal 1982, quando era stato fondato, non era mai successo nessun inconveniente del genere. L'Alberghiero ha sede nel castello in locali e con attrezzature moderne. Molti sono stati concordi nel sostenere che si sia trattato di un incidente di percorso in una scuola apprezzata nella quale si sono formati alcuni cuochi dei migliori ristoranti.

Dal 1° ottobre '98 l'istituto ha una nuova gestione: è passato dalla Regione alla Società consortile «Formazione professionale Alba Barolo», di cui fanno parte i due Comuni e la Provincia con il 50% delle quote, mentre il restante 50% è stato sottoscritto dalle più grandi aziende della zona, associazioni industriali, artigianali, commerciali, agricole e turistiche.

Il direttore del Consorzio, Gianluigi Bersighelli: «Subito dopo il insediamento la socità consortile ha disposto, nel giro di due mesi, interventi per 130 milioni nell'area delle cucine. Tutto è perfettamente in regola con le disposizioni dell'Asl e le norme "HACCP" sull'igiene degli alimenti». Per quanto riguarda l'«incidente» dello scorso anno Bersighelli dice: «Spetterà ai magistrati accertare eventuali responsabilità. All'epoca erano in corso lavori di ristrutturazione al castello e i piccioni si spostavano massicciamente nell'area esterna alle cucine della scuola. Possiamo solo dire che lo chef Bertolino è uno dei nostri migliori operatori».

La scuola prepara addetti da cucina, sala bar, ristoranti (due anni) e organizza altri corsi. Inoltre, cura la preparazione di pranzi in occasioni di manifestazioni ufficiali al castello-enoteca.

Grandi applausi ai concerti dei gruppi internazionali

Ottomila all'happening «Canté Magg» di Bergolo

BERGOLO. L'happening musicale del «Canté Magg» ha richiamato, tra sabato e domenica, oltre ottomila persone per assistere ai concerti di undici gruppi internazionali. Per controllare l'afflusso si sono mobilitati i carabinieri della Compagnia di Alba, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo. E' stata istituita una rete di controlli che ha portato a due arresti, ventotto denunce, al sequestro di stupefacenti, coltelli e al ritiro di due patenti. Sono stati arrestati due genovesi di 19 e per il furto di un ciclomotore. Altri sette giovani sono stati denunciati per possesso di «oggetti atti ad offendere»: i militari hanno sequestrato 15 coltelli a serramanico e di vario tipo. Un ragazzo albese di 17 anni è stato denunciato per detenzione di 110 grammi di hashish a fine di spaccio. Diciotto le persone denunciate per detenzione di stupefacenti: sono state sequestrate 12 pastiglie di ecstasy, 600 grammi di hashish e di marijuana.

Denunce nei confronti di due ragazzi di 20 e 21 anni sorpresi alla guida di auto sotto l'effetto di droga: ad entrambi è stata ritirata la patente. Inoltre, la polizia, che ha controllato persone, ne ha denunciate quattro, segnalato alcuni giovani alla prefettura e sequestrato 100 grammi di hashish. Altre denunce (14) dalla Compagnia carabinieri di Acqui Terme durante controlli sulle strade dell'Acquese. [g. f.]

La collina di Bergolo tra sabato e domenica è stata «invasa» dalla musica

OGGI DELEGAZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

Cambia la protesta del sindaco di Cortemilia

I sindaci delle Valli Bormida e Uzzone, che chiedono l'istituzione della nuova Comunità montana, andranno stamane a Torino per assistere al Consiglio regionale (ore 9,30). All'ordine del giorno la proposta di «Legge sulla montagna», che prevede l'istituzione delle nuove Comunità. Ci sarà anche il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Voglio, che persiste nello sciopero della fame, avviato giovedì scorso per sollecitarne l'approvazione. E' prevista anche la partecipazione di alcuni sindaci della costituenda Comunità Alta Langa Cebana. Sono stati inviati telegrammi in Regione per chiedere attenzione su questi argomenti. Stasera nel municipio di Garessio (ore 21) si terrà incontro tra i Consigli comunali della Val Tanaro per sollecitare la nascita della Comunità Alta Val Tanaro

IN BREVE

ALBA

Italia Nostra chiede controlli su uno sbancamento

La sezione albese di Italia Nostra ha inviato un esposto all'assessorato all'Urbanistica della Regione per chiedere accertamenti in merito ad uno sbancamento per la costruzione di un nuovo fabbricato in località Sioneri di Corneliano. L'associazione chiede controlli per verificare se l'escavazione sia stata eseguita in regola con le autorizzazioni comunali e regionali. Copia dell'esposto è stata inviata al sindaco di Corneliano e al Corpo forestale dello Stato ad Alba. [g. f.]

ALBA

In rassegna i lavori degli allievi dell'Artistico

E' stata inaugurata nel salone parrocchiale di San Damiano una mostra degli allievi del Liceo artistico con i lavori realizzati durante l'anno scolastico nelle varie discipline. Rimarrà aperta fino al 6 giugno. [g. f.]

VEZZA

Vigili del fuoco un agricoltore

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per soccorrere un agricoltore di 29 anni, P.R., che è caduto, per cause imprecisate, in un pozzo di campagna con circa due metri e mezzo di acqua. Le sue urla hanno richiamato l'attenzione di due passanti, che hanno dato l'allarme. Soccorso, è stato trasportato in elicottero all'ospedale «San Lazzaro» per osservazione. Sono in corso indagini per stabilire le modalità dell'accaduto. [g. f.]

BRA

Il «Guala» sezione staccata dell'Alliance Française

L'Ito «Guala» è stato scelto dall'Alliance Française di Cuneo come propria sezione staccata e «scuola polo» per la diffusione del francese a Bra e dintorni. Nell'ambito del progetto di valorizzazione delle lingue straniere elaborato dall'Istituto, un gruppo di allievi del «Guala» ha sostenuto la settimana scorsa le prove scritte e orali del Delf (Diploma internazionale rilasciato dal ministero francese) A1 e A2, riconosciute come elementi di «credito formativo» per l'esame di Stato. Gli studenti interni sono stati affiancati da 16 alunni delle Medie di Narzole, Neive, Priocca e Cavallermaggiore, che si sono cimentati con il livello A1. Per il prossimo anno scolastico previsti anche corsi preparatori ai livelli A3 e A4, tenuti da insegnanti di madre-lingua. [r. s.]

[illegible]

Gli abitanti protagonisti a «Roero in fiore»

Anche gli abitanti del «paese delle Rocche» potranno partecipare al concorso «Roero in fiore», curando l'addobbo di giardini, terrazze e balconi. I premi alle composizioni floreali più belle saranno consegnati dal Comune durante la festa patronale del capoluogo, a fine agosto. [r. s.]

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti
Magliano Alfieri

LETTO IN FERRO BATTUTO
Pacchetto
"chiavi in mano"

Letto testata e pediera in ferro battuto +
Rete a doghe di faggio +
Materasso ortopedico +
Sacco copripiumino +
2 federe coordinate +
Interno in PIUMA D'OCA

a partire da L. 187.000 al mese

per 10 mesi - ad interessi 0

(oppure L.1.870.000)

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugne a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di lavaggio, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

RITROVI

Inizio della settimana all'insegna della musica. Ecco alcuni appuntamenti offerti dai locali della «Granda» e le indicazioni dove acquistare i biglietti per i concerti di Renato Zero e Bruce Springsteen.

ALBA. Al Sociale prosegue oggi la rassegna di teatro studentesco. Alle 10, la Media Pertini proporrà <I mercanti di Vineta> tratto da un racconto di Selma Lagerloff. Alle 21, gli alunni della classe IV E dell'Elementare Sacco interpreteranno <Non è solo questione di fortuna> collage teatrale di tre novelle del Decamerone di Boccaccio.

CUNEO. Nella sala concerti del Conservatorio, stasera (ore 21) è in programma <Divertissement d'autore> con il duo pianistico Patrizia Prati e Alessandro Commellato. Domani sera, nel cortile della Chiesa di San Giovanni la scuola d'archi presenterà musiche per il quartetto d'archi nel periodo classico. Nella Sala delle Colonne, in via Santa Maria, sono in prevendita i biglietti (25 mila e 15 mila lire) per lo spettacolo <Inno all'amore> in programma sabato al teatro Toselli. Ne è protagonista Raffaella De Vita che accompagnata da Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti (chitarra), riproporrà le più celebri canzoni di Edith Piaf. Informazioni allo 0171444266. All'Auditorium dell'Annunziata, in Dronero, stasera spettacolo nell'ambito della rassegna teatrale dell'Accademia Toselli. Alle 21, gli allievi presenteranno <Il piccolo principe>, tratto dal libero di Saint-Exupéry. Riduzione e regia di Chiara Giordanengo e Michele Viale. Biglietto 10 mila lire. Domani replica. Al <Loola Paloosa> di Tetto Croce stasera (ore 21,30) grande sfida al karaoke. Sempre a Cuneo aperte le prevendite biglietti per assistere ai concerti di Renato Zero in programma il 28 giugno, ore 21, allo Stadio delle Alpi (Muzak di Cuneo; Exit Music di Savigliano; Musica Più di Alba, Top Sound record e Disko Saluzzo, Barbero dischi Bra, Totodischi Fossano. I prezzi 50, 62 e 70 mila lire)); di Bruce Springsteen, l'11 giugno (stadio Ferraris di Genova) (Muzak Cuneo; 75 e 10 mila e Prenoticket allo 0264271); «Monza Rock 99» (autodromo di Monza) il 10 e 11 luglio (da Muzak: 56 mila il biglietto per ogni singola giornata): alla rassegna saranno presenti Aerosmith, Litfiba, Cardigans, Articolo 31, Echo & the Bunnymen, Grignani, Marlene Kuntz, Le iene, Lenny Kravitz, Pino Daniele, Black Crows, Alex Britti, Blondie, Carmen Consoli, Cree Summer, Elettrojoice.

SALUZZO. Il piano bar «La Maghelona» giovedì sera, ore 22, giardino musicale sotto le stelle con la romantica Corinne e omaggio floreale alle ragazze.

VERZUOLO. Al <The black brew> «MDSO» «MDNM» domani (ore 21,30) i Naughty boys propngono canzoni dei cartoon e cover.

Da oggi sono aperte le prevendite per la rassegna dell' 8, 9, 10 luglio

Cabaret sotto le torri di Fossano

Con Teocoli, Littizzetto e «Duo di Picche»

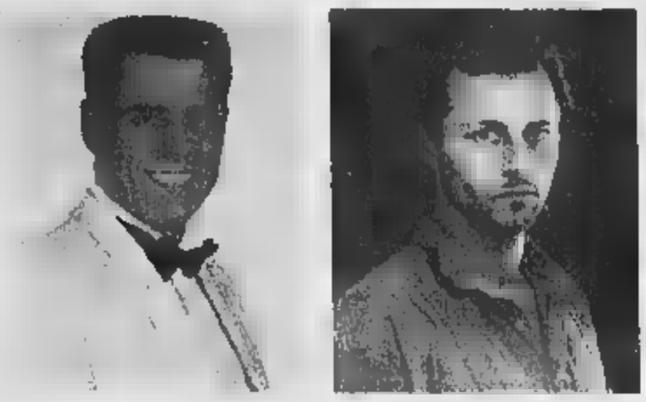
FOSSANO

La figura di Teo Teocoli, grande protagonista del piccolo schermo di quest'anno, domina nel Fossano Fanny Fastival, l'appuntamento con la migliore comicità nazionale che si rinnova, per la seconda volta, sotto le torri del Castello degli Acaja, l'8, 9 e 10 luglio, forte del grande successo ottenuto lo scorso anno.

L'edizione sarà presentata dal cabarettista fossanese Manlio Pagliero (che ha già dato una prova della sua abilità nello spettacolo-presentazione della rassegna). Pagliero indosserà per la prima volta una veste che non gli è consueta: il suo pubblico è stato sempre abituato ad applaudirlo per i monologhi fra cui «Scimmie» e «Favole&Sangue», «Froid, lezioni segrete». Per Pagliero questa sarà un'occasione particolarmente importante di lavorare fianco a fianco con celebrità della comicità italiana.

La rassegna '99 contiene alcune novità: sarà concentrata in tre serate, ciascuna un filo conduttore che legherà i protagonisti.

Così nella prima, giovedì, (inizio ore 21,30) salirà sul palco, dopo Teo Teocoli, che ha ottenuto l'Oscar Tv '99 e il Premio Telegatto per le gustose interpretazioni nelle popolari trasmissioni televisive <Quelli che...il calcio> e <Comici>, il giovane autore torinese Federico Bianco, inviato speciale nella trasmissione <Caterpiller>, e Radio Due.



Da sin: Teo Teocoli e Manlio Pagliero che presenterà la serata

La sera successiva, venerdì, comicità tutta al femminile: ritornerà Luciana Littizzetto con i nuovi personaggi di <Mai dire gol>, affiancata Marina Massironi, coprotagonista di tanti spettacoli di Aldo, Giovanni e Giacomo, e il Duo di Picche (ovvero Debora Villa e Luciana Alzati), due giovani cabarettiste milanesi lanciate nelle trasmissioni <Skatafascio> e <Facciamo cabaret>.

La terza serata, sabato, avrà protagonisti i <cattivi>, emblemi della satira più corrosiva. Inizierà la performance il <terribile> comico toscano Paolo Hendel e proseguirà Marco Dalla Noce, anch'egli noto ai telespettatori per la sua partecipazione proprio Hendel al programma <Comici>, condotto da Serena Dandini e «Facciamo cabaret».

In piazza Castello sarà allestito il palco coperto e un'arena scoperta 2 mila posti a sedere. L'organizzazione è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la collaborazione della cooperativa Biancaneve di Torino.

Da oggi sono aperte le prevendite: l'abbonamento in tribuna costa 40 mila lire, poltroncina 65 mila. Il biglietto singolo rispettivamente mila (14 mila ridotto) e 25 mila (22 mila ridotto). Rivolgersi da Radio Guido (Alba), Barbero dischi (Bra), Azeta Musica (Carmagnola), Muzak dischi (Cuneo), Idee musicali (Racconigi), Exit music (Savigliano), Biblos (Mondovì), Diskò music boutique (Saluzzo) e alla Cassa di Risparmio di Fossano (via Roma 122). Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare all'Ufficio manifestazioni del Comune di Fossano 0172699682 - 699681. [v. p.]

La carismatica cantante in 8 tappe italiane

Il tour di Mama Josie partirà da Piozzo

PIOZZO

Inizia domani sera, ore 22, alla birreria <Le baladin> il tour italiano di otto serate della band inglese degli <Alley katz>, vero e proprio laboratorio blues, il cui faro illuminante risulta la voce straordinaria di Mama Josie. Un'artista unica nel suo genere che i critici d'Oltremanica hanno spesso accostato al vere leggende della <Black music> come Etta James o Billie Holiday, la più grande blues-woman bianca di tutti i tempi, la leggendaria Janis Joplin.

Dotata di una voce estremamente coinvolgente, Mama Josie riesce ad attraversare i sentieri che vanno dalle formule più tradizionali, fino alle contaminazioni più moderne, con il funky e il rock'n'roll offrendo reinterpretazioni di brani di Aretha Franklin, Tina Turner, B.B.King e Rolling Stones davvero appassionate e trascinanti.

Con il suo gruppo, The Alleykatz, forte dell'apporto del grandioso chitarrista <Lightnin'Boy> Donnelly e dell'armonicista Alfie <Steamboat> Bernardi (originario di Monasterolo di Savigliano), Mama Josie alterna slow-blues tradizionali a indemoniati boogie-woogie in cui riversa tutta la sua carica musicale. Il concerto rientra nell'ambito dei «mercoledì live» della birreria.

Dopo il concerto inaugurale a <Le baladin>, il gruppo musicale di Mama Josie sarà venerdì sera al <Trusco Pub> di **Verzuolo**, domenica 6 giugno in un concerto acustico al <Liberty Pub> a **Cavallermaggiore**, giovedì 10 maggio al <Duke of Windsor> di **Peveragno**, venerdì 11 al <Dragoons Arms> di **Murello**, sabato 12 al <Mc Ryan Pub> di **Moncalieri**, giovedì 17 all'Irish pub <Black Brew> di Villanovetta di **Verzuolo** e venerdì 18 <Musicarisma> di **Pancalieri**. Tutti gli spettacoli inizieranno intorno alle 22-22,30. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	86	4
	75	74	55	55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	81
	72	67	65	65	65
FIRENZE	4	61	46	64	16
	88	69	66	61	49
	86	36	91	67	7
	100	74	55	44	43
MILANO	57	8	11	20	21
	100	71	69	60	60
NAPOLI	23	58	54	35	18
	86	75	75	55	56
PALERMO	41	89	48	7	18
	101	72	70	60	55
ROMA	18	63	8	54	88
	8	78	74	60	8
TORINO	8	8	8	8	34
	151	129	100	74	72
VENEZIA	83	78	5	10	44
	129	59	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39		3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	3-89
3-41	3-24	3-87	3-86	

Terzine mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 84 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	35-20	35-12	60-15	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
35-86	35-19	35-5	60-8	60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	60-81	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decine e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 8 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni — - variabili = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Duvia e Mola, via Viana 27, Candelo.

EDITORIA LOCALE

Un farmacista racconta Cherasco e la sua gente

Gianni Martini

Farmacista per professione, scrittore per diletto. Si tratta di Francesco Ferrero (72 anni), originario di Dolcedo (Imperia) detto Franco a Cherasco dove ha sempre vissuto, lavorato e scritto. Poesie, versi liberi ricercati tra l'88 e il '95 quando firmò tre raccolte che ottennero numerosi riconoscimenti a premi letterari. Ora costruito raccolta di racconti che, dopo la presentazione anteprima alla Fiera del libro di Torino, verrà proposta pubblico in incontro fissato per pomeriggio di sabato 12 giugno a Cherasco. «Rio Crosio» il titolo del volume (96 pagine, rilegatura filo con copertina cartonata, sovracopertina a colori con la riproduzione di una rara opera 1800 olio su tela di Nicolas Pitors) che viene proposto nelle migliori librerie della provincia di Cuneo e Torino a 20 mila lire.

E' la raccolta di dodici racconti brevi «tutti ambientati - sintetizza Franco Ferrero nell'introduzione - nel Profondo Nord. Per molti lo sfondo è rappresentato dalle Langhe, con i Borghi, le Frazioni, i Brichi, il mondo piccolo, contadino chiuso che le abita».

Il volume sarà presentato il 12 giugno

Capitale di questo mondo è la cittadina di Cherasco, mentre i protagonisti «sono del tutto fantasiosi» inventati quindi, ma ben legati a storie, personaggi, episodi reali accaduti soprattutto negli anni della Lotta di Liberazione. Ruolo centrale è affidato alle figure femminili, presenti in ogni racconto. «Dopo una vita di dichiarato maschilismo - si schernisce l'autore - rivelo forse inconsciamente la mia vera indole, di individuo affascinato dall'altra metà dell'Universo, inteso non tanto come 'sesso' ma come 'genere'. Un genere certamente più capace, di uomini, di sentimenti, di volitività, di sacrificio, di tutte quelle qualità che permettono di destreggiarsi, in questo mondaccio brutto, e per intanto sopravvivere, poi emergere e primeggiare se del caso, in essa».

La raccolta prende il titolo dal primo dei racconti: «Rio Crosio». E' la storia di un ragazzo che in giorni improvvisati tra il 1944 e il 1945 lascia la «banda» per raggiungere la giovane di cui è innamorato e incontrarla di nascosto. «La madre di Pina disapprovava ma taceva con il marito che mai avrebbe permesso: quella sua figlia bella e buona non era fortunata: prima un poveretto Alpino che mai sarebbe tornato e ora un ragazzino, più giovane di lei, anche partigiano e per di più studente. O sarebbe finito male per mano dei Repubblichini o a fine guerra se ne sarebbe tornato in città a terminare gli studi e per Pina sarebbe stato ancora peggio: della morte ci si fa ragione, dell'essere piantate è più difficile».

Racconti, ricordi anche autobiografici in queste pagine dallo stile semplice, immediato. Offrono ore di lettura piacevoli, grazie ad episodi che non stancano grazie al susseguirsi di aneddoti curiosi, di personaggi bene disegnati, «fotografati con la penna» da un autore che ha molto da raccontare.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel.
Oggi riposo. Or. 18; 20, 22

CORSO. Tel.
Oggi riposo. Or. 18; 20, 22

ITALIA. Tel. 0171-692.951
Oggi riposo. Or. 16; 20; 22

DON BOSCO.
Oggi riposo.

VIGO. Tel. 0171-631.771.
Il figlio perduto. Or.: 20; 22.

0173-363.021.
Oggi riposo. Or.: 20, 22.

MONETTA. Tel. 0173-364.936.
Chiuso per ferie.

Tel. 0175-346.901.
Babe va in città; Arlington road. Or. 18,30; 21,15

Tel. 0171-262.211.
Oggi riposo.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0171-944.231.
Oggi riposo. Or. 20-22

NUOVO.

FERRERO. Tel. 0171-619.131
Chiuso per ferie. (Riapertura a settembre) Or. 20-22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Oggi riposo. Or. 20-22

S. GIROLAMO
Oggi riposo. Or. 20-22,30

GALATEO. Tel. 0172-488.324
Oggi riposo. Or.: 19,45; 22. L. 10.000, 5000.

MULTILARIONE. Tel. 0173-742.321. Sala Grande
A prima vista. Or. fer. 20,20; 22,30. Fest.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. L. 12.000.

MULTILARIONE. Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
Virus. Or.: Fer. 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

MULTILARIONE. Tel. 0173-742.321. Sala Blu
Matrix. Or. fer.: 20; 22,30; festivo 17,15; 20; 22,30. L. 12.000.

REX. Tel. 0171-916.393.
Oggi riposo. Or. sabato e festivi 20,15-22,15.

NUOVA MONTEZEMOLO. Tel. 0172-
Fino a prova contraria. Or. 20; 22

Oggi riposo. Or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534.
Oggi riposo.

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
Schermi del cuore.

BERTOLA SALA 2. Tel 017-47.898.
Arlington road.

ARISTON. T. 0174-391.311

COMUNALE.
Oggi riposo

BALBIANI.
Chiuso per ferie.

Tel. 0347-50.04.243
Il barbiere di Siberia. Or. 21. Sabato, e

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Il figlio perduto. Or. fer. 20; 22; fest. 15, 18; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Oggi riposo. Or. fer. 20-22; fest. 16; 18; 20; 22

RISORGIMENTO.
Oggi riposo. Or. 20,30-22,30

ARENILE. Tel. 0172-712.957.
Oggi riposo. Or. 20-22

ORTO. Tel. 0172-712477
Or. fer. e fest. 20,15-22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. *La battaglia di Algeri*. Or.: 16; 18; 20; 22,30.
87, tel. 856.521. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *La spirale della vendetta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il guerriero Camillo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07.23 *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 *La balia*. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. *Patch Adams* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Quintessenza via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Soldi sporchi*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Bloom* (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ormai è* Or.: 20,15; 22,30.
ESPERIA via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. *Goodbye lover* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Riposa
c. Trapani 57, tel. 385.2057 *Brigadi* Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *La balia* Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Shakespeare in love* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio delitto e tuoi rossi*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46 *Un treno per Marrakech* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *L'infernale Quinlan* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.41.73. *Incubo finale*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Lettere from a killer*. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *EdTV*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Le parole che non ti ho detto*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621780. *In dreams*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinipoli dirige l'*Orchestra Giovanile Italiana*. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Fino al 6 giugno Vittoria Negro espone a Cherasco

Palazzo Salmatoris ospita suggestioni «en plein air»

CHERASCO

Si sta rivelando un buon successo di pubblico e di critica la mostra della pittrice braidese Vittoria Negro a Palazzo Salmatoris. La «personale» s'intitola «Le forme del tempo» ed stata curata - un omaggio alla carriera della madre - dal figlio Pier Paolo Faccio, storico dell'arte.

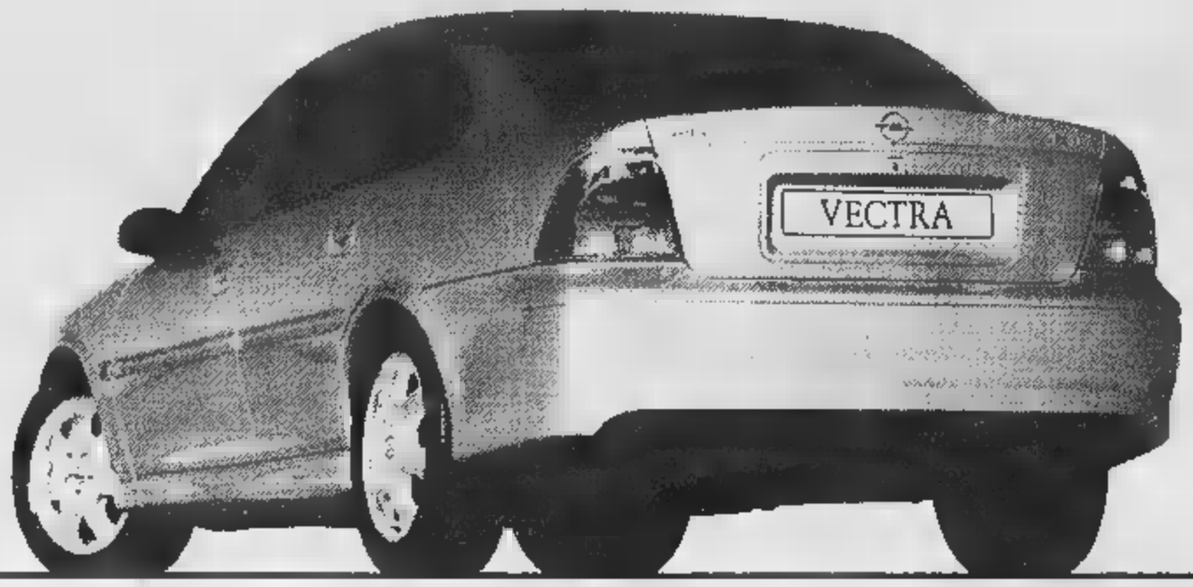
Nelle suggestive stanze di palazzo Salmatoris l'artista presenta una quarantina di soggetti dove s'incontrano i temi classici di anni di lavoro, dai notturni lagunari di Venezia e Chioggia, alle «nature morte», ai preziosi paesaggi nostrani, tutti dipinti «plen air» e con scelte cromatiche a mezzo tono che consegnano all'occhio immagini tempo che sembrano riaffiorare dai ricordi.

Sono queste le peculiarità di Vittoria Negro, caratteristiche evidenziate dal lavoro di critici come Giorgio Barberis, Carla Bertone, Claudia Ferraresi e Carlo Morra, oltre che nelle recensioni del catalogo firmate da Pietro Fraire, Antonio Dogliani e Pier Paolo Faccio.

Vittoria Negro vive e lavore a Bra ed è arrivata all'arte autodidatta assoluta, praticando, fin da età giovanissima disegno e pittura e giunge a Palazzo Salmatoris dopo una carriera segnata da tappe molto significative. La «personale» cheraschese resterà aperta fino al giugno e si potrà visitare dal martedì venerdì (dalle 15 alle 18,30), mentre per i giorni festivi e prefestivi l'orario di apertura sarà esteso al mattino dalle 9,30 alle 12,30 (per informazioni 0172479382). [r. s.]

La pittrice la Vittoria Negro

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.



- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN'INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

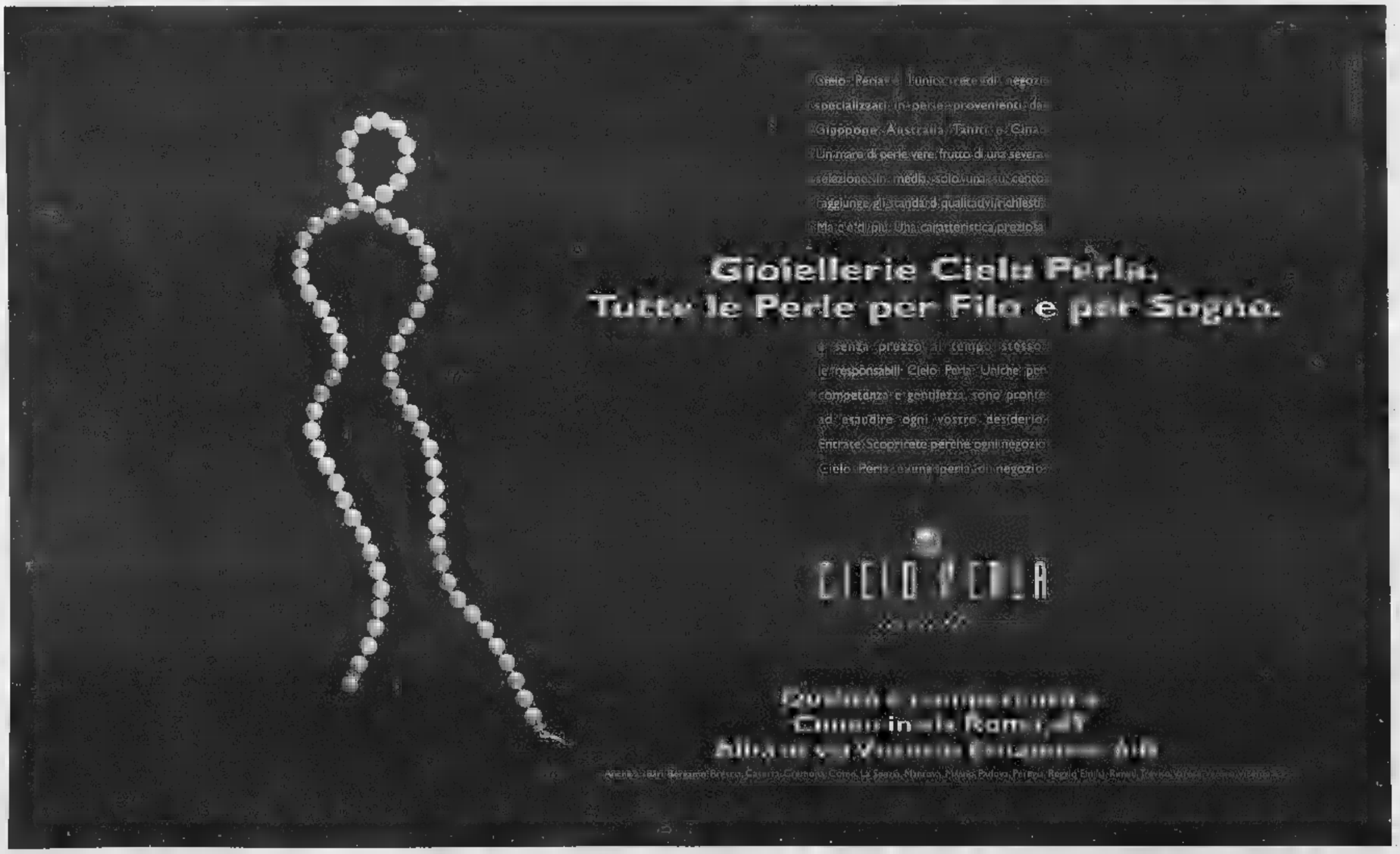
Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL



PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

PK
publikompass
Filiale Cuneo
12100
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Dopo l'euforia rosa c'è il sogno di una tappa del Tour

Cuneo abbonata al Giro

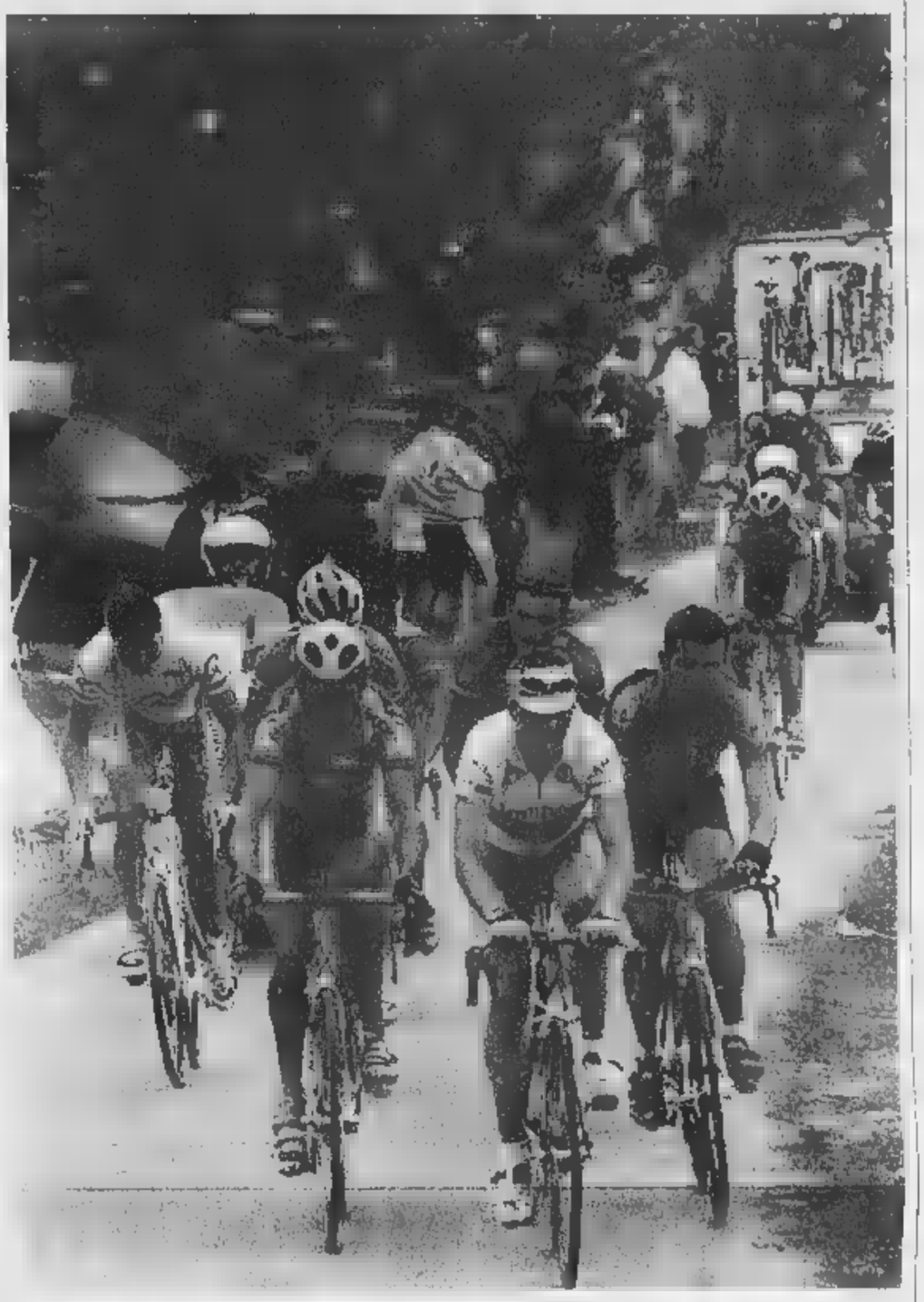
«Vi scegliamo anche per il 2000»

inviato a RACCONIGI

«Quella sul Colle Fauniera è stata una grande tappa. Vi sceglieremo anche per il Giro d'Italia del Duemila». c'è accordo ufficiale, ma queste parole valgono più di ogni contratto. Le ha pronunciate Cesare Biffi, amministratore delegato della «Rizzoli Corriere della Sera-Sport» nella serata d'onore organizzata da Anna ed Ernesto Abbona alle «Cantine Marchesi di Barolo». Un giudizio condiviso dall'avvocato Castellano, direttore del Giro: «Qui lavorano bene». Gli appassionati (tanti, tantissimi) della «Granda» possono quindi stare tranquilli. Cuneo resta abbonata al Giro: Pantani, Cipollini e Savoldelli torneranno. E magari si farà anche di più. tempo Ferruccio Dardanello e il folto «staff» inseguono il Tour de France. «Un altro sogno da conquistare» aggiunge il presidente del Comitato Organizzatore Locale.

I numeri della rosa nella «Granda» sono inequivocabili: strade affollate di tifosi; entusiasmo d'altri tempi sui Colli, e in pianura; alberghi strapieni da mesi. E soprattutto - perché alla fine è quello che conta di più - un legame ritrovato con la bicicletta. Seguendo il Giro d'Italia nel Cuneese, ci si imbatte su decine e decine di ciclisti (e le donne sono in aumento): chi affronta le salite ore prima dei campioni, o anche chi semplicemente in città riprende la bici lasciata in garage lasciandovi sempre più spesso l'auto (chissà se prima poi si riuscirà a imitare Ferrara). «Il raccordo turismo sport nel Giro trova risultato più alto» dice Giorgio Ferrua, del «Col». aggiungono Lorenzo Tealdi e Guido Campana (autore dell'editoriale sullo «SpecialeGiro» del «Maira» del «Caraglieses»): «Una grande soddisfazione, una splendida avventura».

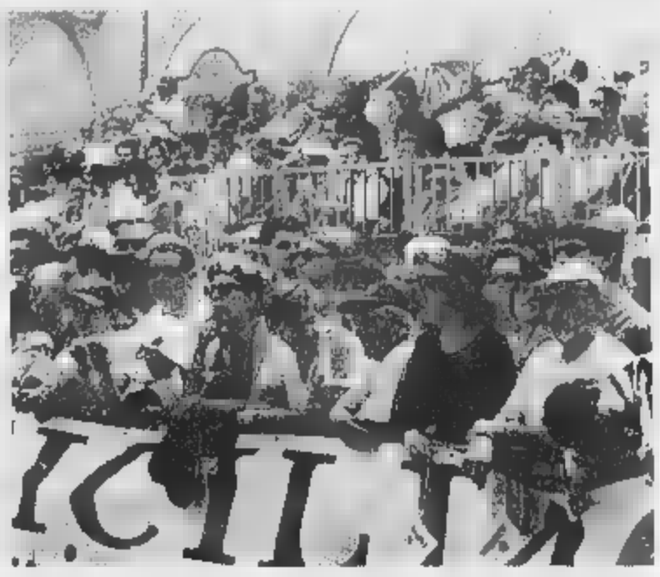
La «Granda» ha avuto anche il record di traguardi volanti. A Fossano (primo Matteo Tosatto), Savigliano (Angel Eldo), Monasterolo di Savigliano (Cristiano Frattini), Ruffia (Francisco Cabello), Villanova Solaro (Mauro Radaelli), Saluzzo (Enrico Cassani), Piasco (Victor Pena, anche «re» dell'Intergiro di Dronero), Colletta Rossana («memorial Lorenzo Berardo» a Gabriele Missaglia), Villar San Costanzo («bis» di Missaglia), Pradleves (Pietro Caucchioli) e Andonno di Valdieri (Paolo Savoldelli). Il Giro richiamato anche i versi di «Valentina», il poeta Gran-



A lato, storica immagine mitico passaggio sul Colle Fauniera di sabato pomeriggio, Gran premio della montagna a quota 2511 . e Marco Pantani sotto il castello del Savoia domenica mattina prima del via. Sopra, il sindaco di Racconigi Beppe Marinetti (a sin.) Ferruccio Dardanello (a destra). Sotto, la folla di tifosi e la partenza dei corridori il Santuario di Oropa
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO ALBA)

COLLABORAZIONE DI:
Renato Arduino
Gianni De Matteis
Carlo Giordano

de Torino, al secolo Bruno Giulietti: «<GF82> *Borgo Rosa. C'è la chiocciola dorata a far bella la giornata. Grazie al sindaco Borgogno, Marco e Marco tutto un sogno. Il Pirata ed i compagni nel bel regno dei castagni. Cipollini il "Re Leone" empie il Giro d'emozione. Tutto in Rosa il nostro Borgo, tanta folla in lieto ingorgo, finalmente in san- pace nel fragor che piace. Grazie a chi ce l'ha portata questa tappa indovinata; la gran festa gusteremo con il cuore un dì . Allegria piemontesi, sempre seri e non compresi. Questa volta è proprio il che il bel Borgo sia invaso».* E' stato proprio così. Un'«invasione» di tifo, ovunque. Che spettacolo. ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42, 43, 44 E NELLO SPORT



IL NUOVO
BRIDGESTONE
POTENZA RE720

... da

CANDELA

CUNEO
BORGO SAN DALMAZZO - via Cuneo,
Tel. 0171.261679

... Alte prestazioni per
gli automobilisti
più esigenti

giro d'italia 82°

La «Chiocciola d'oro» a Savoldelli. I biglietti vincenti della Lotteria della Lumaca (primo premio un'auto)

Borgo S. Dalmazzo ha dato la spinta a Pantani

Il sindaco Borgogno: «E' stata un'esperienza indimenticabile»

BORGO SAN DALMAZZO

«Un'esperienza indimenticabile, che siamo pronti a ripetere». Duello del sindaco Marco Borgogno è l'entusiasmo della città che ha incoronato Pantani e assegnato a Savoldelli (il vincitore della durissima quattordicesima tappa del Giro) la «Chiocciola d'oro». L'Amministrazione comunale ha seguito l'evento minuto per minuto, coi vice sindaco Claudio Bramardi, e gli assessori Romina Macagno (già protagonista circa un mese fa con la brillante giornata «Unicef» dedicata ai bambini, su «Overland»), Gian Mario Parola e Giuseppe Oliva (presidente del Comitato tappa). L'esecutivo che ha reso possibile l'arrivo della corsa rosa si completa con Maurizio Fantini, Marco Tomatis, Giuseppe Viale, Franca Migliore, Giovanni Mariotto, Franco Garino, Gianfranco Delfino, Francesco Argirò, Remo Rocchia, Giuseppe Forneris, Antonella Mondino, Teresita Soracco, Giuseppe Pepino e la Società ciclistiche «Pedona-Argirò» e «Cicli Giordano».

Sono stati estratti i biglietti vincenti della «Lotteria della Lumaca». Auto Fiat: numero 2407; motoscooter: 699; viaggio per due persone nel Mediterraneo: 3955; orologio «Rolex»: 9517; bici «Pantani»: 6079; telefonino: 4118; videoregistratore: 11382; mountainbike: 10784; sci «Carver»: 4019; televisore: 9496; rack stereo compact disk: 3400; mountainbike: 8515; settimana bianca a Limone: 6001; maglione «Missoni»: 8565; forno a microonde: 7000; aspirapolvere: 11102; macchina da caffè: 4122; skipass Limone: 4504; sci: 5051; radioregistratore: 10890. I fortunati possessori devono andare in Comune. [l. t.]

LA [illegible] DELLA PARTENZA DOPO [illegible] DA CUNEO

Il grande Pantani brinda felice al traguardo di Borgo San Dalmazzo circondato dalle Miss della tappa partita da Bra (FOTOGIORNALINO/BEDINO CUNEO)

IL [illegible] CITTADINO A SAVOLDELLI

Marco Borgogno celebra Paolo Savoldelli, il «re» del tappone (BEDINO)

MADONNA DEL COLLETTO

Da sin. Clavero, Pantani e Gotti sulla vetta (GIORDANO)

RECORD DI PUBBLICO SOTTO LO STRISCIONE

Il Giro d'Italia avvicina il pubblico più passionale, deciso a non perdersi nessuna scena (BINO)

IL COMITATO DI TAPPA DI BORGO SAN DALMAZZO RINGRAZIA:

ARTIGIANI, COMMERCIANTI, INDUSTRIALI E CITTADINI PER LA COLLABORAZIONE.

IL COMITATO: ARGIRÓ - BORGOGNO - CAVALLERA - DARDANELLO - DELFINO - FANTINI - FENOGLIO - FORNERIS - GARINO - GIORDANO - MARIOTTO - MIGLIORE - MONDINO - OLIVA - PEPINO - ROCCHIA - SORACCO - TEALDI - TOMATIS - VIALE.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Giro d'Italia 82°

Folla entusiasta sul tracciato. Magnifica festa anche a Bra e Racconigi

«Complimenti per il tappone»

La corsa rosa ha promosso i colli cuneesi

BRA

Il «tappone» è pinciuto, le salite cuneesi sono state promosse. C'è stata folla entusiasta. La magia e il fascino del Giro hanno coinvolto tutti. I braidesi hanno gremito l'area di piazza Carlo Alberto (sede del Villaggio tappa e della partenza) e applaudito con calore i corridori nelle vie Trento e Trieste, G.B. Gandino, Vittorio Emanuele. «Tutto molto bello, un'esperienza indimenticabile» dice Gianfranco Vergnano, delegato Coni di Bra e Braidese e membro del Comitato tappa. Sono anche stati proclamati i vincitori del concorso «Vetrine in rosa» promosso dalla Confcommercio con le Ascom. A Bra successo dell'«Ottica Principe», secondi a pari merito i bar-pasticceria «Misoia» e «Arpino»; a Borgo successo della «pasticceria Oliva» di piazza Martiri, a Racconigi di «Fratelli Berardo» Elettrodomestici. Bra ha trionfato nel «Gelato in rosa». Successo di Federico Boglione (bar pasticceria «Converso»), podio per Roberto La Torre (pasticceria «Arpino», vincitore nel '98) e Bruno Scavino (bar crameria «Chiosco»).

Una gigantesca bici rosa, 3 metri per 2, con 700 bicchieri di plastica, ha salutato il passaggio del Giro a Villar San Costanzo. L'hanno ideata Nadia Bernardi e Fausto Ferrero del bar pasticceria «Avenida».

Migliaia di persone pure nell'Alta Val Grana e nessun incidente i corridori e seguito. Non altrettanto fortunato è stato invece un cane che sabato si aggirò nella zona di San Magno alla disperata ricerca del padrone che può averlo smarrito. O forse abbandonato. Il cane è un incrocio col setter, pelo lungo marrone scuro, giovane maschio, molto affettuoso. [r. s.]

«INTERGIRO» A DRONERO

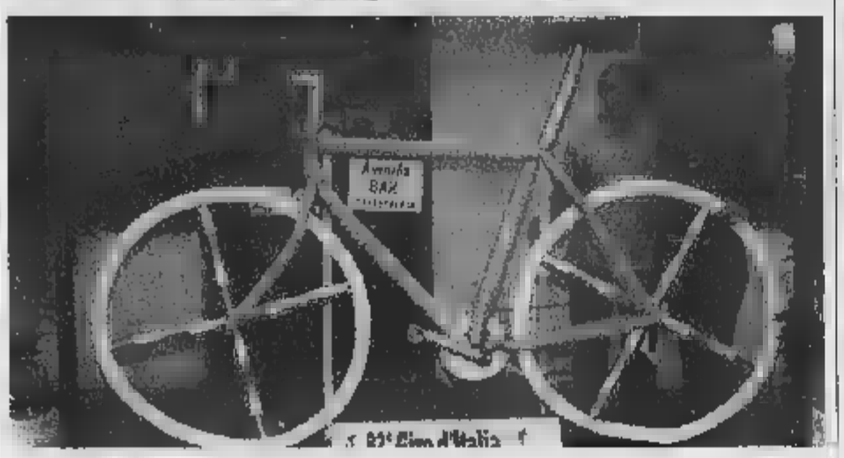
Lo sprint dello spagnolo Victor Pena (foto Savoia)

CHE SODDISFAZIONE PER CAVALLO

Da sin., Domenico Cavallo (ds del team «Vitalicio Seguro»), lo spagnolo Clavero e Lorenzo Tealdi

La fantasia di un tifoso tedesco verso Madonna del Colletto (foto Savoia)

VILLAR S. [illegible]



Il maxi modello di bici ideato da Nadia Bernardi e Fausto Ferrero per il traguardo volante di Villar

L'OMAGGIO A DURANDO

Gotti e Virenque a Pradleves in onore di Carlo Durando

FANS DEL «PIRATA» A CASTELMAGNO

Quelli del club «Magico Pantani» di Asti avevano pure il satellite tv (foto Savoia)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MARTEDÌ 1 GIUGNO
INAUGURAZIONE
ESTIVO
INGRESSO LIBERO
MEDITERRANEO
S.S. ASTI - ALBA • ISOLA D'ASTI (AT) • Tel. 0141 / 958821

giro d'Italia 82°

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Paolo

inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto il Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle cose storiche: in linea la offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione e questo sport, immanente nei pensieri, intenti nelle fantasie ma non imminente nelle realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una abbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime nevi una immensa folla meravigliosa, ognuno fachiro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gagliolfe e disoneste. Poi la calata a valle, con il nome sentinuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura di Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massi, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello orrido.

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione e via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - in divagazione in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo solo fu. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto strumenti non di suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era la Racconigi-Oropa.

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantasette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno del trentottesimo compleanno, non ce la faceva. Pantani è scattato quando si è accorto che il salto della catena, pit-stop per cause meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

Per Pantani una folla me, pitonesca nello stringere la corsa d'affetto e nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, la curiosità l'invasione, la passione la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della cressa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il radono di Racconigi, per la partenza verso il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due ore, in cui tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno avuto anche un forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è sentita, per tre giorni, visitatrice di una di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte delle manifestazione gastronomiche del Lingotto, nata proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce da tempo per definire pienamente la vocazione turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Dei giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo e di una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più di cento campagne solenni, costose, magari troppo bene agghindate di proposte mansuete quindi un po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia non sia stato bene impressionato da questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, la corsa degli aggettivi positivi classici potevano persino essere optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, le tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte sono stati componimenti sereni, non urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli onori dell'attenzione amica. Però ci sono state anche, in una regione particolarmente cara agli dèi del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico e agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per una recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la conservazione, un giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta. Tutte le versioni equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LIRE 34.505.000 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chavi in mano e bloccato fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa, per 4 Volvo S40 1.6.

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.

Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale su 1.6) • Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

E UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

Borgna CUNEO MAD. OLMO - Via della Motorizzazione - Tel. 0171.411040

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

Anche [illegible] il «team» è impegnato alle Maldive le trattative continuano

La Tnt Alpitour insegue Lozano

Ma Palermo cerca di confermare l'argentino

Luca [illegible]

CUNEO

Restano quattro i nomi per la panchina della Tnt Alpitour, [illegible] nel mirino [illegible] presidente Ezio Barroero c'è soprattutto l'argentino Raul Lozano. Il tecnico, commissario tecnico della Nazionale spagnola, venerdì si [illegible] incontrato [illegible] Masseik con il direttore sportivo E[illegible] Prandi [illegible] Cuneo ha formalizzato la sua offerta. Dopo [illegible] primo contatto ufficiale la società e il tecnico si sono presi una pa[illegible] di riflessione, [illegible] entro fine settimana la riserva sarà sciolta.

La candidatura di Lozano è un segnale forte che la società non vuol lasciare il vertice della serie A1, ma l'argentino [illegible] ancora legato a Palermo da un'opzione per il prossimo campionato e il «ds» Recine per far restare [illegible] tecnico della stagione-miracolo [illegible] pronto a un congruo ritocco del contratto [illegible] a offrire una «rosa» [illegible] poggia su campioni come Held, Cantagalli, Zlatanov, Osvaldo Hernandez e il sempre più probabile nuovo acquisto Andrea Gardini. Insomma, per Cuneo la concorrenza è agguerrita. I nomi [illegible] riser[illegible] sono sempre gli stessi: da Vincenzo Di Pinto, gradito (comunque [illegible] di Lozano) [illegible] Rafael Pascual; Philippe Blain, l'uomo che a Istanbul ha guidato il Cannes [illegible] beffare la Tnt Alpitour e, perché no?, Roberto Serniotti. Il nome del nuovo allenatore uscirà da questa «rosa» di candidati.

Sul fronte giocatori, le trattative continuano, ma tutto [illegible] «congelato» [illegible] attesa che venga ufficializzato il nome [illegible] tecnico.

Ieri pomeriggio il gruppo Tnt Alpitour è partito per le Maldive. Della comitiva, oltre ai giocatori guidati da capitan Rafael Pascual, che per partecipare al «tour» ha rinunciato alle prime giornate di World League [illegible] la Nazionale spagnola, fanno parte [illegible] anche il direttore sportivo Enzo Prandi [illegible] il tecnico Roberto Serniotti. «Sernio» rappresenta la continuità [illegible] lavoro svolto da Silvano Prandi, anche se la sua scelta sarebbe una coraggiosa scommessa da parte della dirigenza cuneese, in un panorama tecnico che dietro i «big» Bagnoli, Prandi, Montali e Lozano, non è riuscito a esprimere alternative vere.

Sul fronte del «mercato», molte cose restano ferme in attesa delle decisioni di Treviso, da dove sembrano certe le partenze [illegible] Blangé, Gardini (sospeso tra Palermo, Roma e Macerata, [illegible] i siciliani [illegible] vantaggio) e Fomin (probabile destinazione Roma). [illegible] venisse innescato il meccanismo di arrivi e addii, scatterebbe una complicata girandola di affari con campioni come Hernandez ricercati da tutte le grandi di serie A (Treviso, Roma, Macerata). Alla lista dei «pezzi pregiati» vanno aggiunti Corsano, Cardona e Stelmach junior (con Cuneo sempre più [illegible] alle piste brasiliane che portano a Marcelo e Mauricio). Saranno questi tre gli «uomini mercato».

A sin., l'azzurro Luigi Mastrangelo nell'anno dell'esordio in A1. Sopra Jhosvany Hernandez e Alain Roca tra prestigiosi vini piemontesi. L'addio dei cubani se la Tnt Alpitour troverà sostituti adeguati, sembra sempre più probabile

Balon, stasera una partita [illegible] Canale

Sciorella rimane l'unico imbattuto

Aldo Scavino

[illegible]

E' Alberto Sciorella il dominato[illegible] del primo scorcio di stagione nel campionato di serie A di pallone elastico.

Il giocatore ligure è in testa alla graduatoria dopo otto giornate insieme con Stefano Dogliotti [illegible] Riccardo Molinari, [illegible] è il f[illegible] virtuale, perché [illegible] l'unico imbattuto e deve recuperare un incontro.

Domenica scorsa ha sconfitto anche Stefano Dogliotti per 11-6, facendo il «bis» del successo [illegible] ottenuto su Molinari [illegible] settimane pri[illegible]. Avere superato in rapida successione due <big>, fa di lui uno dei più autorevoli pretendenti al successo finale. L'accoppiata con Aicardi funziona egregiamente e la Taggese potrebbe rivelarsi la squadra da battere nella corsa allo scudetto.

Alberto Sciorella

A Taggia, Dogliotti l'era partito bene, contrariamente alle previsioni, visto che [illegible] gradi[illegible] gli sferisteri liguri. Al riposo [illegible] anche in vantaggio per 6-4, poi Sciorella ha innestato una marcia [illegible] più [illegible] Dogliotti è rimasto al palo, <tramortito> da un parziale di 7 giochi a 0.

L'ottava giornata ha offerto altre indicazioni interessanti. Innanzitutto Molinari [illegible] ha risentito dello stop contro Sciorella [illegible] ha ripreso il [illegible] cammino vittorioso, battendo per 11-4 il caragliese Vacchetto. A Magliano Alfieri, invece, si sono registrati altri progressi di Dotta sulla strada del completo recupero. <Abbiamo perso contro Danna per 11-6 - ha detto la spalla maglianese Alberto Bellanti -, ma finalmente abbiamo visto qualche progresso. La battuta di Dotta è un po' più lunga, ma ancora debole [illegible] priva di "cattiveria" e consente una facile risposta agli avversari. Però al ricaccio il nostro capitano ha fatto vedere cose buone soprattutto nei colpi al volo. Speriamo di essere sulla strada buona e di poter conquistare il primo successo stagionale>.

Nulla di particolarmente rilevante negli altri incontri: da segnalare, però, il bel successo esterno di Corino a Dogliani contro Terreno. I 3 punti in classifica del giovane esordiente in serie A e di Isoardi, i 5 (addirittura) di Danna e i 4 di Papone sono fra i fatti più sorprendenti e inaspettati dell'inizio di stagione.

Il campionato, intanto, prosegue a ritmo serrato.

Con l'arrivo della stagione calda cominciano anche i turni infrasettimanali, anche se, per la verità, fra anticipi, recuperi e posticipi, si gioca praticamente tutti i giorni. Stasera a Canale avranno inizio gli incontri della nona giornata. Alle 21 Corino, reduce dal successo nell'incontro di Dogliani [illegible] Terreno e dalla sconfitta di Pieve di Teco con Papone nel recupero della terza giornata, sarà opposto ad Isoardi. Le due formazioni hanno gli stessi punti in classifica e l'incontro si annuncia equilibrato e incerto.

Domani a Monticello d'Alba, Danna riceve alle 21 Molinari.

GRANDA SPORT

BOCCE

«Memorial Cavaliero» Iscrizioni a Bra

Alla Bra bocciofila (telefono 0172441 16) si ricevono le iscri[illegible] alla decima edizione del «memorial Giovanni Cavaliero», che si disputerà domenica prossima sui campi di viale Industria, dalle 8, è valida per la selezione ai Campionati italiani. Sorteggio della gara promossa dai familiari di Giovanni Cavaliero sabato alle 21. (r. a.)

CALCIO

Cervere abbandona i sogni di promozione

Perdendo 5-0 sul campo del Pancalieri, il Cervere (già superato all'esordio dal Vinovo Vanchiglietta) è eliminato dagli spareggi per la promozione in Prima. (g. p. c.)

[illegible]RIA

Il «ballottaggio» per salire in Seconda

Con il recupero Mgm Vernante-Usque Tandem (6-2) si è completata [illegible] griglia del terzetto che parteciperà agli spareggi per la promozione in Seconda. In lizza saranno Mgm Vernante (girone A), Auxilium Saluzzo (B) e Canalese (C). (g. p. c.)

JUNIORES

Venerdì la finale sul campo [illegible] Beinette

Alle 20,30 di venerdì a Beinette si giocherà la finale del torneo Juniores Provinciali Dogliani-PoolCaraglio. (g. p. c.)

[illegible]

Dogliani e Salice all'ultima sfida

Giovedì (ore 19,30) prima finale per il titolo provinciale Allievi tra Salice (vittorioso in semifinale sulla Pro Verzuolo [illegible] per 2-0) e Dogliani (3-0 al Sommariva Perno). Sempre giovedì, prima finale dei Giovanissimi traDogliani (2-0 al Tre Valli) e Mondovì (7-6 all'Azzurra dopo i calci di rigore). (g. p. c.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN PIEMONTE: ROVOLI - CASALE - MILLA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ed ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

[illegible] DOG VI PROPONE UN'OPPORTUNITÀ [illegible]
FRANCHISING
AVERE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTARE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE

TUTTE LE SETTIMANE 11 ROTAZIONI
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011 [illegible]

OCCASIONI D'ESTATE
SALDI CUCINE CAMERE
SALDI DIVANI SOGGIORNI
SALDI CUCINE CAMERE
SALDI DIVANI SOGGIORNI
SALDI CUCINE CAMERE
SALDI DIVANI SOGGIORNI
LE GRANDI MARCHE CHE DESIDERATE A CIFRE SPEZZATE
MobiliTreDi
arreda la vita
Incrocio S.S. 22/28 - [illegible] (CN) - Uscita Carrù (A6 TO-SV)

FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli appassionati di pedale ci sono sempre. Di entusiasmo, una passione che... In fondo è la stessa passione che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. Per questo siamo orgogliosi di essere il Fiat... la passione ci guida.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 4 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva commesso per una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per quasi tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita non troppo regolare, di provincia, con l'assai scarsa presenza di donne, finché incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le disse all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso. E' celibe, ma a lei vuole far credere di essere sposata, per accreditarsi come «uomo vissuto», di essere separato. Vuol comprare un'auto nuova: della sua vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è esiste. Loro non lo riconoscono più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcio appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, una bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende un coltello: 5 fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla sua auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

Da sinistra Paolo [redacted] condannato per aver ucciso la madre [redacted] Borgoglio e il padre [redacted]

I genitori non accettavano la sua relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

[redacted]

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Gialmo
TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il suo nome non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano venduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, 29 anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 26 anni, residente in via Roma 4 e Luca La Torre, 26 anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno confessato di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte del Santoro come conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, è passato ora già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

Cuoco ucciso dalla droga

SAUZE D'OULX. Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 26 anni, residente a Susa in via Saturnino I: lavorava come cuoco in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti non era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In un giorno arrestano 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa 35 grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella

Un fondo di oltre 40 mila fotolipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata alla Città al maestro che per quasi mezzo secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto «votate alla realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «passaggio» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con buone negative su un solo rullino, Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì sua foto delle Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play balpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce «scartò tutte le immagini in cui risultava abbastanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla Life che, a sua volta, rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano.

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

05 studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/O», è uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello borse di studio. Chi si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segretaria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8682. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '98), nell'Alessandrino, «area nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a [redacted]

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il [redacted]mpo blocca impresa dal finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del [redacted]. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, non è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate [redacted] in più - racconta Mondinelli - il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riprovero».

Otto [redacted] ed estintori nella galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

[redacted] nel formaggio anziano [redacted]

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, un fagotto di spesa pagato, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga della Brenva battaglia tra i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare [redacted] Piemonte [redacted] Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 2[redacted] miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitando il traffico automobilistico del percorso su strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

[redacted]i per amore ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perché i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa dalla comunità [redacted] a casa, arrestato

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Eko Lanza, ha 28 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio durante una discussione in casa spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

[redacted] ricorda Ejzenstejn nel [redacted]

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla sua nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio in via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Cariverr, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega [redacted] sulla storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duels», Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio [redacted]li. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Leonardo ■ Torino.
Conoscere ■ ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

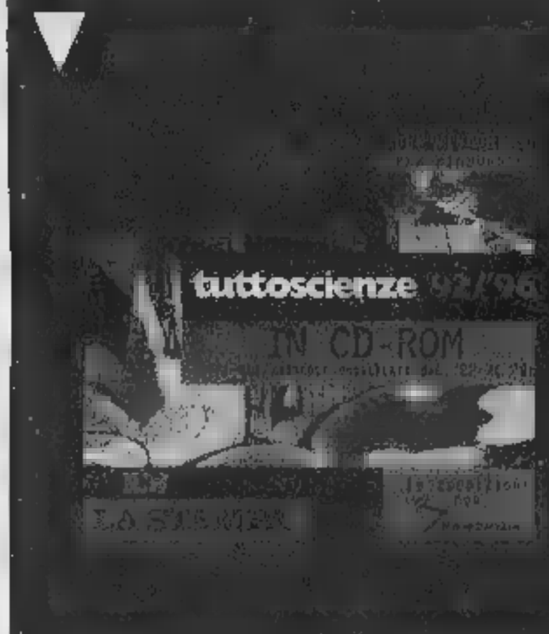
Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mano. Per ordinare i dischi, spedire il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

Desidero acquistare i seguenti Cd-Rom:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 29.000
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.000
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 29.000
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cod.	L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 199.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.000
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.000
☐ CineFile	L. 24.000
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.000

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. ■.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

■ E SPEDIRE ■ COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011 669.30.67

■
Cognome
E■
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA SANITARIA A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 1 Giugno 1999 — LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.582.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
MEDICA ADULTI BAMBINI
☎ 010 585670

Ieri sera l'annuncio a sorpresa

Camera di Commercio un «siluro» per Scerni

Garrone candida Delle Piane Assoindustria pilota i giochi?

Paolo Lingua

Riccardo Garrone ha finalmente «calato la carta» sul metaforico tappeto verde dove da nove anni si sta giocando l'interminabile «briscola» sulla presidenza della Camera di Commercio: ieri l'Assoindustria ha annunciato di aver candidato ufficialmente alla successione del ringhioso Gianni Scerni l'attuale presidente dell'Assedil Stefano Delle Piane, ingegnere, 55 anni, presidente della immobiliare Cei e amministratore delegato «Costruzioni spa». I rappresentanti degli industriali nel Consiglio camerale saranno nove oltre a Garrone (che sarà candidato alla giunta) e a Delle Piane, vanno ricordati Enrico Albareto, Luigi Attanasio, Gianni Calcagno, Paolo Clerici, Luigi Luzzati, Giancarlo Piombino, Gianni Cuttica.

Ponti ufficiose vicine a Garrone e all'Assoindustria fanno sapere che l'ingegnere Delle Piane dovrebbe essere votato dal «cartello» delle associazioni produttive (industriali, commercianti, artigiani e aggregati) che aggregano oltre i due terzi degli aventi diritto.

Gianni Scerni non ha commentato la notizia: martellato dagli attacchi politici della Regione (in particolare il presidente Giancarlo Mori e, sia pure indirettamente, anche dal vicepresidente Graziano Mazzarello), in difficoltà con le categorie, sembra che nei giorni scorsi abbia manifestato l'intenzione di attendere serenamente lo svolgersi degli eventi. Scerni divenne un protagonista della vicenda nove anni fa, quando, ottenuto il maggior numero di indicazioni dalle categorie, venne però indicato alla camera di Commercio, perchè fu preferito Adriano Calvini. Cominciarono i ricorsi ai tribunali amministrativi: per due volte Calvini venne sloggiato dal palazzo di via Garibaldi, ci furono due «reggenze» (la prima di Savinelli, la seconda di Pellizzetti), sino a che, con un colpo di teatro, due anni fa il ministro Bersani insediò Scerni, mentre, nel frattempo, ci si apprestava a designare il presidente una normativa complessa e radicalmente modificata.

Scerni ha guerreggiato senza fermarsi mai contro una tranche di imprenditori della «vecchia guardia» a lui decisamente ostili, ma, successivamente, è diventato la «bestia nera» del presidente Mori. Al tempo stesso si diceva, anche se il protagonista ha sempre decisamente smentito, che Scerni fosse protetto dall'allora potente ministro Claudio Burlando e da aree imprenditoriali pure vicine al Polo berlusconiano.

Negli ultimi tempi, con le diaspere aperte dalla spinosa questione delle categorie «non rappresentate» (spedizionieri e agenti marittimi) in sede camerale, si mormorava che Scerni avesse perduto l'appoggio dei potentissimi commercianti dell'Ascom, guidati dal fibrillante Paolo Odone. Anche quest'ultimo non era dato per «papabile». Non è stata una bella storia: Scerni ha incarognito la battaglia, è stato oggetto d'una ingiusta campagna sotterranea di calunnie. La «Genova bene» degli affari e delle imprese non ha scritto una bella pagina di storia: la carica pubblica è forse sopravvalutata da tutti rispetto alla sua concreta valenza. Ci saranno vendette. Delle Piane ha fama di gentiluomo corretto: dovrà pacificare gli animi.

Finanziamenti per Ponente Sviluppo, trasloca il mercato di corso Sardegna

Ici, Tursi vuole 315 miliardi

Un mese di tempo per 190 mila proprietari

GENOVA

Con il mese di giugno si torna a pagare le imposte: entro il 30 del mese di dovrà provvedere a versare l'Ici, l'imposta sulla casa. La prima tranche sarà del 45%, mentre il restante 55% sarà liquidato entro dicembre. L'assessore alle finanze e al bilancio di Genova informa che stanno ormai decollando i moduli per 190 mila immobili di proprietà che dovranno rendere alle casse di Palazzo Tursi qualcosa come 315 miliardi, l'introito più vistoso dell'amministrazione.

Per quel che riguarda l'aliquota si ricorda che questa è del per mille per la prima casa, con l'abbattimento di mila lire per tutti e di 500 mila lire per chi gode di pensione sociale. Si passa al 6,2 per mille se la casa è sfitta da meno di 12 mesi (ma questo non vale per la casa d'abitazione vuota di chi lavora all'estero); quindi si sale al 7 per mille per le case sfitte da 12 e 24 mesi e all'8 per mille per quelle non locate da più di 24 mesi. Pagano invece il 4 per mille gli edifici del centro storico che sono soggetti a restauro e a recupero, così come per quelli che sono in corso la copertura del vincolo della sovrintendenza.

PONENTE SVILUPPO. Il vicesindaco Claudio Montaldo in consiglio comunale (l'ultimo per una quindicina di giorni, per rispettare una sorta di «tregua elettorale») ha fatto approvare una importante delibera che prevede una serie di interventi integrativi della «Ponente Sviluppo». La società disporrà di oltre 41 miliardi per recuperare, bonificare e attrezzare aree industriali da mettere a disposizione per nuove iniziative produttive. Tra queste, vanno ricordate le aree Lo Faro, l'ex mercato ortofrutticolo di Sampierdarena, l'area Normoil di Sestri Ponente, l'area «ai corvi», l'area ex Alenia di Sestri Ponente. Entro la fine di quest'anno i progetti dovranno essere pronti per l'approvazione: le aree dovrebbero essere attrezzate per il dicembre del 2001. Nelle aree sestresi hanno chiesto di installarsi 40 aziende che hanno dato vita al nuovo «polo» tecnologico.

MERCATI. E' passata anche la delibera che riguarda il trasferimento definitivo del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, attualmente in corso Sardegna, nell'area Sanac di Bolzaneto. La sistemazione che implica una complessa opera di bonifica, vede anche, come ha spiegato il vicesindaco Claudio Montaldo, anche un trasferimento «di quartiere». Infatti le 130 famiglie residenti nei 9 palazzi attorno all'ex Sanac, saranno trasferite in un nuovo quartiere che sarà realizzato ad hoc, per evitare la loro dispersione nella città, come invece era accaduto in casi simili nel passato. Anche in questo caso si dovrà chiudere bonifiche e progetti entro il 2000.

CARCASSE MOTORINI. I motorini privi di pezzi fondamentali per il loro funzionamento, abbandonati ai bordi delle strade, potranno nel prossimo futuro essere avviati ai «cimiteri» degli automezzi, come le automobili. Sinora la legge lo proibiva, ma si è alla vigilia d'una nuova normativa nazionale. Lo ha annunciato l'assessore Arcangelo Merella [p.l.]

Arriva il giudice unico

Cambierà poco o nulla a palazzo di giustizia con la riforma del giudice unico di penale che entra in vigore domani. I pretori continueranno a fare il lavoro come sempre e lo stesso avverrà per i tribunali. Ci sarà solo un mutamento dell'organizzazione delle procure presso le preture che, almeno formalmente, da domani sono accorpate con le procure presso i tribunali. A Genova il problema è logistico perché la procura del tribunale è al nono piano e quella della pretura al sesto: sono in corso grandi manovre, per trasferire i gip da un'ala del nono piano che dovrebbe accogliere i pm del sesto. Ma i giudici finora hanno detto al «cambiamento» e continuano a farlo, anche perché l'alternativa per loro sembrerebbe quella di scendere nelle «catacombe» del terzo piano dove le aule sono senza finestre e claustrofobiche. Sulla riforma continuano a protestare gli avvocati, anche genovesi, che venerdì hanno scioperato. Dicono che occorre prima una forte depenalizzazione dei reati a cui è criticano la possibilità che il «giudice» stabilisca pene fino 20 anni. [a. l.]

Gravissimo uno dei capi della banda scoperta dalla Digos a marzo: raid nei cimiteri con danni per oltre un centinaio di milioni

«Satanista» massacrato di botte dagli amici di un morto

Violata la tomba di un ragazzo che nel '97 aveva investito e ucciso un ciclista

GENOVA

Uno dei «satanisti» che avevano profanato tombe, rubato resti, imbrattato e distrutto sepolture per milioni di danni, è rimasto vittima di una spedizione punitiva da parte degli amici di uno dei morti ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena: in seguito ai calci e pugni ricevuti ha avuto tre costole fratturate e gli è stato asportato un rene. La prognosi è riservata.

Roberto Ferrando, anni, insieme con Renato Soddu, anche lui venticinquenne, era considerato un «capo» della banda che, da gennaio ai primi di marzo, aveva devastato i cimiteri di Recco, Nervi, Camogli, Crevari, della Castagna e degli Angeli. Lui stesso aveva dichiarato, in alcune interviste, di aver come massima aspirazione nella vita un lavoro da becchino, o in un obitorio, o presso un'agenzia di pompe funebri. Era attirato in particolare dai morti in giovane età, proprio per il fascino ancora più tragico e violento di una vita spezzata. Per questo, le tombe distrutte e depredate, nel cimitero degli Angeli, c'era anche quella di Daniele Argiolas, morto il 3 settembre, non ancora diciottenne, schiantandosi all'alba contro un autobus a Cornigliano, mentre correva su una moto rubata. Un anno prima, Daniele aveva travolto sei ciclisti uccidendone uno a Vesima, mentre guidava come un pazzo l'auto di un amico, una Peugeot 205 rossa: lungo il rettilineo tra ferrovia e bagni Ianua la macchina, perso il controllo, era piombata sulla corsia opposta. Daniele e il proprietario della macchina erano fuggiti a piedi, ma erano stati bloccati da un vigile urbano che li aveva sottratti a una minacciosa folla urlante.

Come Soddu, dopo aver passato una notte in carcere, Roberto Ferrando, che abita a Coronata, era tornato a casa con il divieto di uscire la sera.

Gli amici di Daniele Argiolas, l'hanno affrontato proprio alle 17, mentre stava rientrando, secondo gli obblighi disposti dal magistrato. Erano in tre: René, 17 anni, colombiano, vicino di casa di Ferrando, Jesus, diciottenne tra quattro giorni, ecuadoregno, e Joseph, l'unico genovese, 16 anni, gli ultimi due con precedenti per furto e porto abusivo di coltello e ubriachezza molesta.

Lo scenario di una messa nera

VANDALI

Traditi dalle bottiglie

I sociologi li chiamano «satanisti ocidii». Ovvero, a differenza dei satanisti che celebrano messe nere in luoghi sconsacrati e depredano i cimiteri del necessario per i rituali, si tratta soprattutto di vandali eccitati da droga e alcol. Come nel caso della setta genovese, spaccano le lapidi, scrivono sulle sepolture, asportano le foto dai cippi e appiccano incendi. In una galleria del cimitero degli Angeli erano stati dati alle fiamme due contenitori per i rifiuti e il surriscaldamento aveva fatto sollevare il pavimento di marmo, annerendo la volta. Ai satanisti, giovani del Ponente provenienti da famiglie con problemi, la Digos era arrivata da un indizio: i bottiglioni di vino abbandonate tra le tombe, risultati venduti in un circolo ricreativo nel quartiere della Coscia, vicino a un locale frequentato da metallari. In casa i giovani avevano ossa, teschi e la foto dell'impresa di iniziazione, un'istantanea su una tomba. [a.p.]

Il colonnello è accusato di una gestione «disinvolta» dei pentiti

Caso Riccio, il gip decide oggi

Chiesto il rinvio a giudizio dell'ex responsabile Dia

Attilio Lugli

GENOVA

Entro oggi il giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio dei tre pm dell'Antimafia genovese nei confronti dell'ex responsabile della Dia ligure, il colonnello Michele Riccio accusato di una gestione «disinvolta» dei pentiti. Lo stesso giudice, nell'udienza precedente, aveva respinto la richiesta del difensore, l'avvocato Emanuele Lamberti perché Riccio era stato processato con rito abbreviato. Il magistrato aveva spiegato che sebbene Riccio avesse reso alcuni dei fatti a lui contestati, ne ha negato altri e per ulteriori episodi «la sua versione è sostanzialmente simile a quella dei coimputati». E' necessario, quindi, aveva continuato la Ivaldi, l'istruttoria dibattimentale per accertare

Il colonnello dei carabinieri Michele Riccio ex responsabile della Dia ligure

se sono andate in realtà le cose. Inoltre gli interrogatori effettuati con gli «incidenti probatori» non coprono tutte le imputazioni che sono state elevate dai pm dell'antimafia Canepa, Nanni e Macchiavello. Il giudice non può allora arrivare a una sentenza sulla base degli atti acquisiti. Per altri tre imputati, invece, il magistrato ha accolto la richiesta del rito abbreviato. Per loro l'udienza è già fissata il 27 ottobre. Per Riccio e gli altri sei imputati, invece, l'udienza preliminare per l'eventuale rinvio a giudizio è stata indicata per ieri e oggi.

Riccio ha sempre sostenuto di aver agito «a fin di giustizia» anche in quelle operazioni che gli sono state contestate dai pm. Il suo difensore ieri, s'è opposto duramente all'accusa di associazione per delinquere. «Occorre una struttura organizzativa tesa alla commissione di reati - ha detto il penalista - e i pm la individuano nel fatto che alcuni degli imputati facevano parte della squadra di Riccio. Tutto è al di fuori da ogni logica». L'avvocato Lamberti inoltre respinge, per Riccio, le accuse di peculato e di violazione dei diritti doganali su importazioni di merci di nessun valore». Nella sua difesa, il legale ha anche posto l'accento sul fatto che il colonnello Riccio è stimato collaboratore della procura per le indagini più delicate.

Fa la spesa, ma sottrae un pezzo di formaggio

Anziano ruba per fame Denunciato a 84 anni

GENOVA

Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a casa, un fagotto di spesa regolarmente pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare dell'esercizio commerciale a desistere dalla denuncia, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del pezzo di formaggio, che frattempo era stato comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: con milioni di danni in un anno di furti hanno reso la decisione irrevocabile.

L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Nervi, in corso Oberdan. Intorno alle 14,30 Giuseppe, ex cameriere imbarcato sulle navi da crociera che abita con la moglie nella zona di Brignole, facendo la spesa ha nascosto sotto la giacca una confezione di formaggio del valore di 14 mila lire. E' stato subito visto e seguito, fino alla cassa. Qui il pensionato ha regolarmente pagato alimentari per 14 mila lire. Ma è stato invitato a tirar fuori dalla giacca quello che aveva nascosto. Con vergogna e agitazione, Giuseppe ha posato sul banco la confezione di formaggio. A questo punto, è stato chiamato il 112. Quando è arrivata la pattuglia dei carabinieri, questi ultimi si sono trovati in serio imbarazzo di fronte al pensionato e hanno tentato di convincere il titolare a ritirare la denuncia, riprendendosi la confezione e facendosela pagare. Intanto, l'anziano pensionato riusciva a spiegare il furto, continuando a raccomandarsi perché nulla venisse riferito alla moglie malata. Non c'è stato nulla da fare e i militari hanno dovuto procedere alla denuncia. [a. p.]

Sestri Ponente

Danneggiato dalle fiamme il capannone di un'azienda

Un incendio ha distrutto l'altra notte a Savignone il piano terra di un capannone, adibito della ditta di materiale elettrico «Livrari». Il rogo è stato affrontato da due squadre di vigili del fuoco che hanno lavorato per ore, dall'una, evitando che le fiamme si propagassero al piano superiore, magazzino di mobili di un antiquario. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Savignone. [a.p.]

Nervi

I carabinieri denunciano due allibratori

Sorpresi e denunciati dai carabinieri Giovanni, 49 anni, e Giuseppe, 60, che in un bar di Nervi raccoglievano scommesse per lotto e totonero. Sequestrate anche un milione e mezzo. [a.p.]

RAPINA

Il titolare di una pizzeria ferito dai due slavi

Rapina, ieri mattina alle 10, alla pizzeria «Da Toninco» in via Nizza. Il titolare, che stava azionando la saracinesca, è stato aggredito da due slavi che lo hanno ferito con una coltellata alla fronte. I rapinatori sono fuggiti con il marsupio del commerciante, che conteneva due milioni, l'incasso della serata da versare in banca. I due sono fuggiti a piedi, facendo perdere le tracce tra la folla del mercato di piazza Palermo. Il ferito è stato medicato al pronto soccorso. [a.p.]

ELEZIONI

«Genova Nuova», le indicazioni per il voto

Il movimento Genova Nuova ha lasciato libertà di voto alle «europee» ai suoi supporter. Però Sergio Castellaneta e Marco Fallabrini hanno indicato la lista «Bonino-Pannella» a titolo personale.

Diffusi ieri i dati del '98: 4 miliardi e mezzo di utili, 937 mila passeggeri

Aeroporto: cifre e polemiche

Privatizzazione, «no comment» dei dirigenti

Lingua

GENOVA

L'Aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente potrebbe essere ulteriormente «privatizzato» e essere sotto il controllo della «Aeroporti di Roma» (che detiene già il 15% del pacchetto azionario) o della Swissair o di altri gestori o azionisti: di questo parlano tutti, eccetto che i responsabili della gestione che da sempre si svolge sotto l'egemonia di fatto dell'Alitalia, la cui attività è impopolare e sovente lacunosa soprattutto nei confronti dei passeggeri e sul piano dell'informazione.

Di queste prospettive, così della possibile nomina a presidente dello scalo del professor Marco Arato, avvocato, apparentemente ieri nel Consiglio d'amministrazione non si sarebbe parlato.

Un comunicato generico quanto reticente si limita a sottolineare che l'utile operativo lordo dell'anno scorso è stato di miliardi e 542 milioni.

Si informa, sempre nel comunicato ufficiale dello scalo, che stati già recuperati

Un «Colombo» sotto il controllo della Aeroporti di Roma Spa o della Swissair?

37 miliardi per interventi di potenziamento che, negli anni, dovrebbero toccare i 200 miliardi. Nel periodo 1996-98 si sottolinea che si passati da collegamenti giornalieri a 38 e che i passeggeri in tre anni sono passati da 811 mila a 937 mila. I dipendenti cresciuti da 138 a 190.

Tra i progetti immediati, accanto ad alcune attività di aggiustamento di ammodernamento, sono previsti il raddoppio del magazzino merci l'ampliamento dell'aerostazione.

Nessun commento, invece, sulle prospettive di modifica dell'assetto azionario e tario, nè dei possibili trapassi. La situazione appare ancora lontana da una definizione, perchè sulla vicenda aleggia la complessa normativa vigente (le società di navigazione aerea non possono gestire direttamente gli scali, mentre lo stesso discorso varrebbe per enti la Camera di Commercio, che detiene il 25% e sostiene la nomina del professor Marco Arato) ma le parti in cause molte e non tutte hanno le medesime opinioni.

Nella giornata di ieri, in tarda serata, mentre il consiglio d'amministrazione uscente consumava le ultime decisioni formali da diffondere nel solito, grigio linguaggio intriso di burocratese, decollava - come riferiamo in altra pagina - la candidatura di Stefano Della Pione che, nel volgere di poche settimane, potrebbe esser già seduto sulla sedia di presidente della Camera di Commercio. Lo schema del «Colombo» messo in parte a punto da G Scarni resterà ancora in piedi? Il ruolo esterno dell'ex ministro Claudio Burlando (vicino a Scarni e ad Arato) sarà così forte? E l'asse emergente Gurrono-Mori-Mazzarello-Odone avrà altre carte da giocare?

Chiavari: tamponamento nella galleria dell'Anchetta

Schianto in autostrada muore genovese di 64 anni

CHIAVARI

Un morto e un ferito, non in gravi condizioni, sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto poco dopo mezzogiorno sull'autostrada A12, poche centinaia di metri dopo lo svincolo chiavarese. La vittima Piero Arecco, 64 anni, abitante a Genova, morto durante il trasporto verso l'ospe-. Il ferito Giuseppe Saggese, 39 anni, abitante a Camogli, ricoverato al San Martino di Genova con sospette lesioni spinali. L'incidente avvenuto all'interno della galleria dell'Anchetta in direzione Genova: i mezzi coinvolti due camion e due auto. Il primo mezzo pesante per in via di accertamento si è bloccato in galleria, l'auto che lo seguiva, sulla quale viaggiava Saggese, è riuscita ad evitare il tamponamento. Dopo pochi secondi un secondo camion ha tamponato l'auto incastrandola sotto il primo mezzo. Per ultima è arrivata l'auto guidata da Arecco che ha investito in pieno i tre mezzi. L'urto è stato violento, tanto che il genovese è stato estratto dalle lamiere in gravissime condizioni. Sono arrivate autoambulanze della Croce Verde e Croce Rossa di Chiaveri e l'automedica del «118». Nonostante l'assistenza del medico e degli infermieri in ambulanza, Arecco è morto durante il trasporto. Saggese al San Martino con sospetta lesione spinale. Le sue condizioni, però, non sono preoccupanti: ieri sera si parlava di una prognosi superiore ai dieci giorni. L'incidente ha causato l'interruzione del traffico con la formazione una lunga in direzione Genova. La situazione si è normalizzata dopo oltre due ore, dopo che i quattro mezzi sono stati trainati fuori dalla galleria.

[g. vi.]

USURA

Commercianti denunciati

Otto commercianti genovesi stati denunciati per usura dalla Guardia di Finanza, che ha scoperto un'organizzazione siciliani e calabresi, grazie alla denuncia di un negoziante che era più grado pagare. Nelle perquisizioni, effettuate dai militari della Compagnia Sampierdarena su disposizione del pm Francesco Pinto presso abitazioni e ditte, stati sequestrati contanti, gioielli, assegni, cambiali, libretti al portatore e documenti. Gli usurai, tramite la pubblicizzazione di fittizie finanziarie per le concessione prestiti dai 5 ai milioni senza garanzie, attiravano vittime cui concedevano la somma, ma che obbligavano a complessa transazione. Il debitore infatti firmava procura a una terza persona per l'acquisto la rivendita di un'automobile di grossa cilindrata: gli veniva fatto credere di poter così cominciare la restituzione alla finanziaria, rimanendo padrone della somma che gli serviva per la propria attività. In realtà la vettura finiva in autosaloni gestiti dagli stessi usurai e la vittima si ritrovava a dover effettuare sia la restituzione alla finanziaria, sia il pagamento della macchina acquistata.

[a.p.]

NUMERI UTILI

TURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi

Genova centro orario 8,30-20: *Economico*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13/16-19,30:** *Frisone*, p. Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Controlo*, via V Maggio 87; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 / 16,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 67; *Martino*, via Fillak 98.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 282; *Sestri*, via Sestri 65, aperto tutte le altre ore 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Gavino*, via Gavino 110A. **Orario 8,30-12,30/16,30-20:** *Garbarini*, via Canepari 170; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, via Opisso 188. **Orario 8,30-12,30/16,30-21,30:** *Gamalero*, via Cordano 21.

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono

RECCO. *Bonni*, piazzale Europa 1, tel. 0185-64

CAMOGLI. *Ansaldi*, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.060.

SANTA *Brizzi Machi*, Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO. *Colombo*, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI. *Bollagamba*, via della Liberazione 1, tel. 0185-309.933.

SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Mercone*, v. Longhi tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; ; tel. 651.12.36; **Camogli:** 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** 74.234; **Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.885; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; tel. telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. : **Cogoleto:** tel. 918.3456.

INEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.308, 54.505.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451; **Margherita:** tel. 287.029.

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. Dei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica chiama formando il 118 il n. 167-55.44.33.

Genova : tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.659, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; ri: tel. 306.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.276; **Bonassola:** telefono 700.396.

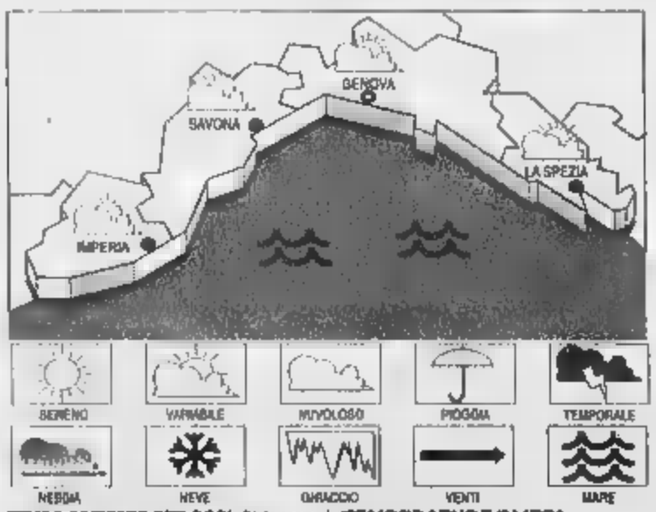
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.359; **Sestri L.:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 588.553; Casarza Lig.: tel. 487.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 87.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con possibilità di rovesci temporaleschi di breve durata, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità con possibilità di rovesci temporaleschi nell'entroterra, mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Est-Est-Sud Est, vel. 20-25 Km/h; cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; press. barom. 1020 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **24**	min
Savona	max **23**	min
Imperia	max **24**	min **20**

UN ANNO FA

min: **15**; temp. mare **18 °C**

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,02. La Luna cala alle 7,35 e si leva alle 22,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

- Sala 4. Tel. 010-595.91.45. Ridtv. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ANTICO, Tel. 010-254.18.20. **sporchi** regia S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

AMERICA - Sala 2. 010-595.91.45. **rori suore.** Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PORTO Tel. 010-254.18.20. **La spirale** regia J. Irvin con H. Keitel, S. Dorff, T. Hutton. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

POLITEAMA

TEATRO DELLA TOSSE - Compa- su **Ulisse Odisseo e Nessuno?**

Tel. 010-247.35.49. **in principio** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. **from a killer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo** regia B. Hughes I. Bullock, B. Affleck. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. regia P. con N. Holte, J. Coburn. Or: 20,15; 22,30.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. L'isola che c'è. Ore 10,30. Lire 10.000; 5000. per **Mi è sembrato di vedere un... e L'uccellino** (dal 3 al 5/6) L. 10.000/5000

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà, informazioni su e **uno?**

AUGUSTUS. 010-566.810. **Terapia e pallottole.** Or.: 18; 1 ; 20,20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-580.419. **La balia.** Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30. **Pola X.** Or.: 15;17,30;20; (sabato) 22,30.

. Tel. 010-589. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

ANTI Tel. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Il barbiere di Siberia.** Or.: 21,15 (sab., dom., mer.: 15,15; 18,15; 21,15; chiuso lun.).

. 010-698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alle Trieste. Informaz. su **Ulisse** e **Nessuno? Un mare** Spett. al Dente del Galleri, diga foranea, 5 luglio.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20. **Terapia e p** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

LUX. Tel. 010-561.691. **Soldi sporchi** regia di S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

CINEMA PARROC Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

ANTICO. Tel. 010- 18.20. , : 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Buena Vista Social** , W. Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22;30.

S. GIRO. Il barbiere di Siberia regia di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harrador. Ore 21. (sab-dom 15,30; 18,30; 21,30).

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Goodbye lover** R. Kelly con P. Arquette, B. Mulroney. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

. Tel. 010-581.415. **La spirale** . : 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

. RIPOSO.

ANTICO Tel. 010-254.18.20. **finale** regia D. Cronenberg con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; ; 22,40.

. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** B. Pires. Or.: 14,40; 18,40; 16,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO Tel. 254.18.20. **killer** regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il cuoco Winslow,** D. Mamet con N. Hawthorne, R. Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CENTRALE. cielo, regia B. Hughes I. Bullock, B. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Dune.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

OGGI RIPOSO.

ULTISALA. Tel. 010-582.461. **Le dreams.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,40.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Terapia e pallottole** regia H. Ramis con R. De Niro, B. Cristal. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. . **L' Quinlan** di O. les con C. Heston, J. Leight. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OGGI .

. Telefono 010-562. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Lil polveriera,** regia G. Pasialjeviccon L. Ristovski, Manlovic. Or.: 16,30; 21,30.

LOCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **CHIABRERA** tel. 010-281.566; tel. .967.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Premio Anderson 1999.**

FONTANABUONA. RIPOSO.

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI SO.

ASTOR. Tel. 019-854.827. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Piovuta dal cielo.** Or.: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

ELDORADO. Matrix. : 15,45; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 8000; .

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

Tel. 0182-640.263. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Arlington Road.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

ITALIA. Tel. 019-51.419. **Psycho.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

IMPERIA

Tel. 0183-63.871. **dal cielo.** Or.: 20,15; 22,30. L. 6000; 7000.

Tel. 0183-293.520. **Incubo finale.** Or.: 20,40; 22,30. L. 6000; 7000.

. 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. L. 6000; 7000.

. Tel. . OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI .

. Tel. 0184-261.95. Cinetorum: **Idioti.**

. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO-.

OGGI .

. Tel. 0184-506.060. . : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

RITZ. Tel. 0184-506.060. **Lotte.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - . 0184-506.060. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CINECLUB

CINECLUB DEL . La Cookie, regia R. Altman con L. Tyler, D. Close. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. E. MONTALE. Conferenza. **Cardillac** ore 17,30 ingresso libero.

Recupero e riutilizzo: le parole d'ordine emerse dal convegno di Chiavari

Fara, un gioiello per il Tigullio

«La colonia deve rimanere un bene pubblico»

Marco [illegible]
CHIAVARI

La Colonia Fara è un edificio - di proprietà comunale, quindi pubblica - di grande valore storico, architettonico e urbanistico, inserito in un contesto ambientale di grande pregio. E' il caso di venderla, «privatizzando» di fatto tutta l'area Preli, oppure si può trovare una soluzione diversa che salvaguardi il monumento dal degrado, la restituisca alla comunità chiavarese uno spazio strategico per lo sviluppo turistico?

E' il dilemma riaperto dai due giorni di convegno organizzato dal centro «In Europa», da Italia Nostra e dal Dipartimento di Ingegneria Ambientale dell'Università di Genova con la collaborazione della Provincia. Un convegno che non ha avuto il patrocinio del Comune di Chiavari, nè la partecipazione di esponenti della maggioranza che governa la città. A dimostrazione di un irrigidimento nei confronti di chi, prima di decidere sul destino del grande edificio di via Preli, vorrebbe conoscere, capire, proporre.

Dopo la parte storico-culturale di sabato, domenica mattina il convegno si è chiuso con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il presidente dell'Apt e assessore provinciale Marisa Bacigalupo, la Soprintendente ai Beni ambientali della Liguria Liliana Pittarello, i presidi delle facoltà di Architettura, Annalisa Maniglio Calcagno, e di Ingegneria, Alfredo Squarzoni, accanto ad amministratori dei Comuni del Tigullio e a responsabili di sindacati, associazioni di commercianti, albergatori. Il dibattito è servito a esaminare e approvare una «mozione» che sviluppa i temi della tutela, del recupero e del riutilizzo della Colonia.

La Colonia Fara nel contesto di Preli con la spiaggia, il cinema, il cantiere navale: una delle zone più pregiate del lungomare

Spiega Arnaldo Monteverda, consigliere comunale di minoranza e promotore del convegno con Clara Vacchina (Italia Nostra) e Giovanni Spalla (Università di Genova): «Dai lavori di questi due giorni, che hanno visto contributi di alto profilo e di estremo interesse, sono emersi alcuni punti fermi. Intanto il riconoscimento del valore storico, architettonico e artistico della Colonia. Da cui discende l'obbligo di conservare al meglio l'edificio e di non consentirne, come sta accadendo ora, la programmata distruzione e degrado. E' poi apparso chiaro che la Colonia può essere venduta dal Comune di Chiavari, almeno fino a quando non sarà definito il regolamento di alienazione dei beni culturali previsto dalla Finanziaria. E che vedrà un diritto di prelazione da parte di superiori enti pubblici. Si è infine convenuto sulla necessità, per la Colonia, di essere pubblico e collettivo, anche magari gestito da privati. Dalla foresteria universitaria all'ostello per la gioventù, agli spazi per convegni e attività culturali-turistiche. Non, insomma, un residence con annesso porticciolo privato».

Dagli interventi che si sono succeduti è emerso un intento comune: dalla «collaborazione» offerta dai presidi Squarzoni e Maniglio Calcagno (e proprio gli studenti di Architettura hanno curato la mostra che rimane aperta fino a domenica nei locali della Società Economica) alla «provocazione» dell'assessore Bacigalupo («Dire che si vuol vendere la Colonia perchè non ci sono i soldi per restaurarla è un alibi: sarebbe bastato un progetto coerente con la destinazione pubblica per concorrere ai finanziamenti "al 100%" dell'Unione Europea».

Il coinvolgimento del Comune di Chiavari nel progetto-Colonia è stato auspicato da Marta Vincenzi con toni molto «diplomatici»: «Siamo disposti a dare tutta la nostra collaborazione, e le risorse disponibili, per valorizzare questo edificio visto il valore storico-architettonico. Ma deve essere un'operazione "pro", non "contro". Speriamo che l'amministrazione di Chiavari se ne renda conto».

Patto territoriale

«Progetto ok Ma servono le risorse»

CICAGNA. Il «Patto territoriale» Tigullio-Fontanabuona diventa una realtà ma è [illegible]rio, secondo la Regione, che gli enti che propongono il progetto per rilanciare il tessuto produttivo del territorio, impegnino una quota parte delle risorse del bilancio 1999. Il Patto Territoriale metterà in movimento - oltre che [illegible] volano per l'intera area interessata - investimenti per 73 miliardi cui 10 a carico dello Stato, 10 a carico degli Enti locali. Fatto territoriale in termini di occupazione significa, se tutto va in porto, lavoro a regime per 184 persone. Hanno parlato del Patto territoriale Tigullio-Fontanabuona il presidente della Regione Giancarlo Mori, l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo, in un incontro convocato da Giorgio Macciotta, sottosegretario delega alla Programmazione Negoziata presso il ministero del Bilancio, Tesoro e Programmazione economica.

Giancarlo Mori ha però fatto un distinguo; ha detto che la Regione è pronta a [illegible] nella spesa per la parte «non relativa a compiti di istituto dei singoli Enti». La Provincia è un Ente che ha sulle spalle la situazione delle strade. In Fontanabuona temono, [illegible] parole di Mori, che l'ente provinciale debba risolvere da sola la situa[illegible] delle strade provinciali è non. E la Provincia dice di [illegible]a avere soldi a sufficienza. [g. vi.]

Graduatorie estive

Tigullio Verde «Il Santa [illegible] ok»

[illegible]. Il giudizio sulle spiagge di Santa Margherita dato da Legambiente non trova d'accordo il circolo «Tigullio Verde» della stessa associazione. Silvana Vernazza, responsabile del Circolo, dice che nel giudizio su S. Margherita è stato sufficientemente tenuto in considerazione di quanto è stato fatto negli ultimi anni a favore dell'ambiente, della fruibilità da parte dei cittadini anche dei più svantaggiati. «La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ha raggiunto il 22 per cento, [illegible] stato abbattute barriere architettoniche in marciapiedi e uffici pubblici, puliti gli alvei dei torrenti e le strade periferiche con una squadra di 7 persone assunta con la formula dei lavori socialmente utili».

Potenziata la rete fognaria, mantenuta la balneabilità nella zona di Ghiaia. E' stato fatto piano per la lotta all'inquinamento acustico ed è stata accordata la preferenza agli sport ecologici della vela e del canottaggio. «Da ricordare anche la creazione di un nuovo campo sportivo - dice Silvana Vernazza - del parco "Il flauto magico" e il risanamento dell'area giochi e sport via Magenta». Infine il Circolo «Tigullio Verde» ricorda la sostituzione della pavimentazione del lungomare il miglioramento della viabilità e ristrutturazione di piazza S. Siro, nel quartiere più popoloso della città. [g. vi.]

Contestazione da sinistra all'Amministrazione diessina: dateci uno spazio da gestire

«A Sestri serve un centro sociale»

I Giovani Comunisti scrivono al sindaco Chella

[illegible]
RIVIERA

RECCO

La [illegible] Loco ha rinnovato il «logo» e il manifesto

La Pro Loco ha un nuovo manifesto e un nuovo logo. Il manifesto, su una grande foto della parte a mare, porta su un fianco la scritta «Recco è...» e un testo che richiama i punti di forza della cittadina. Il [illegible] è un disegno del grafico Maurizio Immovilli che racchiude il mare con una vela, il sole, il fuoco d'artificio e un ramo d'olivo.

PORTOFINO

Velli, ecco i vincitori del trofeo «Bombola d'oro»

Si è conclusa a Portofino la terza edizione del trofeo «Bombola d'oro», regata velica per imbarcazioni classe «Dinghy» 12 piedi, vinta da Federico Pilo Pais di Genova, «Anticiclone». La gara, in programma sabato e domenica, si è conclusa con i risultati della prima giornata perchè domenica la mancanza di vento ha impedito lo svolgersi della regata.

RAPALLO

Visita di Gianfranco Fini per il candidato Gramegna

Oggi alle 15,30 il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini sarà a Rapallo. Al Gran Caffè Rapallo, sul lungomare, [illegible] presenterà il candidato a sindaco di Rapallo Claudio Gramegna.

MAISSANA

Le [illegible] di calcio in [illegible] a [illegible]

Domani arriva a Tavarone di Maissana la squadra nazionale di calcio femminile, per completare gli allenamenti in vista della fase finale dei campionati del mondo. Le azzurre inizieranno la preparazione giovedì.

LAVAGNA

Lavori stradali e nei parchi Un progetto da 650 milioni

La giunta comunale ha approvato diversi lavori per oltre 650 milioni. Tra questi la sistemazione di via Ekengren e del tratto iniziale di via S. Giulia, i lavori di costruzione dell'impianto d'irrigazione automatica del verde pubblico. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

I «Giovani comunisti di Sestri Levante» non sono d'accordo con la politica dell'attuale maggioranza in fatto di politiche giovanili. In una lettera al sindaco Mario Chella dicono che non è possibile che il problema [illegible] di spazi i giovani non sia mai stato discusso in Consiglio comunale; «ciò indica una mancanza di volontà da parte vostra - scrivono in una lettera aperta - visto che per i "vostri" problemi avete sempre trovato una soluzione». I giovani comunisti rimarcano che è stato deciso il rifacimento della colonia Tagliaferro, dell'ex scuola Descalzo, dell'albergo Nettuno e del Grande Albergo, senza pensare che uno di questi edifici poteva essere utilizzato e gestito dai giovani di Sestri».

Aggiungono che non è possibile continuare così e che non è giusto che i ragazzi debbano passare il loro tempo sulle strade, nelle piazze o, peggio ancora, lontano da Sestri Levante «com'è dimostrato anche dai sondaggi promossi dal Comune. Perciò noi chiediamo a lei e a tutti i consiglieri di prendere in seria considerazione il nostro problema». I giovani dicono di essere favorevoli alla creazione di un centro sociale e culturale autogestito da utilizzare per feste e concerti durante tutto l'anno con un'eventuale collaborazione del Comune, «come è stato sperimentato in altre zone d'Italia». Per portare avanti il loro progetto i giovani comunisti chiedono al sindaco Mario Chella che venga loro assegnato un luogo adatto alla realizzazione delle loro iniziative «convinti che a guadagnarci sarebbe soprattutto la nostra città, che attualmente è adatta ad un pubblico d'età avanzata e a bambini». Da alcuni anni, specialmente in questo periodo di Premio Andersen, Sestri Levante è la «città dei ragazzi», o meglio i giovani la definiscono «la città dei bambini». Questo non basta ai giovani comunisti, infatti sostengono di essere costretti a «emigrare» alla ricerca di spazi, intesi come manifestazioni e punti di aggregazione culturale. «Vogliamo che Sestri diventi anche "la città dei giovani" e noi, indipendentemente dalla sua scelta, provvederemo a renderla tale». [g. vi.]

Il sindaco di Sestri, Mario Chella

Il giudice ha chiesto la sospensione dal servizio del «cantunè»

Assicuropoli, vigile nei guai

Verbalizzò incidenti «fantasma»

GENOVA

Per la prima volta a Genova un magistrato chiede che un vigile urbano sia sospeso dalla professione perché sarebbe coinvolto negli incidenti fasulli di Assicuropoli. Il sostituto procuratore Francesco Pinto ha presentato questa richiesta al giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che, nei giorni scorsi, come vuole la specifica normativa, ha interrogato il «cantunè». L'indagato, con l'accusa di falso, avrebbe risposto di essere all'oscuro di quei verbali che, per il pm Pinto, sarebbero stati redatti falsamente.

Secondo le indagini della procura, infatti, il vigile si sarebbe messo d'accordo con un procacciatore d'affari e con un avvocato, coinvolti anch'essi in Assicuropoli, e per i quali esiste già la richiesta di rinvio a giudizio. I falsi verbali, tre in tutto, sarebbero serviti per «documentare» altrettanti incidenti stradali mai avvenuti. I protagonisti dei sinistri fasulli avrebbero così ottenuto il risarcimento del danno dall'ignara compagnia di assicurazione.

A quanto sembra un altro vigile urbano è indagato nella nuova tranche d'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. Anch'egli sarebbe già stato interrogato dal pubblico ministero Francesco Pinto sempre in relazione a falsi verbali.

Assicuropoli: coinvolto vigile genovese

Ieri, intanto, è proseguita l'udienza preliminare davanti al gup Roberto Fucigna per il primo troncone dell'inchiesta per cui il pm Pinto aveva chiesto il rinvio a giudizio per 52 imputati. Il sostituto procuratore Francesco Pinto sostiene non solo che vi sono stati decine e decine di incidenti fasulli per intascare indebitamente i soldi delle assicurazioni, ma che 44 dei 52 imputati hanno costituito un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa nei confronti delle compagnie di assicurazione. Si tratta di medici, avvocati e «procacciatori d'affari» che avrebbero tenuto i contatti con i falsi «incidentati». L'inchiesta è durata un anno e mezzo e ha portato in carcere 40 persone. Vi sono, poi, altri 200 imputati su cui si sta ancora indagando. Inoltre, davanti al gup Giorgio Ricci 11 di questi imputati hanno patteggiato pene da un anno a un anno e 8 mesi di reclusione. [a. l.]

Careddu: «Avevano promesso di candidarmi a Sestri»

Forza Italia, una denuncia del maresciallo di Soldati

SESTRI LEVANTE. Salvatore Careddu, maresciallo dei carabinieri in congedo, autore del libro «La valigia del maresciallo» e amico fraterno dello scrittore Mario Soldati, conosceva a fondo il mondo della politica e i suoi sotterfugi. Lo hanno ingannato, anzi deluso, per questo ha portato davanti al pretore i responsabili locali di Forza Italia, compreso il coordinatore provinciale. E' stato ingannato dalla politica, eppure la gente Careddu la conosce bene, ha diretto diverse caserme di carabinieri compresa quella di Sestri. Si era affacciato alla politica in occasione delle elezioni provinciali del '97, come rappresentante di Forza Italia, ricevendo quasi 1600 voti. Poi è successo che lo stesso movimento che lo aveva candidato alle provinciali, gli aveva promesso un posto in lista alle elezioni comunali di Sestri Levante. Promessa non mantenuta. Salvatore Careddu è vissuto tra la gente, è un uomo che ha sempre dimostrato la sua umanità anche nel suo difficile compito, è un entusiasta. Il tradimento di Forza Italia, al di là dell'impegno politico, lo ha ferito, amareggiato, avvilito. Careddu si è sentito offeso nella sua dignità di uomo, così si è rivolto alla magistratura. Dice che non ha importanza come finirà il processo. Vuole spiegazioni su un comportamento al quale lui non è abituato. [g. vi.]

Salvatore Careddu maresciallo dei carabinieri in congedo ha ispirato i «Racconti» di Mario Soldati

LEGAMBIENTE

Operazione «Spiagge pulite 99»

Circa 250 volontari hanno partecipato domenica in Liguria all'iniziativa «Spiagge e fondali puliti '99» promosso in tutt'Italia da Legambiente ed hanno raccolto una quantità di rifiuti stimata in mille e 500 chili. Tra gli oggetti particolari raccolti, Legambiente segnala: la documentazione nautica relativa ad una imbarcazione, a Bussana, in provincia di Imperia; un televisore a Zinola, in provincia di Savona; una lavatrice e siringhe a Nervi; due batterie per auto a Monterosso, in provincia della Spezia. A Portovenere, i volontari di Legambiente sono stati aiutati per la pulizia della grotta Byron dal Soccorso alpino ligure. L'operazione è stata seguita dalla trasmissione televisiva «Linea verde».

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. [illegible] - Fax 02.783410

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di [illegible] generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi [illegible] pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli [illegible] zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici [illegible] controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: [illegible]

CHITOSANO — *– GRASSI*
+ CROMO — *– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA — *– AMIDI*
+ GUAR — *– FAME*

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO® il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
INFARMACIA

ROEDER farmaceutici 1956

Forum ■ Genova, operatori delusi

Il turismo rimane una Cenerentola

Roman[illegible]

Il presidente regionale albergatori Angelo Marchiano

Alle aziende ricettive, soprattutto agli alberghi, deve essere riconosciuto lo [illegible]to di impresa», cioè la concessione di agevolazioni tariffarie, fiscali, urbanistiche e legislative. Questa la richiesta [illegible] forza dal terzo «Forum» del turismo ligure, svoltosi ieri pomeriggio nella prestigiosa sala congressi dello Sheraton, all'aeroporto Cristoforo Colombo ■ Genova.

Quella che è stata definita la riunione degli «stati generali» dell'industria della ricettività si è concentrata infatti sulla nuova legge quadro del turi[illegible] che dovrebbe sancire l'importante passaggio e il conseguente cambio di mentalità.

A differenza delle prime due edizioni, l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, non ha voluto aprire il confronto con la platea costituita dai rappresentanti degli operatori economici e dagli amministratori degli enti locali, ma ha portato il discorso [illegible] quanto sta maturando a livello nazionale. Un processo di trasformazione che si dovrebbe ripercuotere anche a livello regionale, poiché la Liguria si ■ presentata dall'alto di una [illegible] di indicatori statistici che ne ribadiscono la valenza ricettivo. Da Ventimiglia a La Spezia [illegible] attivi 1658 alberghi (di cui 765 in provincia di Savona) con 71 mila 106 letti e altri 10 mila [illegible] posti letto nelle residenze turistico alberghiere. Gli addetti sono almeno [illegible] mila (con l'indotto si valutano [illegible] [illegible] mila unità che trovano [illegible] loro fonte di reddito nel terziario turistico), mentre il fatturato annuale [illegible] i 500 miliardi di lire. Nell'hotel ligure l'indice di occupazione di occupazione delle camere è il più [illegible] fra tutte le regioni non a statuto speciale, così come risulta nell'indice di concentrazione turistica. La media di occupazione dei posti letto è del 47,6 nei confronti di una media nazionale del 39,2. Ma le statistiche si tingono di rosso quando si tratta di verificare quanto si spende per il turismo: nel bilancio regionale ligure siamo a cifre al di sotto di quanto impegnano le regioni meridionali.

Il presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano, ha dichiarato: «Siamo soddisfatti per lo sforzo fatto dall'assessore Profumo per quanto riguarda la rivendicazione di maggiore considerazione dell'azienda alberghiera che deve vedersi riconoscere i vantaggi delle imprese industriali. Una rivendicazione che abbiamo avanzato da almeno due decenni».

L'assessore Profumo nella sua relazione ha cercato «di proporre a) centro dell'atten[illegible] della Regione l'impresa turistica». Ma nella sua introduzione, il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, ha svolto un intervento molto articolato e diplomatico che tuttavia non ha parlato né di centralità nè di priorità del turismo nei confronti di altri settori economici». Salvo l'as[illegible]m Egidio Banti, gli altri colleghi di giunta erano assenti, quando l'invito al Forum specifi[illegible] la l[illegible] partecipazione. Presente [illegible] il responsabile della commissione regionale delle attività economiche, Arturo Ivaldi.

Sono state svolte relazioni che hanno parlato della ricettività alberghiera italiana, della necessità dell'intervento di formazione per gli stessi operatori e la qualità dell'impresa turistica. La nuova legge quadro dovrà [illegible]m ispirate al «principio categorico del [illegible]ecentramento», ■ è detto al Forum, anche se la stessa Regione tale principio non sembra praticarlo (è stata varata recentemente l'Apt regionale che [illegible] ad aggiungersi alle cinque Apt provinciali e compensoriali).

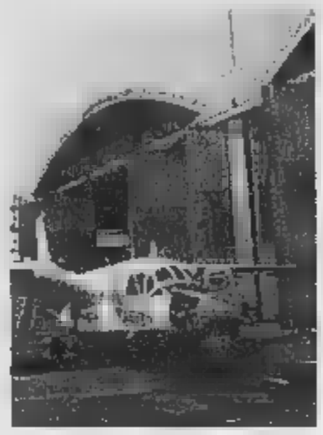
L'acquisto dell'industria da parte della Tushav potrebbe essere annullato

La Turchia blocca le commesse

Piaggio in difficoltà per una lite tra i soci

FINALE L.

Chi governa la Piaggio? La domanda non riguarda solo gli assetti interni all'azienda di Finale e Sestri ma lo stesso futuro [illegible] fabbrica (1038 dipendenti). Malgrado le smentite circolano con insistenza voci di contrasti fra le due componenti dell'azienda: la [illegible] Tushav, sulla carta proprietaria ■ un pacchetto di maggioranza [illegible] [illegible] per cento, e i [illegible] italiani: famiglia Buitoni, Piero Ferrari, Csc e Royal Banck of Canada. Ci sarebbe stato un accordo scritto, parasociale, in cui la Tushav si impegnava ■ cedere il 16 per cento delle [illegible] quote alla cordata italiana. Ma qus[illegible] cambio di poteri sarebbe in qualche modo già avvenuto nelle scorse settimane. La Tushav in «minoranza» avrebbe bloccato le sue commesse (motori e aerei) che erano alla base dell'accordo stesso. I riflessi sul futuro dell'azienda potrebbero essere dirompenti. C'è chi sostiene che la stessa aggiudicazione della Piaggio, da parte dello Stato, potrebbe essere rimessa in discussione. L'attuale cordata infatti ottenne la fabbrica pur avendo offerto 75 miliardi (non ancora versati interamente) rispetto ai [illegible] dell'altra concorrente, la società Ala (oggi in vendita). Tushav e soci vinsero la gara, con grande sostegno sindacale, proprio grazie alle [illegible] commesse turche ■ all'impegno (ad oggi rispettato) di non ridurre [illegible] personale. Ma che valore giuridico può avere un accordo, extrasociale (scritto a mano) anche se regolarmente firmato dai principali protagonisti? Sono interrogativi che si riflette[illegible] nella visita-vertice [illegible] oggi pomeriggio in Comune a Finale presenti sindacati, [illegible] ministratori, manager e l'assessore regionale Mario [illegible]ni. Pochi giorni fa [illegible] vertici Piaggio erano comunque arrivati segnali positivi per il futuro. [a. r.]



La Piaggio di nuovo in difficoltà

In Spagna

Un P180 Avant per Eddie Irvine

FINALE L. Domenica scorsa, al termine del Gran Premio ■ Spagna ■ Formula Uno, Eddie Irvine, non ha potuto far rientro ■ Milano con il [illegible] aereo personale che giovedì [illegible] lo aveva costretto a interrompere il volo ■ causa della rottura di un finestrino.

Al ferrarista ■ stato messo a disposizione un aereo di riserva, un P 180 Avant della Piaggio. E' stato il vice presidente della Piaggio Aereo Industries, Piero Ferrari, a far trovare ad Irvine all'aeroporto di Gerona (Barcellona) questa sorta di «mulatto» da volo. E che [illegible] di riserva. «Questo volo è servito certamente ad Irvine per valutare i vantaggi del P 180 che consistono essenzialmente nel confort ■ nell'economicità di [illegible]. Il ferrarista (che [illegible] anche un brevetto di pilota aeronautico) sarebbe in procinto di acquistare un P 180. Per questo era già [illegible] in [illegible] nella fabbrica ligure nelle scorse settimane. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Presunta violenza, [illegible] domiciliari gestore sala giochi

Il gip Giorgi ha [illegible] gli arresti domiciliari, presso la sua abitazione di Torino, a S.C., 24 anni, il gestore di una sala giochi [illegible] Ponente accusato di violenza sessuale per le presunte attenzioni riservate ad un [illegible] cliente quindicenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Chiusa l'inchiesta sulla morte della guardia forestale

La procura di Savona ha chiuso l'inchiesta sulla morte ■ Francesco Girardi, la guardia forestale di 29 anni, in servizio a Calice, che si è tolto la vita domenica [illegible] colpo di pistola alla testa. [a. r.]

[illegible]

Migliorano le condizioni [illegible] Bruno Pagliotto

Sono migliorate le condizioni di Bruno Pagliotto, 60 anni di Boissano. Ex titolare di una pescheria ed ex responsabile della Croce Rossa di Loano, si è tranciato [illegible] braccio domenica mattina a Toirano [illegible] il cavo della teleferica di San Pietrino. [a. r.]

[illegible]

[illegible] due processi per truffa ■ Fameli

Due processi per episodi di truffa immobiliare che hanno visto ancora una volta in pretura l'ex intermediario ed agente immobiliare Antonio Fameli sono stati rinviati al 27 settembre. [m. br.]

ALASSIO

Anziana [illegible] in casa, intervengono i pompieri

I pompieri di Albenga hanno soccorso ieri mattina una persona [illegible] caduta in casa ad Andora in strada delle Catene. Un secondo intervento è stato fatto per un cornicione pericolante nel budello di Alassio. [m. br.]

Alla guida dei vigili urbani nonostante i contrasti con la giunta

Pietro, torna il comandante

Dopo un «esilio» alla Casa di riposo

PIETRA L.

Torne oggi in servizio (in realtà lunedì prossimo dopo le ferie) al comando della polizia municipale di Pietra Raffaele Bertellini «trasferito» per sei mesi, con pari livello, alla Casa di riposo Santo Spirito. La decisione era stata presa dalla giunta Accame, ufficialmente per «ragioni di servizio». In realtà il giovane comandante era da tempo ai ferri corti con l'amministrazione. Di recente Bertellini avrebbe inoltrato una denuncia per presunta calun[illegible] contro Accame. Alla procu[illegible] sarebbe inoltre arrivato un esposto con riassunto le vicen[illegible] passate [illegible] comandante. Al magistrato i legali di Bertellini chiedono di verificare [illegible] si possano ravvisare dei reati nei comportamenti della giunta. Il primo episodio «incriminato» [illegible] avvenuto l'estate scorsa. Il comandate, «reo» fra l'altro di non aver usato la carta intestata del Comune per una relazio[illegible]ne inviata all'amministrazione, avrebbe risposto in malo modo durante [illegible] diverbio. Accame lo aveva denunciato per diffamazione. Bertellini sostiene che questa denuncia sarebbe una calunnia perchè il [illegible] intervento «sotto accusa» era comunque diretto al segretario comunale e non al primo cittadino. I difficili rapporti fra giunta e comandante erano culminato in autunno [illegible] il trasferimento alla Casa [illegible] riposo. L'amministrazione aveva fatto in porte marcia indietro, in seguito [illegible] un ricorso. Per la giunta il trasferimento era «necessità e non rappresaglia». Per il comandante invece [illegible] stata [illegible] sorta di punizione. [a. r.]

Aggressori condannati

Hanno patteggiato una condanna con una ammenda di 6 milioni [illegible] lire i due giovani che sabato sera hanno aggredito due vigili urbani a Finalborgo. Si tratta di Katiuscia Bocchio di 25 anni e Andrea Andriola di 21. L'episodio era avvenuto a Porta Testa dopo che l'auto dei due giovani era scivolata su una macchia di nafta che gli addetti della protezione civile stavano bonificando. Intervento da parte dei carabinieri per un violento litigio verificatosi domenica pomeriggio sul lungomare a Finalmarina, una donna, picchiata da un conoscente, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici [illegible] Santa Corona. I carabinieri di Loano hanno invece denunciato una ventenne di 28 anni che ha indotto la figlia ha [illegible]tto un furto da 3 milioni. Un furto, bottino 5 milini fra oggetti in oro e [illegible] pistola, è stato [illegible] a sogno domenica nell'alloggio di M.D. 57 anni di Loano. [a. r.]

Irregolarità fiscali

[illegible]

SAVONA. Il tribunale ha condannato ■ un miliardo [illegible]ni milioni [illegible] multa Massimo Saghisto, 40 anni, di Albenga, amministratore delegato della «Uniplastica».

Saghisto era accusato, in concorso con Pierluigi Mazzocchi, 59 anni, presidente [illegible]ll'azienda [illegible] materie plastiche di Albenga, di non aver annotato nelle scritture 9 miliardi nel '90, [illegible] nel '91 e [illegible] miliardi 880 milioni nel '92, ■ fronte di cessioni di beni. E ancora, di non [illegible] versato l'imposta sulla fabbricazione [illegible]ei sacchetti di plastica nel '90 (8 [illegible]), nel '91 (6 miliardi 368 milioni) ■ nel '92 (6 miliardi 849 milioni). In istruttoria [illegible] [illegible] [illegible] no risultate di molto inferiori.

I giudici hanno condannato Saghisto, [illegible] hanno assolto Mazzocchi, per non aver [illegible] messo il fatto. Il difensore, l'avvocato Nan, ha annunciato appello. [f. p.]

[illegible] 10 giorni fuori [illegible]

Fuga per amore ritrovati due fidanzatini

ALBENGA. E' stata rintracciata [illegible] polizia a Vadino, lungo l'arenile, dopo una «fuitina» con il fidanzato durata una decina di giorni. V.N., 17 anni, residente in provincia [illegible] Milano, si e[illegible] allontanata da [illegible] il 20 maggio scorso, dopo aver abbandonato anche la scuole. Non era la prima volta che scappava dalla propria abitazione. All'origine della fuga (denunciata ai carabinieri) c'è [illegible] fatto che la [illegible] storia d'amore con F.T., [illegible] anni, era contrastata [illegible] genitori. Dopo aver vagato insieme per qualche giorno i due giovani sono arrivati nel Ponente. In seguito ad una serie di indagini ed alcune segnalazioni gli agenti del commissariato di Alassio sono riusciti a ritrovare [illegible] minorenne che aveva passato la notte tra sabato ■ domenica lungo l'arenile. I poliziotti hanno avvisato prontamente i genitori e ricomposto l'intera famiglia. [m. br.]

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato [illegible] maggio

✓ *Guerre [illegible] oppure banali? Tavanata galattica o summa del pensiero contemporaneo? Specchio vi propone [illegible] recensione doppia del film ■ le più belle foto della "Minaccia del fantasma" in esclusiva per l'Italia.*

✓ *A dieci anni da Tienanmen. La [illegible] del massacro rievocata da chi l'ha vissuto.*

✓ *La rivincita di Annibale. Dopo Ramses e Alexandros un altro antico condottiero si prepara a invadere le librerie. Con un'importante eccezione: questa volta si [illegible] di un perdente.*

✓ *[illegible] È a New York l'albergo che coccola i neodivorziati: l'ultima, in ordine di tempo, delle imprese commerciali che sulle crisi coniugali hanno fondato un business.*

SPECIALE SPOSA
[illegible] ATE '99
DELLE 44 [illegible]
sanpier FIRMA

COMPLETO CERIMONIA COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte [illegible] prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona.
Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero.
Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

SI [illegible] SU [illegible]

sanpier FIRMA
[illegible] - [illegible]

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO — DI TORINO — REGIONE PIEMONTE

SANPAOLO IMI

TELECOM ITALIA — Cassa di Risparmio di Torino — FILA — ITALDESIGN — CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO — STOLA gruppo — INTESA — TORINO CALCIO — Palmar

PARTNER TECNOLOGICO — MEDIA PARTNER LA STAMPA

E' stato bocciato dalla Soprintendenza lo studio di fattibilità del Comune

No all'aeroporto a Capo Verde

Forti preoccupazioni per l'impatto ambientale

SANREMO

Bocciato il piano per l'aeroporto turistico a Capo Verde. Il «no» arrive dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, che coglie l'occasione per «bacchettare» l'Amministrazione sulla politica urbanistica. «Per un'effettive valorizzazione del territorio e un appropriato delle risorse locali, occorrerebbe risanare situazioni ambientali alterate, fermando nel contempo qualsiasi operazione di trasformazione ambientale di rilievo specialmente in corrispondenza della fascia e dei litorali», scrive l'arch. Liliana Pittarello, soprintendente regionale, dopo aver esaminato lo studio di fattibilità dell'aviosuperficie, elaborato dall'ing. Stefano Rossi e dall'arch. Silvano Toffolutti.

La responsabile dell'ufficio ministeriale collega la sua analisi alla fresca bocciatura del piano per un villaggio turistico nella stessa zona. «Nel parere espresso sul complesso edilizio di Capo Verde - sottolinea - quest'ufficio ha avuto modo di far rilevare che le operazioni edilizie previste e altre già in atto vanno in una direzione opposta, essendo orientate a determinare ulteriori trasformazioni del territorio, con forte incidenza sui valori ambientali e avulse da qualsiasi disegno organico di tutela».

Da qui la constatazione che «anche il progetto dell'aviosuperficie non tiene in nessuna considerazione l'esigenza di conservare e valorizzare le parti più qualificate del territorio litoraneo». La soprintendente dice quindi «preoccupata» la piega assunta dagli indirizzi per gli interventi su un territorio, quello, «già gravemente manomesso sia in corrispondenza della parte collinare che sulla fascia litoranea».

Non a caso, suggerisce «un approfondimento nelle sedi appropriate (Regione e Provincia) per determinare le condizioni di un'azione propositiva da porre alla base della rielaborazione in corso del Prg. Non sembra, infatti, che il problema delle bellezze naturali sia posto in sufficiente evidenza».

Scendendo poi nel dettaglio dello studio sull'aeroporto (pista lunga 900 metri da ricavare in parte sfruttando la darsena prevista per i nuovi cantieri navali alla foce dell'Armea), la Soprintendenza ritiene che lo stesso possa «modificare profondamente la fascia litoranea in corrispodenza del Capo Verde, introducendo manufatti con andamento rigido e anomali contesto dei caratteri morfologici del sito. Il progetto ripropone una soluzione già valutata negativamente dal Ministero in data 26-11-'91».

Amaro il consigliere Gaetano Rodolfi, primo sostenitore del progetto: «Non capisce perchè a Genova, Nizza, Venezia sia stato possibile realizzare aeroporti sul mare mentre a Sanremo ciò non viene consentito. Ce l'hanno forse con noi? Comunque ci riproveremo, attraverso le osservazioni al Piano della costa».

E l'arch. Toffolutti osserva «il problema dell'impatto ambientale non esiste, considerando che la pista sarebbe ricavata in parte utilizzando la prevista darsena e che il fronte necessario risulterebbe inferiore di circa 40 metri rispetto al piano del '91».

La zona scelta per l'aviosuperficie

Stop anche alla nuova strada

Bloccato il progetto per collegare Riva e S. Stefano sul lungomare

SANREMO

Tegole sulle Amministrazioni comunali Santo Stefano e Riva Ligure. La Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha espresso parere negativo alla copertura del torrente Santa Caterina, al confine fra le due località. Un'opera che avrebbe costituito un'importante soluzione viaria collegando direttamente le due passeggiate a mare. Al loro progetto lavorano, da anni, i due Comuni e, proprio mentre sembrava che il sì definitivo potesse essere strappato in Conferenza dei servizi, è invece arrivata la doccia fredda.

Santo Stefano e Riva Ligure avevano concordato di procedere alla tombinatura dell'ultimo tratto del rio Santa Caterina al confine fra i due centri. Le spese sarebbero state coperte in parti uguali.

Il Comune di Riva si era fatto promotore della Conferenza dei servizi convocata in via preliminare qualche mese fa. Ora doveva svolgersi l'incontro conclusivo ma tutto si è bloccato poichè la Soprintendenza, che non ha partecipato alla riunione, ha inviato un parere negativo che blocca in pratica.

«A questo punto intendiamo ridiscutere il tutto con la Soprintendenza cercando nuove soluzioni», osserva il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio, che vuole evitare polemiche. «E' chiaro - si limita a dire - che ciò farà dilatare i tempi di realizzazione».

Il sindaco non nasconde però la sua preoccupazione: «Se la Soprintendenza dovesse tenere il parere negativo potrebbe addirittura venire accantonata definitivamente la realizzaizone dell'opera». Analoghe preoccupazioni sono espresse dagli amministratori di Riva Ligure.

Il progetto è dell'ingegnere Stefano Puppo, di Sanremo. La prevista spesa di 650 milioni sarebbe stata suddivisa al 50 per cento fra i due Comuni. La somma era già stata messa in bilancio da entrambi gli enti.

Il tratto di nuova strada è di meno di cento metri ma risulterebbe d'importanza fondamentale per i collegamenti fra i due centri. L'opera eliminerebbe la strozzatura del semaforo e del sottopassaggio, dove esiste un senso unico alternato ed è possibile transitare soltanto con le automobili. [m. c.]

Il rio Santa Caterina

omicidio in piazza, perizia sulla pistola

La pistola usata la scorsa settimana da Fabrizio Marchetto, 32 anni, contro alcuni giovani in piazza Colombo, è stata esaminata ieri mattina da un perito in disposizione del pm Marco Zocco. L'esito dell'accertamento, avvenuto presso la caserma dei carabinieri di Inglesi, rimane coperto più stretto riserbo. Marchetto, di tentato omicidio, è ancora detenuto. [g. ga.]

Donna a Triora, la verità della Cri di Taggia

Il presidente della delegazione di Taggia della Croce Rossa, Giuseppe Aschero, precisa che l'intervento di a Triora che martedì aveva visto la morte per infarto di una donna di 42 anni, non è stato effettuato dalle ambulanze tabiesi. «In quel momento - dice - la sede sguarnita visto che possiamo contare solo sui volontari». Intanto, la Procura prosegue gli accertamenti dopo la denuncia di ritardi nei soccorsi presentata dal vedovo, comandante della stazione della Forestale di Triora. [g. ga.]

MARE

Arriva oggi in porto la militare «Pioppo»

La militare «Pioppo» attracca oggi alla banchina «Lorenzo Vesco», nel porto vecchio. Nei prossimi giorni svolgerà una serie di rilievi idrografici fra Capo Mele e il confine. Lunga 45 metri, potrà essere visitata secondo ancora da stabilire. [m. c.]

LAVORO

Il Comune geologo per dodici mesi

Un geologo sarà assunto dal Comune, con contratto annuale, e assegnato ai servizi Territorio e Lavori pubblici. Il bando è disponibile all'Ufficio concorsi. Le domande saranno accettate entro il giugno. Lo stipendio annuo lordo è di 33 milioni circa. [m. c.]

Perde casco e provoca cadute a catena

Tre ciclomotori e un furgone sono rimasti coinvolti in un singolare incidente ieri, a mezzogiorno, a Bussana. Il casco di uno dei «centauri» sarebbe finito a terra provocando cadute. In un altro scontro, al giro del Don, ferite lievemente due donne. [m. c.]

Ecco l'appalto per recupero di Villa Luca

Saranno aperte giovedì 10 le buste dell'appalto per il recupero di Villa Luca, nella frazione Coldirodi, destinata a diventare un centro polivalente. L'importo a base d'asta è di 1 miliardo e 930 milioni. [m. c.]

L'auto con targa tedesca data alle fiamme all'interno dell'ex mercato

Rubano una Mercedes Pagoda e la distruggono con il fuoco

Allarme l'altra notte nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per un'auto data alle fiamme. La vettura, una Mercedes Cabriolet «Pagoda», del valore di una sessantina di milioni, è parcheggiata sulla rampa che porta al piano sotterra del sil e poi incendia cospargendo di benzina i sedili anteriori.

A confermare l'origine dolosa del rogo, spento prontamente dai Vigili del fuoco, sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile che hanno proceduto al primo sopralluogo. L'automobile, con targa tedesca, per il momento non risulta essere stata rubata e sono in corso accertamenti per risalire all'attuale proprietario che si esclude sia un italiano.

I malviventi, secondo i militari, avrebbero prelevato dall'abitacolo alcuni pezzi di ricambio, forse con l'intenzione di depistare le indagini negli ambienti della ricettazione. [g. ga.]

I resti dell'auto d fuoco dell'ex mercato

Il presidente della Comunità montana sepolto nella «sua» Badalucco

La Valle Argentina è in lutto per la morte di Colombo Castore

BADALUCCO

La Valle Argentina è in lutto per la scomparsa di Vittorio Colombo Castore, figura molto nota per le molteplici ottività. Aveva 75 anni e per oltre due decenni è stato alla guida della Comunità montana. La morte l'ha colto quasi all'improvviso nella sua casa di Badalucco, paese nativo e al quale era molto legato. Vi tornava spesso pur essendo, da tempo, residente a Sanremo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio, con la partecipazione di una grande folla.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Badalucco. Maestro elementare, ha insegnato in diversi centri della Valle Argentina. Sposato Bianca Orengo, aveva avuto un figlio, Filippo.

In seguito è statp nel Consiglio di amministrazione dell'ospedale «Barellai» di Costarainera e quindi consigliere dell'ex Usl 2 (Sanremese). Nello scorso decennio ha anche ricoperto la carica di consigliere comunale a Taggia. Ma in campo amministrativo, Vittorio Colombo Castore è particolarmente conosciuto per essere stato presidente della Comunità montana Valle Argentina-Armea per ventiquattro anni. Vale a dire da quando è stata costituita.

Vittorio Colombo Castore aveva 75 anni

Anche se era andato a vivere a Sanremo, in un complesso residenziale realizzato in cooperativa con altri insegnanti, aveva sempre nel cuore la sua valle. E per la Valle Argentina ha fatto molto dando vita a una serie di iniziative amministrative e promuovendo felici politiche comprensoriali. La Comunità montana Argentina Armea raggruppa dieci Comuni: Triora, Molini di Triora, Carpasio, Montalto, Badalucco, Taggia, Ceriana, Castellaro e Terzorio.

Castore era spesso in questi centri per controllare di persona i problemi, studiarne le soluzioni. Certo Badalucco restava il «suo» paese. E a Badalucco, dove tanti amici d'infanzia, era spesso. Fra le molte attività svolte, uno spazio importante riservava alla musica e al canto. Grande appassionato, suonava l'organo in chiesa ed era il responsabile della locale «cantoria».

Recentemente era stato colpito da due gravi lutti, la scomparsa della moglie e del cugino Colombo Bianchi, noto imprenditore. [m. c.]

Gli esami di abilitazione condotti a cura della Società di Salvamento

Abilitati 25 nuovi bagnini

Il più giovane ha 16 anni, l'elenco completo

IMO

Una giornata intera, dalle 9 alle 19, per abilitare venticinque bagnini, diciannove e di piscina. Le condizioni del mare, mosso, non erano certo favorevoli. Gli aspiranti (e poi promossi) bagnini hanno così dovuto cimentarsi in prove di una certa difficoltà.

Gli esami di abilitazione, a cura della Società di Salvamento, che da molti addetti ai lavori sono stati seguiti di diversi curiosi.

Fra i nuovi bagnini anche Rose Manoli, native di Fier in Albania. Il più giovane è Riccardo Mattei, sedici anni compiuti il 15 aprile.

Gli esami sono stati presieduti Capo di classe Lo Scavo del Circomare San Fra gli altri erano presenti il presidente della Salvamento, Vincenzo Buscaglia, la direttrice dei corsi, Lorena Sopetto, il responsabile del distaVigili del fuoco Tosi, il colonRomolo Zanutto, presidente dell'Unione ufficiali in congedo.

Un bagnino in servizio fra i bambini

Questi i bagnini abilitati per il salvataggio in mare: Carlo Amicone di San Biagio della Cima, Angelo Buschi di Bordighe Giuseppe Calogero, Paolo Cardillo, e Luca Valle di Taggia, Romolo Calvini, Giuseppe Catanzaro, Alessandro Cino, Luca Manco, Manoli, Riccardo Mattei, tutti di Sanremo, Massimiliano Condrò, Flavio Franconiero e Luca Perrone di Ventimiglia, Stefano Incerti e Luca Vivaldi di Ospedaletti, Simone Pastorelli di Montalto e Francesco Marino, Brevetto da bagnino per piscina a Fabrizio Canepa, Giglio, Guaschino, di Sanremo, Dario Cero di Ospedaletti, Stefania Morette di Bordighera e Omar Talamo di Taggia.

La giornata si è conclusa con la consegna di riconoscimenti ai bagnini, Vigili Fuoco, Capitaneria di porto, istituto di psicologia marittima e a Luciano Auriga. [m. c.]

L'assessore all'Urbanistica raggiunto da avviso di garanzia per presunta omissione d'atti d'ufficio

Abusi a Bussana Vecchia, indagato Erasmi

Nel mirino della Procura ristrutturazioni sospette di alcuni ruderi

SANREMO

I presunti abusi edilizi a Bussana Vecchia hanno portato la magistratura ad indagare l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. Le contestazioni relative a un omesso controllo, che non si limiterebbe comunque al solo mandato dell'esponente della giunta matuziana, riguardano una serie di violazioni di un dettagliato esposto che era stato presentato alla Procura nei mesi da un abitante di Bussana che oggi vive in Svizzera.

L'indagine, approdata sulla scrivania del procuratore Mariano Gagliano, ha notificare all'assessore avviso con l'ipotesi di reato di omissione di atti d'ufficio. L'esposto si riferisce a una serie di procedure Palazzo non avrebbe adottato nei confronti degli abusi edilizi. Omessi controlli che avrebbero visto ristrutturazioni anche al centro d'incui procedure di condono.

L'avvocato di Erasmi, Luca Fucini, ha annunciato entro la fine della settimana la presentazione all'autorità giudiziaria una dettagliata memoria difensiva. L'assessore, infatti, avrebbe ricostruito nelle ultime settimane l'iter delle pratiche al centro degli accertamenti rilevando le contravvenzioni e i provvedimenti di legge presi dal Comune nei confronti dei proprietari. Il legale ha confermato, inoltre, che la procura sanremese ha già archiviato alcune delle posizioni al centro di denunce simili a quella arrivata dalla Svizzera.

L'assessore Franco Erasmi

L'avviso di garanzia per gli abusi a Bussana Vecchia marebbe legato indirettamente alla «battaglia» che vede da una parte i vecchi proprietari delle abitazioni distrutte dal terremoto secolo e dall'altra i «nuovi residenti» arrivati con la progressiva ridel borgo antia la riconversione in centro turistico per artisti.

A questo proposito è ancora in via di definizione la perizia che il Tribunale di Sanremo ha disposto lo autunno per accertare l'entità dei carichi fiscali pendenti nei confronti dell'Erario, un atto legato alla «querelle» che vede lo Stato sostenere la teoria secondo la quale sarebbe interamente proprietario del borgo. L'obiettivo è quello ad una quantificazione delle imposte in vista di una eventuale transazione che permetterebbe ai residenti di legalizzare la loro posizione.

Ma Bussano Vecchia sarebbe nel mirino anche di altri accertamenti parte dell'autorità giudiziaria. E' il caso delle speculazioni legate ad un cato immobiliare che gli anni Ottantae Novanta avrebbe operazioni di compravendita per centinaia di milioni in assenza reali contratti di proprietà. [g. ga.]

Tango argentino al Cezanne, mostra di pittura e opere ceramica a Rapallo

Sestri Levante, down in strada

Corte: ultima replica di «L'isola che non c'è»

Via alle prevendite dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi allo stadio di Marassi, alla Corte ultima replica dello spettacolo «L'isola che non c'è», tango al Cezanne in Via Cecchi. Artisti di strada e tanti nuovi appuntamenti oggi tra le manifestazioni collaterali al Premio Hans Christian Andersen di Sestri Levante.

GENOVA. All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, alle 17,30, Conferenza sull'opera lirica «Cardillac». Ingresso libero.

Serata di tango argentino alla discoteca Cezanne, in Via Cecchi, con intermezzi di danza latino-americana. Nel locale ge- è cominciata ieri sera una rassegna di jazz dance.

Al Teatro della Corte, alle 10,30, replica dello spettacolo «L'isola che non c'è», un musical scritto da Alberto Nocerino, Lidia Pastorino e Sandro Baldacci e prodotto dal Laboratorio Teatrale Integrato «Tuttinscena».

«L'isola che non c'è» trae ispirazione da alcuni classici della letteratura e del teatro («Il signore delle mosche», di William Golding, «Peter Pan», «La tempesta», di William Shakespeare). Ingresso lire 10 mila per gli adulti, 5 mila lire i giovani.

Aperte da oggi le prevendite dei biglietti per il concerto di Vasco Rossi, atteso allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila (posto unico) e 45 mila (posto numerato tribuna inferiore, più i diritti.

Vasco Rossi sarà allo stadio Ferraris il 6 luglio: da oggi via alle prevendite

I biglietti sono disponibili, a Genova, presso Genova Ticket al Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A. S. Music, in via G.Poli, a Pontedecimo. A Chiavari le prevendite sono aperte Good Music, a Gattorna presso «Alzati Lazzaro», alla Pro Loco di Recco.

RAPALLO. Nella sala «Italo Primi», in Corso Matteotti (ex Cinema Italia) è aperta una mostra di opere di pittura su ceramica e tessuto, stencil, esizioni sculture su pane realizzate dagli iscritti ai corsi del Centro Italiano Femminile (Cif), in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18.

SESTRI LEVANTE. Prosegue a Sestri Levante il 32° Premio Andersen spettacoli per i più piccini e per ragazzi al Teatro Ariston, in Piazza del Comune e in Largo Colombo.

Alle 10, nella sala teatrale della cittadina della Riviera di Levante in scena lo spettacolo «Muneca», vincitore del Premio Eti/Stregagatto 1998, di Gianluigi Gherzi, Monica Mattioli e Roberto Corona, interpretato da questi ultimi due attori, per la regia di Gianluigi Ghersi.

«Ucci ucci fiabe in pentola» è il titolo della rappresentazione di burattini in programma nel piazzale del municipio alle 17,30, presentata dall'Associazione Teatrale Tiriteri. Sempre nel pomeriggio, ma alle 17, in Largo Colombo, show dei mimici di strada belgi Wurre Wurre, definiti i moderni Stanlio e Ollio.

A sorpresa, nelle vie cittadine, «Porci guardiano», una rivisitazione della fiaba di Andersen «Il guardiano dei porci». Alle 21,30, in Piazza Matteotti, delle società sportive sestresi.

Seminario con Jan Paice

Ultimo appuntamento seminari «Musica senza confini», promosso dall'Associazione Culturale Le Muse, Città della Musica, Duke Ellington, Music School, domani, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, con il batterista dei Deep Purple Jan Paice. Dopo il degli incontri con il sassofonista Pias Johnson e il batterista David Garibaldi, entrambi americani, l'inglese Jan Paice accettato volentieri l'invito degli organizza genovesi. Nel programma alle 16,30, nel noto music-club genovese di Caricamento, Jan Paice parlerà dei vari aspetti artistici legati al suo strumento, delle tecniche e delle sperimentazioni di nuovi suoni. Poi, finite la lezione e le dimostrazioni e cominciata la serata nel locale, Jan terrà, alle 23, concerto accompagnato da un gruppo di musicisti genovesi formato da Gianni Serino al basso, Davide Marrani alla chitarra, Roberto Tiranti alla voce, Andrea Zanzottera alle tastiere. La partecipazione al seminario costa 25 mila lire per i soci delle scuole di musica e 30 mila tutti gli altri. L'ingresso al concerto è regolato da drinkcard e abbinato alle consumazioni (10 mila, 12 mila e 15 mila lire). **[m. b.]**

GIORNO

SESTRI/1

Show Dighero

Grande serata benefica giovedì sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena a favore dell'Ospedale Gaslini. In lo spettacolo «Concerto Mediterraneo», con Ugo Dighero, reduce trionfi di «Un medico in famiglia» su Raiuno e «Mai dire gol», il gruppo degli Alta Tensione, il duo Marika Gungni e Barbara Bargnesi. Ugo Dighero presenterà lo show «Non ve lo do per mille». L'incasso della serata sarà devoluto alla Divisione di Neuropsichiatria Infantile dell'Istituto diretto Edvige Veneselli.

TELECITY

Poeti al «Nuovo derby»

I giovani poeti genovesi che hano partecipato alle diverse edizioni del premio «Giovanni Dagnino», promosso nell'ambito del FeIival Internazionale di Poesia del Circolo Viaggiatori nel Tempo, sono ospiti questa sera alle 20,30 della trasmissione sportiva di Telecity-Italia 7 «Nuovo Derby» condotta da Fulvio Collovati.

MODENA/2

Omaggio a Don ió

Sabato alle 17, al Teatro Gu- Modena di Sampierdarena, andrà in scena lo spettacolo teatrale «Prae Nicolla», la rievocazione della figura Don Niccolò in occasione della ricorrenza dei cento anni della morte. Parteciperanno i centocinquanta allievi dell'Istituto Divina Provvidenza, don Deste e gli attori dell'Asocia- per la Ricerca Teatrale (Art) di Sampierdarena.

Crociera dell'Amicizia

L'associazione culturale Italo Ellenica, in collaborazione con la Festival Crociere, sta preparando la dodicesima edizione della Crociera dell'Amicizia in programma dal 7 al 14 agosto a bordo della Mistral. Informazioni e prenotazioni presso l'associazione Mediterraneo», telefono 010/32.00.152 e presso Utat Viaggi, telefono 040/389.16.33.

CENTRO STORICO

Miniolimpiadi all'Expo

Da giovedì 3 e domenica 6 giugno sono in programma le Miniolimpiadi del Centro Storico. La manifestazione comprende gare e competizioni di atletica e ciclismo per i ragazzi fra i 3 e i 18 anni.

BOGLIASCO

Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Sta- di Bogliasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al 20 giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bentivoglio, Canni, Chianese, Collina, Craffonara, D'Amato, Schiaffino, Traver- e altri artisti.

GALLIERA

Mostra di Laurent Zunino

Aperta la mostra del pittore Laurent Zunino, nella sede del centro culturale Franco Italiano Galliera, in Via Garibaldi 20. Laurent Zunino, nato a Cherbourg, vive e lavora a Parigi.La mostra resterà aperta fino al 10 giugno.

[m. b.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	88	4
	75	74	55	55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	72	57	65	85	85
	4	91	48	64	18
	69	69	66	51	
	89	36		67	7
	100	74	55	44	43
	57	31	11	28	21
	100	71	59	60	60
NAPOLI	23	59	54	35	
	86	76	75	65	56
PALERMO	41	89	48	7	19
	101	72	70		55
ROMA	19	63	8	54	68
	92	78	74		58
TORINO	13	63	8		34
	151	129	100	74	
VENEZIA	83		5	19	
	129		55		47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-84
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-87	3-85	3-89
3-41	3-24	3-87	3-66	3-83

Ambate mature. mbate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50		35-12	60-15	60-3
35-18	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	
35-86	35-19		80-6	
35-2	35-30	60-50		60-2
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36		

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-6-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 9 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni - variante = - 22 - 51 - 56 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** iniscono la stessa cifra (34-54-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

A Sampierdarena 140 mila spettatori in due anni: teatro «di confine» e «contaminazioni»

Modena, festival per Stefano Benni

Bilancio della stagione e progetti per il futuro

Roberto
GENOVA

Sarà Stefano Benni, dopo Altan e Pennac, il personaggio-festival della prossima stagione al Modena di Sampierdarena.

«Stefano - dice Giorgio Gallione, direttore artistico dell'Archivolto - starà con noi per di tempo alquanto lungo. I suoi interventi saranno infatti diluiti nel corso del cartellone. Attualmente sta scrivendo serie di arie d'opera che comporranno uno spettacolo musicale sul genere "alla maniera di...". E poi è prevista una produzione nuova, intitolata "Pinocchia" con Angela Finocchiaro, un'attrice che da tempo volevamo coinvolgere nel nostro lavoro».

Conclusa da poco la stagione '98/'99, all'Archivolto si sta naturalmente studiando per programmazione futura. E, intanto, si fanno i primi bilanci.

«Abbiamo confermato quanto era emerso nell'anno dell'apertura - dice Gallione - In due anni il Modena ha ospitato circa 140 mila spettatori, 68.135 dei quali nell'ultima stagione». Nel dettaglio, 40.029 sono stati gli spettatori serali, 24.606 quelli del teatro ragazzi e 3.500 hanno formato il pubblico degli incontri variamente articolati (conferenze, presentazioni e altro). E' un pubblico eterogeneo che nella maggior parte arriva dalla città e dalla provincia, ma in taluni casi si sono avute comitive anche da altre regioni: «Spettacoli come Elastesse o "La la hu- steps"- dice Gallione - hanno richiamato specialisti da vari centri italiani».

«La impostazione - continua il regista - non dovrebbe essere modificata in prossimo futuro. Noi vogliamo sovrapporci ad altri Teatri e puntiamo su una sorta di stagione-festival con molti passaggi e un'ampia panoramica di generi e stili differenziati e con una predilezione per gli spettacoli di confine, costruiti sulla contaminazione di linguaggi».

Fra gli spettacoli di maggior rilievo del cartellone si cita «Alice oltre lo specchio» diretto dallo stesso Gallione con una eccellente Elisabetta Pozzi. E fra i titoli «importati», «Salt» dei «La la la human steps», «Ci altre storie» dei «Virtuosi di San Marino», «Elastesse» di Pendleton, Ezralow e Parsons.

Pozzi, splendida Alice

Il Modena ha proposto nel periodo ottobre/maggio 171 incontri fra prosa (47 con 122 repliche), danza (12 con 29 repliche) e ica (19 20 repliche). V poi aggiunti 5 concerti del Carlo Felice e 15 spettacoli della II Rassegna «Classe in Teatro».

Per quanto riguarda il teatro ragazzi, i titoli sono stati 18 67 repliche al mattino e 10 la domenica per le famiglie.

Non va, infine, dimenticato che il teatro di Gallione di Nina Rando ha gestito quest'an- anche il Cavour di Imperia.

Sul piano economico la situazione in via definizione. «Dovremmo iniziare prossima stagione maggio- tranquillità - afferma Gallione - nostre produzioni vanno avanti bene. Le difficoltà sono ancora legate ai sacrifici supportati per la ristrutturazione del Teatro. c'è la speranza concreta di su definitivamente problema».

Cresce l'attesa per il concerto dell'11 giugno allo stadio di Marassi

«Boss», duemila biglietti in più

Boccata d'ossigeno per i fans di Liguria e Piemonte

GENOVA

Buone notizie per i fan di Bruce Springsteen, in concerto, com'è noto, venerdì 11 giugno allo stadio Luigi Ferraris di Genova. Da oggi, i seguaci liguri e del Basso Piemonte del «Boss» avranno a disposizione, una tranche di biglietti, altri duemila, che si aggiungono a quelli ancora disponibili nella filiale della Banca Antoniana Veneto.

Si potranno acquistare, non più di quattro a persona, nei punti abituali. I prezzi dei biglietti oscillano dalle 75 mila alle mila lire, a seconda dei settori in cui verrà suddiviso lo stadio di Marassi per ospitare il grande evento rock di inizio estate.Da mettere in conto anche lunghe code e persino «bivacchi» notturni, tenuto che Bruce Springsteen e la E Street Band si esibiranno, con inizio alle 19,30, sotto la gradi-

Bruce Springsteen: -1 l al concerto

Nord (quella del Genoa). Un concerto esclusiva nazionale che riporta il capoluogo ligure nel grande giro del rock internazionale.

Ecco le prevendite della Liguria dove trovare, da oggi a venerdì, i biglietti. A Genova, oltre che nella filiale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Via SS. Giacomo e Filippo e nelle agenzie di via Cantore e Corso Marconi, i ricercatissimi ticket sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese in Via Bacigalupo, Genova Ticket in Via San Vincenzo, Orlandini Dischi in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music in Piazza Vittorio Veneto, Music Box 1 e 2 in Via Vezzani e in Via Sestri, A.S. Music in via Poli, a Pontedecimo.

I biglietti inoltre disponibili a Chiavari (Good Music), Gattorna (disco bar Alzati Lazzaro), Recco (Pro Loco), La Spezia (One One), Savona (Charleston), Cairo Montenotte (Koncerto), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lollipop), Albenga Dischi) e a Sanremo (Love Music). **(m. b.)**

Cinque secoli di tradizione artigianale: una «via della seta» tutta ligure

Cicagna, tessuti tra arte e storia

In mostra al Chiapparino i damaschi di Lorsica

CICAGNA

Fino domenica al Centro espositivo del Chiapparino, una delle tappe dell'Ecomuseo dell'ardesia, è visitabile la «Tessuti nel tempo», sulla via della seta e del damasco allestita dagli allievi dell'Istituto d'Arte di Chiavari. Con questa iniziativa alla classica «Via dell'ardesia» si è aggiunta «via della seta», che riscopre il damasco, quella stoffa preziosa tutta realizzata in seta purissima, che ancora si tesse a Lorsica due antichi telai. Di quest'arte, perchè tessere il damasco è veramente un'arte, sono depositarie da donne e una ragazza, uniche eredi di una dinastia di tessitori, i Damartini della famiglia «dei Rè», che sanno ancora ottenere sul prezioso gli stessi disegni di cinque secoli fa. Considerati per la loro preziosità, ma un po' meno per la loro importanza sul piano economico, i damaschi di Lorsica sono stati recentemente oggetto di una ricer- da parte degli studenti dell'Istituto d'Arte di Chiavari che non sono limitati a conoscerne la storia ma hanno voluto affrontare anche la non semplice problematica della modernizzazione di un manufatto legato alla tradizione. Dai loro studi è nata una mostra che doveroso definire esemplare. «Una mostra in cui i vecchi disegni vengono messi a raffronto con proposte nuove, pensate e formulate - come spiega l'insegnante Daniela Marziali - con disinvoltura e ispirazione, in piena libertà espressiva». Il disegno che si è tramandato per secoli nel tessuto oggi lo si può trovare, su proposta degli studenti chiavaresi, anche oggetti. Il disegno esce quindi dall'antico tessuto per prendere nuova vita. Per quanto riguarda il tessuto il frutto della ricerca dovrebbe essere nel tempo una produzione sui vecchi telai di Lorsica, o su nuovi telai destinati a queste proposte grafiche e cromatiche, moderne ed innovative. La mostra è visitabile ogni giorno fino a domenica 6. **[g. vi.]**

Il centro espositivo del Chiapparino

«Omaggio a Ertè»

Il coiffeur si trasforma in gallerista

GENOVA. Una mostra d'arte in un negozio di parrucchiera per signora fra i più noti della città. Si aprirà i nella sede di Equipe Giorgio, in via Assarotti 116, r. Le opere esposte nella mostra «Omaggio a Ertè» i disegni del grande Romain de Tirtoff di San Pietroburgo. L'appuntamento è alle 18,30, il vernissage nella sede di Equipe Giorgio proseguirà fino alle 22. Alle 19, interverrà per illustrare le mostra, che resterà nel capoluogo ligure tre giorni, il critico genovese Luciano Caprile. Per Ertè - spiega- in nota organizzatori - la pagina bianca ha l'attrazione di un palcoscenico. Tutta la vita il teatro. Il difficile non nel disegnare, ma nel rendersi conto di quel che vale che ha disegnato, sia essa una copertina, un costume, una scenografia o una lettera dell'alfabeto. Tutto questo Ertè, un apostolo del lusso. **[m. b.]**

SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!
Il latte è buonissimo, naturale, sano e più importante ancora ha un'alta percentuale di Calcio assimilabile grazie ai fermenti vivi e alla qualità controllata.
Il latte Frascheri è una delle poche "grandezze" che rimane ancora alla portata di tutti.
Vi piace alla nostra idea? Controllate il vostro negozio di fiducia e se non ce l'avete battete i piedi!
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
PER APRIRE
1000 ml e
FRASCHERI
il latte ogni giorno
FRASCHERI
ogni giorno
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio *123 mg
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO
PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: FRASCHERI S.r.l.
SEDE E STABILIMENTO VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero
intero
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Pallanuoto: per la seconda fase di A1 il match di Punta S. Anna

Tra la Pro Recco e l'Athena si gioca il derby più inutile

In sospeso, «pinoli» conti

Baldineti respinge ogni accusa per la débâcle contro la Lazio

Danilo Sanguineti
RECCO

I conti in sospeso [illegible] Savona [illegible] sono pochi. Quest'anno il rapporto tra le due società hanno [illegible] ti alti e bassi. Prima amicizia con una preparazione precampionato [illegible] i a braccetto (numerosi allenamenti in [illegible] la partecipazione dei recchesi al Torneo Badino), poi freddezza (la vittoria del [illegible] nel derby di andata a Punta S. Anna), poi [illegible] intesa cordiale (il pari poco battagliato in corso Colombo) e infine gelo totale.

L'evento che ha fatto infuriare i biancorossi di Mistrangelo è stato l'incontro Recco-Lazio [illegible] dieci giorni fa, finito in un «tragico» (per le ambizioni dell'Athena Savona) 11-17. A torto o a ragione i [illegible]ginis del Po[illegible] si sono sentiti traditi dagli uomini [illegible] Baldineti che [illegible] la sconfitta si sono piazzati nello stesso loro girone, mandando [illegible] carte quarantotto i piani biancorossi per [illegible] la Final Four.

Infatti le possibilità di qualificazione [illegible] Savona, battuto (immeritatamente) a Firenze, sono prossime allo zero. Il confronto con il Recco oggi a Punta Sant'Anna assomiglia perciò più a una «questione privata» tra le due liguri che a una tappa verso la Final Four. Il Recco lo sa ma non vuole essere criminalizzato. Baldineti tende la mano: «Mistrangelo ed i suoi devono sapere che non c'è stata alcuna malafede da parte nostra. La squadra ha attraversato un momento difficile, e sta cercando di uscirne con l'orgoglio [illegible] l'impegno. Siamo dimezzati, in squadra contro il Posillipo avevo quattro Under 18, anche oggi dovrò cavarmela ricorrendo in maniera massiccia agli Juniores».

Ghibellini, amaro «ex» contro il Savona

Il mancino ungherese Konrad è [illegible] rispedito in Ungheria perché [illegible] suo comportamento fuori [illegible] dentro la vasca ha sconcertato la società; il portiere titolare Ferrari [illegible] squalificato, quello di riserva Renzo Mora [illegible] indisponibile per motivi di lavoro, Celia è convalescente da un intervento alla [illegible]. In porta andrà la rivelazione [illegible]imone Mina, classe 1982, e nel corso dei quattro tempi si fa[illegible] vedere Cichero, Roccarino, Caliogna e Angelone.

Si gioca oggi alle 18,30 alla piscina Antonio Ferro a Punta Sant'Anna, a cielo aperto perché il pallone pressostatico è stato tolto da dieci giorni. Così, se il caldo [illegible] non concederà una tregua, c'è [illegible] rischio che gli spettatori provino più invidia [illegible] ammirazione per i quattordici in acqua.

[illegible] Baglietto
SAVONA

Stasera dunque, alle 18,30 orario sufficientemente sfigato per questa derelitta A1 di pallanuoto, va in scena l'ennesimo «attesissimo» derby. Pro Recco contro Savona (arbitri Rotu[illegible] e Gomez: lo diciamo subito per evitare rimozioni psicanalitiche: ché tanto poi ci pensano i signori arbitri a far [illegible] che si ricordi di loro...). Oh, certo: come non ribollire d'antica passione, [illegible] ritriti cliché dell'antico contro il nuovo, dell'ex nuovo contro il ritrovato antico (o nuovissimo? boh?). La verità è che la partita [illegible] conta nulla, non frega a nessuno, si perde [illegible] una flatulenza nel vento.

Chibò. E perché mai Recco-Savona secondo match di [illegible] conda fase dell'augusta A1, non frega? Troppo facile: perché la seconda fase di questo campionato è una pernacchia. Ma di quelle che proprio [illegible] fanno davanti allo [illegible] del villaggio. Già: Savona e Recco, sono tra gli scemi [illegible] villaggio, [illegible] questa magica [illegible]l di pallanuoto. Quelle che è figlia del dopo-Consolo. Il vituperato Consolo: cacciamolo, sì cacciamolo dalla presidenza Fin, [illegible] vedrete poi che cambierà tutto... Morale. Consolo non c'è più. La Fin [illegible] addirittura commissariata. Le puttanate [illegible]o più grosse di prima, Savona e Recco prendono tramvate nella schiena e dovrebbero pure ridere? Facciamole giocare stasera, signori, speriamo si prendano pure a cazzotti: ci divertiremo [illegible] di più.

Stupirà molti, dover presentare così un derby ligure che [illegible] volta [illegible] qualcosa [illegible] serio. Non prendetevela troppo. Il tenore è quello imposto a monte. Avete mai visto una squadra che finisce quarta (la Rari), ritrovarsi davanti, in questa fregnaccia [illegible] seconda fase, un'ottava [illegible] Recco)? E diverse lunghezze ancora più sopra, la quinta (Florentia: ma che combinazione. Caro Gianni Lonzi, complimenti vivissimi per la longevità). E quella ex-quarta, giocare il primo match di questa fase in casa altrui, farsi violentare da arbitri di una categoria da passare al tritacarne, buttare nel cesso 300 giorni di fatiche (magari di giovanissimi che ancora ci crederebbero, in questo sport di guano)? Se avete già visto tutto questo, evidentemente non vi occupate più di sport o presunto tale.

E comunque, cosa c'è di sport [illegible] in questa fogna? Forse le battaglie per avvinghiare con i denti una poltrona in Federnuoto? Forse la volontà estrema [illegible] rompersi il [illegible] per seguire - dieci, dodici ore al giorno - frotte di ragazzini che dev[illegible] curarsi [illegible] scoliosi, magari f[illegible] pure pallanuotisti e - soprattutto - uomini? Per conseguirli a questo circo di periferia? Se le decine [illegible] miliardi che ogni anno competono a chi governa la Federnuoto avessero [illegible] per ricordare da dove provengono, cosa direbbero a chi li manipola?

Stasera sarà comunque, ancora e in [illegible] caso, Recco-Savona. Piacerebbe sapere che chi lo vive, lo innesta o no dà esito, comprende fino in fondo la buffonata che ne occupa lo sfondo. [illegible] soddisfazione, certo, ma almeno consapevolezza. Quella che muove [illegible] personaggio come Claudio Mistrangelo - e che dolore sentirlo così - verso sentieri di distacco.

E mentre il cuore, sotto bombardamenti così, [illegible] [illegible] forzatamente cattivo, arriva almeno un gioioso pensiero [illegible] vita, di felicità. E' il matrimonio di Mirko Vicevic con la sua Nadia, felice convergenza di affetti, di pensieri nel futuro, che il 4 luglio vedrà l'amata anima lunga d[illegible] Montenegro chinare il capo davanti alla donna che ne governe [illegible] [illegible]. Entreranno in chiesa in momenti diversi, il 4 luglio a Spotorno. Ne usciranno destinati a calpestare per sempre la stessa strada. E' il nostro, il mio augurio. E chissenefregherà, quel giorno e per [illegible] pro, di Federnuoto e campionati e classifiche adulterate...

Jelenic, centroboa dell'Athena Savona, in piena azione. Nel riquadro in basso a sinistra, il tecnico biancorosso Mistrangelo

Posillipo: contro solo la Coppa Campioni

Finali ormai al sicuro, Napoli insegue l'Europa Roma e Pescara rilassate. Il punto sui «playout»

Oggi scenderanno in vasca [illegible] che le altre dieci protagoniste della serie A1. Nel girone 1 (quello di Recco e Savona) è in programma Posillipo-Florentia alla Scandone alle 18,30. La classifica dice Posillipo punti 18, Florentia 13, Recco 5 e Savona 4.

I napoletani più che alla qualificazione alla Final Four, pressoché certa come primi, pensano alla finalissima di Coppa dei Campioni in programma [illegible] nerdì e sabato sempre alla «Scandone». La società [illegible] verde ha sfruttato l'opportunità offertale dalla rinuncia del club serbo Becej a organizzare il quadrangolare. Pagando fior di milioni insegue, [illegible] una volta in casa, [illegible] possibilità di issarsi per la terza volta sul trono d'Europa.

Il team di De Crescenzo (che lascia il posto in panchina a Salviati perché squalificato [illegible] a fine mese) affronterà la Florentia con il freno a mano tirato. In teoria potrebbe anche concedersi il lusso [illegible] un pareggio se [illegible] di una sconfitta (e vai...), sicuro di poter recuperare il terreno perduto nelle altre quattro giornate di semifinale.

Nel girone 2, [illegible] meno [illegible] spenca. Alle 18,30 alla Sterlino, Universo Bologna (p. 0) contro Conad Pescara (15) [illegible] al Foro Italico Ina Roma (21) [illegible] Canottieri Napoli (6). Roma e Pescara [illegible] altre facili vittorie, e studieranno schemi [illegible] tattici per lo scontro diretto di venerdì prossimo, l'"unico a contare in chiave Final Four.

L'esperto Macdic, tecnico del Pescara

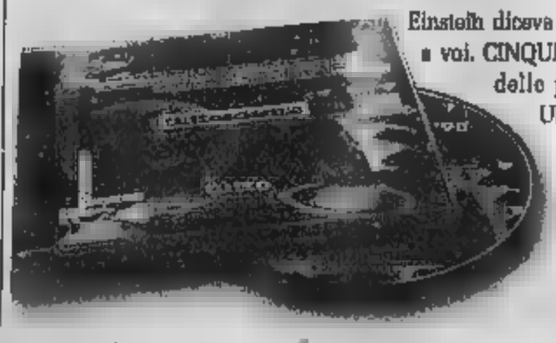
[illegible] playout si giocherà alle 20,30 perché uno dei due incontri del girone-salvezza sarà ripreso dalle telecamere [illegible] Rai. Al Foro Italico [illegible] derby Lazio (2)-Civitavecchia (12) verrà trasmesso in diretta da Rai Sport Sat. Solo gli «ospiti» lottano per [illegible] in serie utile, la Lazio [illegible] spacciata perché anche vincendo tutti gli incontri potrebbe recuperare su un'avversaria, ma [illegible] su due. Più incerto il [illegible] fronto di Palermo tra Telimar (14) e Catania (12). I padroni di casa vincendo compirebbero un balzo decisivo verso la salvezza, un [illegible] ospite renderebbe incertissima la [illegible] tra le due siciliane e il Civitavecchia.

(d. s.)

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come [illegible] bambino: non smette mai di essere curioso. [illegible] sentite come bambini? Bene, questo cd-rom [illegible] dedicato [illegible] voi. CINQUE [illegible] DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine [illegible] '96, [illegible] la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate.
UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela [illegible] frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente [illegible] succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare.
COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri [illegible] ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati [illegible] momento.
Buon divertimento.

tutto compact LA [illegible]

*compreso una copia de La Stampa

Conclusi gli ultimi spareggi, è possibile un identikit dei tornei della stagione 1999-2000

Dalla C2 alla Seconda, si cambia così

Ecco la «mappa» della prossima annata calcistica

Guglielmo Oliveri

Saranno soprattutto le compagini imperiesi, la prossima stagione, a militare nel «calcio che conta». Imperia e [illegible] infatti prenderanno parte alla C2 e, qualche volta, grazie agli accordi con la Federcalcio, godranno [illegible]a diretta televisiva con i posticipi del lunedì sera su Raisport Satellite.

Le due squadre, anche se è presto per [illegible] bilanci, mireranno ad un «torneo onesto» con la speranza di ottenere al più presto i punti salvezza. Il Nazionale dilettanti [illegible] ritroverà il Savona: la squadra biancoblù, contro tanti pronostici, è riuscita a fallire il traguardo della promozione e nonostante i suoi trascorsi dovrà rimanere [illegible] una stagi[illegible] in Eccellenza (anche [illegible] s'è chi dice che, se dovesse esserci un avvicendamento societario, si chiederà [illegible] improbabile ripescaggio).

Il Cnd sarà quindi soprattut[illegible] di marca genovese con l'Entella che si (ri)presenta in questo torneo insieme alla Sestrese, dopo aver dominato [illegible] passata stagione l'Eccellenza. La quale a sua volta ospiterà ancora la Fezzanese, seconda classificata la scorsa stagione e che ha fallito il bersaglio degli [illegible]i per l'approdo nel Cnd.

L'Eccellenza si ripresenterà genovese-levantina, se si [illegible]

Viviani pilastro dell'Imperia salita in C2

sidera che dal girone A di Promozione [illegible] salite Sampierdarenese [illegible] Bolzanetese e, dal «B», Fo.Ce. Vara e Caperanese. Restano inoltre Pontedecimo, Bajardo, Busalla, Grassorutese, Samm [illegible] Sestri Levante. Il torneo perde due retrocesse savonesi (Finale [illegible] Cairese) conservandone comunque quattro (Loanesi, Albenga, Vado e soprattutto un Savona obbligato a centrare l'obiettivo promozione). Più deprimente il panora[illegible] imperiese: il Ventimiglia (3° in Promozione) non è salito per [illegible] soffio, fallendo proprio all'ultima giornata. Spetterà dunque alla sola Argentina difendere i colori della provincia.

Una ennebiliana Promozione

Il girone A sarà ad alto livello Seconda, gironi da completare

Sarà una Promozione girone A con le savonesi destinate, la prossima stagione, [illegible] ricoprire un ruolo da protagoniste. Già nelle dichiarazioni di questi giorni [illegible]isce [illegible] Cairese e Finale considerino [illegible] «incidente» la retrocessione appena alle spalle.

Entrambe le squadre si stanno muovendo sul mercato per allestire organici capaci di riportarle subito in Eccellenza. Le altre tre compagini della provincia (Pietra, Zinola [illegible] Varazze) [illegible] confermere [illegible] buone indicazioni della stagione appena conclusa: in particolare il Varazze, da [illegible] si è congedato [illegible] tecnico Guglielmo Fulcher, mira ad un torneo da protagonista.

L'organico savonese si completa [illegible] Bragno e Quiliano con quest'ultimo che proprio domenica, dopo gli spareggi, ha ottenu[illegible] il «pass». Il campionato presenta inoltre la pattuglia imperiese (Ventimiglia, Golfodianese, Carlin's Boys e Ospedaletti) e quella genovese (Arenzano, Masone, Via dell'Acciaio, Genoa club Mignanego e Corniglianese, quest'ultimo dopo gli spareggi).

La Prima categoria, girone A, sarà monopolio savonese. Al via infatti Borgio Verezzi, Car[illegible]e, Alassio Auxilium, Celle, Portovado, Altarese, Laigueglia, Sassello, Legino, Andora, Fontevecchio, Dego e Pallare. Le sole Bordighera e Camporosso rappresenteranno invece la pattuglia imperiese.

Capitolo Seconda, il più complesso se anche la prossima stagione i gironi saranno composti da 14 squadre. A parte possibili [illegible] dovute a fusioni o eventuali rinunce, balza subito agli occhi come gli organici sin[illegible] carenti. E' dunque possibile che [illegible] in vista [illegible] serie di ripescaggi dalla Terza - a cominciare dal Cosseria - per [illegible] mare l'assetto [illegible] queste ultime stagioni.

Proviamoci comunque. Girone A: Pontelungo, Giovane San Biagio (neopromossa), Pontedassio, S. Filippo, [illegible]. Stefano, Borghetto, Dolcedo, Leca, Nuova Intemelia, Ceriale, Taggese, Sant'Ampelio e Pietrabruna Riviera (le ultime tre retrocesse). Nel girone B Albisola e Spotornese (che secondo logica «traslocano» dal girone A), Mallare, Luceto, Speranza, Rocchettese, Bardineto, S. Nazario Varazze, Veloce, Millesimo, S. Cecilia Albisola e Cengio. Sono 13 squadre nel girone A, e 12 nel «B». E' possibile che la Figc vari gironi «anomali», mantenendoli magari [illegible] l'assetto che abbiamo espresso. Ma in teoria, servono altre tre squadre. Verranno «ripescate» dalla Terza? [g. o.]

Marenco, d.s. allo Zinola (Promozione)

Nel Tigullio [illegible] rebus-Prima

Rimane incerta la collocazione di parecchie società del Levante

Prime ipotesi sulla composizio[illegible] del girone B di Promozione e dei tornei minori nella stagione 1999-2000, con nutrita pattuglia di socie[illegible] del levante pre[illegible]i. Quattro in Promozione B (Cicagna, Pro Recco, Rivasamba [illegible] Valle Sturla) che andranno [illegible] sfidare sette spezzine (Arci Pitelli, Brugnato, Migliarinese, Ortonovo, Sarzanese, Sesta Godano [illegible] Vezzanese) e 5 delle 10 ge[illegible]i av[illegible] diritto. Guardando la cartina con criterio g[illegible] grafico, a levante dovrebbero finire Albaro, Casellese, Corniglianese, Ligorna e Molassana.

Più problematica la suddivisione nei gironi B, C e D di Prima, anche perché in questi tornei sono sempre possibili fusioni o rinunce. A levante le aventi diritto (salvo ulteriori ripescaggi) [illegible] 11, lo stesso [illegible] dello scorso anno. Camogli e Rapallo dovrebbero rimanere nel girone B del sabato pomeriggio, le altre nove dovrebbero dividersi fra il girone C levantino-genovese e il «D» levantino-spezzino. In quest'ultimo le spezzine che hanno diritto a partecipare (salvo sempre i ripescaggi) sono dieci. Quindi [illegible] squadre: potrebbero esser le tre dello scorso anno (Lavagnese, Casarza e Carasco), più Villaggio, Moneglia e Cogornese. Con Ciavai, Riviera Fazzini [illegible] Corte inserite invece nel «C».

Infine la Seconda E, [illegible] le novità rispetto a dodici mesi fa, rappresentate dalla Calvarese e dal Sori [illegible] discesa dalla Prima, Audace Maggi e A Ciassetta promosse dalla Terza. Poi Lamas, Riese Old Boys, Segesta, Deiva Marina, Leivi, Bargone, Sestieri Lavagna, S. Lorenzo [illegible] S. Ambrogio sicuri. Restano da assegnare tre posti: il presidente del Comitato di Chiavari, Giuseppe Clerico, spera [illegible] una terza o quarta squadra in salita dalla Terza. [illegible] non fosse accontentato, [illegible] completare [illegible] girone potrebbero esser le due squadre di Bogliasco (Croce Verde e «'76») più una «X». [g. s.]

Domenica a Cesena occorrerà non perdere: ma l'obiettivo iniziale [illegible] era la A?

Genoa, come complicarsi la vita

Il pari con la Lucchese non garantisce la salvezza

Damiano Bazza

GENOVA

Quinto pareggio consecutivo a Marassi per il Genoa, che anche contro la Lucchese ha pagato care quelle ingenuità [illegible] ne hanno condizionato il cammino nell'arco dell'intera stagione. La squadra rossoblù [illegible] strutturalmente portata ad offendere e non riesce a disciplinarsi tatticamente, soprattutto si è dimostrata incapace nel gestire il possesso della palla, [illegible] determinare i ritmi di una ga[illegible] Matematicamente la pratica-salvezza non è ancora archiviata, [illegible] Battarli pareggia[illegible] domenica prossima a Cesena (ed un punto, guarda caso, è sufficiente anche ai romagnoli per restare in serie [illegible] per raggiungere il traguardo.

Un gol di Pirri (foto) non è bastato domenica per battere la modesta Lucchese

[illegible] La prestazione [illegible] domenica ha nuovamente lasciato [illegible] parole il tecnico rossoblù: [illegible] giocatori hanno dato il massimo, per carità... Però hanno interpretato male alcune fasi della partita. Purtroppo questa squadra nei mesi scorsi non [illegible] riuscita [illegible] correggere i [illegible] difetti, ed anche per questo sono convinto [illegible] aver fatto proprio un buon lavoro, qui a Genova. Probabilmente [illegible]uno si è accorto del rischio che abbiamo corso...».

[illegible] Naturalmente tutti gli occhi adesso sono puntati sul futuro. Probabilmente [illegible] società rossoblù aspetterà la fine del campionato prima di annunciare il nome del nuovo allenatore che, se [illegible] interverranno imprevisti [illegible] elementi di disturbo, sarà con ampiamente noto Dello Rossi. L'attuale organico verrà completamente rivoluzionato, [illegible] solamente pochissimi giocatori saranno riconfermati. Quanto alle voci di [illegible] possibile cessione del pacchetto azionario, è ormai sfumata la pista «Canal Plus» (i francesi sono interessati solo ad un discorso di sponsorizzazione), mentre quasi niente si sa della fantomatica cordata ligure-lombarda.

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà gli allenamenti [illegible] pomeriggio a Pegli. Cagni, per la trasferta di Cesena, recupererà Pecorari [illegible] Mutarelli, ma dovrà rinunciare a Torrente che sarà fermato dal Giudice sportivo. Da valutare, poi, le condizioni di Di Muri alle prese con un problema al ginocchio sinistro.

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN PIEMONTE BIELLA - CASALE - DELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO del FRANCHISING IN LIGURIA VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG PET MARKET
ALIMENTI ED [illegible]
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
[illegible] DOG VI [illegible] UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
[illegible] UN'ATTIVITA' DI V[illegible] AL [illegible] NON VI [illegible] PIU'
PER MANCANZA [illegible] REDDITIVITA', [illegible] SPIETATA DELLA [illegible]
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI
[illegible] UN MODESTO INVESTIMENTO, [illegible] DI ASSORTIMENTO,
[illegible] QUALITA' I [illegible] PREZZO E LA [illegible] UN CONTO [illegible]
TUTTE LE SETTIMANE [illegible] ROTAZIONE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI [illegible] FOOD I NON FOOD
DEI [illegible]
LEADER o COMPETITORS
ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011 [illegible]

Gara-4 di finale sul parquet della Comark Genova

L'Autorighi questa sera [illegible] della vittoria

CHIAVARI

L'Autorighi stasera potrebbe festeggiare la promozione in C1. Gara-4 della finalissima in via Cagliari alle 21, [illegible] la Comark Genova che dovrà cercare assolutamente la vittoria per riportarsi sul 2-2, ed andare alla quinta partita eventualmente prevista per sabato prossimo alle 21,15 al Palasport di Sampierdicanne [illegible] Chiavari.

«Psicologicamente sabato abbiamo vinto la gara forse decisiva, ma non dobbiamo considerare chiusa la contesa. Stasera occorreranno massima concentrazione e giusta tensione nervosa. In gara-3 sono stati decisivi i tiri da fuori di Costa e Gonfiantini, la regia di Cecchet[illegible] e Gorini, Costa [illegible] Binelli a dominare sotto i tabelloni, e in generale la prova del collettivo. Abbiamo migliorato sensibilmente nell'attaccare la loro zona, però i genovesi rimangono una rivale molto temibile».

Per il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro, [illegible] grande fe[illegible] dopo la vittoria di sabato, perché quella era la sfida deci[illegible]a. Prima di tutto psicologica[illegible]te: l'Autorighi dopo la falsa partenza casalinga (101-84 per i biancorossi di Pansolin) [illegible] poi capovolto la situazione, vincendo a Genova (79-78) [illegible] con[illegible] il [illegible] a Sampierdican[illegible] (76-68). Ora [illegible] i genovesi a non poter fallire: tutta la tensione nervosa è su Bonino & C..

Intanto il presidente regionale della Federbasket, Gian Luigi Prati, da poco eletto consigliere nazionale, è [illegible] nominato rappresentante [illegible] Consulta dei presidenti regionali. Carica attribuita direttamente dal presidente nazionale Fausto Maifredi, per la Liguria a livello di «scrivania» il ritorno a contare a livello italiano dopo 40 anni ed oltre di oblio. [g. s.]

Una speciale al Palasport, al via 105 equipaggi

Un Rally dell'Appennino [illegible] «primati»

GENOVA

Presentato ieri a Palazzo Tursi il 3° Rally dell'Appennino Ligure, manifestazione che si svolgerà sabato e domenica a Geno[illegible] e nell'entroterra. Organizzato dalla scuderia Busalla '90 del presidente Massimo Meli e del vice [illegible] Gallo, l'Appennino Ligure [illegible] valido per la Coppa Italia di 3a zona, la Four Rallies Cup, [illegible] Trofeo Peugeot, il Trofeo Opel e il 9° Challenge Polizia. Tanti importanti riconoscimenti, ma l'obiettivo è crescere ancora [illegible] proporsi alla ribalta nazionale. Intanto, numero record di iscritti (l'elenco oggi): 105 equipaggi che si daranno battaglia in 7 prove speciali, [illegible] la prima che costituisce una novità assoluta nel panorama del rallismo... «di città».

La prova inaugurale, venerdì con partenza della prima vettura alle 19,31 dal palco di Viale Caviglia, avverrà infatti all'interno del Palasport, alla Fiera del Mare (dove [illegible] raccolti i dati e allestiti gli uffici). Per l'occasione gli organizzatori hanno deciso l'ingresso [illegible] 15mila lire. Intorno alle 20,30 il primo riordino, in viale Caviglia.

Sabato le prove esterne, nell'entroterra di Genova e del Levante. Tre speciali da ripetere due volte: «Brugneto», «Due Valli» [illegible] [illegible]. Speciali note agli appassionati, in particolare la «Due Valli» che in passato ha fatto parte del «Lanterna» e del «Sanremo». [illegible] partenza per il trasferimento alle 11,01 (alle 12,39 il via vero e proprio); prima partenza per la «Brugneto» alle 14,07; poi «Portello» alle 16,28 di sabato. Secondi passaggi per la «Brugneto» alle 16,37; per la «Due Valli» alle 18,05; per la «Portello» alle 19,26. Arrivo della prima vettura a Genova in viale Caviglia previsto per le 21. [g. s.]

La S[illegible] [illegible]bre [illegible]99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DALL'ALBA AL TRAMONTO PER UN'ATTIMO SI FUGGE. LA PASSIONE.

FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli umori del pedale ci sono sempre. E' entusiasmo una passione così. In fondo è la stessa passione che vorremmo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Ecco dove troviamo la forza per fare sempre di più e di meglio. Perché quando passa il Giro è la passione che vince.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

SCEGLI LA TUA CARTA

VINCENTE !

DALL' 8 giugno

ad IMPERIA

Via Des Geneis, 60 • Tel. 0183.29.45.99

CENTRO TIM

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il [illegible] cane lupo [illegible] Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata [illegible] ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per la rapina che Paolo aveva commesso «in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre [illegible] prima, sconvolgendo da quel [illegible] la propria esistenza.

Il p[illegible] ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, in provincia, con l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Lo racconta un mare di frottole: «Le disse all'inizio che guadagnava [illegible] o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se le [illegible] detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma [illegible] vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso.

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Bargoglio e il padre Ettore

I genitori non accettavano la sua relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare [illegible] banca e un autogrill

[illegible] momento. E' celibe, ma a lui [illegible] ta, per accreditarsi [illegible] «uomo vissuto», di [illegible] separato. Vuol comprare un'auto nuova: della sua vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi [illegible] 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è entrata. Loro non lo riconoscono più: torna alle [illegible] di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli sta accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, [illegible] preoccupano, qualcosa sanno o qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come [illegible] da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende un coltello: [illegible] fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane [illegible] pisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: [illegible] [illegible] rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella [illegible] alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla [illegible] auto, con il numero di Fulvia: sono a [illegible] di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola [illegible] stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha [illegible] nuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, [illegible] di [illegible] te. La corte non ha concesso alla [illegible] una nuova perizia. Ha [illegible] però alle [illegible] tenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio [illegible]
TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza [illegible] state fatali a Giovanni Santoro, [illegible] anni, conosciuto in Valpellice [illegible] un tossicodipendente abituale, senza [illegible] lavoro fisso. [illegible] questa volta il suo nome non andrà solo ad incrementare [illegible] statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei [illegible] amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si [illegible] resi conto che stava male hanno prima cercato di [illegible] rerlo poi, quando ormai [illegible] c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, [illegible] hanno potuto fare nulla. L'uomo [illegible] riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi [illegible] stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, [illegible] [illegible] abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, [illegible] anni, residente in via Roma 4 a Luca La Torre, [illegible] anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa [illegible] [illegible] [illegible] causato la morte [illegible] Santoro come conseguenza [illegible] un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte [illegible] porte del car[illegible] [illegible] probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soc[illegible] hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per [illegible] se vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

SAUZE D'OULX

Cuoco ucciso dalla droga

SAUZE D'OULX. Un giovane [illegible] di Susa l'altro pomeriggio [illegible] stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe [illegible] morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto [illegible] siringa [illegible] un cucchiaino. La vittima [illegible] Giuseppe [illegible] Giovanni, 24 anni, residente [illegible] Susa in via Saturnino 1: lavorava come cuoco in una pizzeria [illegible] Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in [illegible] alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' [illegible] trovato [illegible] privo di vita [illegible] Salvatore Conti, convivente [illegible] Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le [illegible] del decesso. Il giovane infatti [illegible] [illegible] segnalato [illegible] carabinieri come consumatore di droga, anche [illegible] la siringa trovata farebbe ritenere [illegible] contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Fabrizio Armand, arrestato

Carabinieri

In un giorno [illegible] [illegible] 31 persone

Ventitré arresti [illegible] ventiquattro [illegible]. [illegible] Il primato stabilito [illegible] Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta [illegible] primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, [illegible] munque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, [illegible] tuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli [illegible] eroina, pari a circa 35 grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive [illegible] Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalle [illegible] glie Carla Bricarelli - entra [illegible] fa parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, [illegible] cronaca [illegible] atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire [illegible] Mario Soldati, innamorato di queste foto «votate alla realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore»: Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco [illegible] padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto con la prima macchina fotografica ot[illegible] ancora ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato [illegible] rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per [illegible] secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana" che intacca la qualità delle immagini», la passione eco[illegible] [illegible] i molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse dalla Croce Rossa, il «passage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero di Life inserì [illegible] sua foto delle [illegible] del Niagara, aprendogli un futuro articolato [illegible] «Harper's Bazaar» e [illegible] llustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue [illegible] nie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò [illegible] ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico [illegible] rep[illegible] su Mussolini da cui il duce «cacciò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il «no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto» per il gusto americano.

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «R/O», è uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetra[illegible] davanti alla presidenza di Scienze della Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. [illegible] [illegible] strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e [illegible] ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli [illegible] - hanno spiegato [illegible] Luca Fanelli, Giulio [illegible] e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo [illegible] [illegible] spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time a lavoretti in [illegible] Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8862. Internet: www.studenti.it/dd/so.

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] [illegible] D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

[illegible] «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili [illegible] insediarsi in provincia e società di capitali per [illegible] gli investimenti». Que[illegible] l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo [illegible] ha [illegible] forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - [illegible] una platea di amministratori locali [illegible] responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' [illegible] prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area [illegible] a per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia [illegible] Dogana [illegible] rischio chiusura?

[illegible] L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazio[illegible] al ministro dei Trasporti [illegible] delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli [illegible] porti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il maltempo blocca impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera [illegible] 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del [illegible] alpino di Alagna, non è riuscito [illegible] vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. [illegible] ci riproverò.

[illegible] nicchie [illegible] [illegible] galleria del [illegible]

[illegible] Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori [illegible] contenitori [illegible] sabbia, da utilizzarsi in [illegible] di incendio. Contemporaneamente [illegible] stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato [illegible] vi problemi di impermeabilizzazione) [illegible] [illegible] stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare la due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e [illegible] allargare [illegible] metri di galleria.

Ruba [illegible] formaggio anziano [illegible] nciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato [illegible] un discount alimentare, un pensionato [illegible] [illegible] [illegible] è stato denunciato per furto. Moglie malata [illegible] casa, [illegible] fagotto [illegible] spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare [illegible] [illegible] denunciarlo, e con lui hanno[illegible] i carabinieri, proponendo [illegible] paga[illegible] [illegible] formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga della Brenva battaglia [illegible] i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo [illegible] tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista [illegible] rientro. Sott'accusa so[illegible] [illegible] finiti tra gli altri [illegible] presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Prog[illegible] per navigare dal Piemo[illegible] [illegible] Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 25 miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata [illegible] navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto [illegible] lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del percorso [illegible] strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità [illegible] avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

Fuggiti per amore ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, [illegible] paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 [illegible] Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su [illegible] spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il [illegible] Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti [illegible] Roma, [illegible] ritornato a Mondovì, dove è [illegible] arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve [illegible] 2 anni, 2 mesi [illegible] 15 giorni [illegible] reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista [illegible] [illegible] grave episodio: du[illegible] una discussione in [illegible] spinse [illegible] madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

Vercelli ricorda Ejzenstejn nel centenario della nascita

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla sua nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio di via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata [illegible] Comune e dalla Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, [illegible] universitario dell'«Avvogadro», e vincitore del premio Strega con la sua ricostruzione storica de[illegible] Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista [illegible] «Duels, Federico Calamante, [illegible] Guido Carboni e dei professori [illegible] Cattolica Ruggero Eugeni [illegible] Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dal[illegible] Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

CUCINE MONDIALI

PREZZI MONDIALI

Acquista oggi una cucina BERLON
Puoi avere una lavastoviglie **ARISTON** o **REX**

a sole **£. 99.000** (euro 51,13)*
e un pagamento in 16 comode rate mensili
a **tasso 0%** (tan 0% - taeg 0%)

e se desideri un design più esclusivo
troverai le cucine BERSONS KITCHENS *by Berloni*

di *TELEMACO* e *SOTTSASS ASSOCIATI*

PAOLO ARREDAMENTI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE
DI CUCINE BERLONI
DELLA LIGURIA

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

ARMA DI TAGGIA - tel. 0184 47 82 70
Email: ... - SITO INTERNET: www.[illegible].it/paoloarredamenti

*valido per acquisto di una cucina di valore superiore ai 6.000.000 elettrodomestici inclusi

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 1 Giugno 1999 — n. 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

COSMETICI
linea mediterranea
Fratelli Carli
con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Prima del trasferimento ad Ancona

Il prefetto D'Acunto premia i Cavalieri

La cerimonia giovedì a Imperia per la Festa della Repubblica

Consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri e Festa della Repubblica sono gli ultimi impegni ufficiali del prefetto Emilio

Stefano Delfino
IMPERIA

Al mattino, consegnerà le onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica ai sei nuovi Cavalieri della provincia. E al pomeriggio, accoglierà gli ospiti per la Festa della Repubblica, che si terrà come sempre al Palazzo del Governo e sarà conclusa, alla sera, da un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Quelli di dopodomani, giovedì, saranno gli ultimi impegni ufficiali di Emilio D'Acunto, il prefetto di Imperia, che è destinato ad Ancona, capoluogo di regione e sede delicata mentre la guerra divampa al di là dell'Adriatico, e nei prossimi giorni lascerà il posto a Giuseppe Montebelli, l'attuale capo ufficio stampa del ministero dell'Interno.

La cerimonia delle onorificenze si terrà alle 10, nei locali di rappresentanza della Prefettura. A ricevere la insegne, concesse per meriti particolari conseguiti nel campo della società civile, saranno: Vincenzo Russo, ispettore della Polizia stradale (Imperia); cav. uff. Giovanni Boccardo (Sanremo), già direttore dell'Hotel Royal ed esponente della Federalberghi; Giovanni Guglielmi (Vallecrosia), sarto, reduce della campagna di Russia e iscritto dal '47 all'Associazione mutilati e invalidi di guerra; cav. Angela Maria Martini (Taggia), pittrice; cav. uff. Mario Casaini (Dolceacqua), coltivatore diretto ed ex assessore all'Agricoltura; cav. Giancarlo Mazzucco (Diano Castello), falegname. Alla manifestazione parteciperanno i sindaci dei Comuni interessati, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, e i dirigenti della Polizia Stradale del compartimento di Genova e della sezione di Imperia.

Nel tardo pomeriggio, il ricevimento per le autorità della provincia nei saloni del Palazzo del Governo. E, per molti, sarà l'occasione per un commiato dal prefetto D'Acunto, che si accinge a lasciare Imperia dopo tre anni e mezzo, un periodo nel quale si è impegnato soprattutto con gli interventi per fenomeni in preoccupante espansione come l'usura e la criminalità organizzata, oltre ad avere un riguardo particolare per i servizi di protezione civile, di cui ha avuto modo purtroppo di occuparsi direttamente lo scorso autunno, all'epoca dell'alluvione del 30 settembre.

Dato il nulla osta alla sepoltura: restano misteriose le ragioni del suicidio

Oggi l'addio a Federico Bogliolo

Funerali privati nella chiesa di Laigueglia

Giulio Salvadi
LAIGUEGLIA

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, in forma strettamente privata, i funerali dell'ex comandante dei vigili urbani di Imperia, Federico Bogliolo, che si è ucciso sabato mattina a Laigueglia con un colpo di pistola in bocca. L'estremo saluto all'ufficiale verrà dato proprio nella chiesa, la Rocca di San Matteo, dove l'uomo, appoggiato a un muro, ha deciso di togliersi la vita. Nel manifesto mortuario affisso nella cittadina, i parenti chiedono esplicitamente non fiori, ma opere e aiuto per la parrocchia. Si è quindi avuto un profondo alone di solidarietà e riservatezza sull'ultimo atto di questa drammatica storia finita con la morte di Bogliolo, tanto inaspettata quanto terribile.

E non è probabilmente un caso il fatto che le esequie si svolgano in forma privata: viste le polemiche che hanno seguito il tragico epilogo, forse dettate anche dall'emozione del momento, l'opportunità a chiunque di intervenire, compresi eventuali rappresentanti del Comune di Imperia, avrebbe potuto creare ulteriori disagi. Polemiche, tuttavia, che il sindaco Davide Berio, già immediatamente dopo la notizia del suicidio, aveva respinto affermando che «al di là del dolore provocato dalla notizia, il contenzioso con il Comune non può avere nulla a che fare con la morte dell'ex comandante».

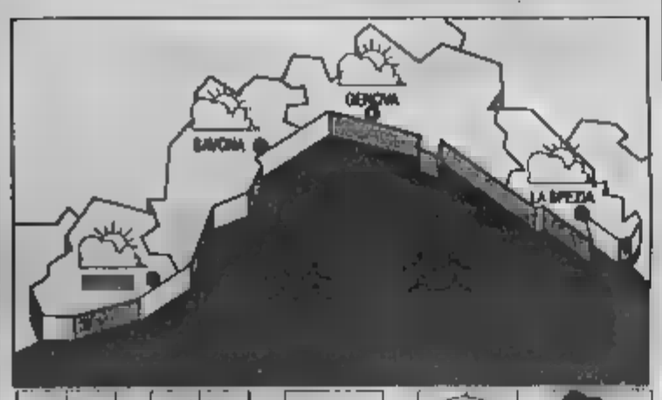
Federico Bogliolo aveva 51 anni

Intanto, è stata data conferma che l'autorità giudiziaria ha dato il nulla osta per la sepoltura senza dovere svolgere l'autopsia. La circostanza in cui Bogliolo si è tolto la vita, i modi e i tempi, sono chiari ed evidentemente per la magistratura non è necessario alcun altro approfondimento. E ieri i carabinieri di Alassio, al comando del capitano Colucciello, hanno svolto gli ultimi accertamenti sulla telefonata che l'ex capo dei vigili avrebbe ricevuto al cellulare poco prima di mettere in atto il gesto. Secondo i militari è un'ipotesi a dir poco improbabile perchè Federico Bogliolo, al momento della morte, non era più in sè alcun telefono e la ricerca fatta nell'aiuola che si trova accanto al luogo dove l'ufficiale si è tolto la vita non hanno dato esito. D'altra parte nessuno dei testimoni che lo hanno visto negli ultimi minuti di vita hanno dichiarato che Bogliolo stava telefonando oppure di aver sentito un cellulare squillare. Nonostante ciò, è possibile che la telefonata sia stata ricevuta a casa nella prima mattinata e che in qualche maniera, che probabilmente rimarrà per sempre sconosciuta, abbia influenzato le drammatiche decisioni prese dall'ex comandante.

Intanto, è certo che il Tribunale amministrativo regionale non abbia tuttora esaminato e quindi emesso alcuna sentenza sul ricorso presentato da Bogliolo dopo il trasferimento ad altro incarico deciso alcuni mesi fa dall'Amministrazione di Imperia. Il verdetto avrebbe dovuto essere reso noto ufficialmente l'8 giugno. Bogliolo era stato destinato alla direzione del Piano urbano del traffico, ma sia il nuovo incarico sia la nuova sede erano stati oggetto di una sua dura opposizione, sfociata in un ricorso al Tar. Perchè questo traumatico decisione del Comune? Le ragioni sarebbero da ricercare in una profonda incomprensione, a volte sfociata anche in azioni sindacali, tra i subalterni e persino gli stessi amministratori.

Ultimo colpo di scena, alcune settimane fa, la lettera inviata dall'intero Corpo dei vigili urbani di Imperia ai quattro candidati sindaci: «A chiunque di voi sia eletto: non ridateci lo stesso comandante».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con possibilità di rovesci temporaleschi di breve durata, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperature stazionarie. Tempo previsto per i prossimi giorni. Aumento della nuvolosità con possibilità di rovesci temporaleschi

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C; umid. relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Est-Est-Sud Est, vel. 20-25 Km/h; cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; press. baromm. 1020 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 15; temp. mare °C

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,02. La Luna cala alle 7,35 e si leva alle 22,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Poirino.

Mazzi di fiori e tristi lettere

«Federico sei stato coerente fino in fondo»

LAIGUEGLIA

Sono rimasti solamente mazzi di fiori, posati da mani sconosciute, nel luogo dove Federico Bogliolo ha deciso di mettere fine ai suoi giorni. E' l'unico segno che sta a indicare che lì, sul sedile di pietra che corre lungo il perimetro della chiesa di Laigueglia, nascosto dalle palme che tremano al vento, è successo qualcosa di tragico. Ma non soltanto fiori. Qualcuno ha deciso di aggiungere una lettera citando un passo di Platone. E' scritto: «Quando un popolo divorato dalla sete di libertà si trova a capo di coppieri che gliene versano quanta ne vuole, sino ad ubriacarlo, accade allora che, se i governanti resistono, sono tiranni e così pure chi è disciplinato nel confronto dei superiori è definito uomo senza carattere, schiavo». Il passo, in queste righe riportato in sintesi per esigenze di spazio, si conclude con alcune parole scritte da un anonimo: «Caro Federico, in un mondo dove tutti sono pronti a scendere a compromessi con tutti e tutto, tu hai scelto di essere coerente con te stesso fino alla fine a pur a dover a compromessi o umiliazioni hai scelto di seguire fino all'estremo sacrificio, la tua idea e il tuo modo di essere. In un mondo dove i valori veri (amicizia, sacrificio, altruismo tolleranza rispetto) sono solo parole o granelli di sabbia che vengono spazzati via dal primo leggero vento, hai scelto di non tradire quello in cui credevi». Firmato: «Una persona come tante».

Il comando dei vigili urbani di Imperia dove Bogliolo aveva prestato servizio (FOTO RUGGIERO)

E ieri stati in molti, per semplice curiosità e per ragioni più profonde, quelli che si sono fermati accanto alla chiesa di San Matteo, in a Laigueglia. Restano da capire, ed è quello che tutti si domandano anche a Imperia, le motivazioni vere di cui l'ex comandante abbia deciso di farla finita. Da parte degli amministratori di Imperia, il sindaco Berio, il vicesindaco Pagliari che è anche assessore ai Vigili urbani, da ieri mattina è scesa una cortina di silenzio «per rispettare il dolore della famiglia, un dolore immenso che avvertiamo».

E intanto, dalla Procura della Repubblica di Savona si fa sapere che l'inchiesta sulla morte dell'ex comandante è chiusa anche perchè il suicidio non è un reato. E si aggiunge che, sulle voci che sono circolate in questi giorni sulla figura di Bogliolo, se la famiglia vorrà sporgere denuncia, la Procura aprirà un'inchiesta per accertare da chi siano state diffuse. Voci che, è bene precisarlo, non hanno mai trovato conferme di alcun tipo. E, al di là di tutto ciò, i funerali di oggi non metteranno certo la parola fine a una vicenda che è destinata a lasciare il segno.

[giu. gel.]

Nell'urto fra un'auto e un furgone avvenuto nei pressi di Capo Nero c'è anche un ferito

Scontro frontale sull'Aurelia: un morto

L'incidente nella notte forse per un colpo di sonno. Aveva 46 anni

Incidente stradale mortale l'altra notte sull'Aurelia. La vittima dello scontro frontale avvenuto alla fine del rettilineo che porta da Pian di Poma a Capo Nero, in corso Marconi, è Marco Da Prà, 46 anni, di Sanremo, domiciliato però a Nizza, in via Jules Gilly. L'uomo, stava rientrando in Francia, si trovava al volante della sua Seat «Ibiza» quando, per motivi ancora da accertare, ne ha perso il controllo andando a colpire frontalmente il furgone di un floricoltore di Ventimiglia diretto al mercato di Sanremo. L'impatto, avvenuto poco dopo le 3,40, è stato violentissimo.

A chiamare i soccorsi è stato un automobilista di passaggio.

Insieme alle ambulanze sono arrivati in corso Marconi anche i Vigili del fuoco che hanno estratto dalle lamiere contorte il corpo di Marco Da Prà affidandolo ai Volontari di Sanremo Soccorso per il trasporto in ospedale. Ma nonostante la tempestività dei militi e l'allarme per l'unità di Rianimazione, per il sanremese non c'è stato nulla da fare. Il suo cuore ha cessato di battere pochi minuti prima dell'arrivo a «Borea».

Marco Da Prà, 46 anni e i resti dell'auto distrutta nell'incidente (Foto Gazzi)

E' stato invece all'ospedale Giuseppe Curdima, 47 anni, di Ventimiglia, il coltivatore diretto che si trovava sul furgone Iveco «Daily». Nell'impatto ha riportato un trauma cranico e la frattura di una spalla. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti.

La sua testimonianza viene considerata determinante per la ricostruzione della dinamica dei fatti.

Il magistrato ha disposto che venga effettuata l'autopsia e il sequestro dei mezzi incidentati.

Ieri pomeriggio una pattuglia dei carabinieri ha proceduto, inoltre, ad un accurato sopralluogo in corso Marconi per effettuare una serie di rilievi che serviranno a determinare la velocità degli automezzi al momento del drammatico impatto.

[g. ga.]

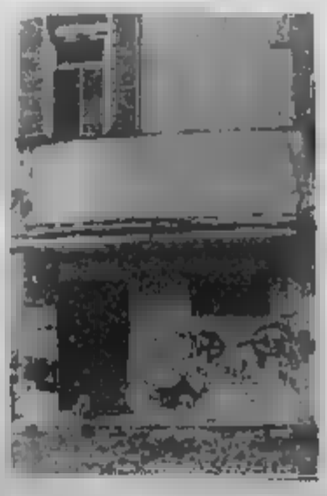
Nonnina-sceriffo in azione dopo il furto nelle vie del centro storico

Sanremo, a 82 anni insegue il ladro e lo costringe a restituirle la pensione

SANREMO

A ottantadue anni ha avuto il coraggio di inseguire il borseggiatore che l'aveva derubata sul pullman, di violare i gabinetti pubblici per uomini dove si era rintanato e di ottenere con le sue grida di aiuto l'intervento di un passante che è riuscito a farsi consegnare il borsellino. Protagonista dell'insolita «caccia all'uomo», avvenuta venerdì scorso per le vie del centro della città dei fiori, è stata Maria M., pensionata, abitante a Sanremo al quartiere Baragallo. La sua forte tempra le ha permesso soltanto di inseguire il ladro ma di riuscire anche a riavere il denaro.

I fatti. Maria era andata al cimitero, a portare i fiori sulla tomba del marito. Ritornata verso casa preso la corriera in piazza Colombo. Una vicina di posto, anche lei ottuagenaria, le aveva chiesto di andarle a timbrare il biglietto. E mentre lei procedeva alla cortesia il ladro è entrato in azione.



I gabinetti dove ha bloccato il ladro

L'anziana è stata dopo qualche istante del furto, quando ritornata al suo posto ha trovato la borsetta aperta. La vicina le ha indicato il «responsabile» del borseggio che stava lasciando la stazione F.S. M. non ha esitato un istante. E' scesa anche lei alla fermata di piazza Eroi e, chiedendo aiuto, ha iniziato a inseguire l'uomo di circa quarant'anni che le era stato indicato. Non si è fermata nemmeno quando ha imboccato la scalinata che porta verso la Pigna e quando l'ha visto entrare nei gabinetti pubblici non ha esitato a «violare la privacy». Sempre chiedendo aiuto è riuscita così ad attirare l'attenzione di un giovane che dopo qualche minuto è riuscito ad ottenere il borsellino: «Non l'ho preso io - avrebbe dichiarato il presunto ladro - l'ho trovato su un muretto». Ottantadue anni, cinque figli, vedova, ma determinata a difendere le sue 600 mila lire al mese di pensione.

[g. ga.]

«C'è un esposto con 200 firme: vogliamo la risposta»

«Un'isola per la Marina»

Tornano alla carica i promotori

[illegible] Ferrari
IMPERIA

Isola pedonale estiva alla Marina di Porto: perchè no? A oltre [illegible] mese dalla proposta, si rifanno sotto i firmatari della petizione che sollecitava la chiusura al traffico dalle 20 alle 7. Alla richiesta, corredata da 200 firme fra turisti, abitanti ed esercenti, il Comune non ha ancora [illegible] risposta. Hanno invece ribadito il loro [illegible] molti commercianti che temono di veder ridursi il numero di clienti, per la mancanza di parcheggi. Tutto questo mentre l'Amministrazione sta discutendo il ritorno del bus navetta per la spiagge, una scommessa vincente degli anni scorsi.

Dicono i promotori dell'esposto: «Già ad aprile avevamo chiesto un incontro agli amministratori, ai quali abbiamo inviato copia della petizione. Sembra che tutto sia caduto nel dimenticatoio». Risponde il vice sindaco e assessore alla Viabilità Rinaldo Paglieri. «Finora io non ho ricevuto niente. Tempo fa mi ero espresso a favore dell'oasi alla Marina, [illegible] nelle riunioni con gli esercenti era emerso che non la volevano. Ora non possiamo certo improvvisare la creazione di un'isola pedonale alla vigilia delle elezioni».

Aggiunge Loris Campeggio, del ristorante «Sailor's»: «E' impossibile non essere d'accordo sulla chiusura al traffico, però soltanto se ci [illegible] determinati requisiti.

Una proposta per la Marina di Porto

Come potrebbero circolare i residenti? In più mancano le vie di sbocco. Come si farebbe se venisse chiusa via Boine?». Dice Guglielmo Ferrante, della pizzeria Hobo's: «Bisognerebbe prima realizzare altre opere: ad esempio, migliorare l'illuminazione nel parcheggio San Lazzaro».

In questi giorni, il Comune deve anche discutere l'avvio del servizio di bus navetta per le spiagge. E l'Imperia Mare progetta, in collaborazione con il Circolo Velico, di riservare [illegible] posti auto per la sosta di amici e parenti dei diportisti in transito nello scalo turistico.

«Una banchina per i traghetti»

Chiesta dagli operatori turistici in polemica con «Imperia Mare»

[illegible] Vi[illegible]

Il pacchetto [illegible] iniziative turistiche varato da Imperia Mare per la prossima estate ha suscitato consensi, ma anche critiche e proposte. [illegible] ne è fatto interprete lo chef Tonino Fiorillo, delegato dell'Associazione Borgo Marina per quanto riguarda la gestione e la destinazione turistica del bacino portuale: «Siamo lieti di apprendere [illegible] Imperia Mare che [illegible] prossima estate sarà ricca [illegible] diversi[illegible] e di divertimenti per i diportisti navali, ma dobbiamo chiaramente rilevare che ciò non è affatto soddisfacente, se si guarda ai problemi in funzione dello sviluppo futuro».

Osserva ancora Fiorillo: «Dobbiamo infatti rilevare che nel proporre e organizzare queste iniziative Imperia Mare ha ancora una volta disatteso e aggirato la sostanza di [illegible] delibera della Capitaneria di Porto che risale al [illegible]. Dopo tante lotte, sanciva che l'uso della banchina Medaglie d'Oro deve essere destinato [illegible] ramente al transito, e [illegible] agli scafi stanziali». La criti[illegible] coinvolge la Capitaneria di Porto, «da ringraziare per la [illegible] attenzione e sensibilità che ha sempre riservato ai problemi del turismo nautico e del borgo».

L'Associazione Borgo Marina chiede che per l'avvenire Imperia [illegible] si astenga dal prendere iniziative che, praticamente, sminuiscono quanto [illegible] stabilito nell'ordinanza, la quale, dopo tanti contrasti, «veniva incontro ai desideri e agli interessi di quanti vivono attorno all'attività del bacino portuale». Fiorillo ribadisce poi l'azione portata avanti dall'Associazione Borgo Marina: «Ricordiamo che, [illegible] si vuole veramente fare del turismo nautico a Imperia, si deve decidere "una volta pe[illegible] sempre" di dedicare in futuro l'intera banchina Medaglie d'Oro a questo tipo di turismo. Ciò senza rinnova[illegible] ogni [illegible] il tentativo di non tener conto di quanto disposto in precedenza». [b. v.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Autofiori, ancora un [illegible] traffico in crescita

Traffico [illegible] aumento nello scorso fine settimana sull'Autostrada [illegible] Fiori. Venerdì 28 i transiti sono stati 104.469, sabato i passaggi [illegible]ono saliti a 110 mila. Domenica, per il controesodo, hanno raggiunto quota 113 mila. Intanto, proseguono i cantieri in vari tratti dell'autostrada. Questa settimana è previsto uno scambio di carreggiata in direzione Italia (doppio senso di marcia sulla carreggiata opposta) tra i caselli [illegible] Sanremo Ovest e Arma di Taggia, per lavori nella galleria Cardellina. Per installazioni di nuovi guard rail è previsto un altro scambio di carreggiata in direzione Francia sul viadotto Taggia, fra le stazioni di Imperia Ovest e Arma di Taggia. Fino a venerdì [illegible] previsto un ultimo scambio di carreggiata, in direzione Italia, per lavori alla pavimentazione fra lo svincolo di Albenga e l'area di servizio di Ceriale Sud. I limiti di velocità preavvisati vanno tassativamente rispettati. [a. b.]

SCUOLE

Il pittore Corradi in cattedra [illegible] Elementari

Giovedì, a conclusione del 4° corso di attività espressive organiz[illegible] dal Comune e dalla Direzione didattica di Diano Marina, sarà inaugurata, [illegible] Villa Scarsella, la [illegible] delle opere realizzate dai bimbi delle elementari sotto la guida del pittore Ernesto Corradi. Dice l'artista che ha tenuto i corsi: «Quest'anno il corso ha [illegible]tito [illegible] studiare le diverse tecniche e i vari materiali usati. Abbia[illegible] anche realizzato uno studio particolare riguardante l'arte del collage». La mostra rimarrà aperta sino al 10. L'ingresso [illegible] libero. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle [illegible]. [a. b.]

[illegible]

I barmen [illegible] premiati a Portovenere

Nella stupenda [illegible] del Golfo dei Poeti, e precisamente al Grand Hotel di Portovenere, si è svolto il 24° Concorso regionale per nuovi cocktails e long drinks. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione italiana Barmen e sostenitori [illegible] Genova [illegible] di Sanremo. Una delle novità di maggior interesse tecnico è stata l'utilizzo sempre più frequente nei cocktail di liquori meno alcolici e l'utilizzo della birra nelle bevande miscelate. Per la sezione di Sanremo sono stati premiati Alessandro Lanteri, Fabio Balestra, Barbara Samburino, Giuseppe Polverini, Alessandro Franco, Giuseppe Launo e Paolo Segato. [b. v.]

LAVORI

Ex Ferriere, proteste per il dissesto stradale

Anche [illegible] alle [illegible] Ferriere di Imperia [illegible] stati realizzati alcuni lavori di risafaltatura, prosguono le proteste [illegible] residenti per il dissesto. Dicono alcuni abitanti: «Non bastano i "rappezzi". In via Gibelli, via Giordano e via De Marchi ci [illegible] ancora buchi che creano pericoli soprattutto per chi viaggia su due ruote». [e. f.]

L'appoggio di Fo

oltre 1500 alla festa per il parco

IMPERIA. Oltre 1500 persone hanno partecipato alla festa-inaugurazione del parco del Prino, a cura dei Cantieri Sociali Riuniti, associazione [illegible] associazioni che comprende realtà laiche e religiose della città. L'iniziativa ha visto la presenza di don Andrea Gallo del Centro [illegible] Benedetto di Genova, oltre ad emissari [illegible] don Ciotti. Aveva inoltre l'appoggio di personaggi illustri come il Nobel Dario Fo [illegible] il ministro Livia Turco. L'appuntamento, che ha abbinato musica rock, un incontro di calcetto «interetnico», bancarelle di prodotti tipici, animazione per bimbi e spazi per la poesia, è servita a sensibilizzare gli abitanti sulla necessità di recuperare l'area [illegible] militare e destinarla [illegible] scopi legati alla collettività.

Lo stesso Dario Fo ha sottolineato il valore del recupero, in un colloquio telefonico con l'attore Franco Carli, tra i partecipanti all'iniziativa: «Conosco don Gallo [illegible] questi gruppi di intervento generoso che lavorano con lui e che si sono affiancati a voi: danno [illegible] loro tempo per realizzare qualcosa che serva alla comunità. Io dò tutto [illegible] mio impegno, tutta la mia solidarietà perchè si realizzi questo fatto. Naturalmente, soltanto se ci [illegible] i cittadini che capiscono l'importanza, che danno fiducia. Non una fiducia vuota [illegible] lassista, cioè non partecipata. La fiducia bisogna darla andando a verificare». [e. f.]

IMPERIA [illegible]

Casi in aumento

Soldi falsi [illegible] imperiese denunciato

IMPERIA. Torna l'allarme per i soldi falsi nel capoluogo: nelle ultime settimane, sono aumentate le banconote da 100 mila lire contraffatte. La polizia di Imperia ha appena denunciato per spaccio un uomo che aveva pagato con 100 mila false le sigarette acquistate in una tabaccheria al Prino. In quel caso, si trattava di un pezzo malamente contraffatto.

In altre occasioni, invece, sono circolate banconote ben più difficili da riconoscere, in grado di ingannare anche la «lampada di Wood», il dispositivo che emette luce verde e che è in uso nelle banche ma anche in molti negozi, per trarre d'impaccio se si è in dubbio.

Come si fa, allora, a distinguere le 100 mila buone a colpo sicuro? Ce n'è soltanto uno, assicurano gli addetti ai lavori: «Se ha il filetto argentato, si può stare tranquilli. In quelle falsificate è soltanto disegnato, e non si trova all'interno del [illegible] biglietto di banca. Questo è l'unica cosa che i falsari [illegible] sono riusciti a riprodurre». [a. b.]

Dopo i disagi la protesta dei genitori e dell'assessorato: «Dovevano avvisarci»

Bolletta insoluta, asilo senza telefono

Il Comune si scorda e Telecom smonta l'impianto

Angelo [illegible]
IMPERIA

La scuola materna di piazza Roma è rimasta senza collegamento telefonico. Tutto è avvenuto perchè il Comune di Imperia ha dimenticato di pagare [illegible] bolletta di 700 mila lire. Per questa inadempienza la Telecom, senza troppi complimenti, ha smontato l'impianto. Inevitabili le proteste sia contro il Comune sia contro la società che gestisce gli impianti telefonici. Da una parte [illegible] i genitori degli alunni che frequentano la centralissima scuola, a far sentire tutto il loro disappunto. Dall'altra, protesta l'assessore alla cultura del Comune che inveendo contro la Telecom, afferma di non essere stata avvisata dell'inadempienza.

Dicono alcuni genitori: «A fatti di questo genere è meglio non fare commenti, ma non è ammissibile che nel Duemila una scuola e, in particolare una "materna", rimanga senza telefono. E non è ammissibile che il Comune non paghi le bollette. Tutti sanno delle difficoltà economiche che ha l'Amministrazione della nostra città, ma ci sono impegni inderogabili, di priorità assoluta. Tra questi riteniamo vadano inserite le spese telefoniche».

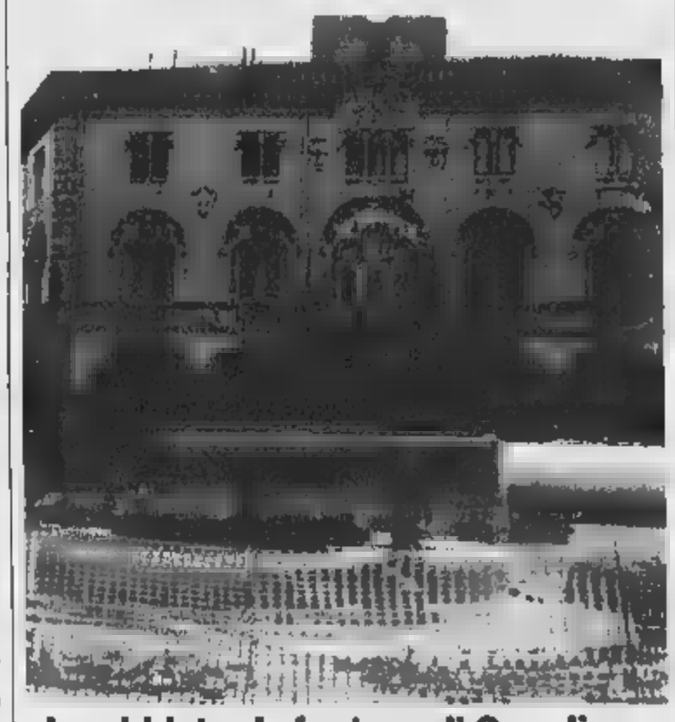
La Scuola materna al centro del caso [illegible] bolletta telefonica insoluta

Precisa l'assessore Carla Nattero che ieri appena informata dello spiacevole incidente, si [illegible] subito data da fare rintracciando la bolletta insoluta e provvedendo all'immediato pagamento della stessa: «Tutto [illegible] appuntato dipeso da [illegible] bolletta [illegible] 700 mila lire che non era [illegible] pagata. A prescindere da questa inadempienza del Comune mi chiedo il perchè la Telecom, prima di smontare l'impianto, non abbia mandato preavvisi su quanto intendeva fare. Come abbiamo provveduto al pagamento ieri, il mandato avrebbe potuto essere redatto anche in precedenza».

Aggiunge Nattero: «Non si può privare una scuola materna di un servizio essenziale come quello telefonico. Invece in questo caso, nessuno si è preoccupato di nulla. Si è solo pensato a far rispettare i regolamenti. Non ci si comporta, però, [illegible] questo modo di fronte a un ente pubblico e di fronte a un'istituzione scolastica che svolge un servizio di primaria importanza».

Secondo l'assessore il pagamento appena avvenuto dovrebbe riportare la normalità.

LAVORI IN PIAZZA DANTE



«Ingabbiata» la fontana di Oneglia

Ci risiamo: la fontana [illegible] piazza Dante, simbolo [illegible] Oneglia, [illegible] di nuovo «ingabbiata» ad un cantiere. L'intervento è stato necessario per ripristinare il fondo [illegible]dale, danneggiato [illegible] transito dei mezzi pesanti. Dicono in Comune: «E' un problema cronico: il sottofondo non riesce a tenere, anche perchè vi scorre l'acqua». Altri lavori in corso riguardano via Sant'Agata, la strada che porta all'ospedale, dove è in atto la riasfaltatura. [e. f.]

LETTERE AL [illegible]

Imperia il Circolo Arci [illegible] ludoteca e Gianesini

Il circolo Arci «Il campo delle fragole», ideatore e gestore, tramite convenzione con l'amministrazione civica, della ludoteca comunale di Imperia, si vede costretto ad intervenire relativamente alla campagna elettorale del candidato Ivan Gianesini che rivendica, tramite proprio cartoncino elettorale, la realizzazione della ludoteca comunale stessa.

Sottolineiamo come non vi sia mai stata - ed a questo punto [illegible] come da parte nostra non intendiamo ci sia - alcuna collaborazione alla realizzazione e alla gestione della ludoteca da parte del consigliere uscente Ivan Gianesini, che peraltro neppure l'ha visitata in veste ufficiale né in qualità di utente.

Consideriamo del tutto fuori luogo l'appropriazione indebita di meriti altrui, così come a suo tempo trovammo del tutto pretestuose le obiezioni sollevate dall'opposizione in Consiglio comunale al momento dell'assegnazione della convenzione.

La ludoteca comunale deve essere, a nostro parere, un servizio alle famiglie e all'infanzia, una risorsa ed un valore morale per l'intera comunità. Le attività condotte rientrano nella sfera della costruzione di una politica sociale a favore delle fasce deboli.

Riconoscendo all'amministrazione uscente il merito di avere colto un'occasione importante per [illegible] bene della città, chiediamo a tutte le forze politiche impegnate nella campagna elettorale di rapportarsi costruttivamente con una struttura la cui fascia di utenza è così delicata, rispettandone la propria indipendenza e la propria specificità.

[illegible] circolo Arci «Il campo delle fragole» auspica che l'interesse dimostratoli dalle forze politiche si traduca, a elezioni compiute, in collaborazioni sempre più efficaci per la comunità.

Si riserva inoltre di intraprendere azioni legali nei confronti di chiunque utilizzi impropriamente [illegible] nome del [illegible].

Circolo Arci
Nuova Associazione
Arciragazzi «Il campo delle fragole», Imperia

Puzza [illegible] Ponticelli «Disagio di un giorno»

A riscontro di segnalazioni effettuate da diversi cittadini nella giornata del 25 maggio ultimo scorso, ed a seguito di accertamenti effettuati dal settore Ecologia del Comune, presso la discarica e la ditta Ponticelli, vogliamo comunicare quanto segue.

I cattivi odori, lamentati alla suddetta data, [illegible] stati provocati da movimentazione di vecchi rifiuti abbancati, che si era resa necessaria per raccordare la [illegible] [illegible] di coltivazione con il vecchio corpo di discarica.

La ditta Ponticelli ha comunque concordato con lo scrivente settore [illegible] modalità [illegible] intervento futuro, [illegible] a prevenire tali situazioni di disagio.

Dr. Gabriella Badano
[illegible]ll'Ecologia
Ing. Giuseppe Enrico
dirigente s[illegible] Ecologia
Comune di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878 **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754 **S. Stefano al Mare:** 466.000. **Sanremo:** 0184-506 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible] DI[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 escluso quello di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183/61.167, *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710.874.

Sanremo: *Moderna*, via [illegible] 131, [illegible] 0184/501.246.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 86/a, tel. 0184/293.269.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, cor[illegible] Garibaldi 16, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Guglielmi*, [illegible] roma 83, tel. [illegible] (Diano Marina).

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184/43.590.

Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184/256.044 (Vallecrosia).

Camporosso: *Manassero*, via [illegible] [illegible] nuele 62, tel. 0184/286.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] tel. [illegible].133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible], tel. 0184/669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pansoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza [illegible], [illegible] 0184/485.754.

S. [illegible]Stefano al Mare: *Muvoloni*, piazza Ca[illegible] 14, tel. 0184/486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 11[illegible] sostituisce i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.324.

GUARDIA MEDICA: *notturna e festiva* (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia Medica** [illegible] tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-505.555; **Ventimiglia** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

TRIORA

Prodotti tipici in esposizione

Domenica [illegible] in programma a Triora, nell'entroterra di Taggia, la tradizionale fiera del paese. Saranno in esposizione merci varie, prodotti agricoli locali, macchine agricole e capi di bestiame. [a. b.]

[illegible]

Oggetti di civiltà contadina

E' aperto a Cervo, nelle sale del Castello dei Clavesana, sulla piazza omonima, il Museo etnografico del Ponente ligure. Sono raccolti oggetti della civiltà contadina e marinara. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

ROCCHETTA NERVINA

Escursione in Val Nervia

Il geologo e guida naturalistica Lara Ferrero accompagnerà i partecipanti alla passeggiata in Val Nervia, in programma sabato. Si apartirà da Rocchetta Nervina. La prenotazione è obbligatoria: si deve chiamare lo 0[illegible]3-[illegible] oppure lo 0183-62312. [a. b.]

IMPERIA

In Spagna con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia, [illegible] [illegible] all'11 settembre, si svolgerà un viaggio-incontro nella Spagna del Nord. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

[illegible]

La fiera di giugno

Oggi a Chiusavecchia si [illegible]lgerà la tradizionale «Fiera di giugno». Saranno in esposizione merci varie, articoli di [illegible]igianato, prodotti agricoli locali e capi di bestiame. [a. b.]

IMPERIA

I diritti degli alunni

Domani alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, la dottoressa Clelia Maragliano, neuropsichiatra infantile, terrà una conferenza sul tema «Le diversità di condizioni degli alunni e l'eguaglianza dei diritti». L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. [a.b.]

Il territorio imperiese è stato ripartito in 24 sezioni che equivalgono al numero dei seggi

Consiglio provinciale, tutti i collegi

Ogni elettore dovrà votare per un solo nominativo

IMPERIA

Sono 24, complessivamente, i collegi previsti in provincia di Imperia per le elezioni [illegible] nuovo consiglio provinciale. Equivalgono al numero dei seggi da ricoprire all'interno dell'importante organo amministrativo. Ogni collegio comprende di norma più comuni piccoli o parte di territorio di comuni grandi. Nell'elenco che segue, l'elettore avrà la possibilità di orientarsi meglio e di comprendere per quale candidato dovrà votare. Il collegio è uninominale e questo significa che si può votare un solo nominativo ed è per quello che [illegible] ogni lista l'elettore troverà sulla scheda il nome già prestampato. C'è solo da apporre la [illegible] sul simbolo. [illegible] l'elenco.

[illegible] di [illegible]. Comprende i comuni di Badalucco, Carpasio, Ceriana, Molini di Triora, Montalto Ligure, Triora.

Collegio di [illegible]. Comune di Bordighera.

Collegio di [illegible] Marina. Comuni di Cervo, Diano Marina, Diano San Pietro, San Bartolomeo al Mare, Villa Faraldi.

[illegible] di Imperia [illegible]. Le frazioni di Imperia Moltedo, Montegrazie, Torrazza, Carmagna, Caramagnetta, Cantalupo, Piani, Poggi e i [illegible] di Civezza, Dolcedo, Pietrabruna, Prelà, San Lorenzo al Mare, Vasia.

Collegio di Imperia II°. Parte del territorio di Imperia, delimitato a nord dal partitore di Massabovi crinale versante sud sino a via Anna Frank, via Nino Siccardi «Curto», torrente Caramagna, Autostrada, regione Molini Sottani; ad ovest regione Molini Sottani, torrente Prino, via T. Litterdi dal n. 1 al n. 71 e dal n. 2 al n. 116; ad est crinale versante ovest del partitore di Massabovi sino all'incrocio di via Artallo con L. Acquarone, via Verdi dai civici 43 e 28 frazione Artallo, piazza Roma, salita Annunziata, viale Matteotti dal civico 1 al civico 28 lato mare con via Battaglione Pieve Teco inclusa, via S. Lazzaro (esclusa), piazza Caduti del Lavoro, via Pirinoli, via Caboto, via Scarincio (esclusa), via Rambaldo, via Garibaldi lato mare sino a via Boine (esclusa).

Collegio di Imperia III°. Parte del territorio di Imperia, delimitata a nord dal Passo Scuppelino Crinale versante est tra Vallone delle Tane e Costa delle Colle sino al partitore di Massabovi, dal Passo Scuppelino a Crinale versante ovest sino al Monte Rosa, Colla Amadeo, Passo Bardellini, Fontana Rosa, via dei Gelsomini, torrente Impero; ad ovest via Delbecchi, via Argine Destro Ponte Impero all'incrocio con via dei Gelsomini; ad ovest Crinale versante est dal partitore di Massabovi sino all'incrocio di via Artallo con L. Acquarone, via Verdi dai civici 43 e 28 frazione Artallo, piazza Roma, salita Annunziata, viale Matteotti dal civico 1 al civico 28 lato mare con via Battaglione Pieve Teco inclusa, via S. Lazzaro (esclusa), piazza Caduti del Lavoro, via Pirinoli, via Caboto, via Scarincio (esclusa), via Rambaldo, via Garibaldi lato mare sino a via Boine (esclusa).

Si stanno riaprire i seggi elettorali

Collegio di Imperia IV°. Parte del territorio di Imperia, delimitata a nord Crinale versante sud da passo Gorleri a Costa Ciappagarsa, Autostrada (svincolo Imperia Est); est Diano Marina, ad ovest Autostrada (Imperia Est) via S. Luca esclusa, via F. Roncati Carli (tutta inclusa), fra incrocio con via S. Luca e incrocio [illegible] Casarini, Salita Garmella, via XXV Aprile dall'1 al 67 e dal 2 al 122, Traversa Isnardi (lato monte escluso), via Vecchia Piemonte dall'1 al 69 e dal 2 al 58, via Garessio (esclusa) fino all'incrocio con via Vecchia Piemonte, via Nobel (esclusa), torrente Impero (via Manzoni), argine sinistro dal ponte Impero all'incrocio via Nobel.

Collegio di [illegible]. Parte del territorio di Imperia, delimitata a nord confine con Pontedassio e Diano Marina; ad est confine con Diano Arentino e Diano Marina; ad ovest Vallone Rio Crosi Crinale versante est sino al Passo Guerrini, Crinale versante Est di Costa Camullo, Crinale ovest di Monte Pozzu, Crinale versante nord di Costa delle Colle e Vallone delle Tane sino al passo Scuppelino; a sud dal Passo Scuppelino Crinale versante nord fino a Monte Rosu, Colla Amadeo, Passo Bardellini, Fontana Rosa, via dei Gelsomini, Argine Destro dall'incrocio con via Gelsomini e Frazione Borcheto, via Argine Sinistro dall'incrocio con via Nobel verso Monte, via Nobel, via Garessio (tutte inclusa) dall'incrocio con via Vecchia Piemonte, via Vecchia Piemonte dal 71 in poi e dal 60 in poi, Traversa Isnardi (lato Monte), via XXV Aprile dal 122 in poi e dal 69 in poi, Salita Poggio Milano, via F. Roncati Carli (esclusa), via Casarini, via S. Luca, Svincolo Imperia Est, Crinale nord da passo Gorleri a Costa Ciappagarsa.

Collegio di Pieve di Teco. Comuni di Aquila d'Arroscia, Armo, Borghetto d'Arroscia, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Pornassio, Ranzo, Rezzo, Vessalico.

Collegio di Pigna-Dolcecqua. Comuni di Apricale, Baiardo, Castel Vittorio, Dolcecqua, Isolabona, Pigna, Rocchetta N.

Collegio di Pontedassio-Borgomaro. Comuni di Aurigo, Borgomaro, Caravonica, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Diano Arentino, Diano Castello, Lucinasco, Pontedassio.

Collegio di [illegible] I° Parte del centro di Sanremo delimitata ad est dai confini di Taggia; a nord dai confini di Ceriana; ad ovest dalla sorgente Bucon ai confini di Ceriana, lungo la strada comunale Termini (compresa), rio Spassante, strada vicinale Croce del Poggetto (compresa), strada vicinale Ciappa di Pin (compresa), dall'incrocio [illegible] strada Braghetra a torrente San Martino, torrente San Martino, strada San Martino (compresa), corso F. Cavallotti (escluso), al mare per rio Val d'Olivi

Collegio di Sanremo II°. Comprende parte del centro di Sanremo, delimitata ad [illegible] e a nord dai confini del Collegio di San Remo I; a ponente dalla Croce del Parà per la mulattiera San Pietro sino a San Pietro (compreso), carrozzabile San Piero (compresa), mulattiera San Pietro (compresa), via G. Borea (compresa), via Val del Ponte e via G. Giusti (comprese), via Ruffini (compresa)

Collegio di Sanremo III°. Comprende parte del centro urbano del comune di Sanremo, delimitata a nord-est [illegible] della via Dante Alighieri dipartentesi dall'incrocio con la via Zeffiro-Massa e la via Borea (dal civico n. 2 al civico n. 120 della via Dante Alighieri, dal civico n. 1 al civico n. 119 della via Dante Alighieri); ad est dall'incrocio tra via Dante Alighieri, via Zeffiro Massa e [illegible] Borea verso sud, via Borea (esclusa), via Val del Ponte e via Giusti (escluse), corso Garibaldi da levante fino alla via Fratti (compresa), corso Orazio Raimondo in prossimità del passaggio a livello dei bagni Morgana, linea ferroviaria fino al torrente San Francesco (focel ed il Mar Ligure, compresi corso Nazario Sauro e il Porto Turistico; a sud Mar Ligure; a nord-ovest dal [illegible] linea ideale verso nord fino a piazza C. Battisti, via Verdi (compresa), via dei Cappuccini (compresa), via Bezzecca, piazza Eroi Sanremesi (compresa), via Palazzo (compresa) Verso nord-ovest, via San Francesco (compresa) fino al civico n. 133, linea ideale al civico n. 2 della via Porte Candelieri fino al [illegible] n. [illegible] della medesima, compreso, tornando poi alla [illegible] San Francesco fino alla fine.

Collegio di Sanremo IV°. Comprende parte del comune di Sanremo, delimitata a nord dal torrente San Romolo lungo Strada Borgo (compresa) fino alle mura della città vecchia «Pigna» lato monte, e di qui verso est fino al termine di via Romolo Moreno (compresa la piazza Castello). Scendendo lungo la via Romolo Moreno (lato monte) fino all'incrocio della stessa [illegible] la via Porte Candelieri e da qui a via San Francesco, esclusa, all'altezza del civico 133, ad [illegible] dal confine [illegible] con il Collegio di Sanremo III fino all'incrocio via Palazzo-piazza Colombo; a sud confini del Collegio di Sanremo III; ad ovest dal torrente San Romolo al bivio di corso Inglesi con via G. Galilei, [illegible] Inglesi sino a piazza S. Bernardo (esclusa), via Costiglioli (esclusa), corso Inglesi (primo tratto compreso), corso Imperatrice (escluso) il mare lungo il confine del Collegio di SanRemo III.

Collegio di [illegible] V° Comprende parte del comune di Sanremo, delimitata a nord confine del comune di Sanremo [illegible] i comuni di Perinaldo, Baiardo e Ceriana; ad est confini del Collegio Sanremo I fino alla Croce del Colletto (o Parà) e quindi confini del Collegio Sanremo II fino all'altezza dell'incrocio tra la via Zeffiro Massa, la via Dante Alighieri e la via Giovanni Borea; a sud confine con i Collegi di Sanremo III e IV; ad ovest confini con il Collegio di Sanremo IV, lungo il torrente San Romolo e rio Vallorgana

Collegio di Sanremo [illegible]. Comprende parte del centro urbano di Sanremo, delimitata ad est e a nord dai confini con i collegi di Sanremo III, Sanremo IV e Sanremo V; ad ovest dai confini con Seborga ed Ospedaletti, poi dal Casone della Guardia lungo il torrente San Bernardo sino alle Scuole della Foce, via Privata Vallarino (compresa), strada Solaro (esclusa), corso Matuzia (compreso), mare per il viadotto Imperatrice

Collegio di [illegible] VI°-Ospedaletti. Comprende parte del centro urbano del comune di Sanremo, delimitata a est ed a nord dai confini con il Collegio di San Remo VI, ad ovest dai confini con il Comune di Ospedaletti, a sud dal Mar Ligure; ed il comune di Ospedaletti.

Collegio di Taggia I°. Comprende parte del centro urbano del comune di Taggia, delimitata ad est dai confini con Riva Ligure, Castellaro, Pietrabruna e Dolcedo; a nord dai confini con Montalto Ligure e Badalucco; ad ovest dai confini con Sanremo; a sud dalla via Aurelia (esclusa) partendo dal confine con Sanremo al confine con Riva Ligure; e comprende anche Castellaro e Pompeiana

Collegio di Taggia II°. Comprende parte del centro urbano di Taggia, delimitata ad est dai confini con Riva Ligure, a nord dalla [illegible] Aurelia (inclusa) partendo dal confine con il comune di Sanremo al confine con il comune di Riva Ligure, ad ovest dai confini con Sanremo e comprende anche Cipresso, Costarainera, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Terzorio

Collegio di Valleccrosia. Comprende Perinaldo, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona e Vallecrosia

Collegio di Ventimiglia I°. Comprende parte del territorio del comune, delimitato ad est dal crinale di Monte Maure (incluso) sottopasso e linea ferroviaria (inclusi) via Scalo Merci (inclusa), via Chiappori (inclusa) a nord dai confini con il comune di Camporosso ad ovest dal fiume Roja, corso L. Piemonte (incluso sino all'altezza della ex militare per Cisixel ex strada militare per Cisixe (inclusa)

Collegio di Ventimiglia II°. Parte del territorio di Ventimiglia delimitata come segue: ad est dai confini con il collegio di Ventimiglia I sino all'ex strada militare per Cisixe (esclusa) a dai confini con Camporosso e Dolcecqua, a nord dai confini con Olivetta [illegible] Michele e Airole. Comprende anche i comuni di Airole e Olivetta

Collegio di Ventimiglia III°. Comprende parte del territorio di Ventimiglia tra il torrente Nervia e Camporosso, ad ovest dalla via Chiappori (esclusa) da via Scalo Merci (esclusa) dal sotto passo e linea ferroviaria (esclusi) e dal crinale di Monte Maure (escluso); comprende anche Camporosso

LISTE E CANDIDATI PER IL RINNOVO [illegible]

IMPERIA

Ecco le liste e i candidati che gli elettori potranno scegliere in provincia di Imperia per il rinnovo del parlamento europeo.

[illegible] I - ITALIA NORD-OCCIDENTALE

Lista [illegible] I - Democratici [illegible] Europa con Prodi

Massimo Cacciari, Antonio Di Pietro, [illegible] Andrea Riva, Giorgio Calò, Danilo Poggiolini, Tahar Benjalloun, Giuliano Massimo Boffardi, Patrizia Maria Pignocchino, Milena Allocco, Gianluigi Ardissino, Lorenzo Bonardi, Lucia Corna, Roberto De Cardona, Augusto Francesco Fichtner, Maria Grazia Forcella, Giovanni Delfino Maggia, Maurizio Mantero, Pierluigi Mantini, Giacomo Marniga, Paola Marzotto, Mauro Pedrazzoli, Maria Manuela Smecchia, Marco Vigone.

Lista n. 2 - Federalismo in Europa.

Luciano Emilio Caveri, Dario Anghilante, Ornella Vittoria Teresa De Paoli.

Lista n. 3 - Verdi.

Reinhold Messner, Giorgio Celli, Fabrizia De Ferraris Salzano in Pratesi, Fernando Romeo Dalla Chiesa, Stefano Apuzzo, Mariano Turigliatto, Nadia Tamburlin in Minci, Cristina Morelli, Giancarlo Salvoldi, Franz Renzo Di Cioccio, Carlo Curtaz, Italo Biggioli, Irene Ciravegna in Sardo, Stefano Facchi, Maurizio Fusco, Fabrizia Ghisolfi in Cupella, Walter Giuliano, Amilcare Mario Grassi, Giovanni Martinetti, Gianfranco Miroglio, Maurizio Sali, Gualtiero Schiaffino, Silvio Viale.

Lista n. 4 - Lega Nord Libertà

Umberto Bossi, Marco Formentini, Mario Borghezio, Francesco Enrico Speroni, Bernardino Giuseppe Bosio, Sonia Viale, Giovanni Robusti, Rosa Mauro in Ferrari, Daniele Belotti, Gildo [illegible] Gianni, Corrado Pietro Attilio Del Torre, Cesare Ercole, Massimo Ferrario, Ercole Mario Giuseppe Fossale, Stefano Galli, Giuseppe Henriet, Gianluigi Lombardi Cerri, Roberto Antonio Manenti, Fabio Maroni, Cesarino Monti, Gilberto Oneto, Marco Paolo Sisana, Riccardo Vaschetti.

Lista n. 5 - [illegible] Bonino

Emma Bonino, Giacinto Pannella, Olivier Dupuis, Marco Cappato, Massimo Bordin, Maurizio Turco, Gianfranco Dell'Alba, Benedetto Della Vedova, Olivia Ratti, Giorgio Inzani, Maria Grazia Barbieri, Francesco Benzi, Lucio Berté, Guido Biancardi, Gian Pietro Bonfantini, Iolanda Casigliani, Roberto Cicciomessere, Elena D'Oto, Bruno Mellano, Sergio Rovasio, Sergio Augusto Stanzani Ghedini, Lorenzo Strik Lievers, Paolo Vigevano.

Lista n. 6 - Rifondazione.

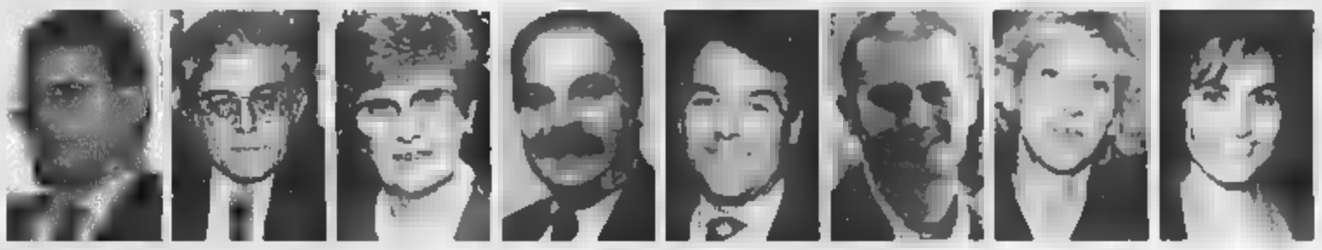
Fausto Bertinotti, Luigi Vinci, Luisa Morgantini, Luigi Malabarba, Paola Barassi, Noella Iris Barison, Antonio Barbato, Enrico Enco Baroni, Marina Briano, Liliana Buccellini, Gastone Cottino, Alberto De Ambrogio, Giovanni Franco Giannantoni, Bruno Lattanzi, Roberto Andrea Lorenzi, Arcadio Nacini, Giovanni Pietro Naggi, Angela Parodi, Giovanni Pensabene, Nicoletta Pirotta, Elvira Sciancati, Cinzia Anna Teresa Zampini, Ornella Zecchini.

Lista [illegible] 7-Comunisti Italiani.

Armando Cossutta, Lucio Manisco, Nerio Nesi, Tirreno Bianchi, Marco Bosio, Luciano Canfora, Claudio Caroti, Pietro Cassoccia, Orio Castagno, Giuseppe Chiezzi, Rocco Cuccaro, Raffaello [illegible] Grada, Salvatore Antonio Rosario Fedele, Severino Galante, Mpala Paddley Goodfellow, Luciano Manzi, Monica Perugini, Daniela Carla Maria Polenghi, Anna Rodari, Salvatore Romeo, Stefano Strada, Giampaolo Schivardi, Giulia Vermena.

Lista n. 8 - Patto Segni - An.

Gianfranco Fini, Mariotto Segni, Cristiana Muscardini, Amedeo Amedeo, Diego Masi De Vargas Macciucca, Antonino Mario Renato Abbate, Alberto Arrighi, Luca Casana, Gilberto Cormegna, Massimo Enrico Corsaro, Romano Freddi, Gianfranco Pilade Gadolla, Roberto Lombardi, Francesco Marenco, Eugenio Minasso, Antonio Francesco Giovanni Mussa, Marco Attilio Pizzamiglio, Stefano Tacconi, Livio Tosi, Enrico Troisi, Carlo Viberti, Bruno Zoratto, Elio Pietro Zagato.



Da sin. a destra: Franco Bonello, Orio Castagno, Lucia Corna, Giovanni Corradi, Eugenio Minasso, Pierfrancesco Ravera, Jose Silvano e Sonia Viale

Lista n. 9 - Rinnovamento Italiano-Lista Dini

Alessandro Meluzzi, Paolo Luni, Mario Poltronieri, Francesco Benvenuti Arborio di Gattinara, Giovanni Parisi, Enrico Francesco Bollini, Antonio Catto, Francesco Cristina, Francesco Frucascio, Iginio Furlen, Antonio Mauro Guarini, Elena Gullotta, Santino Adamo Loddo, Rosario Marasco, Daniela Mauri, Massimo Ottini, Ivano Eugenio Padovani, Luigi Pagani, Giuseppe Presti, Francesco Radaelli, Marco Leonardo Sorgetti, Ugo Sarao.

Lista [illegible] 10 - Movimento Sociale - Fiamma Tricolore

Marco Valle, Franco Caserta, Giancarlo Benzoni, Giovanni Bottazzi, Silvano Bussetti, Roberto Canessa, Bernardo Chiappo, Valerio Cignetti, Guido Deconi, Ciro Gomellaro, Benito Mignani, Fabio Pedretti, Gianluigi Pezzali, Sergio Romano Pinci, Eliodoro Pomar, Ferruccio Rapetti, Giuseppe Salvagna, Giovanni Tagliafierro, Giorgio Tigano, Alessandro Usseglio Lavirella, Lucia [illegible] Visentini, Maurizio Zingares, Marzio Zizzioli.

Lista n. 11 - Socialisti Democratici Italiani.

Ugo Intini, Roberto Biscardini, Carla Spagnuolo, Giovanni Amerio, Vittorino Guido Baruffi, Piero Luigi Bianchi, Felice Borgoglio, Giorgio Brero, Roberto Bruni, Raffaella Condina, Giovanni Corradi, Carlo Da Molo, Stefano Ferrari, Paolo Grassi, Natale Grizzetti, Domenico Ierace, Giuseppe Minniti, Aldo Olivieri, Giacomo Ramoni, Marzio Uberti, Angelo Verga, Roberto Giuseppe Maria Vertemati, Carlo Zanesi

Lista n. 12 - Pensionati. Carlo Fatuzzo, Giuseppe Italia, Lino Miserotti, Aldo Ferri, Antonio Natale, Nestore Antonio Parati, Egidia Baratta, Ettore Bersani, Giacinto Boldrini, Livia Maria Colombo, Francesco Esposito, Emilia Fermi, Angelo Marchesi, Fabio Nardini, Alfa Orlandi, Franco Ranzenigo, Graziella Spallina.

Lista n. 13 - Democratici di Sinistra.

Bruno Trentin, Gianteresio Vattimo, Florinda Ghilardotti, Roberto Speciale, Giovanni Sandri, Agostino Agostinelli, Maria Grazia Arnaldo, Aurelie Bessemoulin, Fabio Binelli, Franco Bonello, Anna Maria Cardano, Vincenzo Enrichenz, Giovanni Farina, Iole Garutti, Daniela Gasparini, Mario Lovelli, Maria Grazia Omodei, Roberto Pedrazzoli, Filippo Luigi Penati, Donatella Ramello, Stefano Sgorbini, Giovanni Taras, Maria Vittoria Zonfrillo.

Lista n. 14 - Democratici di Centro.

Pierferdinando Casini, Bruno Tabacci, Riccardo Garosci, Giuseppe Drago, Giampaolo Carr[illegible] Francesco Saverio Corbelli, Carlo Boggio, Fabio Broglia, Maurizio Bruni, Guglielmo Cascioli, Liliana Cavallo, Marina Consolaro, Mario Furini, Giulia Gelati, Diego Graziosi, Romolo Laurari, Lorenzo Melnardi, Lovenzo Ricci, Annalisa Santini, Iose Silvano, Gualtiero Vincenzo Terraxzini, Valentina Valenti, Giovanni Verga.

Lista n. [illegible] - Cristiano Democratici Uniti.

Rocco Buttiglione, Luciano Giulio Garatti, Gaetano Russo, Aldo Maggia, Paolo Pastorelli, Licia Giorello, Ermelindo Bacchetta, Massimo Polidori, Roberto Mario Cantone, Michele Maria Pirotta, Giovanni Inerti, Giulio Andrea Puricelli, Antonia Assunta Tammaro, Arrigo Varano, Emilio Cupolo, Francesco Antonio Cutulle, Ciona Hunner, Ercole Maestro, Mario Mangano, Rocco Carrozza, Luigi Rossi, Riccardo Ercoli.

Lista n. 16 - Forza Italia.

Silvio Berlusconi, Guido Podestà, Marcello Dell'Utri, Gianantonio Arnoldi, Rinaldo Bianchi, Giampiero Boniperti, Giovanna Briccarello, Livio Caputo, Giuseppe Mario Casale, Raffaele Costa, Francesco Di Carlo, Andrea Raffaele Di Teodoro, Jas Gawronski, Graziella Giobbi Martini, Franco Malerba, Mario Mantovani, Mario Mauro, Pietro Mengoli, Alessandro Patelli, Filippo Schiaffino, Carlo Secchi.

Lista n. 17 - Lega d'Azione Meridionale-Lista Cito.

Giancarlo Cito, Loredana Nobile, Ubaldo Ariodante, Emanuele Bianchetti, Luigi Bonfanti, Lauro Boselli, Nicola Carello, Riccardo Cricelli, Ferruccio Degiorgis, Fabio Del Bergiolo, Antonio Denti, Italo Donvito, Giorgio Ferrazzi, Diego Foschi, Sergio Gozzoli, Gian Mario Invernizzi, Massimo Pavone, Enrica Poidimani, Roberto Ponti, Vincenzo Saturnino, Pulvio Schieppati, Walter Vota, Giovanni Zaini.

Lista n. [illegible] - Partito Popolare Italiano.

Guido Bodrato, Domenico Galbiati, Emilia Bergoglio, Egidio Banti, Vittorio Voglino, Giuseppe Andreis, Alfredo Anzani, Valerio Beneforti, Egidio Bertani, Alessandro Bizyak, Andrea Bosco, Francesco Bruno, Antonio Fazio, Tiziana Gualtieri, Alberto Mattioli, Vittorio Milesi, Pierluigi Mottinelli, Gerardo Placido, Mauro Saracco, Giuseppe Tavecchio, Paolo Tavolaccini, Luigi Terzoli, Andrea Tolomini

Lista n. 19 - Partito Umanista

Giorgio Carlo Schultze, Stefania Cristina Brocchi, Lucia Angela Sechi, Antonio Tevere, Franca Banti, Paola Balestra, Massimiliano Berta, Silvio Bruschi, Cinzia Cassonelli, Fabio Di Falco, Daniela [illegible] Matteo, Stefano Dotti, Salvatore Fraticelli, Imeldo Infante, Antonio Manigrosso, Maurizio Polenghi, Anna Teresa Polo, Graciela Isabel Romero De Marcianesi, Alessandra Salvati, Gerardo Tortorelli, Giovanna Ubaldeschi, Giovanna Maria Rosaria Vascimmo

Lista n. 20 - Consumatori.

Bruno De Vita, Gianni Cavinato, Mario Rigo, Franco Costantino Meloni, Flavio Manieri, Adele Ferrari, Elidio De Paoli, Fernando Fratini, Alberto Agrati, Maria Elisabetta Bironi, Salvatore Campisani, Angelo Doruni Ciaffi, Ivana Di Bernardo, Silvana Fiorentini, Do[illegible] Gigante, Vincenzo Pallante, Luigi Pastorino, Claudio Patrizi, Alfredo Roggio, Emilio Senesi, Bartolomeo Solgiu, Alberta Tommassetti, Giuseppe Ortu.

Lista n. 21 - Unione De[illegible]atici per l'Europa. Irene Pivetti, Mario Clemente Mastella Mariella Cavanna Scirea, Eugenio Filograna, Battista Onofrio Amoruso, Belinda Maria Bertoni, Marco Carlo Castelli, Mario Cismondi, Sergio Giovanni Damiani, Bartolomeo Gallo, Gabriele Garzoli, Giovanni Gei, Loriano Isolabella, Sergio Maucerì, Danilo Ramazzotti, Pierfrancesco Ravera, Rocco Davide Reina, Monica Sibilia, Andrea Sisti, Sandra Sodaro, Gianni Tonzuso, Michelangelo Trombetta, Salvatore Villa

Lista n. 22 - Democratici Liberali Repubblicani Europei.

Valerio Zanone, Giorgio La Malfa, Antoinette Spaak, Amedeo Bellini, Corrado Bertini, Lorenzo Boretto, Sergio Borlenghi, Gianfranco Borrini, Alessandro Camurri, Ferruccio Ceresa, Philippe Daverio, Pietro Di Sibio, Domenico Gargole, Amedeo Lombardi, Renato Lupoli, Roberto Margiotta, Giampiero Mentil, Bernardo Panelli, Mario Steffenino, Fausto Torelli, Marco Volante, Carlo Zavaritt, Graziella Zelaschi.

[illegible]

Accordo «Riviera dei Fiori» con liste autonomiste

Il Comitato promotore della lista «Riviera dei Fiori Provincia Autonoma» che è collegata con il candidato alla presidenza della Provincia, Mariano Porro, annuncia con viva soddisfazione l'accordo raggiunto con «Union Valdotaine» e «Partito Sardo d'Azione». A seguito di tale accordo gli spazi sui tabelloni elettorali n. 2 e n. 20 delle liste europee potranno essere utilizzate anche dalla «Riviera dei Fiori, Provincia Autonoma» [a. b.]

Davide Berio [illegible] sito Internet

Collegandosi con il sito di Internet www.davideberio.it saranno a disposizione il programma del candidato del centro sinistra per la poltrona di sindaco [illegible] Davide Berio le liste con tutti i candidati i nomi e le età dei candidati al consiglio comunale che appoggiano appunto Berio. Inoltre sullo stesso sito potranno si potrà prendere visione del nome di tutti i candidati delle circoscrizioni [a. b.]

Tour elettorale [illegible] Stefano Tacconi

Stefano Tacconi che scenderà in campo per An per le Europee oggi e domani sarà in tour elettorale in provincia di Imperia. Oggi alle 15 sarà al Dopolavoro ferroviaria di Ventimiglia, poi farà sosta a Bordighera. Alle 18, sarà in Corso Matteotti a Sanremo e alle 21, allo Juventus Club di Sanremo. Alle 23, sempre nella città dei fiori, farà visita a «George la notte». Domani alle 11 sarà, invece, in corso Imperatrice e alle 12 [illegible] un incontro a «Gin Mico di Bordighera

VENTIMIGLIA

Diatriba tra An e Comunisti Italiani

Un volantino dei Comunisti italiani, che candidano l'ambientalista indipendente Franco Molinari per la Provincia, ha irritato il candidato di An, Gianni Ascheri. I Comunisti [illegible] prendevano infatti [illegible] l'Amministrazione cittadina, della quale fa parte Ascheri, dicendo che non sta facendo niente. Ascheri ha minacciato di denunciare per «diffamazione» i rivali.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di ▪▪▪▪▪ generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La ▪▪▪ formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici ▪ complessi ▪▪▪▪ pane ▪ pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero ▪ di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, ▪ la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante ▪ livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar ▪ Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane ▪ regimi dietetici controllati**, secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. ▪▪▪▪▪▪

www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO	*– GRASSI*
+ CROMO	*– ZUCCHERI*
+ FASEOLAMINA	*– AMIDI*
+ GUAR	*– FAME*

= KALO di peso corporeo

da 5 a 7 Kg in 4 settimane

▪ regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale
IN FARMACIA

LA QUALITÀ VINCE

ROEDER farmaceutici 1956

E' stato bocciato dalla Soprintendenza lo studio di fattibilità del Comune

No all'aeroporto a Capo Verde

Forti preoccupazioni per l'impatto ambientale

Micaletto
SANREMO

Bocciato il piano per l'aeroporto turistico a Capo Verde. Il «no» arriva dalla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici, che coglie l'occasione per «bacchettare» l'Amministrazione sulla politica urbanistica. «Per un'effettiva valorizzazione del territorio e un uso appropriato delle risorse locali, occorrerebbe risanare situazioni ambientali alterate, fermando nel contempo qualsiasi operazione di trasformazione ambientale di rilievo specialmente in corrispondenza della fascia costiera e dei litorali», scrive l'arch. Liliana Pittarello, soprintendente regionale, dopo aver esaminato lo studio di fattibilità dell'aviosuperficie, elaborato dall'ing. Stefano Rossi e dall'arch. Silvano Toffolutti.

La responsabile dell'ufficio ministeriale collega la sua analisi alla fresca bocciatura del piano per un villaggio turistico nella stessa zona. «Nel recente parere espresso sul complesso edilizio di Capo Verde - sottolinea - quest'ufficio ha avuto modo di far rilevare che le operazioni edilizie previste e altre già in atto vanno in una direzione opposta, essendo orientate a determinare ulteriori trasformazioni del territorio, con forte incidenza sui valori ambientali e avulse da qualsiasi disegno organico di tutela».

Ecco qui la constatazione che «anche il progetto dell'aviosuperficie non tiene in nessuna considerazione l'esigenza di conservare e valorizzare le parti più qualificate del territorio litoraneo». La soprintendente si dice quindi «preoccupata» dalla piega assunta dagli indirizzi per gli interventi su un territorio, quello ponentino, «già gravemente manomesso sia in corrispondenza della parte collinare che sulla fascia litoranea».

Non a caso, suggerisce un approfondimento nelle sedi appropriate (Regione e Provincia) per determinare le condizioni di un'azione propositiva da porre alla base della rielaborazione in corso del Prg. Non sembra, infatti, che il problema delle bellezze naturali sia posto in sufficiente evidenza».

Scendendo poi nel dettaglio dello studio sull'aeroporto (pista lunga 1.200 metri da ricavare in parte sfruttando la darsena prevista per i nuovi cantieri navali alla foce dell'Armea), la Soprintendenza ritiene che lo stesso possa «modificare profondamente la fascia litoranea in corrispodenza del Capo Verde, introducendo manufatti con andamento rigido e anomali nel contesto dei caratteri morfologici del sito. Il progetto ripropone una soluzione già valutata negativamente dal Ministero in data 26-11-'91».

Amaro il commento del consigliere Gaetano Rodolfi, primo sostenitore del progetto: «Non si capisce perchè a Genova, Nizza, Venezia sia stato possibile realizzare aeroporti sul mare mentre a Sanremo ciò viene consentito. Ce l'hanno forse con noi? Comunque ci riproveremo, attraverso le osservazioni al Piano della costa».

E l'arch. Toffolutti osserva che «il problema dell'impatto ambientale non esiste, considerando che la pista sarebbe ricavata in parte utilizzando la prevista darsena e che il fronte del riempimento necessario risulterebbe inferiore di circa 100 metri rispetto al piano del '91».

La zona scelta per l'aviosuperficie

Stop anche alla nuova strada

Bloccato il progetto per collegare Riva e S. Stefano sul lungomare

SANREMO

Tegola sulle Amministrazioni comunali di Santo Stefano e Riva Ligure. La Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha espresso parere negativo alla copertura del torrente Santa Caterina, al confine fra le due località. Un'opera che avrebbe costituito un'importante soluzione viaria collegando direttamente le due passeggiate a mare. Al loro progetto lavorano, da anni, i due Comuni e, proprio mentre sembrava che il sì definitivo potesse essere strappato in Conferenza dei servizi, è invece arrivata la doccia fredda.

Santo Stefano e Riva Ligure avevano concordato di procedere alla tombinatura dell'ultimo tratto del rio Santa Caterina al confine fra i due centri. Le spese sarebbero state coperte in parti uguali.

Il Comune di Riva si era fatto promotore della Conferenza dei servizi convocata in via preliminare qualche mese fa. Ora doveva svolgersi l'incontro conclusivo con tutto già bloccato poiché la Soprintendenza, che non ha partecipato alla riunione, ha inviato un parere negativo che blocca la pratica.

«A questo punto intendiamo ridiscutere il tutto con la Soprintendenza cercando nuove soluzioni», osserva il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio, che vuole evitare polemiche. «E' chiaro - è limita a dire - che ciò farà dilatare i tempi di realizzazione».

Il sindaco nasconde però la sua preoccupazione: «Se la Soprintendenza dovesse confermare il parere negativo potrebbe addirittura venire accantonata definitivamente la realizzazione dell'opera». Analoghe preoccupazioni sono espresse dagli amministratori di Riva Ligure.

Il progetto è dell'ingegnere Stefano Puppo, di Sanremo. La prevista spesa di 650 milioni sarebbe stata suddivisa al 50 per cento fra i due Comuni. La somma era già stata messa a bilancio da entrambi gli enti.

Il tratto di nuova strada è di meno di cento metri e risulterebbe d'importanza fondamentale per i collegamenti fra i due centri. L'opera eliminerebbe la strozzatura del semaforo e del sottopassaggio, dove esiste un senso unico alternato ed è possibile transitare soltanto con le automobili. [m. c.]

Il rio Santa Caterina

DALLA CITTA'

INDAGINI

Tentato omicidio in piazza, perizia sulla pistola

La pistola la settimana da Fabrizio Marchetto, 32 anni, contro alcuni giovani in piazza Colombo, ieri mattina da un perito su disposizione del pm Marco o. L'esito dell'accertamento, avvenuto presso la caserma dei carabinieri di corso Inglesi, rimane coperto dal più stretto riserbo. Marchetto, accusato di tentato omicidio, è ancora detenuto. [g. ga.]

[illegible]

Donna morta a Triora, la verità della Cri Taggia

Il presidente della delegazione Taggia della Croce Rossa, Giuseppe Aschero, precisa che l'intervento di soccorso a Triora che martedì scorso aveva visto la morte per infarto di una donna 42 anni, non è stato effettuato dalle ambulanze tabiesi. «In quel momento - dice - la sede sguarnito visto che possiamo contare solo sui volontari». Intanto, la Procura prosegue gli accertamenti dopo la denuncia di ritardi nei presentata dal vedovo, comandante della stazione della Forestale Triora. [g. ga.]

MARE

Arriva oggi in porto la nave militare «Pioppo»

La nave militare «Pioppo» attracca oggi alla banchina «Lorenzo Vesco», nel porto vecchio. Nei prossimi giorni svolgerà una serie di rilievi idrografici fra Capo e il confine. Lunga metri, potrà visitata secondo orari ancora da stabilire. [m. c.]

LAVORO

Il Comune assume un geologo per dodici mesi

Un geologo sarà assunto dal Comune, contratto annuale, e assegnato ai servizi Territorio e Lavori pubblici. Il bando è disponibile all'Ufficio concorsi. Le domande accettate entro il 28 giugno. Lo stipendio annuo lordo è di 33 milioni circa. [m. c.]

[illegible]

Perde il casco e provoca cadute a

Tre ciclomotori e un furgone sono rimasti coinvolti in un singolare incidente ieri, a mezzogiorno, a Bussana. Il di dei «centauri» sarebbe finito a terra provocando cadute. In un altro scontro, al giro del Don, ferito lievemente due donne. [m. c.]

[illegible]

Ecco l'appalto per il recupero di Villa Luca

Saranno aperte giovedì 10 le buste dell'appalto per il recupero di Villa Luca, nella frazione Coldirodi, destinata a diventare un centro polivalente. L'importo a base d'asta è di 1 miliardo e 930 milioni. [m. c.]

L'auto con targa tedesca data alle fiamme all'interno dell'ex mercato

Rubano una Mercedes Pagoda e la distruggono con il fuoco

SANREMO. Allarme l'altra notte nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi per un'auto data alle fiamme. La vettura, una Mercedes Cabriolet «Pagoda», del valore di una sessantina di milioni, è stata parcheggiata sulla rampa che porta al piano sotterraneo del silos e poi incendiata cospargendo di benzina i sedili anteriori.

A confermare l'origine dolosa del rogo, spento prontamente dai Vigili del fuoco, sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile che hanno proceduto al primo sopralluogo. L'automobile, con targa tedesca, per il momento non risulta essere stata rubata e sono in corso accertamenti per risalire all'attuale proprietario che si esclude essere un italiano.

I malviventi, secondo i militari, avrebbero prelevato dall'abitacolo alcuni pezzi di ricambio, forse con l'intenzione di depistare le indagini negli ambienti della ricettazione. [g. ga.]

I resti dell'auto distrutta dal fuoco all'interno dell'ex mercato dei fiori

Il presidente della Comunità montana sepolto nella «sua» Badalucco

La Valle Argentina è in lutto per la morte di Colombo Castore

BADALUCCO

La Valle Argentina è in lutto per la scomparsa di Vittorio Colombo Castore, figura molto nota per le sue molteplici attività. Aveva 75 anni e per oltre due decenni è stato alla guida della Comunità montana. La morte l'ha colto quasi all'improvviso nella sua casa di Badalucco, paese nativo al quale era molto legato. Vi tornava spesso pur essendo, da tempo, residente a Sanremo. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio, con la partecipazione di una grande folla.

La salma è stata tumulata nel cimitero di Badalucco. Maestro elementare, ha insegnato in diversi centri della Valle Argentina. Sposato con Bianca Orengo, ha avuto un figlio, Filippo.

In seguito è stato nel Consiglio di amministrazione dell'ospedale «Barellai» di Costarainera e quindi consigliere dell'ex Usl 2 (Sanremese). Nello scorso decennio ha anche ricoperto la carica di consigliere comunale a Taggia. Ma in campo amministrativo, Vittorio Colombo Castore è particolarmente conosciuto per essere stato presidente della Comunità montana Valle Argentina-Armea per ventiquattro anni. Vale a dire da quando è stata costituita.

Anche se è andato a vivere a Sanremo, in un complesso residenziale realizzato in cooperativa con altri insegnanti, aveva sempre nel cuore la sua valle. E per la Valle Argentina ha fatto molto dando vita a una serie di iniziative amministrative e promuovendo felici politiche comprensoriali. La Comunità montana Argentina Armea raggruppa dieci Comuni: Triora, Molini di Triora, Carpasio, Montalto, Badalucco, Taggia, Ceriana, Castellaro e Terzorio.

Castore è spesso in questi centri per controllare di persona i problemi, studiarne le soluzioni. Certo Badalucco restava il «suo» paese. E a Badalucco, dove conservava tanti amici d'infanzia, è spesso. Fra le molte attività svolte, uno spazio importante riservava alla musica e al canto. Grande appassionato, suonava l'organo in chiesa ed era il responsabile della locale «cantoria».

Recentemente era stato colpito da due gravi lutti, la scomparsa della moglie e del cugino Colombo Bianchi, imprenditore. [m. c.]

Vittorio Colombo Castore aveva 75 anni

Gli esami di abilitazione condotti a cura della Società di Salvamento

Abilitati 25 nuovi bagnini

Il più giovane ha 16 anni, l'elenco completo

SANREMO

Una giornata intera, dalle 9 alle 19, per abilitare venticinque bagnini, diciannove di mare e sei di piscina. Le condizioni del [illegible] erano certo favorevoli. Gli aspiranti poi promossi bagnini hanno così [illegible] in prove di [illegible].

Gli esami di abilitazione, della Società di Salvamento, oltre che fra molti addetti ai lavori sono stati seguiti da diversi curiosi.

Fra i nuovi bagnini anche Rosa Manoli, nativa di Fier in Albania. Il più giovane è Riccardo Mattei, sedici anni compiuti il 15 aprile.

Gli esami sono stati presieduti dal Capo di terza classe Lorenzo Scavo del Circomare Sanremo. Fra gli altri erano presenti il presidente della Salvamento, Vincenzo Buscaglia, la direttrice dei corsi, Lorena Sopetto, il responsabile del distaccamento dei Vigili del fuoco di Sanremo Piero Tosi, il colonnello Romolo Zanutto, presidente dell'Unione ufficiali in congedo.

Un bagnino in servizio fra i bambini

Questi i bagnini abilitati per il salvataggio in mare: Carlo Amicone di San Biagio della Cima, Angelo Buschi di Bordighera, Giuseppe Calogero, Paolo Cardillo, Luca Valle Taggia, Romolo Calvini, Giuseppe Catanzaro, Alessandro Cino, Luca Manco, Rosa Manoli, Riccardo Mattei, tutti di Sanremo, Massimiliano Condrò, Flavio Franconiero e Luca Perrone di Ventimiglia, Stefano Incerti e Luca Vivaldi di Ospedaletti, Simone Pastorelli di Montalto e Francesco Marino. Brevetto bagnino per piscina a Fabrizio Canepa, Laura Giglio, Ernesto Guaschino, di Sanremo, Dario Dal di Ospedaletti, Stefania Moretta di Bordighera e Omar Talamo di Taggia.

La giornata si è conclusa con la consegna di riconoscimenti ai bagnini, Vigili del Fuoco, Capitaneria di porto, istituto di psicologia marittima e a Luciano Auriga. [m. c.]

L'assessore all'Urbanistica raggiunto da avviso di garanzia per presunta omissione d'atti d'ufficio

Abusi a Bussana Vecchia, indagato Erasmi

Nel mirino della Procura ristrutturazioni sospette di alcuni ruderi

SANREMO

I presunti abusi edilizi a Bussana Vecchia hanno portato la magistratura ad indagare l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. Le contestazioni relative a un omesso controllo, che non si limiterebbe comunque al solo mandato dell'esponente della giunta maturiana, riguardano una serie di violazioni al centro di un dettagliato esposto che era stato presentato alla Procura nei mesi scorsi da un abitante di Bussana che oggi vive in Svizzera.

L'indagine, approdata sulla scrivania del procuratore Mariano Gagliano, ha visto notificare all'assessore un avviso di garanzia con l'ipotesi di reato di omissione di atti d'ufficio. L'esposto si riferisce a una serie di procedure che Palazzo Bellevue non avrebbe adottato nei confronti degli abusi edilizi. Omessi controlli che avrebbero visto le ristrutturazioni sospette anche al centro d'insolite procedure di condono.

L'assessore di Erasmi, Luca Fucini, ha annunciato entro la fine della settimana la presentazione all'autorità giudiziaria di una dettagliata memoria difensiva. L'assessore, infatti, avrebbe ricostruito nelle ultime settimane l'iter delle pratiche al centro degli accertamenti rilevando le contravvenzioni e i provvedimenti di legge presi dal Comune nei confronti dei proprietari. Il legale ha confermato, inoltre, che la procura ha già archiviato alcune delle posizioni al centro di denunce simili a quella arrivata dalla Svizzera.

L'avviso di garanzia per gli abusi a Bussana Vecchia sarebbe legato indirettamente alla «battaglia» che vede da una parte i vecchi proprietari delle abitazioni distrutte dal secolo e dall'altra i «nuovi residenti» arrivati con la progressiva ristrutturazione del borgo antico e la sua riconversione in centro turistico per artisti.

A questo proposito è ancora in via definizione la perizia che il Tribunale di Sanremo ha disposto lo scorso autunno per accertare l'entità dei carichi fiscali pendenti nei confronti dell'Erario, un atto legato alla «querelle» che vede lo Stato sostenere la teoria secondo la quale sarebbe interamente proprietario del borgo. L'obiettivo è quello di arrivare ad una quantificazione delle imposte evase in vista di una eventuale che permetterebbe ai residenti di legalizzare la loro posizione.

Ma Bussana Vecchia sarebbe nel mirino anche di altri accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria. E' il caso delle speculazioni legate ad un mercato immobiliare che fra gli anni Ottantae Novanta avrebbe visto operazioni di compravendita per centinaia di milioni in [illegible] reali contratti di proprietà. [g. ga.]

L'assessore Franco Erasmi

Sabato sera e domenica tutti i bar sono rimasti chiusi a Ventimiglia

«Basta con il "coprifuoco"»

Un appello dell'assessore al Commercio

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Bar chiusi sabato sera e domenica pomeriggio scorsi, nonostante la festa della Croce Verde intemelia. Ora l'assessore al Commercio, Gaetano Scullino, lancia un appello agli esercenti: «Non "affondate" le iniziative turistiche creando una città "fantasma": contribuite tenendo aperto nei giorni festivi e la sera».

Alla vigilia della stagione estiva, infatti, a Ventimiglia si prospetta la replica di quanto è successo gli scorsi anni: una «serrata» serale, quasi generale non soltanto per i negozi, ma anche per i bar. Un panorama che si ripresenta la domenica, provocando il disappunto dei turisti e di chi si trova a passare dalla città di confine e non trova facilmente un bar aperto per bere un caffè o prendere un gelato. Salvo rare eccezioni, infatti, gli esercenti che hanno la loro attività a Ventimiglia hanno deciso che non vale la pena tenere aperto al di là dei soliti orari e dal tradizionale e «ricco» venerdì.

Le polemiche sono scoppiate più volte in passato, ma a fine stagione. Quest'anno l'assessore Scullino cerca di prevenirle: ha deciso di convocare gli esercenti per conoscere le loro motivazioni, per vedere se c'è la possibilità di andare loro incontro e assicurare almeno qualche bar in più disposto ad accogliere clienti.

«Sono molto amareggiato perché domenica, in occasione della festa della Croce Verde, in tutta Ventimiglia non c'era un bar aperto - sbotta Scullino - A questo punto chiedo agli esercenti di farci proposte per rendere più accogliente la città: non vogliamo che ci sia il "coprifuoco" a partire dalle 19,30».

Continua: «L'Amministrazione ha intenzione di puntare molto sul turismo per questi ultimi sei mesi dell'anno. Stiamo cercando di mettere appuntamenti di richiamo, ma tutto sarà inutile se non c'è, innanzitutto, la risposta dei pubblici esercizi». Scullino se la prende con l'«indifferenza» dei commercianti: «Il concerto di Bruno Lauzi sabato sera, la festa domenica pomeriggio, con una torta di 50 metri: e la gente intervenuta non poteva neppure gustare un gelato o bere un bicchiere d'acqua».

Polemiche a Ventimiglia per la chiusura degli esercizi pubblici durante una festa

Bollette dell'acqua troppo care

A Bordighera per un errore recapitate cartelle «salate»

BORDIGHERA

Bollette dell'acquedotto «cardiopalma»: nella cittadina delle palme alcune cartelle dell'acqua hanno fatto venire collera a chi le ha ricevute. Sono infatti verificati casi di bollette salatissime, alcune volte anche più di dieci volte l'importo da pagare. Importi milionari, che hanno spaventato i debitori.

Immediata la protesta e richieste chiarimenti all'ufficio di via San Marco gestito dalla società «Crea», che da un paio di anni si occupa del depuratore e della riscossione dei pagamenti dell'acquedotto comunale. Fortunatamente i clamorosi casi sono dovuti a qualche problema tecnico, un errore provocato dagli elaboratori elettronici che conteggiano le bollette. Tante scuse, la revisione della cartella, e gli utenti hanno conosciuto l'esatto importo da versare per il pagamento della bolletta dell'acque. Le telefonate di segnalazione di bollette «sballate» sono arrivate anche al comando dei vigili urbani di piazza Mazzini e in Comune.

L'altra mattina un commerciante ha ricevuto una bolletta per oltre milioni, relativa a un terreno di poco più di cinquemila metri quadri a Montenero, in via Cornice dei due Golfi. «E' incolto, lo affitto da tempo», ha detto, stupito. Ha pensato che qualche potuto allacciarsi, abusivamente o meno, alle condotte, o che si fosse verificata una grossa, enorme perdita d'acqua. L'errore è stato subito chiarito con la «Crea»: doveva pagare circa trecento mila lire.

Commenta il sindaco Alvaro Vignali: «A volte può capitare, in tutte le bollettazioni, che ci siano degli sbagli sui sistemi informatici, ma si riparano facilmente con rettifiche».

[d. bo.]

Visite sulle orme del lupo e sulla rotta delle balene

Enrico Ferrari
PIGNA

«La balena e il lupo»: è questo il titolo dell'originale «pacchetto» escursionistico ideato dalla Cooperativa imperiese Liguria da scoprire. In unico weekend, si può dapprima percorrere le rotte dei cetacei, quindi trascorrere una notte in alta quota al Colle della Melosa e seguire le orme del lupo. Nell'arco di poche ore, si va da Porto Maurizio alla zona di Pigna: due panorami diversissimi, separati da una manciata di chilometri, in provincia che la Cooperativa ben sa è tutta «da scoprire».

«L'idea è nata grazie alla posta elettronica: tramite E-Mail erano in molti a sollecitarci questo tipo di escursione», spiega Simona Gaggino, uno dei responsabili del sodalizio che ha sede in largo Ghiglia a Imperia. Sono state quindi le lettere via computer, inviate all'indirizzo telematico «liguriagecocities.com», ad avviare l'iniziativa. Aggiunge Gaggino: «Stiamo organizzando le visite per il periodo estivo».

I fine settimana partiranno al mezzogiorno del sabato, sulla banchina dello scalo di Porto Maurizio: è previsto l'imbarco sulla motonave Corsaro, dove la dell'istituto Tethys Barbara Nani guiderà i partecipanti nel «whale watching» (durante le ultime uscite sono state avvistate due balenottere). Lo Nani, e il biologo Marco Ballardini ha scritto anche l'opuscolo «Sulla rotta delle balene nel Ponente ligure». E sarà proprio il sanremese Ballardini il protagonista della seconda parte della visita, che prevede il pernottamento al rifugio del Cai sul Colle della Melosa, a oltre 1500 metri. E' qui che si può ancora sentire l'ululato del lupo. A questo animale, la Provincia ha da poco dedicato un convegno, che si è tenuto al casinò di Sanremo. Per informazioni, chiamare la Cooperativa allo 0183-290213.

Escursioni sulle tracce dei lupi

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Camion fuori strada, autista si ferisce gravemente

Un camionista italiano di 40 anni è grave all'ospedale St. Roch di Nizza a seguito di un incidente sulla strada per Breil: si trovava in un autoarticolato quando ha perso il controllo del mezzo che è caduto da un precipizio, facendo un volo di una decina di metri e finendo nel fiume Roja.

Al Don Bosco l'incontro sui Comuni

Giovedì alle 21 al teatro Don Bosco di Vallecrosia si svolge l'incontro «I Comuni dell'ambito intemelio: le nuove povertà, istituzioni e pubblico. Prospettive e speranze» che concluderà il ciclo «I Giovedì Culturali - Il Mondo degli Altri».

Oltre cento i fedeli per il santuario di Laghet

Circa 130 fedeli sabato si sono dati appuntamento a Camporosso per un lungo pellegrinaggio al santuario di Laghet, sulle alture di Nizza. Dalla parrocchia di San Marco Evangelista i fedeli si sono incamminati verso la frontiera. Il tragitto era di 50 chilometri e l'arrivo è avvenuto domenica mattina, intorno alle 10.

VENTIMIGLIA

Serata rock per finanziare il centro Spes

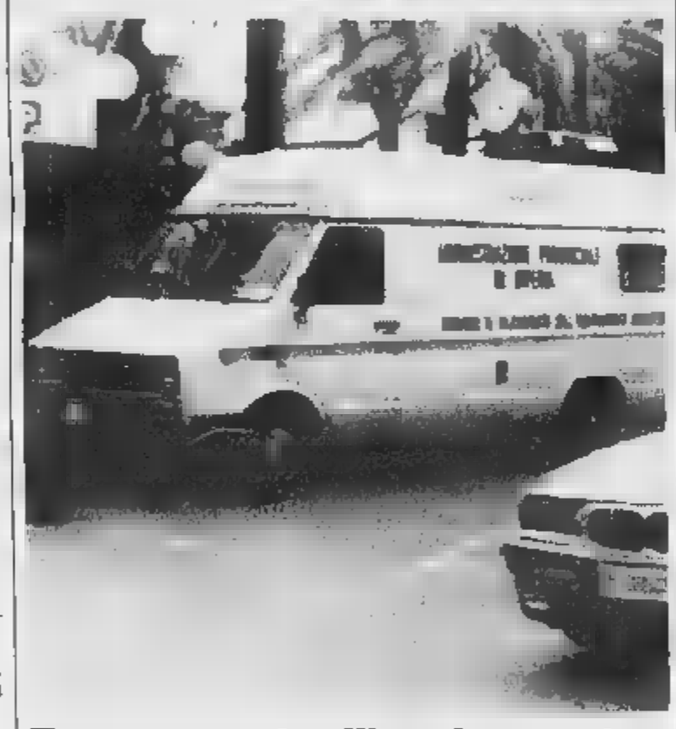
Oggi, alle 21, al centro sociale di Ventimiglia, in Limone Piemonte, serata rock con cena per finanziare il centro Spes. L'iniziativa è intitolata «Anti top gun rock» ed è curata da Mauro Marchiani e Lele dj.

Litigio in tribuna fra i genitori dei bimbi

Mini litigato tra i genitori delle squadre che stavano giocando nel campo sportivo Don Bosco di Vallecrosia. E' accaduto domenica, durante la partita tra la squadra di Ventimiglia e quella dell'Accademia Inter, vinta dalla prima per 4-0. I genitori di alcuni dei piccoli atleti appartenenti alle squadre hanno tifato con troppa energia, dando in escandescenza. Sono volati insulti ed è intervenuta una Volante.

[bo.]

BORDIGHERA



Furgone contro l'inquinamento

Effetto serra e rischio inquinamento anche nella cittadina delle palme? Una risposta arriverà presto dalla Provincia, che da una settimana ha posizionato, in piano centro, un furgone attrezzato per il rilevamento dell'inquinamento. Il mezzo sta analizzando l'aria sulla via principale, davanti al Palazzo del Parco, dove c'è il maggior transito di auto, moto, corriere e tir. Nella foto di Manrico Gatti il furgone della Provincia.

[d. bo.]

A Ventimiglia si cercano giovani talenti: gara tra bimbi

La Battaglia apre alla cultura Via al concorso per le fiabe

VENTIMIGLIA

Una Battaglia di Fiori tra tamburi, cornamuse e auto d'epoca. Saranno infatti venti splendide auto d'epoca, vecchie, scortate dalle cornamuse e dai tamburi della banda acozzese, ad aprire la sfilata dei fiori, domenica 11 luglio. Inizierà così, con la nota esotica del gruppo «Drums and Pipes» di Salsbury, la manifestazione quest'anno legata alla lotteria d'Italia. I biglietti infatti abbinati alle città di Ventimiglia e Verona.

Continua, intanto, il primo concorso letterario collegato con la Battaglia, che prende il titolo dell'edizione della kermesse: «Il mondo della fiaba». Il concorso non si rivolge soltanto a scrittori e adulti evidenti, ma presenta una sezione riservata ai giovanissimi studenti delle scuole dell'obbligo. Gli organizzatori hanno coinvolto enti culturali e istituzioni scolastiche di più province. La scadenza è fissata per domenica. Non si limiterà a premiare le opere più significative, ma promuoverà la diffusione di un genere letterario che riporta al mondo spensierato dell'infanzia.

Le manifestazioni collaterali della Battaglia prevedono anche un concorso per giovanissimi talenti. I bambini dai 5 ai 13 anni che vogliono esibirsi, domenica 27 giugno, in un concorso di canto, danza e imitazioni, devono telefonare allo 0335/6637145. La partecipazione è gratuita.

[d. bo.]

BIANCHERI

Gli studenti-attori

Continuano le esperienze in Costa Azzurra degli studenti-attori della città di confine. Venerdì i ragazzi della media Biancheri presenteranno una produzione originale, in francese, al Festival internazionale di teatro scolastico di Grasse. Il teatro nella scuola rientra, ancora troppo spesso, tra le attività che non trovano facile espansione in realtà scolastiche ad accogliere proposte pedagogiche innovative», dice l'insegnante Mara Cilli. Eppure, come dimostra la felice esperienza della scuola media Biancheri, continua a rivelarsi un'iniziativa validissima, piacevolmente impegnativa per i ragazzi che sono coinvolti. A Ventimiglia è nata e si è sviluppata un'attivissima compagnia teatrale, che vanta riconoscimenti anche a livello internazionale. Lo scorso anno ha infatti conquistato il Premio Vatrican di Montecarlo e venerdì saranno a Grasse. Con «Supertrash, anche i rifiuti hanno un'anima», i giovanissimi attori hanno affrontato il tema ecologico dello smaltimento dei rifiuti. La Biancheri è stata selezionata tra numerosi partecipanti.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Dal 10 al 13 giugno lo Stadio des Hespérides ospiterà il 18° Jumping Internazionale, gara ad ostacoli con 40 cavalieri

Cannes, concorso ippico con un Gran Galà per «Vip»

Premi per un miliardo di lire e menù da grand gourmet ai bordi del maneggio

Gian Piero Moratti
CANNES

Lo Stadio des Espérides, per quattro giorni, si trasformerà in un elegante campo ippico per ospitare il 18° Jumping internazionale di sport equestri di Cannes. Con una differenza, rispetto ai tradizionali concorsi ippici a livello europeo: intorno al campo gli ostacoli, verrà allestito uno spazio per una serata di gran gala. Un ambiente Vip, situato proprio sui bordi della pista, in grado di accogliere professionisti del turismo e i migliori clienti dell'Hotel Majestic e del casinò del Gruppo Barriere, sponsor ufficiale del concorso.

Champagne e gastronomia a fare da cornice alla gara che vedrà impegnati quaranta fra i migliori cavallerizzi del mondo. Gli invitati, che saranno ricevuti da Martin Maurin, direttore generale del Gruppo Lucien Barriere, potranno apprezzare l'elevato livello sportivo della competizione, l'eleganza e la bellezza ingenerata dalle coppie cavaliere-cavallo, gustando i piatti preparati per l'occasione da Bruno Ogea, il nuovo «chef» della Villa Lys, il ristorante gastronomico dell'Hotel Majestic, uno dei dieci della classifica «Top ten» mondiale.

Il via è previsto giovedì 10 giugno con il Premio «Lucien Barriere - Gray d'Albion»; l'11 sarà la volta del Trofeo «Casinò Croisette»; i 12 scenderanno in campo i partecipanti al Trofeo «Lucien Barriere - Hotel Majestic». Domenica 14 le premiazioni dei cavalieri più bravi.

A Cannes accoppiata gala-equitazione

AD HAMMAMET

La fortuna in Tunisia

Dalla Croisette alla Tunisia. E' la proposta del Gruppo Barriere di Cannes che, dopo la conquista dell'Europa con i suoi casinò e i suoi grandi alberghi, ha aperti una da gioco e un «4 stelle» Hammamet, un'ora e mezza dall'aeroporto di Nizza e 65 km da Tunisi. Tentare l'«en plein» in dinari, nell'unico casinò della Tunisia e tuffarsi nelle acque color smeraldo del golfo di Hammamet. Un'esperienza alla portata di tutti dati i prezzi contenuti del soggiorno all'Hotel Sol Azur, 284 camere di grande confort ed elevato standing situato in un elegante parco in riva al mare. Il costo, 4 notti, volo escluso è di 555.000 lire. Il pacchetto prende pensione talassoterapia, alla piscina acquatonica, all'hammam escursioni a Cartagine e a Sidi Bou Said.

[g. p. m.]

Gli organizzatori del concorso ippico di Cannes hanno previsto una dotazione eccezionale, unica in Europa: 3 milioni di franchi francesi, quasi un miliardo di lire.

Jumping internazionale, giunto alla sua 18a edizione, si è imposto appuntamento obbligato negli sport equestri ed è un momento di grande rilievo per la preparazione dei campioni nella disciplina del salto agli ostacoli.

Il Gruppo Barriere è lo sponsor ufficiale della manifestazione, avvenimento all'insegna dell'eleganza e del prestigio che s'inaugura a Croisette a pochi giorni dalla chiusura del sipario sul Festival internazionale del cinema.

Sport, mondanità, ma anche divertimento e cultura. Dopo il galà a Hasperides, gli ospiti potranno trascorrere la serata al Casinò Croisette o in una delle discoteche di richiamo della Costa Azzurra, il Jimmy'z o il Jane's Club, entrambi di proprietà del Gruppo barriere. Oppure, durante la giornata, potranno visitare le Isole di Lerins, i loro misteri, Grasse e i suoi laboratori di profumi oppure l'entroterra con i suoi vecchi villaggi, veri gioielli della Provenza.

C'è anche una terza opzione, più rilassante e meno impegnativa: lo shopping nelle boutiques del centro o le spiagge della Croisette.

Lo Stadio Des Hespérides di Cannes ospiterà un concorso ippico internazionale

Forum ■ Genova, operatori delusi

Il turismo rimane una Cenerentola

Alle aziende ricettive, soprattutto agli alberghi, deve essere riconosciuto lo «status di impresa», cioè la concessione di agevolazioni tariffarie, fiscali, urbanistiche o legislative. Questa la richiesta [illegible] forza dal terzo «Forum» del turismo ligure, svoltosi ieri pomeriggio nella prestigiosa sala congressi dello Sheraton, all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Il presidente regionale albergatori Angelo Marchiano

Quella che è stata definita la riunione degli «stati generali» dell'industria della ricettività si è concentrata infatti sulla nuova legge quadro del turismo che dovrebbe sancire l'importante passaggio e il conseguente cambio di mentalità.

A differenza delle prime due edizioni, l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, non ha voluto aprire il confronto [illegible] la platea costituita dai rappresentanti degli operatori economici e degli amministratori degli enti locali, [illegible] ha portato il discorso su quanto sta maturando a li[illegible] nazionale. Un processo di trasformazione che si dovrebbe ripercuotere anche a livello regionale, poiché la Liguria [illegible] è presentata dall'alto di una serie [illegible] indicatori statistici che [illegible] ribadiscono la valenza ricettiva. Da Ventimiglia a La Spezia sono attivi 1656 alberghi (di cui 765 in provincia di Savona) con 71 mila [illegible] letti e altri 10 mila [illegible] po[illegible] letto nelle residenze turistico alberghiere. Gli addetti sono almeno 60 mila (con l'indotto si valutano le 200 mila unità che tro[illegible] la loro fonte di reddito nel terziario turistico), [illegible] il fatturato annuale supera i 500 miliardi di li[illegible]. Nell'hotel ligure l'indice di occupazione di occupazione delle camere è il più alto fra tutte le regioni non a statuto speciale, così come risulta nell'indice di concentrazione turistica. La media di occupazione dei posti letto è del 47,6 [illegible] confronti di una media nazionale del 39,2. Ma le statistiche si tingono di rosso quando si tratta di verificare quanto si spende per il turismo: nel bilancio regionale ligure siamo a cifre al di sotto [illegible] [illegible]nto impegnano le regioni meridionali.

Il presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano, ha dichiarato: «Siamo soddisfatti per lo sforzo fatto [illegible] l'assessore Profumo per quanto riguarda la rivendicazione di maggiore considerazione dell'azienda alberghiera che deve vedersi riconoscere i vantaggi delle imprese industriali. Una rivendicazione che abbiamo avanzato da almeno due decenni».

L'assessore Profumo nella [illegible] relazione ha cercato «di proporre al centro dell'attenzione della Regione l'impresa turistica». Ma nella sua introduzione, il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, [illegible] svolto un intervento molto articolato e diplomatico che tuttavia non ha parlato né di centralità né di priorità del turismo nei confronti [illegible] altri settori economici». Salvo l'assessore Egidio Banti, gli altri colleghi di giunta erano assenti, quando l'invito al [illegible] specificava la loro partecipazione. Presente invece il [illegible] sponsabile della commissione regionale delle attività economiche, Arturo Ivaldi.

Sono state svolte relazioni che hanno parlato della ricettività alberghiera italiana, della necessità dell'intervento di formazione per gli stessi operatori e la qualità dell'impresa turistica. La nuova legge quadro dovrà [illegible] ispirato al «principio categorico del decentramento», si è detto al Forum, anche se la stessa Regione tale principio [illegible] [illegible] praticarlo (è stata varata recentemente l'Apt regionale che va ad aggiungersi alle cinque Apt provinciali [illegible] compensoriali).

L'acquisto dell'industria da parte della Tushav potrebbe essere annullato

La Turchia blocca le commesse

Piaggio in difficoltà per una lite tra i soci

FINALE L.

Chi governa la Piaggio? La domanda non riguarda solo gli assetti interni all'azienda di Finale [illegible] Sestri ma lo stesso futu[illegible] della fabbrica (1038 dipendenti). Malgrado le smentite circolano con insistenza [illegible] contrasti fra le due componenti dell'azienda: la turca Tushav, sulla carta proprietaria di un pacchetto di maggioranza del 51 per cento, [illegible] i soci italiani: famiglia Buitoni, Piero Ferrari, Csc [illegible] Royal Banck of Canada. Ci sarebbe [illegible] un accordo scritto, parasociale, in cui la Tushav si impegnava a cedere il 16 per cento delle sue quote alla [illegible]a italiana. Ma questo cambio di poteri sarebbe in qualche modo già avvenuto nelle [illegible] [illegible]e. La Tushav in [illegible] avrebbe bloccato le [illegible] commesse (motori e aerei) che erano alla base dell'accordo stesso. I riflessi sul futuro dell'azienda potrebbero essere dirompenti. C'è chi sostiene che la stessa aggiudi[illegible] della Piaggio, da parte dello Stato, potrebbe essere ri[illegible] in discussione. L'attuale cordata infatti ottenne la fabbrica pur avendo offerto 75 miliardi (non ancora versati inte[illegible]) rispetto ai 100 [illegible] dell'altra concorrente, la società Ala (oggi in vendita). Tushav e soci vinsero la gara, con grande sostegno sindacale, proprio grazie alle annunciate [illegible] messe turche e all'impegno (ad oggi rispettato) di non ridurre il personale. Ma che valore giuridico può avere un accordo, extrasociale (scritto [illegible] mano) anche se regolarmente firmato dai principali protagonisti? So[illegible] interrogativi che [illegible] rifletteranno nella visita-vertice di oggi pomeriggio in Comune a Finale presenti sindacati, amministratori, manager e l'assessore regionale M[illegible] Margini. Pochi giorni fa dai vertici Piaggio erano comunque arrivati segnali positivi per il futuro. [a. r.]

La Piaggio di nuovo in difficoltà

In Spagna

Un P180 Avant per Eddie Irvine

[illegible] L. Domenica scorsa, al termine del Gran Premio di Spagna di Formula Uno, Eddie Irvine, non ha potuto far rientro a Milano con il suo aereo personale che giovedì scorso lo aveva costretto a interrompere il volo [illegible] della rottura [illegible] un finestrino.

Al ferrarista è stato messo a disposizione un aereo di riserva, un P 180 Avant della Piag[illegible]. E' stato il vice presidente della Piaggio Aereo Industries, Piero Ferrari, a far trovare ad Irvine all'aeroporto di Gerona (Barcellona) questa sorta di amuleto» da volo. E che aereo di riserva. «Questo volo è servito certamente ad Irvine per valutare i vantaggi del P 180 che consistono essenzialmente nel confort e nell'economicità di esercizio». Il ferrarista (che ha anche un brevetto di pilota aeronautico) sarebbe in procinto di acquistare un P 180. Per quanto [illegible] già stato in visita nella fabbrica ligure nelle scorse settimane. [a. r.]

[illegible]

Presunta violenza, ai domiciliari gestore sala giochi

Il [illegible] Giorgi ha concesso gli arresti domiciliari, presso la sua abitazione di Torino, a S.C., 24 anni, il gestore di una sala giochi [illegible] Ponente accusato di violenza sessuale per [illegible] presunte attenzioni riservate ad [illegible] suo cliente quindicenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, era stato arrestato dai carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Chiusa l'inchiesta sulla morte della guardia forestale

La procura di Savona ha chiuso l'inchiesta sulla morte di Francesco Girardi, la guardia forestale di 29 anni, in servizio a Calice, che si è tolto la vita domenica con un colpo di pistola alla testa. (a. r.)

TOIRANO

Migliorano le condizioni di Bruno Pagliotto

Sono migliorate le condizioni di Bruno Pagliotto, 60 anni di Boissano. Ex titolare di una pescheria ed ex responsabile della Croce Rossa di Loano, si è tranciato un braccio domenica mattina a Toirano con il cavo della teleferica di San Pietrino. [a. r.]

[illegible]

[illegible] due processi per truffa a Fameli

Due processi per episodi [illegible] truffa inunobiliare che hanno visto [illegible] una volta in pretura l'ex intermediario ed agente immobiliare Antonio Fameli sono stati rinviati al 27 settembre. [m. br.]

[illegible]

Anziana cade in casa, intervengono i pompieri

I pompieri di Albenga hanno soccorso ieri mattina una persona [illegible] caduta in casa ad Andora in strada delle Catene. Un secondo intervento è stato fatto per un cornicione pericolante nel budello di Alassio. [m. br.]

Alla guida dei vigili urbani nonostante i contrasti con la giunta

Pietra, torna il comandante

Dopo [illegible] «esilio» alla Casa di riposo

PIETRA L.

Torna oggi in servizio (in realtà lunedì prossimo dopo le ferie) al comando della polizia municipale [illegible] Pietra Raffaele Bertellini «trasferito» per sei mesi, con pari livello, alla Casa di riposo Santo Spirito. La decisione [illegible] [illegible] presa dalla giunta Accame, ufficialmente per «ragioni di servizio». In realtà il giovane comandante era da tempo [illegible] ferri corti [illegible] l'amministrazione. Di recente Bertellini avrebbe inoltrato una denuncia per presunta calunnia contro Accame. Alla procura sarebbe inoltre arrivato un esposto con riassunte le vicende passate del comandante. Al magistrato i legali di Bertellini chiedono [illegible] verificare se [illegible] possano ravvisare dei reati nei comportamenti della giunta. [illegible] primo episodio «incriminato» era avvenuto l'estate scorsa. Il comandate, «reo» fra l'altro di non aver usato la carta intestata del Comune p[illegible] [illegible]a relazione inviata all'amministrazione, avrebbe risposto in malo modo durante un diverbio. Ac[illegible] lo aveva denunciato per diffamazione. Bertellini sostiene che questa denuncia sarebbe una calunnia perchè il suo intervento «sotto [illegible] era comunque diretto al segre[illegible] comunale [illegible] non al primo cittadino. I difficili rapporti fra giunta [illegible] comandante erano culminato in autunno con il trasferimento alla Casa di riposo. L'amministrazione aveva fatto in parte [illegible] indietro, in seguito ad un ricorso. Per [illegible] giunta il trasferimento era «necessità e non rappresaglia». Per il comandante invece [illegible] [illegible] [illegible] sorta di punizione. [a. r.]

Aggressori condannati

Hanno patteggiato una condanna con una ammenda di [illegible] milioni di lire i due g[illegible]ni che sabato sera hanno aggredito due vigili urbani a Finalborgo. Si tratta di Katiuscia [illegible]bio di [illegible] anni e Andrea Andriola di 21. L'episodio era avvenuto a Porta Testa dopo che l'auto dei due giovani era scivolata [illegible] una macchia di nafta che gli addetti della protezione civile stavano bonificando. Intervento da parte dei carabinieri per un violento litigio verificatosi domenica pomeriggio sul lungomare [illegible] Finalmarina, una donna, picchiata da un conoscente, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. I carabinieri di Loano hanno [illegible]invece denunciato una croatra di 2[illegible]ni che ha indotto la figlia ha commettere [illegible]n furto da 3 milioni. Un furto, bottino 5 milini fra oggetti in oro e una pistola, è stato [illegible] a segno domenica nell'alloggio di M.D. 57 anni di Loano. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Irregolarità fiscali

Giudici condannano manager a multa di 1800 milioni

[illegible] Il tribunale ha [illegible]ndannato a [illegible] miliardo [illegible] milioni di multa Massimo Saghisto, 40 anni, di Albenga, amministratore delegato della «Uniplastica».

Saghisto era accusato, in [illegible] con Pierluigi Mazzocchi, 59 anni, presidente dell'azienda di materie plastiche di Albenga, di non aver annotato nelle scritture 9 miliardi [illegible] '90, 12 nel '91 e 9 miliardi 880 milioni nel '92, a fronte di cessioni di beni. E ancora, di non aver versato l'imposta sulla fabbricazione dei sacchetti di plastica nel '90 (8 miliardi), nel '91 (8 miliardi 358 milioni) e nel '92 (6 miliardi 849 milioni). In istruttoria le cifre accertate sono risultate di molto inferiori.

I giudici hanno condannato Saghisto, mentre hanno assolto Mazzocchi, per [illegible] aver commesso il fatto. Il difensore, l'avvocato Nan, ha annunciato appello. [f. p.]

ALBENGA [illegible]

Da 10 giorni fuori casa

Fuga per amore [illegible] due [illegible]

ALBENGA. E' stata rintracciata dalla polizia a Vadino, lungo l'arenile, dopo una «fuitina» con il fidanzato durata una decina di giorni. V.N., 17 anni, residente in provincia di Milano, si era allontanata da casa il [illegible] maggio scorso, dopo aver abbandonato anche la scuola. Non era la prima volta che scappava dalla propria abitazione. All'origine della fuga (de[illegible] ai carabinieri) c'è il fatto che la sua storia d'amore con F.T., 20 anni, era contrastata dai genitori. Dopo aver vagato insieme per qualche giorno i due giovani sono arrivati nel Ponente. In seguito ad una serie di indagini ed alcune segnalazioni gli agenti del commissariato di Alassi[illegible] [illegible] riusciti a ritrovare la minorenne che aveva passato la notte tra sabato e domenica lungo l'arenile. I poliziotti hanno [illegible] prontamente i genitori e ricomposto l'intera famiglia. [m. br.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.240651
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

SPECIALE STOSO
[illegible] ESTATE '99
sanpier FIRMA

COMPLETO [illegible] COLLEZIONE GIORGIO VARALLI

PAL ZILERI, GIORGIO ARMANI, CORNELIANI, VALENTINO, GIORGIO VARALLI, sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA in Corso Italia, nel centro di Savona. Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero. Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

SI [illegible] ANCHE SU [illegible]

sanpier FIRMA
[illegible] - SAV[illegible]A - T[illegible] 01[illegible] 827.415

Inaugurata con forte afflusso di pubblico la mostra su 100 anni di navigazione

A Diano attracca il «Titanic»

Al Palavela i modellini dei transatlantici

DIANO MARINA

C'erano 42 sezioni dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, qualcuna delle quali giunta anche dal Sud, con i loro vessilli. E c'era la Banda Dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, che ha sfilato in corteo e ha tenuto un [illegible] è aperta così, con qualche minuto di ritardo per attendere l'arrivo di un ammiraglio, bloccato da un incidente sull'autostrada, e con la benedizione impartita da monsignor Angelo Cervetto, la bella, significativa mostra che Diano Marina ha dedicato alle «Signore del Mare»: cent'anni di navigazione passeggeri, riassunti al Palavela.

E' un'epopea che rivive, dal 1905 al Duemila, attraverso i modelli esposti (fino al 21 giugno, orario 9,30-12,30 e 15,30-22,30), il vasellame di bordo, le argenterie, le tovaglie, le brochures, i menu, le carte da gioco con i loghi delle compagnie, le liste dei vini, i biglietti d'imbarco e ancora le foto di vita di bordo, i poster, le pubblicità d'epoca, le cartoline, i quadri. Presi d'assalto, domenica, giorno della festosa inaugurazione, ma anche ieri mattina, i 2000 metri quadrati del Palavela: un'ambientazione quanto mai appropriata, in questo molo proteso sul mare, proprio come lo scafo di una nave. E molti, da più parti, sono i consensi espressi per l'iniziativa, presa dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, con il patrocinio dell'assessorato al Turi[illegible] e Manifestazioni del Comune.

Il modellino e i manifesti del «Vulcania», tra il «Signore del Mare» esposte a Diano

Spiega Paolo Taroni, il collezionista che è l'organizzatore di questa insolita, curiosa esposizione in cui sono presenti anche rarità come le suppellettili recuperate sul Titanic, a 4 mila metri di proprietà: «Le [illegible] (o i loro reperti) so[illegible] state scelte per il loro stile o la loro qualità di vita. Abbiamo escluso quelle che producono grossi numeri, [illegible] un sistema standardizzato di vita a bordo, perché rappresentano solo un "business" tipico del nostro tempo, ma non [illegible] autentiche ambasciatrici dei mari». E hanno collaborato in tanti: la società Italia ha fornito le gloriose Giulio Cesare e Leonardo da Vinci, della triestina Cosulich c'è il Vulcania, della genovese Costa ci sono Andrea, Eugenio ed Enrico C., della Flotta Lauro la sfortunata Achille Lauro e il Surriento.

Cavour, mini artisti in scena

Oggi e domani settanta ragazzi rileggono una fiaba di Buzzati

IMPERIA

I ragazzi delle scuole tornano sul palco del Cavour. Lo fanno con «Orsi dispersi e diversi discorsi», tratto da una favola dello scrittore e giornalista Dino Buzzati, che sarà messa in scena oggi e domani sera. Gli alunni delle medie Boine e quelli della quinta A delle Elementari di via degli Ulivi si trasformeranno in attori, ballerini e scenografi, sotto la direzione artistica della Maison des Hirondelles. La compagnia di Bajardo, [illegible] all'associazione imperiese Panta Musicà, ha raggruppato settanta mini-artisti, per un appuntamento inserito nel ciclo «Operazione Scuola». Gli appuntamenti saranno alle 21.

Lo spettacolo è una riduzione della favola di Buzzati «La famosa invasione degli orsi in Sicilia». Il famoso autore de «Il deserto dei Tartari» ha ispirato [illegible] rappresentazione che narra le avventure di Re Leone e dei suoi pletigredi, scesi dalle montagne per conquistare il regno del Granduca di Sicilia. Sono in programma esibizioni «corali», coreografie di massa, equilibrismi circensi, con la regia di Corrado Parodi.

Gli attori in erba saranno coordinati dalle docenti Marisa Davi per le «Boine», Mina Gazzelli e Carla Ranise per il primo Circolo didattico, che comprende le Elementari di via degli Ulivi. Il progetto scenografico è di Lauretta Dal Cin, mentre la sua realizzazione è affidata a Rosetta Paratore, Lidia Stella e Marisa Alberti, che guidano un gruppo di 14 alunni. La parte musicale è coordinata da Giovanni Sardo, presidente di Panta Musicà, la coreografia è di Elisabetta Zachariadachis. Le musiche sono composte e arrangiate dal chitarrista Mauro Vero. Sarà assicurata anche la collaborazione tecnica degli studenti dell'Istituto Ipsia di Imperia.

[e. f.]

SANREMO

Libro del Circolo ligustico svela le origini dei liguri

Corradi

SANREMO

«Un logo x les 3 provinces» è l'ultima pubblicazione del Circolo ligustico arte e ambiente di Sanremo. Un titolo che può essere letto sia in italiano e in francese: infatti le due «s» finali sono evidenziate in blu rispetto al verde degli altri caratteri. Si capisce allora l'apparente stranezza di usare un numero in cifre e il segno «x» al posto di «per». Una doverosa precisazione a sancire l'unione fra il Cuneese, la Costa Azzurra e la provincia di Imperia, quelle zone che costituiscono l'ideale «Alpazur».

Il volumetto (96 pagine) offre saggi di storia, preziose documentazioni culturali, splendide foto a colori. Ogni intervento è scritto sia in italiano che in francese.

Di notevole interesse la parte riguardante i Liguri, le loro misteriose origini e il mito di Fetonte, figlio del Sole e di Merope, ricordato da G.B. Conrieri. Fetonte ottenne il permesso di guidare il carro del padre ma, inesperto, precipitò nell'Eridano (Po) e forse [illegible] Rodano. Il re ligure Cycnus, che gli era amico, venne trasformato in cigno dopo [illegible] pianto lungo la morte. E Cycnus, il cigno ligustico stilizzato, è diventato il logo delle tre province.

Ancora sul mitico re è ospitato un intervento di Eleonora Salomone Gaggero mentre vengono riproposti i brani dell'Eneide di Virgilio (X: 185-193) e dalle Metamorfosi di Ovidio (II: 367-377).

Fin qui la leggenda. Su un piano più rigorosamente storico intervengono lo stesso Conrieri, Luigi Berra, Pierre Lebreton, Claude Chatelain, George Baud ed altri. I Liguri erano etnicamente ben distinti dai Celti ma, a differenza di questi ultimi, hanno quasi lasciato traccia. Popolavano non solo l'attuale Liguria ma anche la Costa Azzurra il Piemonte anche oltre i Po e una porzione di Lombardia mentre, ad est, si spingevano fino alla Lunigiana. C'erano i Vendiantii, gli Oxbii, i Deciates, a partire dal Var e fino all'attuale confine, quindi gli Intemeli, gli Ingauni, i Veturii (nell'attuale Genova), gli Apuani. Nel Basso Piemonte figuravano gli Epanterii (zona di Ceva), i Bagienni (Acqui), gli Statieli, i Laevi (Pavia), i Libici (Vercelli) i Taurini (Torino).

Un'altra parte del libro offre uno studio, di qualche anno fa, sul «Padre nostro», proposto in italiano, francese e occitano e quindi nel dialetto di molti paesi del Nizzardo, Imperiese e Cunese. Gli idiomi sono molto simili, testimonianza di parlate comuni per secoli.

Diverse pagine sono occupate da documenti di enti franco-italiani che prendono atto dell'identità culturale formatasi intorno all'Alpazur.

Infine vengono fornite notizie sul Parco nazionale del Mercantour e sul Parco naturale Argentera

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	10	86	4
	75	74	[illegible]	55	46
	49	19	1	11	21
	72	67	[illegible]	55	05
	4	51	48	[illegible]	[illegible]
	89	69	66	51	49
	80	36	51	47	7
	100	74	55	44	43
MILANO	57	31	11	20	21
	100	71	69	60	50
NAPOLI	23	59	54	35	15
	86	75	75	55	56
PALERMO	41	59	48	7	16
	101	72	70	60	55
ROMA	15	63	8	54	66
	92	78	74	60	[illegible]
[illegible]	13	63	6	49	34
	151	128	100	74	72
VENEZIA	63	78	5	10	44
	129	50	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] gli altri natemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-48	3-19	3-17	[illegible]	[illegible]
3-49	3-39	3-82	[illegible]	3-8
3-80	3-88	3-9	3-34	[illegible]
3-75	3-74	3-87	[illegible]	3-89
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 84 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	[illegible]-20	35-12	60-16	60-3
35-16	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	[illegible]
35-86	35-19	35-5	60-8	60-49
35-2	35-30	60-50	60-51	60-2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	60-52	60-4
35-55	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decine di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a [illegible] da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-0-7	3-10-1	8-7-8
1-8-9	4-5-8	6-8-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 60 / 4 - 10 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni
L. 5500 — [illegible] - 20 - 35 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni - varianti = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 26 - 7 - 19

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e [illegible] Milola, via Vienna 27, [illegible].

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

A Vallecrosia si è inaugurato il Tramway pub, atmosfera inglese all'Excalibur

Martedì fra rock, birra e barzellette

Si balla liscio e sudamericano al Sensual di Riva

Ecco la mappa delle idee per trascorrere la serata all'insegna del divertimento, tra musica e piacevoli scoperte. Ultimo giorno per visitare, a Nizza, il Salone internazionale dell'antiquariato.

Si balla in compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia.

Al bar Skipper sottofondo musicale e degustazione. Resta aperto tutti i giorni, tranne la domenica, il Valerie Club di via Generale Ardoino: musica di sottofondo, la simpatia di Eraldo e i cocktail del Pirata. Al pub inglese Excalibur di via Cairoli, è possibile scegliere fra sette differenti tipi di birra alla spina. Dalle 19 alle 21, «Happy hour» con consumazioni a prezzi ridotti.

Il Wall Steet cafè di via Rambaldo propone una serata nel segno del revival, dagli Anni '60 agli '80. Drink e spuntini anche al Sailor's della Marina.

LIGURE Si balla liscio e latino in compagnia di un'orchestra al Sensual disco club.

Al Frog's pub, rock leggero [illegible] i Divieto, duo formato da Stefano e Mauro.

Pinte di birra al pub J.J. Smith's, in stile irlandese, ai giardini Vittorio Veneto.

MARTEDI' LETTERARI

Al casinò si parla dei Celti

Quasi dimenticati, i Celti hanno avuto un importante ruolo culturale per l'Italia prima ma anche dopo l'assoggettamento all'Urbe. Il ritaggio di una storiografia distorta, che li ha fatti passare per selvaggi o addirittura belve sanguinarie, sembra difficile da cancellare.

I nuovi studi rivalutano un popolo che, nell'Età del Bronzo, dette vita a una civiltà di rispetto con opere d'arte, monete, tradizioni. A rendergli giustizia sono oggi, alle 16,30 al casinò, Venceslas Kruta e Valerio Massimo Manfredi (presentati da Ito Ruscigni), illustrando il loro libro «Celti d'Italia». Dopo aver costituito per Roma una seria minaccia, fino a saccheggiarla e a rispermiarla, i Celti dovettero subirne l'invasione. Venceslas Kruta insegna Protostoria alla Sorbona; è uno dei massimi studiosi dei Celti. Valerio Manfredi, oltre che storico, ci ha regalato straordinari romanzi come «Lo scudo di Talos» e «Alexandros».

[m. c.]

Vittorio Emanuele.

Si è inaugurato da poco il Tramway pub, sul lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

Al pub nautico The Flying Dutchman di [illegible] Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar, karaoke e intrattenimento con Mario Anastasio. Il parco botanico Giardini Hanbury, in località La Mortola, è aperto dalle 10 alle 16. Ci si può immergere in una natura ricca di fiori e piante originarie da molte parti del mondo, e qui perfettamente acclimatate.

[illegible]0 Nella Salle des Variétés, alle 20,30, concerto organizzato dell'Associazione Ars Antonina.

Ai giardini Albert I, in piazza Massena, si conclude questa sera il primo Salone internazionale dell'antiquariato «Tempora». Tra gli stand si possono ammirare anche un intero salone Jules Leleu, del 1930. Orario dalle 12 alle 21, entrata a 36 franchi.

[d. bo.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA
CAVOUR. [illegible] 0183-61.978. OGGI RIPOSO.
C[illegible]. Tel. 0183-63.871. **[illegible] dal cielo.** Or.: 20,15; 22,30. L. 8000; [illegible]000.
DANTE. Tel. 0183-293.620. **Incubo finale.** Or.: 20,40; 22,30. L. 8000; 7000.
IMPERIA. [illegible] 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000. 7000.

SANREMO
DIAMENTE Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

VENTIMIGLIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cinforum: **Idioti.**

VALLECROSIA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI [illegible]-50.
[illegible] DON BOSCO. OGGI RIPOSO.
[illegible]. Tel. [illegible]506.060. **Freak e killer.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible]ubo finale. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.
ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible] 0184-506.060. **Malitia.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

BORDIGHERA
CENTRALE. Tel. 0184-597.820 **Terapia e pallottole.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.
[illegible]. Tel. 0184-597.820. **La [illegible].** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].
[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il ge[illegible].** [illegible]: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.
CAMPO LIGURE. [illegible]. **Film a luce rossa.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. CHIUSO PER FERIE.
RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ultiv.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Psycho.** Or.: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.
ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A prima vista.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 15; 18,10). Lire 10.000; [illegible] 5000.
VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.
ABBA. OGGI RIPOSO.
CHIAMA. Tel. [illegible]. **Svegliati Ned.** Ore 21. Lire 4000.

SAN BIAGIO

C'è tempo fino a luglio

[illegible] le iscrizioni a «La Rosa d'Oro» di pittura

[illegible] BIAGIO. Il Comune, in collaborazione con la Provincia e l'associazione Amici di San Biagio, organizza il 5° [illegible] pittura «La Rosa d'Oro 1999». L'iscrizione è aperta a tutti, con tema a soggetto libero. Le opere, regolarmente incorniciate, dovranno avere un formato massimo di 100 per 150 centimetri, cornice esclusa. Ogni partecipante potrà concorrere con una sola opera. La consegna delle opere dovrà avvenire dal 19 al [illegible] luglio negli uffici del Comune di San Biagio della Cima, in piazza IV novembre, dalle 10 alle 13,30.

I quadri saranno esposti dal 27 al 30 luglio, dalle 17 alle 22,30. La premiazione avverrà venerdì 30 luglio, alle 21.30, al Centro polifunzionale La Rose. La quota d'iscrizione è fissata in 30 mila lire, 15 mila per i soci. Il primo classificato riceverà la «Rosa d'Oro», il secondo la «Rosa d'Argento».

[d. bo.]

Domani alle 15,30

[illegible] Filo d'Argento c'è [illegible]

IMPERIA. Ancora un appuntamento con la lirica nel capoluogo: domani, alle 15.30, la sede del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3 accoglie un [illegible]to vocale. Protagonista sarà il soprano Maria Anici Pintus, che dirige il Coro del Centro sociale «L'Arcobaleno». Sarà affiancata dalla pianista Franca Paoletti Aliprandi, tradizionale accompagnatrice della Corale San Maurizio. L'iniziativa è promossa dall'associazione Filo d'Argento in collaborazione [illegible] il Sindacato pensionati italiani della Cgil.

Proseguono intanto le iniziative del Circolo Amici della lirica. Il prossimo impegno è la trasferta al Carlo Felice di Genova per assistere all'opera di Mascagni «L'amico Fritz», in cartellone il 27 giugno. L'appuntamento sarà preceduto da un'audizione, che si terrà alle 16 del 21 giugno nella sede sociale di via del Teatro.

[e. f.]

In mostra fino al 6

Fascino dei fiori nelle fotografie

[illegible] L'Accademia Riviera dei Fiori ospita fino a domenica [illegible] mostra fotografica [illegible] milanese Gianfranco Gardoni dal tema «Fiori». Si tratta di una trentina di immagini a colori che riproducono diversi tipi di fiori, dai tulipani alle gerbere, dagli iris alle rose. Gardoni aveva partecipato, lo scorso agosto, ad «Agorà», la manifestazione [illegible] nelle piazzette del [illegible] storico. L'orario di visita va dalle 16 alle 19.

«Gardoni trova sempre nei suoi soggetti un'anima - commenta il critico Luigi Betocchi - Li rende persone: "La rosa, comanda lei", mi ha detto davanti alle sue fotografie. Un plauso all'autore e un vivo compiacimento per l'Accademia che, nel giro di pochi mesi, ha variato la serie di tradizionali [illegible] dedicate a pittura e scultura, intercalandole con due mostre fotografiche».

[d. bo.]

SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!

Il latte fresco intero italiano trattato con [illegible] per conservarne in un modo naturale [illegible] dei contatti più avanzati mantiene vivo intatto tutte le sue qualità nutrizionali, ed è l'alimento ideale per tutte [illegible] sali minerali.

Il latte Frascheri è una abitudine quotidiana [illegible] la vita perché ci piace alla nostra salute. Chiedetelo al vostro negozio di fiducia e [illegible] se non lo trovate... battete i piedi!

FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Pallanuoto: per la seconda fase di A1 il match di Punta S. Anna

Tra la Pro Recco e l'Athena si gioca il derby più inutile

In sospeso, «piccoli» conti

Baldineti respinge ogni accusa per la débâcle contro la Lazio

Sanguinetti
RECCO

I conti in sospeso tra Recco e Savona non sono pochi. Quest'anno il rapporto tra le due società hanno avuto molti alti e bassi. Prima amicizia con una preparazione precampionato svolta quasi a braccetto (numerosi allenamenti in comune, la partecipazione dei recchesi al Torneo Badino), poi freddezza (la vittoria del Recco nel derby di andata a Punta S. Anna), poi ancora intesa cordiale (il pari poco battagliato in corso Colombo) e infine gelo totale.

L'evento che ha fatto infuriare i biancorossi di Mistrangelo è stato l'incontro Recco-Lazio di dieci giorni fa, finito in un «tragico» (per le ambizioni dell'Athena Savona) 11-17. A torto o a ragione i «cugini» del Ponente si sono sentiti traditi dagli uomini di Baldineti che con la sconfitta si sono piazzati nello stesso loro girone, mandando a carte quarantotto i piani biancorossi per raggiungere la Final Four.

Infatti le possibilità di qualificazione del Savona, battuto (immeritatamente) a Firenze, sono prossime allo zero. Il confronto con il Recco oggi a Punta Sant'Anna assomiglia perciò più a una «questione privata» tra le due liguri che a una tappa la Final Four. Il Recco lo sa vuole criminalizzato. Baldineti tende la mano: «Mistrangelo ed i suoi devono sapere che non c'è stata alcuna malafede da parte nostra. La squadra ha attraversato un momento difficile, e sta cercando di uscirne con l'orgoglio e con l'impegno. Siamo dimezzati, in squadra contro il Posillipo avevo quattro Under 18, anche oggi dovrò cavarmela ricorrendo in maniera massiccia agli Juniores».

Ghibellini, amaro «ex» contro il Savona

Il mancino ungherese Konrad è stato rispedito in Ungheria perché suo comportamento fuori e dentro la vasca ha sconcertato la società; il portiere titolare Ferrari è squalificato, quello di riserva Renzo Mora è indisponibile per motivi di lavoro, Celia è convalescente da un intervento alla cornea. In porta andrà rivelazione Simone Mina, classe 1982, e nel corso dei quattro tempi si faranno vedere Cichero, Roccarino, Caliogna e Angelone.

Si gioca oggi alle 18,30 alla piscina Antonio Ferro a Punta Sant'Anna, a cielo aperto perché il pallone pressostatico è stato tolto da dieci giorni. Così, se il caldo recente non concederà una tregua, c'è il rischio che gli spettatori provino più invidia che ammirazione per i quattordici in acqua.

Roberto Baglietto
SAVONA

Stasera dunque, alle 18,30 orario sufficientemente sfigato per questa derelitta A1 di pallanuoto, va in scena l'ennesimo «attesissimo» derby. Pro Recco contro Savona (arbitri Rotunno e Gomez: lo diciamo subito per evitare rimozioni psicanalitiche: tanto poi ci pensano i signori arbitri a far sì che si ricordi di loro...). Oh, certo: come non ribollire d'antica passione, ritriti cliché dell'antico contro il nuovo, dell'ex nuovo contro il ritrovato antico (o nuovissimo? boh?). La verità è che la partita non conta nulla, non frega a nessuno, perde come una flatulenza nel vento.

Ohibò. E perché mai Recco-Savona secondo match di seconda fase dell'augusta A1, non frega? Troppo facile: perché la seconda fase di questo campionato è una pernacchia. Ma di quelle che proprio si fanno davanti allo scemo del villaggio. Già: Savona e Recco, tra gli scemi del villaggio, in questa magica A1 di pallanuoto. Quella che figlia del dopo-Consolo. Il vituperato Consolo; cacciamolo, si cacciamolo dalla presidenza Fin, e vedrete poi che cambierà tutto... Morale. Consolo non c'è più. La Fin addirittura commissariata. Le puttanate sono più grosse di prima, Savona e Recco prendono tramvate nella schiena dovrebbero pure ridere? Facciamole giocare stasera, signori, speriamo prendano pure a cazzotti: divertiremo ancora di più.

Stupirà molti, dover presentare così un derby ligure che una volta era qualcosa di serio. Non prendetevela troppo. Il tonore quello imposto a monte. Avete mai visto squadra che finisce quarta (la Rari), ritrovarsi davanti, in questa fregnaccia di seconda fase, un'ottava (il Recco)? E diverse lunghezze ancora più sopra, la quinta (Florentia: ma che mbinazione. Caro Gianni Lonzi, complimenti vivissimi per la longevità). E quelle ex-quarta, giocare il primo match di questa fase in casa altrui, farsi violentare arbitri una categoria da passare al tritacarne, buttare nel cesso 300 giorni di fatiche (magari di giovanissimi che ci crederebbero, questo sport di guano)? Se avete già visto tutto questo, evidentemente vi occupate più di sport o presunto tale.

E comunque, c'è di sport ancora in questa fogna? Forse le battaglie per ghiare con i denti una poltrona in Federnuoto? Forse la volontà estrema di rompersi il didietro per seguire - dieci, dodici al giorno - frotte di ragazzini che devono curarsi la scoliosi, magari farne pure pallanuotisti - soprattutto - uomini? Per consegnarli a questo circo di periferia? Se le decine di miliardi che ogni competono a governa la Federnuoto avesse voce per ricordare da dove provengono, direbbero chi li manipola?

Stasera sarà comunque, ancora e in ogni caso, Recco-Savona. Piacerebbe sapere che chi lo vive, lo innesta e ne fa esito, comprenda fino in fondo la buffonata che ne occupa lo sfondo. Poca soddisfazione, certo, ma almeno consapevolezza. Quella muove un personaggio come Claudio Mistrangelo - e che dolore sentirlo così - verso sentieri di distacco.

E mentre il cuore, sotto bombardamenti così, si forzatamente cattivo, arriva almeno un giusto pensiero di vita, di felicità. E' il matrimonio di Mirko Vicevic con la sua Nadia, felice convergenza di affetti, di pensieri nel futuro, che il luglio vedrà l'amata anima lunga del Montenegro chinare il capo davanti alla donna che ne governa il cuore. Entreranno in chiesa in momenti diversi, il 4 luglio a Spotorno. Ne usciranno destinati a calpestare per sempre la stessa strada. E' il nostro, il mio augurio. E chissenefrega, quel giorno e per pre, di Federnuoto e campionati e classifiche adulterate...

Jelenic, centroboa dell'Athena Savona, in piena azione. Nel riquadro in basso a sinistra, il tecnico biancorosso Mistrangelo

Posillipo: conta solo la Coppa Campioni

Finali ormai al sicuro, Napoli insegue l'Europa Roma e Pescara rilassate. Il punto sui «playout»

Oggi scenderanno in vasca anche le altre dieci protagoniste della serie A1. Nel girone 1 (quello di Recco e Savona) è in programma Posillipo-Florentia alla Scandone alle 18,30. La classifica dice Posillipo punti 18, Florentia 13, Recco 5 e Savona 4.

I napoletani più che alla qualificazione alla Final Four, pressoché certa come primi, pensano alla finalissima di Coppa dei Campioni in programma venerdì e sabato sempre alla «Scandone». La società rossoverde ha sfruttato l'opportunità offertale rinuncia del club erbo Becej a organizzare il quadrangolare. Pagando fior milioni insegue, ancora volta in casa, la possibilità di issarsi per la terza volta sul trono d'Europa.

Il team di De Crescenzo (che lascia posto in panchina a Salviati perché squalificato sino a fine mese) affronterà la Florentia il freno a mano tirato. In teoria potrebbe anche concedersi il lusso di pareggio se non sconfitta (e vai...), sicuro di poter recuperare il terreno perduto nelle altre quattro giornate di semifinale.

L'esperto Meckic, tecnico del Pescara

Nel girone 2, meno suspence. Alle 18,30 alla Sterlino, Universo Bologna (p. 0) contro Conad Pescara (15) e al Foro Italico Ina Roma (21) contro Canottieri Napoli (6). Roma e Pescara incasseranno altre facili vittorie, e studieranno schemi e tattiche per lo scontro diretto di venerdì prossimo, l'unico a contare in chiave Final Four.

playout giocherà alle 20,30 perché due incontri del girone-salvezza sarà ripreso dalle telecamere della Rai. Al Foro Italico il derby Lazio (2)-Civitavecchia (12) verrà trasmesso in diretta da Rai Sport Sat. Solo gli «ospiti» lottano per restare in utile, la Lazio è spacciata perché anche vincendo tutti gli incontri potrebbe recuperare su un'avversaria, ma su due. Più incerto confronto di Palermo tra Telimar (14) e Catania (12). I padroni di casa vincendo compirebbero un balzo decisivo verso la salvezza, un ospite renderebbe incertissima la lotta tra le due siciliane e il Civitavecchia.

[d. s.]

Conclusi gli ultimi spareggi, è possibile un identikit dei tornei della stagione 1999-2000

Dalla C2 alla Seconda, si cambia così

Ecco la «mappa» della prossima annata calcistica

Guglielmo Olivero

Saranno soprattutto le compagini imperiesi, la prossima stagione, a militare nel «calcio che conta». Imperia e Sanremese infatti prenderanno parte alla C2 e, qualche volta, grazie agli anticipi con Federcalcio, godranno della diretta televisiva con i posticipi del lunedì sera su Raisport Satellite.

Le due squadre, anche se è presto per tracciare bilanci, mireranno ad un «torneo onesto» con la speranza di ottenere al più presto i punti salvezza. Il Nazionale dilettanti non ritroverà il Savona: la squadra biancoblù, contro tanti pronostici, è riuscita a fallire il traguardo della promozione e nonostante i suoi trascorsi dovrà rimanere ancora una stagione in Eccellenza (anche se c'è chi dice che, se dovesse esserci un avvicendamento societario, si chiederà un improbabile ripescaggio).

Il Cnd sarà quindi soprattutto di marca genovese con l'Entella che si (ri)presenta in questo torneo insieme alla Sestrese, dopo aver dominato la passata stagione l'Eccellenza. La quale per volta ospiterà ancora la Fezzanese, seconda classificata la scorsa stagione e che ha fallito il bersaglio degli spareggi per l'approdo nel Cnd.

L'Eccellenza rappresenterà genovese-levantina, se si considera che dal girone A di Promozione sono salite Sampierdarenese e Bolzanetese e, dal «B», Fo.Ce. Vara e Caperanese. Restano inoltre Pontedecimo, Baiardo, Busalla, Grassorutese, Samm e Sestri Levante, il torneo perde due retrocesse savonesi (Finale e Cairese) conservandone comunque quattro (Loanesi, Albenga, Vado e soprattutto un Savona obbligato a centrare l'obiettivo promozione). Più deprimente il panorama imperiese: il Ventimiglia (3° in Promozione) non è salito per soffio, fallendo proprio all'ultima giornata. Spetterà dunque alla sola Argentina difendere i colori della provincia.

Viviani pilastro dell'Imperia salita in C2

Una «mobile» Promozione

Il girone A sarà ad alto livello Seconda, gironi da completare

Sarà una Promozione girone A con le savonesi destinate, la prossima stagione, a ricoprire un ruolo da protagoniste. Già nelle dichiarazioni di questi giorni si intuisce come Cairese e Finale considerino un «incidente» la retrocessione appena alle spalle.

Entrambe le squadre si stanno muovendo sul mercato per allestire organici capaci di riportarle subito in Eccellenza. Le altre tre compagini della provincia (Pietra, Zinola e Varazze) confermare le buone indicazioni della stagione appena conclusa: in particolare il Varazze, da cui si è congedato il tecnico Guglielmo Fulcher, miro ad un torneo da protagonista.

L'organico savonese si completa con Bragno e Quiliano con quest'ultimo che proprio domenica, dopo gli spareggi, ha ottenuto il «pass». Il campionato presenta inoltre la pattuglia imperiese (Ventimiglia, Golfodianese, Carlin's Boys e Ospedaletti) e quella genovese (Arenzano, Masone, Via dell'Acciaio, Genoa club Mignanego e Corniglianese, quest'ultimo dopo gli spareggi).

La Prima categoria, girone A, sarà monopolio savonese. Al via infatti Borgio Verezzi, Carcarese, Alassio Auxilium, Celle, Portovado, Altarese, Laigueglia, Sassello, Legino, Andora, Pontevecchio, Dego e Pallare. Le sole Bordighera e Camporosso rappresenteranno invece la pattuglia imperiese.

Capitolo Seconda, il più complesso se anche la prossima stagione i gironi saranno composti da 14 squadre, parte possibili variazioni dovute a fusioni od eventuali rinunce, balza subito agli occhi come gli organici siano carenti. E' dunque possibile che sia in vista una serie di ripescaggi Terza - a cominciare dal Cosseria - per confermare l'assetto di queste ultime stagioni.

Proviamoci comunque. Girone A: Pontelungo, Giovane San

Marenco, d.s. allo Zinola (Promozione)

Biagio (neopromosse), Pontedassio, S. Filippo, S. Stefano, Borghetto, Dolcedo, Leca, Nuova Intemelia, Ceriale, Taggese, Sant'Ampelio e Pietrabruna Riviera (le ultime tre retrocesse). Nel girone B Albisola e Spotornese (che secondo logica «traslocano» dal girone A), Mallare, Luceto, Speranza, Rocchettese, Bardineto, S. Nazario Varazze, Veloce, Millesimo, S. Cecilia Albisola e Cengio. Sono 13 squadre nel girone A, e 12 nel «B». E' possibile che la Figc vari gironi «anomali», mantenendoli magari con l'assetto che abbiamo espresso. Ma in teoria, servono altre tre squadre. Verranno «ripescate» dalla Terza? [g. o.]

Nel Tigullio il rebus-Prima

Rimane incerta la collocazione di parecchie società del Levante

Prima ipotesi sulla composizione del girone B di Promozione e dei tornei minori nella stagione 1999-2000, con nutrita pattuglia di società del levante presenti. Quattro in Promozione B (Cicagna, Pro Recco, Rivasamba e Valle Sturla) che andranno a sfidare sette spezzine (Arci Pitelli, Brugnato, Migliarinese, Ortonovo, Sarzanese, Sesta Godano e Vezzano) e 5 delle 10 genovesi aventi diritto. Guardando la cartina con criterio geografico, a levante dovrebbero finire Albaro, Casellese, Corniglianese, Ligorna e Molassana.

Più problematica la suddivisione nei gironi B, C e D di Prima, anche perché in questi tornei sono sempre possibili fusioni o rinunce. A levante le aventi diritto (salvo ulteriori ripescaggi) 11, lo stesso numero della scorsa anno. Camogli e Rapallo dovrebbero rimanere nel girone B del sabato pomeriggio, le altre nove dovrebbero dividersi fra il girone C levantino-genovese e il «D» levantino-spezzino. In quest'ultimo le spezzine che hanno diritto a partecipare (salvo sempre i ripescaggi) dieci. Quindi mancano 6 squadre: potrebbero esser le tre dello scorso anno (Lavagnese, Casarza e Corasco), più Villaggio, Moneglia e Cogornese. Con Chiavari, Riviera Fazzini e Corte inserite invece nel «C».

Infine la Seconda, con le novità rispetto a dodici mesi fa, rappresentate dalla Calvarese e dal Sori in discesa dalla Prima, Atletico Maggi e A Ciassetta promosse dalla Terza. Poi Lames, Riese Old Boys, Segesta, Deiva Marina, Leivi, Bargone, Sestieri Lavagna, S. Lorenzo e S. Ambrogio sicuri. Restano da assegnare tre posti: il presidente del Comitato di Chiavari, Giuseppe Clerico, spera in una terza o quarta squadra in salita dalla Terza. Se non fosse accontentato, a completare il girone potrebbero esser le due squadre di Bogliasco (Croce Verde e «'76») più una «X». [g. s.]

SERIE

Domenica Cesena occorrerà non perdere: ma l'obiettivo iniziale era la A?

Genoa, come complicarsi la vita

Il pari con la Lucchese non garantisce la salvezza

Damiano Sasso

GENOVA

Quinto pareggio consecutivo a Marassi per il Genoa, che anche contro Lucchese ha pagato care quelle ingenuità che ne hanno condizionato il cammino nell'arco dell'intera stagione. La squadra rossoblù strutturalmente portata ad offendere e riesce a disciplinarsi tatticamente, soprattutto si è dimostrata incapace nel gestire il possesso della palla, nel determinare i ritmi di una gara. Matematicamente la pratica-salvezza non è archiviata, ma basterà pareggiare domenica prossima a Cesena (ed un punto, guarda caso, è sufficiente anche ai romagnoli per restare in serie per raggiungere il traguardo.

Un gol di Pirri (foto) non è bastato domenica per battere la modesta Lucchese

La prestazione di domenica ha nuovamente lasciato senza parole tecnico rossoblù: «I giocatori hanno dato il massimo, per carità... Però hanno interpretato male alcune fasi della partita. Purtroppo questa squadra nei mesi scorsi non riuscita a correggere i suoi difetti, ed anche per questo convinto aver fatto proprio un buon lavoro, qui a Genova. Probabilmente nessuno si è accorto rischio che abbiamo corso...».

Naturalmente tutti gli occhi adesso sono puntati sul futuro. Probabilmente la società rossoblù aspetterà la fine del campionato prima di annunciare il nome del nuovo allenatore che, non interverranno imprevisti od elementi di disturbo, sarà com ampiamente noto Delio Rossi. L'attuale organico verrà completamente rivoluzionato, e solamente pochissimi giocatori saranno riconfermati. Quanto alle voci una possibile cessione del pacchetto azionario, è ormai sfumata la pista «Canal Plus» (i francesi sono interessati solo ad un discorso di sponsorizzazione), mentre quasi niente si sa della fantomatica cordata ligure-lombarda.

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. Cagni, per la trasferta di Cesena, recupererà Pecorari e Mutarelli, ma dovrà rinunciare a Torrente che sarà fermato dal Giudice sportivo. Da valutare, poi, le condizioni di Di Muri alle prese con un problema al ginocchio sinistro.

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING DEL PIEMONTE
BIELLA - CASALE - NOVARA - CUNEO - VERCELLI - TORTONA

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING DELLA LIGURIA
VENTIMIGLIA - IMPERIA - SAVONA - GENOVA - LA SPEZIA

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN
FRANCHISING
AVETE UN'ATTIVITA' DI SUCCESSO AL DETTAGLIO CHE NON VI SODDISFA PIU'
PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

UN LIMITATO INVESTIMENTO, UNA GRANDEZZA DI ASSORTIMENTO,
DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN SICURO ECONOMICO SODDISFACENTE.

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 11 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD
DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO 011-9038888

VELA

L'imperiese finisce secondo dietro Puthord

Amoretti sfiora il titolo all'Italiano di classe Fun

SANREMO

La regata «casalinghe» non hanno visto prevalere i velisti matuziani alla prova Campionato italiano di classe Fun, che si è svolta nel fine settimana nelle acque prospicienti Sanremo.

A prevalere stato «Puntarsi» di Pierluigi Puthord del Circolo Vela Bellano, timoniere armatore dello scafo, che con successo a Sanremo si è aggiudicato l'edizione '99 del Campionato. Al posto d'onore Fabio Amoretti, del gruppo velico Lega Navale Italiana di Imperia, su «Imperia Mare-Isatis», che ha preceduto nei piazzamenti di manches il primo dei sanremesi, Alessandro Solerio dello «Yacht Club», detentore del titolo Europeo '98, su «Wonderful Again». Deludente, a causa di un ritiro nella seconda giornata di gara, la prova campione italiano uscente, Enrico Negri del Circolo nautico Caldè, che si è piazzato nono assoluto sui 24 equipaggi alla partenza.

La regata, che nonostante il mosso sono state entusiasmanti, hanno visto il ferimento, fortunatamente gravi conseguenze, di Marco Schirato, volantista di «Fortunrago» che è stato colpito dal boma durante una virata riportando un lieve trauma cranico.

Il presidente della Classe Fun, Massimo Pardi, ha giudicato estremamente positiva l'accoglienza dello Yacht club Sanremo: «Stiamo valutando la possibilità di diventare una presenza fissa, sempre nell'ottica della diffusione questa classe». E gli obiettivi a medio termine, per il Duemila, sono la partecipazione al Campionato Invernale West Liguria e al Criterium Preolimpico di Primavera». [g. ga.]

Uno spettacolo il torneo a sette giocatori

Al «Memorial Garibbo» la vittoria è del Colorno

IMPERIA

Spettacolo, alto livello tecnico e applausi in quantità per la 12ª edizione del «Memorial Garibbo», torneo di rugby a sette giocatori organizzato dall'Ufi Delta e disputato sul manto erboso del «Ciccione» in un fine settimana molto impegnativo per gli appassionati della palla ovale. Il successo finale del Colorno Rugby ha confermato l'eccellente qualità della manifestazione, caratterizzata da fasi eliminatorie molto equilibrate con ottime prestazioni di protagonisti annunciati, come la selezione dei Siluri, formata da elementi del Cus Genova rinforzati da Rivaro e Gatti, in A1 con la maglia del Piacenza.

Le finali, disputate domeni, hanno regalato momenti di grande rugby, con Colorno e Siluri vincitrici delle semifinali con Pro Recco e Avezzano. La finale tra Colorno e Siluri è stata, per la gioia del pubblico e degli organizzatori, la più bella partita del torneo, vinta sul filo di lana dal Colorno, un solo punto di vantaggio, 15-14, dopo una lunga supremazia dei genovesi. Terzo posto per la Pro Recco, e quarto per la giovane compagine dell'Avezzano, che ha messo in mostra giocatori di ottima qualità.

Exploit imperiese, invece, nella sesta edizione del «Trofeo Città Imperia», torneo femminile diventato abituale cornice al «Garibbo». Nelle manifestazione, dominata Rho-Bologna, le ragazze dell'Ufi Delta, allenate da Ezio Reita- alla loro seconda uscita ufficiale, hanno confermato di in possesso di notevoli potenzialità, ottenendo un'eccellente medaglia d'argento, davanti alle Lupe Piacenza, squadra liquidata con un pesante 25-5 dal team imperiese. [L. a.]

La Stampa - Abbonamenti '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DALL'ALBA
ALTRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE DURA
QUESTA
E PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del
ciclismo ci sono sempre. Questa è una passione così. In fondo è la stessa
passione che proviamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro.
Ogni dieci anni, quando passa il Giro è la passione che dura

FIAT FIAT FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere [illegible] Gianfrotta): Paolo Galliano, [illegible] anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 5 anni per le rapine che Paolo aveva commesso «in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto è in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, in provincia, con l'assai rara presenza di donne, finchè incontra lei. La [illegible] mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le dissi all'inizio che guadagnavo sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso. E' celibe, ma a lei racconta, per accreditarsi come vissuto, di [illegible] separato. Vuol comprare un'auto nuova: della sua vecchia 127 si vergogna, che è sua. Vuole rilevare, lei, una libreria.

Da sinistra **Paolo Galliano** è stato condannato per aver ucciso la madre **Matilde Bergoglio** e il padre **Ettore**

Con i genitori pensionati, Matilde e Ettore, entrambi [illegible] anni, il dialogo è interrotto da quando nella sua vita c'è esiste. Loro non riconoscono più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi [illegible] procurava i soldi».

I genitori non accettavano la sua relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

L'ultima lite con quei [illegible] genitori tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come da giorni. Torna, c'è una discussione. Paolo prende un coltello: [illegible] fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla sua auto, con il numero di Fulvia: sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte ha concesso alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Gi[illegible]
TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza un lavoro fisso. Ma questa volta il suo nome non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il suo decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al [illegible] in cui il Santoro è è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando [illegible] c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, [illegible] abitante nello stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in via Roma 4 a Luca La Torre, 26 anni, senza fissa dimora, stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe ma alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di [illegible] la morte del Santoro come conseguenza di altro reato: lo spaccio di e stupefacenti. Per loro aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

[illegible] D'OULX

Cuoco ucciso dalla droga

D'OULX. Un giovane di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino 1: lavorava come in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo serio ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

[illegible] un giovane arrestato [illegible] 23 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile di carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché la testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, di lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno sono extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato queste foto «votate alla realtà prima che all'arte» e dalle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». Nato in una famiglia della buona borghesia nel 1889, a neppure 40 anni Bricarelli aveva deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre [illegible]. Troppo forte l'hobby cresciuto prima macchina fotografica ottenuta ragazzo, negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana"che intacca la qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui ritrarre montagna e risaie, contadine langarole e principesse dalla Croce Rossa, il «passage» dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su un solo rullino, scattate tra Mentone e Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo di Life inserì una sua foto delle cascate Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» o la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella sua pacatezza. Storico il reportage su Mussolini di cui il duce «scartò tutte le immagini in cui non risultava abbastanza truce». E celebre il di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto americano».

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

[illegible] chiama «E/O», uno sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza Scienze della Formazione. Servirà informarli sui loro diritti, ma anche a cercare ottenere il riconoscimento di quelli non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, ecoordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami): «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Consolo, che lavorano allo sportello Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di [illegible] vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti spesso non l'aiutano (manziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.9662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

[illegible] «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e vi procureremo ditte disponibili insediarsi in provincia e società di capitali sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia [illegible] Dogane [illegible] chiusura?

[illegible] L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogane all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe presso gli scali di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il [illegible] impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del Silvio «Gnaro» Mondinelli, finanziere del soccorso alpino di Alagna, non è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò».

Otto nicchie [illegible] estintori [illegible] galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stata rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre [illegible], di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

Ruba [illegible] formaggio [illegible]

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di 84 anni è stato denunciato per furto. [illegible] glie malata a casa, un fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di [illegible]cere il titolare a non denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti un anno hanno la decisione irrevocabile.

Valanga della [illegible] i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare [illegible] Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitono traffico automobilistico del percorso su strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di [illegible]cinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

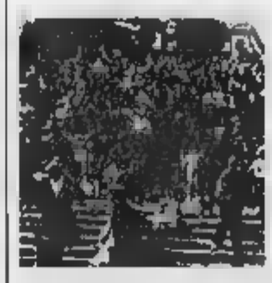
Fuggiti per amore [illegible] Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commisario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa [illegible] comunità [illegible] casa, arrestato

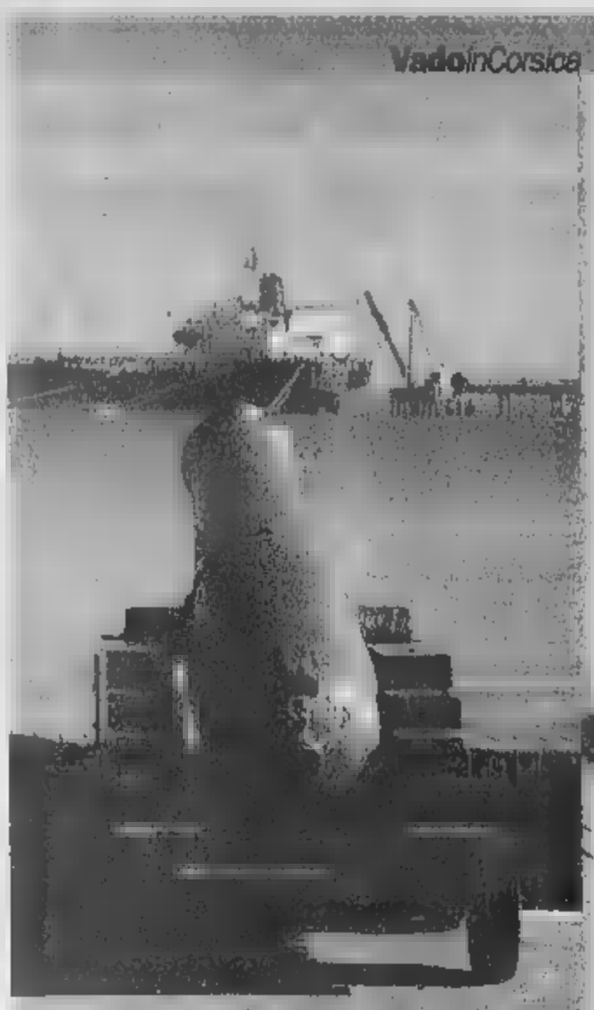
MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.

Vercelli ricorda Ejzenstejn nel centenario della nascita



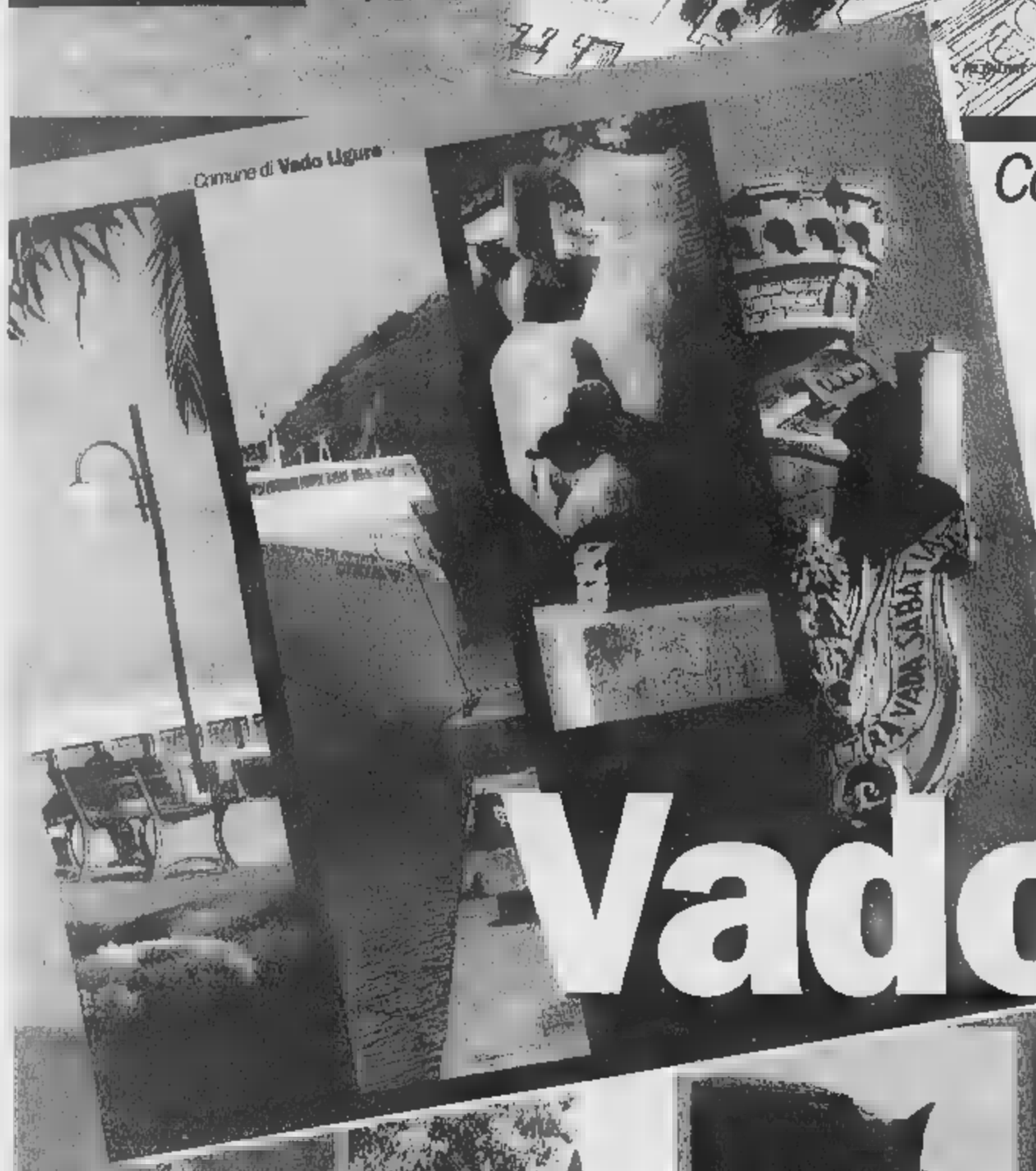
VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla sua nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari delle facoltà di Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata Comune e Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega la sua ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duels, Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. [illegible] l'incontro verranno proiettate sequenze capolavori del regista, dalla Corazzata [illegible] (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

VadoinCorsica



Guardare al futuro e rilanciare
la propria immagine
attraverso la riscoperta
e la valorizzazione
di un patrimonio artistico
e culturale ricco
di storia e
tradizioni.

Comune di Vado Ligure
www.comune.vado-ligure.sv.it



Un'iniziativa editoriale importante
per far sì che le **migliaia di** [illegible]
diretti in Corsica ricordino
anche Vado Ligure

Vado*inCorsica*
è in distribuzione gratuita
presso I terminal
della Corsica Ferries

Presentazione ufficiale **martedì 1 giugno** ore 18 **Villa Groppallo** Vado Ligure

Vado*inCorsica*

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

La Stampa
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 1 Giugno 1999 — nr. 95
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 5/5, TEL. [illegible] - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 5/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX [illegible]

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Chiudono le aule di Finale e Cairo

C'è il giudice unico è l'addio al pretore

Immediati gli effetti della riforma voluta dal ministro Guardasigilli

Fabio Pozzo
SAVONA

Domani nelle preture di Finale e Cairo verranno addirittura «tagliati» i fili della luce. Tanto che le necessarie registrazioni d'inventario e [illegible]co rischieranno di essere effettuate al buio.

E' un'immagine emblematica dell'entrata in vigore del giudice unico, la riforma che il ministro di Grazia e Giustizia ha voluto a tutti i costi far partire, nonostante le difficoltà organizzative e soprattutto normative. Una riforma che parte «zoppicando»: [illegible] domani, [illegible]o il profilo processuale, il mia ci [illegible] to per il settore civile; quello penale decollerà, almeno secondo i piani (manca ancora l'adeguamento [illegible] codici), il 2 gennaio del 2000.

Dal punto [illegible] vista amministrativo, però, il giudice unico si insedierà di fatto domani mattina. Cancellando di colpo una figura che ha fatto la storia del sistema giudiziario italiano: quella del pretore. Tutti i giudici f[illegible] parte del tribunale, che giudicherà [illegible] forma monocratica (un solo giudice) [illegible] collegiale (più giudi[illegible]), [illegible] seconda [illegible] reati, stabiliti dalla legge (addio conflitti di competenze?). Per celebrare questo passaggio epocale, pretori e magistrati della procura, dipendenti e collaboratori, si sono riuniti venerdì scorso in un ristorante di Orco Feglino per «L'ultima cena del pretore», rallegrata anche dal «karaoke».

I fascicoli di Cairo e Finale passeranno rispettivamente a Savona e Albenga, quest'ultima sede distaccata di giudice [illegible] (monocratico): in Riviera del penale [illegible] occuperà il giudice Arnaud; del civile, a turno, i suoi colleghi Princiotta, Canaparo, Zuccolini, Bruno. A Savona il penale sarà [illegible]o al giudice Princiotta; il civile vedrà impegnati i giudici Sciaccaluga, Princiotta, Zerilli, Soave, Bruno, Moraglia, Caiazzo, Zuccolini, Zago, Pastorini, Canaparo, Veglia. [illegible] sono previsti nuovi arrivi: le «belle» sono state temporaneamente congelate per decreto.

[illegible] domani le procure saranno unificate (procuratore capo Scolastico e procuratore aggiunto Piccozzi): sino al 2000, però, i fascicoli verranno portati avanti dai quei magistrati che [illegible] hanno seguiti finora. Unificate anche le cancellerie: [illegible] previsti spostamenti di uffici e personale (ma molti impiegati, almeno sino a ieri, [illegible] conoscevano ancora la loro sorte).

«Rivoluzione» in tribunale a Savona

Ieri comizi di Curzi e Cacciari. In arrivo Trentin, Formentini e forse Prodi

Elezioni: scendono in campo i big

Domani Mario Segni e Gianfranco Fini

Un viaggio nei Comuni dove il 13 giugno [illegible] andrà alle urne. Anche il Savonese cerca i «sindaci per il 2000», i primi cittadini che guideranno Riviera ed entroterra a varcare la soglia del terzo Millennio. In molti Comuni si tratta di primi cittadini che si ripresentano davanti agli elettori per ottenere consensi o bocciature. In alcuni casi le liste sono uniche, in altre an[illegible] il stasso di litigiosità» è alto. Cominciamo da oggi a raccontare, con la [illegible] dei protagonisti [illegible] battaglia elettorale, programmi e uomini che si mettono al servizio dell[illegible] cosa pubblica per migliorare le città della provincia di Savona con idee, soluzioni, a volte sogni. Si inizia [illegible]a Cairo e Finale, due tra i principali Comuni della provincia, proseguendo con Villanova, Ortovero, Dego e Urbe. Un viaggio nelle amministrazioni per aiutare gli elettori savonesi.

SERVIZI A PAG. 37

SAVONA

. Fini, Segni, Trentin, Manisco, Formentini e forse Prodi. Questi i «big» annunciati per la campagna elettorale savonese. La concomitenza di amministrative ed [illegible] 6ã indotto i partiti [illegible] compiere il massimo sforzo per calamitare l'interesse degli elet-

[illegible] [illegible] [illegible] sono già scesi in campo Sandro Curzi e Massimo Cacciari. L'ex direttore del TG3 e attuale direttore di Liberazione, invitato [illegible] Rifondazione comunista, ha incontrato i savonesi in piazza del Popolo. Intenso il programma dei comizi tenuti da Curzi ieri in provincia: alle 13 alla società di mutuo soccorso Quilianese, alle 16 nell'aula magna del liceo Calasanzio di Carcare, alle 19 alla società della Valle di Vado, alle 21 al Palazzetto dello Sport [illegible] Varazze. Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, candidato alle Europee per I Democratici di Prodi, ieri pomeriggio ha tenuto un comizio sulla piazza del Santuario presso la cooperativa «Recuperi [illegible] nostalgie». In seguito Massimo Cacciari ha incontrato [illegible] presidente uscente della Provincia Alessandro Garassini nella sede del comitato elettorale di via Paleocapa.

PDS E SOCIAL. Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini e l'alfiere di Pattisti Mario Segni che si presentano insieme alla Europee domani alle 17 saranno protagonisti di un comizio in piazza Sisto IV. Si tratta dell'iniziativa più importante organizzata dal Polo. Forza Italia per il momento non ha previsto comizi con i leader.

[illegible] Nichi Vendola, vicepresidente della commissione parlamentare antimafia, terrà un comizio per Rifondazione comunista domani [illegible] 18 a Finale Ligure. Il tema sarà: «Contro la guerra per una cultura di pace e solidarietà».

MANISCO. L'onorevole Lucio Manisco [illegible]ei Comunisti italiani terrà una conferenza giovedì [illegible] giugno alle 21 nella Sala Rossa del Comune di Savona, sul tema «Pace e lavoro in Europa».

[illegible] I ds hanno organizzato un appuntamento [illegible] il ministro per il Commercio estero Piero Fassino per venerdì 4 giugno alle 18 alla Camera di commercio e alle 21 [illegible] Chiosto di Santa Caterina a Finalborgo.

[illegible] [illegible] ministro dei Trasporti Tiziano Treu il 5 giugno sarà protagonista di una serie di appuntamenti elettorali: alle 13 parteciperà ad un convegno ad Albenga sulla «Riforma del trasporto merci», alle 16 Treu incontrerà al Terminal crociere di Savona i simpatizzanti di Rinnovamento italiano e alle 17 parlerà con i terminalisti portuali.

[illegible] [illegible] leghista Marco Formentini, [illegible] sindaco di Milano, terrà un comizio sabato 5 giugno alle 18 alla V Circoscrizione di corso Mazzini.

[illegible] L'ex leader della Cgil Bruno Trentin [illegible] invece a Sa[illegible] lunedì 7 giugno alle 21. I ds [illegible] hanno ancora deciso il luogo del comizio.

PROVI. Il treno elettorale dei Democratici fermerà a Savona l'8 giugno alle 10,30. La lista dell'Asinello spera che dal treno scenda Romano Prodi [illegible] persona anche se la visita non è stata ancora confermata ufficialmente. [e. b.]

Domani in piazza Sisto Fini e Segni mentre l'8 giugno arriva il treno di Prodi

[illegible]

[illegible]

Domani [illegible] parlano Alonzo, Ramello e Arriu

Domani alle 21 nella sala consiliare del Comune di Andora, comizio dell'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, dell'as[illegible] provinciale Donatella Ramello e dell'assessore di Andora Romolo Arriu.

CERIALE

Il simbolo di Fi «oscurato» su manifesti lista [illegible]

Il prefetto ha deciso di «oscurare» sui manifesti della lista civica «Polo per Ceriale» il simbolo di Forza Italia. Il partito di Berlusconi, che sostiene la lista «Coalizione di centro», ha presentato un esposto alla procura di Savona per «utilizzo indebito» del suo simbolo.

[illegible] [illegible]

Stanotte un gazebo contro la prostituzione

Un gazebo della Lega Nord contro la prostituzione. La manifestazione è provista per questa sera alle 21 in via Stalingrado. Il segretario della Lega Nord Roberto Nicolich ha spiegato che con questa iniziativa «la Lega intende restituire alla città una zona da tempo presidiata da prostitute e sfruttatori».

[illegible]

Stasera il comizio di Richeri a Finale

«Finale nel 2000», che candida Flaminio Richeri [illegible] sindaco di Finale Ligure, incontra alle 21 all'Angelicum gli abitanti del rione di Pia. Domani alla stessa ora incontro pubblico al [illegible]ntro civico di Gorra-Olle.

OGGI

[illegible] elettorali [illegible] Finale e Savona

Questi i comizi elettorali organizzati per oggi dai ds in provin[illegible]. Alle 18 alla Sala Gallesio di Finale, il sindaco Pier Paolo Cervone sarà protagonista con l'assessore regionale Mario Margini e l'assessore provinciale Donatella Ramello. Alle 21 alla società di mutuo [illegible] Generale di Savona, comizio dell'assessore regionale Mario Margini, del vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e del sindaco di Savona Carlo Ruggeri.

Blitz dei vigili urbani: scoperta [illegible] discarica abusiva nei boschi di Santuario

Sonoro alto: multato il «Diana»

I controlli nel cinema sono scattati dopo un esposto

SAVONA

Multa di due milioni per il cine[illegible] Diana perchè il sonoro dei film proiettati nella sala 1 è troppo forte e disturba gli abitanti del caseggiato.

Il provvedimento è stato preso dai vigili urbani [illegible] nucleo ambiente che nelle scorse settimane [illegible] ricevuto un esposto firmato [illegible] alcuni condomini di via Brignoni. «Non ne possiamo più - si lamentavano gli abitanti del palazzo -. La musica è troppo alta. Ma il sonoro è soprattutto insopportabile se vengono proiettati film d'azione o poliziesch i e in particolare quando ci sono scene di inseguimenti fra auto e sparatorie: i rumori sono assordanti».

[illegible] agenti municipali hanno, così, incominciato gli [illegible]certamenti tecnici, utilizzando il fonometro, un particolare strumento che serve a misurare l'intensità dei rumori. I vigili urbani del nucleo ambiente si sono piazzati in [illegible] degli alloggi situati [illegible] al cinema Diana e hanno iniziato i rilievi [illegible]e, stando [illegible] quanto trapelato, avrebbero messo in luce un eccesso di due, tre decibel rispetto ai limiti previsti dalla legge.

Il cinema Diana di via Brignoni multato dai vigili urbani per il sonoro troppo alto

E' scattata così la contrav[illegible] (due milioni) [illegible] legale rappresentante del cinema, che ora dovrà anche provvedere a fare [illegible] l'insonorizzazione della sala per evitare in futuro nuove lamentele da parte degli abitanti del condominio.

I rumori [illegible] al centro di molti degli esposti raccolti dai vigili urbani. L'altro mattino, in via Walter, gli agenti del nucleo ambiente hanno multato il proprietario di un furgone frigorifero. Motivo? Per non fare deperire [illegible] merce, il frigorifero deve rimanere sempre in funzione, ma di notte disturba gli abitanti di un alloggio che [illegible] trova proprio sopra al garage dove viene parcheggiato [illegible] furgone. Anche in questo caso la contravvenzione è stata di due milioni.

Continuano anche [illegible] indagini sulle discariche abusive. [illegible] è [illegible] scoperta nei giorni scorsi a Santuario; i vigili urbani hanno multato Claudio C., 37 anni, che avrebbe ammassato [illegible] un bosco vetri, porte e vecchi mobili. All'uomo, che è stato identificato dagli agenti dopo alcuni pedinamenti, sono state notificate [illegible] contravvenzione di 400 mila lire e un'ordinanza di sgombero dei rifiuti. [c. v.]

Ricerche da ieri a Osiglia

Una pensionata scomparsa da [illegible] col [illegible] cagnolino

OSIGLIA. E' uscita di casa ieri mattina per accompagnare il suo cagnolino, ma di lei si è persa ogni traccia. Claudia Pesce, 76 anni, pensionata, residente in frazione Ronchi, a Osiglia, si è allontanata dalla sua abitazione intorno alle 10,30 insieme [illegible] il suo inseparabile cane, un «maticcio» bianco. I famigliari, preoccupati nel [illegible]on vederla tornare a casa, dopo averla cercata sen[illegible] alcun esito, hanno [illegible] l'allarme.

Impegnati nelle operazioni di ricerca, che sono proseguite per tutta la giornata, i carabinieri di Millesimo, i vigili del fuoco del distaccamento cairese, gruppi [illegible] volontari, componenti del [illegible] arrivati sul posto con un elicottero dell'Esercito da Ferrara [illegible] tutti i residenti. Sono stati setacciati boschi e sentieri della zona, controllate le sponde del fiume e le strade. L'anziana donna pare soffra di frequenti amnesie. [l. b.]

La magistratura ha chiuso l'inchiesta ma continua ancora a cercare chi ha «sparso veleno»

Laigueglia, oggi l'addio a Federico Bogliolo

In forma strettamente privata i funerali del comandante suicida

Il comandante Federico Bogliolo

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] 15, in forma strettamente privata, i funerali dell'ex comandante dei vigili urbani di Imperia, Federico Bogliolo che [illegible] è ucciso sabato mattina a Laigueglia con un colpo di pistola in bocca.

L'estremo saluto all'ufficiale verrà dato proprio [illegible] stessa chiesa, la Rocca di San Matteo, appoggiata a un muro della quale l'uomo ha deciso di togliersi la vita.

Nel manifesto mortuario affisso nella cittadina, i parenti chiedono esplicitamente non fiori ma opere e aiuto per la parrocchia. [illegible] quindi creato uno profondo [illegible]ilme di solidarietà e riservatezza sull'ultimo atto di qu[illegible] dram[illegible] storia finit[illegible] la [illegible] Bogliolo, tanto inaspettata quanto terribile. E non [illegible] probabilmente [illegible] caso il [illegible] [illegible] le esequie [illegible] svolgano in forma privata: viste le polemiche che hanno seguito il tragico epilogo, forse dettate anche dall'emozione del momento, dare l'opportunità a chiunque [illegible] intervenire, compresi eventuali rappresentanti del Comune di Imperia, avrebbe potuto creare ulteriori disagi.

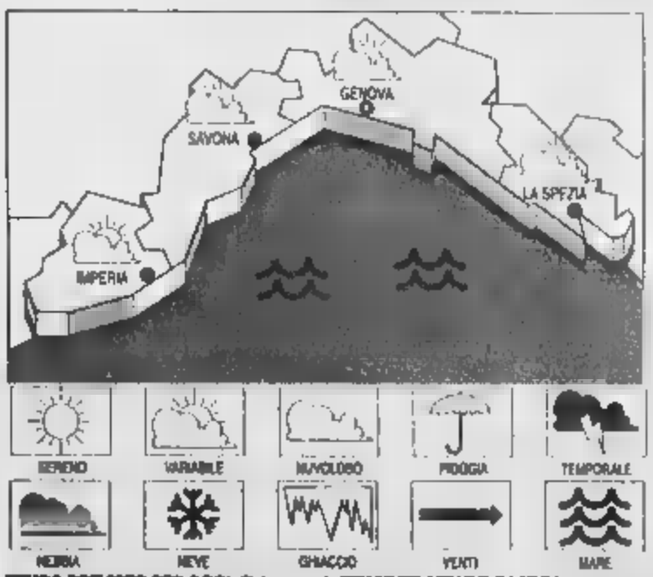
Polemiche, tuttavia, che il sindaco di Imperia, Davide Berio, già immediatamente dopo la notizia [illegible] sucidio, aveva respinto affermando che «al di là del dolore prova[illegible] [illegible] notizie, il [illegible]zioso [illegible] il Comune non può avere nulla [illegible] che fare [illegible] [illegible] morte dell'ex comandante».

Intanto è stata data conferma che l'autorità giudiziaria ha dato il nullaosta per la sepoltura senza dovere svolgere l'autopsia. Le circostanze in cui Bogliolo si è tolto la vita, i modi e i tempi, sono chiari ed evidentemente per la magi[illegible] non è necessario alcun altro approfondimento. [illegible] ieri i carabinieri di Alassio, al comando del capitano Colucciello, hanno svolto gli ultimi accertamenti sulla misteriosa telefonata che l'ex capo dei vigili avrebbe ricevuto al cellulare poco prima di [illegible] in atto il gesto.

Secondo i militari è un'ipotesi a dir poco improbabile perchè Federico Bogliolo [illegible] momento della morte non aveva con sè alcun telefono e le ricerche fatte nell'aiuola che si trova accanto al luogo dove l'ufficiale si è tolto la vita non [illegible] [illegible] alcun esito.

D'altra parte nessuno dei testimoni che lo hanno visto negli ultimi minuti di vita hanno chiarato che Bogliolo stesse telefonando oppure di aver sentito un cellulare squillare. Nonostante ciò è possibile che la telefonata sia stata ricevuta a [illegible] [illegible] prima mattinata e [illegible] in qualche drammatica maniera abbia influenzato l'ex comandante.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con possibilità di rovesci temporaleschi di breve durata, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura [illegible] **Tempo previsto per domani.** Aumento della nuvolosità con possibilità di ro[illegible] [illegible] nell'entroterra, mare poco mosso.

[illegible] Di [illegible] Temp. [illegible] mare 21 °C, umid. relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Est-Est-Sud Est, vel. 20-25 Km/h; cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; press. baromm. 1020 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 24	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 15; temp. mare 18 °C

Il Sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 21.02. La Luna cala alle 7.35 e si leva alle 22.51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Mega emporio dei casalinghi, profumerie unite. Ordinanza per le domeniche

Negozi, nasce l'era dei consorzi

Corso Italia e via Paleocapa, ecco le novità

. I negozi si consorziano per resistere alla concorrenza dell'Ipercoop e intanto il Comune detta le nuove regole su orari e aperture domenicali.

CONSORZI. La novità degli ultimi mesi è rappresentata dai consorzi fra imprenditori che aprono nuove attività in società. E' già nato il nuovo marchio Sport Art in via Trilussa, in cui sono confluiti Profumo Sport e Sport Line. Nei prossimi giorni, invece, prenderanno il via i lavori nei locali fra via Niella e via Astengo che ospiteranno il nuovo emporio di casalinghi e articoli da regalo formato dalle ditte Costa, Maldi, Murialdo e Saccomani. L'apertura dovrebbe avvenire entro un mese e mezzo. Sono stati superati i problemi burocratici legati alle autorizzazioni di un'attività con oltre 400 metri quadrati di superficie. Sono in corso anche trattative per la formazione di un consorzio fra le profumerie.

LEGGE 8 Sono una ventina le nuove attività commerciali che verranno avviate nelle prossime settimane a Savona. Gli uffici comunali hanno ricevuto le comunicazioni di apertura che riguardano sia attività alimentari, sia non alimentari per negozi inferiori ai metri quadrati.

NOVITA'. Inaugurato nei giorni scorsi in corso Italia il nuovo negozio di abbigliamento Combipel, che ha preso il posto della catena «Bolo-Bolo». Sempre in corso Italia, sabato ha chiuso una delle due profumerie Accademie de Beautè che ha lasciato il posto all'ottica Ambrosiani, ditta proprietaria dei locali. Trasloco in vista per la pelliccheria Graziella di via Paleocapa che si trasferirà, sempre sotto i portici, al posto di Vado Sport. I locali che un tempo erano occupati dalla pelliccheria Conte Furs ospiteranno gli uffici generali della Fresia assicurazioni. Cambio di gestione in vista per il bar Ritz di via Ratti e nuova apertura in via Pia per Magi Polle.

I negozi adesso si consorziano per resistere alla concorrenza dell'Ipercoop

ORARI E DOMENICHE. Nei prossimi giorni il Comune emanerà l'ordinanza che disciplina orari e turni di riposo. I negozianti potranno tenere aperto 13 ore a piacimento. Le domeniche di apertura dovrebbero essere 17: 8 fra luglio e agosto, 4 a dicembre, 1 a Pasqua e altre 4 per le occasioni speciali (arrivo delle crociere, mondiale offshore).

SALDI. Dovrebbero slittare di un paio di settimane le vendite promozionali. L'ipotesi formulata da Comune e associazioni di categoria per l'avvio dei saldi è 5 luglio e 25 gennaio. Nei prossimi giorni la giunta comunale su questa materia emanerà un'ordinanza. [e. b.]

Rifondazione lascia Ruggeri

L'operazione immobiliare Orsa provoca la crisi a Palazzo Sisto

SAVONA

Orsa 2000 provoca la frattura fra Rifondazione comunista e il sindaco Ruggeri. Ieri il capogruppo consiliare Jorg Costantino ha annunciato il voto contrario sullo Schema di assetto urbanistico che comprende le operazioni immobiliari dell'ex Italsider, di piazza del Brandale e del vecchio quartiere portuale. La pratica verrà esaminata domani in Commissione e la prossima settimana in Consiglio comunale, quando verrà ufficializzata l'uscita di Rifondazione dalla maggioranza.

«Dopo il bilancio ci troviamo in contrasto anche su questa importante pratica urbanistica - afferma il capogruppo Jorg Costantino -. Il nostro voto sarà negativo e questo significherà inevitabilmente la rottura con l'attuale maggioranza. Del resto non condividiamo il metodo e i tempi con cui la giunta sta portando avanti l'operazione».

Aggiunge Costantino: «Intendiamo precisare siamo consapevoli della necessità di trasformare queste aree. Non pensiamo che questa zona possa ospitare una nuova Italsider, tanto per intenderci. Ma i contenuti di queste operazioni urbanistiche sono contestabili. Innanzitutto in piazza del Brandale è prevista la realizzazione di volumi ingenti, sia sotto la torri, sia lungo via Pietro Giuria. Nel quartiere portuale al posto dei vecchi magazzini verranno realizzati palazzi di parecchi piani. L'operazione Orsa 2000 prevede la costruzione di varie torridi altezza elevata per cubatura complessiva di 70 mila metri. Inoltre nella cosiddetta "fascia di rispetto" accanto al Priamar erano previsti parcheggi sotterranei, un edificio e la nuova strada del porto. Per concludere una considerazione generale: il Piano regolatore è ancora un mistero e l'Urbanistica procede a colpi di varianti». [e. b.]

Fornaci e Villetta, iniziative di fine anno

Sport e mostre nelle scuole

SAVONA

Recita, spettacoli, sport ma anche mostre e esposizioni. Le scuole elementari savonesi si preparano a festeggiare la fine dell'anno scolastico.

La prima direzione didattica a scendere in campo è quella di Savona-Fornaci che oggi inaugura per le scuole elementari XXV Aprile la seconda edizione di «Giocasport». Alle 14,30 ai giardini di Zinola si terrà la festa di fine anno all'aperto per i bambini della scuola materna di Zinola. Il sindaco Carlo Ruggeri è stato invitato a prendere parte oggi pomeriggio al percorso allestito realizzato dai bimbi della materna della Villetta e che coinvolge anche gli alunni delle elementari Mameli, il medico scolastico e il personale della Camst, la ditta che gestisce il servizio mensa nelle scuole. Tornando al Circolo Fornacisi è concluso il progetto «Quando la lattua diventa gioco», che ha coinvolto molte scuole, il Comune che ha finanziato il progetto e la Biblioteca «Barrili» che ha messo a disposizione delle scuole i libri per bambini.

Oggi alle 20,45 alle elementari «Mazzini» di via Verdi primo di tre incontri sul tema «Una città a misura di bambino». Interverranno Federico Valerio, Letizia Parodi, Mauro Dell'Amico, Giampiero Aschiero e l'assessore comunale Pietro Casaccia. [p. p.]

IMPERIA

Rinino promette rivelazioni sul furto di St. James

Renato Rinino promette nuove rivelazioni al processo per il furto nella residenza male inglese di St. James. Davanti alle telecamere del Tg3-Liguria, domenica a Imperia in occasione di un quadrangolare di calcio per il quale ha avuto permesso assieme ad altri 4 detenuti, ha detto di «non aver ancora detto tutto» sulla vicenda che lo riguarda, e che i nuovi particolari «faranno passare in secondo piano il furto». Ha anche iniziato la stesura di un libro. [f. p.]

VARAZZE

Cani maremmani e puledre rubati al Deserto

Ladri in azione in un recinto in località Deserto, sulle alture di Varazze. Hanno rubato nove puledre e tre cani maremmani per un valore di dieci milioni. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

POLIZIA

Controlli anti-malavita quattro denunciati

Quattro denunciati. Sono il bilancio di una serie di controlli compiuti dagli agenti della volante. G.D., 30 anni, e una donna albanese K.L., 49, sono stati segnalati alla pretura per aver rubato all'Ipercoop. M.H., 44 anni, è stato denunciato per aver mandato in frantumi il vetro di un portone in via Lichene. Un marocchino di 22, che disturbava i medici del Pronto soccorso, è stato segnalato per interruzione di pubblico servizio. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Allarme per una biscia nell'asilo delle piramidi

Allarme per una biscia nell'asilo delle piramidi in corso Mazzini. Ieri, poco dopo le 6, sono intervenuti i vigili del fuoco dal distaccamento del porto che, però, non sono riusciti a trovare il rettile. [c. v.]

L'ultimo saluto al dottor Giovanni Pizzo

Lutto a Varazze per la morte del dottor Giovanni Pizzo, noto medico di famiglia. Aveva 74 anni. I funerali si sono svolti nella chiesa di Sant'Ambrogio. La salma è stata poi sepolta nel cimitero di Ceriale.

Fidanzati aggrediti da banda di teppisti

Aggrediti da una banda di teppisti. E' la disavventura capitata sabato sera sul lungomare di Varazze a due coppie di fidanzati genovesi che hanno dovuto poi farsi medicare al San Paolo. Sconosciuti i motivi dell'aggressione. [c. v.]

Convenzione a Varazze

Piani d'Invrea potenziamento per l'acquedotto

VARAZZE. Sarà potenziata la rete idrica che collega l'acquedotto con la zona residenziale dei Piani d'Invrea. Oggi alle 18 andrà all'esame del Consiglio comunale di Varazze una pratica che riguarda un atto aggiuntivo alla convenzione tra Comune e Acquedotto di Savona per la gestione, il potenziamento e l'estensione dell'acquedotto all'estesa zona residenziale dei Piani.

Un accordo che dovrebbe risolvere in modo definitivo i pesanti disagi che circa mila utenti corrono il rischio di dover affrontare ogni estate. La zona residenziale, infatti, subisce gli effetti di forte aumento della popolazione. Per proprietari e inquilini dei nuovi complessi residenziali, quasi tutti turisti, devono però fare i conti con un collegamento all'acquedotto indufficiente, tanto che l'intera zona rimane spesso senz'acqua. In Consiglio andrà anche la zonizzazione delle attività commerciali per quanto riguarda il centro storico. [p. p.]

Choc anafilattico

Aiuto primario e salvato dall'automedica

SAVONA. Un aiuto primario dell'ospedale San Paolo, M.B., 48 anni, ha rischiato di morire domenica scorsa a causa di choc anafilattico che sarebbe stato provocato dall'assunzione di un antibiotico. E' stato salvato in extremis dai sanitari del Pronto Soccorso, intervenuti con l'automedica.

Quando sono arrivati i colleghi, il medico era in condizioni molto gravi, in preda a una crisi allergica che gli aveva quasi fatto perdere conoscenza. L'aiuto primario deve la vita al pronto intervento dell'automedica, coordinato dagli operatori del «118», il centralino delle emergenze che coordina gli interventi delle Croci e delle Pubbliche assistenze.

Poi il trasporto di M.B. in ospedale, le ulteriori cure in Pronto soccorso e il ricovero precauzionale in Rianimazione dove l'aiuto primario è rimasto per qualche ora, tenuto in osservazione. In serata il medico savonese è stato dimesso e ha potuto fare ritorno a casa. [c. v.]

Annuncio di Monti

Gli albergatori rinunciano al Priamar

SAVONA. L'Associazione albergatori di Savona e Albisola rinuncia alla gestione del Priamar. Il presidente Pino Monti ha inviato una lettera al Comune per motivare l'uscita di scena del consorzio che si era candidato all'organizzazione delle manifestazioni del mese di agosto. «Gli articoli del capitolato - spiega Monti - riducono talmente gli spazi in cui operare al punto da rendere difficile la copertura finanziaria delle manifestazioni. Anche se l'Associazione non avrebbe avuto scopo principale il lucro, era altresì necessario garantire la copertura delle spese. Riteniamo poco chiara la restrizione sulle serate a pagamento e il limite imposto alle tariffe d'ingresso. Inoltre i tempi troppo stretti per allestire una programmazione adeguata». Per il momento il Comune non ha ricevuto altre offerte ma i termini sono scaduti solo ieri e le raccomandate potranno arrivare anche nei prossimi giorni. L'apertura delle buste è prevista per venerdì. [e. b.]

Si tratta di due albanesi ora sospettati di altri colpi in città

Ladri acrobati bloccati a Legino dopo un furto in appartamento

SAVONA

Forse sono a una svolta le indagini di polizia e carabinieri sui ladri acrobati che recentemente hanno svaligiato di notte alcuni appartamenti i proprietari dormivano. Da ieri, infatti, i sospetti delle forze dell'ordine sono puntati su due albanesi, uno dei quali minorenni, bloccati in via Rovada, a Legino, dopo che avevano appena messo a segno l'ennesimo furto.

E probabilmente anche questa volta i malviventi sarebbero riusciti a farla franca se non si fosse messo di abbaiare, svegliando i suoi padroni che si sono sporti dalla finestra e hanno visto i ladri scappare. Le indagini di polizia e carabinieri sono scattate immediatamente e i due albanesi non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Quando sono stati bloccati, gli stranieri avevano ancora la refurtiva: una macchina fotografica e denaro che sono stati restituiti ai proprietari, D.R., anni e R.R., 32. Ora gli investigatori sospettano che i due albanesi siano gli autori di altri furti compiuti con la stessa tecnica in città. Spiegano in questura: «I malviventi erano soliti prendere di mira appartamenti situati al primo piano. Si arrampicavano sul tubo del gas, scavalcavano il balcone e poi entravano nell'alloggio. In alcuni avrebbero addormentato i proprietari con il narcotico». E in via Rovada, nella fra sabato e domenica, i ladri avevano visitato un altro alloggio, razziando denaro e preziosi mentre la proprietaria dormiva. L'altra notte sono tornati a colpire, ma sono stati smascherati. [c. v.]

Alloggi svaligiati dai nomadi

Ladri scatenati anche nell'ultimo fine settimana. Numerosi gli alloggi presi di mira dai «soliti ignoti» sia in centro città che in periferia. In via Negri i malviventi, probabilmente nomadi, hanno svaligiato l'appartamento di Maria Grazia R., 60 anni: approfittando di un'impalcatura, si sono arrampicati fino al balcone e poi sono entrati nella casa passando dalla porta finestra della cucina. Hanno quasi mezzo preziosi. In via Tissoni, i ladri hanno visitato l'alloggio di Francesco D., 41 anni, e in via Astengo la casa di Claudia V., 26, dove hanno rubato un orologio antico del valore di dodici milioni e preziosi. Tentativo di furto, invece, in corso Tardy e Benech: i malviventi non sono riusciti a scardinare la porta di ingresso e sono così scappati a mani vuote. Un colpo da 80 milioni è stato messo a segno nella casa di A.P., 72 anni. Ed è di milioni il bottino di un furto nella mansarda di D.P., 42 anni. [c. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

L'addio a Soc Hokosaki

In relazione all'articolo «Giovane si toglie la vita» la presidenza della Società Sportiva Hokosaki apprende con vivo dolore della tragica morte di Francesco Girardi, che abbiamo avuto l'onore di contare tra gli atleti praticanti il karate nelle file della nostra società.

Sempre gentile e riservato, ha frequentato la palestra Coni di via Mentana, impegnandosi negli allenamenti con serietà e con rispetto per i compagni di palestra. Francesco rimarrà sempre nei nostri cuori e nelle nostre menti, anche se non siamo riusciti ad aiutarlo a superare vittoriosamente le difficoltà che la vita ci mette di fronte ..

Maestro Roberto Nicolich direttore tecnico sportivo; Giusi Infusino, presidente della Hokosaki; gli atleti: Paolo, Valerio, Giovanni Battista, Alessandro, Luca, Graziella, Massimo, Vincenzo, Alessio e tutti coloro che si sono allenati con lui...

Savona, i pendolari e il «pizzo» mensile

Complimenti vivissimi, caro signor sindaco Ruggeri che, primo a Savona, ha avuto la grande capacità di rendere inutilizzato l'enorme parcheggio di piazza del Popolo, non nome chissà quali introiti che sarebbe interessante conoscere!!! Anche nelle ore di punta l'area desolatamente semi-deserta, arrivando al massimo ad essere occupata per un quinto (a dir tanto)! Un sottile lavoro», fatto giunta di sinistra ad esclusivo danno dei lavoratori, unici veramente penalizzati dalla «saggia» decisione: infatti chi si reca in centro per fare shopping o sbrigare affari veloci, lascia gratuitamente l'auto in sosta. Chi invece lavora ed ha bisogno del parcheggio per molte ore deve pagare il «pizzo mensile», gentilmente stabilito dal signor Sindaco per depurare ulteriormente i già magri salari.

Resta un solo grande rimpianto: quello di averla votata!!

Seguono 9 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savonese: tel. numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.668.8 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 82.26.24
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.56.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 81.24.81
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Fenera, c. Italia 153, t. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante, tel. 64.01.28.
ALBENGA: *Comune*, via Mille Ignoto 4, tel. 53.007.
ALBISOLA *Fontana*, via gliati 24, tel. 019.481.616.
SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 48.02.43.
BORGHETTO *Comunale*, via Europa 33, tel. 97.10.13.
CAIRO *Manuelli*, via Roma 75, tel. 50.38.55.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 55.40.45.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel. 93.10.49.
FINALE L *Schenone*, baldi 14, tel. 69.28.90.
LOANO: *Nuova*, v. Doria 34, t. 67.57.37.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.906.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 62.60.21. *Finadri*, p. della Basilica. (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, tel. 86.73.29.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti tel. 93.46.52.

STATO CIVILE

SAVONA 31
Nati. Elena Terrano.
Ottavia Pascali, 60 anni, Savona, via Nazionale Piemonte. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Anna Briano, 73 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Ermenegilda Isolde Zucca, 83 anni, Binasco, via Manara. Trasporto diretto oggi alle 12. Pietro Zucchi, 80 anni, Vado Ligure, piazza San Giovanni Battista. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Vado Ligure. Bernardo Badano, 77 anni, Sassello, via Oltreacqui. Trasporto diretto alle 11,30.

Il giorno 3 al Collocamento di Albenga verrà effettuata la selezione di due operatori tecnici che verranno assunti a tempo (quattro mesi) dall'Asl 2. Una pizzeria di Spotorno cerca un aiuto cuoco, camerieri di sala e un pizzaiolo qualificato. Coloro che sono interessati dovranno chiedere informazioni al collocamento di Savona. Sempre al collocamento è stata presentata la richiesta di avviamento al lavoro di un apprendista barista per il bar Betty.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA
Diapositive del Club alpino

«Occhi sul mondo» è il titolo della rassegna di proiezioni di diapositive in dissolvenza organizzate dalla sezione savonese del Club Alpino italiano. Domani sera primo di 8 appuntamenti (ore 21, ridotto del teatro Chiabrera): «Natura di Scozia» a cura di Roberto Malacrida. Mercoledì 9 Dionigi Longo presenterà «Culture dei parchi a confronto in Italia e in Europa». Il ciclo si chiuderà il 16 giugno con Paola Alvazzi e Mario Autano: «Un mese nel down-under Australia». [p. p.]

SAVONA
Principi di medicina indiana

Oggi alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune conferenza sulla medicina indiana dal titolo «I principi fondamentali dell'Ayurveda». Relazione a cura di Sunanda Ranade. [p. p.]

ALBISOLA
Decorazioni floreali

Oggi alle 17 sede sociale dell'Edfa (ente decorazione floreale) in corso Tardy e Benech proiezione video sul recente concorso mondiale di decorazione floreale. [p. p.]

MEDICI CATTOLICI
Concerto per il Kosovo

Appuntamento con musica e beneficenza questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera di Savona. L'iniziativa è dell'Associazione medici cattolici in collaborazione con la Caritas diocesana (il Consultorio familiare Cif. E' in programma protagonista il chitarrista Guillermo Pierana insieme al Coro polifonico di Valleggia e la Corale Alpina savonese. Ingresso gratuito. Nel corso della manifestazione sarà possibile versare tributi che verranno devoluti ai profughi del Kosovo. [p. p.]

SPOTORNO
Ricordi dell'ultima guerra

«Tristi esperienze di una guerra infausta: avere vent'anni nel 1943». Relazione di Tommaso Schivo, alle 21, per gli appuntamenti culturali nella civica biblioteca di via Ticino a Borghetto. [a. r.]

Problemi da risolvere: crisi industriale, occupazione, ambiente, rapporti con le frazioni

Il ruolo trainante del Comune di Cairo

Tre i candidati che puntano alla poltrona di sindaco

Mauro Carcoirano

Cairo Montenotte: 13.933 abitanti fra capoluogo e frazioni, con una percentuale di immigrazi che supera quella dell'emigrazione; 270 aziende settantina esercizi pubblici, un'attività di agriturismo, tre alberghi, una settantina di insediamenti produttivi fra grande industria (Imation, Magrini, Funivie, Italiana Coke, Locked, Artigo, Elettrosiderurgica, Crosa, ecc.) attività artigianali medio-piccole. E poi: asilo nido, 5 scuole materne, 5 scuole elementari, scuole media tre istituti superiori. di Comando compagnia dei carabinieri, distaccamento Vigili del fuoco e una caserma della Guardia di finanza. Il bilancio comunale sfiora i 29 miliardi.

I problemi maggiori hanno radici lontane: quartieri strozzati cemento da un disordine progettuale, evidenti conseguenze dell'edificabilità selvaggia degli anni del «boom economico». Conseguenze che pesano non solo per quanto riguarda l'edilizia abitativa, anche la geografia degli insediamenti commerciali e del terziario, spesso decentrati, a ridosso della tangenziale - problemi anche riguardo la sicurezza stradale - e, comunque, sviluppati secondo un sistema a «macchia leopardo».

Cairo deve poi fare i conti con il ridimensionamento della grande industria, che ha portato alla scomparsa realtà come l'Agrimont e, comunque, al ridimensionamento di presenze industriali storiche. Ridimensionamento problemi occupazionali ai quali l'insediamento dell'Artigo, della Magrini, l'ampliamento della Lock ed il parco industriale di «Cairo Reindustrias hanno fornito sì segnali positivi, ma risposte ancora parziali. Grande industria che ha pesato anche dal punto di vista ambientale: una situazione che, nonostante i notevoli interventi (basti pensare ai 7 miliardi per la bonifica della Mazzucca o alla certificazione di parte delle Agrimont) non può essere e potrebbe, comunque, condizionare la futura tipologia degli insediamenti.

In un collegato a questo scenario, vi è poi il ruolo di Comune trainante del comprensorio Cairo è sempre ritagliato: ruolo che, pur avendone le potenzialità, secondo alcuni non sempre è stato gestito al meglio.

Due altri problemi che da sempre pesano su Cairo, riguardano i rapporti fra capoluogo e frazioni, che spesso si sentite «dimenticate» - la polemica più cocente a Rusoppe, con la minaccia di referendum per chiedere l'annessione a Carcare - e i grandi nodi della viabilità, dal progetto della variante del Vispa, a quello per decongestionare la tangenziale.

Franca Belfiore

«Vogliamo proseguire e sviluppare il percorso che abbiamo intrapreso»

Franca Belfiore sindaco uscente di Cairo

Franca Belfiore, 51 anni, insegnante di lettere, esponente del pds prima e dei Ds ora, è sindaco uscente. In politica dagli Anni '80, alla Pubblica istruzione fino all'88, dopo un anno all'opposizione è assessore ai Lavori pubblici sindaco Castagneto, fino '94, quando gli subentra sino a fine legislatura. Nel '95 viene riconfermata sindaco.

Guida la lista «Centro sinistra per Cairo», formata dalla coalizione ds, ppi, Sdi e gruppo Infelise. Una lista che vede, accanto alle conferme, anche ritorni quello dell'ex vice sindaco Ezio Possati del segretario cairese dei Sdi, Pier Giuseppe Bonifacino.

Linea conduttrice del programma della Belfiore è quello di continuare sviluppare il percorso finora intrapreso. Continuare, ad esempio, il per «Cairo Reindustrias», che posto le basi per una nuova fase di espansione occupazionale attraverso un primo investimento 5 miliardi e la previsione di altri 15»; così come quello per «la riqualificazione urbana del centro e quindi un innalzamento qualità della vita attraverso i Centri integrati di via». Mèta da concludere, comprese quelle riferite alla viabilità, come la variante del Vispa, alle quali si aggiungono un piano per la «trasmissione d'impresa» che metta in contatto imprenditori e giovani. Trasporti, area verdi, servizi sociali, completano il quadro. [m. ca.]

Osvaldo Chebello

«Occupazione, qualità della vita viabilità centro polisportivo»

Osvaldo Chebello candidato sindaco

Osvaldo Chebello, 57 anni, pensionato, già presidente dello Iacp Savona, può vantare una lunga carriera amministrativa alle spalle: consigliere comunale di maggioranza nel '71, vice sindaco sotto Assandri dal '75 all'82, sindaco dall'82 '90.

Ex esponente di spicco del psi, ora come indipendente guida «Cairo Duemila», una lista civica appoggiata dal centrodestra nella quale convergono molte componenti, rappresentate, ad esempio, Carlo Nencini, ex presidente Provincia; Roberto Volpez, segretario della Lega Nord; Arnaldo Bagnasco, presidente di «Val Bormida Unita»; Riccardo Ghione, presidente Pro Loco Rocchetta; Donatella Botta, medico; Carlo Barlocco, ing

Alla base del suo programma, sviluppo del binomio lavoro-qualità d vita. Nel suo programma, accanto ad interventi concreti (una migliore viabilità, la valorizzazione dei centri storici, il potenziamento promozionale di «Cairo Reindustrias», la realizzazione di un centro polisportivo e di uno culturale polifunzionale), sottolinea obiettivi che possono considerarsi una sorta modelli di comportamento. Ad esempio sveltire la burocrazia comunale, coordinare gli uffici, correggere l'eccesso di restrizioni nelle normative urbanistico edilizie, rafforzare il rapporto con le frazioni. Prevista, inoltre, l'istituzione di un «garante cittadino» e di una «consulta giovanile». [m. ca.]

Flavio Strocchio

«Solidarietà attiva per il lavoro salvaguardia del commercio»

sindaco Flavio Strocchio

Flavio Strocchio, anni, esponente dei Verdi e noto ambientalista, impiegato del Comune di Cosserìa, dal '90 consigliere comunale a Cairo - sotto la giunta Castagneto ha avuto un'esperienza anche in maggioranza - attualmente di minoranza capogruppo della Lista civica per Cairo, il candidato sindaco della lista Verdi-Rifondazione.

Slogan della sua campagna: «Una lista fuori dal per consentirvi di scegliere». Uomini di «punta» della sua lista no Graziano Bonifacino, assessore uscente ai Servizi sociali; Stefano Ressia, segretario cairese di Rifondazione; Alvaro Leoni, consigliere provinciale uscente; Maria Sterzi, avvocato, già nel consiglio di amministrazione di «Cairo Reindustria».

Fra i punti del programma, la centralità della questione lavoro, sia sviluppando azioni di solidarietà attiva, sia procedendo nella reindustrializzazione delle dismesse, potenziando, in questo ambito, la capacità di intervento e promozione di «Cairo Reindustria». La salvaguardia commercio; uno stop alla diffusione della grande distribuzione; il miglioramento dell'arredo urbano ed il riappropriarsi di aree sottovalutate, come quella del Bormida; sostegni all'agricoltura biologica e sviluppo dell'agriturismo; agire sugli enti competenti per interventi sulla viabilità; migliorare la vivibilità di Cairo. [m. ca.]

Turismo, nuovi posti di lavoro e parcheggi i «temi caldi» nei programmi delle formazioni politiche in lizza il 13 giugno

Finale cerca la guida per entrare nel Terzo millennio

Sfida tra Cervone, Grossi e Richeri per risolvere i problemi della cittadina

Augusto Rembado

FINALE L.

Il 13 giugno i Finalesi andranno alle per scegliere fra la continuità la maggioranza uscente di sinistra guidata Pier Paolo Cervone e la continuità dell'opposizione dell'ultima legislatura dalla lista civica di Flaminio Richeri. Terzo incomodo, che potrebbe essere decisivo nella dei voti, Rifondazione comunista Roberto Grossi.

Le liste in campo non hanno sino ad oggi litigato, limitandosi a segnali a distanza e a frecciate sulla loro collocazione politica. Cervone (giornalista) e Richeri (medico base) sono quasi coetanei, si conoscono e si stimano.

Mentre Rifondazione non ha avuto problemi particolari a preparare la squadra per le altre formazioni il lavoro stato più complicato. Grossi (architetto) anche Marco Ferrando numero uno, a livello nazionale, della componente più a sinistra del partito di Bertinotti. Cervone si è trovato alle prese con la giunta uscente che ha poi riconfermato in blocco. sono candidati anche i due «esterni» Marco Marcelli e Mimmo Rizzi oltre ad Antonio Pastorino e Clara Bricchetto. All'ultimo momento è arrivato anche il sì del vice sindaco Livio Operto. Ancora più laboriosa la preparazione di «Finale nel 2000». Flaminio Richeri aveva già annunciato un accordo la Lega quando, il giorno dopo, il partito di Bossi confermava invece una sua lista candidato a sindaco Enrico Richeri, farmacista, fratello di Flaminio. Poi il terzo cambiamento. La Lega non avrà la lista e sostiene l'unico Richeri in campo. «Finale nel da continuità alla minoranza che 4 anni fa si era presentata «Polo per Finale». Riconfermati infatti Angelo Trotta (il fratello Mario è ancora con Cervone), Gian Paolo Chinelli e Giovanni Reciputi. Quattro anni fa la componente socialista, prima Gilberto Colman e poi Arnaldo Rescigno, aveva corso da solo, oggi è con Richeri. Nelle liste c'è presenza eterogenea di professioni: salinghe, impiegati, medici, pensionati, studenti, liberi professionisti, commercianti, albergatori, in calo i piaggisti. La lista «più giovane» è quella di Cervone con un'età dia di quasi 44 anni e mezzo. Età media di poco sopra ai 47 anni e mezzo per la lista Richeri e 50 anni per quelle guidata da Grossi.

Molti temi in comune nei programmi visti con angolazioni molto diverse. I problemi ricorrenti della città sono lo sviluppo turistico, occupazionale e del territorio, creazione di parcheggi, il completamento dei servizi essenziali, il rapporto palazzo-città il recupero degli «spazi» storici. Fra i temi «caldi»: l'efficenza della macchina comunale, le cave Ghigliazza, la Piaggio, il depuratore, le strutture sportive (pista d'atletica e piscina).

CERVONE

Pier Paolo Cervone candidato centro sinistra

Perchè chiedo ai finalesi di darmi ancora fiducia? Semplice. Perchè 4 anni bastano per completare il programma ambizioso della mia amministrazione. Ho ereditato una pesante situazione. Siamo intervenuti secondo un elenco di priorità. Abbiamo puntato servizi essenziali non solo una città turistica deve avere.

Solo per fognatura e l'acquedotto abbiamo speso 10 miliardi: a Marina, 2 a Pia 2 a Gorra e Olle e 2 per il resto. Nella prossima legislatura porteremo la rete fognaria a Selva, San Donato, Le Manie, Colombaro. Proseguiremo i lavori a Finalpia. Per la depurazione abbiamo investito un miliardo nel depuratore Marina e abbiamo risolto il problema storico dello scarico a mare di Varigotti: il progetto per portare i liquami al depuratore di Savona è approvato e i lavori inizieranno in autunno. Mai in una legislatura un'amministrazione riuscita intervenire simultaneamente in un modo così radicale nei tre centri storici e nelle frazioni. Occorre dare una risposta ai problemi dei parcheggi, i progetti sono pronti. Da non dimenticare la prossima riapertura dell'ex Ruffini quale casa di riposo, il piano per il porto, il piano di Calvisio per la prima casa, gli interventi per lo sport e l'occupazione e quelli per l'illuminazione. Ho seguito personalmente la vertenza Piaggio e le iniziative per il rilancio dell'immagine turistica della città. L'importante patrimonio storico e monumentale (Sivori, Ricardi, Santa Caterina e i castelli) non ha mai avuto così tanta attenzione. Ho lavorato molto per la mia Finale, voglio continuare nei prossimi 5 anni con lo stesso entusiasm [a. r.]

GROSSI

Roberto Grossi candidato di Rifondazione

In questi 4 anni abbiamo dovuto lottare strenuamente contro grandi e piccoli gruppi di potere, clientele e inefficenze, spesso vincendo da soli, contro la comunanza di interessi tra Polo e Ulivo. Abbiamo fermato l'assurdo raddoppio del porto, sconfitto l'autosilo di via XXV Aprile, bloccato le enormi speculazioni edilizie proposte per la cave Ghigliza e per Monticello.

La nostra stata anche proposta alternativa, purtroppo spesso respinta, pregiudizialmente dalla sordità e dal settarismo della giunta Cervone che anche per queste elezioni ha riproposto le stesse f e gli stessi interessi particolari, rifiutando ogni confronto. Questa amministrazione ha avuto finalità l'immagine, il personalismo e il clientelismo Polo ha dimo la incapacità non facendo alcuna opposizione.

abbiamo voluto riciclarci con l'Ulivo, magari barattando un posto assessore. Il nostro impegno innanzi tutto per il lavoro: dare più occasioni di lavoro ai giovani, mentre continueremo a seguire le vicende Piaggio. Temi centrali sono la i servizi sociali, turismo, il rilancio dell'entroterra, la gestione territorio secondo uno sviluppo sostenibile. gli recuperare le cave, la nova depurazione, abbassare il più possibile l'Ici, agevolare chi affitta ai residenti, migliorare l'illuminazione, la pulizia e la tenzione delle strade, realizzare parcheggi gratuiti per i residenti e i lavoratori. Invitiamo i Finalesi a non disperdere il voto l'unica forza rente che gli interessi reali dei cittadini. [a. r.]

RICHERI

Flaminio Richeri candidato centro destra

Efficente manutenzione, miglior risposta ai cittadini da parte degli uffici comunali, garanzia di sicurezza per riportare serenità nella vita dei Finalesi, attuazione rapida e decisa dei progetti per la soluzione problemi annosi depurazione delle acque, la viabilità ed i parcheggi, dovranno essere priorità assoluto per prossima amministrazione che guiderà Finale.

L'attenzione per le necessità, anche piccole, degli anziani e dei bisognosi, fatta di interventi mirati e concreti, dovrà essere il segno di una vera solidarietà sociale. La difesa della realtà industriale Piaggio ed rilancio turistico, ricercato anche attraverso l'elaborazione di un programma turistico medio termine che coinvolga l'attività amministrativa e attraverso incentivi alle molte realtà turistiche di nicchia presenti sul territorio. Saranno i cardini per portare sviluppo economico nel finalese, a beneficio di tutti ma soprattutto dei giovani che oggi molto spesso sono costretti ad emigrare da Finale per trovare posti di lavoro.

Tutto questo dovrà essere ricercato e praticato insieme ai cittadini e non al di sopra essi. Il malcontento diffuso, l'incomprensione per le scelte dell'amministrazione sono frutto, oltre che di una impostazione programmatica sbagliata, anche della totale perdita di contatto fra chi ha amministrato e la . Il muro creatosi fra il Palazzo e Finale potrà essere abbattuto solo attraverso la ricerca meccanismi di consultazione permanente agili e snelli che coinvolgano tutte le realtà associative, per permettere agli amministratori di capire la città e ai cittadini di contare. [a. r.]

Dego

Ecco i progetti di Viano e Gallo

DEGO. Sviluppo economico, particolare, il profilo dell'artigianato, un occhio di riguardo al settore agricolo e a quello zootecnico. E ancora, rilancio del paese il recupero del centro storico.

Sono alcuni dei punti sui quali verte la campagna elettorale a Dego, dove alle urne si presentano due liste, «Dego insieme per capeggiata dall'ex sindaco e attuale consigliere di minoranza, Ilario Viano, e «Dego 2000», il cui candidato è il sindaco uscente Sergio Gallo.

Entrambi i programmi contengono progetti per ridar nuova linfa al paese e in particolare per migliorare la qualità della vita. Particolare attenzione, sia da parte di Viano, sia da parte di Gallo, ai servizi per la popolazione.

Piani di intervento su cui i due candidati alla carica di primo cittadino si daranno «battaglia» sino alla scadenza della campagna elettorale. [l. b.]

Ortovero

La vittoria si gioca al golf

ORTOVERO. Riuscirà la lista «Un gruppo per cambiare» a togliere la direzione del Comune all'attuale sindaco l'architetto Daniele Capello, libero professionista, che si ripresenta con il raggruppamento indipendente «Insieme per Ortovero»? All'interrogativo, se si guarda la tradizione politica locale, certo favorevole alle liste progressiste, sembrerebbe di poter dare una risposta negativa.

Ma lo sfidante Osvaldo Geddo fa balenare come possibile una situazione, legata all'attesa della costruzione del golf (se ne parla dal 1993), che consentirebbe il sorpasso. Per Geddo: «La situazione del golf va verificata ed eventualmente si debbono allontanare i soggetti che non danno le dovute garanzie». Altro argomento che fa discutere è la difesa ad oltranza della sopravvivenza delle scuole elementari e medie che il Provveditorato agli accorpare. [r. sr.]

Urbe

Lavoro e turismo due liste in lizza

URBE. Due le liste che scendono gara per le prossime elezioni amministrative. La prima, «Uniti per Urbe», è capeggiata da Franco Dimani, sindaco costretto alle dimissioni. La seconda, «Solidarietà e futuro», vede come candidato alla carica di primo cittadino Alberto Brusaresco. Nei programmi dei due gruppi, il rilancio del paese sotto il profilo occupazionale sotto quello turistico.

Questi gli aspiranti consiglieri. «Uniti per Urbe»: Maria Caterina Ramorino, Claudio Oliveri, rio Tortarolo, Luciano Zunino, Salvatore Nasiti, Lino Pastorino, Bruno Mondadori, Giovanni Nervi, Matteo Alfeo, Emilio Siri, Galdino Patrone Pierugo Zunino. «Solidarietà e futuro»: Fabrizio Antoci, Biancangela Pizzorno, Guido Zunino, Giulia Pesce, Alberto Pesce, Sergio Zunino, Stefania Verdino, Manuela Pisrucci, Mario Zunino, Giovanni Ferrando, Giacomo Chiossone. [l. b.]

Villanova

Un solo nome Piero Balestra

VILLANOVA D'ALBENGA. Per la seconda volta, le capacità amministrative ed il carisma hanno consentito Pietro Balestra (sindaco dal 1985) di avere la certezza della vittoria prima che si aprano le urne. Infatti, il 13 giugno, si presenterà solo la lista di Balestra. Dice il sindaco: «Ho consiglieri che rappresentano un po' tutte le aree politiche. L'unione l'abbiamo ottenuta lavorando e realizzando le cose concrete e mantenendo uno stretto rapporto con la gente. Riconfermeremo l'attuale giunta: vicesindaco la professoressa Francesca Tamarindo e assessore esterno Domenico Cassiaro, capogruppo sarà Enzo Piraldo». Villanova gode di una ottima immagine come polo che trascina allo sviluppo la realtà dell'intero ponente savonese, ad iniziare dalla ripresa dell'aeroporto. In dirittura di arrivo c'è anche la realizzazione di un campo da golf da diciotto buche. [r. sr.]

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane e regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – GRASSI
+ CROMO – ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA – AMIDI
+ GUAR – FAME

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dimagrante di Origine Naturale
IN FARMACIA

ROEDER farmaceutici 1956

Forum ■ Genova, operatori delusi

Il turismo rimane una Cenerentola

Romano

Il presidente regionale albergatori Angelo Marchiano

Alle aziende ricettive, soprattutto agli alberghi, deve essere riconosciuto lo «status di impresa», cioè la concessione ■ agevolazioni tariffarie, fiscali, urbanistiche e lesgislative. Questa la richiesta emersa con forza dal terzo «Forum» del turismo ligure, svoltosi ieri pomeriggio nella prestigiosa sala congressi dello Sheraton, all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Quella che è stata definita la riunione degli «stati generali» dell'industria della ricettività si è concentrata infatti sulla nuova legge quadro del turismo che d[illegible]bbe sancire l'importante passaggio e il conseguente cambio di mentalità.

A differenza delle prime due edizioni, l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo, non ha voluto aprire il confronto con ■ platea costituita dai rappresentanti degli operatori economici e dagli amministratori degli enti locali, ma ha portato il discorso su quanto sta maturando a livello nazionale. [illegible] processo ■ trasformazione che si dovrebbe ripercuotere anche a livello regionale, poiché la Liguria si ■ presentata dall'alto di una serie ■ indicatori statistici che ne ribadiscono la valenza ricettiva. Da Ventimiglia ■ La Spezia [illegible] attivi 1656 alberghi (di cui [illegible] in provincia ■ Savona) con 71 mila 106 letti e altri 10 mila [illegible] posti letto nelle residenze turistico alberghiere. Gli addetti sono almeno 60 mila (con l'indotto si valutano le 200 mila unità che trovano la loro fonte di reddito nel terziario turistico), mentre il fatturato annuale supera i 500 miliardi di lire. Nell'hotel ligure l'indice di occupazione di occupazione delle camere è il più alto fra tutte le regi[illegible] non a statuto speciale, così come risulta nell'indice di concentrazione turistica. La media di occupazione dei posti letto è [illegible] 47,6 [illegible] confronti di [illegible] media nazionale [illegible] 39,2. Ma le statistiche si tingono di rosso quando si tratta di verificare quanto si spende per il tu[illegible] nel bilancio regionale ligure siamo a cifre al di [illegible] di quanto impegnano le regioni meridionali.

Il presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano, ha dichiarato: «Siamo soddisfatti per lo sforzo fatto dall'assessore Profumo per quanto riguarda la rivendicazione di maggiore considerazione dell'azienda alberghiera che deve vedersi riconoscere i vantaggi delle imprese industriali. Una rivendicazione che abbiamo avanzato da almeno due decenni».

L'assessore Profumo nella sua relazione ha cercato «di proporre al centro dell'atten[illegible] [illegible] Regione l'impresa turistica». [illegible] nella sua introduzione, il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, ha svolto un intervento molto articolato e diplomatico che tuttavia non ha parlato né di centralità nè di priorità del turismo nei confronti di altri settori economici». Salvo l'assessore Egidio Banti, gli altri colleghi di giunta erano assenti, quando l'invito al Forum specificava la loro partecipazione. Presenta invece il ra[illegible]sabile della commissione regionale delle attività economiche, Arturo Ivaldi.

Sono state svolte relazioni che hanno parlato della ricettività alberghiera italiana, della necessità dell'intervento di formazione per gli stessi operatori e la qualità dell'impresa turistica. La nuova legge quadro dovrà [illegible] ispirata al «principio categorico del decentramento», si è detto ■ Forum, anche se la stessa Regione tale principio non sembra praticarlo (è stata varata [illegible] centemente l'Apt regionale che va ad aggiungersi alle cinque Apt provinciali e compensoriali).

L'acquisto dell'industria da parte della Tushav potrebbe essere annullato

La Turchia blocca le commesse

Piaggio in difficoltà per una lite tra i soci

FINALE L.

Chi governa la Piaggio? La domanda non riguarda solo gli assetti interni all'azienda di Finale ■ Sestri ma lo [illegible] futu[illegible] dalla fabbrica (1038 dipendenti). Malgrado le [illegible]mentite circolano con insistenza voci di contrasti fra le due componenti dell'azienda: la turca Tushav, sulla carta proprietaria di un pacchetto di maggioranza del 51 per cento, ■ i soci italiani: famiglia Buitoni, Piero Ferrari, [illegible] ■ Royal Banck of Canada. Ci sarebbe stato [illegible] accordo scritto, parasociale, in cui la Tushav si[illegible] ■ cedere il [illegible] per cento delle [illegible] quote alla cordata italiana. Ma questo cambio di poteri sarebbe in qualche [illegible] già avvenuto nelle [illegible] settimana. La Tushav in «minoranza» avrebbe bloccato le [illegible] commesse (motori e aerei) che erano alla base dell'accordo stesso. I riflessi sul futuro dell'azienda potrebbero essere dirompenti. C'è chi [illegible] che la [illegible] aggiudicazione della Piaggio, [illegible] parte dello Stato, potrebbe essere ri[illegible]sa in discussione. L'attuale cordata infatti ottenne la fabbrica pur avendo offerto 75 miliardi (non ancora versati interamente) rispetto ai [illegible] dell'altra concorrente, [illegible] società Ala (oggi in vendita). Tushav ■ soci vinsero la gara, con grande sostegno sindacale, proprio grazie alle annunciate [illegible]messe turche e all'impegno (ad oggi rispettato) di non ridurre il personale. Ma che valore giuridico può avere un accordo, extrasociale (scritto a mano) anche se regolarmente firmato dai principali protagonisti? Sono interrogativi che si riflette[illegible] nella visita-vertice di oggi pomeriggio in Comune a Finale presenti sindacati, amministratori, manager e l'assessore regionale Mario Margini. Pochi giorni fa dai vertici Piaggio erano comunque arrivati segnali positivi per il futuro. [■. r.]

La Piaggio di nuovo in difficoltà

■ Spagna

Un P180 Avant per Eddie Irvine

FINALE L. Domenica scorsa, al termine del Gran Premio ■ Spagna di Formula Uno, Eddie Irvine, non ha potuto far rientro a Milano con il suo aereo personale che giovedì [illegible] lo [illegible] costretto a interrompere il volo ■ [illegible] della rottura di un finestrino.

Al ferrarista è stato messo a disposizione un [illegible]o di riser[illegible]a, un ■ 180 Avant della Piaggio. E' stato il [illegible] presidente della Piaggio Aereo Industries, Piero Ferrari, a far trovare ad Irvine all'aeroporto di Gerona (Barcellona) questa sorta di «mulatto» da volo. E che [illegible] di riserva. «Questo volo è servito certamente ad Irvine per valutare i vantaggi del P 180 che consistono essenzialmente nel confort e nell'economicità di esercizio». Il ferrarista (che ha anche un brevetto di pilota aeronautico) sarebbe in procinto di acquistare un P 180. Per questo era già stato in visita nella fabbrica ligure nelle scorse settimane. [a. r.]

[illegible]

Presunta violenza, ai domiciliari gestore sala giochi

Il [illegible] Giorgi ha concesso gli arresti domiciliari, presso la sua abitazione di Torino, a S.C., 24 anni, il gestore di una sala giochi del Ponente accusato ■ violenza [illegible] per le presunte attenzioni riservate ad [illegible] cliente quindicenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, [illegible] stato arrestato dai carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Chiusa l'inchiesta sulla [illegible] della guardia forestale

[illegible] procura di Savona ha chiuso l'inchiesta sulla morte di Francesco Girardi, [illegible] guardia forestale di 29 anni, in servizio a Calice, che si è tolto la vita domenica con un colpo di pistola alla testa. [a. r.]

TOI[illegible]

Migliorano [illegible] di Bruno Pagliotto

Sono migliorate le condizioni di Bruno Pagliotto, 60 anni di Boissano. Ex titolare di una pescheria ed ex responsabile della Croce Rossa di Loano, si è tranciato un braccio domenica mattina a Toirano con ■ cavo della teleferica di San Pietrino. [a. r.]

[illegible]

Rinviati due processi per truffa a Fameli

Due processi per episodi di truffa immobiliare che hanno visto ancora una volta in pretura l'ex intermediario ed agente immobiliare Antonio Fameli sono stati rinviati al 27 settembre. [m. br.]

[illegible]IO

Anziana cade in casa, intervengono i pompieri

I pompieri di Albenga hanno soccorso ieri mattina una persona [illegible] caduta in casa ad Andora in strada delle Catene. Un secondo intervento è stato fatto per un cornicione pericolante nel budello di Alassio. [m. br.]

Alla guida dei vigili urbani nonostante i contrasti con la giunta

Pietra, torna il comandante

Dopo [illegible] «esilio» alla Casa di riposo

[illegible]

Torna oggi in servizio (in realtà lunedì prossimo dopo le ferie) al comando della polizia municipale ■ Pietro Raffaele Bertellini «trasferito» per sei mesi, con pari livello, alla Casa di riposo Santo Spirito. La decisio[illegible] [illegible] stata [illegible] dalla giunta Accame, ufficialmente per «ragioni di servizio». In realtà il giovane comandante [illegible] ■ tempo ai ferri corti con l'amministrazione. Di recente Bertellini avrebbe inoltrato una denuncia per presunta calunnia contro Accame. Alla procura sarebbe inoltre arrivato un esposto con riassunte le vicende passate del comandante. Al magistrato i legali di Bertellini chiedono di verificare se si possano ravvisare dei reati nei comportamenti della giunta. Il primo episodio «incriminato» era [illegible] l'es[illegible] scorsa. Il comandate, «reo» fra l'altro di non aver usato la carta intestata ■ del Comune per una relazione inviata all'amministrazione, avrebbe risposto in malo modo durante un diverbio. Ac[illegible] ■ [illegible] denunciato per diffamazione. Bertellini sostiene che questa denuncia sarebbe una calunnia perchè ■ suo intervento «sotto accusa» [illegible] comunque diretto al segretario comunale e [illegible] al primo cittadino. I [illegible] rapporti fra giunta e comandante [illegible] culminato in [illegible] con il trasferimento alla Casa ■ riposo. L'amministrazione aveva fatto in parte [illegible] indietro, in seguito ad un ricorso. Per la giunta il trasferimento era «necessità e non rappresaglia». Per il comandante invece [illegible] stata una sorta di punizione. [a. r.]

FINALE L.

Aggressori condannati

Hanno patteggiato una condanna con una ammenda di 6 milioni di lire i due giovani che sabato sera hanno aggredito [illegible] vigili urbani a Finalborgo. Si tratta di Katiuscia Bocchio di [illegible] anni e Andrea Andriola di 21. L'episodio [illegible] avvenuto a Porta Testa dopo che l'auto dei due giovani era scivolata su [illegible] macchie di nafta che gli addetti della protezione civile stavano bonificando. Inter[illegible] da parte dei carabinieri per un violento litigio verificatosi domenica pomeriggio sul lungomare ■ Finalmarina, una donna, picchiata da un conoscente, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. I carabinieri di Loano hanno invece denunciato una croatra di [illegible] anni che ha indotto la figlia [illegible] commettere un furto [illegible] milioni. Un furto, bottino [illegible] milini fra oggetti [illegible] [illegible] e [illegible]a pistole, [illegible] stato messo a segno domenica nell'alloggio di M.D. 57 anni di Loano. [a. r.]

ALBENGA [illegible]

Irregolarità fiscali

Giudici condannano manager [illegible] di 1800 milioni

SAVONA. Il tribunale ha condannato a un miliardo 810 milioni di multa Massimo Saghisto, 40 anni, di Albenga, amministratore delegato della «Uniplastica».

Saghisto era accusato, in concorso [illegible] Pierluigi [illegible]occhi, 59 anni, presidente dell'a[illegible] [illegible] materie plastiche [illegible] Albenga, di non [illegible] annotato nelle scritture [illegible] [illegible] nel '90, 12 nel '91 [illegible] miliardi 880 milioni nel '92, a fronte di cessioni di [illegible]. E ancora, [illegible] non aver [illegible] l'imposta [illegible] fabbricazione dei sacchetti di plastica nel '90 (8 miliardi), nel '[illegible] (8 miliardi 356 milioni) e nel '92 [illegible] miliardi 849 milioni). In istruttoria le cifre accertate so[illegible] risul[illegible] di molto inferiori.

I giudici hanno condannato Saghisto, mentre hanno assolto Mazzocchi, per non aver commesso il fatto. Il difensore, l'avvocato Nan, ha annunciato appello. [f. p.]

ALBENGA [illegible]

Da 10 giorni fuori casa

Fuga per amore [illegible] due fidanzatini

[illegible] [illegible] ■' stata rintracciata dalla polizia a Vadino, lungo l'arenile, dopo una «fuitina» con il fidanzato durata una decina di giorni. V.N., 17 anni, residenta in provincia ■ Milano, [illegible] si era allontanata da casa il 20 maggio scorso, dopo aver abbandonato anche la scuola. Non era la prima volta che scappava dalla propria abitazione. All'origine della fuga (denunciata ai carabinieri) c'è il fatto che la sua storia d'amore con F.T., 20 anni, era contrastata dai genitori. Dopo aver vagato insieme per qualche giorno i due giovani sono arrivati nel Ponente. In seguito ad una serie di indagini ed alcune segnalazioni gli agenti del commissariato di Alassio sono riusciti a ritrovare la minorenne che aveva passato la notte tra sabato e domenica lungo l'arenile. I poliziotti hanno avvisato prontamente i genitori e ricomposto l'intera famiglia. [m. br.]

PATTO SEGNI
ALLEANZA NAZIONALE
PROPAGANDA ELETTORALE
MERCOLEDÌ ■ GIUGNO
Ore 17,00 - SAVONA
P.ZZA SISTO IV
FINI
SEGNI
Intervengono:
[illegible] On.[illegible]
Avv. [illegible]
[illegible] [illegible] E.N.
COMITATO AVV. RENATO SCOSCIONA

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
Tel. 02.76005343 - Fax 02.783410

L'Oliveto si fa in due!

Nella sala OLIVETO, dal martedì alla domenica, puoi gustare i delicati sapori della tradizione e le inimitabili pizze in un ambiente rilassante e tranquillo.

Nella sala YOUNG PLANET la stessa qualità del ristorante Oliveto in un ambiente giovane e spiritoso, per non dimenticare il "gusto" del divertimento.

RITMI LATINO-AMERICANI
FLAMENCO, KARAOKE E CABARET

PUBBLICITALIA Savona

via degli ulivi, 15 - albisola capo (SV)
info: 019.480208 0347.3014386 fax: 019.483957

Murialdo: l'azienda lotta contro il provvedimento di blocco per inquinamento

«Controllate prima di chiuderci»

La cartiera chiede una minuziosa verifica

Luca [illegible]
MURIALDO

Ore di [illegible] per i dirigenti e i lavoratori della cartiera «Bormida» dopo che i giudici del tribunale del rie[illegible] hanno respinto il ricorso presentato dall'azienda contro il provvedimento di sequestro giudizia[illegible] definitivo della fabbrica emanato i primi di maggio [illegible] sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini.

Provvedimento adottato in seguito a presunte violazioni [illegible] carattere ambientale, che prevede la chiusura degli impianti entro il giorno 11. Dopo la bocciatura del ricorso, avanzato dal legale della cartiera, l'avvocato Piero Castagneto, i dirigenti hanno presentato un piano sulla base delle prescrizioni richieste dal magistrato.

Spiega l'amministratore de[illegible] Antonio S[illegible]: «Da più di quattro anni non scarichiamo nulla nel fiume. Siamo certi che il programma di intervento verrà accolto, anche perchè riteniamo di essere nel giusto». Aggiunge: «Non solo, ma vogliamo che gli enti preposti predispongano un piano di controllo e monitoraggio [illegible] maniera tale da poter confermare che siamo in regola».

Insomma, la direzione dello stabilimento, che attualmente occupa una sessantina [illegible] dipendenti, «pretende» di venire controllata con un programma «a lungo termine».

Intanto, prosegue l'attesa in vista del giorno 11, data in cui, [illegible] non vi saranno sviluppi, gli impianti produttivi dovranno essere fermati. Dice [illegible] Strazzarino: «Se il nostro piano [illegible] verrà accettato, si verrà a creare una situazione drammatica. Un'eventualità alla quale non vogliamo neppure pensare».

Il provvedimento del magistrato [illegible] stato accolto [illegible] perplessità non solo dall'azienda ma anche dall'Usi, l'Unione sindacale italiana, alla quale aderisce la maggior parte dei lavoratori della cartiera, e dal sindaco Bruno Odella che, [illegible] nome dell'amministrazione comunale, pur senza entrare nel [illegible]ito della decisione, ha ricordato che «da anni la situazione sotto il profilo ambienta[illegible] è migliorata».

In base all'ordinanza del giudice la cartiera dovrebbe chiudere il giorno 11

SALICETO

Esposto contro la Liguria Gas

Caso del metano: ormai è guerra aperta fra Saliceto e la società Liguria Gas. Il sindaco Silvano Prandi ha inviato alla procura di Mondovì un esposto denuncia. Spiega il sindaco: «Nel febbraio del '93 firmam[illegible] [illegible] il signor Ginocchio, amministratore delegato della Liguria Gas, una convenzione nella quale [illegible] società [illegible] impegnava ad immettere nella rete distribuzione del Comune gas metano entro e non oltre il 30 settembre dello stesso [illegible]. Se la data [illegible] rispettata, era prevista una penale di 100 mila lire al giorno. Morale: [illegible] Comune vanta un credito di circa 104 milioni». Credito che, sempre secondo Prandi, il Comune era disposto [illegible] dimezzare pur di addivenire ad [illegible] accordo «che consentisse [illegible] residenti [illegible] [illegible] del metano [illegible] [illegible] prezzo equo». Ancora Prandi: «Lo scorso aprile firmammo un'intesa con l'avvocato della Liguria Gas, nella quale la società accettava di ridurre il prezzo del metano a 515 lire al metro cubo più tasse, [illegible] l'arretrato doveva essere pagato solo per un terzo al vecchio prezzo. Per contro, il Comune accettava di ridurre la contestata penale della metà. Ma, pochi giorni dopo, l'avvocato ci scriveva che era stato tutto un malinteso, visto che condizione essenziale per ogni accordo [illegible] l'azzeramento della penale. Intanto si è scoperto che le tariffe dichiarate dalla Liguria Gas all'Upica erano inferiori a quelle applicate. Discrepanze sulle quali vogliamo vederci chiaro». [m. ca.]

Carcare: per lavori in via Castellani

«Festa rovinata» scuse del sindaco

CARCARE

Polemiche per i cantieri di via Castellani: «Ci scusiamo con quanti si sono sentiti estromessi dai festeggiamenti di domenica, o meglio, dal man[illegible] passaggio del corteo storico dovuto alla strada divelta per i lavori in corso. Del resto, vorrei ricordare che quei lavori, legati ai Centri integrati di via, hanno proprio lo scopo di abbellire il centro storico, di renderlo più funzionale e piacevole anche per promuovere le attività commerciali e nes[illegible] ha la bacchette magica».

Insomma, per il sindaco Franco Delfino, non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca, tanto più che quei lavori hanno scadenze ben precise da rispettare. Rispondono, però, alcuni dei commercianti che hanno protestato: «Quelle scadenze non sarebbero mutate se i lavori invece di venerdì fossero iniziati ieri». [m. ca.]

MONTE[illegible] FLASH

[illegible] AL

E' arrivato il primo caldo di nuovo allarme calabroni

Emergenza-calabroni in vari paesi della Val Bormida. In pochi giorni, i vigili del fuoco del distaccamento cairese [illegible] dovuti intervenire decine di volte per rimuovere nidi di calabroni, vespe e api. [l. b.]

[illegible]

Operazione video-poker [illegible] via gli interrogatori

Proseguono le indagini dei baschi verdi della Finanza nell'ambito dell'operazione «Scala reale» che ha portato al sequestro nei bar di 27 video-poker. In questi giorni saranno ascoltati dagli inquirenti alcuni dei titolari dei bar. [m. ca.]

[illegible] M.

Stasera [illegible] sindaco Belfiore presenta lista e programmi

Questa sera alle alle 9oms il sindaco uscente Franca Belfiore, presenterà candidati e programmi della lista «Centro sinistra per Cairo». Gli incontri proseguiranno il 2 a S. Giuseppe, il 3 a Rocchetta, il 4 a Ferrania e l'8 a Bragno. [m. ca.]

[illegible]

Un libretto di ricordi quale omaggio a Piero

Un «quaderno» di ricordi per rendere omaggio alla memoria di Piero Cominetti, operatore ecologico [illegible] pensione, morto ad aprile all'età di 62 anni. Il libretto, dal titolo «Un amico memorabile», è stato scritto da Remo Fresia. [l. b.]

[illegible]

L'Enpa lancia un appello per i cuccioli di capriolo

Appello per il rispetto dei cuccioli di capriolo e daino. Dicono all'Enpa: «Con l'arrivo della bella stagione i piccoli restano soli per [illegible] nei boschi, ma è necessario non toccarli perchè al ritorno le madri, percependo un odore diverso, non sono in grado di riconoscerli e li abbandonano». [l. b.]

Allarme nella notte

[illegible] ristorante di [illegible]

CAMERANA. Incendio doloso ai danni del ristorante «Lungo la via del sale» di Camerana Villa. Nella notte tra sabato e domenica, [illegible] sala da pranzo [illegible] [illegible] gettata un tanica contenente liquido infiammabile. Ad accorgersi di quanto accaduto, i titolari. Erano circa le 2,45 quando i proprietari, che stavano dormendo in una casa vicina al locale, hanno sentito la sirena del sistema antifurto.

Il vetro di una finestra era stato infranto in frantumi e la sala da pranzo avvolta dal fumo e dalle fiamme. I titolari, dopo aver avvertito i vigili del fuoco, hanno cominciato a spegnere il rogo con gli estintori. [illegible] dubbio che si sia trattato di un incendio doloso, anche perchè nel locale [illegible] [illegible] i resti di un contenitore. Dicono i proprietari: «Un atto gravissimo, che [illegible] [illegible] ci fa desistere dal riaprire regolarmente il ristorante venerdì». [l. b.]

Per le norme [illegible]

[illegible] pubblici

CENGIO. Controlli a tappeto nei bar e ristoranti per accertare il rispetto delle normative in materia igienico-sanitaria. Un'operazione, che ha p[illegible] [illegible] via nei giorni scorsi e che proseguirà anche nelle prossime settimane, e che vede impegnati i carabinieri.

[illegible] accertamenti, cominciati [illegible] Cengio, [illegible] ora estesi a tutta la Val Bormida, riguardano complessivamente decine [illegible] esercizi pubblici. [illegible] mirino delle forze dell'ordine, le condizioni igieniche di birrerie, pub, bar e ristoranti. In base ai primi [illegible] [illegible] sono state rilevate particolari violazioni alle normative.

Si tratta di un'operazione che viene [illegible] effettuata e cadenz[illegible] regolare nell'intero comprensorio e che, in passato, aveva fatto registrare innumerevoli multe [illegible] confronti [illegible] titolari di alcune attività commerciali. [l. b.]

Gli jurassici di Cosseria

[illegible] ligure [illegible] sette

[illegible] Soddisfazione per [illegible] [illegible] della «Berlanda Salottis» nel campionato di calcio a 7 organizzato dallo Csi. La squadra, che nel '98 aveva vinto [illegible] torneo provinciale, [illegible] ha ottenuto il titolo regionale.

Della formazione fanno parte Giancarlo Balocco, Giuliano Berlanda, Daniele Berta, Sergio Prascerra, Ilario Genta, Marco Lambertini, Marco Longagna, Daniele Panerati, Giancarlo Pastorino, Enrico Rocca, Adriano Sarre, Paolo Scorzoni, Fabrizio Velanto e W[illegible] V[illegible].

Spiegano: «Una squadra costituita da giocatori di età compresa tra i 34 e i 43 anni a dimostrazione che allenamento ed esperienza sono fondamentali. La soddisfazione maggiore è sentirci chiamare "jurassici" e vincere. Una [illegible] che dedichiamo a Massimiliano Berlanda, scomparso in un incidente l'aprile scorso, che ci seguiva come dirigente e tifoso». [l. b.]

I BIMBI E IL PITTORE

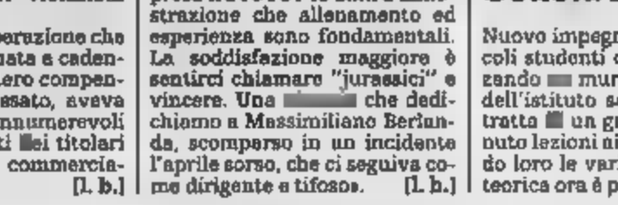
Scuola [illegible] murales a [illegible] Giuseppe

Nuovo impegno del pittore valbormidese Gianni Pascoli con i piccoli studenti delle elementari di S.Giuseppe. L'artista [illegible] [illegible]lizzando [illegible] murales, che ha come tema un paesaggio, sulla facciata dell'istituto scolastico condiuvato dagli alunni. Per [illegible] pittore [illegible] tratta [illegible] un gradito «ritorno». In passato, infatti, più [illegible] ha tenuto lezioni ai ragazzini delle elementari della frazione, insegnando loro le varie tecniche artistiche. Un'esperienza che dalla fase teorica ora è passata [illegible] quella pratica. [l. b.]

Savona

Villapiana: la favola di Vivere in Centro.

Vivrò in una Reggia ma non sono Principessa.



appartamenti, uffici, negozi e box di varie metrature

Far sparire l'Auto senza esser Mago.

APPARTAMENTI a partire da £. 198.000.000 iva [illegible]

BOX AUTO a partire da £. 39.000.000 iva esclusa

GRUPPOIMPRESESAVONESI

per informazioni e vendite tel. 019.84.02.212

La notte nei locali del Savonese

Martedì latino per La Suerte

Inaugurazione del martedì latino a La Suerte di Laigueglia, concerto jazz del «Frenk Nemeth Quartet» da Pilade a Finale Ligure, liscio e revival nei dancing. Questi gli appuntamenti di oggi

VARAZZE. Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar. Domani il nuovo mercoledì in discoteca al Gilda Estate.

[illegible] L. Al Charlie Max musica con Diego e Valerio. Ritrovo al Baracuda e al Durty Nelly's.

[illegible] M. Ritrovo al Niblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti

[illegible] S. Ritrovo al Clipper Club, musica al Med Cafe. Giovedì sera inaugurazione estiva al Mivida Disco Beach.

COSSERIA. Musica, giochi ed animazione al 'The Killer's Inn

CAIRO M. Locale in stile scozzese Starling Castle.

[illegible] Ritrovo Cabaret.

[illegible] Musica degli «Ascendenti» al Veliero.

[illegible] Ritrovo al Sn[illegible] Rubra, alla birreria Sanzanone. Messaggeria al Capolinea. Ritrovi Al Baretto, al Number One, al Tnt, al Pirata.

[illegible] L. Musica e ritrovo al Dan Bari, al Nikaro e al Crazy Roll.

SPOTORNO. Ritrovi al bar Biblos e al Lord Nelson.

FINALE L. Jam session jazz del «Frenk Nemeth Quartet» da Pilade. Ritrovi al Trocadero, al Barquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws e all'Agorà di frazione Gorra.

[illegible] L. Liscio-revival tutte le sere al dancing Malibù.

LOANO. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Dancing con liscio e revival al Snitta e al Manhattan Inn. Ritrovo Calderone del Dogda, al Marinello e al Fluke Pub. Aperto nella seconda metà della settimana il Tropicana discobar, il Mai a Letto e il Tapa Tapa. Aperto solo al sabato sera la maxidiscoteca Ai Pozzi.

CERIALE. Ultimi pomeriggi danzanti all'Ippocampo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO. Ritrovo al Blade Runners e al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

ALBENGA. Musica al John Smith Pub. Giochi di società, gare di freccette e musica sino a tardi al Jammin' Discopub. Ritrovi al Rock Bank Caffee. Live con Davide Geddo al Caprice.

ALASSIO. Musica e ritrovi in settimana allo Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafe. Venerdì notte inaugurazione della discoteca Capannina

LAIGUEGLIA. «La nuova salseria», inaugurazione del martedì latino alla discoteca La Suerte con Luisito dj.

ANDORA. Appuntamento al Bit Below discopub. Ritrovi al Caffè de mar, al Big Ben, al Take Off, al Mata Mua, allo Casa del Priore (Paternuostro al piano bar). [a. r.]

Tante auto e molto pubblico per valorizzare l'antico borgo marinaro

Ferrari, arrivederci al 2000

Bilancio positivo per il raduno di Celle

CELLE L.

Un successo di pubblico e di partecipanti. Gli organizzatori della sesta edizione del raduno delle Ferrari e delle [illegible] d'epoca svoltosi domenica a Celle [illegible] soddisfatti. E, soprattutto, sono soddisfatti i palati dei tanti amanti della rossa e delle altre auto che hanno scritto pagine entusiamanti nella storia delle quattro ruote.

Una veloce carrellata tra l'acciottolato del centro storico cellese, bomboniera architettonica che ben si presta ad ospitare le «regine» della velocità, è una passeggiata nel mito. C'era la Ferrari 250 Gt 2+2 costruita a Maranello per la Squadra mobile di Roma negli Anni '60, l'unica «Pantera» ancora funzionante delle due realizzate dalla casa emiliana, due 512 Tr, una Testorossa, una 88, molte 208 e 308, alcuni modelli della 348 e della 355 e poi le Dino, le Mondial, le 456.

Accanto al mito Ferrari Celle ha ospitato, grazie al Comune, al consorzio Celle Promotur, l'Apt, il club Ruote d'epoca, altre auto che hanno avuto spazio nei sogni: la Lamborghini Countach, la Giulietta spider, Topolino, l'Alfa Romeo 1750, la Porche Carrera Speedster, l'Alfa Duetto, le Balilla, le MG, la Renault 5 Turbo Maxi GT. Arrivederci al 2000. [s. p.]

Successo di pubblico e partecipanti al sesto raduno delle Ferrari e delle auto d'epoca organizzato domenica a Celle

A destra una veduta d'assieme delle auto partecipanti, sotto lo splendido frontale della Dino

Modelli per sognare ad occhi aperti tra i vicoli e le piazzette del centro

Sopra la parte posteriore della F355 Berlinetta, sotto [illegible] Gt della Squadra mobile [illegible] Roma, a fianco [illegible] veduta delle [illegible] in mostra

LOTTO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	86	4
	75	74	55	55	46
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	72	67	65	65	65
FIRENZE	4	61	46	64	16
	89	69	66	61	49
GENOVA	80	30	51	67	7
	100	74	55	44	43
MILANO	67	31	11	20	21
	100	71	69	60	60
NAPOLI	23	59	54	35	16
	86	76	75	65	56
PALERMO	41	89	48	7	16
	101	72	70	60	55
ROMA	15	63	8	54	58
	92	78	74	69	58
TORINO	13	63	8	40	34
	151	129	100	74	72
VENEZIA	63	78	5	10	44
	120	59	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-45	3-19	3-17	3-90	3-84
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-83
3-75	3-74	3-67	3-85	[illegible]
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 25 (1), Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4), Venezia 28 [illegible]

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	35-20	35-12	60-15	60-3
35-18	35-51	[illegible]	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
[illegible]	35-19	35-5	60-8	60-48
35-2	35-30	60-50	60-51	[illegible]
35-42	35-1	60-16	60-52	60-4
35-55	35-4	[illegible]	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

NUMERI RITARDATARI - CACCIA ALL'ACCOPPIATA

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600 9 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5000 29 - 29 - 36 - 37 [illegible] - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 base fissa (posto 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni - variabili - 72 - 27 - 51 - 50 - 87 - 28 - 7 - 19

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcune note tecniche usate nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.), **Cadonzo:** incrocio con le stesse cifre (34-(4-74 o 21-61-81 ecc.), **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820 409. OGGI [illegible]-SO

ASTOR. Tel 019-854 027. OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel 019-825 714. **Ediv.** Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714. **Terapia e pallottole.** Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714. **Piovuta dal cielo** Dr.: 0r.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]; [illegible]; [illegible]. 7000

[illegible] **Matrix.** [illegible].: 15,45; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Dr.: 15; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel 019-838 63 22. **Milonga.** Spett. unico ore 21. Lire 8000; 7000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible] **COLOMBO.** Tel. 0182-640 263. CHIUSO PER FERIE

AITZ. Tel. 0182-640.427. **Arlington** [illegible]. Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30, 18,30). Lire 10 [illegible]; [illegible]; 5000.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 0182-51.419. **Psycho.** Dr.: 20,30, 22,30. Lire 10 000; 6000.

ASTOR. Tel 0182-50.997. **Terapia e pallottole.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle [illegible]; 18,10). Lire [illegible]; 6000; 5000.

[illegible] [illegible]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA. OGGI RIPOSO.

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 019-692 910. **Svegliati Ned.** Dr.: 21. Lire 4000.

[illegible] Tel. 019-669.961. **Train de vie.** Dr.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]

LUX. CHIUSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel 0183-63.671. **Piovuta dal cielo.** Dr.: 20,15; 22,30 L. [illegible]; [illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible] **Tinami.** Dr.: 20,40; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 8000; [illegible].

PIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.830. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0184-261.95. Cinelorum: Id[illegible].

GENOVA

GENOVA

CARLO FELICE. Auditorium E [illegible]. Conferenza. Cardiac. [illegible] 17,30 ingresso libero
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). L'isola [illegible] non c'è, regia di S. Baldacci. Ore 16 Pren. per Gli è sembrato di vedere [illegible]... e L'uccellino [illegible] (dal 3 al 5 giugno) Lire 10.000; 5000.
TEATRO STABILE - SALA DUSE. CHIUSO.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Informazioni su Ulisse odissea o Nessuno? Un mare di racconti. Spettacolo al Darsena del Galata, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO [illegible] PANA Informazioni su [illegible]: Odisseo [illegible] Nessuno?
TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Informazioni su Ulisse: Odisseo o Nessuno?
TEATRO MODENA - [illegible]. OGGI RIPOSO.
TEATRO GARAGE - SALA [illegible]. OGGI [illegible] POSO.

CINEMA

America A: Ed Tv. **America B:** Harem suare. **Arlston multisala:** In principio erano le mutande - Letters from a killer. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Antico multisala:** Matrix - Terapia e pallottole - Ed Tv - Goodbye lover - Incubo finale - Letters from a killer - Soldi sporchi - La spirale della ver- [illegible] - Soldi sporchi. **Corallo multisala:** La [illegible] - Polar. **Europa:** Il barbiere di Siberia. **Lux:** Soldi sporchi. [illegible]: Buena Vista Social Club. **Olimpia:** La spirale della vendetta. **Orfeo:** Taxxi. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** Cube - L'infernale Quinlan - In dreams. **Verdi:** Matrix.

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia

La Val Bormida si anima con il «Giugno Carcarese»

Concerto per il Kosovo al Chiabrera, gastronomia a «Cengio in festa». Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISSOLA M. Personale di Sergio Palladini al Circolo degli Artisti.

CARCARE. Al via «Giugno carcarese»: lo spettacolo teatrale «Il lavoro di ieri ed oggi», messo in scena dagli studenti [illegible] 3A e 3C delle Medie di Carcare, questa sera, alle ore 21, presso l'Aula magna, aprirà ufficialmente il programma. Per le sfide fra i rioni bisognerà aspettare domani quando le cinque compagini si affronteranno nelle prove di pallavolo (piazza Genta ore 19,30) e scopetta (Soms ore 20). Infine Clara della gelateria Crespi propone nuovi aperitivi e sorbetti.

CENGIO. «Cengio in festa»: gastronomia dalle 19,30 e danze con l'orchestra Campagnoli» (località Isole).

[illegible] «Concerto per il Kosovo» alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] la Corale Alpina Savonese, la Corale polifonica di Valleggia e il chitarrista Guillermo Fierens a cura [illegible] Medici cattolici, Caritas, Cif e Novimento per la vita. «Una città a misura di bambino», [illegible] incontri nell'ambito del progetto delle scuole elementari Mazzini. «Il ballo del cavaliere», mostra fotografi- [illegible] con esposizione di costumi storici, a [illegible] degli Aleramici e de La Medioevale, nell'atrio di palazzo Sisto IV. «Artisti in bilico», mostra in un autotreno in piazza Sisto IV. Festa dei compleanni dalle 15 al centro sociale «Argento Vivo».

SPOTORNO. Mostra di opere di Nani Tedeschi, dal titolo «Rosso Volante», dipinti delle Ferrari al Centro congressi Palace.

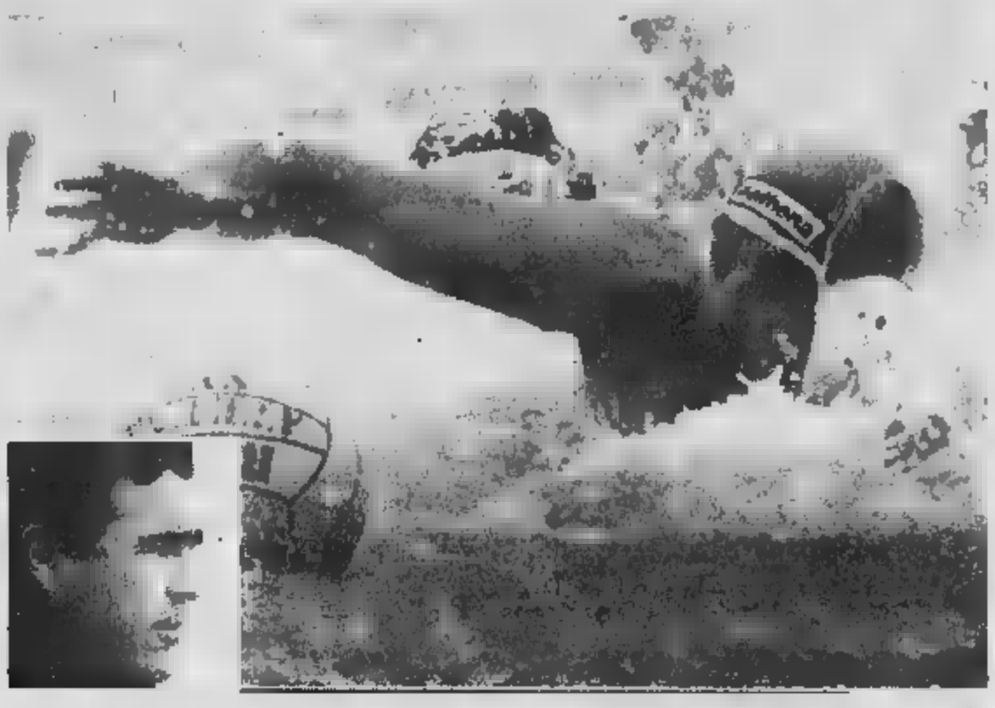
FINALE L. Mostra di Tomaselli nei chiostri di S. Caterina, oratorio De' Disciplinanti.

[illegible] L. Mostra di incisioni di Albrecht Durer, all'Auditorium La Pietra. [a. r.]

SE NON LO TROVATE... BATTETE I PIEDI!
Il latte Frascheri è una abitudine speciale che arricchisce la vita perché fa bene alla nostra salute. Chiedetelo al vostro negozio di fiducia e, se non lo trovate... battete i piedi!
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
PER
1000 ml
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
latte fresco
Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,60 g
Grassi
Calcio
* 15% della dose giornaliera raccomandata
LATTE FRESCO INTERO PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO
PRODOTTO E CONFEZIONATO DA: FRASCHERI S.r.l.
SEDE E STABILIMENTO
VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C
intero
intero
FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Pallanuoto: per la seconda fase di A1 il match di Punta S. Anna

Tra la Pro Recco e l'Athena si gioca il derby più inutile



Jelanic, centroboa dell'Athena Savona, in piena azione. Nel riquadro in basso a sinistra, il tecnico biancorosso Mistrangelo

In sospeso, «piccoli» conti

Baldineti respinge ogni accusa per la débâcle contro la Lazio

Danilo Sanguineti
RECCO

I conti in sospeso tra Recco e Savona non sono pochi. Quest'anno il rapporto tra le due società hanno avuto molti alti e bassi. Prima amicizia con preparazione precampionato svolta quasi a braccetto (numerosi allenamenti in comune, e la partecipazione dei recchesi al Torneo Bodino), poi freddezza (la vittoria del Recco nel derby di andata a Punta S. Anna), poi ancora intesa cordiale (il pari poco battagliato in Colombo) e infine gelo totale.

L'evento che ha fatto infuriare i biancorossi Mistrangelo è stato l'incontro Recco-Lazio di dieci giorni fa, finito in un «tragico» (per le ambizioni dell'Athena Savona) 11-17. A torto o a ragione i «cuginì» Ponente si sono sentiti traditi dagli uomini di Baldineti che con la sconfitta si sono piazzati nello stesso loro girone, mandando a carte quarantotto i piani biancorossi per raggiungere la Final Four.

Infatti la possibilità di qualificazione del Savona, battuto (immeritatamente) a Firenze, sono prossime allo zero, e scontro con il Recco oggi a Punta Sant'Anna assomiglia perciò più a una «questione privata» tra le due liguri che a una tappa verso la Final Four. Il Recco lo sa ma non vuole essere criminalizzato. Baldineti tende la mano: «Mistrangelo ed i suoi devono sapere che non c'è stata alcuna malafede da parte nostra. La squadra ha attraversato un momento difficile, e sta cercando di uscirne con l'orgoglio e con l'impegno. Siamo dimezzati, in squadra contro il Posillipo avevo quattro Under 18, anche oggi dovrò cavarmela ricorrendo in maniera scriteriata agli Juniores».

Ghibellini, amaro «ex» contro il Savona

Il mancino ungherese Konrad è stato rispedito in Ungheria perché il suo comportamento fuori e dentro la vasca è stato certato la società; il portiere titolare Ferrari è squalificato, quello di riserva Renzo Moro è indisponibile per motivi di lavoro, Colin è convalescente da un intervento alla cornea. In porta andrà la rivelazione Simone Mina, classe 1982, e nel corso dei quattro tempi si faranno vedere Cichero, Roccarino, Calcagna e Angelone.

Si gioca oggi alle 18,30 alla piscina Antonio Ferro a Punta Sant'Anna, a cielo aperto perché il pallone pressostatico è stato tolto da dieci giorni. Così, se il caldo recente non concederà una tregua, c'è il rischio che gli spettatori provino più invidia che ammirazione per i quattordici in acqua.

Baglietto
SAVONA

Stasera dunque, alle 18,30 orario sufficientemente sfigato per questa derelitta A1 di pallanuoto, va in scena l'ennesimo «attesissimo» derby. Pro Recco contro Savona (arbitri Rotunno e Gomez: lo diciamo subito per evitare rimozioni psicanalitiche: ché tanto poi ci pensano i signori arbitri a far sì che si ricordi di loro...). Oh, certo: come non ribollire d'antica passione, di ritriti cliché dell'antico contro nuovo, dell'ex nuovo contro il ritrovato antico (o nuovissimo? boh?). La verità è che la partita non conta nulla, non frega a nessuno, si perde come flatulenza nel vento.

Ohibò. E perché mai Recco-Savona secondo match di seconda fase dell'augusta A1, non frega? Troppo facile: perché la seconda fase di questo campionato è una parnacchia. Ma di quelle che proprio si fanno davanti allo scemo del villaggio. Già: Savona e Recco, sono tra gli scemi del villaggio, in questa magica A1 di pallanuoto. Quella che figlia del dopo-Consolo. Il vituperato Consolo: cacciamolo, sì cacciamolo dalla presidenza Fin, vedrete poi che cambierà tutto... Morale. Consolo c'è più. La Fin è addirittura commissariata. Le puttanate so più grosse di prima, Savona e Recco prendono tramvate nella schiena e dovrebbero pure ridere? Facciamole giocare stasera, signori, speriamo si prendano pure cazzotti: ci divertiremo di più.

Stupirà molti, dover presentare così un derby ligure che volta qualcosa di serio. Non prendetevela troppo. Il tenore è quello imposto a monte. Avete mai visto squadra che finisce quarta Rori, ritrovarsi davanti, in questa fregnaccia di seconde fasi, un'ottava (il Recco)? E diverse lunghezze ancora più sopra, la quinta (Florentia: ma che combinazione. Caro Gianni Lonzi, complimenti vivissimi per la longevità). E quella ex-quarta, giocare il primo match di questa fase in altrui, farsi violentare da arbitri una categoria da passare al tritacarne, buttare nel cesso 300 giorni di fatiche (magari di giovanissimi che ancora ci crederebbero, in questo sport di guano)? Se te già visto tutto questo, evidentemente non vi occupate più di sport o presunto tale.

E comunque, cosa c'è di sport ancora in questa fogna? Forse le battaglie per avvinghiare con i denti poltrona in Federnuoto? Forse la volontà estrema di rompersi il didietro per seguire - dieci, dodici ore al giorno - frotte di ragazzini che devono curarsi la scoliosi, magari farne pure pallanuotisti e - soprattutto - uomini? Per consegnarli a questo circo di periferia? Se le decine di miliardi che anno competono a chi governa la Federnuoto avessero per ricordare da dove provengono, cosa direbbero a chi li manipola?

Stasera sarà comunque, an- e in ogni caso, Recco-Savona. Piacerebbe sapere che chi lo vive, lo innesta e ne dà esito, comprende fino in fondo la buffonata che ne occupa lo sfondo. Poca soddisfazione, certo, ma almeno consapevolezza. Quella che e un personaggio come Claudio Mistrangelo - e che dolore sentirlo - verso tori di distacco.

E mentre il cuore, sotto bombardamen così, si fa forzatamente cattivo, arriva almeno un gioioso pensiero di vita, di felicità. E' il matrimonio Mirko Vicevic con la sua Nadia, felice convergenza di affetti, di pensieri nel futuro, il 4 luglio vedrà l'amata anima lunga del Montenegro chinare il capo davanti alla donna che ne governa il cuore. Entreranno in chiesa in momenti diversi, il 4 luglio a Spotorno, usciranno destinati a calpestare per sempre la stessa strada. E' il nostro, il mio augurio. E chissenefrega, quel giorno per sempre, di Federnuoto e campionati e classifiche adulterate...

Posillipo: conta solo la Coppa Campioni

Finali ormai al sicuro, Napoli insegue l'Europa Roma e Pescara rilassate. Il punto sui «playout»

Oggi scenderanno in vasca anche le altre dieci protagoniste della A1. Nel girone 1 (quello di Recco e Savona) è in programma Posillipo-Florentia alla Scandone alle 18,30. La classifica dice Posillipo punti 18, Florentia 13, Recco 5 e Savona 4.

I napoletani più che alla qualificazione alla Final Four, pressoché certa come primi, pensano alla finalissima di Coppa dei Campioni in programma venerdì e sabato sempre alla «Scandone». La società rossoverde ha sfruttato l'opportunità offertale dalla rinuncia del club serbo Becej a organizzare il quadrangolare. Pagando fior milioni insegue, una volta in casa, la possibilità di issarsi per la terza volta sul trono d'Europa.

Il team di De Crescenzo (che lascia il posto in panchina a Salvisti perché squalificato sino a fine mese) affronterà la Florentia con il freno a mano tirato. In teoria potrebbe anche concedersi il lusso di pareggio se non di sconfitta (e vai...), sicuro poter recuperare il terreno perduto nelle altre quattro giornate semifinale.

L'esperto Meckic, tecnico del Pescara

Nel girone 2, suspance. Alle 18,30 alla Sterlino, Universo Bologna (p. 0) contro Conad Pescara (15) e al Foro Italico Ina Roma (21) contro Canottieri Napoli (6). Roma e Pescara incasseranno altre facili vittorie, e studieranno schemi e tattiche per lo scontro diretto di venerdì prossimo, l'unico a contare in chi Final Four.

Nei playout si giocherà 20,30 perché uno dei due incontri del girone-salvezza sarà preso dalle telecamere della Rai. Al Foro Italico il derby Lazio (2)-Civitavecchia (12) verrà trasmesso in diretta da Rai Sport Sat. Solo gli «ospiti» lottano per in serie utile, Lazio è spacciata perché anche vincendo tutti gli incontri potrebbe recuperare un'avversaria, ma su due. Più incerto il confronto di Palermo tra Telimar (14) e Catania (12). I padroni di vincendo compirebbero un balzo decisivo la salvezza, un successo ospite renderebbe incertissima la lotta tra la due siciliane e il Civitavecchia.

[d. s.]

Conclusi gli ultimi spareggi, è possibile un identikit dei tornei della stagione 1999-2000

Dalla C2 alla Seconda, si cambia così

Ecco la «mappa» della prossima annata calcistica

Guglielmo

Saranno soprattutto le compagini imperiesi, il prossimo stagione, a militare nel «calcio che conta». Imperia e Sanremese infatti prenderanno parte alla C2 e, qualche volta, grazie agli accordi la Federcalcio, godranno della diretta televisiva con i posticipi del lunedì sera su Raisport Satellite.

Le due squadre, anche è presto per tracciare bilanci, mireranno ad un «torneo onesto» con la speranza ottenere al più presto i punti salvezza. Il Nazionale dilettanti ritroverà il Savona: la squadra biancoblù, contro tanti pronostici, riuscita fallire traguardo della promozione e nonostante i trascorsi dovrà rimanere ancora una stagione Eccellenza (anche se c'è chi dice che, dovesse esserci un avvicendamento societario, si chiederà un improbabile ripescaggio).

Il Cnd sarà quindi soprattutto di marca genovese con l'Entella che si (ri)presenta in questo torneo insieme alla Sestrese, dopo aver dominato la passata stagione l'Eccellenza. La quale a sua volta ospiterà ancora la Fezzanese, seconda classificata la scorsa stagione e che ha fallito il bersaglio degli spareggi per l'approdo nel Cnd.

L'Eccellenza ripresenterà genovese-levantina, si considera che dal girone A di Promozione salite Sampierdarenese e Bolzanetese e, dal «B», Fo.Ce. Vara Caperanese. Restano inoltre Pontedecimo, Bujardo, Busalla, Grassorutese, Samm e Sestri Levante. Il torneo perde due retrocesse savonesi (Finale e Cairese) conservandone comunque quattro (Loanesi, Albenga, Vado e soprattutto un Savona obbligato contrarre l'obiettivo promozione). Più deprimente il panorama imperiese: Ventimiglia (3° Promozione) non salito per un soffio, fallendo proprio all'ultima giornata. Spetterà dunque alla sola Argentina difendere i colori della provincia.

Viviani pilastro dell'Imperia salita in C2

Uno «mobile» Promozione

Il girone A sarà ad alto livello Seconda, gironi da completare

Sarà Promozione girone A con savonesi destinate, la prossima stagione, a ricoprire un ruolo da protagoniste. Già nelle dichiarazioni questi giorni intuisce Cairese e Finale considerino un «incidente» la retrocessione appena alle spalle.

Entrambe le squadre stanno muovendo sul mercato per allestire organici capaci di riportarle subito in Eccellenza. Le altre tre compagini della provincia (Pietra, Zinola e Varazze) confermare buone indicazioni della stagione conclusa: in particolare il Varazze, da cui congedato il tecnico Guglielmo Fulcner, mira un torneo protagonista.

L'organico savonese completa con Bragno Quiliano c quest'ultimo che proprio domenica, dopo gli spareggi, ha ottenuto il «pass». Il campionato presenta inoltre la pattuglia imperiese (Ventimiglia, Golfodianese, Carlin's Boys Ospedaletti) e quella genovese (Aranzano, Masone, Via dell'Acciaio, Genoa club Mignanego e Corniglianese, quest'ultimo dopo gli spareggi).

La Prima categoria, girone A, sarà monopolio savonese. Al via infatti Borgio Verezzi, Carcarese, Alassio Auxilium, Celle, Portovado, Altarese, Laigueglia, Sassello, Legino, Andora, Pontevecchio, Dego e Pallare. Le sole Bordighera e Camporosso rappresenteranno invece la pattuglia imperiese.

Capitolo Seconda, il più complesso anche la prossima stagione i gironi saranno composti da 14 squadre. A parte possibili variazioni dovute fusioni od eventuali rinunce, balza subito agli occhi come gli organici siano . E' dunque possibile che sia in vista una serie di ripescaggi dalla Terza - a cominciare dal Cosseria - per confermare l'assetto di queste ultime stagioni.

Proviamoci comunque. Girone A: Pontelungo, Giovane San

Marenco, d.s. allo Zinola (Promozione)

Biagio (neopromossa), Pontedassio, S. Filippo, S. Stefano, Borghetto, Dolcedo, Leca, Nuova Intemelia, Ceriale, Taggese, Sant'Ampelio e Pietrabruna Riviera (le ultime tre retrocesse). Nel girone B Albisola e Spotorno (che secondo logica «traslocano» dal girone A), Mallare, Luceto, Speranza, Rocchettese, Bardineto, S. Nazario Varazze, Veloce, Millesimo, S. Cecilia Albisola e Cengio. Sono 13 squadre nel girone A, e 12 nel «B». E' possibile che la Figc vari gironi «anomali», mantenendoli ma con l'assetto che abbiamo espresso. Ma in teoria, se altre tre squadre. Verranno «ripescate» dalla Terza? [g. o.]

Nel Tigullio il rebus-Prima

Rimane incerta la collocazione di parecchie società del Levante

Prime ipotesi sulla composizione del girone di Promozione e dei tornei minori nella stagione 1999-2000, nutrita pattuglia di società levante presenti. Quattro Promozione B (Cicagna, Pro Recco, Rivasamba e Valle Sturla) che andranno a sfidare sotto spezzine (Arci Pitelli, Brugnato, Migliarinese, Ortonovo, Sarzanese, Sesta Godano e Vezzano) e 5 delle 10 genovesi aventi diritto. Guardando la cartina con criterio geografico, a levante dovrebbero finire Albaro, Caselle, Corniglianese, Ligorna e Molassana.

Più problematica la suddivisione nei gironi B, C e D di Prima, anche perché in questi tornei sono sempre possibili fusioni o rinunce. A levante le aventi diritto (salvo ulteriori ripescaggi) sono 11, lo stesso dello anno. Camogli Rapallo dovrebbero rimanere nel girone B del sabato pomeriggio, le altre nove dovrebbero dividersi fra girone C levantino-genovese e il «D» levantino-spezzino. In quest'ultimo le spezzine che hanno diritto a partecipare (salvo sempre i ripescaggi) sono dieci. Quindi 6 squadre: potrebbero esser le tre dello scorso anno (Lavagnese, Casarza e Carasco), più Villaggio, Moneglia Cogornese. Con Ciavai, Riviera Fazzini e Corte inserite invece nel «C».

Infine la Seconda E, con le novità rispetto a dodici fa, rappresentate dalla Calvarese e dal Sori in discesa dalla Prima, Atletico Maggi A Ciassetta promosse dalla Terza. Poi Lamese, Riese Old Boys, Segesta, Deiva Marina, Leivi, Bargone, Sestieri Lavagna, S. Lorenzo e S. Ambrogio sicuri. Restano da tre posti: il presidente del Comitato di Chiavari, Giuseppe Clerico, spera in una terza o quarta squadra in salita dalla Terza. Se non fosse tentato, completare il girone potrebbero esser le due squadre di Boglasco (Croce Verde e «'76») più una «X». [g. s.]

SERIE

Domenica Cesena occorrerà non perdere: ma l'obiettivo iniziale non la A?

Genoa, come complicarsi la vita

Il pari con la Lucchese non garantisce la salvezza

Bacco

GENOVA

Quinto pareggio consecutivo a Maresca per il Genoa, che anche contro la Lucchese ha pagato care quelle ingenuità che ne hanno condizionato il cammino nell'arco dell'intera stagione. La squadra rossoblù strutturalmente portata ad offendere e non riesce a disciplinarsi tatticamente, soprattutto si è dimostrata incapace nel gestire il possesso della palla, nel determinare i ritmi di una gara. Matematicamente la pratica-salvezza non è ancora archiviata, ma basterà pareggiare domenica prossima a Cesena (ed un punto, guarda caso, è sufficiente anche ai romagnoli per restare in serie B) per raggiungere il traguardo.

Un gol di Pirri (foto) non è bastato domenica per battere la modesta Lucchese

CAGNI La prestazione di domenica ha nuovamente lasciato parole il tecnico rossoblù: «I giocatori hanno dato il massimo, per carità... Però hanno interpretato male alcune fasi partita. Purtroppo questa squadra nei mesi scorsi non riuscita a correggere i difetti, ed anche per questo convinto di aver fatto proprio buon lavoro, qui Genova. Probabilmente nessuno si è accorto del rischio che abbiamo corso...».

FUTURO Naturalmente tutti gli occhi adesso sono puntati sul futuro. Probabilmente la società rossoblù aspetterà la fine del campionato prima di annunciare il nome del allenatore che, se non interverranno imprevisti od elementi di disturbo, sarà pienamente noto Delio Rossi. L'attuale organico verrà completa- rivoluzionato, e solamente pochissimi giocatori saranno riconfermati. Quanto alle voci di una possibile cessione pacchetto azionario, è ormai sfumata pista «Canal Plus» (i francesi sono interessati solo ad un discorso di sponsorizzazione), mentre quasi niente si sa della fantomatica cordata ligure-lombarda.

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. Cagni, per la trasferta di Cesena, recupererà Pecorari Mutarelli, ma dovrà rinunciare a Torrente che sarà fermato dal Giudice sportivo. Da valutare, poi, condizioni di Di Muri alle prese con un problema al ginocchio sinistro.

LO SVILUPPO
DINER DOG®
PET MARKET
DOG VI PROPONE
FRANCHISING
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI
TUTTE LE A ROTAZIONE
PROMOZIONI
LEADER o COMPETITORS
SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

CICLISMO

Le soddisfazioni per molti atleti delle squadre di Alassio, Andora Loano

Ecco tutti i campioni Giovanissimi

Borghetto ha ospitato i «provinciali» su strada

BORGHETTO

Erano oltre cento domenica i partecipanti al Campionato provinciale su strada per Giovanissimi. Oltre ai savonesi vi hanno infatti preso parte anche baby provenienti da Piemonte Toscana. Nella categoria G1 affermazione scontata per Marco Picinini (U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se.) mentre nella G1 femminile ha vinto Amanda Lattuada (Ciclistica Arma).

Nella G2 maschile primo posto per Loris Cirino (A.S. Andora) che ha preceduto il compagno Alessandro . Nella G2 femminile prima Elena Rossi (Arma): ha preceduto Stefania D'Eramo (U.C. Alassio) che si è però laureata campionessa provinciale. Nella maschile titolo a Riccardo Caccialanza (U.C. Alassio) che si è classificato (gara vinta dall'acquese D'Assoro). Nella G4 maschile affermazione per Luca Bovero (U.C. Alassio), e nella stessa categoria femminile affermazione di Irene Costa (V.C. Loano). Nella G5 maschile, che ha visto la vittoria di Matteo Paba del Caramagna, titolo provinciale a Gabriele Bertone del V.C. Loano. L'A.S. Andora domina la G6 coi titoli di Andrea Sciascia e Silvia Borjis, quest'ultima imbattibile. [g. o.]

ARTI MARZIALI

Italia-Francia Loano

Per Pilade

Gr

nel

LOANO. Ottima riuscita del meeting Italia-Francia di full-contact al Palasport. Il portacolori del Team Pilade Finale, Paolo Ciravegna, è protagonista della serata superando il forte marsigliese Julian Pitot, nella categoria -76 kg. Da ricordare che Ciravegna è già campione italiano di savate. Il match è stato combattuto: dopo prima ripresa in sostanziale parità, il finalese ha dominato la seconda ripresa e soprattutto la terza quando ko il rivale. Anche negli altri incontri il team del maestro Pilade ha ottime indicazioni. Peccato per Alessandro , uno degli atleti attualmente più in forma, che potuto salire sul ring perché suo avversario, il francese André Thevenot detentore del titolo transalpino, si è infortunato alla mano. Nelle prossime settimane il Team Pilade prenderà parte ad altre importanti gare. [g. o.]

BASEBALL

La Cairese si rilancia

Torna al successo la Cairese in serie B. La squadra Val Bormida si è riscattata dalle ultime prove negative, vincendo entrambe le partite col Rho. La prima per 11-20, la seconda per 16-12. A prevalere è stata la voglia di risalire in classifica. Nella partita giocata in mattinata buona la prestazione lanciatore Mauro Suffia che è anche riuscito a supplire ad alcune incertezze difensive, mentre la squadra subì fino al quinto inning dopo il quale si è verificata propria esplosione, Bonifacino trascinatore. Da segnalare anche il rientro di Moronzetti. Nella seconda partita i biancorossi, con 8 punti di svantaggio, riusciti a recuperare e a vincere una sfida che sembrava segnata. Prestazione impeccabile, stavolta, di Beltramo e Apollo. Non si disputata invece la partita della categoria Ragazzi l'Albisola: rinvio a giovedì. Sconfitta infine la squadra Cadetti, a Genova per 11-8. [r. p.]

Copie a sett. 7 6 5 | Copie in 1 anno 359 308 257 | Prezzo (L. 1000 a copia) L. 359.000 L. 308.000 L. 257.000
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DALL'ALBA
AL TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
È PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA.

Sulla spiaggia o in città non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del pedale si sono scatenati. Ci emozionano queste passioni così. Le stesse che la Fiat condivide da oltre cent'anni con gli italiani. Tappa dopo tappa, ovunque passa il Giro c'è la passione che vince.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

PAGARE UN AFFITTO PER SEMPRE O UN MUTUO CHE TI DÀ UNA CASA?

MUTUI CASA DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA. CON I SOLDI DELL'AFFITTO ACQUISTI UNA CASA.

Non è solo uno slogan pubblicitario. Oggi, se vuoi acquistare o costruire la tua casa, puoi ottenere in tempi brevissimi la cifra che ti occorre ad un tasso conveniente. Definiremo insieme le modalità di rimborso in base alle tue esigenze ed il tuo investimento potrà essere protetto con una assicurazione gratuita contro i danni provocati da incendio o eventi atmosferici. Inoltre, se sei Socio della Banca o lo diventi, beneficerai di consistenti, ulteriori agevolazioni in termini di tasso, importo e durata del finanziamento. Come vedi, è questo il momento di avere una casa. E se l'hai già e la vuoi ristrutturare o ampliare, puoi comunque ottenere le stesse vantaggiose condizioni. Vieni con fiducia alla Banca Popolare di Intra: ti aiuteremo a realizzare rapidamente i tuoi progetti.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni Sportello della Banca Popolare di Intra (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria).

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo di casa, Black, che lo aggredì - è emerso al processo - per difendere i suoi padroni. La sentenza è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, chiesto l'ergastolo, più anni per le rapine che Paolo commesso un spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso. La chiave delitto sta in una donna, Fulvia, che Paolo aveva conosciuto tre mesi prima, sconvolgendo da quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, con l'assai rara presenza donne, finchè incontra lei. La mediante numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le dissi all'inizio guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, anche finanziariamente: le regalava due, tre milioni al S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era vinto che se le avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso. E' calibe, a lei ta, per accreditarsi come vissuto», di separato. Vuol comprare un'auto : della sua vecchia 127 si vergogna, dice che non sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi 57 anni, il dialogo interrotto da quando sua vita c'è esiste. Loro lo più: torna alle 4 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Fulvia. «Non compresi si procurava i soldi».

L'ultima lite quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una discussione. Paolo prende un coltello: fendenti al padre, una decina alla madre. Il cane capisce, tenta di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il meccanico fugge: una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmia per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla auto, con il numero di Fulvia: a casa di lei, quando lui telefona Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al p la difesa ha sostel l'incapacità d'intendere e volere . Il pm Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha concesso alla difesa nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

Da sinistra Paolo Galliano è stato condannato per aver ucciso la madre Matilde Sargoglio e il padre

I genitori non accettavano la sua relazione con ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare banca un autogrill

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, senza lavoro fisso. Ma questa volta il suo nome non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il decesso, hanno arrestato tre dei suoi amici che gli avevano ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui Santoro si è iniettato la droga: quando resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo era riverso sul letto, senza vita. Gli amici sgomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Ser Bricco, anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, anni, residente in via Roma 4 e Luca La Torre, anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe alla fine crollati hanno di aver ceduto loro le dosi mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte del Santoro come conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, lo stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno in libertà in del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato la siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la sera prima a Torino; Armand, che come macellaio a Torre Pellico, in passato già stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand, arrestato

SAUZE D'OULX

Cuoco ucciso dalla droga

D'OULX. Un giovane cuoco di Susa l'altro pomeriggio stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe essere morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino I: lavorava come cuoco una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauza d'Oulx. E' stato trovato ormai privo vita da Salvatore Conti, convivente Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per accertare le cause del decesso. Il giovane infatti non era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche se la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo ed affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In arrestano 24 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché un segnale dalla vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere lo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche .

Fra i ventitré arrestati, ventuno extracomunitari. Di rilievo cattura del palestinese Karim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa 35 grammi stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, una dozzina, è risultata di etnia marocchina. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Luisella Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio Fotografico dei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata dalla Città al maestro che per quasi secolo, senza narcisismi e retorica, seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di questa foto evotate alla realtà prima che all'arte» e delle loro didascalie «minute, precise, appassionate, che dicono tutto dell'autore». in famiglia buone borghesia nel 1899, neppure 40 anni Bricarelli va deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto la prima macchina fotografica ottenuta ancora ragazzo, premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto de «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegn serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana"che intacca la qualità delle immagini», le passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici più che per la pura fotografia». E con l'immancabile Leica con cui ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il «passage» dell'ippodromo a vendemmie in vigna, nel '35 partecipò concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su solo rullino, scattate Mentone a Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo di Life inserì una sua foto delle cascate del Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neue Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a ritrarre il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce escartò tutte le immagini cui non risultave abbe truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato dalla rivista Life che, a volta, av rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo epoco adatto per il gusto .

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

Gli studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/O», è sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza Scienze Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposta nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è presentata ieri dal gruppo di studenti e laureati che funzionare servizio (ci sono anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei suoi diritti presso le aziende (come i per per sostenere gli esami) e nei luoghi studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che facciano pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Console, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati in part-time e lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittime questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», può dimostrare il reddito. In questo caso, l'ateneo ritiene che lo dente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

«Dateci produttive, servizi per le aziende noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp (nata nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per la tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogane a rischio chiusura?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogane all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore servizi all'industria».

Il maltempo impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, non riuscito a vincere l'Everest, gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò».

nicchie estintori galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stato rivista l'illuminazione della galleria (che nel weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piaz «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di no si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia e manca condotta per i fumi) e ad allargare metri di galleria.

del formaggio

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato un discount alimentare, un pensionato 84 stato denunciato per furto. Moglie malata casa, un fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a denunciarlo, e con lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un hanno la decisione irrevocabile.

della Brenva battaglia i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tre gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare dal Piemonte al Veneto

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad un finanziamento di 25 miliardi destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una via acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del percorso strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione nuove conche di navigazione presso diga della Miorina.

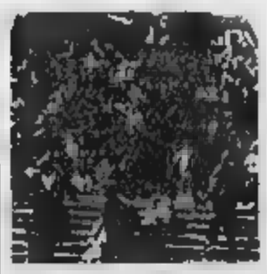
Fuggiti per e ritrovati ad Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 28 maggio scorso perché i genitori si opponevano al loro Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su spi in regione Vadino ad Albenga. Il commisario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a

Scappa comunità casa,

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione in spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare le scale. La donna morì.

ricorda Ej della nascita



VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla sua nascita, il Laboratorio Overlook, formato studenti universitari della facoltà Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntacon i cinefili per oggi alle 16, nello studio di via di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Cariaver, si aprirà con la relazione Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista «Duel», Federico Calamante, di Guido Carboni e dei professori della Cattolica Rugg Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) ad Ottobre. L'ingresso è libero.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane** ■ **regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione ■■■■
Servizio del Consumatore
Numero verde
■■■ ■■■■
Lun./Ven. 8.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO — GRASSI
+ CROMO — ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA — AMIDI
+ GUAR — FAME

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale.

IN FARMACIA

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER farmaceutici 1956

ESTATE '99 PROGETTO
PRIMA O POI PASSA DA NOI
Per acquistare convenienti e servizi
CONTINUANO DA PROGETTO
GLI EURO ECO INCENTIVI
PER LA ROTTAMAZIONE
-.6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 1 Giugno 1999 — n. 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 21.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Traslochi e problemi ■ Novara e nel Vco

Partenza con l'autunno per il nuovo giudice unico

E a Mortara la pretura oggi chiude con il solenne ammaina-bandiera

NOVARA

Una cerimonia solenne con tanto di ammaina-bandiera per dare l'addio alla pretura. Oggi a Mortara chiude così l'ufficio giudiziario cancellato dalla riforma del giudice unico che domani entra in vigore in tutt'Italia spostando al tribunale le competenze della pretura. Si comincia con il civile, tra sei mesi toccherà al penale. Ma ■ una partenza con ■ fiato grosso. Non si tratta solo ■ un problema di giurisdizione: la novità pone anche grosse questioni organizzative e logistiche. Particolarmente pressanti in una sede divisa in più edifici come quella di Novara.

Cala il sipario, anzi la bandiera, oggi alla pretura di Mortara, da anni sezione staccata di Vigevano. Per l'addio il Pretore Piergiovanni Palminota ha organizzato una cerimonia oggi alle 13 nel piazzale antistante la pretura, quando il cancellie- ammainerà dal pennone ■ le bandiere dell'Italia e dell'Euro- di fronte a tutto il personale schierato sul marciapiede. Ha stilato un dettagliato ordine di servizio evidenziando, punto per punto, tutte le tappe: dalla consegna delle chiavi alla copertura delle insegne.

Da domani per tutte le cause bisognerà recarsi a Vigevano, dove peraltro si annunciano due settimane e mezzo di rinvii a raffica. La decisione di interrompere l'attività è stata assunta per dare tempo al personale di organizzare il funzionamento dei nuovi uffici, che hanno richiesto tanti traslochi.

A Novara il primo trasloco riguarda l'ufficio per i provvedimenti di volontaria giurisdizione (successioni e giudice tutelare) che domani da viale Manzoni, sede della pretura, si sposta a palazzo Fossati. Vengono iscritte in tribunale le nuove cause civili ma la trattazione per ora resta nell'altro edificio. Per i corpi di reato è prevista una cancelleria in via Azario e così sarà anche per le cause, adesso sospese, che riguardano locazioni e sfratti anche se forse le udienze resteranno in pretura. Nulla cambia, per ora, per il penale.

La pretura di Borgomanero diventa sezione staccata: conserva la gestione dei procedimenti civili e penali e la volontaria giurisdizione ma perde i processi di lavoro (trasferiti nel capoluogo). In forse l'ufficio per le esecuzioni.

Il progetto originario per Novara, invece, era di sistemare in viale Manzoni tutto il penale della prima fase (gip e gup) e a palazzo Fossati i dibattimenti, l'Assise e tutto il civile. «Ma la partenza sfalsata di sei mesi ha complicato tutto - commenta amara la presidente del Tribunale, Anna Maria Di Oreste -. Fino a pochi giorni fa il ministero ci chiedeva i progetti di riorganizzazione complessiva e poi invece ha deciso lo sdoppiamento. L'incertezza ha regnato fino all'ultimo ■ per mesi abbiamo dovuto lavorare a vista. Mi addolora che nonostante tutta la nostra buona volontà, appaia quest'immagine di disorganizzazione. Sto passando metà del mio tempo a studiare i metri quadri dei locali e lo spostamento dei mobili».

Ris sono state previste ma spese ci saranno comunque. Per Novara si pone problema di collegamento informatico tra gli edifici, presupposto fondamentale per un lavoro unitario. «Il Comune non aveva stanziamenti così è intervenuto il ministero - continua la presidente -. La settimana prossima la ditta dovrebbe fare un sopralluogo. la pretura civile non è informatizzata e a Borgomanero il sistema è saltato e si torna ai registri».

Nel circondario giurisdizionale di Verbania soppresse le preture di Arona e Omegna mentre Domodossola diverrà sezione staccata. In questi giorni è stato il consigliere pretore dirigente, Massimo Terzi, con tutto ■ personale del suo ufficio, a sobbarcarsi la notevole mole di lavoro per preparare il terreno al giudice unico. Veri e propri traslochi di mobili e carteggi. «E' stata una contro il tempo anche se ci eravamo preparati celebrando centinaia di processi nei mesi scorsi per eliminare gran parte dei carichi pendenti».

Meno ottimista è il presidente dell'Ordine forense, l'avvocato Marco Ubertini: «Non crediamo che 'una riforma a costo zero' per lo Stato sia a grado di produrre reali effetti positivi. Con l'entrata in vigore del giudice unico saranno maggiori gli impegni degli avvocati. Riconosciamo comunque a pretura e tribunale di Verbania il merito di un grande sforzo nel creare le condizioni essenziali per il varo dello stralcio di riforma».

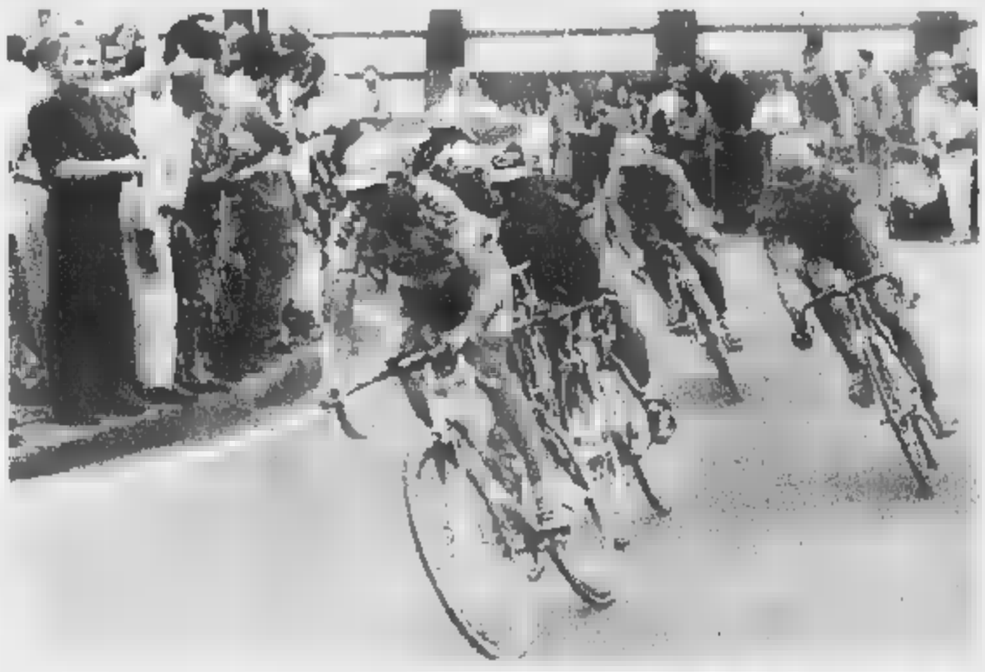
Ultime udienze ieri all'ex pretura di Domodossola. Ma l'edificio di via Marrabotto non è ancora pronta: è stato ricavato solo un ufficio destinato al secondo magistrato in arrivo. Per gli altri interventi se ne riparla fra qualche mese.

A CURA DI Claudio Brazzani, Barbara Cottavoz, Aristide Ronzoni E Rosalia Baldacci

Ieri mattina la corsa rosa ha «tagliato» la provincia, da Romagnano a Trecate

Tutti in strada, passa il Giro

Striscioni e applausi per «pirata» Pantani



Marco Pistii
NOVARA

Puntuale come un orologio svizzero, e quindi rispettando gli orari ■ passaggio, il Giro d'Italia ■ stato ospite ieri del Novarese. Chi ha potuto non ha perso l'appuntamento, scendendo in strada, per salutare il passaggio dei corridori.

Una giornata di festa per tantissimi appassionati che hanno potuto ammirare da vicino i loro beniamini. Ma è stata una giornata di festa anche per gli studenti noveresi che, grazie al passaggio della corsa, hanno approfittato dell'uscita anticipata da scuola, assiepandosi lungo strade, angoli, piazze, cavalcavia, diventando i veri protagonisti di un lunedì molto diverso dal solito.

La carovana è entrata in provincia dal ponte sulla Sesia di Romagnano, attraversando poi il centro da piazza Libertà, gremita... in ogni ordine di posto, prendendo a prestito un termine caro alle cronache calcistiche. I ciclisti si sono quindi diretti verso Ghemme, percorrendo però la circonvallazione, quindi Sizzano, Fara, Briona, fino a Agognate dove hanno raggiunto le porte di Novara.

Nel capoluogo l'accoglienza agli atleti ■ stata calorosa, con del resto merito un avvenimento del genere. L'operazione-Giro in città è scattata verso le 11,30. Sono entrati in vigore i divieti di sosta nelle vie interessate dal passaggio della corsa, e le strade sono state chiuse al traffico. A vegliare sulla tranquillità dei corridori è stata la polizia municipale, supportata dalla «stradale» che ha preso in consegna la carovana con diverse auto e alcune motociclette.

Le prime staffette arrivate a Santa Rita verso mezzogiorno e mezza. I ciclisti hanno percorso via Valsesia, via Monte Rosa, viale Volta, via Andrea Costa, via Pasquali, viale Allegra, Galilei, Largo Cantelli, viale Giulio Cesare, viale Curtatone.

Il maggior affollamento di tifosi si è verificato sul cavalcavia XXV Aprile, anche perché a poche centinaia di metri ci sono i più grandi complessi scolastici cittadini: dal «Bermani» al Mossotti a poco distante il Liceo. Verso mezzogiorno, all'angolo tra viale Curtatone e via XXV Aprile, era come trovarsi in uno curva calcistica o allo stadio a un concerto rock. Appostati ai bordi delle strade, centinaia di studenti con gli inseparabili zainetti e scooter. Gli occhi di tutti puntati all'orizzonte per scorgere i primi ciclisti. «Arrivano, arrivano!», urla un ragazzo e scatta l'applauso. Invece è una signora con camicetta rosa in sella alla sua «Graziella» che s'appresta al Gran Premio della Montagna, pardon, del cavalcavia. Sorride, alza una mano e saluta: un momento di gloria che mai avrebbe immaginato, ieri mattina, quand'era uscita per andare al mercato. Ma non è la sola a passare in bici o quindi a prendersi gli applausi del pubblico giovane e smanioso di godersi questa bella festa.

Poi s'inizia a far sul serio, anche perché passano le staffette della polizia stradale a sirene spiegate. Improvvisamente, da dietro l'angolo piomba il gruppo e si alza un'ovazione che fa venir la pelle d'oca. Tutti cercano il Pirata, che è lì, con la sua maglia rosa e la bandana gialla, nel ventre di una sbalenga di mille colori. In mezzo ci sono pure Marco Della Vedova e Stefano Panetta, uniche due presenze di Novara e Vco al Giro, tali come si fa a distinguerli?

Un battito di ciglia, una frazione di secondo, e i ciclisti sono già lontani cento metri. Corrono verso Trecate e San Martino, dove poi lasceranno il Novarese.

Addio Giro, nazi, arrivederci, sperando - come hanno auspicato in molti ieri mattina lungo le strade cittadine - di rivederti a Novara come sede di una tappa.

In alto a sinistra il passaggio dei corridori all'angolo tra viale Curtatone e XXV Aprile. Qui sopra il «Pirata» Marco Pantani mentre imbocca il cavalcavia e, qui a fianco, i tifosi assiepati in attesa dell'arrivo dei «girini»

Novarese in Monferrato

Visita ai castelli con partecipante donna condannato

S. GIORGIO MONFERRATO. Le visite al castello di San Giorgio, che rientrava nel circuito di «Castelli aperti», dal giugno al settembre '97, si sono svolte senza la prescritta autorizzazione: così sono state condannate in pretura Maria Cristina Crotti, 56 anni, di Novara, via Rotonda d'Azeglio, e Maria Grazia Crotti, 67 anni, di Milano, legali rappresentanti della «San Giorgio sas di O. Crotti e C.», con sede a Milano, esercente la gestione del castello. La condanna è stata a 15 giorni di arresto e 200 mila di ammenda.

Secondo l'accusa, le sorelle Crotti hanno organizzato nell'ambito della manifestazione «Castelli aperti», visite a pagamento all'interno del maniero senza la prescritta licenza dell'autorità, quindi avrebbero organizzato le visite nei locali senza le autorizzazioni di agibilità e senza il certificato di pre- incendi. [r. sa.]

VERO AFFARE
ROMENTINO
TANGENZIALI OVEST
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO
VICINANZE MALPENSA 2000
Impresa Geom. MANCIN
VENDE
LOCALI AD USO COMMERCIALE
ARTIGIANALE - PRODUTTIVO
Consegna 2000
INFO- LINE:

CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO ITALIANA)
puoi farcela!!!
Con un'unica di venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - Cso Cavour, 13
ARONA - Via Monte Rosa, 32
DOMODOSSOLA - C. Rosmini, 2

Artigiano novarese attende 380 milioni dallo Stato che ha confiscato i beni dei condannati

Vittima dell'usura, senza risarcimento

Il procuratore di Vigevano: «La via d'uscita ora c'è»

Carlo Bologna
NOVARA

Quella di Mario Necchi è una storia dura. Un calvario di usura ed estorsione, nelle spire del clan Valle. Credeva che la sentenza pronunciata il 21 luglio '95 dal Tribunale di Vigevano lo liberasse dall'incubo. Non è stato così.

Era una delle due parti civili: dei 10 milioni di provvisionale non ha visto una lira. Figuriamoci del resto. Gli imputati sono stati condannati a risarcire anche i danni patrimoniali e non, che l'artigiano novarese ha subito. Ma i beni del clan sono stati confiscati dallo Stato. Una villa ed un bar, addirittura, sono stati trasferiti al Comune e assegnati a servizi sociali e di volontariato.

E dire che soltanto gli interessi usurari ammontano a 104 milioni, per i dieci effettivamente ricevuti. La Ragioneria del Tribunale, complessivamente, ha indicato il risarcimento in 380 milioni. E nel bilancio bisogna mettere anche due ditte fallite, una vita professionale e familiare profondamente segnata. Necchi non nasconde nemmeno i 2 anni, 2 mesi e 20 giorni di condanna per un assegno che un cliente gli ha rifilato: «Prima di concludere l'affare feci una verifica in banca - ricorda - ma solo dopo 25 giorni il direttore mi informò che quel titolo era stato frutto di una rapina». E parte la denuncia. Oltre al danno, la beffa.

Dal carcere è uscito il primo giorno dell'anno scorso, con 135 giorni d'anticipo per buona condotta. Adesso sta provando a ricostruire quanto è stato sbriciolato dagli strozzini. Potrebbe risorgere in un attimo, anche adesso che ha 57 anni. Ma il cassetto con i 380 milioni è ancora chiuso, la chiave è nelle mani dello Stato.

Quando non sai dove sbattere la testa, spesso, finisci nella redazione di un giornale. Così è stato anche per l'artigiano. La sua storia scorre nelle pagine della sentenza che ha accertato l'assoluta credibilità di quanto ha raccontato un giorno di marzo del '93, nel Commissariato di Vigevano.

All'inizio c'è un prestito di 15 milioni con una finanziaria, che si fatica ad onorare. E sbuca chi può aiutarli: un infelice giro di assegni, anziché ridare fiato, crea guai. Il secondo tentativo, mentre il buco quasi annulla anche il buon senso, porta direttamente al clan vigevanese. Nicchi, siamo nel marzo '90, chiede 10 milioni: ne riceve otto. Gli altri due sono trattenuti come interesse e ridotti a cifra deve essere versata ogni mese. Gino si non farlo, perché «da un dito marcio preferivano tagliare la mano», ricorda Necchi che a fine maggio di quell'anno chiede altri 15 milioni. Ne ottiene due. Gli interessi salgono a 3 milioni al mese, il tasso schizza sempre più in alto. Firma cambiali a tutto spiano, e protestato.

Nel gennaio '91 chiude l'azienda, prova ad aprirne un'altra. Continua a pagare ma a marzo non ce la fa. Viene scaricato al bar dei Valle. L'invito non lascia scampo: «Paga, altrimenti la tua nipotina finisce giù dal balcone». Due schiaffi rafforzano l'ultimatum. Nel '92, con l'arresto dei suoi usurai, smette di pagare.

Adesso l'artigiano, che in passato ha avuto un piccolo aiuto dalla prefettura di Novara, chiede aiuto allo Stato. «Non mi la faccio - annotte - a continuare così. Di questo passo potrei commettere qualche sciocchezza. Il Tribunale ha revocato i fallimenti delle mie ditte ma senza il risarcimento che mi spetta mi è terra».

Il caso di Necchi è stato preso a cuore dal procuratore capo di Vigevano, la dottoressa Carmen Manfredda, che si è attivata ed ha individuato una via d'uscita per sbloccare il risarcimento. Per Necchi e per quanti sono nelle sue condizioni: «Il meccanismo è perverso. I beni sono stati confiscati e le parti lese non hanno avuto niente - dice il procuratore -. Ma c'è una legge, la numero 44 del 23 febbraio (è sulla Gazzetta ufficiale del 3 marzo), che riapre le elargizioni del Fondo di solidarietà per le vittime di estorsioni e usura. E' concessa per fatti successivi al primo gennaio '90, quindi rientra pienamente il caso in questione, ma la domanda va presentata al più presto. Nel frattempo mi sto attivando anche per sentire cosa può fare il fondo antiusura della Fondazione Cariplo. Del caso vigevanese ho informato anche il presidente della Camera Luciano Violante. Su questi nuovi strumenti legislativi occorre informazione».

Dal blitz ai maxiprocessi

Sequestrati ville e immobili per due miliardi e 691 milioni

Claudio
VIGEVANO

Davanti alla gioielleria di corso Pavia quella mattina del 15 g '92, alle 10,30, si fermò un'auto. A bordo rimase Angela Valle, allora 27 anni, mentre nel negozio entrò il fratello Fortunato, di 29. Doveva ritirare 25 milioni, rata di un prestito ad usura (interesse 300% annuo) che la famiglia concesso all'orefice. Ma nel retro erano nascosti un commissario ed un ispettore di polizia, che entrarono in azione al momento giusto. Fortunato e Angela Valle furono arrestati e la stessa sorte toccò il giorno stesso al padre Francesco e subito dopo all'ex separato di Angela Valle, Fortunato Pellicanò, e ad un nipote, Leone Lucisano. Alla prima denuncia dell'orefice Maria Grazia Trotti seguirono quelle altri 12 commercianti, artigiani e piccoli imprenditori finiti sotto il giogo dell'usura e dell'estorsione. nacque un maxi-processo con 8 imputati (tra i quali un altro figlio e la cognata di Francesco Valle), che durò udienze e si chiuse il 25 maggio '93, dopo otto giorni di consiglio, condanne complessive per oltre 33 anni. Seguì un processo-bis, nato dalle denunce di altre 15 vittime (tra le quali Necchi), presentate mentre il primo dibattimento era già in corso. Si concluse condanne per altri 16 anni. In Appello gli imputati scelsero la strada della pena concordata e ottennero forti sconti. Alla fine Francesco Valle è stato condannato definitivamente a anni e mesi, Fortunato a 7 anni e 10 mesi e altri cinque membri della famiglia a pene minori. Tutti, ora, sono tornati liberi.

Resta aperto il capitolo dei risarcimenti: i 457 milioni di danni ottenuti dalle parti civili sono rimasti sulla carta. Nessuno ha visto una lira. L'orefice Trotti aspetta 120 milioni. I beni della famiglia Valle confiscati ammontano a 2 miliardi e 691 milioni.

Candidati a confronto su deleghe e territorio

Gianfranco Quaglia

CANDIDATI e agricoltura. Un tema alle organizzazioni di categoria anche ai cinque rappresentanti delle formazioni che si sfidano per conquistare la poltrona di Palazzo Natta. In un dibattito, organizzato da Coldiretti e Cia, il settore agricolo è stato al centro degli interventi. Le Province sono a una svolta: sino a ieri hanno goduto di competenze marginali, il futuro sarà caratterizzato dalle deleghe che le Regioni distribuiranno. Insomma, le amministrazioni provinciali torneranno a contare nel comparto agricolo. Sui programmi e su questa innovazione rispondono i candidati.

CATTANEO
Per quanto mi riguarda sarà un discorso di continuità, dovremo proseguire la costituzione del tavolo verde per un confronto periodico sui principali temi. Le deleghe rappresentano un momento importante, ma è bene che le Regioni pensino anche alle risorse umane e finanziarie, altrimenti è bene rimangano dove sono oggi. Nella gestione del territorio la nostra attenzione sarà puntata sulle ricadute di Malpensa e Alta Velocità. Un altro punto: la promozione delle e dei prodotti, oltre all'organizzazione di centri di commercializzazione.

PAGANI (Polo). Il 75% dei contributi destinati dalla Regione nel prossimo anno saranno gestiti dalle Province. Queste nuove competenze devono trovarci pronti a organizzare e politica agricola. Nel piano territoriale non è stato detto che cosa si voleva fare. Siamo molto lontani, meglio sarebbe stato non farlo perché così com'è è un clamoroso autogol. A mio avviso dobbiamo riaprire da zero, con programma che si basi su conferenza permanente fra Provincia e Comuni. La regione finora ha dovuto supplire assumendosi competenze gestionali che le competono, adesso ben vengano i decreti e le relative deleghe.

DAVIDE RAMAZZOTTI (Ulivo). Io mi sono soprattutto preoccupato di capire che cos'è l'agricoltore e qual è il suo rapporto il territorio. La scoperta è stata che l'agricoltore è il primo tutore dell'ambiente. E ho anche capito che ci palesi distorsioni. Prendiamo ad esempio le integrazioni a reddito: molti agricoltori potrebbero beneficiarne in misura maggiore, mi risulta che i finanziamenti vengono assegnati anche a chi per hobby acquista una cascina, insomma a chi non ha veramente necessità. Il mio programma è centrato sul posto di lavoro per i giovani: ebbene, se è che il turismo è uno dei nostri punti forti, perché inserire il fra questi tour per incentivare il consumo?

ZENONI (Lega Nord). Ho il timore che la legge ferma in Regione assomigli molto al piano territoriale. Che cosa proponiamo? Puntare molto sulla difesa delle tradizioni locali, che rappresentano l'ultimo baluardo di custodia dell'ambiente, proprio avviene in alcuni Cantoni della vicina Svizzera. Ben vengano le deleghe alla Provincia e non si disperdano in una miriade di istituzioni diverse. Ma puntiamo anche su Novara e provincia autonome: pensiamo soltanto ai contributi dati a territori come quelli di Trento e Bolzano. I problemi mondo agricolo emersi questi ultimi anni (quote latte e riso) sono emblematiche di situazioni del Nord italia, dove queste attività hanno risentito di scelte detestabili, che hanno favorito il mantenimento di settori industriali a scapito del comparto agricolo.

GIOV (Lista Bonino). Ci troviamo in una fase delicatissima di passaggio di competenze. E' che anche la Provincia adegui le proprie strutture, con uno snellimento burocratico e attribuzione precisa di deleghe e personale. Fino ad , al di là del tavolo verde, l'apparato della Provincia ha ragionato in una logica d'emergenza o promozione di prodotti. Ora occorre cambiare, ma attenzione: il trasferimento delle competenze può rivelarsi anche un grave impiccio, è necessario un ragionamento articolato per politiche di settore. Il riso? Le del settore è lattura tremenda, perché ha risvolti che ricadono su tutto il territorio, un abbandono delle coltivazioni potrebbe avere effetti devastanti su tutta la poolazione.

Bilancio di un anno

Volontari Avo sabato il convegno

NOVARA. I volontari tracciano il bilancio di un anno di attività: lo faranno sabato al centro sociale di viale Giulio Cesare, nel corso della quindicesima «Giornata del volontariato Avo». Il convegno, che s'inizia alle 9, sarà aperto dagli interventi del presidente Avo, e del delegato regionale dell'associazione. Si parlerà di «Presenza del volontariato novarese in ospedale»: tra gli interventi previsti, il presidente del coordinamento associazioni volontariato socio-sanitario di Novara, i presidenti delle associazioni Aido, Avis, Cri, Lega per la lotta ai tumori, Associazioni per la tutela dei diritti del malato e Volontari della notte.

Il convegno Avo offre lo spunto per una panoramica sull'attuale situazione del volontariato nel capoluogo. Alle 13 il pranzo sociale e la consegna dei distintivi ai nuovi volontari effettivi che hanno scelto di mettersi al servizio dei pazienti ricoverati. Si termina con il concerto degli allievi del Conservatorio. [c. m.]

Appello per i Balcani: «Giovani primi protagonisti con obiezione e volontariato»

«Il giorno inizia con il pensiero di pace»

Nuova lettera aperta del vescovo Corti ai novaresi

NOVARA

Il vescovo Renato Corti lancia un nuovo appello per la pace nei Balcani.

Dopo la lettera scritta a Pasqua, il vescovo è tornato a prendere posizione sul conflitto: «Il motivo è semplice - scrive - la guerra nei Balcani continua e tutti proviamo grande disagio, mentre ci chiediamo che cosa dovremmo fare in favore della pace».

Dalla lettera aperta ai novaresi arriva un invito: iniziare un'opera capillare in questo senso. «Nelle nostre comunità va compiuto un grande lavoro di educazione alla pace. Ad essa va riconosciuto un ruolo eccezionalmente importante per la nostra convivenza. Lo dico perché solo l'educazione alla pace può generare una cultura, una mentalità capace di scorgere e apprezzare i frutti che la pace offre alla condizione umana, alla vita del singolo uomo, allo sviluppo sociale, alla convivenza tra le nazioni».

Da una «abitudine culturale» alla pace, potrà svilupparsi una politica che faccia il perno. «La politica, anche quella internazionale, non dal nulla. Le soggiace sempre cultura, e ciò un terreno favorevole perché nasca e cresca. Quando il terreno è simile alla terra dei nostri campi, ricco di minerali, fruttificherà; quando invece assomigliasse alla sabbia del deserto, c'è poco da sperare perché da ciò che è sterile nulla spunterà. Mi fermo sull'aspetto positivo: un terreno che possa dirsi cultura di pace condurrà, con coraggio e fantasia, a ricercare tutte le possibili vie del dialogo o a mettere in primo piano sul tavolo di ogni trattativa, il bene delle persone, il rispetto della storia, la pratica della giustizia; condurrà a vedere nell'altro, chiunque egli sia, un essere umano; e condurrà a dire e volere ciò che costituisce il bene dell'uomo in quanto uomo: farà desiderare di compiere, insieme con l'altro, anche diverso o lontano, un cammino almeno qualche passo».

Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti ha lanciato un nuovo appello per la pace nei Balcani

«Occorrono anche gesti simbolici che, per quanto possano parere piccoli nei confronti di un compito tanto grande, in realtà carichi di eloquenza e hanno la capacità di far assimilare, a chi li compie, un più vivo senso di responsabilità e la gioia di farsene carico, per quanto ciò possa costare sacrificio e ».

Il vescovo invita i ragazzi che stanno ricevendo la prima comunione e la cresima ad una piccola rinuncia, a suggerisce ai giovani di vivere l'estate in modo più maturo: «Se penso ai giovani, penso alla preziosità di esperienze il civile e l'obiezione di coscienza, così come l'anno di volontariato sociale per le ragazze».

Una cultura di pace si costruirà parlando costantemente di questo argomento: a scuola, a casa, sui mezzi di comunicazione, in tutte le occasioni sociali, amministrative e culturali. «C'è posto per tutti - dice il Vescovo - e nessuno potrà dire di non avere niente da fare: l'educazione alla pace, infatti, ricomincia ogni mattino. La guerra in atto chiede molte cose. Ne ho ricordata qui sola: l'urgenza di educare alla pace. Non il tutto, però il decisivo per il futuro». [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Le contraddizioni della

Ma questa Novara che si fa bella dell'università del Piemonte orientale, che è probabilmente nascita all'avere la seconda corte d'appello del Piemonte, che diventa sempre più nodo fondamentale delle comunicazioni dell'Italia nordorientale; questa Novara moderna, in fermento, già vivida di fulgore presidenziale, ricca di scudetti sportivi e quant'altro, non potrebbe tentare di sembrare meno sciatta e arruffona, meno disordinata e trasandata?

Il Comune di Novara ormai da tempo ha dato in appalto la manutenzione delle principali aiuole del centro e dei privati, ma sembra che questi ultimi si curino solo dell'estetica dei propri cartelloni pubblicitari. Le aiuole sono delle foreste incontaminate, per non parlare poi dei prati e dei parchetti di periferia o all'interno delle cinte delle scuole elementari, dove i bambini sono costretti a giocare a pallone in una giungla tropicale. Non esiste un semaforo frequentato dove non siano stanziali intere famiglie di nomadi, i quali si spacciano per profughi kosovari per intenerire la gente e chiedere l'elemosina, alcuni hanno un cartello «cerco lavoro»: provate a proporgliene uno... Ci sono mendicanti in tutti i luoghi frequentati, e qualcuno è una presenza costante, come il robusto giovanottone che passa le sue mattine sugli scalini della Bsi in via dei Mille, o gli extracomunitari che ti rigano l'auto nel parcheggio se non gli dai mille lire. Al comando di polizia municipale rispondono che l'accattonaggio non è più un reato, e pertanto non possono farci nulla. Allora l'abbrutimento è proprio inevitabile? Non lamentiamoci se i ragazzi imparano dalla società che osservano.

Antonio Venza, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate alla redazione La Stampa, corso Della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo, meglio se battuto a macchina. Il mittente è sempre pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico ai fini del riscontro indispensabile alla pubblicazione.

NUMERI UTILI

PRONTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Gattinara:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.800; 63.689, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360, **Trecate:** tel. 0321 77.79.00 **Verbania** tel. 405.000; 556.000; 55.01.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; tel. 0323 92.42.22, **Mergozzo** tel. 0323 80.705; **Omegna** tel. 0322 91.19.00, **Orignasco:** S.r.a tel. 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gries Stazzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza Vergante: 0322 28.01.17.

MEDICA

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49 13 34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681 11, **Stresa:** tel. 0323.31 344; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.15

FARMACIE

A **NOVARA**: Morrese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Delendi, c.so Torino 43 tel. 0321 45.50.58 (aperti con orario notturno dalle 8 45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgente.

San Pietro Mosezzo: Squazzini, via Roma, 42 tel. 0321 53.716

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Colazza: Frutaldo, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.98.

Borgo Ticino: via Valle 3 tel. 0321 86.29.87.

Cureggio: Peglino, vl. Roma, 1 tel. 0322 83.96.20.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 0322 87.118.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.258.

Baveno: Emar, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: Catalucci, via Domenico Ciocelli, 18 tel. 0323 70.178.

Cassia Corte Corro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 80.132.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Piave Vergonte: Monti (Giusti), via Cicolletti, 13 tel. 0324 86.660.

Varzo: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 69.178.

IN CITTA' E FUORI

ALIMENTAZIONE

Come si mangia

Impariamo a mangiare: è l'invito ai ragazzi e alle famiglie del Comune di Novara per stasera alle 21 al quartiere Sant'Agabio, in via Falcone 9. Intervengono gli esperti Cecilia Aquili, Maura Trovati, Narciso Cazzato, Giorgio Purini e l'assessore Paolo Beretta. [b. c.]

ASSEMBLEA

Gli amici del gatto

L'assemblea dell'Associazione Novarese Amici del Gatto è convocata stasera alle 21 alla Barriera Albertina di Largo Costituente. All'ordine del giorno le attività, i bilanci, il coordinamento di offerte e del volontariato a favore delle colonie feline. [r. l.]

ASSISTENZA

Per i disabili intellettivi

L'Unione per la tutela degli insufficienti mentali promuove giovedì 3 dalle 20,30 all'Enaip a Oleggio un incontro sui percorsi formativi e d'assistenza dopo la scuola dell'obbligo per gli handicappati intellettivi. All'iniziativa collaborano Enaip e Regione. [m. p. s.]

LIBRI

«Estetica del rottame»

L'opera «Estetica del di Ave Appiano, edita da Meltemi, viene presentata giovedì alle 20,45 alla libreria Margaroli. Con l'autrice intervengono Gianpaolo Caprettini dell'Università di Torino e l'artista Marisa Cortese con alcune sue opere. [s. r.]

MOSTRA

Con le scuole e l'Europa

mostra di prodotti finali di vari progetti comunitari Comenius Az.1 è aperta da ieri (fino al 7 giugno) alle 15 all'istituto Ferrini, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la dimensione europea dell'educazione. Vengono esposti cartelloni, Cd-Rom, video- e audiocassette, ipertesti ed altre realizzazioni delle scuole medie inferiori Cuzzimodo e Ranzoni di Verbania e Giovanni XXIII di Domodossola. Le classi devono prenotare la visita alla segreteria del Ferrini. [s. r.]

IMPRESE

Convegno a Verbania

Il controllo di gestione e decisioni nelle piccole e medie imprese è il tema del convegno che la European School of Economics organizza sabato 5 e 12 giugno nella sede al Collegio Santa Maria di Pallanza.

Il corso formativo è rivolto ad imprenditori, dirigenti, quadri d'impresa. [s. r.]

STORIA

Per la

«Non avevamo ancora cominciato a vivere» è il titolo della mostra allestita fino al 21 giugno nella Casa della Resistenza e Fondotoce.

Si tratta di esposizione storico-documentaria realizzata a dell'Istituto della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia. [s. r.]

CLUB

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci del Rotary Club Vallicino di Novara si uniscono al dolore di Alberto Cacchi per l'immatura scomparsa della sua

Anna

— Novara, 31 maggio 1999.

Domani i funerali di Davide Francoli, sarà sepolto ■ Campodolcino dove amava lanciarsi

«E' rimasto intrappolato nel parapendio»

A Ghemme il dolore per la morte del giovane atleta

Marcello
GHEMME

A tradirlo è stata la passione della sua vita, quella su cui aveva fatto anche la tesi di laurea all'Isef: il parapendio. Davide Francoli l'altra [illegible] partito presto dalla sua abitazione di Ghemme, in via Montebello, per recarsi all'Alpe di Mera. Lì [illegible] rebbe lanciato col parapendio, uno dei tantissimi lanci che Davide aveva effettuato in questi anni. La zona poi la [illegible] benissimo, al punto che per [illegible] redare la tesi di laurea sul parapendio con dati precisi, presi sul campo, [illegible] proprio scelto questa zona dell'alta Valsesia.

«Di lì si [illegible] lanciato tantissi[illegible] volte - racconta la mamma, Wanda Rasero - e sul parapendio era davvero molto bravo: sapeva planare anche con gli sci e quello di domenica per lui era il solito lancio».

Domenica però in agguato c'era il vento e forse è stato proprio un soffio imprevisto a fare deviare all'ultimo momento la traiettoria: Davide sarebbe dovuto atterrare a Scopello, nella zona dell'ex fonderia, dove solitamente vengono montate le giostre. Invece è finito a qualche centinaio [illegible] metri di distanza, direttamente nelle acque [illegible] Sesia.

«Si è trovato in acqua - dice [illegible] madre - e la vela del parapendio, con il suo peso, lo ha trascinato sotto e gli ha impedito di raggiungere [illegible] riva».

Davide Francoli durante un lancio e sulla neve. Aveva 25 anni. Si dedicava anche ad iniziative di solidarietà

Davide è stato trascinato da un mulinello ed è finito nel vor[illegible] [illegible] corrente [illegible] fiume, proprio nel tratto che attraversa il paese. [illegible] giovane è morto per annegamento e inutili [illegible] [illegible]ti i soccorsi di carabinieri, vigili del fuoco e di numerosi volontari.

La tragedia ha scosso profondamente il paese: Augusto Francoli, il padre [illegible] Davide, è uno dei fratelli imprenditori nel settore della distilleria, ma Davide non aveva la passione [illegible] famiglia e preferiva lo sport.

«Era uno atleta completo - dice il papà - un ragazzo che amava [illegible] profondamente lo sport. Gli piaceva la montagna e stava preparando l'esame per diventare maestro di sci: era quello [illegible] suo sogno. Il dieci giugno sarebbe dovuto partire per la Francia: a Les Deux Alpes avrebbe fatto l'accompagnatore turistico, un'esperienza che l'anno scorso aveva trovato entusiasmante».

E poi il parapendio: per praticarlo Davide si recava spesso in provincia di Sondrio, a Campodolcino, [illegible] paese di origine della mamma. «Una volta - dice il papà - decise che poteva andarci anche a piedi, da Ghemme. Partì, poi dopo un po' aveva i piedi che gli si erano gonfiati, ma non si perse d'animo e proseguì il viaggio in bicicletta».

Un altro aspetto del carattere di Davide era la sua giovialità, la disponibilità alle attività di solidarietà che [illegible] svolgevano in paese. Aveva fatto l'animatore nei campi estivi dell'oratorio ed aveva partecipato all'iniziativa di accoglienza dei bambini bielorussi provenienti da Chernobyl. Dieci giorni fa si era anche recato in Albania.

«Un gruppo doveva portare gli aiuti per i profughi del Kosovo: era venuto [illegible] mancare improvvisamente, a causa di un'indisposizione, l'autista del furgone - dice Augusto Francoli - e hanno interpellato Davide che ha accettato con entusiasmo. Lui era così: spontaneo, sereno in tutto quello che faceva. Infatti aveva tanti, tanti amici».

«Ci mancherà moltissimo. L'ho visto al mattino, quando stava partendo per andare in montagna: mi ha detto, 'Come va l'orto, signora?', e io gli ho risposto scherzando, come sempre, se voleva venire a darmi una mano. Non riesco a credere - dice la vicina di casa - che non lo vedrò mai più. Era una presenza importante nel paese, un giovane di buon cuore, impegnato nel campo sociale [illegible] così pieno di vita e di entusiasmo. Era un ragazzo straordinario e mancherà a tutti [illegible].

Davide Francoli lascia due fratelli, Enrico ed Achille, ed una sorella, Barbara. I funerali si svolgeranno domani. Nella mattinata la salma verrà trasportata [illegible] Ghemme. Alle 11 nella chiesa parrocchiale, si terrà una breve funzione. La cerimonia vera e propria, quindi la sepoltura, sono previsti invece domani pomeriggio a Campodolcino, [illegible] paese che Davide amava tanto.

IN BREVE

NOVARA

Diciannovenne di Trecate ferito in un incidente

Un trecatese di 19 anni si è scontrato con un'auto mentre viaggiava, in sella alla sua Ducati 600 sulla strada tra Terdobbiate e Sozzago. E' ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore. La polizia stradale di Borgomanero indaga sulle cause dell'incidente. Illeso il conducente dell'auto, anch'egli di Trecate. [r. n.]

[illegible]

Sui diritti civili interviene Giovanni Moro

Il professor Giovanni Moro, figlio dello statista, parlerà stasera alle 21 all'auditorium del collegio salesiano di viale Dante sul tema dei diritti civili. La serata è promossa in occasione dell'anniversario della Carta dei diritti dell'uomo. [m. g.]

[illegible]

Malpensa, sì al presidio ma il corteo slitta a luglio

La conferma sarà data a giorni ma sembra certo che la manifestazione [illegible] protesta a Malpensa programmata per il 20 giugno sarà posticipata al 4 luglio in [illegible]rdo con i comitati lombardi. Resta invece fissato per domenica il presidio dei sindaci dell'Ovest Ticino davanti allo scalo. [m. p. a.]

[illegible]

Rubano due milioni [illegible] una pensionata

E' andata in b[illegible] a prelevare due milioni che le servivano per pagare cure mediche. Poi P.R., 82 anni, si è incamminata verso casa ma verso le 8,30 di ieri è stata avvicinata da due donne che l'hanno derubata con il trucco della cioccolata: l'hanno sporcata con una [illegible]stanza simile, poi si sono offerte di aiutarla a ripulirsi e intanto ne hanno approfittato per sottrarle la busta dalla borsa. [c. br.]

[illegible]

Furto da sessanta milioni in casa dell'assessore

E' [illegible] circa 60 milioni di lire in preziosi e contanti il bottino di [illegible] furto commesso nell'abitazione di Egidi[illegible] Panza, padre dell'assessore allo sport Monica Panza. La refurtiva in realtà apparteneva ad una sorella dell'assessore, Caterina, che per ironia della sorte aveva affidato i suoi gioielli ai genitori perchè li custodissero, in quanto nella sua [illegible] [illegible] è ancora installato l'allarme. [c. br.]

[illegible]RA

Pronto a partire il Tir [illegible] aiuti del Coordinamento

Destinazione: campi di accoglienza per i profughi kosovari. Oggi dalle 13,30 alle 16 ai magazzini della Cariplo il Coordinamento provinciale per le iniziative nell'ex Jugoslavia carica il primo Tir di aiuti umanitari che sono stati raccolti nel Novarese. [b. c.]

Ieri a Locarno ■ Arona esperti e amministratori al convegno dedicato all'Idrovia

Si viaggerà sull'autostrada d'acqua

Il futuro: dal Lago a Malpensa con i catamarani

Sandro Bottelli
ARONA

Era annunciata anche la presenza di Tiziano Treu ma il ministro è stato trattenuto da altri impegni. Niente paura: i 25 miliardi e mezzo destinati dalla Regione Lombardia per riaprire [illegible] tratto idroviario Pavia-Cremona e incrementare la navigazione interna del sistema padano-veneto, sono già stati assegnati. Al progetto complessivo dell'«autostrada d'acqua» aderisce anche [illegible] Provincia di Novara.

Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza (30 relatori) iniziatasi al mattino [illegible] Locarno e proseguita nel pomeriggio ad Arona. Tra gli argomenti anche la proposta di un collegamento via acqua tra il Lag[illegible] Maggiore [illegible] Malpensa. Il progetto è dell'Istituto dei Navigli in collaborazione con la Gestione Navigazione Laghi.

Due le fasi di intervento. Nella prima si dovrebbe attrezzare un pontile di interscambio a Sesto Calende, utilizzando i catamarani della Gestione Navigazione Laghi (50 km/ora e portata [illegible] sima di 120 passeggeri). In questo modo, [illegible] esempio, con un trasferimento di 40 minuti sul lago, da Stresa si potrebbe raggiungere Sesto Calende, evitando il traffico del percorso su strada. Due nuovi catamarani salperanno nella primavera del 2000, per trasportare i turisti da tutti i porti italiani e svizzeri del Lago Maggiore a Malpensa, forse con il check-in a bordo.

L'ambizioso progetto dell'idrovia interessa diverse località su Lago e Ticino

La seconda fase porta in posi[illegible] ancora più ravvicinata l'accesso a Malpensa dall'idrovia Locarno-Milano-Venezia, avvalendosi del Canale Industriale per giungere in prossimità dell'aeroporto nel bacino di Vizzola con interscambio a Somma. Anche da Milano e dai Comuni vicini partiranno le imbarcazioni dirette via-acqua allo scalo. «Per l'interscambio di Somma Lombardo - è stato precisato - occorrerà precedere ad una serie di interventi relativi alla costruzione di nuove conche di navigazione allo sbarramento della Miorina». Oltre alla ristrutturazione di altre dighe.

La Gestione Navigazione Laghi ha quindi presentato lo studio di una imbarcazione, messa a punto dall'ing. Marcello Sposito, direttore general[illegible] dell'Ente, presente ad Arona, per «evitare la formazione di onde [illegible] consentire la navigazione sul lago, sul fiume e sui canali».

Per la Regione Piemonte, [illegible] sostituzione dell'assessore William Casoni, era presente l'ingegner Piero Pais, funzionario dirigente dell'assessorato ai Trasporti, e per la Provincia di Novara è intervenuto nel dibattito l'assessore ai Trasporti Franco Paracchini.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33)Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406511 - 02.76005343 - Fax 02.783410

SOCIETÀ VENDE
LOCALI
uso ufficio o commerciale
centro storico Novara
in stabile in corso di restauro
varie metrature trattativa riservata.
Tel. 0348.2652250

COMUNE [illegible] PETTENASCO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito "per notizia" del progetto definitivo di Variante al P.R.G.I.
Il Sindaco vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 01 del 18 marzo 1999, esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare e, con la stessa deliberazione, ha adottato il progetto definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale
Detto progetto sarà depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 2 giugno 1999 al 1 luglio 1999 compreso, durante i quali chiunque può prenderne visione
Pettenasco, li 1 giugno 1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. G. Martino
IL SINDACO
rag. F. Sartirani

Industria [illegible] maglieria
cerca
MAGLIAIA
esperta su rettilinee
per campionature
telefonare 0322.834777

Azienda lustra nel settore legno-cornice
ricerca
OPERAIO
max 2[illegible]anni massimo, precisione, organizzazione, [illegible] responsabilità, no perditempo
Tel. 0335.6027235

Per la seconda volta

Cassazione decide sul processo del delitto Lardera

VIGEVANO. Arriva oggi per [illegible] seconda volta in Corte di Cassazione il delitto di strada Barbavara. I giudici della quinta sezione penale saranno chiamati a confermare o meno la condanna a 32 anni e 6 mesi inflitta il 7 luglio '98 a Bruno Ferrari, l'agente di commercio di 35 anni che nell'ottobre '94 uccise con nove martellate alla [illegible] la moglie Lina Lardera, di 28 anni. Sulla colpevolezza dell'imputato non ci sono più dubbi: la Cassazione si è già pronunciata nel [illegible] '98, non riconoscendo tuttavia l'aggravante della premeditazione ed annullando così l'ergastolo. La Corte d'Assise d'Appello di Milano riformulò la pena in 32 anni e 6 mesi. Ferrari, secondo i giudici [illegible] merito, avrebbe agito con un doppio movente: gelosia e interesse economico. Lui continua a proclamarsi innocente. Se la sentenza passerà in giudicato si riapriranno per lui le porte del carcere. [c. br.]

Insegnante denuncia

[illegible] di [illegible] a rischio [illegible]

NOVARA. Antonio Marruccini, docente all'istituto «Omar» [illegible] presidente del Comitato insegnanti precari, denuncia il rischio dell'invalidazione generalizzata dei prossimi esami di maturità. Marruccini afferma che le disposizioni ministeriali sulle commissioni «creano le condizioni per un'invalidazione generale». Fra le ragioni: «l'obbligatorietà della domanda di partecipazione alle commissioni esaminatrici, imposta ai docenti precari licenziati il 30 giugno o addirittura al termine delle attività didattiche».

Inoltre viene indicata «la nomina, in violazione del regolamento ministeriale, di migliaia di precari come commissari d'esame al posto di docenti di ruolo e la costituzione [illegible] migliaia di commissioni con docenti privi di abilitazione». Alcuni precari hanno annunciato uno sciopero della fame in segno di protesta. [m.g.]

Nuovo raid dei teppisti alla stazione di Gozzano

Vandali [illegible] fermo il passaggio a livello

GOZZANO

Teppisti all'assalto della stazione ferroviaria. Hanno distrutto il quadro di controllo della centralina elettrica che comanda anche il passaggio a livello e le sbarre si sono abbassate all'improvviso. Per fortuna dalla stazione non provenivo nessuna au[illegible]le. Poteva finire in una tragedia l'ennesimo atto vandalico compiuto ai danni d[illegible] stazione.

Un [illegible] [illegible] persone, [illegible] età molto giovane, è entrato nei locali dello scalo gozzanese l'altro pomeriggio, approfittando del fatto che nelle giornate festive non c'è personale in servizio. I ragazzi hanno forzato la porta d'ingresso della biglietteria e si sono divertiti a spaccare [illegible] quello che hanno trovato. [illegible] sono scatenati anche con lo spray ricoprendo i locali della stazione con scritte d'ogni genere, tutte caratterizzate dallo sberleffo e dai contenuti osceni.

Non pago, il gruppetto ha cominciato a rompere le suppellettili e si è avventato contro il quadro che regola i comandi elettrici della stazione [illegible] del passaggio a livello, il più importante del paese. La distruzione del quadro comandi ha determinato l'improvviso abbassamento d[illegible] sbarre, ma fortunatamente in quel momento non passava nessuno.

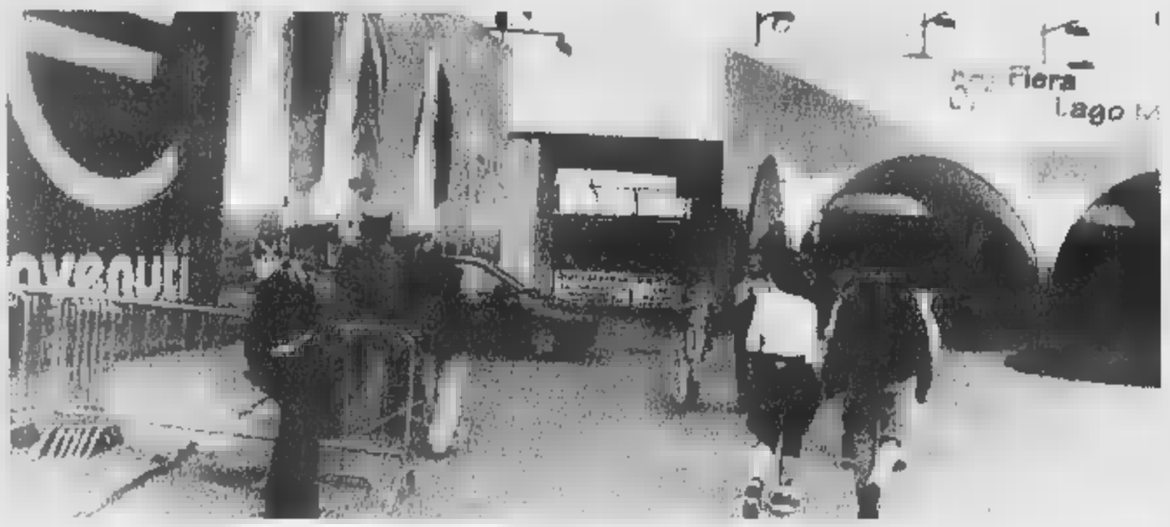
E' stato subito allertato dai carabinieri la squadra tecnica delle Ferrovie dello Stato che ha provveduto a ripristinare il congegno che regola le barriere ferroviarie. I militari, nel frattempo, hanno iniziato immediatamente le indagini per scoprire la squadra di vandali che sembra sia poi salita su un treno. Si tratterebbe di un gruppo di ragazzi la cui identificazione sembra molto vicina. I danni arrecati ammontano a decine di milioni. [m. g.]

I.R.I.L.
MANUTENZIONE
IMPIANTI
di Proverbio Ferruccio
[illegible]
- [illegible] pratiche
[illegible]
scadenza 30/06/99
- Analisi combustione,
[illegible] Impianto/Centrale
- Consulenze per [illegible]
norma reparti [illegible]
Alcune delle marche trattate:
Ideal Clima, [illegible] ICI,
Sarigas, Fata, Novagas,
Biklim, Seveso, Tata,
[illegible]eca, Vaillant,
Kolibar...
CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni [illegible] controlli stagionali
Airwell, Toshiba, Irsap
- Forniture [illegible] climatizzatori fissi
[illegible] partire da £. 1.450.000
[illegible] IVA
- Forniture [illegible] caldaie
[illegible] partire [illegible] £. 1.380.000
[illegible] - [illegible] Turbo
[illegible] partire [illegible] £. [illegible]
+IVA - Fiamma Pilota, Camino
[illegible], SIAMO A
94 - Tel 0321.474271

Un bilancio positivo, molte anche le presenze di stranieri

Campionaria, un altro record

In cinque giorni oltre cinquantamila persone



L'ingresso della fiera campionaria del Lago Maggiore. Molta curiosità all'interno è determinata anche dalla palestra di roccia. La rassegna resterà aperta sino al 6 giugno

A parte qualche acquazzone, anche il tempo è stato quest'anno prezioso alleato della Campionaria di Arona. La 37.a Fiera del lago Maggiore, allestita in piazzale Aldo Moro, sta registrando il solito grande successo: cinquantamila persone hanno varcato i cancelli nei primi cinque giorni ed ora si spera nel gran finale dell'ultima settimana, quella di giugno. «E' come al Giro d'Italia - dice il presidente Remo Bertolotti -: i giorni più importanti sono sempre gli ultimi. Se il bel tempo ci dà una mano, facciamo il record. Ma il bilancio della manifestazione è già fin d'ora molto positivo. Ho ascoltato gli espositori: tutti si sono dichiarati soddisfatti, segno che gli affari vanno bene».

Il grande flusso di visitatori è stato favorito dalle buone condizioni meteorologiche, che hanno fatto registrare presenze dalle province di Vercelli, Biella, Alessandria, Pavia, Varese e Milano, oltre che da tutto il Novarese, Verbano, Cusio ed Ossola. Molte anche le presenze di stranieri, già in vacanza sul lago Maggiore, in questo periodo ancora primaverile. Molta curiosità per l'angolo culturale costituito da un padiglione che presenta tutte le ultime novità editoriali. A fianco dell'esposizione vengono promossi incontri tra l'autore e il pubblico che può così intervenire in un dibattito aperto con lo scrittore. Molto interesse anche per i cosidetti stand istituzionali, in particolare quello della Regione Piemonte e quello del Comune di Arona. Polo d'attrazione è anche la palestra di roccia realizzata nello spazio Free-time dal Cai di Arona: molti gli appassionati che si cimentano sulle tre direttrici. La Fiera rappresenta anche un momento per trascorrere ore in perfetta tranquillità, inoltre offre il vantaggio di un veloce e divertente aggiornamento sul mercato commerciale, industriale, sull'arredamento, l'edilizia, l'informatica, il turismo. La rassegna resterà aperta fino al 6 giugno, con orario dalle 16,30 alle 23,30.

Infine lo staff che si occupa dell'organizzazione di questa imponente manifestazione. Il «poker d'assi» è costituito dal presidente Remo Bertolotti, dal vice Luigi Gerbi, dal segretario Alberto Tampieri e dal cassiere economo Marco Marini. Fanno inoltre parte dell'Ente Fiera: Giuseppe Foggetti (presidente onorario), Gianni Caligara, Sebastiano Faccani e Luigi Fanchini (membri del Consiglio direttivo), Edoardo Caravati (presidente del Collegio dei revisori dei conti), Ezio Bertalli, Giorgio Sgarioto, Giancarlo Brovelli e Aldo Ceffa (membri dello stesso Collegio), Monica Albertinazzi, Gustavo Perovani, Franco Torre e Glen Achille Vanzina (soci). L'Ente Fiera del Lago Maggiore ha sede in via Gramsci 18, ad Arona (tel. 0322/240132-243600, fax 0322/240133).

E scoppia la guerra del verde

Alberi abbattuti lungo le strade della collina. Arona Nostra insorge

Parecchi gli alberi abbattuti in questi ultimi tempi lungo le strade di Arona e del Vergante.

Lavori di «pulizia arborea» eseguiti in modo massiccio lungo la provinciale che da Dagnente porta a Ghevio, attraversando i comuni di Arona e di Meina, nel tratto che conduce al Invorio, sulla strada che unisce Ghevio a Meina da un lato e a Montrigiasco dall'altro per giungere fino ad Oleggio Castello.

Erano in gran parte castagni, eliminati perché troppo vicini alla sede stradale.

Ad essi si sono aggiunti i molti abbattuti, in contemporanea, dai privati, sempre nelle stesse zone.

Motivazione ufficiale la sicurezza degli automobilisti, ma l'imminente Campionato italiano di ciclismo dei professionisti (ad Arona e dintorni domenica 27 giugno) e l'esigenza di facilitare le riprese televisive hanno avuto il loro peso. L'ingegner Alberto Mario Ravanelli, dell'Ufficio Tecnico della Provincia, ha spiegato: «Il nostro intervento si è limitato agli alberi posti vicino alla sede stradale che potevano essere fonte di pericolo perché malati o troppo inclinati».

«Arona Nostra», che periodicamente solleva il problema della tutela del verde cittadino, ha invece scritto al sindaco Mario Velati chiedendogli: «L'albero d'alto fusto ha ancora diritto di cittadinanza ad Arona o esiste una soluzione finale che riconosce tale diritto solo a cespugli ed arbusti? Saranno mai piantati nuovi alberi e si farà mai qualcosa a favore del verde aronese?».

E' un fatto che le «esecuzioni» si susseguono al ritmo di più di una alla settimana.

Dall'agosto del '97, da quando cioè, su sollecitudine della stessa «Arona Nostra», è stata ripristinata la consuetudine di affiggere all'albo le autorizzazioni all'abbattimento di alberi d'alto fusto, le vittime della motosega sono state almeno un centinaio. «In alcuni casi - nota l'associazione - si sarà trattato senz'altro di alberi morti o sofferenti o pericolanti: ma lo erano proprio tutti?».

Non solo. «Il progetto preliminare di sistemazione del lungolago - ricorda «Arona Nostra» - prevede l'opinabile abbattimento di tutti i pini dimoranti nei giardini di corso Repubblica: pur non essendo autoctoni, si tratta pur sempre di 28 alberi ombrosi, patrimonio prezioso per Arona».

L'assessore Giovanni Sacchi ha però dichiarato che la manutenzione ordinaria del verde è stata quadruplicata, che l'erba viene tagliata più spesso, i fiori delle aiuole sostituiti più frequentemente e ha pure aggiunto di aver promosso un censimento degli alberi (circa un migliaio) presenti sul suolo pubblico, che «vengono costantemente monitorati».

Uno degli stand più frequentati in fiera: quello dedicato alle novità in cucina. Appena archiviata la fiera, Arona si appresta a ospitare un altro evento: il campionato italiano di ciclismo. Anche per questo - dice - sono convinti tagli degli alberi

USATO da LIBRAMI
di stracciato c'è solo il prezzo

ACQUISTIAMO E VENDIAMO LIBRI REGALATI NUOVI ED USATI
CONFRONTA I TUOI LIBRI USATI PAGHIAMO IL MEGLIO IN CONTANTI

LIBRAMI
NOVARA C.so Garibaldi 18 • 0321. 611515
C.so Repubblica 106 • 0322. 240620

TINAUTO
CONCESSIONARIA DAEWOO
ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539
Fax 0163.834855
NOVARA NUOVA SEDE
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax. 0321.491952
VI ATTENDE AD ARONA ALLA
37ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE
PADIGLIONE C STAND 166-168-170-190-192-194
Per presentarvi l'intera gamma DAEWOO a condizioni
► eccezionali ◄
e per ogni contratto concluso in Fiera Portachiavi & GRATIS !

DITTA CRISTINA
MARMI E GRANITI
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
50° 1949-1999
PRESENTI ALLA FIERA DEL LAGO MAGGIORE
PANNELLI SOLARI
SOLAHART
... PER RISPARMIARE E NON INQUINARE
— ACQUA CALDA (60%) GRATIS TUTTO L'ANNO IMPIEGABILE PER OGNI USO DOMESTICO
— A PARTIRE DA L. 2.500.000
41% DETRAIBILE IRPEF LEGGE 449/97
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
SPAZZATURA!?
Basta con i frequenti andirivieni per lo scarico nei bidoni esterni
usate IN-SINK-ERATOR.
Il "dissipatore di rifiuti alimentari"
Da oltre 60 anni sul mercato americano: sicuro-ecologico e facile da usare.
Macina smaltisce dallo scarico verdure - noci - gusci d'uovo - carne - pesce - pollo altre - frutta - pasta - riso e molto altro ancora!

Dalle piccole imprese arrivano buone prospettive occupazionali per i giovani

Lavoro, candidati a confronto

Oggi a Domodossola dibattito della Cgil

Adriano Volli
DOMODOSSOLA

Secondo confronto pubblico, oggi alle 17 nella sala storica del Municipio di Domo, dei sei candidati alla presidenza della provincia del Vco: Carluccio Alberganti di Rifondazione comunista, Enrico Borghi, sostenuto da cinque liste del centro- sinistra, Adriano Rebecchi (movimento sociale- fiamma tricolore), Claudio Cottini di Rinnovamento socialista, Pierangelo Paracchini della Lega Nord e Ivan Guarducci del Polo per le libertà (sostenuto da Forza Italia, An- federalisti, moderati del centro). L'appuntamento di oggi è stato organizzato dalla Cgil del Vco e riguarderà i temi dello sviluppo e del lavoro. Argomenti che hanno trovato ampio spazio anche in un Manifesto elettorale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Vco. Il documento, articolato in diversi capitoli, parte da alcuni dati economici. La Camera di Commercio del Vco annovera ben 12303 imprese iscritte nell'apposito registro: di queste artigiane. Il comparto artigiano, unito a quello industriale, offre lavoro al 50 per cento degli occupati nella provincia che sono complessivamente più di quarantacinquemila. L'altra metà della popolazione attiva è occupata nei settori del commercio, turismo, agricoltura, pubblica amministrazione, oltre ai frontalieri. Dati di provincia ricca, come ha rilevato il presidente dell'unione industriale Carlo Grezio nel primo confronto pubblico fra i cadidati alla presidenza della provincia. Il Vco è infatti al settimo posto nella graduatoria nazionale del reddito pro capite che deriva in gran parte delle attività produttive. Il solo monte salari delle aziende associate all'Unione industriale del Vco è infatti il triplo dell'intero fatturato turistico. E il peso delle attività artigiane non è certo inferiore. Un ulteriore dato significativo è emerso dall'analisi Excelsior realizzata nel Vco da Unionacamere in collaborazione con il ministero Lavoro. Dall'indagine è risultato che soprattutto la piccola impresa, fino a nove dipendenti, ad offrire prospettive occupazionali ai giovani. Il manifesto della confartigianato chiede semplicemente ai futuri amministratori provinciali e comunali di tenere conto dell'importanza di questo comparto, fortemente radicato nella storia, nelle tradizioni e nella vita sociale del territorio ma anche attento ai cambiamenti.

La corsa a Villa San Remigio (foto), sede della Provincia del Verbano Cusio Ossola è in piena attività. I candidati sono sei

Consiglio provinciale

L'attivo di 8 miliardi scatena le polemiche della minoranza

VERBANIA

La Provincia del Vco chiude i conti e con essi la sua prima legislatura. All'ordine del giorno dell'ultima seduta del quadriennio svoltasi ieri a Villa S. Remigio c'era il rendiconto gestione del 1998, che il glio ha approvato 10 voti favorevoli della maggioranza e 8 astensioni da opposizioni e indipendente Guido Biazzi.

Nadia Gallarotti, assessore alle Finanze, ha illustrato consuntivo. Il dato eclatante della situazione finanziaria è un avanzo di amministrazione di miliardi e 55 milioni: «Tale somma ingente - spiega l'assessore Gallarotti - va imputata per 5 miliardi e allo stanziamento accantonato per nuova sede, poi non realizzata. L'importo viene ora liberato e destinato ad importanti e urgenti opere di viabilità, che si possono così effettuare senza indebitamenti».

Le voci che determinano l'avanzo, partendo dal fondo iniziale di cassa di 14.481 milioni, sono 23.792 milioni di riscossioni, 30.946 di pagamenti, nonchè 43.041 di residui attivi e 42.313 residui passivi, determinati dalla situazione pregressa con la Provincia di Novara.

Per la parte corrente, la media di realizzazioni rispetto agli impegni del preventivo è attorno 94 per cento, contro l'89 dell'esercizio precedente.

«Lo scarto - dice Nadia Gallarotti - va imputato ad economie di spesa e non a programmi disattesi. Il nostro giudizio positivo diventa totale osservando che anche il tasso di realizzazione degli investimenti si attesta attorno al 94 per cento, cifra assai alta per questo settore». Unico elemento squilibrio evidenziato dall'assessore le entrate proprie inferiori al per cento, ma è un dato che si supera nell'esercizio in corso. Dal Polo giungono valutazioni sull'intera legislatura: «In quattro anni - dice Gianmauro Mottini - si è vanificato l'iniziale patrimonio di entusiasmo e fiducia. Chi ha guidato la Provincia ha mancato soprattutto nel dare chiare indicazioni sulle scelte da compiere. L'esperienza è stata poco edificante e i grandi proclami di intenti non trovano rispondenza nei fatti». La mancata soluzione dei problemi di fondo, a cominciare da quello della sede, è denunciata pure Roberto Rebecchi e dall'indipendente Biazzi, che lamenta il permanere di gravi questioni irrisolte con la provincia di Novara.

Dai banchi della maggioranza, Pierluigi Bidinost (Ds) osserva che, dopo due anni di profonde lacerazioni, i contrasti si ridotti e il lavoro si è fatto più produttivo. [s. r.]

L'assessore Nadia Gallarotti

DOMODOSSOLA

Un elicotterista riceve la medaglia d'argento

Medaglia d'argento al valor militare per un elicotterista domese. A fregiarsi dell'encomio del presidente della Repubblica è Franco Tomaselli, 25 anni, capo radarista della Marina Militare. L'episodio risale al maggio '97, quando l'elicottero, sul quale volava insieme ad altri marinai, precipitò nel Mediterraneo, di fronte Malaga. Il giovane ossolano riuscì a portare fuori dalla carlinga del velivolo due ufficiali feriti. [f. r.]

DOM

Monsignor Bettazzi alla Cappuccina

«La follia della guerra, le ragioni della pace». E' il tema dell'incontro che si tiene stasera alle 21 nella sala del teatro alla Cappuccina. Relatore d'eccezione sarà Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea e presidente Pax Christi. [re. ba.]

Il festival musicale attende i Nomadi

E' già in moto la macchina organizzativa per la manifestazione «Ornavasso e Musica» che si terrà dall'11 al 17 giugno e culminerà con il concerto dei Nomadi (unica data in provincia, prevendite in corso). Nelle serate precedenti saranno di scena gruppi rock locali. Ci sarà anche un raduno di jeep americane. [m. p. a.]

La fondazione Hollman illustra le

«Giornata porte aperte» alla Fondazione Robert Hollman: è in programma giovedì dalle 14 alle 16. E' possibile visitare il Centro in via Oddone Clerici dove da oltre dieci anni vengono eseguiti programmi di intervento precoce per bambini ciechi o con grave deficit visivo. Ai visitatori viene anche presentato un video sull'attività della Fondazione. [s. r.]

MACUGNAGA

Juve, oggi l'accordo per il ritiro giovanili

Accordo tra la Juventus e Comune per il ritiro estivo delle squadre giovanili della società. Il contratto tra le parti sarà siglato oggi alla presenza dell'assessore regionale Ettore Racchelli e del sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini. A rappresentare la Juventus Romy Gai e Roberto Bettega. Il ritiro delle squadre Allievi e Primavera inizia il 25 luglio. [f. r.]

SPOCCIA

Zanni resta alla guida della Pro Cannobina

Giuseppe Zanni è riconfermato alla presidenza della Pro Valle Cannobina, incarico che ricopre da 25 anni. Nuovo vice è Giorgio Dresti. [s. r.]

TACCUINO

Confronto tra i candidati all'elezione di presidente della Provincia di Novara stasera alle 21 nella sede Ain in corso Cavallotti 25.

Oleggio. La lista civica Città Viva presenta oggi alle 21 a Loreto candidature e programma.

Trecate. Stasera alle 19 nella sala della Croce Rossa di viale Cicogna, per il ppi, saranno presenti i candidati provinciali Carlo Borando e Carlo Granato con il presidente uscente Paolo Cattaneo. Interverrà il vicesegretario regionale e candidato alle Europee Alessandro Biziak.

Novara. I candidati di Rifondazione Giovanni Lucini e Bruno Lattanzi oggi alle 11,40 sono davanti ai cancelli dell'Olcese, alle 12,30 alla De Agostini, alle 13,30 alla Meritor di Cameri. Nel pomeriggio tour davanti alle Officine Stella, Sant'Emilia, Olcese.

Borgomanero. Stasera alle 21 a Villa Zanetta Aurelio Prino, candidato Rifondazione, partecipa ad un incontro sulla sanità. Con Bruno Lattanzi e Fulvio Aurora.

Arona. Oggi alle 9 Zenoni (candidato Lega alla Provincia) è al mercato di Arona Alberto Vesco e Elisabetta De Righetti. Alle 10,30 a Cameri Margherita Galli e Maria Grazia Nichetti. Alle 17 davanti all'Iper di Novara.

Verbania. Alle 21, presso il Salone Parrocchiale a Trobaso, incontro-dibattito con tutti i candidati alla Presidenza della Provincia del Vco.

Omegna. Alle 13 incontro con il candidato al Parlamento Europeo Pubblio Fiori. Sarà presente Valeria Cattaneo (Forza Italia).

Cannobio. L'on. Muscardini (An) dalle 16 incontrerà gli elettori corso da Cannobio alla val Vigezzo; alle 21 sarà al teatro Golletti a Domodossola con Marco Zacchera.

Domani, alle 21, al Centro Incontro di Sant'Anna, presentazione dei candidati del Polo alla Provincia e al Comune; Ivan Guarducci, Valerio Cattaneo, Ettore Racchelli. Partecipa il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Villadossola. Domani alle 21 in sala consigliare Arnaldo Mariotti, candidato sindaco della lista Cittadini per Villadossola, incontra associazioni ed enti.

Verbania. Alle 11,30 di domani incontro-aperitivo con la candidata al consiglio provinciale Mantovani Didero per il collegio 22; alle 16 con Roberto Boldi candidato per il collegio 19. Sarà presente Guarducci candidato alla presidenza del Polo.

Baveno. Domani alle 20, presso la sala consigliare Ivan Guarducci (Polo) incontra gli elttori. Sarà presente Ottinetti candidato del collegio 23.

Verbania. Alle 21, domani, assemblea dei da presso Villa Olimpia a Pallanza. Dibattito su «Il caso Pallanza» con l'intervento Aldo Reschigna e i candidati da al comune.

Dal 4 al 16 giugno, si parte con l'Austria

«Omegna Centro» vetrina d'Europa

OMEGNA

Alla scoperta dell'Europa passeggiando per «Omegna Centro». E' l'iniziativa in campo dal Centro commerciale con Comune e Pro loco. Dal 4 al 16 giugno lo shopping sarà arricchito da una vera e propria vetrina quanto possono offrire, ai turisti italiani, Austria, Francia, Olanda e Gran Bretagna. In uno spazio appositamente allestito si alterneranno gli operatori degli Enti Nazionali del Turismo. Faranno conoscere le bellezze dei loro paesi attraverso diapositive e video, oppure puntando ai collegamenti Internet. Inoltre si parlerà di arte e di prodotti tipici, dei quali sarà pure possibile la degustazione. Uno spazio sarà dedicato ai bambini e agli studenti che potranno avere informazioni utili circa lo studio delle lingue in questi paesi. Le prime giornate vedranno di scena l'Austria. Si venerdì 4 giugno, alle 17, con caffè e strudel accompagnati dai valzer viennesi. Sabato, alle 11, e alle 17, Sachertorte e filmati. Domenica, sempre alle 11 e alle 17, degustazioni e altre curiosità al ritmo di musiche tradizionali. Con gli stessi orari si procederà con la Francia dal 9 al 10 giugno, l'Olanda dall'11 al 13 e con la Gran Bretagna, dal 14 al 16. In tutte queste giornate sarà pure allestito un gazebo con le offerte turistiche Lago d'Orta. [f. r.]

Il tour enogastronomico di alcuni chef sul Lago e Ghemme

Piatti firmati Italia-Corea

Vino e paniscia alla conquista di Seul

Ventiquattro chef coreani, fra cui alcuni titolari di ristorante a Seul dove si può mangiare all'italiana, impegnati a studiare le produzioni enogastronomiche piemontesi. Stanno partecipando a un ciclo di lezioni all'Italian Culinary Institute for Foreingners (Icif) che ha sede castello di Costigliole d'Asti. Accompagnati dal direttore dell'ente, Bruno Libralon, chef emerito, e dall'interprete Jeong Eun, ottima pianista da tempo in Italia, i cuochi stati ospitati sul Lago Maggiore e ricevuti dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, dal direttore dell'Agenzia turistica Roberto Petruzzelli e dai presidenti della Federazione Italiana Cuochi, Claudio Zaretti, nonchè dall'associazione regionale degli albergatori, Ovidio Mugnai.

Da tempo l'Icif opera in Corea dove ha suscitato l'interesse degli operatori locali ai piatti tipici italiani fra cui, autentica novità presentata dai cuochi dell'Hotel Milano di Belgirate, la paniscia novarese cucinata secondo la ricetta tradizionale, molto apprezzata dai commensali. Sembra che, presto e tardi, la paniscia potrebbe fare il suo ingresso nel menù dei migliori ristoranti di Seul. Si realizzerà siffatto originale prodigio? Sperare che ciò avvenga non è blasfemo, tanto più che Daniele Preda, docente all'Istituto Alberghiero di Stresa e più volte invitato in Giappone, aggiunge: «La nostra cucina ha molti estimatori in Corea e in Giappone dove i cuochi italiani godono di una popolarità superiore rispetto ai francesi». Dopo aver visitato l'Isola Bella, la comitiva si è trasferita a Ghemme, presso le Cantine Cantalupo dove Alberto Arlunno, studioso di storia locale e vinificazione, ha spegato le caratteristiche dei vini delle colline novaresi che, in non pochi casi, posseggono sapore e corposità affini ai più noti vini del Monferrato e delle Langhe. Incuriositi e interessati a conoscere cucina e enologia , i ristoratori coreani hanno formulato domande agli accompagnatori prima di far ritorno a Costigliole. [r. b.]

A Stresa un notevole afflusso. C'è anche la possibilità di visite guidate su prenotazione

I castori nuove mascotte di Villa Pallavicino

L'avvio di stagione è da record: 9 mila visitatori in quattro giorni

Renato Balducci
STRESA

Novemila visitatori nei quattro giorni nel fine settimana pasquale. E nelle festività sive il grande afflusso si ripetuto. E' il bel record toccato Villa Pallavicino, il parco stresiano che conta centinaia di animali e migliaia di piante e fiori. «Novemila persone sono un bel numero a conferma dell'interesse dei turisti per il nostro parco», dice Johnny Dell'Orto, responsabile per le pubbliche relazioni del Parco. Nel '98 Villa Pallavicino ha registrato centomila visitatori, un che quest'anno dovrebbe essere nettamente superato grazie proprio all'esordio positivo.

«Lo scorso anno - dice Dell'Orto - il maltempo ci aveva penalizzati nel periodo tra Pasqua e il Primo Maggio».

A Pasquetta la cicogna ha portato un nuovo «pargolo». Una zebra ha dato alla luce un piccolo che è stato chiamato Angelo, «E' una scelta che abbiamo fatto da tempo quella di tenere gli animali in coppia -sottolinea Dell'Orto -. Sono rari gli animali single. Oggi il parco conta 45 specie, in tutto circa 250 animali». Lama e pavoni sono i più fotografati, tutte le specie attirano la curiosità dei turisti. Proprio di recente sono arrivati due castori due anni .

«Si sono trovati subito a loro agio - dicono i responsabili del Parco -. Hanno preso possesso dell'ambiente appositamente costruito per loro ed hanno iniziato una fervente attività di costruzione e scavo, come se l'essere arrivati in un posto nuovo non costituisse alcun problema. Vivono in un laghetto con pesci e anatre».

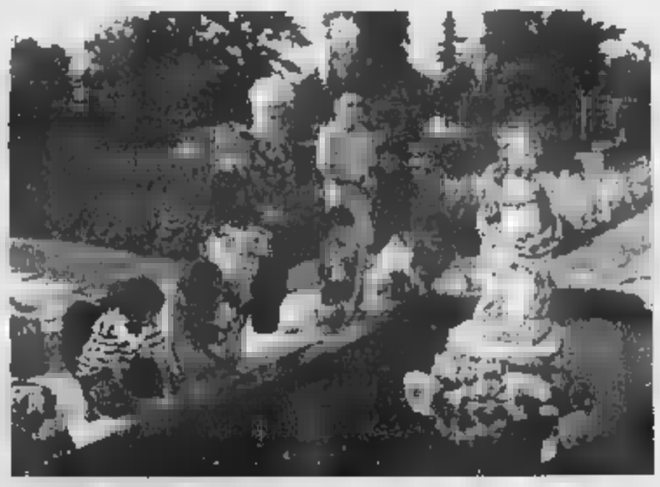
«Ma nei 160 mila metri quadrati del Parco - aggiungono - spazio anche moltissime essenze vegetali ed esotiche i secolari lyriodendri, fra i più antichi d'Italia, ed i maestosi gingko biloba. L'orto botanico è il più ricco varietà floreali molto profumate che in primavera formano veri e propri tappeti colorati».

Durante l'inverno stati eseguiti alcuni lavori di miglioramento proprio per aumentare gli spazi per animali e piante. Anche il ristorante ha oggi una nuova gestione, curata da stresiani.

La collaborazione con la cittadina lacustre dando buoni risultati.

«Stresa - sottolinea Dell'Orto - ha finalmente capito che il Parco è un patrimonio da sfruttare. C'è ottimo rapporto con alcuni enti e con loro lavoriamo in comunione. Ad esempio sta dando frutti la collaborazione con Pro Loco, la Navigazione e gli albergatori, oggi nostri partner privilegiati».

I cancelli di Villa Pallavicino rimarranno aperti tutti i giorni sino a fine ottobre. Da quest'anno sono possibili anche visite guidate su prenotazione. Basta mettersi in contatto con il Parco: un'opportunità che molte scuole di ogni ordine utilizzano, sia a livello piemontese che dal Nord Italia. Pur il grande zoo e i giardini curatissimi, oltre che la collocazione a ridosso del Lago Maggiore, Villa Pallavicino costituisce un elemento didattico e naturalistico di grande interesse.



Nel '98 a Villa Pallavicino di Stresa i visitatori sono stati centomila

COMUNE DI
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - Frazione Ponte, n. 4
Avviso di deposito del progetto di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, vista la Circolare del P.R.G.C. del 18 luglio 1989 n. 16/URE, rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 12-11-1998 è stata adottata una variante strutturale al P.R.G.C.
Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi alla variante sono depositati a libera visione del pubblico dalle ore 9 alle ore 12 per 30 gg. consecutivi (compresi i festivi) e precisamente da giovedì 3 giugno 1999 a venerdì 2 luglio 1999 presso gli Uffici Comunali.
Chiunque può presentare osservazioni ed opposizioni entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto ossia entro lunedì 2 agosto 1999. Le istanze, redatte in carta da bollo, dovranno contenere la completa generalità dell'interessato nonchè l'esatta indicazione dell'area considerata e dovranno essere corredate dal corrispondente estratto di mappa
, 18 maggio 1999
IL SINDACO Elena Bernardi

COMUNE DI FORMAZZA
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA - Frazione Ponte, n. 4
Avviso di deposito del progetto di variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, vista la Circolare del P.R.G.C. del 18 luglio 1989 n. 16/URE, rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 12-11-1998 è stata adottata una variante strutturale al P.R.G.C.
Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi alla variante sono depositati a libera visione del pubblico dalle ore 9 alle ore 12 per 30 gg. consecutivi (compresi i festivi) e precisamente da giovedì 3 giugno 1999 a venerdì 2 luglio 1999 presso gli Uffici Comunali.
Chiunque può presentare osservazioni ed opposizioni entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito suddetto ossia entro lunedì 2 agosto 1999. Le istanze, redatte in carta da bollo, dovranno contenere la completa generalità dell'interessato nonchè l'esatta indicazione dell'area considerata e dovranno essere corredate dal corrispondente estratto di
Formazza, 18 maggio 1999
IL SINDACO Elena Bernardi

CARDINESSA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
Ambiente elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
Oltre nostra normale programmazione del giovedì - venerdì - sabato
GRANDI SERATE VENERDI' 4 E SABATO
ROSSANA DOLL
protagonista del film "Membri Politici" e autrice del libro.
Vercelli - via Renato Cesalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0338-3595623
DEHOR ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Finanziamo la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline [redacted] kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 36.837.200 - Euro 19.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

La Nuova Bora. Più [redacted] e [redacted] e [redacted] e [redacted] e [redacted] con Volkswagen.

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

[redacted] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA [redacted] DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

A gennaio ha subìto una rapina, si rivolge di nuovo alle forze dell'ordine

«Quel parcheggio non è sicuro»

Una pendolare: rischi e multe a Fondotoce

Aristide Ronzoni

VERBANIA

«Sono stata rapinata della borsetta e del telefonino da due giovani che mi avevano minacciata con una siringa infetta. [illegible] ho subito la rapina che ho poi denunciato alla polizia. Il fatto è accaduto poco dopo le 23 del 26 gennaio sul piazzale parcheggio sottostante la stazione ferroviaria di Fondotoce». La testimonianza è di Maria Grazia Gianesella, 51 anni, di Beveno, uno dei tanti pendolari che fanno la spola con Fondotoce.

Borsetta e telefonino erano poi stati recuperati e riconsegnati alla donna dagli agenti di polizia della volante di Omegna intervenuti sul posto. Erano anche stati individuati e fermati i due ossolani autori della rapina.

«Ero già a bordo della mia auto - racconta [illegible] Maria Grazia - quando sono stata avvicinata dai due giovani che mi hanno anche detto:'vuole che le facciamo del male? No?, allora consegni tutto quello che ha'. E così ho fatto».

«Tutto è accaduto - aggiunge la donna - perchè a mio avviso il parcheggio della stazione ferroviaria (quello adiacente la strada statale 34) è scarsamente illuminato, quasi completamente al buio. Dopo la mia brutta esperienza ho cercato di tutelarmi parcheggiando l'auto in [illegible] maggiormente visibili, talvolta anche nei pressi del marciapiede adiacente gli uffici ferroviari ma comunque in posizione che [illegible] intralci il traffico».

«Da allora [illegible] però costantemente 'perseguitata' dagli agenti di polizia municipale di Verbania che mi elevano ripetute contravvenzioni. Insomma, al danno si aggiune ora anche la beffa».

«Se l'amministrazione comunale - continua - avesse provveduto all'adeguare l'illuminazione del parcheggi (e non posandovi quattro candele dietro gli alberi) forse i malviventi si sarebbero sentiti scoraggiati. Ed anche le forze dell'ordine preposte a vigilanza e prevenzione dovrebbero essere maggiormente presenti in zone e orari a rischio invece di fare qualche giretto di ronda e [illegible] andarsene».

«Ho già segnalato ripetutamente le mie preoccupazioni alle autorità competenti - si sfoga amareggiata la donna - ma mi pare di poter affermare che 'non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire'. Sono certa di parlare anche a nome dei numerosi cittadini che quotidianamente subiscono furti in appartamenti e dalle loro auto ma che addirittura, scoraggiati, non li denunciano neppure. Abbiamo urgente necessità di vera sicurezza».

Il parcheggio adiacente alla stazione di Fondotoce è isolato. Una pendolare chiede [illegible] la sua disavventura non venga dimenticata e [illegible] di sprone per una più incisiva azione di controllo

---

Festa della Repubblica domattina in Prefettura

La Festa della Repubblica viene celebrata domani alla Prefettura del Vco, in via Buonarroti. La cerimonia si svolge alle 11, in concomitanza [illegible] l'omaggio del Presidente [illegible] Repubblica al Milite Ignoto. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Pro loco, Marco [illegible] è il nuovo presidente

E' Marco Bertolini il nuovo presidente della Pro loco di Villadossola. Succede a Bruno Toscani. [re. ba.]

Disabili, convenzione con l'ente «Menotti»

Il Comune ha rinnovato la convenzione [illegible] l'ente «Maria Pia e Franco Menotti» che si occupa di disabili segnalati dai servizi sociali e dal Consorzio servizi sociali del Vco. [s. r.]

Legambiente interviene sul progetto per i Castelli

Il Circolo Verbano di Legambiente interviene presso il Sovrintendente ai beni archeologici del Piemonte per esprimere perplessità sugli interventi previsti da Regione, Comune di Cannobio e proprietà sui Castelli di Cannero. L'associazione chiede al Sovrintendente di valutare con attenzione il problema e ribadisce preoccupazioni per [illegible] progetto giudicato non di semplice restauro [illegible] e che potrebbe pertanto avere un impatto ambientale negativo. [s. r.]

[illegible]

In restauro a Torino [illegible] «Madonna [illegible] Pianezzo»

La Madonna del Pianezzo, [illegible] preziosa scultura lignea del XIV secolo e inserita nell'elenco delle opere di valore nazionale da salvare, è stata ricoverata alla Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino per il restauro. La [illegible] si trovava all'alpe Pianezzo. Ultimamente dopo i furti operati nei paesi di montagna fu trasportata nella casa parrocchiale. La leggenda vuole che prima di [illegible] custodita in una cappella fatta costruire a Pianezzo, la statua, che era collocata in una baita, si spostasse tutte le notti sui prati fuori dal villaggio. [re. ba.]

Convegno Lions e campioni locali

«Doping, allarme per i giovani»

Adriano Valli

BELGIRATE

Si è parlato di doping, abuso e cattivo uso di farmaci nell'attività sportiva al meeting dei Lions club di Arona- Stresa, Borgomanero, Domodossola, Omegna, Verbania, che [illegible] è svolto a Villa Carlotta di Belgirate alla presenza del Governatore del Distretto Gianpaolo Ferrari.

Relatori della serata, organizzata dal Lions club di Domo, il professor Gianmartino Benzi, direttore dell'istituto di farmacologia dell'Università di Pavia, autore di otto libri e 260 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, membro della commissione scientifica antidoping presso il Coni, consulente al Parlamento Europeo, oltre che della Procura di Torino e la professoressa Adriana Ceci, direttrice del laboratorio nuovi farmaci del centro di biotecnologie avanzate, che è stata fra l'altro presidente dell'intergruppo salute del Parlamento Europeo.

«Dopo anni di allarmi, analisi, dibattiti - ha detto il professor Benzi - per il doping non è cambiato niente. Siamo nella stessa situazione di impotenza e caos di dieci anni fa. Le liste di farmaci proibiti del Coni, che peraltro non ha poteri diretti sulle Federazioni, sono totalmente fallite. Anche perchè gli ultimi ritrovati non sono nelle liste».

«Solo qualche sprovvedute ricorre ancora a sostanze ufficialmente proibite che ormai posono essere considerate il doping dei poveri. La stragrande maggioranza degli atleti usa farmaci che non risultano agli esami. D'altra parte, secondo dati ufficiali, nell'ottantacinque per cento dei paesi aderenti al Cio non si effettuano analisi [illegible].

«Il fenomeno è chiaramente sfuggito di mano al mondo dello sport - ha sostenuto la professoressa Ceci - il doping, inteso come mezzo di affidare a un elemento esterno la possibilità [illegible] superare la capacità fisica dell'atleta, è ormai largamente diffuso anche nelle formazioni giovanili di calcio. Per questa situazione ci sono diversi gradi di responsabilità che coinvolgono allenatori, dirigenti, medici sportivi o di famiglia».

Alla serata [illegible] intervenuti Massimiliano Blardone, campione mondiale juniores di slalom speciale, Maurizio Feller, campione italiano assoluto di super G, Gabriele e Tommaso Falcioni che hanno collezionato numerosi titoli italiani nello sci d'acqua.

«Non [illegible] sono chiaramente prove, ma, certi risultati di Coppa del Mondo, autorizzano il sospetto che alcune nazionali facciano uso massiccio di sostanze doponti - ha detto Maurizio Feller - una situazione che deve essere affrontata prima che degeneri».

Consegnati i riconoscimenti, c'era anche lo spagnolo Arrabal

A Baveno premiate le poesie che raccontano la Sicilia più vera

BAVENO

Il premio di poesia «Alessandro Manzoni '99», promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, è stato assegnato a Giuseppe Puma, residente [illegible] Milano e siciliano [illegible] origine, per il volume «'Ntintiri, 'Ntontori Homo De Humo» edito dalla milanese Nuove Scritture.

Il vincitore ha letto un paio di poesie tratte dal volume premiato che [illegible] state ascoltate con intensa attenzione dal [illegible] meroso pubblico presente nella mansarda congressi di Villa Fedora. L'opera di Puma è ricca di echi di vita siciliana così come anticipa lo stesso titolo «'Ntintiri,'Ntontori...» che altro non è se non l'espressione onomatopeica del suono [illegible] tradizionale scacciapensieri, strumento la cui vibrazioni rappresentano ormai un inconfondibile lembo di cultura tradizionale isolana.

La giuria, presieduta dallo scrittore [illegible] poeta bavanese Gianfranco Lazzaro, affiancato [illegible] Angelo Gaccione e Ariberto Segala, aveva scelto oltre al vincitore altri quattro finalisti: Giorgio Nardoni per il volume «Pietre Vive» (edizioni Pagine [illegible] Roma), Giuseppe Cottori su[illegible] de «La Verità delle Cose» (edizioni Dado, Locarno), Davide Feligioni con «Emisfori» (edizioni La Stamperia, Rimini), Giuseppe Addamo con «Al ponte levatoio» (edizioni Della Rocca, Garfagnana).

Per la sezioni inediti, la giuria aveva scelto gli svizzeri ticinesi Piergiorgio Donadini e Francesco Del Priore, Rosetta Abbiati di Brescia, Alfonso Michele Lotito di Foggia, Mario Cercìello di Verbania e Idiana Rubbia Paiero di Milano, quest'ultima risultata vincitrice. Segnalazione anche per la raccolta inedita del poeta Rocco Ciccone di Arezzo. Nel [illegible] della premiazione è stato assegnato il premio speciale «Baveno Poesia» al drammaturgo e poeta spagnolo Fernando Arrabal, presente alla cerimonia. Applausi e pergamena ricordo anche allo scrittore Franco Piccinelli, recente vincitore del Premio Nazionale Selezione Bancarella con l'opera «L'ultimo appello». [a. r.]

ESTATE '99

BOLAMPERTI

PER UN'ESTATE FRESCA IN TUTTO RELAX

«PISCINE»

GRANDSOLEIL

GRAZIOLI

- SDRAIO - OMBRELLONI -

- TAVOLINI - [illegible] -

- [illegible] - SCIVOLI -

- [illegible] -

- GIOCHI D'ACQUA -

ed inoltre...

Ingrosso e Minuto

- Profumeria - Giocattoli -

- Cartoleria - Articoli da regalo !!

Via Giovanni XXIII, 80 - DOMODOSSOLA (VB) Tel. 0324.242883

La scuola alberghiera festeggia i 60 anni di attività con 685 studenti

Nuova sede per l'Istituto Maggia

Stresa, trasloco nello stabile delle elementari

STRESA

Sarà forse la [illegible] sede il miglior regalo di compleanno per la scuola alberghiera Maggia di Stresa. Il prestigioso istituto, che raccoglie iscrizioni da molte regioni italiane, proprio nei giorni [illegible] ha festeggiato il raggiungimento dei [illegible] anni di vita. Da parecchio tempo è alle prese con il grosso problema della mancanza [illegible] spazio, che costringe e 685 alunni frequentanti l'anno scolastico in corso a distribuirsi fra la sede centra[illegible] e ben tre succursali, con inconvenienti didattici e organizzativi facilmente immaginabili e inaccettabili per [illegible] così qualificato a livello nazionale.

I presidi che si sono succeduti negli ultimi anni, fino [illegible] Alessandro Gui che regge attualmente le sorti del Maggia, hanno sottolineato a più riprese l'esigenza di affrontare on termini definitivi questo grave problema e finalmente la soluzione si profila all'orizzonte. Infatti, grazie alla proposta suggerita dalla amministrazione provinciale [illegible] Vco [illegible] accettata [illegible] Comune di Stresa, [illegible] possibile utilizzare [illegible] sede unica per [illegible] Maggia lo stabile ora occupato dalle scuole elementari.

Il vice sindaco di Stresa Giuseppe Bottini

«Abbiamo sollecitato questa soluzione - dichiara l'assessore provinciale Giancarlo Zoppi -, che è stata accettata dal Comune e per la cui realizzazione non esistono ostacoli insormontabili. Il consiglio di villa San Remigio ha già approvato i criteri dell'accordo di programma e la giunta sta perfezionando la [illegible] stesura».

Che la prospettiva sia soddisfacente lo conferma l'a[illegible]ministrazione comunale di Stresa, che ha predisposto il nuovo piano di organizzazione degli edifici scolastici in città, in modo da soddisfare tutte le esigenze.

«Con opportuni interventi di sistemazione - dichiara il vice sinda[illegible] Giuseppe Bottini - sulla laboratori, palestra e tutti gli altri spazi [illegible] per l'alberghiera, potranno essere ospitati nell'edificio [illegible] elementari. Queste ultime si trasferiranno nello stabile della scuola [illegible] dia, dopo lavori di ampliamento e di sistemazione».

In questo modo si otterrà il duplice risultato di sistemare il Maggia e di dare un assetto più razionale all'intera fascia della scuola dell'obbligo. I due enti hanno anche già provveduto ad inserire [illegible] rispettivi bilanci i costi di competenza.

Il progetto arriva proprio mentre l'istituto festeggia il suo anniversario e il continuo aumento di iscrizioni testimonia quanto sia radicato nel territorio e vicino alle attuali esigenze di formazione professionale.

Nel corso [illegible] convegno commemorativo dei 60 anni di vita, che si è tenuto nei giorni scorsi, l'importanza della [illegible] funzione è stata sottolineata, oltre che [illegible] Preside, dal Provveditore agli studi Pietro Cataldo.

Il significato della formazione fornita dal Maggia [illegible] una provincia turistica come quella del Vco, è stato evidenziato, tra gli altri, dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli e dall'assessore provinciale Mauro Hardaglio. [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

ES [illegible] 144/90 e 95/94

Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 luglio 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Melchisedecco Rina, Vignati Paolo e Vignati Marco, siti in Comune di Prato Sesia - Via Arienta n. 32

Edificio dotato di ampio giardino e suddiviso in: - appartamento al PT composto da soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible], un ripostiglio e piccolo bagno per una superficie commerciale di circa mq 80. - appartamento al primo [illegible] composto da cucina abitabile, soggiorno, [illegible], due camere da letto, due bagni e balcone per una superficie commerciale di circa mq. 110 - appartamento situato al secondo piano composto da cucina abitabile, due camere da letto un bagno oltre a balcone per una superficie commerciale di circa mq. 110 - autorimessa al piano terra, utile per un solo posto auto ed avente una superficie commerciale di circa mq 30

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 256.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 4.500.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 1 luglio 1999 depositando [illegible] la somma di lire [illegible] 600.000 (di cui lire 25.600.000 [illegible] cauzione e lire [illegible].200.000 per spese, salvo [illegible]guaglio).

Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare [illegible] "Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 19 agosto 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Canero

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 31/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 luglio [illegible] alle ore 9,30 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Manuli Mauro, [illegible] Comune di Oleggio - via Marconi angolo via dei Mulini - Lotto A alloggio di circa mq 86 al P 1° (2° 11) [illegible] vano scala [illegible] esterno composto da ingresso, pranzo, cucina, due camere, servizio igienico e [illegible] piano intervallo piccola cantina Lotto B alloggio di circa mq 96 al P 1° / 2° servito da vano scala esterno, con al P 1° tre ampi locali [illegible] disimpegnati e al piano secondo, con accesso dallo stesso vano scala, [illegible] locale al "rustico" di circa [illegible] 96 Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A lire 85[illegible]. Lotto B lire [illegible]; 2) Offerta minima d'aumento [illegible] lire 2.500.000 [illegible] il Lotto A, di lire 3.000.000 per il lotto B. 3) Gli [illegible] devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro [illegible] ore 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando altresì la somma a titolo di [illegible] lotto indicato: Lotto A: lire 18.750.000 (di cui [illegible] 6.550.000 per cauzione e lire 10.200.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto B: lire 23.050.000 (di cui lire 10.550.000 per cauzione e lire 12.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" [illegible] emessi da Istituti [illegible] Credito [illegible] sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 19/8/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

VIVERE BENE LA TERZA ETA'

Casa di Riposo
per Anziani e Infermi

"Mons. LUIGI NOVARESE"

R.S.A. Residenza Sanitaria Assistita

IL PIACERE DELLA COMPAGNIA
LA SICUREZZA DI UN'ASSISTENZA QUALIFICATA

Situata a Palestro, in provincia di Pavia, la Casa di Riposo "Mons. Luigi Novarese" offre ospitalità ad anziani che necessitano di un'assistenza medica, infermieristica e riabilitativa qualificata e costante.

COOPSELIOS

ambra

27030 Palestro (PAVIA) - Via Umberto I°, 66
Tel. 0384 680957 - 0338 3552263

Dopo Parigi per l'Europa, il Festival musicale di Stresa e del Lago Maggiore si presenta negli Usa

«Settimane», anteprima a New York

Con un recital di Enrico Dindo nell'auditorium Onu

Pietro Benacchio
Sergio Ronchi
STRESA

Le Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, annoverate da anni tra le rassegne internazionali più prestigiose dell'Associazione Europea dei Festival e note nel mondo, consolidano la propria fama all'estero. Dopo la recente partecipazione dei suoi responsabili all'«Eurofest training programme» di Ginevra, le Settimane sono ufficialmente presentate all'Europa.

L'edizione '99, che alla vigilia del Terzo Millennio, accanto alla collaudata formula della «grande musica con grandi interpreti» punta ad un ruolo culturale più incisivo con la rilettura dei migliori repertori del Novecento, è stato illustrato di fronte ad un folto pubblico e ad operatori turistici nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura in rue de Varenne a Parigi.

Un analogo appuntamento si svolgerà nei prossimi giorni all'auditorium delle Nazioni Unite a New York, sempre in collaborazione con il locale Istituto Italiano di Cultura. Questa presentazione sarà accompagnata da un recital di Enrico Dindo, primo violoncello nell'Orchestra della Scala e recentemente diretto da Rostropovich al Lingotto di Torino nel Concerto di Saint Saens, che figura tra i grandi interpreti attesi alle Settimane di quest'anno.

Il celebre violoncellista **Enrico Dindo**, tra i grandi interpreti attesi alle Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore, nei prossimi giorni si esibirà a New York per la presentazione ufficiale del Festival negli Stati Uniti

Ecco il cartellone, che inizia un prologo sulla sponda lombarda con le «Meditazioni in all'eremo di Santa Caterina del Sasso. **Mercoledì luglio**, ore 20, cortile di Santa Caterina: Pergolesi, «Stabat Mater», Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», direttore Romano Gandolfi, voci soliste Ermonela Jaho, soprano e Anna Bonitatibus, mezzosoprano. **Venerdì 30 luglio**, ore 20, chiesa di Santa Caterina: Bach, «Suites per violoncello solo (n.1, n.3, n.5)» e **sabato 31 luglio**, ore 20: Bach, «Suites per violoncello solo (n.2, n.4, n.6)», Enrico Dindo, violoncello.

«Appunti musicali per una riflessione sul Novecento» sarà invece il tema conduttore del Festival, che per alcuni concerti farà nuovamente tappa sulla sponda lombarda, in Ossola e anche a Verbania. **Giovedì 26 agosto**, ore 20,30, Stresa, Palazzo dei Congressi: Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», direttore Valery Gergiev, pianista Alexander Toradze. **Venerdì 27 agosto**, ore 20,30, Stresa, Collegio Rosmini: Recital Alexander Korsantya, pianoforte. **Sabato agosto**, ore 16 e ore 20,30, Verbania, Villa San Remigio: Maratona pianistica Stravinskij in due parti. Studio Toradze (George Vachnadze, Vachtang Kodanashvili, Svetlana Smolina, Maxim Mogilevskij, Sean Botkin e con la partecipazione di Alexander Toradze; in collaborazione con Indiana University South Band. Nell'intervallo, visita guidata al giardino botanico.

Domenica 29 agosto, ore 20,30, Stresa, Palazzo dei Congressi: Lithuanian National Symphony Orchestra, direttore Jozuas Domurkas, solista Mstislav Rostropovich. **Lunedì agosto**, ore 20,30, Isola Madre, Loggia del Cashmere: Yuri Bashmet, viola e Alexander Toradze, pianoforte. **Martedì 31 agosto**, ore 20,30, Villadossola, Teatro «La Fabbrica»: Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», direttore Mstislav Rostropovich, solisti Nikolaj Znaider, violino ed Enrico Dindo, violoncello. **Mercoledì 1 settembre**, ore 20,30, Stresa, Villa Pallavicino: Quartetto Prometeo, vincitore del «Prague Spring International Music Competition». **Giovedì 2 settembre**, ore 20,30, Isola Bella, Sala degli Arazzi: Andrea Rost, soprano e Ronald Schneider, pianoforte. **Venerdì settembre**, ore 20,30, Stresa, Palazzo dei Congressi: Orchestra Filarmonica Ceca, direttore Vladimir Ashkenazy. **Sabato 4 settembre**, ore 20,30, Stresa Palazzo dei Congressi: recital Xiu Wei Sun, soprano e Vittorio Vitelli, baritono; al pianoforte: Samuele Pala, vincitori del concorso di canto «Operalia» - Pl'acido Domingo. **Domenica 5 settembre**, ore 20,30, Luino, Teatro Sociale: Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», direttore Giannandrea Noseda; solisti Anna Netrebko e Juan Diego Florez. **Martedì 7 settembre**, ore 20,30, Isola Bella, Sala degli Arazzi: recital di Shlomo Mintz, violino e Ita Margolin. **Mercoledì settembre**, ore 20,30, Stresa, Collegio Rosmini: Gwynet Wentink, arpa; Giulio Giannelli, flauto; Ermonela Jaho, soprano; Daniela Barcellona, mezzosoprano; Saverio Fiore, tenore; Nikola Mijailovic, baritono; Alessandro Vitiello e Stefano Bonetti, pianoforte. **Giovedì 9 settembre**, ore 20,30, Villadossola, «La Fabbrica»: Recital pianistico George Vachnadze e Vachtang Kodanashvili, in collaborazione Indiana University, South Band. **Venerdì 10 settembre**, ore 20,30, Luino Teatro Sociale: I Solisti di Mosca e coro del Museo del Cremlino, direttore Yuri Basmet, in collaborazione il Festival Elba Isola Musicale d'Europa. **Sabato 11 settembre**, ore 20,30, Stresa, Palazzo dei Congressi: I Solisti di Mosca e Yuri Bashmet, viola; Julian Rachlin, violino; Vachtang Kakhidze, pianoforte, in collaborazione con il Festival Elba Isola Musicale d'Europa. **Sabato 11 settembre**, ore 20,30, chiesa da definire (Loveno): Recital dell'organista Christopher Stembridge. **Domenica 12 settembre**, ore 20,30, Luino, Teatro Sociale: Recital Lucian Plesmer, chitarra. **Martedì 14 settembre**, ore 20,30, Isola Bella, Sala degli Arazzi: Ferruccio Furlanetto, basso e Alexis Weissenberg, pianoforte.

Mercoledì 15 settembre, ore 20,30, Stresa, chiesa di sant'Ambrogio: recital di musiche per due organi, Christopher Stembridge e Ella Sevskikh **Giovedì 16 settembre**, ore 20,30, Pallanza, chiesa di san Leonardo: recital organista Christopher Stembridge. **Venerdì 17 settembre**, ore 20,30, Villadossola, «La Fabbrica»: Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi», direttore: Yutaka Sado. **Sabato 18 settembre**, ore 20,30, Luino, Teatro Sociale: Recital Arnaldo Cohen, pianoforte. **Domenica 19 settembre**, ore 20,30, chiesa Collegiata in Domodossola: Recital organista Christopher Stembridge, voce Annie Darmon. **Lunedì 20 settembre**, ore 20,30, Stresa, Collegio Rosmini: recital Yung Wook Yoo, pianoforte; vincitore del concorso Paloma O'Shea di Santander. **Mercoledì 22 settembre**, ore 20,30, Verbania, Villa San Remigio: Recital Giampaolo Muntoni, pianoforte. **Venerdì 24 settembre**, ore 20,30, Stresa, Palazzo dei Congressi: Chamber Orchestra of Europa; direttore Kent Nagano.

Informazioni e prenotazioni: Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore, via Canonica 6 (angolo piazzale Europa), Stresa. Tel: 0323/31095; 30459; fax: 0323/33006. E-mail: settimanemusicalistresa.net; sito Internet: www.stresa.net/settimanemusicali

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	18	86	4
	75	74	55	55	46
	49	19	1	11	21
	72	67	65	65	65
	4	81	46	64	16
	89	68	66	61	49
GENOVA	80	36	51	87	7
	100	74	55	44	43
MILANO	57	31	11	20	21
	100	71	69	60	60
NAPOLI	23	58	54	35	18
	86	76	75	65	56
PALERMO	41	69	48	7	16
	101	72	70	60	55
ROMA	16	63	8	54	66
	92	76	74	60	58
	13	53	8	48	34
	151	129	100	74	72
	63	78	5	10	44
	120	59	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi n. 3 di Bari. Ecco le coppie su puntano. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	3-21	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39			3-8
3-60		3-9	3-34	3-63
3-75	3-74	3-67	3-85	
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prosunta scadonza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 83 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-6-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	5-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 5 - 31 - 51 - 71
2 combinazioni

L. 5800 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche basi
L. · basi fisso preso 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
combinazioni · varianti = 72 - 22 - 51 - 87 - 28 - 7 - 19

a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Viola, via 27.

EDITORIA LOCALE

E' teatro la «Spoon River» dei nostri amici animali

Lo gallatese Bernardino Prella con il premio Nobel Dario Fo

SONO convinto che gli umani 'amino' gli animali più somiglianti loro, quelli cioè che hanno uno sguardo umano, un pianto umano, atteggiamenti in qualche modo umani: penso agli animali a cui solitamente gli umani danno un nome, un nome umano. Per contro, ci sono animali verso i quali siamo pressochè indifferenti. Questi animali, pur vivendo a stretto contatto con noi, hanno forme aliene, sguardi invisibili, e generalmente mugolano un udibile lamento. In entrambi i casi, credo che gli animali abbiano ben pochi vantaggi da un qualsiasi rapporto con gli umani». Bernardino Prella, scrittore novarese, non ha dubbi: il rapporto tra Uomo e Fauna, nel migliore dei casi, è malato, distorto. Molto più spesso è iniquo, cinico ipocrita e solo in parte mitigato da vero affetto. E Prella lo scrive a chiare lettere già nella prefazione «Animali», il suo ultimo libro.

E' un originale manifesto d'amore che attraverso il «filtro» della sua sensibilità dà voce a chi voce non ha. Ogni animale racconta la propria morte. «Come schema letterario - spiega l'autore, che non nasconde la naturale predisposizione del testo a tarsformarsi in teatro di denuncia - mi sono ispirato alla 'Antologia di Spoon River', e anche la scrittura, nè prosa nè poesia, è sulla falsariga di quelle del Lee Masters. Ecco così, come su un palcoscenico, apparire in una periferia urbana i fantasmi di un 'ebestiario' che parlano alle coscienze di tutti. Ci sono il Canarino e la Faraona, la cagnetta Lady e Crik Cricetо, il Regno e le Lucciole, la Gazza e il pesciolino rosso Moby Dick. Attorno a loro, inquietanti comprimari ma con diritto di vita e di morte, si muovono gli umani»: il Boscaiolo e la famiglia, la Rossa e il Vecchio, Pro- e il Calvo, i Forestieri e lo Zoppo. [p. ben.]

Bernardino Prella
Editrice Mobidick, Faenza
Collana I Libri dello Zelig
Pagine
Prezzo: 18 mila lire

GIORNO NOTTE

OLEGGIO

Juke-box al «Soda»

Juke-box night e happy hour dalle 21,30 alle 22,30. Così la nottata all'animato «Soda Cafè» di via Circonvallazione di Oleggio. [r. l.]

MILANO

«Laboratorio» Zelig

Il martedì dello «Zelig» di Monza è dedicato al «Laboratorio artistico» con comici emergenti. (Inf. al 02/2551774. [m. p.]

OMEGNA

Karaoke al «Big Bull»

Si rinnova l'appuntamento dedicato al karaoke al «Big Bull» di Omegna. Conduce la Stefano Casadei. [r. l.]

Cà Bianca show

Cabaret con Daniele Raco, al piano Mario Rusca: questa la serata del «Cà Bianca», via Lodovico il Moro. [m. p.]

Pianobar con Doriano

Serata di pianobar con Doriano al «Pigallo» di Verbania. L'artista proporrà il meglio della musica attuale e revival. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-675.688 **Lettere from a killer** 20,20, 22,30 Lire 12 000; 8000, post merc 8000.

ARALDO. Tel 0321-474.675. **Pleasantville** Dr.: 20,10, 22,30 Lire 12 000; 8000. lun fer 6000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627 676 **Terapia e pallottole** Dr.. 20,15; 22,30. Lire 12 000, 2000), mart fer e sab, post. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **ED TV.** Dr.: 20,05, 22,30 Lire 12 000, mart fer. e sab. post. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-673.395. **Matrix** Dr.: 22 Lire 12.000, 8000, lun fer.

S. CHIRI. Tel 0321-46.54.84. **La polveriera** : 22,30. Lire 10.000; 8000; mart. fer.

GALLIATE

ARCADIA Inf. su tel 240.558. **Fino a prova contraria.** Dr.: 21. Lire 10.000; 8000; lun. fer. 6000; 5000

VARDONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapre ottobre).

BORGOMANERO

Tel 0322-82.151. **La vita è bella**, di e con R. Benigni Dr 20; 22,15. L. 11.000; , merc fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel.0322-81.741. **Piovuta dal cielo.** Dr. 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc fer.

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81.741 **Lettere da un killer** Dr 20,15, 22,15. L. 11 000, 8000; merc fer. 8000

NUOVO SALA Tel. 0322-81.741. **I briganti** Dr 20, 22,15. L. 11 000, 8000; merc fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321-51.95 23 RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel 0324-240.853 **Piovuta dal cielo.** Dr.: 20; 22,30 Lire 10 000; 6000

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240 853, **A prima vista** Dr. 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

1 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046 da Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **La balia.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CANNOBIO

ITALIA. Tel 0323-84.02 01. RIPOSO.

OLEGGIO

TEATRO. tel. 0321-91.183. RIPOSO

ROCCAPIETRA

SOCIALE, Telefono 0321-51.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

OMEGNA

S. PELLICO, Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0321 777122. CHIUSO PER FERIE fino al 5 settembre.

VERBANIA

Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. NON PERVENUTO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401940. **Lettere un killer.** Dr.: 20,30; 22,30.

(INTRA). Inf. e prezzi spett. Info. 0323-401.940. **sperchi.** : 20,15; 22,30.

SOCIALE 1. Info. orari e spettacoli numero di segr. tel. 0323-501.964. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi allo 0323-501.964. **ED TV.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856 521. Rassegna «Il Grande Cinema» **La battaglia Algeri.** Or. 16, 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Cube - Il cubo** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 **Sala 1: The matrix.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 **Sala 2. Terapia e pallottole** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 3: Haroen Suare** Or 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel **rapia e pallottole** 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Le spirale della vendetta.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110 **Il guerriero Camillo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23 **Scherzi del cuore.** : 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **La balia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Matrix.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golo S, tel. 650.71.00. **Patch** , Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Piovuta dal cielo.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.

DUE GIARDINI - **Sala Nevene** via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Cassero e corridoi.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 20,50, 22,40.

DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosa** v. Montalcone 62, tel. 327.2214. **Love is the devil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Cube - Il cubo.** : 16,30; 20,30; 22,30.

ELISEO SUD p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il colore della menzogna.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ESPERIA p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Soldi sporchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pole X.** Vict. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Silicon** (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 861.54.47. **Ormai è fatta** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Goodbye lover.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, telono 385 2057. **Briganti.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Boccaria 4, tel. **Matrix.** : 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59 86. **La balia.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

I. Teresa 5, tel 534 614. **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **8 mm - Delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,40; 16; ; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un treno per Marrakech.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'Infernale Quinlan.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; .

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Disney - Fuga dall'inferno** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Incubo finale** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terapia e pallottole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Buena Vista Social Club.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Letters from a killer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Ecco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Matrix.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 **Sala 4: A prima vista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 5: Le parole che non ti ho detto.**

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 **Harem Suare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi Teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi Teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621780. **Ho dreams.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita per il Concerto Straordinario di Ghiedi 7/8 ore 20,30. Giuseppe Sinipoli dirige l'Orchestra Giovanile Italiana. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato...

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50; lui vi si trova benissimo, lei no.

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua villa venticquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic.

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. Don Nino è un gangster di New York sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.

THE MATRIX. Fantasy. la vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

I BRIGANTI. Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'Unità d'Italia, dalla parte dei ribelli.

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.

SOLDI SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari.

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.

LA LOGGIONARE. Drammatico. Una storia di passioni nella Londra dell'800. Una ragazza ebrea si fa assumere, nascondendo la sua vera identità, come governante in una ricca famiglia scozzese. S'innamorerà del suo datore di lavoro.

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...

SEGRETI. Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro. Lui muore, e da risolvere il problema dell'eredità.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Salite a bordo della nuova Renault Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT inclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.000, TAN fisso 7,85% TAEG 8,81%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

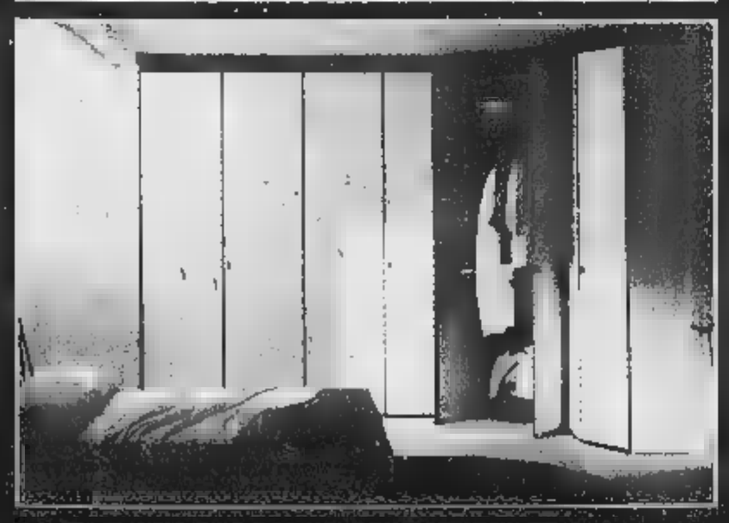
Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

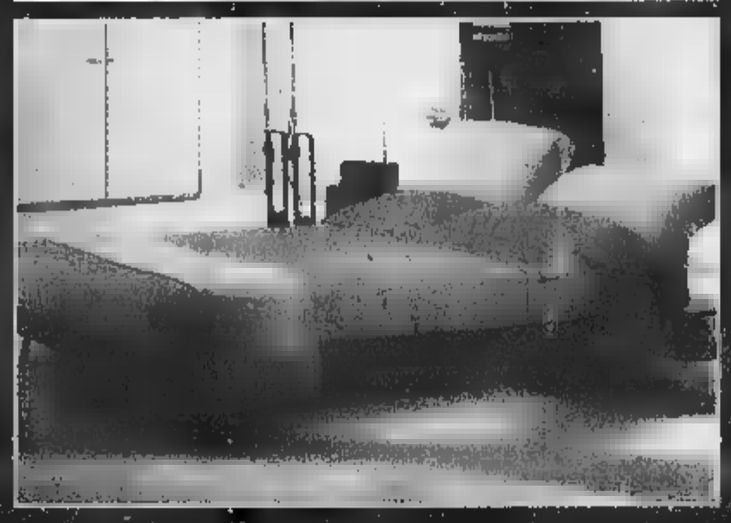
Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 – Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

VENDITA PROMOZIONALE





Dal 24 maggio

[illegible] oggi [illegible] camere a modo loro, [illegible] corredi, tappeti.

Dedicata a chi ama la [illegible] Dedicata a chi ama [illegible] cerca "quel" mobile [illegible] Dedicata a chi ama il [illegible]

Sconti fino al 60%

RUBINELLI

[illegible]

[illegible]
S.S. 229 - Uscita A26 Borgomanero
Tel. 0322.863334

giro 82° d'italia

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Gian Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle cose storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione a questo sport, immanente nei pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una nuova montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime nevi una immensa folla meravigliosa, ognuno lachirro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe e disoneste. Poi la calata a valle, con il nome semlnuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura di Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, lo sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massi, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, bello tremendo l'altro bello orrido.

Sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione e via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - con divagazione in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi scolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non di suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era ancora la Racconigi-Oropa.

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantasette anni di attesa permettono anche qualche pazzia critica. Quella volta Coppi scattò quando si che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno trentottesimo compleanno, non la faceva. Pantani scattato quando si è accorto che il salto della catena, pit-stop per cause meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

Per Pantani una folla enorme, pitonesca nello stringere la corsa d'affetto nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica persino didattica confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, la curiosità con l'invasione, la passione con la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente grande spettacolo di due ore, in cui tanti hanno fatto il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, per fortuna che le due tappe hanno anche forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è sentita, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte della manifestazione gastronomica del Lingotto, nata proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce tempo per definire pienamente sua vocazione turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi il del a Torino. Due giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo di una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più cento campagne solenni, costo- magari troppo bene agghindate di proposte mansuete quindi un po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia sia stato bene impressionato da questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, la degli aggettivi positivi classici potevano persino essere un optional. La folla è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte sono stati componimenti sereni, urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli onori dell'attenzione amica. Però si sono state anche, in una regione non particolarmente cara agli del caso, due giornate di alto ciclismo tecnico e agonistico. qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per una recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la conservazione, un giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

Centro di Formazione Professionale Attività

ORGANIZZA

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

ADDETTO CUCINA
ADDETTO SALA-BAR

Durata - 2.400 ORE
Requisiti: OBBLIGO SCOLASTICO ASSOLTO
(15 anni ed oltre)

Ottime possibilità di sbocchi occupazionali in Alberghi, Hotels, Ristoranti, Bar, Mense di Collettività.

ed C.F.P. PIEMONTE

H.A.C.C.P.

DALLE PAROLE AI FATTI

L'adeguamento alla soprattutto
Controllo Procedure Detersione-Disinfezione

F.LLI CHIAPPINI s.r.l.

prodotti chimici detergenti-disinfettanti
Consulenza sulle procedure di igienizzazione
Laboratorio Analisi per certificazione ambienti
Chimici, Ingegneri, Medici Igienisti vostra disposizione
Stesura documenti HACCP

via e Laboratorio Analisi -

TRIBUNALE DI
Es n.5/94
Avviso di vendita di beni all'incanto

Il giorno 7 Luglio alle 9,30 procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili proprietà dell'esecutato Sanson Massimo, siti in: Comune di Bellinzago Novarese - via Carola n. 30 - Villino monofamiliare con terreno pertinenziale mq. 1000 composto primo piano di mq. 156 circa portico e balconi, e piano seminterrato di mq. 137 circa. di validità: 1) Prezzo base di lire 2) Offerta d'aumento di lire Gli interdevono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale Novara entro le 11.30 del giorno 1 luglio 1999 depositando all'esterno la somma di lire 55.000.000 (di cui lire 26.200.000 per e lire 29.800.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. Novara il concorso contenente ed emesso da Istituto di Credito con sportello in Novara ; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la, dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

CEDESI
ventennale attività
BAR RISTORANTE
S.S. Lago D'Orta
vicinanze autostrada Gravellona.
Tel. 0323.925147

SOC. COOP. MADE STYLE IN L.C.A.
Il Commissario Liquidatore avv. Monica Scotti informa che è in vendita la mente di proprietà della Cooperativa (abbigliamento intimo e indumenti intimi), garantita presso il mobile più in Galleria, Via XXV Aprile n. 2
La massima offerta ad oggi pervenuta di £. 3 milioni
La eventuale offerta di acquisto, in aumento, dovranno essere indirizzate al sottoscritto Commissario Liquidatore, avv. Monica Scotti, in Novara Corso Cavallotti 35, entro 5 giorni dalla pubblicazione

ECONOMICI
Lo stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part-time L. 1.000.000 - 2.000.000 gestibile da casa.
Tel. 0331.774.497-0348.710.5412

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDI' tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LO SVILUPPO
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE: BIVOLI - CASALE - IVREA CUNEO - VERCELLI TORTONA
LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSI PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA
DINER DOG® PET MARKET

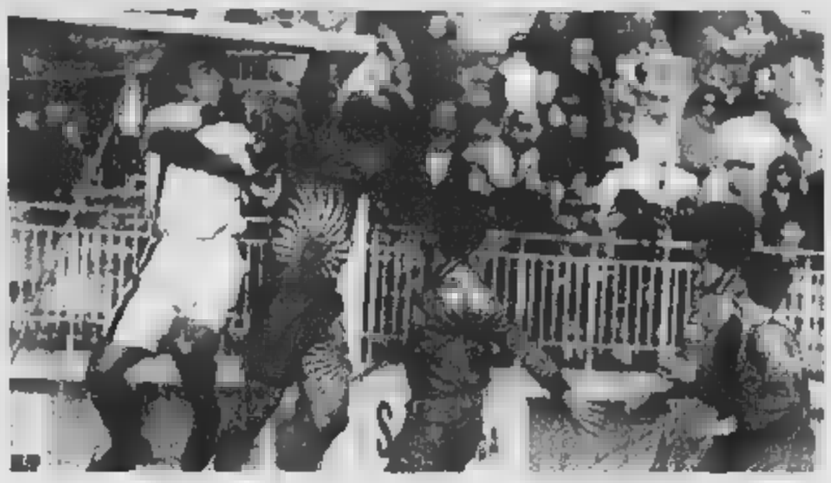
ALIMENTI ED ACCESSORI
QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DOG VI PROPONE
FRANCHISING
AVETE UN'ATTIVITA' DI AL MINUTO CHE NON SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI CONTRATTUALE I FORNITORI
CON UN MODESTO INVESTIMENTO, ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA DI UN CONTO
TUTTE SETTIMANE
PROMOZIONI
NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD NON FOOD DEI MARCHI
LEADER o COMPETITORS
ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

Play out di C2, con Bianchessi e Petrone sugli scudi gli azzurri espugnano il campo di Voghera

«Novara, la salvezza puoi solo gettarla»

Ma Marchetti ancora non si fida



Vincendo [redacted] 1-0 a Voghera [redacted] play out salvezza, il Novara mette una seria ipoteca sulla salvezza. Domenica potrà anche perdere. Sopra, Luigi Petrone che ha realizzato il rigore decisivo

NOVARA

Con una prestazione autoritaria, il Novara si sbarazza del Voghera andando a cogliere un successo sul campo lombardo che in pratica chiude il discorso relativo ai play out.

Domenica [redacted] Comunale, infatti, gli azzurri potranno con[redacted] su due risultati... e mezzo su tre. Oltre al successo e al pareggio, al Novara potrà addirittura star bene una sconfitta per 1-0 (o comunque con un solo gol [redacted] scarto) grazie al regolamento che - in caso di parità - premia la squadra dal piazzamento migliore in campionato.

Insomma, solo la compagine azzurra può complicarsi la vita e perdere quella salvezza [redacted] dopo il match di domenica sembra ormai raggiunta. E oltretutto Voghera sarà decimato [redacted] infortuni e squalifiche, in primis Ricci e Rocchi, espulsi entrambi per proteste.

N[redacted]ra in [redacted]a botte di ferro, oppure Alberto Marchetti anco[redacted] non è convinto e si dimostra tiepido agli entusiasmi della tifoseria che domenica ha seguito numerosa la squadra [redacted] vicina trasferta lombarda: «Qui [redacted] tutti pronti a festeggiare, ma il dis[redacted] non è ancora chiuso, tra pochi giorni c'è la partita di ritorno e io ho visto un Voghera abbattuto, sì, ma che è pronto a sputar sangue pur di ribaltare la situazione. Non [redacted] un tipo dai facili entusiasmi, bisogna restare concentrati, guai a considerarsi già in [redacted] Loro sono una squadra di lottatori, anche se, tecnicamente, siam più bravi noi. I nostri programmi? Oggi (ieri per chi legge) riposo, da domani allenamenti fino a sabato con amichevole giovedì contro il Borgomanero».

Tra i protagonisti della domenica, oltre a Luigi Petrone che ha infilato il rigore decisivo; c'è anche il portiere Bianchessi, che ha neutralizzato [redacted] penalty concesso nei primi minuti di [redacted] rossoneri e che avrebbe potuto cambiar volto alla partita: «Non posso dire di [redacted] uno specialista, diciamo che sono stato bravo e fortunato, gettandomi dalla parte giusta. Marchetti ha ragione a predicare concentrazione, nel calcio ne ho viste troppe».

Marchetti che, [redacted] l'altro, dimostra di non aver gradito le critiche piovutegli ad[redacted] dopo l'amichevole con il Verbania, fatta svolgere a porte chiuse, esperimento che probabilmente si ripeterà anche giovedì col Borgomanero: «Sono io l'allenatore e faccio le scelte che ritengo più giuste. [redacted] ho deciso in questa [redacted] ragion veduta, perchè voglio il bene [redacted] squadra, gli altri possono dire quello che vogliono, non m'importa».

Dal tecnico al presidente Paolo Baraggioli, felice per la vittoria «ma anche per aver vi[redacted] un ritorno massiccio della tifoseria, segno evidente che questa squadra è ancora nel cuore di molti». [m. p.]

Dopo la squadra di basket, [redacted]che il calcio festeggia la promozione

Notti magiche a Castelletto

I ticinesi in Eccellenza dopo [redacted] anno

CASTELLETTO TICINO

Le «notti magiche» castellettesi si concludono in gloria, con una doppia promozione. A pochi giorni dall'exploit della «386» Basket salita dalla C2 alla B2 in due stagioni, arriva puntuale anche il ritorno in Eccellenza della squadra di calcio, dopo un solo anno di purgatorio. Seconda alle spalle della Cossatese al termine del campionato, la «pupilla» di Carlo Sibilia (presidente) e Mauro Marcaletti (allenatore) vince facile lo spareggio col Monferrato.

Una rete di Volpi nel primo tempo, il raddoppio di Donnarumma nella ripresa. Si è giocato di fronte a settecento spettatori in una cornice [redacted] festa, slogan e striscioni beneauguranti; «Zambruni sempre [redacted] la Castellettese», un omaggio allo sponsor; «Carlo, il grande!», la dedica a Sibilia; «Verdina e Tosca per un grande Castelletto», l'ideale unione tra il presidente del basket e il direttore sportivo della squadra di calcio ticinese.

Il Monferrato, già sconfitto a San Salvatore per 1-2, in pratica non è mai stato in partita. Qualche paura solo alla mezzora, quando Volpi si è fatto espellere per un fallo di reazio[redacted] su [redacted] avversario. [redacted] l'unico neo dell'incontro - ha commentato il dirigente Luciano Montonati -: ma la squadra era molto concentrata e Marcaletti ha subito preso le contromisure».

Poi la grande festa, pure coi fuochi d'artificio. Tra gli ospiti Vip c'era anche Roberto Bonan, il sindaco di Castelletto Ticino, che ha seguito la sfida con mol[redacted] passione e [redacted] corta curiosità. Anche perchè Bonan [redacted] da alcuni campionati l'allenatore della Veralpombiese, una delle prossime rivali dei ticinesi [redacted] «vicina di casa».

Per la «storica» sfida la Castellettese è [redacted] in campo con: Pastore, Roncari, Contardo, Verrini, Santimaria, Zorzetto, Parise, Volpi, Vicenzino, Donnarumma, Pegoraro. Spez[redacted] di partita anche per Basso, Parolin e Sidoti. E' invece rimasto in panchina l'infortunato Cuscunà, uno dei pilastri della squadra.

Il presidente Sibilia, alla fine, ha avuto parole [redacted] ringraziamento anche per Castiglioni, l'allenatore sostituito dopo [redacted] sconfitta [redacted] Vaprio [redacted] quando mancava [redacted] sola partita alla conclusione del campionato. Marcaletti, ex calciatore in forza anche al Verbania, dovrebbe restare alla guida della Castellettese per [redacted] prossimo campionato.

«Per l'Eccellenza - ha anticipato Montonati - ci dovremo rinforzare con l'innesto [redacted] almeno tre giocatori, due centrocampisti e un laterale. Ma l'ossatura della squadra c'è». Confermato a suon di gol (30 in campionato) il prolifico Donnarumma, giocatore di grande esperienza, che in passato ha militato anche nella giovanile del Bari. [s. b.]

Andreolli (doppietta) liquida la pratica Asti

Borgo avanti tutta ora c'è la C[redacted]atese

BORGOMANERO

Spareggio con l'Asti, missione compiuta. Sarà [redacted] Borgomanero ad affrontare [redacted] prossimo scontro, in programma [redacted] 20-27 giugno (andata e ritorno), avversaria la Caratese. I brianzoli hanno infatti eliminato con irrisoria facilità i liguri della Fezzan[redacted].

L'Asti di Franco Della Donna avrebbe dovuto ribaltare il 2-3 subito all'andata, ma poco dopo la mezzora era già sotto di un gol: Berto [redacted] da sinistra, Andreolli si smarcava e di testa batteva imparabilmente il portiere Biasi. A questo punto per i vari Capobianco, Schiavone e Di Bartolo l'impresa si faceva impossibile.

L'Asti aveva cercato, inizialmente, di approfittare dello schieramento prudenziale dei padroni [redacted] casa, forse preoccupati per l'assenza dell'infortunato Cestari, uomo fondamentale per il centrocampo di Claudio Brigato e comunque degnamente sostituito da Casadei.

Il temporaneo pareggio degli ospiti arrivava al 10' della ripresa, autore Schiavone, che metteva a segno un calcio di rigore concesso per fallo di Lucca su Di Bartolo lanciato a rete. Era solo [redacted]' illusione, perchè al 71' l'Asti, che aveva già effettuato le tre sostituzioni, restava in dieci per un infortunio di [redacted] era vittima Poggio.

Ospiti addirittura in nove negli ultimi cinque minuti per l'uscita di Capobianco. E il Borgo, all'87, trovava [redacted] vittoria col solito Andreolli, rapido ad arpionare un pallone filtrante in area a seguito di un fallo [redacted] Laganà e altrettanto bravo a spedirlo diagonalmente alle spalle di Biasi.

Gino Turconi: «A questo punto il nostro problema sarà quello della gestione delle tre settimane che precedono il nuovo spareggio. In pratica un altro mese di sacrifici: speriamo che il gioco valga [redacted] candela».

Il Borgo ha schierato in campo: Lucca, Maffei, Berto, Grosso, Laganà, Chiarpotto, Agostino, Caimi, Andreolli, Morello, Casadei. Il match-winner Andreolli all'ultimo minuto ha lasciato il proprio posto a Sassone.

Applausi scroscianti al prode Stefano da parte di un pubblico record: quasi un migliaio di spettatori. [s. b.]

Cresce l'attesa per conoscere i sei piccoli campioni protagonisti

Golden Boys, presto i vincitori

Lunedì prossimo gran galà alle «Cave» di Vintebbio

NOVARA

«Golden Boys», dopo lo stop alle schede siamo in piena fase di conteggio. In settimana, prima possibile, pubblicheremo le classifiche definitive delle sei categorie. Ai tanti lettori chiediamo di pazientare ancora qualche giorno e poi, finalmente, potrete sapere come sarà finita. Come si può immaginare, il volume dei tagliandi è tale che ci costringe agli... straordinari. Il muro delle centomila schede sta per essere tranquillamente abbattuto. Tornano al gran galà delle «Cave» di Vintebbio, lunedì prossimo, ricordiamo che cominceremo presto, verso le 21 e che si tratterà di una serata ad inviti. Per averli, potete rivolgervi in redazione o semplicemente telefonare. Previsti premi per i vincitori delle sei categorie, ma anche un piccolo ricordo per tutti i ragazzi che interverranno al gran galà delle «Cave». Madrina della kermesse sarà Laura Freddi, la showgirl delle reti Mediaset. Dal mondo della musica sarà gradito ospite Vittorio De Scalzi, leader dei New Trolls e una delle memorie storiche della canzone italiana. La «colonna [redacted] della serata sarà affidata a un trio di giovani artisti: Dante Del Zanno, accompagnato dalle «vocalist» [redacted] e Glenda. Spettacolo, musica e anche comicità grazie all'intervento di Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino direttamente dagli studi di «Striscia la notizia». A condurre sarà una presentatrice moresca, Lorena Vedovato, 24 anni, che in molti avranno imparato a conoscere sugli schermi di «Odeon Tv», nel programma calcistico del lunedì sera. [m. p.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Contro l'«Ares» [redacted] la Magic vince una partita

Contro l'Ares Milano che primeggia nel secondo girone di serie B, la «Magic» Novara [redacted] accontenta di un successo (14-4 e 2-8). Non ha giocato Elio, il leader del gruppo delle «Storie Tese», in diamante è invece sceso [redacted] bassista del gruppo, Faso, al secolo Nicola Fasani che si è ben distinto in prima base. Novara mantiene cinque partite sul Fossano secondo. [m. p.]

Stasera a San Pietro l'ultima [redacted] «Palio»

Si disputa questa sera [redacted] San Pietro Mosezzo la quinta e ultima prova del Palio dei quartieri novaresi: km 6, il via alle 20,15. Al termine della corsa la premiazione dei vincitori della gara. [s. b.]

RUGBY

Per [redacted] punto il Verbania perde la poule promozione

L'Amatori Verbania Rugby è stata sconfitta per 17 a 16 dalla compagine mantovana dell'Arix Viadana nella semifinale della poule promozione per la C1. Risultato inaspettato, poichè a un quarto d'ora dal termine i verbanesi conducevano per 16 a 7. [s. r.]

VOLLEY

Sanmartinese under 18 quint[redacted]l nazionale

La Sanmartinese under 18 ha conquistato il quinto posto nella finale nazionale. La under 16 [redacted] recherà a Modena per l'altra prova nazionale. [c. m.]

[redacted]

A Gozzano il sindaco [redacted]premia la squadra

La squadra del Gozzano, vincitrice del campionato di Prima categoria, sarà ricevuta questa sera, ore 19,15, in municipio dal sindaco Vittorio Lapidari. Riceverà un riconoscimento anche [redacted] per il 75° anniversario di fondazione. [s. b.]

PODISMO

Alla Straverbania primi Ivan Volpone e Nives Curti

Il cusiano Ivan Volpone e l'ossolana Nives Curti sono i vincitori della Straverbania. Ai posti d'onore Virginio Boin e Monica Bottinelli. Alla corsa, valida per la Gamba d'oro, hanno partecipato 600 concorrenti. [s. b.]

[redacted]

Allievi della Piemontesi in [redacted] [redacted] N[redacted]

Solo 32 corridori al [redacted] della Novara-Orta, disertata dai lombardi. Tre Allievi della «Piemontesi» di Borgomanero tra i primi dieci: Marco Cardamone, che ha vinto la corsa, Andrea Brusa, settimo, e Fabrice Piemontesi, decimo. [s. b.]

CALCIO

Il titolo regionale va al Borgovercelli

Sul «neutro» di Momo il Borgovercelli [redacted] sconfitto il Gozzano per 1-0 nella corsa al titolo regionale. La rete è stata messa a segno da Maestripieri su rigore negli ultimi minuti. [s. b.]

È TEMPO DI REVISIONE!

MOTORIZZAZIONE CIVILE
UMCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
CONCESSIONE N. 00098004 DEL 05.06.98

[redacted] REVISIONI 1999

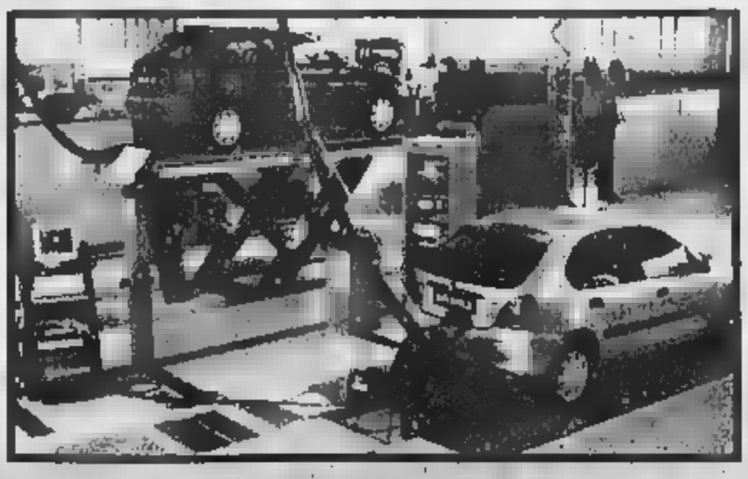
AUTOVETTURE IMMATRICOLATE DAL 1991 AL 1995 o REVISIONATE NEL 1995

AUTOCARRI [redacted] A 35 Q.LI IMMATRICOLATI [redacted] REVISIONATI NEL 1995

Mese di immatr./Rev.	Termine ultimo revisione
Maggio	31 Maggio
Giugno	30 Giugno
Luglio	31 Luglio
Agosto	31 Agosto
Settembre	30 Settembre
Ottobre	31 Ottobre
Novembre	30 Novembre
Dicembre	31 Dicembre

[redacted] in tempo [redacted]

Il nostro [redacted] Veicoli, operativo [redacted] due linee di controllo, permette di espletare tutte le operazioni in **tempi rapidissimi** [redacted] **ridotte al minimo.** Il collegamento via modem con gli uffici della Motorizzazione consente di fornire subito l'esito della revisione con la stampa immediata dell'etichetta.



Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318 • Tel. 0322.842008

[redacted] Officina: Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Banco Prova: Per [redacted]. Ripara Gomme: Con servizio di equilibratura e bilanciamento elettronico. Ricambi: [redacted]. Quick Service: Servizio rapido per piccoli interventi di manutenzione. Carrozzeria: Completamente attrezzata con banchi di riscontro computerizzati e professionali forni di verniciatura. Elettronica: Diagnosi computerizzata ed installazione impianti Hi-Fi e climatizzatori.

DALL'ALBA
ALL'TRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE FUGGE.
QUESTA
E' PASSIONE.

FIAT SPONSOR
DEL GIRO D'ITALIA

Sulle montagne o lungo le autostrade. Di notte passo la maglia rosa all'arrivo di tappa ci sono sempre. Ci entusiasma una passione così. In fondo è la stessa passione che anche tutti di noi mette ogni giorno nel nostro lavoro. Troppe ragioni perché il Giro e la passione non siano FIAT.

FIAT

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Il delitto di Cantalupa rievocato in Assise: da figlio-modello a feroce assassino

Uccise i genitori: 27 anni di carcere

Accoltellò anche il cane

Giovanna Favro

Ventisette anni di carcere per avere massacrato a coltellate, il 6 giugno del '97, la madre, il padre, e anche il fedele cane lupo della casa, Black, che lo aggredì - lì al processo - per difendere i padroni. La condanna è stata emessa ieri dalla II corte d'assise (presidente Rita Garibaldi, a latere Francesco Gianfrotta): Paolo Galliano, 34 anni, il meccanico di Cantalupa imputato del doppio, agghiacciante, delitto, ha ascoltato il verdetto senza mostrare emozioni. Il pm, Francesco La Rosa, aveva chiesto l'ergastolo, più 6 anni per le rapine che Paolo fece «in una spasmodica ricerca di denaro - dice il difensore, Rossana Veneziani -: gli serviva per far quadrare con la realtà la figura immaginaria che si era cucito addosso». La chiave del delitto sta in una donna, Pulvia, che Paolo aveva conosciuto tre anni prima, sconvolgendo in quel momento la propria esistenza.

Il processo ha raccontato la storia di Paolo, figura un po' scolorita, abbattuta, silenziosa per tutto il dibattimento, che lavora e conduce una vita sin troppo regolare, di provincia, con l'assai scarsa presenza di donne, finchè incontra lei. La conosce mediante un numero telefonico trovato su una rivista per soli uomini. «Lei si prostituiva» dice l'avvocato Veneziani. Lui perde la testa. Le racconta un mare di frottole: «Le dissi all'inizio che guadagnava sei o sette milioni al mese, ed cominciò ad investire in questo rapporto moltissimo, finanziariamente: le regalava due, tre milioni al mese. S'è trovato a dover tener testa alla figura d'uomo che s'era inventato, pagando un prezzo sempre più alto per reggere la parte. Era convinto che se lo avesse detto la verità l'avrebbe perduta». Per essere all'altezza delle bugie ha chiesto prestiti e anticipi di stipendio, ha rubato soldi dal bancomat del padre, ed è arrivato a far rapine: una in un autogrill di Nichelino, una in banca subito dopo il delitto. Ha sempre trascurato gli abiti e l'aspetto fisico, ma ora vuole diventare più bello, farsi la plastica al naso.

Da sinistra **Paolo Galliano** è stato condannato per aver ucciso la madre **Matilde Bargoglio** e il padre **Ettore**

I genitori non accettavano la relazione con una ragazza alla quale dava parecchi soldi arrivando a rapinare una banca e un autogrill

E' celibe, ha raccontato, per accreditarsi come «uomo vissuto», di essere separato. Vuol comprare un'auto nuova: la vecchia 127 si vergogna, dice che non è sua. Vuole rilevare, con lei, una libreria.

Con i genitori pensionati, Matilde ed Ettore, entrambi di 57 anni, il dialogo è interrotto da quando nella vita c'è lei. Loro non la riconoscono più: torna alle 8 di mattina, pranza e cena fuori. Sanno poco, della sua relazione. Non capiscono che gli stia accadendo, c'è un litigio dopo l'altro. Lui trascura il lavoro, spesso nemmeno ci va. «Era gentile, mi portava dolci e orchidee, voleva sposarmi», raccontò Pulvia. «Non compresi come si procurava i soldi».

L'ultima lite con quei pensionati tanto lontani da lui, che s'insospettiscono, si preoccupano, qualcosa sanno e qualcosa intuiscono, è la mattina dell'omicidio. Bisticcia appena alzato. Poi finge di andare al lavoro, ma bighellona, come fa da giorni. Torna, c'è una nuova discussione. Paolo prende un coltello: fende al padre, decine di madre. Il pesce, di aggredirlo, ma è pugnalato anche lui.

Poi il fugge: commette una rapina, ripara a Milano. Intanto la sorella va alla villetta di via Dandaro, a Cantalupa, a prendere la figlia, lasciata dai nonni. Sono le 15. Renza scopre i genitori massacrati. La bimba è risparmiata per miracolo («Non l'ho nemmeno vista», dirà lui). I carabinieri l'arrestano scoprendo un biglietto, sulla sua auto, con il numero di Pulvia, sono a casa di lei, quando lui telefona da Milano. Le fanno fissare un appuntamento-trappola alla stazione, e gli volano addosso.

Al processo, la difesa ha sostenuto l'incapacità d'intendere e volere del meccanico. Il pm De Rosa ha portato in aula il suo consulente, secondo il quale Paolo, pur avendo un disturbo di personalità, è sano di mente. La corte non ha dato alla difesa una nuova perizia. Ha acconsentito però alle attenuanti generiche. Che hanno salvato Paolo dall'ergastolo.

A Torre Pellice: prima cercano di soccorrerlo, poi finiscono in caserma e confessano

Gli vendono la dose fatale

Stroncato dall'eroina, tre amici in carcere

Antonio Giaime
TORRE PELLICE

Due dosi di eroina iniettate a breve distanza sono state fatali a Giovanni Santoro, 40 anni, conosciuto in Valpellice come un tossicodipendente abituale, un lavoro fisso. In questa volta il suo non andrà solo ad incrementare le statistiche delle vittime per overdose: per la sua morte ci sarà un processo. I carabinieri di Torre Pellice, poche ore dopo il decesso, hanno arrestato tre dei che gli hanno ceduto le dosi di eroina. Almeno due dei tre avrebbero assistito al momento in cui il Santoro si è iniettato la droga: quando si sono resi conto che stava male hanno prima cercato di soccorrerlo poi, quando ormai non c'era più nulla da fare, hanno chiamato l'ambulanza del 118. Ma i soccorritori quando sono arrivati nel piccolo alloggio dove viveva Santoro, in via Volta 18 a Torre Pellice, non hanno potuto fare nulla. L'uomo riverso sul letto, senza vita. Gli amici agomenti hanno seguito i tentativi che il medico ha fatto per rianimarlo, poi sono stati convocati nella caserma dei carabinieri di Torre Pellice. Sergio Bricco, 29 anni, abitante nello stesso stabile, Fabrizio Armand, 30 anni, residente in via Roma 4 a Luca La Torre, 25 anni, senza fissa dimora, sono stati interrogati a lungo, prima hanno dato risposte vaghe alla fine sono crollati e hanno ammesso di aver ceduto loro le mortali.

Sono stati arrestati con l'accusa di aver causato la morte di Santoro come conseguenza di un altro reato: lo spaccio di sostanze stupefacenti. Per loro si sono aperte le porte del carcere ma probabilmente solo per pochi giorni, è stretto indispensabile per acquisire nuove prove, poi saranno rimessi in libertà in attesa del processo.

Anche loro da tempo frequentano i giri della droga. I tre amici prima di chiamare i soccorsi hanno gettato le siringa usata dal Santoro in un vicino cassonetto dell'immondizia. I carabinieri hanno anche perquisito l'abitazione per vedere se vi erano altre dosi di eroina. L'Armand e il Bricco avrebbero comprato la droga la prima a Torino; Armand, che lavora come macellaio a Torre Pellice, in passato era già stato arrestato per detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti.

Fabrizio Armand,

Cuoco ucciso dalla droga

SAUZE D'OULX. Un giovane di Susa l'altro pomeriggio è stato trovato morto a Sauze d'Oulx. Secondo le prime indagini dei carabinieri potrebbe morto per overdose: i militari hanno infatti trovato vicino al letto una siringa e un cucchiaino. La vittima è Giuseppe Di Giovanni, 24 anni, residente a Susa in via Saturnino 1: lavorava cuoco in una pizzeria di Sauze d'Oulx. Il giovane abitava in un alloggio di Mirella Paletta, in piazza 3° Reggimento Alpini 12 a Sauze d'Oulx. E' stato trovato ormai privo di vita da Salvatore Conti, convivente di Mirella Panetta. Il magistrato ha disposto l'esame necroscopico per le cause del decesso. Il giovane infatti era segnalato ai carabinieri come consumatore di droga, anche la siringa trovata farebbe ritenere il contrario. «Un ragazzo affidabile» lo descrivono nel locale dove lavorava da qualche tempo.

Carabinieri

In giorno arrestano 24 persone

Ventitré arresti in ventiquattro ore. E' il primato stabilito dal Nucleo Radiomobile carabinieri che, nell'arco della giornata di domenica, ha conseguito una sorta di primato, triste e confortante insieme.

Triste perché è un segnale della vivace attività illegale che si svolge a Torino, confortante perché è testimonianza dell'abnegazione dei carabinieri, comunque impegnati a perseguire malviventi che poi, al lato pratico, staranno in carcere solo pochi giorni: per qualcuno le porte delle celle si riapriranno dopo poche ore.

Fra i ventitré arrestati, ventuno extracomunitari. Di rilievo la cattura del palestinese Korim Kiko, 19 anni, sorpreso in piazza Carlo Felice con 140 ovuli di eroina, pari a circa 35 grammi di stupefacente puro.

La grande maggioranza degli arrestati, dozzino, è risultata di etnia marocchino. Poi tunisini, nigeriani, senegalesi, algerini, ivoriani, albanesi e slavi.

Il fondo del celebre fotografo torinese donato dalla figlia: diventerà una mostra

Bricarelli, obiettivo nella storia

La Galleria d'arte moderna custodirà 40 mila pezzi

Re

Un fondo di oltre 40 mila fototipi tra negativi su lastre di vetro e su pellicola, stampe e diapositive di Stefano Bricarelli - donato alla Galleria d'Arte Moderna dalla figlia Carla Bricarelli - entra a far parte dell'Archivio dei Musei Civici. Studiato e opportunamente catalogato, diventerà una mostra dedicata alla Città al maestro che per quasi un secolo, senza narcisismi e retorismi seppe ritrarne cronaca e atmosfera con risultati cari a generazioni di torinesi. A partire da Mario Soldati, innamorato di queste foto «votate alla realtà prima che all'arte» e delle loro minute, precise, appassionate, che dicono molto dell'«autore». Nato in famiglia buona borghesia nel 1889, neppure 40 anni Bricarelli avevano deciso di abbandonare la professione legale, intrapresa a fianco del padre avvocato. Troppo forte l'hobby cresciuto la prima macchina fotografica ottenuta ragazzo, come premio negli studi. Nel Venti la svolta con l'acquisto «Il Corriere Fotografico», affiancato dalla rivista di automobilismo «Motor Italia» che dirigerà per mezzo secolo, prima di spegnersi serenamente alla soglia dei cent'anni.

Detestava la luce-lampo «che uccide i chiaroscuri», le pellicole troppo rapide «per l'inevitabile "grana"che intacca qualità delle immagini», la passione «comune a molti per gli apparecchi fotografici» più che per la pura fotografia. E con l'immancabile Leica con cui amava ritrarre montagne e risaie, contadine langarole e principesse della Croce Rossa, il dell'ippodromo e la vendemmia in vigna, nel '35 partecipò ad un concorso bandito dalla Leitz, lo vinse con «36 buone negative su solo rullino, scattate Mentone a Saint Tropez», navigò trionfalmente fino a New York sul transatlantico «Normandie». E il primo numero Life inserì una sua foto delle cascate del Niagara, aprendogli un futuro articolato tra «Harper's Bazaar» e «Illustrated London News», «Plaisir de France» e la «Die Neun Linie» d'anteguerra. Fotografo e gentiluomo, Bricarelli continuò a il microcosmo piemontese e l'alta società internazionale, conservando l'amore per i chiaroscuri e quel tipico fair-play subalpino che rasenta l'anticonformismo nella pacatezza. Storico il reportage su Mussolini da cui il duce escartò tutte le immagini in cui non risultava «stanza truce». E celebre il no di regime che gli bloccò un reportage sulla famiglia Savoia. Ordinato rivista Life le, e sua volta, aveva rifiutato un servizio di Bricarelli sul confino politico in Italia, ritenendolo «poco adatto per il gusto

Palazzo Nuovo, servizio agli universitari part-time

65 studenti-lavoratori hanno un loro «sportello»

Si chiama «E/O», lo sportello per studenti lavoratori aperto a Palazzo Nuovo nello spazio vetrato davanti alla presidenza di Scienza Formazione. Servirà ad informarli sui loro diritti, ma anche a cercare di ottenere il riconoscimento di quelli ancora non sanciti. Offrirà uno strumento per smascherare o migliorare i tirocini e i contratti di formazione e lavoro in cui non c'è formazione vera (ma solo lavoro); si cercherà di aiutare chi s'arrabatta tra lavori in nero e part-time, e di ottenere risposte nell'università e nella scuola.

L'iniziativa è presentata dal gruppo di studenti e laureati che farà funzionare il servizio (ci anche due dottori in legge, praticanti presso avvocati): «Si tratta innanzitutto di informare chi studia e lavora dei diritti presso le aziende (come i permessi per sostenere gli esami) e nei luoghi di studio (università e scuole di grado inferiore)». Il secondo scopo è quello di far crescere questi diritti, «coordinando gruppi che fanno pressione per ottenere corsi a distanza, lezioni serali, il diritto a saltare qualche coda (ad esempio agli esami)»: «La figura dello studente-lavoratore è cambiata negli anni - hanno spiegato ieri Luca Fanelli, Giulio Catti e Mariella Consola, che lavorano allo sportello con Stefania Celesia e Delfina Arcostanzo -: un tempo si trattava spesso dell'operaio, oggi ci sono molte figure di lavoratori "misti", impegnati part-time o lavoretti in nero». Tra i paradossi di cui sono vittima questi ragazzi, c'è quello sulle borse di studio. Chi si mantiene col «nero», non può dimostrare il reddito. In questo caso, l'atteneo ritiene che lo studente sia mantenuto dalla famiglia: per tutte le provvidenze, fa fede il reddito di parenti che spesso non l'aiutano finanziariamente.

Lo sportello è aperto il lunedì (ore 13,30-15,30). Segreteria telefonica 24 ore su 24: 011/318.8662. Internet: www.studenti.it/dd/eo.

IN BREVE

PIEMONTE LAVORO VALLE D'AOSTA

Itp: dateci aree produttive noi vi daremo le aziende

ALESSANDRIA. «Dateci aree produttive, servizi per le aziende e noi vi procureremo ditte disponibili ad insediarsi in provincia e società di capitali per sostenere gli investimenti». Questa l'offerta fatta ieri dal vicepresidente dell'Itp, Investimenti a Torino e in Piemonte, Fabio Grimaldi - all'ultimo momento ha dato forfait il presidente Andrea Pininfarina, impegnato nella trattativa per il contratto metalmeccanici - a una platea di amministratori locali e responsabili delle varie categorie, riunita all'Unione Industriale. E' la prima «uscita» dell'Itp nel '96), nell'Alessandrino, «area nota per la sua tranquillità, dove esistono possibilità di incentivi fiscali importanti» ha detto Grimaldi. Ha concluso i lavori il presidente Regione, Enzo Ghigo (foto), che ha sottolineato le grandi potenzialità di questa sinergia.

Agenzia Poste Dogana a rischio [illegible]?

TORINO. L'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni sulla ventilata chiusura dell'Agenzia Poste Dogana all'aeroporto di Caselle. «Tutto il movimento dei pacchi diretti all'estero verrebbe concentrato presso gli aeroporti di Malpensa e Fiumicino - dice Costa -, si tratterebbe di un'ulteriore penalizzazione dell'area torinese nel settore dei servizi all'industria».

Il [illegible]mpo blocca impresa del finanziere

ALAGNA. Appuntamento alla primavera del 2000. Silvio «Gnaro» Mondinelli, il finanziere del soccorso alpino di Alagna, è riuscito a vincere l'Everest, il gigante tra i giganti. «Mi sarebbero bastate 10 ore in più - racconta Mondinelli -. Il maltempo mi ha impedito di tentare l'assalto decisivo. Il giorno dopo la mia partenza le condizioni meteo erano perfette e in venti hanno raggiunto la cima. Ma ci riproverò».

nicchie ed [illegible] nella galleria del Tenda

CUNEO. Otto nicchie di soccorso, distribuite lungo il tratto italiano della galleria del Tenda, lunga 3186 metri (foto), fra la Valle Vermenagna e la Valle Roja. Le ha fatte scavare l'Anas demolendo il rivestimento esterno delle pareti del tunnel. All'interno sono stati posti estintori e contenitori con sabbia, da utilizzarsi in caso di incendio. Contemporaneamente è stato rivista l'illuminazione della galleria (che il weekend ha evidenziato nuovi problemi di impermeabilizzazione) e sono stati piazzati «occhi di gatto» per delimitare le due carreggiate. Dopo l'estate la galleria verrà chiusa tre mesi, di notte: si provvederà a rifare l'impianto di ventilazione (oggi il flusso è dalla Francia verso l'Italia) e manca una condotta per i fumi) e ad allargare 300 metri di galleria.

formaggio anziano denunciato

GENOVA. Per 14 mila lire di formaggio rubato a un discount alimentare, un pensionato di anni è stato denunciato per furto. Moglie malata a fagotto di spesa pagata, l'anziano ha tentato di convincere il titolare a non denunciarlo, e lui hanno insistito i carabinieri, proponendo il pagamento del formaggio, comunque recuperato. Ma al discount sono stati irremovibili: 100 milioni di furti in un anno hanno reso la decisione irrevocabile.

Valanga della Brenva fra i periti

AOSTA. Confronto tra periti ieri nel processo in tribunale per la valanga della Brenva (a Courmayeur), che nel gennaio del '97 uccise due sciatori sulla pista di rientro. Sott'accusa sono finiti tra gli altri il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'ex assessore all'Agricoltura Franco Vallet. I reati ipotizzati sono omicidio e disastro colposi. Il processo riprenderà il 23 giugno davanti al tribunale di Aosta.

Progetto per navigare dal Piemonte al [illegible]

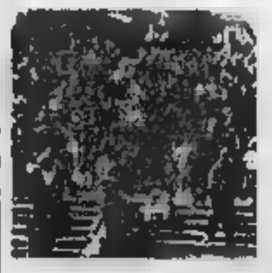
Idrovia e aeroporto sono stati i temi della Conferenza italo-svizzera svoltasi a Locarno ed Arona. Grazie ad finanziamento di 25 miliardi e mezzo destinato alla Regione Lombardia sarà riaperto il tratto idroviario Pavia-Cremona e verrà incrementata la navigazione interna del sistema padano-veneto. In pratica, una acqua Locarno-Milano-Venezia. La Navigazione Laghi progetterà anche catamarani (velocità 50 km/ora e portata massima 120 passeggeri) con i quali sarà possibile raggiungere Sesto Calende da Stresa (nella foto il lago Maggiore) evitano il traffico automobilistico del per su strada. Un secondo progetto riguarderà la possibilità di avvicinare l'accesso all'aeroporto di Malpensa all'idrovia Locarno-Venezia avvalendosi del Canale Industriale grazie alla costruzione di nuove conche di navigazione presso la diga della Miorina.

Fuggiti per Albenga

ALBENGA. Erano spariti da casa, un paese dell'hinterland milanese, il 20 maggio scorso perchè i genitori si opponevano al loro amore. Lei 17 anni, ne compirà 18 il prossimo 12 giugno, lui, 21 anni. Li hanno trovati gli agenti del commissariato di Alassio mentre dormivano su una spiaggia in regione Vadino ad Albenga. Il commissario Anna Maria De Rosa ha convinto i due ragazzi a tornare a casa.

Scappa comunità torna a casa, arrestato

MONDOVI'. Un monregalese fuggito da una comunità per tossicodipendenti di Roma, è ritornato a Mondovì, dove è stato arrestato. Eko Lanza, ha 25 anni e deve scontare 2 anni, 2 mesi e 15 giorni di reclusione per furto ed evasione dagli arresti domiciliari. Il giovane nel luglio 1991, fu protagonista di un grave episodio: durante una discussione in casa spinse la madre adottiva Carla Lanza facendola precipitare per le scale. La donna morì.



ricorda Ejzenstejn nel centenario del

VERCELLI. Per ricordare Sergej Ejzenstejn, a cento anni dalla nascita, il Laboratorio Overlook, formato da studenti universitari della facoltà Lettere, ha invitato in città cinefili, giornalisti e cattedratici. L'appuntamento con i cinefili è per oggi alle 16, nello studio via Monte di Pietà. La lezione, sponsorizzata dal Comune e dalla Fondazione Carisver, si aprirà con la relazione di Alessandro Barbero, docente universitario dell'«Avogadro», e vincitore del premio Strega con la ricostruzione storica della Russia del '900. Seguiranno le relazioni del giornalista di «Duel», Federico Calamante, di Corbori e dei professori della Cattolica Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli. Durante l'incontro verranno proiettate sequenze dei capolavori del regista, dalla Corazzata Potemkin (nella foto) Ottobre. L'ingresso è libero.

Problemi di sovrappeso? Vincili con KALO®

Kalo è l'integratore dietetico di nuova generazione specifico per chi vuole eliminare i chili in eccesso. La sua formulazione permette un ridotto assorbimento dei grassi, degli zuccheri semplici e complessi come pane e pasta, elementi fondamentali della dieta italiana, e contribuisce a regolarizzare i livelli di zucchero e di colesterolo nel sangue. Il Chitosano, presente in Kalo in forma altamente purificata e potenziato dall'azione della Vitamina C, e la fibra di Guar, sono i principali artefici dell'azione "cattura grassi" e del notevole effetto saziante a livello gastrico. Una proteina naturale, la Faseolamina, riduce l'assorbimento dei carboidrati complessi, mentre il Cromo e la Vitamina B3 agiscono sul controllo della glicemia. Studi clinici universitari hanno dimostrato che un'associazione di Chitosano, Guar e Vitamina C riduce il peso corporeo **da 5 a 7 Kg. in quattro settimane a regimi dietetici controllati,** secondo la risposta individuale.

Divisione Medica al Servizio del Consumatore
Numero verde
800-752508
Lun./Ven. 9.00/19.00
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

CHITOSANO – GRASSI
+ CROMO – ZUCCHERI
+ FASEOLAMINA – AMIDI
+ GUAR – FAME

= KALO *di peso corporeo*

da 5 a 7 Kg in 4 settimane
a regimi dietetici controllati

Notificato al Ministero della Sanità ai sensi del D. L. 111 del 27/01/92

LA QUALITÀ TOTALE

ROEDER farmaceutici 1956

KALO il Prodotto Dietetico di Origine Naturale

IN FARMACIA

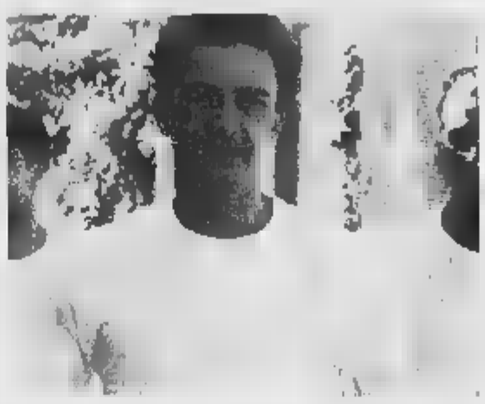
Fai la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Martedì 1 Giugno 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ISTITUTO Liriope
BIELLA Via Gramsci, 9 015 22652 015 26977
CORSI DI QUALIFICA REGIONALE
Biennale: programma III esame regionale in sede
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo
Di 300 ore: indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo
DI: - MASSAGGIO - PEDICURE ESTETICO

Sette anni di reclusione al portiere dell'Amatori Provera. Assolta la Franzosi

Cocaina nello shampoo dal Brasile: 5 condanne



Il portiere Franco Provera durante un allenamento

VERCELLI

Dure condanne, ma anche un'assoluzione «pesante», al processo per la cosiddetta «operazione Samba»: cocaina importata dal Brasile in finti flaconi di shampoo e di bagnoschiuma. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino, Podda, ha inflitto 11 anni di reclusione a Francesco Dattrino, 31 anni, di Vercelli (tuttora latitante); 7 anni e 64 milioni di multa al secondo portiere dell'Hockey Amatori Vercelli, Franco Provera, all'operatrice turistica milanese Teresa Alati; 8 anni e 8 mesi è stata condannata la fidanzata di Provera, Cristina Cominato, mentre ha avuto 4 anni un altro giovane vercellese, Raffaele Consagra. Sono invece totalmente cadute le accuse di associazione per delinquere e di traffico internazionale di droga avanzate dal pm della Dia, Malagnino, che aveva chiesto addirittura 10 anni di carcere per la commessa vercellese Cristina Franzosi: è stata prosciolta, con grande soddisfazione del suo avvocato, Andrea Corsaro, che commenta: «Ho sempre creduto nella sua versione dei fatti e, con il collega Mittone, sono riuscito a convincere il gup, nonostante la chiara mancanza di correità fatta nei confronti della nostra assistita dal Provera e dalla Alati».

La sentenza del rito abbreviato abbassa comunque tutte le pene (eccezione fatta per il Consagra) rispetto a quelle chieste dal pm: 14 anni e 8 mesi per Dattrino, 10 anni appunto per la Franzosi e per Provera, 8 anni per Cominato e Alati. Il collegio difensivo era composto, oltre da Corsaro e da Mittone di Torino, dagli avvocati Scheda e Certa di Vercelli, Zancan, Milano e Palumbo di Torino e Marcassoli di Milano. Tutti - tranne i difensori della Franzosi - probabilmente appelleranno.

Nell'aprile del '95, quando furono eseguiti i primi arresti, l'«operazione Samba» suscitò un enorme clamore, soprattutto per il coinvolgimento di Provera, atleta benvoluto da tutto l'ambiente dell'hockey. Ambiente che non lo ha mai abbandonato, sia durante la lunga custodia cautelare, sia nei mesi precedenti il processo. E ancora oggi nel mondo dell'Amatori si continua a giurare sulla sua innocenza.

Non l'ha pensata in tal modo il gip di Torino, secondo il quale Dattrino e Provera erano i «cervelli» dell'export di cocaica dal Brasile all'eroporto di Linate, per il rifornimento dei mercati di Milano e di Vercelli. Il tutto con la copertura di finte vacanze turistiche organizzate dalla Alati. [r. v.]

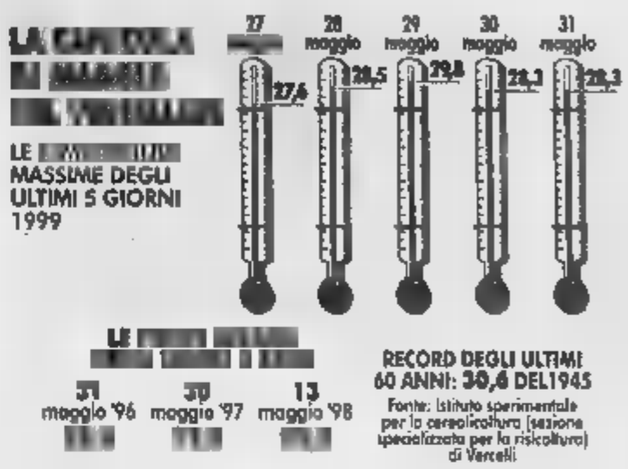
L'operazione Samba della Dia era scattata nella primavera '95

L'aeroporto di Linate, dove arrivava la droga nascosta nei flaconi di shampoo e nel bagnoschiuma

Negli ultimi giorni temperature in rialzo

Un maggio più caldo soltanto a fine guerra

Sabato scorso con 29,8 gradi sfiorato il record assoluto che è di 30,6 nel '45



VERCELLI

C'era una ballata folk, cantata in dialetto da Beppe Scarparo ed Alceo Mantovan - i celeberrimi Celti della leggenda bicciolana - che più o meno faceva: «Oh munsù che càud, o che caud munsù. An-nù peul pù...». Che caldo, non se ne può più!

Era un classico che non mancava mai dal repertorio delle torride serate estive, quando dal caldo si scoppiava. Quest'anno si «scoppia» già nel mese di maggio. Non è proprio un periodo canicolare pieno, ma siamo lì.

Ora, per le terre di risaia, è il caso di fare un parallelo con il passato (remoto e recente), confrontando i dati che ci vengono forniti dalla Sezione specializzata per la risicoltura della provincia di Vercelli (Istituto sperimentale per la cerealicoltura).

Da domani sera sono però attesi i primi temporali e l'afa calerà

In anni recenti, alla fine di maggio, si arrivò ai 28,3 gradi (cioè la temperatura massima di ieri) nel 1995, mentre la colonnina di mercurio superò (sempre a fine maggio) questa cifra di quasi un grado nel 1996 e nel 1997. E l'anno (ed era solo il 13 maggio) la massima toccò i 29,5 gradi. Le pianticelle del riso, sono particolarmente agevolate nella loro crescita, da queste condizioni climatiche.

Alcuni dati storici, ancora ricavati dagli archivi dell'Istituto sperimentale, dimostrano come il tempo sia mutato. Nel cinquantennio 1941-1991, ad esempio, le medie delle massime della terza decade di maggio sono state di 23,03 gradi (con una media mensile di 21,68).

Negli Anni Settanta, sempre per quanto riguarda l'ultima decade del mese di maggio, ci furono massime intorno ai 21-23 gradi, mentre nel 1976 la temperatura arrivò a raggiungere i 24,02 gradi. Così negli Anni Ottanta punte massime di 27 gradi furono nel 1982, di 25,10 nel 1986 e di 24,1 nel 1985.

Il dato più elevato?

Per il periodo 1941-1991, la «massima delle massime» di maggio è stata di 30,60 gradi nella seconda decade maggiolina del 1945.

Ma torniamo al clima di oggi. In questi ultimi dieci giorni c'è stato un repentino «crescendo» di circa dieci gradi. Venerdì 21 la massima era di 19,5 gradi; domenica 23, invece, ha raggiunto i 25,8 gradi; martedì 25 siamo arrivati a 26 gradi; giovedì 27: 27,6 gradi. Al «top» della massima di questo periodo: sabato scorso con 29,6 gradi.

Intanto nella parte alta della provincia, il prodotto non cambia. L'Ufficio Turismo Valsesia Vercelli, nel bollettino di ieri segnava la massima su 28 (e la minima 10), tempo abbastanza soleggiato e caldo con tendenza a temporali serali, ma solo in alta quota.

Le previsioni fino a domani sera, dicono della stessa temperatura, con oggi soleggiato tutto il giorno, domani solo nella mattinata. A seguire, poi, (e alla luce di questi dati quasi un sollievo) precipitazioni temporalesche.

Con il gruppo dei Celti che comunque continuano a mettere in repertorio la storia canicolare di <Munsù che caud!>.

[g. bar.]

Cordoglio per la morte del giovane novarese annegato nella Sesia a Scopello dopo un volo in parapendio

Tradito all'atterraggio da una raffica di vento

Davide Francoli era appena stato in Albania come volontario

Paolo Quadrelli

SCOPELLO

La grande passione lo ha tradito: Davide Francoli è morto per una tragica fatalità durante un volo con il parapendio. Un errore nella fase di atterraggio, forse un'improvvisa raffica di vento che ha deviato la traiettoria del velivolo, lo ha fatto precipitare nelle acque del fiume Sesia; vani sono stati gli sforzi dei medici che si sono prodigati per oltre un'ora nel disperato tentativo di rianimarlo.

Davide Francoli aveva 25 anni ed abitava a Ghemme con i familiari. Diplomato Isef con una tesi di laurea proprio sul parapendio, stava per coronare un altro sogno, quello di diventare maestro di volo. Il giovane infatti deciso di dedicarsi all'attività sportiva invece che proseguire nella conduzione dell'azienda di famiglia, la distilleria Francoli, cui il padre Augusto è uno dei titolari insieme ai fratelli.

Nel paese novarese il ragazzo era attivamente impegnato anche nell'ambito sociale tanto che appena pochi giorni fa si era recato in Albania per portare aiuti ai profughi insieme a un gruppo di volontariato del paese. Davide Francoli lascia anche la madre Wanda Rasero, i fratelli Enrico e Achille e la sorella Barbara. La data dei funerali non ha ancora potuto essere fissata; le esequie saranno celebrate a Campodolcino, in provincia di Sondrio, il paese di origine della famiglia.

Davide Francoli erede della famiglia di imprenditori è morto a 25 anni nella Sesia a Scopello

Domenica pomeriggio il giovane si era recato, come già in diverse altre occasioni, in alta Valsesia: era decollato dall'Alpe di Mera per planare a Scopello, nell'area destinato all'atterraggio sul piazzale dell'ex fonderia, a lato fiume. Le drammatiche fasi della disgrazia sono state vissute da numerosi testimoni: novarese è finito in acqua e, trascinato dalla corrente e ostacolato dall'imbragatura e dalla vela del parapendio, non è riuscito a liberarsi e a raggiungere la riva.

Francoli è rimasto intrappolato senza possibilità di salvezza in un mulinello in un punto del fiume (fra il ponte in centro al paese e la passerella in legno) in cui l'acqua è stretta in gola e raggiunge una profondità di cinque-sei metri. Gli stessi soccorsi, tentati dapprima da alcuni volontari e dai carabinieri di Scopa e quindi dai vigili del fuoco intervenuti da Varallo, si dimostrati quanto mai problematici, proprio per la presenza della vela che non permetteva di raggiungere il giovane.

Una volta sganciata l'imbragatura, il corpo dello sportivo è stato recuperato consentendo all'equipe medica del 118 di tentare la rianimazione, ma il giovane sportivo era già deceduto per annegamento.

Vercelli, fa discutere un invito preelettorale spedito agli «under 10»

Bambini in festa con il candidato

Enrico

Mario Sgotto è un bravissimo animatore di feste e giochi per bambini

Un invito, con le bambine ed i bambini di Vercelli alla Festa in piazza Cavour. Questa la lettera che si è visto recapitare a Matteo, 9 anni il prossimo mese. Ma chi gli ha spedito l'annuncio della maxi festa («con tutti i bambini di Vercelli»): un miliardario alla grande Gatsby oppure il mago Zurli? Matteo ha chiesto al papà: «Chi è questo signor Bagnasco che mi invita ad una festa domenica pomeriggio?». Il padre, simpatizzante di An, si è subito attaccato al telefono e ha scoperto che l'«invito» del sindaco era stato spedito anche a Luca, Giorgio, Davide, Niccolò, Sarah, Giada, Gioia, Elisa. Tutti bambini.

E poco importava al padre di Matteo sapere che il bimbo si sarebbe divertito un sacco bello Mario Sgotto (animatore sopraffino, per la verità), Daniela Pelone C. lui premeva una sola cosa: «chi» dato allo staff elettorale del sindaco il nome l'indirizzo del suo bambino.

Vorremmo calmare il papà di Matteo. Nello staff di Bagnasco ci sono insegnanti, educatori, architetti e tanti tanti amici degli animali. Tutti dal cuore nobile e puro.

Eppoi, in questa campagna elettorale all'ultimo respiro c'è chi sta catalogando tutti i siciliani, chi censisce i pescatori e i cacciatori, gli sportivi e i pantofolai. Il forzista Piccioni si potrebbe scontrare in un derby tutto nerazzurro il leghista Fossale per rivolgersi agli interisti conclamando: «Ronaldiani e moratriani, venite a me il 13 giugno» (ma dopo Bologna forse non è il caso). Perchè dunque ignorare i bambini che, tra l'altro, non votano nemmeno?

E non si spaventi neppure il committente elettorale - persona degnissima - che nei prossimi giorni potrebbe messo alle strette da qualcuno sulla provenienza degli elenchi dei pargoli festaioli: può sempre dire di averli avuti dall'insospettabile Babbo Natale.

ALTRO 35.

L'opera del grande cineasta russo in un convegno organizzato all'Ateneo

Dopo «Riso amaro», il Potemkin

Vercelli celebra il centenario di Sergej Ejzenstejn

Il grande cineasta russo Ejzenstejn

VERCELLI

Nato nel 1898 e morto a soli anni, Sergej Ejzenstejn è considerato uno dei più grandi cineasti - se non il più grande - di tutti i tempi. Per ricordarlo, nel centenario della nascita e nel cinquantenario della scomparsa (in realtà sarebbero 10) e anni (a), il Laboratorio Overlook (formato da studenti universitari della facoltà di Lettere), con il patrocinio del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, organizza una giornata di studio.

L'appuntamento per i cinefili è per oggi, alle 16, in via Monte di Pietà 22. Introdurrà la lezione alla cinematografia di Ejzenstejn, Alessandro Barbero, docente di Storia medievale all'«Avogadro», e scrittore di successo (vincitore del Premio Strega proprio con una ricostruzione della Russia novecentesca). Seguiranno gli interventi di cattedratici e giornalisti: Federico Calamante, critico cinematografico della redazione «Duel», uno dei mensili di cinema più seguito dai giovani, l'americanista Guido Carboni dell'ateneo vercellese, Ruggero Eugeni e Giorgio Simonelli della Cattolica di Milano.

Sarà proprio Simonelli ad illustrare la fortuna italiana della «Corazzata Potemkin» anche alla luce delle celebri citazioni del Fantozzi di Paolo Villaggio. Coordinerà gli interventi Guido Michelone, che mostrerà ed analizzerà diverse sequenze dei capolavori del regista, da «Sciopero» ad «Ottobre», senza tralasciare ovviamente la «Corazzata». L'ingresso è gratuito ed è esteso a tutti i vercellesi. L'attività su Ejzenstejn proseguirà per tutto giugno nel laboratorio Mass media della facoltà di Lettere, con la visione commentata dell'opera omnia del regista russo. [d. b.]

An scatena la bufera mentre «salta» il Consiglio provinciale

«Chi ha schedato i bimbi?»

Stasera al Dugentesco c'è Trentin

Franco

Polemiche e Vip aprono la penultima settimana pre elettorale. Dopo un periodo abbastanza tranquillo, l'avvicinarsi del 13 giugno dà la stura alle bagarre: An contro il Comitato Bagnasco, il Polo contro la giunta della Provincia. Tutto in poche ore e forse siamo solo all'inizio.

Incominciamo con il caso più caldo, quello del volantino spedito ai bambini vercellesi contro il quale si scaglia il direttivo di Alleanza Nazionale. «Un'iniziativa - commentano dalla sede di corso Libertà - di basso profilo morale: non è etico cercare voti violando la privacy dei minorenni».

Al di là del giudizio etico però An si chiede dove il Comitato Bagnasco abbia avuto gli indirizzi dei bambini: «Non è pensabile che qualche società di marketing abbia gli indirizzi dei bimbi vercellesi. Quindi sospettiamo che gli indirizzi arrivino dalla città: vogliamo capire chi ha "schedato" i bambini e chi ha fornito l'elenco ad un movimento politico». Così il dirigente di An Alberto Cortopassi depositerà un esposto alla procura della Repubblica.

Ieri invece il consigliere comunale di An Franco Bramante ha presentato in Consiglio una ... d'ordine sull'argomento. «Il sindaco Bagnasco - spiega - non mi ha risposto, invitandomi a presentare una formale interrogazione. Un modo per mettere a tacere la vicenda perchè è stato l'ultimo Consiglio della legislatura e quindi Bagnasco sapeva perfettamente che non ci sarà più occasione per darmi spiegazioni in aula di fronte a tutti i consiglieri».

... risposta, in pratica, neppure ... Paolo Fidacaro, indicato come committente responsabile del volantino: «Dico solo che ho avuto gli indirizzi e li ho utilizzati per spedire gli inviti». Poi aggiunge: «Non mi pare che sia uno scandalo organizzare una festa per i bambini».

Ma è tempo di polemiche anche in Provincia dove ieri l'uscita dall'aula delle opposizioni ha fatto mancare il numero legale per cui la seduta, dedicata anche all'approvazione del Piano territoriale, è stata sciolta. «Su 86 Comuni della provincia - spiega il capogruppo di Forza Italia Savino Ordine - 45 hanno presentato osservazioni e, degli altri, molti, soprattutto quelli più piccoli, ... l'hanno fatto perchè non sono stati in grado di esaminare la voluminosa documentazione. Con queste premesse sarebbe stato più prudente rinviare alla prossima legislatura l'approvazione del piano».

Così i rappresentanti di Forza Italia, An, Lega Nord e gli indipendenti Bellingieri e Serasso hanno lasciato la Sala delle Tarsie. Con soli 11 consiglieri presenti giocoforza la seduta è sciolta. «La maggioranza - conclude Ordine - non poteva pretendere di approvare ... i ... voti un piano che consideriamo sbagliato».

Durissima la replica di Valeri: «Quello del Polo è stato ... atto tanto grave quanto proditorio. Un conto è discutere e confrontarsi in aula; altro conto far mancare il numero legale, approfittando dell'indisposizione fisica di un paio di consiglieri di maggioranza. C'è chi continua a perseguire la cultura di governo, cercando di rispettare le popolazioni, chi invece fa pura propaganda elettorale. Vorrei solo far notare che il Piano territoriale è stato votato tranquillamente dai Consigli provinciali di Alessandria e di Torino».

Ed ... al ricchissimo calendario elettorale che questa settimana vedrà la calata di numerosi big. Si inizia già ... quando alle 17,30 al Salone Dugentesco ...iverà Bruno Trentin, capolista dei Ds alle Europee nella circoscrizione Nord-Ovest. All'incontro parteciperanno i candidati locali dei Democratici di sinistra. Alle 21 il candidato alla presidenza della Provincia Roberto Scheda, con i candidati a consigliere Alberto Garrione e Giancarlo Ardizzone, presenteranno il programma dell'Unione provinciale di Centro a Desana nell'auditorium dell'asilo. Doppio appuntamento per uno degli avversari ... Scheda, Norberto Julini, che alle 16 sarà a Borgosesia e alle 21 a Motta dei Conti. E stasera il Seminario ospiterà il faccia a faccia tra i sei candidati a sindaco organizzato dal Corriere Eusebiano e da Radio City.

Per ritrovare altri Vip bisognerà aspettare sabato quando alle 21 al ... Belvedere ci saranno il portavoce dei Verdi Luigi Manconi e il capolista alle Europee Reinhold Messner. Sabato giornata piena: alle 10 al Modo Hotel ci sarà il segretario del Cdu Rocco Buttiglione; alle 11 al Gran Bar di piazza Palazzo Vecchio arriverà il segretario del ...mento sociale-Ft Pino Rauti; e alle 15 a Borgosesia ecco il ministro per il Commercio estero Piero Fassino e il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando. E lunedì a Vercelli è atteso Fausto ...rtinotti, segretario di Rifondazione.

Bruno Trentin, Luigi Manconi, Pino Rauti e Fausto Bertinotti (da sinistra) saranno a Vercelli tra stasera e lunedì

TRIBUNA ELETTORALE

Baltaro: è il lavoro la prima necessità

Giulio ...

Giulio Baltaro, candidato per il Polo alla presidenza ... Provincia

Secondo i dati ufficiali forniti dalla Direzione provinciale del lavoro di Vercelli, nel 1995 la Provincia di Vercelli ha perso 567 unità lavorative; 877 nel 1996; 1.033 nel 1997 e 511 nel 1998.

Negli ultimi quattro anni, quindi, la nostra Provincia denuncia un saldo occupazionale negativo di ben 2.988 unità.

Sono numeri agghiaccianti, che confermano la debolezza del nostro sistema ... e dei quali stranamente nessuno parla.

La decisione di avanzare la mia candidatura alla presidenza della Provincia nasce proprio dalla drammaticità di una situazione che, se non verrà radicalmente modificata in tempi brevi, produrrà il definitivo declino del nostro territorio, già alle prese con un invecchiamento della popolazione superiore al dato nazionale ed a quello regionale.

Quindi decremento dei consumi, modesta propensione agli investimenti, alla ricerca ed all'innovazione, crisi del comparto agricolo, debolezza della rete distributiva, sottovalutazioni dei temi legati all'artigianato ed al turismo.

Gli imprenditori, coloro i quali hanno responsabilità nel nostro sistema sociale, non possono ... stare alla finestra. E' necessario valutare i programmi e gli obiettivi ... grande attenzione, ... poi è indispensabile schierarsi ed agire perché ...na situazione così mortificante per il Vercellese e la Valsesia abbia a terminare.

Per far questo ... tratte di attivare iniziative concrete al fine di invertire questa tendenza:

- presenza istituzionale nelle sedi decisionali (oggi Torino e Bruxelles, più di Roma)
- concertazione sistematica con le parti sociali
- inserimento del nostro territorio tra quelli oggetto dei benefici ... fondi strutturali 2000-2006
- utilizzo ... fiscalità locale per incentivare ... nuova occupazione
- valorizzazione ... territorio e del suo straordinario patrimonio artistico ed ambientale, ... un programma articolato di marketing, accoglienza e promozione
- alcuni grandi progetti che esaltino le peculiarità del territorio, le nostre grandi tradizioni in alcuni campi e che utilizzino al meglio i crediti maturati negli ultimi anni.
- adozione di provvedimenti atti a limitare i costi nel settore agricolo, che è un patrimonio eccezionale della nostra terra.

Poi vi sono molte altre cose da migliorare (Università e Viabilità in primis) per agevolare il compito di chi vuole fare impresa sul nostro territorio per generare ricchezza ed opportunità occupazionali, di cui abbiamo straordinario bisogno.

Ed è ... questi dati e su questi problemi ... intendo garantire impegno ed attenzione, massima disponibilità al dialogo ed al confronto.

Occorrerà far squadra come Provincia, senza anacronistici campanilismi che producono solo tanta tristezza. E' già difficile far conoscere e difendere gli interessi ... una Regione come il Piemonte; figuriamoci per una provincia piccola come la nostra. ... poi ci mettiamo a fare ancora divisioni interne...

... queste non sono cose serie. Lo sono invece, e bruciano sulla pelle di tutti i 3.000 posti di lavoro in meno che colpiscono le ... imprese, i nostri giovani, le nostre donne, i soggetti più deboli.

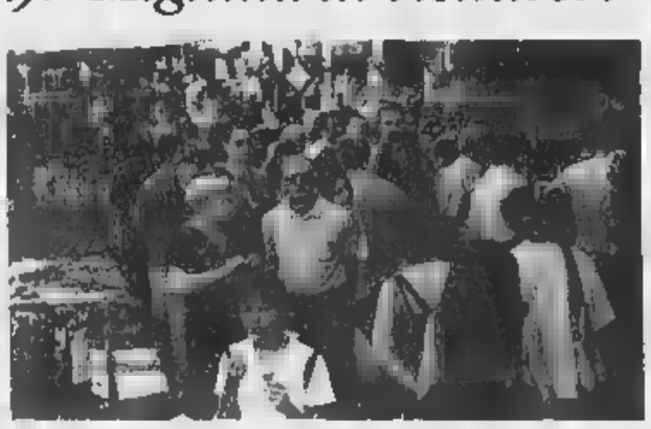
A questi dobbiamo una risposta in termini di efficienza, passando rapidamente dalle solite buone intenzioni a più concrete buone azioni.

Si è chiusa ieri la kermesse degli ambulanti in viale Rimembranza

Fiera di maggio, un successo

Cortesi (Anva): «Migliaia di visitatori»

«La Fiera di maggio? Il debutto è stato straordinario, con migliaia di visitatori». Parola di Concetto Cortesi, presidente dell'Associazione venditori ambulanti. Che spiega: «Il primo giorno è andata benissimo, grazie anche all'alto numero di espositori: particolarmente gettonati sono stati gli stand di antiquariato e di gastronomia». Complice il bel tempo, la Fiera di maggio, organizzata dall'Anva, ha centrato quindi un importante obiettivo: quello di richiamare visitatori vercellesi, ma pure moltissimi gruppi da fuori provincia. Le vie limitrofe al viale sono, infatti, state prese d'assalto fin dalle prime ore di domenica mattina da auto targate Novara, Asti e Alessandria. C'è stata, durante la presentazione della rassegna, da parte degli organizzatori una punta di rammarico: «E' pensare che se avessimo avuto a disposizione un'area più ampia l'avremmo riempita, tanto sono state numerose le domande di partecipazione che gli ambulanti di tutta Italia hanno presentato».



Gran folla di visitatori domenica pomeriggio per la Fiera di maggio [Greppi]

La guerra nei Balcani ha portato all'interno della kermesse un aumento degli stand dedicati al volontariato: e la risposta dei vercellesi all'appello di solidarietà è stata positiva anche in questo senso.

Fra gli espositori presenti, oltre ai «battitori» classici di ogni appuntamento fieristico, c'erano ambulanti con prodotti più o meno insoliti: dagli elettrodomestici all'avanguardia alle specialità gastronomiche regionali. Gli organizzatori ringraziano pure le forze dell'ordine per il lavoro svolto: «La manifestazione è riuscita bene anche grazie ai controlli svolti durante i due giorni».

«Ricatto» ad un imprenditore

Scarcerato da un mese torna di nuovo in cella per una estorsione

Scarcerato da pochi giorni per problemi di salute, legati ad uno sciopero della fame, è finito nuovamente in manette per una serie di reati. L'arrestato si chiama Sebastiano Lauricella, ha 48 anni e abita a Crescentino: dovrà rispondere di estorsione e di tentata estorsione, ma è possibile che le indagini dei carabinieri del reparto operativo, coordinate dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, portino ad importanti risultati anche per altre inchieste.

Facciamo un passo indietro. Nella notte fra il 25 e il 26 maggio, in via Donizetti viene incendiata una Mercedes 200: l'auto è dell'imprenditore vercellese C. D.. Sul posto arrivano gli agenti della questura e i vigili del fuoco. Fra l'altro, le fiamme provocheranno danni molto ingenti: si parla addirittura di cinquanta milioni.

Su quanto è avvenuto iniziano ad indagare anche i carabinieri. Il rogo dell'auto è di natura dolosa, l'incendio è stato appiccato con benzina e quasi certamente è legato ... una estorsione. A seguito di pedinamenti, gli investigatori scoprono che la loro tesi è esatta: il proprietario della Mercedes aveva già pagato del denaro e l'incendio dell'auto era un avvertimento perchè l'imprenditore si ... rifiutato di pagare una seconda volta. ... riesce così ad arrivare a Lauricella, presunto autore dell'incendio, che era stato scarcerato il 19 aprile. Secondo i militari, l'uomo sarebbe responsabile anche di ... tentativo di estorsione ai danni del gestore del night di Pezzana. [g. mo.]

Commerciante ha atteso 3 ore

Deve telefonare al 113 perché c'è una siringa lasciata sul marciapiede

«E' possibile che per rimuovere una siringa sporca di sangue da un marciapiede del centro debba ... al 113?». Lo sdegno è ancora evidente nella voce e nelle parole di Mimmo Sabatino, il proprietario di una boutique di pelletteria all'inizio di via Trino.

Racconta: «Alle 11 di ... (ieri per chi legge, *ndr*) ho visto davanti al mio negozio ... siringa rossa di sangue, con tanto ago scoperto, e ho chiamato i vigili urbani».

Passano i minuti e Sabatino non vede arrivare nessuno. Si avvicina, tra l'altro, l'ora d'uscita dei ragazzi dalla media «Verga», proprio due passi dal negozio. Il commerciante allora telefona al 113, e reitera la richiesta di intervento.

Solo alle 13,40, finalmente, un incaricato di Atena arriva, e ... le debite precauzioni ... la siringa sporca.

«Gli ho chiesto il motivo del ritardo - continua Sabatino - e il tecnico mi ha detto di essere stato avvisato solo dieci minuti prima e ... arrivato più in fretta che poteva».

Mimmo Sabatino è davvero arrabbiato. «Per presidiare la siringa ed evitare che qualche ragazzino uscendo ... scuola ci finisse sopra o comunque la toccasse - conclude - non ... nemmeno chiuso il negozio. L'ho fatto per ... civico, ma mi chiedo perchè tocchi solo ai privati usare buon ... e dimostrare disponibilità ad oltranza». Una risposta che il commerciante spera di avere a stretto giro ... posta dagli enti pubblici chiamati in causa. [d. b.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Autovelox e Oldenico una strana trappola»

Il giorno ... aprile alle 8, mentre percorro la statale verso Gattinara, ad Oldenico incappo nell'autovelox che impietosamente rileva che sto viaggiando a 9 chilometri all'ora oltre il limite consentito e come di legge vengo multato.

Brutto modo di iniziare la giornata lavorativa!

Fin qui, però, nulla di strano né di curioso.

La stranezza e la curiosità crescono però quando si osserva come si posiziona la vettura del vigile municipale per operare con l'autovelox, poiché reca intralcio alla circolazione nella via ... sosta e quindi sarebbe passibile di regolare contravvenzione che a lui, ovviamente, non è inflitta.

Ancora una volta la vita di strada ti insegna che la legge non è uguale per tutti! E la sensazione che prova l'automobilista che transita sulla statale di quest'isolato paesello è quella di cadere nell'agguato dell'indiano municipale (pardon, volevo dire il Signor Vigile Municipale).

La vergogna, poi, cresce nel constatare a quali espedienti deve ricorrere questa disastrata economia comunale per incamerare denaro prezioso. Per concludere, rivolgo al signor sindaco pro-tempore (siamo in periodo elettorale!) il pressante invito a fare un ... accelerato di educazione stradale al suo vigile municipale. E a usare buon senso (questo sconosciuto) nell'amministrare la leggo.

Marco Rosso, Vercelli

«Nessuna igiene ... albergo di ...

Un mese fa ho segnalato al sindaco e al servizio di igiene pubblica lo stato di anti igienicità dell'«albergo diurno» di piazza Cavour. Poichè ... oggi ... situazione di degrado persiste, invito il sindaco Bagnasco e il responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl 11 di Vercelli a prendere tutti gli opportuni provvedimenti necessari a tutelare la salute pubblica.

Bartolomeo Mauriello
Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax. 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce ..., Cigliano: tel. 0161 424.757. Gattinara: tel. ... ...; Santhià: ... 0161 92 91, Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel ... 25 333; Crescentino: tel. ... 841.122; ... Soccorso Grignasco: tel. ... 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000, Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 ... Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.354; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: ... Trino: telefono ...

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 e battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ...mata con ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Balzar*, via Tha... ... Revel 68 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Carisenna: *Dr.ssa Antonella Greppi*, ...so Libertà 15 tel. 0161 78.118.

Borgo d'...: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 48.259.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabazzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

Vercelli: telefono 0161 217.786; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; ...lo: telefono 01... 52 ... ...: telefono ... 364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.253; ...gosesia: telefono 0163 52 ...66; ...nara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

I club a raduno

Il meeting annuale

Giovedì si terrà l'annuale meeting interclub ... parteciperanno i soci di tutti i club di servizio della città, con l'organizzazione del Lions. L'incontro ... a villa Carlotta di Belgirate (ore 21,30).

Cultura

Scrittori della ...

Venerdì alle 20,30, per la rassegna «Scrittori piemontesi della Resistenza», al salone dell'Associazione generale lavoratori, in via Borgogna 34 a Vercelli, si parlerà di Davide Lajolo. Interventi di Delmo Maestri, critico letterario e ... Laurana Lajolo, presidente dell'«Associazione culturale Davide Lajolo» e vice presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia.

Mostre

Espone Albertaro

Il pittore Roberto Albertaro espone fino al 20 giugno alla tenuta «La tenaglia» di Serralunga di Crea. Orario 9-12 e 14-19.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Fino al 10 Giu

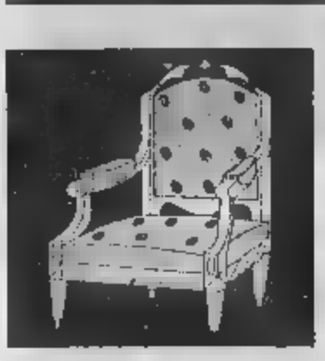
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

... e più è ... vincere, solo a ...

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

CASELLE

SAGAT



Il 13 giugno si sfidano Guido Crevola, Antonella Cerri ed Enrico Barlassina

Valduggia, una poltrona per tre

Piano regolatore, il nocciolo dei programmi

Tre liste per poco più di mille abitanti. E' questa la situazione di Valduggia, una località strategica per la Valsesia. Questo centro al confine [illegible] il Cusio ospita un gran numero di aziende, da quelle artigiane alle grandi industrie. Una concentrazione eccezionale che [illegible] ha eguali in altri Comuni della pur industrializzata Valsesia.

Per condurre Valduggia nel terzo millennio la sfida sarà come detto a tre, due uomini e una donna. Il sindaco uscente Guido Crevola si ripresenta per la carica di primo cittadino alla guida di «Valduggia 2000». Il gentil sesso è rappresentanto invece da Antonella Cerri con la «Lista per Valduggia» mentre la terza alternativa è proposta dal giovane Enrico Barlassina, il cui gruppo si chiama «Valduggia 1999».

Valduggia [illegible] Guido Crevola è sindaco da una decina d'anni ed è anche il presidente uscente della Comunità montana Valsesia. Da tempo ripete che dedicherà il prossimo mandato, se sarà rieletto, alla stesura definitiva del piano regolatore generale. Pensa anche a incentivi per nuovi insediamenti industriali mentre per quanto riguarda le opere pubbliche particolare attenzione sarà riservata alla ristrutturazione dell'acquedotto e all'illuminazione.

Questi i candidati alla carica di consigliere che il 13 giugno correranno al suo fianco: Franco Cigolini, Tiziana Comoli, Paolo Galletti, Giovanna Gattoni, Antonio Maceri, Maurizio Matera, Giorgio Orsolano, Dino Pasinotti, Paolo Pastore, Maria Pedrazzoli, Piercarlo Zanetti, Ettorina Zanetti Chini.

Lista per Valduggia. Antonella Cerri, consigliere comunale uscente, fino a non molto tempo fa occupava un posto nella maggioranza di Crevola, poi la rottura, il passaggio sui banchi dell'opposizione e la preparazione di una lista alternativa. Anche nel programma presentato dalla Cerri figura il piano regolatore quindi si vorrebbe realizzare un centro per anziani e istituire due Consigli comunali all'anno aperti agli interventi del pubblico. Per le opere pubbliche si mette in risalto la necessità di nuovi pozzi per l'acquedotto e la sistemazione della rete fognaria.

Con Antonella Cerri si [illegible] candidati: Luisa Castelli, Sergio Ceruti, Camillo Colombo, Gino Dajo, Maria Giocondo, Claudio Ghisleri, Mario Marra, Aldo Ottone, Loris Scroffernecher, Angelo Smarrelli, Patrizio Trentin e Viviana Visca.

Valduggia 1999. Il piano regolatore generale figura anche nell'elenco delle priorità diffuso da Enrico Barlassina. E anche lui intende dedicare attenzione ai possibili insediamenti industriali mentre per le frazioni andrebbe incentivata la costruzione di abitazioni. Per socio assistenziale, raccolta rifiuti e depurazione delle acque l'intenzione è quella di avviare consorzi con il Comune di Borgosesia. Per la viabilità si vorrebbe realizzare una rotonda lungo la circonvallazione. Barlassina inoltre ha dichiarato che farebbe il sindaco a tempo pieno. Questi suoi candidati alla carica di consigliere: Giorgio Astori, Luciano Forestieri, Massimo Gobbi, Ennio Gros Jacques, Katia Guanci, Rossella Miele, Giovanni Montagner, Gian Luca Ottinetti, Alessandra Sappa, Renato Tadini, Luca Veziaga, Patrizia Zaninetti.

I tre candidati a Valduggia: Guido Crevola, l'attuale primo cittadino, e gli sfidanti Antonella Cerri ed Enrico Barlassina

Così in Valsesia

Tutto fatto in 4 centri

PIODE

In diversi piccoli centri dell'alta Valsesia si è presentato [illegible] solo candidato per la carica di sindaco. D'altra parte, quando gli abitanti sono meno [illegible] cento, ovvero meno dei residenti in un palazzo di qualunque città, è già difficile trovare i candidati per un'unica lista.

E' il caso ad esempio di Piode, dove colui che era già stato sindaco fino [illegible] quattro anni, Pietro Luigi Ferraris, si ripropone alla guida del «Rododendro»; con lui si sono candidati Roberto Camosso, Graziano De Dominici, Enzio Cristoforo, Riccardo Fava Camillo, Giuliano Ferraris, Piero Ferraris, Augusto Gilardi, Flavio Gilardi, Sergio Gilardi, Veronica Gilardi, Valter Negra, Stefano [illegible].

Pochi chilometri ed ecco Pila, altro Comune dove [illegible] ci saranno battaglie elettorali: Germano Gilardi si propone per la poltrona di primo cittadino con la sua lista «Il ponte di Pila»; questi gli altri candidati: Egidio Beltrami, Lorenzo Dalbero, Anna Maria Capelli, Vilde Gatti, Federico Giannotti, Fede[illegible] Mangola, Elena Pianta, Luca Prandina, Manuela Prandina, Carlo Servente e Luigi Torri.

Scelta obbligata anche nei paesi di Rassa e Rimella. Ernesto Chiara si è presentato come candidato a sindaco per il gruppo «Rassa»; [illegible] lui si sono presentati in lista: Enrica Cavalieri, Michele Barboglia, Michele Rizzato, Marina Fuselli, Silvana Mangola, Antonio Mantello, Fabrizio Torchio, Gioachino Defabiani, Giovanni Borgonovo, Ezio Ferraris e Armando Defabiani.

A Rimella non cambierà nulla al vertice dell'amministrazione e, infatti, la lista civica con a capo Giorgio Vasina si chiama proprio «Continuare per Rimella». Per il ruolo di consiglieri sono in corsa Sergio Roncaglia, Giuseppe Pedrizzetti, Renato Riolo, Giuliano Dago, Adelio Rosa, Arturo Bonfadini, Vittorio Strambo, Gino Cazzola, Pier Giorgio Vasina, Lino Arnari, Riccardo Rosa ed Elena Calzino.

[i. fo.]

Da marzo senza Consiglio

Rovasenda sceglierà tra due liste per avviare il dopo Commissario

ROVASENDA

Fra una dozzina di giorni sarà possibile conoscere a chi dovrà passare le consegne la dottoressa Velia de Bono, commissario prefettizio del Comune dallo scorso [illegible] quando, per le dimissioni contestuali di 8 [illegible]nsiglieri su 12, il prefetto di Vercelli Francesco Porretti ha sciolto il Consiglio comunale.

A contendersi la carica di primo cittadino con la maggioranza di seggi in Comune sono scese in campo due liste: una, «Rovasenda nel III millennio», è guidata da Giuseppe Delmastro mentre l'altra, «Futuro e sviluppo per Rovasenda», che per sorteggio ha ottenuto il secondo posto sulla scheda elettorale, è capeggiata dal sindaco dimissionato, Fabrizio Filiberti.

La squadra di Delmastro è composta da 12 persone: Gian Luigi Arrigoni, Rosanna Arvati in Corbetta, Graziella Erbetta in Piccioni, Fabrizio Fagnola, Gian Antonio Fassone, Elena Fontana in Marini, Pasquale Linguetta, Simone Olivieri, Federico Pansarasa, Franco Prandi, Maurizia Rinaldi in Guala e Giorgio Semplici. Il programma amministrativo è articolato [illegible] cinque capitoli che riguardano l'ambiente, la cultura, i lavori pubblici, i servizi e l'urbanistica.

I punti in esame comprendono raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia e controllo del torrente [illegible] dei boschi contigui con il centro abitato, potenziamento della biblioteca, promozione di manifestazioni culturali e sportive, completamento rete fognaria e dell'acquedotto, arredo urbano, piste ciclabili.

Giuseppe Del Mastro candidato a sindaco

Fabrizio Filiberti primo cittadino uscente

Quella di Filiberti è composta da [illegible] candidati: Mauro Abate, Rita Avvenengo Ducca in Corradino, Alberto Baronchelli, Paolo Colombo, Marisa Della Torre in Tagliabue, Giuseppe Goio, Simone Longhi, Mauro Martelli e Fabrizio Tomasoni.

Il programma promette l'istituzione di isole ecologiche, potenziamento del servizio socio assistenziale con l'impiego di obiettori, miglioramento dell'illuminazione pubblica, automazione del peso pubblico, creazione di parcheggi in centro e miglioramento della viabilità e della sicurezza viaria, riqualificazione dell'arredo urbano, sviluppo e valorizzazione delle zone residenziali, salvaguardia del plesso scolastico, definizione di una convenzione con la Casa di riposo salvaguardando i diritti dei rovasendesi. [w. ca.]

VERCELLI

Memorial per Dainese

Per onorare la memoria di Enrico Dainese, detto «Bisulina», animatore di tante iniziative benefiche e carnevalesche al rione Cervetto, il gruppo sportivo «la Boccia» organizza una gara di bocce a quadrette (serie B, C, e D) che prenderà il via stasera sui campi di via Lullo e negli altri impianti della città. Iscritte oltre 20 società.

Gran folla per il Giro

Due ali di folla, ieri, per il passaggio del Giro d'Italia lungo le strade dell'Alto Vercellese. La carovana rosa è stata accolta a Gattinara dove al giornalista vercellese Gabriele Sola è stato offerto un riconoscimento dal Comune e dall'Istituto terre del Nebbiolo. Sola è il capo ufficio stampa della Mapei, una delle più importante squadre ciclistiche del mondo.

Arance al buio per 48 ore

La rottura di un'apparecchiatura della centrale che fornisce l'elettricità al rione di Arance ha lasciato gli abitanti del quartiere per due notti senza illuminazione pubblica. La causa di questa interruzione del servizio è stata determinata dal violento temporale che venerdì notte si è abbattuto su Borgosesia e le zone limitrofe.

I corsi per insegnanti

Da giugno partono i corsi organizzati dalla Uil-Scuola in preparazione [illegible] del concorso per gli insegnanti delle materne ed elementari. I programmi verranno illustrati il 12 giugno, alle 10,30, nella sede di corso Fiume 85.

VERCELLI

Fiaccolata a Billiemme

Il carcere di Billiemme è in festa per l'arrivo del simulacro della Madonna di Oropa. Alle 16 di oggi verrà celebrata una messa dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Alle 21 si svolgerà una fiaccolata aperta a tutta la popolazione lungo i muri perimetrali esterni del carcere. La «peregrinatio» della Vergine Bruna, nelle scorse settimane, ha toccato diverse parrocchie biellesi e vercellesi.

Lo scalatore valsesiano: ancora 10 ore e sarei arrivato in vetta

«Caro Everest, ci riproverò»

Mondinelli racconta la sua avventura

Roberto Eynard
ALAGNA

IL Rose è lì che dall'alto della sua imponenza sorveglia placido la vita di tutti i giorni. [illegible]a il piccolo grande uomo ha la mente ancora laggiù, in Nepal alla valle degli Ottomila himalayani e in particolare all'Everest, il gig[illegible] [illegible] i giganti.

Silvio «Gnaro» Mondinelli porta nel cuore i quaranta giorni d'avventura [illegible] di sfida a Chomolungma, la «dea madre del mondo», [illegible] gli ha impedito, per la seconda volta, di coronare il [illegible] sogno, quello di salire sulla vetta a 8848 metri.

Mondinelli ancora una volta l'Everest le si è negato...

«Bastavano dieci ore, soltanto 10 [illegible]. E' vero [illegible] stato colpito da una colica proprio quando potevo tentare l'assalto. Ma il giorno dopo stavo benissimo e l'intenzione [illegible] quella di ripartire. Purtroppo il tempo era cambiato. Così ho dovuto fare armi e bagagli e tornare [illegible] Katmandu perchè mi scadevano i giorni di p[illegible] Anzi la Finanza nei miei [illegible]nfronti è stata encomiabile: mi ha allungato la lic[illegible] di cinque giorni pur di consentirmi di tentare».

Un destino per la seconda volta avverso...

«Certamente perchè 43 ore dopo le condizioni sono state uniche tanto che sulla cima sono saliti in venti, tra cui una spedizione intera di dieci tibetani. Per andare su bisogna stare be[illegible] [illegible]lo in forma e avere un pizzico di fortuna [illegible] il tempo...»

Mondinelli e l'Everest, sensazioni e ricordi...

«Tante che porterò sempre [illegible] me. Che sia una montagna affascinante, unica nel suo ge[illegible] è [illegible] cosa lapalissiana. Perchè quando tu arrivi all'ultimo campo, quello a quota 8200, è come se avessi scalato quasi una decina di Ottomila e invece ti [illegible] ancora 6-700 metri durissimi da fare. Come dire un altro gigante. Poi come [illegible] le cose che non si conquistano la grande voglia di riprovarci. Ma sto vivendo tan[illegible] altre emozioni... Come quella di aver visto affiorare quà e là, dato che quest'inverno non aveva navicato molto, i corpi di diversi alpinisti morti in passato».

E altri scalatori sono periti sotto i suoi occhi...

«Uno in particolare. Era un alpinista belga. Mi trovavo nella tenda con i miei tre sherpa a 8200 metri quando dal [illegible] base, via radio ci hanno avvertito che [illegible] belga [illegible] disperso. Siamo usciti e abbiamo scrutato la montagna. A un tratto lo abbiamo visto ondeggiare sulla parete. Ci siamo messi in movimento per soccorrerlo, ma qualche istante dopo lui è precipitato sotto i nostri occhi. Aveva bivaccato un'intera notte a 8600 metri ed era andato "fuori di testa". Poi ho visto tanta [illegible]tà e tanto egoismo, soprattutto di scalatori a cui importava solo salire in vetta».

Mondinelli, ritenterà?

«E' presto per parlarne. Di sicuro l'anno prossimo tornerò in Nepal. Ho ricevuto tanti inviti per far parte di diverse spedizioni. Vedrò nei prossimi [illegible]. Certo che l'Everest è l'Everest...»

L'Everest, la montagna più alta del mondo, ha respinto l'assalto di Mondinelli

Sì all'«intervento»

Il [illegible] dell'Unione

VERCELLI. All'assemblea dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella è stato fatto il punto sulla situazione attuale dell'agricoltura.

Dopo aver favorevolmente commentato le conclusioni del negoziato per la riforma della politica agricola comune prevista da Agenda 2000, a parte le penalizzazioni per la soia, valida alternativa colturale della nostra zona, il presidente Marco Oletti ha esaminato la situazione del riso che, peggiorata con l'attuale Organizzazione di mercato, necessita di una profonda riforma come richiesto dai risicoltori.

Le loro proposte di un riequilibrio della produzione e del mercato non sono giudicate compatibili con gli accordi Gatt dalla Commissione europea.

La Commissione stessa ora ha avanzato ipotesi di modifica che punterebbero invece all'abolizione del prezzo plafond e del prezzo d'intervento, al fine di rendere il riso europeo più competitivo. Ma il prezzo d'intervento rappresenta per Oletti un punto di riferimento indispensabile per il mercato ed irrinunciabile per il produttore.

Tra i problemi aperti c'è l'eventualità della soppressione del ministero dell'Agricoltura e la creazione di un nuovo ministero delle Attività produttive, un'ipotesi che vede contraria la Confagricoltura in quanto si rischia che il settore agricolo venga declassato [illegible]to di serie B.

Intanto sabato alla presentazione del libro di Irmo Sassone <L'alba del 2000> si è discusso del progetto riso per l'equilibrio del mercato. [illegible] obiettivi sono la riduzione [illegible] costi di produzione, innovare per competere e ottenere i fondi strutturali dell'Ue per il 2000/2006. [e. s.]

[illegible] S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - tel. 0125 966546-7-8 Fax 0125 966540

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Peschiera - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Riccione - Cattolica - Gabicce

RIVIERA LIGURE: Pont Canavese - Courgnè - Caluso - Torino - Asti Alessandria - Varazze - Sanremo

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

H.A.C.C.P.
[illegible]
DALLE PAROLE AI FATTI
L'adeguamento [illegible] del [illegible] passa soprattutto [illegible] Corretta Procedura di Detersione-Disinfezione
F.LLI CHIAPPINI s.r.l.
[illegible] 40 anni prodotti chimici detergenti-disinfettanti
Consulenza Gratuita sulle procedure di igienizzazione
Laboratorio Analisi per certificazione ambienti
Chimici, Ingegneri, Medici Igienisti [illegible] vostra disposizione
Stesura documenti HACCP
[illegible]

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il cofanetto del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni, più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nelle collane dei CD-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: il contrassegno è a casa.

Desidero acquistare i seguenti CD-Rom:

☐	VirtLab La relatività di Einstein	L. 29.500
☐	Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. 19.000
☐	Inchiesta sulla Sindone	L. 29.500
☐	Tuttoscienze Compact	L. 39.000
☐	Tutto La Stampa '98	L. 200.000
☐	Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐	Tutto La Stampa '92/'98	L. 380.000
☐	Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐	Tuttoscienze '92/'96	L. 29.000
☐	Tuttoscienze '97	L. 14.000
☐	CineFile	L. 24.500
☐	Leonardo @ Torino	L. 19.000

Totale

per importi inferiori a L. 100.000:
bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome e cognome del SPEDIRE QUESTO modulo a:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

A Viverone scende in campo Monti. Le liste dei quartieri Riva e Chiavazza

Sindaco, partita a tre a Pollone

Falchero e Pivano sfidano Milly Piacenza

Cresce l'attesa per le elezioni di giugno. Oggi il nostro viaggio prosegue a Pollone e a Viverone. E intanto sono pronte le liste per il voto nei quartieri di Biella: oggi parleremo di Chiavazza e di Riva.

A **Pollone** la sfida è a tre: insieme al sindaco uscente, Milly Piacenza, si candidano Gino Falchero e Giuseppe Lorenzo Pivano, vicesindaco fino al marzo '98. La lista di Falchero, per anni presidente della Funivie di Oropa, si chiama «Il germoglio di Pollone». In corsa per il Consiglio ci sono Carlo Bacco, Alfredo Bagnasacco, Sebastiano Biolcati Rinaldi, Sandro Bonino, Carola Bosi, Silvia Ferro, Edoardo Gili, Roberto Manzoni, Alda Ramella Pralungo, Exio Ramella Pralungo, Flavio Rosso e Francesco Scoleri. Il programma è molto fitto, ma Gino Falchero (che per l'anagrafe si chiama Giuseppe Luigi) riassume gli obiettivi del «Germoglio»: «La lista è eterogenea e apartitica: noi siamo per una sana, seria e corretta amministrazione, indipendentemente dalle idee politiche». Falchero spiega che non farà comizi pubblici: «La gente mi conosce, e l'importante è che ci sia fiducia fra cittadini e amministratori».

Giuseppe Lorenzo Pivano guida invece la lista «Pollone Domani». I candidati per il Consiglio sono Maria Ametis Rivetti, Lidia Barazzotto, Edoardo Delleani, Nicoletta Furno Donatelli, Giorgio Marinoni, Bruno Paolo Mosca, Alviano Pezzin, Renata Pivano Ghirardelli, Giuliano Ramella Bagneri, Pierenzo Ramella Pralungo, Riccardo Rosso e Giacomo Tarello. Ricco il programma. Uno dei punti più importanti è l'acquedotto: si parla di «pressanti controlli» sulla potabilità dell'acqua, ma anche di dare al Comune un ruolo «vincolante» nella gestione della rete idrica. Vanno infine cercate fonti alternative. Quanto ai servizi, gli impegni principali sono la raccolta differenziata e una nuova sede per le poste e per l'ambulatorio medico. Forte anche l'impegno per il turismo (maggiore promozione, visite guidate, itinerari naturalistici). In tema di strade, infine, si pensa a una circonvallazione in frazione Cangio.

Mancano meno di due settimane alle elezioni amministrative del 13 giugno

A **Viverone** è pronto il programma della lista di Giulio Monti, che sfida il sindaco uscente Lorenzo Clerico. «Viverone Cambia» ha preparato un programma di due pagine, che Monti riassume così: «Incentivare le attività economiche esistenti, sviluppare risorse e garantire servizi alle famiglie, senza trascurare le persone anziane». Altro impegno importante è quello a «migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente». Con Monti si candidano per il Consiglio Giuseppe Borga, Renzo Carisio, Fabrizio Cavagnetto, Lauretta Cavagnetto, Franco Clerico, Fabio Lanini, Arnaldo Morandini, Antonino Rosa, Mariella Tarello, Monica Tarello, Alberto Zola e Angelo Zola.

E passiamo ai quartieri della città di Biella. A **Chiavazza** scendono in campo due liste: «Insieme per Chiavazza» è guidata dall'attuale presidente della Circoscrizione, Roberto Prato. Insieme a lui si candidano Carlo Bonaldo, Franco Caucino, Pierangelo Mazzoni, Monica Melia, Giulio Mercandino, Rosy Messin Novello, Adriana Napolitano, Stefano Scalon, Fernando Tommasi, Antonella Torriere e Fabio Zivelonghi. Il simbolo della lista è un campanile.

Sul fronte opposto scende in campo «Quartiere Chiavazza», capeggiata da Giancarlo Bellinazzo. Il simbolo è un aquilone giallo. Ecco gli altri candidati: Adriano Cagna, Elena Cosciabianca, Claudio Ceria, Elena Cimma, Andrea Della Rocca, Maurizio Di Dio Busa, Annamaria Ferrari, Bessone, Renzo Gruppo, Piergiovanni Perla e Giuseppe Varacalli.

Liste pronte anche a **Riva**, dove scende in campo «Riva Cambia». La capolista è Alessandra Colonnello. Con lei Federica Fessia, Filippo Fessia, Giuseppe Galano, Stefanina Massaro, Andrea Moggio, Silvio Moro, Giuseppe Mosca, Daniela Pinelli, Elena Siviero e Ingrid Valz Gianninet. Il simbolo della formazione politica è una torre su sfondo bianco. [r. s.]

Critiche alle nuove norme sull'igiene e la sicurezza

Feste campestri a rischio per la troppa burocrazia

Michela Chiosa
TRIVERO

Nei giorni scorsi il senatore Nicolò Sella ha inviato al prefetto una lettera sulla cancellazione della fiera di San Quirico: «Apprendo che queste estate rischia di scomparire una tradizione. Risulta infatti che la Pro Loco abbia deciso di rinunciare a causa delle difficoltà legate al rispetto delle nuove norme su igiene e sicurezza». Pur comprendendo che tali norme «debbano essere osservate», Sella si domanda se «non siano eccessivamente penalizzanti».

Arsenio Gritti, presidente della Pro Loco di Trivero, fa sapere che la decisione è stata presa «in quanto l'ente non si ritiene più in grado di sostenere le elevate spese per l'allestimento della fiera». Non c'è nulla di polemico, solo un profondo rammarico nel prendere atto che «le strutture della Pro Loco non sono più a norma di legge e che il budget limitato non consente altre soluzioni». «Tuttavia - precisa Gritti - la Pro Loco si propone di contattare altre associazioni triveresi per riproporre, nel 2000, una fiera di San Quirico rinnovata».

Più determinata la posizione di Luciano Maron Pot, assessore alla cultura e turismo della Comunità montana Valsessera e rappresentante del consorzio turistico Dimensione Natura che aggrega le Pro Loco valsesserine: «Non posso manifestare una certa sorpresa visto che di questi argomenti se ne parla ormai da tempo. Resta comunque il problema tra le associazioni e gli enti preposti ai controlli sull'igiene e sulla sicurezza. In particolar modo, per quanto concerne i problemi sanitari, pare strano come il comportamento dell'Asl sia diverso a seconda delle zone di competenza. Ciò mi induce a pensare che se le Asl avessero maggiori contatti con le realtà locali le difficoltà potrebbero essere superate».

Interviene anche Clara Castelli, presidente provinciale del comitato Unpli di Biella: «La scelta di agire nel volontariato, fatta entusiasticamente ieri, è oggi in discussione proprio per una convivenza forzata e sempre più difficoltosa con leggi, ordinamenti e obblighi. Sono sempre rimasta favorevolmente impressionata nell'osservare le manifestazioni organizzate dalle Pro Loco dove, pur con grande afflusso di gente, tutto si svolgeva senza alcun danno per i partecipanti. Poi leggi, decreti e norme si sostituiti allo spirito e alla forza di collaborazione collettiva. Sono leggi giuste, dettate dalla necessità di "vigilare sulla sicurezza". Così la paura di sbagliare, l'insicurezza sugli adempimenti, le divergenze nelle interpretazioni di norme hanno fiaccato gli animi di tanti volontari con il rischio di perdere un patrimonio inestimabile».

Feste campestri e sagre fanno parte della tradizione estiva ma le Pro loco denunciano il peso della burocrazia che ostacola i programmi

Lavoreranno nelle case di riposo e assisteranno i bambini

Stage estivi di volontariato Oltre 300 gli studenti coinvolti

Le studentesse di Cossato durante il viaggio-premio a Praga

Decima edizione per gli stage di volontariato organizzati dalle scuole superiori biellesi; l'iniziativa, che aveva preso l'avvio con l'adesione di 80 ragazzi, vede impegnati ora più di 300. Come negli anni scorsi, i ragazzi impegnati nei servizi faranno vita comunitaria in quattro case: al Bvo di Biella Piazzo, a Tavigliano, a Bagneri e al Sermig di Torino. Resta scoperta la sistemazione per la Valle Mosso, dove gli organizzatori stanno cercando una casa.

«Da quest'anno - spiega Riccardo Bresciani, l'insegnante del Vaglio Rubens che coordina gli stage - le province di Biella e di Vercelli hanno un'organizzazione autonoma. Le scuole biellesi che hanno aderito al progetto sono, oltre al Vaglio Rubens, l'Itl Sella e il liceo scientifico tecnologico, i licei scientifico e classico, l'Ipsia Ferraris, l'istituto professionale «Sella» di Mosso Santa Maria e l'istituto magistrale e liceo pedagogico Santa Caterina».

L'operazione è appoggiata dal Provveditorato, dal Comune e dalla provincia di Biella, dal Rotary di Vallemosso, dalla Fondazione cassa di risparmio, dal Consorzio dei comuni biellesi ed infine dall'associazione per il volontariato della provincia di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

Gli stage partiranno al termine della scuola. Gli studenti coinvolti in attività di volontariato alla Domus Laetitiae, al Cottolengo, all'Anffas. Sono previste attività di animazione per i bambini al Villaggio La Marmora e nei centri estivi di Vigliano e Sordevolo con i bambini bielorussi che soggiorneranno nel Biellese, mentre altri due centri estivi sono allo studio a Vallemosso. Per gli anziani sono in programma iniziative nelle case di riposo Belletti Bona, Comotto, Cerino Zegna, Madonna Dorotea di Biogliо, Ametis di Occhieppo Superiore, Villaggio La Marmora e Valle di Mosso.

Conclude Riccardo Bresciani: «Per gli studenti dell'ultimo anno è allo studio un'ipotesi interessante: se troveremo un'organizzazione cui appoggiarci ed insegnanti disponibili a seguire i ragazzi, li manderemo in campo-profughi kosovari al Sud, in linea con le altre iniziative intraprese negli anni scorsi». [r. mo.]

Il concorso sulla Resistenza

Da Cossato a Praga, 5 ragazze in viaggio-premio con la Regione

Una gita a Praga, come premio del concorso indetto dalla Regione sul tema «Resistenza e storia contemporanea»: cinque ragazze del liceo scientifico cossatese hanno visitato la «città d'oro». Al ritorno Laura Alepardo, Luisa Bertone, Laura Calegari, Marina Gaudio e Valentina Salviati, della terza, ci hanno inviato una breve relazione del loro viaggio.

Raccontano in apertura le bellezze di Praga, «città magica intrisa di una bellezza peculiare e calma, a misura d'uomo e che anche dopo la caduta del regime sovietico è riuscita a non perdere la sua identità». Le studentesse hanno ammirato i quartieri centrali, con gli edifici liberty e barocchi che si affiancano alle chiese gotiche, arricchite da guglie e statue.

Ma a 40 chilometri da Praga lo scenario muta improvvisamente: innanzi a noi si presenta l'immagine del campo di Terezin, circondato dal cimitero ebraico. L'atmosfera è pervasa da una profonda mestizia che ci ha suscitato angoscia. L'idea che solo 70 anni prima quel luogo fosse occupato da ebrei, cechi prigionieri e perseguitati politici che ogni giorno soffrivano nella speranza di riconquistare la libertà, ci è parsa sconcertante»

Proseguono le studentesse del scientifico cossatese: «Ognuna di noi è profondamente convinta che quest'esperienza debba essere patrimonio in primis persona da tutti, perchè solo in questo modo ci si può rendere conto del dramma consumatosi in questo secolo. Il viaggio ci è premesso di venire a contatto con una cultura che, seppur differente dalla nostra, merita di essere conosciuta. Sicuramente ci auguriamo di avere l'occasione in futuro di poter ritornare in quei luoghi per rivivere le emozioni della prima volta». [r. s.]

Domenica

A Magnano un concerto per la pace

MAGNANO. La Comunità di Bose ospiterà domenica un «Concerto per la pace» che si svolgerà alle 10,30 nella chiesa monastica.

Spiega il priore della Comunità di Magnano, Enzo Bianchi: «Il programma è stato espressamente pensato dal maestro Lykourgos Angheloupoulos e nasce da una lunga amicizia e dal comune desiderio di elevare oggi, in un momento dove la guerra offusca gli orizzonti dello spirito, un grido di intercessione per la pace, anche attraverso la bellezza del canto della tradizione cristiana d'Oriente».

Il concerto «Inni per la pace e allo Spirito Santo prevede appunto inni, salmi della musica bizantina antica, eseguiti da uno dei più prestigiosi ed autorevoli complessi vocali esistenti, ossia il «Coro bizantino greco di Atene», diretto dallo stesso ideatore del programma.

L'ingresso al concerto è libero e le prenotazioni si possono fare telefonando al 015/67.91.85. [d. sa.]

Domani a Pollone

In Consiglio la questione acquedotto

POLLONE. L'ordine del giorno per il Consiglio comunale che si riunirà domani (alle 21), è dedicato alla situazione idrica del paese, che da tempo occupa la cronaca per tutta una serie di disservizi denunciati in più occasione dagli abitanti.

Durante i lavori dell'assemblea, verrà illustrata la proposta di acquisto dell'acquedotto, attualmente di proprietà della società «Acqua potabile di Pollone srl», di cui è presidente Angelo Bonesio; nella stessa serata verrà sottoposto ad approvazione lo schema di convenzione per la cooperazione che regola i rapporti tra gli enti locali, come il Comune, e quelli ricadenti sul territorio ottimale «numero 2» (Biellese, Vercellese e Casalese) per l'organizzazione del servizio idrico integrato.

Dice Milly Piacenza: «Nella qualità di sindaco uscente ho il dovere di aggiornare dettagliatamente il Consiglio e di conseguenza i cittadini sulle trattative in corso e sui progressi fatti». [d. sa.]

IN BREVE

Pesca e turismo in Sessera

Successo domenica per la seconda prova del campionato regionale di pesca a fondo «Trofeo Piemonte». I 180 partecipanti si sono affrontati nel torrente Sessera. Intanto il prossimo appuntamento per gli appassionati di questo sport, è in calendario lunedì presso il Centro convegni di via Roma dove è previsto un incontro alle 20,45 sul tema «La pesca e il turismo in Valle Sessera». Interviene Roberto Mezzalama. [m. cb.]

Seduta straordinaria in Consiglio

Giovedì è in programma una seduta straordinaria del consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio '98 e l'approvazione dei progetti preliminari dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio destinato all'asilo nido e scuola materna, e della sistemazione dei marciapiedi di via Gramsci. [f. p.]

La banda in concerto per la festa della Repubblica

Alle 21, nella piazzetta interna del Ricetto, domani sera è in calendario un concerto. Interverrà la banda musicale «Candelo San Giacomo» in concomitanza della Festa della Repubblica. [g. co.]

La chiesa evangelica «trasferta» in Germania

Una delegazione della comunità evangelica valdese di Biella si recherà in Germania fra venerdì e domenica, in occasione delle celebrazioni per i anni di fondazione di Dornholzhausen da parte dei piemontesi. Si tratta di una frazione di Bad Homburg dove trovò rifugio una ventina di famiglie durante le persecuzioni religiose del 1699. La località è gemellata con Biella. [d. sa.]

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI
PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Prefazione di Emma Bonino (Marsilio Editore)
Lire 20.000 (Euro 10,33)
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - Tel. 0141.2406511
02.76005343 - Fax

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Avviso di deposito del piano particolareggiato di via Bertodano e contestuale variante al P.R.G.C.

Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 26.4.1999 esecutiva in data 24/5/1999, visti gli artt. 17 e 40 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., rende noto - che il Piano Particolareggiato del Concerto a sud di via Bertodano e contestuale Variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 26/4/1999 e depositato in libera e continua visione presso la Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 1/6/1999 fino al giorno 30/6/1999 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - da lunedì a venerdì 8,30 / 11,30 - 14,30 - 17,00; - sabato e festivi 9,00 / 11,00, ed entro il 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 30/7/1999 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in bollo su carta legale e in due copie su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale.
Biella, li 26/5/1999

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Avviso di deposito e revisione del P.R.G.C. di variante del C.S. e del N.A.F., di adeguamento al S.I.T. e variante normativa

Il Sindaco - vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19/4/1999 esecutiva in data 18/5/1999, visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., rende noto - che il progetto preliminare di revisione al P.R.G.C. di Variante del Centro Storico e del Nucleo di Antica Formazione di adeguamento al Sistema Informativo Territoriale e di Variante Normativa adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 19/4/1999 è depositato in libera e continua visione presso la Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 1.6.1999 fino al giorno 30.6.1999 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - da lunedì a venerdì 8,30 / 11,30 - 14,30 / 17,00; - sabato e festivi 9,00 / 11,00 nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 30/7/1999 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in originale su carta legale e in due copie su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale.
Biella, li 26/5/1999

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Adozione di variante al P.R.G.C. relativa all'area socio-sanitaria ed ospedaliera

Il Sindaco - visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 19/4/1999 divenuta esecutiva il 18/5/1999 con la quale è stata adottata in forma definitiva la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'Area Socio-Sanitaria ed ospedaliera - rende noto - che gli elaborati della Variante allo strumento urbanistico adottato sono depositati in libera e continua visione presso la Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 ottavo comma della L.R. 56/77 e s.m.i., a partire dal giorno 1/6/1999 fino al giorno 30/6/1999, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: da lunedì a venerdì 8.30 /11.30 - 14,30 / 17,00; - sabato e festivi 9.00 / 11,00.
Biella, 26 maggio 1999

IL SINDACO
avv. Gianluca Susta

- Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

Partner Tecnologico IBM Media Partner LA STAMPA TUTTOSPORT

La sezione di violino si sposta da Varallo a Grignasco. Il 12 la serata di gala

Viotti-Valsesia, è gran debutto

Il concorso si apre dalla prossima settimana

Giovanni Barberis

VARALLO

Tutto è ormai pronto per l'inizio del quindicesimo concorso internazionale «Viotti-Valsesia» che vedrà come prima sezione quella per violino ed orchestra, in cartellone da lunedì a sabato della prossima settimana al teatro della Società operaia di mutuo soccorso in quel di Grignasco. Affermano gli organizzatori: «Un concorso unico al mondo per quanto riguarda gli archi: la presenza di un'orchestra sinfonica fin dalla seconda prova eliminatoria».

Si sono iscritti un quarantina di violonisti, quest'anno. Ovvero il doppio dell'anno scorso, edizione in cui si laureò, per la sezione violino, il bravissimo musicista russo Alexei Nagovitsyn. Quest'anno, saranno in concorso rappresentanti di conservatori ed accademie di musica di undici Paesi differenti.

Se il primo giorno verrà riservato agli atti preliminari e burocratici del concorso, si entrerà nel vivo delle prove a partire da martedì, con le valutazioni di una giuria internazionale presieduta dal maestro Alberto Veronesi.

Nella foto di Reolon una passata edizione del concorso Viotti-Valsesia

Il gran galà è previsto invece sabato 12, sempre nel teatro della Soms grignaschese, alle 21. Ci sarà l'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova (Romania) diretta dal maestro Ovidiu Balan ad accompagnare il vincitore, che verrà scelto nella finalissima in programma dalle 15 dello stesso sabato.

Il «Viotti-Valsesia» proseguirà poi nel mese di settembre, con le sezioni dedicate al pianoforte e al canto lirico. La prestigiosa manifestazione musicale valsesiana si appresta ad essere ammessa alla Fédération Mondiale del Concours internationaux de Musique di Ginevra e dall'edizione che si svolgerà nel Duemila, prenderà la denominazione Concorso Internazionale Valsesia-Musica.

Il saggio di fine anno in Seminario

VERCELLI. Questa sera alle 21, nel salone San Carlo del Seminario arcivescovile, si terrà il secondo dei saggi di fine anno scolastico dei corsi di interpretazione di canto lirico, del liceo «Viotti» di Vercelli.

Il programma prevede la presenza al pianoforte del maestro Andrea Campora, per l'accompagnamento dei giovani studenti che si esibiranno. Questo il repertorio: da La Bohème, Mi chiamano Mimì; da Il barbiere di Siviglia, Largo al factotum; da Don Giovanni, Vedrai carino; da Macbeth, Come dal ciel precipita; da Lucia di Lammermoor, Regnava nel silenzio; dall'Otello, Ave Maria; dall'Ernani, Che mal veggio.

Intanto, a Serravalle, l'Istituto Clementi organizza il terzo concorso per giovani musicisti che si terrà al Centro sociale il 27 giugno. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0163.218.58. [g. bar.]

La mostra «Arte in giro» prosegue fino al 30 giugno

Ad Oropa trenta artisti raccontano la bicicletta

BIELLA

Trenta artisti di fama internazionale, alle sale del Santuario, e la bicicletta come protagonista. E' una mostra a tutto quella che in questi giorni è allestita ad Oropa, una cornice particolare, scelta per il prestigio ma pure per un evento specifico, l'arrivo della quindicesima tappa del Giro d'Italia.

Non a caso infatti la manifestazione s'intitola «Arte in giro» e vede alle pareti le opere di maestri italiani e stranieri che hanno interpretato con tecniche e mezzi espressivi differenti le due ruote. La rassegna si è inaugurata venerdì scorso ed ora proseguirà per un mese intero, fino al 30 giugno.

Espongono nomi altisonanti del panorama contemporaneo Arienti, Bonomi, Calignano, Capello, Cattelan, Cavenago, Cecchini, Cingolani, De Paris, Du Pasquier, Echaurre, Floreani, Galbiati, Galliano, Haring, Kaufmann, Kostabi, Lodola, Mazzoni, Montesano, Mondino, Orozco, Pinna, Pistoletto, Plumcake, Pusole, Rauschemberg, Riello, Schifano e Spoldi.

La collettiva, organizzata da Silvi Bassanese, è un evento prestigioso e comprende una parte significativa della collezione Cinelli di Antonio Colombo. Alle pareti ci saranno inoltre opere «inedite» cioè realizzate appositamente per l'occasione (ad esempio la grande composizione di Cingolani che si è ispirato ad un'opera della stessa dimensione di Mario Schifano), e tele già realizzate in passato e messe a disposizione dagli stessi artisti o da collezionisti privati. Al centro la bicicletta, i suoi protagonisti ma pure le emozioni e le simbologie che può evocare. Catalogo e rassegna sono curati dal critico Alberto Fiz. Gli orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18. Sabato e festivi dalle 10. [p. g.]

Una delle opere in mostra al Santuario per «Arte in giro»: è di Keith Haring

Compleanno al Cinecittà

Questa sera il Cinecittà festeggia il suo compleanno con la grande orchestra di Daniele Cordani. Domani tutti in pista con Dany e Graziano per la scuola di danze latino-americane. I due ballerini animeranno la serata mentre nella sala 2 Maurizio Codini sarà alla consolle il suo programma «happy music».

I Mau Mau» in concerto

Il fine settimana live del Babylonia si apre venerdì alle 23 il concerto dei «Mau Maus», vivace band torinese che propone un pop-etno-rock in dialetto piemontese. Sabato è in calendario un «Italian reggae party» con due gruppi i Positive Men e i Rasta family.

Mezzana Mortigliengo

Laboratorio teatrale

Penultimo appuntamento con il Progetto di promozione teatrale promosso dal Comune in collaborazione con la «Compagnia instabile dei Contestoria». La lezione si svolge al cinetentro Angelus con Graziano Giacometti e s'inizia alle 21,15.

Vercelli

Lo stage di Arte danza

La scuola Arte Danza di Vercelli prepara il consueto saggio di fine anno. L'appuntamento con gli allievi di Roberta De Felice è per sabato 12 giugno (ore 21) al teatro Barbieri. Il saggio è dedicato ai grandi personaggi dello spettacolo.

Borgovercelli

Gli ospiti al Globo

Al discoteca Il Globo di Borgovercelli questa settimana il programma prevede Al Rangone (venerdì), Borghetti (sabato) e Castellina Pasi (domenica). L'appuntamento è fissato dalle 21,30.

Vinzaglio

Danze latino-americane

Al Giudittadi Vinzaglio, domani sera c'è Café Latino, con la scuola di ballo Subatino e il campione di danze latino americane Fabrizio Comeglio.

Oggi in tv

Questi sono i programmi di oggi a Quarta Rete Nord: alle 20,30 Tg4; alle 20,45 «Allegro ma non troppo» con Gianfranco Funari.

Studente dell'Avogadro

Un vercellese vince il Festival di canto dedicato ai giovani

VERCELLI. Il giovanissimo cantante Jacopo Massa, originario di Olcenengo, alunno della scuola media Avogadro, solista del coro della scuola, ha vinto a Castelfranco Veneto (Treviso) il Festival nazionale della canzone per giovanissimi. Il vercellese si è classificato al terzo posto alla rassegna «Una canzone per il Duemila» a Brescia. Jacopo Massa continua i suoi fortunati exploit: a Roma ha partecipato ad una selezione a livello nazionale (erano oltre centocinquanta i candidati) per una parte in un recital teatrale che vedrà come protagonista principale Enrico Montesano: è risultato tra i 4 migliori.

Jacopo Massa, non nuovo a concorsi canori (e relative vittorie), ad esibizioni sui palchi di spettacoli e a presenze tv con programmi dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord, sarà uno dei protagonisti del saggio di fine anno della sua scuola, che si terrà nella stupenda cornice di Piazza dei pesci alle 21 di giovedì della prossima settimana. [g. bar.]

Il musicista di Graglia

Una fisarmonica e cinque canzoni per Sergio Peretti

GRAGLIA. Ancora un successo per Sergio Peretti. L'autore fisarmonicista di Graglia, che collabora con i cantanti degli Anni Sessanta, da Mal a Betty Curtis, compare in cinque brani della cassetta intitolata «La signora fisarmonica».

L'album vede protagonista anche dei maggiori interpreti mondiali dello strumento a tastiera, Barimar.

In questa cassetta, Sergio Peretti ha voluto dedicare una sua canzone ad un *ciochard*, una figura tipica del piccolo paese della Valle Elvo, Luigi Anselmetti, meglio conosciuto con il nome di «Gulba».

Spiega il musicista: «Anche lui suonava la fisarmonica a Radio Tolone. E' morto ormai da vent'anni. Non si era arricchito ma io lo vedo ancora nella mente com'era, la bicicletta, il suo inseparabile strumento, e la sua musica. Quando metteva le dita sui tasti era come se raccontasse ogni volta una storia. Le parole si capivano dalle note. Così ho deciso di ricordarlo con un valzer musette». [d. se.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	55	18	86	8
	75	74	55	55	46
	49	18	1	11	21
	72	67	65	85	65
FIRENZE	4	61	64	64	16
	89	69	66	64	49
	60	35	51	64	7
	64	74	64	44	43
MILANO	157	64	11	20	21
	64	71	64	60	60
NAPOLI	23	58	54	35	16
	86	78	75	55	56
	48	89	48	7	16
	101	72	70	50	55
ROMA	15	83	8	54	88
	92	78	64	60	58
	64	63	8	64	34
	64	129	100	74	72
VENEZIA	63	64	5	10	64
	129	59	55	52	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sui n. 3 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

3-1	3-2	3-20	64	3-13
3-46	3-19	3-17	3-90	3-64
3-49	3-39	3-62	3-82	3-8
3-60	3-88	3-9	3-34	3-83
3-75	3-74	3-67	3-85	64
3-41	3-24	3-87	3-86	3-83

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (1); Cagliari 6 (0); Firenze 30 (0); Genova 63 (2); Milano 71 (1); Napoli 25 (5); Palermo 23 (0); Roma 63 (4); Torino 64 (4); Venezia 28 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

35-50	64	35-12	60-15	60-3
35-15	35-51	35-84	60-42	60-1
35-60	35-52	35-3	60-54	60-40
35-86	35-19	35-5	64	60-49
35-2	35-30	64	60-51	60-2
35-42	35-1	60-18	60-52	60-4
64	35-4	60-61	60-20	60-75
35-88	35-58	60-36	60-19	60-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

1-2-3	3-6-7	5-10-1
1-4-5	3-8-9	5-2-3
1-6-7	3-10-1	6-7-8
1-8-9	4-5-6	6-9-10
1-9-10	4-7-8	6-1-2
2-3-4	4-9-10	6-3-4
2-5-6	4-1-2	7-8-9
2-7-8	4-2-3	7-10-1
2-9-10	5-6-7	7-2-3
3-4-5	64-8-9	7-4-5

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 81 - 11 - 21 - 41 - 90
4 - 16 - 6 - 31 - 51 - 71
11 combinazioni

L. 5600 — 23 - 29 - 36 - 37 - 40 - 84 - 74
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 30 - 75 -3
224 combinazioni — varianti = 72 - 22 - 51 - 56 - 87 - 26 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 64 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

IMPERO. tel. 015-22.736 - 31.312.

IDEAL ad. tel. 0339-240.53.69
OGGI RIPOSO

MODERNO ad. tel. 015-22.736 - 31.321.
OGGI RIPOSO.

SALA 1:

SALA 2: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Lire 12.000.

ROMA ad. tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

LUX. ad. tel. 0163-22 698 OGGI RIPOSO.

VERDI ad. tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.
CHIUSO.

IL PRIMAVERA. ad. tel. 015-325 620.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

ANGELUS.
CHIUSO.

ECCELSIOR. ad. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE.
CHIUSO.

FELIX ad. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ad. tel. 0161-829.600.

SOTTORIVA. ad. tel 0163-54.255.
OGGI RIPOSO

ASTRA. ad. tel.

NUOVO ITALIA. ad. tel. 0161-257.744.
ad. spett. tel. 0161-69 633. **Velvet Goldmine**, di Todd. Haynes. Orario: 21,30 spett. unico. Lire 12.000; 6000

CENTRALE. ad. tel. 0161-259 047
OGGI RIPOSO

VIOTTI. ad. tel. 0161-250 645.
ad. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

ad. tel 0161-215.018

LUX. ad. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. ad. tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *La battaglia di Algeri*. ; 18, 20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Cube - Il cubo*. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROGIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 547 007. Sala 1: *Matrix*. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2 *Terapia e pallottole* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: *Harem Suare*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
c. Sommeiller , tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La spirale della vendetta*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il guerriero Camillo*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. *Schersi del cuore*. Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . *La balia*. : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. 5, tel. 650.71.00. CHIUSO.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e cornicioi*. V. M. 14 Or.: 15,30; 17.20; 19,10; 20.50; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Quaderzeno via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Soldi sporchi*. Or.: 16; 18,10; ,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Viet. min. Or.: ; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Shaan* (V. M. 18). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. *Ormai è fatta*. Or.:20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Goodbye lover*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Riposo.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Brigada*. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.86. *La balia*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel 541. *Il mio Delitto e tuoi rossi*. V.M. 14. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48 *Un treno per Marrakech*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
v. Montebello 8, tel. 817.10 48. *L'infernale Quinlan* Or.: 16,30; 18, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The fugitonary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1. *Letters from a killer*. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: *Edtv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *A prima vista*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *Le parole che non ti ho detto*.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *In dreams*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Vendita per il concerto straordinario di Lunedì 7/6 ore 20,30. Giuseppe Sinipoli dirige l'*Orchestra Giovanile Italiana*. Musiche di Mendelssohn, Elgar, Beethoven. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000 - giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 5815.241/242.

BARONIERA CLUB
NUOVO CIRCOLO PRIVATO
elegante e raffinato per chi apprezza la bellezza femminile
Oltre alla nostra normale programmazione del giovedì - venerdì -
GRANDI SERATE VENERDI' E 5 con
ROSSANA DELL
protagonista del film "Membri Politici" e autrice del libro.
Vercelli - via Renato Casalino (zona isola)
Info-line: 0338-3595623
ESTIVO - ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di più

Specchio vi promette un anno effervescente.

specchio DELLA STAMPA

medici vi vogliamo così

Specchio. Prima riflette poi pulsa

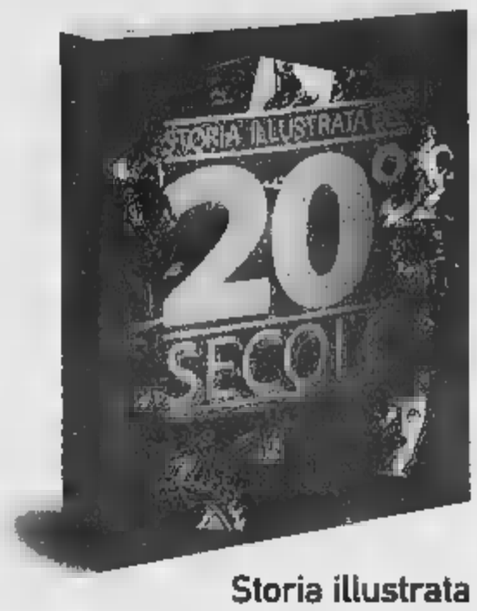
Con la campagna abbonamenti ancora di più.

ARMANDO TESTA SPA

Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:

Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa ■ approfondita ai principali eventi ■ fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:

1 Fiat Seicento ■ 3 lettori DVD ■ 5 PlayStation Sony ■ 5 stereo compact ■ 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese ■ spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare ■ prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio ■ partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato ■: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
- BONIFICO [illegible] - C/C n. 12601 Istituto Bancario [illegible] PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo ■ Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56361 - Fax 011/5627958.
- CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando ■ Numero Verde.

Numero [illegible] 1-627 556

All'estrazione, che avverrà dopo il ■ giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo ■■ il proprio codice. Offerta non valida per l'estero. ■■. 6/62976/99 del■■■■■

giro 82° d'italia

In Piemonte tre giorni con il Giro d'Italia tra amore e grande civiltà. Le emozioni a Oropa

«Ridateci il Fauniera, ma al contrario»

Chi l'ha vissuto in auto: «Quella discesa è da paura»

Gian Paolo Ormezzano
inviato SULLE STRADE DEL GIRO

Il Piemonte ha offerto al Giro d'Italia e al ciclismo alcune belle cose storiche: in linea con la sua offerta permanente allo sport italiano, cominciata da quando questa regione a questo sport, immanente nei pensieri, latente nelle fantasie ma non imminente nella realtà, offrì i natali e l'habitat ideale per la crescita.

La tappa da Bra a Borgo San Dalmazzo, tutta nei grandi spazi della provincia Granda, ha dato al mondo della bicicletta una nuova montagna, una nuova cattedrale della fatica: chiamarla Fauniera o Colle del Mulo o - pare la dizione più esatta, anche se non la più gradevole - Colle dei Morti, appartiene al gusto di ognuno. Ma dove cominciano le terre alte del nobilissimo formaggio Castelmagno, il Giro ha frequentato una ebbrezza speciale da salita, in linea con lo Stelvio, il Gavia, il Mortirolo. Sino alle ultime nevi una immensa folla meravigliosa, ognuno fachiro nel suo piccolo, che sia salito in bicicletta o a piedi (altrimenti non si poteva), e nessuna denuncia di irregolarità, con i corridori portati in alto dalla cosiddetta passione popolare, non dalle spinte gaglioffe e disoneste. Poi la calata a valle, con il nome seminuovo, Savoldelli, vincitore di tappa dopo l'attacco-scrematura di Pantani, la sua risposta morbida, la sua discesa più folle che matta, la sua tenuta sull'altra salita, quella dal nome tenero, Madonna del Colletto.

Uno dei tracciati panoramicante più belli e intanto inquietanti di tutta la storia, massi, del ciclismo ottimo massimo, diciamo pure del ciclismo epico. E un desiderio, una richiesta: il prossimo anno la stessa salita, ma al contrario, così che vengano in parte ridotti i battiti del cuore per la discesa da paura. Il colle ha due versanti, uno bello tremendo l'altro bello orrido.

Piemonte ha voluto dire due giorni di civiltà di folla, di intensità di presenza, di Giro d'Italia bene accompagnato da tutte le iniziative collaterali, di partecipazione agglomerazione discussione passione e via rimando (anche e specialmente a Bra, nella giornata di riposo). In fondo il Piemonte - con divagazione in terra di Francia - è il posto del massimo ciclismo mai pedalato nella storia non solo italiana, quello della Cuneo-Pinerolo al Giro 1949, quello di Fausto Coppi mezzo secolo fa. La Bra-Borgo San Dalmazzo ha offerto una partitura delle più grandi, Pantani ha accennato una suonatina, Savoldelli ha eseguito il resto al meglio. Tutto con strumenti non di suoni laceranti, non di alti clangori. E c'era ancora la Racconigi-Oropa.

Qualcuno si è autocomandato un ricordo forte, il più forte possibile dopo quello della Cuneo-Pinerolo: Pantani a Oropa come Coppi nel 1952 al Tour sul Puy-de-Dome. Troppo? Forse, ma quarantesette anni di attesa permettono anche qualche pazzia onirica. Quella volta Coppi scattò quando si accorse che Bartali, delegato a vincere visto che per Gino era il giorno del trentottesimo compleanno, non ce la faceva. Pantani è scattato quando si è accorto che il salto della catena, un pit-stop per cause meccaniche, gli stava costando un po' troppo.

Per Pantani è folla enorme, pitonesca nello stringere la corsa d'affetto e nel restringere la strada, però composta, ordinata. Una folla didascalica e persino didattica a confronto delle scalmane di altre tifoserie, quelle che confondono l'applauso con l'aiuto illecito, la curiosità con l'invasione, la passione con la spinta.

Due giorni di grande amore e di grossa civiltà, palpabile pure nel contatto fra la folla e la corsa, mai all'insegna della crassa grossolana affettuosità, sempre con giuste dosi di affetto. Il raduno di Racconigi, per la partenza verso il Torinese e poi il Vercellese e il Biellese, è stato molto semplicemente un grande spettacolo di due ore, in cui tanti hanno fatto con il Giro l'amore, sotto gli occhi di quattro cicogne abitanti nidi ai piani altissimi del grande castello.

Ecco, si rischia l'oleografico troppo facile, e per fortuna che le due tappe hanno avuto anche un forte odore di buoni formaggi, di onesti salumi, i vapori di vini forti. La carovana si è sentita, per tre giorni, visitatrice di una sorta di salone del (buon) gusto, quasi che sul territorio fossero state spalmate le belle idee, le sane proposte della manifestazione gastronomica del Lingotto, nata proprio a Bra intesa come slow food.

Il Piemonte si avviluppa, si contorce da tempo per definire pienamente la sua vocazione turistica, in attesa magari del grande colpo dei Giochi invernali del 2006 a Torino. Due giorni assolati e solari di Giro d'Italia, con poi il premio speciale di due bellissimi ordini d'arrivo e di una classifica che sembra quasi sprigionata da un referendum popolare, hanno fatto più di cento campagne solenni, costose, magari troppo bene aggbindate di proposte mansuete e quindi un po' servili, magari troppo orpellate di frasi che rimangono sempre intenzioni. Difficile, impossibile che uno, uno solo dei mille del Giro d'Italia non sia stato bene impressionato da questo Piemonte civile e passionale, allegro e ordinato, coinvolto e caldo.

La grande impresa, la corsa degli aggettivi positivi classici potevano persino essere un optional. La folla non è apparsa balzana-umorale, e i tantissimi cartelli, le tantissime e persino troppe (perché sporcare le strade?) scritte sono stati componimenti sereni, non urla di biacca o d'inchiostro: così che anche due tappe fiacche avrebbero comunque avuto gli onori dell'attenzione amica. Però ci sono state anche, in una regione non particolarmente cara agli dèi del caso, due giornate di alto valore tecnico e agonistico. E qualcuno può persino pensare che la gente piemontese abbia saputo offrire agli attori, insieme con le strade ottimali per una recitazione bella, forte e sana, anche la giusta spinta di pubblico per la nascita e la conservazione, un giorno dopo l'altro, del meglio psicodramma. Da replicare sperando che in Piemonte nascano, dopo tanti ciclofili anche i ciclisti da Giro.

A sinistra il campione di Francia Jalabert al Santuario di Oropa

La scalata sul Fauniera (foto Murialdo) nella zona del Colle del Mulo e Marco Pantani in maglia rosa sul palco dopo l'arrivo a Borgo San Dalmazzo (foto Bedino)

Splendido successo turistico in attesa del magico colpo delle Olimpiadi invernali 2006 che Torino può conquistare

Arricchite
il vostro spazio
mentale.

Salite a bordo
della nuova Renault
Scénic 1.6 RT 16V-110 cv.

Da L. 33.550.000 con finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

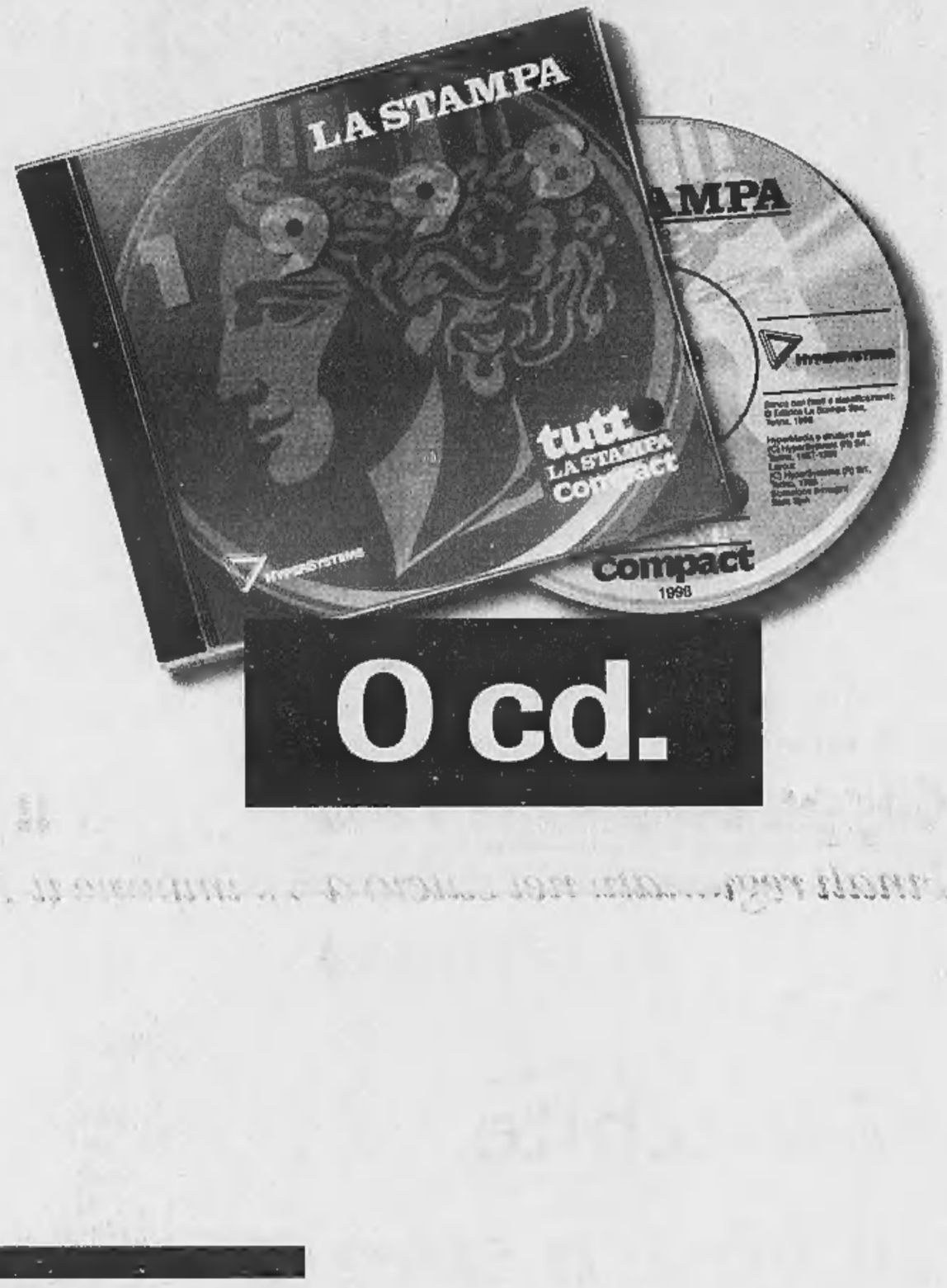
* Esempio di finanziamento: Renault Scénic 1.6 RT 16v a partire da L. 33.550.000 (Euro 17.327,13), IPT esclusa, anticipo L. 13.550.000, importo finanziabile L. 20.000.000, 36 rate mensili da L. 555.500, TAN [illegible], TAEG 0,81% Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al [illegible] per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault. **Renault Scénic 1.6 RT 16v con servosterzo, climatizzatore, ABS di serie.**

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HyperSystems www.lastampa.it **LA STAMPA**

I granata, in pratica fuori dalla C2, da oggi pensano al prossimo torneo

Il Borgo chiederà il ripescaggio

Zanetta in pole position per la presidenza

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Il sogno è durato quasi 75': fino a quel punto infatti, il Borgo aveva dimostrato di poter lottare per la salvezza ad armi pari con la Pro Patria anche se l'errore di Siazzu di qualche minuto prima aveva già rotto la concentrazione. Poi un vuoto in difesa, un colpo di testa in area, Dan battuto. Le speranze crollano, i granata sono ormai a un passo dalla serie D ma non mollano, cercano ancora il pareggio che terrebbe vive le speranze per il match di ritorno.

Quindi, a pochi minuti dalla conclusione, il raddoppio della Pro Patria. A questo punto per salvarsi il Borgosesia dovrebbe vincere, domenica prossima a Busto, con almeno tre gol di scarto: un ostacolo insuperabile per questa squadra.

Così si pensa al futuro, perché la retrocessione è ormai realtà, ed è il momento di lavorare per la prossima stagione. E qualche speranza di poter restare nel mondo dei professionisti c'è: la società è sana economicamente, ha prospettive di sviluppo interessanti; dunque ha ottime credenziali per un ipotetico ripescaggio.

Per il momento si sa poco o nulla, non si sa neanche se e quante squadre verranno recuperate, comunque l'intenzione della dirigenza borgosesiana è chiara: la domanda di ripescaggio verrà presentata in Lega. E insieme a questa notizia ne arriva un'altra molto importante. Nei prossimi giorni potrebbe trasformarsi in realtà una voce che circola da tempo negli ambienti calcistici locali: a Borgosesia dovrebbe arrivare l'attuale presidente della Dufour Varallo Luciano Zanetta. Lui per il momento sorvola sull'argomento, ma si dice che gli accordi siano già nella fase avanzata.

A Zanetta potrebbe anche andare subito la massima carica sociale se Giovanni Chiappaloni, l'imprenditore che ha raccolto il testimone di Mario Maiolo, decidesse, pur restando nel gruppo, di lasciare la presidenza. Una cosa è certa: l'arrivo di Zanetta non provocherebbe scossoni; l'obiettivo è infatti quello di mantenere il più possibile l'attuale dirigenza.

Per l'ufficializzazione delle novità dovrebbe essere soltanto questione di giorni, ma nel frattempo c'è ancora da affrontare la partita di ritorno dei play out. «La stagione non è finita - ammonisce il direttore generale Paolo Guidetti - gli impegni vanno onorati fino in fondo e a Busto non scenderemo in campo già sconfitti. Nel calcio tutto è possibile».

Il Borgo dopo il ko in casa nell'andata dei play out è ormai retrocesso in serie D Per salvarsi dovrebbe vincere con tre gol

Ma Guidetti pensa al ritorno di Busto «Ci resta un match da giocare e dobbiamo onorare l'impegno»

Gli spareggi

Santhià, addio Promozione

VERCELLI. Finale di stagione all'insegna degli spareggi. In C2 il primo round è stato decisivo soprattutto in ottica salvezza: Pro Patria (2-0 a Borgosesia) e Novara (1-0 a Voghera firmato da Petrone, dopo che i lombardi avevano fallito un rigore) hanno praticamente staccato il biglietto per la permanenza tra i professionisti. Un po' più incerta la lotta nei play off: vittorie interne per Spezia (1-0 sull'Albinoleffe) e Prato (2-1 contro il Mantova).

Lacrime amare per il Santhià. I sogni Promozione, già tenui dopo il ko con la Varzese, sono svaniti a Vische. Un Vallorco più ispirato o, forse, meno stanco, si è imposto 5-2. Un passivo troppo severo per il team di Razzano che,nel primo tempo (chiuso sul 2-2 e con i vercellesi per due volte in vantaggio) aveva messo in chiara difficoltà i torinesi: «Comunque sia finita è stata una stagione positiva - sottolinea il tecnico - non dimentichiamoci che eravamo una neo promossa». E' probabile che la società avanzi domanda di ripescaggio, così come ha già fatto la Caresanese, terza in campionato.

Disco rosso anche per La Cervo e Fontanettese nei play off di Seconda categoria. I lanieri sono stati sconfitti (2-1) dal Lumellogno. Non è bastato ai gialloblù il gol iniziale di Stesina. L'espulsione di Costanzo e la reazione dei novaresi sono risultati fatali al La Cervo che, a questo punto, sarà obbligato a espugnare con almeno due gol di scarto il Comunale di Vogogna per centrare la promozione.

Nessuna speranza, invece, per la Fontanettese. Anzi per i vercellesi si profilano delle sanzioni disciplinari: il match interno con il Bacigalupo, infatti, è stato sospeso al 65' per l'intemperanza di alcuni giocatori locali nei confronti del direttore di gara.

Dagli spareggi «pesanti» a quelli relativamente soft che assegnano i titoli regionali di categoria. La Cossatese sul neutro di Trino è stata battuta 4-1 (ed eliminata) dal Venaria (rete della bandiera di Rastello). Ma per il team di Edo Finati l'obiettivo principale, quello dell'Eccellenza era già stato conquistato da tempo. Prosegue, invece, l'avventura del Borgovercelli: l'undici di Cirrone, dopo aver dominato il torneo di Prima ha sconfitto 1-0 il Momo (penalty vincente di Maestripieri) nei quarti di finale. [p. m. f.]

I campionati dei dilettanti stanno vivendo le ultime fasi con finali e spareggi

CSI

I vercellesi sconfitti ai rigori (6-5) dal Cambiasca nella gara decisiva disputata al Piola

Coppa Piemonte amara per il Tricots

Finali regionali: nel calcio a 5 s'impone il Torino

VERCELLI

Operazione Coppa-Piemonte perfettamente riuscita per il Centro sportivo italiano vercellese che, domenica, ha ospitato le finali piemontesi di ben cinque discipline. «E' stata un'intensa giornata di sport - sottolineano i vertici del Csi - con incontri spettacolari che hanno onorato la manifestazione».

L'unica delusione, peraltro di natura strettamente agonistica, è arrivata dalla sconfitta del Blu Tricots nella finalissima del calcio contro il Cambiasca. «Sarebbe stato bello poter celebrare questa giornata con il successo dell'unica rappresentante vercellese; ma bisogna riconoscere che i verbani, dopo aver tenuto testa al Blu per l'intero arco dell'incontro, si sono dimostrati più freddi dal dischetto».

Già la Coppa Piemonte è stata assegnata solo ai rigori, dopo che il match (e i supplementari) si erano chiusi sullo 0-0. E l'equilibrio non si è spezzato neppure dopo la prima serie. Fatale un errore di Brancher, al sesto penalty. Una prova decisamente sfortunata, quella dell'undici di Perrante che, nonostante abbia chiuso il confronto in doppia inferiorità numerica (espulsi per somma d'ammonizione Sala e Morello) sono andati più vicini al Cambiasca del gol partita.

La «vendetta», sportivamente parlando, è arrivata dal calcio a cinque dove i rappresentanti del Vco sono stati sconfitti 6-4 dal Torino. Buono il livello tecnico e di pubblico anche per le altre finali che hanno assegnato i titoli Csi piemontesi di volley femminile, misto e pallacanestro.

L'attenzione si sposta sulla finale scudetto che, venerdì al Piola (fischio d'inizio alle 20,30) metterà di fronte il Blu Tricots al Marco Gomme. [p. m. f.]

Nella foto di Greppi la squadra del Blu Tricots che ha perso la Coppa Piemonte ai rigori col Cambiasca

TENNIS

Da sabato le qualificazioni del torneo internazionale

Parata di big a Valdengo Il grande favorito è Marx

VALDENGO

E' tutto pronto per l'edizione '99 del satellite «Future», il torneo internazionale che comincia sabato all'Alba Marina. Per sette giorni, sui campi in terra di Valdengo, si sfideranno campioni già visti e altri emergenti. La prima testa di serie dovrebbe Harel Levy, israeliano e numero 273 del mondo, seguito dal romano Gianluca Luddi (342) e dal francese Guillaume Marx (numero 395).

Il torneo è intitolato ad Aldo Repanati, e sarà presentato ufficialmente venerdì sera, dallo staff dell'organizzatore Alessio Loglisci. La lista dei partecipanti l'ha compilata la Federazione internazionale (Itf), ma non è ancora definitiva. Fra i volti noti (se entreranno nel tabellone principale) ci sono quelli di Daniele Balducci, Massimo Boscatto, Gianluca Gatto e Fabio Beraldo, che gioca quasi in casa perché è di Alessandria. Ai «Future» non ci sono quasi mai i top-100 dell'Atp, e molti giocatori sono oltre la millesima posizione in classifica. Ma lo spettacolo è garantito ugualmente, perché gli iscritti equivalgono a buoni tennisti di serie A e B italiani.

Il montepremi è di 10 mila dollari. Sabato e domenica si comincia con le qualificazioni, per i giocatori esclusi dal tabellone principale (da 32 posti). Il torneo vero partirà lunedì 7 o martedì 8, mentre la finale è domenica 13. Come ogni anno, i partecipanti al «Future» giocheranno anche il doppio.

Uno dei favoriti è Marx, che già compare nell'albo d'oro del «satellite» di Valdengo. «E' in forma e sta vincendo parecchio», spiega il maestro Loglisci, indaffaratissimo in questi giorni: «Molti vogliono giocare le qualificazioni, ma non possiamo accontentare tutti». [g. bu.]

PALLAMANO

Tutta biellese la finale

Alla Valdhandball titolo piemontese tra gli «Under 14»

BIELLA. Superando per 35 a 34 la Pallamano Biella, la Valdhandball ha chiuso imbattuta la stagione agonistica ed ha conquistato il titolo regionale maschile Under 14. Un successo costruito principalmente sull'affiatamento di un gruppo in cui cinque componenti (Russo, Peraldo, Piga, Porcellato e Andone) giocano insieme dalle terza elementare ed hanno maturato la necessaria esperienza partecipando a manifestazioni di carattere nazionale quale il trofeo Topolino. A questi si sono aggiunti quest'anno Magliola, Di Rienzo ed Alvigini, un pivot che, seppur al primo anno di pallamano, è secondo miglior marcatore della squadra alle spalle di Russo.

Caratteristica dei neo-campioni regionali è quella di aver superato con sicurezza le formazioni più blasonate e faticato sempre contro quelle più abbordabili. [w. d. b.]

HOCKEY

L'Amatori sul mercato

Elleri o Ventra il successore di Sandro Cupisti

VERCELLI. In attesa delle prime operazioni di mercato in casa Amatori, con il ballottaggio tra Elleri e Ventra per sostituire Cupisti, sicuro partente, la Cers ha già ufficializzato le date della Champions League '99-2000. Tre i team italiani impegnati: oltre ai gialloverdi sarà ai nastri di partenza il Novara e, probabilmente lo Scandiano. In caso di forfait il posto del team emiliano sarà preso dal Prato.

In ogni caso la pattuglia tricolore salterà il turno preliminare (20 e 27 novembre) per esordire nella doppia sfida del 18 dicembre e 8 gennaio e giocarsi l'ingresso ai gironi di qualificazione: gli incontri si disputeranno il 22 gennaio, 5 e 19 febbraio, 4 e 18 marzo e 1 aprile. La final four, invece, è in cartellone il 29 e 30 giugno. Altra novità internazionale. A partire dalla prossima stagione Europei e Mondiali saranno in giugno. [p. m. f.]

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN PIEMONTE: RIVOLI - CASALE - BIELLA CUNEO - VERCELLI TORTONA

LO SVILUPPO

LE UTENZE DI NOSTRO INTERESSE PER LO SVILUPPO DEL FRANCHISING IN LIGURIA: VENTIMIGLIA - IMPERIA SAVONA - GENOVA LA SPEZIA

DINER DOG® PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI

QUATTROZAMPE - VOLATILI
RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

DINER DOG VI PROPONE UN'AFFILIAZIONE IN

FRANCHISING

AVETE UN'ATTIVITA' DI VENDITA AL MINUTO CHE NON VI SODDISFA PIU' PER MANCANZA DI REDDITIVITA', CONCORRENZA SPIETATA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE, DIFFICOLTA' DI POTERE CONTRATTUALE CON I FORNITORI

CON UN MODESTO INVESTIMENTO, UNA CERTEZZA DI ASSORTIMENTO, DI QUALITA' E DI PREZZO E LA GARANZIA DI UN CONTO ECONOMICO SODDISFACENTE.

TUTTE LE SETTIMANE A ROTAZIONE

PROMOZIONI

NEI NOSTRI 12 PUNTI VENDITA DI PRODOTTI FOOD E NON FOOD DEI MARCHI

LEADER o COMPETITORS

ASSISTENZA E SVILUPPO TELEFONANDO AL 011-9038888

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DALL'ALBA
ALTRAMONTO
PER UN ATTIMO
CHE LUCCE.
QUESTA
E' PASSIONE.

FIAT SPONSOR DEL GIRO D'ITALIA.

Sole, pioggia o neve, non importa. Quando passa la maglia rosa gli amanti del pedale ci sono sempre. Ci entusiasma una passione così. In fondo è la stessa passione che cerchiamo di mettere ogni giorno nel nostro lavoro. Tappa dopo tappa, quando passa il Giro è la passione che vince.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT